LA STAMPA

MARTEDÌ 30 GENNAIO 2001. ANNO 135. N. 29. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Fini: non porre condizioni. Per Violante non è tema da propaganda elettorale. Vittorio Emanuele ringrazia Ciampi

Amato: sono favorevole al rientro dei Savoia

«Quell'esilio è superato, ma si dichiarino leali alla Repubblica»



SERVIZI DI Maria Corbi, Antonella Rampino e Pierangelo Sapegno ALLE PAGINE 4 E 5

MALGRADO LUI

Massimo Luciani

I tempi per l'abrogazione della norma costituzionale che preclude agli eredi maschi di Casa Savoia il rientro in Italia sembrano davvero maturi. Prima, un segnale di attenzione per la famiglia Savoia è venuto dal messaggio di cordoglio del Presidente della Repubblica. Ora, le dichiarazioni del presidente del Consiglio confermano la disponibilità dei vertici delle istituzioni a riesaminare la questione.

Proprio le parole di Amato, però, invitano, saggiamente, a ragionare su quello che è un nodo essenziale di questa vicenda, e cioè sulla previsione di una *condizione* per il rientro, da identificare in un giuramento di lealtà alla Repubblica. Vittorio Emanuele ha sempre tentato di allontanare il problema, e ancora ieri poneva due domande: perché debba giurare fedeltà alla Repubblica un privato cittadino senza cariche pubbliche (quale egli è); quali siano le forme di tale giuramento, visto che nessuna norma lo prevede.

Quanto alla necessità di un giuramento, basta dire che gli eredi maschi di Casa Savoia, lo vogliano o no, *non* sono cittadini «qualunque», come dimostra la semplice esistenza della norma costituzionale che ne impedisce l'ingresso in Italia. Con il loro rientro una pagina della Storia verrebbe chiusa, e non sembra certo eccessivo chiedere, a chi ne trae un vantaggio, di dimostrare che è giusto. Quanto alle forme del giuramento, che esse non siano previste è ovvio, perché sarà la nuova legge costituzionale a doverle stabilire.

A questo proposito, andrebbero ben meditate le parole di Ciampi, che ha manifestato il rispetto per l'«ammirevole riserbo» della regina Maria Josè. Un analogo «riserbo» sarebbe necessario per il giuramento di chi rientrerà in Italia: senza fanfare e televisioni, nel raccoglimento che un atto simbolico di questa importanza imporrà. Una mossa accorta, da parte di Vittorio Emanuele, starebbe nel sollecitare, egli stesso, la previsione del giuramento, proprio per dimostrare che le remore dei pochi che ancora si oppongono all'eliminazione del divieto non hanno senso. Certo, le prime parole pronunciate dopo il grave lutto che l'ha colpito non sono andate in questa direzione e sono state tutt'altro che abili. Per fortuna di Vittorio Emanuele, però, la Costituzione ha destini che lo trascendono e la Storia ha una logica oggettiva e possente, che, presto, potrebbe portare al suo ritorno. *Malgré lui.*

MILANO



LA PROCURA VUOLE PROCESSARE BERLUSCONI

Chiusa la maxi-inchiesta sulla Fininvest il pm Greco si prepara a chiedere 26 rinvii a giudizio per i vertici dell'azienda La difesa: giustizia a orologeria

Paolo Colonnello A PAGINA 8

CERIMONIA VENERDÌ

Craxi riabilitato in Parlamento

Aldo Cazzullo

STAMATTINA, o al più tardi domani, i mille parlamentari della Repubblica, le alte cariche dello Stato, ex potenti come Tognoli, Pillitteri, Acquaviva, Formica riceveranno un invito del presidente della Camera Luciano Violante. Verrà loro chiesto di intervenire (venerdì 2 febbraio, ore 17 e 30), insieme con il presidente del Senato Nicola Mancino, il presidente del Consiglio Giuliano Amato, il presidente emerito della Consulta Giuliano Vassalli, il presidente della Fondazione «Bettino Craxi» Stefania Craxi e appunto il presidente Violante, a una cerimonia che non viene definita con un nome. Ufficialmente si tratta della «consegna alla Camera da parte della Fondazione delle carte dell'archivio privato di Craxi», cui seguirà la «consegna alla Camera da parte del presidente Amato delle carte riguardanti l'attività di governo di Craxi».

La cerimonia non ha titolo, non ha tema, ma un significato implicito chiaro, ancorché negato da tutti: a un anno dalla morte, la riabilitazione, non solo politica, ma istituzionale, del leader socialista condannato per Tangentopoli e sepolto ad Hammamet.

Sono state prese alcune precauzioni. Si è evitata la concomitanza con l'anniversario della morte. Il nome del riabilitato non riecheggerà nell'aula della Camera - troppo vivo il ricordo del suo ultimo discorso: «Si alzi chi non ha preso i soldi» -, bensì nel refettorio di palazzo San Macuto, sede distaccata del Parlamento, riservata alle commissioni d'inchiesta. Non è chiaro se Mancino parlerà, non è impossibile prevedere che gli oratori distingueranno tra azione politica e dossier giudiziari, tra gli atti parlamentari e di governo e le due sentenze di condanna passate in giudicato. Ma le conseguenze politiche saranno tali da superare qualsiasi accorgimento dialettico.

La prima apparirà subito evidente: la vittoria personale di una figlia, una ragazza rimasta tutta la vita dietro le quinte, da dove è emersa un anno e mezzo fa a forza di nervi, prima per difendere il padre malato, poi per denunciarne i «carnefici» e i «traditori», quindi, al termine di un percorso sentimentale e politico vissuto nel silenzio e nella solitudine, per cominciare a riconciliarsi con loro; in nome appunto di una riabilitazione che andrà ben oltre i riti di Hammamet e quelli congressuali del mini-Psi rifondato dai vecchi amici di papà e dal fratello minore.

La seconda conseguenza riguarda i politici che siederanno con Stefania, in particolare Violante e Amato. Partecipare alla riabilitazione di Craxi - sia pure dopo la sua scomparsa - sarà per loro un tassello importante e si immagina sofferto del disegno politico che si sono dati: per il presidente della Camera la riconciliazione nazionale, per il premier la ricostruzione di una sinistra liberale e riformista.

La terza conseguenza riguarda tutto il Palazzo. I suoi rapporti con la magistratura. Con la pubblica opinione. Con la storia recente del Paese. Con il suo futuro prossimo. La cerimonia di venerdì prelude alla pubblicazione degli atti parlamentari e di governo di Craxi. Volumi analoghi vengono prefati da firme istituzionali, da studiosi importanti. Chi scriverà la prefazione del volume Craxi? E che cosa scriverà?

Il vertice vara il treno veloce, un progetto da 12 mila miliardi

Torino-Lione e Monte Bianco C'è accordo tra Italia e Francia

TORINO. Il vertice di governo tra Italia e Francia si è chiuso all'insegna della concretezza: il presidente Chirac, i premier Jospin e Amato, con le delegazioni dei ministri, hanno firmato uno storico «sì» alla ferrovia Torino-Lione da realizzare entro il 2015, un accordo per riaprire il tunnel del Bianco entro il 1° ottobre e il «via» formale all'università italo-francese di Torino e Grenoble. Ma hanno fissato anche le basi per accordi importanti, da perfezionare nei prossimi mesi: procedure giudiziarie più snelle in caso di reati gravissimi, intesa sull'osservazione satellitare, collegamenti sui problemi di «mucca pazza», il seguito del vertice di Nizza.

Baroni, Gianotti e Padovani ALLE PAG. 2 E 3

QUATTRO BUONE RAGIONI

Mario Deaglio

E' quasi simbolico che l'accordo italo-francese per il nuovo Traforo del Fréjus e per la riapertura del tunnel del Monte Bianco sia stato firmato mentre è in corso, a Davos e Porto Alegre, un dibattito aspro e incerto sulla globalizzazione. A livello mondiale, l'integrazione economica va incontro a problemi e resistenze crescenti; la più limitata, ma più concreta, integrazione europea compie un passo avanti decisivo.

Questi progetti si prestano complessivamente ad almeno quattro diverse chiavi di lettura. La prima è che, per l'Italia, si apre la strada alla soluzione di un imbottigliamento del traffico che stava lentamente soffocando l'economia, imponendole costi a lungo andare insostenibili.

In secondo luogo, questo nuovo legame italo-francese costituisce un elemento importante per il riequilibrio a Sud-Ovest di un'Europa che, giustamente, si vuole aprire a Est. Senza opere di questo tipo, Torino e l'intero Nord-Ovest correrebbero il rischio di rimanere isolati.

Va poi ricordato che, in questo modo, nel lungo periodo sarà possibile conciliare un notevole grado di sviluppo con una miglior tutela dell'ambiente che risulterà sicuramente meno inquinato a opera compiuta. Si conferma infine che, per le realizzazioni veramente importanti, progettate per durare nei secoli, accanto alle energie del mercato, è indispensabile l'accordo e il coordinamento dei governi.

Centotrent'anni fa, l'apertura del primo Traforo del Fréjus costituì, per il Piemonte e per l'Italia, un passaporto alla prima grande globalizzazione, una delle chiavi dell'industrializzazione, dello sviluppo. La speranza è che il secondo Traforo del Fréjus, al quale si accederà senza passaporto, costituisca il segnale tangibile di uno sviluppo ad un tempo più marcato e più ragionevole.

INTERVISTA

FOGLIETTA: «IO ROMA E I COMUNISTI»

L'ambasciatore Usa «Il problema italiano è l'instabilità Non è questione di uomini Con D'Alema e Amato ottima collaborazione Con Bertinotti ho perfino cantato»

A PAGINA 11

Giorni contati per la «fiorentina» sopra i 12 mesi

Non era «pazza» la mucca di Verona

Non era «pazza» la mucca di Verona. Il test di conferma nel Centro per le encefalopatie animali a Torino, dopo quello «rapido», è stato negativo. Festeggiamenti nell'allevamento di Verona, dove gli altri animali erano stati posti sotto sequestro. Intanto giorni contati per la «fiorentina»: i ministri Ue hanno raggiunto un accordo sull'inclusione della colonna vertebrale dei bovini fra i materiali a rischio Bse.

Accossato, Rizzo, Ruffo, Singer A PAG. 6 E 7

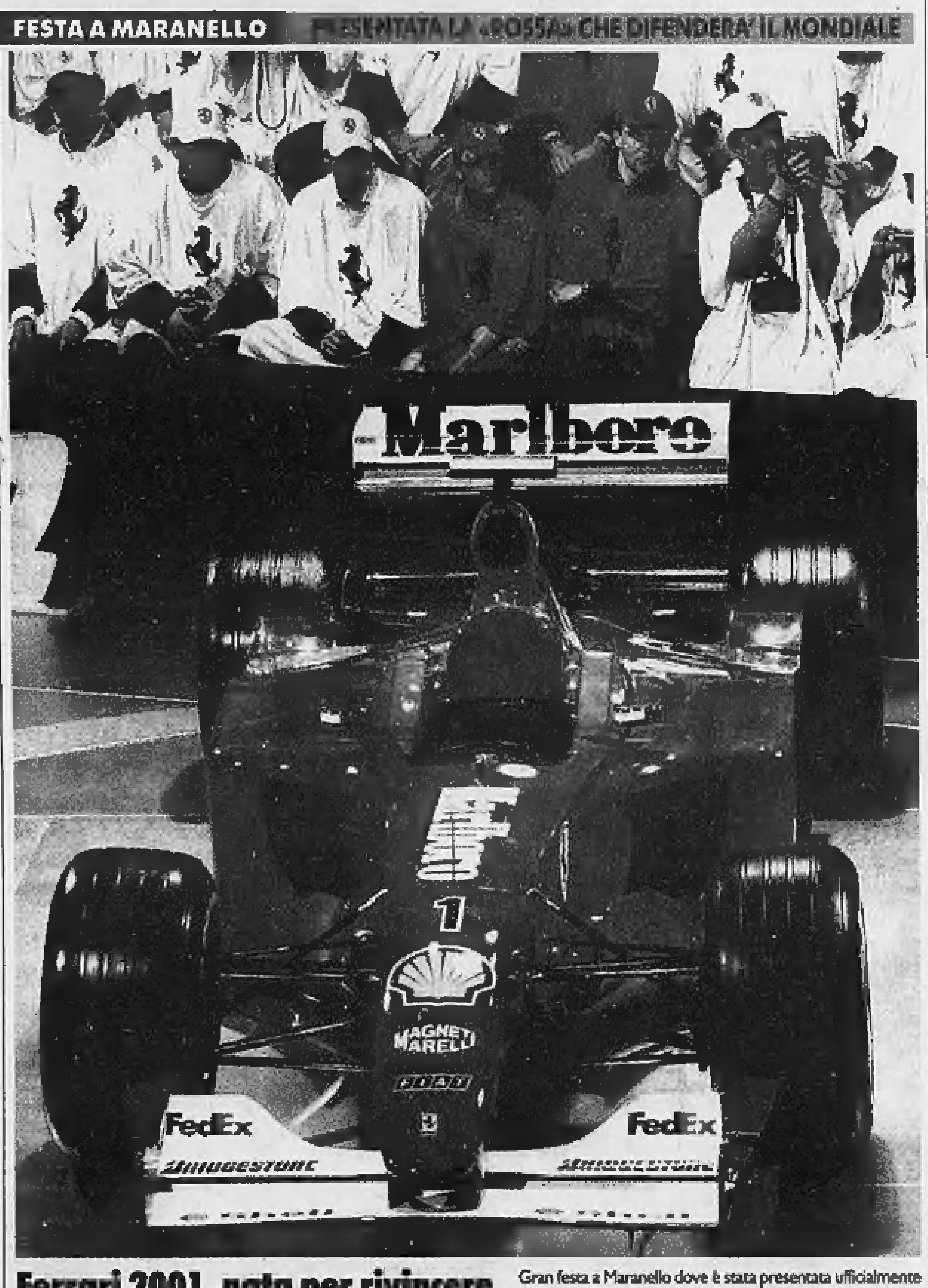
MALTEMPO

A SARNO E QUINDICI TORNA LA PAURA

Cinquemila in fuga per la pioggia che gonfia il fiume e rischia di «sciogliere» la montagna

Fulvio Milone A PAGINA 13

FESTA A MARANELLO — PRESENTATA LA «ROSSA» CHE DIFENDERÀ IL MONDIALE



Ferrari 2001, nata per rivincere Gran festa a Maranello dove è stata presentata ufficialmente la Ferrari 2001, la vettura che dovrà difendere il doppio titolo mondiale (piloti e costruttori). Schumacher: «Con il numero uno andrò ancor più veloce». Il presidente della Fiat, Fresco, ha lodato le linee della vettura, Cantarella e Montezemolo hanno sottolineato la bontà del lavoro di gruppo.

Chiavegato e Mancini A PAGINA 27

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Il Giappone globale

IN un luogo lontano chiamato Giappone è in corso uno psicodramma nazionale, con ministri che piangono, tv che impazziscono, siti Internet che si intasano e milioni di persone che non parlano d'altro. E' successo questo: Lee Su Hyong, un ragazzo sudcoreano che per i giapponesi è come per noi dire un albanese, si è buttato fra i binari della metropolitana di Tokyo per tirare a galla un muratore ubriaco che ci era caduto dentro. Purtroppo il treno li ha presi sotto tutti e due, anzi tre, perché è rimasto falciato anche un fotografo di 47 anni che si era unito al ragazzo nel tentativo di salvare quel perfetto sconosciuto.

La gratuità assoluta dell'atto di coraggio ha pizzicato le corde dei cuori, provocando una vibrazione collettiva inimmaginabile. Il ragazzo e il fotografo erano persone normali con interessi normali: come mai, si chiede la gente, hanno fatto qualcosa di così vistosamente «anormale»? Pare infatti che certi valori come l'altruismo non esistano più, in Giappone. Soprattutto le nuove generazioni sarebbero molto ciniche, in Giappone. Si vive ripiegati su se stessi a scambiarsi scemenze con i telefonini, in Giappone. E il compito di colmare l'insopprimibile bisogno di sentimenti umani è stato delegato a certi programmi televisivi basati sul buonismo d'accatto della finta verità. In Giappone.

RELAZIONI E PROGRAMMI | PASSA PER TORINO IL CONVOGLIO DELL'EUROPA UNITA



JOSPIN: VICINI SULL'UE

«Questo ventesimo incontro - ha affermato il primo ministro francese Lionel Jospin (nella foto a sinistra) - è la testimonianza della ricchezza e dell'intensità dei rapporti bilaterali italofrancesi. I nostri due Paesi sono molto vicini sui temi comunitari»



IL SOLLIEVO DI NESI

Il ministro del Lavori Pubblici Nerio Nesi ha tirato un sospiro di sollievo per la Torino-Lione: «Quasi non ci credevo più». Ora, però,«bisogna trovare tutti gli strumenti per diminuire il malessere della popolazione, anche se ci sarà un aumento dei costi».



FASSINO E LA SICUREZZA

«Sicurezza, legalità, immigrazione e lotta alla criminalità sono temi sempre più centrali per l'integrazione europea e ancora di più lo saranno con l'allargamento dell'Ue ai nuovi Paesi». Lo ha detto il ministro di Grazia e Giustizia Piero Fassino (nella foto).

Contro la criminalità una giustizia europea

Dopo la Spagna, intesa Italia-Francia: sentenze subito esecutive

Gigi Padovani

TORINO

L'idea è quella di creare uno «spazio comune di giustizia» in Europa, che superi il vecchio concetto di estradizione regolato da accordi bilaterali: l'unico modo per acchiappare i criminali, sempre più «integrati» e «globali». Dopo l'accordo tra Italia e Spagna firmato da Josè Maria Aznar e Giuliano Amato il 28 novembre scorso, ieri il vertice di Torino tra Italia e Francia ha posto le basi per estendere l'intesa anche Oltralpe. Ma non solo. Proseguirà il lavoro per creare un corpo di polizia comunitario che vigili ai confini dei Quindici, mentre già dal primo marzo dovrebbe partire la procura europea «Eurojust», alla quale il ministro della Giustizia italiano ha candidato il magistrato Gian Carlo Caselli, attuale direttore del Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria (Dap).

E' questo l'unico risultato a sorpresa della dieci ore torinese di Chirac, Jospin e Amato, accompagnati da nove ministri dei due governi: Piero Fassino ci stava lavorando da settimane. Sono molti i punti su cui sono ruotati i vari incontri, in una città che non è più capitale - come ha detto Amato alla conferenza stampa finale nel Salone degli Svizzeri di Palazzo Reale - ma è ancora attrezzata per esserlo».

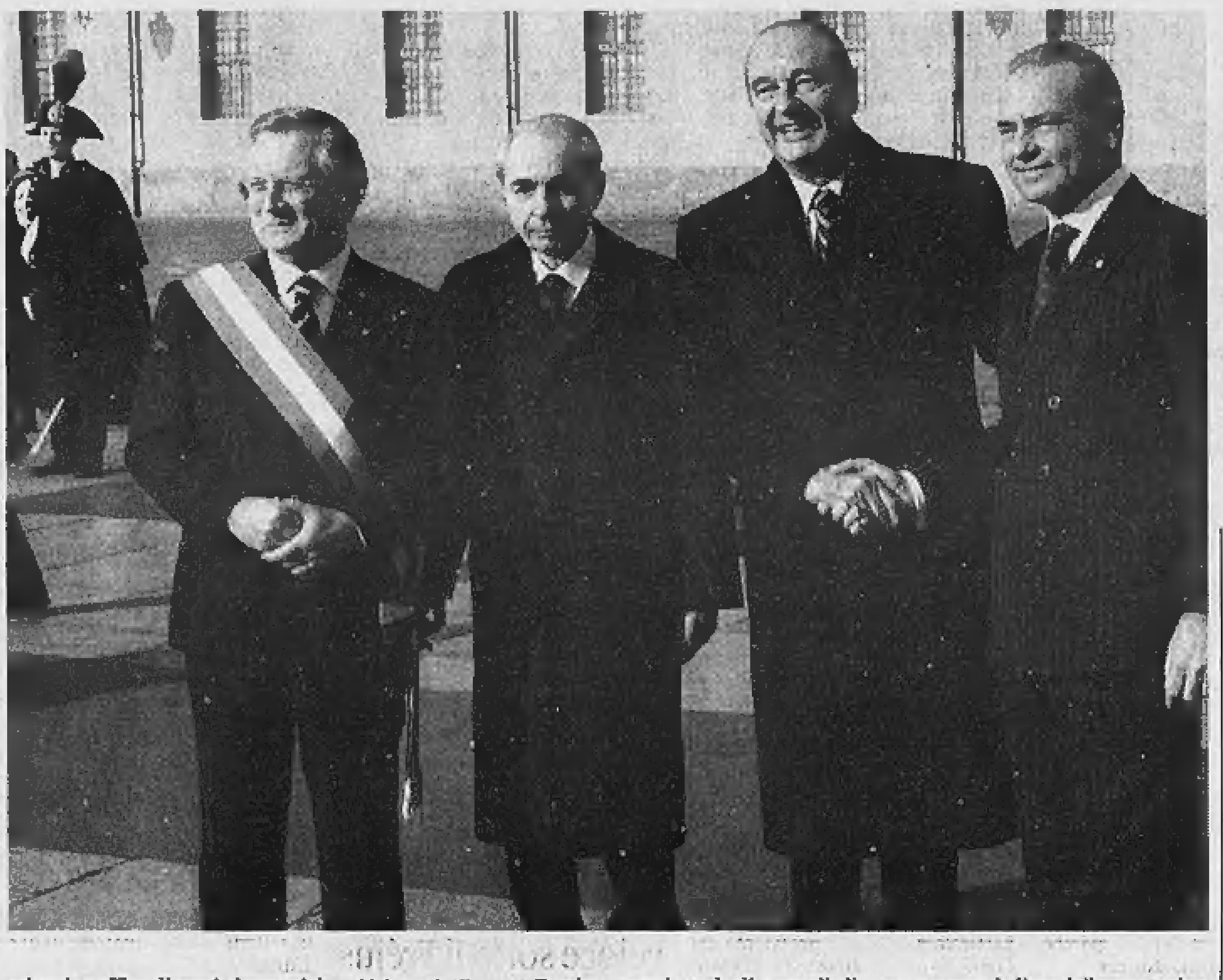
Durante la sua visita in prefettura, Giuliano Amato si è anche tolto un sassolino dalla scarpa. L'11 gennaio scorso, dal Congresso Ppe, Silvio Berlusconi aveva detto: «Sarò un presidente del Consiglio silenzioso ed operoso, un operaio della politica e non farò la ballerina come l'attuale presiente del Consiglio». Quando Amato è giunto nella stanza che si affaccia su piazza Castello, arredata con gli stessi spartani mobili sui quali lavorava il Conte Camillo Benso di Cavour come primo capo del governo italiano, nel 1861, ha commentato: «Lui sì che era un presidente operaio...».

In un clima disteso le delegazioni dei due Paesi hanno lavorato «con piacere», come ha commentato Jacques Chirac, e stretto intese su questi temi: la linea ferroviaria Torino-Lione; l'osservazione satellitare della Terra, primo tassello del sistema Gmes (Global Monitoring for Environment and Security); la cooperazione tecnica-scientifica, finora regolata dall'accordo di cooperazione culturale del 1954; l'Università italo-francese, un «ateneo virtuale» con sedi a Torino e Grenoble; i problemi legati a mucca pazza; il seguito del vertice di Nizza; i rapporti tra Stati Uniti e Ue, compreso lo scudo spaziale, per il quale Italia e Francia chiedono a Bush una consultazione con l'Europa.

Un vertice - da Roma sono arrivati i ministri Dini, Fassino, Bersani, Mattarella, Nesi, con i sottosegretari Ranieri e Guerzoni (quest'ultimo richiamato all'alba per l'«indisposizione» di Zecchino); da Parigi, oltre a Jospin, anche Vedrine (Esteri), Richard (Difesa), Gayssot (Trasporti), Schwartzenberg (Ricerca) - piuttosto ben riuscito. Tanto che il presidente della Repubblica francese ha sentito il dovere di telefonare, in conclusione, a Carlo Azeglio Ciampi, per esprimere la sua soddisfazione sulla giornata italiana. Pare che Chirac abbia anche apprezzato il pranzo ufficiale, curato da Lidia Alciati del ristorante Guido di Costigliole d'Asti. Al tavolo d'onore il premier d'Oltralpe ha pranzato con Amato e Jospin, accanto agli ambasciatori dei due Paesi e al presidente delle Regione Piemonte, Enzo Ghigo, il quale gli ha regalato una "Magnum" di Barolo: Chirac però a tavola ha preferito la birra, una Menabrea di Biella.

Nascerà un ateneo «virtuale» tra i due Paesi Intese bilaterali anche su ricerca e satelliti Davanti alla scrivania che fu di Cavour il premier Amato commenta: «Lui sì era un presidente operaio»

In conferenza stampa, Amato ha sottolineato con particolare enfasi «la risposta che potremo dare alle preoccupazioni dell'opinione pubblica sulla criminalità organizzata e sulla immigrazione clandestina». E' nato in questo contesto l'accordo di cooperazione rafforzata in materia giudiziaria. Si avrà la immediata esecuzione delle sentenze penali di condanna e dei provvedimenti giurisdizionali, superando l'estradizione per molti reati, tutti della criminalità organizzata: tratta di esseri umani, abuso sessuale sui minori, traffico di armi, droga, riciclaggio di denaro illecito. Verranno inoltre create squadre investigative comuni, mentre Italia e Francia proporranno a Bruxelles di creare sull'isola di Nisida, davanti a Napoli, di un centro studi permanente sul disagio minorile.



Nel cortile di Palazzo Reale Valentino Castellani, Giuliano Amato, Jacques Chirac e Enzo Ghigo

«La libera circolazione dei cittadini europei - spiega il ministro Fassino - avviata dagli accordi di Schengen ha portato ad una situazione nuova: ci siamo trovati senza strumenti giuridici. Ora invece, dopo l'intesa già siglata con la Spagna in modo definitivo e questo primo accordo con la Francia, il nostro Paese sarà all'avanguardia. Comincia così la giustizia europea, con la immediata esecuzione delle sentenze, superando l'era delle rogatorie e degli accordi di estradizione». Per ora, l'intesa Italia-Francia non riguarda il terrorismo, e quindi tutti gli italiani rifugiati a Parigi non hanno nulla da temere. Ma di certo la polizia multinazionale, sul confine della Costa Azzurra, potrà essere utile a bloccare il traffico di clandestini organizzato dagli «spalloni».

Trasporti, economia e Olimpiadi nell'incontro con Giovanni e Umberto

Chirac e Agnelli, un'ora a colloquio

TORINO

UNA sola parentesi «privata» nella giornata del grande vertice italo-francese per il presidente Chirac. Un incontro in prefettura, attorno alle dodici e trenta, con il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli. Il colloquio, molto amichevole e cordiale, è durato circa un'ora. Nella prima parte è stato un incontro a quattr'occhi, poi nella seconda mezz'ora vi hanno partecipato anche il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli, in qualità di primo presidente del comitato promotore della Torino-Lione, e Sergio Pininfarina, attuale presidente dell'associazione.

Al centro dello scambio di vedute la nuova linea ad alta capacità, questione fondamentale per Torino ed il Piemonte, ma decisiva anche ai fini di una maggiore integrazione europea. Un tema importante inserito in un contesto ben più ampio fatto di rapporti molto intensi tra i due paesi, di affinità, comune sentire e comuni interessi. Sullo sfondo un grande obiettivo condiviso: costruire un'Europa più forte.

Temi che lo stesso Giovanni Agnelli ha toccato in un lungo articolo pubblicato ieri da *La Stampa* e dal quotidiano francese *Le Figaro*, articolo nel quale il presidente d'onore della Fiat scriveva di attendersi dal vertice «importanti passi avanti, tanto sul piano delle iniziative più squisitamente politiche, quanto su quello dei gesti concreti. Tra questi ultimi - annotava - metto la decisione finale sulla realizzazione del nuovo collegamento ferroviario ad alta capacità fra Torino e Lione».



Giovanni Agnelli

Nel loro incontro il presidente francese e Agnelli hanno anche parlato dei rapporti tra Italia e Francia, di economia e ovviamente della presenza significativa di Fiat e Ifil in terra francese, un rapporto particolarmente consolidato, che fa della casa torinese la prima multinazionale estera in Francia, «con una presenza - segnalava ieri Giovanni Agnelli nel suo articolo - che è raddoppiata negli ultimi due anni». «Abbiamo parlato dell'andamento dell'economia in generale - ci spiega Sergio Pininfarina - ed anche delle nostre rispettive attività industriali, di quello che sta facendo la Fiat ed anche della nostra collaborazione, come Pininfarina, col gruppo Peugeot».

Non sono ovviamente mancati i riferimenti al ruolo di Torino, con cui i francesi continuano a mantenere un *feeling* tutto particolare, alle olimpiadi invernali del 2006 che si svolgeranno nel capoluogo piemontese ed alla possibilità che nel 2008 siano invece i nostri cugini d'Oltralpe ad ospitare i «giochi olimpici».

Nell'incontro a quattro il tema centrale è stato invece quello della nuova linea ferroviaria. «Giovanni Agnelli è rimasto con noi - ha spiegato a *La Stampa* Pininfarina - per appoggiarci idealmente, come presenza autorevole e "positiva"». Umberto Agnelli ed il presidente della Transpadana hanno ribadito al loro autorevole interlocutore alcune richieste: la necessità di realizzare una doppia galleria, di attivare sia finanziamenti pubblici che fondi privati e l'esigenza di un maggiore coinvolgimento delle comunità locali. Sulla prima questione Chirac non si è pronunciato («ci ha detto che è troppo presto», ha riferito Pininfarina), piena disponibilità invece su tutto il resto. Attorno alle 13.30 l'incontro si è concluso e il presidente francese si è rituffato nel vertice. Ad attenderlo c'era il pranzo ufficiale.

[p. bar.]



La marcia dei sindaci della Val Susa contro la Torino-Lione

Vertice sotto controllo

Duemila persone in corteo Un solo, piccolo incidente

TORINO

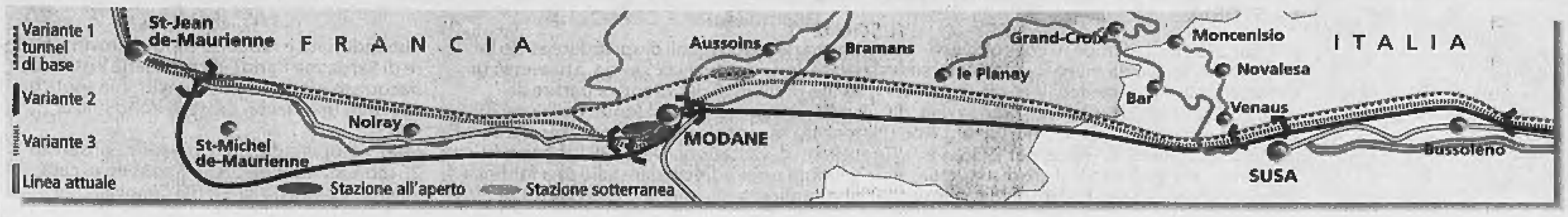
Un vertice senza incidenti, se si esclude un piccolo scontro, con scambio di spinte e manganellate, fra i giovani dei centri sociali e le forze di polizia in piazza San Carlo, dove un blocco degli agenti impediva di raggiungere piazza Castello e Palazzo Reale. Un episodio spiacevole, che ha indotto i sindaci della Valle di Susa a interrompere la sfilata ed a rinunciare al colloquio con gli uomini di governo. Il centro di Torino è stato paralizzato per tutta la giornata, con le vie principali vietate al traffico e ogni incrocio controllato da pattuglie di agenti (1300 schierati per due giorni). Tutti i timori erano concentrati sui cortei della gente giunta dalla Valle di Susa e degli squatter dei centri sociali. Ma, alla fine, tutto si è risolto con qualche minuto di alta tensione: i presidi strettissimi ai luoghi ritenuti più «sensibili», come il consolato francese, le sedi di Comune, Regione e Provincia, la Prefettura, l'aeroporto, Palazzo Reale sede del summit, hanno spezzato sul nascere ogni possibilità di assembramento.

I contestatori hanno marciato in corteo: 2000 persone giunte a Torino con nove pullman e in treno. Dietro la prima fila, composta da 25 sindaci della Valle di Susa con i gonfaloni dei Comuni, le associazioni ambientaliste, i militanti di Rifondazione Comunista, Verdi e Centri sociali, i rappresentanti della comunità montana Bassa Valle di Susa, Comunisti italiani, partito Umanista. Fra i manifestanti, anche alcuni rappresentanti della Coldiretti e del Comitato Ovest Ticino impegnati nella lotta contro l'aeroporto di Malpensa, giunti nel capoluogo piemontese per esprimere solidarietà alla Valle di Susa. I «più caldi» i giovani dei centri sociali, che hanno esposto striscioni con le scritte «Anche in Valle come a Seattle e a Praga» e «Lottiamo contro la globalizzazione».

I motivi della protesta contro la nuova ferrovia Torino-Lione sono stati spiegati da Antonio Ferrentino, presidente della comunità montana Bassa Valle di Susa: «La nostra non è una posizione pregiudiziale all'alta velocità, ma non abbiamo nessuna intenzione di svendere il nostro territorio - ha detto Ferrentino - Noi chiediamo che si apra un tavolo di confronto al quale discutere non "come" realizzare la tratta ferroviaria ma "se" realizzarla. Crediamo sia un diritto del nostro territorio che conta complessivamente oltre 60 mila persone, anche perché così come è stato prospettato il tracciato, non ci sono garanzie per gli abitanti, anzi il rischio è che si pregiudichi lo sviluppo locale. Per questo ci auguriamo che i governi nazionale e regionale pongano attenzione alle nostre richieste».

[r.e.s.]

IL TRACCIATO E I NUMERI DEL PASSAGGIO TRANSALPINO



Il tunnel in cifre

Sarà lungo 71,7 chilometri La parte centrale, il cosiddetto «tunnel di base», si limiterà a 52,7 km La galleria Susa-Bussoleno avrà una lunghezza di 12 km. Costo complessivo: 12 mila miliardi di lire

Amato e Chirac firmano la Torino-Lione

Intesa sul traforo del Bianco: riaprirà entro settembre

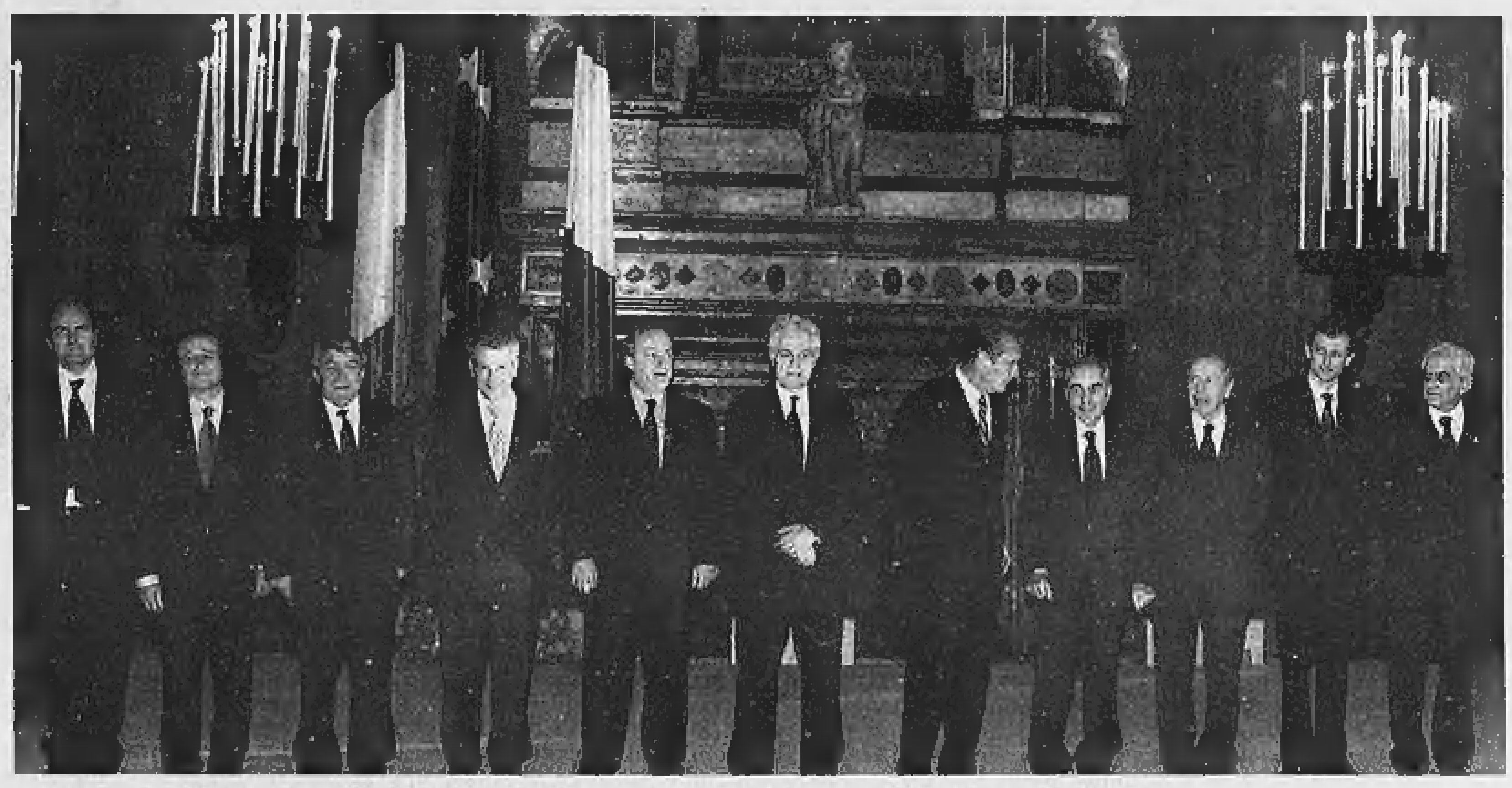
Paolo Baroni

TORINO

«Storico». «Historique». La firma arriva poco dopo le 17, è l'ultimo dei tre trattati siglati tra Italia e Francia ma è il più atteso. Il progetto della linea ad alta velocità tra Torino e Lione, dopo anni di studi, vertici bilaterali, lavori infiniti di commissioni (e tante polemiche), può decollare. Lo sancisce un'intesa ufficiale tra i governi di Roma e di Parigi arrivata dopo un lungo braccio di ferro. Alla fine però si firma, si firma e si decide. E così se gli altri ministri si scambiano una semplice stretta di mano, una volta trovata l'intesa, tra il ministro dei trasporti Pierluigi Bersani e il suo omologo francese, il *ferroutier* Jean-Claude Gayssot, ci scappa addirittura l'abbraccio, calorosissimo.

«L'accordo - è scritto nel comunicato finale del summit - individua il tracciato della parte comune della nuova linea Torino-Lione. Esso inoltre assegna ad una commissione intergovernativa italo-francese un programma di lavoro che si estende dal 2001 fino al 2006 e prevede la realizzazione di gallerie di prospezione geologica, l'approfondimento di studi tecnici, socio-economici, ambientali e di sicurezza e la definizione delle modalità di finanziamento e di gestione dell'opera. L'apertura della nuova linea è prevista per il 2015».

«Per noi è una scelta irreversibile» ha dichiarato soddisfatto il presidente francese Jacques Chirac che in serata ha poi telefonato a Ciampi per complimentarsi della riuscita del vertice. «L'economia vuole la ferrovia Lione-Torino, la vuole la gente della regione», ha aggiunto il presidente francese riferendosi ai territori d'oltralpe coinvolti del progetto. Anche lui «contento», «perché si tratta di un accordo storico».



La foto di gruppo del vertice italo-francese scattata ieri pomeriggio nel Salone degli Svizzeri del Palazzo Reale di Torino

Stesso aggettivo impiegato da Giuliano Amato, «char Giuliano» lo ha definito un paio di volte Jospin, che ieri nel grande Salone degli svizzeri di Palazzo Reale ha «condotto» la conferenza stampa finale. In particolare, il nostro presidente del Consiglio ha sottolineato l'importanza dell'intesa sulla Torino-Lione. La nuova linea, che dovrebbe essere dotata di un finanziamento pari a circa 20 mila miliardi di lire (12 mila solo per la parte internazionale), sarà lunga 254 chilometri di cui 52 in galleria e 46 in territorio italiano. L'unico vero nodo ancora da sciogliere riguarda la realizzazione concreta dell'opera. Il dubbio è: una o due gallerie? «Adesso è presto per decidere - ha spiegato Bersani - lo faremo entro il 2006».

Il vertice fra Italia e Francia dà il via ai lavori per il treno veloce sotto il Fréjus

Secondo Amato si tratta di «una struttura cruciale per i rapporti tra i due paesi e per rendere sostenibile lo sviluppo. Sarà la chiave di volta per trasferire su rotaia gran parte di quel traffico che rende inquinata la nostra vita». Quanto alle preoccupazioni dei comuni della Val di Susa che ieri hanno manifestato in piazza senza però creare grossi problemi, il presidente del Consiglio ha ricordato che la Torino-Lione è «una grande linea internazionale che è giusto che tenga conto delle comunità che attraversa. Ma rimane essenziale». E per questo si farà.

Alla Torino-Lione si lega poi la seconda decisione presa ieri dai due governi: riguarda la riapertura del traforo del Monte Bianco chiuso dopo l'incidente del 24 marzo 1999 che fece 39 morti. Lo stesso Amato, ieri, non ha nascosto l'esistenza di un nesso che tra l'intesa relativa al tunnel autostradale e quello sull'alta velocità. «Il traforo - ha spiega il premier italiano - riaprirà a settembre ma sarà molto più sicuro. E da lì non passerà più tutto il traffico, avrà una quota e questo è nell'interesse di tutti». A suo giudizio, poi, in futuro il grande traforo sotto le Alpi «si dividerà il traffico con le ferrovie» perché la via preferenziale è quella di «instradare i container sui binari ferroviari». Una decisione su cui i francesi hanno insistito in maniera particolare, sino ad arrivare a porre una sorta di pregiudiziale: alta velocità e riduzione del traffico dei Tir devono marciare di pari passo. «Noi - ha spiegato ieri primo ministro francese Lionel Jospin - dobbiamo trasferire su rotaia quanto più traffico possibile». Di qui la decisione di intervenire anche sulla vecchia linea ferroviaria per trasferire su rotaia una parte delle merci che ora viaggiano su gomma. Il progetto dovrebbe decollare nel 2002 ed andare a regime nel 2005-2006 e prevede il trasferimento su appositi convogli ferroviari di un numero consistente di camion e autotreni. Nel frattempo il Monte Bianco verrà riaperto ma una apposita commissione si occuperà di regolare gli accessi. Così chiedono i francesi, che insistono molto sulle questioni legate alla sicurezza, e così sarà.

A vertice concluso sono arrivati i commenti. Tutti soddisfatti ovviamente, la Regione Piemonte come i vertici della società Autostrade, che ringraziano il governo per essere riuscito a fissare una data per la riapertura del Bianco. Applausi anche da Bruxelles, dove il commissario Ue ai trasporti Loyola De Palacio ha ricordato che la costruzione della Torino-Lione era tra i 14 progetti definiti prioritari dal consiglio europeo di Essen del '94. Adesso finalmente si può partire e i costi non devono spaventare. Il vicepresidente della Banca europea degli investimenti Massimo Ponzellini garantisce pieno appoggio: meglio fare subito i due binari - spiega - si spende appena il 30% in più ma si finisce molto prima.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI: «ECCO LE TAPPE DEL PROGETTO TRANSALPINO»

«Già nel 2002 i primi Tir sui treni»

Bersani: in dieci anni rifaremo la vecchia linea

intervista

Bruno Gianotti

I primi camion passeranno il Fréjus in treno prestissimo, nel 2002, come autostrade viaggianti. Le auto torneranno nel tunnel del Bianco prima di ottobre». Pierluigi Bersani, ministro dei Trasporti, annuncia con soddisfazione visibile i due punti di partenza di tutto l'accordo Italia-Francia. Due date fondamentali, che hanno spianato la via a un confronto cominciato con qualche frizione imprevista. Nella sala Giunta di Palazzo Civico l'atmosfera è cambiata decisamente quando si sono sbloccate le riserve sulle date.

Contenti gli italiani per l'impegno sul Bianco, «heureux» i francesi per la promessa di togliere qualche bestione dalle strade alpine. A quel punto è cominciata la discesa e al traguardo le due delegazioni sono arrivate quasi sottobraccio. Nel dopopartita, l'atmosfera è distesa: Jean-Claude Gayssot, ministro francese dei Trasporti, si concede un aperitivo, Nerio Nesi, ministro italiano dei Lavori pubblici, tra una tartina e un bicchiere di pompelmo sussurra «gallerie, gallerie, gallerie» per far capire che saranno l'unica, grande soluzione ai grandi problemi della Valsusa.

E saranno tante, fa intendere Nesi «ancora angosciato» dal futuro della valle: «Si arriverà a 80 chilometri, alzando moltissimo i costi, ma io l'ho detto e lo ripeto: qui non si deve fare economia alle spalle della popolazione». Bersani si concede un attimo di relax prima di affrontare la seduta plenaria del summit e racconta i particolari dell'accordo.

Obiettivo centrato, ministro Bersani, a quando il primo treno nel nuovo traforo del Fréjus?

«Possiamo ben dire che oggi prende il via la Torino-Lione con l'obiettivo di entrare in esercizio, cioè di aprirla al traffico nel 2015».

Comincia la fase preliminare. C'è una previsione sull'inizio lavori?

«Si parte subito con le prospezioni, le indagini sul sottosuolo. Gli affidamenti dei cantieri sono previsti all'inizio del 2006».

Quante gallerie, quante «canne»: una come chiedeva Gayssot o due come proponevano gli italiani?

«Diciamo che la delegazione francese si è ammorbidita sul "come" procedere. Per la parte italiana non ci sono problemi, la scelta è per la soluzione A, con innesto a Bussoleno e passante ferroviario dalla Torino-Milano a Nord di Torino».

Allora la scelta sul tipo di tunnel slitta ancora...

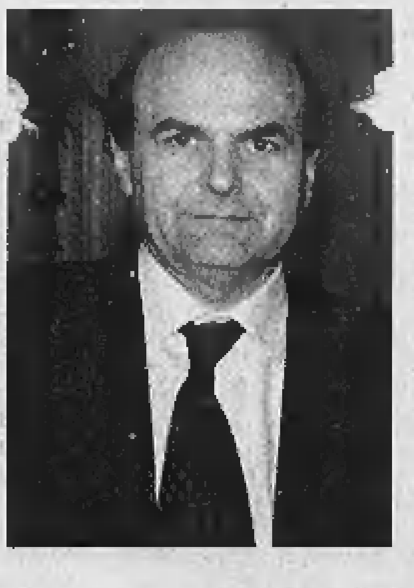
«S'era già detto: abbiamo 6 mesi per definire esattamente il progetto, con tipologia di tunnel e previsione dei costi. Nel frattempo le Fs hanno l'incarico di studiare il nuovo progetto di passante».

La vecchia linea, nel frattempo, sarà saturata. Le ferrovie chiedono di raddoppiarla...

«E' il secondo punto dell'accordo, importantissimo perché deve far fronte all'emergenza fino al 2015. Le gallerie cent'anni fa erano state scavate basse e strette. Rifaremo tutte le sagome entro il 2006: a quel punto potranno passare i treni carichi di camion, le autostrade viaggianti. Altri quattro anni e la potenzialità della vecchia linea sarà raddoppiata».

Ma lei ha detto che i primi camion potranno essere caricati già l'anno prossimo...

Certo, i carichi più bassi e qualche cisterna potranno passare sui carri a pianale ribassato. Sarà già un bel risultato, visto che spesso si tratta di prodotti pericolosi».



«Prima di luglio la decisione tecnica sulla galleria a una o due canne Ora si aprono i confronti in Regione con gli enti locali»

Il ministro Pierluigi Bersani

Sbloccato il Fréjus, si è sbloccato il Bianco. Con i nuovi rifugi sarà il più sicuro d'Europa, i lavori italiani possono finire a luglio, ma quando riaprirà al traffico?

«Settembre, hanno promesso i francesi. E io dico che il primo ottobre si circolerà regolarmente».

Anche con i camion?

«Tutto da decidere entro giugno, con il giusto anticipo. Ci sarà uno studio e troveremo il modo. Ma non c'è nulla di deciso sulla quantità: questo è un punto che si deve condividere».

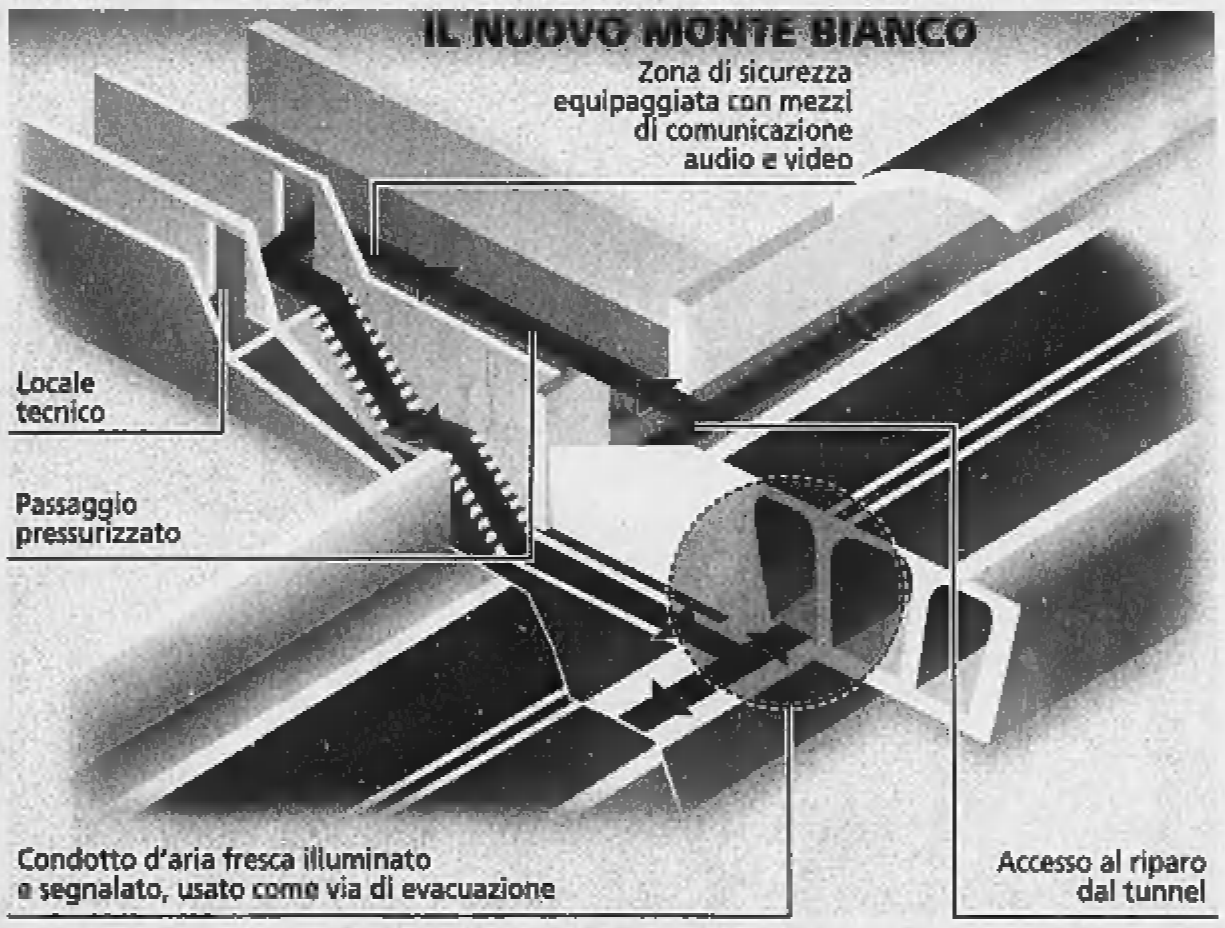
E cosa resterà alla Valle di Susa, viadotti, gallerie, rumore, nuove linee elettriche?

«Per la valle è una svolta storica. Da oggi si aprono i tavoli di discussione, che sarà comunque a livello regionale».

Vuol dire che Roma non parteciperà?

«Voglio dire che tutto avverrà a Torino, non a Roma. Intorno al tavolo siederanno Regione, Provincia, Comuni, Comunità montane, Ferrovie, con la partecipazione del governo».

IL NUOVO MONTE BIANCO



«E' veramente una giornata storica»

Pininfarina: i privati possono coprire sino al 40%

intervista

STORICO è davvero l'aggettivo giusto», commenta Sergio Pininfarina. Per il presidente del comitato Transpadana che da anni si batte per la realizzazione della Torino-Lione quella di ieri è stata una giornata «straordinaria». «Le decisione prese dal vertice di Torino - ci spiega - rappresentano per me una grande soddisfazione e premiano l'attività che come comitato da parecchi anni stiamo svolgendo a favore di questa infrastruttura: si tratta di un'opera di grande utilità per il nostro paese, che ci consente una maggiore integrazione con l'Unione europea. L'ingresso nel grande circuito europeo dell'alta velocità ferroviaria produrrà infatti dei vantaggi incommensurabili per noi. Di questo risultato ringrazio il governo italiano, che ha compreso questa necessità e che ha avuto l'iniziativa e la determinazione di portarla fino in fondo». Poi voglio complimentarmi con la Questura e con la gente della Val Susa che è venuta a Torino a manifestare: non ci sono stati problemi, nessuna vetrina rotta. E anche questo è molto importante, che mi dà una grande soddisfazione: è stata una prova di grande maturità».

Ieri mattina ha incontrato Chirac...

«Sì, il presidente francese mi ha invitato per un colloquio ed io l'ho incontrato assieme a Giovanni e Umberto Agnelli. L'intesa tra Italia e Francia non era ancora stata ufficializzata, ma il presidente francese ci aveva comunque già assicurato che la decisione sarebbe stata presa e sarebbe stata di carattere irreversibile per realizzare l'opera entro il 2015. E questo della data non è un aspetto secondario: da tempo mi batto per questa data e vederlo ribadito dai due governi per me è una grossa vittoria».

Alcuni nodi però restano da sciogliere...

«Sì, e per questo mi sono permesso di avanzare a Chirac alcune richieste. Come prima cosa ho chiesto che vengano realizzati due tunnel e non uno. Su questo punto il presidente mi ha detto che la questione verrà definita più in là. Però si è informato bene, sui vantaggi di avere due gallerie anziché una, sia sotto il profilo della sicurezza sia ai fini dell'efficienza dell'infrastruttura».

Altro?

«Sì, ho segnalato l'importanza che a quest'opera venga assicurato un finanziamento pubblico-privato a partire dallo studio messo a punto dalle banche torinesi, Crt e Sanpaolo Imi, con la francese Caisse des Depots. Anche questo è un aspetto molto importante del progetto: mettere assieme lo Stato francese, quello italiano, la Banca europea degli investimenti e i privati che possono arrivare sino al 40% del costo della nuova linea. Su questo Chirac si è detto pienamente d'accordo. Infine ho caldeggiato il fatto che nella nuova commissione che dovrà studiare l'avvio dei lavori vengano inseriti anche i rappresentanti degli enti locali finora esclusi».

Insomma avete vinto, ma non mi dirà che il lavoro del vostro comitato è finito?

«Assolutamente no. Il nostro primo obiettivo è un attento monitoraggio sui tempi, poi vogliamo garantire alle comunità locali tutte quelle azioni che possano diminuire i disagi che le popolazioni locali dovranno sopportare».

Bersani ieri ha parlato di tavolo regionale?

«Bene, fa parte del sentire comune. Ma mentre per un governo è un obbligo per un comitato promotore è qualcosa di più: non fa parte della promozione di un progetto ma fa parte di un obiettivo molto più alto: vogliamo realizzare la nuova linea, farlo presto e soprattutto bene». **[p. bar.]**

L'OMAGGIO DI ALTACOMBA IN SAVOIA | DECADENZA E RINASCITA DI UNA CHIESA



LA STORIA

L'Abbazia di Hautecombe fu costruita nel dodicesimo secolo da monaci cistercensi, su un terreno donato da Amedeo IV «Il crociato». Vi sono sepolti conti, duchi e re di casa Savoia, da Umberto III, conte di Savoia, morto nel 1189, al re di Sardegna Carlo Felice; nel 1983 vi è stato inumato Umberto II, il «re di maggio», ultimo sovrano d'Italia, marito di Maria Josè. L'abbazia, dopo secoli di splendore sotto la protezione dei duchi di Savoia, attraversò un lungo periodo di decadenza a partire dal sedicesimo secolo. Ma il fondo della crisi fu toccato durante la Rivoluzione francese, con pesanti devastazioni. Nel 1799 l'abbazia fu venduta e nell'edificio si installò una fabbrica di ceramica; negli anni successivi tutto fu abbandonato e l'abbazia cadde in rovina. Fu il re di Sardegna Carlo Felice a ridarle lustro: la riacquistò e la fece ricostruire in stile «gotico» nel 1826 (ma i lavori proseguirono sino al 1843).
Nella «cappella dei principi» sono conservati 28 monumenti funebri di esponenti di casa Savoia, scolpiti da allievi del Canova.

L'omaggio dei re all'ultima regina

Anche Juan Carlos ai funerali di Maria Josè



Venerdì ci saranno Alberto del Belgio e Farah Diba Carlo d'Inghilterra «Farò l'impossibile per partecipare»

Maria Josè con i quattro figli: all'epoca era nata da poco l'ultimogenita Maria Beatrice che l'ex regina tiene in braccio

Maria Corbi
Inviata a GINEVRA

Vittorio Emanuele, immerso in mille foglietti di carta disordinati, al tavolo della cucina che affaccia sulla taverna organizza l'addio alla madre Maria Josè che sarà tumulata venerdì pomeriggio nell'abbazia di Altacomba. Accanto a lui la sorella Maria Gabriella, in nero, con orecchini a forma di nodo savoia. La principessa alza il telefono e parla francese. E' Juan Carlos, re di Spagna, che conferma il suo arrivo insieme alla regina Sofia. Poco prima ha confermato anche Alberto del Belgio, nipote di Maria Josè, che avrà accanto la moglie Paola e la vedova di Baldovino, Fabiola.

Ranieri, un po' malandato, ha delegato il principe Alberto e forse ci sarà anche Caroline con il marito Ernst di Hannover. Carlo di Inghilterra sta cercando di spostare impegni per rendere omaggio all'ultima regina d'Italia. E' attesa anche la principessa Farida, figlia minore di Re Farouk.

Con le monarchie del Nord i Savoia non hanno legami stretti e dunque si aspettano ambasciatori. Solo la Svezia manderà un membro della famiglia reale, forse la principessa Vittoria, erede al trono. Un funerale che sarà affollato di teste coronate e anche di teste che la corona l'hanno persa ormai da tempo come Simeone di Bulgaria, Costantino di Grecia - sarà ad Altacomba insieme alla moglie Annamaria - i Romanov, l'ex imperatrice dell'Iran Farah Diba molto vicina a Vittorio Emanuele e alla moglie Marina Doria. Per problemi di sicurezza non si muoverà dagli Stati Uniti il pretendente al trono del Pavone, Reza Ciro. «Sarebbe un rischio inutile», spiega Vittorio Emanuele. Farah Diba e re Juan Carlos sono gli ospiti che più preoccupano la polizia. Per loro saranno previste misure speciali e si cercherà di farli arrivare e ripartire con un elicottero o con un motoscafo dal lago.

«Dovrebbe arrivare anche il re di Giordania Abdallah, un mio grande amico e anche Shimon Peres a cui sono particolarmente legato», dice il principe. Il telefono squilla in continuazione in questa villa nascosta tra gli alberi, in riva al lago, da molti anni ormai la casa di Vittorio Emanuele. Architettura Anni 70 con mobili di acciaio, moquette bianca e verde pisello ovunque, anche a ricoprire la base del tavolo di pietra dura. Pareti di pietra grezza dove i ritratti, bellissimi, degli antenati di casa Savoia sembrano trovarsi poco a loro agio. Distese di argenti in mostra sulle consolle antiche, libri di architettura navale dell'ottocento raccolti in librerie laccate con inserti di acciaio volute da Marina Doria (arrivata ieri sera a Ginevra insieme al figlio Emanuele Filiberto).

Intorno a Vittorio Emanuele, circondato da cronisti, i consiglieri si danno da fare per evitare polemiche. Inutilmente. Vittorio Emanuele è stanco e provato. Impossibile arginarlo.

Mentre parla con i grandi nobili del mondo appollaiato su uno sgabello Vittorio Emanuele mangia salame e beve «Santerre», annata 1999. Il telefonino squilla con i toni dell'Inno di Mameli. «Viene anche il tuo amico Cossiga» annuncia a Maria Gabriella che è talmente occupata da non riuscire a rispondere neanche alla granduchessa del Lussemburgo. «In omaggio a mamma che era una grande scalatrice - racconta la principessa - la cerimonia sarà ispirata alla montagna. Ci sarà un coro della Val di Susa che intonerà canti liturgici e il coro degli alpini di Milano». Maria Josè non ha lasciato nessuna disposizione per i suoi funerali. «Era un'intellettuale - spiega la figlia - e questi particolari l'avrebbero annoiata».

Oggi la salma dell'ultima regina d'Italia arriverà ad Altacomba da Losanna dove è stata preparata per la conservazione (in altre parole imbalsamata). Alle 14 la camera ardente sarà aperta al pubblico, ma solo giovedì la famiglia sarà presente a ricevere l'omaggio della gente. La bara, chiusa, sarà deposta per terra «more nobilium» (un segno di umiltà) nella cappella dove è sepolto re Umberto. Per lei garofani e tulipani, la bandiera italiana con lo stemma sabaudo che venne ammainata il giorno in cui re Umberto II partì per l'esilio e la bandiera belga.

COSI' I FUNERALI

LA CERIMONIA
Il funerale si svolgerà venerdì alle 15 nell'abbazia di Hautecombe (Altacomba), che sorge sulla riva occidentale del lago di Bourget, a circa 30 chilometri da Chambéry in Savoia.

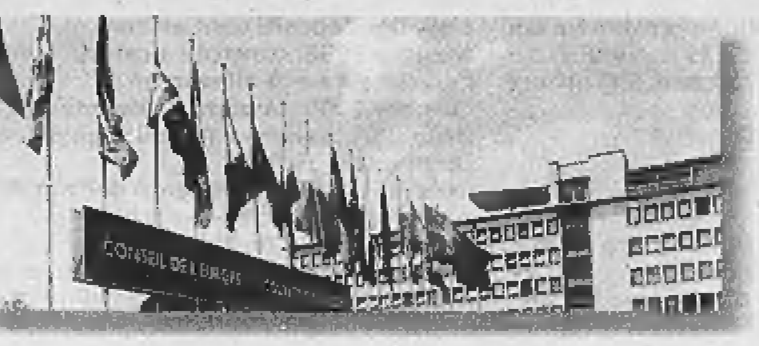
LA VEGLIA
La camera ardente, allestita nella cappella di Re Umberto, sarà aperta da oggi alle 14. L'ex regina Savoia sarà vegliata dalle guardie d'onore alle reali tombe del Pantheon

LA MESSA
Durante la funzione canteranno un coro della Val di Susa (Piemonte) e il coro degli Alpini di Milano

GLI OSPITI ARISTOCRATICI
Juan Carlos e Sofia di Spagna, Alberto e Paola del Belgio, l'ex regina Fabiola del Belgio moglie di Baldovino, Carlo d'Inghilterra, i Gran Duchi del Lussemburgo, Simeone di Bulgaria, i Romanov, Farah Diba ex imperatrice di Persia, la principessa Vittoria di Svezia, Abdallah e Ranja di Giordania

I PULLMAN
Da molte città italiane stanno organizzando pullman per partecipare alla veglia funebre e al funerale

IL NODO DEL RITORNO TRA APPELLI E CORDOGLIO



IL RICORSO A STRASBURGO

La Corte europea dei diritti umani dovrebbe pronunciarsi entro l'estate sull'ammissibilità del ricorso presentato contro l'Italia da Vittorio Emanuele di Savoia: secondo il ricorso, la XIII disposizione transitoria della Costituzione, che vieta il rientro in Italia degli eredi maschi dei Savoia, viola diversi articoli della Convenzione europea dei diritti umani



TELEGRAMMA DEL PAPA

«Fervide preghiere di suffragio» e «una spirituale vicinanza in quest'ora di grave prova»: è quanto il Papa assicura ai congiunti dell'ex regina in un telegramma di condoglianze inviato al principe Vittorio Emanuele. Giovanni Paolo II si rivolge a Dio affinchè «accolga l'anima della defunta nel gaudio eterno»

Amato: sui Savoia norme sorpassate

«La Costituzione riflette rischi che oggi non ci sono più»

Antonella Rampino

ROMA

Con la morte di Maria José, la regina di maggio dalle «convinte inclinazioni liberali», come ha scritto nel suo telegramma di cordoglio Carlo Azeglio Ciampi, l'annosa querelle sul rientro dei Savoia in Italia sembra essere approdata a un punto fermo. I Savoia devono rientrare. Ma il via libera per il centrosinistra è condizionato a una dichiarazione di lealtà alla Repubblica, incondizionato invece per il centrodestra. Per una parte politica ha parlato il presidente del Consiglio. «Da costituzionalista», ha detto Giuliano Amato, «penso che quelle norme siano più che spiegabili e comprensibili negli anni dopo la nascita della Costituzione perché riflettevano un rischio reale nell'opinione pubblica di un possibile ritorno su decisioni fondamentali: oggi, nel 2001, non ritengo che quelle norme possano adempiere a quelle funzioni». «Io penso da sempre - ha detto invece Francesco Rutelli - che quella del rientro sia una questione sensata e che molto dipenda dall'atteggiamento che gli eredi dei Savoia saranno capaci di tenere».

Per l'altra parte politica si è espresso Gianfranco Fini, «i Savoia sono cittadini italiani, siamo in Europa e c'è la libera circolazione con il trattato di Schengen», e l'esilio «è antistorico», dunque è ora che «l'Italia volti pagina». Le voci fuori dal coro naturalmente non mancano dall'una e dall'altra parte, nell'Ulivo Clemente Mastella vorrebbe vedere la regina sepolta al Pantheon come Vittorio Emanuele II e Umberto I, mentre dal Polo il leghista Roberto Maroni si dichiara «indifferente rispetto alla questione».

Non solo la scomparsa della donna che si provò ad architettare un complotto contro Mussolini, ma anche il telegramma del presidente della Repubblica e di quello del Consiglio hanno innescato una riflessione sul tema, aprendo anche un quesito: ci saranno le più alte cariche dello Stato, ai funerali di venerdì pomeriggio ad Altacomba? Dal Quirinale dicono «di non avere indicazioni in tal senso». Dalla Farnesina, impegnata in queste ore con Palazzo Chigi nel vertice italo-francese, fanno sapere che «nessuna decisione è presa, ma il problema è all'attenzione del governo». Esclusa categoricamente, «non è proprio all'ordine del giorno», la presenza del presidente della Camera. Ieri, Luciano Violante era stato il primo a riflettere: occorre separare il giudizio «assolutamente positivo» sulla figura della regina dal rientro dei Savoia in Italia, per il quale sarebbe più opportuno attendere la fine della campagna elettorale. I tempi tecnici, per giunta, adesso non ci sono: occorre abolire la norma transitoria che vieta l'ingresso ai pretendenti al trono, alle loro consorti e, per la legge salica, anche ai figli maschi, e la procedura è ferma al Senato dal marzo del '97.

Si riapre la questione dell'esilio
Fini non ha dubbi «Siamo in Europa Quella legge è antistorica»
Rutelli: «Dipende dagli eredi»
Rappresentanti dello Stato alla cerimonia?

Dal Polo, Silvio Berlusconi non prevede di essere ai funerali, e così pure Gianfranco Fini. Alleanza nazionale esprime un vicepresidente del Senato, Domenico Fisichella, che è fervente monarchico: «Non andrò, non mi hanno invitato». E per giunta, in agenda per venerdì Fisichella ha proprio la guida dell'aula di Palazzo Madama. Ci tiene a precisare che a suo avviso «non si possono chiedere ai Savoia giuramenti di fedeltà alla repubblica, poiché questo non viene richiesto a nessun altro cittadino». E Amedeo d'Aosta? «Lui ha giurato, come fanno tutti gli ufficiali». Favorevole al rientro, a sorpresa, anche Antonio Di Pietro: neanche lui andrà ad Altacomba, «nessuno me lo ha chiesto, ed è giusto: che ci azzecco io lì, io vengo dalle campagne...». «Molto volentieri» sarebbe andato Clemente Mastella. «Non per i Savoia» precisa, «ma per la figura della regina». Ci sarà invece il cdu Rocco Buttiglione: «Andarci è una buona idea, e sa perché? C'è una continuità nella storia nazionale, e dentro c'è anche la monarchia: occorre ribadirlo, di fronte alla sinistra che tenta di far ricominciare la storia dopo la seconda guerra mondiale. Però scusi, occorre essere invitati? C'è un protocollo?». No, non occorre essere invitati. «Occorre telefonare, ed avvisare della propria presenza, perché il cerimoniale possa assegnare un posto in chiesa» spiega la contessa Guia Calvi di Bergolo, figlia di Iolanda e nipote di Vittorio Emanuele III.

Di certo ci saranno le televisioni. Il *tg1* non ha ancora deciso, Emilio Fede assicura per le 15 un'edizione straordinaria con Arrigo Petacco ospite in studio, Enrico Mentana esclude recisamente la diretta: «Per un funerale, i tempi di una tv commerciale non si prestano». E quello di Maria José di Savoia non sarà un «funerale di massa», come quelli di Lady Diana o di Madre Teresa di Calcutta.

IL PRINCIPE TRA DOLORE E POLEMICHE



Un grazie a Ciampi «presidente anche della mia famiglia» Poi ribadisce la lealtà «più completa alla Costituzione»

Marina Doria assieme al figlio Emanuele Filiberto

Vittorio Emanuele: «Giurare? Lo fanno soltanto i ministri»



Vittorio Emanuele

intervista

Pierangelo Sapegno

inviato a GINEVRA

IL completo grigio, le scarpe nere, lucide, a punta. Stringe la mano a tutti: quasi un saluto militare, battendo il piede ogni volta. Un bicchiere di vino, la fetta di salame. Si inizia bene, un sorriso, principe, e Vittorio Emanuele, «grazie a tutti», grazie anche a noi, in questa grande mischia attorno al tavolo ovale, la voce che si incrina persino nel dire grazie al presidente Ciampi, «il nostro presidente».

Ci sono i telegrammi da Roma, «Ciampi, che usa parole molto belle, Cossiga che è stato gentile e affettuoso, Amato, e naturalmente Berlusconi... Silvio». Era tutto diverso quand'era morto Umberto II: «Speriamo che non piova come quel giorno», dice. Speriamo. Passa tutto. È solo la Costituzione che non va giù. E quando gliela fanno vedere, basta con i sorrisi e i complimenti. Giura o non giura, Vittorio Emanuele? «Sempre lo devo dire! Se mi date una carica pubblica, che ne so, ministro, presidente della Repubblica, è chiaro che si deve giurare fedeltà alla Costituzione italiana. Ma se rientro come cittadino, io la rispetterò come gli altri privati cittadini. Non capisco queste domande che continuano. E se insiste così, risponda lei!» E le leggi razziali? Suo figlio ha chiesto scusa. Lei lo farebbe? «Non so». Si alza, si lamenta con l'avvocato Giuseppe Morbilli, «questi mettono zizzania». In serata, durante «Porta a Porta» il principe ribadisce ancora più fermamente «la completa lealtà alla Costituzione», ricevendo il consenso del ministro della Giustizia, Piero Fassino e ripete che Ciampi è «il Presidente di tutti, anche della nostra famiglia». Un segnale importante verso la riconciliazione. Ma nella mattinata doveva essere una conferenza stampa, invece è diventata un incrociarsi di interviste, di battute, di risposte, passando da uno all'altro. Alla fine gli chiedono: possiamo tornare domani? Terrorizzato: «Eh no, basta. Domani no». Ci accontentiamo di un po' d'acqua. Risata: «Non posso: l'acqua fa male»

Eppure era cominciato tutto molto soft. Toni distesi. Sorrisi e saluti.

Domanda di introduzione: principe, la morte della regina Maria José può accelerare il suo rientro?

«Lo spero. Vorrei che il grande dolore per la perdita di mia madre potesse essere compensato da una grande gioia come quella del rientro»

Lei avrebbe voluto che fosse sepolta al Pantheon?

«Ah! Questa è una domanda che va a ruba. Sì, avremmo voluto una cerimonia al Pantheon»

E spera che questo accada?

«Naturalmente. Assieme a Umberto II. Al Pantheon andremo tutti, ci saremo anche io e Emanuele Filiberto»

«Vorrei che il dolore per la perdita di mia madre fosse compensato dalla gioia del rientro»

Il ministro Maccanico ha detto che lei per rientrare dovrebbe giurare fedeltà alla Costituzione.

«Questa è un'altra questione, che si porrà poi. Staremo a vedere»

Lei è pronto a farlo?

«Non lo so. Io rispetterò tutte le leggi come un privato cittadino. Avessi una carica pubblica, dovrei fare un giuramento. Ma siccome non ce l'ho, spiegatemelo voi che cosa devo fare»

Se fossero stati possibili i funerali in Italia che cosa avrebbe fatto?

«Che domanda è? Non avrei potuto andarci. Li avrei visti in televisione grazie a voi»

Non si sarebbe potuto chiedere un salvacondotto?

«Non l'avrebbero mai fatto. Vi ricordate quando l'aveva chiesto Emanuele Filiberto per il Giubileo? Non c'è stato niente da fare. Non ce lo danno. Non ce l'avrebbero mai dato. Anche perché, se poi ce l'hai, resti lì»

Scusi se torniamo sulla Costituzione. Lei il 15 luglio al tg1 aveva detto che era disposto a giurare fedeltà. Perché adesso ha cambiato idea?

«Ho risposto prima. Spero che come compenso per il mio dolore, ci sia la grande gioia per il rientro. Ma non vedo la necessità del giuramento perché non sono un pubblico ufficiale. Lei l'ha dovuto fare? La legge italiana non lo prevede per i normali cittadini. Allora, perché dovrei farlo io?»

Ma se facessero una legge che impone agli eredi di casa Savoia di giurare?

«E che la facciano! Però, vedendo quanto ci mettono in Parlamento a fare le leggi, sarebbe meglio lasciar perdere. A quella velocità tanto vale. Si fa prima a togliere il 13° emendamento. Facciano quello»

Lei è mai stato in Italia?

(Risata)

Ce lo dica.

«Così, en passant, può darsi»

Dove?

«Non ricordo»

Beh, ormai l'ha confessato...

«Ma no, ho sempre rispettato le leggi»

In primavera ci saranno le elezioni. Per chi voterebbe?

«Lasciatemi entrare e poi dirò pubblicamente per chi voto»

Non può fare una previsione?

«Non sono mica madame Soleil che fa le previsioni. Eh, ma voi non sapete chi è Madame Soleil. Che vinca il migliore».

E chi è per lui il migliore?

«Uno bravo economicamente: in questo campo credo è tutto da rimettere a posto. Deve essere uno che può aiutare a rifare un'Italia perfetta»

Suo figlio ha detto che voterebbe Berlusconi...

«Mio figlio ha detto così? Ha detto che farebbe il tifo per Berlusconi. Io non mi pronuncio»

La disgrazia di Cavallo che costò la vita a un giovane tedesco: che cosa le è rimasto di quella disavventura?

«Niente. Sono stato assolto con formula piena. Non ho fatto niente. C'è una sentenza passata in giudicato»

Squilla il telefonino, con l'Inno d'Italia. Di chi è? «È mio», risponde Vittorio Emanuele. «Se non lo metto io, chi lo mette?» Risata degli astanti. Siamo di nuovo tutti in pace. Allora, niente giuramento principe? «Non capisco queste domande solo per mettere zizzania». Si allontana: «Adesso mi date un bicchiere di vino che mi devo calmare...»

Squilla il telefonino La suoneria è l'Inno d'Italia «Se non lo metto io chi lo deve mettere?»

ALESSANDRIA BANDIERE A MEZZ'ASTA

MILANO. Si moltiplicano, in molte città italiane, gli omaggi a Maria José: al Comune di Alessandria il sindaco, l'ex leghista Francesca Calvo, ha deciso di esporre la bandiera a mezz'asta, in segno di lutto. Il Comune sarà anche presente ai funerali di Hautecombe con il proprio gonfalone e con l'assessore alle pari opportunità, Manuela Ulandi. La salma della regina sarà inoltre vegliata dai delegati dell'Istituto Nazionale Guardia D'Onore alle Reali Tombe del Pantheon (istituito 123 anni fa, legalmente riconosciuto come ente morale e dipendente dal Ministero della Difesa) provenienti da Torino, Varese e Milano. Lo ha detto il delegato milanese, Antonio Grondona, che è anche cavaliere dell'Ordine Mauriziano, uno degli ordini dinastici di casa Savoia. Con un necrologio sul «Corriere della Sera», i Cavalieri Lombardi dell'ordine civile di Savoia, dell'ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e dell'ordine al merito di Savoia hanno annunciato che oggi, nel Duomo di Milano, si svolgerà un requiem per Maria Josè, dopo la messa delle 17,30. Sul quotidiano milanese sono anche comparsi altri sei necrologi, tra cui quello dell'avvocato Ludovico Isolabella, delegato degli ordini dinastici di Casa Savoia. [Ansa]

Cossiga e le esequie

«Un equivoco» e prende tempo

dall'inviato a BILBAO

Al mattino non ne sapeva proprio niente. «Ai funerali di Maria Josè? No, non credo». Non gli sembrava il caso. Lui, l'ex Presidente della Repubblica Italiana, in mezzo a quel che resta delle illustri teste coronate. Lui, Francesco Cossiga, che da ragazzo teneva infuocati comizi a Sassari proponendo l'impiccagione del Re che non se ne voleva andare.

Per carità, a Maria Josè vanno affetto, stima, ricordi, ma quel che di buono Cossiga aveva da dire era già sui giornali di ieri. Andare al funerale suonerebbe eccessivo. Ma alle cinque del pomeriggio, quando rientra a Bilbao da Guernica, per Cossiga c'è una sorpresa che non sembrerà molto gradita.

Vittorio Emanuele, da Ginevra, ha assicurato alle agenzie di stampa che Cossiga ci sarà, eccome se ci sarà, non esistono dubbi. Ecco, in quel momento Cossiga deve aver pensato al solito pasticcio del solito pasticcione. Far sapere che non andrà a questo punto sembrerebbe uno sgarbo, suonerebbe scortese nei confronti di Maria Gabriella sorella di Vittrorio Emanuele, «una cara amica», e alla memoria di Maria Josè.

In questi casi non resta che prendere tempo, far sapere che il senatore Cossiga oggi sarà a Roma e non sa ancora quali appuntamenti lo aspettano nelle prossime giornate.

Davvero un pasticcio. Per Cossiga meglio sarebbe sfumare, ancora una volta con qualche rimpianto. Ancora una volta perchè l'elenco dei pasticci è già lungo e la memoria va ai tempi di Sandro Pertini al Quirinale. Per il riavvicinamento tra i Savoia e l'Italia, per le salme al Pantheon e il ritorno della famiglia sembrava il momento giusto. Pertini, come Cossiga, aveva più che in simpatia Maria Josè, «Regina contro la guerra e contro il fascismo».

La trattativa era stata avviata con Vittorio Emanuele. «Avrebbe dovuto scrivere una lettera a Sandro Pertini, Presidente della Repubblica Italiana», ricorda Cossiga. Forse mal consigliato Vittorio Emanuele la spedì a «Sandro Pertini - senatore» e pasticcio fu, non voleva riconoscere la Repubblica. Ma non è certo quest'ultimo pasticcio a far cambiare idea a Cossiga, nè sul rientro dei Savoia nè sul funerale di Maria Josè, dove non ha mai pensato di andare. La fine dell'esilio la vede probabile, «ma dopo le elezioni e senza che l'Italia dimentichi le responsabilità di Vittorio Emanuele II di Savoia». Senza pasticci. Come aveva promesso a Maria Gabriella, quando l'ha ricevuta al Quirinale. «Tu sei una cittadina italiana». [g. c.]

LA CRISI QUANTO COSTA E LE MISURE DELLA COMUNITÀ EUROPEA

I DANNI ECONOMICI UNIONE EUROPEA
La Commissione europea ha speso circa 12 mila miliardi di lire dal '96 ad oggi, soprattutto in Inghilterra dove l'epidemia ha avuto inizio. Con l'estendersi della crisi sono state spese ulteriori somme dal Fondo Ue per la Politica Agricola (che vale circa 76 mila miliardi)

GRAN BRETAGNA
Il governo ha sborsato 15 mila miliardi per compensare gli agricoltori e gli allevatori dall'88 (il 45% dei quali è stato rimborsato dall'Ue).

INDUSTRIA EUROPEA DELLA CARNE
E' previsto che nel 2001 si dovranno spendere circa 6 mila miliardi per distruggere capi e farine animali. Contemporaneamente il deficit per le mancate entrare sarà di altri 6 mila miliardi.

TOTALE DELLE SPESE PER I QUINDICI
Potrebbe superare i 40 mila miliardi entro il 2002.

IN ITALIA
Secondo la Coldiretti, l'emergenza costa al settore agricolo 4 miliardi al giorno e 1500 miliardi in un anno.

I danni settimanali in cifre:
1. Riduzione del prezzo della carne: 25 miliardi
2. Costo aggiuntivo dell'alimentazione dei bovini per il ritardo delle macellazioni: 540 milioni
3. Costo dell'eliminazione preventiva del materiale a rischio: 2,25 miliardi
4. Smaltimento delle carcasse: 500 milioni

Totale: 28 miliardi

I PROVVEDIMENTI DELLA UE
Luglio 1994: divieto di utilizzare farine animali per produrre mangimi
Aprile 1997: obbligo di trattamento speciale dei depositi contaminati
Maggio 1998: controlli a catena contro l'epidemia negli allevamenti
Ottobre 2000: obbligo dell'eliminazione delle parti a rischio (midollo, ghiandole, occhi e cervello)
Dicembre 2000: inserimento dell'intestino nella lista delle carni a rischio
Gennaio 2001: Test obbligatori degli animali di età superiore ai 30 mesi, prima dell'inserimento nella catena alimentare

L'Ue boccia la bistecca con l'osso

I ministri: rischiamo la catastrofe economica

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

La bistecca alla fiorentina ha le ore contate. Il Consiglio dei ministri dell'Agricoltura della Ue ha espresso ieri il suo «orientamento» all'esecutivo europeo e ha scelto la linea dura. Anche la colonna vertebrale dei bovini con più di 12 mesi è da considerarsi «materiale a rischio specifico» e, quindi, va eliminata come già avviene per il cervello o il per midollo spinale. La Commissione di Bruxelles, adesso, dovrà emanare un regolamento che stabilirà se la colonna sarà tolta all'animale durante la macellazione o se le bistecche saranno disossate al momento della vendita al dettaglio. Ci vorrà ancora qualche giorno. Ma la decisione è presa.

«E' una scelta che abbiamo fatto in nome della massima precauzione», ha detto il ministro italiano, Alfonso Pecoraro Scanio, che era arrivato a Bruxelles assieme al sottosegretario alla Sanità, Ombretta Fumagalli Carulli, con una proposta meno rigida. Eliminare la colonna vertebrale nei capi di oltre 20 mesi. Non per «amore di compromesso, o per salvare la fiorentina come ha detto qualcuno», ha precisato Pecoraro Scanio, ma perché tutte le statistiche mostrano che finora la bestia più giovane colpita da Bse aveva più di 20 mesi: un solo caso in Inghilterra 5 anni fa. L'idea del blocco a 20 mesi poteva anche essere una chiave per vincere la temuta ostilità di alcuni Paesi all'eliminazione della colonna vertebrale. Ma poi, come ha rivelato il ministro italiano, «nessuno tra i Quindici se l'è sentita di andare contro la salute della gente».

Il limite di sicurezza ai 12 mesi di vita dell'animale era stato proposto dal Comitato scientifico della Ue già 10 giorni fa. E il fatto che sia stato accolto soltanto ieri dimostra che problemi e divergenze non sono mancati. Anche il pranzo dei ministri - con antipasto di pesce affumicato e bistecca disossata come portata principale - ha seguito più i tempi di una maratona di negoziato che quelli di una colazione di lavoro. I ministri si sono seduti al tavolo alle 13,15 e si sono alzati alle 18. «Abbiamo più discusso che mangiato - ha detto Pecoraro Scanio - anche se vi posso assicurare che la carne non l'ha lasciata nel piatto nessuno». Tante discussioni non hanno avuto come tema soltanto la sorte della bistecca con l'osso. Quello che preoccupa di più la Commissione sono i conti economici dell'emergenza mucca pazza.

Un disastro. In parte già consumato e in parte ancora difficile da calcolare. Il Commissario europeo per l'Agricoltura, Franz Fischler, ha illustrato i suoi conti. Dall'ottobre scorso a oggi il consumo della carne è crollato del 27% nella media Ue con punte del 40% in Italia, Spagna e Grecia. Gli esperti avevano previsto per il 2001 un calo del 10% medio con un danno economico di 6 mila miliardi da rifondere agli allevatori con aiuti europei e nazionali. Cifre spaventose, ma se l'andamento del mercato dovesse seguire le indicazioni più pessimistiche, il collasso sarebbe ancora più grave. Di certo supererebbe le possibilità di aiuti che l'attuale bilancio Ue consente.

Trovare l'accordo sui problemi di bilancio non sarà facile per i Quindici come sciogliere il nodo della «fiorentina». Fischler, in accordo con il Commissario per la Sanità e la difesa dei consumatori, l'irlandese David Byrne, si è impegnato a presentare entro febbraio un pacchetto di misure correttive per limitare i danni e per rianimare la fiducia di chi vuole mangiare carne sana. E' certo che la grande questione della politica agricola e dei suoi conti finirà nell'agenda del vertice dei capi di Stato e di governo della Ue convocato per il prossimo marzo a Stoccolma. Solo in quella sede si potrà modificare il bilancio comunitario perché è evidente che non basteranno «partite di giro» all'interno dei fondi destinati all'agricoltura.

Anche la formula che sarà scelta per l'eliminazione della colonna vertebrale avrà la sua influenza sui costi. I macelli usano ormai metodi meccanici per trattare i bovini e non sono preparati per eliminare la colonna. In Inghilterra, dove la «T-bone» è al bando da tempo, il compito di disossare la bistecca è stato affidato ai macellai. In attesa del regolamento europeo - che potrebbe anche slittare al prossimo Consiglio dei ministri agricoli del 12 febbraio - Pecoraro Scanio non ha escluso che l'Italia potrebbe anticipare il bando della «fiorentina» e agli appassionati della bistecca con osso, filetto e lombata non resterà che quella di un vitellone di un anno.


Il Commissario Ue alla Sanità, David Byrne

Toscana sul piede di guerra

Proteste e maxigrigliate in piazza «Ingiusto cancellare la fiorentina»

Francesco Matteini
FIRENZE

«Speriamo che ci riflettano bene»: è quasi un'invocazione quella che arriva da Paolo Soderi, presidente dei macellai della provincia di Firenze, alla notizia che la Commissione europea sta orientandosi verso la proibizione della carne con l'osso da animali al di sopra dei 12 mesi di età. Un limite che cancellerebbe la bistecca alla fiorentina dalle tavole, dando un duro colpo all'orgoglio culinario di Firenze e della Toscana. «A 12 mesi il vitello è ancora altamente immaturo - dice Soderi - è poco più del vitello di latte. Per salvare la bistecca con l'osso bisognerebbe elevare il limite almeno a 18 mesi».

Questo significa che, probabilmente, non avremo più la possibilità di mangiare la bistecca con l'osso, oppure si possono trovare delle soluzioni? «Certo non potremo più mangiare le bistecche alle quali siamo abituati. I consumatori dovranno cambiare abitudini. Si può ipotizzare di utilizzare bovini che maturano prima, come quelli della razza Averon... Ma, insomma, non sarà la stessa Fiorentina». «Il provvedimento della Comunità europea non ci piace e non mi meraviglio che il ministro Pecoraro Scanio si sia detto disponibile ad applicarlo - spiega ancora Soderi - purtroppo di questo problema non capisce niente, è incompetente. Ma noi, prima di muoverci, aspetteremo di vedere quali decisioni prenderanno il ministero della sanità e anche la Regione Toscana».

Altrettanto preoccupato per le notizie che arrivano da Bruxelles è il sindaco di Firenze Leonardo Domenici: «Penso sia necessario creare un vero e proprio marchio Docg sulla bistecca fiorentina - ha detto - che garantisca i consumatori sulla qualità della carne».

Non hanno atteso le decisioni del vertice europeo, invece, gli aderenti alla Coldiretti che hanno organizzato per oggi una maxi grigliata di bistecca, innaffiata da vino rosso, nella piazza di Greve, un paese del Chianti, famoso proprio per il nettare di Bacco e per ospitare alcune macellerie le cui vetrine fanno concorrenza a quelle dei gioiellieri del Ponte Vecchio. «Vogliamo dimostrare che fra consumatori e allevatori è possibile stabilire un patto di reciproca fiducia e impegno sulla qualità e sulla sicurezza degli alimenti, affermano gli organizzatori. Ma nonostante la gente simpatizzi quotidianamente con i difensori della bistecca, i consumi di carne rossa, anche nella patria della fiorentina, continuano a calare di giorno in giorno.

Bruxelles, altro rinvio

Vittoria italiana per il vino transgenico

corrispondente da BRUXELLES

Sul vino transgenico vittoria della linea italiana. La direttiva europea che avrebbe aperto la strada a «materiali di moltiplicazione vegetativa della vite» torna all'esame degli esperti. La materia è troppo delicata e non esistono ancora ricerche sufficienti sugli effetti che l'ingresso degli Ogm (gli organismi geneticamente modificati) potrebbe avere sia sul prodotto finale, cioè sul vino, sia sull'ambiente. E' quanto ha sostenuto ieri a Bruxelles il ministro dell'Agricoltura, Alfonso Pecoraro Scanio, e i suoi colleghi europei gli hanno dato ragione.

«Una vittoria del buon senso», l'ha definita Pecoraro Scanio che ha sottoposto a tutti i ministri agricoli e ai Commissari della Ue per l'Agricoltura, Franz Fischler, e per la Sanità e la difesa dei consumatori, David Byrne, una relazione scientifica a sostegno della tesi della prudenza. Si tratta dello studio di tre importanti ricercatori - il francese Séralini, il greco Boyazoglu e l'italiano Sequi - che chiede «una approfondita valutazione dell'impatto delle modificazioni genetiche nella vite». I tre scienziati suggeriscono «una moratoria di almeno sei anni» e sottolineano anche «il rischio di far perdere fiducia ai consumatori».

Un pericolo questo sul quale ha molto insistito il ministro Pecoraro Scanio: «Partire proprio oggi, in piena crisi di mucca pazza, con la vite transgenica sarebbe stato un vero autogol dell'Europa». Sulla posizione italiana all'interno del Consiglio si sono schierati altri cinque Paesi: Germania, Francia, Austria, Portogallo e Danimarca. «Non una minoranza di blocco - ha detto Pecoraro Scanio - ma una maggioranza di consapevolezza». Il risultato è, comunque, una vittoria importante per l'Italia che, con la Francia, è il primo produttore di vini di qualità. [e. sin.]

Stato civile di Torino

NATI: REGISTRATI IL 27 GENNAIO 2001

Asta Simone; Callipo Francesco; Cartolaro Alice; Depaoli Simone; Gilè Benedetta; Iaciofano Gabriele; Licari Dario; Mastrogiacomo Vittorio; Mastrogiacomo Ines; Mechnoune Elisabetta Yasmine; Milanesio Sofia; Palma Sarah; Priolo Alessandro; Rizzi Margherita Sara; Tabacchin Sofia; Tommasini Alberto; Vitale Eugenio Francesco.

MORTI DENUNCIATI IL 27 GENNAIO 2001

Barbasio Augusto, anni 75, Amedeo Savoia; Vallet Gabriella coniugata [illegible], a. 50, Aosta; Sabre Orsola vedova Carta, a. 99, Carmagnola; Pezzana Antonio, via Carrera 145; Frea Elena coniugata Pellissier, a. 68, Casa di Cura Pinna Pintor; Roccato Graziano, a. 42, Centro Traumatologico Ortopedico; Triban Renzo, a. 45, Centro Traumatologico Ortopedico; Beccaris Clementina, a. 85, Medicina Legale; Merlo Giuseppe, a. 87, Medicina Legale; Alfero Giacomo, a. 79, ospedale Civile; Cabutto Argentina ved. Altea, a. 90, ospedale Civile Ciriè; Fagglon Pia Maria coniugata Comuzzi, a. 69, ospedale Civile Cuneo; Valcasser Vito Antonio, a. 81, ospedale Cottolengo; Foconi Rosa, a. 77, ospedale Cottolengo; Simonetta Maria, a. 86, ospedale Cottolengo; Daniele Mario, a. 65, ospedale Cottolengo; Gabriele Sabina vedova Loberto, a. 87, ospedale Giovanni Bosco; Bensoni Annibale, a. 73, ospedale Giovanni Bosco; De Iuliis Sabatino, a. 67, ospedale Gradenigo; Giovannone Maria vedova Gonella, a. 77, ospedale Maria Vittoria; Tieghi Oliva vedova Passarini, a. 60, ospedale Maria Vittoria; Premoli Annunziata, a. 87, ospedale Martini; Dibenedetto Veronica ved. Spinazzola, a. 88, ospedale Martini; Lotti Alberto, a. [illegible], ospedale Martini; Ruffino Anna ved. Grasso, a. 77, ospedale Mauriziano Umberto I; Consavella Clara ved. Cerrato, a. 83, ospedale Mauriziano Umberto I; Freda Carmela, a. 67, ospedale Mauriziano Umberto I; Parisi Michelina Maria coniugata Bisceglia, a. 68, ospedale Mauriziano Umberto I; Di Muro Maria, a. 73, ospedale Mauriziano Umberto I; Arobio Giuseppe a. 83, ospedale Mauriziano Umberto I; Odino Ezio, a. 68, ospedale Molinette; Ferraris Giovanna, a. 74, ospedale Molinette; Ricci Pietro, a. 86, ospedale Molinette; Fruncillo Doriana, a. 42, ospedale Molinette; Viviani Rino, a. 72, ospedale Molinette; Colombi Carlo, a. 70, ospedale Molinette; Beninati Giuseppe, a. 67, ospedale Molinette; Sossella Giuliana coniugata Veronese, a. 52, ospedale Ostetrico Ginecologico; Roncaglia Rosina ved. Bianco Giacinto, a. 90, Revello (Cn); Noce Giuseppina ved. Valle, a. 85, Venaria; Lombardo Clemensia coniugata D'Elia, a. 70, via Bainsizza; Pintaldi Venera ved. Cusenza, a. 91, via Dolomiti 15; Pertile Giovanni, a. 80, via Gorizia 86; Milano Giovanna ved. Corrado, a. 91, via Lodi 4; Tosatto Gabriella, a. 58, via Sansovino 154; Gambalonga Gino, a. 88, via Taggia 20/21; Giordano Maria Maddalena ved. Galera, a. 85, villa Iris; Bertello Agnese ved. Peretti, a. 90, Villa Papa Giovanni.

Nati 17 - Morti 48

E' mancato
Gino Baiguera
Lo annunciano la moglie Rita, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 31 alle ore 15 nella Parrocchia di San Matteo in Laigueglia.
— Pietra Ligure, 29 gennaio 2001.

La Delegazione Piemonte e Valle d'Aosta degli Ordini Dinastici della Real Casa di Savoia s'inchina alla memoria di
S.M. la Regina d'Italia Maria Josè
già Principessa di Piemonte, rinnovando imperitura Fedeltà alla Reale Famiglia.
— Torino, 29 gennaio 2001.

La Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon Riccardo Garosci partecipa al dolore dei familiari delle associazioni monarchiche e degli italiani per la scomparsa di
SUA ALTEZZA REALE
Maria Josè di Savoia
— Torino, 30 gennaio 2001.

Il Sindaco di Torino Valentino Castellani ed il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di
Maria Josè di Savoia
Cittadina Onoraria di Torino
ricordando l'amore dimostrato per la città e per la sua storia.
— Torino, 30 gennaio 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ermando Ginipro (Gimpo)
parrucchiere
Lo annunciano: il fratello Virginio, la sorella Luigina, il cognato, le cognate, i nipoti e gli affezionati Mauro e Simone. Funerali in Crescentino (VC) mercoledì 31 gennaio alle ore 15, partendo dall'abitazione p.za Garibaldi 20.
— Crescentino, 30 gennaio 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Serafino Guglielmetti
anni 75
Lo annunciano con dolore: la moglie Faustina, i figli Valter, Oreste con Daniela; Cesare, Clara con Leonardo e parenti tutti. I funerali mercoledì 31 ore 10 parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 gennaio 2001.
La Prece sf via Nizza 164 (TO) - Tel. 011/663.39.07

E' mancata ai suoi cari
Francesca Calliera in Novara
L'annunciano: il marito Luigi, il figlio Lorenzo con famiglia, il fratello Piero con famiglia, la cognata Gemma. I funerali si svolgeranno in Cigliano mercoledì 31 alle ore 14,30 presso la chiesa parrocchiale segue tumulazione in Alpignano. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— Torino, 29 gennaio 2001.

L'Amministrazione e tutti i condomini e inquilini del condominio Gian Paradiso di via Servais 128, partecipano all'immenso dolore dell'ing. Piero e signore Celsa per l'improvvisa scomparsa di
Maria Cristina Rosazza
— Torino, 29 gennaio 2001.

Il settore Verde Pubblico della città di Torino partecipa al dolore del collega Andrea e famiglia.

Mariarosa Enzo Lucia Gianna Maria Pierina Pino e famiglie si stringono a Celsa e Piero piangendo la tragica scomparsa di CRISTINA.

Partecipiamo il lutto della signora Ceirano per l'immatura e improvvisa perdita dell'adorato
Roberto Ceirano
Augusto Corsi, Luigi Russo, Emilio Gaeta.
— Rivarolo C.se, 29 gennaio 2001.

«Il suo esempio e ricordo è parte di noi».
Munito dei conforti religiosi è mancato
Antonino Graglia
Memori delle doti morali ne dànno il triste annuncio la moglie Giovanna Sanino, i figli Andrea e Bruno, le nuore Clelia e Maurizia, i nipoti Antonino, Simone e Francesca. Un ringraziamento ai medici e al personale del Reparto di Nefrologia dell'Ospedale Giovanni Bosco e al medico curante dr. Orlando. Il S. Rosario lunedì 29 c.m. ore 20,30, funerale martedì 30 c.m. ore 10 Parrocchia San Giacomo Apostolo via Damiano Chiesa 53.
— Torino, 28 gennaio 2001.

Sei stato un NONNO speciale, non ti dimenticheremo mai. Antonino Simone e Francesca.

La famiglia Cotta Ramusino ricorda TONINO con grande affetto.

Andrea Vera Paola e Dino sono affettuosamente vicini a Giovanna Andrea e Bruno per la scomparsa di Tonino, l'amico di sempre
cav. Antonino Graglia
— Torino, 29 gennaio 2001.

Guglielmo e Bianca Gandino partecipano commossi al dolore di Andrea e Clelia.

Anna, Marco e Marialuisa partecipano al dolore di Giovanna, Andrea e Bruno per la scomparsa dello ZIO TONINO.

Anna e Ettore Alpignano partecipano al dolore della famiglia Graglia.

I Dipendenti della Graglia Srl partecipano commossi al dolore per la perdita del caro
cav. Antonino Graglia
Chi lo ha conosciuto non lo dimenticherà.
— Torino, 30 gennaio 2001.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Segretario ed i Collaboratori tutti della FAI di Torino partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il Vicepresidente dell'Associazione Bruno Graglia per la scomparsa del
cav. Antonino Graglia
socio fondatore dell'Associazione
— Torino, 29 gennaio 2001.

La ditta Germanetti SpA partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Antonino Graglia
— Bra, 29 gennaio 2001.

Franco e Laura sono vicini a Bruno e famiglia.
— Bra, 29 gennaio 2001.

La Rolfo S.P.A. - Bra partecipa al lutto della famiglia Graglia per la scomparsa del sig. ANTONINO e porge le più sentite condoglianze.
— Bra, 29 gennaio 2001.

Ci ha lasciati
Caterina Besusso ved. Rinaldi
Addolorati l'annunciano i figli Carla ed Ettore; la nuora Laura; i nipoti Elide e Stefano. Funerali in Duomo di Chieri mercoledì 31 corr. alle ore 14,15. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Collegno ove sarà tumulata in tomba di famiglia.
— Chieri, 29 gennaio 2001.

I nipoti Besusso e famiglie ricordano con affetto la cara zia RINA.

Gianni e Dede con Giulio Ferdinando e Laura con Paola e Andrea Vera con Piercarlo e Roberta sono affettuosamente vicini a Carla ed Elide.

Non è più con noi il
geom. Giovenale Monchiero
ma sarà sempre nel nostro ricordo. I figli, la nuora, il genero, il fratello, le cognate, i nipoti e tutti quelli che gli hanno voluto bene. I funerali avranno luogo mercoledì 31/1/2001 alle ore 8,30 nella parrocchia Natale del Signore. La salma proseguirà per il cimitero di Mondovì.
— Torino, 29 gennaio 2001.

Ciao NAE, ti ricorderemo sempre! Chicco, Massimo, Federica, Laura, Marco.
— Torino, 29 gennaio 2001.

Vittoria e Cesare Santini, Riccardo Boes prendono parte al lutto che ha colpito il dott. Giuseppe Monchiero con la perdita del fratello
Giovenale Monchiero
— Torino, 29 gennaio 2001.

Arpas di Superga partecipa al dolore della signora Attilia e della famiglia per la scomparsa di
Giorgio Cerutti
— Torino, 29 gennaio 2001.

Ricordandone la figura e l'operosità come presidente della comunità del parco, il presidente, il consiglio direttivo, la giunta esecutiva, il collegio sindacale, la direzione e i dipendenti tutti dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, prendono viva parte al dolore della famiglia per la prematura, improvvisa scomparsa di
Guido Noascono
— Torino, 29 gennaio 2001.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Guido Lorenzo Piero Noascono
Dipendente della Società.
— Torino, 29 gennaio 2001.

E' mancato
Antonio Gatto
Lo annunciano la moglie Teresa, i figli Salvatore e Paola e parenti tutti. Funerali domani in Torino, nella Parrocchia Sant'Ignazio di Loyola (via Monfalcone, 148) alle ore 10.
— Torino, 30 gennaio 2001.

Cristianamente è mancato
Maurizio Giovanni Perotti
d'anni 80
Lo annunciano: la moglie Stella Rostagno, il figlio Gualtiero con Beatrice, la nipote Veronica con Jacques e la piccola Anais e parenti tutti. Il funerale avrà luogo nella parrocchia S. Maria in Paesana (Cn) mercoledì 31 gennaio alle ore 11, indi la cara salma proseguirà per Farno Canavese (To) ove alle ore 14 si terrà una benedizione presso la cappella del cimitero.
— Paesana, 30 gennaio 2001.

E' mancato
Giuseppe Gallino
anziano Atm
Ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna, il figlio Riccardo con Clorinda. Funerali martedì 30 gennaio ore 11,45 parrocchia Visitazione.
— Ivrea, 28 gennaio 2001.
O.F. Astra, Torino. Tel. 011/85.22.98

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Vittorio Paschero
anni 74
L'annunciano: la moglie Maria, i figli Laura, Beppe con Flavia, Maria Carla e Benedetta; Rinella con Claudio e Vittoria; Pier Carlo con Cristiana; suocera, fratello, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in San Benigno C.se mercoledì ore 14,30 partendo dall'abitazione via Regina Margherita 13. S. Rosario Chiesa Abbaziale martedì ore 20,30. Un particolare ringraziamento a tutti i colleghi e amici che gli sono stati vicini in questo lungo e doloroso percorso di sofferenze, al personale medico e infermieristico che lo ha assistito. Non fiori ma eventuali offerte al dott. Bordigoni per le missioni Burundi o alla scuola materna «Felice Verulfo» di San Benigno C.se.
— S. Benigno C.se, 29 gennaio 2001.

Partecipano al dolore della famiglia Paschero gli amici Michele Bruna Tonso e famiglia, Nini Focilla e famiglia, Giovanni e Rosanna Favro Paris e famiglia, Vittorio e Carla Perla e famiglia.

Elsa Viola, Carla e Mario Camoletto piangono VITTORIO medico e amico carissimo e abbracciano affettuosamente Maria, Beppe, Rinella, Piercarlo e Laura.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Olga Mariotti
Renato Cagno
Corrado Goffi
Luigi Baudino
Oreste Gontero
Alessandro Bracco.

Cristianamente è mancato
Bruno Castagno
di anni 79
L'annunciano la figlia Daniela con Piermichele, Stefania, Alberto e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Caselle T.se mercoledì 31 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione.
— Caselle T.se, 29 gennaio 2001.
O.F. Sacro Cuore, Lanzo T.se. Tel. 0123/29135

E' mancato
Stefano Corcelli
anni 83
Lo annunciano la moglie Rosa, figli, nuore, genero, nipoti. Funerali martedì 30 gennaio 11,30 Madonna della Guardia (via Monginevro 251).
— Torino, 29 gennaio 2001.

Ciao NONNO, il tuo sorriso ci accompagnerà sempre. I nipoti.

E' mancato ai suoi cari
Livio Calza
L'annunciano la sorella Maria Vittoria con Francesco, Luca e Fabio. Funerali mercoledì 31 corr. ore 10 Chiesa San Paolo Apostolo (via Berrino). S. Rosario martedì 30 ore 20,30 in Chiesa.
— Torino, 28 gennaio 2001.

Gli amici del «Castellamonte» ed «Aalto» ricordano con infinito rimpianto la tua disponibilità ed i momenti trascorsi insieme. Sono affettuosamente vicini a Mariavittoria.

Serra Club Valli Lanzo ricorda suo primo SEGRETARIO, assicura cristiana solidarietà.

Tardital, Bauche, Sofecia partecipano commossi.

E' mancato
Annina Ressia Delprato
1912-2001
Per 64 anni ho con te camminato. Per sempre, il tuo Pierino. A funerali avvenuti.
– Cortemilia, 30 gennaio 2001.

Ciao MAMMA, grande esempio, grande amica, Elio, Giuliana, Grazia, Tuccia, Angelo.

Ciao NONNA. Per sempre Cristina, Enrico, Antonio, Alessandro, Federico, Alberto, Paolo, Giacomo.

Fà splendere il Tuo volto su di me, salvami per la Tua misericordia
E' mancata improvvisamente
Elvira Baldi nata Pellissier
di anni 85
Ne danno accorato annuncio il figlio Augusto con la moglie Anna Maria Riccomagno, la figlia Enrica con il marito Franco Borsello; i nipoti Claudio con Manuela, Paola con Guido e il piccolo Gianluca, Alessandro sdb, Alberto, Chiara, Elisabetta; le consuocere Elena e Cristina. Si ringrazia la Comunità delle Figlie della Sapienza per le amorevoli cure. Santo rosario Parrocchia S. Alfonso (Torino) martedì ore 18,30. Funerali mercoledì 31 gennaio ore 9,30 nella Cappella dell'Istituto Figlie della Sapienza di Castiglione Torinese. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Costigliole d'Asti ore 12.
— Castiglione Torinese, 25 gennaio 2001.
O.F. Salca tel. 011/273.40.01

Dorina e Ugo Peila con i figli si associano al dolore.

ANNIVERSARI

1999 — 2001
Giovanni Amatucci
Sempre con noi.

1996 — 2001
Riccardo Mantovani
Un vuoto incolmabile, una nostalgia infinita.

1992 — 2001
Emilio Dellacasa
premio fedeltà FIAT
Ti ricordiamo con infinito rimpianto ed affetto Lina e Roberto.

1990 — 2001
comm. Carlo Torrero
Sempre nostalgia.

1991 — 30 GENNAIO — 2001
Il
dott. Domenico Anglesio
è sempre presente nel ricordo dei suoi famigliari che, con grande affetto e rimpianto, ne rievocano la cara memoria.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 16,30-21

I TRE ESAMI LE TECNICHE PER INDIVIDUARE IL PRIONE



ISTOLOGICO
Grazie all'utilizzo di un microscopio si esamina la morfologia del tessuto prelevato con uno speciale cucchiaio dalla testa decapitata dell'animale. Si cercano, nel tronco encefalico, i «buchi» tipici dell'encefalopatia animale.

IMMUNOISTOCHIMICO
Anche in questo caso viene compiuto un esame sul tessuto prelevato dal cervello, ma in più si utilizza un anticorpo che mette in evidenza l'eventuale presenza del prione killer, cioè la proteina malata.

WESTERN BLOT
E' il più rapido dei tre test di conferma: il prione viene isolato, sottoposto a una sorta di «centrifuga», poi trattato con un enzima, la proteasi K, per eliminare la proteina buona e «fissare» invece quella malata che sarà evidenziata poi su una speciale lastra: il prione, che ha uno spessore particolare perché ha un peso molecolare e un'intensità caratteristica, lascia una traccia inconfondibile agli occhi dei biologi e dei veterinari.

«Non è Bse», assolta la mucca di Verona

Altri casi negativi. Il governo: i disonesti devono pagare

Marco Accossato
TORINO

«Negativo». Le analisi compiute all'Istituto zooprofilattico del Piemonte per confermare la seconda infezione da «mucca pazza» in Italia hanno smentito il test rapido. Il caso della vacca di 4 anni allevata nell'azienda agricola Fattori di Albaredo d'Adige, nel Veronese, è un falso allarme. L'animale non era affetto da Bse. «Una bellissima notizia - commenta il ministro della Sanità, Umberto Veronesi -. E' la riprova che il sistema attuato per l'eradicazione totale della malattia funziona efficacemente».

L'annuncio è stato dato ieri mattina a Torino, dopo cinque giorni di esami compiuti nel centro di riferimento nazionale per l'encefalopatia animale: «Ovviamente meglio così - dichiara anche Giancarlo Galan, presidente della Regione Veneto -. Purtroppo, però, la situazione di crisi per la filiera non migliorerà dopo questo respiro di sollievo: ormai la psicosi è stata creata e alimentata, e ciò deve indurre ancor più il governo a intervenire dichiarando lo stato di crisi per il settore». Come dire: il test negativo a Torino è solo uno sprazzo di sole nella tempesta che minaccia allevatori e macellai: l'effetto Bse si è già tradotto in una riduzione nelle vendite di carne bovina di oltre 70 per cento, con una diminuzione del fatturato delle macellerie stimata attorno ai 120 miliardi. Per questo, domani, Confesercenti e Fiesa (Federazione Italiana Esercenti Alimentari) hanno organizzato una manifestazione di massa a Roma, mentre a Greve Chianti, in provincia di Firenze, si cuocerà, come gesto provocatorio, una «fiorentina» in piazza, innaffiandola di buon vino toscano.

Di Bse e del test negativo di conferma ha parlato brevemente ieri anche il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, a Torino per il vertice italo-francese: «Ho affrontato il tema della mucca pazza nel colloquio con Chirac e Jospin - garantisce -: Italia e Francia sono arrivati a una posizione comune, abbiamo preso l'impegno di uniformarci alle posizioni degli organi scientifici dell'Unione europea e lavorare insieme per ricostruire l'agricoltura e le attività di trasformazione in modo che tutti possano fidarsi di quanto viene immesso sul mercato». Ma il presidente del Consiglio ha avuto anche parole dure per gli allevatori: «Quello che è accaduto è talmente grave!; si è creata un'industria dei residui animali alterando una delle regole fondamentali della natura con una attività incosciente. Gli allevatori disonesti che "consapevolmente" hanno nutrito le loro mucche con farine animali non sono perdonabili e non possono chiedere indennizzi». Sempre da Torino arriva un altro annuncio importante: in Italia si sarebbero già avuti casi di falsa positività alla Bse. Nelle ultime settimane, avrebbe accertato la procura, in alcuni istituti zooprofilattici nazionali i test rapidi avrebbero segnalato in un primo tempo casi sospetti di positività, ma ulteriori approfondimenti, svolti prima ancora di interpellare l'Istituto zooprofilattico piemontese, avrebbero dato esito negativo. Malgrado l'ultimo scampato allarme, l'assessore all'Istruzione del capoluogo piemontese, Paola Pozzi, ha annunciato che chiederà ai genitori degli alunni delle scuole elementari se abolire o meno la carne bovina dai menù delle mense. «Abolizione immediata finché non ci saranno certezze» invoca invece il capogruppo e consigliere unico dei Verdi in Comune, Silvio Viale. «I timori non sono cancellati». Carni al bando anche nelle mense scolastiche di Oristano gestite dalla ditta Sodexo.

La parola d'ordine è - e resta - non abbassare la guardia. Il timore rimane, come le polemiche. Sul piano delle indagini, i servizi veterinari dell'Asl di Crotone e i carabinieri del Nas hanno sequestrato in un allevamento di Cirò Marina, nel Crotonese, circa 70 bovini che sarebbero stati alimentati con mangimi contenenti farine animali. Sul piano politico, Gianfranco Chiesa, vice presidente di Federcarni, s'infuria: «Siamo stanchi di assistere al balletto quotidiano dei politici che ogni giorni cambiano versione sulla questione mucca pazza». Per Chiesa, i rappresentanti del Governo «si stanno comportando in modo indecoroso: mai come in questo periodo la carne è stata così sicura». Polemiche anche contro il ministro per le Politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio: «Invece di pontificare - tuona il leader leghista Umberto Bossi - il ministro dovrebbe dimettersi come hanno fatto i suoi colleghi tedeschi, perché non ha applicato le regole di sicurezza contro il morbo della mucca pazza».

L'allevatore

«È stato tremendo Forse mollo tutto»

Francesco Ruffo
VERONA

Poco prima delle 16 di ieri il sindaco di Albaredo d'Adige, Beniamino Pasqualini, ha emesso l'ordinanza di dissequestro della stalla, con una sessantina di vacche di razza frisona, di proprietà di Romeo Fattori, nella frazione di Presina, ponendo così fine ad un incubo che durava da quasi una settimana. Ma le ore che hanno preceduto la «liberazione» dell'allevamento, dopo la notizia arrivata con i tg di mezzogiorno, sono state «bruciate» in un baleno, dalla grande festa a base di spumante, prosecco e salamelle, che ha coinvolto, con la famiglia dell'allevatore, amministratori locali, pochi amici e qualche giornalista. A fare le spese dell'allegria contagiosa è stata la mucca Vestena, la preferita di Fattori, marchiata 009, indotta a brindare con bicchiere di prosecco.

Finito l'incubo, spariti i carabinieri del Nas, i problemi per gli allevatori veneti, veronesi in particolare, rimangono in tutta la loro gravità. La Regione produce il 40 per cento della carne bovina italiana e un quinto di quella nazionale viene proprio dagli allevamenti veronesi. Per questo il presidente del Veneto, Giancarlo Galan, ha detto ieri: «Finalmente una buona notizia. Purtroppo la situazione di crisi per la filiera non migliorerà. Ormai la psicosi è stata creata. Ho chiesto al governo di intervenire e di dichiarare lo stato di crisi del settore.

Oggi, com'era stato da giorni programmato, si terrà a Verona un incontro dell'assessore veneto all'Agricoltura Giancarlo Conta e dell'assessore provinciale all'Agricoltura Albino Pezzini con un gruppo di esperti per fare il punto sulle misure immediate da adottare. Il sindaco di Albaredo ha annunciato analoghe iniziative, in collaborazione con le Usl ed un gruppo di legali.

Passata l'euforia, Fattori e i suoi familiari si chiedono ora se, per dare la notizia, non era meglio aspettare i definitivi esami di laboratorio. «Resta il fatto - dice Fattori - che solo la vicinanza di mia moglie Anna e della mia famiglia mi ha permesso di resistere e di non compiere un gesto tragico. Io sapevo di avere la coscienza a posto. Mi hanno sbattuto in prima pagina come un seminatore di peste. Mucca pazza ci sta rovinando».

Fattori ora si interroga sul suo futuro e su quello dell'allevamento. «Mi ha commosso la solidarietà dei miei compaesani e degli amministratori locali - ha spiegato ancora l'allevatore -, ma devo interrogarmi sul domani. E' finito l'incubo, ma non basta. Devo vedere se sarà il caso di denunciare qualcuno, perché non possono essere tutti, a partire dagli uomini di governo, degli impuniti. E' una vergogna che certi ministri facciano determinate "sparate", per cavalcare le notizie vere o false che siano. Non so se tornerò a lavorare. In questo momento vorrei mollare, chiudere tutto ed andarmene. Ma so che deciderò solo dopo che avrò ritrovato il morale e mi sarò rasserenato un po'». «Oggi è come mi fosse stata ridata la vita - dice commosso - se fosse accaduto il peggio per me sarebbe stata la morte».

LA RESPONSABILE DEI TEST «COME PER L'AIDS, PRIMA DELLA COMUNICAZIONE CI DEVE ESSERE LA CONFERMA»

«Così si semina paura»

La ricercatrice: troppo rumore

intervista

TORINO

«L'ESAME di conferma effettuato a Torino è la dimostrazione che i controlli in Italia sono una garanzia». La dottoressa Maria Caramelli, direttrice del Centro per le encefalopatie animali che fa parte dell'Istituto zooprofilattico del Piemonte, ha appena annunciato al ministero della Sanità che la mucca di 4 anni allevata nell'azienda di Albaredo d'Adige, nel Veronese, non era pazza. Falso allarme.

Dottoressa, come può sostenere che tutto ciò dimostra l'efficacia dei controlli. Semmai, è la prova che i test rapidi non sono attendibili...

«Chiariamo subito un equivoco. Ormai si pensa ai test rapidi come alla "prova inconfutabile" per certificare se un animale sia malato o meno. Non è così: il test rapido serve esclusivamente da campanello d'allarme. Sono gli esami di conferma a dare il verdetto».

Però il test rapido compiuto a Padova diceva che la vacca di 4 anni era affetta da Bse.

«No, il test era dubbio. I biologi e i veterinari dell'Istituto di Padova hanno detto: "Non negativo". Che non significa "positivo". Le parole sono importanti, in certi casi. A Padova c'era un sospetto: gli esami sono stati eseguiti due volte, i risultati continuavano a non essere chiari, così è stato richiesto il nostro intervento».

La sostanza non cambia: quei test non sembrano essere una garanzia al cento per cento. Se esistono i falsi casi positivi, o dubbi, possono esistere anche i falsi casi negativi...

«Il test rapido è complicato da eseguire. Gran parte dei laboratori, non abituati ad utilizzarlo, si sono trovati a doverlo adottare su una quantità enorme di tessuti, in un tempo brevissimo e con una pressione incredibile dell'opinione pubblica, degli allevatori, del ministero della Sanità. In qualsiasi laboratorio il rischio di commettere un errore esiste, ecco perché sono previste le prove di conferma con esami più accurati».

È innegabile, però, che i test rapidi non servano nella fase di incubazione della malattia. Conferma?

«Questo è vero. I test rapidi individuano la malattia da tre a sei mesi prima che compaiano i sintomi».

Qual è la percentuale di errore del test?



«Il 3 per mille».

E quanti test sono stati compiuti finora?

«Esattamente 8233 in Italia, 955 in Piemonte».

Il vostro esame di conferma prevede tre tipi di prove: istologica, immunoistochimica, western-blot. Hanno dato tutte esito negativo?

«Tutte. Secondo il protocollo europeo avremmo potuto fermarci al primo risultato. Ma, per scrupolo, abbiamo effettuato tutte le prove due volte».

Continuerete con i test rapidi?

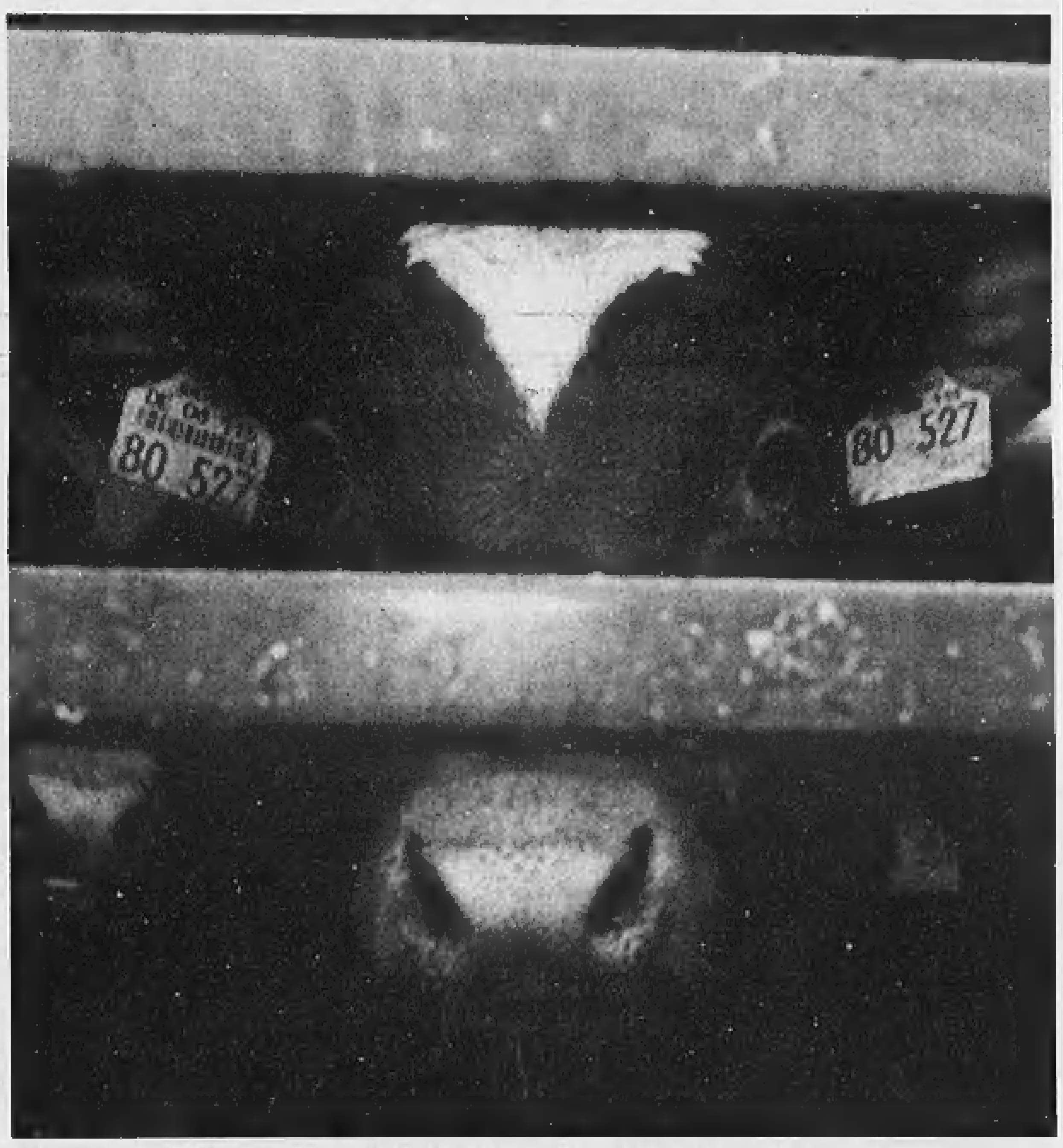
«Certo. Non era in gioco l'affidabilità del test. Sia chiaro. Il Prionics è uno degli esami che ha il minor numero di "falsi positivi". Il sistema ha funzionato perfettamente, le prove di conferma hanno dato la risposta giusta.

> «Si tratta di analisi difficili da eseguire I laboratori sono sotto pressione Bisognava restare in silenzio»

È esattamente come per i test dell'Aids: l'esame positivo dev'essere confermato prima di comunicare la diagnosi al paziente».

In questo caso non solo è stata comunicata la diagnosi sbagliata al «paziente». Ma l'allevatore Veronese dov'è cresciuta la vacca di 4 anni che pensavamo malata si è trovato con tutti gli animali sotto vincolo sanitario.

«Non si può fare diversamente. Quando c'è un sospetto di Bse è giusto che l'allevamento sia bloccato. Il punto è che si deve trovare un piano d'azione diverso: quand'è in gioco la salute pubblica, certe notizie andrebbero rese note soltanto a conferma avvenuta. Se no si semina paura e confusione». [m. acc.]



Dopo i test negativi sulla vacca di Verona, la doccia fredda della Ue: sarà vietata la fiorentina

«Ingrassiamo bovini che nessuno vuole»

Disperazione nelle stalle: eppure si cibano solo di mais

reazioni

Renato Rizzo
Inviato a CUNEO

IL nemico numero uno è il calendario: quello scorrere inesorabile di date che aggiunge giorni e settimane ai loro capi di bestiame e che rischia di segnare il momento in cui una fonte di reddito pesante 6 quintali si trasforma in una macchina mangiasoldi con quattro zampe, due corna e uno stomaco che lavora in continuazione. Vorrebbero mettere la moviola al tempo, gli allevatori, guardando le stalle dove s'ammucchiano animali che nessuno vuole e che rischiano d'andare «fuori peso» come pugili imbolsiti. Troppo grossi e, quindi, troppo coriacei per il mercato italiano viziato da decenni di carne tenera. Figurarsi, poi, oggi, quando la gente guarda con sospetto anche il filetto più burroso e la «fiorentina» più seducente.

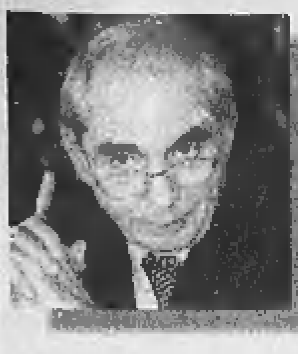
Mario Panero, vicepresidente regionale di Asprocarne, ha nei suoi capannoni di Centallo, 120 tori di 20 mesi pronti per diventare bistecche. I macellai non vengono neppure a vederli: «Prima della crisi, me ne compravano 30-35 ogni 15 giorni. Sa quanti ne ho venduti nelle ultime due settimane? Uno». Gli fanno eco, dall'azienda agricola La Fazenda, i fratelli Silvestri che vantano un «capitale» di 500 capi: «Noi - ridono amaro - siamo stati più fortunati, ne abbiamo piazzati tre». Ruminano nei box i bovini crescendo al ritmo di un chilo e mezzo al giorno, corrono le scadenze bancarie crescendo a ritmi d'analoga consistenza, arrivano come mazzate le rate dei mutui. Panero: «Mesi fa ho acquistato in Francia tre camion di animali appena svezzati. Qui non ho più spazio per tenerli: ho chiesto al produttore di vendermeli, anche sottocosto. Niente da fare».

Chi dice «piangere come un vitello» non sa quanto possa piangere un allevatore al tempo di mucca pazza: «Siamo criminalizzati da certa cattiva informazione e dalle uscite estemporanee di ministri che non sanno neppure dov'è la coda d'una vacca. Meno male che, poi, arrivano notizie come quella delle analisi sbagliate: almeno i consumatori capiscono che lavoriamo bene e onestamente».

Come la maggior parte degli allevamenti piemontesi quelli dei Silvestri e dei Panero sono autosufficienti. Producono essi stessi il mangime che poi ingrasserà i «broutard», i vitelli importati soprattutto dalla regione della Garonne e che, «fino ad allora, hanno solo mangiato latte ed erba». Ti mostrano il computer che stila le diete: mais, orzo, crusca, soia, polpa di bietole. «Gli unici alimenti che arrivano da fuori sono gli integratori minerali» assicurano a La Fazenda. Ed eccoli gli animali, quelli che qualcuno ha chiamato «carne senza nome»: divisi per età, uguali come cloni, rotelle vive d'un meccanismo che li porterà nei nostri piatti. «Sempre meno, purtroppo» dicono sventolando pessimismo gli allevatori. Che, intanto, contestano la definizione di carne anonima attribuita ai loro vitelli: «Ogni capo ha un passaporto con numero personale e data di nascita, elementi identificatori della madre e del padre, nome del produttore presso cui è nato. Gli stessi dati sono pinzati nei padiglioni auricolari». Parlano di registri e di anagrafe, di codici a barre e di visite veterinarie approfondite e frequenti: «I consumatori possono stare tranquilli. Nel nostro Paese arrivano in macelleria solo animali giovani che la scienza ha giudicato immuni dal rischio Bse. E, in ogni caso, se superano i 30 mesi vengono sottoposti d'ufficio al test».

Gli italiani hanno il palato fine. Forse reazione ad un'antica fame, «mica come i francesi che, nel piatto, mettono le madri di questi vitelli e non gli importa un bel niente se l'entrecote è un po' dura». Ma da noi i consumi stagnano e le leggi dell'economia sono drastiche. Panero: «Un vitello di 20 mesi, prima della crisi, valeva, vivo, 5 mila lire al chilo. Qualche giorno fa un macellaio di Milano me ne ha offerte 3500. Ma dovevo pagare io un milione e 200 mila lire per il trasporto a destinazione. Gli ho detto di no. Oggi, forse, gli risponderei in altro modo». I Silvestri - tre fratelli e tre nipoti in ditta - sostengono che la vicenda mucca pazza ha decurtato loro del 40% il capitale. Ruminano placidi i grandi bovini nei box, questa sera saranno ingrassati d'un altro chilo e mezzo e la loro carne sarà un poco più tigliosa di ieri. Ormai gli allevatori disperano di venderli. Attendono solo che l'Ue fissi rimborsi adeguati per ogni animale che nessun macellaio ha voluto. Poi li abbatteranno. Altri vitelli, intanto, saranno cresciuti e trotteranno verso l'inceneritore: «Il nostro lavoro e un'intera tradizione economico-alimentare rischiano di finire nello stesso modo».

ELECTION DAY IL PREMIER A TORINO REPLICA A URBANI: HO UN RAPPORTO DIRETTO CON BERLUSCONI



AMATO

«Ho un rapporto diretto con Berlusconi, non c'è bisogno che si metta in mezzo Urbani». Così Giuliano Amato (foto) ha risposto ad una domanda dei giornalisti sull'intervista concessa ieri alla «Stampa» da Giuliano Urbani sulla data delle elezioni e sul cosiddetto Election day. Urbani aveva chiesto ad Amato di incontrare Berlusconi



D'ANTONI

«Sull'Election day si è fatta una polemica devastante, mentre sarebbero altri i problemi del Paese da affrontare e risolvere». Lo ha detto il leader di Democrazia Europea, Sergio D'Antoni (foto), che tuttavia ha aggiunto di «essere d'accordo a votare solo per le politiche» e non anche per le amministrative.



MARONI

Il numero due del Carroccio Roberto Maroni (foto) afferma che la Lega non «intende impazzire per fare battaglie» sull'Election day, ma confida nel buon senso del capo dello Stato e del presidente del Consiglio. «Ci affidiamo alla sensibilità del presidente della Repubblica affinché sciolga le Camere il prima possibile»

«Comincio una sfida affascinante»

Veltroni candidato, sì dai Ds: più poteri a Folena

Maria Teresa Meli

ROMA

Era stato annunciato come il direttivo cui spettava il compito di dare il "via libera" alla candidatura di Veltroni al Campidoglio. E ufficialmente così è stato, ora il segretario della Quercia può dire: «Comincia per me una sfida affascinante e difficile». Una sfida che verrà formalizzata domani pomeriggio in un incontro pubblico al palazzo delle Esposizioni. In realtà, siccome quella partita era già stata decisa altrove e molto tempo prima, nella riunione di quel problema si è parlato *en passant*, e non tutti lo hanno fatto, considerando superfluo sviscerare un argomento su cui non c'era più niente da dire. Sono rimasti zitti, nel senso che non sono intervenuti proprio nel dibattito, gli ulivisti, che si sono «sentiti presi in giro». Erano rimasti fermi al pronunciamento veltroniano della direzione di novembre, quello in cui il leader aveva assicurato che non sarebbe sceso in pista per il Campidoglio. Così Enrico Morando non ha partecipato alla riunione e gli altri ulivisti hanno preferito tacere. Giorgio Napolitano no, ha ribadito le sue «perplessità», però ha compreso che era inutile continuare su quel punto, e ha aggiunto: «Comunque ne riparleremo il sette maggio, dopo le elezioni». Dunque, tutto scontato, tutto liscio come l'olio. Via libera alla candidatura di Veltroni, che, dovrebbe essere affiancato da un vice popolare, Enrico Gasbarra, sponsorizzato da Marini, a cui però il segretario avrebbe preferito un altro esponente dell'area moderata. E via libera al «rafforzamento delle funzioni» di Folena, che non avrà un avanzamento di grado, ma che, con il leader impegnato nelle comunali di Roma, svolgerà parte del lavoro del segretario. E, ovviamente, che non si tocchino gli assetti va bene a tutti. Per primo a D'Alema, che non nomina mai Folena, e dice: «Ciascuno resta al suo posto, non c'è bisogno di altri organismi, ognuno svolgerà il compito affidatogli dallo statuto». Poi il presidente aggiunge: «Certo, Walter adesso sarà sempre di più il candidato di tutti i romani». Una considerazione ovvia, ma che a qualcuno, in quella sala, suona come una sottolineatura del fatto che Veltroni, nella realtà delle cose, da oggi non è più segretario a tutti gli effetti del partito. E' una puntura di spillo. Ma per il resto, D'Alema e il candidato sindaco mandano in scena, nella riunione del direttivo, il collaudato copione dell'identità di vedute. E l'ex premier, a scanso di equivoci, precisa: «Io non ho compiti esecutivi». Come a dire: non è vero che approfitterò della latitanza di Veltroni per fare il segretario.

Il segretario: battuto lo sconfittismo interno D'Alema: Berlusconi perde smalto...

Il numero uno dà ragione al presidente che invita il partito a scegliere le migliori candidature possibili. E il presidente gli dà manforte quando si tratta di rimbeccare Salvi. Infatti, mentre Veltroni parla del futuro della «sinistra riformista», il ministro del Lavoro dà l'altolà: «Aspettiamo, degli scenari futuri parleremo dopo le elezioni». E l'ex premier: «Caro Salvi il tema della sinistra riformista lo stiamo già affrontando adesso». E' un argomento, questo, che il segretario riprende anche nella replica: «Anche se il risultato dovesse essere negativo - precisa Veltroni - non ci faremo risucchiare nelle posizioni di una sinistra minoritaria». Il presidente dà una mano al numero uno anche per risollevare il morale del partito. «Qualcosa - dice D'Alema - sta cambiando: Rutelli cresce, Berlusconi perde smalto». E così Veltroni, contento, dopo la riunione può dire ai giornalisti: «Abbiamo battuto lo sconfittismo».

Tocca sempre a Napolitano inserire nel dibattito qualche spunto critico. All'ex ministro dell'Interno non sono piaciuti i manifesti di Rutelli sulla sicurezza: «Non si può rispondere - spiega - alle vacuità di Berlusconi con altre vacuità». E a Salvi e a Giorgio Mele, invece, spetta introdurre il tema dei rapporti con Rifondazione. Ma dietro le quinte di quell'apparente armonia tra Veltroni e D'Alema si è già scatenata la guerra dei seggi tra le due correnti, che agiscono come due corpi separati, stringendo alleanze con le altre componenti per favorire i loro candidati. Sarà una guerra cruenta, perché di posti blindati, questa volta, non ce ne sono moltissimi. Sarà una guerra con diversi caduti. Lo capiscono tutti, quando ascoltano questo passaggio di Veltroni: «Vedo - dice il segretario - che è già partita la corsa ai collegi sicuri o alla quota proporzionale, ma invece bisogna mettersi in gioco, come faccio io a Roma, e come fa D'Alema in un collegio che le cronache dei giornali definiscono a rischio».



Il segretario dei Democratici di sinistra, Walter Veltroni, candidato sindaco di Roma

OGGI L'INCONTRO CON BLAIR IL CANDIDATO DEL CENTROSINISTRA A DOWNING STREET

Rutelli a Londra: l'Italia è cambiata

«Ma il Polo arruola chi ci ha portati al tracollo»

Fabio Martini

inviato a LONDRA

Nell'aula magna della London School of Economics Francesco Rutelli sta scandendo il suo discorso in un inglese pulito, la platea ascolta in silenzio, ma un mormorio si alza non appena il Candidato dell'Ulivo pronuncia queste parole: «My political adversary, mister Berlusconi...». Rutelli alza gli occhi sul pubblico e chiede: «Ma perché ridete? Berlusconi va preso sul serio...». Ancora sorrisi in platea e così qualche minuto più tardi, Rutelli può affondare il coltello: «I protagonisti della politica italiana degli ultimi cinquant'anni sono cambiati e non possiamo rimpiangere coloro che hanno lasciato un enorme debito pubblico» e «tuttavia alcuni di loro stanno tornando sotto la guida di Silvio Berlusconi».

Lo aveva fatto capire nei giorni scorsi («che regalo ci hanno fatto...») e ora il candidato presidente del Consiglio del centrosinistra lo ha detto con chiarezza: il ritorno al fianco di Berlusconi degli ultras craxiani è destinato a diventare un tormentone della sua campagna elettorale. Sperando di infilare un cuneo nel Polo delle Libertà e contando di pescare qualche voto nell'elettorato più visceralmente «nuovista» che sta dall'altra parte della barricata.

Semmai è curioso che l'arma polemica sia stata sfoderata davanti ad una platea universitaria composta di docenti, studenti e manager e nel primo giorno di una visita che Rutelli cerca di tenere su un piano «alto». Ieri mattina il candidato dell'Ulivo si è incontrato con il ministro degli Esteri Robin Cook, nel pomeriggio si è esibito in un'applaudita *lecture* alla London School e questa mattina si vedrà a quattr'occhi con il primo ministro Tony Blair.

E, anche se non è prevista la canonica visita nella City, la passerella di Rutelli a Londra fa parte di un passaggio obbligato, di un rituale quasi magico per i politici italiani in odor di governo. Tanto è vero che nei prossimi giorni anche Silvio Berlusconi sarà a Londra e anche lui sarà accolto al numero 10 di Downing Street da Tony Blair. E questa passerella quasi contemporanea non deve aver fatto piacere a Rutelli. E infatti, passeggiando davanti alla Camera dei Comuni, il candidato dell'Ulivo non ha potuto fare a meno di lanciare uno spruzzo di veleno sul suo avversario: «Io sono stato invitato dal governo inglese e non credo che lo stesso invito lo abbia avuto anche Berlusconi...».

Naturalmente Rutelli sa quel che insinua, sa che è stato proprio Berlusconi a chiedere un incontro e che il colloquio con Blair è stato concesso a patto che fosse «informale». Certo, Rutelli sa che la cultura politica inglese - anche quella di impronta conservatrice - considera incomprensibile il conflitto di interessi «alla Berlusconi». Tutto vero, ma alla fine l'incontro Blair-Berlusconi ci sarà e così Rutelli ha provato ad «oscurare» in anticipo il prevedibile spot del Cavaliere sulle rive del Tamigi.

La due giorni londinese di Rutelli si è aperta al Carlton Gardens, dove l'ex sindaco di Roma ha intrattenuto una chiacchierata di un'ora e mezza a pranzo con il ministro degli Esteri Cook. Si è parlato molto anche delle tante emergenze ambientali che angustiano l'Europa e il Regno Unito, sospettato di essere uno dei principali «esportatori» mondiali di farine animali. E proprio l'ambiente, un più radicale impegno per la qualità della vita potrebbero diventare la «nuova frontiera» del progressismo internazionale. Alla vigilia del suo incontro con Blair, Rutelli ha sostenuto che «dopo la terza via degli Anni Novanta sono mature le condizioni per un nuovo progetto comune dei riformisti europei». Anche se Rutelli si guarda bene dal vagheggiare una «quarta via» dopo l'esito incerto dei summit progressisti e dopo l'eclissi che sta subendo la terza via anche in Inghilterra dove è stata teorizzata da Anthony Giddens, direttore della London School of Economics che ieri ha ospitato la lezione di Francesco Rutelli.

A conclusione del suo «tour» europeo, Rutelli dopodomani incontrerà a Bruxelles il presidente della Commissione europea Romano Prodi, e successivamente avrà colloqui con alcuni commissari Ue, fra cui l'italiano Mario Monti. Prima di lasciare il Belgio vedrà anche il ministro degli Esteri e il premier del Belgio, i liberali Louis Michel e Guy Verhofstadt.

IL GURU DI BUSH DA BERLUSCONI?

ROMA. Non si sa come, ma dalla fortezza berlusconiana di Arcore è filtrata ieri sul «Velino», la newsletter diretta da Lino Iannuzzi, la notizia di un incontro *top secret* tra il Cavaliere e Frank Luntz, guru elettorale molto vicino al Partito repubblicano d'America e al neo-presidente George W.Bush.

A quanto pare, gli è stata offerta una collaborazione un po' inconsueta: non dovrebbe dirigere la campagna di Berlusconi (che si considera perfettamente all'altezza del compito), ma semplicemente svelare trucchi e strategie di Stanley Greensberg, consulente americano di Rutelli. Da certi segnali, Berlusconi teme che Greenberg possa scatenargli contro una campagna personalizzata, come va di moda al di là dell'Atlantico. E con l'aiuto del barbuto Luntz, il quale conosce Greenberg come le sue tasche, sta già studiando le contromisure.

[u. m]



Francesco Rutelli ieri a Londra con il ministro degli Esteri inglese Robin Cook

Il prefetto che Cossiga volle a «difendere» il Quirinale nominato commissario al Campidoglio

Mosino, l'uomo che piegò i corazzieri

Filippo Ceccarelli

«E chi sarai, Cacini?». Oppure, alzando gli occhi al cielo: «E' *arivato* Cacini!». O anche, più familiarmente, ma sempre con sarcastica rassegnazione: «*Me pari* Cacini...».

Per esprimere il loro supremo scetticismo, ormai da quasi un secolo, i romani più avveduti e in età avanzata (ma del personaggio si trovano tracce anche nei più giovanili dizionari coatto-romaneschi *on line*) evocano appunto una maschera comica dell'avanspettacolo: Gustavo Cacini (Roma, 1890 - Nettuno, 1969) appunto, ex idraulico divenuto attore di rivista, un omino di rara bruttezza, con occhi storti, canottiera nera e calzoni corti che si agitava sul palcoscenico minacciando e roteando i pugni; e voleva fare, fare, fare, senza mai ottenere nulla, se non la costante irrisione da parte di un pubblico spietato che arrivava a lanciargli contro broccoli, uova marce, cocce di cocomero e perfino gatti morti.

Ebbene, ieri mattina, con una conoscenza dell'*animus* romanesco pari solo alla inconfessabile voglia di lasciare un segno, il neocommissario straordinario del Comune di Roma Enzo Mosino, calabrese, ha chiamato Cacini a testimone della sua astuta prudenza. «Non sono Cacini», ha dunque premesso, per poi lanciarsi in un turbinio programmatico a base di bilancio, traffico, risanamento dell'Esquilino, affissioni abusive, «a costo di uscire io la notte con il raschietto».

Altre ardue incombenze gliel'hanno messe in agenda i giornali: dai varchi elettronici (promessi e costruiti come una panacea, eppure mai resi operativi) all'alienazione delle proprietà immobiliari comunali (una grana pazzesca, data l'abbondanza di acquirenti «eccellenti») passando per la ratifica del nuovo piano regolatore, per il progetto dedicato al litorale e addirittura per gli *spray* al peperoncino da assegnare o no al corpo dei vigili urbani.

Roma infatti è Roma, da qualche giorno città ufficialmente sotto vuoto politico; e così da ieri l'ex prefetto Mosino se ne sta nella ex stanza di Rutelli, in Campidoglio, con una visione sui Fori «unica al mondo», dice al telefono. E dopo una breve e scanzonata disquisizione su come dovrebbe e vorrebbe essere chiamato («Commissario no, perché c'è quella canzone. Se mi chiamate "Eccellenza" non mi offendo...»), Mosino riacchiappa il bandolo dell'umiltà amministrativa e specifica che la sua è «una funzione transitoria», al massimo «un *interregnum*, come dicevano gli antichi romani, tra un consolato e l'altro».

In realtà si calcola che dovrà restare al vertice commissariale della capitale per circa tre mesi. Il punto è che al giorno d'oggi cento giorni di potere assoluto sono un tempo abbastanza lungo. Ancora più lungo sotto elezioni. Insomma bastano e avanzano, cento giorni, per mettere sui binari un sogno tecnocratico e magari anche lasciare un ottimo ricordo; oppure per bruciarsi.

In tanti anni Mosino è stato sempre vicino al fuoco. E' entrato nella carriera prefettizia nel 1958; assistente del capo della polizia dal 1970 al 1973; al Viminale conosce Cossiga, che lo porta con sé a Palazzo Chigi come vice dell'ufficio stampa. Prefetto dal 1980, con Zamberletti nel bailamme post-terremoto, poi in missione a Palermo e quindi alla Protezione civile. Di nuovo con Cossiga, stavolta al Quirinale responsabile della Sicurezza (e prima difficoltà: i corazzieri non si vogliono far comandare da lui; il presidente si impunta e li sottomette, anche cambiando nome al corpo).

Nella bufera di Palazzo - prima esternatoria e poi affidata al piccone - rischia di essere additato come ipotetico super-coordinatore di un eventuale super-vertice di Cc-Ps-GdF: «ministro in pectore di un governo di salute pubblica» insinuano i nemici Dc del presidente. Macché, lui resta un uomo prudente, fedele ma alieno dallo *Sturm und Drang* cossighiano, appare semmai un'evoluzione in senso efficientistico del prefetto democristiano. «Direttore d'orchestra nell'emergenza», si definisce lui, come pure «un mediatore sociale». Comunque un funzionario moderato, ma ancora di più consapevole della natura oligarchica del potere, e oggi più di ieri convinto che la politica debba essere «tenuta fuori della porta». Inoltre un affabile e fattivo presidente dell'Associazione nazionale funzionari dell'amministrazione civile dell'Interno, sindacato quasi di casta. Prefetto prima nella rossa Bologna, poi nello scorcio finale della Roma rutelliana, alle prese con il Giubileo e l'infuocato Gay Pride. Tutto risolto senza ustioni.



Il Consigliere della Corte dei conti Enzo Mosino fotografato ieri con il ministro degli Interni Enzo Bianco

GLI INDAGATI ECCELLENTI | PER I FONDI NERI FININVEST



ADRIANO GALLIANI

E' accusato di concorso in falso in bilancio in qualità di consigliere d'amministrazione Fininvest e di altre società dal '93 al '96. Secondo il pm avrebbe favorito il pagamento in nero di alcuni calciatori del Milan grazie a falsi contratti di sfruttamento d'immagine



FEDELE CONFALONIERI

«Quale consigliere dal 1992 e successivamente quale presidente del consiglio d'amministrazione della Fininvest dal 1994, nonché presidente del comitato esecutivo sino al 1996... avendo occultato... la comunicazione del controllo della società All Iberian e Catwell Ltd...»



PAOLO BERLUSCONI

E' accusato di concorso in corruzione e illecito finanziamento a partiti politici. «Quale legale rappresentante della Cantieri Riuniti Milanesi, con Livio Gironi e Giuseppino Scabini, dirigenti Fininvest, falsificava il bilancio d'esercizio del 1990 per 45 miliardi»

Conclusa la maxi-inchiesta su Berlusconi

Il pm Greco si appresta a chiedere 26 rinvii a giudizio

Paolo Colonnello

MILANO

Si racchiude - [illegible] si conclude - tutta la storia giudiziaria di Silvio Berlusconi nelle 41 pagine depositate ieri dal pm Francesco Greco con le quali la Procura si appresta a chiedere [illegible] rinvio a giudizio del Cavaliere e altri 25 indagati, tra cui il fratello Paolo, il presidente Mediaset, Fedele Confalonieri, l'amministratore delegato del Milan, Adriano Galliani, per [illegible] falso in bilancio del consolidato Fininvest. Un piccolo capolavoro di sintesi per migliaia di documenti raccolti dalla Procura in particolare dallo studio dell'avvocato d'affari inglese David Mills, che ieri i capigruppo di Forza Italia di Camera e Senato hanno già definito «logore carte», intuendo forse che, con l'applicazione delle attenuanti generiche e della continuazione, la prescrizione dei reati è prevista per il 2003.

Ed è alla luce di questa prospettiva che [illegible] documento assume quindi un sapore quasi «storico» che ripercorre dal 1989 al 1995, in chiave economica, tutte le accuse che hanno puntellato la vita imprenditoriale-politica di Berlusconi, al punto che i suoi legali [illegible] l pm accarezzarono [illegible] un certo punto la possibilità [illegible] un patteggiamento. Un'ipotesi poi accantonata [illegible] che spinse nell'estate del 1999 [illegible] leader [illegible] Forza Italia [illegible] scrivere una memoria nella quale a denti stretti si ammetteva che «la Fininvest è stata un gruppo in crescita vertiginosa e tutto questo può [illegible] originato carenze organizzative, specialmente nel comparto estero», tanto più in ragione delle «ampie» deleghe ai manager.

Nel fascicolo depositato ieri dalla Procura si va dall'arresto di alcuni dirigenti Fininvest [illegible] Montecarlo nel 1996, fino alle ultime rivelazioni della teste Stefania Ariosto: dai 23 miliardi versati [illegible] Craxi attraverso il conto All Iberian, fino ai soldi destinati all'ex capo dei gip romani Squillante, passando dalle quote occulte di Telepiù e Telecinco alle scalate della Standa, della Rinascente [illegible] della Mondadori, ai pagamenti in nero di alcuni giocatori del Milan. Un totale di quasi mille miliardi movimentati, per l'accusa, dal comparto estero «riservato» della Fininvest, costituito da decine di società di cui Berlusconi, come presidente del consiglio d'amministrazione e del comitato esecutivo della Spa Fininvest fino al 1994, [illegible] [illegible] «dominus».

Il pm scrive che, fino al 1993 e successivamente, Berlusconi «ha diretto e gestito» la Fininvest «occupandosi attivamente delle operazioni Telepiù, Telecinco, compravendita di diritti, scalate della Rinascente, Standa, Mondadori, politiche strategiche, definizioni di budget [illegible] redazione bilanci di esercizio e consolidati, definizione di politiche aziendali» autorizzando «il pagamento di fatture per operazioni inesistenti». Le accuse si estendono a coloro che si susseguirono ai vertici della società di Milano 2. In particolare per quanto riguarda «l'occultamento» fino al 1996 del comparto estero riservato, [illegible] «Fininvest Group B», composto da una cinquantina di società [illegible] decine di conti correnti esteri. Per esempio, al tedesco Leo Kirch e all'italiano Renato Della Valle, secondo l'accusa, andarono 644 miliardi con i quali furono acquisite quote di Telepiù. Operazione analoga (456,7 miliardi) per Telecinco. Nelle carte si trovano, oltre all'ormai noto «finanziamento» [illegible] 23 miliardi [illegible] Craxi (che diede origine al processo All Iberian), anche episodi di corruzione. Come i 4 miliardi e mezzo finiti a Ulderico Console, dirigente dell'Isveimer, ente [illegible] finanziamento pubblico per lo sviluppo del Mezzogiorno, che la Fininvest, [illegible] propriamente un'azienda del Mezzogiorno, avrebbe pagato per [illegible] un «esito positivo» su un finanziamento di 450 miliardi. E ancora, un'ac[illegible] di riciclaggio per operazio[illegible] [illegible] decine di miliardi fatte dalla fiduciaria Orefici di Mila[illegible] su [illegible] personali di Berlusconi, e di falso in bilancio per la creazione di fondi neri attraver[illegible] la Cantieri Riuniti [illegible] Paolo Berlusconi. Tutte accuse che, secondo [illegible] comunicato Fininvest, [illegible] servono a mascherare un semplice dato di fatto: dietro questo procedimento c'è ancora e sempre il nulla».



Il leader della Casa delle Libertà Silvio Berlusconi

«Un atto dovuto, ma ad orologeria»

La difesa: aspettavamo da mesi, e arriva sotto elezioni

intervista

QUESTO è un atto prescritto dalla legge. Il pm [illegible] l'obbligo [illegible] depositare le carte per la difesa. Dopodiché mi auguro che si proceda a un'archiviazione. Quindi [illegible] voglio entra[illegible] in polemica [illegible] la Procura. Anche [illegible]...» L'avvocato Niccolò Ghedini, difensore di Silvio Berlusconi, per ora preferisce non sbilanciarsi. Ma un sassolino dalla scarpa se lo vuole levare.

Anche se, avvocato?

«Anche [illegible] sono mesi e mesi che aspettiamo questo deposito atti. Io personalmente lo attendevo per [illegible] giugno scorso e [illegible] chiede se debba proprio arrivare a un mese e mezzo prima delle elezioni».

Dunque anche lei avvocato pensa, come i capogruppo [illegible] Forza Italia, che questi documenti della Procura siano «logore carte»?

«Diciamo che lo penso [illegible] dal punto di vista tecnico, non politico. Per capire bisogna fare una prima osservazione: Berlusconi ha lasciato ogni carica societaria a far data dal bilancio del 1993, mentre la Procura continua a imputargli fatti commessi anche successivamente».

Le accuse riguardano comunque anche fatti prima del 1993. D'altronde riesce difficile pensare che il Cavaliere non sapesse cosa si scrivesse nei bilanci delle sue società.

«Ma in una struttura come la Fininvest, dove c'erano più di 400 società, non si può neppure ipotizzare che chi era al vertice di una holding del genere potesse occuparsi nel dettaglio dei bilanci. In [illegible] parte del mondo si pretende questo da un imprenditore».

Però ci sono i finanziamenti a Craxi, le creazioni del nero, la movimentazione di fondi personali di Berlusconi: davvero il [illegible] cliente [illegible] era all'oscuro?

«Ci [illegible] decine [illegible] testimoni che sono venuti [illegible] dire che da anni Berlusconi della parte amministrativa non sapeva nulla. Tanto che Roma, su una vicenda analoga, ha deciso di archiviare».

Quindi, tutto in regola o quasi?

«Dal punto di vista oggettivo i bilanci Fininvest, come abbiamo visto anche in altri processi, sono stati impeccabili, certificati...»

Ecco, avvocato, proprio sulle certificazioni i pm hanno da ridire, c[illegible] dimostrano le accuse alle società di revisione.

«Staremo a vedere queste imputazioni. Di sicuro [illegible] sono tantissimi episodi già oggetto di altri processi, come All Iberian, dove il dibattimento è aperto con consulenze che attestano l'assoluta regolarità delle operazioni». [p. col.]

Inutile il pressing di Mancino, il ministro lascia: non mi farò comandare da Rutelli e Parisi

Zecchino, un addio tra rabbia e rimpianto

«D'Antoni può avere 10 senatori, saremmo determinanti»



Il ministro per l'Università e la [illegible] Ortensio Zecchino Domani dovrebbe formalizzare le [illegible] dimissioni dal governo. dal Ppi e dall'alleanza di centrosinistra

retroscena

Amedeo La [illegible]a

ROMA

SE ne sta nel suo «buen retiro» di Ariano Irpino a curarsi un febbrone da cavallo che gli ha impedito di partecipare al vertice italo-francese [illegible] Torino. La moglie filtra le chiamate [illegible] un sergente. Gli pa[illegible] pochissime telefonate, quella del suo «fedelissimo» Mario Adinolfi, il giovane ex Popolare che lo tiene aggiornato sulle ultime notizie politiche dalla capitale, sull'accordo nella Margherita. «I Popolari hanno capitolato - dice Ortensio Zecchi[illegible] con un filo [illegible] [illegible] -, è la loro fine. Si chiameranno "Democrazia e libertà"? Ma questa è la "Lista Rutelli", la "Lista Beautiful". E [illegible] non ci sto a [illegible] comandato da Rutelli e Parisi. Castagnetti è solo un loro vassallo».

Si tormenta, sta male, non solo fisicamente. Dimettersi da ministro dell'Università e, soprattutto, lasciare il Ppi, per uno [illegible] lui che ha militato tra i democristiani [illegible] trent'anni, è veramente uno strappo dell'anima. Perché lui è uno che ci crede [illegible] centro autonomo, alla rinascita [illegible] una Dc che [illegible] rimane schiacciata né dal «Grande fratello» berlusconiano né dal peso della Quercia. «I problemi che pone - assicura Nicola Mancino, uno dei pochi che gli parla - [illegible] problemi politici veri, [illegible] non di collocazione personale».

Zecchino si macera, pensa alle conseguenze [illegible] sue dimissioni dal governo e del passaggio nella «Democrazia europea» di D'Antoni. Teme che all'ultimo minuto l'ex sindacalista della Cisl ottenga quello che chiede al Cavaliere, lasciandolo in una terra di nessuno, con i ponti bruciati alle spalle. Ma [illegible] determinato [illegible] lasciare il centrosinistra e rischiare di persona. Ancora [illegible] più dopo la vicenda campana e [illegible] scelta degli amici Popolari di «disperdere la propria identità» nella Margherita. «Il nostro riferimento - insiste Zecchino - è il Ppe. E' questa la nostra [illegible] e non possiamo permettere che a casa nostra siano i Democratici o i diessini [illegible] decidere. Quello che è successo in Campania [illegible] clamoroso, proprio in una regione dove le forze del Centro hanno il [illegible] per cento. Arriva Bassolino [illegible] sceglie la Jervolino, persona perbene, per carità, ma è il modo, la prepotenza che non possiamo accettare». La febbre gli brucia la gola, ma il suo ragionamento fila liscio: «Qual è la nostra sorte nella Margherita? Piegarsi al soggetto padronale di Rutelli [illegible] all'idea prodiana del partito democratico. No, noi dobbiamo stare a casa nostra, [illegible] possiamo seguire i "tosco-emiliani"».

Chi [illegible] i «tosco-emiliani»? «Sono i Castagnetti, i Letta, i Pistelli, i Franceschini...», spiega Adinolfi, che freme nell'attesa che il capo abbandoni la scialuppa, come ha fatto lui. «Loro si consegnano anima e corpo a Rutelli e Veltroni per [illegible] eletti. Prendiamo il caso di Pistelli: il suo collegio è quello di Scandicci dove il centrosinistra ha il 65 per cento dei voti, collegio blindato, quindi, ma lì il Ppi ha [illegible] 2 per cento. Capito?». Distilla veleno il ragazzone che ad ogni Consiglio nazionale del Ppi presentava, per nome e per conto di Zecchino, raffiche di mozioni [illegible] sfiducia contro la segreteria. [illegible] ogni volta andavano sotto nelle votazioni, perché l'azionista di maggioranza Marini alzava il pollice verso l'alto e salvava Castagnetti.

Ma uno elettoralmente accorto come Zecchino, che si è forgiato in una delle palestre politiche più avvedute della penisola, [illegible] può pensare di farcela, insieme [illegible] D'Antoni? Tutti si chiedono: ma ce la faranno a superare lo sbarramento del 4 per cento? Zecchino avrebbe fatto due calcoli: ha studiato il sistema elettorale del Senato che prevede [illegible] sbarramento su base regionale e non nazionale, ed è convinto che [illegible] potrebbero eleggere una decina di senatori. In caso [illegible] pareggio tra Polo [illegible] Ulivo, lui, Andreotti [illegible] D'Antoni sarebbero determinanti per qualunque maggioranza.

Mancino cerca di dissuaderlo. Il presidente del Senato tenta l'impossibile. Lo stima, ne condivide l'analisi, ma non il «rimedio», cioè dar vita ad altri partiti e sigle. «Per Zecchino - spiega Man[illegible] - Castagnetti è poco più che la longa manus di Prodi [illegible] fa bene coppia con Rutelli [illegible] Veltroni. La pensano allo stesso modo, secondo Ortensio: far scomparire le identità per dar vita al grande partito delle sinistra». Sono andati in tanti [illegible] Zecchino: Marini, Bianco, Mastella e De Mita. Cosa insolita per [illegible] Re di Nusco, è andato a trovarlo [illegible] casa, ad Ariano Irpino. Lo aveva lanciato, rovinosamente, per [illegible] segreteria [illegible] congresso di Rimini, contro Castagnetti. La settimana scorsa [illegible] due si sono appartati durante [illegible] matrimonio del figlio [illegible] Gargani - [illegible] altro della nidiata irpina, [illegible] forzista - e hanno parlato a lungo. Ma De Mita non l'ha convinto. Era ancora fresca la candidatura della Jervolino a Napoli. Raccontano di un dialogo ruvido, anche sul piano personale. [illegible] questo De Mita, rinato [illegible] segretario del Ppi in Campania, non l'ha mandato giù.

La moglie del leader Udeur rinuncia [illegible] candidarsi: «Al Nord non avrebbero capito»

Il passo indietro di Hillary Mastella

[illegible] Tiberga

LA frase storica, chissà perché, è stata ripresa soltanto dal «Sanniopress.com», voce telematica di quella che D'Alema definì una piccola Svizzera nel cuore della Campania. Peccato, perché la dichiarazione è di quelle che lasciano il segno: «Io [illegible] sono Clinton, e lei non è Hillary».

«Io e lei» [illegible] Clemente e Sandra Mastella, l'uomo che voleva fare il sindaco di Napoli a dispetto degli alleati e la donna che gli alleati avrebbero voluto sindaco di Benevento. «Lei non è Hillary, [illegible] quindi non si candiderà», [illegible] tagliato corto il segretario dell'Udeur a chi gli chiedeva notizie. «Non ci possiamo candidare tutti, non si può mica sfasciare la famiglia...», ave[illegible] aggiunto [illegible] una risata. Era il 17 dicembre, [illegible] l'astro della Jervolino non si era [illegible] alzato a far ombra sulle sue mire napoletane.

Domenica, il rischio di «sfasciare la famiglia» non c'era più. Ed ecco, raccontano i coniugi Udeur, che al vertice ulivista di domenica l'offerta [illegible] arrivata davvero: la signora, che già la scorsa estate avrebbe voluto correre a Ceppaloni, era perfetta per vincere [illegible] Benevento. Perfetta per Walter Veltroni, ma anche per Castagnetti e Parisi. Forse troppo perfetta per non destare sospetti in uno scafato navigatore della politica.

«Non c'è nessuno scambio tra il no, che resta immotivato, alla mia candidatura a sindaco di Napoli e il sì a mia moglie Sandra per il Comune di Benevento», si [illegible] affrettato a dichiarare Mastella fin dalla prima mattina. «Né scambio né contentino. E d'altra parte - ha aggiunto sibillino - l'Udeur a Benevento ha molti candidati vincenti».

Forse non vincenti come Sandra, che un sondaggio fai da [illegible] della solita «Sanniopress» ha incoronato come candidata preferita del centrosinistra, un bel po' davanti [illegible] tali Giuseppe Cavuoto [illegible] Giuseppe De Lorenzo. Di sondaggi, questa volta con tutti i crismi, ne avrebbe organizzati anche Mastella, che secondo la stessa fonte non si sarebbe limitato a valutare le chances della consorte nelle amministrative, ma si sarebbe spinto a sondare il terreno per un paio di collegi della Camera, a Benevento e nella valle [illegible] Ceppaloni. «Mia moglie [illegible] fortissima e vincerebbe -, si era lanciato il segretario -. Lo so per certo e non soltanto perché lo dicono i numeri. Vincerebbe, ma [illegible]on si può fare».

Non si può fare e non si farà. «La gente vuole me, [illegible] [illegible] Nord non capirebbero», commenta [illegible] signora, un caratterino che la scorsa settimana, accusata di aver disertato [illegible] per ragioni familiar-politiche una cena in [illegible] di Rosa Jervolino, ha fatto sapere di [illegible] lei la discriminata. «La serata [illegible] organizzata da Emily, l'associazione che sostiene le donne in politica - ha scritto in [illegible] lettera aperta a un quotidiano del Sud -. Io ci sarei andata volentieri, anche per perfezionare [illegible] mio americano. Ma non potevo certo aspettarmi un invito da chi ha deliberatamente [illegible] pervicacemente ostacolato mio marito».

Ora, dopo che alla cena ha rinunciato pure alla candidatura, Sandra Mastella punzecchia i vertici dell'alleanza: «Qualcuno dovrebbe spiegarmi perché per Napoli si deve decidere a Napoli, mentre per Benevento devono decidere a Roma», butta lì la signora, [illegible] lo stesso tono polemico del marito quand'è arrabbiato col mondo. Al Nord non capirebbero, insiste lei: «Direbbero che Mastella vuole [illegible] poltrona persino per sua moglie. Io, per mio marito, ho troppa stima e troppo affetto, anche politico, per fargli una [illegible] del genere». Altro che Hillary, viene da dirle. «Che paragone, per carità», replica la signora, con una risata che suona maliziosa: «A [illegible] comunque, Hillary piace moltissimo...».

Pomicino

Eni, l'ultimo patteggiamento

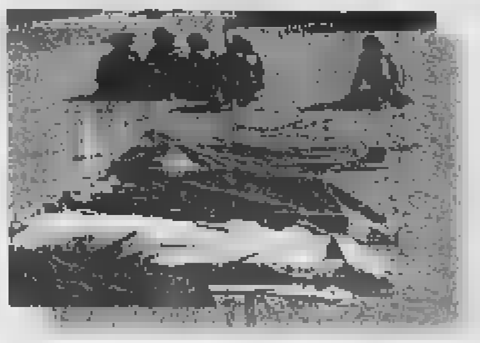
MILANO

Il gup milanese Maurizio Grigo ha rideterminato ieri la pena complessiva di Paolo Cirino Pomicino a un totale di un anno [illegible] dieci mesi di reclusione dopo il patteggiamento dell'ex ministro durante l'udienza preliminare per i fondi neri Eni-Montedison. Al politico sono infatti stati aggiunti due mesi per corruzione in continuazione con il precedente anno e otto mesi inflittigli per illecito finanziamento ai partiti nell'appello del processo «Enimont».

Cirino Pomicino, presente in aula, è stato inoltre condannato a risarcire le spese (25 milioni a testa) di Eni e Padana Assicurazioni che si erano costituite parte civile.

E una conclusione che ha sostanzialmente soddisfatto tutti: il giudice Grigo, che finalmente ha potuto chiudere una annosa vicenda giudiziaria, e l'imputato, che [illegible] rimasto al di sotto dei due anni complessivi con la prospettiva, nei due procedimenti che sono ancora aperti a Napoli nei suoi confronti, di rimanere eventualmente al di sotto dei tre anni ed ottenere l'affidamento ai servizi sociali; anche [illegible] in questo momento per l'ex ministro l'aspetto più importante è rappresentato dalle cure (presso la clinica cardiochirurgica di Pavia) che gli potrebbero evitare il trapianto di cuore. [r. i.]

[illegible] | SOLO CADAVERI, DESOLAZIONE E UNA LOTTA DISPERATA PER SALVARE I SUPERSTITI



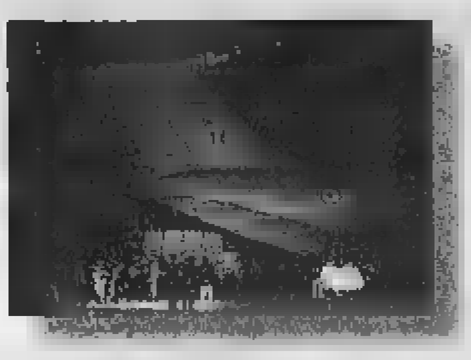
175 MILA DISPERSI

Si scava [illegible] sosta tra le macerie, mentre il bilancio ufficiale finora [illegible] 25 mila morti e almeno 175 mila dispersi. Colonne [illegible] camion carichi di tronchi per le cremazioni di [illegible] percorrono le strade dello Stato di Gujarat



UN [illegible]

I soccorritori continuano [illegible] scavare a Bhuj: ieri è stato trovato vivo un bimbo di 3-4 anni, ma per portarlo in salvo è stato necessario chiamare un medico per amputargli una gamba. Il fratello [illegible] la [illegible] del piccolo sono morti



AIUTI DAL [illegible]

Aiuti per la ricostruzione sono stati già inviati o promessi da Usa, Gran Bretagna, Francia, Cina, Turchia, Canada, Giappone, Belgio, Svizzera [illegible] Olanda. In Italia Caritas e Croce Rossa hanno lanciato appelli [illegible] a breve partirà un aereo di aiuti

Migliaia di roghi per i morti del terremoto

L'India chiede prestiti urgenti per tremila miliardi

BHUJ

La terra continua [illegible] tremare mentre l'India conta [illegible] morti della sua apocalisse - 25 mila fino ad ora, con almeno 175 mila dispersi - e lotta contro il tempo per trovare nuovi superstiti tra le macerie. Per tutta la notte decine di scosse di assestamento hanno seminato il terrore negli accampamenti di fortuna dei sopravvissuti e in varie [illegible] del Paese: scosse che hanno raggiunto un'intensità fi[illegible] al grado 5,9 della scala Richter, tanto da fare uscire dalle loro case in preda al panico centi[illegible] di persone negli Stati del Madhya Pradesh, del Karnataka e [illegible] Bombay, distanti chilometri e chilometri dal Gujarat.

A tre giorni dal sisma di 7,9 gradi della scala Richter, che [illegible] provocato oltre 30 mila vittime nella sola città di Bhuj, vicino all'epicentro del terremoto, colonne di camion carichi di tronchi percorrono senza sosta le strade dello Stato di Gujarat. È la legna destinata alle pire crematorie: migliaia di cadaveri vengono arsi senza nemmeno il tempo di identificarli, per scongiurare la minaccia di epidemie. Persino i cargo dell'aviazione militare indiana [illegible] stati riempiti di legna [illegible] sono partiti alla volta dell'aeroporto di Bhuj.

Ora il pericolo maggiore, nella città devastata, viene dagli edifici alti danneggiati. Ai loro piedi i soccorritori si affannano, correndo il rischio di essere tavolti da un crollo improvviso. Decine di persone sono [illegible] estratte vive dagli ammassi informi di cemento, acciaio e fili elettrici sotto i quali erano rimaste sepolte. Gli svizzeri hanno tirato fuori miracolosamente una donna di 90 anni. A Bhuj i soldati indiani hanno salvato una bambina di 1 anno: hanno spento i motori delle gru, buttato via le pale e hanno scavato [illegible] mani nude per evitare di colpirla. In salvo anche una bimba di 4 anni [illegible] due neosposi.

E' una sorta di miracolo quello grazie [illegible] cui sono sopravvissuti per 36 ore sotto le macerie della loro [illegible] ad Ahmedabad il 27enne Chirag Patel e la moglie Piyalee, sposati da pochi [illegible]. «Ci hanno salvato le squadre di soccorso [illegible] le preghiere dei nostri parenti», hanno raccontato Chirag, che se l'è cavata [illegible] un dito fratturato e la giovane sposa, che si è rotta una gamba: «Sentivamo un terribile dolore alla gambe, ma abbiamo capito che dovevamo uscirne vivi a tutti i costi».

Tra i dispersi, anche molti europei: le squadre [illegible] soccorso hanno avviato la ricerca di un centinaia di britannici e di [illegible] norvegesi. Si teme anche per la sorte di alcuni tecnici polacchi che lavoravano in una centrale [illegible] energia termica nella regione di Kutch, epicentro del terremoto.

[illegible]

Nuove scosse seminano il panico in tutto il Paese Non si hanno notizie di cento inglesi

Per la ricostruzione [illegible] governo indiano ha chiesto [illegible] prestito straordinario di [illegible] mila miliardi alla Banca Mondiale e alla Banca Asiatica per lo Sviluppo. Coinvolti dalla solidarietà, i secessionisti del Kashmir della Conferenza per la Libertà hanno organizzato un'imponente raccolta di [illegible] Il Pakistan, vicino e rivale dell'India, ha annunciato che manderà un aereo carico di medicine e tende. La polemica, immancabile nei rapporti tra India e Pakistan, c'è stata anche questa volta: il capo [illegible] governo pachistano Parvez Musharraf ha detto che gli indiani avevano rifiutato gli aiuti. New Delhi ha smentito.

Il premier indiano Atal Bihari Vajpayee ha visitato ieri le zone terremotate: dopo una ricognizione aerea, [illegible] premier ha percorso in automobile i 55 chilometri che separano il porto di Kandla, dove è atterrato il suo aereo, da Bhuj. «Le operazioni di soccorso devono essere accelerate», ha detto. A margine della tragedia umana, si cominciano a intravedere anche i danni culturali: tra gli edifici più famosi devastati pare ci sia il celebre Tempio di Somnath dedicato alla divinità hindu Shiva, il Tempio di Sabarmati noto come luogo di meditazione del Mahatma Gandhi, [illegible] [illegible] altro sito induista che risale a 3-4.000 anni avanti Cristo. [e. st.]



Pire crematorie, dopo il terremoto, per scongiurare le epidemie

«Coautore, ispiratore, complice, occultatore» di 57 uccisioni e 18 sequestri di persona

Pinochet incriminato, arresti domiciliari

Il giudice: sarà processato per la «Carovana della morte»

L'ex dittatore è nella [illegible] villa di Bucalemu Scene di giubilo fra i parenti delle vittime: «Decisione storica»

SANTIAGO DEL CILE

Si riapre clamorosamente, dopo le visite mediche che ne avevano accertato le condizioni di salute [illegible] l'interrogatorio da parte del giudice Juan Guzmán, l'iter giudiziario di Augusto Pinochet. L'ex dittato[illegible] cileno, i cui avvocati erano riusciti [illegible] far revocare gli arresti domiciliari decisi all'inizio del mese scorso, sarà processato come «coautore, ispiratore, complice [illegible] occultatore» nella vicenda [illegible] 57 uccisioni e dei 18 sequestri com[illegible] dalla cosiddetta «Carovana della morte» nell'ottobre del 1973. Lo ha confermato ieri, con una dichiarazione fatta diramare dal [illegible] ufficio, lo stesso giudice Guzmán. E' così scattato per la seconda volta, dopo il rientro [illegible] generale in Cile dalla sua odissea britannica, l'ordine di arresto domiciliare.

Già prima di essere confermata ufficialmente la notizia si [illegible] diffusa in tutto [illegible] Cile via radio e via internet in seguito [illegible] un'indiscrezione fornita da Hugo Gutierrez, uno degli avvocati di parte civile. I parenti delle vittime della dittatura cilena hanno reagito con applausi e lacrime, nell'aula del tribunale, appena saputo [illegible] decisione di Guzmán. «È uno sviluppo fantastico, il risultato di anni di lavoro», ha commentato la leader del partito comunista cileno Gladys Marin, che per prima presentò [illegible] anni fa denuncia contro Pinochet per l'omicidio di suo marito. «Una decisione storica», ha affermato Isabel Allende, figlia di Salvador Allende, il presidente cileno che fu ucciso durante il golpe guidato da Pinochet. «È un giorno indimenticabile», ha dichiarato Viviana Diaz, presidente dell'associazione che raggruppa i parenti dei detenuti scomparsi durante la dittatura: «È il risultato [illegible] [illegible] lotta durata 27 [illegible] giorno dopo giorno, anno dopo anno. I crimini [illegible] Pinochet non devono restare impuniti».

L'ex dittatore si trova nella sua villa di Bucalemu, 130 chilometri a Ovest [illegible] Santiago, dove ha fatto ritorno sabato scorso in elicottero. Il giorno prima era stato ricoverato all'ospedale militare per motivi legati al diabete [illegible] [illegible] soffre da tempo. Si [illegible] rivelate infondate, invece, le notizie che lo davano vittima di un ictus. Ora si tratta, per i suoi avvocati, [illegible] presentare appello [illegible] coordinare l'ennesima difesa: in ogni caso Pinochet dovrà trascorrere gli arresti domiciliari nel [illegible] domicilio di Santiago, nel quartiere di La Dehesa. L'atto di incriminazione emesso ieri ricalca quello del 1° dicembre, revocato dalla Corte Suprema in quanto mancavano un interrogatorio dell'ex dittatore e gli esami medici attestanti la sua capacità di seguire il processo.

Pinochet era stato visto da Guzmán martedì 23 gennaio. Aveva risposto, in un interrogatorio durato circa mezz'ora [illegible] svoltosi in modo definito «disteso», a 15 domande del giudice, sempre ripetendo [illegible] enfasi di non essere «un criminale» e respingendo ogni addebito. Il giudice Guzmán ha invece deciso di rinviare [illegible] giudizio l'ex dittatore [illegible] mandante della «Carovana della morte», cioè per i delitti commessi da un gruppo di ufficiali e soldati nell'ottobre del 1973, un mese dopo il golpe militare.

Il rinvio a giudizio sembra mettere fine, almeno per il momento, all'alternativa da molti ripetutamente ventilata da quando il generale fu arrestato in Inghilterra [illegible] richiesta del giudice spagnolo Baltasar Garzón: quella di sospendere il processo per motivi di salute. Pinochet ha 85 anni e soffre di gravi disturbi. [illegible] corso dei test neurologici [illegible] psichiatrici cui è stato sottoposto all'ospedale militare è emerso che soffre di «demenza subcorticale moderata»: la costituzione cilena prevede che [illegible] [illegible] persona [illegible] età superiore ai 70 anni possa essere processata [illegible] risulta «demente o pazza». [e. st.]



Augusto Pinochet: sarà processato

[illegible] NUOVE ACCUSE CONTRO I VERDI FISCHER E TRITTIN

BERLINO. In Germania prosegue il tiro incrociato sui due ministri Verdi Joschka Fischer (Esteri) e Juergen Trittin (Ambiente), sui quali emergono quotidianamente nuovi particolari sul loro passato di estremisti di sinistra, nel [illegible] imbarazzo per [illegible] governo rossoverde [illegible] Gerhard Schroeder. [illegible] quotidiano «Die Welt» ha rivelato che documenti segreti [illegible] inediti con nuovi particolari sul passato violento dell'attuale ministro degli Esteri sarebbero in possesso delle autorità dell'Assia, [illegible] Land di Francoforte dove Fischer è stato attivo nel Movimento studentesco degli Anni '70. Fischer avrebbe tra l'altro partecipato ai preparativi [illegible] all'attuazione di un attentato incendiario compiuto il 19 settembre 1975 contro il consolato generale spagnolo a Francoforte. Circostanza questa che il leader dei Gruenen ha a più riprese seccamente smentito.

Nuovi elementi sul passato di militante di estrema sinistra di Juergen Trittin - l'attuale ministro dell'Ambiente - sono stati riportati dalla «Bild». Il quotidiano ha pubblicato una grande foto che ritrae Trittin per strada con un gruppo di autonomi che con spranghe di ferro e passamontagna manifestarono il 16 luglio 1994 a Gottinga, in Bassa Sassonia. [Ansa]

Un'altra doccia fredda: gli arabi israeliani non andranno alle urne per protesta

L'irresistibile discesa di Barak

Sondaggi disastrosi a una settimana dal voto

Aldo Baquis

TEL AVIV

A una settimana dalle elezioni per la carica di primo ministro, Ehud Barak affonda nei sondaggi. Un israeliano su due voterebbe oggi per il suo rivale Ariel Sharon, mentre solo uno su tre confermerebbe in carica il leader laburista.

Negli uffici dove si dirige la sua campagna elettorale, le cattive notizie ormai fioccano. Sondaggi interni hanno rilevato che l'esito deludente dei negoziati con i palestinesi a Taba (Egitto) ha provocato una ulteriore flessione nella popolarietà di Barak. Domenica, il polemico intervento di Yasser Arafat [illegible] Davos (Svizzera) - poche ore dopo che israeliani e palestinesi avevano solennemente annunciato di [illegible] [illegible] mai stati così vicini [illegible] un accordo» - ha solo accresciuto lo scetticismo della opinione pubblica israeliana.

Ieri, altre docce fredde. I partiti arabi (mezzo milione di voti) hanno confermato che boicotteranno il voto, in segno di protesta per la [illegible] di 13 arabi israeliani da parte della polizia nei disordini dello scorso ottobre e per la [illegible] la repressione della intifada nei Territori. E in serata i militanti della intifada hanno colpito ancora fulminando [illegible] due proiettili [illegible] petto un colono che rientrava [illegible] casa, nella zona di Ramallah, al termine della giornata di lavoro.

[illegible]

La Intifada riprende forza A Ramallah assassinato un colono

Dopo l'interludio diplomatico, la rivolta riprende quota. Ieri per tutta la giornata israeliani e palestinesi si [illegible] affrontati armi alla mano nel sud della striscia di Gaza, dove un palestinese di 21 anni [illegible] rimasto ucciso. Nella stessa zona [illegible] servizi di sicurezza israeliani han[illegible] catturato ieri cinque passeggeri di [illegible] furgoncino diretto [illegible] Gaza: uno di essi, ritenuto un comandante militare della intifada, è stato portato in Israele.

Lontano [illegible] saloni degli alberghi di Taba e di Davos, l'odio palpita. Da Ramallah, custodito in [illegible] cella, Musliman Thabet, 31 anni, ha ieri raccontato come la settimana [illegible] ha ucciso [illegible] le [illegible] mani due israeliani che hanno avuto la sventura di entrare in [illegible] restaurant di Tulkarem (Cisgiordania), «Abu Nidal», da lui frequentat[illegible] Nipote di un dirigente di al Fatah liquidato da cecchini israeliani il mese scorso, Thabet Thabet, Musliman cercava quel giorno vendetta. «Quando sarò di nuovo libero - ha promesso - ammazzerò altri cento israeliani. Solo allora, forse, la vendetta sarà compiuta».



Ariel Sharon: in vantaggio del 16%

Alla sofferenza per le pesanti perdite umane patite finora (qua[illegible] 400 morti, migliaia di feriti) si aggiunge per i palestinesi nei Territori l'ansia di dover affrontare un nuovo nemico: la povertà. Secondo stime del ministero israeliano della difesa pubblicate dal quotidiano Haaretz, la percentuale di quanti sono costretti a sfamarsi [illegible] un bilancio massimo [illegible] due dollari al giorno è salito costantemente nei primi quattro mesi di rivolta.

Il teologo Küng: non era mai successo che [illegible] Papa si correggesse così

Lehmann: un sostegno al mio lavoro

Reazione sorpresa del nuovo cardinale tedesco

Emanuele Novazio

corrispondente da BERLINO

«Considero la [illegible] a cardinale [illegible] un sostegno al mio lavoro», dice all'indomani di quella che per lui è stata «una sorpresa». Le prime parole di Monsignor Karl Lehmann appena ritornato a Magonza dal Portogallo sono caute: «Non so spiegare, ancora, le ragioni di un annuncio inatteso», garantisce. Ma, avverte, la nomina conferma che le «tenaci» dispute con il Vaticano sui consultori per l'aborto «non [illegible] state interpretate negativamente». Un messaggio chiaro ai cattolici tedeschi, ai quali il presidente della Conferenza episcopale [illegible] vescovo di Magonza garantisce: «Continuerò a fare il mio lavoro come ho fatto finora».

In Germania, la sua nomina a cardinale è interpretata come un segnale di rilievo: a Roma, si sottolinea, è stata riconosciuta [illegible] sua insostituibile capacità di mediazione in un Paese biconfessionale [illegible] di frontiera, stretto fra le sollecitazioni [illegible] una base irrequieta con la gerarchia e l'esigenza di drenare le forme più radicali di dissenso. Anche Gerhard Schroeder ne è convinto: «E' stato riconosciuto il suo impegno per l'unità dei cattolici tedeschi e il suo sforzo di dialogare con la società», scrive il Cancelliere.

Perfino il teologo del dissenso Hans Kueng si dichiara d'accordo, per una volta, con il Vaticano: «Una decisione ottima, Lehmann [illegible] un teologo all'altezza dei tempi», afferma, «un religioso che [illegible] la grave crisi della chiesa cattolica» [illegible] che potrà «sicuramente dare ottimi consigli» per superarla. A cominciare dal prossimo conclave: nel quale, è convinto Kueng, il nuovo cardinale «svolgerà un ruolo molto importante». La stessa procedura seguita per la nomina di Lehmann è un interessante indizio [illegible] movimento, a Roma: «Non era mai successo, a mia conoscenza, che un Papa si correggesse in modo tanto eclatante». Probabilmente, azzarda il teologo svizzero, la Curia si è resa conto di non potersi permettere un conflitto duraturo [illegible] la Chiesa tedesca, «che fra l'altro è il suo secondo finanziatore dopo la Chiesa americana: una correzione [illegible] rotta si imponeva».

I cardinali tedeschi adesso sono 9 su un totale di 135, e costituiscono il terzo gruppo più numeroso in conclave. Un evento che numerosi commentatori considerano clamoroso, perchè [illegible] dal medioevo che i tedeschi non avevano una tale influenza. Per qualcuno, anzi, è proprio Lehmann il candidato più adatto al soglio pontificio: ancora relativamente giovane, a [illegible] anni, teologo rigoroso, liberale, abituato a mediare, da 14 anni alla testa della più turbolenta conferenza episcopale d'Europa.

Spirito Europeo | **Ministero [illegible] Finanze** | Dipartimento delle Entrate | Ufficio per l'Informazione del Contribuente

Il bollo più sicuro più facile e controllato anche in agenzia.



L'Agenzia: lo sportello dell'automobilista.

Presso le agenzie automobilistiche autorizzate, grazie al collegamento telematico con gli archivi, si può pagare il bollo auto con il solo numero di targa, ***[illegible] errori e [illegible] il rischio [illegible] future contestazioni.***

In caso di necessità l'agenzia può, in tempo reale, rettificare [illegible] aggiornare i dati negli archivi.

Il servizio costa solo **3.000 Lire**

1° BOLLO

Presso i nostri studi è possibile pagare il primo bollo per autoveicoli nuovi e usati.

N.B.: l'esposizione della ricevuta del bollo [illegible] più obbligatoria

[illegible] DELLA PROVINCIA [illegible] DALLA REGIONE PIEMONTE

S.A.S. D.E.A.C. DI MARCO DE [illegible] & C.
Sede leg[illegible] VIA PALLANZA, 24 [illegible] - 10153 TORINO (TO)
[illegible] demicheis@sermetra.it
Tel: 011-8990274 Fax: 011-8996740

AURA S.N.C. DI ANNA GIAMMANCO [illegible] C.
Sede legale: C.SO CAIROLI, [illegible] - 10123 TORINO (TO)
e-mail: aura@inrete.it [illegible] 011-8178981 Fax: 011-8173769

[illegible] RALLY [illegible]
[illegible] legale: VIA BOTTICELLI, 27/[illegible] - 10154 TORINO (TO)
e-mail: ; frezzato@sermetra.it Tel: 011-202327 Fax: 011-202327

[illegible] DI RAMAGLIA DOMENICO & C. S.A.S.
Sede legale: C.SO VINZAGLIO, 5 - 10121 TORINO (TO)
e-mail: alpi@fileita.it Tel: 011-5613601 Fax: 011-5613614

VILLA S.N.C. [illegible] VILLA RAG. IVANO & C.
Sede leg[illegible] VIA T. AGUDIO, [illegible] - 10132 TORINO (TO)
e-mail: villaivano@sermetra.it Tel: 011-8990326 Fax: 011- [illegible]

AGENZIA ELENA [illegible] FOGLIETTA M. E. & C.
Sede legale: VIA G. MEDICI, 44 - 10143 TORINO (TO)
Tel: 011-7710086 Fax: 011-7412735

[illegible] & STICCO SRL
Sede legale: VIA PIETRINO BELLI, 1 - 10145 TORINO (TO)
e-mail: sticco@sermetra.it Tel: 011-7710652 Fax: 011-7498724

STUDIO AUDIELLO [illegible] AUDIELLO CARMELA
Sede legale: VIA VALENTINO CARRERA, [illegible] - 10146 TORINO (TO)
Tel: 011-7794491 Fax: 011-7793339

GRUPPO MARELLO SRL
Sede legale: VIA GALLUPPI, 5 - 10134 TORINO (TO)
e-mail: gruppomarello@tin.it Tel: 011-3180000 Fax: 011-3196459

PRATICHE AUTO BOLLA [illegible] BOLLA GRAZIELLA E C. SNC
Sede legale: VIA MENABREA, 1/c - 10126 TORINO (TO)
e-mail: bolla@sermetra.it Tel: 011-6635312 Fax: 011-6965931

AUTOSCUOLA SOLFERINO [illegible] FORNERIS MARCO E FRATELLI S.N.C.
Sede legale: VIA BERTOLA, 29 - 10122 TORINO (TO)
e-mail: autoscuola.solferino@libero.it Tel: 011-543331 Fax: 011-538732

AUTOSCUOLA SOLFERINO DI FORNERIS MARCO E FRATELLI S.N.C.
Sede legale: VIA TRIPOLI 44 - 10122 TORINO (TO)
e-mail: autoscuola.solferino@libero.it Tel: 011-323844 Fax: 011-390725

AUTOSCUOLA SOLFERINO DI FORNERIS MARCO E FRATELLI S.N.C.
Sede legale: C/SO DUCA DEGLI [illegible] 53 - 10122 TORINO (TO)
e-mail: autoscuola.solferino@libero.it Tel: 011-502816 Fax: 011-5805479

AGENZIA FERRUCCI GIUSEPPE
Sede legale: C.SO R. MARGHERITA, 191b - 10144 TORINO (TO)
e-mail: ferrucci@sermetra.it Tel: 011-4732380 Fax: 011-484660

AGENZIA [illegible]
Sede legale: C.SO BRAMANTE, 4/b - 10134 TORINO (TO)
e-mail: petrini@sermetra.it Tel: 011-3196433 Fax: 011-3182633

AGENZIA CASETTA s.r.l.
Sede legale: C.SO P. EUGENIO, 3/f - 10128 TORINO (TO)
e-mail: casettaf@sermetra.it Tel: 011-4368600 Fax: 011-4310525

STUDIO RAFFAELLO [illegible] GANCI [illegible] C. S.N.C.
Sede legale: CORSO RAFFAELLO, [illegible] - 10126 TORINO (TO)
e-mail: ganci@sermetra.it Tel: 011-657527 Fax: 011-6507037

AGENZIA [illegible] MARCO [illegible] C. S.N.C.
Sede legale: CORSO VITTORIO EMANUELE II, [illegible] - 10139 TORINO (TO)
e-mail: dovismar8031@sermetra.it Tel: 011-743810 Fax: 011-743955

CARTABIANCA [illegible] GIOACHINO [illegible] C. SAS
Sede legale: C.SO TASSONI, 79/3 - 10128 [illegible] (TO)
e-mail: cartabianca@libero.it Tel: 011-747032 Fax: 011-7412522

CARTABIANCA DI PEDREL GIOACHINO [illegible] C. SAS
Sede secondaria: CSO [illegible] 112 - 10128 TORINO (TO)

AGENZIA NUOVA EUROPA DI MILAN LUIGINA
Sede legale: VIA O. VIGLIANI, 171a - 10127 TORINO (TO)
e-mail: ag.nuovaeuropa@libero.it Tel: 011-3178988 Fax: 011-3178666

BF PRATICHE AUTO DI GENTILE PIETRO
Sede legale: VIA BONAFOUS, 6 - 10123 TORINO (TO)
e-mail: agenziabf@libero.it Tel: 011-836010 Fax: 011-8395447

[illegible] BELTRAMO SAS DI GATTO LIVIA [illegible] C. SNC
Sede legale: VIA DES GENEYS, [illegible] - 10064 PINEROLO (TO)
e-mail: beltramo@vds.it Tel: 0121-398233 Fax: 0121-398304

AGENZIA MONVISO SNC [illegible] GHILOTTI A.M. E [illegible] P.
Sede legale: VIA CERNAIA, 1 - 10064 PINEROLO (TO)
e-mail: ghilotti@sermetra.it Tel: 0121-321323 Fax: 0121-794066

AUTOSCUOLA BORGARETTO DI RITACCO UMILE
[illegible] legale: V.GIOVANNI XXIII FR.BORGARETTO, 10
10040 BEINASCO (TO)
e-mail: umiler@tin.it Tel: 011-3581917 Fax: 011-3584470

EUROPA 2.000 SAS STUDIO [illegible] CONS. AUTOM. DI GIAMBARRESI G. E C.
Sede legale: CORSO FRANCIA, 300 - [illegible] COLLEGNO (TO)
e-mail: giambarresi@sermetra.it Tel: 011-4156000 Fax: 011-4156007

TOMIOZZO [illegible] SCARDICCHIO FILOMENA E C. [illegible]
Sede legale: CORSO FRANCIA, 177 - 10093 COLLEGNO (TO)
e-mail: serra@fileita.it Tel: 011-784211 Fax: 011- 7805769

AGENZIA ASTEGIANO DI MILETTO MARIA LUCIA
Sede legale: VIA ROMA, [illegible] - 10060 AIRASCA (TO)
e-mail: astegiano@sermetra.it Tel: 011-9909543 Fax: 011-9909618

CREDIT S.N.C. [illegible] COMPAGNONI GEOM. LUIGI & C.
Sede legale: VIA PALAZZO DI CITTA', 3 - [illegible] CHIERI (TO)
e-mail: credit@sermetra.it Tel: 011-9478981 Fax: 011-9413304

AUTOMOBILISTICA MAZZINI [illegible] CALCAGNI VICENZA
Sede legale: VIA ROMAGNA, 10 - 10071 BORGARO TORINESE (TO)
e-mail: calcagni@sermetra.it Tel: 011-4704008 Fax: 011-47044775

AGENZIA UPAC [illegible] VITTONE M. E MORRA R. SNC
Sede legale: VIA F.LLI PIOL, [illegible] - 10098 RIVOLI (TO)
e-mail: upacsnc@libero.it Tel: 011-9586781 Fax: 011- 9586781

AGENZIA RECO PRATICHE AUTO [illegible] PIOVANO MARCO
Sede legale: C.SO LAGHI , 151 - 10051 AVIGLIANA (TO)
e-mail: piovano@sermetra.it Tel: 011-9312585 Fax: 011-9312585

AUTO [illegible] S.A.S. DI QUALERZI L. & T.
Sede legale: V.LE CAVOUR, [illegible] - 10034 CHIVASSO (TO)
e-mail: gualerzi@sermetra.it Tel: 011-9111497 Fax: 011-9172726

STUDIO V.I.P. DI NARETTO MARIO
Sede legale: VIALE BERRONE, [illegible] - 100[illegible] RIVAROLO CANAVESE (TO)
e-mail: naretto@sermetra.it Tel: 0124-25867 Fax: 0124-25867

AGENZIA [illegible]
Sede legale: CORSO NIGRA, 68 - [illegible] (TO)
Tel: 0125-48187 Fax: 0125-48167

L'AMBASCIATORE AMERICANO | RACCONTA I SUOI TRE ANNI A ROMA



BERLUSCONI

«E' un uomo simpaticissimo che sorride sempre Anche Fini è un buon amico...»



BARALDINI

«In questo caso abbiamo fatto tutto quel che si poteva Io stesso ne parlai con il presidente»



D'ALEMA

«Nessun presidente del Consiglio avrebbe potuto gestire meglio di lui la crisi del Kosovo»



IL ■

«Prima di chiudere l'ambasciata avvisai i carabinieri Ustica? Non mi riguarda»

Foglietta: «Io, l'Italia e i comunisti»

«Non sono gli uomini, è il sistema che non funziona»

intervista

Aldo Cazzullo

■

IN questi tre ■ l'ambasciatore Thomas Foglietta è «ritornato italiano», ■ ■ innamorato del Paese dei suoi nonni, «tutti e quattro di Monteroduni, provincia di Isernia», ha ritrovato le sue radici, tira certe pacche con rincorsa, riesce persino ■ parlare bene dei politici italiani, comunisti compresi. ■ sontuoso ufficio sui giardini di via Veneto, da dove ha tenuto i contatti con tre presidenti del Consiglio, gestito i casi Baraldini ■ Cermis, mediato tra Washington ■ Palazzo Chigi sulla guerra del Kosovo, è arredato con semplici souvenir, foto ■ Monteroduni, cartoline delle città d'arte italiane, ■ tagliacarte d'argento con la scritta «ricordo di Campobasso» che il nonno si ■ portato in America nel ■ e ■ altro quasi identico («ma di fattura un po' più rozza», precisa sottovoce) che gli hanno regalato appunto a Campobasso l'anno scorso. Dice che dell'Italia gli piace tutto, tranne tre cose: «La gente che fuma troppo, le ■ che deturpano ■ montagne, e la terribile instabilità politica». L'ambasciatore parla di «revolving door government», il governo della porta girevole. «Ho conosciuto tre premier di grande talento, ma sono durati poco, e presto ce ne sarà un quarto». Anche se sarà Berlusconi, il problema dell'instabilità è destinato, nella visione di Foglietta, ■ restare irrisolto: «Non voglio dare valutazioni politiche. Dico solo questo: non è questione di persone; è il sistema che non funziona».

Ambasciatore Foglietta, lei è stato il primo rappresentante ■ Washington a convivere con un presidente del Consiglio ■ comunista. Problemi?

«Tutt'altro. Vede, ■ normale che un ambasciatore parli con molta gente. La nostra politica, fino a poco tempo fa, ■ di parlare con molti, ma non con tutti. Con i comunisti non si doveva parlare. Ecco, ■ ■ questo non pareva giusto. Quando ■ arrivato a Roma mi ■ detto: "Voglio parlare con i comunisti. Voglio conoscere questo mister Bertinotti, questo mister Cossutta"».

Veramente mi riferivo ■ D'Alema. Comunque cominciamo pure da Bertinotti e Cossutta. Dove vi siete visti?

«Sono venuti da me, nella residen■ di villa Taverna».

Insieme?

«No, separatamente. Più di ■ volta: per un lunch, per un coffee. Alla prima occhiata erano un po' spaesati. Poi ho fatto arrivare delle sfogliatelle napoletane, una buona tazza di caffè, e ho messo un po' di musica: "Vieni, c'è una strada nel bosco" (l'ambasciatore dà prova di ■ discretamente intonato, nda). Una canzone ■ Gino Bechi: una voce straordinaria; e un comunista. Bene, è scattato qualcosa. Pochi minuti dopo cantavamo insieme. Con Bertinotti siamo passati ■ tu, mi ha detto: "Chiamami Fausto". Con Cossutta abbiamo parlato della guerra partigiana. Da allora abbiamo sempre avuto ottime relazioni».

Anche con D'Alema avete cantato?

«No, con D'Alema no. Con Prodi ero diventato amico. E' una persona molto simpatica».

Mentre D'Alema...

«Con D'Alema non ■ diventato amico, ma abbiamo avuto un rapporto ■ rispetto reciproco. E ci sentivamo due, anche ■ volte al giorno, durante ■ crisi del Kosovo, quando fu chiuso l'aeroporto di Brindisi, quando i bombardieri che colpivano Milosevic partivano dall'Italia».

Con quali risultati?

«Nessun presidente del Consiglio avrebbe potuto gestire la situazione meglio di quanto abbia fatto lui».

Anche con Cossiga i rapporti erano intensi?

«Perché mi fa questa domanda?»

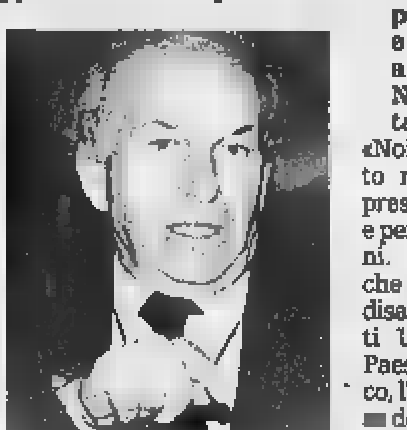
Perché l'Udr di Cossiga votò l'allargamento a Est della Nato. E qualcuno, ad esempio il biografo di D'Alema Giovanni Fasanella, ha scritto che Cossiga ha lavorato per la nascita di un governo ■ guida postcomunista, convinto che avrebbe assecondato l'impegno militare Usa meglio di un governo guidato da un cattolico.

«Ho stima dell'ex presidente Cossiga, ho con lui relazioni formali, ma ■ rapporti particolarmente intensi».

Il presidente Ciampi ha avuto parole molto dure contro la pena di morte e i Paesi che la applicano. Non l'ha turbata?

«Noi abbiamo molto rispetto per il presidente Ciampi e per le sue opinioni. ■ sappiamo che democrazia è disaccordo. Gli Stati Uniti sono un Paese democratico, l'Italia è un Pae■ democratico. La battaglia contro la pena di morte non è più patrimonio di una élite, anche da noi ci ■ milioni di persone contrarie alla pena capitale, e migliaia che si battono per abolirla. Fa parte della dialettica democratica, non ci vedo nulla di male».

«Bertinotti e Cossutta vennero da me, ■ Villa Taverna, separatamente Erano spaesati, poi si sono sciolti davanti alle sfogliette napoletane Ho messo musica, "Vieni, c'è una strada nel bosco". Il leader di Rifondazione cantò con me. Poi disse "Chiamami Faust"»



Fausto Bertinotti



L'ambasciatore americano ■ Roma Thomas Foglietta si inginocchia alla stazione di partenza della funivia del Cermis il 3 dicembre del ■

La mobilitazione italiana contro la pena di morte, però, sembra uno dei segnali di un crescente sentimento antiamericano, insieme con l'allarme per l'uranio impoverito, le polemiche sul caso Baraldini, e in generale la reazione ■ quella che viene percepita come l'egemonia Usa. Lei avverte tale sentimento?

«Lei parla di egemonia Usa in Italia. Io avverto piuttosto un'ege■ italiana negli ■. Ci sono 34 McDonald's a Roma, è vero; ma ci sono 400 ristoranti italiani ■ New York. Lo sa quali sono i cantanti più popolari in America? Pavarotti e l'altro, come si chiama, *the blind man*, Bocelli. Avverto molto più l'influenza italiana quando ■ in America, che non vice■».

Il che non esclude l'antiamericanismo.

«Io non lo sento. In questi tre anni le relazioni tra Italia e Stati Uniti si ■ rafforzate. Quando ■ caduta la funivia del Cermis, io mi ■ inginocchiato sul luogo del disastro. Abbiamo risolto il caso Baraldini. E' stato un successo».

Lei ha toccato due punti essenziali. Cominciamo dal primo. Clinton ha graziato alcuni compagni della Baraldini. C'è speranza anche per lei? Il «successo» può essere completato dalla liberazione?

«Sono rimasto colpito dalla mobilitazione che ho visto ■ Italia per la Baraldini. Bologna, Chieti, Potenza, ovunque andassi c'era gente che lavorava per lei. Allora, visto che la situazione ■ bloccata da tempo, ■ andato direttamente da Clinton e dalla Albright, ■ da altri, ■ ho detto loro: "Vedete, qui non sono duecento persone, sono due milioni di persone che si battono per una donna. Questo vuole il governo italiano, questo vogliono gli italiani". Clinton ha capito. ■ ora pensa ■ aver fatto per la Baraldini tutto quel che d■ fare. Questa è anche la mia sensa■».

«L'instabilità che c'è da voi è terribile: se Bill Clinton fosse caduto ogni volta che 10 parlamentari cambiavano posizione avremmo avuto otto anni di confusione, non di crescita. E Prodi cadde non per 10 voti, ma per uno solo Il mio futuro? Non tornerò in America, resto qui e vorrei lavorare per lo sviluppo del Sud»

Se non capisco male, per Washington il caso Baraldini è chiuso. Mi parli del Cermis. La foto che lei tiene sulla sua scrivania, e che la ritrae inginocchiato a Cavalese, è destinata ■ diventare il simbolo dei suoi tre anni in Italia. Come è stato accolto quel gesto in America? Lo rifarebbe?

«Certo che sì. Osservi anche quest'altra foto. Sono io con le autorità locali sul luogo del disastro. Gli altri sono in giacca ■ cravatta, io in maglione e giacca a vento. Avevo sciato su quelle montagne fino a poco prima, la notizia mi ha raggiunto a Verona, sulla via del ritorno. Sono tornato indietro. Ho fatto quel che sentivo di fare. Quando il Senato americano ha bloccato i risarcimenti, sono tornato ■ rivolgermi direttamente a Clinton, e li ho ottenuti».

All'Italia mancherà Clinton?

«All'Italia non so; a me, sì. Sono suo amico fin da quando ■ il congressman di Filadelfia. Sono stati anni straordinari. Bill ha convinto ■ mondo a sedersi e parlare, anziché spararsi, ■ spesso l'apporto italiano è stato determinante, pensi a quel che ha fatto Lamberto Dini in Corea. Purtroppo resta la piaga del Medio Oriente».



George W. Bush

Che cosa cambierà con l'amministrazione Bush per l'Europa e l'Italia?

«Secondo me, praticamente nulla. Bush e Powell ■no internazionalisti. Credono nell'uguaglianza degli uomini e ■l rispetto delle nazionalità».

■ i rapporti tra Roma e Washington sono ottimi, perché all'insediamento di Bush non è andato nessun esponente del centrosinistra?

«Non lo ■. Forse perché Bush è di centrodestra...».

«Sono amico di Clinton fin da quando ero il congressman di Filadelfia. Questi anni sono stati straordinari. Con l'amministrazione di George W. Bush non cambierà praticamente nulla Credono nella uguaglianza degli uomini e nel rispetto delle nazionalità»

Che cosa farà quando lascerà questa ambasciata?

«Non tornerò in America a fare politica. Resterò qui in Italia. Mi piacerebbe lavorare per lo sviluppo del Sud. Sono amico di Bassolino, ■ porta sempre ■ prendere ■ caffè da Gambrinus, e anche di Leoluca Orlando, insieme parliamo di molte cose. Ci sono ■ milioni di americani di origine italiana, quasi tutti meridionali, ■ ■ c'è un volo transoceanico che parta dal Sud. Sul tema volevo organizzare una riunione ■ i presidenti delle Regioni del Sud, ma c'erano difficoltà. Allora ho telefonato a Veltroni e a Berlusconi. Sono venuti tutti e ■ stati molto disponibili. Sono o non ■ diventato italiano?».

Direi proprio di sì. Ha cantato anche con Berlusconi?

«Ci siamo visti più volte, da lui, qui a Roma, ■ da me. Anche Fini ■ un buon amico, ho rispetto per lui. Silvio è ■ uomo simpaticissimo, che sorride sempre».

E stando ai sondaggi elettorali ■ al momento in testa. Nel riferire ■ Clinton della ■ missione, lei sottolinea che la coalizione favorita è la stessa che nel '94 durò pochi mesi. Con quale disposizione Washington guarda ■ un eventuale cambio di governo in Italia?

«Non riuscirà a farmi esprimere un giudizio sui partiti. Dico solo che non è questione di uomini; è il sistema che non funziona. Se Clinton fosse caduto ogni volta che dieci parlamentari cambiavano posizione, avremmo avuto otto anni di confusione anziché di crescita. Prodi è caduto non per dieci voti, ma per un voto solo. E' terribile. Questo sistema, questa instabilità è terribile: per qualsiasi governo. Guardate invece quanta autorevolezza hanno guadagnato i sindaci ■ i governatori, come li chiamate adesso. Io ■ che il mio amico Bassolino farà per cinque anni ■ presidente della Campania: è un interlocutore, per la politica, per il business».

Le ennesime rivelazioni su Ustica e la vicenda della chiusura dell'ambasciata non indicano quanto meno un problema di comunicazione tra le autorità Usa e quelle italiane?

«No. Ustica ■ un fatto di vent'anni fa, che non mi riguarda. L'ambasciata l'ho chiusa io, dopo aver telefonato ai vertici dei carabinieri, in seguito ■ un allarme terrorismo, ■ parzialmente rientrato. E posso assicurare che nessuno mi ha ordinato o suggerito "non dirlo agli italiani", oppure "non dirglielo in questo modo". Era mia responsabilità farlo, perché ho ■ dovere di proteggere le 650 persone che lavorano qui».

Non è stata una prova di sfiducia nella capacità del governo e delle forze dell'ordine italiane di proteggervi?

«Non è affatto così. I terroristi hanno colpito le Torri gemelle di New York, hanno colpito uffici pubblici a Oklahoma City: ■ c'è protezione che tenga. In quei giorni, comunque, polizia, carabinieri e guardia di finanza hanno fatto un lavoro fantastico. Anche grazie a loro ho potuto riaprire subito l'ambasciata».

In tempo per la grana dell'uranio impoverito.

«Che le inchieste delle organizzazioni sanitarie escludono possa es■ collegato con le malattie dei reduci del Kosovo».

Sta dicendo che, quando c'è di mezzo l'America, in Italia prevalgono ■ reazioni emotive?

«Lei sa che la pasta aglio e olio non è buona, se non c'è il peperoncino...». Qui l'ambasciatore scoppia a ridere, ■ ■ l'ultima pacca ■ rincorsa segnala che l'intervista è finita.

COSSIGA RIENTRA DA BILBAO: «BERLUSCONI NON E' COME AZNAR»

«Don Francisco» e il Cavaliere

Inviato a BILBAO

ORA che i baschi l'hanno benedetto con ■ nuova medaglia ed è «Don Francisco Cossigak», come scrivono nella loro lingua, arriva ■ momento di tornare ■ Roma e raccontare a Silvio Berlusconi che lui ■ meglio di Aznar. «Perchè Silvio è ■ uomo ■ mondo ■ ha la moglie ben educata». Oppure perchè, in questa Spagna di Aznar, «si avverte una cappa opprimente» che certo non si abbatterà sull'Italia della Casa delle Libertà al Governo. O ancora che nulla dovrà adottare da questo governo ■ da questo modello, men che meno le privatizzazioni («schifezza peggio delle nostre»), tranne l'immagine di compattezza che la politica spagnola riesce a dare all'estero. «Spiegherò ■ Silvio che dovrà valorizzare l'opposizione a partire dall'attuale Presidente del Consiglio, ma forse a questo ha già pensato...». Per il ministero degli esteri, come si legge? «Non lo so. So che quel ministero a me non interessa. Al massimo, p■ evitare problemi di credibilità internazionale, potrei chiedergli un ministero per me. ■ solo se è senza portafoglio». E Don Francisco ride. Ride meno quando, soddisfatto, dà il benvenuto a Giorgio La Malfa nelle liste della Casa delle Libertà. «Però ■ ben strano. Nè io nè lui ■ repubblicani siamo di destra o di centrodestra. Eppure non riusciamo a stare dall'altra parte, dove continuano gli errori ■ i pasticci di Veltroni. La mia può passare ■ bizzarria, quella di La Malfa no».

Con il Cavaliere discuterà dei suoi «Quattro Gatti» da candidare nelle liste di Forza Italia e della ■ convinzione: «Dopo le elezioni devi dar vita all'assemblea costituente del Partito delle Libertà, così come D'Alema cercherà di creare una forza che riesca ad assorbire tutta la sinistra». Con i popolari un poco di qua ■ un poco lì là, come succede in Europa ■ cattolici nei laburisti inglesi, nei socialisti francesi o in quelli del Portogallo. «L'unico a credere ancora in un partito dei cattolici ■ D'Antoni, ■ infatti sbaglia». Nel futuro, nel dopo elezioni, Cossiga vede «Fini che dovrà continuare sulla strada del partito di destra e Bossi su quella del forte partito populista regionale». Vede un Berlusconi così carico di voti da indebolire, in Europa ■ nel Partito popolare europeo, l'immagine ed il peso di Aznar. Non dirà ■ Berlusconi di rompere con Aznar, ci mancherebbe. «Ma gli ricorderò ■ si dice in Sardegna: "non è obbligatorio ■ ■ amici gli amici degli amici"». L'ultimo dispetto ad Aznar è stato l'incontro di ieri sera ■ i parenti dei detenuti dell'Eta. «Ma il dispetto ■ ■ stata la presenza della figlia dell'ex ministro socialista Ernest Lluc assassinato dall'Eta. Mi hanno accusato di non rispettare le vittime ■ i loro parenti. La figlia ■ al mio f■ e mi ha detto grazie. Mi basta...».

[glo. cer.]

[illegible] | DUE ORE DI PAURA IN ALTA QUOTA

MONTE ROSA, SCIATORI BLOCCATI IN FUNIVIA

Un guasto della funivia [illegible] Punta Indren, che collega Alagna Valsesia con il ghiacciaio, ha bloccato per due ore sul Monte Rosa 25 sciatori. E' accaduto ieri, durante [illegible] delle ultime corse giornaliere: nelle cabine c'erano 25 sciatori [illegible] salita e 5 in discesa. Questi ultimi, sospesi nel vuoto lontano dai piloni di sostegno, sono stati raggiunti dai soccorritori con un sistema di carrucole agganciato al cavo della funivia. Imbragati, [illegible] stati fatti scendere a terra



ATTACCHI DI [illegible] COLPITI [illegible] [illegible] SU [illegible]

Anidride carbonica non solo sotto accusa per l'effetto serra, [illegible] anche gli attacchi di panico. Tre italiani su 10 [illegible] hanno avuto almeno uno nella vita: una percentuale destinata ad aumentare. Le cause, oltre quelle biologiche e psicologiche, sono anche ambientali: l'eccesso d'anidride carbonica stimola i centri nervosi che scatenano [illegible] panico. Nelle grandi città è dovuto anche all'incremento in atmosfera dei gas inquinanti



«Troppi ghiacciatori inesperti»

Sos delle guide dopo i due incidenti mortali

Enrico Martinet
AOSTA

Quando [illegible] «mondo dell'alpinismo» scende e s'infila nei boschi, d'esta[illegible] fra i massi [illegible] d'inverno sulle cascate di ghiaccio, diventa un pianeta variopinto, allegro [illegible] colorato. Condizioni che [illegible] un ambiente dove il rischio [illegible] vissuto in modo più sfumato perché la moda di questi tipi d'arrampicata coinvolgono sempre di più chi alpinista [illegible] è, coloro che non hanno conosciuto la montagna, che non l'hanno praticata. Mondo alla moda.

Gli incidenti sono sempre possibili, ma in situazioni del genere le possibilità aumentano. A Cogne uno [illegible] «nuovi paradisi» mondiali dei «ghiacciatori» nello scorso fine settimana due giovani [illegible] morti, entrambi sulle grandi cascate di Lillaz.

Aldo Cambiolo, guida alpina, [illegible] [illegible] ed è stato fra coloro che ha recuperato le vittime. [illegible] n'è andato «con il [illegible] gonfio e una rabbia dentro...». Poi ha preso un foglio di carta e lo ha riempito con un fiume di parole: «Ma [illegible] sta succedendo nel mondo dell'arrampicata [illegible]le cascate di ghiaccio? Qualcosa di sottile e sicuramente indefinito. I delicati equilibri che fanno [illegible]vere l'uomo con gli elementi naturali si sono rotti. Le regole di convivenza non [illegible] codificate in manuali pronti per l'uso, ma [illegible] regole vissute. L'esperienza purtroppo spesso non viene tenuta in sufficiente considerazione».

I «ghiacciatori» vengono dagli Stati Uniti. «Invenzione» degli Anni 70. Quelli che arrampicano a grandi livelli sono definiti I «cacciatori dell'effimero» perché il ghiaccio cambia ogni [illegible] [illegible] perché certe «vie» non possono più essere rifatte.

Ezio Marlier, un'altra guida alpina valdostana, ha cominciato a piantare le piccozze e I ramponi su lastre di ghiaccio verticali nel 1987. In tutto ha «firmato» 350 «vie nuove» su [illegible] e su ghiaccio. Dal 1990 ne ha fatte 40 soltanto su esili cascate [illegible] in un «goulotte» di verglass con al fianco [illegible] «maestro dell'alpinismo», il francese Patrick Gabarrou.

Trattiene a stento la rabbia, parla con furore: «Consigli? Difficili darli. L'arrampicata è soggettiva, ma per la miseria, ci sono regole-base che non vengono rispettate. Da dimenticare quella dannata voglia di dover fare la [illegible] a tutti i costi, anche [illegible] le condizioni lo sconsigliano perché altrimenti ci si sente sconfitti. Un approccio folle. Poi vengono seguiti modelli sbagliati, non si deve emulare chi fa salite [illegible] alto livello, non sono [illegible] che s'improvvisano in palestra. Non bastano i muscoli, la preparazione, l'attrezzatura, ci vuole cervello, esperienza e soprattutto bisogna [illegible] la montagna. Tutto deve essere fatto [illegible] gradi. Occorre [illegible] un lungo tirocinio con l'ambiente montano, conoscerne i rischi, poi si arrampica. Tutto, invece, è capovolto con la complicità anche di un'informazione specialistica che presenta i grandi exploit e si dimentica di mettere in guardia dai rischi».

Il suo collega Cambiolo, nella sua sorta [illegible] «manifesto» scrive ancora: «L'impressione è che negli ultimi anni gli incidenti avvenuti sulle cascate di ghiaccio dell'arco alpino [illegible] probabilmente da attribuire a una errata valutazione ambientale e al non rispetto di quelle regole fondamentali che fanno parte del mondo dell'alpinismo, soprattutto quello invernale».

Sia lui, sia Marlier sono concordi nel dire che il ghiaccio si affronta «presto al mattino, la temperatu[illegible] è di grande importanza, così come occorre la massima attenzione alla qualità d'acqua che scorre sotto, se è tanta meglio cambiare itinerario». Ancora: «Sono da evitare le cascate nei canaloni quando c'è molta neve per il rischio valanghe e non fidarsi mai [illegible] vecchi cordoni abbandonati a cui legarsi per la discesa». Marlier quasi lo grida: «Arrampicare sul ghiaccio non è un'evoluzione della "palestra", ma un «disciplina complessa e pericolosa».

[illegible] LUOGHI DEI GHIACCIATORI

ITALIA	[illegible] **INDISPENSABILE**
Trentino: Val D'Aone (Trento)	Indumenti per alta montagna [illegible] idrorepellenti
Piemonte: Val Varaita (Cuneo) Argentera (Cuneo) Valle d'Aosta: Valle di Cogne Valsavarenche Val di Rhemes (Gruppo del Gran Paradiso)	guanti impermeabili
	casco
	scarponi ramponabili d'alpinismo rigidi
	imbragatura
	ramponi a 12 punte (due anteriori)
[illegible] La Grave (Briancon) Argentieres La Bessee (Briançon)	2 piccozze da ghiaccio
	10 [illegible] [illegible] rispettivi moschettoni
[illegible] La Gavarnie (Pirenei)	2 [illegible] corde (diametro mm. 8,2) ognuna di 60 metri di lunghezza
[illegible] Calgary (Icefield parkway)	2 cordini (diametro mm.8) ognuno di [illegible] metri di lunghezza
QUEBEC Pont Rouge	1 discensore per fare corda doppia
	[illegible] moschettoni a ghiera

[illegible] Nuova frontiera dell'avventura: non basta la tecnica, ci vuole anche un'esperienza di anni [illegible]

Le insidie delle pareti di cristallo

Enrico Camanni

ARRAMPICARE sull'acqua è un'esperienza straordinaria. E quasi [illegible] arrampicarsi sull'aria, [illegible] quasi come volare. Così, quando negli anni Settanta le nuove tecniche hanno suggerito agli alpinisti la possibilità di scalare le cascate ghiaccia[illegible] [illegible] due piccozze nelle mani e due ramponi ai piedi, è stata la rivelazione di un ambiente surreale [illegible] impensato.

Erano sotto gli occhi di tutti, [illegible] [illegible] le guardava. Tutto [illegible] [illegible] tratto si [illegible] spalancata una nuova frontiera in un mondo che sembrava ormai perdutamente esplorato.

Le cascate d'inverno diventano nastri di cristallo, origami di ghiaccio, scintille di sole rappreso, ma restano sempre acqua tenuta insieme da un fuggevole intervento del gelo. La loro bellezza è pari alla loro fragilità. Gian-Carlo Grassi, che è stato il più grande ghiacciatore italiano insieme [illegible] Gianni Comino, chia[illegible] «couloirs fantasma» i colatoi di ghiaccio appesi nelle crepe delle pareti. Li corteggiava [illegible] fidanzate dall'animo volubile. Un giorno erano lì e il giorno dopo erano scomparsi: dispettosi fantasmi nella notte.

Quest'idea di aleatorietà, que[illegible] senso dell'effimero, accentua il fascino e nasconde il pericolo. L'arrampicatore, prima ancora delle tecniche di scalata, deve imparare a riconoscere lo spessore e la qualità del ghiaccio - lucido, poroso, fragile come un fondo di bottiglia, gelatinoso come marmellata -, deve imparare [illegible] valutare gli sbalzi della temperatura, deve sorvegliare gli scherzi del sole [illegible] del vento, deve trovarsi nel posto giusto al momento giusto.

Ogni cascata ha [illegible] suo carattere e le sue incognite. La regola cambia per tutte. Non è solo un problema di tecnica, è soprattut[illegible] una questione di fiuto. Una cascata facile di primo mattino può diventare difficile [illegible] insidiosa dopo poche ore, sciogliendosi sotto i piedi [illegible] le mani di chi sale. Lo stesso itinerario può essere facile o difficile, sicurissimo [illegible] pericoloso, dipende dalle condizioni del momento. E ogni istan[illegible] è diverso dal momento prima.

Per questo l'arrampicata sulle cascate [illegible] ghiaccio non sarà mai un'attività completamente sicura, anche [illegible] gli attrezzi sembra[illegible] ormai lame di coltello, anche se spesso gli itinerari si trovano [illegible] pochi minuti dall'auto, anche se certe domeniche si fa la coda per salire e sembra di [illegible] capitati in un ritrovo d'amici. L'esperienza resta l'unico vero amico possibile, e l'esperienza insegna [illegible] [illegible] pazienti. Bisogna saper aspettare e saper rinunciare.

[illegible]

RICERCHE CONTESSA AGUSTA
Per cercare il corpo della contes[illegible] Francesca Vacca Agusta, Maurizio Raggio non bada a spese. Le ricerche interesseran[illegible] 10 chilometri quadrati davanti alla baia di Portofino e saranno impiegati sub in grado di scendere, con bombole a miscele, fino a 100 metri. Le immersioni saranno guidate da rilevamenti sonar.

LEUCEMIA, [illegible]
Ricercatori hanno scoperto che una molecola «Cd30» (coinvolta anche nell'Aids), è il cuore del meccanismo che indebolisce il sistema immunitario nei malati di leucemia linfoide cronica. Poterla bloccare significherebbe avere [illegible] nuova strategia per rafforzare difese dell'organismo e combattere le infezioni.

FENICE, PENE CHIESTE DA PM
Al processo per il rogo del teatro La Fenice il pm Felice Casson ha chiesto anche la condanna [illegible] [illegible] mesi di carcere per l'ex sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, all'epoca presidente dell'Ente Lirico.

CONFISCATA PUNTA PEROTTI
Il cantiere edile di Punta Perotti, megacomplesso sul lungomare di Bari, sarà confiscato. L'ha deciso la III sezione della Corte di Cassazione, che ha assolto a titolo definitivo gli 8 imputati (costruttori e progettisti). I giudici hanno [illegible] fatto ripristinato la sentenza di I grado emessa nel '99, quando il Gip di Bari assolse gli imputati, disponendo, però, la confisca di Punta Perotti.

[illegible] A [illegible]
Pierpaolo Lissandroni, 38 anni, tassista di Vigodarzere, è stato ucciso ieri sera a Padova con un colpo di pistola alla nuca mentre era a bordo della propria vettura di servizio. L'ipotesi è che si tratti di un omicidio compiuto da [illegible] cliente durante una rapina.

ULTIME GRANDI OCCASIONI

VERI AFFARI

ALLA PELLICCERIA GARINO

in via Garibaldi 28 - Torino

I NOSTRI GRANDI SALDI OFFRONO

SCONTI DAL 20% AL 40%

SU OLTRE 300 CAPI DI PELLICCE ALTA MODA



INOLTRE PERMUTIAMO LA VOSTRA VECCHIA PELLICCIA CON SUPERVALUTAZIONE DA 1.000.000 A 4.000.000

N.B. L'offerta è valida anche per i montoni





PELLICCE STUPENDE A PREZZI SUPER SCONTATI, MONTONI, CAPI IN PELLE E I NUOVISSIMI PIUMONI IN PURA SETA CON BORDATURE IN PELLICCIA



Garino

PELLICCERIA GARINO

Via Garibaldi 28
(quasi angolo via Consolata)
TORINO

NON MANCATE AI SALDI SCONTATI DAL 20% AL 40%
FINISCONO AL 6 FEBBRAIO

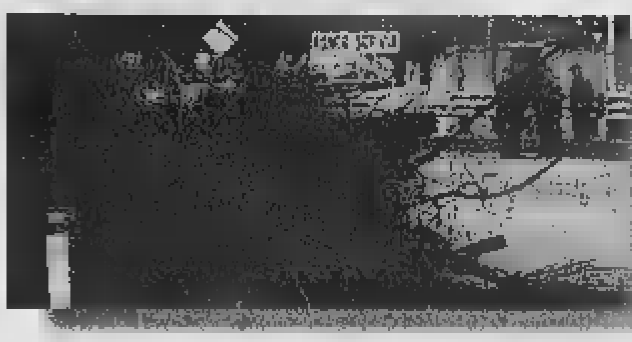
AL GIOVEDÌ ORARIO CONTINUATO

AUT. COM. LEGGE 80

[illegible] FRANA SULL'AUTOSTRADA E TRAGEDIA IN UN CANALE

[illegible] LA GENOVA-ACQUI

Dalle prime [illegible] di ieri è di nuovo interrotta, per una frana provocata dalle piogge nei pressi della stazione [illegible] Mele (Genova), la linea ferroviaria secondaria Genova-Ovada-Acqui Terme. Le Ferrovie dello Stato stanno organizzando servizi automobilistici sostitutivi: l'interruzione, secondo quanto è stato detto ieri, durerà parecchie settimane



DONNA ANNEGA A FROSINONE

Una donna [illegible] annegata [illegible] Gallinaro, in provincia di Frosinone, sulla sua auto uscita di strada e finita in un canale durante le forti piogge: la conducente si chiama Addolorata Eramo, aveva 45 anni ed [illegible] vedova con due figli; aveva preso la patente da pochi mesi. L'uomo che si trovava con lei si [illegible] salvato. La donna pare abbia perso il controllo del mezzo in prossimità di una curva

Quindici e Sarno di nuovo evacuate

In fuga dal fango: «La burocrazia ci uccide»

Fulvio Milone
inviato a SARNO (Salerno)

Le case sembrano sospese in una bolla d'acqua, tutt'intorno una cortina di pioggia sottile crea un'atmosfera irreale, a metà fra l'incubo [illegible] la fantascienza. Da settantadue ore un temporale s'abbatte sulla Campania, e ancora una volta il terrore incombe sui paesi dai nomi che evocano ricordi sinistri: Sarno, Quindici, Bracigliano, Siano, devastati dalla frana venuta giù tre anni fa dal monte Albano. L'alluvione uccise più di centoquaranta persone. Oggi, dopo tre anni, torna la paura.

Sarno. La pioggia cade da tre giorni, implacabile, incessante: 125 millimetri in settantadue ore. [illegible] paese [illegible] assediato dall'acqua: [illegible] monte c'è il rischio di una colata di fango, a valle i campi sono allagati a causa dello straripamento per un tratto di quaranta metri del fiume Sarno. Ieri, nella tarda mattinata, sono state avviate le procedure per lo stato di emergenza, 21 fra disabili e anziani non autosufficienti sono stati portati al sicuro in una scuola. «Non siamo ancora all'evacuazione - spiegava Aniello Annunziata, disaster manager distaccato in permanenza [illegible] Sarno -. Stiamo monitorando la situazione, abbiamo già approntato tutti i mezzi disponibili». Sette autobus militari [illegible] mezzi speciali utilizzati dall'esercito per raggiungere le [illegible] più impervie erano in attesa nei punti di raccolta. Attesa [illegible] che? Di portare in salvo 2.500 persone, tutti gli abitanti delle zone più esposte al rischio di frane. Molti sarnesi, però, non hanno atteso l'ordine di evacuazione, che non è stato dato fino a tarda sera, [illegible] si sono rifugiati nei paesi vicini, ospiti di amici e parenti.

Quindici. L'esodo, qui, è avvenuto nel primo pomeriggio. Erano le due quando il sindaco, Antonino Siniscalchi, ha dato l'ok per lo sgombero. La pioggia aveva raggiunto i 140 millimetri, troppi per non ricorrere a misure estreme. Così, al calar della sera, Quindici sembrava un paese fantasma calato in una boccia colma d'acqua, su cui incombeva la mole sinistra della montagna che minaccia di venir giù. L'ordine di allontanamento immediato è stato dato ai 3.200 abitanti dai carabinieri [illegible] dai vigili urbani che perlustrava[illegible] i vicoli del vecchio borgo agricolo, in località Casa Manzi, proprio sotto il costone franato tre anni fa. Ma qui e là qualche finestra [illegible] rimasta accesa. «Si tratta di gente che non ha voluto abbandonare la casa, stanca di dover fuggire in continuazione, sfinita dall'idea di dover sempre dormire con la valigia pronta sotto il letto», ha spiegato il sindaco. C'era Felice Cava, pronto a

> **Il fiume è straripato**
> **[illegible] ha allagato i campi**
> **C'è chi resiste**
> **«Non lascio casa mia»**

rischiare la vita piuttosto che abbandonare la casa e il capan[illegible] attiguo. Benedetto Rubinaccio, proprietario del bar in piazza, ha urlato in faccia ai carabinieri che mai avrebbe lasciato le quattro stanze in cui vive con la moglie e i tre figli: «Ho sudato sangue in Germania per costruirmi la casa». Siniscalchi dice che Quindici è ormai un monumento ai ritardi e ai paradossi della burocrazia: «Molte delle sessanta famiglie che abitano [illegible] Casa Manzi, la località più esposta al rischio di frane, hanno perso il contributo mensile di seicentomila lire conces[illegible] agli alluvionati per trovare una casa più sicura in affitto. Sa perché? I tecnici, dopo i sopralluoghi, hanno constatato che gli stabili non erano pericolanti. Capisce? Come [illegible] la montagna non minacciasse di franare da [illegible] momento all'altro, come [illegible] quelle famiglie non fossero costrette co[illegible] le altre [illegible] dover fuggire ad ogni temporale». Come a Sarno, buona parte della gente di Quindici è stata ospitata da parenti amici. Un centinaio di senzatetto, però, non hanno trovato di meglio che un rifugio in un campo della Protezione civile a Lauro, il paese più vicino. Sono stipati [illegible] vecchi containers riscaldati con le stufette elettriche, senza poter fare neanche [illegible] doccia.

Siano e Bracigliano. Anche in questi due centri è scattato lo stato d'allarme. L'evacuazione, però, sembra scongiurata. I geologi hanno controllato fino a sera le montagne che sovrastano i paesi già colpiti dalla frana di tre anni fa per prevenire possibili smottamenti. Le previsioni del tempo, purtroppo, non sono buone: oggi la pioggia dovrebbe cadere ancora più violenta.



A Sarno, Quindici, Siano [illegible] Bracigliano è di [illegible] stato di [illegible] allarme

Hanno 15, 16 e 19 anni, il «complice» di 13 è stato riportato ai genitori

Milano, [illegible] di ragazzine

Schiaffi e pugni a una donna, una volante le blocca

MILANO

Sono andati [illegible] colpo sicuro: una donna sola, che cammina sul marciapiede con la borsetta a tracolla. Ma Donata C. [illegible] circondata ed aggredita da quattro ragazzi - si [illegible] salvata dalla rapina grazie alla prontezza di riflessi di un passan[illegible] e alla velocità con cui [illegible] volante di polizia è arrivata sul posto.

Quattro mini rapinatori: [illegible] ragazze di diciannove, sedici e quindici anni. Più un ragazzino che solo oggi compie quattordici anni, [illegible] solo grazie a queste poche ore ha evitato di finire al carcere minorile.

La tentata rapina è avvenuta ieri pomeriggio. Tecnica già collaudata in altri agguati (in metropolitana, ad [illegible] pio): la vittima viene accerchiata, e prima che qualcuno si accorga di quello che sta succedendo, tutto [illegible] già finito.

E così [illegible] andate le [illegible] anche ieri in via Ripamonti: la donna stava camminando tranquillamente, quando [illegible] stata aggredita da [illegible] ragazze. Mentre cercava di divincolarsi, una complice le ha mollato un ceffone in faccia, e [illegible] terza ragazza ha cercato di strapparle via la borsetta.

La donna si [illegible] messa ad urlare, ha reagito con tutte le [illegible] forze, ha cercato [illegible] difendersi. Un passante è corso in suo aiuto, mentre i quattro se la davano [illegible] gambe. Sempre l'uomo ha chiamato il «113», che ha mandato sul posto due volanti. La fuga è durata poco: gli agenti infatti hanno subito intercettato la baby gang. Uno dei quattro si era appena sbarazzato di [illegible] coltello (che però non era stato utilizzato contro la vittima).

I ragazzi sono finiti in questura per gli accertamenti del caso. E qui sono arrivate le sorprese: una sola è risultata maggiorenne. Per lei, inevitabile la destinazione al femminile di San Vittore. Le due più piccole sono finite al centro di prima accoglienza del carcere minorile Beccaria, mentre l'ultimo è risultato di quasi 14 anni, per una manciata di ore.

Il ragazzino è stato quindi riaccompagnato a casa, nel quartiere di Ponte Lambro, e affidato alla madre. Il padre non può occuparsi di lui: è detenuto a San Vittore.

In questura spiegano che si tratta [illegible] un pluripregiudicato. Prima dell'arresto gravitava in una zona vicina a Ponte Lambro, nota per l'alta concentrazione di residenti con precedenti penali. Abitata da diverse famiglie legate ad ambienti mafiosi, era stata ripulita da alcune operazioni di polizia negli anni Novanta.

SOLUZIONI DEI GIOCHI

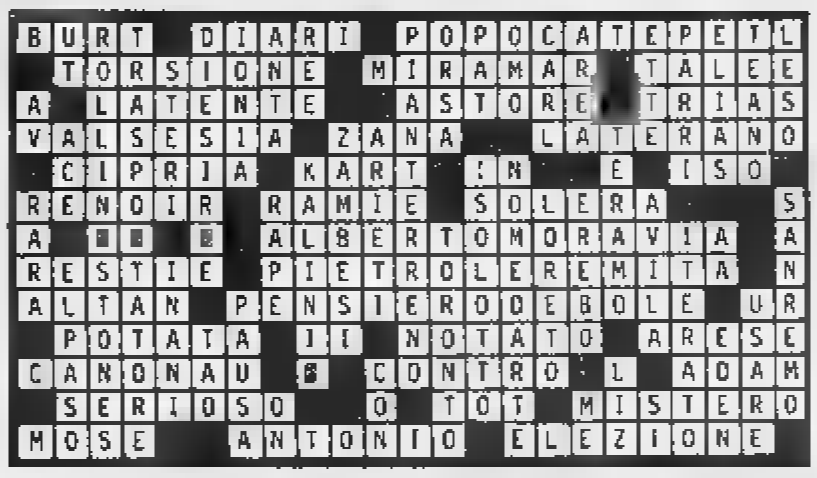
[illegible]
Un «due [illegible]» di Luigi Mario Gazzetti [illegible] Livorno, [illegible] dalla «Rivista Damistica Italiana» dell'aprile 1933.
Il Bianco vince giocando 1) 9-5, 23x32; 2) 10-6, 3x10; 3) 11-6, 18x11; 4) 5x7, 2x11; 5) 7x23, e vince.

SCACCHI
La posizione si [illegible] verificata nelle Olimpiadi femminili di Istambul 2000. Elisabeth Pahtz è una ragazzina tredicenne tedesca di sicuro avvenire. La partita è continuata con un sacrificio classico: 1. D:h7!, C:h7; 2. T:h7, R:h7; 3. Th3 e matto.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: G V R A.

REBUS
(6, 5): Fa le navi O L, A = FALENA VIOLA.

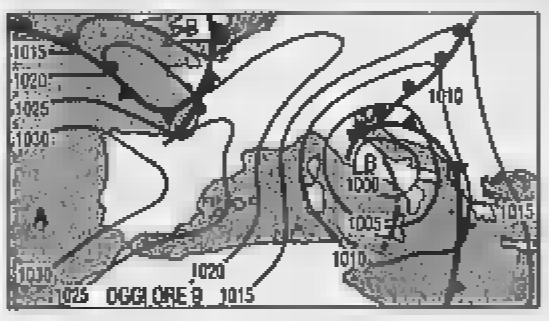
DOPPIO GIOCO
[illegible] orizzontale, [illegible] prima alla [illegible] riga: Canadese [illegible] punti); Diagonale (9 punti); Immobile (8 punti); Stampella (9 punti); Spaccone (8 punti); Elargire (8 punti); Ambiente [illegible] punti); Mescalla (8 punti); Garantire (9 punti).
[illegible] verticale, [illegible] prima alla [illegible] colonna: Ponderare (9 punti); Sillabare (9 punti); Pastorale (9 punti); Enigmista (9 punti); Ciliegia (8 punti); Campanile [illegible] punti); Salgemma (8 punti); Clemente (8 punti); Labrador (8 punti). Totale = 152.



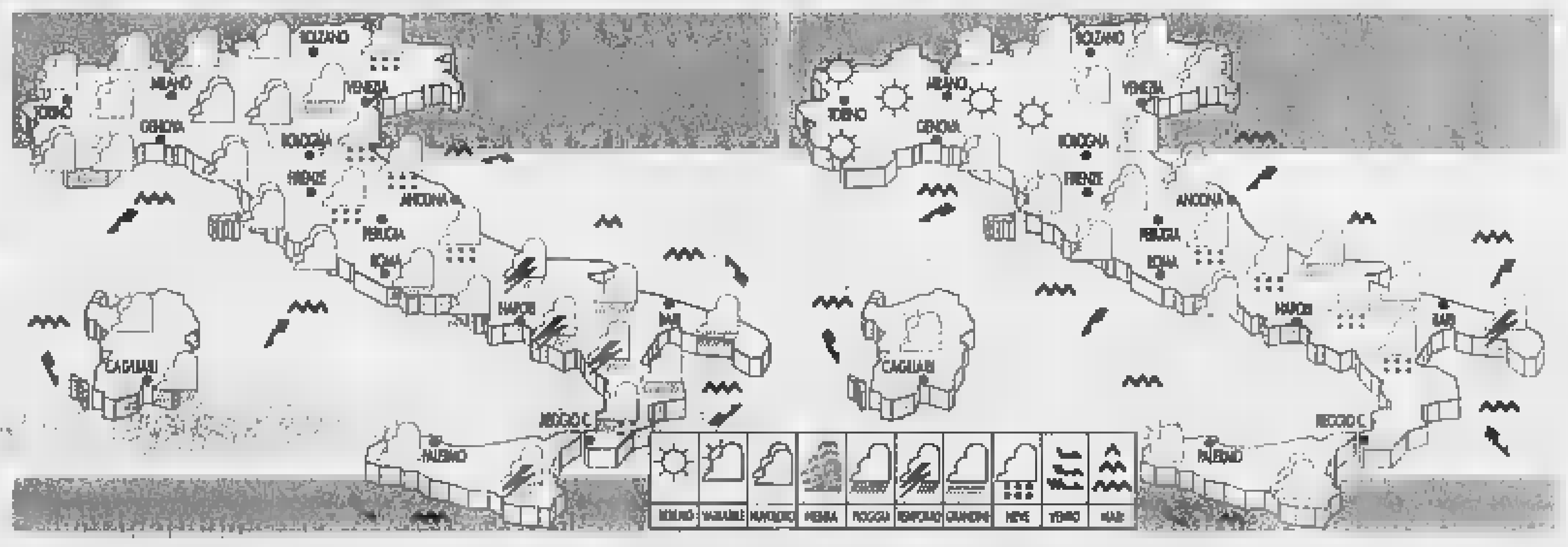
SESTO ACUTO
No, avevo più probabilità [illegible] vincita di Renzo. Tirando 2 dadi, [illegible] risultato vi [illegible] 36 possibili coppie [illegible] numeri. In 6 casi i 2 [illegible] [illegible] uguali e [illegible] 10 [illegible] la differenza [illegible] è pari a 1. In tutti gli altri 36−16=20 casi la differenza [illegible] maggiore (provatel). Dunque le probabilità erano a mio favore (20 a 16).

NUOVO PAROLIERE
10 lettere: magistrale, magistrata, magistrato, stralunata, stralunato; 9 lettere: giostrare, giostrata; [illegible] lettere: giornata, mostrare, mostrata, naturale, rasoiata, rostrale, starnuto; 7 lettere: amatore, amorale, artrosi, erogata, giostra, stature, tostare; [illegible] lettere: agiata, agiato, agorai, latore, lunata, lunato, matura, mature, maturo, morale, mortai, mostra, mostre, natura, nature, ostare, relata, rotaia, saluto, sature, saturo, starna, statue, strale, strato, taluna, tartan, untore, urlato; 5 lettere: agorà, altre, altro, amata, amato, amore, antro, aorta, erosa, erosi, giare, magia, mania, manto, mogia, morta, orale, orata, rasoi, rosai, rosta, sarta, sarto, sartù, sorta, staia, staio, stare, stata, stato, toast, torta, tosta, trota. Totale 84 parole. Schema a sinistra. Uccelli: airone, albatro, anatra, falco, oca, otarda, starna, tordo. Totale 8 uccelli.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



ARIA [illegible] DA [illegible]ST. La depressione sulle regioni centromeridionali, oltre [illegible] causare un tempo instabile e perturbato, richiama [illegible] fredda da Nord-Est. Le temperature sono quindi in calo e sul versante adriatico, dove [illegible] più marcato l'impatto [illegible] l'aria fredda, le precipitazioni [illegible] carattere nevoso anche a quote basse.
Tendenza per dopodomani: Continuerà il freddo, ma mentre sulle regioni settentrionali e quelle centrali tirreniche tenderà [illegible] prevalere [illegible] cielo poco nuvoloso, [illegible] [illegible] e sulle regioni centrali adriatiche insisteranno gli annuvolamenti e le precipitazioni locali in lenta riduzione.



OGGI. Sulle regioni Nord occidentali nuvolosità irregolare con temporanei addensamenti sulle Alpi Marittime. Sul resto del territorio [illegible] nuvoloso a coperto con piogge intermittenti e qualche temporanea schiarita sulle regioni centrali tirreniche. Temporali locali e nevicate sulle zone appenniniche.

DOMANI. Schiarite in arrivo [illegible] Nord-Ovest, mentre è prevista nuvolosità variabile sul resto del Nord, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna, [illegible] possibilità di qualche piovasco pomeridiano. La tendenza è di temperature ancora in calo [illegible] gelate notturne sulle pianure del Nord.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	np	7	Bari	9	18
Bolzano	-4	7	Firenze	7	[illegible]	Napoli	12	17
Verona	[illegible]	[illegible]	Pisa	6	12	Potenza	8	13
Trieste	6	10	Ancona	7	9	S. M. Leuca	12	16
Venezia	1	10	Perugia	7	[illegible]	R. Calabria	13	18
Milano	2	12	Pescara	7	11	Palermo	10	18
Torino	[illegible]	12	L'Aquila	4	[illegible]	Catania	9	16
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	[illegible]	[illegible]	Messina	15	18
Genova	6	13	Roma Fium.	9	[illegible]	Alghero	5	15
Imperia	11	15	Campobasso	4	[illegible]	Cagliari	6	14

CITTA' [illegible] (PREVISIONE [illegible] 31 GENNAIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	6	3	pioggia	Lisbona	13	9	parz. nuv.
Atene	12	7	parz. nuv.	Londra	9	4	piovaschi
Bangkok	[illegible]	3	parz. nuv.	Los Angeles	24	8	sereno
Berlino	2	-2	nuvoloso	Madrid	11	5	nuvoloso
Bruxelles	7	3	piovaschi	Montecarlo	12	4	parz. nuv.
Bucarest	11	1	pioggia	Montreal	0	-12	parz. nuv.
Budapest	3	-3	[illegible]	Mosca	-3	-[illegible]	nevischio
Buenos Aires	[illegible]	18	piovaschi	New York	6	2	nuvoloso
Copenaghen	3	-1	neve	Parigi	9	7	parz. nuv.
Dublino	[illegible]	1	piovaschi	Pechino	-9	-17	sereno
Francoforte	2	-1	nuvoloso	Praga	-1	-2	nuvoloso
Gerusalemme	13	4	parz. nuv.	Rio de Janeiro	32	23	piovaschi
Ginevra	1	-2	sereno	Sofia	[illegible]	2	piovaschi
Helsinki	-3	-7	nevischio	Sydney	23	18	piovaschi
Istanbul	14	9	pioggia	Tokyo	9	-3	parz. nuv.
Il Cairo	25	14	sereno	Varsavia	-1	-3	nuvoloso
Johannesburg	26	12	parz. [illegible]	Vienna	1	-7	parz. nuv.

Sci "mondiale" [illegible] Ciaoweb



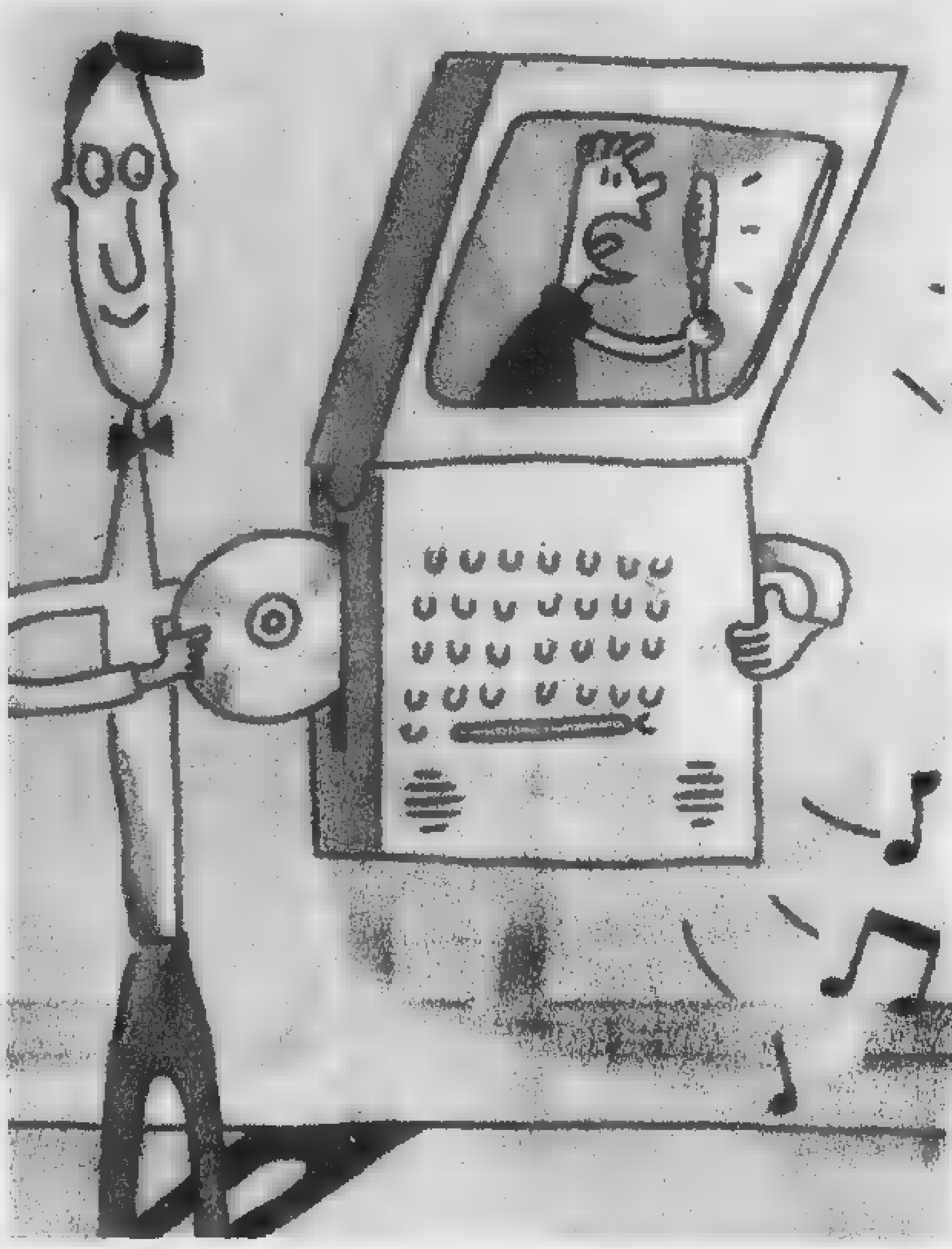
Sono incominciati i Mondiali di sci. Punte di diamante della squadra azzurra sono Isolde Kostner e Kristian Ghedina, ma anche Karen Putzer, Denise Karbon, Alessandro Fattori e Massimiliano Blardone. Su Ciaoweb, nel canale Sport (www.ciaoweb.it/sport), tutte le news sugli azzurri con schede speciali su Kostner e Blardone. Continua lo "Ski Game", gioco interattivo che mette in palio 1000 skipass e un weekend a Cervinia con Giorgio Rocca e Carlo Gerosa. [illegible] sul canale Viaggi: le webcam delle stazioni sci[illegible]

LA STAMPA NORDOVEST
www.ciaonordovest.it

DALL'ESTATE ACCESSO A PAGAMENTO

Napster: addio musica gratis

L'annuncio a Davos: le previsioni sono di un aumento degli utilizzatori
Si punta a 100 milioni per fine anno



DAVOS

Internet cambia faccia. Non è più sufficiente avere [illegible] buona idea per ottenere la fiducia del mercato. Così, in attesa di poter navigare da un telefonino o da [illegible] microcomputer che si tiene in una mano, il web comincia [illegible] presentare il conto. A partire dalla musica, che [illegible] Internet si coniuga con la parola Napster, la più grande comunità virtuale di appassionati di musica che consente di [illegible] gratuitamente i brani. Presto, da giugno o luglio, l'accesso sarà concesso [illegible] pagamento.

Ad annunciarlo [illegible] Davos è stato Thomas Middelhoff, il presidente della Bertelsmann, la società tedesca che ha chiuso un accordo con Napster. «Io penso che possiamo introdurre un servizio a sottoscrizione», ha detto in un dibattito al World Economic Forum.

La novità arriverà a partire dall'estate, tra giugno e luglio e - ha assicurato Middelhoff - sarà benvenuta dagli utilizzatori di Napster. Una verifica è stata fatta con una indagine su 200 mila utilizzatori del servizio. «Diremo loro - ha spiegato Middelhoff al presidente della Sony Nobuyoki Idei che [illegible] questo modo rischia [illegible] odio sicuro degli utilizzatori di Napster - Amici, pagate così avrete [illegible] archivio aggiornato». Chi utiliz[illegible] Napster - ha spiegato - [illegible] un «utilizzatore pesante» di musica e «il consumatore e pronto [illegible] pagare per avere servizi migliori». Così le previsioni sono di un aumento degli utilizzatori - 100 milioni [illegible] fine anno - ma anche di un estensione dei temi trattati, che si allargheranno anche al divertimento [illegible] all'intrattenimento in rete.

La formula che sulla quale si lavora è quella di [illegible] «club di appassionati di musica», ha spiegato poco dopo Hank Barry, l'amministratore delegato ad interim di Napster, [illegible] un altro dibattito al quale era presente Peter Gabriel. «Chi ha scaricato brani da Napster?», [illegible] stato chiesto. E il cantante ha alzato la mano. «Chi ha pensato che fosse una cosa illegale?», è stata la seconda domanda: Gabriel ha alzato tutte [illegible] due le mani.

Sin dalla sua nascita, Napster è stato osteggiato dalle case discografiche e malvisto da diversi artisti, spaventati dalla libera circolazione delle canzoni sulla [illegible]e e dalla perdita per loro dei conseguenti guadagni. Molti gruppi hanno portato in tribunale Napster ed è dell'anno scorso l'accordo con la Bertle[illegible] che prevede il pagamento dei diritti agli artisti «scaricati». Trattative dello stesso genere [illegible] [illegible] corso con altri marchi come Tvt e Edel. «Penso che le case discografiche capiscano che il modo migliore per andare avanti [illegible] di regolare la questione tra i litiganti», ha detto Barry.

Ma il problema di [illegible] Inter[illegible] by cash è avvertito in modo diffuso. Anche Jean Marie Messier, presidente di Vivendi Universal, ha iniziato a pensare a servizi [illegible] pagamento. Del resto, ha spiegato, l'avventura di Internet comincia ora, con «una drammatica danza di concentrazioni». Messier ha spiegato che la crisi dei titoli tecnologici non sarà un «e-crack», ma costringerà a valutare i benefici [illegible] nuovi progetti [illegible] i budget che richiedono. «La crisi dei titoli tecnologici non è la fine di Internet - ha detto -. Ma solo la fine dell'inizio del processo di Internet».

Certo, però, qualcuno si lecca le ferite. Come Cisco. Il presidente John Chambers ha messo in risalto i rapidi cambiamenti che la cultura di Internet richiede. Ha così mitragliato l'audience [illegible] una serie di dati che confermano la solidità del principale fornitore di prodotti per il web. [illegible] ieri, sempre [illegible] Davos, aveva ammesso che [illegible] rallentamento dell'economia americana [illegible] [illegible] più riflessivi i clienti della società [illegible] dicembre ma anche a gennaio. Risultato: «Gli affari a gennaio sono un po' rallentati» e [illegible] previsioni semestrali potrebbero [illegible] riviste.

Ottimista è invece Masayoshi Son. È [illegible] dei fondatori di Yahoo [illegible] soprattutto, con la sua Softbank [illegible] la principale mente finanziaria del web. «Internet [illegible] una rivoluzione, come l'automobile o il telefono - spiega - Come ogni rivoluzione richiede tempo per dare profitti. Per l'auto e il telefono sono serviti almeno 10 [illegible]i. Con Internet ne sono bastati cinque». [r. w.]

VOLTAFACCIA [illegible] UN MITO: JOHN T. DRAPER SI «PENTE»

Da hacker a cacciatore di pirati

Eroe della controcultura finì anche [illegible] prigione
Ora salta l[illegible] barricata e lavora per una società che si occupa di sicurezza

NEW YORK

Un antieroe della controcultura salta il fosso: John T. Draper, il mitico «hacker» che negli Anni Settanta inventò la telefonata a sbafo con un fischetto che si trovava nelle confezioni dei cereali «Captain Crunch», è passato dall'altra parte della barricata con una società di consulenza che si batte contro i pirati del Web.

Per il mondo di Silicon Valley Draper è una mito del calibro di Steve Jobs, Bill Gates, David Packard. Da quando nel 1972 fu preso [illegible] le mani nel sacco in [illegible] cabina telefonica mentre neutralizzava [illegible] il fischetto-giocattolo i sistemi [illegible] sicurezza delle compagnie telefoniche, «Captain Crunch» [illegible] [illegible] più volte arrestato, è diventato miliardario e più di una volta homeless.

Dai telefoni [illegible] passato ai computer: al [illegible] attivo, [illegible] una cella di prigione, i progetti primitivi per EasyWriter, il programma di scrittura del primo Pc Ibm. Per anni Draper ha girato il mondo da vagabondo dell'hi-tech: due anni fa, per sei mesi, si [illegible] fermato [illegible] Goa, a [illegible] siti web per un imprenditore indiano. Ma l'hackeraggio era rimasto il suo debole: attaccava le reti informatiche con le stesse arti che lo rendevano irresistibile ai telefoni.

Adesso però, a 57 anni compiuti e la schiena irrimediabilmente danneggiata dalle botte ricevute in prigione in Pennsylvania, il vecchio pirata ha appeso il fischietto al chiodo: con un piccolo gruppo di soci «Captain Crunch» ha deciso di mettere in piedi una società di consulenza per proteggere dagli hackers le proprietà on-line delle corporations.

«È un modo di ripagare la società delle mie gesta di tre decenni fa», ha confidato l'hacker pentito al "New York Times" rivelando di essersi dedicato [illegible] studiare [illegible] tecniche di sicurezza informatica con la stessa passione e lo stesso zelo con cui [illegible] tempo studiava [illegible] debolezze del sistema telefonico.

Draper era stato scoperto nel 1971 dalla rivista «Esquire» che aveva dedicato un servizio alla «scatola blu» di sua invenzione che, come per magia, garantiva a chi la usava la telefonata a sbafo. Due giovani lettori divorarono il servizio su «Captain Crunch»: erano Steve Jobs e Stephen Wozniak.

Wozniak e Jobs diedero per settimane la caccia al pirata e finalmente riuscirono a trovarlo: Draper li istruì nell'arte delle «scatole blu» e i due giovani imprenditori cominciarono a [illegible]derle nell'area di Berkeley molti anni prima di fondare la Apple.

Le [illegible] si misero male invece per Draper: [illegible] notorietà procuratagli [illegible] «Esquire» lo mise nel mirino dell'Fbi che l'anno dopo lo arrestò [illegible] lo fece condannare per [illegible] prima volta nella sua vita alla prigione.

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

Tutto su [illegible] Guttuso

Gli Archivi Guttuso, nati per promuovere la conoscenza dell'ope[illegible] del pittore Renato Guttuso al mondo, [illegible] online da ieri con il sito ufficiale. Costituiscono, dalla morte dell'artista, [illegible] luogo della memoria cui fare riferimento per navigare con certezza nel mare delle informazioni [illegible] [illegible] dei pittori più rappresentativi del Novecento italiano. Oltre a una galleria delle opere, divise in sezioni, sul sito c'è la biografia con foto d'epoca, la bibliografia, l'elenco delle mostre, [illegible] soprattutto [illegible] sezione dedicata alla verifica di autenticità delle opere, con le modalità da seguire per ottenere la registrazione [illegible] la conseguente pubblicazione [illegible] cataloghi generali dell'artista. Per combattere la piaga della falsificazione.

■ www.guttuso.com

Artigianando

Dedicato agli appassionati dell'artigianato artistico, questo sito illustra le mostre, i mercatini, [illegible] soprattutto le realizzazioni delle Botteghe dei Maestri, le scuole che preparano i giovani orientati in questo senso, [illegible] schede illustrative dei mestieri artistici e le località che organizzano eventi. C'è poi l'immancabile bacheca per lo scambio di oggetti e offerte di collaborazione.

■ www.artigianando.it

Vedi Napoli e poi muori

Quattro giornalisti cresciuti alle falde del Vesuvio hanno aperto una *webzine* (web-magazine) per far respirare l'aria di Napoli a chi vive lontano da anni dalla [illegible] [illegible] città con [illegible] clic. Il sito, pensato soprattutto per gli emigrati che vogliono rispolverare la memoria, o i loro figli e nipoti che vogliono tuffarsi nel passato, [illegible] interattivo e questo non è un luogo comune: si può richiedere la foto di un luogo particolare, per esempio del luogo dove ci si è dati il primo bacio o dove si è vissuti, e la si ottiene a breve giro di posta. Per ricordare la Napoli del passato, ci sono le immagini dell'archivio Carbone. I vip napoletani, ma anche cittadini semplici costretti per lavoro ad andar via, raccontano online [illegible] proprio legame con Napoli. Tra le rubriche, ci sono [illegible] ricette, i consigli per giocare al lotto, le opportunità di lavoro, i proverbi. Nel primo "numero" del periodico elettronico (con aggiornamento quindicinale), c'è un'intervista alla figlia [illegible] Totò, Liliana De Curtis, [illegible] un'inchiesta sulle vicende fiscali che hanno coinvolto Maradona.

■ www.napolimia.net

Disco [illegible]

L'ultima iniziativa di questo sito, un portale per la musica latina in Italia, è quella [illegible] un viaggio [illegible] Cuba in aprile (organizzato dalla No Stop Viaggi) il cui ricavato andrà in beneficenza alle scuole di musica di Camaguey. Su Disco Latino si possono trovare le informazioni sulle serate latine [illegible] tutt'Italia [illegible] c'è una guida dei locali dedicati alla musica e al ballo latino, anche di quelli esteri, grazie a una rete [illegible] collaboratori appassionati volontari. Le pagine più visitate [illegible] quelle dedicate alle scuole di ballo di salsa [illegible] merengue. [illegible] le classifiche dei brani più ballati, redatte dai deejay.

■ www.discolatino.com

L'album delle foto

Sta diventando una comunità nutrita quella che compone questo sito: raccoglie foto di bambini nei loro momenti più significativi (battesimo, compleanno, momenti felici), ma [illegible] fiabe (scritte da Fiorenza Vallaro, vercellese trapiantata a Milano, che ha creato il sito), curiosità, e consigli del medico e della psicologa.

■ www.fioccorosazzurro.it

Gioielli [illegible]

Gioie.it verrà presentato ufficialmente l'8 febbraio dalla Microsoft che ne [illegible] partner con il [illegible] portale Msn.it, [illegible] è già online. Promette di essere il primo sito europeo in cui [illegible] possibile scegliere tra migliaia di gioielli proposti a prezzi vantaggiosi [illegible] [illegible] spedizione garantita entro 24 ore dall'ordine.

■ www.gioie.it

Il [illegible]

L'Associazione Slow Food ha rinnovato il proprio sito nella grafica [illegible] [illegible] contenuti. Attivo dalla settimana scorsa in italiano (al solito indirizzo www.slowfood.it) [illegible] da febbraio in inglese (su www.slowfood.com), il nuovo sito offre i consigli "Slow" sulle osterie, i prodotti di qualità, i formaggi, i vini e le cantine nella rubrica "Scelti per voi", mentre nella bacheca "Scelti da voi" [illegible] ospitate le segnalazioni dei navigatori. Ogni settimana è riservato uno spazio per nuove recensioni dei vini italiani e internazionali [illegible] ritratti di personaggi significativi dell'enologia mondiale. Il sito, che porta online la struttura dell'associazione di cui è patron Carlin Petrini, collaboratore de *La Stampa*, offre un notiziario quotidiano sull'enogastronomia [illegible] l'agroalimentare grazie [illegible] [illegible] rete di collaboratori esperti di tutto il mondo. Poi informa sulle novità editoriali di Slow Food Editore, sul calendario [illegible] eventi come Cheese e Il Salone del Gusto. E finalmente permette di usufruire di un negozio elettronico per gli acquisti dei prodotti.

■ www.slowfood.it

Aborigeni in [illegible]

Speriamo che Corrado Guzzanti, che [illegible] loro ha dedicato una divertente gag sulla comunicazione globale nell'era [illegible] Internet, legga questa segnalazione: anche gli aborigeni australiani si sono convertiti al Web [illegible] hanno [illegible] loro sito ufficiale. Lo scopo dell'orgoglioso popolo australiano è quello di contattare il mondo: per promuovere [illegible] proprie tematiche, denunciare i problemi, farsi conoscere, certo. [illegible] anche e soprattutto per vendere i prodotti artigianali e i servizi che sono in grado di offrire ai turisti e curiosi interessati alle loro comunità. Il sito, rigorosamente in inglese, è stato creato da [illegible] società di uno dei principali enti turistici australiani.

■ www.aboriginalaustralia.com



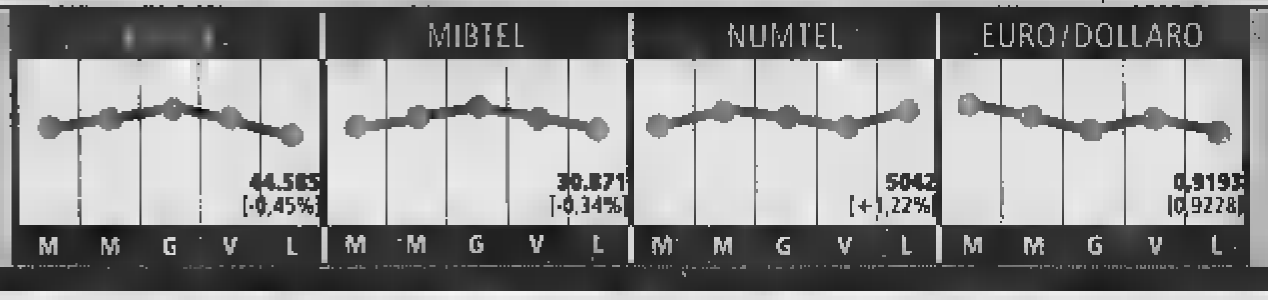
LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 16 MARTEDÌ 30 GENNAIO 2001

Cresce il fatturato della Miroglio

I titolari del gruppo Miroglio e duecento manager, provenienti dall'Italia e dall'estero, si sono incontrati ieri per definire le strategie aziendali e valutare i risultati. L'incontro era a porte chiuse. Tuttavia, in un editoriale pubblicato sulla rivista del gruppo, Franco Miroglio definisce il 2000 «l'anno della ripresa» con un aumento del fatturato del 15% rispetto al '99 per la divisione tessuti e del 4% per le confezioni. Nel 2000 il gruppo ha investito in Italia e all'estero (Tunisia e Bulgaria).



Più margini per il gruppo Skf

Il margine operativo della Skf (leader nella produzione di cuscinetti a sfera), per l'anno 2000, ha raggiunto il 9,2% (6,9% nel 1999). Escludendo le voci straordinarie, il margine è stato del 9,0% (5,8% nel 1999). Nel 2000, il Gruppo Skf ha registrato un utile, dopo i proventi e gli oneri finanziari, di 3.002 milioni di corone svedesi (654 miliardi di lire) contro i 1.768 milioni di corone del 1999. Le vendite nette del gruppo nel 2000, hanno raggiunto i 39.848 milioni di corone (8.687 miliardi di lire; +8,6%).

Secondo la Ragioneria tra 30 anni la quota del reddito nazionale destinata alla previdenza sfiorerà il 16%

«In pensione più tardi per salvare i conti»

Monorchio: la crescita ha bisogno di immigrati e part time

Roberto Giovannini

ROMA

Non ci sarà, la Grande Catastrofe del sistema previdenziale pubblico. Parola della Ragioneria Generale dello Stato, che in uno studio dello scorso novembre ha aggiornato le previsioni del [illegible] modello. I «duri» esperti del Ragioniere Generale Andrea Monorchio confermano le critiche ai limiti della riforma approvata in Italia nell'ormai lontano 1995: troppo lenta nell'entrare [illegible] regime, troppo generosa con gli attuali 40-50enni. [illegible] spiegano che [illegible] sistema non esploderà. Nessun collasso - prospettiva che pure molti, a partire da Antonio Fazio, periodicamente richiamano - mentre è invece inevitabile la cosiddetta «gobba» della spesa pensionistica, che raggiungerà il suo picco [illegible] nel 2031. Tra [illegible] anni [illegible] quota di reddito nazionale destinata a pagare gli assegni degli anziani raggiungerà quasi [illegible] 16%, per poi tornare lentamente [illegible] livelli più bassi. Ridurre questa gobba è possibile, spiega la Ragio[illegible]: favorendo una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare di giovani e donne. [illegible] soprattutto convincendo le persone ad andare [illegible] pensione [illegible] più tardi possibile.

All'inizio degli anni '90 fu proprio il «modello RGS» (le previsioni [illegible] larghissimo raggio elaborate dal[illegible] Ragioneria) [illegible] sollevare allarme e preoccupazione per il futuro delle pensioni nel nostro paese. Il combinato disposto bassa crescita/invecchiamento della popolazione/prestazioni troppo generose stava lanciando il sistema previdenziale italiano verso la rovina [illegible] velocità. I moniti del Ragioniere (accompagnati da [illegible] maggiore attenzione della classe politica e sindacale al problema) qualche risultato, per fortuna, sembrano averlo ottenuto. L'aggiornamento [illegible] 2000 del modello, infatti fotografa un pianeta previdenziale che avrà problemi, anche grossi. Ma problemi che possono [illegible] affrontati e limitati, se presi [illegible] petto subito.

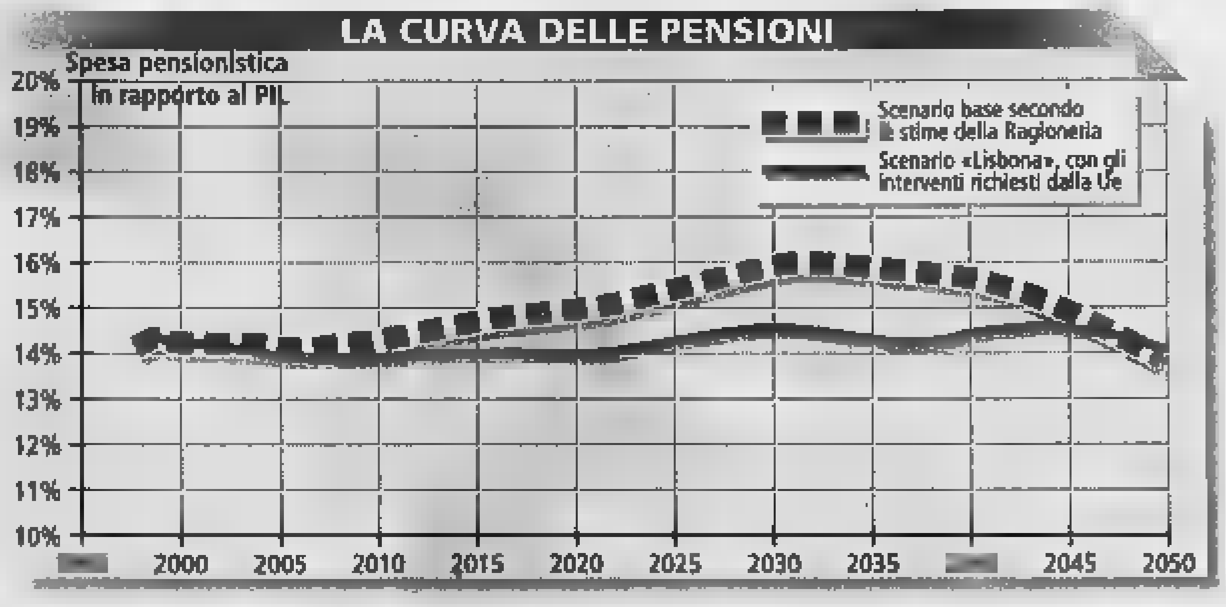
Il documento (anticipato lunedì dal «Messaggero») indica diverse ipotesi. Quella di «base» [illegible] meno favorevole, perché [illegible] considera le ultime novità legislative e le stime di crescita dell'economia più ottimistiche contenute nel Dpef. In questo caso, la spesa pensionistica [illegible] rapporto al Pil (l'indicatore della sostenibilità finanziaria del sistema pensioni) parte da un attuale livello del 14%, un'evoluzio[illegible] al 15,4% nel 2015, un picco del 15,9% nel 2031, [illegible] una planata verso il 13,3% nel 2050. Accettando le previsioni [illegible] crescita del Dpef, le cose vanno meglio già nel breve periodo: si va dal 14,2% del 2000 al 13,8% del 2004, fino al 15,5% del 2031. A dimostrazione che uno dei fattori chiave dell'equilibrio (o squilibrio) previdenziale è l'andamento dell'economia reale. La Ragioneria esamina anche uno scenario diverso: il cosiddetto «scenario di Lisbona». «Lisbona» ipotizza che vengano recepite pienamente le indicazioni del Consiglio Ue svoltosi nella capitale portoghese (tra cui l'equiparazione di uomini e donne, l'aumento del tasso di occupazione e l'innalzamento di tre anni dell'età di pensionamento media effettiva). In questo caso il rapporto spesa pensionistica-Pil presenta una dinamica costante nel primo decennio, per poi cresce[illegible] venti anni successivi con un incremento [illegible] circa 1,7 punti. C'è poi la «solita» discesa [illegible] il 13,9% del 2050.

Le conclusioni della Ragioneria: per evitare guai, in ogni caso, bisogna ridurre [illegible] di pensionati, aumentare il numero dei lavoratori, spingere la crescita dell'economia. E i primi due obiettivi si possono conseguire ritardando il momento [illegible] pensionamento da 57 a 60 anni medi (o più); favorendo l'ordinato afflusso di immigrati; aumentando la [illegible]enza delle donne nel mondo [illegible]avoro, [illegible] esempio con il part-time, e dei giovani, [illegible] le lauree brevi.

Conclusioni decisamente non angoscianti, quelle del rapporto RGS. Che [illegible] a caso vengono accolte con soddisfazione dal governo, come una sorta [illegible] «consacrazione» dell'efficacia della riforma Dini. Per gli esperti del ministro del Lavoro Salvi, la «Dini» ha senza dubbio debolezze e timidezze. [illegible] intanto ha già prodotto importanti risultati [illegible] stabilizzazione della spesa pensionistica. Risultati concreti che contrastano singolarmente con i faticosi tentativi - spesso infruttuosi - [illegible] altri paesi europei. La Svezia, ad [illegible]pio, discute da anni di contributivo, senza [illegible] diventi realtà. La Germania è ancora alle prese con una riforma che manterrà livelli delle prestazioni pensionistiche molto generosi, ed è troppo cauta sui fondi pensione. In Francia, la richiesta degli industriali d'Oltralpe di aumentare l'età pensionabile [illegible] 60 anni ha portato in piazza centinaia [illegible] migliaia di persone in questi giorni. Non se ne farà nulla, [illegible] la «gobba» francese raggiungerà un rapporto spesa/Pil del 17,5%. Insomma: per il governo Amato, le pensioni «made in Italy» [illegible] del tutto imperfette [illegible] migliorabili. Ma il sistema è fuori pericolo.

[illegible] TUTTA COLPA DEL PETROLIO

ROMA. Nel periodo gennaio-novembre 2000 il saldo commerciale si è attestato sui 3.068 miliardi di lire rispetto ai 27.177 miliardi di lire dei primi 11 mesi del 1999. Lo rende noto l'Istat, per il quale il peggioramento del saldo, pari [illegible] 24.109 miliardi. Il peggioramente del saldo commerciale nei primi 11 mesi 2000, fa notare l'Istat, è stato [illegible] 24.109 miliardi ed è stato determinato esclusivamente dal peggioramento (pari a 24.364 miliardi) di quello relativo ai minerali energetici. Rispetto ad ottobre 2000, i dati destagionalizzati delle esportazioni complessive mostrano [illegible] aumento dello 0,8 per cento, quelli delle importazioni una diminuzione dello 0,1 per cento. Considerando l'interscambio complessivo, fa notare l'Istituto di statistica, nel mese di novembre 2000 le esportazioni sono aumentate del 17% rispetto a [illegible]bre dell'anno precedente, mentre le importazioni [illegible] cresciute del 24,6%. Il saldo commerciale è risultato negativo per 1.219 miliardi di lire, a fronte di un valore positivo di 1.393 miliardi registrato nello [illegible] del 1999. Secondo il presidnete dell'Ice, fabrizio Onida, si assiste ad [illegible] «ripresa di una buona performance esportativa» mentre [illegible] «crescita delle importazioni [illegible] in linea [illegible] l'espansione della domanda interna». Se migliorano i dati sui volumi dell'interscambio [illegible] «segnali di recupero nelle quote di mercato rispetto [illegible] concorrenti», permane però, ha detto ancora Onida, «il peso della bolletta energetica, unico elemento sfavorevole nel quadro della bilancia commerciale».



La holding immobiliare interessata ad avere Pirelli nel capitale. Il titolo sale del 4,8%

Mattone superstar nonostante i prezzi

Gabetti: nel 2001 comprare casa costerà il 6% in più

MILANO

Il mattone correrà più dell'inflazione anche nel 2001. I prezzi degli immobili residenziali - prevede [illegible] Gabetti holding nella sua analisi periodica del mercato - saliranno quest'anno del 6% in media. Una percentuale decisamente inferiore al 10% medio registrato nel 2000, [illegible] che non frenerà la [illegible] agli acquisti. Anche i contratti di compravendita, infatti, sono destinati [illegible] salire rispetto ai 650 mila firmati lo scorso anno, aiutati anche dal probabile calo dei tassi d'interes[illegible] che si rifletterà sui mutui.

Se qualcosa ostacola il mercato - sostiene il presidente del gruppo Elio Gabetti - «è una carenza strutturale [illegible] prodotto, anche [illegible] nel corso dell'anno si è notata una ripresa della cantieristica che fa ben sperare» in un aumento dell'offerta che calmi anche i prezzi. E di fatto i dati della Gabetti segnalano una domanda in calo nelle zone centrali, semicentrali o di pregio delle città legata proprio alla carenza [illegible] offerta e al relativo aumento delle quotazioni che nel 2000 sono salite in media dell'8,5% per le abitazioni nuove o ristrutturate in [illegible] di pregio e del 9,8% in quelle centrali [illegible] del 7,6% in quelle semicentrali. Domanda in forte crescita, invece, nonostante l'offerta resti lievemente negativa, per le [illegible] periferiche [illegible] per l'hinterland delle grandi città, dove prezzi di partenza più bassi sono anche cresciuti di meno, in media del 6,5% per l'hinterland e del 5,3% per le periferie. A segnalare il calo dell'offerta [illegible] anche la riduzione della percentuale media tra prezzo richiesto e prezzo effettivamente pagato: era del 10% nel '99, si è ridotto [illegible] 7% nel 2000, segno insomma che si tratta meno sul prezzo.

L'italiano - [illegible] non solo lui - che cerca [illegible] opta sempre di più per i bilocali, che ormai conquistano un 40% del mercato, quasi alla pari con i trilocali. Abitazioni più piccole che segnalano anche [illegible] società che cambia, dove le famiglie si spostano [illegible] più, aumentano i divorzi e le famiglie [illegible] un solo genitore, entrano in campo gli immigrati, spesso [illegible] una disponibilità economica limitata ma comunque anche loro con l'obiettivo del mattone. «In alcune zone delle grandi città - spiega il responsabile dell'ufficio studi di Gabetti Holding Alessandro Ghisolfi - i clienti extracomunitari delle nostre agenzie arrivano anche a un terzo del totale. Per lo più [illegible] affitti, [illegible] il 10%, e non [illegible] poco, chiede di acquistare abitazioni».

Anche sul fronte degli uffici e dei negozi la crescita dei prezzi è vigorosa, e riporta [illegible] alcuni casi [illegible] record [illegible] fine Anni '80. E' [illegible] caso delle strade commerciali più conosciute: a Milano, in via Napoleone si è arrivati a canoni di affitto di 2 milioni e mezzo annui per metro quadro, mentre nella romana via Condotti si sono superati i due milioni [illegible] seicentomila. Più in generale i canoni di affitto degli uffici nelle zone più pregiate [illegible] saliti nel 2000 del 25 [illegible] Milano e a Torino, del 20% a Genova [illegible] dell'11% a Torino.

Gabetti Holding guarda con molto interesse anche al nuovo settore degli «spin-off» immobiliari da parte dei grandi gruppi.



Elio Gabetti

Proprio a questo riguardo Elio Gabetti ha detto ieri che la [illegible] società è «interessata» a un ingresso della Pirelli nel [illegible] capitale, affermando che ci sono «contatti», ma che «al momento non vi [illegible] accordi e neppure un progetto in questo senso». Parole che, assieme ai buoni risultati preannunciati per il 2000, sono state sufficienti per far schizzare (+4,88%) il titolo in [illegible]orsa, nonostante la stessa Pirelli abbia precisato che «non c'[illegible] alcuna trattativa in corso» per l'ingresso [illegible] Gabetti.

[f.man.]

■ VOCI [illegible] ALITALIA

A dispetto di voci insistenti, l'Alitalia [illegible] la Klm hanno negato ieri di aver ripreso i colloqui per un'alleanza strategica, dopo l'insuccesso dell'ano scorso, mentre restano difficili le trattative con Swissair [illegible] Air France. Il ministro dei Trasporti Bersani ha detto che «entro un paio di settimane dovrebbe esserci il chiarimento sulle alleanze internazionali di Alitalia». Intanto il consiglio di amministrazione della compagnia è stato convocato p[illegible] venerdì 2 febbraio. Alitalia nel 2000 dovrebbe segnare perdite per 400 miliardi.

■ [illegible] UN 2000 [illegible]

Fatturato netto in crescita del 29% nel [illegible] per il gruppo Luxottica, che ha registrato un giro d'affari di 4.679,6 miliardi di lire. In crescita anche l'utile netto a 494,3 miliardi (+67,4%) e l'utile operativo a 799,6 miliardi (+73%). Nel 2000 il gruppo Luxottica ha venduto 28,3 milioni [illegible] montature per occhiali, con [illegible] incremento del 18,6 per cento rispetto al 1999.

■ [illegible] ASSORBE LA [illegible]

Fata Alluminium, società del gruppo Fata leader mondiale nella fornitura di impianti per fonderie, ha acquisito la maggioranza della società Macchine Peterle spa [illegible] Novara, specializzata nel costruire macchine spara-anime per la produzione di parti di motori. Guido Peterle rimarrà [illegible] una quota di mino[illegible] nella società da lui fondata [illegible] affiancherà [illegible] direttore operativo Marzio Raveggi, direttore generale di Fata Alluminium e neo amministratore delegato di Macchine Peterle.

■ FILA ESTENDE [illegible] RETE

Fila Holding, la casa dell'abbigliamento sportivo del gruppo Hdp, prevede di chiudere l'esercizio 2000 con un giro d'affari di un miliardo di [illegible] (2 mila miliardi di lire). La società [illegible]nuncia inoltre [illegible] piano di sviluppo quinquennale da 100 miliardi e 40 punti vendita nelle principali città europee. I primi negozi monomarca, denominati «Fila Sport.Life», apriranno [illegible] Milano, Londra, Parigi, Roma e Berlino. Poi ci saranno 35 «regional store» tra Francia, Germania, Italia [illegible] Regno Unito. Tutti gli «store» Fila, un sistema dal quale è atteso un giro d'affari di 170 miliardi l'anno, [illegible] collegati al portale www.fila.com.

Il numero [illegible] della Telecom Roberto Colaninno



L'Authority Tlc precisa la decisione sul caso Tmc: «È necessario incentivare le reti alternative»

Maxibond per Seat e Tim, tremano i titoli in Borsa

Dal mercato 2 miliardi di euro per ridurre il costo del debito Telecom

Mario Sensini

[illegible]

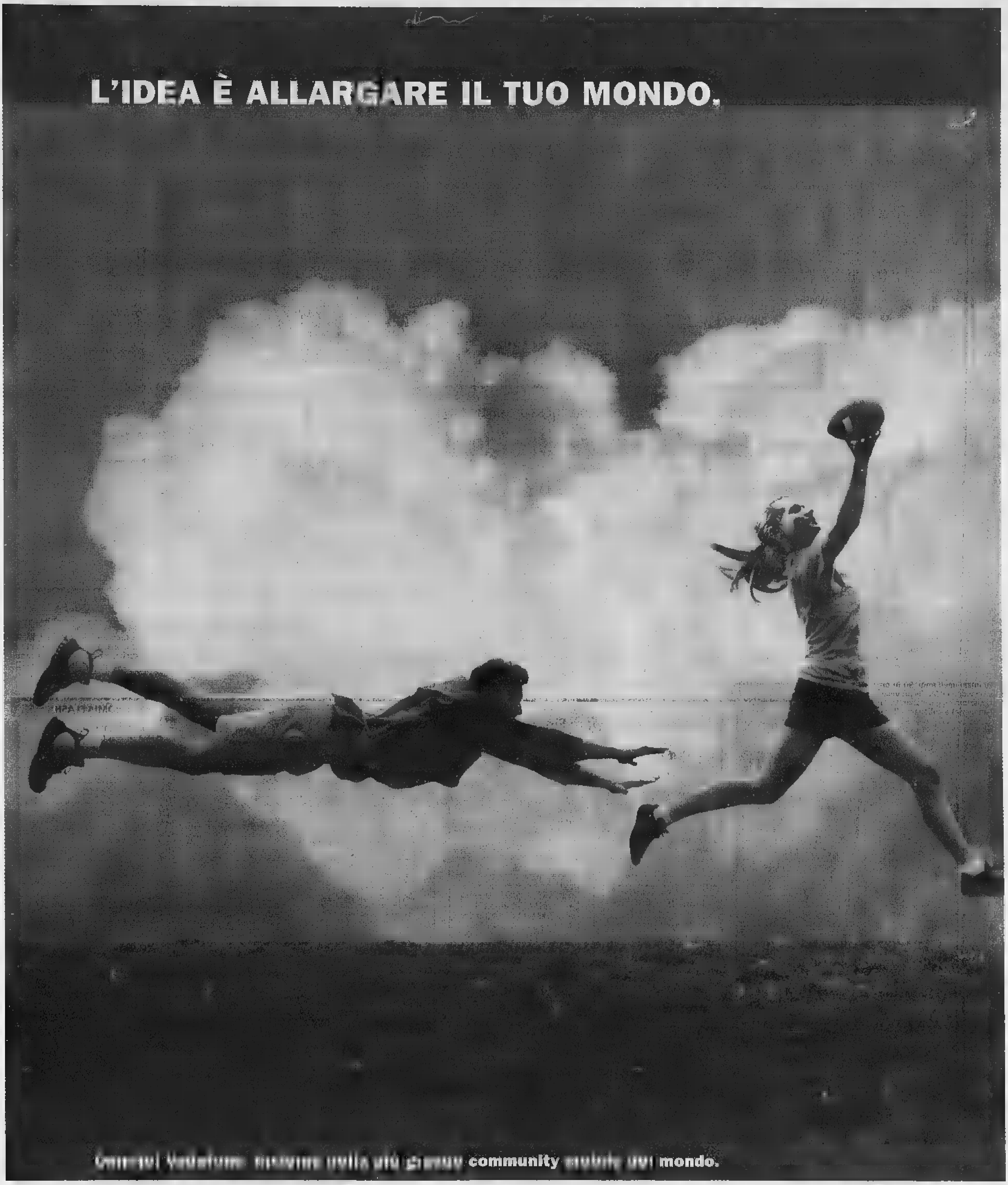
Un lunedì di passione sui mercati azionari ha inaugurato una settimana cruciale per Telecom Italia. Il lancio del maxi prestito obbligazionario da due miliardi di euro convertibile in azioni Tim [illegible] Seat Pagine Gialle ha spinto in forte ribasso i titoli delle due controllate di Telecom Italia, che hanno evidenziato le peggiori performances del listino. L'attenzione di tutti è però spostata [illegible] domani, quando il Tar del Lazio si pronuncerà sul veto dell'Authority per le tlc all'operazione Seat-Telemontecarlo. Authority che ieri ha ribadito e spiegato tutte le [illegible] perplessità sul matrimonio dell'anno, e confermato l'intenzione di obbligare Telecom [illegible] scorporare una parte della propria rete.

[illegible] prestito organizzato da [illegible] Morgan servirà a Telecom Italia per ridurre il costo dell'indebitamento, parte del quale viene trasformato in obbligazioni convertibili in azioni delle due controllate. Al momento della richiesta Telecom potrà decidere [illegible] consegnare titoli Tim o Seat oppure, [illegible] la stessa società ritiene più probabile, optare per un rimborso in contanti. Considerato il premio di conversione le nuove obbligazioni sono appetibili per chi scommette [illegible] forte crescita dei titoli Tim (oltre i 12,95 euro) [illegible] Seat (oltre i 5,06 euro per azione). Il prestito è stato integralmente sottoscritto [illegible] chiuso a un prezzo che corrisponde a un rendimento annuo del 4,25%, nella fascia più alta del range ipotizzato. Le caratteristiche dell'emissione, tuttavia, hanno innescato i normali arbitraggi sui titoli Tim e Seat, che sono stati penalizzati dal mercato. Le azioni Tim hanno chiuso le contrattazioni con una flessione del 4% a 8,43 [illegible] ed un volume record di scambi, [illegible]tre le Seat hanno limitato le perdite al 2,2%.

L'operazione, ha detto il responsabile [illegible] finanza del gruppo, Massimo Brunelli, non dovrebbe ridurre significativamente la quota di controllo di in Tim e Seat. Secondo gli analisti, la conversione delle obbligazioni potrebbe tuttavia consentire a Telecom almeno [illegible] ridurre leggermente la quota di controllo in Tim, salita in seguito alla recente riorganizzazione delle attività del gruppo.

Al [illegible] là dell'effetto indotto dal prestito, le azioni Seat continuano a soffrire per le incertezze legate alla vicenda Tmc. Domani, nel corso dell'udienza al Tar sulla richiesta di sospensiva della decisione dell'Authority, Telecom avrà di fronte anche Rete A, che ha annunciato la propria costituzione in giudizio al pari [illegible] Mediaset, che dovrebbe tuttavia intervenire solo nel giudizio [illegible] merito. La sentenza del Tar è molto attesa: il contratto tra Seat [illegible] Cecchi Gori [illegible] destinato a divenire nullo per la parte non ancora realizzata (Seat ha oggi solo il 25% [illegible] Tmc), [illegible] meno che non sia congelato con la sospensione del provvedimento dell'Authority.

Il testo integrale della decisione di Cheli su Seat-Tmc è stato pubblicato integralmente ieri, offrendo tra l'altro la conferma dell'intenzione di applicare [illegible] Telecom la direttiva Ue sulla separazione giuridica della rete via cavo. Sottolineando al governo l'esigenza di rivedere [illegible] legge Maccanico, l'Authority ravvisa anche l'opportunità di agire sul[illegible] rete [illegible] auspicato da Bruxelles. «Il rapido sviluppo dell'evoluzione tecnologica po[illegible] la necessità di incentivare le reti alternative» afferma Cheli, e quindi di «garantire lo sviluppo dei sistemi di comunicazione via [illegible] valorizzando, anche con opportuni interventi normativi, la rete posseduta dall'operatore storico». La rete Socrate di Telecom è attualmente poco utilizzata ed il [illegible] scorporo permetterebbe [illegible] un soggetto distinto di sfruttarla per offrire servizi di tlc e soprattutto collegamenti Internet super veloci. Un progetto che non sembra rientrare oggi nei piani di Colaninno, preoccupato più che altro di [illegible] la rete di rame. E' il classico «conflitto di interessi» in cui incappa l'operatore dominante proprietario anche delle reti capaci di trasmettere segnali tv, ed [illegible] proprio per evitarlo che la Ue ha varato la direttiva 64.


L'IDEA È ALLARGARE IL TUO MONDO.

Schrempp: situazione disperata, solo così salveremo il marchio

Daimler taglia il 20% di Chrysler

A casa 26 mila lavoratori in tre anni

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

I dipendenti Chrysler lo hanno battezzato il «piano-scure» o «la scure dell'unno». Ma per Dieter Zetsche, il «boss tedesco» inviato [illegible] Detroit dalla casa madre DaimlerChrysler di Stoccarda per mettere mano a una «situazione disperata», i tagli annunciati ieri sono «dolorosi ma assolutamente indispensabili» per la sopravvivenza stessa di un marchio automobilistico glorioso: in tre anni, ha detto Zetsche in una conferenza stampa convocata con brevissimo preavviso, dovranno lasciare l'azienda 26 mila persone - 19 mila operai [illegible] 6.800 impiegati - come dire un dipendente Chrysler su cinque. Nei prossimi due anni, inoltre, sei stabilimenti [illegible] chiusi: in Messico, Canada, Argentina, Brasile e [illegible] Detroit. «Non abbiamo scelta, la [illegible] è brutale», ha commentato Zetsche, che alla fine dell'anno scorso ha sostituito al vertice l'americano Holden.

Le partenze cominceranno subito [illegible] prepensionamenti e programmi speciali, anche [illegible] non mancheranno i licenziamenti, [illegible] cui entità dipenderà tuttavia dal numero dei dipendenti che lasceranno volontariamente l'azienda. «Siamo arrivati al punto di svolta», ha avvertito il presidente di Chrysler, che ha rinviato il costo dell'operazione all'assemblea del gruppo prevista il 26 febbraio a Stoccarda.

Zetsche, primo tedesco ad assumere un incarico del genere negli Stati Uniti [illegible] fin dal [illegible] arrivo messo sotto pressione dalla stampa americana, ha infatti davanti [illegible] sé durissime trattative con il potente sindacato United Automobile Workers, che ha da poco stabili[illegible] una piattaforma contrattuale valida fino al 2003 nella quale si escludono licenziamenti. Ma, avverte Zetsche, «soltanto questo processo doloroso consentirà di migliorare rapidamente la situazione» dell'ex gioiello dell'industria americana, che secondo anticipazioni non ancora confermate ufficialmente nell'ultimo trimestre del 2000 ha fatto registrare perdite per quasi un miliardo e [illegible] di euro.

Quella attuale - esplosa poco dopo l'accordo di due anni fa [illegible] Daimler - non [illegible] la prima grave crisi dell'azienda, che nel 1979 si salvò dal fallimento soltanto grazie a un massiccio credito concesso dallo Stato. Ma proprio perché affiorata in tutta la [illegible] gravità all'indomani della fusione con il colosso di Stoccarda, la bufera che ha investito Chrysler assume un carattere particolare agli occhi dell'opinione pubblica d'Oltreoceano, soprattutto dopo il licenziamento dei vertici americani di Chrysler.

A riassumere le accuse è la denuncia del terzo azionista del colosso bicontinentale dell'auto, Kerkorian, che ha chiesto alla casa madre tedesca e al suo presidente Juergen Schrempp danni per [illegible] miliardi [illegible] dollari per [illegible] mentito su finalità [illegible] intenzioni della fusione» e per [illegible] presentato «l'acquisizione di Chrysler come una "fusione fra eguali"».

Lo stesso Schrempp in un'intervista di fine ottobre al Financial Times ha confessato che «l'attuale struttura dell'azienda, secondo la quale Chrysler è una divisione fra tante, è sempre stata la struttura che volevo realizzare». Schrempp è andato oltre: abbiamo agito così, ha ammesso, perché «se le trattative fossero iniziate con lo scopo di trasformare Chrysler in una divisione, gli americani le avrebbero mandato all'aria».

Cantarella: «Puntiamo a rafforzare il core business del Gruppo»

Magneti Marelli, nuove strategie

Fiat prende in esame cessioni o alleanze

TORINO

La Fiat [illegible] esaminando tutte le possibili alternative strategiche, cessioni o alleanze incluse, per la Magneti Marelli. L'operazione, le cui linee saranno identificate da Lazard [illegible] Schroder Salomon Smith Barney, [illegible] in linea [illegible] le scelte strategiche del Gruppo in fatto di concentrazione [illegible] rafforzamento del core business, come ha spiegato l' amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella. «Mi riferisco - ha puntualizzato l'amministrato[illegible] delegato della Fiat - alle attività automotive ovvero alla progettazio[illegible] [illegible] produzione di autoveicoli, camion, trattori o macchine movimento terra e al settore [illegible] recente costituzione». «La Magneti Marelli - ha aggiunto l'ingegner Cantarella - possiede [illegible] importante patrimonio di competenze tecnologiche e umane e un ricco portafoglio di prodotti [illegible] clienti. Sono quindi certo che l' operazione lanciata oggi [illegible] concluderà in modo positivo. La liquidità che eventualmente ne potrebbe derivare verrà impiegata per il rafforzamento del core business, oltre che per migliorare la posizione finanziaria della Fiat». Per quanto riguarda Magneti Marelli, che con il suo fatturato di 4,5 miliardi di euro è uno dei più importanti «sistemi automotive» operanti sul mercato, Fiat ne possie[illegible] [illegible] 100% e dispone della possibilità di operare con la più ampia flessibilità strategica. Negli ultimi anni l'azienda è stata interessata da riorganizzazioni, acquisizioni [illegible] ces[illegible] ad esempio ha acquistato Seima e la maggioranza di Bosch Lighting Division e ceduto le attività Lubrificanti, Componenti meccanici e Sistemi termici. [v. cor.]

Il «numero uno» di Microsoft arriva oggi in Italia

Una casa tutta online nel futuro di Bill Gates

[illegible] Lepri
inviato a DAVOS

Bill Gates immagina di sedersi sul divano con nelle mani un video staccabile, dove leggerà ben nitido, senza sforzare gli occhi, un quotidiano appena fatto, oppure un libro. Sullo stesso schermo può rivedere le foto dell'ultima [illegible] e da [illegible] spedirle agli a[illegible] intanto dagli altoparlanti viene un sottofondo di musi[illegible] captata sulla Rete dal computer, che seleziona i nuovi brani seguendo i suoi gusti. Naturalmente le macchine della casa, collegate tra loro senza fili, sono in grado anche di rispondere a ordini dati a [illegible]oce; e [illegible] agire per conto proprio, [illegible] il frigorifero che ordina da solo [illegible] supermercato le vivande esaurite.



[illegible] Gates

Così, anche in tempi in cui l'entusiasmo per l'informatica è in netto calo, il fondatore e capo della Microsoft (che intanto ha donato [illegible] miliardi di lire alla ricerca sull'Aids) delinea [illegible] futuro abbastanza prossimo di grandi novità per tutti. Al *World Economic Forum* di Davos, subito prima [illegible] una visita in Italia, Gates parla di computer interconnessi con un *software* in continuo aggiornamento automatico; è invece un po' scettico che la futura Internet a banda larga, capace di trasmettere tv e film, «possa diventare abbastanza a buon mercato per essere accessibile a tutti».

Come passo [illegible] un domani in [illegible] telefono portatile [illegible] computer diventeranno forse la stessa cosa, Microsoft [illegible] Compaq hanno dato in regalo promozionale ai partecipanti del *Forum* un computer tascabile con schermo a colori, l'Ipaq, su cui si può scrivere, ascoltare musica, guardare video, [illegible] che con l'aggiunta di altri «moduli» può fare anche da telefono. E' forse l'episodio di [illegible] gara tra le industrie americani e quelle europee, che allo stesso obiettivo vogliono arrivare partendo dai telefonini di terza generazione.

Piacerà di più ai consumatori il telefono che fa da computer, o il computer che fa da telefono? Mentre le traversie della Borsa sfoltiscono in modo spietato le imprese della «nuo[illegible] economia», i manager riuniti a Davos riaffermano [illegible] certezza che l'informatica sia il solo futuro. «Quello che sta accadendo non è l'inizio della fine della rivoluzione informatica; è solo la fine dell'inizio» proclama Jean-Marie Messier di Vivendi Universal. Ma ciò su cui si interrogano è come guadagnarci.

Un annuncio importante lo fa Thomas Middelhoff, presidente del colosso dei *media* Bertelsmann: «Da giugno o luglio il Napster sarà a pagamento». [illegible] Napster, il sistema attraverso cui moltissimi giovani nel mondo (cento milioni entro l'anno) si scambiano musica gratis via Internet, è [illegible] sotto il controllo della Bertelsmann. «Sei sicuro che non passeranno a [illegible] nuovo sito gratis, che prima o poi qualcuno creerà?» gli ha chiesto Messier. Questo è il problema. La strategia della Vivendi [illegible] invece di giocare su tutti i tavoli, in attesa che le scelte sui consumatori rivelino i *business* più redditizi. Gates suggerisce differenziazioni di qualità del prodotto «in un largo spet[illegible]: alta fedeltà a pagamento, gratis una riproduzione più grossolana.

Fallimenti e ridimensionamenti delle imprese della «nuova economia» non preoccupano più di tanto; quelli presenti a Davos [illegible] o si sentono i gruppi più solidi, quelli che sopravviveranno. «Anche chi cent'anni fa ha cominciato a costruire automobili nei primi anni lavorava in perdita - assicura il giappone[illegible] Masayoshi Son, pioniere della traduzione elettronica, ora presidente del gruppo informatico Softbank - [illegible] Internet è una innovazione secolare come l'auto. Non manca molto perché si comincino a fare profitti stabili».

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale in MONCALIERI (TO) - Corso Trieste, 170 - Tel.: 011/6650 311 - Fax: 011/6650.303

- AVVISO DI GARA -

[illegible]

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

PROVINCIA [illegible] CUNEO
Avviso gare esperite
(art. 5 - D.P.R. 18/04/96 n. 573)

L'8 e 14/11/2000 sono state esperite sei distinte licitazioni private per l'affidamento delle seguenti forniture: 1) Segnamargini in polietilene [illegible] alta densità. Impresa aggiudicataria: Pessina s.r.l. - Busca. [illegible] Materiale segnaletico: Impresa aggiudicataria: Pessina s.r.l. - Busca. 3) Materiale arido [illegible] pozzalura [illegible] A) Reparto [illegible] Cuneo Impresa aggiudicataria: C.L.I.S. s.n.c. - Moiola; B) Reparto di Mondovì: Im[illegible] aggiudicataria: Occelli [illegible] C. s.n.c. - Farigliano; C) Reparto di Alba: Impresa aggiudicataria: Gallo Alessandro & C. s.a.s. - Monchiero; D) Reparto di Saluzzo: Impresa aggiudicataria: Cava Laurentia di Dastrù Dario & C. s.n.c. Revello. Le aggiudi[illegible]ioni sono state effettuate ai sen[illegible] degli Artt. 73 lett. c) e 76, 1°-2°-3° comma [illegible] R.D. 23/05/1924, n. 827. L'avviso integrale è pubblicato sulla Gazzetta Aste [illegible] Appalti [illegible] Ancona il giorno 22/01/2001 all'Albo Pretorio del Comune di Cuneo dal 18/01/2001 al 8/02/20[illegible] e sul sito Internet: www.provincia.cuneo.it

Cuneo li 25 gennaio 2001

IL PRESIDENTE
[illegible] Prof. Giovanni Quaglia

CITTÀ DI [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA
Dipartimento 1°
Attività amministrativa
[illegible] economico-finanziaria
Settore II
Servizi di Programmazione, Finanziari, [illegible] Gestione del Patrimonio e [illegible] Personale

Estratto di avviso di asta pubblica

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. [illegible] del 22/1/2001 si rende noto

A) che il giorno 2 marzo 2001 alle ore 10 in Arona presso la Sede Municipale di Via San Carlo n. 2 avrà [illegible] la gara per l'alienazione del seguente [illegible] di proprietà comunale:
- Lotto unico - intero fabbricato sito in Via Belli[illegible] [illegible]sto da n. 1 appartamento ed un rustico, importo a base d'asta L. 704.295.800 (€ 363.738,42).

B) che il giorno 16 marzo 2001 alle ore 10 in Arona presso la Sede Municipale di Via San Carlo n. 2 avrà luogo la gara per l'alienazione del seguente bene di proprietà comunale:
- Lotto 1 - porzione di fabbricato ad uso civile [illegible] in Via Piave con pertinente piccola area comune a tutto il fabbricato, più un appezzamento di terreno, importo a base d'[illegible] L. 123.144.000 (€ 63.598,57);
- Lotto 2 - appezzamento di terreno ad uso orto importo a [illegible] L. 13.500.000 (€ 6.972,17).

[illegible] che il giorno 30 marzo 2001 alle ore 10 in Arona presso la Sede Municipale di Via San Carlo n. 2 avrà luogo la gara per l'alienazione del seguente bene di proprietà comunale:
- Lotto unico - intero fabbricato sito in Via Cadorna con pertinente piccola area, importo a base d'asta L. 272.522.000 (€ 115.078,27).

D) che il giorno 6 aprile 2001 alle ore 10 in [illegible] presso la Sede Municipale di Via San Carlo n. 2 avrà luogo la gara per l'alienazione del seguente bene di proprietà comunale:
- Lotto 1 - porzione di immobile sito in Vicolo Sant'Anna composto da n. 4 appartamenti con pertinente piccola area, importo a base d'asta L. 1.192.318.875 (€ 615.781,31).
- Lotto 2 - porzione di immobile sito in Vicolo Sant'Anna angolo Via Marconi composto da n. 1 ristorante e cantina; si dà atto che attualmente il ristorante è ceduto in locazione con scadenza del contratto fissata al 31 gennaio 2003 (1ª scadenza) ed inoltre il conduttore ha diritto di prelazione sulla vendita in oggetto, importo a base d'asta L. 908.883.000 (€ 469.255,27).

L'asta verrà espletata con le modalità di cui all'art. 73, lettera C), del R.D. 23/5/1924, n. 827, e cioè con la presentazione di offerte segrete esclusivamente in aumento rispetto al prezzo base sopra indicato.

Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 (dodici) del giorno lavorativo precedente a quello in cui si svolgerà l'asta.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al comune di Arona, Ufficio Patrimonio in orario [illegible] ufficio, tel. 0322.231111.
e-mail: patrimonio.comunedarona@intercom.it
Arona, 29/1/2001

IL DIRIGENTE — dott. Michele Regis Milano
L'ASSESSORE — rag. Sergio Roselli

SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR
Via Brera, 19 - 20121 Milano

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato nella riunione del 26 gennaio 2001 il Rendiconto Trimestrale del fondo *SOLUZIONE I* ed il Rendiconto Semestrale del fondo *VEGA* al 31 dicembre 2000 ed ha stabilito di porre in pagamento per ognuna delle quote in circolazione al 26 gennaio 2001 i seguenti importi:

SOLUZIONE I	0,039	E[illegible] pari a Lire	76
VEGA	0,134	Euro pari a Lire	259

Tali importi saranno posti in pagamen[illegible] a decorrere dall'8 febbraio 2001, contro stacco della cedola n. 15 di *SOLUZIONE I* e n. 32 di *VEGA*, tramite Sanpaolo Imi S.p.A.. Dal 26 gennaio 2001 il valore della quota dei due fondi tiene conto dello stacco della cedola.
I possessori di certificati singoli di *VEGA* con ultima cedola n. 32, unitamente alla cedola, dovran[illegible] consegnare alla Banca Depositaria i certificati medesimi per il riaffogliamento.

[illegible] DI [illegible]
PROVINCIA DI BIELLA
Progetto preliminare della Variante in itinere al piano regolatore generale comunale Art. 17, comma 4, L.R. 56/77 e ss.mm.ii.

[illegible]vviso di deposito e pubblicazione

Il Sindaco visto l'art. 17, comma 4, della Legge Regionale 56/77 e ss.mm.ii., vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. [illegible] del 20/12/2000, divenuta esecutiva il 29/1/2001, con la quale è stato adottato il progetto preliminare della variante in itinere al P.R.G.C. adottato in via definitiva con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30/4/1999, rende noto che il progetto preliminare della variante in itinere al P.R.G.C. è depositato nel Palazzo Municipale presso l'Ufficio Segreteria per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 29/1/01 al 28/02/01 durante i quali chiunque può prenderne visione [illegible]
[illegible]

IL SINDACO ing. Giuseppe [illegible]

[illegible] DELLA DIFESA
[illegible]
[illegible]AZZATA "PINEROLO"
Servizio Amministrativo
C.so V. Veneto n. 20 - 70123 [illegible]
Tel. 080. [illegible]763[illegible]

Esito di gara

Si rende noto che a seguito di licitazione privata svoltasi in data 8/1/2001 [illegible] l'Ufficio [illegible] Capo Servizio Amministrativo di questo Comando come da bando pubblicato sulla G.U.R.I. n° 242 del 16/10/2000 (base d'asta L. [illegible] I.V.A. [illegible], pari ad Euro 103.291,38), visti i verbali relativi all'appalto di cui [illegible]. [illegible] quanto [illegible]: Imprese che hanno chiesto di partecipare: n. 7; Imprese che hanno fatto offerta valida: n. 5; Impresa vincitrice: Ditta Tarantola & C. s.a.s., via Masi Simonetti, n° 39 32100 Belluno.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
ten. [illegible]. Felice [illegible]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si [illegible] [illegible] che, nella esecuzione [illegible] n. 573/94, promossa da: S.N.C. Musso contro: **DITTA** F.G.L. s.n.c., il Giudice dell'esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 1/3/2001, alle ore 11,45, dei seguenti beni: Lotto Unico - in Comune di Bruino, via E. Fermi n° 27, complesso industriale entrostante a terreno della sup. catastale di mq. 4036 composta da capannone a due campate con annessi uffici e servizi interni su due piani, composti da: al piano terreno locali disimpegno, mensa, infermeria, spogliatoi e [illegible] igienici [illegible] wc [illegible] doccia; [illegible] piano primo tramite scala interna [illegible] capannone (chiusa con vetrate) con unico accesso, corridoio-disimpegno, [illegible] uffici e servizio igienico sulla destra; vano disimpegno, [illegible] uffici e servizio igienico sulla sinistra. Oltre a due tettoie poste in aderenza al capannone [illegible] tali [illegible] ed es. Comprensivo di accessori e pertinenze, servitù attive [illegible] passive così [illegible] pervenne alla F.G.L. snc [illegible] Frison Giovanni con atti rogiti Notaio Rosani in data 14/6/1977 reg. a Torino 4/7/77 al n. 25144; 10/4/1980 reg. a Torino 23/4/1980 n° 20692. Al N.C.E.U. f. 11, n. 8 - f. 11, n. 8, sub. 1; C.T. f. 11, n. 198.

Prezzo base: L. 985.000.000; Aumenti minimi L. [illegible].

Sono poste a carico dell'aggiudicatario le [illegible] per la cancellazione delle formalità.

1) chiunque intenda partecipare [illegible]'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro il lunedì precedente la vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda [illegible] [illegible] [illegible] il 15% per ammontare presumibile [illegible] [illegible] di trasferimento [illegible] il 10% [illegible] titolo [illegible] cauzione.

2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi [illegible] predetto art. 41 n. 5, profittare [illegible] mutuo fondiario, purché [illegible] quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese;

[illegible]) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 01/09/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, [illegible] considerato inadempiente ex art. [illegible] c.p.c.;

4) in ogni caso l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto [illegible] Gli atti relativi [illegible] vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, sett. 1, stanza 103 (e più precisamente stanza n. 41103) - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Gruppo Intesa

Gli azionisti portatori di azioni ordinarie della Banca Commerciale Italiana sono convocati in Assemblea ordinaria il giorno 28 [illegible]braio 20[illegible] alle ore 10, in Milano - Piazza Belgioioso n. 1 - ed eventualmente in seconda adunanza il giorno 1 marzo 2001, nello stesso luogo ed ora. Sono altresì convocati in Assemblea straordinaria - che si terrà sempre nello stesso luogo - il giorno 28 febbraio 2001, alle ore 11 o comunque al termine dell'Assemblea ordinaria ed eventualmente, in seconda adunanza, il giorno 1 marzo 2001 nello stesso luogo ed ora o comunque al termine dell'Assemblea ordinaria, per deliberare rispettivamente sui seguenti

Ordini del giorno

Assemblea ordinaria
1. Nomina di Consiglieri di amministrazione.

Assemblea straordinaria
1. Proposta [illegible] approvazione della scissione parziale del Credito Fondiario e Industriale S.p.A. ("FONSPA") a favore della Banca Commerciale Italiana S.p.A., del rapporto di cambio nonché dell'aumento del capitale sociale al [illegible] dell'operazione di scissione e conseguente modifica degli articoli 5 e 6 dello [illegible] sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta [illegible] approvazione della fusione per incorporazione della Banca Commerciale Italiana S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. e del relativo rapporto di cambio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare alle Assemblee i titolari di [illegible] aventi diritto [illegible] voto in possesso [illegible] certificazione rilasciata ai sensi dell'art. [illegible] comma 4° [illegible] D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modifiche, emessa da intermediario aderente [illegible] sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

I signori azionisti, titolari di azioni [illegible] ancora dematerializzate, dovranno, ai fini del rilascio della predetta certificazione, consegnare le azioni stesse ad [illegible] intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, [illegible] sensi dell'art. 51 della citata delibera CONSOB, almeno cinque giorni antecedenti la data dell'Assemblea.

Salvo quanto previsto dalla normativa vigente, il socio può farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 12, 2° comma [illegible] Statuto e dell'art. 2372 del Codice civile.

La documentazione relativa agli argomenti all'Ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Luigi Lucchini

Milano, 24 gennaio 2001

L'avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 21 del 26 gennaio 2001.
Per esigenze di natura organizzativa si pregano i signori azi[illegible] che intendono partecipare alle Assemblee di adoperarsi per ottenere il rilascio delle certificazioni dai rispettivi intermediari entro il 23 febbraio 2001.
Il presente avviso è reperibile all'indirizzo Internet "www.bci.it".
Eventuali [illegible] informazioni riguardanti la partecipazione [illegible] Assemblee possono essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 0288503441 e 0288502873.

Società per Azioni - Sede in Milano, 20121, Piazza della Scala n. 6 - Capitale sociale L. 1.794.750.286.000 - Riserva Legale L. 420.000.000.000 - [illegible]

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Gruppo Intesa

Gli azionisti portatori [illegible] azioni di risparmio della Banca Commerciale Italiana sono convocati in Assemblea speciale per il giorno [illegible] febbraio 2001 alle [illegible] [illegible] [illegible] comunque al termine dell'Assemblea straordinaria [illegible] Mil[illegible] - Piazza Belgioioso n. 1 - ed eventualmente [illegible] seconda adunanza [illegible] giorno 1 [illegible] 2001, nello stesso luogo ed ora o comunque al termine dell'Assemblea straordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine [illegible] giorno

Deliberazioni dell'Assemblea straordinaria degli azionisti ordinari relative:
1. alla scissione parziale del Credito Fondiario e Industriale S.p.A. ("FONSPA") a favore della Banca Commerciale Italiana S.p.A., al rapporto di cambio, nonché all'aumento del capitale sociale al servizio dell'operazione di scissione [illegible] conseguente modifica degli articoli [illegible] e 6 dello Statuto sociale;
2. alla fusione per incorporazione della Banca Commerciale Italiana S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. e al relativo rapporto di cambio.

Possono partecipare all'Assemblea speciale i titolari di azioni [illegible] risparmio in possesso [illegible] certificazione rilasciata [illegible] sensi dell'art. 85 comma 4° del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modifiche, emessa [illegible] intermediario aderente [illegible] sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

I signori azionisti, titolari di azioni [illegible] ancora dematerializzate, dovranno, ai fini del rilascio della predetta certificazione, consegnare le [illegible] stesse ad un intermediario per la loro immissione nel [illegible] di gestione [illegible] in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera CONSOB, almeno cinque giorni antecedenti la data dell'Assemblea.

[illegible] quanto previsto dalla normativa vigente, il [illegible] può farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 12, 2° comma [illegible] Statuto e dell'art. 2372 del Codice civile.

La documentazione relativa all'argomento all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e [illegible] Borsa Italiana S.p.A. nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Per il Consiglio [illegible] Amministrazione
Il Presidente Luigi Lucchini

Milano, 24 gennaio 2001

L'avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 21 del 26 gennaio 2001.
Per esigenze di natura organizzativa si pregano i signori azionisti che intendono partecipare all'Assemblea di adoperarsi per ottenere il rilascio delle certificazioni dai rispettivi intermediari entro il 23 febbraio 2001.
Il presente avviso è reperibile all'indirizzo Internet "www.bci.it".
Eventuali ulteriori informazioni riguardanti la partecipazione all'Assemblea possono essere richieste ai seguenti numeri telefonici 0288503441 e 0288502873.

Società per Azioni - Sede in Milano, 20121, Piazza della Scala n. 6 - Capitale sociale L. 1.794.750.286.000 - Riserva Legale L. 420.000.000.000 - [illegible]

IL [illegible]

Borsa ferma

SEDUTA sotto tono quella di ieri a Piazza Affari. Il Mibtel ha perso leggermente (-0,34% a 30.871 punti) tra scambi per 2.463 milioni di euro in attesa delle decisioni di Greenspan sui tassi americani.

Ha brillato Gabetti (+4,88%) grazie ai risultati 2000 e all'ipotesi di un ingresso nel capitale da parte del gruppo Pirelli. Forti anche Cremonini (+4,21%), aiutata dalle notizie rassicuranti sul fronte mucca pazza, e due industrie minori: Reno Medici (+4%) e Gefran (+6,40%).

Sul versante energia, anche in vista della fusione con Montedison (-0,13%) bene Falck (+1,08%) insieme alla holding Cmi (+12,72%). È salita Edison (+2,20%). Segno positivo per Eni (+1%), in lieve calo Enel (-0,51%). Bene i produttori di cemento: Buzzi Unicem (+5,11%) e Italcementi (+2,23%).

Fra i bancari, brillanti SanpaoloImi (+1,65%) e Fideuram (+2,35%), in rialzo Commercio Industria (+1,11%) in attesa di possibili novità su Carime, Popolare Milano (+1,62%) e Bnl (+1,30%). Nel comparto telecomunicazioni, calo vistoso per Seat (-2,21%) in attesa di una decisione definitiva per l'acquisto di Tmc, insieme a Tim (-4,50%). Quasi ferma Telecom (-0,66%), ha perso quota Olivetti (-2,11%).

Il Nuovo mercato cresce ma senza strappi. La seduta ha chiuso in rialzo (Numtel +1,22% a 5.042 punti). In evidenza, tra i titoli più scambiati, Digital Bros (+5,11%), oltre a Tiscali (+2,54%), Datamat (+0,85%) e Finmatica (+1,15%).

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,996	40,3399
Franco lussemb.	47,996	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,56	0,787564
Fiorino olandese	878,65	2,20371
Scellino austriaco	140,710	13,7603
Escudo portoghese	9,656	200,482
Marco finlandese	325,65	5,94573
Dracma greca	-	340,75

ALTRE VALUTE

	odierno	preced.	odierno	preced.
Dollaro Usa	2106,24	2098,26	0,9193	0,9228
Yen giapponese	18,07	17,98	107,1500	107,6900

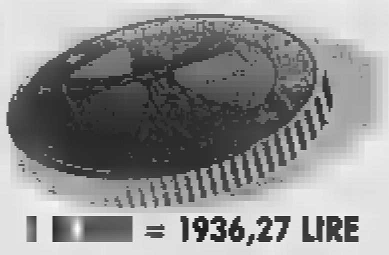
VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259,45	259,49	7,4622	7,4619
[illegible]	218,54	217,29	8,8600	8,9068
Corona norvegese	236,27	235,84	8,1950	8,2100
[illegible]	1271,52	1267,36	1,5226	1,5278
[illegible]	3071,49	3066,14	0,6304	0,6315
[illegible]	1144,03	1136,11	1,6925	1,7043
[illegible]	1400,56	1395,21	[illegible]	1,2876

VALUTE MINORI

	odierno	preced.	odierno	preced.
[illegible]	55,70	55,64	34,7600	34,7900
Dollaro N.Zelanda	917,23	912,86	2,1110	2,1211
[illegible] Ungherese	7,30	7,30	265,0900	265,1200
Lira Cipriota	3347,05	3346,21	[illegible]	0,5783
Rand Sudafricano	267,33	265,27	7,2429	[illegible]
Tallero Sloveno	9,01	9,01	214,9164	214,8674
Zloty Polacco	508,71	507,79	3,7988	3,8131

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	4,8320	4,8210
1 [illegible]	4,8120	4,8160
2 mesi	4,8000	4,8020
3 mesi	4,7850	4,7840
4 mesi	4,7490	4,7490
5 mesi	4,7260	4,7210
6 mesi	4,6930	4,6940
7 mesi	4,6710	4,6730
8 mesi	4,6540	4,6540
9 mesi	[illegible]	4,6380
[illegible]	4,6290	4,6290
11 mesi	4,6230	4,6220
12 mesi	4,6200	4,6150

[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/02/01	15	99,781	[illegible]
15/03/01	43	99,500	4,474
15/04/01	76	99,040	4,914
15/05/01	104	98,745	4,546
[illegible]	135	98,590	3,925
[illegible]	166	97,920	4,728
15/08/01	196	97,620	4,587
15/09/01	228	97,200	4,873
15/10/01	257	96,850	4,655
15/11/01	288	96,440	4,711
14/12/01	317	96,549	4,142
15/01/02	349	95,830	4,577



1 [illegible] = 1936,27 LIRE

Amsterdam (Aex) 637.19 (+0.73); Bruxelles (Bel 20) 2974.51 (-0.18); Francoforte Dax Xetra 6731.20 (+0.54); Hong Kong (Hang Seng) 16099.82 (-); Londra (Ftse 100) 6316.60 (+0.35); [illegible] (Ibex 35) [illegible] (-1.39); Parigi (Cac 40) 5887.90 (-0.64); Sydney (Allord) 3265.00 (-0.10); Tokyo (Nikkei) 13845.28 (+1.09); Zurigo (Smi) 8037.20 (-0.05); New York (Dow Jones) 10708.53 (+0,46%); (Nasdaq) 2839.29 (+2,05%).

B. Antonveneta 21.000; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 46.750; Burgo risp 10.500; Cardine 21.350; Eurosviluppo spa 0.020; Italintesa 0.960; Kariba 0.160; Mele Ass. 1.110; Toro risp 13.500.

Warrant: Italintesa 0.070; Kariba 2008 0.005.

Titoli	Lire	Euro	Var %
Autost. Merid.	68738	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Crema	[illegible]	[illegible]	-1.72
B. Pop. Emilia	72029	37,2000	0,00
B. Pop. Luino-Varese	14425	7,4500	-0.67
B. Cr. Pop. Siracusa	34853	18,0000	+0.28
B. Pop. Sondrio	37138	19,1800	+0.31
[illegible]	15297	7,9000	+1.80
[illegible] Nord Milano	4666	2,4100	+0.84
Bs priv	12102	6,2500	+4.17
Elios Holding	17039	[illegible]	-3.51
Borgosesia	1065	0,5500	0,00
Borgosesia r	244	0,1260	-8.70
B Pop Adriatico	18801	9,7100	+0.10
Fempar	31	0,0160	[illegible]
Sicc	1936	1,0000	0.00

[illegible]	Aperl	[illegible]	Min	Max
[illegible]	[illegible]	[illegible]	44790	45145
Giu. 01	[illegible]	44679	44615	44895
Sep 01	[illegible]	[illegible]	45000	[illegible]

[illegible]	29-01-2001	%
MIB	[illegible]	-0.41
MIBTEL	30871	-0.34
MIB 30	44585	-0.45
[illegible]	33963	+0.20
MIF (Rapretto)	7837	+0.06
D.J Eurostoxx 50	4754	-0.13

	%
Libor USD 1 m	5,70
Prime rate ITA	8,00
[illegible]	9,5
Tasso di sconto ITA	4,75
Tasso di sconto USA	5,75
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	[illegible]

[illegible] = gr. 34,1035

[illegible]	29-01-2001	26-01-2001	[illegible]
Hong Kong	263.90	[illegible]	[illegible]
Zurigo	260.95	[illegible]	292 6573
Londra	[illegible]	[illegible]	265,9241
Milano (L/gr)	17943.00	18071.00	9,2670
New York	[illegible]		

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,245
USA 30 anni	5 [illegible]
GER 10 anni	4,830
FRA 30 anni	5,461
GIA 10 anni	1,410

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	129999-138000	67,139-71,271
Sterlina (n.c.)	131999-144000	68,172-74,370
Sterlina (post.74)	131000-142999	67,656-73,853
[illegible]	[illegible]	55,261-59,909
Marengo Svizzero	[illegible]	52,679-56,810
Marengo Francese	[illegible]	52,679-56,294
Marengo Belga	102001-107999	52,679-55,777
Marengo [illegible]	102001-107000	52,679-55,261
[illegible]	125000-140000	64,557-72,304
10 Dollari liberty	460000-549999	237,570-284,051
[illegible]	520001-619999	268,558-320,203
[illegible] liberty	[illegible]	397,672-428,669
[illegible] St Gauden	[illegible]	402,836-438,988
4 Ducati Austria	24[illegible]-300000	126,532-154,937
100 Corone Austria	549999-590001	284,051-304,710
100 Pesos Cile	[illegible]	154,937-175,595
Krugerrand	563000-610001	290,765-315,038
[illegible] Pesos Messico	671001-705000	346,543-364,102

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 29-01-2001

MERCATO AZIONARIO DEL 29-01-2001

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo di rif. Lire	Var. %	Prezzo di rif. Euro	Dividendo	Minimo	Massimo	Quantità
Acea	23253	12.0100	+0.70	11.9810	518	10.6600	12.5280	118100
Ac. De Ferrari	12146	6.2730	-1.98	6.4990	150	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ac. De Ferrari r nc	6699	3.4600	[illegible]	3.4600	160	3.4180	3.5740	0

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo di rif. Euro	Var. %	Prezzo di rif. Lire	Dividendo
Caram Rocchetti w	160	0.0825	+5.36	0.0825	nr
CHL	60024	31.0000	+1.64	[illegible]	nr
[illegible]	5042	2.6049	-0.76	[illegible]	80

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo di rif. Lire	Var. %	Prezzo di rif. Euro	Dividendo	Minimo	Massimo	Quantità
Enel	475742	245.7000	+0.30	243.2300	nr	207.9900	262.1100	2577
[illegible] Viaggi	[illegible]	[illegible]	+0.61	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1.0730	58000
[illegible]	3834	1.9800	-1.15	1.9800	100	1.9610	2.1000	5000
[illegible]	74546	38.5000	-0.28	38.9550	2207	36.7700	39.1000	78875

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo di rif. Euro	Var. %	Prezzo di rif. Lire	Dividendo	Minimo	Massimo	Quantità
Olivetti	5439	2.8090	-1.70	2.7870	[illegible]	[illegible]	2.9210	26967500
[illegible]	4429	2.2870	-1.38	2.2620	nr	[illegible]	2.4060	14750
Olivetti Tec-04 w.	1255	0.6482	0.00	0.6430	nr	0.5756	[illegible]	34250
OnBanca	168399	86.9500	+1.14	86.5700	nr	75.8600	[illegible]	1283

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi.

CALL

PUT

LUSSEMBURGHESI STORICI



Tutte [illegible] donne del Festival

Raffaella Carrà dedicherà la prima serata di Sanremo 2001 alle donne del festival. Certa la presenza di Claudia Koll (foto) e Anna Falchi, si attendono le conferme di Sabrina Ferilli, Veronica Pivetti, Valeria Marini, Milly Carlucci, Birgitte Nielsen, Alba Parietti, Valeria Mazza, Eva Herzigova, Laetitia Casta e Ines Sastre.



Il successo [illegible] Artefiera

Si è chiusa ieri, con [illegible] grande successo di pubblico (quasi quarantamila visitatori) Artefiera, l'ormai tradizionale appuntamento bolognese per gli appassionati di arte moderna e contemporanea che ha visto la presenza di artisti, collezionisti e galleristi italiani e stranieri (fra cui Marlborough di Montecarlo e Trigano di Parigi).

ICEBERG



La scomparsa di Gianfranco Piazzesi, editorialista di *Stampa* e *Corriere*, ci ricorda che anche nell'Italia stretta della Guerra Fredda c'era chi dava intelligenza ai lettori: Zanetti, Stille, Scardocchia, Coppola, Barbieri, Pampaloni per ricordare solo chi non c'è più. Senza pettegolezzi, rancori, [illegible] bla, cinismi: [illegible] idee, cultura, ironia, buona ricetta di ieri e domani.

Politica e organizzazione culturale nel carteggio fino a ieri sconosciuto tra il «filosofo del regime» e Marino Parenti

GENTILE
Viva il Duce d'Europa!

Strategia dell'uomo che trasformò l'intellettuale in un funzionario della macchina fascista

Angelo d'Orsi

QUANDO Luigi Firpo fece acquistare dalla Provincia di Torino la Biblioteca di Storia [illegible] Cultura del Piemonte, non [illegible] idea che al di là della ricchissima, preziosa biblioteca esisteva celato nelle [illegible] un patrimonio altrettanto prezioso: l'Archivio di quello straordinario organizzatore di cultura che fu Marino Parenti. Quelle ca[illegible] rimasero a lungo sepolte negli scantinati di Palazzo Cisterna, da dove solo recentemente [illegible] riemerse, rivelando il loro contenuto. In particolare, fra i 1600 corrispondenti (e i 25mila pezzi complessivi), l'attenzione andò subito al carteggio più cospicuo: quello intrattenuto [illegible] Giovanni Gentile. Oltre quattrocento lettere - un *corpus* epistolare tra i maggiori del pensatore siciliano - testimoniano l'importanza di un rapporto e offrono conferme di rilievo, non senza qualche novità, sulla personalità complessa di colui che si è soliti etichettare come «il filosofo del fascismo».

Certo, Gentile fu il supremo regista dell'azione intrapresa dal regime per la costruzione del consenso, per cui [illegible] contributo degli intellettuali fu determinante; lo Stato divenne mecenate, sponsor, imprenditore di cultura. Ne conseguì un radicale cambiamento del ruolo degli uomini [illegible] cultura, trasformati in funzionari [illegible] macchina culturale di regime. Se la riforma della scuola da Gentile firmata nel '23 fu l'esito di un lungo percorso risalente ai primi del secolo, l'esordio ufficiale del capomanovra culturale dell'Italia di Mussolini [illegible] ebbe con il Manifesto del 1925, «Agli intellettuali di tutte le nazioni», nel quale [illegible] esprimeva una idea interventistica della cultura, proponendo [illegible] figura di intellettuale pronto a interessarsi attivamente dei problemi della società [illegible] della politica. L'obiettivo primario [illegible] Gentile non fu quello di creare la cultura fascista, quanto di guidare gli intellettuali verso una osmosi con il regime, facendone i fabbricanti del consenso. Nell'insieme, il suo sforzo fu coronato da successo, a cominciare da quella eccezionale impresa che fu l'*Enciclopedia Italiana*. Fra gli oltre 3000 collaboratori vi fu Marino Parenti: iscritto al Pnf fin dal 1921, questo tipico intellettuale funzionario dal regime ottenne opportunità e onori, esplicando il suo ruolo di organizzatore, scrittore, editore. Parenti può apparire figura esemplare anche nella [illegible] capacità di traghettarsi in modo indolore dal fascismo alla Repubblica: in fondo egli continuò a fare dopo il 1945 quel che faceva prima.

Forse l'apice della sua azione culturale fu [illegible] Centro Studi Manzoniani di Milano, creatura di Gentile, affidata a Parenti sul piano organizzativo, anche [illegible] Gentile, «Regio Commissario», interveniva personalmente su tutte le questioni, dagli stipendi alle spese telefoniche, facendo sempre sentire, anche con modi bruschi, tutto il peso della propria autorità: all'epoca egli oltre ad essere direttore dell'*Enciclopedia*, membro della Reale Accademia d'Italia, proprietario della casa editrice Sansoni, occupava anche il posto di grande prestigio di direttore [illegible] Scuola Normale Superiore di Pisa, che egli [illegible] in qualità di Commissario aveva provveduto a rilanciare fin dal [illegible]: tutti ruoli che gli consentivano di stabilire relazioni importanti [illegible] il meglio dell'intellettualità italiana in ogni campo. Ciò facilitava enormemente Parenti nel suo compito: in fondo [illegible] rapporti con lui significava avere rapporti con Gentile, alle cui spalle si stagliava l'ingombrante sagoma del duce.

Ma i due - Gentile e Parenti - si legarono, lungo gli anni, di sincero affetto. Parenti cercava nel suo piccolo di «fare il Gentile»: seguir[illegible] il modello, imitarne i comportamenti, [illegible] i rischi che ciò comportava. Parenti ebbe modo comunque di sperimentare la «grande bontà» di «Sua Eccellenza» nei propri confronti: e le parole per esprimere la sua «riconoscenza devota [illegible] affettuosa» affiorano [illegible] frequenza, e con indubbia sincerità, nella penna di Parenti

Dopo l'intervento italiano nel conflitto, [illegible] 10 giugno 1940, i due incominciarono a manifestare preoccupazione. [illegible] Gentile continuava a tener duro: «Perciò, energia [illegible] Parenti, noi dobbiamo [illegible] presto a posto; perché non posso stare ad aspettare il bel tempo e il maturarsi dei binari».

La [illegible] attività non [illegible] tregua: la Domus Galileiana, l'Istituto Mazziniano, l'Istituto di Studi Germanici, l'Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente ed altro ancora, [illegible] cominciare naturalmente [illegible] dall'Istituto di Cultura Fascista di cui era sempre presidente. Né la morte di amici (come Barbi) [illegible] di familiari (il figlio Giovannino, fisi[illegible] teorico, di sicuro avvenire), lo distoglievano dall'azione culturale: «Bisogna rassegnarsi a questa vita, che è quella che dev'essere». Sicché gli incitamenti a tirare avanti animano le lettere di Gentile all'amico negli anni Quaranta, ma percorse sottotraccia dalla [illegible]sazione della catastrofe incombente. La consapevolezza della tragedia incombente non produceva la volontà di tirarsene fuori. Il 24 maggio '43 egli tenne [illegible] Roma, in Campidoglio, un Discorso agli Italiani nel quale, pur ammettendo gli «errori» del regime, [illegible] definiva «inevitabili», tipici «di ogni vasto movimento rivoluzionario».

Nemmeno la provvisoria caduta del duce sembrò aiutarlo a comprendere: «non voglio perdere la fede nel popolo italiano [illegible] credo ancora, malgrado tutto, che ne [illegible] con l'onore salvo e la possibilità di rimetterci in via». La sua concezione dell'«onore» lo condusse all'adesione alla Repubblica di Salò; [illegible] [illegible] si spiegherebbe [illegible] tener conto del precedente tragitto politico-intellettuale dell'uomo, della sua scelta fascista che, benché anomala [illegible] per qualche verso *sui generis*, rimase la linea su cui Gentile camminò per vent'anni. Ovvia e necessaria gli parve la prosecuzione della guerra a fianco dei tedeschi, sia dopo il 25 luglio sia dopo l'8 settembre. Non avrebbe mai ammesso un tirarsi indietro della nazione, meno che mai [illegible] cambio di campo.

Sicché era lui, a dispetto degli anni e degli acciacchi, a rincuorare [illegible] più giovane amico: «Quanto alle [illegible] pubbliche, non ti meravigliare se ti dico che non tutto [illegible] perduto; e che spero ancora ora che gli Italiani sono faccia a faccia con la dura realtà, e debbono perciò smettere di ciarlare». Il ruolo di spettatore non gli si addiceva [illegible] sebbene in un clima di non completa fiducia (i fascisti estremisti lo chiamarono «traditore» e gli antifascisti incominciavano [illegible] minacciarlo) continuò a organizzare, progettare, dirigere, mentre il pensatore non deponeva la penna: nell'estate del '43 [illegible] l'ultima sua opera, *Genesi [illegible] struttura della società*, un tentativo estremo di conciliare individuo e comunità sociale: quasi un epitaffio alla propria intera riflessione. La nomina alla testa dell'Accademia d'Italia, spostata di sede da Roma [illegible] Firenze, ebbe una valenza politica di cui egli fu cosciente. Lo provano anche le sue esternazioni coeve; scrisse sul *Corriere della Sera*: «Una bandiera [illegible] levata: una sola. L'ha in pugno un uomo che ebbe già la fiducia di tutti gli italiani [illegible] parve la voce antica e sempre [illegible] della Patria. E vuol [illegible] la bandiera dell'onore e della salvezza dell'Italia».

Il fascismo di Gentile fu ben diverso da quello di Parenti: l'idealismo volitivo e realizzatore dell'[illegible] non ha nulla a che spartire con il quieto opportunismo dell'altro. Per il primo la filosofia e [illegible] cultura erano armi per rifare l'Italia [illegible] gli italiani; per il secondo la letteratura [illegible] la cultura erano, oltre che un piacere, strumenti di autorealizzazione [illegible] di sopravvi[illegible]. Nell'editoriale del primo e unico fascicolo da lui firmato della *Nuova Antologia*, Gentile invitava gli animi [illegible] raccolta contro la «sciagura infinita d'oggi»: «la discordia che ci dilania», lo struggimento davanti «allo sfacelo di quello che era la nostra fede comune». All'inaugurazione della nuova Accademia, tenne un discorso dalle ombre inquietanti, che non può non apparirci profetico: «se occorre, vogliamo morire» per questa Italia che il Duce e il [illegible] alleato germanico stanno salvando «per la salvezza dell'Europa e della civiltà occidentale». Due settimane più tardi sette colpi di pistola posero fine all'esistenza di Giovanni Gentile. A circa vent'anni di distanza, anche Marino Parenti se ne andò, stroncato da un infarto [illegible] una strada di quella stessa Firenze dove Gentile aveva trovato la morte.



Marino Parenti (1900-1963) ritratto nel suo studio. Nato ad Asola, vicino a Mantova, passò la gioventù a Brescia, per [illegible]oi trasferirsi [illegible] Milano, dove entrò nel giro degli artisti [illegible] dei letterati. Dopo l'esperienza milanese, durante la quale [illegible] occupò di giornalismo, di diffusione libraria e scrisse *Bogutto*, testim[illegible] sulla «nuova scapigliatura», si trasferì a Roma, dove conobbe pittori e critici. Lavorò alla Sansoni. Nel dopoguerra curò la rubrica radiofonica «L'Approdo». La sua Biblioteca [illegible] l'Archivio sono presso la Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte «G. Grosso», nella [illegible] collana sta per uscire, a [illegible] [illegible] Angelo d'Orsi, *Un uo[illegible] di lettere: Marino Parenti e il suo epistolario*



Giovanni Gentile e il figlio **Benedetto** Copyright La Stampa per cortese concessione della famiglia Gentile

MARINO

«Malgrado tutto, l'onore sarà salvo»

Troghi (Firenze), 31.7.43

CARO Marino,

Ti mando un fondo di £. 10.000 per spese eventuali occorrenti al Centro [*di Studi manzoniani* ndr]. Quando lo riporteremo a Milano, a iniziarne la vita regolare, liberandomi da queste cure amministrative? Appena finita la guerra (e anch'io comincio [illegible] vederne [illegible] lontana la fine), una delle [illegible] a cui converrà prima pensare, sarà la sistemazione di questo Centro, che bisognerà pure staccare dalla mia persona. Per ora andiamo avanti alla meglio. Stianti ha avuto i suoi guai, e non oso sollecitarlo per i nostri lavori. Maiora premunt.

Puoi immaginare l'animo mio allo spettacolo che han dato di sé gli Italiani in questi ultimi giorni. Ma io non voglio perdere la fede nel popolo italiano e credo ancora, malgrado tutto, che ne usciremo con l'onore salvo [illegible] la possibilità di rimetterci in via.

Coraggio!
Ti abbraccio
Tuo Gentile

PS - Unisco un assegno di c/c per £. 10.000

STASERA [illegible] MILANO UN [illegible] IN VERSI FRA POETI-TIFOSI: [illegible] CUCCHI, NERAZZURRO, CONTRO FRANCO LOI, ROSSONERO

San Siro, tornano Kamikaze e Veleno

[illegible] Nairotti

MILANO

«IL campo era la quiete e l'avventura, / c'erano il kamikaze, / il Nacka, l'apolide e Veleno. / Era la primavera del '53, / l'inizio della mia [illegible]ria». [illegible] kamikaze e gli altri sono illustri calciatori nei versi di una poesia, '53 appunto, di Maurizio Cucchi, dedicata alle prime emozioni allo stadio. Foot ball e poesia, connubio possibile. Tant'è che in versi Franco Loi ha trasfuso le emozioni di un derby Inter-Milan.

Interista Cucchi, milanista Loi, grandi amici, questa [illegible] i due poeti il derby l[illegible] giocheranno a parole. Appuntamento, alle 20, a Comuna Baires, centro tradizionale della tifoseria interista e dei suoi campioni. Derby cordiale, non [illegible] nó previste liti stile «processo del lunedì», piuttosto l'uso dei sentimenti, delle passioni, delle sfide per viaggiare su un prato di parole che tutto ciò esprimono.

«In fin dei conti [illegible] un pretesto insolito e divertente, [illegible] agonismo, per dialogare con il pubblico anche di letteratura», spiega Cucchi. E' giusto credergli, anche [illegible] poi la spiegazione del poeta si amalgama con quella del tifoso: «Vorrei stringere un patto di alleanza con il milanista Loi. Contro i parvenu di Roma. Sono in testa [illegible] [illegible] classifica e sembra che abbiano inventato loro il calcio».

Insomma, una serata tanto alta, colta, quanto permeata [illegible] slanci sportivi. Franco Loi pensa a un momento educativo, [illegible] un dialogo, [illegible] domande magari inattese che dagli stadi approdino ai versi. E la sua fede sportiva? «Quando, ragazzo, arrivai a Milano da Genova, l'Inter era dominante, [illegible] la squadra della borghesia, degli impiegati. Il Milan [illegible] la compagine della classe operaia. Fra i ragazzi che frequentavo soltanto uno era milanista. Lo diventai anch'io per solidarietà, senza una scelta legata al gioco. Chissà per quali meccanismi poi questo rimane, quasi si avesse paura di tradire».

Suo padre cambiò idea: «Era genoano e divenne juventino, io rimasi milanista, ma con una passione fatta anche di distacchi. A volte mi dimentico perfino di vedere i risultati, altre mi appassiono. Maurizio, invece, è uno che [illegible] al campo e fa il tifo». Allora qualche sorpresa da questo derby poetico dobbiamo aspettarcela? «Non lo so neanch'io - dice Cucchi - perché parleremo [illegible] calcio [illegible] leggeremo poesie, non necessariamente legate alla materia. Comunque avremo due arbitri: Mario Santagostini, juventino, [illegible] Umberto Fiori, interista». Allora lei gioca avvantaggiato, con un arbitro dalla sua: «Ma no, non ce n'è bisogno. E' risaputo che se una delle squadre di Milano gioca contro la Juventus o la Roma, tifiamo tutti per quella delle nostre che scende in campo. E se la Juventus gioca contro la Roma tifiamo tutti insieme per lei».

Insomma, un calcio appassionato con ironia e autoironia. Che questa [illegible] diventerà parola [illegible] solo da porta a porta. Dice Cucchi: «A proposito di calcio si parla tanto [illegible] loro, dei campioni, di imprese straordinarie [illegible] [illegible] miliardi. Ci sa[illegible] anche loro questa sera. E io penso che se hanno tanti miliardi potrebbero spendere qualche soldino nei libri, così da fare anche miglior figura quando parlano. Senza voler educare nessuno d'autorità, offriamo un gemellaggio fra sport e poesia».

Gemellaggio molto possibile, come dicono i suoi versi che precedono e seguono quelli sui campioni in campo. I versi dove lo sport è memoria di sé, ma soprattutto della famiglia, degli affetti: «L'uomo era [illegible] giovane e indossava / un soprabito grigio molto fine / Teneva la mano di un bambino / silenzioso e felice. / ... /Luigi Cucchi era l'immenso orgoglio del mio cuore / ma forse lui non lo sapeva».

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E [illegible] via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
[illegible] IN FACSIMILE:
[illegible] Stampa, via G. Bruno [illegible], Torino · [illegible] srl, via Carlo Pesenti 130, Roma · STS spa, Quinta Strada 35, Catania · Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano · L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari · Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

IL FUTURO DELL'UNIONE

PIÙ EUROPA O NIENTE EUROPA

Giorgio Napolitano

NON sottovaluto l'importanza delle intese raggiunte a Torino per nuovi sviluppi delle relazioni bilaterali e di iniziative concertate tra Italia e Francia in molteplici campi. Il cammino dell'Europa [illegible] passa [illegible]erso concreti avvicinamenti e accordi di cooperazione. Ma essenziale è lavorare insieme, sulla base di una visione comune, al rilancio dell'integrazione economica e politica nella prospettiva ormai definita dell'allargamento dell'Unione fino a 27 e più Stati membri. Sono convinto che [illegible] nostri due paesi debba venire in questo senso un forte impulso [illegible] contributo, come è [illegible] nel passato. Nel febbraio del '99 ricordammo in un bell'incontro [illegible] Parigi la vicenda del progetto Spinelli approvato dal Parlamento europeo 15 anni prima, e del sostegno francese [illegible] quel progetto: il seguito fu poi, nell'immediato, solo in parte corrispondente alle attese, ma la Francia e l'Italia concorsero ad aprire la strada a [illegible] balzo in avanti della costruzione europea sul piano politico e istituzionale. Siamo [illegible]gi [illegible] nuovo, e più che mai, in un momento cruciale. È doveroso dire con chiarezza che la Conferenza intergovernativa [illegible] è conclusa nel dicembre scorso con risultati insoddisfacenti rispetto a problemi di funzionalità e di sostenibilità democratica delle istituzioni dell'Unione, che rischiano di farsi sempre più stringenti a mano a mano che si procederà all'allargamento. [illegible] si è realizzata in quella occasione l'auspicabile convergenza tra Italia e Francia per scongiurare [illegible] approccio minimalista e precario alla necessaria riforma degli assetti istituzionali e dei meccanismi decisionali. Bisogna partire da questo franco [illegible] per giungere [illegible] un [illegible] comune impegno.

Non può mancare la consapevolezza delle prove che attendono l'Europa nei prossimi anni, e che il senatore Agnelli ha puntualmente prospettato nel [illegible] intervento su *La Stampa* di ieri: esse esigono più integrazione in chiave sovrannazionale, cioè l'opposto di quella diluizione [illegible] patrimonio [illegible] del metodo comunitario che tradurrebbe il grande fatto storico dell'unificazio[illegible] dell'Europa in uno snaturamento del progetto politico nato negli anni 50. Più integrazione - facendo leva sui paesi che vogliano [illegible] possano spingersi più avanti, ma tenendo ferma per tutti i vecchi e nuovi Stati membri una prospettiva di graduale piena confluenza, ispirata al federalismo e basata su [illegible] vero [illegible] proprio patto costituzionale.

Se l'Italia e la Francia sapranno dare insieme - beninteso, non da sole - questa impronta al confronto sull'avvenire dell'Unione che a Nizza è [illegible] annunciato, [illegible] ne potrà giovare fortemente la causa europea. Sappiamo quale ruolo abbia giocato nel passato l'intesa franco-tedesca; ma [illegible] tempo di valorizzare una pluralità di apporti, indispensabile per superare le gravi incognite della fase attuale e per fondare su nuovi equilibri lo sviluppo del processo di integrazione. Per quel che riguarda l'Italia, [illegible] si deve augurare che essa sappia esprimere anche nel prossimo futuro quella coerente visione e capacità di iniziativa europeistica che le ha consentito negli ultimi anni di riguadagnare voce e ruolo in seno all'Unione.

Presidente commissione Costituzionale [illegible] Parlamento Europeo

LE LOBBY E IL POPOLO DI SEATTLE

GLOBALI SÌ MA DEMOCRATICI

Gianni Vattimo

DA che parte stiamo, [illegible] fin dei conti? Da quella dei finanzieri, economisti, industriali, «padroni» di varie dimensioni che si sono riuniti a Davos nei giorni scorsi, oppure dalla parte del «popolo [illegible] Seattle» che li ha contestati duramente per le strade della Svizzera (e ieri anche nelle piazze di Torino) o, con [illegible] diretta violenza, dal parallelo forum di Porto Alegre in Brasile? Il «popolo di Seattle» ha tutte le caratteristiche per farsi detestare [illegible] solo dalla lobby globale [illegible] Davos, [illegible] anche più modestamente dai riformisti che si sforzano di non demonizzare la globalizzazione come tale, cercando invece di imporle delle regole politiche che ne facciano una risorsa per [illegible] mondo, anche e soprattutto per quel Terzo Mondo che se ne sente più minacciato. Seattle, e ora Porto Alegre, sembrano sinonimi di una sinistra alternativa che non di rado sconfina nel populismo alla Bové e nell'anarchico rifiuto della politica che troppo spesso ispira i giovani e meno giovani dei nostri centri sociali. Davanti ai movimenti ormai mensili di queste masse che praticano una sorta di turismo alternativo si prova una irritazione pari soltanto a quella che suscitano il turismo convegnistico confindustriale e quello delle varie feste di partito che affollano il weekend dei massmedia. Possibile che, per risparmiare le spese richieste dall'apparato di sicurezza e dalle riparazioni dei danni, i «vertici» [illegible] lobby private come quella [illegible] Davos o gli incontri dei capi di Stato e di governo, che attirano fatalmente le folle dei contestatori, non possano essere sostituiti da più igieniche teleconferenze? O magari tenersi sempre (Prodi ha proposto giustamente qualcosa del genere per le riunioni europee a Bruxelles) nello stesso posto, magari a Fort Knox [illegible] in qualche remota isola difficilmente raggiungibile?

Tuttavia, nonostante tutto ciò, noi (almeno [illegible]i che non eravamo invitati a Davos) simpatizziamo spontaneamente, se [illegible] per i *casseurs* di Davos e di Zurigo, certo per la gente riunita a Porto Alegre piuttosto che per la lobby raccolta nella città dei Grigioni (*nomen omen*?). Probabilmente la ragione è che, con tutti i suoi eccessi che è giusto respingere e stroncare con le misure di ordine pubblico, il movimento di Seattle esprime una esigenza che anche molti riformisti ragionevoli [illegible] con sempre maggiore urgenza, bombardati come sono dalle minacce di Mucca Pazza [illegible] preoccupati della generale vulnerabilità del nostro sistema di vita rispetto a ogni tipo [illegible] [illegible] o di semplice distrazione tecnologica, scientifica, organizzativa. Sentiamo tutti che alla globalizzazione dell'economia, e a quella ancor più rapida della criminalità, deve corrispondere una globalizzazione della democrazia, la nascita di poteri democratici sovrannazionali capaci di guidare la crescente integrazione delle economie, ma anche delle culture e dei costumi, in una direzione che rispetti il diritto di tutti a decidere del proprio destino. Poteri di questo tipo non possono [illegible] [illegible] nelle riunioni di Davos, ma nemmeno nelle fragorose rivoluzioni del weekend.

Parlamentare europeo Ds

Un bestseller americano post-femminista diventa caso e fa tendenza

Arrenditi a tuo marito e sarai felice

Maria Laura [illegible]

«ONORA tuo marito, sempre. Onora le [illegible] scelte quando investe in Borsa. Onora le sue scelte in fatto [illegible] calzini». Non lo dice un personaggio dell'*Ottavo nano*, si legge in un libro discusso seriamente. Il nuovissimo bestseller americano *The Surrendered Wife*, la moglie che si è arresa (Simon & Schuster); autrice Laura Doyle, messaggio chiaro: per salvare il proprio matrimonio bisogna obbedire, lasciare all'uomo le decisioni, mai criticare. In America, [illegible] poche settimane dall'uscita, si stanno formando gruppi tipo autocoscienza di Mogli Arrese. Nelle librerie le copie [illegible] arrangiate in prestigiose piramidi; la copertina, [illegible] con su [illegible] rosa [illegible] all'ingiù, emana affettuosa perversione. E in effetti: sui giornali e in tv si discute di rese femminili come trend culturale montante; su Internet, sul sito-libreria Amazon, ci sono sorprese. Chi ha comprato online *The Surrendered Wife*, si apprende, ha comprato anche testi [illegible] *La moglie obbediente e la via divina alla felicità domestica*, *Il lato bello della sottomissione*, *Liberata grazie alla sottomissione*. Gli/le acquirenti di questi libri, a loro volta, hanno comprato anche onesti manuali di sadomasochismo. Forse c'entra qualcosa, [illegible] [illegible] vedere.



Laura Doyle con il marito John fotografati da Vernon Jacobs. «Per salvare il matrimonio - scrive Laura - bisogna obbedire»

I media anglosassoni non sono così politicamente scorretti da vedere la resa delle mogli come un gioco [illegible] ruolo mentale e sessuale, però. Dagli Usa all'Inghilterra, dal *Los Angeles Times* all'*Observer*, [illegible] pongono il problema in chiave postfemminista; ripetendo che l'autonomia personale e finanziaria ha prodotto anche solitudine, unioni infrante, esasperazione nei rapporti maschi-femmine; citando tutti i saggi-manuali-pamphlets di donne neotradizionaliste che hanno molto venduto e fatto parlare. Dal colto *A Return to Modesty* di Wendy Shalit [illegible] *What Our Mothers Didn't Tell Us* di Danielle Crittenden all'amatissimo *The Rules* (come farsi sposare coi sistemi delle nonne) ai manuali-apologia sui lavori domestici che [illegible] la battono in classifica con il libro di Laura Doyle. A furia di vedere il successo popolare della produzione femminil-revisionista, anche i media liberal aprono cautamente alla sottomissione: «Le idee di Doyle hanno un fondo di sanità mentale. Fare la dea guerriera può funzionare in ufficio, in casa no», scrive *Time*. Certo, dopo otto ore da dea guerriera più gli spostamenti in macchina o coi mezzi, fare la Moglie Arresa [illegible] roba da eroine. Secondo Doyle: la moglie deve smettere [illegible] controllare criticare e interrompere il marito. Se lo fa, deve subito scusarsi per essere stata «poco rispettosa». Deve lasciare a lui la gestione di conto in banca, investimenti, acquisti. Deve dirgli quel che lei vorrebbe; ma se lui [illegible] contrario, deve abbozzare e fare quel che vuole lui. C'è poi il [illegible] bisogna farne almeno una volta alla settimana anche [illegible] lei non ne ha voglia. Doyle, una trentatreenne californiana ben portante, pubblicizza il suo pensiero sul sito *www.surrenderedwife.com* [illegible] con servizi fotografici sui giornali, di stile porno-fotoamatoriale però con lei e il marito John vestiti: lei lo lava in vasca, lo serve mentre mangia, lo abbranca mentre lavora al computer. Doyle racconta che il [illegible] matrimonio era in [illegible]risi, lei lo criticava continuamente, la vita intima non esisteva più. Poi ha chiesto consiglio alle amiche felici: una lodava sempre il coniuge, un'altra gli faceva amministrare i soldi, [illegible] così via. Doyle ha [illegible] tutto insieme e ha scritto il bestseller.

Perciò, «visibilmente fuori sin[illegible] col pensiero contemporaneo prevalente, l'autrice sembra aver sentito il polso di [illegible] nuova tendenza». Delirante secondo molti commentatori e psicologi. Prodot[illegible] da una reale confusione coniugale. Negli Stati Uniti, secondo uno studio [illegible] del Rutgers University Marriage Project, la metà dei matrimoni finisce in divorzio e la metà dei matrimoni che durano è infelice. Così si prova anche con la sottomissione, non si sa mai. [illegible] ne discute su Internet, nel sito ufficiale e in altri, come *The-Surrendered-Wife@yahoogroups.com*. C'è chi, come Rachel, dice che Doyle le ha salvato il matrimonio: prima obbligava il marito a mettere le calze Adidas solo con le scarpe Adidas [illegible] non con [illegible] Nike, e adesso [illegible] lo fa più. Mentre Judy obietta: «Sto [illegible]do di far prendere decisioni finanziarie [illegible] mio marito, ma lui si innervosisce [illegible] vuole i miei consigli». Doyle suggerisce di insistere, anche [illegible] si è il primo presidente donna della Goldman Sachs: «Se gli si dà totale fiducia, imparerà e sarà generoso». Anche Doyle lo è. Gira l'America tenendo seminari su come arrendersi a soli [illegible] dollari [illegible] persona; sta scrivendo *The Surrendered Single*, per spiegare come trovar marito arrendendosi. Poi dovrebbe scriverne un altro, che sarebbe il più interessante: come fingere di arrendersi quando si è veramente [illegible] capo. Perchè suo marito non si è arreso [illegible] si è dimesso: ora lavora per lei. Oggi va così, nonostante lo sforzo per rispettare certi calzini.

A 10 anni dalla morte

Francesco Rosso la forza del reportage

TORINO

«VIAGGIANDO si impara», dice un proverbio. E lui quel proverbio lo riprendeva spesso, ma per completarlo: «viaggiando si impara che in nessun luogo si sta bene come a casa». E aveva tutti i titoli per dirle, queste cose, Francesco Rosso, uno dei più straordinari inviati della *Stampa*, morto il 29 gennaio 1991, [illegible] 81 anni. Torino l'ha ricordato ieri, con una messa nella chiesa della Crocetta.



Francesco Rosso

Nato nel 1909 a Pertengo, in provincia di Vercelli, per qualche tempo professore d'italiano, autore [illegible] libri (*Il ponte della solitudine*) [illegible] commedie radiofoniche, era diventato giornali[illegible] nel dopoguerra, all'*Opinione*, e da qui era passato alla *Gazzetta del Popolo*. Infine, nel 1954, alla *Stampa*.

Fidel Castro e la «santa di Volvera» a pochi chilometri da Torino, il golpe cileno e l'Olimpiade messicana, il maggio francese [illegible] il Papa in Terrasanta, il disastro del Vajont, l'intervista [illegible] Madre Teresa [illegible] Calcutta ma anche quella a Claudio Villa. La forza di Rosso - narratore del quotidiano - stava anche nell'umiltà: «Non esistono reportage alti e altri bassi. Esiste la tua voglia di capire, anche le piccole infelicità hanno tuoni da far sentire».

Scavava nella disperazione [illegible] la mano leggera, nella ricchezza e nel mondo dei potenti [illegible] [illegible] taglio dell'ironia. Girava tutto il mondo, poi tornava a Torino, dalla moglie Cesarina, e scriveva: «Quando sono all'estero mi assale un'irrequietezza incontrollabile, conseguenza della nostalgia». E ripartiva, per un giornalismo che consisteva nel toccare con mano [illegible] offrire buone [illegible] cattive novelle come doni. [m. nel.]

LETTERE

I problemi della scuola ■ L'altra faccia della mondializzazione ♦ I fan di Tex

Ministro De Mauro si documenti

Vorrei rispondere al ministro della Pubblica Istruzione che ha suscitato l'ennesimo vespaio su un tema delicatissimo, come è quello della valutazione scolastica, di quella scuola già in fibrillazione per [illegible] affermazioni altrettanto avventate [illegible] qualche giorno fa del ministro della Sanità Veronesi. Ma, professor De Mauro, perché non si [illegible] un po' documentato prima di parlare e di esprimere giudizi, tanto per cambiare negativi, sulla professionalità dei docenti?

Invoca prova oggettive di valutazione e non [illegible] che da anni ormai in tutte [illegible] scuole gli studenti sono valutati anche attraverso «prove oggettive» di vario genere (questionari a risposta aperta, chiusa, e così via) e s[illegible] messe in evidenza per ognuno di loro conoscenze, capacità, competenze. La classica «interrogazione», tuttavia, deve restare e continuare a essere un momento importante di accertamento [illegible] verifica della preparazione degli alunni, una sorta di check up sull'organizzazione dei concetti appresi, del grado di assimilazione, della rielaborazione personale [illegible] parte degli studenti, della loro abilità nell'operare collegamenti, della proprietà e della scioltezza espressiva. La professionalità dei docenti si dimostra appunto nell'alternare con equilibrio prove scritte e orali, consentendo agli allievi di esprimersi con serenità, per permettere [illegible] valutazione equanime e oggettiva. Mi auguro che in futuro il ministro si documenti in modo accurato prima di lasciarsi andare [illegible] esternazioni meramente demagogiche.

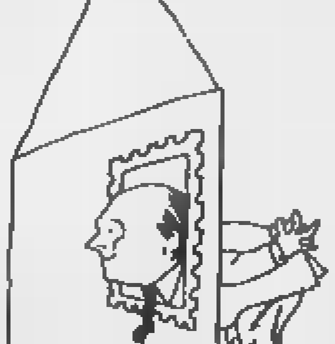
Anna Maria Longo
Alessandria

LA RISPOSTA di O.d.B.

Poca fiducia davanti all'insensatezza

EGREGIO signor Oreste del Buono, durante tutta l'estate [illegible] Poste Italiane hanno pubblicizzato il loro servizio di conto corrente, ricco di comodità, con poche spese e quindi molto più vantaggioso di quello bancario.

Allora mi sono ricordato di averlo anch'io e di averlo molto usato quando [illegible] in attività (commerciante) e di essermi poi dimenticato di averlo. Ho tuttavia [illegible] gli estratti conto: l'ultimo che ho fra le mani è del 10/1/1995 con un saldo attivo di L. 1.481.156 e ho i vari moduli per versare, prelevare e fare pagamenti.



Mi [illegible] recato allora all'ufficio postale per averne notizia e ho scoperto che non era più intestato a me, ma [illegible] estranei. Ho scritto alle Poste per chiedere spiegazioni che non ho ancora avuto [illegible] intanto mi chiedo che fine hanno fatto i miei soldi e che [illegible] sarebbe successo se io avessi versato su tale numero di conto.

Giovanni Bertoglio, Superga

GENTILE signor Bertoglio, prima di affrettare [illegible] giudizio mi pare sia il caso d'aspettare che le Poste le dia[illegible] le spiegazioni dovute. Personalmente, non ho tanta fiducia: il disordine e l'insensatezza che dominano l'attività dei nostri servizi pubblici sono tristemente famosi.

Oreste del [illegible]

Uno sguardo al posto dell'interrogazione

Interrogazione? Nella scuola di oggi [illegible] vecchio. Meglio parlare di accertamenti. Lo ha detto il ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro. L'interrogazione a scuola, secondo De Mauro, non è un buon sistema. All'orizzonte prossimo c'è [illegible] scuola della spiegazione [illegible] del successivo accertamento delle competenze. [illegible] altre parole, dal modello «confessionale», quello del quiz faccia a faccia, si passerà a quello della «certificazione» (sic!). [illegible] negli Anni 60, infatti, vi furono scuole che aprirono le lezioni a incroci interdisciplinari [illegible] fu proprio con il '68 che si inaugurò la rivoluzione nella scuola.

[illegible] più «Buongiorno signor professore» [illegible] «Ciao profe», [illegible] più rispetto e deferenza ma sputi e calci, le aule okkupate, la fornicazione [illegible] loro interno, le pareti imbrattate, [illegible] sei politico, la droga. Poi, qualche [illegible] dopo, non più [illegible] voto [illegible] la valutazione. Adesso [illegible] più l'interrogazione ma l'accertamento [illegible] competenze. Che si realizzerà non più con l'interrogazione ma semplicemente [illegible] lo sguardo. Sarà sufficiente, da parte dell'insegnante, guardare attentamente il volto [illegible] l'[illegible] dello studente per determinarne la valutazione (non il voto in quanto abolito). Abolito il voto, abolita l'interrogazione, non ci resta che abolire la scuola. Tanto, [illegible] cosa serve una scuola sessantottina il cui risultato trentennale è quello di avere prodotto un 33% di italiani analfabeti e un altro 33% a rischio di analfabetismo?

Giovanni Bertel, La Spezia

Quel che latita è [illegible] responsabilità

L'on. Chiara Acciarini interviene sulle pagine della *Stampa* per far presente a chi non l'avesse capito che gli organi collegiali obbligatori sono quattro e non ventiquattro. Mi permetta allora [illegible] fare a mia volta presente, come insegnante [illegible] genitore, che la questione seria non è il numero degli organi collegiali, ma se ha ancora senso nella scuola dell'autonomia la partecipazione. Io credo di no, perché partecipare, ovvero dare l'assenso, [illegible] meccanismi già decisi, è la negazione della [illegible]la, che si dovrebbe basare non sulla partecipazione, ma sulla libertà dell'educazione e della cultura. Allora perché non passare a [illegible] forma di costruzione della scuola che ha come perno la responsabilità? Sì, la responsabilità, [illegible] ciò che nella scuola di Stato latita sia tra i dirigenti che tra gli insegnanti e i genitori!

Gianni Mereghetti
Abbiategrasso

Le scorciatoie di Vargas Llosa

Grazie all'articolo pubblicato sulla *Stampa* del 27 gennaio, abbiamo scoperto che anche Vargas Llosa è tra quanti intendono convincerci che la globalizzazione è cosa buona e giusta anche nei suoi aspetti più riprovevoli, quali l'omologazione a una cultura dominante, di cui o [illegible] nega l'evidenza o, c[illegible] in questo caso, si sostiene essere un necessario passaggio nell'ambito di quell'ineluttabile processo evolutivo delle nazioni (e delle loro identità), che pure lo stesso autore giudica dannose per la libera realizzazione dell'individuo, se non semplicemente inutili.

Viene da chiedersi perché allora Vargas Llosa anni fa si presentò quale candidato presidente di una nazione, la sua, se si [illegible] di qualcosa a cui ormai non resta che dare dignitosa sepoltura. Ma ciò che Vargas Llosa non si chiede è [illegible] proprio nella globalizzazione un individuo possa trovare piena cittadinanza, a cominciare da quell'elemento essenziale di tale condizione che è la partecipazione al governo [illegible] vicende d'interesse collettivo. Insomma, globalizzazione [illegible] democrazia, almeno sino [illegible] [illegible]gi, fanno evidentemente a pugni; la riscoperta della Nazione quale base naturale della democrazia probabilmente non nasce da isteriche reazioni a un processo che «non si vuole» comprendere, ma da oggettive perversioni di tale fenomeno.

Il fatto che poi Vargas Llosa identifichi il nazionalismo con lo sciovinismo alla Haider o Le Pen, per intenderci, è una gratuita scorciatoia, esistendo, come sappiamo, quel patriottismo costituzionale che è alla base di un (sano) nazionalismo repubblicano, interetnico e interconfessionale, di cui oggi conosciamo [illegible] benefica applicazione: l'europeismo.

Duccio Guidi, Nizza

Meritatissimi gli elogi [illegible] Bonelli

Per *épater les bourgeois* si possono dire e fare tante [illegible] decisamente idiote. Tipo tranciare giudizi secchi sul più famoso personaggio del fumetto italiano, [illegible] il gusto di essere «fuori dal coro» (proprio [illegible] delle rare volte nelle quali il coro non stonava, ma era anzi intonatissimo tessendo i meritatissimi elogi a G. L. Bonelli).

Certo il ranger è un «tizzone d'inferno», e non può quindi piacere al gelidino Iceberg, ma avremmo preferito leggere un pezzo anti-Tex un po' argomentato (un'idiozia ben argomentata [illegible] meno idiota), in[illegible] di una serie di giudizi trancianti.

Bonelli era un narratore di razza: Tex può [illegible] piacere (e, del resto, è naturale che su quasi [illegible] numeri, molti dei quali realizzati dai suoi - peraltro validi - successori, alcuni siano un po' scarsi), ma è a mio avviso innegabile che sia stato uno dei più grandi storyteller italiani (in Italia abbiamo sempre avuto molti letterati e pochi narratori).

Tex «mal disegnato»? Iceberg con due parole ha stroncato l'intera scuola del disegno realistico classico che si rifà ad Alex Raymond. Tex è stato realizzato da molti dei più grandi disegnatori italiani e mondiali: il suo cocreatore Aurelio Galleppini (Galep), Guglielmo Letteri, Giovanni Ticci, Fernando Fusco, Fabio Civitelli, Claudio Villa, Guido Buzzelli, José Ortiz, Ivo Milazzo, Colin Wilson, Joe Kubert, to name a few.

Chissà: magari [illegible] clima sempre più folle ha mandato in tilt Iceberg...

Stefano Priarone

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
[illegible] Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, [illegible] 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. [illegible], fax [illegible]484885, Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. [illegible] Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to [illegible] Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 [illegible] L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233343; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[illegible] INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax [illegible] 5627986. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA [illegible]CITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43. [illegible] Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova [illegible] D'Annunzio 2/109, 21° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Viaggio nel deserto libico sulle piste del paletnologo che in quarant'anni di lavoro ha svelato il mistero di un popolo

Vedi il Sahara e poi Mori

Cacciatori e divinità nei graffiti Tuareg

Giovanna Zucconi

TRIPOLI

SCIAMANO le automobili sul lungomare di Tripoli, fino [illegible] tarda [illegible]. È un rombo sordo e continuo. Si dorme comunque, per la prima volta da giorni [illegible] un letto, per la prima volta dopo una vera doccia e non un'abluzione simulata con l'acqua fredda delle taniche. La notte precedente invece era stata inquieta. Eppure il silenzio era assoluto nell'accampamento nell'erg [illegible] Ubari, deserto di dune nella Libia sud-occidentale. Qualche testa sporgeva vigile dalle tende, qualche sagoma raggiungeva il falò intorno al quale sedevano, insonni [illegible] come sempre sorridenti, le guide tuareg. C'è qualcosa, ma che cosa?, che non ci fa dormire... Sotto l'azzurro turbante, Bashir sorride sornione: ma certo, è passata un'automobile in lontananza, non potevate sentirla eppure l'avete sentita, *you could not hear it but you felt it*. Non con l'udito, ma [illegible] [illegible] sensibilità animalesca tutta nuova per noi abitanti delle città, inerti habitué del rumore.

Nel deserto diventi così, con i sensi acuminati ma anche con la contemplazione sempre innescata. Poi riparti [illegible] dopo poche ore sei di nuovo, stranito [illegible] straniato, nel flusso del traffico, della folla, del fracasso. [illegible] di nuovo quella, la tua normalità. «Se vuoi nasconderti vai nelle tue grandi città. Qui ciascuno è una persona visibile», dice un proverbio Tuareg. È vero, tutto è più nitido, tutto acquista un risalto impensabile altrove: le persone, i suoni, il silenzio, la luce. Le stelle, i tramonti, lo spazio, il tempo che pare dilatarsi. E ogni piccola [illegible] - un biscotto, [illegible] parola, un bicchiere di tè - diventa davvero preziosa. Sarà per questo che il deserto attira sempre di più. Ormai [illegible] quasi una moda, lo scorso autunno Parigi l'ha consacrato presso il pubblico più vasto con una grande mostra, e in dodicimila sono andati (siamo andati) nel giro di un anno soltanto sul massiccio dell'Acacus, nel Fezzan libico ai confini [illegible] l'Algeria: dall'epoca romana al primo Ottocento [illegible] occidentale ci [illegible] messo piede, poi [illegible] stata una [illegible] per pochi, soldati o esploratori [illegible] scienziati, qualche centinaio appena i visitatori negli ultimi decenni.

Adesso però la Libia riapre al turismo. In quello sterminato giardino zen che è il Sahara, rimane traccia di questa invasione pacifica ma non inoffensiva. Il deserto serba memoria di tutto. Viaggi per chilometri lungo il letto di un fiume fossile, scopri una foresta pietrificata, trovi frammenti di ceramiche preistoriche, ti imbatti nelle carcasse di camion dell'ultima guerra. Niente viene distrutto, niente può essere nascosto: neppure le tracce impazzite dei fuoristrada che, chissà quante settimane prima, si [illegible] divertiti in un carosello sulla sabbia, neppure i barattoli [illegible] le lattine abbandonati lì per l'eternità, neppure gli sciagurati foglietti di carta igienica che in tanti hanno creduto di sotterrare mentre invece li hanno consegnati alla sabbia [illegible] [illegible] vento. Nell'Acacus, meraviglioso massiccio di 250 chilometri per 50, non entri se non in jeep [illegible] con guide locali che si orientano magicamente fra strapiombi [illegible] pinnacoli, fra guglie e scarpate, in un mare di sabbia o di acciottolato nerastro, in un groviglio di piste e valloni che sembra intessuto da un gigantesco, arcaico ragno in delirio; che trovano l'acqua in una pozza smeraldina incastonata in una gola, che scelgono la duna giusta per piantare le tende, che garantiscono che lo spinterogeno non si inceppi [illegible] mezzo al nulla. L'emozione di una natura che ti scaraventa all'indietro di milioni di anni è ancora potente, [illegible] riesce [illegible] sovrastare il sospetto di un'imminente profanazione.

Sul massiccio dell'Acacus ai confini con l'Algeria suoni, silenzi e luci sembrano dilatare il tempo e lasciano i sensi acuminati





Lo studioso toscano ha ricostruito le condizioni climatiche di epoche lontane e ha trovato le prime rappresentazioni del soprannaturale

Una puntasecca di **Piero Guccione**, ispirata ai graffiti Tuareg. A destra un'immagine del massiccio dell'Acacus, dal libro di **Fabrizio Mori**

Fra le entità più spesso evocate, fra le parole pronunciate più spesso dalle nostre guide tuareg nei giorni e nelle notti trascorsi nel deserto libico, c'era l'ineffabile mòri, con la «o» stretta e appena trascinata. Sarà il nome di un *uadi* (letto di un fiume prosciugato) incassato fra cuspidi di arenaria, di una variante di sabbia, di una divinità primitiva, di un animaletto simpatico [illegible] come l'uccello mula-mula che svolazza fra rocce e pianori? No: Mòri, nome pronunciato con reverenza («l'ho visto [illegible] volta sola ma non ci ho mai parlato», dice non più sornione Bashir sotto l'azzurro turbante), è il paletnologo toscano Fabrizio Mori. In quasi mezzo secolo di missioni [illegible] di ricerche, Mori ha scoperto [illegible] studiato centinaia di graffiti e pitture rupestri disseminate [illegible] quel gigantesco museo all'aperto che [illegible] l'Acacus. Con l'aiuto e le intuizioni di collaboratori di alto livello, ha ricostruito condizioni climatiche delle epoche remote in cui cacciatori e pastori cominciarono a raffigurare bestiame, scene di vita, divinità: quando, fra un evo di aridità [illegible] l'altro, il Sahara era una savana verdissima dove vivevano bovini selvaggi, giraffe, leoni, e fra il Pleistocene e l'Olocene tribù di cacciatori ne fissavano sulla roccia le sagome [illegible] la sacralità. Ha sollevato una pagina di importanza fondamentale p[illegible] la storia dell'umanità e vi h[illegible] intravisto il momento stupefacente, il lungo momento, in cui l'uomo preistorico ha preso coscienza delle proprie capacità; quando si è realizzato, cioè, il definitivo distacco da quella natura con cui egli aveva sempre vissuto in simbiosi totale. [illegible] ha immaginato [illegible] si formò, sulle rupi di questo Sahara, quella serie di opere d'arte che dettero luogo ad una misteriosa teogonia in cui, per la prima volta al mondo, gli esseri soprannaturali furono dipinti [illegible] somiglianza d'uomo. Mezzo secoli di studi, riassunti anche i[illegible] un volume illustrato dove [illegible]ottrina [illegible] passione si fondono: si intitola *Le grandi civiltà del Sahara antico*, è appena uscito da Bollati Boringhieri.

Come molte grandi passioni, anche quella di Fabrizio Mori per l'arte rupestre sahariana è cominciata per [illegible] «Sono arrivato nel deserto nel 1955, cercando non sapevo che cosa», racconta. «Avevo scritto la mia tesi sui tuareg, [illegible] curioso [illegible] vedere da vicino quelle genti [illegible] quelle terre. Ero sprovveduto, incosciente di quello che mi aspettava. Lì, invece, mi sono insabbiato, nel sacrificio e nella gioia: ci [illegible] messo anni per penetrare davvero nei ritmi, nel senso dello spazio, nel fascino [illegible] nel mistero del mondo sahariano. Allora l'Acacus era intatto, [illegible] ci [illegible] mai entrato: io feci una prima ricognizione, presi confidenza [illegible] le guide locali. Vidi i primi graffiti. Da allora ci sono tornato ogni anno, esplorandolo metro per metro con i miei primi compagni, lentamente perché è con lentezza che bisogna avvicinarsi a un mondo sconosciuto. Scoprivamo siti sempre più numerosi, alcuni [illegible] li conoscevano neanche i tuareg: si capiva che graffiti [illegible] pitture erano molti antichi, ma nessuno poteva immaginare quanto, non c'erano termini di paragone - [illegible] scoperte [illegible] queste devono maturare e lievitare a lungo, prima che ne [illegible] prenda davvero coscienza. Allora, percorrevamo piste aspre in carovane interminabili, viveri e acqua scarseggiavano, ma i disagi fisici non pesavano». Perché c'era una duplice scoperta: quella dell'arte più antica, sgorgata quando l'uomo spezzò l'atavica simbiosi con la natura e scoprì la sacralità della rappresentazione; e quella della saggezza e profondità dei tuareg, «molto più che amici, parte della mia vita». Quarant'anni fa, Fabrizio Mori scoprì nuovi varchi per l'accesso degli automezzi all'Acacus; oggi, visto «lo straripante afflusso di turisti», se [illegible] dice pentito. Ma i suoi studi sulle antiche civiltà sahariane [illegible] anche un appello ad accostarsi a quei luoghi riconquistando una remota e forse non del tutto smarrita armonia [illegible] la natura: come [illegible] quei pittori e scultori [illegible] diecimila anni fa, nostri antenati.

FENOMENI A CONFRONTO | «ZELIG», PROGRAMMA «INFINITO», E «CONVENSCION» CHE CHIUDE E TRASLOCA IN PRIMA SERATA

MAX PISU
Milanese, classe 1965. Il suo Tarcisio è una delle colonne di «Zelig». Ama il calcio e giocare col figlio, di 2 anni

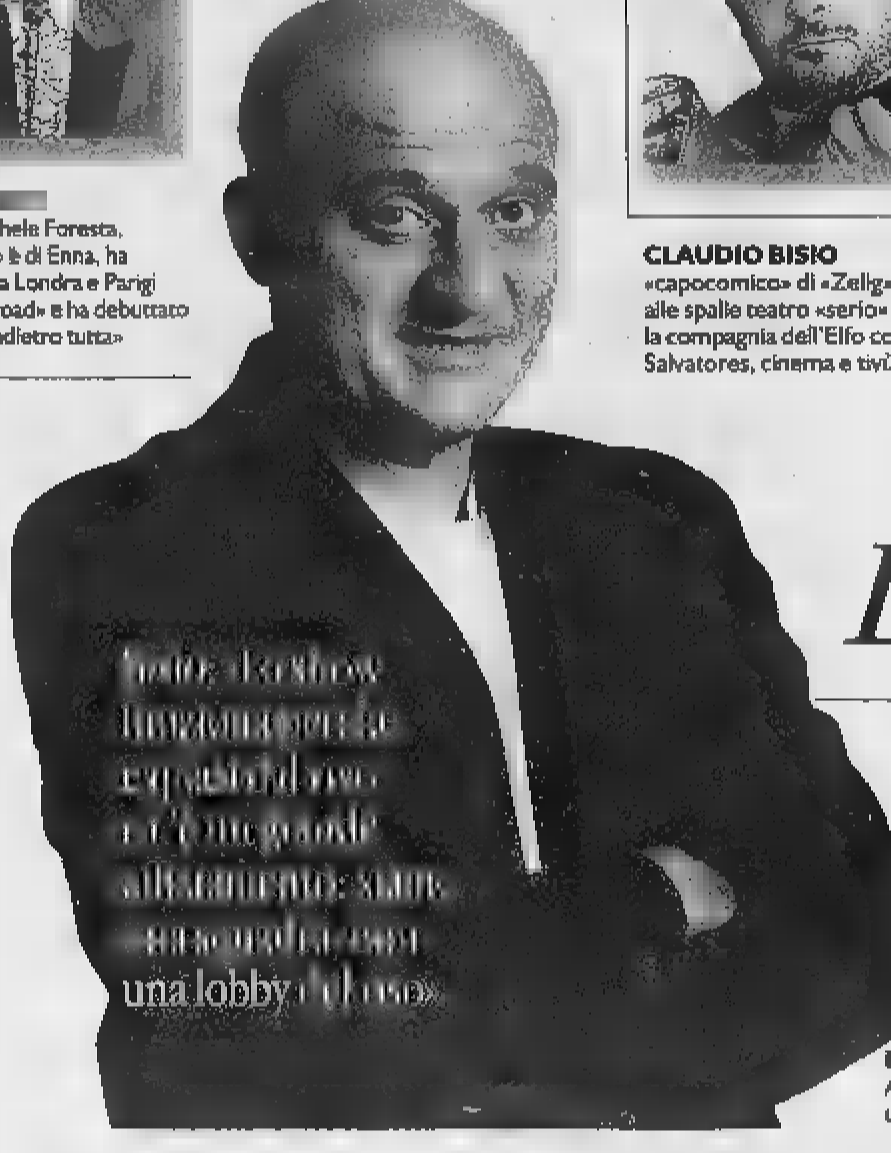




MR
Alias Michele Foresta, il «mago» è di Enna, ha lavorato a Londra e Parigi «on the road» e ha debuttato in tv a «Indietro tutta»

NATALINO BALASSO
Veneto, 40 anni, sul palco fa l'attore di film porno sempre doppiato e il professore Balasz esperto di giochi di parole

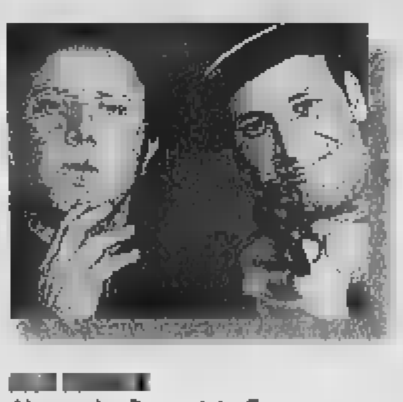




CLAUDIO BISIO
«capocomico» di «Zelig» ha alle spalle teatro «serio» con la compagnia dell'Elfo con Salvatores, cinema e tivù

LEONARDO MANERA
Detto «energia pura». Ha 33 anni, è nato sul lago di Garda e a quella mestizia, dice lui, si ispira l'atmosfera dei suoi sketch





Alessandro Besentini e Francesco Villa, milanesi, propongono ispirate al Noir anni '40, protagonisti Gin e Fizz, malviventi pasticcioni il cui dialogo è una serie di equivoci

PALI E DISPARI
Angelo Pisani e Marco Silvestri, classe '74 e '75, sono i «ragazzini» della compagnia. Slang giovanil-coatto, movimenti a scatti, amano libri, musica e playstation





MARGHERITA ANTONELLI
Milanese, '63, è la «collaboratrice domestica» Sofia del programma. Ha un gatto rosso che si chiama Fausto (Bertinotti), ama cucinare e vestirsi, dice, da cartoon giapponese

La TV del CABARET

Cristina Caccia

IMPEGNATISSIMO tra «teatro, tv e famiglia», dice, Claudio Bisio tra una prova di Malaussène e una registrazione commenta il successo di «Zelig». Cinque anni di vita (prima col titolo «Facciamo cabaret»), in questa stagione tv il programma di Italia 1 ha ottenuto buoni risultati di audience, con punte del 19-20% di share, e ha battuto tutti i record di presenza sullo schermo. Ha incominciato la stagione dopo l'estate, è andato per la prima volta in scena - in diretta ovviamente - la notte di Capodanno, ha ricominciato l'anno praticamente senza interruzioni e programmerà altre 12 puntate per l'estate 2001. A parte «Striscia la notizia», un inedito in tv.

Qual è il segreto di questo so, Bisio? L'affiatamento?

«Certo è molto importante. Ci permette di divertirci, fa sì che non ci stanchiamo nonostante il grande lavoro. Poi il fatto che la trasmissione sia praticamente dal vivo, come una normale serata di cabaret dello Zelig. Registriamo la puntata una settimana prima davanti al pubblico, senza mai fermarci; e non cambiamo nulla, salvo a volte tagliare un po', perché sforiamo nel tempo».

A Capodanno ad Andalo, in montagna, non avete sforato.

«No, siamo stati bravissimi. Eravamo un po' preoccupati per il fatto della mezzanotte. Ma siamo stati molto professionali».

Professionalità e amicizia, allora?

«Amici lo eravamo già, e dopo la diretta lo siamo di più. Con Andalo abbiamo patteggiato tutti una settimana bianca da fare con le famiglie. Si sono conosciu- le mogli, i figli. E' diventata una grande comune».

Una lobby?

«Ma no, piuttosto una squadra. Mi piace pensare che siamo aperti alle new entry. Serve sempre un certo avvicendamento nello "spogliatoio": per farsi venire idee, per fare altre fuori di qui, teatro, cinema».

O per finire dalla concorrenza, alla Rai.

po' come il calcio mercato, no? Io per la pax televisiva, per la non belligeranza. Mi piace vedere i nostri comici approdare nelle altre trasmissioni. Da Vergassola a Marco Della Noce, da Ficarra e Picone a Ale Franz. Persino Enrico Bertolino è venuto fuori a Zelig».

Piena libertà, insomma?

«Libera entrata e libera uscita. Anche se fare una stagione da noi è un marchio di qualità».

Ma come si arriva alla scuderia Zelig?

«Il locale è un vivaio naturale. Poi ci sono le amicizie, c'è lo zoccolo duro milanese, non solo. Gino e Michele, e Bozzo, gli autori, hanno fatto provini in giro per Italia, nelle città più defilate. E infatti i comici vengono da posti diversi».

Com'è fare il boss di tutti, il capocomico?

«Interessante. Io vengo dalla compagnia dell'Elfo, faccio di tutto, ormai sono un comico all'80%».

Una curiosità. Ai suoi figli come racconta il suo lavoro?

«Quello di 3 capisce molto cosa faccio, ma la bimba di 5 sì. La tv in mia si guarda, ma mia figlia ha seguito la serata di Capodanno sveglia, il tendone in montagna e mi ha visto. E' rimasta conquistata dal vestito d'oro di Laura Freddi... poi i bambini sanno cosa vuol dire fingere, recitare. Se vogliono piangono e ridono a comando, no?»



FABRIZIO FONTANA
Alias James Tont, anni, gli un esame alla laurea alla Bocconi

«Il video non è un termosifone»

Paolini: «L'ora di cena una scommessa avremo contro pianti e famiglie in lite»

«Convenscion» - l'altro polo televisivo della risata «Ottavo nano» a parte - chiude il 2 febbraio. Ma è solo una pausa di restyling. Il programma del venerdì notte di Raidue firmato da Gregorio Paolini tornerà in primavera, «pro- - è ufficiale - in prima serata. «Promozione sì, ma anche rischio - frena Paolini - Ci confronteremo con mamme piangenti, figli disperati, famiglie disgregate, il riso contro il pianto insomma, una bella battaglia». Il papà di «Target» è però soddisfatto: «Questa seconda edizione è andata benissimo, abbiamo to punte del 22-23% di share, ma al di là degli ascolti c'è la percezione della gente per strada, che ci segue». A Paolini piace soprattutto «l'alchimia», il «clima» che si è creato tra i comici: «Si divertono a lavorare insieme, a mettersi in gioco. Nella prossima puntata per esempio, Natasha Stefanenko, una delle nostre figure "istituzionali", si traveste da Aretha Franklin. Immaginatevi, nera, grassa, stupenda».

Pure Enrico Bertolino, un al- «testimonial» del programma, si dice soddisfatto. Milanese quasi da copione, alterna a quella di comico l'attività manageriale - «faccio formazione del personale e insegno comunicazione: come fare cabaret 8 ore al giorno con un pubblico che non può scappare» - e spiega che «Convenscion», che si gira a Napoli, lo ha fatto conoscere anche al centro-sud. Nato a «Zelig», approdato alla Rai, anche lui è per la pax televisiva, per la mobilità artistica. «Io passo sette vite a spostarmi. Zelig, il locale, è ancora la mia palestra milanese, ma mi fa piacere sdoganarmi, cambiare poli geografici, per vedere se piaccio anche, per dire, ad Agrigento». Del cambiamento di orario però è preoccupato. «Con il cabaret - dice Bertolino - ci si muove meglio sul tardi: in prima serata non appena dici qualcosa parte la scomunica. Cambia la tipologia degli spettatori. Tu sei lì che scherzi e ti guardano, seduti a tavola, il pubblico delle fiction, gli sms e gli intellettuali: una tragedia».

Ma qual è, adesso, il pubblico di «Convenscion»? «Secondo i dati chi ci guarda ha dai ai 45 anni - spiega Paolini -, giovane ma non giovanissimo, dunque. Ci seguono da nord, centro e sud, le grandi città. In genere gente che ha studiato e che lavora». Un target che sembra interessare a Raidue. «Sì, e d'altra parte è giusto differenziare le reti, perché i pubblici non sono tutti uguali, e la tv deve offrire qualcosa a ciascuno. Non diventare un elettrodomestico, un termosifone che scalda le case tristi e basta». [cr. c.]

«Domenica», con una grande interpretazione di Claudio Amendola

Napoli, la bambina e il poliziotto

Wilma Labate nel suo nuovo film-sfida



Wilma Labate, che aveva già realizzato «La mia generazione», parteciperà [illegible] Festival di Berlino

Lietta Tornabuoni

NEL 1992 Gianni Amelio ha fatto un film bellissimo, «Il ladro di bambini», in cui un carabiniere accompagna due bambini in viaggio attraverso l'Italia. Nove anni dopo Wilma Labate fa un film, «Domenica», in cui un poliziotto accompagna una bambina in viaggio attraverso Napoli: la sfida è grande, il confronto rischioso.

Ma nella storia il cui titolo è il nome della protagonista, tratta dal [illegible] «Ronda del Guinardo» di Juan Marsé, almeno tre cose restano difficili da dimenti[illegible] La prima è appunto la protagonista (Domenica Giuliano). Una bambina orfana che vive in un istituto, una ragazzina inquieta e rivoltosa [illegible] cui «nessuno si interessa», sola, violenta, dura [illegible] benefica, col sogno di diventare attrice, piena di energia e di amarezza, diffidente, bugiarda, fuggitiva, molto religiosa: le sue gambe magre, la [illegible] sfrontatezza, i suoi gesti pudichi, la [illegible] vestina svolazzante nella corsa [illegible] gli emblemi d'un gran personaggio. La seconda [illegible] importante è Napoli, persino più strana [illegible] bella di [illegible] l'abbia rappresentata Mario Martone ne «L'amore molesto»: una città [illegible] volte ingenua dai tenui colori turistici e a volte minacciosamente tetra, fatta di slarghi improvvisi, vicoli, passaggi segreti, percorsa da funerali, matrimoni [illegible] addii, con il porto deposito di stracci e di vite lacerate, con i cortili interni lucenti d'umidità, un po' isterica e un po' catatonica, panorama urbano [illegible] vraffollato in cui ciascuno può [illegible] in perfetto isolamento senza parlare [illegible] La terza [illegible] importante è l'interpretazione che Claudio Amendola [illegible] dell'ispettore di polizia: morente, sfinito eppure ostinatamente deciso a portare a termine il suo ultimo compito, affettuoso [illegible] debolissimo, rassegnato e irriducibile, fa pensare a Marcello Mastroianni ne «Il volo» [illegible] Anghelopulos, viaggiatore nel silenzio della Storia, nel silenzio dell'amore, nel silenzio di Dio.

Il poliziotto deve accompagna[illegible] la bambina all'obitorio, dove sta [illegible] uomo che durante [illegible] interrogatorio in Questura ha aperto la finestra e s'è precipitato sul selciato, [illegible] che potrebbe essere lo stupratore della ragazzina. Se lo fosse, il delitto abietto cancellerebbe ogni indagine e dubbio sulla [illegible] morte. Ma la bambina dice di non riconoscerlo come suo violentatore, il poliziotto dice ai colleghi d'aver capito che dalla finestra l'uomo è stato gettato da loro già morto, ucciso durante l'interrogatorio. Si pensa alla fine dell'anarchico Giuseppe Pinelli nel 1969 alla Questura di Milano, ma questo piccolo intreccio [illegible] malapolizia appare irrilevante, appiccicato: non c'entra affatto con le due solitudini, immatura [illegible] terminale, che sono il cuore del film.

[illegible]
[illegible] Wilma Labate con [illegible]. Giuliano, C. Amendola, A. Sciorra, [illegible]. Celentano Drammatico. Italia, 2000.
Da venerdì nei cinema

Era rischioso il confronto con Gianni Amelio e il suo «Ladro di bambini» La giovane autrice trova in due solitudini affiancate il cuore dell'opera



Claudio Amendola e Domenica Giuliano

«Racconto l'orfano che è in noi»

La regista: è importante farlo parlare

Fulvia Caprara
ROMA

Il «grande amore, onesto e pieno di rispetto, tra due orfani disperatamente ingenui che [illegible] hanno paura di vivere, anche [illegible] la vita li ha presi a calci» [illegible] descritto, nell'arco di 24 ore, nel nuovo film di Wilma Labate intitolato «Domenica» [illegible] invitato al prossimo FilmFest di Berlino nella sezione «Panorama». «Ci tenevo [illegible] raccontare - spiega l'autrice che ha diretto nel '97 «La mia generazione» - che ogni adulto porta dentro di sè, nel bene e nel male, un bambino e che forse ogni tanto questo bambino bisogna lasciarlo vivere, sia se lo si sente come un orfano, sia [illegible] lo si vive con più leggerezza». Il «bambino» più grande, protagonista della storia tratta dal romanzo di Juan Marsè «Ronda del Guinardo», sceneggiata da Sandro Petraglia insieme con la regista e [illegible] la collaborazione di Bruno Roberti, è Claudio Amendola; la bambina vera, cresciuta troppo in fretta tra abbandono e violenza, si chiama Domenica Giuliano ed è stata scelta al termine [illegible] una ricerca a tappeto svolta nelle scuole medie napoletane: «Abbiamo visto 700 bambine - [illegible]conta Labate - e solo con [illegible] provini varrebbe la pena [illegible] fare [illegible] piccolo film che racconti il primo incontro di queste ragazzine con il cinema. Di Domenica mi ha colpito soprattutto l'ironia spontanea».

Per Amendola, che ha vissuto l'esperienza del set «come un banco di prova arduo, in pratica questo è il mio primo film da uomo», l'incontro con l'attrice undicenne è stato folgorante: «Fin dal primo momento in cui abbiamo iniziato a girare mi sono accorto di essere distratto dal modo in cui Domenica dimostrava [illegible] saper fare l'attrice, senza giocare, consapevole del fatto che dal suo impegno dipendeva il lavoro di tutti. Tra noi si è stabilito un rapporto straordinario, ho cercato di rubare la verità del suo sguardo, osservando [illegible] riusciva, giorno dopo giorno, [illegible] imparare sempre qualcosa [illegible] nuovo». Per questo l'ultima scena, girata l'ultimo giorno di lavorazione, è stata, come dice Domenica, «micidiale: sul set ho trovato una vera famiglia, l'idea che dal giorno dopo mi sarei svegliata e [illegible] [illegible] visto più nessuno della troupe mi faceva impressione». Seguita per tutto il tempo delle riprese [illegible] padre Alberto, la neo-attrice diventata, merito di Amendola, tifosa non più della Juve, ma della Roma, ha imparato benissimo la lezione: «Questo è il mio primo film e penso che un sacco di ragazzine come me sperino di provare un giorno l'emozione che ho provato io. Allora vorrei dire loro una [illegible]: ricordatevi di [illegible] montarvi [illegible] [illegible] e che l'importante è restare sempre se stesse». Nel film, in una Napoli protagonista come gli attori che a Labate ha ricordato «il porto di Amburgo e "L'amico americano" di Wenders», appare anche l'attrice italo-americana Annabella Sciorra: «E' un'interprete molto brava, che viene in Italia tutti gli anni e si sente molto italiana; ha recitato senza doppiaggio nella sua lingua che noi chiamiamo "broccolino", un italiano con inflessione americana». Dopo l'uscita del film (venerdì) e dopo la partecipazione fuori concorso al FilmFest («Chiunque proponga [illegible] film - confessa Labate - spera naturalmente di essere selezionato, magari di partecipare alla gara e di poter vincere un premio, è naturale, inutile nasconderlo»), la regista ha intenzione di tornare [illegible] progetto di una pellicola sulla classe operaia, avviato e poi abbandonato un po' perchè era difficile trovare finanziamenti, un po' perchè «sentivamo l'esigenza di comprendere più a fondo una realtà in cambiamento».

IL BORSINO DEI FILM

«The family man» tallona Hanks

CON l'ultimo weekend di gennaio anche per il «botteghino» è finita la stagione delle feste [illegible] fine anno. Lo dimostra «Chiedimi se sono felice», che per la prima volta non ha superato il miliardo di incasso ed è retrocesso al sesto posto. Tornano a spadroneggiare i titoli americani: in testa c'è da tre settimane «Cast Away» con Tom Hanks, che ha già conquistato il terzo posto nel Box Office assoluto della stagione 2000-2001. Tra i film usciti venerdì la «palma» del migliore l'ha conquistata «The Family Man» di Brett Ratner, mentre Claudio Bigagli con «Commedia Sexy» ha avuto [illegible] meglio su Francesca Archibugi che con «Domani» ha dovuto accontentarsi del 14° posto e di 189 milioni di incasso.

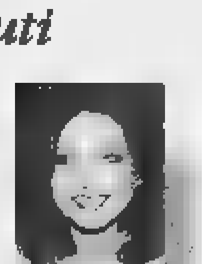
I [illegible] DEL WEEKEND

1. **Cast Away** di R. Zemeckis (Usa) L. 4.702.474.000
2. **La carica dei 102** di K. Lima (Usa) L. 2.709.012.000
3. **The Family Man** di B. Ratner (Usa) L. 2.373.478.000
4. **Il 6° giorno** di R. Spottiswoode (Usa) L. 1.449.865.000
5. **L'erba di Grace** di N. Cole (Gbr) L. 827.286.000
6. **Chiedimi [illegible] sono felice** di A. G. & G. (Italia) L. 674.799.000
7. **Le verità nascoste** di R. Zemeckis (Usa) L. 674.105.000
8. **Lost souls** di J. Kaminski (Usa) L. 620.347.000
9. **Commedia sexy** di C. Bigagli (Italia) L. 539.524.000
10. **Nonhosonno** [illegible] [illegible]. Argento (Italia) L. 453.966.000

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 269 città, ed equivalgono al 75% del mercato cinematografico italiano.

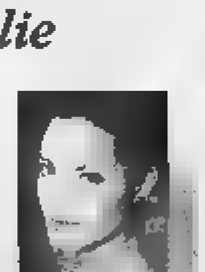
IN & [illegible]

Ornella Muti



▲ Icona indiscussa del cinema italiano Anni 70, capace di rinnovare la tradizione delle maggiorate virandola in direzione perverso-adolescenziale, nell'ultimo decennio ha visto da noi diradarsi i ruoli, condannata dall'anagrafe ad un'obsolescenza programmata. Alla pensione di lusso degli sceneggiati tv l'ha ora sottratta Francesca Archibugi, affidandole la parte d'una madre gentile e inquieta dove accetta d'apparir al naturale, il bel [illegible] segnato dalle rughe, il corpo ispessito dall'età: ed è brava, intensa [illegible] mai.

Angelina Jolie



▼ La figlia di Jon Voight [illegible] attrice [illegible] le più dotate dell'ultima leva statunitense, giustamente premiata con l'Oscar. Le biografie le attribuiscono, pure, gusti alquanto singolari: colleziona coltelli, ha il corpo ricoperto da sinistri tatuaggi e una vera passione per [illegible] camere mortuarie. Le [illegible] predilezioni l'han forse spinta a recitare in «Hell's Kitchen», dov'è una Antigone [illegible] suburbio al centro di terribili accadimenti. Il tutto suscita involontaria ilarità, cui ella concorre con una prestazione a malapena sindacale.

Il ritorno in tour

De Berardinis magica prova di attore solo

Osvaldo Guerrieri
inviato a IVREA

Leo De Berardinis? Si era rincantucciato [illegible] Bologna. Lavorava in solitudine al Teatro San Leonardo, studiava [illegible] sperimentava. Girare, non girava quasi più: forse non [illegible] [illegible] bisogno. Poi, la svolta. Cambiatosi nell'aspetto e nella mente, Leo si è rimesso in strada. Via i lunghi capelli candidi a beneficio di una zazzeretta dai riflessi biondastri; [illegible] via sulle rotte delle tournées, forse perché Bologna, che con una mano lo ha laureato honoris causa, con l'altra gli ha tolto il teatro. E allora eccolo riapparire con il frutto del suo studio, che [illegible] sarà stato matto e disperatissimo, ma di sicuro ha prodotto esiti inattesi.

L'altra [illegible] Leo ha portato al Giacosa «Past Eve and Adam's», uno spettacolo il [illegible] titolo discende dal «Finnegans Wake». Stasera lo offrirà a Genova e quindi ad Asti. Apparentemente, «Past Eve and Adam's» si riallaccia alle tante prove per attore solo, che Leo sembra prediligere. Si fonda sulla commistione di voci diverse [illegible] lontane, sulla concatenazione di autori che non mostrano alcuna parentela. Che cos'era «Totò principe di Danimarca» se non il tentativo di far coabitare il comi[illegible] napoletano [illegible] Amleto? Qui abbiamo il flusso ininterrotto di voci che appartengono a Joyce, a Shakespeare, a Leopardi, a Rimbaud, [illegible] Sofocle, all'anonimo autore del «Cantico dei cantici». Niente di più disparato e incongruo. Apparentemente.

Ma [illegible] l'incompatibilità si trasforma in plausibilità, ciò avviene per la presenza unificante di Leo, che utilizza «Amleto», «La ginestra», «Macbeth», «Edipo» eccetera non per il loro valore grammaticale, [illegible] per i concetti che esprimono, ma per una loro qualità interna, tutta da investigare e da rivelare. Leo va alla ricerca di un timbro, di un ritmo, di [illegible] colore sillabico che poi comunica al pubblico col tramite di un doppio microfono. [illegible] poiché dimostra [illegible] essere pochissimo interessato al concetto, eccolo attentissimo alla forma, magari supponendo che la forma è la sostanza. Eccolo quindi esporre [illegible] stesso: quel che lui è stato, con gli slittamenti nel napoletano [illegible] con le deformazioni buffonesche; e quel che lui è oggi: ossia un [illegible] immobile, quasi astratto, che ricorre alla maschera neutra non solo per cancellare il connotato fisico, [illegible] anche per imprimere alla voce una sonorità e una deformazione del tutto nuove.

Giapponese? In un certo senso, sì. Un tributo al kabuki [illegible] all'impassibilità che [illegible] sprizzare drammaticità. In un cubo dai colori cangianti, ora verde acido, ora verde prato, ora celeste, Leo distilla il suo concerto con la sapienza di un vecchio sacerdote che abbia scoperto un mistero nuovo nella fede antica. Certo, la [illegible] prova non è di godimento immediato e diretto. E infatti a Ivrea qualcuno ha abbandonato la sala prima del tempo e qualcun altro ha espresso la propria disapprovazione. Ma tra questo [illegible] la velleità c'è, spalancato, [illegible] abisso.

Il giornalista, da anni mattatore delle albe di Raiuno, desidera il mare aperto

Giurato: io, «corsaro matto» della tv

«Dopo Unomattina sogno [illegible] striscia di satira»



Luca Giurato sessant'anni «Io sono un tipo che ama cambiare, rischiare»

Raffaella [illegible]

«Il corsaro matto». Ecco cosa vuol fare da grande Luca Giurato, il ragazzi[illegible] sessantenne da tempo alla guida di «Unomattina». «Una trasmissione splendida, che adoro - spiega concitato - ma il mio sogno è salpare alla guida di una nave pirata, una piccola striscia quotidiana di satira graffiante ma di classe, per rompere il muro del conformismo, del fatalismo [illegible] dell'apatia [illegible] nostra classe dirigente». All'arrembaggio, par di capire, del fortino di «Striscia la Notizia», anche se Ricci e i suoi, dall'alto della media di dieci milioni di telespettatori a sera, sembrano a prova di sfide: «Ma se non mi tolg[illegible] il gusto di [illegible] presuntuoso alla mia età...».

> «Con [illegible] vorrei la Saluzzi, bella e brava e Biagi, il più graffiante di tutti. Non mi piace la banda Dandini»

Il fatto [illegible] che il corsaro Giurato, dopo cinque anni nel tranquillo porto delle mattine di Raiuno, ha voglia di mare aperto. «Io sono un tipo che ama cambiare, rischiare. Ho fatto un po' di tutto, nella mia carriera: il notista politico alla "Stampa", il direttore del Gr1, il vicedirettore del Tg1, "Domenica In" con Mara Venier... Sono stato anche fortunato, [illegible] poi devo dire grazie a mamma e papà per tutta l'energia che ho». E per fare «Unomattina», di energia sicuramente [illegible] [illegible] vuole, data la sveglia forzata all'alba delle cinque.

«Una bella fatica, sì, ma [illegible] orgoglioso di [illegible] contribuito [illegible] liberare la tv del mattino dal complesso di inferiorità verso pomeriggi e serate». Il segreto della buona riuscita del programma? «Intanto abbiamo puntato sull'informazione, non solo quella obbligatoria, quotidiana, ma anche i racconti dell'Italia che soffre, che lavora, che vive. Per fortuna il rapporto con il Tg1 è molto buono». Poi «per il [illegible] ci hanno regalato uno studio nuovo, e questo ci ha dato molto sprint».

Ultima ragione, non meno importante, l'intesa tra i due conduttori: «Paola (Saluzzi) è bellissima, intelligentissima, simpaticissima», si entusiasma Giurato, che non esiterebbe ad arruolarla sulla sua [illegible] [illegible] satira «tipo Jolanda, la figlia del Corsaro Nero. Chi non la vorrebbe con sé?». [illegible] per questa nuova, ancora solo sognata avventura, il compagno ideale sarebbe «Enzo Biagi, il più graffiante di tutti, dietro quell'apparenza di pacatezza. Invece non mi piace lo stile di Piero Chiambretti». E i portabandiera della satira Rai, la ditta Guzzanti-Dandini? «Sono bravissimi, ma no, grazie. Questo "Ottavo nano" mi pare ripetitivo. Certo non è facile, per loro, fare satira in tempi di [illegible]pagna elettorale».

Già, ma in Italia si è sempre in campagna elettorale... «Appunto per questo la mia [illegible] corsara deve aspettare un po': prima finisco [illegible] "Unomattina" e intanto in Italia si vota. Poi diamo al nuovo governo - qualunque sia, [illegible] ho preferenze tra Polo e Ulivo, vinca [illegible] migliore - i soliti cento giorni di luna di miele, e intanto io mi prendo una meritata vacanza: dopo si potrebbe partire. E' ora che i nostri politici si abituino a [illegible] presi [illegible] giro sul serio. Non solo: è anche giusto che i telespettatori non siano costretti sempre [illegible] scegliere tra estremi: o la tradizione classica alla Baudo, o le sorprese clamorose ma non sempre [illegible] buon gusto, alla Grande Fratello. Ci vuole la Terza via». I politici, proprio loro, l'hanno cercata per tanto tempo senza molto successo. «Lo so, lo so. Ma questo vecchio, sciagurato, intraprendente pirata non si è ancora stancato di provare nuove strade. Vuole che non ci siano, in tutta Italia, una decina di masnadieri arditi pronti a salpare con me?».

[illegible] & [illegible]

Alessandra Comazzi

Opera meritoria di Italia 1
che accorcia la prima serata
Un ottimo «Report»
sulle regioni autonome

I «Friends» di via Zanardi 33

NON basta sedersi sul sofà del bar e fare gli amiconi per essere come i «Friends». «Via Zanardi 33» è la sit-com tutta italiana partita l'altra sera su Italia 1, di fronte a 2 milioni 290 mila spettatori. C'è da scommettere che il pubblico aumenterà per via dell'effetto-affetto. Quel gruppetto di ragazze e ragazzi che si immaginano coinquilini in uno «studentato», un pensionato per studenti [illegible] frequentazione di un punto di ritrovo, una specie di bar, un magazzino rimesso a posto chiamato «Garage», potranno a poco a poco richiamare intorno a sé quei telespettatori più giovani che studenti lo sono davvero. Ma i ragazzi, quando vedono la tv, tv per tv, preferiscono probabilmente la falsa-vita-vera di una cosa come «Grande fratello».

«Friends» è diventato un telefilm di culto soprattutto grazie al dialogo scoppiettante e divertito che sfoggiano i protagonisti. Un mix assai felice tra storie irreali e paradossali, sviluppate in una New York «bene» dove non si beve, non si fuma, [illegible] si droga, si prolunga all'infinito l'adolescenza, e reale comunanza con l'età effettiva dei protagonisti e dei fan, le loro intuizioni, i loro sentimenti incerti. «Via Zanardi 33», ambientato a Bologna come «Davvero», l'antesignano di «Grande Fratello» ideato da Giovanni Minoli, pare per adesso un po' meno azzeccato, gli attori meno sicuri. Tra loro si riconosce Enrico Silvestrin, primo conduttore di «Taratatà», [illegible] passato alla fiction.

Ma comunque questa prima puntata ha consentito un benvenuto esperimento a Italia 1: la rete ha finalmente spezzato la mortale lunghezza della prime serata. Così domenica è andato in onda prima «Via Zanardi 33», e poi «Dawson's Creek», col telefilm in prima serata, all'americana insomma. Una strategia da coltivare, per il bene degli spettatori, e anche dei programmi stessi. Pure Fiorello, per dirne una, nonostante sia stato baciato dal successo, pensa che il suo «Stasera pago io» sia troppo lungo. «Chi vuol esser miliardario» con Gerry Scotti è stato il programma più seguito della domenica sera, 7 milioni 793 mila spettatori, 6 milioni 759 mila per «Non lasciamoci più» con Frizzi e la Caprioglio. Continua saldo il successo di «Buona domenica» (un massimo di 6 milioni 676 mila spettatori), sempre più baldanzoso nei confronti della concorrenza. Un'ottima puntata di «Report» di Milena Gabanelli su Raitre, dedicata alle regioni autonome. Gran lavoro, risultati sconcertanti per i cittadini, un po' di voglia di emigrare.

alessandra.comazzi@lastampa.it

[illegible]

Bob Roberts

Sorprendente debutto nella regia dell'attore Tim Robbins che ne è anche il protagonista. Un ritratto a metà strada fra la denuncia e lo pseudo documentario sperimentale. Graffiante e cattivissimo. Nel cast lo scrittore Gore Vidal, Alan Rickman e l'attuale moglie Susan Sarandon. E tanti cameo di star e amici. Un cantante fascistoide si candida al Senato e vince le elezioni a suon di calunnie, truffe e ricatti. ■ **1.50 RETE 4**

Batman & Robin

Solo per i ragazzi e per chi ama i film d'azione spettacolari e fracassoni ma senz'anima. Cast di superstar: George Clooney, Chris O'Donnell (Robin), Uma Thurman, Arnold Schwarzenegger, Alicia Silverstone ed Elle MacPherson. I due supereroi-amici devono affrontare il ferocissimo dottor Freezy e la perfida Poison Ivy. Ma... ■ **20.45 ITALIA 1**

I FILM DI OGGI



Il fantasma dell'opera ★★

23.05 ITALIA 1. ITALIA 1998. REGIA: [illegible] ARGENTO. CON ASIA ARGENTO, JULIAN SANDS, ANDREA DI STEFANO, NADIA RINALDI E LEONARDO TREVIGLIO. DUR: 1H43'
Il penultimo e deludente film del celebrato autore del recente «Non ho sonno». Ennesima rivisitazione del celebre romanzo di Gaston Leroux che si fa apprezzare solo per l'accurata ambientazione, dato che Argento si preoccupa più di dare spazio al lato erotico della vicenda (nel libro solo accennato) che alla crudele sete di vendetta e all'amore portato alle sue tragiche conseguenze. Parigi, 1877: innamoratosi della cantante d'opera Christine, il «fantasma» la vuole imporre come prima donna ad ogni costo e...

L'incarico ★★

20.45 RETE 4. CANADA-USA 1997. REGIA: CHRISTIAN DUGUAY. CON AIDAN QUINN, DONALD SUTHERLAND, [illegible] KINGSLEY E CLAUDIA [illegible]. DUR: 1H55'
Thriller sulla scia dell'inquietante «Face/Off». Il capitano di marina Ramirez è il sosia del superterrorista Carlos e la Cia lo prepara perché possa sostituirlo. Riesce a ingannare persino le amanti e il Kgb ma...

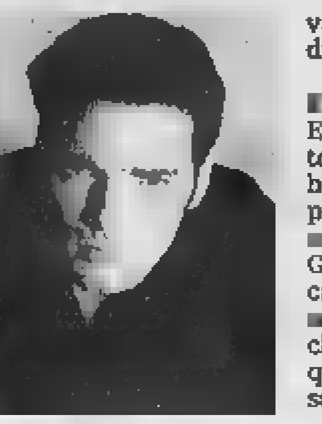
Uomini uomini uomini ★★

23.05 [illegible] 4. ITALIA [illegible]. [illegible]: CHRISTIAN DE SICA. CON CHRISTIAN DE SICA, MASSIMO [illegible], LEO GULLOTTA, ALESSANDRO HABER E CARLO CROCCOLO. DUR: 1H25'
De Sica firma la solita commedia dolce-amara fra burle e romanticismo. Ma il risultato è alla fine né meglio né peggio di tanti altri e, se non si pretende troppo, gradevole. Quattro amici omosessuali vivono la loro diversità in modo differente: chi segretamente chi apertamente. E qualcuno viene lasciato...

ANTENNA DI G[illegible]

OGGI
Il sociologo De Masi riflette sui modi per avvicinare gli anziani a Internet (*Rai Educational*, Raitre, alle 8,05), Fabrizio del Noce presenta uno speciale sullo stilista Valentino (*Rosso Valentino*, Raiuno, alle 22,45), la storia di Alì Babà Payé, senegalese, arrivato a 18 anni in Italia con una laurea e oggi dirigente della Cgil (*Racconti di Vita*, Raitre, alle 23,20).

TEATROGIORNALE
Su Radio3, tutte le sere alle 20, il Teatrogiornale, notiziario recitato che racconta fatti di cronaca, costume, attualità, eccetera. Ogni mattina il gruppo di attori-autori-registi sceglie una notizia, butta giù il copione teatrale, seleziona le musiche. Dopo una veloce prova, la messa in onda in diretta.



[illegible]
Edoardo Sylos-Labini, attore di *Un posto al sole*, ha raccontato a «Cosmopolitan» il suo approccio con Roberta Beta del Grande Fratello in un locale di Salina, Eolie: «Mi sono avvicinato e le ho chiesto se voleva bere qualcosa. Siccome mi sembrava una scusa banale, le ho proposto di andare sulla terrazza a raccogliere la mentuccia per preparare il mohito».

[illegible]
«Non ho voluto fare sesso per tre anni, dai 19 ai 22. Per capire se si poteva stare senza, per un problema intellettuale» (Andrea Pezzi, foto).

COLUMBRO 1
Marco Columbro [illegible] sale su un autobus da quindici anni: «Quando vado in centro, chiamo sempre un taxi, perché è troppo stressante cercare il parcheggio per la macchina. Sui mezzi pubblici dovrei fermarmi a chiacchierare con la gente».

[illegible] 2
«Io buddista? Mi definirei piuttosto un libero ricercatore dello spirito» (Marco Columbro).

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 [illegible] — 20.00 67189
11.30 4677837 — [illegible] 2991301
13.30 [illegible] — 0.15 56967

GIORNO
- 6.00 **Euronews** [68568]
- 6.25 **Il colore dei Santi** [5664210B]
- 6.40 **CCISS Viaggiare informati - Che tempo fa** [79641634]
- 6.45 **Raiuno Mattina** Varietà. All'interno: Tg1 - Tg1 Economia Oggi (7.00) - Tg1 Flash L.i.s. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [1346566]
- 10.25 **Dieci minuti di... - Appuntamento al cinema** [8851092]
- 10.35 **La signora del West** Telefilm [5265363]
- 11.25 **Che tempo fa** [5578214]
- 11.35 **La prova del cuoco** con [illegible]. Clerici [7269295]
- 12.35 **La signora in giallo** Telefilm [5245479]
- 14.00 **Tg1 Economia** [84295]
- 14.05 **Ricominciare** Soap Opera [521059]
- 14.35 **Ci vediamo su Raiuno - Si La Sol** Gioco [973498]
- 15.05 **Ci vediamo su Raiuno** Varietà [8430382]
- 16.15 **La vita in diretta** condotto da [illegible]. Cucuzza. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [1645160]
- 18.55 **Quiz show** Gioco [4029011]

SERA
- 20.35 **Il Fatto** di Enzo Biagi [1680721]
- 20.45 **Incantesimo 3** Serie con A. Boni, V. Chico. Regia di T. Sherman, [illegible]. Cane [694108]
- 22.45 **Rosso Valentino** "Un ritratto dello stilista [illegible]no" [2481634]
- 23.35 **Matlock** Telefilm [532769]
- 0.25 **Stampa oggi** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - Che tempo fa - **Appuntamento al cinema** [9762716]
- 1.00 **[illegible] Educational** Il grillo "Gian Carlo Caselli: Le ombre della società - Il carcere" [9475948]
- 1.35 **Sottovoce** a cura di G. Marzullo [5214293]
- 2.05 **L'assassino [illegible] domenica** Film Regia di J. Giovanni [4364677]
- 3.35 **Dark Skies - Oscure presenze** Telefilm "Messaggi subliminali" con C. Eric, W. Megan [4499948]
- 4.20 **Polizia Squadra soccorso** Telefilm [6466832]
- 5.10 **Videocomic** di N. Leggeri [8632783]

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.30 [illegible] — [illegible] 92009
11.15 4767276 — [illegible] 7028295
[illegible] 6653

GIORNO
- 6.30 **L'oroscopo** [4470837]
- 6.40 **LavorOra** (R) [4232112]
- 6.50 **Rassegna Stampa dai periodici** [8832176]
- 7.00 **Go Cart mattina** [5299568]
- 9.20 **E vissero infelici per sempre** Telefilm [6017092]
- 9.45 **Rai Educational** [5689818]
- 10.00 **[illegible] minuti di...** [15721]
- 10.10 **In viaggio con Sereno variabile** [4093547]
- 10.35 **Tg2 Medicina 33** [5785450]
- 10.55 **Nonsolosoldi** [8870127]
- 11.05 **Tg2 Eat [illegible]** [8701030]
- 11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** Varietà [4450]
- 12.00 **I Fatti Vostri** [illegible]
- 13.30 **Tg2 Costume e Società** [71721]
- 13.50 **Tg2 Salute** [3003672]
- 14.00 **Affari di cuore** [7279653]
- 14.35 **Al posto tuo** [1923924]
- 15.30 **Sereno Variabile** [6276]
- 16.00 **WWW.Raidueboysandgirls.com** [6321634]
- 17.35 **Sms amiche per caso** [49301]
- 18.00 **Tg2 - Net** [79740]
- 18.10 **Sportsera** [8755566]
- 18.30 **Tg2 Flash L.i.s.** [66276]
- 18.35 **Meteo** [9795059]
- 18.40 **Friends - Sei [illegible] al Central Perk** TF [9787295]
- 19.05 **Jarod-il camaleonte** Telefilm [393672]

SERA
- 20.00 **Greed** Gioco condotto da L. Barbareschi. Regia di S. Tavanti [769]
- 20.50 **L'ottavo nano** Varietà con S. Dandini, C. Guzzanti. Regia di I. Skolic [798059]
- 22.45 **Sciuscià** con [illegible]. Santoro [4479547]
- 0.15 **Tg2 Eat Parade** a cura di B. Gambacorta [9734948]
- 0.20 **Tg Parlamento** [8636986]
- [illegible] **Meteo** [5556238]
- 0.35 **Appuntamento al cinema** [43765239]
- 0.40 **Biliardo: Campionato italiano** [7906431]
- 1.10 **Brooklyn south** Telefilm "Congratulazioni Santoro!" [6271290]
- 1.55 **Italia interroga** con S. Quattrone [2425035]
- 2.05 **LavorOra** con P. Di Silvestro [7070783]
- 2.15 **Questa Italia** con F. Pogliani [53232783]
- 2.50 **Caffè Marinetti** [5322493]
- 3.00 **Cosa accade nella stanza del direttore** Incontro con... (R) [1800696]
- 3.10 [illegible] [8217219]
- 3.40 **Diplomi universitari a distanza**

RAITRE

[illegible]
12.00 [illegible] — 22.45 [illegible]
14.00 8259585 — 0,10 [illegible]
19.00 6214

GIORNO
- 6.00 **Rainews 24** [8484009]
- 8.05 **Rai Educational** Media-Mente - La [illegible] noi: Per una Storia Sociale d'Italia "Una Valle dai due volti" [6895769]
- 9.30 **Cominciamo bene** conducono T. Garrani, I. Capitani [6757479]
- 11.30 **Tg3 Italie** a cura di G. Milella [8276]
- 12.25 **Sci: Campionato del Mondo Super Gigante maschile da Saint Anton (Austria)** [428547]
- 12.55 **Tg3 Pari e dispari** [400721]
- 13.10 **Tg3 L'una italiana** [302721]
- 14.50 **Tg3 Leonardo** [7016030]
- 15.00 **Tg3 Neapolis** A cura di S. Biazzo, S. Luise [26540]
- 15.10 **Tre ragazzi** Programma per ragazzi condotto da A. Bellini, A. Solfiantini. All'interno **Zona franka - GT Ragazzi (15.35) - La melevisione: Favole e cartoni (15.45)** [6138011]
- 16.30 **Giorno dopo giorno** Gioco condotto da [illegible]. Magalli. Regia di A. Bevilacqua [7358653]
- 17.10 **[illegible] Geo** Documentari presentati da [illegible]. Sagramola. All'interno: **Tg3 Meteo** (18.10) [9100914]

SERA
- 20.00 **Rai Sport Tre** [70856]
- 20.10 **Blob** Videoframmenti a cura di [illegible] [7374479]
- 20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con M. Aiello, L. [illegible]re [99905]
- 20.50 **Chi l'ha visto?** conduce [illegible] Poggi. Regia di P. [illegible] [785585]
- 22.55 **Tg3 Primo Piano** a cura [illegible] Redazione Speciali [866943]
- 23.20 **Racconti di [illegible]** conduce G. Anversa [3003585]
- 0.20 **[illegible] Educational** Abbiccì - L'ha detto la tivvù di [illegible]. Mirabella, [illegible]. Cinque, T. Borri [26870]
- 0.50 **Sci: Campionato del Mondo** Sintesi [7999141]
- 1.20 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** di Ghezzi, [illegible] Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta **Eveline** [59060621]
- 1.25 **Rainews** [illegible] Superzap - News - Meteo - Approfondimenti - Magazines tematico [illegible] Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa 24H - News - Racconto italiano

CANALE 5

[illegible]
8.00 3890540 — 1.00 [illegible]
13.00 [illegible]
20.00 9214

GIORNO
- 6.00 **Tg5 Prima pagina** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **Traffico - Meteo** [7515189]
- 8.45 **La casa dell'anima** Attualità con V. Sgarbi [8220479]
- 9.00 **La [illegible] nella prateria** Telefilm "Danze di primavera" [82721]
- 10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show (R) [140027]
- 11.30 **[illegible]e dal cielo** Telefilm "Angeli e diavoli" [58740]
- 12.30 **Vivere** Soap Opera con F. Marchegiani, P. Calissano [8769]
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera [411108]
- 14.10 **CentoVetrine** Soap Opera [861189]
- 14.40 **Uomini e donne** Talk-show condotto da [illegible] De Filippi [2330566]
- 16.00 **[illegible] famiglia per Lara** Film-tv (dramm., 1998) con J. Davis, J. Sheridan. Regia di S. Wincer [636295]
- 18.00 **Verissimo - Tutti i colori della cro[illegible]** Attualità conduce C. Parodi [44363]
- 18.40 **Passaparola** Gioco con [illegible]. Scotti [5218547]

SERA
- 20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'impudenza** Varietà condotto da E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline [illegible]. Corvaglia e E. Canalis [8585]
- 21.00 **Non ho l'età** Miniserie con [illegible] Columbro, E. Miglio. Regia di G. Base [73634]
- 23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [93498]
- 1.30 **[illegible] la notizia** Varietà (Replica) [2815572]
- 2.00 **La casa dell'anima** Attualità (Replica) [7811528]
- 2.20 **Verissimo** Attualità (Replica) [3503764]
- 2.50 **Tg5** Notiziario (R) [7965509]
- 3.20 **Ragionevoli [illegible]** Telefilm "Change of Plans" [7010275]
- 4.15 **Maledetta fortuna** Telefilm "Luci [illegible] buio" [2779615]
- 5.00 **Sister, sister** Telefilm "Caccia all'amore" con T. e T. Mowry [4802883]

ITALIA 1

[illegible]
12.25 [illegible] — 1.10 4426509
19.30 2653

GIORNO
- 7.05 **Cartoni animati** All'interno gli episodi di Sabrina - Tazmania [9782672]
- 8.50 **Otto sotto un tetto** Telefilm "L'intelligenza è sexy" [18284585]
- 9.25 **Chips** Telefilm "Pattini a rotelle" - 1ª parte [8645030]
- 10.20 **McGyver** Telefilm "McGyver alla corte di re Artù" - 1ª parte [1415586]
- 11.25 **Renegade** Telefilm "Evasione all'alba" [5801214]
- 12.50 **[illegible] popoli** [3075924]
- 13.05 **Cartoni animati** I cavlieri dello zodiaco - What's my destiny Dragon Ball - I Griffin [827189]
- 14.35 **Wozzup - La casa di Italia 1** Varietà con D. Bossari [238837]
- 15.05 **[illegible] Zanardi, 33** Sit-com [9482189]
- 15.30 **Popstar** conduce D. Bossari [6473]
- 16.00 **Cartoni animati** Sakura - Rossana [32653]
- 17.30 **Xena - Principessa guerriera** Telefilm "Xena e l'isola degli squali" [21672]
- 18.30 **Pensacola - Squadra speciale Top Gun** Telefilm "Guerra biologica" con J. Brolin, B. Thayer [92160]

SERA
- 20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [33634]
- 20.45 **Batman & Robin** Film (fant., 1997) con G. Clooney, C. O'Donnell. Regia di J. Schumacher. All'interno: **Meteo** [208450]
- 23.05 **Il fantasma dell'opera** Film (horror, 1998) con A. Argento, J. Sands. Regia di [illegible]. Argento. All'interno: **Meteo** [5838924]
- 1.20 **Studio Sport** [7518306]
- 1.50 **Frasier** Telefilm "Sensi di colpa" [3513141]
- 2.20 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm "La zia di Florence" [3501306]
- 2.50 **Popstar** Programma musicale con D. Bossari (Replica) [4769851]
- 3.15 **Wozzup** Programma musicale con D. Bossari (Replica) [4139677]
- 3.40 **Emanuelle [illegible]** Film (comm., 1976) con E. G. Tinti. Regia di A. Thomas [2627783]
- 5.05 **Karaoke** con Fiorello (Replica) [5140801]
- 5.30 **[illegible] è la [illegible]** Varietà (Replica)

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 8052566 — 18.55 3790160
13.30 1108

GIORNO
- 6.00 **La donna del mistero** Telenovela [4410189]
- 7.20 **Edera** Serie con A. Nano, N. Farron [4462160]
- 8.20 **Peste e [illegible] e gocce di storia** a cura di R. Gervaso [3824721]
- 8.25 **Tg4 - Rassegna stampa** (R) [9302905]
- 8.45 **Vivere meglio** con F. Trecca, P. Rossetti [4048283]
- 9.00 **La madre** TN [3792818]
- 9.40 **Esmeralda** TN [2463837]
- 10.40 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman [5288214]
- 11.40 **Forum** Attualità con P. Pe[illegible]. Regia di E. Nobiloni Laloni [1368127]
- 14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da [illegible] Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. [illegible] [90214]
- [illegible] **Sentieri** SO [45547]
- 15.55 **La principessa di Mendoza** Film (dramm., 1955) con C. Lee, F. Sancho. Regia di T. Young [85564011]
- 18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco condotto da M. T. [illegible]. Regia di G. [illegible] [14289]
- 19.35 **Sipario del Tg4** [8922450]
- 19.45 **Terra nostra** TN [2987837]

SERA
- 20.45 **L'incarico** Film (thriller, 1997) con D. Sutherland, B. Kingsley. Regia di C. Duguay [936721]
- 23.05 **Uomini uomini uomini** Film (comm., 1995) con C. De Sica, A. Haber. Regia di C. De Sica [9256108]
- 1.05 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e [illegible] delle prime pagine dei quotidiani [8211899]
- 1.30 **[illegible] Line** a cura di P. Piccioli [3124615]
- 1.50 **[illegible] Roberts** [illegible] (dramm., 1992) con S. Sarandon, J. Spader. Regia di T. Robbins [37119059]
- 3.30 **Il cacciatore di squali** Film (avv., 1979) con F. Nero, E. Girolami. Regia di E. G. Castellari [6115740]
- 5.00 **Vivere meglio** Replica [8363450]
- 5.15 **Peste e corna e gocce di [illegible]** Programma di attualità condotto da R. Gervaso (Replica)
- 5.20 **Tg4 - Rassegna stampa** (Replica) [1246509]
- 5.45 **I viaggi [illegible] macchina del tempo** Documentari (Replica)

TMC

- 7.00 **Di che segno sei?** [69092]
- 7.05 **Robin Hood** [illegible] [4147160]
- 7.30 **Tmc News Edicola** [7263108]
- 7.55 **Meteo** [4997568]
- 8.00 **Tmc Sport Edicola** [91653]
- 8.25 **Due minuti un libro** [3642671]
- 8.30 **Di che segno sei?** [7200127]
- 8.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [6283450]
- 9.35 **[illegible] invincibili Fratelli Maciste** Film (avv., 1965) con Claudie Lange. Regia di [illegible] Mauri [7039585]
- 11.30 **Linea d'arrivo** Speciale mondiali di sci alpino [2363]
- 12.00 **Sci alpino: Campionato del Mondo** [53295]
- 13.00 **Tmc News** [68769]
- 13.20 **Tre nipoti e un maggiordomo** Telefilm [1596856]
- 13.55 **Di che segno sei?** [7054011]
- 14.00 **Hondo** Film [7838059]
- 16.20 **Dragnet** Telefilm [8012943]
- 16.50 **Agenzia Rockford** Telefilm [9563634]
- 17.55 **Cartoni animati** [12585]
- 18.25 **Quantum Leap - Viaggio nel tempo** TF [9727301]
- 19.30 **Tmc News** [96382]
- 19.50 **Tmc Sport** [375301]
- 20.10 **Buonasera St. Anton** Notiziario dedicato ai [illegible] pionati del mondo di sci alpino [312672]
- 20.35 **Crazy Camera** [7070295]
- [illegible] **Colpi perfetti** Film-tv (azione, 1995) [5295769]
- 22.45 **Tmc [illegible]** [2295498]
- 23.05 **Tmsci** Speciale mondiali di St. Anton [3916160]
- 23.35 **Tmc Reporter** [2338653]
- 1.00 **Crono** [3465211]

[illegible]

- 10.40 **Video dedica** [7802363]
- 11.00 **Flash Notiziario** [710301]
- 11.05 **New** [6416189]
- 12.00 **Sounds** [115672]
- 13.00 **Video dedica** [798653]
- 13.30 **Sounds** [548130]
- 14.00 **Flash Notiziario** [326672]
- 14.10 **@File** [9631382]
- 14.45 **4U** [5543081]
- 16.40 **Maramanà** Gioco [5942653]
- 17.10 **Video dedica** [749112]
- 17.30 **Flash Notiziario** [826721]
- 17.40 **Help** [5690721]
- 18.40 **Hot line** [294027]
- 19.00 **Sounds** [785295]
- 19.30 **Arrivano i nostri** [210672]
- 20.25 **Video dedica** [5681450]
- 20.40 **Flash Notiziario** [2908011]
- 20.50 **Roxy Bar** [29907672]
- 23.00 **Tmc2 Sport** [144978]
- 23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [8633634]

TELE+BIANCO

- 8.25 **Gioco a due** Film (comm., [illegible]) [65923905]
- 10.20 **Dead [illegible] on campus** Film [7590108]
- 11.55 **Appassionate** Film (dramm., 1999) [92355498]
- 13.30 **+Gol mondial** [473108]
- 14.35 **[illegible] cooler climate** Film (dramm., 1999) [3363721]
- 16.10 **I fiori blu** Corto [346011]
- 16.25 **Quando [illegible] chiudono gli occhi** Corto [736924]
- 16.50 **Happy Texas** Film (comm., 1999) [4287301]
- 18.30 **L'altra faccia di Beverly [illegible]** Film [3703498]
- 20.00 **Architetti della natura** Documentari [912382]
- 21.00 **Onegin** Film [6774816]
- 22.45 **Benvenuta in Paradiso** Film [527924]
- 0.50 **L'insaziabile** Film [2476677]

TELE+NERO

- 9.00 **I padri dell'atlante** Documentari [7619585]
- 9.55 **Come [illegible] nessuno mai** Film [3554769]
- 11.25 **Mifune dogme 3** Film (dramm., 1998) [13556740]
- 13.05 **Piovuta dal cielo** Film (comm., [illegible]) [8125504]
- 14.50 **Il tempo di decidere** Film (dramm., 1998) [8738721]
- 16.40 **La sottile linea rossa** Film [67704498]
- 19.25 **Dead letter office** Film (dramm., 1998) [7139721]
- 21.00 **Reportage: Viva Verdi** [736160]
- 21.55 **Generazione perfetta** Film [3498189]
- 23.15 **Ronin** Film (azione, 1998) [6276837]
- 1.15 **Instinct - istinto primordiale [illegible]** Film (thriller, [illegible]

MTV/RETEA

- 6.00 **Mtv Wakeup!** [25837127]
- 9.00 **Televendita** [15059]
- 10.00 **TgA Mattino** Notiziario [81276]
- 10.10 **Pure Morning** [9679127]
- 12.25 **TgA Flash** Notiziario [6907617]
- 12.30 **Mtv Easy** [451566]
- 14.00 **Hit [illegible] Uk** [64301]
- 15.00 **Total request live** [52437]
- 16.00 **Mad 4 Hits** [52473]
- 17.00 **Select [illegible]** [4003740]
- 18.45 **TgA Sera** Notiziario [843547]
- 19.00 **Romalive** Talk-show [8943]
- [illegible] **Hit list Uk** [4127]
- 21.00 **Cartoni animati** [41498]
- 22.30 **Mad 4 Hits** [76108]
- 23.30 **[illegible]d: New** [65092]
- 0.30 **[illegible] night [illegible]** I video della notte

ALLA RADIO

RADIOUNO: [illegible] 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 17.30; [illegible] 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.08 Italia, istruzioni per l'uso; 6.20 All'ordine del giorno; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; [illegible] Cultura; 9.08 Radio anch'io; [illegible] Il baco del Millennio; 11.00 Scienze; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.20 Sport; 13.25 Parlamento news; 14.[illegible] Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 15.00 Ambiente; [illegible] Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 18.00 New York Times; 19.23 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Gr Millevoci; 21.06 Zona Cesarini; 23.05 All'ordine del giorno; 23.34 Uomini e camion.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
[illegible] Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Una strana coincidenza; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 15.00 Acquario; 15.30 Gr2; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 22.00 Boogie nights; 24.00 Il Pittore.

[illegible] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
7.15 [illegible] Mondo; 7.30 Prima pagina; [illegible] Mattinotre; 10.00 RadiotreMondo; 10.30 Il sigillo di Lüffenbach; 10.50 I concerti di Mattinotre; 11.30 A prima vista; 11.40 Arrivi e partenze; 11.45 La strana coppia; 12.15 Tournée; 12.30 La musica di domani; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario italiano; 14.30 Invenzioni a due voci; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Jazz; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio.

RTL 102.5 [illegible] (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Edizioni in lingua inglese: 9.00, 12.00, 17.00, 20.00. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.30; 7.06; 7.30; 8.09; 8.30; 9.03; 10.03; 11.03; 13.05, 15.03, 17.03, 18.03, 19.05, 19.30, 20.03, 21.03.
[illegible] Non Stop News; [illegible] Ed ecco a voi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi due; [illegible] The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; 20 Corto circuito; 21 Protagonisti; 24 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

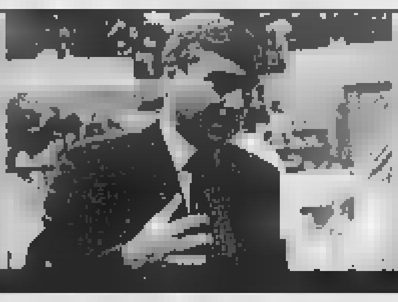
GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.214.15.
Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

OGGI

11,30 Linea d'arrivo: speciale Mondiali di sci Tmc
12,25 Sci. S. Anton: Mondiali, superG masch. Tmc e Raitre
18,10 Sportsera Raidue
19,50 Tg sportivo Tmc
20,10 Buonasera Sant Anton Tmc
23,00 Tg sportivo Tmc2
23,30 Sport magazine Tmc2
0,40 Biliardo. Campionato italiano Raidue
1,00 Crono Tempo di motori Tmc
1,20 Studio sport Italia 1



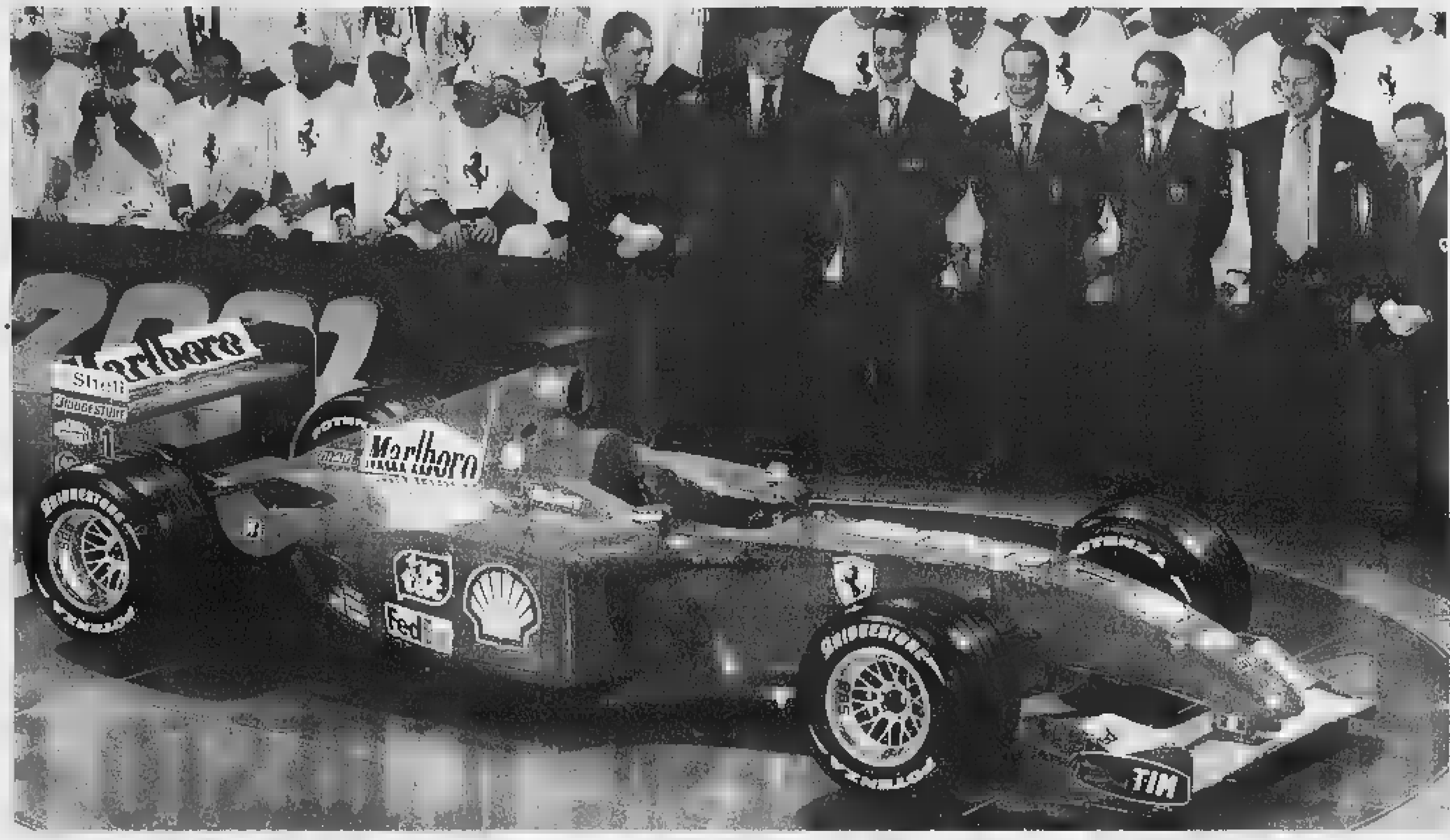
Volley l'ispettore anti-gaffe

Comincia alle 20,30 con Lube-Ford Rm a Macerata (nella foto il tecnico marchigiano Prandi) e Sisley Tv-Casa Modena a S. Benedetto la finale di Coppa Italia, per la prima volta a 6 squadre. La curiosa novità del torneo in programma fino domenica è però nell'«ispettore di Lega» assegnato ogni sq che à il compito di vigilare che gli allenatori non facciano giocare più dei 4 stranieri consentiti. La violazione delle norma ha infatti già causato in campionato tre poco edificanti 3-0 a tavolino.

Grande festa Maranello: anche centinaia di tifosi fra gli invitati al lancio della monoposto che difenderà il doppio titolo mondiale

FERRARI 2001

Nata per rivincere



Schierati dietro la F2001, da sinistra Piero Ferrari, l'ing. Cantarella, Schumacher, Barrichello, Badoer, l'avv. Montezemolo e Todt; a destra il presidente della Fiat, Paolo Fresco, a colloquio con il pilota tedesco

Cantarella: la coesione è l'arma della squadra Montezemolo: gruppo che non deve cambiare

Cristiano Chiavegato
inviato a MARANELLO

La parola d'ordine è una sola: vincere. Vincere ancora, fare il bis del doppio Mondiale dello scorso anno. E per tentare l'impresa ieri la Ferrari ha presentato la sua nuova vettura. Si chiama semplicemente F2001. Una sigla che richiama tutto: la F di Ferrari di Formula 1, l'anno in corso e anche, vogliamo, il 1 stampato sul musetto della rossa monoposto. Un clima di grande festa, presente per la prima volta anche nutrito numero di tifosi (gli iscritti al World Club). E c'erano anche, fra le centinaia di «innamorati», vestiti come chierichetti, di rosso di bianco, il sig. Simon Tang di Hong Kong, moglie, una famiglia americana di Seattle al completo, il bulgaro Ivo Apostolov, felici bambini, accanto alle autorità, a tecnici e dirigenti del Cavallino, al presidente della Fiat, Paolo Fresco, e all'amministratore delegato Paolo Cantarella, a Piero Ferrari figlio del fondatore dell'azienda. Una Ferrari globalizzata, anche dalla trasmissione diretta della cerimonia su Internet e in tivù.

Nei discorsi prammatica, una frase del presidente Luca Montezemolo, che vale quanto lo sforzo tecnico e produttivo che si è reso necessario per arrivare al vertice: «Abbiamo fatto fatica a mettere insieme un grande gruppo, faremo di tutto perché vada disperso. Rimarrà per molti anni». Stabilità, dunque, fugare ogni ombra e le voci che parlava partenze importanti verso altri team. I contratti sono stati rinnovati e sono in via per trovare prolungamento. La squadra non cambia, solo piccoli ritocchi, in formazione potenziata che conta ora 600 persone, comprese quelle impiegate nel nuovo stabilimento per produrre i motori che sono forniti a Sauber e Prost.

Ed ecco la F2001. Schumacher, Barrichello e Badoer hanno tolto telo che copriva la vettura, all'interno della pista di Fiorano. Diversa, molto diversa da quella scorso anno. Prima di tutto il musetto, più largo e girato verso il basso. E poi l'aerodinamica più semplice e più sofisticata allo stesso tempo. Bella da vedere, è piaciuta a tutti, ma anche i piloti impazienti guidarla, di conoscerne i pregi. E perché no? anche eventuali difetti. Per correggerli prima della gara che darà il via al campionato, in Australia il 4 marzo.

Ci tanti segreti sotto questa vettura. Nessuna squadra svela i propri la Ferrari non è da meno. Stavola non ha neppure dichiarato la potenza del motore, che già in passato era sempre una cifra approssimativa. Una cosa è però certa: il propulsore, il cuore F2001, dovrebbe essere l'arma vincente. Sappiamo soltanto che lo 050, così si chiama, è completamente nuovo, più basso e più corto di centimetri rispetto al precedente. Lo ha detto il responsabile del settore, l'ing. Paolo Martinelli. Queste misure significano che probabilmente si è giunti sotto i 100 chilogrammi di peso, un primato per un V10 che dovrebbe sviluppare intorno agli 800 CV di potenza. Tutti gli spessori sono al limite, sono stati utilizzati materiali speciali, di origine aeronautica, se non spaziale. «Ma andare a cercare elementi pericolosi come il berillio, ormai proibito, o altre cose di cui qualcuno ha parlato recentemente (il micidiale uranio impoverito, ndr)», ha spiegato Martinelli.

Con il nuovo motore, intorno il quale è stata progettata la vettura (e questo fa capire perché non sono stati effettuati test montandolo su una vecchia F1-2000, in quanto non si sarebbe adattato), i tecnici guidati da Ross Brawn e Rory Byrne sono riusciti ad abbassare ulteriormente il baricentro, a distribuire meglio i pesi, a fare insomma un'auto il più equilibrata possibile. Con la nuova situazione che si prospetta nel Mondiale, per l'arrivo di un secondo fornitore di gomme, la Michelin francese, alleata di Williams Benetton, contrapposizione alla Ferrari alla McLaren, fedeli alla Bridgestone, l'obiettivo quello di sfruttare al meglio gli pneumatici soprattutto in gara.

La Ferrari si è preparata per il bis, ma non sottovaluta gli avversari. Sarà un campionato duro, difficile, nel quale l'affidabilità avrà un peso così come le prestazioni. E con l'incognita dell'introduzione dal GP di Spagna, la quinta gara della stagione, dell'uso di sistemi elettronici per gestire il motore e quindi controllo della trazione. Un cambiamento, che se sarà confermato nella riunione dei responsabili dei team 14 febbraio, potrà anche parzialmente cambiare le carte in tavola rendere magari più competitive vetture che al momento sono ancora indietro.

Anche in questo campo tuttavia Maranello non si farà cogliere di sorpresa. Parallelamente al normale sviluppo della F2001, si lavorerà su software e centraline. Per questo motivo capiterà anche di vedere la Ferrari impegnata in prove contemporaneamente su tre piste diverse. Intanto però aspettiamo di conoscere le prime sensazioni di Michael Schumacher che farà i primi collaudi a Fiorano entro la fine della settimana. Sarà questo il primo esame da superare.



Le lodi di Fresco

«Come una scultura da tenere in salotto»

inviato a

«È macchina meravigliosa. Dal punto di vista estetico sembra una scultura. Uno vorrebbe tenerla in salotto». L'avvocato Paolo Fresco, presidente della Fiat, fa i complimenti ai progettisti della F2001, attesa di vedere in pista l'impatto sull'aerodinamica del nuovo regolamento. «Quello che più mi ha impressionato - aggiunto Fresco - è lo spirito del team. Tutti lavora nell'interesse comune, con una forza di coesione e di squadra che ritengo unica. Lo si è visto bene nell'ultimo campionato del mondo, a parte l'abilità dei piloti».

L'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, ha apprezzato la scelta di far partecipare un gruppo di tifosi alla cerimonia. A chi gli ricordava le parole di Montezemolo («voglio rivincere il campionato») ha replicato: «Ha ragione. Sono alcuni milioni di tifosi al mondo che la pensano così». Poi Cantarella ha elogiato la nuova monoposto: «La presentazione delle Ferrari offre sempre elevato contenuto di innovazione. Sono molto fiero che abbia partecipato alla realizzazione in prima persona il centro ricerche della Fiat». E l'ipotesi di una quotazione in Borsa? «La quotazione della Ferrari è il numero 1 quando si abbassa bandiera a scacchi». Alla cerimonia non è potuto intervenire il presidente onorario della Fiat, Giovanni Agnelli, impegnato nel vertice italo-francese di Torino. «L'Avvocato sarà qui per vedere la macchina giovedì venerdì», ha detto Montezemolo. (s. man.)

Schumi: con il numero 1 andrò ancora più veloce

Il tedesco: «Noi siamo forti adesso aspettiamo gli altri team» Barrichello: «Mi sento un bambino non vedo l'ora provarla»

Stefano Mancini
inviato a MARANELLO

«Non vorrei spendere troppe paroli...» dice Michael Schumacher: l'errore di italiano gli scappa, ma parlata è più sciolta. «Vogliamo che Ferrari vinca per tanti anni. Per questo combattiamo. Forza Ferrari». Il pilota tedesco inaugura così la stagione da campione del mondo in carica. Sulla «F2001» presentata ieri ci sarà numero 1, dopo ventun anni. Una responsabilità più? «No, non di più rispetto al passato - risponde Schumi -. Ora dobbiamo soltanto mantenere il titolo».

Davanti a oltre 300 giornalisti di tutto il mondo e a un migliaio tra ospiti e tifosi riuniti nel circuito di Fiorano, i tre piloti sono avari di commenti sulla nuova monoposto. «Non l'abbiamo provata» si giustificano. La F2001 avrà il battesimo della pista probabilmente venerdì. l'occhio clinico di Schumacher ha già colto tutte le differenze: «L'aerodinamica non è più la stessa, ma così impongono le regole. Siamo stati proprio noi piloti chiedere cambiamenti che miglio i livelli di sicurezza. La Fia non ha accolto tutte le richieste, ma siamo sulla buona strada. L'abitacolo, per esempio, più largo e lungo: un incidente come il mio di Silverstone oggi non avrebbe le stesse conseguenze (gamba fratturata, ndr)». E in attesa del Gran premio di Melbourne (Australia, 4 marzo), i test in circuito serviranno a introdur altre piccole novità.

Discorso gare: il tedesco teme la solita McLaren, ma anche la Williams del fratello Ralf, non risponde a Villeneuve che gli preferisce Hakkinen («ognuno è libero di pensarla vuole»), si dice emozionato («se avete visto la mia faccia quando abbia tolto velo dalla macchina, avete capito che cosa provavo»), schiva i pronostici («noi siamo forti, gli altri non so come abbiano lavorato»).

Poi tocca Rubens Barrichello: per strada ha perso qualche entusiasmo, ma ha trovato maturità e realismo. «La questione del pilota numero 1? Leggetelo sulla fiancata della macchina: Michael ha l'1, io il 2. Non parliamone più». L'obiettivo del 2001? «Non voglio cre aspettative. Farò del mio meglio, andrò al massimo. Guidare è ciò che mi piace e sognerò come un bambino la F2001 fino a quando non la proverò. L'esperienza dell'anno scorso mi semplificherà il lavoro e mi aiuterà a trovare il migliore assetto possibile». Sulle modifiche al regolamento il giudizio del brasiliano è sereno: «Tutti i team hanno perso aerodinamica. Vincerà chi ha persa meno. La macchina sarà più difficile, però stimolante cambiare e ti evita noia». Rubinho ha un solo momento stizza, quando gli riferiscono che - secondo Irvine - alla Jaguar sarebbe stato meglio. «Come fa uno che ha 4 punti a stare meglio di uno che ne ha 62?».

Chi fa promesse (e promesse pesanti) è presidente, Luca Montezemolo: «Voglio vincere il campionato del mondo 2001. Abbiamo i mezzi, la determinazione, l'entusiasmo, la concentrazione per farlo. Dedico questo momento ai tifosi che hanno sventolato le bandiere rosse nei circuiti di tutto il mondo anche quando le andavano male. Ringrazio Jean Todt i suoi 600 uomini per il lavoro svolto fin qui». Qualcuno gli chiede se l'obiettivo è di portare al successo un pilota italiano, prima o poi. Risposta che chiude ogni discussione: «La Ferrari mette in pista piloti in grado di vincere. La nazionalità non conta».

Jean Todt, responsabile della Gestione sportiva del Cavallino, ricambia i ringraziamenti e rilancia: «Abbiamo portato casa il numero 1 nel primo anno del nuovo millennio. Vogliamo fermarlo».



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si [illegible]dinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALES[illegible]A,** via Cavour 58, t. [illegible]; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; [illegible] corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** [illegible] Amen[illegible] 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** [illegible]dola 13, t. [illegible]; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 306250; [illegible] **MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; [illegible] Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via [illegible] Greco 78, t. [illegible]-725129; **COSENZA,** via Monte Sardo 38, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573658; **GENOVA,** [illegible] G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZ[illegible],** [illegible] Cervino 13, t. [illegible]; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** [illegible] A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; [illegible] Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; [illegible] **BRIA,** [illegible] Ten. Paneka 13, t. 24478-24479; **ROMA,** [illegible] Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. [illegible]; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro [illegible] corrispondenza possono [illegible] vers[illegible] **Publikompass S.p.A.,** [illegible] **me d'Azeglio [illegible] - 10126 Torino.** Il [illegible]zo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente [illegible] contanti o vaglia. Esso risulta [illegible] prodotto del [illegible] parole (minimo 15) [illegible] la [illegible] della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

[illegible] A PAROLA DELLE [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1. **Affari e Capitali,**
2. **Attività Commerciali,**
5. **Immobiliare Vendita,**
6. **Immobiliare Acquisto**

[illegible] 2,46(L. 4.[illegible]

3. **Lavoro Offerte**
7. **Affitti Offerte**
8. **Affitti Domande**
9. **Autoveicoli**
10. **Viaggi e Vacanze**
11. **Matrimoniali**
12. **Investigazioni**
13. [illegible]

Euro 2,27 (L. 4.395)

4. **Lavoro Domande**
   - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — **Euro 0,80 (L. 1.549)**
   - tecnici — **[illegible] 1,39 (L. 2.691)**
   - altre domande — **Euro 2,27 (L. 4.395)**

[illegible] urgenti, [illegible] fissa, [illegible] doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° [illegible] e l'[illegible] è impegnato a rispettare tale legge.

1 AFFARI E CAPITALI

[illegible] dipendenti firma [illegible]gola senza spese anticipate, anche protestati. Finart spa. [illegible]. 011.581.9494. (UIC 28171).

[illegible] immediati a [illegible]. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. [illegible]rietà trentennale. (UIC 4395)

PRESTIT
011.581.7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 680894883 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a [illegible] categorie con tassi [illegible] 3 % - [illegible] £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio: £ 100.000.000 = £ 681.250 per 180 mesi. Tel. 0041.91.971.8004.

[illegible] privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola [illegible]. CCIAA 1613741 Milano. Tel. 02.801.344.

PRODOTTI finanziari e [illegible] marchant [illegible] king. Finanziamenti, [illegible], liquidità a privati ed aziende [illegible] tutta Italia. Operazioni commerciali a tassi agevolati. Soluzioni personalizzate, esito garantito. Tel. 041/5244820.

2 ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE cedere attività, aziende, immobili? Pagamento contanti. [illegible] Spa compensi fine operazione. www.aziendaitalia.com - chiamata gratuita [illegible].

[illegible] conto terzi [illegible], aziende, territorio italiano [illegible] investitori [illegible]. Svizzera 004191.690.1920.

[illegible] conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel.02.295.18014.

ACQUISTO ristorante anche da ristrutturare pagamento contanti in zone Centro semicentro, Crocetta limitrofe, Gran Madre e corso Casale. Tel. 0335.581.3836.

Ricerchiamo negozi
con o senza buonuscita
DI [illegible] / 300
[illegible] primario marchio settore profumi
in posizione centrale di: Torino
Alessandria Asti Cuneo Alba Novara Ivrea Biella Padova Milano oppure in primari centri commerciali interland
Baldini 011.596.771 ferbal@tin.it

[illegible] Negozi
o [illegible] buonuscita
in centri urbani o commerciali per enoteche in franchising [illegible] metrature di [illegible] 50 / [illegible] bacino minimo utenza [illegible]
[illegible] C [illegible] 011.596.771.
fax 011.505.403 e-mail ferbal@tin.it

VUOI vendere [illegible] tua attività! Activa 15 anni di [illegible] garanzia di serietà. [illegible] 011.642.778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [illegible]

BAR caffetteria super importante mercato santa Rita alto re[illegible] arredo [illegible]mo ottima clientela vendesi. Tel. 011.385.4810.

BUSINESS [illegible] Bussoleno (TO), posizione centrale, avviato bar - paninoteca - gelateria. Buon reddito. Tel. 02.295.180.14.

BUSINESS SERVICES cede Torino [illegible] avviato solarium, centro estetico. Buon giro [illegible].

BUSINESS SERVICES [illegible] Torino [illegible] in buona posizione, [illegible] solarium. Buon giro affari. Tel. 02.295.18014.

BUSINESS [illegible] cede Torino provincia officina meccanica/lavorazione di ripresa/minuteria conto terzi. Tel. 02.295.18014.

[illegible] zona Castellamonte ottima posizione commerciale pagato giornali £ 8.000.000 cede antic[illegible] £ 100.000.000. Frana 011.562.3895.

In area provincia Torino
AZIENDA SANITARIA
Assistenziale(R.A.F)
prestigiosa struttura con parco
Alto reddito di sicuro interesse
Cedo £. 2.500.000.000
Baldini 011.596.771.

LAGRANGE adiacenze cedo avviatissimo abbigliamento causa salute £ 80.000.000 non trattabili. Baldini 011.596.771.

[illegible] 011.447.4802 cartoleria libreria la[illegible] posizione arredamento nuovo buon giro affari [illegible] 35.000.000, minimo contanti dilazioni.

[illegible] 011.447.6280 abbigliamento zona piazza Carducci adatto 1 persona vecchia gestione [illegible] ritiro attività, dilazioni.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA florovivaistica assume 1 giardiniere specializzato, pratico potatura e capace di usare attrezzi meccanici inerenti la manutenzione aree verdi, patente B, trattamento adeguato. [illegible]. 011.850.3018.

AZIENDA metalmeccanica [illegible] prototipi per auto cerca battilastra. Telefonare [illegible] ufficio 011.437.3939.

AZIENDA ubicata prima cintura di Torino ricerca, per proprio reparto macchine automatiche di assemblaggio, un operaio da adibire a supervisore di turno le cui mansioni saranno: 1. cambio formato sulle macchine, 2. gestione del personale di turno, 3. controllo efficienza dei controlli delle macchine, 4. garantire la qualità dei prodotti, 5. effettuare interventi di manutenzione ordinaria. Si richiede buona esperienza nella gestione di reparti produttivi [illegible] macchine automatiche e conoscenze elettromeccaniche per potere intervenire su tali macchine (principalmente macchine a tavola rotante). Scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 5020 - 10100 Torino.

[illegible] rettificatore tangenzialista possibilmente pratico oplidresa. Telefonare ore ufficio 011.226.9919.

CONCESSIONARIA AUTO
per apertura nuove sedi [illegible] meccanici e venditori. Portare curriculum: corso [illegible] Romoli 235/b - Torino.

CONCESSIONARIA Fiat [illegible] prima cintura Torino assume meccanico riparazione auto con esperienza minima di 5 anni dimostrabili. Stipendio al [illegible] della categoria. Inviare curriculum: Publikompass 2638 - 10100 Torino

OPERAIO/A montatore con esperienza 3 / 4 anni e conoscenza disegno [illegible]nico importante azienda meccanica ri[illegible] Gradito [illegible] utensili [illegible]dizionali. Inviare curriculum fax 011.273.3836.

[illegible]

CERCASI [illegible] negozio articoli sportivi specializzato [illegible] 23enne. Scrivere: Publikompass 7319 - 10100 Torino.

TONY & GUY parrucchieri cerca per propri saloni reception conoscenza inglese. Età massima 23 anni. Tel. 011.317.8115.

IMPIEGATI

ADDETTO/A
paghe e contributi. Diplomati con brillante curriculum, max 28 anni, esperienza almeno triennale presso Consulente del Lavoro, cercasi. Scrivere, indicando il Rif. EP011, a: Sistemi SpA - C.P. 77 - 10093 Collegno (TO) - E-mail: personale@sisteminet.it

AZIENDA meccanica zona Leinì operante nel settore macchine speciali e attrezzature ricerca acquisitore/trice di lavorazioni meccaniche, età 30 - 35 anni. Scrivere: Publikompass 2639 - 10100 Torino

CENTRO Servizi turistici da 7 anni selezioniamo per importanti tour operator - centri turistici Italia - estero, ambosessi 18 - 30enni. Possibilità inesperti. Telefonare 011/659.8352.

CERCASI ambosessi con capacità disegno e relazione con il pubblico. Richiediamo serio impegno. Scrivere: Publikompass 7311 - 10100 Torino.

[illegible] ragioniera/e provata esperienza contabilità generale adempimenti fiscali/societari anche part-time. Scrivere: Publikompass 8444 - 10100 Torino.

[illegible] ragazza/o esperta/o disbrigo pratiche presso CCIAA Enti previdenziali uffici fiscali e altro. [illegible].

[illegible]**OMMERCIALI**[illegible] ragioniera/e preferibilmente collegiata/o totalmente autonoma/o [illegible]ta/o contabilità e adempimenti fiscali. Titolo preferenziale [illegible] Profis, World, Excel, nonché invio [illegible] modelli ministeriali. Tel. 011/562.8282.

[illegible] doppia [illegible] meglio se proveniente da studio [illegible] società [illegible] part-time. Zona di lavoro corso Francia campo volo. Presentarsi: via Tampellini, 80 - Collegno - Innova Arredamenti, [illegible] ufficio.

GEOMETRA buona votazione scolastica, militeassolto massimo [illegible] che primo impiego, [illegible] importante studio professionale. Scrivere: Publikompass 5033 - 10100 Torino.

IMPRESA edile cerca laureato/a in [illegible]nomia e commercio con provata esperienza. Inviare dettagliato curriculum [illegible] 10/02/2001 a: Publikompass 2628 - 10100 Torino

PROFESSIONE VACANZE seleziona per propri villaggi turistici e primari tour operator ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Tel. 011.473.4342.

RESPONSABILE punto vendita prestigioso negozio centro Torino cerca giovane dinamica/o da affiancare all'amministratore unico. Richiesta bella presenza cultura, possibilmente conoscenza lingue straniere, max 30 anni. Tel. 011/562.0874.

SOCIETA' immobiliare seconda casa, ricerca abilissimo venditore/trice per nuovi cantieri in costruzione. tel. 011.817.7667.

SOCIETA' informatica ricerca sviluppatori/ci e analisti Cobol per ampliamento organico area mainframe. Telefonare al 011/756.606 oppure inviare curriculum: fax 011/777.6039, e-mail soft.due@inrete.it

SOCIETA' trasporto persone ricerca diplomato addetto movimentazione autobus e coordinamento personale. Scrivere Atav Vigo spa - Lungodora Colletta 89 - 10153 Torino.

STUDIO dentistico zona centro cerca ragazza/o diploma superiore anche primo impiego. Scrivere: Publikompass 6448 - 10100 Torino.

STUDIO professionale ricerca esperta/o paghe e contributi. Tel. 011.749.1623.

STUDIO professionisti [illegible] diplomata/o pratica Po con esperienza amministrazione personale. Inviare curriculum a: Publikompass 5023 - 10100 Torino.

TECNICI

[illegible] programmatori/trici [illegible] phi e Assembler Z80 [illegible]. Telefonare Computherm 011.785.067.

[illegible] Visual [illegible] minimo 2 anni di esperienza, sede di lavoro Torino. Inviare curriculum vitae a: curriculum@wpformat.com

LAVORI VARI E PART TIME

SCOUTING seleziona per produzioni pub[illegible] televisive volti nuovi [illegible]. No corsi. Tel. 011.387.0941.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATO Gruppo Industriale italiano per settore alimentare cerca Agenti Plurimandatari per l'area Nord Italia. Telefono 011/9550353 per appuntamento

A venditori/trici e non, max 40 anni, azienda leader prodotti largo consumo offre possibilità inserimento previo corso gratuito, [illegible] Alessandria, [illegible] Vercelli. Fisso mensile, alte provvigioni, [illegible] incentivi, possibilità carriera. Telefonare 0332.261.624 ore ufficio.

AZIENDA WINNER TEAM concessionaria Kirby seleziona ambosessi di carattere positivo per apertura nuove filiali. Per colloquio immediato. Tel. 011.316.0903.

CENTRO benessere cerca figura commerciale con approvata esperienza di vendita e promozione nel settore del dimagrimento. Sede operativa via Roma Torino no perditempo massima serietà per informazione Tel. 011.440.7142.

COMPUTHERM sistemi di telecontrollo [illegible] agenti per zone libere [illegible] e/o assume venditori/trici. Telefonare 011.785.067.

[illegible]**DUSTRIA** confezioni femminili ampliamento settore commerciale seleziona referenziati venditori. Zona Piemonte. Fisso, provvigioni, curriculum fax 010.362.2709.

TECNOCASA affiliato seleziona giovani ambiziosi diplomati/e. Offresi [illegible] più provvigioni. Tel. 011/707.2626 - 011/411.2118.

4

IMPIEGATI

RAGIONIERE 35enne decennale esperienza pratico contabilità, Iva, bilanci, esamina proposte, no studi. [illegible]. [illegible].2864.

RAGIONIERE 48enne responsabile [illegible]bilità, Iva, banche [illegible] PC costi [illegible]se/cantieri. Tel. 011.897.1906 serali.

[illegible] 36enne [illegible] esperienza ufficio, cerca impiego anche presso studi medici, preferibilmente part-time, passaggio diretto. [illegible]na Torino Nord. Tel. 011.273.0271 dopo ore 17,00.

[illegible]

[illegible] tecnico impianti elettrici, provata esperienza, direzione di cantieri e personale installatore, ufficio commerciale, contabilità di cantiere, preventivi. Telefonare al [illegible] 0347.543.2473.

5

TORINO CITTA'

[illegible] **[illegible]EDIM** [illegible] Giardini Reali cantiere alloggi 69 / 150 mq. box, giardino condominiale, finiture accurate.

A. GEDIM 011.562.7588 piazza Arbarello adiacente signorile libero ultimo piano più mansarda 210 mq posto auto.

A. GEDIM 0[illegible] Santa Rita piano alto nuovo soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale.

A. [illegible] 011.562.9801 centralissimo pressi via Lagrange libero signorile d'epoca salone 2 camere studio cucina [illegible].

A. [illegible] 011.562.9801 Crocetta libero sala 4 camere cucina servizi stabile d'epoca signorile con portineria.

A. SERIM 011.562.9801 San Donato - via Vidua attico libero camera tinello angolo cottura bagno terrazzino £ 143.000.000.

A. [illegible] 011.562.9801 via Genova libero signorile piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio.

A. SERIM 011.562.9801 via Sacchi libero signorile ultimo piano salone 3 camere cucina bagno termoautonomo.

A. VIA FORLI' (corso Potenza) stabile anni '70, spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ingresso 85 mq circa. Ellebi 011.355.587.

ALLOGGIO bellissimo via Lancia ampio salone 3 camere cucina biservizi, 6° piano, grandi balconi, termoautonomo, box, mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO 2 camere cucina bagno, ascensore, 2 arie, bella casa, ottima zona. £ 15 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

[illegible] ristrutturato, soffitti a volta, [illegible] moautonomo, 3 arie: salone, 3 vani, biservizi £ 720.000.000. Taba&Taba 011.650.2132 - www.italrealestate.com

CENTRO salone, ingresso, [illegible], biservizi. Ristrutturato, soffitti alti, termoauto[illegible] £ 480.000.000. Taba&Taba 011.650.2132 - www.italrealestate.com

CENTRO via Bligny libero luglio 2001 signorile portineria 2 camere tinello cucinino bagno £. 260.000.000. [illegible] 011.581.6338.

[illegible] sesto piano: salone, cucinotto, [illegible] camere, biservizi. £ 330.000.000. www.italrealestate.com - Taba&Taba [illegible] - tabaimm@tin.it

CORSO MONTECUCCO "complesso Viberti" salone due camere cucina doppi servizi doppi ing[illegible]. Tel. 011.663.8249.

[illegible] 7 saloni, 6 vani, ingresso, 5 servizi, posto auto. D'epoca di pregio. [illegible] 011.650.2132 - www.italrealestate.com

[illegible]**ORSO** [illegible] adiacenze corso Sommeiller libero salone 2 camere bagno cucinino £ 265.000.000, volendo mutuo. Inter[illegible].

CROCETTA Politecnico pressi via Magenta libero ben tenuto termoautonomo cucina bagno camera soppalcata £. 90.000.000.- Gabetti 011.581.6336.

ESIM [illegible] Telesio appartamenti panoramici in bello stabile salone 3 / 4 camere cucina doppi/tripli servizi, box auto. Tel. 011.480.135.

ESIM piazza Adriano in graziosa palazzina d'epoca soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, primo piano ascensore, luminoso, ottimamente ristrutturato. Tel. 011.480.135.

ESIM pressi piazza Statuto perfettamente ristrutturato, soleggiato in stabile recente, ampia cucina, camera, [illegible], servizi. Tel. 011.480.135.

ESIM prestigioso [illegible] collina [illegible] 280, recente, salone, pranzo, studio, 3 camere, cucina, 4 servizi, box, terrazzo vista Po. Tel. 011.480.135.

ESIM prestigioso in palazzo [illegible]epoca [illegible] Santa Chiara salone, 4 camere, cucina biservizi, perfettamente ristrutturato. Tel. 011.480.135.

ESIM Santa Rita, tranquillo stabile recente, via privata, libero su tre [illegible], salone, 2 camere, cucina, biservizi, box. Tel. 011.480.135.

[illegible] propone sulla collina torinese villa uni/bifamiliare [illegible] pregiata [illegible] dotata [illegible] piacevole giardino. Tel. 011.660.4042.

[illegible] Borgo Vittoria corso Grosseto proponiamo appartamento locato: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno cantina. Tel. 011.256.989.

GABETTI SPA Pozzo Strada via Monte Ortigara saloncino due camere cucina bagno box £. 370.000.000. Agenzia Viberti 011.335.8703.

[illegible] via [illegible] proponiamo appartamento [illegible] ingresso camera bagno da ristrutturare £. 120.000.000. [illegible] 011.359.393.

GABETTI SPA via Mercadante in stabile medio-signorile vendiamo: ingresso [illegible] camere cucina bagno balconi cantina. Agenzia Giulio Cesare 011.248.1553.

GABETTI SPA via Tripoli proponiamo appartamento libero [illegible] ingresso due camere tinello cucinino bagn[illegible] in stabile ristrutturato. Tel. 011.359.393.

MANSARDINA corso Vittorio Emanuele centralissima luminosa [illegible] bagno termoautonomo, [illegible] c[illegible] ottimo investimento, volendo mutuo. [illegible]. 011.817.8000.

PARCO PELLERINA Impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PIAZZA FILIBERTO palazzo Juvarra prestigioso mq 140 saloncino 2 camere cucina doppi servizi soffitti a cassettoni. Tel. 011.595.214.

PIAZZA RIVOLI Impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

SAN PAOLO via Bussoleno libero una camera cucina, b[illegible] balcone. Riscaldamento autonomo ristrutturato [illegible]. Gabetti 011.433.0788.

[illegible] **RITA** (corso Sebastopoli) 8° piano panoramico mq 68 ristrutturato. La [illegible] Epoque 011.588.1828.

[illegible] direttamente ultimo appartamen[illegible] occupato via Challant prezzo [illegible]to mutuo [illegible] interessi. Tel. 011.541.552.

[illegible] **MADAMA CRISTINA** in stabile d'epoca piano alto proponiamo appartamento ristrutturato composto da ingresso due camere cucina bagno. Gabetti 011.835.1163

VIA MADAMA CRISTINA pressi [illegible] Dante in stabile d'epoca alloggio di 6 vani e servizi balcone. Gabetti 011.663.3574.

VIA REISS ROMOLI pressi corso Vercelli libero medio-signorile ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Ottimo. Gabetti 011.242.7331.

[illegible] R[illegible] vendiamo appartamento completamente ristrutturato ingresso [illegible] cucina [illegible]gno anche adatto [illegible] ufficio. [illegible] Parella 011.756.688.

VIA SERVAIS palazzina del [illegible] appartamento soleggiato di ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 011.756.688.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa vende mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo. Tel. 011.561.1137 - 0330.840.230.

TORINO PROVINCIA

BORGARO [illegible] indipendente bifamiliare, 2 alloggi 180 mq, ampio terrazzo, patio, giardino 2400 mq, taverna garage 180 mq, volendo mutuo. Tel. 011.817.8000.

Collegno prenotiamo
Le Serre 2 in piena prop[illegible] signorili appartamenti nel verde centralissimo viale XXIV Maggio
metrature disponibili da 58 a 145 mq
soggiorno camera bagno terrazzi
salone 2 / 3 camere 1 / 2 bagni terrazzi
negozio 3 vetrine retro e servizi
prezzi bloccati fino alla consegna
possibile personalizzare gli interni
Possibilità mutui e permute
CONSEGNA [illegible] 2002
Gabetti 011.548.045.

[illegible] villa a schiera [illegible] prestigioso complesso immobiliare. Posizione panoramica. Per [illegible]. Tel. 011.561.1137 - [illegible].

(continua)

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

PECETTO in complesso residenziale mq 180 articolati su 2 piani: soggiorno living con camino, 5 camere, cucina, tripli servizi, box. Tel. 011.596.185.

PRAGELATO in condominio mq 45 camera cucina bagno autorimessa, 5 minuti impianti sciistici. IGI 011.663.5440.

RIVOLI centrale recentissima villa a schiera composta da soggiorno living 2 / 3 camere cucina biservizi mansarda e zona servizi. Gabetti 011.956.6022.

ROSTA in palazzina con giardino condominiale ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina, completamente rato £. 215.000.000. Agenzia Rivoli 011.956.6022.

SESTRIERE Borgata baita rustica soleggiata da ultimare mq 66, impianti risalita 50 mt. IGI 011.663.5440.

TROFARELLO in collina posizione panoramica, esposizione pieno sole, vicino servizi. Impresa prenota ville unifamiliari. Finiture di pregio. Tel. 011.861.1187 -

vendo alloggio terrazzatissimo mq 100 £. Tel. 0335.623.7765.

LAGO D'ORTA vendo in borgo medioevale completamente ristrutturato, attico dieci metri dal lago. £ 128.000.000 pagamento da concordare. Tel. 035.412.3029.

CERVINIA BREUIL vendesi trilocale sulle piste, soleggiatissimo, vista panoramicissima, grande garage, cantina. Tel. 0335.219.058 - 02.295.

vista mare cucina sala 2 camere dispensa cantina box terrazze. Affiliato Fondocasa 019.400.2258.

DI direttamente da impresa mt mare, centralissima costruzione: splendidi appartamenti bi - trilocali appena ultimati. Ottime finiture, ampi terrazzi. Mutui agevolati. Tel. 0184.573.333.

nuovi bilocali vista mare ingresso indipendente posto auto box. Studiotre 019.612.643.

VEREZZI 30 mt in palazzina centrale grazioso vista £ Tel. 019.610.545.

CERIALE affare solo £. 140.000.000 per miniallogglo ultimo piano vista mare. Tel. 0335.120.5145.

in villa quadri su 2 livelli ampi terrazzi box £ 350.000.000. 0348.448.8764

CERIALE sul mare opportunità solo £ 20 ampio bilocale, box auto, minime spese Tel. 0182.992.161.

LOANO 500 metri mare piano terra 3 camere cucina bagno ripostiglio, giardino mq . Immobiliare Brocol 011.434.3711.

PI in palazzina centrale completamente ristrutturato vista , interessante. Tel. 019.618.6178.

PIETRA LIGURE vicinissimo ristrutturato a nuovo £ , Tel. 019.676.088 - www.studio5erl.com

PIETRA LIGURE 200 mt mare bilocale ordinato ottimo seconda casa £ 230.000.000. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

SANREMO residenziale, splendido appartamento in provenzale, 100 mq. terrazze, giardino, box, affare. Italgest 800.274.274.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone fronte/vista mare meravigliosi appartamenti contesto prestigioso parco piscina. Immobile unico.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, irripetibile, vicino mare nuovi appartamenti, ampi terrazzi, £ 18.000.000 più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza in villa liberty stupendi bilocali, rifiniture di pregio, vicino mare £ 140.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza Promenade nuovi stupendi appartamenti £ 26.000.000 più piccola rata ampi terrazzi.

A. CAGNES SUR MER in nuova soluzione centrale, a 200 metri mare, splendidi alloggi, immersi nel verde, ampi monolocali da £ 143.000.000 - bilocali da £ 155.000.000. Iali 800.140.420.

A. NIZZA in palazzina in stile nizzardo, 500 mt mare, splendido bilocale 3º ed ultimo piano, soleggiato, £ 185.000.000. Iali 800.140.420.

AFFARE Cannes Mandelieu sul Porto, appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone fronte mare, nuovi appartamenti in villa esclusiva, prezzi lancio da £ 188.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi, da £ 35.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274

AFFARE Nizza sulla Promenade, monolocale ristrutturato a nuovo, 32 mq. posto auto £ 120.000.000. Italgest 800.274.274

AFFARE Nizza ultimi appartamenti nuovi, zona centro, ideale investimento, da £ 16.500.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE Roquebrune Cap Martin eccezionali appartamenti nuovi in villa, 100 mt dal mare, da £ 180.000.000. Italgest 800.274.274.

Sainte Maxime appartamenti nuovi in residenza , spiaggia a piedi £ Italgest 800.274.274.

CANNES fronte mare ultimissimi appartamenti volendo abbinabili occasione £ 90.000.000 più comoda rata. Christophe 0348.776.6835 - 0033.613.809.533.

Nizza bilocale in bel palazzo epoca, ultimo piano. Affarel FF 300.000. Giovanni 0033.612.103.385.

011.599.782 Nizza immediate vicinanze place Massena, Nice Etoile, galeries Lafayette, rue piétonne, nuovo unico immobile in costruzione mono/bi/trilocali da £ 10 Possibile alta rendita e rivalutazione.

TERIM 011.599.782 Nizza zona Negresco 50 mt dalle spiagge in elegante immobile in pronta consegna trilocali da £ 250.000.000. Possibile rendita e rivalutazione.

MEDIEM Beausoleil, prestigioso complesso pronta consegna bilocali con terrazzi vista mare £ 270.000.000. 02.583.17190.

MEDIEM Mentone, metri mare, splendidi bilocali con terrazzo box da £ 285.000.000. Tel. 02.583.17190.

Roquebrune, 50 metri mare, nuova costruzione bilocali da £ 182.000.000. 02.583.17190.

MENTONE 100 metri mare amorevole bilocale 64 mq: ingresso, camera, soggiorno, cucina, bagno, balconi, cantine, completamente ristrutturato 4º piano con ascensore. Incantevole vista mare. Da vedere. Italimmobili 011.771.1580.

MENTONE nuovo bi/trilocale con terrazzo vista mare, 100 mt spiaggia. la Belle Epoque 011.568.1628.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA PIP 011.610.341 vende costruendi locali industriali ottima posizione prima cintura sud mq 1000 - 2000 - 5000 - 10.000 - 20.000.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 corso Allamano locale industriale mq 6700, uffici e servizi mq 750, cabine elettriche, libero settembre 2001.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Rivoli locale mq 1400, uffici mq seminterrato mq altezza mt 4,50, libero fine 2001.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 zona Cebrosa locali nuovi produttivi frazionabili in lotti da mq 500.

BEINASCO capannone mq 350 con uffici, servizi, impianto riscaldamento, parcheggio, tangenziale. Emmebi 011 349.9593.

CAPANNONE Settimo Torinese nuova costruzione mq 1.100, con mq 2.000 di piazzale. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI nuova costruzione Volpiano mq 860 / 8.. fino a mq 23.000 con cortile indipendente. Adiacente autostrada. La Ginevra 011.447.5651.

CASELLE in nascente polo industriale attrezzato adiacente aeroporto nuovo capannone di 660 mq oltre area libera. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

piazza Lagrange, parzialmente ristrutturato, uso ufficio, mq 110. Prezzo interessante. 011.562.1875.

CORSO MATTEOTTI

adiacente, primaria società immobiliare vende intera palazzina uso ufficio con negozi, mq 2100 circa complessivi, locata per 2/3. Trattativa riservata. Tel. 011.539.962.

LEINI'

capannone libero di mq 2.500 con po ampliamento di mq 1.500 più palazzina uffici mq più ampio piazzale. Ginevra 011.447.5651.

LEINI'

nuova costruzione capannone mq 2.000 indipendente da 4 lati con uffici ed ampio piazzale vendesi/affittasi. La Ginevra 011.447.5651.

LEINI' strada Torino complesso industriale e commerciale capannone mq 1560 più 500 mq pensilina ufficio mq 900 circa terreno mq 6000 costruibile mq 3000 circa libero settembre 2001. Geom. Sena 011.382.5072 - 0335.299.994.

RIVOLI

capannone industriale mq 1100, altezza mt 6, uffici mq 300 impianti a norma, tettoia, cortile. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

6

TORINO CITTA'

ALLOGGETTO piccolo ricerco in vendita anche mansardato, per investimento, pagamento contanti, no perditempo. Sig. Lorenzini 011.817.6215.

per noto avvocato in zona Gran Madre, precollina: salone 3 camere, 2 bagni, box . Pagamento contanti ai più alti valori di mercato. Tel. 011.660.4240.

INTERI

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti, Torino e cintura. R definizi Pagamento . Sig. Enzo Fiva 011.548.046.

TERRENI

TERRENO residenziale impresa edile ricerca in Torino e prima cintura con o senza progetto mq 7.000 circa. Tel. 0335.682.7092.

7

TORINO CITTA'

arredate bene anche in stabile comodo centro. ziali. Tel. 011.568.3628 www.interacta.it

LIGURIA

monolocali/bilocali febbraio - Pasqua £ 470.000 e £ 640.000 (comp agenzia). Edilriviera 0182.970.386.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. MONCALIERI affitto /vendita interessante immobile industriale trilivelli molteplici attività, uffici, complessi 5.000 mq. Interacta 011.568.3628.

A. CORSO ROSSELLI magazzino o laboratorio artigianale 70 mq circa impianti a norma piccolo ufficio interno. Ellebi 011.352.017.

ALESSANDRA 011.434.6898 locale mq 450, mq 230 più sottostanti mq 220, cortile mq 300 e carraio indipendenti. Impianti.

011.434.6898 Moncalieri zona ILTE capannone mq 2400 più uffici mq 400, cortile mq 3000 indipendente.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 confino capannone 1600 mq uffici e servizi mq 500, mensole carroponte, impianti a norma cortile indipendente.

011.434.6898 Settimo capannone produttivo mq 530, uffici 75. Impianti a norma. affitto/vendita.

ALMESE capannone industriale mq 1400 altezza 5,6, uffici 230, cortile 500, oltre a cantina, spogliatoi, cabina Ampio parcheggio esterno. 011.935.1320.

CAPANNONE Moncalieri mq terra, mq 800 seminterrato con rampa. uffici, riscaldamento, in ottimo stato. In-

CASELLO tangenziale mq 6000 capannone con palazzina uffici ribalta ampi parcheggi, cabina Enel. Tel. 011.668.7515.

CIRIE' zona Aeroporto affittasi capannone artigianale recente costruzione mq 2400 volendo frazionabili ampio piazzale. Tel. 0335.704.4302.

CORSO ALLAMANO zona affittasi bellissimo locale industriale mq 1.800 più uffici mq 600. Agenzia Pip 011.610.341.

commerciale 1º piano mq in corso Francia 114 Rivoli (TO) affittasi. Tel. 011.957.2228.

MONCALIERI Vadò, capannone industriale mq 1.100 uffici e servizi. Area Sogem 011.771.0067.

affitto/vendita capannoni 750 mq abbinabili, comodi tangenziali. Sogem 011.771.0067.

RIVALTA

direttrice Orbassano capannone industriale di mq oltre uffici 1750 mq ampia area libera. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

RIVOLI corso Allamano capannoni mq 400, di pertinenza, uffici, carroponte, adiacenti tangenziale. 011.349.9693.

ROMA angolo Arcivescovado in splendida commerciale di 65 mq totali, servizio interno. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

8

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO richiesta da banche, trasferiti di alloggi p arredati/vuoti, anche Interacta 011.568.3878.

FAMIGLIA referenziatissima cerca appartamento in affitto di 3 camere e servizi zona vicinanze piazza Vittorio. Tel. 011.521.3270 oppure 011.436.1349.

UFFICI

azienda piemontese operante nella distribuzione alimentare ricerca locali (minimo 300 mq) per apertura nuovi punti vendita. Tel. 011.997.0111 ore ufficio

per nostra selezionata immobili mq 500 / 1000 comodi tangenziali. Sogem 011.771.0067.

consulenza propria rappresentanza 1.100 - 1.500 mq semicentrali, parcheggio. Sogem 011.771.0067.

9

autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA auto ogni tipo massima valutazione. Autosalone corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.387.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1899 Torino.

44, 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura pagamento in contanti.

acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

MARINA Astra Hotel *** 0183.497.011 albergo rinnovato, conduzione familiare, scelta menù, camre servizi e tvsat, parcheggio. bici

Roma 0183.495.474 conduzione familiare, servizi - tv. Scelta menù con pesce. 15 giorni £ 720.000.

11

A. nubile aspetto gradevole buona e leale incontrerebbe uomo maturo scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

A. 41ENNE vedova carina, sensibile e fiduciosa cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.532.554.

AVVOCATO in pensione e, aspetto giovanile, disponibile conoscerebbe signora vivace, bella presenza, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

CENTRO MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

ELISA 37enne, alta, occhi chiari, estroversa, conoscerebbe interessante signore serio scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

68enne vedovo seria buona cultura scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5029 - 10100 Torino.

MEDICO 48enne separato senza figli, affermato, carica umana e sensibilità, conoscerebbe dolcissma signora per sentimento sincero, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

32enne vigile urbano carina sincera conoscerebbe compagno non superficiale sensibile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

32ENNE nubile infermiera professionale chirurgica laureanda in medicina molto carina e sensibile cerca compagno onesto e leale scopo matrimonio. Studio Parisi 011.613.1315.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

011.323.002 compra argento preziosi francobolli numismatica. Max . Via Tripoli 85.

011.650.2212 oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.248.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3086.

NOTIZIE dalle AZIENDE

A Pinerolo con la formula del Drive Thru Arriva McDonald's

aperto anche a Pinerolo un nuovo ristorante McDonald's, in Corso Torino. La gestione del locale è stata affidata ad Salce, un licenziatario veterano del sistema McDonald's in Italia, presente da anni sul territorio piemontese con altri locali a Torino e provincia.

così questa nuova esperienza: «l'apertura di un nuovo locale McDonald's è sempre un fatto socialmente rilevante: sia per la disponibilità di un sistema alimentare, sia per i servizi "dedicati" che vengono offerti ai clienti, in particolar modo ai bambini, con l'area giochi loro riservata, di compleanno, l'animazione e la disponibilità delle hostess, ma anche ai genitori e alle famiglie, che potranno godere di un ambiente moderno ed accogliente che favorirà "lo star fuori insieme".

Per i giovani, infine, un alla moda: facile punto di aggregazione oggi e di supporto domani per quel grande evento che saranno le Olimpiadi invernali del 2006».

Il locale, si estende su una superficie di circa mq offre ai un centinaio di posti a sedere all'interno e una sessantina all'esterno. Nel nuovo locale lavoreranno tra le 30 e le 35 persone, per la maggior parte assunte nel mercato del lavoro locale e con contratti full-time e part-time.

Gli orari di apertura 10.00 alle 24.00 (venerdì fino alle 01.00 e sabato fino alle 02.00) permettono un facile accesso al locale, garantendo un servizio veloce sia con la tradizionale formula McDonald's, sia con l'innovativa proposta del "Drive-thru".

Questa formula, sempre ai tradizionali ristoranti McDonald's in cui è possibile gustare il classico comodamente seduti al tavolo, offre la possibilità di acquistare le specialità McDonald's anche restando seduti nella propria macchina. È sufficiente entrare nella corsia McDrive, ordinare, pagare al primo sportello e ritirare al

I ristoranti, normalmente, mettono a disposizione un ampio parcheggio per i clienti che si vorranno fermare a mangiare all'interno del locale. La scelta del luogo è decisiva per l'apertura del McDrive.

Il requisito fondamentale per un drive-thru è che il locale sia facilmente raggiungibile in auto e in una di alto passaggio; il più volte il McDrive è realizzato nei pressi dei centri commerciali e accanto alle di servizio delle strade ad intenso traffico.

Tra gli ultimi McDrive inaugurati c'è proprio il ristorante di Pinerolo che sicu diventerà presto punto di riferimento non solo per gli abitanti ma anche per i moltissimi turisti di passaggio.

In Italia dal 1985, oggi McDonald's è presente con oltre 270 ristoranti che, in totale, impiegano più di 12.000 dipendenti, con contratti di lavoro a tempo pieno e part-time. Nel 1999 il fatturato di McDonald's è stato di miliardi di lire con un incremento del 18% rispetto all'anno precedente. Cresce anche il numero degli imprenditori che scelgono la formula del franchising McDonald's: 131 ad oggi contro i 113 di fine '99.

Bellucci: New Economy avventure

Da 35 principale sulla scena dell'informatica piemontese, la Bellucci S.r.l. è una di quelle aziende che hanno reso possibile lo sviluppo del fenomeno tecnologico ed che chiamiamo "New Economy". L'improvviso decollo delle potenzialità di un sistema di comunicazione diale ad altissima velocità ed a basso costo non ha sorpreso aziende la Bellucci, che negli anni precedenti hanno lavorato per progettare e realiz le strutture portanti tecnologiche della rivoluzione che stiamo vivendo. La Bellucci è quindi a buon diritto titolata per far parte delle società della N.E., ma la Bellucci è anche da sempre un'impresa che sta al di fuori degli schemi, che non basa il suo successo sui brusii del momento (alternativa: sulle mode del momento) o sulle speculazioni finanziarie, ma sul lavoro di tutti i giorni da fare sempre bene e sempre meglio; in definitiva semplicemente un'azienda che segue le eterne regole della economia, né vecchia né .

Nata quando realizzare un progetto informatico era un'attività artigiana di altissima qualificazione professionale e comunque conservando il meglio di quell'esperienza, è fra quelle società che hanno contribuito a trasformare l'attività informatica in impresa industriale per un mercato di imprese. Anche in questo poche ma regole: saper collaborare strettamente come partnership tecnologico e commerciale sia con le principali Case ci, che con le migliori, ma anche le più esigenti, Aziende pubbliche e private, fino a diventare per entrambi, fornitori e clienti, uno dei più sicuri e stabili punti di riferimento nella rivoluzione tecnologica in .

Non di un incremento della propria attività di oltre il 40% nello scorso anno, per il 2001, e ci pare un buon modo di iniziare il secolo, ha varato il più importante piano di investimenti degli ultimi anni puntando soprattutto ad incrementare il patrimonio di conoscenze tecnologiche con un progetto di formazione e certificazione delle proprie risorse di ampio respiro, consapevole, ed è stata proprio la N.E. a ribadirlo, che qualunque obiettivo si sia raggiunto, si è sempre solo all'inizio.

Le aziende che hanno investito tecnologie di e-business hanno registrato un forte impulso in termini di competitività; tuttavia l'adozione di queste soluzioni richiede un partner serio e qualificato, che sappia guidare nella scelta delle migliori soluzioni, al fine di ottenere da strumenti come Internet solo i grandi vantaggi, minimizzando ogni fattore di rischio.

La Bellucci è sicuramente (e fra i più importanti sulla scena nazionale) di questi partner.

Da disoccupato al doppio lavoro: ieri in passerella, sabato titolare a Bergamo (Trezeguet ko per 40 giorni)

Del Piero: non sono un caso

«Amo la Juve, mi attira Milano»

Fabio Ver[illegible]
inviato a MILANO

Un insolito Del Piero in [illegible] balneare quello che ha sfilato ieri sulla passerella del disco-bar Casablanca, locale alla moda della Milano nottambula. T-shirt e braghette da spiaggia griffati dall'Adidas, uno dei suoi generosi sponsor, che l'ha voluto in versio[illegible] modello per presentare [illegible] collezione primavera-estate. Cinque passaggi di fronte alle telecamere e alla fidanzata Sonia, scanditi dalla musica degli U2, colonna sonora scelta dal giocatore che dopo aver perso la qualifica di intoccabile ha deciso di mettere un grosso punto interrogativo sul suo futuro.

Resta, [illegible] lascia la Juve? Il dilemma è sempre lo stesso. Soltanto fra qualche tempo sarà fatta chiarezza, per precauzione le fans juventine di Alessandro preparino i fazzoletti. Può essere una bolla di sapone, come può diventare una bomba. Di sicuro Del Piero non è tranquillo, di sicuro ha pensato [illegible] sta ancora pensando seriamente a un futuro in cui il bianco e il nero non sono più i colori predominanti. Si confessa nella città che potrebbe essere sua l'anno prossimo: «Vengo spesso a Milano, ma non per il Milan. Anche [illegible] il mio nome [illegible] stato spesso associato a questa squadra».

Enigmatico, volutamente vago nel tracciare la strada che percorrerà nei prossimi mesi. Una [illegible] [illegible] un pugno: «Si è parlato molto di questa storia anche grazie a [illegible] Il rapporto [illegible] [illegible] Juventus [illegible] di perfetta armonia e mi vedo ancora con questa maglia. Tuttavia non si può ipotizzare nulla in un calcio come questo in cui tutto cambia molto in fretta. E' giusto parlarne, però è doveroso anche fermarsi e [illegible] fare troppe ipotesi. Sono pronto a tutto, non mi spaventa nulla del futuro. E non mi sento come Robi Baggio».

Secondo Moggi è stato trattato come un figlio: «Se l'hanno fatto è perché [illegible] m[illegible] tengono, [illegible] hò chiesto trattamenti speciali, ho sempre dato tanto e tanto ho ricevuto». Per Umberto Agnelli [illegible] «cocco di mamma» ora è un caso, o meglio, un casino: «E' stata una battuta, non [illegible] mai stato né [illegible] cosa né l'altra. Anzi».

L'infortunio [illegible] Trezeguet (40 giorni di stop per una distrazione muscolare) rilancia Alex come titolare, la pressione si allenta attorno a lui, e il Grande Indeciso reagisce così: «Nessuno deve sentirsi in colpa quando gioca, [illegible] va in campo è perché lo merita. Le pressioni fastidiose non sono mai lega[illegible] a chi resta in panchina, sono altre. Come sempre ho saputo soltanto domenica mattina che non avrei giocato con il Vicen[illegible] Avevo messo in preventivo tutto, anche l'esclusione. Non è bello [illegible] al posto di un compagno infortunato, chiunque preferirebbe giocare dall'inizio e con continuità. In ogni caso adesso sono pronto [illegible] ritornare un giocatore decisivo, devo pretendere di più da me stesso. Cercherò di sfruttare al meglio questo periodo anche se non è scritto che il titolare sia io. Diciamo che ho più possibilità [illegible] non perdere il posto».

Decollano le sue speranze così come è finalmente sulla rampa di lancio la partenza del [illegible] sito internet personale. La data prescelta per l'evento è il 14 febbraio e [illegible] [illegible] casuale che insieme ai suoi manager abbia scelto proprio la festa degli innamorati. Ma [illegible] nei confronti della Juve che l'amore deve rafforzarsi. Non servirebbe lo scudetto per far scoccare la scintilla: «Si può stare bene insieme anche quando si perde. Ma noi vogliamo superare la Roma, quando non importa. Se va tutto bene, io aiuto la squadra e la squadra aiuta me».

L'assenza [illegible] Trezeguet è un colpo durissimo. Ancelotti incas[illegible] e vede diminuire lo stress che accompagna ogni sua scelta di formazione. Carletto spinge Del Piero: «Domenica non mi è dispiaciuto, sabato partirà dal primo minuto e avrà di fronte una grande occasione». La staffetta Del Piero-Trezeguet offre ad Ancelotti lo spunto per una considerazione: «L'allenatore [illegible] sempre solo e da solo deve trovare la forza [illegible] decidere. Chi resta fuori [illegible] può prenderla male, ma ha il dovere [illegible] reagire nella maniera giusta, lavorando ancora di più per farmi cambiare idea».

La trasferta di sabato a Bergamo servirà per [illegible] lo spessore della Juve attuale: «Un esame durissimo, [illegible] lo supereremo potremmo [illegible] primi anche [illegible] soltanto per poche ore. Non chiederemo favori al Parma, forse il nostro compito è più difficile di quello che attende la Roma. Mi conforta la svolta che ha determinato la vittoria sul Vicenza: per la prima volta non ci siamo accontentati di un gol, ma abbiamo insistito. E' un segnale che anche come mentalità [illegible] cresciuti».

[illegible] TIFA MORFEO LAZIO RIVITALIZZATA DALLA CURA ZOFF

ROMA. In vista della volata p[illegible] il titolo d'inverno i romanisti tifano Morfeo e... Atalanta. I giallorossi sono infatti attesi dalla doppia trasferta in Emilia (Parma e Bologna). Il ritorno in campo [illegible] Emerson [illegible] lenisce i «dolori» Batistuta e Capello. Il centravanti argentino non è soddisfatto: «Il gol conta poco. Posso dare molto di più». Capello continua imperterrito il [illegible] braccio [illegible] ferro con Sensi. Di contratto neanche a parlarne, l'allenatore vuole il meglio e anche di più. Con la Roma in testa ogni domenica riempie di nuovi «contenuti» i documenti che aspettano la sua firma. Non importa se domenica [illegible] Parma lo aspetta quel Sacchi che Capello non esita a punzecchiare ogni volta che può. «Il suo era [illegible] grande calcio - dice l'allenatore - poi altri hanno fatto di meglio». Lui in prima fila, ovviamente. [illegible] sette punti [illegible] più rispetto allo scorso anno, può far girare la Roma a 39, nel peggiore dei casi sarà campione d'inverno, magari in compagnia della Juventus a quota 36.

In casa Lazio guardano le due litiganti con sorrisetti ironici pensando ai due impegni casalinghi con Lecce e Atalanta. Il pizzico di fortuna che accompagna i biancocelesti [illegible] il buon senso di Zoff sono un'accoppiata che non teme ostacoli. Veron sta recuperando, gli altri volano. Nel finale di campionato ci sarà anche Claudio Lopez. Cresce Stankovic, SuperDino sta dando lezioni a Baronio: «I giovani devono saper fare il salto di qualità, capire che con compagni come Veron la musica non [illegible] più quella che li esaltava tra i pari età». Zoff non intende sentir parlare [illegible] Lazio in lotta per lo scudetto. Vuole che la [illegible] squadra corra [illegible] fari spenti, faccia un bagno di umiltà. [p. ser.]


Alessandro Del Piero in passerella a Milano con il tennista russo Marat Safin

IL DIRIGENTE [illegible] TRA LA PASSIONE PER I CAVALLI E IL MERCATO DEL CALCIO

Moggi: Alex mai in rossonero

E applaude Varenne: è come Zidane

[illegible]
[illegible] Ansaldo
TORINO

Un mio amico, che compra cavalli, l'aveva pure visto, Varenne, insieme ad altri puledri. Ma sembrava che avesse un problema a una zampa e finì per comprarne un altro. Alle volte la fortuna ti passa sotto gli occhi e non la vedi. Con i cavalli succede spesso, con i calciatori un po' meno». Luciano Moggi divaga dall'ippica al pallone. Possedeva un gran cavallo, tempo fa. Si chiamava Offen Lb (di cui è [illegible] nei giorni scorsi il driver [illegible] allenatore, lo svedese Wallner) e vinse il Derby a Roma nel '92; sembrava l'inizio di un business alternativo per il re del mercato, poi, con l'arrivo alla Juve, le frequentazioni degli ippodromi si [illegible] rarefatte. Qualcuno ha pensato che in realtà ci fosse pure lui nell'affare-Varenne, tramontato per quell'errore di valutazione. «No - dice Moggi -, sono uscito da quel mondo, sebbene la soddisfazione di quando vin[illegible] il Derby sia stata la [illegible] che ho provato quando ho vinto gli scudetti e le Coppe»

Troppi rischi?

«In realtà ero entrato nell'ippica perché si divertisse mio padre. Lui i cavalli li [illegible] e li amava da sempre: per le famiglie povere come la mia, il cavallo era un aiuto in campagna, lui lo usava per trasportare la legna. Ho voluto che, in vecchiaia, potesse seguire altri cavalli, quelli da corsa. Da esperto, ha saputo scoprire quelli buoni. Ma adesso ne sono uscito non ho neppure il tempo di andare all'ippodromo»

[illegible] seguito l'impresa di Varenne a Parigi?

«Mi premeva seguire la Juve. Però alcuni informatori mi hanno raccontato tutto: [illegible] stato un bel successo, pochi al mondo hanno vinto una classica così importante stando in vantaggio dal primo all'ulti[illegible] metro. Varenne è un fuoriclasse, [illegible] Maradona [illegible] uno Zidane»

Chissà i rodimenti del suo amico quando l'ha visto trionfare all'Amerique.

«Gli errori sono all'ordine del giorno, nell'ippica. Quando devi scegliere un calciatore l'hai già visto cento volte e gli puoi parlare, così capisci che testa ha, cosa gli puoi chiedere. E' più facile. Con i puledri devi andare [illegible] fiuto [illegible] fidarti di certe informazioni: i cavalli non [illegible] possono raccontare come stanno».

A proposito [illegible] bizze. Come valuta l'uscita in tackle di Del Piero?

«Ha avuto il coraggio di dire, da uomo, quello che pensava, così come aveva fatto Montero, esprimendo quello che tutti pensano sul calcio dei furbi [illegible] che [illegible] no osava dire».

Cioè Del Piero [illegible] ammirato perchè ha detto che vuole andarsene?

«C'è chi l'ha intesa così. Alla Juve invece l'abbiamo capita nel senso giusto: lui [illegible] pronto a ridiscutere la sua posizione [illegible] ritiene che il suo rendimento non sia soddisfacente. Non ce ne sarà bisogno. Lui stesso dice che la Juve g[illegible] è stata vicino [illegible] continuerà ad esserlo. L'abbiamo trattato meglio [illegible] [illegible] figlio».

E se il Milan insistesse?

«Del Piero ha un contratto con noi, la Juve ha l'ultima parola su qualsiasi suo movimento. Ma non andrà mai al Milan. Tuttavia non c'è neppure la necessità di parlarne: Alessandro rimarrà con noi».

Sabato, si chiude [illegible] vostro girone di andata. E' il termine fissato da Umberto Agnel[illegible] per trattare il rinnovo [illegible] Ancelotti. Cosa farete?

«Non ci [illegible] problemi, i risultati parlano [illegible] suo favore: saremo in corsa per lo scudetto fino alla fine, insieme [illegible] Roma [illegible] Lazio. Presto decideremo sul suo contratto e Ancelotti rimarrà [illegible] noi».

Arriva la conferma per Carlo Ancelotti: «I risultati lo premiano, ci giochiamo lo scudetto con Roma e Lazio»


E' [illegible] una domenica in[illegible] per Luciano Moggi, gli occhi sulla Juve impegnata contro il Vicenza e il telefonino all'orecchio per avere in diretta il resoconto dell'impresa [illegible] Varenne

Pastorello e Mboma

SE VERONA SI ARRENDE AL RAZZISMO

Roberto Beccantini

Ancora una brutta storia di razzismo, in bilico fra sdegno, infortunio e polverone. Teatro, la «solita» Verona; protagonista, questa volta, non già il suo covo di teppisti senza memoria, bensì, addirittura, il presidente della società, Giambattista Pastorello. I fatti. Lunedì sera, nel corso della trasmissione televisiva «Calcio e Calcio», condotta da Fulvio Collovati sull'emittente privata emilia[illegible] «Teleducato», Pastorello, in collegamento telefonico, viene interpellato [illegible] merito a uno scambio di centravanti [illegible] il «suo» Emiliano Bonazzoli [illegible] Patrick Mboma, attaccante [illegible] del Parma. Risposta: [illegible] partisse Bonazzoli, i tifosi mi metterebbero sulla graticola, dovrei rifugiarmi in Finlandia. Se poi aggiungiamo l'arrivo di un giocatore di colore con questa tifoseria... Purtroppo la tifoseria del Verona è fatta così. E' fatta male, almeno per quanto riguarda i giocatori di colore».


Pastorello

Una spiegazione che [illegible] di allarmante re[illegible]sa. Le agenzie diffondono il testo. Scoppia il finimondo. I politici balzano sull'osso. Il ministro Melandri scrive «tutto il [illegible] disappunto [illegible] il suo sconcerto» a Gianni Petrucci, presidente del Coni e commissario della Figc. Petrucci, lui, telefona a Pastorello [illegible] gli intima «maggior rigore». Il sindaco di Verona, Michela Sironi Mariotti, parla di «gravi affermazioni» [illegible] non esclude che, avanti [illegible] questo passo, si renda necessaria la chiusura del «Bentegodi». Pastorello rettifica, ridimensiona, attenua. «Hanno unito due monconi di frasi, mai detto di non volere Mboma perché è nero, questo era un altro discorso, e si riferiva ai complicatissimi rapporti che legano il razzismo a certi nostri tifosi: non tutti, per fortuna, ma neppure così pochi come vorrei».

Ribadisce, Pastorello, di essere assolutamente contro ogni forma di razzismo, da stadio e non, e di [illegible] chiesto [illegible] di persona a Lilian Thuram, domenica pomeriggio, per l'immancabile e spregevo[illegible] dose [illegible] buuuu e cori inflittagli dalla curva. Da Parma, Thuram conferma: «Era sinceramente abbattuto e dispiaciuto [illegible] ha [illegible] le stesse parole di condanna che avrei usato io. Pochi imbecilli non debbono comunque dare un'immagine sbagliata di [illegible] città [illegible] [illegible] [illegible] pubblico».

Ho l'impressione che Pastorello, nell'affrontare un problema così drammatico in tempi così forzatamente inadeguati, [illegible] scivolato sulla buccia della rassegnazione, sentimento plausibile - visto l'odioso e persistente attivismo dei tifosi più estremi a fronte dell'impegno profuso, [illegible] delle multe pagate - ma [illegible] condivisibile, assolutamente. Guai a mollare, guai [illegible] «premiare» i vandali. Non è la prima volta che Pastorello minaccia di arrendersi: già l'anno [illegible] aveva accarezza[illegible] l'idea di togliere il disturbo. E' rimasto. Combatte. Diamogli, però, una mano. Se perde lui, perdiamo tutti.

FEDE E SUPERSTIZIONE: SIGNORI È DEVOTO A PADRE PIO, BALBO HA ADDIRITTURA UN SITO INTERNET DEDICATO ALLA PREGHIERA

Un gol nel nome del Signore

Roberto Condio

E' stato il gesto più televisto, più significativo della domenica calcistica. Più dei gol di Inzaghi tornato Superpippo, persino più dell'abbraccio di Vieri a Tardelli dopo la rete che ha riportato un po' di sereno all'Inter. Nel segno della croce - spontaneo, discreto - fatto in tribuna [illegible] Massimo Moratti subito dopo il fischio finale di Rodomonti che sanciva il tormentato 1-0 sul Bari, c'era la sintesi perfetta dell'ennesima giornata bestiale sopportata dal tifosotipo interista, partito anche in questo campionato sognando lo scudetto che manca dall'89 [illegible] ritrovatosi in pieno inverno sul bordo [illegible] zona-retrocessione. La paura, i brividi (non di freddo), la sofferenza. I due pali nerazzurri, quelli baresi, il gol di sponda di Bobo, quei tre punti d'oro in pericolo fino all'ultima azione. E, quando l'arbitro ha detto basta, l'umanissimo segno della croce del Presidente. Dell'uomo che da sei anni (cifra tonda il 18 febbraio) prova invano a rifare l'Inter grande come ai tempi di papà Angelo; che ha comprato 78 giocatori e vinto appena una Coppa Uefa; che ha dovuto patire i crack [illegible] Ronaldo, le rotture prolungate di Vieri, i capricci di Recoba; che [illegible] avrebbe proprio potuto reggere l'umiliazione [illegible] Beneamata battuta in casa dal fanalino di coda e spedita [illegible] piena bagarre-salvezza.

Nel [illegible] del Padre, del Figlio [illegible] dello Spirito Santo. Un ringraziamento, [illegible] liberazione, [illegible] atto di fede, un voto? La telecamera, indiscreta per mestiere, ha riproposto l'interrogativo, sempre d'attualità quando a fare il segno della croce sono protagonisti del calcio, dello sport, [illegible] mondi che hanno un legame strettissimo con la superstizione, con il profano. «Giudicare [illegible] sempre rischioso - risponde don Leonardo Zega, sacerdote e giornali[illegible] -. Nel caso di Moratti, persona dalla gestualità e dai comportamenti sempre contenuti a differenza di qualche altro suo collega presidente, nonché rappresentante di una famiglia cristiana a tutto tondo, mi [illegible] di potar affermare che si sia trattato di un gesto istintivo, liberatorio. Un po' come dire: "Signore, ti ringrazio: finalmente ci siamo sbloccati, abbiamo vinto la malasorte". Un gesto, comunque, non particolarmente raccomandabile ma nemmeno da demonizzare».

Un segno della croce, in ogni caso, ben diverso da quello meccanico fatto abitualmente da qualche giocatore prima di una partita o da quelli esagerati esibiti spesso dal più grande di tutti. «Me lo ricordo Maradona - dice ancora Don Zega -: s'inginocchiava, si segnava, levava gli occhi al cielo. Per lui, [illegible] per buona parte dei sudamericani, [illegible] una [illegible] naturale, [illegible] metà strada [illegible] il devoto e lo scaramantico. Possono sembrare [illegible] credibili, [illegible] [illegible] rappresentano certo atti impuri». Anche nel calcio, comunque, qualcuno che quando si segna è al di sopra di ogni sospetto c'è, eccome. Giampaolo Mattei, giornalista dell'«Osservatore Romano», autore del libro di testimonianze «Grazie Dio», rivela: «Ho intervistato un'ottantina di giocatori. Direi che metà lo [illegible] per superstizione, quasi per chiedere protezione da [illegible] infortunio. [illegible] per il restante 50% [illegible] un ringraziamento convinto a Dio». [illegible] Don Zega aggiunge: «Fino a qualche anno fa buona parte dei calciatori di serie A [illegible] [illegible] proveniva dagli oratori, una scuola di sport ma anche di fede. Anche oggi, però, gli esempi non mancano: Albertini, che ha pure un fratello sacerdote, [illegible] Tommasi [illegible] [illegible] casi isolati». Qualche altro nome? Beppe Signori, devotissimo a Padre Pio dopo [illegible] uscito salvo da un terribile incidente stradale. George Weah, musulmano, che prega cinque volte al giorno. I tanti brasiliani «Atleti di Cristo». Più di tutti, però, l'argentino Abel Balbo, che sul suo sito Internet scrive: «La mia fede è tale che la mia vita ruota attorno al mio amore per Dio e per la Madonna». E che non è disposto a transigere: «La fede non va mai confusa con la scaramanzia. Prima di giocare prego il Signore perché credo in lui, non per chiedergli di fare un gol».

Dal segno della croce di Moratti ai «rituali» di tanti campioni Don Zega: «Questi gesti non vanno demonizzati se sono spontanei»


Massimo Moratti: domenica a S. Siro, dopo la vittoria sul Bari, il presidente dell'Inter si è fatto il segno della croce

I granata galvanizzati dal settimo successo-record, per l'attaccante all'Inter restano soltanto due giorni

Toro, alla festa manca Ferrante

Mazzola ammonisce: piano con l'entusiasmo

Bruno Bernardi

TORINO

Il duro, un tempo filo-juventino, il capitano d'industria più legato al business che al calcio, sta diventando un vero cuore Toro. Vitto[illegible] dopo vittoria, Francesco Cimminelli si sente coinvolto, anche emotivamente, nelle vicende della squadra. E confessa: «Non dico di [illegible] sulla strada passionale del mio presidente Tilli Romero ma, di questo passo, sento che l'imperturbabilità, che tanto mi piaceva, sta scricchiolando. Insomma, rischio d'innamorarmi, cosa che, sinceramente, non avrei mai immaginato».

Dopo questa rivelazione, arriva puntuale l'elogio a Giancarlo Camolese, un'abitudine ormai da sette settimane per il re della plastica: «Devo ripetermi, ma il lavoro dell'allenatore mi sembra eccellente. Ha fatto emergere [illegible] potenziale di un gruppo nel quale ho sempre creduto. E invito Romero a risparmiare perché sono sempre più sicuro che arriveremo primi. E lui, che punta al quarto posto, perderà la [illegible]: quella [illegible] pagare [illegible] ricca cena a più persone in un ristorante di mio gradimento».

Nell'attesa dell'evento, Romero si gode il brillante momento del Toro che domenica prossima al Delle Alpi, contro la Pistoiese, potrebbe portare a otto il record granata di [illegible] consecutivi, facendo addirittura meglio del

Camolese si gode il momento felice della squadra [illegible] preferisce non fare tabelle anche se il calendario sembra favorevole Forse una svolta per Bonomi alla Fiorentina

Grande Torino. Tra i cadetti, il primato di 11 vittorie appartiene al Brescia ('42-43) e alla Spal ('51-52) mentre per i tornei a venti squadre in testa c'è la Cremonese che nella stagione '92-93 arrivò a quota 8. Per una curiosa coincidenza, quella Cremonese era allenata da Gigi Simoni e pilotata da Riccardo Maspero, attuale rifinitore del Toro.

Sandro Mazzola non vuole assolutamente che [illegible] facciano paragoni con lo squadrone leggendario di papà Valentino: «Loro vincevano gli scudetti, noi siamo in B. La striscia positiva è frutto del sudore negli allenamenti e dell'opera di convincimento del tecnico e della società sui giocatori. Dopo l'avvio tribolato, hanno capito cos'è [illegible] categoria [illegible] [illegible] [illegible] adeguati. Il Toro ambisce a tornare ad alti livelli. Siamo quarti, [illegible] pari merito con [illegible] Ternana, ma non in A. Anzi, dobbiamo ancora cominciare [illegible] nostro campionato. Per ora c'è solo l'orgoglio di parlare [illegible] numeri, restando però con i piedi a [illegible] [illegible] guardando avanti. Quando voli troppo in alto, [illegible] cadi ti fai molto male».

Gli stessi concetti li aveva espressi Camolese a caldo, ad Ancona. E senza tener conto che il calendario sembra sorridere al Toro visto che giocherà in trasferta solo tre sfide di vertice con Venezia, Ternana [illegible] Sampdoria e riceverà Chievo (la capolista non è una sorpresa per Camolese [illegible] Mazzola), Piacenza, Cosenza e Cagliari.

Il tecnico non fa tabelle, preferisce vivere alla giornata. Con [illegible] Pistoiese darà fiducia alla stessa formazione. Le novità riguarderebbero solo la panchina dove potrebbe sedersi Marco Ferrante [illegible] entro giovedì il bomber non troverà una sistemazione. E lo stesso vale per Bonomi che, dopo aver rifiutato [illegible] trasferirsi in prestito al Napoli, sembra interessare alla Fiorentina ma le possibilità che l'operazione vada in porto sono minime.

Il caso-Ferrante stona nel clima di euforia generale. L'attaccante sognava di passare alle dipendenze di Tardelli [illegible] la soluzione del prestito proposta dall'Inter ha congelato la trattativa. Mazzola, ieri [illegible] Milano per il mercato, non ha ricevuto nuove offerte da parte interista. Il manager reputa Ferrante importante per il Toro [illegible] lo lascerà andar via solo in comproprietà o in cambio di [illegible]na contropartita tecnica in grado di rappresentare una valida alternativa [illegible] Schwoch [illegible] Colombo. Tiribocchi, infine, dovrebbe essere riscattato dalla comproprietà con il Siena solo a fine stagione. Sembra, insomma, che l'Inter non abbia mollato del tutto la presa e stia studiando [illegible] formula gradita al Toro. Mancano due giorni alla chiusura delle liste ed entro domani la «querelle» finirà. Ferrante è fiducioso [illegible] sta prendendo in considerazione l'eventualità di ri[illegible] al Toro, cui è vincolato da un contratto a lunga scadenza.

Per Camolese, non sarebbe un problema gestire il giocatore. Anzi, il tecnico crede fermamente che Ferrante possa diventare l'uomo-promozione, cioè [illegible] pedina fondamentale nella conquista della serie A.



Stefan Schwoch, 31 anni, è stato il grande protagonista della partita del Torino ad Ancona. Nella foto: il granata [illegible] di sfuggire alla guardia [illegible] Parlato

LA LINGUA DEL TO[illegible]

Tilli si inventa per Cimmi radiocronista privato

Massimo Gramellini



FRA le tante meraviglie di quest'inverno granata c'è quella di un presidente radiocronista stimato dal proprietario del club anche per la sua capacità di raccontargli [illegible] diretta, minuto per minuto, le gesta dei suoi stipendiati. Sulle interminabili telefoninate domenicali di Tilli Romero a «Cimminello» (come lo chiamano i tifosi, giocando sulla sua nota idiosincrasia per i finali in «i»: Pulicio, Zaccarello), nascerà presto una letteratura scaramantica e quindi autenticamente grana[illegible]. L'impresa di Ancona non è sfuggita alla regola: l'inviato-presidente in collegamento dal campo e il padrone-ascoltatore dall'altra parte della cornetta, a districarsi fra tutti quegli «Schwoch» pronunciati dall'amico con tono estasiato, ma che a lui devono sembrare altrettante interferenze sulla linea.

Resta da capire per quale motivo il Cimmico abbia bisogno degli occhi di Romero per vedere il Toro. Si sa che il calcio lo annoia [illegible] che una domenica sì [illegible] l'altra pure il patron marina lo stadio adducendo impegni di lavoro improrogabili. Ma l'abbonamento [illegible] Telepiù, almeno quello, pensavamo che glielo avessero regalato per Natale. Forse l'epopea dell'imprenditore che non riposa mai richiede che le telefonate di Romero lo sorprendano in lande misteriose, mentre compra aziende molucchesi e centravanti mongoli, oppure sceglie in qualche ranch texano l'erba del nuovo Filadelfia. A [illegible] invece piace immaginare Cimminelli nella quiete di un dopopranzo domenicale italiano, m[illegible] sonnecchia sulla poltrona del salotto guardando con [illegible] occhio le ballerine di «Buona Domenica» («Quelli che il calcio» no: troppo calcio) e coccolandosi il pensiero di come si[illegible] stato dritto a ingaggiare un allenatore che vince sempre e gli costa all'anno come un premio-partita dell'Atalanta.

Improvvisamente suona il telefono e un rumore di folla [illegible]nata lo proietta in una dimensione di pazzia. E' Tilli Romero, in piena «trans» agonistica, che grida: «Vinciamo 2 a 0!». Cimminelli si scuote per un attimo: mioddio, pensa, invece della Punto adesso a Camolese dovrò comprargli [illegible] Ferrari... vabbè, gliela prendo di seconda mano. La cosa lo tranquillizza, e poco importa che Romero stia strillando che Melli ha accorciato le distanze, l'Ancona [illegible] [illegible]ra, i nostri si chiudono, forza, [illegible] la facciamo, fischio finale, sì, abbiamo vintoooo! Cimminelli ha già chiuso gli occhi e, cullato dalle urla della vittoria, ha cominciato beatamente a russare.

Polemiche dichiarazioni del tecnico richiamato

Bolchi: «Con questa mentalità il Genoa precipita in serie C»

GENOVA

Bruno Bolchi è tornato al Genoa parlando molto chiaro: «Non [illegible] [illegible] padrone di niente e [illegible] nessuno: ogni nome della campagna acquisti estiva [illegible] stato deciso da me, De Poli, Castagnini e dal signor Scerni. La mia responsabilità è al [illegible]. Che non comandassi lo dimostra il fatto che per [illegible] Torrente sarebbe potuto restare, ma qualcun altro [illegible] deciso altrimenti. Già dopo la terza giornata avevo detto che la squadra stentava, che ci voleva il bisturi: la società l'ha usato ma per tagliare [illegible]. Insomma, [illegible] tecnico non vuol fare da [illegible]pro espiatorio: «Preparazione sbagliata? Un alibi, l'ho detto anche ai giocatori. [illegible] [illegible] si cambia mentalità, [illegible] va dritti in C». I rossoblù, a Forlì, preparano la sfida con il Siena e Bolchi anticipa: «Vedrete un Genoa profondamente diverso, [illegible] gli uomini e nello spirito». La rabbia c'è, vedremo se saprà trasmetterla agli uomini che ha ritrovato dopo la separazione maligna. [g. r.]

L'AZZURRA NEL SUPERG SI ARRENDE SOLTANTO ALLA FRANCESE CAVAGNOUD

Kostner, lacrime d'argento

«E' un sogno, e in discesa sarò d'oro»



Isi Kostner è felice: «Quest'anno in SuperG [illegible] ero [illegible] salita sul podio»

reportage

Carlo Coscia

inviato a ST. ANTON

IL quadretto più bello [illegible] commovente, perchè quando le cose vanno bene [illegible] più facile lasciarsi andare alle emozioni, l'hanno offerto Isi Kostner e la madre Oliva, giù al traguardo, dopo la gara [illegible] le interviste, in mezzo [illegible] un frastuono infernale.

Mamma e figlia, abbracciate, piangevano insieme, l'una sulla spalla dell'altra mentre appena un poco appartato ma ancora più commosso, se possibile, c'era il padre Ulrich detto Ulli. La famiglia Kostner festeggiava [illegible] lacrime di gioia una medaglia d'argento che data la situazione, ha confessato mammà, vale più di un oro.

Quest'anno la [illegible] Isi, la nostra Isi, non era mai salita sul podio in superG, dunque sono da comprendere i pianti [illegible] gli evviva, i sorrisi solari [illegible] le manifestazioni di entusiasmo tricolori che hanno accompagnato la bella impresa della campionessa [illegible] Ortisei.

Del resto l'Italia dello sci, povera e in crisi, non poteva iniziare in maniera migliore questi Mondiali di S. Anton che nelle previsioni, peraltro subito smentite, dovevano diventare un grande [illegible] ininterrotto trionfo austriaco.

Le aquilotte biancorosse, ieri, hanno piazzato solo Alexandra Meissnitzer nelle prime dieci, all'ottavo posto, trasformando le urla di incitamento del popolo austriaco, caldo e folto, in sordi boati di delusione. Poteva vincere Renate Goetschl, in vantaggio fino al secondo intertempo, ma la migliore delle austriache è caduta volando dritta contro le reti di protezione, fuori gara.

Forse un segno del destino, chissà: e [illegible] i padroni di casa, tanto acclamati prima ancora di cominciare, fecessero clamorosamente cilecca?

Isi Kostner, per tornare dai guai altrui alle glorie nostre, ha perso l'oro dalla francese [illegible] Cavagnoud per 5 centesimi, un palpitare di ciglia.

Però ha difeso l'argento dalla tedesca Hilde Gerg per [illegible] re meno, [illegible] centesimi. Insomma, va bene così, specie considerando i distacchi minimi (6 atlete in 28 centesimi) in una prova assai poco selettiva.

«Ci speravo, sapevo di poter vincere una medaglia, nelle manifestazioni importanti non ho quasi [illegible] sbagliato: [illegible] questa ha un significato speciale, è stata una grande emozione per me tornare sul podio dopo le delusioni di Nagano e di Vail» ha detto Isi alla fine.

Ha detto questo [illegible] molto altro ancora. Ha parlato di Valerio Ghirardi, il suo allenatore che ha tracciato, e bene, per lei, ha raccontato la serenità della vigilia, la complicità del tempo e della neve, ha aggiunto di aver sfruttato alla perfezione i doni del cielo e degli [illegible]mini e di non essere in grado, prima di aver visto i filmati, di dire come e dove ha sciato sulla [illegible] quei 5 centesimi che l'hanno divisa dall'oro.

Forse nella parte centrale, arrivando un po' lunga nel canalino, prima di recuperare nel finale [illegible] decimi in 15 secondi. «Voglio dedicare questa medaglia ai tifosi che negli ultimi due anni mi sono [illegible] pre stati vicini, [illegible] Valerio [illegible] a Poldo, il mio skiman, e ad Agnetta, la mia preparatrice atletica» ha detto Isi.

Agnetta [illegible] la moglie [illegible] Heinz Platter, allenatore italiano della squadra svedese. Per ingaggiarla, Isi ha cavato moneta di tasca propria: «Visti i risultati, sono contenta di averlo fatto: del resto più passa il tempo e più mi accorgo quanto [illegible] difficile raggiungere il successo».

La dedica è d'obbligo, dopo un successo, ma Isi non [illegible] è forse dimenticata [illegible] citare qualcuno? «A Werner, il mio fidanzato, penso sempre dopo ogni gara» ha confessato con aria candida a precisa domanda.

Del resto Werner, con 60 amici armati di speranze e bandiere, arriverà domenica in pullman dalla Valgardena per assitere alla discesa, dove la velocista innamorata promette soavemente di spaccare il mondo. «L'argento in superG non mi ha appagata per niente, la discesa [illegible] la mia gara e posso fare ancora meglio» ha detto calcando bene le parole.

Meglio, significa solo l'oro: una promessa che testimonia le condizioni di forma di Isi, al massimo, giurano il [illegible] allenatore [illegible] lei stessa, sul piano fisico [illegible] mentale.

Così al traguardo. SuperG donne: 1. Cavagnoud (Fra) 1'23"44; 2. Kostner (Ita) [illegible] centesimi; 3. Gerg (Ger) [illegible] 8; 14. Putzer [illegible] 93; 15. Ceccarelli [illegible] 1"09; 25. A. Merlin a 1"65.

OGGI SUPERG UOMINI (ore 12)

I podi della stagione

LAKE LOUISE	Maier Kjus Schifferer
BEAVER CREEK	Nyberg Gruber Silversten
KITZBUEHEL	Maier J. Strobl Werner
GARMISCH	Gruber Maier Cuche

Ai mondiali di Vail '99

Kjus e Maier (primi pari merito) 3° Knauss

Oggi tocca a Ghedina: sarò cattivissimo

«La pista non mi piace, Maier è forte ma io ci provo»

inviato a ST. [illegible]

Kristian Ghedina, prima di ogni gara, si traveste da Brontolo. C'è sempre qualcosa che non va: lui nega, ma è un modo di concentrarsi [illegible] caricare le pile. Parlando del superG di oggi, Kristian ha detto testualmente: «La pista non mi piace, non mi [illegible] mai piaciuta, è troppo tecnica e fatta apposta per Maier: io parto come sempre per salire sul podio. Ma...». Ma al velocista di Cortina tutte quelle curve non vanno proprio giù. «A differenza del superG delle donne, molto filante, noi uomini abbiamo un minuto di percorso tecnico, quasi un gigante, [illegible] 25 secondi di posizione. Comunque...». Comunque [illegible] grinta non manca, del resto non [illegible] forse vero che Kristian Ghedina [illegible] il miglior discesista italiano di tutti i tempi? «Sarò cattivissimo. La pista è troppo tecnica, però io ho vinto anche a Kitzbuehel e a Beaver Creek: mi piacerebbe fare come la Kostner».

Kristian, forse inconsciamente, visto che questo è il [illegible] pensiero fisso, è scivolato con il discorso dal superG alla libera, dove, si capisce, giocherà tutte le [illegible] carte. In superG le cose stanno in maniera un po' diver[illegible] Le aquile austriache guidate da Hermann Maier, almeno sulla carta e su questa pista, [illegible] lasciano speranze. «Però anche le donne dovevano stravincere e invece hanno ricevuto una sono[illegible] batosta. Devo ammettere che la [illegible] mi dispiace. Dovrebbero [illegible] i loro mondiali, se cominciano a perdere colpi, magari possono perdere anche sicu[illegible] [illegible] morale». Kristian non [illegible] molto gli austriaci, e non solo perchè sono i suoi rivali più tosti: gli stanno antipatici e non ha mai perso occasione per ribadire il concetto.

«La schiena è okay soltanto quando mi riscaldo bene» ha d[illegible] ancora Kristian parlando, dopo quelli tecnici, anche dei suoi guai fisici: i postumi della botta e due piccole ernie lombari che tuttavia il dottor Schoenhuber, medico degli azzurri, tende [illegible] minimizzare dicendo che tutti i velocisti, più [illegible] meno, soffrono di questo problema: «Ieri, mentre sciavo sentivo dolore, non avevo fatto un buon riscaldamento. In gara, invece, non avverto alcun fastidio. Semmai ho un po' di male alle gambe...». In pista, insieme [illegible] Kristian, scenderanno [illegible]ggi anche Alessandro Fattori, Erik Seletto e Ivano Bormolini. «E' [illegible] superG molto adatto ad Alessandro. Se trova la giornata giusta può essere la grande sorpresa» ha detto Ghedina tirando la volata al compagno: «Ma non dimenticatevi che scenderò in pista, con cattiveria, molta cattiveria...». [c. co.]

Christillin

«Siamo venuti per imparare»

inviato a ST. ANTON

Ad assistere ai Mondiali, cercando magari di cogliere le cose migliori, c'è anche una piccola delegazione di Torino 2006 guidata dal vicepresidente esecutivo Evelina Christillin. «In un certo [illegible] siamo venuti a scuola» ha detto la Christillin, che oggi farà ritorno in Italia dopo una [illegible] colloqui con gli organizzatori di St. Anton.

Durante la breve visita [illegible] stati studiati, fra l'altro, i metodi di preparazione delle piste e i problemi legati alla logistica. Ieri Evelina Christillin si è complimentata anche con Isi Kostner: «[illegible] medaglia, so[illegible] sicura che potresti essere protagonista anche a Torino 2006». Isi, ridendo, ha risposto: «Per arrivare tanto lontana nel tempo dovrei passare [illegible] anno [illegible] vacanza alle Hawaii».

Simpatico siparietto al quale ha assitito anche il neo presidente federale Gaetano Coppi. I rappresentanti delle Olimpiadi di Torino 2006, prima di venire in Austria, hanno assitito alle fasi più importanti dei mondiali di snowboard a Madonna di Campiglio e [illegible] quelli di bob a St. Moritz. In programma anche un viaggio di lavoro a Lathi, [illegible] Finlandia, dove dal 15 al 25 febbrario si svolgeranno i mondiali di fondo, e a Salt Lake City, sede delle prossime Olimpiadi invernali del 2002. [c. co.]

NEGLI STATI UNITI 135 MILIONI DI SPETTATORI ALLA TV PER IL FOOTBALL



Giants sconfitti: il Super Bowl va a Baltimora

TAMPA. I Ravens di Baltimora hanno conquistato ieri notte a Tampa, in Florida, il trofeo più prestigioso dello sport americano, la 35ª edizione del Super Bowl. Una disfatta per i Giants di New York, sconfitti per 34-7. Sorretta da [illegible] difesa formidabile (l'unico touchdown dei Giants è giunto da una prodezza individuale) la squadra [illegible] Baltimora ha dominato, affidando i suoi attacchi al fulmineo Jamal Lewis. E' stata, come sempre, una festa, seguita alla tv [illegible] 135 milioni di spettatori. In margine alla gara, 57 arresti e l'esibizione di artisti del calibro di Ray Charles, i Backstreet Boys, gli Aerosmith, 'N Sync e Britney Spears.

A COVERCIANO OGGI LA FESTA PER GLI [illegible] ANNI DELL'EX CORRIDORE E CITÌ AZZURRO

Martini, un gentiluomo in bici

Gianni Romeo

MARCO Pantani ieri ha partecipato su Canale 5 [illegible] un quiz tivù di Jerry Scotti. Sorridente, rilassato. Segno che i tribunali sono abbastanza lontani dalla [illegible] mente. Portava un vistoso [illegible] 33 sulla schiena. Segno che il medico l'aveva trovato con i bronchi a posto. Pantani [illegible] tanto nostro ciclismo oggi, quasi tutto. Lo si scruta con il microscopio, si pesano le sue parole. Come quelle indirizzate a Moser impegnato nella corsa presidenziale, «è l'unico che può cambiare il ciclismo». Un ciclismo diverso rispetto a tanti anni fa, quando era [illegible] esposto, quando i nostri eroi erano eroi e basta.

Una buona occasione per ripassare quel ciclismo arriva oggi a Coverciano, dove i giornalisti sportivi toscani festeggiano Alfredo Martini e i suoi primi ottant'anni. Che compirà il 18 febbraio, ma i giornalisti, si sa, cercano sempre di anticipare le notizie. Alfredo Martini ha attraversato sessant'anni di ciclismo, [illegible] corridore e direttore sportivo [illegible] infine come citì azzurro. L'ha attraversato [illegible] smoking, da gentiluomo. Corridore e citì in guanti bianchi dentro un mondo fatto di sudore e fatica. Come corridore è stato bravo, non bravissimo, diciamo tra i primi dieci in Italia, ma erano tempi difficili, con i primi posti sempre prenotati prima del via. Fu terzo al Giro del '50 dietro a Koblet e Bartali, vestì la maglia rosa. Terzo anche nella mitica Cuneo-Pinerolo del '49. «Ero un generico, [illegible] definisce lui, me la cavavo da 6 [illegible] mezzo su tutti i percorsi». Già allora lo apprezzavano come il saggio [illegible] gruppo.

Era il luogotenente di Magni, ma spesso Coppi lo voleva vicino, gli chiedeva consigli. Fu proprio [illegible] ni l'unico autorizzato un giorno ad avvicinarlo per chiedergli se esisteva davvero la storia della Dama Bianca. «Tutto vero Alfredo, gli rispose Fausto, ma stai tranquillo, penserò anche alla mia famiglia».

Dopo che Martini lasciò la bici le figlie lo vollero con loro nella boutique di Sesto Fiorentino, ma il profumo dei pizzi non gli fece dimenticare l'odore delle corse. Non seppe resistere al richiamo dell'ammiraglia. Fece vincere il Giro a uno svedese, unico nella storia, Gosta Pettersson (1971). Poi 23 anni da citì, sei titoli mondiali, realizzando capolavori diplomatici come quelli di convincere Gimondi e Bitossi a cedere il posto a Moser e Saronni (1978), come quelli di metter d'accordo cani e gatti del tipo di Bugno, Argentin, Chiappucci. E Saronni-Moser, appunto. Un toscano non proprio come Bartali, uno che ha usato sempre la sua arguzia per disintossicare, mai per rinfocolare. Cos'e[illegible] il ciclismo una volta, cos'è oggi? «Ora è diminuita la fatica. La selezione [illegible] tempo era automatica, in quelle corse lunghe su strade terribili. [illegible] è triplicato lo sforzo sotto l'aspetto nervoso». Buon compleanno, Alfredo. Il ciclismo deve ancora imparare molto, da te.

SPORT FLASH

■ **CALCIO [illegible].** Domani [illegible] chiude. Ore frenetiche. L'Inter vuole Di Michele (Salernitana), sono in [illegible] anche Napoli [illegible] Udinese. Lo slovacco Gresko, a tre [illegible] dal suo arrivo [illegible] Bayer Leverkusen, potrebbe andare [illegible] prestito al Saragozza. Il Perugia avrà dal Milan il croato Brucic.

■ **[illegible].** La visita di Zinedine Zidane [illegible] Marsiglia per inaugurare un [illegible] grande murales [illegible] un palazzo fronte-mare, [illegible] è trasformata in una [illegible] politica preelettorale fra [illegible] sindaco uscente Jean-Claude Gaudin (centro-destra) che ha sponsorizzato l'operazione e lo sfidante socialista René Olmeta (che accusa l'altro [illegible] espediente elettorale).

■ **SERIE B, D[illegible] TOSCANO.** Nel posticipo della 20ª giornata di B, Pistoiese-Empoli 1-2. Gol nella ripresa: al 19' Bresciano e al 30' Maccarone per gli ospiti, al 34' Baiano (poi espulso con Fusco) per i locali. In classifica, l'Empoli sale all'11° posto con 27 punti, la Pistoiese resta quart'ultima a quota 20.

■ **[illegible]ATH ESONERATO.** Dopo sei sconfitte di fila l'Eintracht Francoforte ha esonerato l'allenatore Felix Magath, famoso per il gol con il quale diede la vittoria all'Amburgo contro la Juventus nella finale 1983 della Coppa Campioni.

■ **LA FESTA ANTI-CALCIO.** Quindi[illegible] campioni olimpici hanno confermato la loro presenza alla festa anti-calcio che Paolo Milanoli, oro nella spada a squadre [illegible] Sydney 2000, ha organizzato per domani sera a S. Vittore Olona.

■ **RUGBY CON LA [illegible].** La moviola a bordo campo, con l'arbitro che avrà la possibilità di rivolgersi al quarto uomo che segue la gara dalla cabina di regia, sarà la novità più sostanziosa del torneo delle Sei Nazioni che comincia sabato (l'Italia affronterà l'Irlanda a Roma).

■ **BASKET, [illegible] A CANTU'.** Risultati della 1ª giornata di ritorno di A1: Lineltex Imola-Bingo Snai Montecatini 98-101; Adecco Mi-Cordivari Roseto [illegible]-89; De Vizia Av-Viola Rc 89-94; Vip Rn-Snaidero Ud 89-86; Cantù-Benetton Tv 106-101 dts; Müller Vr-Telit Ts 119-95; Montepaschi Si-Kinder Bo 77-83; Adr Rm-Scavolini Ps 82-71; Paf Bo-Roosters Va 94-84. Classifica: Kinder 34; Paf 28; Scavolini 26; Adr 24; Müller 22; Benetton, Montepaschi, Cordivari 20; Snaidero 18; De Vizia, Bingo Snai, Vip 16; Roosters, Lineltex, Viola, Ad[illegible] 12; Telit 10; Cantù 6.

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

Accadde ieri

Il 30 gennaio 1902, nella notte, una nevicata paralizza la città e abbatte i fili delle linee aeree della rete telefonica con bagliori che sembrano fuochi d'artificio. Nevica per settanta ore, ma l'amministrazione comunale non pare preoccuparsi. Il sindaco telegrafa alla ripartizione lavori pubblici: «Lasciate nevicare, è così a Londra, Berlino e S. Pietroburgo». Più tardi aggiunge: «Sgombrate la neve, ma spendete poco».

Il tempo

Alta pressione sull'Europa centro-settentrionale ed [illegible] moderata depressione sul bacino centrale del Mediterraneo. Questa è la situazione che comporta annuvolamenti diffusi sulla displuviale alpina e precipitazioni sul Centro-Sud dell'Italia. Le nostre regioni risentiranno ancora di cielo variabilmente nuvoloso sulle zone alpine con foschie mattutine in pianura e residui venti di Föhn.

Quanto manca a...

Il 30 marzo 2001 (cioè fra 59 giorni) cominceranno i lavori per realizzare il maxi-parcheggio delle Molinette: 930 posti auto ricavati nell'area compresa fra l'ospedale [illegible] corso Dogliotti. Costerà 21 miliardi. La struttura prevede cinque piani fuori terra e - secondo i progettisti - «avrà un impatto molto gradevole». Per ora non è possibile sapere se su quel tetto si ricaverà [illegible] piattaforma di un eliporto.

Distribuiti ieri in tutte le scuole dell'obbligo i moduli per decidere il menù dei bambini

Fettina in mensa, la parola ai genitori

«Meglio mangiare altro finché non c'è più chiarezza»

Maria Teresa Martinengo

Qualche bimbo, ieri all'uscita da scuola, ha salutato la mamma porgendole [illegible] lettera dell'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi con il modulo per scegliere - eventualmente - di [illegible] mangiare più [illegible] bovina in mensa. E «mucca pazza» è ridiventata, per qualche minuto, l'argomento [illegible] giorno.

I questionari, annunciati [illegible]dì scorso, sono stati recapitati ieri mattina in tutte le elementari [illegible] medie della città. Ieri pomeriggio, i nidi [illegible] le materne comunali hanno inviato un loro delegato a ritirarli. Entro oggi, insomma, ogni famiglia con un bimbo nella scuola dell'infanzia o dell'obbligo riceverà il foglio. Se lo restituirà firmato entro il 5 febbraio, il suo bambino mangerà [illegible] alimento alternativo nel giorno [illegible] cui il menù comunale prevede bovino.

«Vorrei che fosse chiaro - dice l'assessore Pozzi - che questa iniziativa [illegible] sconfessa assolutamente le decisioni adottate fin qui, [illegible] significa che non ci fidiamo di quanto dice la Regione. Ribadisco: abbiamo tutte le conferme che i vitelli sotto [illegible] 18 mesi e le carni muscolari non presentano alcun rischio. Semplicemente, abbiamo pensato [illegible] tranquillizzare chi era [illegible] [illegible] L'assessore spiega che l'alternativa [illegible] è ancora stabilita, ma con ogni probabilità sarà formaggio [illegible] prosciutto: comunque, un alimento non cucinato». Anche [illegible] l'ostilità verso [illegible] carne dovesse superare i consensi? «Vedremo, ma l'orientamento [illegible] quello».

Non troppo difficile ipotizzare quali saranno i risultati del «sondaggio»: la paura sembra destinata [illegible] vincere. Almeno a giudicare dai commenti di ieri pomeriggio - lettera alla mano - e dalle impressioni di alcuni dirigenti scolastici. Davanti all'elementare «Pellico» di corso Dante, i «no» alla [illegible] superano abbondantemente i sì, [illegible] [illegible] percentuale di incerti che deve [illegible] discuterne con [illegible] marito o la moglie.

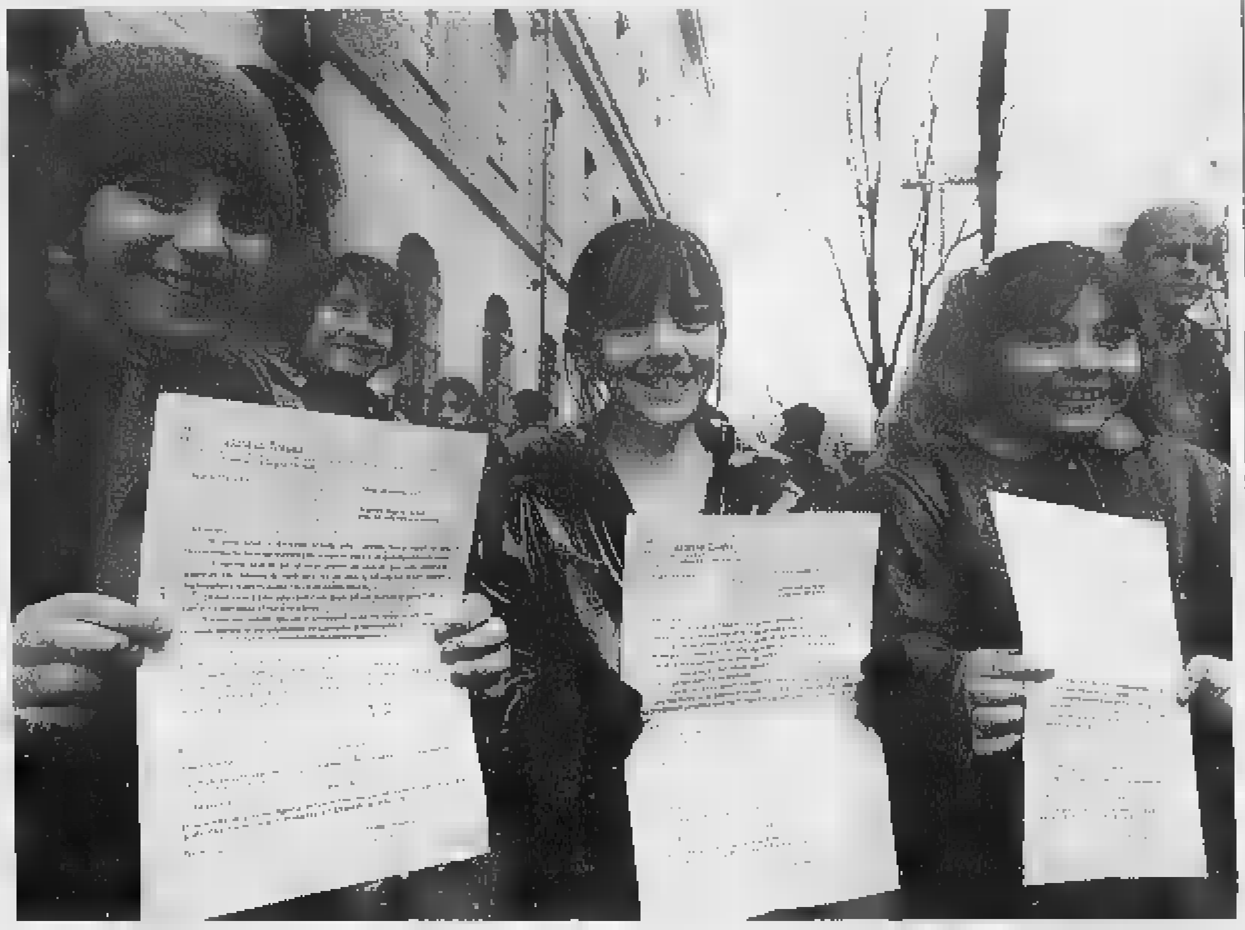
Elisabetta Labate ha già deciso: «Compilerò il questionario. Preferisco che [illegible] figlia Valentina mangi qualsiasi altra [illegible]. Anche a [illegible] non [illegible] più carne [illegible]. Luciano Alban[illegible] «Penso [illegible] scrivere no. Luca la carne non l'ha mai mangiata volentieri. A casa? Non la compriamo più come prima». Giusi Accossato per il [illegible] Simone [illegible] grandi attenzioni: [illegible] servo solo del nostro macellaio. E i polli li compro in campagna, dove so come vengono nutriti. A scuola chiederò l'alternativa».

> L'assessore Pozzi: «Noi siamo sicuri dei nostri vitelli [illegible] così le [illegible] sono più tranquille»

Idee chiare e determinazione [illegible] continuare con la carne bovina per Anna Maria Bisogni, mamma [illegible] Elisa, 8 anni: «Il problema è quel che si è mangiato prima. Adesso mi fido dei controlli e [illegible] quanto dice il Comune. Sono anche un po' fatalista: non ho mai smesso di acquista[illegible] la fettina dal mio macellaio». Le fa compagnia nella certezza Hu Jing Jing, mamma di due bimbe di 7 e 10 anni: «Dicono che la coscia non è a rischio e noi continuiamo a mangiarla senza problemi».

Consegneranno i moduli compilati, invece, Alessandra Martinelli Giraudo, mamma di Rebecca, ed Elisabeth Vera, mamma di Alessandro Juri [illegible] Winny: «Nel giorno in cui in menù c'è carne bovina, i nostri bambini - spiegano - [illegible] che non devono mangiarla. Perché [illegible] scuola sì [illegible] a casa no? In famiglia riprenderemo a comprarla tra qual[illegible] [illegible], quando la situazione sarà più chiara».

All'elementare «Cairoli» di via Torrazza Piemonte, Mirafiori, la dirigente Lorenza Patriarca [illegible]ga: «A giudicare dai commenti dei genitori, sono convinta che l'adesio[illegible] al "no" sarà massiccia». Alla «Santarosa» di via Braccini, la dottoressa Bruna Maria Vaira riflette: «L'allarmismo ha già portato un gran numero di famiglie a chiedere ai bambini di prendere pasta in bianco quando c'è il ragù e a far fare una colazione più abbondante quando c'è vitello a pranzo». Diversa la situazione alla media «Nievo» [illegible] via Mentana, precollina: «Quando il Comune ha diffuso la circolare in cui spiegava le ragioni che consentono di somministrare con tranquillità la [illegible] rossa, non ci sono state reazioni da parte delle famiglie. I ragazzi continuano a mangiare la carne come sempre».



Bambine della scuola Silvio Pellico mostrano [illegible] modulo che [illegible] stato consegnato loro [illegible] che i genitori dovranno compilare

«La carne non è essenziale»

Il dietologo: però basta isterismi

[illegible] Longo

Carne di vitello sì, carne di vitello no. La sostituzione della classica fettina diminuisce l'apporto nutrizionale necessario alla crescita dei bambini? E quali sono gli alimenti più indicati da scegliere nel menù alternativo?

Mentre i genitori degli alunni delle scuole materne ed elementari [illegible] Torino hanno tempo fino al 5 febbraio per scegliere [illegible] [illegible] far più mangiare carne bovina [illegible] scuola ai propri figli, abbiamo rivolto alcune domande al dietologo Giorgio Calabre[illegible] Docente di alimentazione e nutrizione all'Università degli Studi [illegible] Torino e alla Cattolica di Piacenza, Calabrese [illegible] anche consulente del Comune per quanto riguarda il confezionamento dei singoli menù (che da quest'anno tra l'altro [illegible] improntati per la prima volta al rispetto della dieta mediterranea).

Professore, il menù alternativo può [illegible] problemi di carattere nutrizionale?

«Assolutamente no. Mangiare carne bovina è importante, ma [illegible] scuola non è essenziale tant'è che i menù la prevedono solo [illegible] volta alla settimana. In ogni caso, poi, non va dimenticato che i bambini fanno altri pasti a casa, colazione e cena, con cui possono integrare le sostanze che non assumono alla mensa».

Ma quali [illegible] gli alimenti consigliati al posto della carne rossa?

«Innanzitutto carni bianche, tipo petto di pollo o di tacchino».

La grammatura deve essere diversa?

«Un po', diciamo che [illegible] può passare dai 100 grammi [illegible] pasto di carne di vitello ai 120 delle altre due».

E a parte le carni bianche?

«Ottimi anche i formaggi freschi, tipo crescenza, stracchino [illegible] mozzarella [illegible] alcuni affettati».

Quali?

«Bresaola [illegible] prosciutto cotto. Trattandosi di carni disidratate la grammatura sarà, ovviamente, ridotta della metà».

I legumi possono sostituire la carne rossa?

«Non completamente, perché contengono una diversa quota di ferro».

In che modo potrebbero [illegible] utilizzate [illegible] uova?

«E' [illegible] corso una discussione sull'opportunità delle uova sode, ma non abbiamo ancora deciso».

Come pensa che reagiranno i genitori alla proposta del Comune?

«Al momento è presto per dirlo, mi auguro solo che non si facciano prendere troppo dalla psicosi "mucca pazza"».

Secondo lei è esagerato bandire la carne [illegible] dalla tavola?

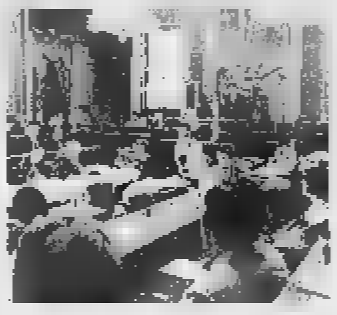
«Certo, il [illegible] consiglio spassionato è di continuare a mangiare la carne bovina, ma solo le parti sicure. Sì ai muscoli, scartando invece quelle parti che, anche solo teoricamente, sono a rischio come il cervello, l'intestino, la milza, la carne vicina alla colonna vertebrale, l'occhio e simili».

Qual è secondo lei la regola più importante da seguire?

«Quella dell'alternanza: se [illegible] pranzo, ad esempio si mangia pollo, a cena è meglio scegliere pesce per poi magari alternare l'indomani con coniglio a pranzo e uova alla sera. Non è certo con l'isteria ipocondriaca di questi giorni che miglioreremo il nostro futuro».

Sentito? La parola, a questo punto passa alle famiglie.

LA POLITICA

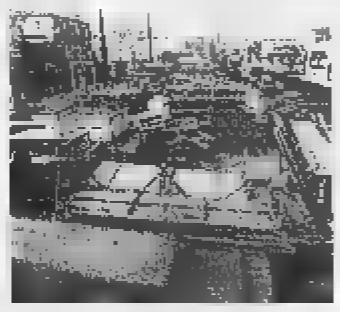


SINDACO, [illegible] E ULIVO

Il centro-sinistra cerca un vice-sindaco e Costa vede Berlusconi

Miretti e Sangiorgio A PAGINA 34

LA PROTESTA



[illegible] BANCARELLE

Gli ambulanti ancora senza luce disertano il mercato

Mondo A PAGINA [illegible]

[illegible] STORIA



[illegible] DAVANTI AI [illegible]

La ragazza piange al processo dei suoi aguzzini

Pietropinto A PAGINA 36

COMPAGNIA TEATRALE COSTRETTA A CAMBIARE SPETTACOLO ALL'ULTIMO [illegible]

«Pompieri» derubati delle scene

Silva Francia

CONDANNATI [illegible] una scenografia minimalista, e non per una scelta estetica, [illegible] per accanimento della malasorte [illegible] della malavita. Succede al gruppo Donati & Olesen & Ted Keijser, che stasera avrebbe dovuto presentare al teatro Juvarra [illegible] lo spettacolo «Pompieri». Avrebbe dovuto: condizionale d'obbligo, visto che non se ne farà proprio nulla.

Il motivo è presto detto. «La Compagnia è stata costretta [illegible] sostituire "Pompieri", in quanto il furgone contenente [illegible] scenografie dello spettacolo è stato trafugato qu[illegible] notte [illegible] Monte Rotondo, da ladri che hanno forzato la serratura del garage», come si legge in un comunicato diffuso dall'amministrazione dello Juvarra. Ci si chiederà: ma che se ne fanno i ladri di scenografie teatrali, neppure lussuose, come può ben immagi[illegible] chi conosce i Donati & Olesen e i loro allestimenti giocati molto più sul movimento, sulla mimica e su un [illegible] inventivo della parola che su arredi sontuosi?

Ma il dato inquietante è un altro [illegible] ha l'aspetto della coincidenza incredibile, o quello, meno simpatico, della sfortuna. La repentina sostituzione del titolo in programma [illegible] è, infatti, una novità per Donati & Olesen [illegible] praticamente, si replica una situzione accaduta tre anni fa, quando il debutto nazionale di «Avanti Marx!» fu funestato nientemeno che da un incendio. Anche in quel caso, addio furgone e scenografie, che se andarono in fumo in men che non si dica. Unica variante della iella riguarda le modalità del disastro, incendio doloso in un caso, furto con [illegible] nell'altro. In ogni modo è identico l'esito, ossia l'impossibilità a proporre lo spettacolo [illegible] la necessità di sostituirlo all'ultimo minuto con un allestimento [illegible] provvisto del suo corredo scenografico.

«Ma, per [illegible] Compagnie, questo furto è un brutto colpo, calcolabile in [illegible] settantina di milioni di danni, tra [illegible] furgone, che era assicurato [illegible] [illegible] [illegible] attrezzatura tecnica che, invece, non lo erano: il tutto, come se [illegible] bastasse, a tournée appena cominciata» commenta Sergio Martin, direttore dello Juvarra, che non solo ospita, ma produce anche gli spettacoli del gruppo italo-danese-olandese. Non per nulla, è stata pure fissata una «taglia»: tre milioni di lire [illegible] ricompensa, per chi fornisse informazioni utili a ritrovare il materiale trafugato. «Si tratta di oggetti che non servono a nessuno, una serie di armadietti [illegible] più aperture, tute da pompiere, caschi. Roba utile davvero soltanto alla Compagnia» conclude Martin. Quan[illegible] ai fans dei Donati&Olesen&Keijser, niente paura. [illegible] «Pompieri» non va in scena, al suo posto, i nostri interpreteranno un loro cavallo di battaglia, «Buonanotte Brivido», spettacolo centrato [illegible] emozioni da thriller, rilette in chiave goliardica e surreale.

LA SEDUTA IN SALA ROSSA | TRA INTERVENTI E POLEMICHE



ATTACCHI SU [illegible] E SMAT

Polo contro Amiat [illegible] Smat, società delle acque. Nel primo caso il capogruppo di FI, Cantore, ha chiesto conto di una liquidazione «tripla rispetto al dovuto», offerta al direttore generale che va in pensione. Nel secondo, con Ghiglia (An), ha denunciato che la convenzione Smat sarà approvata solo in giunta.



[illegible] CONTRO HUTTER

Come mai, nonostante una mozione approvata in aula, nel progetto spina reale non ci sono gli attraversamenti all'altezza delle vie Breglio e Belgirate? L'ha domandato Borgione (Ppi). Al che, vista l'inadempienza, il presidente Marino ha convocato Castellani e Hutter a risponderne venerdì ai capigruppo.

Candidati sindaco, ultimi fuochi nei poli

Costa da Berlusconi per un chiarimento

Giuseppe Sangiorgio

Ieri sera la direzione cittadina dei popolari, oggi il vertice della Margherita, che oltre il Ppi, comprende gli uomini dell'Asinello, l'Udeur [illegible] Rinnovamento italiano, poi l'esecutivo dei Democratici, convocato da Mauro Marino. Infine, domani, quasi sicuramente l'ultimo summit del centro-sinistra che, salvo sorprese, annuncerà la nomination a candidato sindaco di Domenico Carpanini.

Nel lunedì che apre una settimana considerata - nell'Ulivo come nella Casa delle Libertà - cruciale per l'avvio della campagna elettorale, la decisione nell'ambito [illegible] quasi tutto il centrosinistra è stata data per certa, dopo i risultati, per ora ufficiosi, arrivati da Roma, dal tavolo Rutelli, del quale fanno parte tutti i partiti [illegible] i movimenti della coalizione di governo.

Subito dopo, si aprirà la questione della squadra che affiancherà l'aspirante primo cittadino nella ricerca del consenso. Problema già affrontato dal direttivo del Ppi, riunito dal segretario Tommaso Panero in via Stampatori, con una richiesta: avere il vice sindaco che potrebbe essere impersonato dall'ex segretario del partito, Marco Calgaro. Rivendicazione che avanzano però anche i Democratici (per il presidente della Sala Rossa, Mauro Marino [illegible] per l'assessore Paolo Peveraro), facendone, [illegible] del resto i popolari, una questione di visibilità non solo del loro movimento, ma dell'intera Margherita.

Se il prescelto dovesse [illegible] Carpanini, che farà il presidente dell'Ordine degli Avvocati Gian Paolo Zancan? Per il momento - dicono Verdi, l'Udeur [illegible] i repubblicani rimasti a sinistra dopo la scelta [illegible] Giorgio La Malfa di aderire al progetto del Polo - non rinuncia. E lui precisa: «Prima di pronunciarmi desidero che si esprima la coalizione, verbalizzando, come accade in tribunale, le proprie opinioni. So che il sondaggio commissionato dai vertici romani mi assegna un gradimento superiore a quello di Carpanini, al mio ufficio arrivano molti fax di consenso. L'ultima parola spetta, comunque, ai partiti».

Giochi quasi fatti pure nel centro-destra, con due nodi da sciogliere prima della possibile nomination del coordinatore di Forza Italia, Roberto Rosso, che, anche in questo caso salvo ripensamenti, dovrebbe arrivare da Roma fra domani e giovedì. Il primo oggi, con Silvio Berlusconi che dovrebbe fissare telefonicamente l'ora dell'incontro con Raffaele Costa, per «quel chiarimento» che l'eurodeputato chiede. «Visti i sondaggi - spiega - tutti ampiamente a mio favore, mi dicano perché non posso essere io a scendere in campo».

Solo dopo il faccia [illegible] faccia, Costa deciderà, senza escludere la possibilità di porsi alla guida di una lista civica «liberal». Il secondo interrogativo è rappresentato da Michele Vietti, membro del Consiglio superiore della magistratura, chiamato in in campo dal Ccd, partito del quale è stato responsabile in Piemonte.

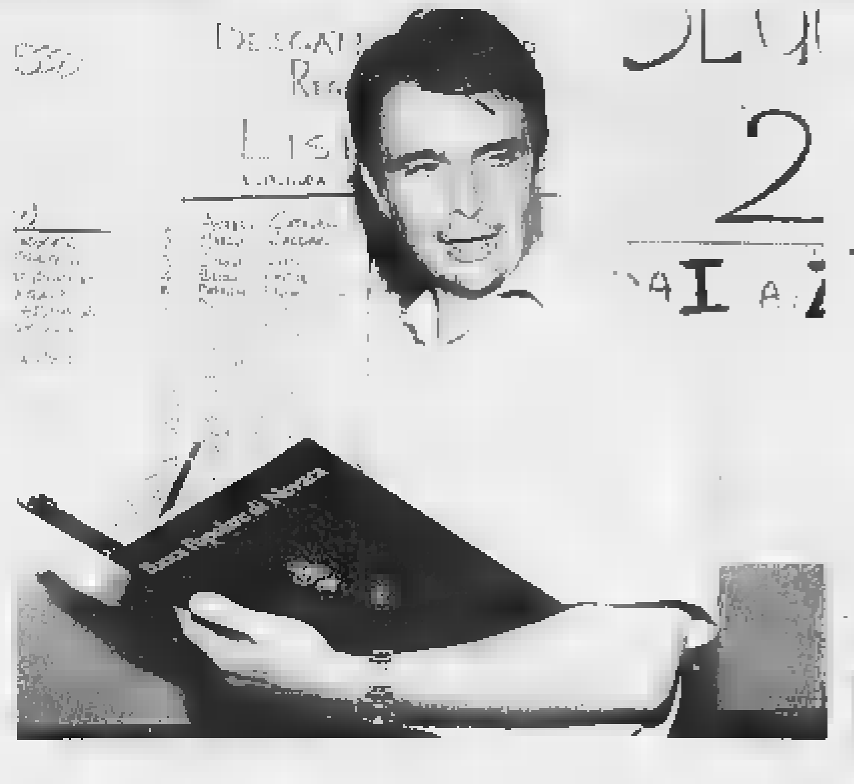
Ieri, al Circolo della Stampa, Vietti ha partecipato ad un'affollata assemblea organizzata dall'associazione Per Torino, presieduta da Massimo Introvigne. E di fronte al segretario di An, Ugo Martinat, gli assessori regionali, Angelo Burzi e Franco Botta in rappresentanza del presidente Ghigo, della segretaria del Cdu, Paola Cavigliasso, ha spiegato che per fare il candidato sindaco [illegible] necessari: uno schieramento che lo proponga, un ampio consenso nella società civile e, visti gli impegni, un grande amore per Torino». Caratteristica, quest'ultima, che a Vietti non manca.



Roberto Rosso (sin.) [illegible] Raffaele Costa, entrambi in corsa per il Polo

LA SQUADRA DEL CENTRO-SINISTRA PRIMI CONFRONTI IN VISTA DELLA COMPETIZIONE

A destra, **Marco Calgaro** [illegible] una fotografia [illegible] giugno '96, quando [illegible] eletto segretario provinciale [illegible] partito popolare italiano. Sotto, l'attuale [illegible] alle municipalizzate **Paolo Peveraro**



Una poltrona per tre

Nell'Ulivo è già battaglia sul vice

Si sfidano il popolare Calgaro l'ex pri Marino e l'assessore Peveraro

personaggi

Stefania Miretti

NATURALMENTE il nome del candidato sindaco per il centro-sinistra non c'è ancora, ma la coalizione si porta avanti col lavoro nel tentativo di individuare un vice per Domenico Carpanini. A questo punto, messi a posto quasi tutti gli incastri del puzzle, non dovrebbe essere difficile: questa sera si sfoglieranno i petali della Margherita, e secondo le indiscrezioni [illegible] tratterebbe di sostituire al tradizionale «m'ama-non m'ama» due nomi. Per i Democratici: Mauro Maria Marino. Per i Popolari: Marco Calgaro.

Mauro [illegible] Marco hanno [illegible] paio di cose in comune: [illegible] entrambi figli del baby-boom (classe 1963 il primo, 1960 il secondo), [illegible] [illegible]i e posati [illegible] perciò dimostrano qualche anno in più, e hanno fatto parte di quella minoranza studente[illegible] che, affacciandosi alla politica tra gli anni Settanta/Ottanta, ha trovato più interessante il centro: giovane repubblicano Mauro, giovane democristiano Marco, con gli esiti che abbiano detto e, oggi, la comune militanza sotto il simbolo della Margherita.

Per il resto, sono tipi umani diversissimi.

Mauro, magro e allampanato, è un politico di professione (anche se un lavoro ce l'avrebbe, occupandosi per conto della Regione di programmi europei nel settore dei parchi ambientali), è presidente del Consiglio Comunale, ha collezionato cariche pubbliche (la prima come rappresentante degli studenti nel consiglio d'amministrazione dell'Università, la seconda come presidente dell'ottava Circoscrizione, San Salvario, dove tutt'ora risiede), ha scritto tre libri dai titoli serissimi («L'Università [illegible] bussola», «La tessera [illegible] il mosaico» e «Il comune di vetro: una scelta di trasparenza»), è stato uomo di Spadolini e poi tra i fondatori di Alleanza per Torino, [illegible] nonostante tutto ciò si è fatto una sua piccola fama di latin lover della Sala Rossa.



Di Marco (una precoce militanza nella sinistra dc [illegible] il passaggio in età adulta al Ppi, dove ha ricoperto anche l'incarico di segretario provinciale), si può invece tranquillamente dire che viene dalla «società civile». Come dimostra il fatto che ha avuto il tempo di laurearsi in medicina [illegible] [illegible] anni, diventare un bravo chirurgo dell'ospedale Mauriziano - Chirurgia A, primario professor Capussotti - sposarsi [illegible] fare quattro bambini, dedicarsi da cattolico fervente a svariate opere di volontariato. Anche ad insistere, non si trova nessuno disposto a parlare male di lui: che viene unanimemente descritto come un uomo solare, un medico-amico alla Depporto, pronto a spendersi per i suoi pazienti, un professionista serio che sta sempre in corsia. Probabilmente antiabortista, ma moderato, [illegible] neppure il verde Silvio Viale riesce a ricordare prese di posizione intransigenti [illegible] integraliste da addebitare al collega Calgaro durante il [illegible] segretariato.

Insomma, due splendidi quarantenni di centro, cui si aggiunge un terzo possibile candidato-vice, l'assessore Paolo Peveraro, anche lui dei Democratici. Un po' più vecchio (è del '57), ma giovanile [illegible] internettiano, ex liberale (fu segretario del partito nel 90, quando Zenone ricoprì la carica di sindaco di Torino), economista, un ottimo impiego alla «Arthur Andersen», società che aiuta le imprese nel trapasso [illegible] la new economy, celibe, piacione [illegible] di famiglia benestante.

Nel caso [illegible] vittoria del centro-sinistra, per l'incarico da vice-sindaco il catalogo è questo. Salvo sorprese [illegible] sempre possibili incastri mancati, la scelta verrà fatta questa sera.

Interrogazione

Tv satellitare all'esame del governo

La nascita della tv satellitare della Regione Piemonte [illegible] diventando un caso politico nazionale. Dopodomani il Governo risponderà alla Camera dei deputati ad un'interpellanza urgente presentata dai deputati torinesi, Sergio Rogna (Democratici), Diego Novelli [illegible] Giorgio Panattoni (Ds) [illegible] firmata anche dal responsabile nazionale dei Ds per il settore radiotelevisivo, Beppe Giulietti. Spiega Rogna: «Vogliamo sapere dal Governo se l'emissione satellitare è stata autorizzata [illegible] se sì in base a quali criteri visto che la legge Mammì vieta la presenza di capitali pubblici nel settore televisivo». Aggiunge: «La legge impedisce che la Regione diventi un editore indipendente [illegible] le permette di poter lo stesso accedere all'informazione televisiva, anche satellitare, attraverso convenzioni con le emittenti regionali».

E di tv satellitare, ma anche della composizione del Comitato regionale di controllo sull'emittenza, si parlerà oggi in Consiglio regionale. Un dibattito straordinario richiesto dalle opposizioni [illegible] che sta provocando non poche fibrillazioni anche dentro la maggioranza. I consiglieri della Casa della Libertà, infatti, [illegible] hanno gradito il fatto di essere stati informati della tv solo attraverso le anticipazioni de La Stampa. Così oggi alle 14, [illegible] presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e l'assessore al Turismo, Ettore Rachelli, informeranno i capigruppo della situazione. [illegible] c'è maretta anche tra Ghigo e Rachelli. Il motivo? Esiste una notevole differenza [illegible] l'impostazione contenuta nella delibera [illegible] nelle determine fatte preparare da Rachelli e la posizione del Presidente fatta trapelare ai mezzi di informazioni. In pratica Rachelli non ha gradito la decisione del presidente, per ora solo annunciata e non ancora tradotta in atti concreti, di ridimensionare il proget[illegible] congelando i rapporti con [illegible] televisioni locali.

Il centrosinistra, poi, preannuncia battaglia. Dopo la decisione di presentare ricorso all'Authority, il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta, ha preparato un'interpellanza urgente per sapere «perché a fronte di un'operazione tanto delicata dal punto [illegible] vista dei contenuti [illegible] delle implicazioni future la Giunta, in particolare il suo presidente, abbia sentito almeno il dovere di comunicare il progetto che tra l'altro [illegible] è stato affidato [illegible] Direzione Comunicazione Istituzionale ma al Turismo». [illegible] il segretario regionale dei Ds, Pietro Marcenaro, attacca: «Il Piemonte è l'unica Regione che ha tagliato fuori i rappresentanti dell'opposizione dalla ufficio di presidenza della Commissione regionale di controllo sull'emittenza quella, per intenderci, che deve [illegible] gli spazi nelle tribune elettorali». Conclude: «In Parlamento la Commissione [illegible] affidata ad un esponente della minoranza, cioè Landolfi [illegible] An. In Piemonte [illegible] presidente e i suoi due vice sono tutti appartenenti al Polo. E' un attacco alla democrazia». [m.tr.]

Specchio dei tempi

«Perché negli ipermercati non sono previsti posti di pronto soccor[illegible] per le emergenze?» - «Dopo la retata i parcheggiatori abusivi [illegible] tornati padroni» - «Bimbi delusi» - «FS, trasbordi da evitare»

Una lettrice ci scrive:

«Ho accompagnato mio padre in uno dei più grandi ipermercati della città per alcuni acquisti. All'improvviso è stato colto da malore tra i banchi. Spaventatissima ho chiesto aiuto al personale addetto al supermercato, ma mi hanno risposto che non esisteva in tutta l'area di vendita un medico [illegible] un infermiere addetto all'assistenza in [illegible] di necessità.

«Da quel momento gli altoparlanti hanno ripetuto più volte, senza successo, l'invito ad eventuali medici presenti ad intervenire. L'ambulanza stes[illegible] è riuscita ad arrivare vicino al mio congiunto solo dopo notevole ritardo dovuto alla grande congestione di traffico all'esterno del supermercato.

La situazione [illegible] è poi rivelata [illegible] grave del previsto e mio padre è stato dimesso dall'ospedale dopo gli accertamenti del caso.

«Vorrei chiedere il motivo per cui [illegible] [illegible] previsto per legge, all'interno di un'area in cui si affollano migliaia [illegible] persone, [illegible] servizio di infermeria per [illegible] urgenze di questo tipo, previsto invece in molti altri luoghi in cui l'affollamento è decisamen[illegible] inferiore. Perché, inoltre, non sono previste vie di [illegible] e di uscita apposta per le ambulanze ed i mezzi di soccorso».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho parcheggiato l'auto vicino al mercato di c.so Spezia e, dopo aver detto "no" ai marocchini, mi sono trovata l'antenna dell'auto estirpata. Un fatto simile [illegible] [illegible] accaduto, nello stesso luogo, qualche [illegible] [illegible] e, dopo aver trascorso la mattinata alla centrale di polizia lì vicino, su consiglio degli stessi poliziotti me [illegible] sono andata amareggiata [illegible] sconfortata dal fatto che non ho potuto fare nulla contro questo branco di incivili che mi ha danneggiata, [illegible] beffata dall'atteggiamento di coloro che dovrebbero tutelarci e che mi hanno detto che sapevano benissimo che succedevano questi fatti [illegible] che concretamente non potevano farci nulla. Tempo fa erano state fatte molte retate nella zona, che comprende i maggiori ospedali della città, contro questi estorsori. [illegible] tutto è tornato come prima».

Segue la firma

Un lettore ci scrive

«Il 18 gennaio, 12 giorni prima della fine del primo quadrimestre, mentre tutti gli insegnanti stanno preparando le valutazioni per la scheda abbiamo ricevuto la bella notizia: la maestra dei nostri figli (2ª elementare) «ha vinto» un concor[illegible] [illegible] deve prendere servizio in [illegible] scuola materna di un altro paese.

«La stessa maestra è inserita anche nella graduatoria della scuola elementare [illegible] forse potrebbe tornare [illegible] settembre quando verranno effettuate le nomine del prossimo [illegible] scolastico. Ma non aveva il ministro, all'inizio di settembre, annunciato trionfalmente che quest'anno con la conferma dei supplenti si sarebbe evitata la solita sarabanda di insegnanti? Non sarebbe stato più logico mantenere sulla stessa sede fino a fine [illegible] i supplenti nominati e rendere le nomine effetti[illegible] dal 1 settembre 2001?

«Evidentemente l'ultima preoccupazione è quella del benes[illegible] dei bambini [illegible] della qualità della vita scolastica.

«Noi genitori siamo [illegible]te indignati e abbiamo chiesto all'Ufficio competente di annullare questa decisione e di permettere all'insegnante di rimanere sulla classe fino alla fine dell'anno, il nostro timore [illegible] però quello che prevalga la logica burocratica [illegible] che non si tenga conto dei bambini [illegible] meriterebbero».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono trascorsi oltre [illegible] mesi, dalla disastrosa alluvione del 14 ottobre 1999, e la linea ferroviaria, Torino-Aosta, è ancora interrotta, per le distruzioni dei ponti sul Chiusella, dopo Strambino, [illegible] sulla Dora a Setti[illegible] Vittone.

«Chi scrive ricorda con documentata certezza che nella guerra 1940/1945, esattamente nella domenica del 3 settembre 1944, alle [illegible] 17,15 il ponte ferroviario sull'Orco, tra Brandizzo e Chivasso, venne totalmente distrutto da 36 bombardieri americani. [illegible] allora [illegible] rimedi furono molto più tempestivi.

«Dopo esattamente 18 giorni, il 21 settembre 1944, i treni transitavano su un ponte provvisorio, costruito dai genieri dell'organizzazione tedesca Todt.

«Perché la ferrovia, in attesa della ricostruzione dei due ponti, non provvede [illegible] costruire altri due ponti provvisori, che il genio pontieri potrebbe realizzare probabilmente in pochi giorni evitando il disagio dei due trasbordi per arrivare ad Aosta?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] TRA CULTURA E PROGETTI

MENU SENZA [illegible] ROSSE

Menu senza carne rossa per il pranzo ufficiale. Il menu è stato curato dal ristorante Guido di Costigliole d'Asti. Quattro i piatti serviti: cardi con crema di fonduta e tartufo bianco; agnolotti del plin con ripieno di carni bianche, galantina di coniglio [illegible] carciofi e, infine, una meringa di castagne



LO [illegible]

Vigili [illegible] fuoco in sciopero per la disattenzione del Governo nei loro confronti. Ieri, in contemporanea con l'arrivo del corteo presidenziale, hanno bloccato il controviale di corso Regina Margherita, creando qualche disagio al traffico. I pompieri hanno ottenuto, infine, un incontro con il Prefetto Catalani.

Nasce il diploma italo-francese

Accordo tra le Università di Torino e Grenoble

Maurizio Tropeano

Il ministro della Ricerca del governo francese, Roger-Gérard Schwartzenberg, cita Dante: «Fatti [illegible] foste a viver come bruti ma per seguire virtute e conoscenza». Il sottosegretario italiano, Luciano Guerzoni, scomoda la new economy: «Questa è un'università virtuale che servirà da motore di ricerca per mettere in rete tutti i programmi di collaborazione tra gli atenei delle due nazioni». Due visioni di un progetto che dopo un'incubazione di due anni diventa realtà. Ieri, infatti, nell'ambito dell'incontro intergovernativo, è stato insediato il Comitato Scientifico dell'Università italo-francese. «Adesso - spiega il professor Alfio Mastropaolo, segretario dell'istituzione - ci vorrà almeno un anno per programmare le attività. Dunque dall'anno accademico 2002-2003 saremo operativi».

A Torino, o meglio alla Certosa di Collegno, [illegible] stata localizzata la sede italiana. A Grenoble quella francese. Si tratta di un'istituzione autonoma che favorirà la ricerca congiunta, l'insegnamento bilingue, la possibilità di organizzare curricula che portano ad un unico diploma riconosciuto però dai due Paesi. E poi: dottorati [illegible], iniziati[illegible] di ricerca congiunte [illegible] l'obiettivo ambizioso di arrivare da una parte «alla realizzazione di un'università europea», spiega Guerzoni, e dall'altra [illegible] guardare con attenzione ai Paesi del Mediterraneo», aggiunge il ministro francese.

Guerzoni precisa: «Non abbiamo creato un nuovo organismo burocratico. Questa università non ha muri, sfrutta percorsi già esistenti ma colloca Francia [illegible] Italia all'avanguardia del processo [illegible] integrazione europea». Guerzoni parla di una struttura agile costituita da un segretariato congiunto e da due segretariati nazionali. I percorsi esistenti sono i progetti Socrates, ma si «punta ad organiz[illegible] piani di studio comuni [illegible] p[illegible] prolungate nei due Paesi da parte degli studenti», prosegue Mastropaolo. Al momento i progetti di cooperazione interuniversitaria sono oltre cinquanta [illegible] [illegible] finanziati [illegible] una spesa di sei miliardi di lire. Non solo: fra le iniziative comuni organizzate e finanziate dai due Stati [illegible] prevista anche una serie [illegible] «stage» nelle rispettive aziende. Insomma, quando il meccanismo entrerà [illegible] regime lo studente avrà la possibilità [illegible] terminare in un'università francese un corso di laurea cominciato a Torino e viceversa. A lui la scelta di dove sostenere l'esame finale: idem per la laurea.

Rinaldo Bertolino, rettore dell'Università subalpina, è visibilmente soddisfatto: «E' una data importantissima per il sistema universitario non solo torinese ma anche italiano. Un riconoscimento al nostro impegno e alla capacità di progettazione». Aggiunge: «Adesso è urgente allestire nel più breve tempo possibile gli spazi della Certosa. E' necessario che il Comune [illegible] la Regione provvedano alla loro sistemazione». Già perché tra Università, ministero della Ricerca Scientifica e fondi che arrivano dall'Unione Europea ci [illegible] a disposizione quasi 5 miliardi [illegible] lire. Aggiunge il Rettore: «L'Università pensa alla Certosa come la sede adatta per realizzare il Museo dell'Uomo che insieme al museo della Scienza trasformerebbe Torino in un polo museale scientifico di livello europeo».

Il via libera all'Università binazionale, nata in occasio[illegible] di un precedente vertice che si svolse [illegible] Firenze nel 1998, si inserisce all'interno della firma di una serie di accordi in materia di cooperazione scientifica e tecnologica. Da ieri, dunque, i due Stati lavoreranno alla messa in orbita di satelliti per l'osservazione della Terra. Nel corso della conferenza stampa conclusiva il primo ministro francese, Lionel Jospin, ha sottolineato come «questo accordo rivesta una particolare importanza sia per il settore civile che per quello militare». L'intesa prevede che la messa in orbita dei satelliti avverrà con l'impiego di tecnologie nelle quali i due Paesi hanno [illegible] specializzazione [illegible] livello internazionale e cioè nel settore radaristico gli italiani [illegible] in quello ottico i francesi.





S'insedia il comitato scientifico, dal 2002 i titoli riconosciuti da entrambe le parti

Il presidente Chirac tra Amato e Ghigo. Sopra, il rettore Bertolino

LA PACIFICA PROTESTA DELLA VALLE, L'IRA DEGLI AUTONOMI

«Fermate quel treno»

In piazza tutti i sindaci valsusini

servizio

Massimo Numa e Lodovico Poletto

DICONO: «Siamo arrabbiati per queste decisioni prese [illegible] confronto». Annunciano: «Non ci arrenderemo mai al progetto di questo treno che ferisce a morte la nostra valle». Promettono battaglia. Scontri di idee e di dialettica. In piazza, però, rifiutano ogni tipo di violenza. [illegible] così, quando esplode l'unico, a dire il vero anche modesto, episodio di tensione tra uno gruppo di dimostranti che sfilano al corteo Antitav [illegible] chi li vigila, loro, sindaci [illegible] amministratori dei comuni della Val di Susa si mettono in mezzo: «Basta così. Non è questo che vogliamo». Poi «per [illegible] di responsabilità» lasciano la piazza con grande anticipo, rinunciando persino all'avamposto di dissenso che la polizia aveva loro concesso: una delegazione di amministratori avrebbe potuto raggiungere piazza Castello, cuore del vertice sul Tav.

Ieri mattina sono scesi in strada in duemila - dicono in questura - per urlare il loro «no» al progetto di collegamento ferroviario veloce tra Torino [illegible] Lione. Sono abitanti della Val di Susa, [illegible] [illegible] solo, con in testa venticinque sindaci di altrettanti comuni. I consigli comunali al gran completo, il presidente della comunità Montana e i suoi collaboratori. Sfilano con la fascia tricolore stretta al fianco e i vigili del paese che reggono i gonfaloni ben inquadrati alle spalle. Motivano la scelta di scendere in strada proprio il giorno del vertice: «Vogliamo che la nostra protesta arrivi a Roma. E che venga aperto un tavolo di discussione [illegible] questo progetto». «Prima di tutto - puntualizza Emilio Chiaberto, sindaco di Villar Focchiardo - chi ha immaginato questo collegamento deve venire a verificarlo in valle. Vengano su con studi seri, inizino un confronto propositivo». Ci sono i sindaci ma oggi, in questo corteo colorato e rumoroso, c'è essenzialmente la gente. Che guarda quasi infastidita la presenza delle centinaia di poliziotti e carabinieri in assetto antisommossa che blindato tutto il traccio del corteo, e trasformano piazza San Carlo in un recinto. E' [illegible] giorno della protesta, [illegible] non della tristezza, perché, dicono: «Se Dio vuole il Tav non c'è ancora». [illegible] allora via con la musica, un po' folk un po' patriottica che intona una banda di fiati improvvisata: «Amici tutti valsusini; la pensiamo allo stesso modo su questa linea ferroviaria». Le note di Piemontesina e dell'inno [illegible] Mameli si alternano agli slogan, si mescolano alla musica techno che diffonde a tutto volume il furgo[illegible] dei centri sociali, dei movimento antagonisti, anche loro in piazza contro la Tav. Gli organizzatori li hanno sistemati al fondo del serpentone che parte da piazza Carlo Felice e che risale lentamente [illegible] piazza San Carlo. [illegible] centro [illegible]le Askatasuna che ha fatto da motore verso i collettivi antagonisti è attivissimo. Hanno preparato bandiere bianche [illegible] [illegible] scritto «No Tav», striscioni che occupano tutta via Roma. Distribuiscono volantini: «A Davos contestavamo la globalizzazione, oggi protestiamo contro [illegible] altro aspetto dello stesso problema: [illegible] valle intera ridotta a corridoio per [illegible] trasporto delle merce. Il tutto a scapito di popolazioni e ambiente». Dietro [illegible] gruppetti di squatters. «Le prime vittime del Tav - dicono - [illegible] state Sole e Baleno, due nostri compagni». «Un suicidio ad alta velocità» recita uno grande striscione nero che chiude la manifestazione.

Quando, alle 11, i sindaci si stanno preparando per andare in delegazioni nel "sacta santorum" del vertice, la rabbia dei ragazzi dei centri sociali - costretti a rimanere ingabbiati sotto il monumento equestre [illegible] Emanuele Filiberto - si fa senti[illegible] Raggiungono [illegible] transenne, le smuovono. C'è una reazione immediata della polizia. Volano cazzotti e colpi di manganello. Ma tutto si spegne in un minuto [illegible] poco più. Antonio Ferrentino, il presidente della comunità montana bassa valle [illegible] Susa e Valcenischia, che stava trattando con la Digos, si mette tra agenti e dimostranti. Quando si placano gli animi, afferra un megafono e annuncia che l'obiettivo di portare la protesta in piazza è riuscito, che il corteo è finito. «Noi contestiamo il metodo adottato dai governanti nel progettare questo intervento. Difendiamo l'ambiente, e la nostra valle. Ma ci [illegible] anche altre ragioni non localistiche: trentamila miliardi sono una cifra enorme, che peserà sugli investimenti futuri nella nostra regione». Quando gli autonomi risalgono via Roma per un corteo che si scioglierà a d[illegible] passi dalla stazione Porta Nuova, mandando in tilt per oltre mezz'ora il traffico già congestionato dell'ora di punta, i valsusini ripiegano le bandiere, smontano i cartelli e tornano [illegible] casa. Sindaci compresi, che rinunciano al presidio davanti a palazzo Reale. [illegible] anche le delegazioni dei comitati anti Tav nate in Francia, nell'alta Savoia. Sostengono le stesse cose degli italiani: «Bisogna ripensare la politica dei trasporti». Urlano le medesime cose dei cugini della Valle Susa: «Fermiamo il massacro delle nostre vallate».

Torino, però, oggi più che alle ragioni degli abitanti [illegible] queste valli, pensa al vertice. Mille tra poliziotti, carabinieri, finanzieri e vigili urbani blindano strade e piazze del centro. Gli automobilisti protestano, sommergono di chiamate i centralini di tutti gli enti. Chiunque non sia autorizzato non riesce ad avvicinarsi [illegible] piazza Castello. Ci rinunciano anche una cinquantina di volontari della protezione civile affiliati all'Etli, l'ente di tutela del lupo italiano. Volevano consegnare al console francese una lettera [illegible] ringraziamento per la collaborazione che [illegible] molti anni intrattengono [illegible] i loro colleghi oltr'Alpe.

«Siamo arrabbiati per queste decisioni prese senza sentire la nostra comunità»

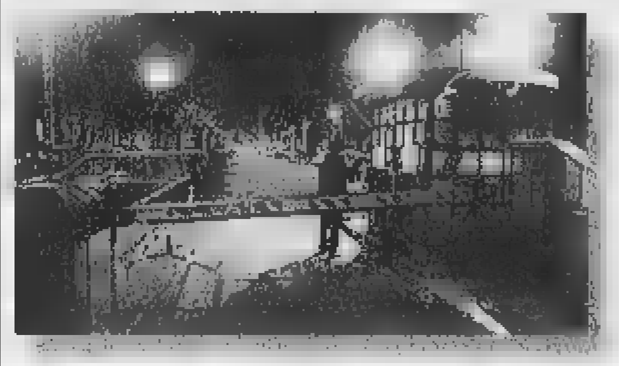


Alla protesta anti-Tav hanno partecipato tutti i sindaci della Val Susa

Momenti di tensione tra polizia, squatter e centri sociali contrari alla Tav Volano calci e botte

Ma dopo i tafferugli gli amministratori sciolgono il corteo: basta, le violenze non ci interessano

PROBLEMI APERTI IN CITTÀ — DALLE LUCI DI UNA PIAZZA ALLE DOMENICHE A PIEDI



PARCHEGGIO «RE UMBERTO»

Da oggi [illegible] fine marzo l'Atm svolgerà lavori di manutenzione [illegible] miglioramento nel parcheggio [illegible] barriera» di corso Re Umberto: la tariffa oraria sarà di 1600 lire (anziché 2000), pagabile tramite voucher o parcometri. Al termine dei lavori, la struttura disporrà di due accessi per i veicoli da via Arcivescovado e due uscite in corso Matteotti.



DOMENICHE ECOLOGICHE

Il Coordinamento dei Comuni dell'Area metropolitana aderirà alle domeniche ecologiche previste da febbraio a giugno. Per domenica 11 febbraio saranno chiuse dalle 10 alle 19 vaste aree [illegible] Collegno, Grugliasco, Venaria, Nichelino, Pianezza, Beinasco, Chieri. Dalle 14 alle 19, invece, il blocco interesserà gran parte del territorio [illegible] Torino [illegible] Settimo

Porta Palazzo, mercato chiuso per sciopero

La protesta degli ambulanti continua

Alessandro Mondo

Autonomia rispetto alle associazioni sindacali, unita a garanzie di maggior sicurezza in un'area che ripropone situazioni di quotidiano degrado.

Il mercato di Porta Palazzo chiude per sciopero. Ambulanti a [illegible]nizio ieri e oggi nella grande piazza sgombra, frequentata come sempre da torme di imperturbabili colombi, mentre i carretti delle bancarelle restano impilati sotto [illegible] pallido sole di gennaio. Difficile prevedere se aderiranno alla protesta anche i lavoratori del mercato coperto, ieri chiuso per turno. Oggi toccherà scegliere anche a loro se dare voce e corpo ad un malumore diffuso: quello di tutti gli ambulanti delusi a torto o a ragione dalle associazioni di categoria e stufi di sentire sul collo il fiato delle banche. L'equazione, a sentir loro, è tremendamente semplice: più degrado uguale meno sicurezza, meno sicurezza uguale meno clientela, meno clientela uguale meno affari e conti in rosso. Ieri mattina, con disastrosa tempistica, volevano recarsi a Palazzo civico: proposi[illegible] respinto al mittente dai funzionari di polizia.

[illegible] non ci s[illegible]o i presidi delle forze dell'ordine, a Porta Palazzo? Che [illegible] è stato delle occhiute telecamere posizionate ai lati della piazza? «Gli agenti ci sono e ci saranno pure le telecamere - taglia corto Massimo Gallo, uno dei rappresentanti scelti per acclamazione dagli ambulanti in rivolta -: il fatto è che certe scene continuano a ripetersi tutti i giorni». Inutile chiedere quali, la risposta previene la domanda: «Per cominciare gli scippi, organizzati con straordinaria abilità da balordi che lavorano in squadra, coordinandosi con i cellulari». Potenza della telefonia mobile. Poi c'è lo spaccio, ci sono g[illegible] ubriachi aggrappati alla bottiglia, le risse periodiche e chi più [illegible] ha più ne metta. La gente si stufa di questa corte dei miracoli, spesso si spaventa. Alla fine, lamentano gli ambulanti, finisce per cambiare abitudini, condannando il più grande mercato d'Europa ad un inarrestabile declino. Mille banchi, 2-3 mila operatori sopravvissuti bene o male all'imponente cantiere per la realizzazione del sottopasso di cor[illegible] Regina Margherita. Gli stessi che in questi giorni sono costretti a lavorare al buio o nel frastuono dei gruppi elettrogeni dopo che la luce è stata tagliata [illegible] non ancora riattivata per la pericolosità dell'impianto: handicap che accresce il senso di insicurezza. «Credo che il malumore sia legato prevalentemente alla questione dell'illuminazione - commenta il vicesindaco Carpanini, che questa sera incontrerà al Sermig i protestatari -: le lamentele sulla sicurezza non mi convincono».

Interpretazione riduttiva, secondo la controparte. «Storie. Benché vada risolto al più presto, il problema-luce è secondario rispetto a quello dell'illegalità», replica Mar[illegible] Giurato, ambulante pure lui [illegible] incaricato con il collega di portare in Comune le richieste della catego[illegible]a. «La parola chiave è sottovalutazione - gli fa eco Gallo, reduce dall'improvvisato comizio su un furgone -. Basta con le organizzazioni sindacali, dall'Ascom alla Fiva all'Anva, e con alcuni rappresentanti delle commissioni di mercato: vogliamo portare le nostre richieste in Comune senza intermediari». A stretto giro di posta, la replica del presidente Ascom Giuseppe De Maria: «Non vorrei che qualcuno tirasse in ballo la sicurezza per esasperare i toni in campagna elettorale». «In ogni caso - aggiunge De Maria -, abbiamo aperto [illegible] sede nella piazza proprio per avviare un dialogo [illegible] gli ambulanti, dialogo che in passato la categoria ha sempre cercato con altre associazioni». Resta la rabbia degli operatori e la serrata prorogata oggi: appuntamento in piazza per le otto, in serata il caldeggiato «rendez-vous» con il vicesindaco.



Ieri una sfilata di bancarelle [illegible] al posto del mercato

---

[illegible] DI [illegible]. La Circoscrizione 3 comunica che per motivi tecnici il servizio di Giudice di Pace decentrato negli uffici di corso Peschiera 193 è stato sospeso fino a tutto il [illegible] di marzo e sarà riattivato in aprile.

INCENTIVI FISCALI. Le piccole [illegible] medie imprese commerciali avranno soltanto tre giorni di tempo (dal 1° al 3 febbraio) per presentare alla Camera di Com[illegible] le domande relative agli incentivi fiscali che riguardano beni acquistati [illegible] fatturati dal 7 giugno [illegible] e pagati per almeno il 30% al momento della spedizione della domanda. Le richieste vanno inviate tramite raccomandata alla Camera di Commercio, via Carlo Alberto 16, 10123 Torino. I moduli sono disponibili negli uffici di via Cavour 17 e via San Francesco da Paola 37, oppure attraverso il sito Internet «www.to.camcom.it».

[illegible] L'INFORTUNIO. Ha denunciato due automobilisti fingendo di [illegible] infortunato in un incidente stradale provocato da loro, [illegible] ha ricavato un processo per calunnia. Un operaio di 38 anni, prima di essere smascherato, aveva ingannato il suo avvocato e i sanitari del pronto soccorso. Il fatto risale al [illegible] dicembre 1997 ed ha per teatro via XX Settembre, dove ebbe luogo un incidente tra una Panda e una Punto. L'uomo, che passava casualmente da quelle parti, sostenne che le vettu[illegible] ne avevano colpita una terza, parcheggiata sul ciglio della carreggiata, [illegible] che questa gli era finita addosso procurandogli [illegible] lieve lesione alla gamba sinistra. Il pm Paola Stupino ha rintracciato un barista che ha dichiarato di aver notato l'operaio zoppicare già prima dell'incidente.

CANTIERI, [illegible]. I sindacati degli edili e Cgil, Cisl [illegible] Uil di Torino lanciano l'Sos sulla sicurezza sul lavoro dopo la morte dell'operaio di 26 anni, Luca Fois, avvenuta venerdì scorso nel cantiere di Palazzo Madama. L'episodio «non può [illegible] giudicato con semplicità, conseguenza della fatalità» perché - scrivono [illegible] sindacati in una nota - il subappalto «diventa la forma di scaricamento da parte delle imprese che appaltano i lavori delle operazioni irregolari affinché possano essere recuperati margini di guadagno. A questo si accompagna spesso l'inerzia della Pubblica Amministrazione sia nei controlli sui lavori, sia nelle verifiche di chi quel lavoro sta svolgendo». Da qui la richiesta [illegible] avviare [illegible] confronto serio sulle dinamiche che regoleranno la gran mole di lavori edili».

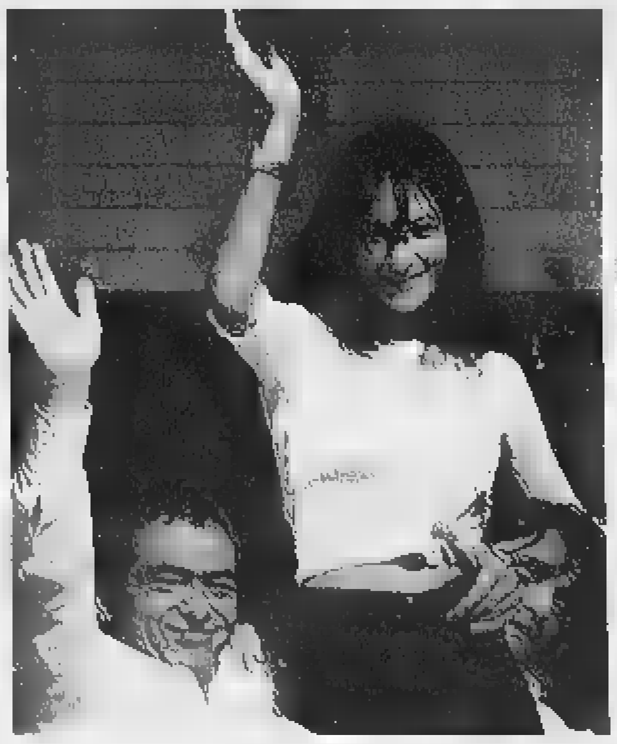
ECONOMIA, [illegible] DI STUDIO. Scadono domani i termini per presentare domanda di partecipazione ai due concorsi aperti dalla facoltà di Economia per assegnare dieci borse di studio ad altrettanti studenti di modeste condizioni economiche. Le domande, indirizzate in carta semplice al Magnifico Rettore, vanno consegnate o inviate entro le 11 di domani all'Area Studenti Formazione Superiore, via Bogino 9, scala B, tel. 011/670.62.06.

CONTRIBUTO [illegible] LA COOPERAZIONE. Le cooperative non aderenti alle Associazioni Nazionali di Rappresentanza potranno presen[illegible] domanda, fino al 21 febbraio, per il contributo (fino a 400 milioni) destinato alle iniziative [illegible] promozione e sviluppo della cooperazione. Moduli disponibili presso la Direzione Provinciale del Lavoro, via Gioberti 16.

Scoperto un terzo tentativo di sequestro da parte della stessa banda: nel mirino il direttore della Mercedes Italia di Torino

Laura in lacrime davanti ai rapitori

Gli imputati hanno ottenuto il rito abbreviato



Laura Spadafora a fianco del padre al momento della sua liberazione avvenuta il 7 giugno dello [illegible] anno. La ragazzina era stata sequestrata il 19 maggio in corso Casale

Nino Pietropinto

Avevano progettato un altro sequestro i rapitori di Laura Spadafora. Nel mirino c'era il direttore della Mercedes Italia di Torino. Lo ha raccontato ieri Italo Bergonzoni al gip Fabrizia Pironti. «Un'idea di Silvano Bassino, che continuava ad assillarmi: "Dobbiamo sequestrare qualcuno". Era un'ossessione». Quel progetto abortì subito (non è contestato nel capo d'imputazione): «Troppo complicato». E allora la banda spostò la sua attenzione su un obiettivo più facile. E' la novità emersa all'udienza preliminare per il sequestro di Laura Spadafora, bloccata il 19 maggio in corso Casale e liberata il 7 giugno in via Malta 33. C'era anche la studentessa quindicenne, assieme ai genitori, ai fratelli. Si sono costituiti parte civile (ma non contro Bassino che ha offerto tramite il suo avvocato un risarcimento) con l'avvocato Wilmer Perga.

Laura, in maglioncino avorio e pantaloni blu scuro, è apparsa tranquilla, almeno all'inizio. Poi la vista degli imputati, soprattutto dei due albanesi che l'hanno tenuta prigioniera nell'alloggio di via Malta, l'ha mandata in crisi. La studentessa ha chiesto conforto con lo sguardo nei genitori, ha abbracciato la madre, poi in un silenzio carico di tensione ha gelato tutti con una battuta: «E ora fatevi raccontare da loro cosa mi hanno fatto». Poi non ha retto più e, in lacrime, ha lasciato l'aula. Ha lasciato la scena a Italo Bergonzoni, [illegible] anni, barista di Valdieri, nel Cuneese, apparso molto provato dal carcere, a Silvano Bassino, 53 anni, camionista, alla compagna di questi Viollica Qosija e al cugino [illegible] Florin Buzra, entrambi di 29 anni. I quali, tanto per cambiare, hanno cercato tutti di ridimensionare [illegible] il loro ruolo, scaricando sugli altri. «Io contavo poco». «E io meno ancora». Ha aperto lo «scaricabarile» Florin Buzra: «Dovevo andare in Inghilterra dove ho dei cugini. A Torino mi hanno proposto [illegible] tenere d'occhio quella ragaz[illegible] in [illegible] alloggio. Con me c'era la mia amante Viollica. E' stata lei a dar fastidio alla Spadafora». Sguardo d'odio di Viollica, che non ha aperto bocca in udienza.

Poi è toccato a Silvano Bassino, [illegible] camionista, raccontare la [illegible] verità. Bassino è apparso pentito, ha chiesto perdono a Laura [illegible] alla sua famiglia.: «Ho lavorato tutta la vita sui camion. Poi Bergonzoni [illegible] ha fatto balenare [illegible] possibilità di guadagnare [illegible] po' [illegible] milioni e mi [illegible] lasciato convincere». E Bergonzoni, il capo? Ha fatto la sua dichiarazione spontanea. Poche battute per cercare [illegible] inguaiare ancora di più Bassino: «Aveva l'idea fissa di sequestrare qualcuno. Io ero appena tornato dal Venezuela e lui mi assillava, non mi faceva respirare con i suoi progetti, così alla fine [illegible] accettato di partecipare al rapimento della Spadafora. Ma non sono stato certo l'organizzatore, il deus ex machina come [illegible] raccontare da tempo». Non si è parlato dei giorni tremendi della ragazza in via Malta, alla mercé dei due albanesi. Non c'era molto [illegible] dire, ormai di questa storia si conosce tutto e tutti i [illegible] protagonisti hanno ammesso.

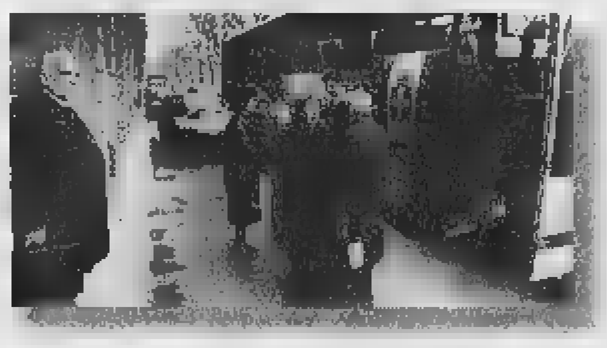
Per ultimo è stato sentito il marocchino Mohamed Lamor, accusato assieme [illegible] Bergonzoni [illegible] Bassino di aver tentato, nel marzo '99, il sequestro [illegible] Françoise Tufo, una studentessa di Novara, anche lei figlia di [illegible] amico di Bergonzoni, ha spiegato che lui non sapeva nulla: «Bassino mi ha contattato perché voleva che seguissi la ragazza. Mi ha detto che [illegible] investigando su [illegible] lei, non mi [illegible] parlato di sequestro». Gli imputati sono difesi dagli avvocati D'Antino, Rissio, Dal Fiume [illegible] De Sensi, Polleri, Marina Notaristefano. Venerdì, la requisitoria del pm Tatangelo. Tutti hanno chiesto e ottenuto il rito abbreviato.

[illegible] PER LO «SQUARTATORE»

Ridotta in appello da 20 a 14 anni di carcere la condanna inflitta [illegible] Giuseppe Gillone, il pensionato che nel gennaio '98 ha ucciso un omosessuale e poi ne ha seviziato il cadavere. Quello che restava di Vito Milani, 38 anni, fu scoperto nei sotterranei dell'edificio di via Maria Ausiliatrice 50. Ucciso per soffocamento [illegible] strangolamento. Poi il suo cadavere venne meticolosamente scuoiato, evirato, fatto a pezzi [illegible] bruciato. Gillone, 71 anni (difeso dagli avvocati Aldo Perla [illegible] Stefania Gottero, che hanno rinunciato ai motivi d'appello), arrestato qualche mese dopo, ha sempre sostenuto di essere innocente. Non è escluso che il pensionato abbia agito con [illegible]n complice. Gillone, per le sue condizioni di salute, [illegible] ospite della casa di cura Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese. In primo grado i famigliari della vittima, patrocinati dall'avvocato Gianfranco Testa, [illegible] ottenuto una provvisionale di 80 milioni di lire.

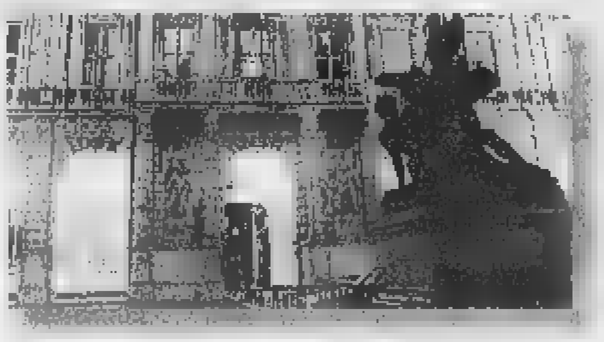
[illegible] IN RICORDO DI MARIA JOSE'

IN [illegible] PER [illegible]



Chi volesse partecipare ai funerali di Maria José può prenotare un posto sugli autobus di Alleanza Monarchica allo 011-540.720, del Movimento monarchico allo 011-562.0855. Per i Club reali, 0338-143.5509, per l'Associazione internazionale Regina Elena-Gruppo Savoia 0347-4979288 o 0348-7975895.

IL [illegible] DEL [illegible]



Un minuto di silenzio è stato osservato ieri dal Consiglio comunale per la morte dell'ex regina Maria Josè. Una delegazione ufficiale del Comune sarà presente ai funerali, con il gonfalone della città, perché all'ultima regina era stata conferita [illegible] cittadinanza onoraria. Alle esequie prenderà parte anche una delegazione della Croce Rossa.

«In migliaia ai funerali della regina»

Viaggi organizzati dai monarchici torinesi

Oggi cerimonia funebre a Santa Cristina presenti tutti i movimenti legati ai Savoia

Una messa funebre sarà celebrata oggi alle 18,30, nella chiesa [illegible] Santa Cristina di piazza San Carlo, in suffragio dell'ultima regina d'Italia, che sarà sepolta venerdì ad Hautecombe. Si riuniranno in preghiera nel [illegible] [illegible] Maria José non solo il Movimento monarchico e i Club reali, da cui è partita l'inziativa: si stringeranno nel lutto in una delle chiese-simbolo [illegible] città tutti i movimenti monarchici presenti a Torino. Movimenti che, in più d'un caso, stanno organizzando pullman per consentire a chiunque di partecipare alle esequie, convinti che, [illegible] di là dei circa [illegible] mila iscritti alle diverse sigle, «L'idea monarchica, trasversale ai partiti, è condivisa da un numero ben maggiore di persone rispetto [illegible]a quota di attivisti che [illegible]gnano, all'interno delle nostre associazioni, il ritorno [illegible] [illegible] monarchia costituzionale».

Uniti dal desiderio che il figlio e il nipote di Maria José possano tornare in Italia («Sono cittadini dell'Unione Europea, il divieto d'ingresso è immorale»), si sentono tutt'altro che dei nostalgici. Roberto Vittucci Righini, presidente nazionale di Alleanza monarchica (la cui sede è in [illegible] [illegible] Mercanti 30), guida il partito monarchico «che nel '72 rifiutò di confluire nell'Msi», dice ad esempio che «la monarchia [illegible] per [illegible] un ideale: la forma migliore di assetto di uno Stato, perché il re, che [illegible] ha bisogno di arricchirsi né teme di perdere la seggiola dopo 5 anni, è la figura ideale di garante, al di sopra delle parti, della continuità dello Stato». Idea non del passato, [illegible] modernissima, come dimostrano le numerose monarchie dell'Ue, dalla Spagna alla Danimarca».

Non [illegible] un partito, anche se ha riferimenti in un gruppo di parlamentari (quasi tutti di Forza Italia e del Ccd), il Movimento Monarchico-Gruppo Cavour guidato da Andrea Rosso, che ha sede in via San Quintino 41 e «riunisce, per l'80%, giovani al di sotto dei 40 anni, moltissimi dei quali non sono discendenti di famiglie nobili, [illegible] non hanno mai conosciuto i reali. Semplicemente, credono che la monarchia sia la miglior forma di Stato per il rispetto delle regole democratiche: una proposta istituzionale che [illegible] parte dai ricordi, ma si apre al futuro». A stretto contatto con loro lavorano i Club reali (uno degli iscritti illustri è Ugo Nespolo): a Torino il «Club Umberto II», a Rivoli il «Carlo Emanuele I», [illegible] Bardonecchia il «Duca di Savoia», composti per un 50% da aristocratici e coordinati da Cinzia Rastello Piretto e da Claudio Piretto in sede provinciale e regionale: «Abbiamo gruppi di lavoro che svolgono attività culturale e politica, e che premono soprattutto per abrogare le [illegible] che vietano [illegible] tumulazione nel Pantheon e l'ingresso in Italia dei discendenti del re».

Se tra chi [illegible] ha [illegible] conosciuto Maria José, lo slogan [illegible] molti è «vogliamo la monarchia perché abbiamo provato la repubblica», più vicini a Casa Savoia sono ovviamente quanti si fregiano di onorificenze cavalleresche, come i cavalieri dell'ordine dinastico dei Santi Maurizio e Lazzaro, [illegible] i membri dell'Associazione internazionale Regina Elena: «Il nostro presidente è Serge de Jugoslavia - dice Elio Martina -, e ci occupiamo soprattutto di beneficenza». [g.fav.]

ISCRITTI	A TORINO	[illegible] ITALIA
Alleanza monarchica	1000	20.000
Club Reali	1000	[illegible].000
Movimento monarchico	1000	30.000
Guardie d'onore [illegible] Pantheon	100	[illegible]
Ass. Internaz. Regina Elena	50	500
Gruppo Savoia, Croce Bianca ed altri gruppi	100	4500



I SUPPORTERS DELLA MONARCHIA

Eliminati gli antiestetici cassonetti, restano i problemi. Il sindaco: bisogna collaborare

Rivoli, topi tra i rifiuti del salotto buono

Stenta [illegible] decollare la raccolta porta a porta

RIVOLI

Via Piol, il salotto buono della città, è diventata la sala da pranzo dei topi. Già, perchè da circa due mesi, da quando [illegible] stato dato il via al progetto per la raccolta dei rifiuti domestici porta a porta, topi, gatti e cani, mangiano a spese dei rivolesi.

L'amministrazione ha fatto sparire i cassonetti, antiestetici per una città che vuole diventare turistica. Ma così sono nati i problemi. «Erano anni che non si vedevano più topi per la città - lamentato i residenti [illegible] i commercianti -. E poi tutta quell'immondizia sparsa per terra [illegible] quei sacchi buttati davanti ai portoni sono una vera indecenza». Il progetto, partito il primo dicembre 2000, prevede il ritiro dei sacchetti dell'immondizia due volte alla settimana, al martedì [illegible] al venerdì, dalle [illegible] alle 9 del mattino. Scomparsi i cassonetti, ritenuti antiestetici, i cittadini dovevano lasciare, nei due giorni previsti, i rifiuti domestici davanti alla porta di casa. A ritirarli ci avrebbero pensato gli operatori del Cidiu. Ma qualcu[illegible] non è stato così ligio [illegible] ha posato il sacchetto fuori orario [illegible] nel giorno sbagliato. A goderne sono stati allora i topi e gli animali randagi che di notte hanno iniziato a farla da padroni, saccheggiando [illegible] i rifiuti. «La nostra intenzione era quella di rendere più bello il centro cittadino [illegible] via Piol, seguendo le tracce di esperimenti simili già attuati in alcuni Comuni della Lombardia - dice il sindaco Nino Boeti -. Ma perchè l'iniziativa riesca ci vuole la collaborazione di tutti. Se la spazzatura viene lasciata [illegible] giorni [illegible] previsti [illegible] [illegible] che [illegible] creino disagi». Insomma anche i rivolesi devono fare la loro parte. «Beh, certo. Ci vuole la loro collaborazione: basta che tengano il sacchetto sul balcone e lo portino giù la mattina di martedì o venerdì». E per i mesi più caldi? «Abbiamo già pensato di potenziare il servizio sia facendo passare più volte gli operatori in una stessa via, sia effettuando la raccolta [illegible] giorni alla settimana invece di due» assicura il sindaco. Una promessa, che come un colpo di scopa dovrebbe spazzare via dal centro storico le polemiche, i rifiuti e, soprattutto, i topi.



Il sindaco [illegible] Rivoli **Nino Boeti**

LA [illegible] NUOVA GIUNTA

VENARIA. Il consiglio direttivo dell'Ente Parco regionale La Mandria ha nominato la nuova giunta che dovrebbe rimanere in carica per i prossimi cinque anni. Presidente è stato riconfermato l'ingegner Domenico Tavolada che nel suo lavoro sarà affiancato dal vicepresidente Roberto Saini. Della giunta dell'ente parco fanno anche parte Carla Pairolero, nominata in rappresentanza delle associazioni ambientaliste, Alberto Griglione per il comune di Lanzo e per gli altri centri che gravitano intorno al parco della Mandria [illegible] Giuseppe Barge, espressione invece delle varie associazioni dei coltivatori. Durante la prima seduta del nuovo consiglio il presidente Domenico Tavolada ha illustrato il nuovo programma di sviluppo dell'area verde alle porte di Torino che prevede una maggior fruizione del parco soprattutto dal punto di vista turistico.

Moncalieri

Rapinatori in una ditta di surgelati

MONCALIERI. Si [illegible] presentati ai cancelli delle ditta Ei[illegible] di via Alba 8, nella zona industriale di Moncalieri, [illegible] un furgoncino bianco, forse per non attirare troppo l'attenzione.

Così, una volta all'interno degli uffici dell'azienda, che commercializza prodotti surgelati porta a porta, due banditi hanno estratto le pistole e aggredito il direttore.

E' accaduto ieri mattina, intorno alle 10,30: la rapina [illegible] durata appena una manciata di minuti. L'uomo, Cesare M. di 35 [illegible], [illegible] ha avuto il tempo di reagire: «Sono entrati con la pistola in pugno, minacciandomi, volevano i soldi della cassa», ha raccontato ancora sconvolto [illegible] carabinieri.

Uno ha immobilizzato subito il direttore, l'altro invece ha arraffato dal cassetto una busta e prelevato il denaro. Un colpo perfetto ma che ha fruttato ai malviventi un magro bottino: in tutto circa [illegible] milioni. I due si sono poi allontanati a bordo del furgone bianco, indisturbati.

A Venaria

Carabinieri aggrediti da sconosciuto

VENARIA. Se la sono vista brutta, sabato sera, due militari di leva della [illegible] Gamerra di Venaria. D.F. [illegible] L.G., entrambi di 21 [illegible], pugliesi di Modugno e Molfetta, erano in libera uscita [illegible] stavano viaggiando a bordo dell'autobus della linea 72, quando intorno alle 19, hanno ingaggiato [illegible] lite con uno sconosciuto che poi, dopo la breve collutazione, è riuscito a fuggire facendo perdere le tracce.

Una scazzotata violenta che, come hanno raccontato più tardi i due militari ai carabinieri della stazione di Venaria, è nata per un banale scambio di battute.

Così, dopo aver rimediato pugni e calci dall'aggressore (del quale i carabinieri possiedono [illegible] una descrizione molto precisa) D.F. e L.G. [illegible] stati trasportati in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale civile di Ciriè dove i medici li hanno giudicati guaribili in [illegible] decina di giorni a [illegible] di traumi, ematomi [illegible] qualche graffio riportato in faccia.

[illegible]

■ [illegible] **CONSOLATA.** L'arcivescovo, monsignor Severino Poletto, ha celebrato ieri pomeriggio alla Consolata la messa per i cento anni dell'Istituto Missioni della Consolata, fondato dal beato Giuseppe Allamano.

■ **BEINASCO, [illegible]** Tre giovani armati e camuffati hanno rapinato ieri verso le 17, l'agenzia della Banca Sella, di strada Torino 106, Beinasco. I rapinatori si sono fatti consegnare dagli impiegati il denaro delle casse, circa 40 milioni, e poi sono fuggiti [illegible] lasciare traccia.

■ **ORBASSANO, PONTE.** E' stata rinviata a domani, a partire dalle 10, la chiusura del ponte sul Sangone tra Orbassano [illegible] Rivalta, per completare i lavori di consolidamento predisposti dalla provincia, in seguito all'alluvione di ottobre. La strada resterà interrotta fino alle 16, del 3 febbraio.

■ **[illegible], INCIDENTE.** E' ricoverata al Cto in prognosi riservata Francesca Girotti, 29 anni, di Venaria, che l'altro pomeriggio, mentre era sulla Y10 guidata da Mauro Gondoli, 34 anni, di San Maurizio, si è schiantata lungo la provinciale che collega Ciriè con Robassomero, in frazone Devesi. La Y10 è finita fuori dalla carreggiata insieme alla Fiesta, guidata da Bartolomeo Nicolinti, 46 anni, di Nole, ricoverato all'ospedale di Ciriè. La dinamica dello scontro stanno cercando d chiarirla i carabinieri di Ciriè anche perchè le due auto viaggiavano nella stessa direzione.

■ **[illegible] [illegible] [illegible].** Dopo alcuni furti al supermercato Trony di Chianocco gli attenti controlli dei carabinieri di Bussoleno hanno portato a diversi arresti. Due romeni sono stati bloccati mentre asportavano un'autoradio. Massimiliano Girard di Bussoleno è stato bloccato ed arrestato per tentato furto: stava cercando di rubare in uno studio medico in via Piave a Bussoleno. Abdelhafid Maamori, marocchino di 33 anni è stato bloccato mentre rubava derrate alimentari un un negozio di via Traforo a Bussoleno. Kristan Casula di Bussoleno è invece stato arrestato per danneggiamenti ad un'auto e minacce a pubblico ufficiale.

■ **VAIE, ARRESTI.** La voglia di fare delle [illegible] fuori dal comune nella notte di [illegible] sabato è costato l'arresto per furto aggravato a Vincenzo Perronace di 19 anni, residente a Vaie. L'amico minorenne che era insieme, B.V. di 16 anni [illegible] invece stato denunciato per lo stesso reato dai carabinieri di Susa e riconsegnato ai genitori. Hanno rubato le bandiere del comune di Vaie ed un'auto. Sono infatti stati fermati a bordo di [illegible] Fiat 500 che poco prima avevano rubato in piazza [illegible] Vaie. Ieri il comandante della Compagnia di Susa Silvano Ceccato ha restituito al sindaco del comune di Vaie, Vilma Giglini, le due bandiere.

■ **POIRINO, CRI.** Inizia giovedì prossimo a Poirino il [illegible] per diventare volontari della Croce Rossa. Il corso rilascia la qualifica di soccorritore, dura [illegible] mesi con incontri bisettimanali (ore 20,30) nella sede della Cri in via Indipendenza 48. Inf. tel. 011.945.2444.

Divergenze nei ds

Crisi [illegible] San [illegible] La [illegible] [illegible] in [illegible]

SAN MAURO. E' crisi aperta al Comune di San Mauro Torinese. Nell'ultima seduta consiliare la maggioranza di centro-sinistra guidata dal sindaco Angelo Santoro [illegible] passata all'opposizione, per l'abbandono dell'esponente diessino Rocco Del Sonno. Questi circa due mesi fa si [illegible] autosospeso dal partito «per verificare alcuni rapporti tra i diessini e [illegible] sindaco», adesso ha lasciato i Ds costituendo un gruppo indipendente e in Consiglio voterà liberamente. Così è stato bocciato l'aumento dell'indennità al presidente del consiglio Orazio Geraci, da 1 milione e 54 mila lire e 1 milione e 377 mila lire lorde. [illegible] poi venuto [illegible] mancare il numero legale, la seduta è stata sciolta. Allo stato attuale la maggioranze conta 10 voti contro 11 dell'opposizione. «Auspico che i Ds risolva[illegible] al più presto la situazione, altrimenti non rimane che prendere atto che la maggioranza non c'è più», ha riferito il sindaco.

Dopo la sentenza della Cassazione che mette fine ad [illegible] contenzioso con le Imposte che dura dall'85

Negozio listato a lutto contro il fisco «ingiusto»

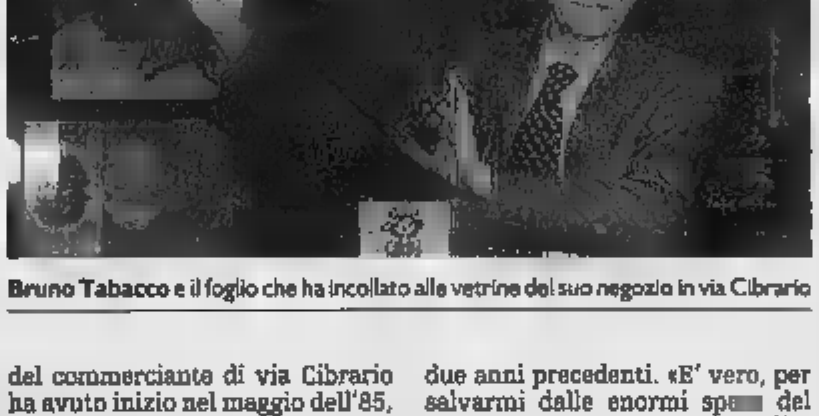
Clamorosa protesta di [illegible] cartolaio condannato per evasione

«Questo negozio partecipa al lutto per [illegible] morte del buon senso fiscale». Il cartello campeggia da qualche giorno sulle otto vetrine della cartolibreria di Bruno Tabacco, in via Cibrario 22. E per chiarire [illegible] meglio il concetto, ciascuno dei cristalli è attraversato da [illegible] grande fascia di nastro isolante nero. A spingere il commerciante alla clamorosa protesta è stata una sentenza della Corte di Cassazione, che sulla carta dà ragione a Tabacco [illegible] molti punti nella sua battaglia contro l'Ufficio delle Imposte e Commissione Tributaria Regionale; ma in definitiva ribadisce che non è suo compito [illegible]re agli errori di altri uffici. «Ora mi toccherà pagare [illegible] megamulta per evasione fiscale - commenta sconsolato Bruno Tabacco - temo che saranno più di 100 milioni. Eppure sono convinto di aver ragione, che [illegible] devo fare: ricorrere alla Corte europea per i diritti dell'uomo?».

L'odissea tributario-giudiziaria del commerciante di via Cibrario ha avuto inizio nel maggio dell'85, quando su ordine del procuratore Tinti scattò in città [illegible] maxi-blitz contro l'evasione fiscale. Ci finì dentro pure Tabacco, che onestamente ammette di aver omesso di dichiarare parte degli incassi dei due anni precedenti. «E' vero, per salvarmi dalle enormi sp[illegible] del negozio avevo evaso qualche milione - spiega - quindi ero pronto a risarcire il fisco [illegible] [illegible] pagarne le conseguenze. Ma [illegible] pensavo di finire in un incubo».

Tutta colpa di un brogliaccio sequestrato dalla polizia giudiziaria, sul quale il commerciante annotava i movimenti contabili del negozio e della famiglia. «Lì sopra registravamo di tutto - [illegible] cura Tabacco - compresa [illegible] borsa [illegible] studio di mia figlia [illegible] un assegno intestato a mia moglie frutto di un'eredità. Invece per il consulente del Tribunale (indaga[illegible] lo scorso anno per corruzione, ndr.) su quel libro c'era il giro d'affari della [illegible] cartoleria». Di qui l'accusa di aver sottratto al fisco oltre 200 milioni di guadagni.

Esaurite le pendenze penali con un'ammenda di due milioni e mez[illegible] (per giunta condonata), è invece proseguito il contenzioso tributario, fino alla sentenza della Cassazione. «Ora mi costringeranno [illegible] pagare per un'evasione che io non h[illegible] mai compiuto, almeno in quelle proporzioni. Di qui la decisione [illegible] listare a lutto le vetrine del mio esercizio, se non altro per far sapere che non mi rassegno». [g. bal.]



Bruno Tabacco e il foglio che ha incollato alle vetrine del suo negozio in via Cibrario

Scuola in subbuglio: ad anno ormai inoltrato entrano in vigore le supplenze annuali

Il balletto dell'insegnante Cambiano 1200 cattedre

[illegible]aria Teresa Martinengo

Sono giorni tormentati, questi, per le scuole torinesi. Il «carosello» degli insegnanti, scongiurato all'inizio dell'anno dal decreto ministeriale che aveva consentito [illegible] presidi di riconfermare i supplenti del '99/2000, si [illegible] verificando ora in [illegible] gran numero [illegible] classi. In un anno particolare, segnato dai ritardi dovuti ai concorsi, le immissioni in ruolo possibili (materne, elementari, lingue [illegible] pochissime materie tecniche), [illegible] state fatte dopo le vacanze natalizie. E sempre dopo Natale sono risultate pronte le graduatorie permanenti - complicate [illegible] ritardate anche queste - in base alle quali procedere con le assegnazioni delle supplenze annuali. Il cambio, in cattedra, riguarda in questo caso [illegible] insegnanti precari di materne ed elementari e circa [illegible] delle secondarie inferiori e superiori.

Ma le scuole, le famiglie, gli stessi colleghi dei docenti già sostituiti o in procinto di [illegible]lo protestano. La Stampa ha ricevuto ieri numerose telefonate, lettere sono pervenute a Specchio dei Tempi. Ci sono realtà, come la media [illegible] Volpiano [illegible] San Benigno Canavese, dove i supplenti «a rischio» di sostituzione rappresentano il 25% dell'intero corpo docente. Al liceo Baldessano-Roccati di Carmagnola gli studenti [illegible] sul piede di guerra. Tutti sottolineano l'assurdità di [illegible] cambio in massa a metà anno, anche alla vigilia degli scrutini. «L'ennesima riprova del fatto che la burocrazia - commenta l'assessore all'Istruzione della Provincia, Gianni Oliva - non tiene minimamente conto delle esigen[illegible] degli studenti e delle famiglie».

In Provveditorato, la dottores[illegible] Rosanna Pessano spiega: «Ci siamo trovati [illegible] un gran [illegible] di posti scoperti, ma abbiamo operato in modo che chi si trovava in posizione utile per l'immissione o la supplenza annuale restasse in servizio nel posto che occupava, soprattutto alle elementari e [illegible]terne. Certo è che quando una persona [illegible] impegnata come docente è in posizione alta in graduatoria, ha titolo ad avere un posto». Ancora: «Abbiamo cercato di rispettare due esigenze che riteniamo importanti e degne [illegible] tutela: la continuità didattica e l'aspirazione [illegible] un posto per chi si trova nella posizione di poterlo avere. Quest'anno si è comunque verificata una situazione straordinaria...».

Enzo Pappalettera, segretario della Cisl-Scuola, [illegible] che «in settembre si [illegible] coperte le necessità senza andare troppo per [illegible] sottile. Ora, invece, le graduatorie permanenti tengono conto dell'abilitazione, del servizio prestato: sono lo strumento equo per individuare chi ha veramente diritto a lavorare. Ma ignobile [illegible] vergognoso è [illegible] ritardo [illegible] cui l'operazione viene conclusa. [illegible] ritardo dovuto prima al ministero e poi al Provveditorato. A inizio anno avevamo detto che il carosello ci sarebbe stato. Su richiesta delle organizzazioni sindacali è stato fatto almeno il possibile per limitarlo».

LEGGERE INSIEME. Oggi alle 17, Convitto Umberto I, via Bligny 1 bis, Paola Pozzi, Amilcare Acerbi, Valeria Anfossi e le insegnanti della scuola per l'infanzia di Via ala di Stura presentano il quaderno «Leggere insieme a...»: 5 anni [illegible] esperienze [illegible] laboratorio di lettura di via Ala di Stura.

RIUTILIZZARE VECCHI PC. Il server di rete «Programmidea» permette di utilizzare applicazioni professionali di ultima generazione (Microsoft 2000) su una rete di computer obsoleti o non compatibili, con una velocità di funzionamento pari [illegible] quella dei Pc più moderni. Informazioni: tel. 011.7732718, e-mail: programmidea.to@programmidea.it.

ORCHESTRA [illegible] DI [illegible] Domani, [illegible] 11-13, l'Orchestra Filarmonica di Torino incontra i ragazzi della media «Don Bosco», via Maria Ausiliatrice 32, una delle prime scuole coinvolte nel progetto di sensibilizzazione alla musica classica «Sai che con la Sai rappiamo la [illegible] classica?». Il progetto, ideato dall'Oft con la Sai, si propone come mezzo attraverso il quale i giovanissimi possono avvicinarsi ed appassionarsi alla musica classica, trasformandoli da semplici fruitori passivi in protagonisti, autori ed esecutori [illegible] una loro personale interpretazione dell'opera «Il Maestro di Cappella» di Cimarosa.

mariateresa.martinengo@lastampa.it



In molte classi i professori sono stati cambiati dopo 4 mesi d'insegnamento

CERCA AMICI



[illegible]: CANILE MUNICIPALE
VIA [illegible] 11, 011/26.24.803

NOME: YAGO

RAZZA: METICCIO, TAGLIA PICCOLA

ETA': 8 ANNI, MASCHIO

Se non vi lasciate impressionare dal nome - particolarmente orrendo per [illegible] cane di questa taglia -, scoprirete un simpatico [illegible] baldanzoso meticcio dal [illegible] nero ed il [illegible] color nocciola (box 8, bolletta 18976). A dispetto del [illegible] anni, [illegible] per un [illegible] non sono uno scherzo, il piccolo Yago si caratterizza per una vivacità ben riassunta dall'orecchia pendula: [illegible] pic[illegible] «scugnizzo» a quattro zampe, insomma, che non mancherà di farvi divertire.

MARTEDI' 30/1

[illegible]

Orario 7-19,30

Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duch. Jolanda 15/bis/E; via Chiesa d. Salute 105; [illegible] Traiano 22/E; [illegible] San Paolo 49/F; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 69; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16.

DI NOTTE (19,30-9)

[illegible]. Belgio 151/B; p.[illegible] Massaua 1; via Nizza 65; c. Vittorio Emanuele 66.

[illegible] SERA (19,30-22,30)

piazza Galimberti 7; [illegible] Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE

Venaria, via L. da Vinci 50.

[illegible]

011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI [illegible]

Ruota					
BARI	72	81	23	62	33
	[illegible]	84	62	60	56
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	102	66	47	46	46
[illegible]	38	52	49	5	3
	92	77	73	59	53
[illegible]	48	77	39	28	42
	68	[illegible]	63	56	54
MILANO	25	24	67	9	8
	82	81	70	66	60
NAPOLI	32	90	44	59	68
	95	76	64	54	47
PALERMO	75	10	13	65	41
	87	55	52	51	45
ROMA	24	38	52	30	14
	49	48	47	46	44
TORINO	79	41	22	78	9
	65	57	54	54	53
VENEZIA	16	4	13	68	37
	101	83	68	62	55

I numeri sottostanti indicano le estrazioni di [illegible]

IL [illegible] CI [illegible]

SUPERENALOTTO

Numero colonne: 24
Costo sistema: L. 22.800
Numeri in gioco: 14
5 - 16 - 26 - 29 - 34 - 38 - 47 - 53 - 68 - 73 - 76 - 79 - 83 - 86.
Stampa sviluppo sistema:

26 29 38 68 83 86
5 38 47 76 79 86
16 26 29 73 79 86
5 29 34 53 76 86
5 34 47 68 73 86
16 38 47 53 73 86
47 53 73 76 79 83
16 29 53 68 79 83
16 34 38 47 79 83
5 26 29 47 79 83
5 16 38 68 76 83
5 26 34 53 76 83
16 26 34 68 73 83
5 29 38 53 73 83
5 29 34 68 76 79
16 26 38 53 76 79
5 26 38 68 73 79
5 16 34 53 73 79
26 29 53 68 73 76
26 34 38 47 73 76
5 16 29 47 73 76
29 34 38 47 53 68
5 16 26 47 53 68
5 16 26 29 34 38

LOTTO

Sistema per ambo sulla ruota di Torino 15 quartine garanzia 2 ambi.
Numero bollette: 15
Numeri selezionati: 10
25-38-41-48-54-60-68-80-86-89

Stam[illegible] svilu[illegible]o sistema:

25 - 38 - 41 - 86
25 - 48 - 80 - 89
25 - 48 - 68 - 86
25 - 54 - 60 - 68
38 - 54 - 80 - 86
38 - 41 - 48 - 68
41 - 60 - 86 - 89
38 - 48 - 60 - 80
48 - 54 - 60 - 86
38 - 54 - 80 - 89
68 - 80 - 86 - 89
41 - 48 - 54 - 89
25 - 38 - 60 - 89
41 - 60 - 68 - 80
25 - 41 - 54 - 80

Cruciverba 7x7=16 sistemi [illegible] L. 6650=Lire 106.400. Vanno copiate e giocate le 7 righe orizzontali, le 7 colonne verticali e le 2 diagonali.
Si vince in orizzontale, [illegible] verticale e in diagonale.

43	46	63	75	32	65	90
70	42	12	24	35	68	31
89	37	55	25	20	23	36
[illegible]	16	76	13	33	6	38
62	[illegible]	[illegible]	19	77	54	22
48	15	[illegible]	61	71	29	83
[illegible]	73	87	84	[illegible]	73	39

Pronostici della ricevitoria GONELLA
[illegible] Monte Rosa 139, To - Tel. 011-205.02.80

SUPER [illegible] - CACCIA AL JACKPOT

Giocata	Costo	Numeri
2 colonne	L. 1900	4-28-37-42-68-81 5-16-29-47-68-86
7 colonne / 7 numeri	L. [illegible]	4-27-35-41-68-73-86
base 2 / varianti 7 / 15 colonne	L. 14.250	28-73/4-38-47-52-63-76-84
9 numeri / 84 combinazioni	L. 79.850	25-38-40-42-53-73-78-83-86
base 5 numeri* [illegible] tutti i numeri [illegible] combinazioni	L. 80.750	24-48-60-73-82

*per vincere: minimo 2 numeri sulla base, si totalizzano 4/3

Martedì 30 gennaio

[illegible]IONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo parzialmente nuvoloso. Visibilità: riduzioni per foschie sulle zone pianeggianti. Temperatura: in leggero aumento. Venti: deboli o moderati da Nord-Est.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	12,5
MINIMA	2,9
[illegible] (ore 14)	27%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	23,8 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

AEROPORTO [illegible]
[illegible]

MASSIMA	11,8	MINIMA	1,6
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa

[illegible] dei [illegible] ultimi 50 anni

[illegible]	19,5	20 gennaio 2000
[illegible]	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

MASSIMA	10,8	MINIMA	-3,9

Con la collaborazione [illegible] Scuola [illegible]e e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; tramonta alle [illegible] 17 [illegible] 34 minuti.

LA LUNA: si leva alle [illegible] 10 [illegible] 50 [illegible]; cala alle ore 23 e 30 minuti.

Primo quarto 2 gennaio ore 24
Luna piena 9 gennaio [illegible] 21
Ultimo quarto 16 gennaio ore 14
Luna nuova 25 gennaio [illegible] 14

MERCURIO: a 138 milioni di Km dalla Terra alla quale si avvicina.
VENERE: si trova nell'estrema parte Sud-occidentale della costellazione dei Pesci.
MARTE: occorrono ben 300 ingrandimenti per vederla grande quanto la Luna.
GIOVE: rimane ancora molto buona la visibilità di questo grande pianeta.
SATURNO: brilla di tonalità grigio-gialla quasi come la stella Capella.
IL [illegible] stanotte Giove viene [illegible] trova[illegible] [illegible] gradi a Sud-Est [illegible] Pleiadi, costit[illegible]do con esse e col vicino Saturno un bel quadretto celeste, anche facile [illegible] fotografare.

I SERVIZI

[illegible] [illegible] **medica.** Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411, pediatrico a pagamento festivi 8-24, feriali 18-24, [illegible]. 24.45.411. **Soccorso dentistico,** [illegible] (8,30-12,30; 19,30-21,30: sabato, domenica e festivi 19,30-21,30) 533.67.17; **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 800-00.66.22. **Elisoccorso** [illegible] e **Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; [illegible]. **Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 011 225.21.10.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** [illegible] **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.**: pren. 436.01.66, [illegible]. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03; [illegible] 116; **Europ assist.** 800-801.801; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Alc** 800.256.941.

[illegible] **Alma** (Alzheimer) 63.35.328; [illegible] 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; [illegible] (familiari degli alcolisti) 216.4227; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro** [illegible] **malasanità**, 0360 55.41.20; [illegible] [illegible] (tossicodipendenti), [illegible] 72.77.955; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812.44.69; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30; [illegible]. **Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri**: Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; [illegible] **AIDS** 43.64.749; [illegible] [illegible] 437.92.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 800-231.310; [illegible] **Donna** 85.40.55; [illegible] [illegible] 530.666; **Emergenza anziani**: lunedì, mercoledì, venerdì pomeriggio e martedì, giovedì, [illegible] mattina 436.60.13; [illegible] (anziani) 800-23.12.92; **Fondazione Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Le Patriarche** (tossicodipendenti) 800-012.729; **Di.A.Psi.** 54.66.53.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



IL SINGLE NICOLAS CAGE

Sorprendente Nicolas Cage (foto). L'attore americano debutta nel migliore dei modi nei cinema torinesi con la commedia «The Family Man»: code ■ botteghino, primato domenicale di sala con oltre 2 mila presenze al Reposi 3. Un successo iniziale superiore alle aspettative. Il film ■ promettente ■ ■ («Rush Hour») vede l'eclettico ex premio Oscar per «Via da Las Vegas» nel ruolo di un frenetico single di Wall Street ■ cui ■ giorno il destino riserva ■ sorpresa: calarsi ■ vita che avrebbe condotto se non avesse abbandonato anni prima l'ex fidanzata Tea Leoni.



SAI RACCONTARE BARZELLETTE?

Sapete raccontare barzellette? Gli autori di «La sai l'ultima?» ■ ■ ricerca ■ nuovi talenti. Appuntamento giovedì al Banana ■ ■ via San Paolo 42 bis dalle 21. La partecipazione ai provini è gratuita (non si paga per l'adesione ■ ■ si viene pagati per ■ preso parte al casting). ■ vince ■ selezione potrà prendere parte alla trasmissione che riparte a marzo con Natalia Estrada (foto). Il vincitore ■ ogni puntata vince 10 milioni. Il supervincitore porterà a casa 100 milioni. Per maggiori informazioni telefonare ai numeri 011854040, 011853661

■ DELLA STAGIONE

Requiem, bis al Lingotto

Stasera l'orchestra sinfonica della Rai replica l'opera che a Parma ha celebrato il centenario della morte di Verdi

LEONARDO OSELLA

■ mai Michelangelo ha avuto un esegeta musicale, questi fu Giuseppe Verdi. Ascoltarne la «Messa da Requiem» rimanda alla mente le figure atterrite e disperate che si agitano negli affreschi della Cappella Sistina in San Pietro: umanità nuda, inerme dinanzi alla definitiva inappellabile giustizia divina.

Le note di questo capolavoro musicale hanno riempito, sabato scorso, le imponenti navate del Duomo di Parma, dove l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, il Coro Kirov del Teatro Marinskij di San Pietroburgo e quattro cantanti solisti di rango (Alessandra Marc, Marianna Tarasova, Vincenzo La Scola, Roberto Scandiuzzi) lo hanno eseguito sotto la direzione di Valerij Gergiev. Occasione solenne, il cente■ della morte di Verdi, che ricorreva esattamente il 27 gennaio. Stasera alle 20,30 il «Requiem», ■ i medesimi interpreti, viene riproposto al Lingotto fuori abbonamento di stagione ed è tra gli appuntamenti più attesi dell'anno a Torino.

La composizione della «Messa da Requiem» (ma nella partitura di Ricordi sta scritto «Messa di Requiem») è legata a due grandi personaggi che influenzarono la vita di Verdi: Rossini ■ Manzoni. Il primo «mattone» fu posato nel novembre 1868, dopo la morte di Rossini: Verdi si era fatto promotore ■ ■ Messa a più mani, da eseguirsi ■ Bologna nel primo anniversario della scomparsa, ed erano stati attribuiti i vari brani a diversi musicisti. Ma ■ progetto ■ si realizzò: dopo ■ attese, Verdi ottenne di riavere indietro la pagina assegnatagli, il «Libera ■». Era l'aprile 1873 quando gli fu restituita la partitura: esattamente un mese dopo morì Alessandro Manzoni. Fu la molla per la la realizzazione totale del Requiem: «E' un impulso - scrisse il compositore a Giulio Bellinzaghi, sindaco di Milano - o dirò meglio un bisogno del ■ che mi spinge ad onorare, per quanto posso, questo grande che ho stimato come scrittore, e venerato come uomo, modello di virtù ■ di patriottismo».

Dopo la «prima» nella chiesa di San Marco (con interpreti solisti del massimo valore tra cui il soprano Teresa Stolz e la direzione di Verdi stesso), il «Requiem» fu eseguito più volte alla Scala.

L'imponente affresco musicale, ha rilevato Massimo Mila, è ■ «Requiem ante mortem»: protagoni■ l'uomo vivo, in cui «il tumulto delle passioni ■ dei negozi umani ribolle ancora, esagitato e sconvolto dalla certezza della fine». Tutt'altra ■ dunque rispetto ai Requiem di Brahms e Fauré, visti come una rassegnata ed elegiaca accettazione «post mortem».

Si apre ■ il tradizionale «Requiem aeternam» intonato sottovo■ dal ■ ■ con interventi dei solisti nel Kyrie. Segue l'ampio «Dies irae», annunciato da apocalittici accordi secchi, colpi di grancassa, accenti drammatici del coro, minacciosi squilli di trombe in stereofonia: i solisti ■ avvicendano implorando il perdono. Dopo il sereno Offertorio, ecco ■ sfolgorante Sanctus in forma di fuga e l'Agnus Dei intonato all'unisono da soprano ■ mezzosoprano. Chiudono l'imponente lavoro i toni gravi del Lux Aeterna e il Libera me: in quest'ultimo, che include un'ultima citazione del Dies Irae, hanno un lungo commosso spazio il soprano solista ■ il coro a cappella. Le ultime note, in pianissimo, ■ su un pacificato accordo in do maggiore: la mestizia non esclude la speranza.

■ magnetico Valerij Gergiev



■ Dagli occhi di Valerij Gergiev si sprigiona lo sguardo magnetico di una personalità eccezionale. Nato a Mosca nel 1953, si è affermato a San Pietroburgo come erede di un patrimonio direttoriale fondato su due grandi nomi: il mitico Evgenij Mravinskij, che condusse l'Orchestra di (allora) Leningrado per circa 50 anni, e Yuri Temirkanov. Gergiev è stato assistente di Temirkanov dal 1978 al 1983, carpendone la capacità di esprimere i segreti delle partiture attraverso un gesto netto ed essenziale. Carriera sfolgorante, la sua. A 23 anni vince il Concorso Karajan a Berlino, nel 1988 è direttore artistico dell'Opera Kirov, che da allora ha conosciuto tale splendore da venir proiettata, complice la caduta del Muro, in tutto il mondo. Nel 1990 dirige la Sinfonica di Boston, e da lì va regolarmente al Metropolitan, alla Scala, alle grandi orchestre londinesi. Stretto è anche il legame con l'Italia. Dopo il primo concerto con S. Cecilia nel 1988, si esibisce spesso da noi, realizzando nel 1996 il «Festival Da Roma a San Pietroburgo» per il quale gli è stato attribuito il Premio Abbiati. A Torino ha diretto diverse volte, in particolare per i Concerti del Lingotto: la sua più recente presenza il 3 ottobre scorso, quando con Orchestra e Coro Kirov ha proposto la «Cantata per il XX anniversario della Rivoluzione d'Ottobre» di Prokofiev e la «Quinta» di Ciaikovskij. [l. o.]



NEL DUOMO DI PARMA, sabato scorso

IN SCENA «SENZA MAI FERMARSI»

Musica, libri e cinema Bowles al Piccolo Regio

Personaggio complesso e intrigante, Paul Bowles: uno dei rari arti■ che hanno saputo coltivare con pari dignità diverse attività. Si tratta in questo caso di musica e letteratura, ■ tale circostanza ha destato l'attenzione della Scuola Holden, che ha curato lo spettacolo «Paul Bowles, senza mai fermarsi». Il lavoro viene proposto stasera alle 21 al Piccolo Regio, per la serie di appuntamenti curati da Filippo Fonsatti.

«Senza mai fermarsi» è l'esplicita allusione al titolo dell'autobiografia, in cui Bowles ha raccontato i suoi stretti legami ■ artisti dell'avanguardia internazionale, tra i quali di certo un peso particolare ha avuto Gertrude Stein: un libro la cui notorietà è stata però superata da «Il tè nel deserto», anche grazie alla popolare versione cinematografica che ne ha offerto il regista Bernardo Bertolucci.

Così ■ spettacolo di questa ■ prevede immagini tratte ■ film, come pure da «La sombra del ruido» di Jenaro e Mateo Melandrez Chas, «Morocco» ■ Danilo Tallini e «Night Waltz. The Music of Paul Bowles» di Owsley Brown.



ROMAN

■ vita di Bowles si registra■ collaborazioni con personaggi del massimo livello, da Salvador Dalí a Tennessee Williams, da William Saroyan a Thornthon Wilder e Orson Welles.

La qualità di Bowles come musicista è di tutto rispetto. Si pensi intanto che fu allievo ■ Prokofiev e di Copland. Gli fu congeniale la forma ristretta, l'organico cameristico, fin dalla pagina d'esordio la «Sonata per oboe e clarinetto» del 1931. Vi si riscontrano elementi eterogenei come l'eredità jazzisti■ americana, l'ironia francese ■ Six, la ritmica ■ e irregolare di Stravinskij, i modelli popolari accuratamente annotati da etnomusicologo nel Sahara (newyorke■ ■ nascita, Bowles dal 1949 visse a Tangeri, dove è morto ■ 89 anni nel 1999).

«Senza mai fermarsi» è stato creato da Annalisa De Lucia, Die■ Papaccio e Davide Longo, mentre la regia è firmata da Giuseppe Zambon.

I brani musicali dello spettacolo sono «Nocturne», «Night Waltz», «Sayula», «Huapango», «Sonata per flauto e clarinetto» e la succitata «Sonata per oboe e clarinetto». Sulla ■ salgono gli attori Paola Roman e Riccardo Molinaro, ed i musicisti Antonio Valentino ■ Gianluca Angelillo (pianoforte), Alessandro Molinaro (flauto), Marco Rossero (oboe), Lu■ Meola (clarinetto). [L. o.]

registro di classe

Al casinò della scuola

Tempo di preiscrizioni ovvero, per tante famiglie, momento di legittime preoccupazioni. Queste aumentano esponenzialmente quando viene intrapreso dagli allievi delle medie il percorso di orientamento. Si scopre l'esistenza di decine di scuole con indirizzi ■ sperimentazioni tendenti all'infinito, di cui si ignorava anche solo l'esistenza. Quindi, con la speranza di capirci qualcosa di più, nessuno osa sottrarsi agli innumerevoli incontri organizzati per presentare le scuole più disparate. Ma, puntuale, la confusione aumenta. Per fortuna ci sono le visite guidate: si spalancano i portoni e si accolgono a braccia aperte i potenziali utenti del prossimo ■ Con professori compiacenti ■ sorridenti, si percorrono i corridoi alla scoperta di aule, laboratori, sale multimediali, palestre attrezzate, ricche biblioteche. Confortati dalla visione che rassicura sullo stato della scuola italiana (quante attrezzature, ■ chissà poi se tutto veramente funziona), l'ultima tappa del tour, generalmente, prevede una sosta negli accoglienti bar che ormai quasi tutti gli istituti sfoggiano. E con la certezza che almeno i nostri figlioli non moriranno di fame e sete si conclude l'avventura. Alcune scuole offrono anche la possibilità di p■ qualche ora tra i banchi con i compagni più grandi così da assaggiare il menù della casa.
Affabilità ■ vagonate per tutti. Finalmente, assolutamente confusi, ma felici di tutto il materiale accumulato cartaceo, audio-video, su dischetto o cd rom, ci si interroga sulla scelta. La decisione è lunga e sofferta, spesso genitori e ragazzi sono su posizioni diverse: chi ha particolari aspettative per i propri figli può sentirsi in qualche modo tradito. Così, alla fine, depositando la fatidica domanda in segreteria ci si sente come il giocatore d'azzardo quando il croupier lancia la pallina con l'imperioso «rien ■ ■ plus» di rito. E come al casinò non resta che incrociare le dita.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

■ Faeti e l'Infanzia ■ Chieri

Ad Antonio Faeti è affidato il compito, stasera, di aprire il ciclo di incontri «Un viaggio nelle culture dell'infanzia» che esploreranno e metteranno a confronto ruolo ■ immaginario del bambino nelle diverse culture per approdare a ■ proposta ■ educazione multiculturale.

■ Chieri, Biblioteca civica Francone (tel. 0119424675), ore 21

Salotto con Gambarotta

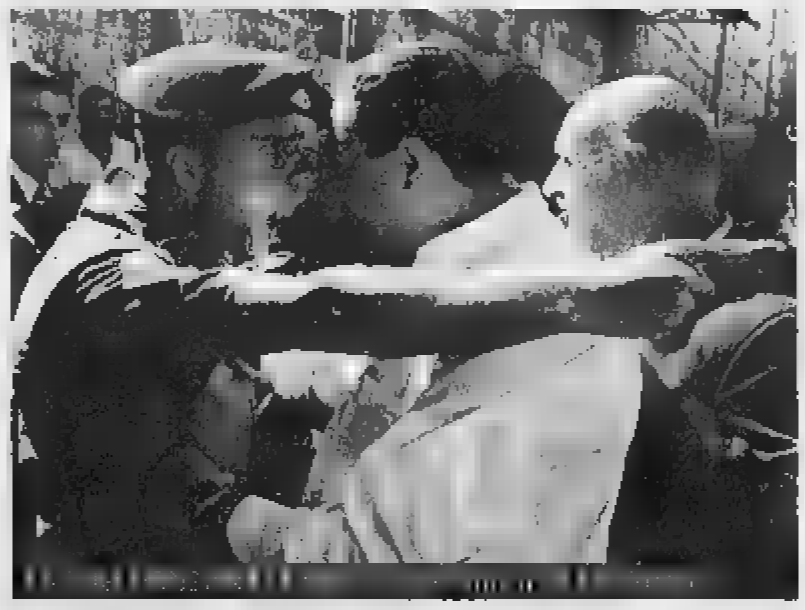
L'associazione volontari cottolenghini organizza per stasera a Pinasca l'incontro «Quattro chiacchiere con Bruno Gambarotta».

■ A Pinasca, Piccola Casa della Divina Provvidenza, corso Galliano Rocco 6, ■ 20,30.

■ Tecnologia preistorica

■ Cedas propone quattro incontri sull'evoluzione della tecnologia preistorica umana.

■ Cedas, corso Dante 102, tel. 0116866181



Cucito in Piemonte

Incontro-conferenza sulla «Storia delle arti dell'ago in Piemonte». Organizza l'Unitre.

■ Unitre, corso ■ 27, ore 15,30

■ e prevenzione

Stasera è in programma una conferenza della pediatra e psicoterapeuta Anna Sasso sul tema «La ■ medicina: prevenzione e terapia attraverso la conoscenza ■ sé». Organizza l'Associazione Impariamo la salute.

■ ■ Popolare ■ Novara, piazza San Carlo 196, ore 20,45

Questione palestinese

La questione palestinese viene affrontata da Ascanio Dumontel, Ada Lonni ■ alcuni rappresentanti della Comunità palestinese.

■ Dar al Hikma, ■ Fiochetto 15, ore, tel. 011 521.63.17

Coltiviamo la città

Per «Coltiviamo la città», Rita Paoli e Luciano Aroni parlano di «Ortensie antiche e da collezione».

■ Circoscrizione 8, ■ Moncalieri 18, ore 20-22, tel. 011 812.54.14

■ Carne mia cara

Temi ■ grande attualità affrontati in chiave comica nel cabaret promossa dal Teatro Zeta. Gabriella Pochini in «O chair ■ chere!» (Carne mia cara) e Cesare Gallarini in «Immortale? No grazie».

■ Teatro Monterosa, ■ ■ ■ ore 21 (ing. 20 mila lire), tel. 011 28.40.28

■ Dizionario ■ new economy

Questo pomeriggio Mario Deaglio, Gad Lerner ■ Lorenzo Pelliccioli presentano. il «Dizionario della new economy» curato da Rinaldo Gianola. E' presente l'autore.

■ Centro Congressi ■ Incontra, via ■ Costa 8, ore 18,30

■ ■ Rock

Concorso per gruppi composti da giovani fino ■ 22 anni. Partecipazone gratuita, consegna dei demo entro il 30 ■

■ Progetto Musica, V.Maria Vittoria 18, tel. 011 4430030

■ ■

■ ■ musica e danza latina, al Roadhouse Cafè di Roletto in compagnia di Elisabeth, Dany Crazy, Serioca e Gino El Moreno Dj. Scuola di salsa e merengue di Marco Pasquero.

■ Roadhouse Cafè, via Torino 23, Roletto ■ Pinerolo, ore 22,30, tel. 0121 34.29.87

■

Skinheads, ragazzi perbene

Tatuaggi, anfibi, immutabili da 20 anni saranno al Barrumba dai Bad Manners

■

Vi piacerebbe che vostra figlia questa sera uscisse con ■ skinhead? Potrebbe succedere, visto che al Barrumba è in programma il concerto di uno dei gruppi più apprezzati nell'ambiente, gli inglesi Bad Man■ Ma ■ dovesse accadere, non ci sarebbe nulla di cui disperarsi. Gli skin, soprattutto a Torino, sono lontani dai cliché troppo spesso imposti dai media, che li associano a razzi■ ed intolleranza. Dunque, niente a che vedere con i «naziskin», termine abusato e quasi sempre impiegato a sproposito. Lo skinhead torinese ha una lunga tradizione alle spalle: comparve ■ fine anni '70, quando il movimento punk ed il revival della musica ska di matrice giamaicana strariparono dal Regno Unito verso le città di ■ Europa. Sottocultura giovanile pervasa da un ribellismo più esistenziale che politico, la maniera di vivere skin si incontrava, come quella mod, ai concerti di gruppi ■ Madness e Selecter, tanto per citare i più significativi approdi musicali consumati nel vecchio e glorioso Palasport. Ma anche qui c'era un gruppo importante: si chiamavano Rough, e la loro canzone più celebre si intitolava «Torino è la mia città».

Anfibi della Dr. Martens, magliette polo firmate Fred Perry, jeans, basette vistose, tatuaggi spettacolari, solida catena con moschettone per legare ai pantaloni il portafogli, sempre pronto a spalancarsi per l'acquisto di una birra ghiacciata: vent'anni dopo l'epoca dei pionieri, l'aspetto dello skinhead non è mutato. A Torino sono una cinquantina. Senza ritrovi fissi, dopo la chiusura del bar Radio Kingston di via Ormea. Per lo più girano a piccoli gruppi, spesso s'incontrano allo stadio: prevalenza granata, ma ■ mancano i bianconeri. Sono operai, fanno lavori saltuari, i più giovani studiano. Per definizione, lo skinhead ■ «apolitico», anche se nei rapporti Eurispes vige il termine sociologico di «impolitico»: sembra ■ banalità, ma è la linea di confine che separa dai «boneheads», quelli di destra, che in città conducono vita propria ■ per i concerti fanno riferimento alla Skin House di Milano. Non mancano ■ invece agli appuntamenti nei locali i «redskins», ■ l'ala comunista della scena, legata ai non politicizzati da solidi legami di amicizia. Non ■ molti, ma gli agganci nei centri sociali stanno crescendo e gruppi come i Fuori Controllo rappresentano la generazione dei ventenni. Pacifici ■ non pacifisti, gli skin torinesi ■ spesso al Babilonia di Biella per i concerti, ma pure a El Paso, se suona gente come i liguri Klasse Kriminale, quelli che ■ un ritornello ripetono «i ragazzi sono innocenti, qualcuno li ha mandati»: ultimi romantici, dunque, più che pericoli pubblici. Per i «ragazzi rudi» ■ per chi voglia saltellare ■ ritmo dello ska, questa sera i Bad Manners del colossale Buster Bloodvessel (quello che mostrò le natiche al Festival di Sanremo, per intenderci) si esibiscono alle 23, l'ingresso costa 20.000 lire compresa consumazione.



BUSTER BLOODVESSEL

G. [illegible]

[illegible]ri n[illegible]ir all'Hiroshima

Incontro con Andrea G. Pinketts affiancato da Andrea Carlo Cappi altro scrittore che dirige con lui il trimestrale M-Rivista del Mistero. Commento musicale di Motor Angel. Ingresso libero.

■ Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, ore 21, tel. 011 317.66.36.

Espressionismo

Per il ciclo di incontri sull'Espressionismo, Maurizia Cavallero e Olga Paolilli parlano su «Il Ponte» e «Il Cavaliere Azzurro».

■ Assodiassion Piemonteisa, via Vanchiglia 6, ore 16,30

Sessualità [illegible] scrittura

«La lettera "G" e la sessualità, l'elemento maschile e quello femminile nella scrittura» interviene Daniela Cantini Matteucci.

■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore 21.



[illegible] G. PINKETTS è [illegible] Mon Amour

TEATRO Pietro Micca per bambini

Oggi e domani «Nonsoloteatro» propone [illegible] spettacolo rivolto in particolare alle scuole elementari e medie sulla storia di Pietro Micca.

■ Teatro Araldo, via Chiomonte 3 (ingresso 7 mila lire per alunno), tel. 800 55.31.30

ARTE Bambole e giocattoli dipinti

Sino al [illegible] febbraio è aperta la mostra dell'artista bolognese Gabriele Lamberti, che dipinge giocattoli, bambole, oggetti legati al mondo dell'infanzia.

■ Galleria Paolo Tonin, via Ozanam 7, orario: 10,30-12,30/15,30-19,30.

Progetto fotografico

Prosegue la personale di Andreina Polo, che per questa occasione ha progettato l'installazione fotografica intitolata «Tricking». Si tratta di 36 tavole [illegible] piccole dimensioni che mettono in evidenza - scrive la curatrice Gabriella Serusi - le «scene di ordinaria quotidianità selezionale dall'immaginario dell'artista...». La mostra [illegible] corredata da una colonna [illegible] dal titolo «Oceano, ocea...non c'è». Sino al 5 febbraio.

■ Associazione Amantes, [illegible] Principe Amedeo 38/a, orario: 16-02.00, tel.0118172427.

CORSI Danza e balletto

La palestra Nubret offre una lezione gratuita per provare il corso di danza tenuto da Grazia Negro.

■ Palestra Nubret, via Isonzo 17, tel. 011 33.76.62

MUSICA DOVE

JAZZ. Martedì sera all'insegna del jazz al «Magazzino di Gilgamesh»: il locale di piazza Moncenisio 13 bis ospita, infatti, il concerto del quartetto Turreni-Ballestrero-Mella-Zirilli. S'inizia alle 22. Latin jazz al «Paglia & Fieno Bistrot» (corso Fiume 11c) con il Ferrero-Biondini Acoustic Duo «live» [illegible] partire dalle 22.

CAFE' PROCOPE. E' di scena il blues questa sera al «Cafè Procope» (via Juvarra 15): si esibisca, dalle 22,30, la Level Blues Band.

COVER. Serata di cover al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22) con la Rimba Band protagonista.

MARILYN [illegible] Box Office di Ricordi (piazza Cln) organizza una trasferta con autopullman per il concerto di Marilyn Manson (foto) in programma sabato 3 febbraio al FilaForum di Assago (Milano). La partenza è prevista alle 15 di sabato dal Bus Terminal di corso Inghilterra angolo corso Vittorio Emanuele. Prezzi: biglietto del concerto e viaggio [illegible] 90 mila lire, solo trasporto in pullman [illegible] 40 mila.



Telefono 011/5611262.

POOH. Metà settimana con i Pooh. Il gruppo è protagonista domani pomeriggio al Teatro Juvarra dell'incontro organizzato dall'assessorato allo Sport della Regione con gli ori olimpici Milanoli e Randazzo: l'appuntamento s'intitola «Le Olimpiadi passate [illegible] future [illegible] sogno collettivo», comincia alle 17 nel locale di via Juvarra 15, prevede l'ingresso a inviti (il pubblico può ottenerli attraverso i giochi di radio Centro 95 [illegible] visitando i siti www.pooh.it e www.metropolis.radar.it). Alla sera i Pooh sono sui 93.600 di radio Veronica One per l'iniziativa «Invito [illegible] cena con...», giovedì il concerto al Palastampa.

UNA RASSEGNA IN DIFFICOLTA'

Più spot e meno film al festival che celebra i grandi dello sport

Gli organizzatori: «Non ci sono più fondi quindi produciamo video da divulgare nelle scuole, con l'aiuto dei campioni»

Il Festival del Cinema Sportivo di Torino, diretto da Gianni Volpi, [illegible] di uscire dalle difficoltà economiche legate specialmente alla crisi di denaro del Coni, proprietario del marchio. Difficilmente quest'anno tornerà la rassegna festivaliera classica, che è in panne dal 1996 anche per rispondere ai desideri del comune di Torino, principale "azionista", di [illegible] dirottamento delle non certamente faraoniche risorse finanziarie [illegible] una attività spalmata su tutto l'anno [illegible] su tutto il territorio, senza la qualificante ma troppo assorbente rassegna festivaliera vera e propria. In questa chiave stanno per riprendere, [illegible] l'impiego di residui di finaziamenti e soprattutto con tanto volontariato, le visite alle scuole, accompagnate da proiezioni di filmati del Festival [illegible] dibattiti, spesso alla presenza di atleti.



UNA SERATA FAUSTO [illegible]

Intanto continueno, al Cinema Centrale, le mattinate per scolaresche, con proiezioni di film in qualche modo vicini al mondo dello sport e con mini-forum in sala. Parte anche la produzione, in collaborazione con l'emittente Stream, di una lunga serie di clips di [illegible] paio di minuti l'uno, per una "striscia" che offrirà in televisione, in una sequenza di "intervalli" attivi, divertenti ed educativi, [illegible] originale serie di rapide visitazioni ai luoghi del passato e del futuro in qualche modo intitolabili [illegible] collegabili [illegible] Torino 2006, alle problematiche della manifestazione olimpica, alle località ed ai personaggi dello sport bianco, nel capoluogo [illegible] nella provincia. Sempre per una sensibilizzazione degli spettatori all'evento che, dall'11 al 26 febbraio del 2006, farà di Torino la capitale mondiale della neve e del ghiaccio. Insomma, attività intensa anche [illegible] non tipicamente di vetrina.

Domani sera il Festival si sposta a Tortona per "Il Grande Fratello Coppi", omaggio alla attualità, all'immanenza del mito del Campionissimo. Verrà proiettato al Teatro Sociale, ore 21, "Vive le Tour" di Louis Malle, cinquanta intensi minuti sulla grande corsa [illegible] tappe, parleranno l'ex corridore [illegible] Nino Defilippis, compagno di gara di Fausto, il medico del grande campione Ugo Lincei, il telecronista Davide Cassani, in [illegible] dibattito coordinato da Gian Paolo Ormezzano e animato anche dai compagni di gioventù, di prime gare, di squadra dell'Airone che nacqu[illegible] nella vicina Castellania [illegible] che morì proprio a Tortona, il 2 gennaio 1960, ieri per i coppiani.

ARKÈ FA SPETTACOLO

La storia è una danza

■ La caccia, i raccolti, i matrimoni, le cerimonie e le guerre sono sempre stati accompagnati dalla danza oltre che dalla musica. Alla storia della danza, dalla preistoria ai nostri giorni, l'associazione Arkè dedica lo spettacolo «Secoli danzanti». Appuntamento al Piccolo Regio giovedì alle 21 e venerdì alle 10. Il programma prevede danze tribali e pagane dei popoli «primitivi», danze come espressione educativa, [illegible] Grecia o come arte nel Rinascimento e ancora i virtuosismi settecenteschi [illegible] sentimentale del Romanticismo fino [illegible] evoluzioni [illegible] rivoluzioni del Novecento dove la danza passa dai palcoscenici alla strada come espressione ritmica gioiosa o fuga dalle brutture dei ghetti. Lo spettacolo si sviluppa sull'interazione di video, musiche e coreografie. Ingresso 15 e 12 mila lire. Per informazioni tel. 011 8193618. [l. cab.]

IL «BIDONE» [illegible] RESTROSCENA

L'ingenuo fa ricco il falsario

Dietro la truffa di centinaia di croste «firmate» l'ignoranza di chi crede alle offerte speciali e la malafede di chi sapeva [illegible] non ha parlato

[illegible]

Erano anni chè doveva succedere e chi bazzica nel mondo del collezionismo e del mercato d'arte se l'aspettava. La faccenda dei falsi Schifano approdata all'attenzione di carabinieri [illegible] magistratura fluttuava nell'aria: [illegible] davi al Balon e trovavi appesi alle pareti del deposito del rigattiere, tre o quattro «Palme» con l'aggiunta di [illegible] paio di «Coca Cola» o di qualche «Balcone». Si vedeva lontano un miglio che era roba da buttare. Eppure la settimana dopo quei dipinti più falsi di Giuda erano sostituiti da nuovi, quasi ancora freschi [illegible] vernice. Quelli precedenti? Venduti.

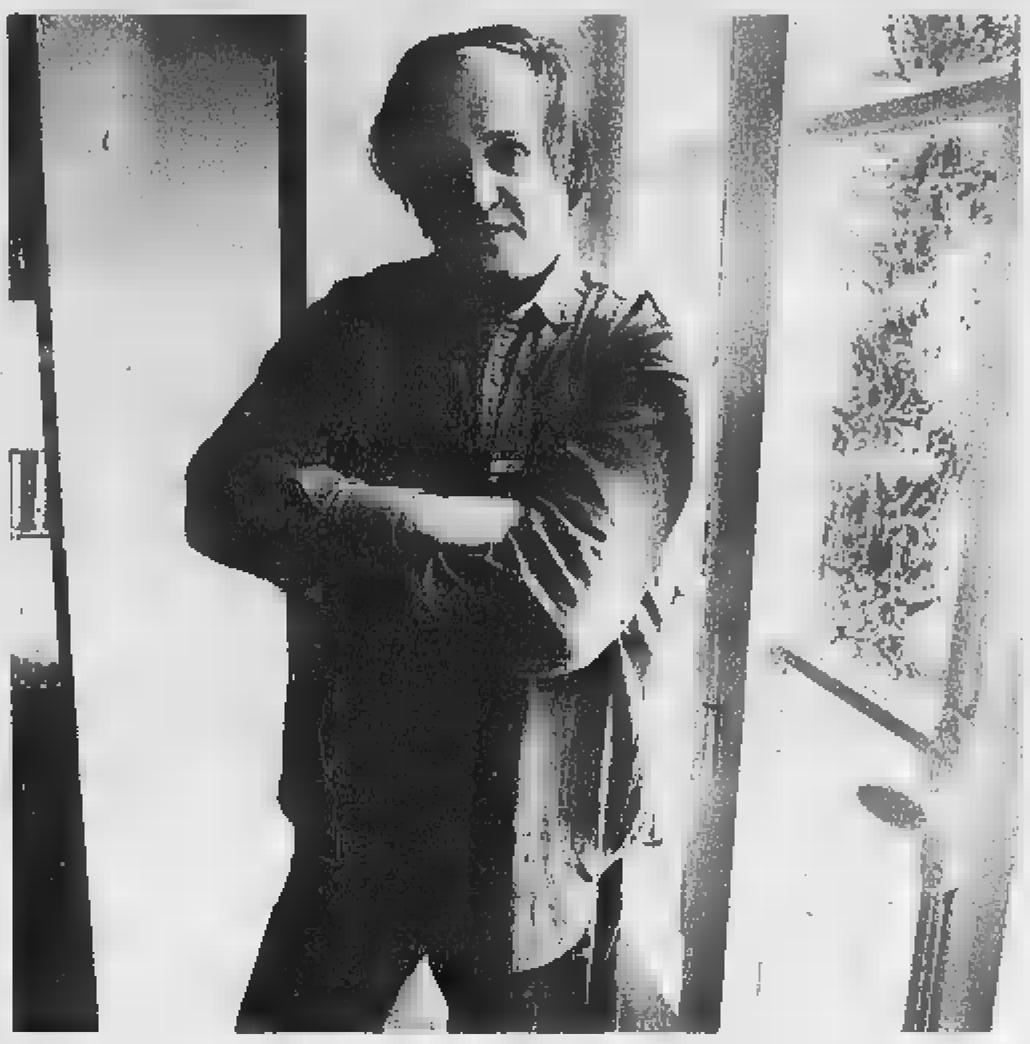
Mettevi [illegible] in bottegucce di provincia e non [illegible] n'era una che [illegible] avesse in evidenza il [illegible] Schifano, sempre roba da spazzatura. Dal corniciaio, idem [illegible] dovevi subire il suo bisbiglio confidenziale: «Approfitti, glielo posso dare a metà prezzo». Prendi due [illegible] paghi uno, come al supermarket. Alle aste televisive, poi, l'offerta di grafica, tempere, acrilici e oli piccoli e grandi, verticali od orizzontali [illegible] ed ancora è, addirittura debordante. A colpi di milioni, collezionisti ingenui [illegible] furbetti si [illegible] messi in [illegible] croste su croste: valore zero. E sono croste anche brutte.

Difficilmente l'arte si svende nei mercatini Per evitare la truffa bisogna rivolgersi a mercanti seri e chiedere certificati

Non sorprende l'esistenza di alcune centrali di falsificatori [illegible] di spacciatori di pseudo Schifano: indaga la magistratura torinese per quanto è emerso in città [illegible] le ramificazioni [illegible] lontano, Roma compresa dove [illegible] recente [illegible] arrestato un tizio che pare sia l'autore di almeno mille tele attribuite all'artista. Tutti conoscono la prolificità di questo magnifico artista costretto a produrre in quantità seriale per soddisfare le esigenze di un vita turbinosa e oltremodo inquieta ma nonostante tutto in ogni opera, anche in quelle buttate giù alla [illegible] c'è sempre il tocco riconoscibile della genialità. Sembra pittura facile da copiare [illegible] molti ci provano [illegible] esiti infelici che tuttavia ingannano gli sprovveduti.

Ma [illegible] proprio sprovveduti gli accumulatori di croste? Sergio Bertaccini, gallerista torinese di consolidata serietà ne dubita: «La verità [illegible] che il mercato dei falsi prolifica perchè c'è in giro una quantità di gente che orecchiato un [illegible] cred[illegible] di concludere l'affare della vita spendendo quattro lire. Costoro pensano di essere furbi per aver aggirato il mercato serio [illegible] non accettano consigli da chi [illegible] sa [illegible] più. Altre vittime designate sono gli ingenui che cado[illegible] nella trappola magari dell'arredatore privo di scrupoli o del vicino [illegible] [illegible] o dell'amico di famiglia. Il guaio è che i lestofanti sono spesso protetti involontariamente dalle vittime perchè queste scoperto l'inganno [illegible] sporgono denuncia, evitano eventuali processi temendo che la pubblicità li esporrebbe alla berlina tra gli amici o nell'ambito della professione. La frode continua grazie al silenzio dei raggirati: paradossale no? D'altra parte uscire allo scoperto a cosa si approda? Mai visto un falsario in galera; i processi a colpi di perizie e controperizie durano decenni e [illegible] [illegible] finisce per [illegible] prescritto. [illegible] non è raro il caso che le opere dichiarate false prima o poi vengano riciclate dopo un certo numero di anni».

Come tutelarsi? «Bisogna mettersi in testa, per prima cosa, che un buon quadro coste [illegible] quindi occorre interpellare un mercante capace e stimato nell'ambiente in cui lavora. E' il mercante che fa da garante ed al quale ci si può rivolgere [illegible] ogni momento. Poi, [illegible] questo vale per molti artisti, ci sono le fondazioni, le persone autorizzate a certificare l'autenticità, le monografie [illegible] i cataloghi che documentano dove e quando quell'opera è [illegible] esposta, chi l'ha posseduta. Di solito le tele [illegible] non soltanto firmate dall'artista [illegible] recano i timbri delle gallerie [illegible] dei [illegible] che le hanno ospitate per mostre collettive o personali. I modi per evitare di cadere nella rete dei trafficanti disonesti ci sono se si parte dal principio che l'affare non lo si fa voltato l'angolo [illegible] con il primo che capita».



La Magistratura [illegible] ancora indagando sulla colossale truffa dei quadri di Schifano che ha ramificazioni in tutta Italia. Le [illegible] opere, apparentemente facili da copiare, venivano riprodotte [illegible] serie e vendute da mercanti disonesti o sulle bancarelle. Gli intenditori le avrebbero riconosciute senza troppe difficoltà, ma molti acquirenti abbagliati dal «buon affare», si sono fatti imbrogliare Chi se n'è accorto, [illegible] preferito tacere

L'ARTISTA RACCONTA

«Sono custode delle tele che non ho mai dipinto»

Salvo, un nome e basta. Un nome che però gode di vasta notorietà nel mondo dell'arte. Salvo è oggi artista in continua ascesa, disputato da collezionisti [illegible] galleristi [illegible] come spesso capita la notorietà è anche la leva che muove il malaffare, nel senso che c'è chi tende fraudolentemente di spacciare per buoni quadri che lui non ha fatto né si sognerebbe di firmare.

Senza esagerazione si può dire che Salvo è [illegible] degli artisti più noti e più falsificati.

Nel [illegible] studio torinese [illegible] poco ne gode ma [illegible] anche preoccupato: certe cose non gli vanno giù, certa pubblicità lo mortifica.

Racconta quel che gli è capitato precisando che è soltanto la parte che conosce: «Sette od otto anni fa [illegible] tizio mi manda alcune fotografie di quadri a me attribuiti chiedendo l'autentica. Sono quadri falsi. Domando dove li ha presi [illegible] lui risponde che li ha comprati [illegible] mare. Gli suggerisco [illegible] farli sparire. Per qualche tempo non succede nulla ma vengo a sapere che quei dipinti sono stati [illegible] in circolazione da un mercante di Gallarate. Poi tre di quei falsi spuntano improvvisamente in un'asta da Farsetti. Li faccio bloccare [illegible] sequestrare. I carabinieri indagano e da una galleria di Mila[illegible] spuntano altri falsi. Da dove vengono? Dallo stesso giro del mercante di Gallarate. Adesso li ho nel mio studio, in custodia cautelativa. Buffo, no? Sono il guardiano di falsi che portano la [illegible] firma, di quadri che [illegible] ho fatto io e [illegible] per caso qualcuno li rubasse finirei nelle grane».

Che tipo di falsi? «Le tecniche [illegible] sempre le stesse; [illegible] [illegible] di fantasia dipinte da [illegible] ignoto che tenta di proporre i miei colori e i miei temi; o si prende la diapositiva di un'opera autentica e la si proietta [illegible] una tela per poi lavorarci sopra "ricalcando" in qualche modo l'originale per ricavarne una copia o più piccola [illegible] più grande. Un sottobosco allenato [illegible] tutti i trucchi [illegible] di ricavare quattrini speculando sul s[illegible] di [illegible] artista vivente o del passato. Il falso in arte [illegible] vecchio quanto l'arte. Musei e gallerie ospitano falsi illustri e nessuno intende smentirli e neppure [illegible] [illegible] disfa. La verità è che si tratta di reati [illegible] rischio perché queste storie [illegible] finiscono mai mentre sfiniscono chi le avvia nell'illusione di ottenere qualche risarcimento simbolico. Al gusto dell'imbroglio si aggiunge anche quello della beffa». Salvo, che è pure un campione di simpatia, ride anche se un po' scocciato dal fatto di dover fare [illegible] guardiano ai falsi Salvo.

[p.p.b.]

DELL'ARTE

Nella penombra che precede il Piccolo Tempio

Sede inconsueta per [illegible] mostra d'arte contemporanea [illegible] la cripta sottostante la Sinagoga [illegible] via San Pio V, [illegible] ingresso al [illegible] 12, della piazzetta intitolata a Primo Levi.

La scelta di esporre nella penombra del deambulatorio del cosiddetto Tempio Piccolo cinque grandi dipinti e alcuni disegni [illegible] Maurizio Bonfanti risulta perfettamente comprensibile [illegible] si considera che le opere di questo artista, nato a Bergamo nel 1952, hanno [illegible] tema l'atroce [illegible] dello sterminio degli ebrei.

La mostra, intitolata «Le por[illegible] dell'orrore e della pietà», [illegible] in coincidenza [illegible] il Giorno della memoria istituito quest'anno dal Parlamento italiano [illegible] una legge, per non dimenticare la vergogna delle persecuzioni razziali adottate anche in Italia da Mussolini.

Il curatore della mostra, Sandro Scarrocchia, docente all'Accademia Albertina [illegible] Belle Arti di Torino, scrive in catalogo, citando Lyotard, che «non ci [illegible] parole per raccontare il disastro, la Shoah; perché dopo Auschwitz tutto ciò che si può fare [illegible] raccontare di non saper più raccontare».

Bonfanti, a dire [illegible] vero, nei suoi giganteschi dipinti riesce [illegible] comunicare il brivido sinistro di quell'immane tragedia. Con [illegible] pittura sospesa tra realismo duro e morbido astrattismo, riproduce il colore grigiastro degli intonaci e degli infissi delle lugubri stanze dei lager tedeschi.

Per evitare ogni estetismo, colloca in alto, ben visibile, la scritta Brausebad, docce in tedesco. Così, in faccia ai negazionisti, Bonfanti sbatte le porte delle camere [illegible] gas.

Comunità ebraica, p. Primo Levi 12
Orario: mar/gio 15-17, domenica 10-12
Aperta fino [illegible] [illegible] febbraio

Calcio Eccellenza: in sei giornate (5 successi e un pari) è risalito dal 7° al 2° posto

Lascaris record, quasi come il Toro

Un attacco atomico che ha già segnato 37 reti

[illegible] Accossato

C'è un Torino anche tra i dilettanti, precisamente in Eccellenza. E, paradossalmente veste [illegible] maglia bianconera, ricordo di un vecchio presidente [illegible] di Boniperti e dirigente della Juventus. Il Lascaris [illegible] in serie positiva da [illegible] partite: non perde [illegible] 4 dicembre (stop casalingo [illegible] la Cossatese), con un solo pareggio con la Varalpombiese [illegible] tra cinque vittorie.

L'exploit [illegible] bianconeri a cavallo delle vacanze di Natale diventa ancora più ragguardevole se si pensa che i pianezzesi negli ultimi sei turni hanno segnato 17 gol subendone appena 5. La classifica ora parla di un balzo dal 7° al 2° posto, con appena quattro punti da recuperare sulla capolista Castellettese. Non solo, ad oggi il Lascaris possiede anche il miglior attacco dei due gironi di Eccellenza (37 reti segnate), nonché di tutta la regione fino alla Prima Categoria.

Il presidente Francesco Trabucco è orgoglioso: «Fin dall'inizio dell'anno abbiamo dimostrato di essere una squadra quadrata in tutti i reparti e caratterizzata dal buon mix di giocatori esperti e giovani. Non ci facciamo illusioni perché Castellettese e Cossatese sono formazioni costruite con il preciso intento di passare tra i Dilettanti. Ma se ad aprile fossimo ancora in questa situazione un pensierino alla promozione si potrebbe fare». Anche perché la prima del girone passa direttamente nel CND mentre per la seconda si apre la strada degli spareggi.

Ottavino Andreotti, vicepresidente e ds, mette però in guardia dalle difficoltà: «Non siamo partiti con l'obiettivo promozione perché non sembravano sussistere i presupposti: [illegible] infatti una società che punta moltissimo sul settore giovanile e che lavora soprattutto per far crescere i campioni del domani. [illegible] sono pertanto da valutare le oggettive difficoltà che un salto di categoria comporterebbe in una società dove la maggior parte del lavoro avviene a livello amatoriale».

Gran parte del merito del miracolo-Lascaris spetta a Licio Russo, da tre anni sulla panchina bianconera e capace di migliorarsi in continuazione visto che il suo ruolino di marcia con i bianconeri parla di un 5° posto due anni or sono e di un 4° nella stagione passata: «Il plauso [illegible] soprattutto alla società che mi ha permesso di lavorare con tranquillità e di pianificare un lavoro a lungo termine. La forza della squadra è il gruppo, concentrato sempre, anche negli allenamenti, e mai stanco di migliorare, dai veterani ai più giovani».

E se Broccatello (9 reti) e il portiere Trabucco (un rigore parato proprio domenica) [illegible] le bandiere, Russo sottolinea la ricchezza dello spogliatoio. [illegible] gol fatti sono equamente ripartiti tra Broccatello, Riccetti, Cugusi, Viaggiano e [illegible] Natale, per parlare solo degli attaccanti, a dimostrazione della compattezza della squadra in cui nessuno parte titolare e tutti settimanalmente si giocano il posto».

[illegible] QUALIFICATI PER IL TROFEO TOPOLINO

La pista Capricorno di Mera (Vc) ha ospitato uno slalom gigante e uno speciale Children validi quale selezione regionale per le finali nazionali del 40° Trofeo Topolino, manifestazione di categoria tra le più importanti in Italia programmata sulle nevi del Monte Bondone (Tn) per il 13 e 14 febbraio prossimi. Le finali internazionali si svolgeranno invece a Pinzolo il 16 e il 17, sempre di febbraio. Questi i qualificati: Maschili. Allievi: N. Cantele, S. Ostengo (Sestriere); F. Casagrande (Sauze); E. Boltri (Claviere); G. Olivero (Pragelato); E. Marsaglia (Sansicario). Ragazzi: A. Avondetto, E. Baccon (Sestriere); L. Bettoli (Colomion); J. Castagno (Sauze); A. Geninnatti, M. Moncalvo (Bardonecchia). G. Olivero, A. Vetrano (Pragelato). Femminili. Allieve: G. Gros (Sauze); Remmert (Sestriere); Duò, Sarti (Bardonecchia); Marenco (Sestriere); Elena Delfino (Sansicario); Giulia Vietti (Sestriere). Ragazze: V. Antonucci (Pragelato); B. Berta (Ala di Stura); C. Borsotti, C. Capello (Sestriere); G. Ferraris (Claviere).

Bocce: la prima fase si conclude sabato e finora ha sempre vinto

L'irresistibile marcia della Ferrero Caudera



Massimo Griva, alfiere della Chierese

Giovanni Capponi

La stagione regolare del campionato di società delle bocce si sta avviando alla conclusione. Anche se soltanto sabato prossimo si disputerà la 14ª e ultima giornata, i giochi sono fatti. Le prime 4 squadre di ognuno dei 3 gironi della serie A passano alla poule scudetto: sono già aritmeticamente promosse Dlf Asti, La Perosina, Autonomi Fossano e Balangerese nel girone A; Ucci Pianezza, Auxilium Saluzzo, Brb Olivetti Ivrea e La Fissa To nel B; Ferrero Caudera Ciriacese, Tubosider Asti, Cumianese e Nitri Auto Aosta nel C.

Restano escluse dai playoff, tra le squadre dell'area torinese, la Chierese neo promossa inchiodata alla coda della classifica del girone A da una vittoria e 2 pareggi, pur avendo tre giovani molto promettenti (Melignano, Abrate e Griva) nelle prove alternative, e la torinese Sassi che ha compiuto in tutto il campionato una sola prodezza, quella di battere una distratta Tubosider sul proprio campo.

E' da rilevare il fatto che un'unica squadra, la Ferrero Caudera Ciriacese, campione d'Italia e d'Europa, è a punteggio pieno. Un'altra imbattuta è l'Ucci Pianezza, capolista del girone B, che però ha pareggiato in due occasioni.

Si è frattanto appreso che un francese ha battuto il primato mondiale del tiro di precisione con 34 punti nel corso del campionato transalpino, spazzando via dalla tabella dei record il 33 stabilito dal chierese Abrate e poi eguagliato prima (ufficiosamente) da Deregibus e infine dal fossanese della Tubosider Mandola.

Nella giornata di sabato [illegible] poi, in Italia, un'altra bella impresa: Audisio di Saluzzo e Giordanino [illegible] Verzuolo, due diciannovenni dell'Auxilium Saluzzo, hanno eguagliato con 53 su 58 il primato mondiale della staffetta che era detenuto dai friulani Ziraldo-Di Fant (53/59) del Quadrifoglio. Non dimentichiamo poi che il giovane Griva della Chierese ha eguagliato recentemente il record assoluto Under 18 del tiro progressivo con 42 su 43 (precedente dello stesso Griva: 42/44).

Programma di sabato 3 febbraio (14ª giornata; [illegible] 14,30). Gir. A: Autonomi Fossano-Dlf At; Rapallese-Chierese; Valmerula Andora-Balangerese; riposa La Perosina. Gir. B: Voltrese-Armese; La Fissa To-Litorale Massa; Ucci Pianezza-Brb Olivetti Ivrea; riposa Auxilium. Gir. C: Cumianese-Nitri Auto Ao; Ferrero Caudera Ciriacese-Albisola; Tubosider At-Sassi To (a S. Damiano). Playoff serie B (4ª giornata). Gir. A: Sommarivese-Forti Sani; Alpignano-La Montagnola. Gir. B: Auxilium Saluzzo-Pedonese; Gaglianico Bi-La Familiare. Playout, Gir. C: Mezzetti Belletti Galliate-Fucine Rostagno; Bra-Albese. Gir. D: Veloce Club Pinerolo-Vecchio Mulino; Le Valli Monregalesi-Aostana.

TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Meeting indoor a [illegible]

Campionato regionale lanci a Santhià. Masch., Martello: 1. Colombini (Bellinzago) 46.28. Disco: 1. L. Maggio (Sisport) [illegible]. Femm. Martello: 1. [illegible] Giavellotto [illegible]

BASKET

Serie C. Femminile (5ª rit.). Gir. A: Iscot Collegno-Vco To 50-61; Alpignano-Ginnastica To 46-[illegible]; [illegible] 84-62; Energia To-Gandhi To 59-60. [illegible] Beinaschese [illegible]

Serie D. Maschile [illegible] Gir. A: [illegible] To-Bip To 84-88; [illegible]-Fossano 73-78; Borsi Ceva [illegible] 76-70; [illegible] Beinaschese 79-60; Domino Rivoli Basket Club '96 67-5[illegible]; Agnelli To-New Basket [illegible] 85; Cn 76-74; Ttb Pino Tor.-Safa [illegible] 81-57. Classifica: Bip [illegible]; Fossano 24; Leumann 20; Club 16; Albese, Druentina, Moretta, New 14; [illegible] 12; Borsi 10; Michelin 7; Domino 6; Agnelli, Beinaschese 4; Safa 2. Gir. B: La Lucciola No-Veloces Vc 58-70; Vigliano Biellese-Abrate Tour Settimo 89-83; Castellazzo-Borgosesia 67-57; Azeta At-Eporedia 68-56; Arona-Montalto Dora 68-80; Ciriè Asso Casale 83-79; Ecs Crescentino-Trecate 80-96; Ha [illegible] Novara Nord. Classifica: Ciriè, Azeta, Trecate [illegible]; [illegible] Novara 15; Abrate, Castellazzo, Vigliano 12; Arona, Asv, Borgosesia 10; Veloces 8; Ecs, La Lucciola 4; Eporedia 2.

Promozione. Maschile. Gir. C (8ª and.): Veneria At-Mondovì 78-48; Pinerolo 87-Alba 74-56; Virtus Fossano-Dogliani 88-67; Alter '82 Piossasco-Borsi Ceva 78-57; Saluzzo-Auxilium Bra 69-52. Classifica: Veneria At 14; Alter 12; Saluzzo 10; Fossano, Mondovì, Pinerolo [illegible]; Bra 6; Alba, Dogliani 4; Centallo, Ceva, Nizza 0. Gir. D (10ª and.): Saturnio-Gasp Moncalieri 70-88; Borgovecchio-Azzurra 62-47; Mondo i Glp-Cogne 50-66; Calabroni-Tam Tam 71-78; [illegible]-Michelin To 85-68; Dravelli-Chatillon 82-66. Classifica: [illegible] 18; Saturnio 16; Atlavir 12; Borgovecchio, Mondo, [illegible] 10; Chieri, Gasp 8; Chatillon, Dravelli, Michelin 6; Dravelli, Tam Tam 4; Calabroni 2; Azzurra 2. Gir. E (10ª and.): Scs Grugliasco-S. Gillio 72-89; S. Antonino-Alber Team Grugliasco 82-73; Barracuda-Condove 104-56; Rosta-S. Natale 61-43; Musinè-Galimberti 74-67; B. '86 Orbassano-Usac Rivarolo 37-72. Classifica: Rivarolo, S. Mauro 14; Barracuda, Group, Galimberti 12; S. Gillio 10, Musinè, S. Natale 8; Condove, Rosta 6, S. Antonino 4; Alber, Grugliasco, Orbassano 2. Femminile (1ª [illegible]). Gir. A: Saluggia-Borgo 48-61; rec. Ivrea-Derthona 63-37; Saluggia-Ivrea 31-59; Alessandria-Saluggia 63-80. Classifica: Borgo 8, Ivrea 6. Derthona 4; Buzzi Trino, Saluggia 2, Alessandria 0. Gir. B: Bip To-Beinaschese 84-81; Sant'Anna Alter '82 Piossasco 73-24; Alter '82 Piossasco-Atletica Volpiano 30-48 (rec.). Classifica: Bip 12; River Mosso 8; Beinaschese, [illegible] Mauro, Sant'Anna, Volpiano 4; Alter 0.

Prima Divisione. Maschile (1ª and.). Gir. A: Aloha-Webegg 69-67; Baraonda-Valanga 43-63; Sportime-Vba At 69-51; Praia At-Beinaschese 75-44. Classifica: Aloha, Praia, Sportime, Valanga 7, Baraonda, Beinaschese, Vba, Webegg 0.

Juniores Eccellenza. Maschile (6ª rit.). Fase finale. Savigliano-Auxilium To 70-87. Completamento: Settimo-Moncalieri 83-96; Casale-Ivrea 105-88; Cl.: Moncalieri, Casale 2; Ivrea, Settimo 0.

Cadetti d'Eccellenza. Maschile (9ª rit.). Gir. A: Borgomanero-Frogs Vc 87-47; Novara-Derthona 53-77. Cl.: Biella, Borgomanero 16; Casale, Derthona 14; Aosta 10; Pianeta 5; Novara 4; Frogs, Verbania 2. Gir. B: Auxilium To-Moncalieri 72-52; Alba-Crocetta To 76-90; Ginnastica To-Savigliano 88-71; Ginnastica To-Cus To 64-72 (rec.). [illegible] Auxilium 18; Fossano, Moncalieri 16; Crocetta, Sea 12; Cus, Ginnastica 6, Alba 4; Savigliano 2.

Allievi Eccellenza. Maschile (9ª and.). Gir. A: Kolbe-Auxilium To 71-63; Venaria-Aosta 95-86; Ginnastica To-Orbassano 94-60; Bio Lact Settimo-Novi Lig. 108-48; Crocetta-Alba 49-68; Kolbe-Novi Lig. 80-40; Alba-Aosta 70-63 (rec.). Classifica: Kolbe 14, Venaria 12; Auxilium 10; Bio-Lact [illegible], Alba, Aosta 6; Crocetta, Orbassano, Novi 2; Ginnastica 2. Gir. B: Ttb Pino Tor.-Rosmini 104-63; Borgosesia-Biella 30-94; Cierre At-Ivrea 65-74; Borgomanero-Moncalieri 87-76; Borgomanero-Ttb Pino Tor. 60-95 (rec.). Classifica: Ttb 15; Ivrea 12; Borgomanero, Novara 10; Biella, Moncalieri 8; Frogs 6, Cr, Rosmini 2; Borgosesia 0.

Juniores regionale. Maschile (8ª and.). Gir. C: Cuneo-Saluzzo 85-66; Carmagnola-Fossano 43-87; Alba-Abet Bra 65-51; Atlavir Pinerolo 65-75; Scs Grugliasco-Beinaschese 66-64. Classifica: [illegible] Cuneo, Fossano 10; Alba, Pinerolo 6; Atlavir, Grugliasco, Saluzzo 4; Carmagnola 2; Abet, Beinaschese 0. Gir. D: Ttb Pino To-[illegible] 113-73; Basket Chieri-Alessandria Basket 86-83; Novi-Michelin To 69-95; Ginnastica To-Mondo i Glp 69-43; Alessandria-Novi 88-46 (Rec.). Classifica: Alessandria, Chieri, Ginnastica 10; Michelin 8; Novi, Ttb 6; Mondo, Vela 0; Skippy -1. Gir. E: San Paolo 1999-Eporedia 84-55; Chivasso-Kolbe To 75-92; Bip To-S. Mauro 59-72; Atl. Volpiano-Sea Settimo 50-71; Atl. Volpiano-Chivasso 50-102 (rec.). Classifica: San Paolo 10; Aosta, Chivasso, Kolbe, S. Mauro 8; Eporedia 4; Bip, Sea Settimo 2; Volpiano 0.

Cadetti regionale. Maschile (9ª and.). Gir. C: Agnelli To-Venaria 80-85; Ivrea-Bip To 91-25; Ciriè-Chivasso 90-43; Kolbe To-Crocetta 67-42; Kappadue-Sea Settimo 82-79; Pgs S. Paolo-Rosta 29-79. Class.: Agnelli, Ciriè 14; Kolbe, Venaria 12; Chivasso, Crocetta 8, Ivrea 6; Kappadue, Rosta, Sea 4; Bip 0; S. Paolo -1. Gir. [illegible]: CS Al-Cierre At 53-91; Arcobaleno-Alessandria 75-78; Cierre At-B. Chieri 69-79; Auxilium To-CS [illegible] 95-68. Class.: Auxilium 14, Asti, Chieri 10, Moncalieri 8; Alessandria, Valenza 4, Cs Al 2; Castelnuovo 1; Atlavir, Arcobaleno, Delta [illegible]. Gir. F: Michelin A-Abet Bra 85-68; Saluzzo-Pinerolo 55-56; Cuneo-Borsi Ceva 65-52; Tam Tam-Michelin [illegible] 55-75; S. Paolo 1999-Bv Basket To 78-85; Borsi Ceva-Michelin To A 63-81 (rec.). Class.: Abet, Cuneo, Michelin A, Michelin B, Pinerolo 12; Carmagnola, 10; Saluzzo 6; Bv Basket 4; S. Paolo 1999, Borsi 2; Cus, Tam Tam 0. Femminile (5ª rit.). Gir. A: Issa-Gandhi To 49-72; Collegno-Akera 55-43; Issa-Collegno 34-82 (rec.). Class.: Collegno 16; Gandhi 11; Akera, Ivrea [illegible]; Arona 4; Issa 0. Gir. [illegible]: Mirafiori-Delta Al 66-54; Alessandria-Rosta 91-37 (rec.). Class.: Mirafiori 12; Delta Al 10; Rosta 6, Moncalieri 5; Alessandria 2; Dravelli 0.

Allievi regionale. Maschile (8ª and.). Gir. C: Savigliano-Carmagnola 75-70; Fossano-Dogliani 97-28; Abet Bra-Saluzzo 77-68; Cuneo-Dogliani 113-29 (rec.); Pinerolo 87-Abet Bra 90-75 (rec.). Class.: Savigliano 10; Cuneo, Pinerolo 6; Abet, Fossano, Saluzzo 4, Carmagnola 2. Gir. D (6ª and.): Frassati-Cs Al 50-57; Derthona-Asti 58-40; Cs Alessandria-Asti 77-65 (rec.); Atlavir-Valenza 57-65 (rec.). Class.: Cs Al 8; Serravalle 6; Atlavir, Valenza 4; Derthona, Frassati 2; Asti 0. Gir. E (7ª and.): Kappadue-Barbeston 75-28; Monterosa-Grugliasco Bc 78-65; Moncalieri-Arcobaleno 34-97 (rec.). Class.: S. Paolo 10; Kappadue, Arcobaleno 8; Agnelli, Grugliasco 6, Monterosa 4; Barbeston 2; Nole, Moncalieri 0. Femminile (4ª and.). Gir. A: Borgosesia-Biella 103-15; Leonardo-Biella 109-30 (rec.). Class.: Leonardo 4; Borgosesia, Ivrea, Vercelli 2; Biella, Sarre 0. Gir. [illegible]: Collegno-Grugliasco 89-43. Class.: Rosta 4; Beinaschese, Collegno, Grugliasco 0. Gir. C: Moncalieri A-Mirafiori To A 110-50; Delta Al-Moncalieri [illegible] 28-85; Mirafiori B-Moncalieri A 58-52 (rec.). Class.: Moncalieri B 8; Moncalieri A 4; Mirafiori A, Mirafiori B 2; Casale, Delta 0.

Propaganda. Maschile (2ª and.). Gir. A (Eccellenza [illegible]): Lombardi [illegible] A-Cogne 94-51; Crocetta To A-Venaria A 69-8; Auxilium To A-Nole A 105-61; Sea Settimo A-Ivrea A 50-39. Class.: Lombardi 4; Auxilium, Crocetta A, Nole, Sea 2; Venaria 0. Gir. B (Eccellenza '88): [illegible] Orbassano A-Kolbe To A 29-81; Cus To A-Ginnastica To A 24-37; Ginnastica To A-Sisport Fiat A 68-39 (rec.). Class.: Ginnastica A 4; Kolbe A 2; Orbassano A, Cus A, Sisport A 0. Gir. C: Pinerolo B-Pinerolo A 15-54; Pinerolo B-Basket '86 Orbassano [illegible] 50-25 (rec.). Class.: Pinerolo A, Pinerolo B 2; Orbassano B 0. Gir. D: Sisport Fiat B-Rebabasket 32-36; Sisport Fiat C-S. Paolo 1999 33-25. Class.: Rebabasket 4; Aosta, Sisport C 2; Sisport B 0. Gir. E: Moncalieri C-B. Chieri 62-17; B. Chieri-Chieri Teen B 40-86 (rec.). Class.: Moncalieri C 4; Chieri Teen B, Moncalieri B, Ttb 2; Arcobaleno, Ginnastica B, Valsalice D 0. Gir. F: Chivasso-Cus To C 77-31; Cus B-Druentina 44-32. Class.: Auxilium B, Chivasso, Cus B, Venaria B 2; Cus C 0. Gir. G: Tam Tam A-Tam Tam B 102-8; Crocetta To B-Kolbe To [illegible] 30-60; Agnelli To-Kolbe To C 77-31. Class.: Kolbe B 4; Agnelli, Crocetta B, Tam Tam A 2; Kolbe C, Sea A, Lombardi B, Tam Tam 0. Femminile (1ª and.). Gir. A: Nole-Mirafiori To C 67-50.

BOCCE

Serie A (13ª g.). Gir. A: Chierese-Autonomi 8-12; Dlf At-Rapallese 18-2; La Perosina-Val Merula Andora 14-6. Classifica: Dlf p. 17; La Perosina 14; Autonomi e Balangerese 13; Val Merula 10; Rapallese 7; Chierese 4. Gir. B: Litorale Massa-Voltrese 10-10; Armese-La Fissa To 10-10; Auxilium Saluzzo-Ucci Pianezza 6-14. Classifica: Ucci Pianezza p. 20; Auxilium 16; Brb 14; La Fissa 12; Voltrese 8; Litorale 5; Armese 3. Gir. C: Albisola-Cumianese 9-11; Nitri Auto Ao-Ferrero Caudera Ciriacese 6-14; Roverino-Tubosider At 4-16. Classifica: Ferrero Caudera p. 22; Tubosider 16; Cumianese 13; Nitri 10; Roverino 8; Albisola 7; Sassi To 2.

Serie B (3ª g.). Playoff. Gir. A: Forti Sani Fossano-La Montagnola To 12-4; Sommarivese-Alpignano 12-4. Class.: Sommarivese 6; Alpignano, La Montagnola, Forti Sani 2. Gir. B: Pedonese-La Familiare Al 6-10; Gaglianico Bi-Auxilium Saluzzo 7-9. Class.: Auxilium 5; Gaglianico 4; Familiare 2; Pedonese 1. Playout. Gir. C: Fucine Rostagno-Bra 8-8; Mezzetti Belletti Galliate-Albese 6-10. Class.: Bra 5; Albese 4; Rostagno 3; Mezzetti 0. Gir. D: Veloce Club Pinerolo-Aostana 7-9; Vecchio Mulino-Valli Monregalesi 12-4. Class.: Aostana p. 5; Mulino 4; Valli 2; Veloce 1.

CALCIO

Seconda categoria (recuperi). Gir. F: S. Grato-Verres 2-1; Foglizzese-Quart 0-1. Class.: Lessolo 24, Verres 21; Cogne 17, S. Grato, Valle Lys 16; Settimo Vittone 15, Pont Donnas 14, Agliè 13; Montalto 11; Chambave 9; Quart, Riviera 8; Burolo 7; Foglizzese 5. Gir. I: La Salle-D'Acaja 0-2; Michelin-Atl. delle Alpi 1-3. Class.: D'Acaja 31; Atl. Alpi 30; Salus, Barcanova, Carrara 26; Ardor 22; Censia 21; [illegible] Salle 20; Cit Turin 18; Michelin 15; Alma 8; Auxilium Valdocco 7; Sassi 4; Martinetto 2. Gir. N: B.go Mercato-Vallenera 0-0; Marentinese-Real Chieri 1-2; Vanchiglietta-Favari 2-3; Castelnuovo-Montatese 0-1. Class.: Sciolze 31; Real Chieri 27; Shaker Bar 26; Favari 25; Tetti Piatti 23; Marentinese 19; Montatese, Valfenera 18; Pro Villafranca 14; Cunico, Castelnuovo 11; Borgo Mercato 9; Riva, Vanchiglietta 7.

Tornei Anteprima [illegible] (org. Pertusa). Esordienti B. Semif.: Pertusa-Barcanova 2-1; Filadelfia-Carmagnolese 4-1. Finali, 3° posto: Carmagnolese-Barcanova 2-1; 1° posto: Filadelfia-Pertusa 2-1. Pulcini 90. Semif.: Moncalieri-Pertusa 1-0; Vanchiglia-Cambiano 4-0. Finali, 3° posto: Cambiano-Pertusa 3-2; 1° posto: Moncalieri-Vanchiglia 1-0. Pulcini 91. Semif.: Vanchiglia-Piossasco 3-1; Pertusa-Castello Hesperia 2-0. Finali, 3° posto: Piossasco-Castello Hesperia 1-0; 1° posto: Vanchiglia-Pertusa 1-0. Pulcini 92. Semif.: [illegible]-Chisola 2-1; Cbs-Pozzomaina 7-1. Finali, 3° posto: Pozzomaina-Chisola 4-0; 1° posto: Cbs-Eureka 2-0.

Torneo della Befana (org. Mappanese). Giovanissimi B. Finali, 3° posto: Cit Turin-Rivarolese 1-0; 1° posto: Pro Settimo-Mappanese 6-5. Esordienti. Finali, 3° posto: River Mosso-Pro Settimo 3-0; 1° posto: Sanremo 72 [illegible]

Tornei [illegible] Cascine [illegible]. [illegible] Finali, 3° posto: Volpiano-[illegible] 4-0; 1° [illegible]-Pro Cascine Vica 2-1. Esordienti B. Finali, 3° posto: Borgo S. Remo-Meroni Cascine Vica 3-1; 1° posto: [illegible]-Pro Cascine Vica 3-1.

Torneo Winter Cup. Esordienti. Finali, 3° posto: Borgo S. Remo-Meroni Cascine Vica 3-1; 1° p.: Rivoli-Pro Cascine Vica 3-1.

CALCIO FEMMINILE

Serie A (16ª g.). Agliana-Monza 1-2; Palermo-Foroni 0-2; Ascoli-Torres 0-6; Gravina-Bardolino 5-5; Pisa-Sesto 5-0; Lazio-Tradate 5-0; Sarzana-Milan 0-3; Torino-Oristano 1-1 (Bontempi). Class.: Torres, Lazio p. 38; Foroni 37; Bardolino 32; Agliana 31; Milan 28; Pisa 26; Oristano 25; Monza 23; Gravina 22; Sesto 15; Ascoli 14; Sarzana 8; Tradate 5; Torino 4; Palermo 3.

Serie B (12ª g.). Como-Nuoro 8-0; La Chivasso-Cagliari 3-1 (Mazzoleni, Agus, Racca); Olbia-Biellese 3-1; Segrate-Aurora n.v.; Vallassinese-Alessandria 3-1. Class.: Como [illegible] 30; [illegible] Chivasso 28; Aurora 27; Segrate 22; Olbia 19; Biellese 12; Vallassinese 10; Cagliari 7; Nuoro 3; Alessandria 0.

CORSA CAMPESTRE

Cross regionale a Valenza Po (partecipanti 450). SM (cross lungo): 1. F. Simionato (Canavesana); 2. Avalle; 3. Bonardo. SF: 1. T. Di Crescenzo (Cus To); 2. Ferrari 3. Cavallera. SM (cross corto): 1. M. Corino (Diadora); 2. Cogno; 3. Demaria. JM: 1. L. Massimino (Diadora); 2. Rabattoni; 3. Bona. JF: 1. F. Amone (Sisport); 2. Tarditi; 3. Massa. SF: 1. V. Straneo (Alessandria); 2. M. Mainelli; 3. V. Roberto. Amatori: 1. P. Parodi (Ovadesi), 2. Giudici; 3. Santoro. Master A: 1. R. Ruggiero (Vilanova); 2. Abbà; 3. Manna. Master B: 1. G. Dal Ben (Brancaleone); 2. De Rold; 3. Alesso. Donne: 1. D. Imbaldi (Alessandria), 2. Trombini; 3. Fassi. Giovanili. Allievi: 1. D. Brustolon (Diadora); 2. Chino; 3. Roppolo. Allieve: 1. E. Petracca (Pinerolo); [illegible] Bongiovanni; 3. Valsania. Cadetti: 1. P. Barricelli (Valsesia); 2. M. Dematteis; 3. El Yazioui. Cadette: 1. E. Stefani (Valenza); 2. Gallinatto; 3. Crespo. Ragazzi: 1. A. Griffone (Saluzzo); 2. Roppolo; 3. Garnero. Ragazze: 1. A. Fiorina (Sanfront); 2. Marengo; 3. Grimaldi. Esordienti: 1. F. Miretti (Sanfront); 2. Farinetti; 3. E. Leone. Esordienti F.: 1. F. Et Tabaà (Sisport); 2. Cerutti; 3. Quaglia.

Cross Parco delle Vallere a Moncalieri (partenti 750). TM: 1. L. Cena (Calasse); 2. D. Ferrero; 3. Petilli. MM35: 1. N. Valerio (Tranese); 2. Moussissa; [illegible] MM40: 1. G. La Placa (Tranese); 2. Vaccaro; 3. Castaldi. MM45: 1. C. Arcieri (Cbr); 2. Russo; 3. Sorbara. MM50: 1. G. Azzalin (S. Michele); 2. Onofrio; 3. Deidda. MM55: 1. G. Damiani (Tranese); 2. Buttafuoco; 3. Milan. MM60: 1. D. De Martis (Cus To Sai); 2. Bocchino; 3. M. Ferrero. MM65: 1. G. Pola (Gspt To); 2. Coriale; 3. Bianchin. TF: 1. L. Rao (Gspt To); 2. Cibin; 3. Vittuli. MF35: 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Settia; 3. Zucchi. MF40: 1. M. Navacchia (Alp); 2. Satta; 3. Camosso. MF50: 1. G. Randazzo (Cbr); 2. Dal Ben; 3. Stroppiana. MF55: 1. S. Pesando (Pianezza); 2. Gatti; 3. Angeli. Giovanili. Esordienti: 1. A. Cesarò (Cbr); 2. Falcone; 3. Arcieri. Esordienti F.: 1. C. Soave (Running); 2. Pia; 3. Vay. Ragazzi: 1. E. Marinelli (Gspt To); 2. Tescari; 3. Sasso. Ragazze: 1. S. Lupi (Wolves); 2. Montironi; 3. Siviero.

Cross a Scarmagno (partecipanti 403). SM: 1. M. Cabrio (Pettinengo); 2. Enrico; 3. Vallino. JM: 1. G. Franchino (Monterosa); 2. Bonino; 3. Garello. TM: 1. F. Borgo (Calasse); 2. Giaccoli; [illegible]. Gallo Lassere. MM35: 1. A. Donato (Alpea); 2. Caruso; 3. G. Baratono. MM40: 1. S. Fornelli (Calasse); 2. Valcarenghi; 3. Borgra. MM45: 1. [illegible]. Iannone (Pettinengo); 2. Mancuso; 3. Giammanco. MM50: 1. S. Deiure (Calasse); 2. Trevisan; 3. Simeoni. MM55: 1. N. Soncin (Pianezza); 2. Fiorentini; 3. Praturlon. MM60: 1. [illegible]. Farinelli [illegible] Lombardi); 2. Parasiliti; 3. Benetti. [illegible] 1. G. Stefani (Dora Baltea); 2. Marteddu; 3. Albanesi. JF: 1. [illegible]. Peretti (Alpea); 2. Roberto. TF: 1. L. Fornelli (G. Lombardi); 2. Mattè; 3. Obanen. MF35: 1. G. Bertoldo (Forno); 2. Damiano; 3. Caretto. MF40: 1. C. Allasia (Forno); 2. Giovando; 3. De Simone. MF50: 1. F. Tonietti (None); 2. Amabile; 3. Torchia. MF55: 1. M. Bellanova (G. Lombardi); 2. Callegari; 3. Salarino. Giovanili. Allievi: 1. R. Rumiano (S. Maurizio); 2. Martucciello; 3. Cordera. Allieve: 1. F. Masih (Asa); 2. Roberto. Cadetti: 1. G. Capula (Chivassesi); 2. Pelizza; 3. Ferrero. Cadette: 1. I. Giacoletto (Forno); 2. Franzino; 3. Vascia. Ragazzi: 1. S. Pettimalli (Asa); 2. Ruffino Vercellino; 3. Carasso. Ragazze: 1. K. Miletto (Giò); 2. Tomlin; 3. Bolettieri. Esordienti: 1. D. Duretto (Bosconero); 2. Bartolucci; 3. Miletto. Esordienti F.: 1. E. Piovera (Ivrea); 2. Anselmo; 3. Camuso.

Campionato regionale assoluto di società a Valenza. Maschile. Lungo: 1. Canavesana; 2. Saluzzo; 3. Giò. Corto: 1. Roata Chiusani; 2. Sisport; 3. Ugb Biella. Junior: 1. Grandatletica; 2. Cover Avo; 3. Canavesana; 4. Pinerolo. Allievi: 1. Sisport, 2. Grandatletica; 3. Saluzzo; 4. Ug Biella. Femminile. Lungo: 1. Saluzzo; 2. Dragonero. Corto: 1. Sisport. Junior: 1. Valle Varaita; 2. Sisport. Allieve: 1. Sanfront; 2. Alba Mondo; 3. Canavesana.

HIT BALL

Serie A2: Rsi Sistemi-Optovision 54-19; Desperados-Cielo Grande 32-24. Classifica: Ciriè 14; Sotomayor 12; Sunbeam 10; Rsi 8; Desperados 6; Optovision 4; Cielo Grande 2; Piripicchio 0.

[illegible]

Prima Divisione. Maschile. Gir. Unico: 1. Ars-Bruzolo 2-3, S. Anna-Pinerolo 0-3; Parella-Free 3-0, Pino-Villafranca 1-3; Palmar-Carignano 3-1, New York-Pozzo Strada 3-0. Classifica: Parella 27; Villafranca 24; New York 23; Bruzolo 21, Free 18; Pinerolo, Pino, Palmar 16; S. Anna 15; Ars 13; Pozzo Strada 5; Carignano 4. Femminile. Gir. A: Carignano-Villar Perosa 3-0; Nova Siria-Lasalliano 3-1; Volvera-Stella Rivoli 3-0; Aurora-Pinerolo 1-3; San Secondo-Porte 1-3. Classifica: Volvera 28; Carignano 26; Pinerolo 22; Nova Siria 21; Porte 18, s secondo 15; Villafranca 12; Villar Perosa 9; Stella Rivoli 7; Lasalliano 6; Aurora 1. Gir. B: Mappano-Rivarolo 1-3; Tigers-Nuncas 3-1; Grugliasco-Koinè 2-3; S. Giorgio-Fortitudo 0-3; Chisola-Borgofranco 1-3; Calasse-Caselle 1-3. Classifica: Caselle, Nuncas 29; Tigers 27; Fortitudo 23; Calasse 16; S. Giorgio 14; Grugliasco 13; Borgofranco, Koinè 12; Rivarolo 11; Chisola 10; Mappano 2. Gir. C: Orbassano-Oulx 3-1, Almese-Chieri 3-0; S. Giulia-Valsusa 2-3; Leo Chieri-Progetto 3-0; Lingotto-Torino 3-0. Classifica: Lingotto 29; Almese 28; Orbassano, Rosta 22; Oulx 20; Torino, Leo Chieri 17; Progetto 14; Collegno 11; Valsusa 6; Chieri 5; S. Giulia 4.

[illegible] ARTISTICO

Verso 2006 a Pinerolo. Maschile. Esordienti: 1. A. Fabbri; 2. K. Alazan; 3. P. Sbrugnera. Principianti: 1. M. Magrin; 2. D. Meregalli; 3. D. Marchetti. Cadetti. M: 1. C. Rapis. Seniores: 1. K. Zelenka; 2. L. Giacon. Femminile. Esordienti: 1. M. De Trovato, 2. G. Bagnato; 3. A. Balestra. Principianti: 1. G. Bombardieri, 2. F. Marcuzzi; 3. G. Cotugno. Cadetti: 1. N. Della Monica; 2. V. Giannola; 3. A. Belotti. Allievi: 1. F. Mongini; 2. M. Cassetta; 3. M. Lo Martire. Juniores: 1. V. Marchei; 2. V. Cavallo; 3. M. Sasanelli. Classifica comitati: 1. Lombardia A 271 p.ti; 2. Lombardia B 142; 3. Piemonte 110.

RUGBY

Serie C2 (2ª rit.): Novara-Ivrea 24-15, Volvera-Pegli 30-22; San Mauro-Delta Im 19-11; Rivoli-Acqui 53-15; Amatori Im-Chieri 11-36; Valledora-Asti 5-31. Classifica: Chieri 55; Delta Im 45; Volvera 43; San Mauro 41; Asti 36; Amatori Im 32; Pegli 30; Ivrea 26; Novara 15; Valledora 11; Acqui 8; Rivoli 6.

[illegible]

Campionati regionali Assoluti [illegible] fioretto, a Torino (Accademia Scherma Marchesa). Femminile individuale: 1. Rossi (C.S. Torino); 2. Origlia (id); 3. Portesi (id), Buonanno (id). Maschile individuale: 1. Capillo (C.S. To); 2. De Masi (id); 3. Stissi (id), Bionda (C.S. Chivasso). Femminile a squadre: [illegible] disputato. Maschile a squadre: 1. Club Scherma To A (Capillo, De Masi, Pensa); 2. Club Scherma To B (Tarditi, Sciacca, Stissi); 3. Club Scherma Chivasso A (Bionda, Pedrotti, Ghiosso Pietro).

SCI

Trofeo Iveco Diesel Nord, a Sansicario. Slalom gigante. Maschili. Baby: 1. G. Saracco (Lancia); 2. F. Poncet (Sestriere); 3. A. Armand (Sansicario); 4. F. [illegible] (Sauze); 5. D. Sibille (Bardonecchia). Cuccioli: 1. K. Giuliano (Sestriere); 2. M. Casse (Sansicario); 3. G. Borsotti (Bardonecchia); 4. F. Gatti (Sansicario); 5. T. Vottero (id). Baby sprint: 1. A. Fiscella (Pragelato); 2. F. Calili (Bardonecchia); 3. G. Giacoma (Sansicario); 4. J. Gino (Bardonecchia); 5. P. Rocca (Sansicario). Femminili. Baby: 1. [illegible] Lombardi (Bardonecchia); 2. M. De Micheli (Pragelato); 3. C. Denimi (Bardonecchia); 4. B. Griot (Sestriere), [illegible] S. Baruzzo (Pragelato). Cuccioli: 1. F. Marsaglia (Sansicario); 2. I. Bortolotti (Bardonecchia); 3. E. Piana (Pragelato); 4. M. Costa (Bardonecchia); 5. C. Carpegna (Sansicario). Baby sprint: 1. C. Baruzzo (Pragelato); 2. V. Cilara (Claviere); 3. S. Castellano (Pragelato); 4. D. Carpegna (Sansicario); 5. P. Sclaverano (Bardonecchia).

Trofeo Winterthur, a Sauze (org. Centro Sci To). Slalom gigante. Maschili. Ragazzi: 1. A. Passarella (None); 2. [illegible] Fassinotti (Bussoleno); 3. A. Monfrino (Valsangone); 4. [illegible]. Astegiano (Est To); 5. A. Castoldi (Cus To). Allievi: 1. A. Farina (Cus To); 2. S. Martoglio (Valsangone); 3. R. Piano (Stella Alpina); 4. A. Apostolo (Est To); 5. F. [illegible] (Bussoleno). Master B: 1. G. Paulon (None); 2. D. Colomba (All Sport); 3. R. Licata (St. Alpina); 4. G. Casu (id); 5. A. Meranese (All Sport). Master A3/A4: 1. M. Vittone (None); 2. F. Pognant Gros (Bussoleno); 3. G. Baseggio (Crdc), 4. M. Bert (All Sport); 5. L. Migliau (Claviere). Master A1/A2: 1. P. Bellone (Bussoleno), 2. C. Furlan (id); 3. S. Gallone (St. Alpina); 4. M. Bonfanti (Sauze); 5. L. Bechis (St. Alpina). Seniores: 1. D. Bianchi (None); 2. A. Armando (id); 3. R. Ortana (id); 4. A. Baragiotta (Bussoleno); 5. L. Cotterchio (id). Giovani: 1. F. Pognant Gros (Bussoleno); 2. A. Vota (id); 3. G. Bertazza (Est To); 4. I. Pettigiani (Bussoleno); 5. M. Momogliano (Cus To). Baby: 1. L. Bandi (Joyful), 2. A. Poma (Pian Bena); 3. G. Bonzano (Cus To); 4. G. Benazzo (Pian Bena); 5. F. Bruno (Cus To). Cuccioli: 1. M. Suppo (Bussoleno); 2. [illegible] (None); 3. G. Genotti (Valgrande); 4. [illegible] Martoglio (Valsangone); 5. A. Pizzolato (Est To). Femminili. Ragazze: 1. S. Bosco (Valsangone); 2. V. Farina (Cus To); 3. C. Momigliano (id); 4. G. Vota (Bussoleno); [illegible] F. Genotti (Valgrande). Allieve: 1. C. Usseglio (Valsangone); 2. V. Silvestri (Valgrande); 3. E. Pizzolato (Est To); 4. C. Fornero (Valgrande), 5. M. Didero (Bussoleno). Master C: 1. M. Pagliano (Crdc), 2. A. Bianco (Bussoleno); 3. L. Carnino (Bussoleno); 4. C. [illegible] (None); 5. W. Rossero [illegible] 1. E. Golta (St. Alpina); 2. S. [illegible]; 3. S. [illegible] (Valgrande); 4. C. Vaccarino (None), 5. A. Descisciolo (St. Alpina). Seniores: 1. V. Allais (None), 2. M. Odiard (Bussoleno), 3. P. Bonello (St. Alpina). Baby: 1. M. Beria D'Argentina (Neve Più); 2. B. Beria D'Argentina (id); 3. [illegible] Capone (Cus To); 4. C. Pennazio (Neve Più); 5. C. Brangero (Cus To). Cuccioli: 1. E. Bardotti (Bussoleno); 2. G. Sicbaldi (None); 3. V. Rosa Brusin (St. Alpina); 4. P. Capone (Est To); 5. M. Gili (Bussoleno).

Grand Prix 2001, a Sestriere (org. Joyful Promotion). Slalom gigante. Maschili. Amatori: 1. M. Costa (Sestriere), 2. C. Usa (Joyful); 3. F. Milano (Est To); 4. [illegible] Fasolis (id); 5. G. Bellet (Bardonecchia). Aspiranti: 1. [illegible] Gonella (Bardonecchia); 2. [illegible] Collaro (Est To); 3. [illegible] Beggio (Cus To); 4. F. Derde (Est To); 5. A. Bonetti (Joyful). Allievi: 1. A. Scabrosi (Joyful); 2. S. Po (id); 3. [illegible] Massariello (id); 4. M. Spinelli (id); 5. D. Vighetti (id). Ragazzi: 1. G. Bevilacqua (Joyful); [illegible] A. Sussetto (Bardonecchia); [illegible] Galli (Joyful); 4. M. Giorgi (id). Seniores: 1. M. Gennaro (Est To); 2. A. Gennaro (id); [illegible] G. Bausano (id); 4. B. Andreotti (Joyful); 5. F. Rocca (id). Juniores: 1. R. Miglia (Est); 2. L. Bernasconi (Cus To); 3. A. Belluscio (Est). Master A2: 1. R. Razzano (Est); 2. G. Carello (Valsusa); 3. A. Merlo (id); 4. G. Fornelli (Lancia). Master A1: 1. A. Bosco (Sansicario); 2. M. Brogliatto (Est); [illegible] A. Alberetto (id); 4. C. Minoia (Sansicario). Veterani: 1. P. Nante (Valsusa); 2. A. Galeazzi (id); 3. F. Bosco (Sansicario); 4. G. Guiffre (Bardonecchia); 5. V. Rumiano (Valsusa). Cuccioli: 1. A. Calili (Joyful); 2. F. Bellino (id); 3. A. Casanova (id); 4. U. Fabrini (id); 5. L. Merlino [illegible]. Femminili. Aspiranti: 1. F. Tonus (Cus To). Allieve: 1. M. Lupana (Joyful); 2. F. Sillano (id); 3. L. Scassiano (id); 4. C. Matta (id); 5. S. Palumbo (id). Ragazze: 1. C. Bellino (Joyful); 2. B. Marchetti (id); 3. C. Giocatto (id); [illegible]. G. Franchello (id); 5. [illegible] Vottero (id). Senior: 1. V. Fiorito (Joyful); 2. F. Sgheri (id); 3. C. Fiorito (id); 4. L. Fiorito (id). Junior: 1. B. Torasso (Cus To). Master: 1. G. Mikailovic (Est To). Baby: 1. I. Cochis (Joyful). Cuccioli: 1. [illegible] Lupana (Joyful); 2. M. Giraudo (id); 3. L. Scassiano (id).

[illegible] DI FONDO

1ª Coppa MetanAlpi Valsusa, a Bardonecchia. Maschili. Baby: 1. A. Villani (Bardonecchia). Cuccioli: 1. M. Bosch (Bardonecchia). Ragazzi: 1. M. Villani (Bardonecchia); 2. E. Vachet (id); 3. M. Faure (Sansicario). Master A: 1. R. Orcellet (Bardonecchia); 2. P. Buranello (Borgata); 3. C. Guiffre (Bardonecchia); 4. G. Guiffre (id). Master B: 1. C. Riccardi (Cus To); 2. C. De Matteis (Cus To). Femminili. Cuccioli: 1. E. Melano (Bardonecchia); 2. L. Spagnolo (id); 3. E. Rubbo (id). Ragazze: 1. M. Trapani (Bardonecchia); 2. C. Mainardi [illegible]. Allieve: 1. C. Montanaro (Bardonecchia); 2. V. Carmignoli (Sestriere). Aspiranti: 1. M. Tedeschi (Sestriere).

[illegible] TAVOLO

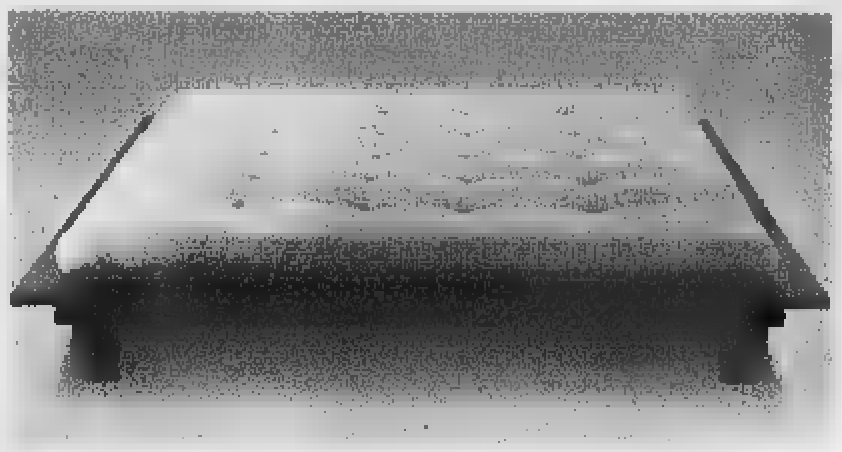
Serie A (2ª ritorno). Maschile. Gir. A: Cagliari-TT Torino 6-0; Parma-Tonoli 1-6; Marcozzi Ca-Cus To Lavazza n.v.; Monza-Duomofolgore 2-6. Femminile. Gir. [illegible]: Coccaglio-Bolzano 5-1; Verzuolo-Novara 5-3; Torino-Cervino n.v.; Riviera-Sgonico 4-5.

TIRO CON L'ARCO

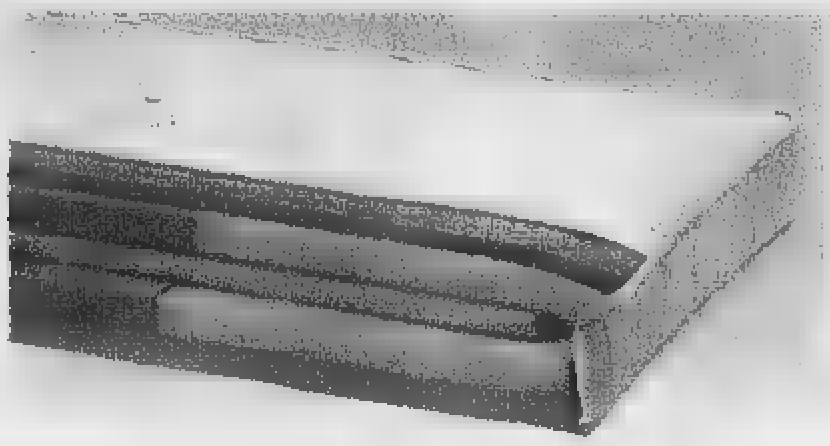
Campionato regionale indoor ad Asti (Astarco Club). Vincitori. Maschili. Div. olimpica, Seniores: A. Zorzetto (Arc. Marengo Al); Juniores: L. Lavezzaro (Città della Paglia Al); Veterani: B. De Marchi (Sentiero Selvaggio To); Allievi: G. Giovine (Iuvenilia To). Ragazzi: E. Morano (Iuvenilia); Giovanissimi: L. Anselmetti (Arc. del Gufo Moncalieri). Div. Arco Nudo, Seniores: F. Berti (Sentiero Selvaggio); Veterani: C. Racca (Arc. Elco Cn); Allievi: C. Schiesaro (Iuvenilia). [illegible] Compound, Seniores: A. Tosco (Alta Como); Juniores: [illegible] Gentilucci (Iuvenilia); Veterani: R. Minari (Sentiero Selvaggio); Allievi: S. Cavanna (Arc. delle Alpi To); Ragazzi: [illegible] Martino (Arcòni Cn). Femminili. Div. Olimpica, Seniores: P. Nucera (Città [illegible] Paglia); Juniores: L. Agostinetto (Arcòni); Veterane: G. Volta (Arc. del Gufo); Allieve: F. Gambino (Astarco At); Ragazze: A. Bellotti (Valle Susa); Giovanissime: E. Torazza (Iuvenilia). Div. Arco Nudo, Seniores: M. Bricarello (Arc. [illegible] Gufo); Juniores: C. Beccari (Arc. delle Alpi). Div. Compound, Seniores: T. Gobbato (Sentiero Selvaggio); Allieve: C. Rolle (Iuvenilia).

(altri risultati sul giornale di domani)

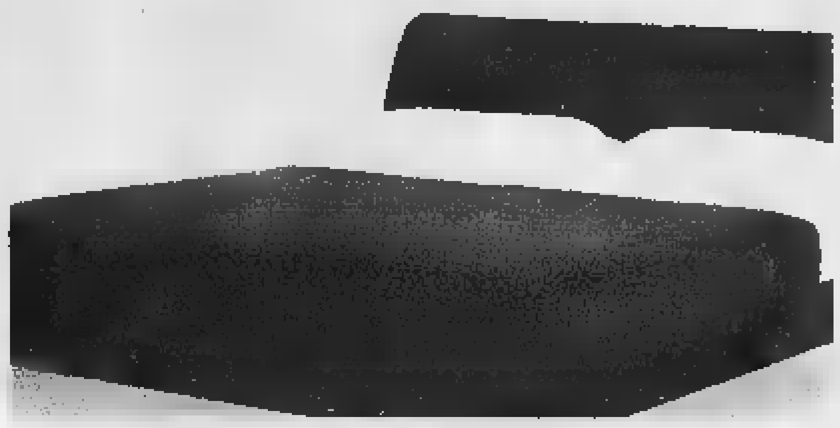
Le mille & una notte



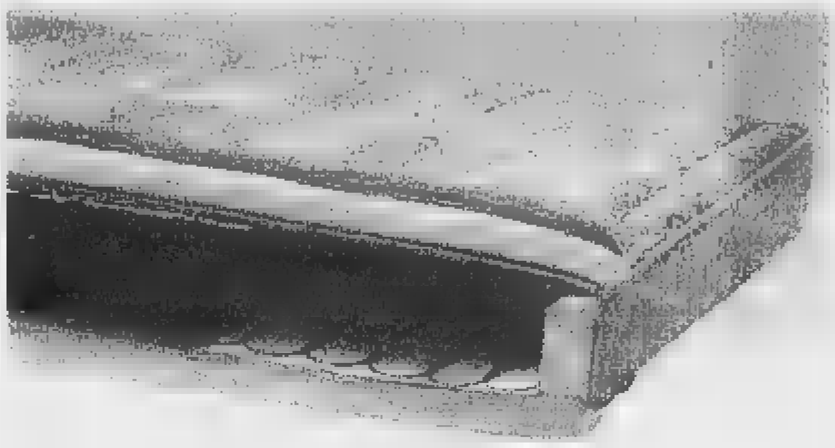
Letto Frau Erika 190x220
10 rate da L. 202.000*



Materasso in Waterlily™ matrimoniale
10 rate da L. 95.500*



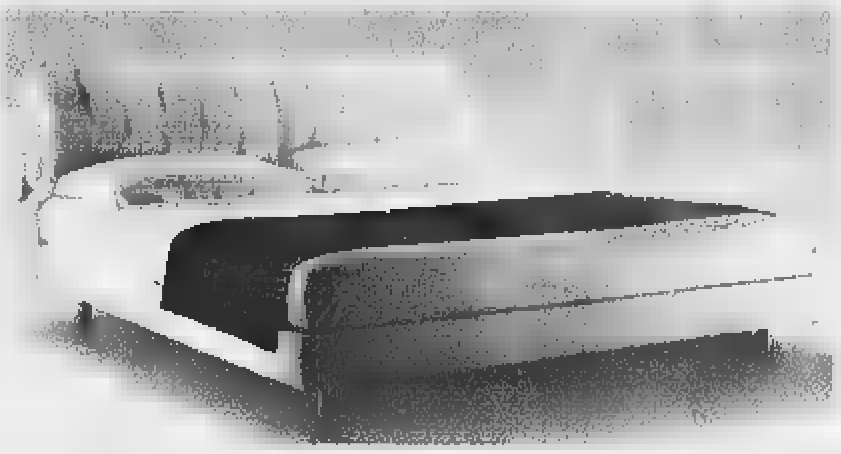
Letto Frau Melanie con box 180x225
10 rate da L. 263.900*



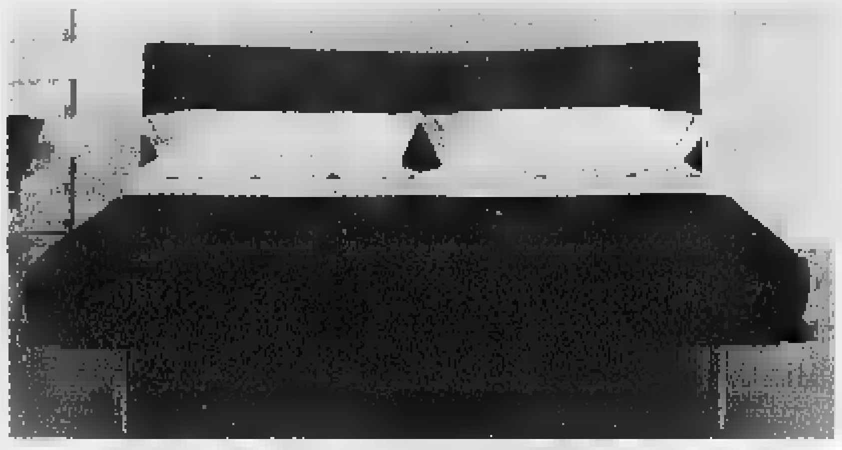
Materasso Ortopedico "Box system" matr.
10 rate da L. 66.500*



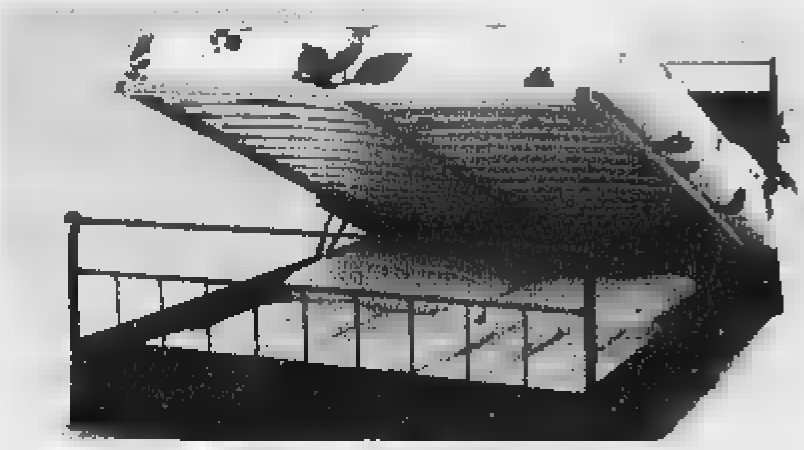
Letto Frau Sophie 180x209
10 rate da L. 184.000*



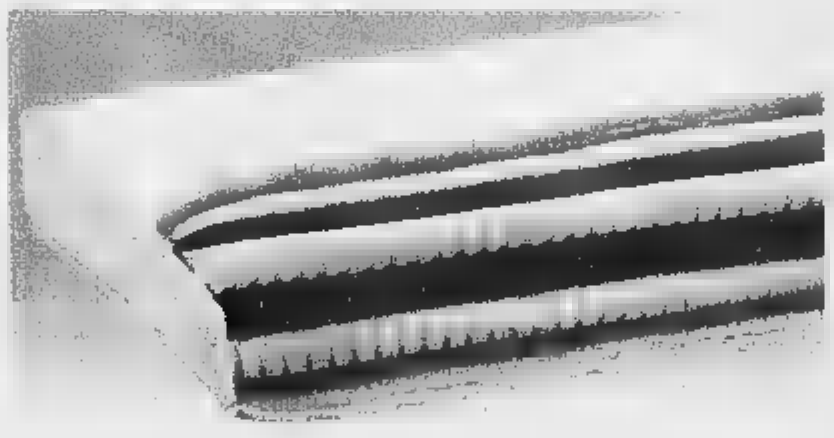
Letto Frau Helene 180x225
10 rate da L. 258.500*



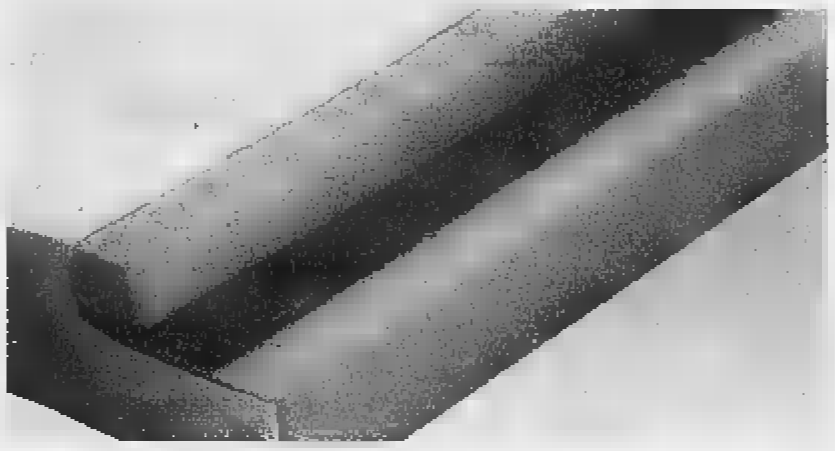
Letto Frau Kathrine 176x225
10 rate da L. 178.500*



Letto Frau Susanne con box 174x204
10 rate da L. 257.000*

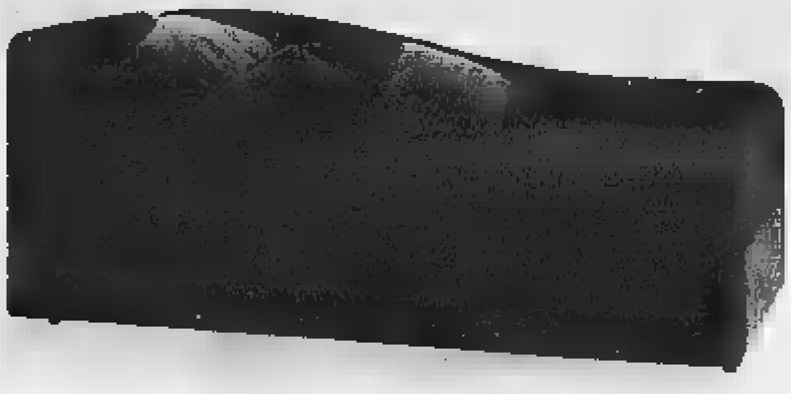


Materasso in cocco, lattice e crine matr.
10 rate da L. 159.500*



Materasso Fisiosan matrimoniale
10 rate da L. 137.000*

ACCONTO L. 100.000 PIÙ 10 RATE A TASSO ZERO*



Letto Divano Frau Party 11 95x210
10 rate da L. 190.300*

(*) Fino al 28 febbraio 2001. Tan 0%, taeg 0%. Iva, trasporto, montaggio inclusi.

Una promozione da favola su letti e materassi

Benvenuto nel centro specializzato per il tuo spazio notte, dove puoi trovare tutte le soluzioni ed avere la consulenza di esperti progettisti. Vieni e scoprirai che su letti e materassi ti offriamo una qualità da sogno e una promozione da favola. (Promozione in collaborazione con FRAU®FLEX.)

Armadi&notte®

specialisti in qualità

A Torino - via De Sanctis, 126 (a 500 m. p.zza Massaua) Tel. 011 7701089
Orario continuato: Martedì/Sabato 10-20, Lunedì 15-20 Parcheggio interno

ARMADI • CABINE ARMADIO • ANGOLI SPOGLIATOIO • ARMADI AL CENTIMETRO • ARMADI IN MANSARDA • LETTI IN LEGNO • LETTI IMBOTTITI • LETTI IN FERRO • LETTI CON BOX CONTENITORE • LETTI SU MISURA • TATAMI • COMÒ • COMODINI • CASSETTIERE • RETI • MATERASSI A MOLLE, ORTOPEDICI, E WATERLILY, IN LATTICE, NATURALI, PER LUNGODEGENTI • FUTON • GUANCIALI • PIUMONI • BIANCHERIA NOTTE

TEATRI

"G. AGNELLI" Lingotto - Via TO ore Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Concerto straordinario Fuori abbonamento - BIGLIETTI ESAURITI. Valerij Gergiev direttore.-Alessandra Marc Tarasova - Vincenzo La - Roberto basso. Koro Kirov del Teatro Marinskij di San Pietroburgo. Verdi Messa da Requiem per soli coro e orchestra. Per informazioni . 011.810.4653-810.4961.

RITROVI

AMERICA 4477171 stasera tutto più Max Negri

CLUB c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011/689.9550: 15,30 danze by Edo Puma. Ore 21 chiuso.

GARDEN Danze 3443: h.15-21 gran serata. Spettacolo Mika e i Simpatici.

LA LUCCIOLA Taranto 206 Tel. : 15 d.j. 21 Edo Puma anni 60.

+ **INVIDIA** - ore 22,30 661.4841.

TROCADERO Night Club Via A. Doria n. : aperto tutte le sere Tel. 0115620966.

GALLERIE E

CLUB Carlo .

BIASUTTI BIASUTTI, Via Bonafous, 7. Tel. 011.6173511.

DAVICO: Giovanna Picciau.

BIASUTTI della Tel. : 011.8141099. Marion Peck.

FOGLIATO: Massimo Dellearni.

PIRRA: grandi post impressionisti russi Leonid Valchlia.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le spie, TF; 7.30 Tg9, Notiziario; 8.00 Oraco- informazione; 11.50 Oracolando, Informazione; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Il giovane dott. Kildare, TF; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
7.30 Tg 4; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg4, Notiziario; 20.00 Veronica, Telenovela; 20.30 Italianissima - Musica e spettacolo - Romagna mia; .30 Tg4, Notiziario; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
6.00 Tg 7, Notiziario; 7. Cartone animato; 8.00 college, animato; 14.00 Diretta stadio, Programma sportivo; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 23.30 T.N.T. 1.50 Andiamo al cinema, Rubrica di informazione cinematografica.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie, Edizione del mattino; 8.30 Autoexpo; 9.15 Videogruppo per voi, Televendite; 12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per 19.30 Videonotizie, Notiziario; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 **exterminetor - Braccio della vendetta**, Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; Notte Vg.

12.40 Cronache regionali news; 16.30 Le stelle di con Carime; 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Cavallo mania; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Il grande basket A2; 22.00 Il grande Volley A2; 22.30 Cronache regionali news; Orient Farshe; 23.45 Auto dell .

QUARTA RETE TV
6.20 Ivo e Rolando show, Rubrica; 7.00 Le auto della settimana, Rubrica di informazione motoristica; 8.00 Fun Tv; 8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Agri news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; T4, Notiziario; 19.30 Stream news; 20.00 Ok motori; 20.30 Toro amore mio, Rubrica sportiva; 21.45 Partita Torino, Serie B; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia Simona; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music on line; .20 Tg Time notizie; 20.30 Gesù a casa ; 22.15 Tg Time notizie; 22.45 Cartomanzia Napoli; 24.00 Auto oggi; Teletime by night.

QUINTA RETE
6.00 Italianissima; 6.30 Fi all'occhiello, Cabaret; 7.00 Cartone animato; 7.30 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... me donna; 20.15 Telenews, Informazione; 20.35 Maya - Monty Nash, Telefilm; 22.30 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Prima di sera; 18.30 WWW; 18.45 Underground cafè; 19.00 Motown 19.15 Italia Oh!; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; **Film**; 22.00 Peccati di stile; 22.25 Meteo; 23.30 **Film**; 0.30 Body fitness; 1.00 Millennotte.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Televendita; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 D...come donna, Programma di attualità conduce Clara Vercelli, Walter Rollo; 12.00 Classifica italiana, In collaborazione Video Italia; 12.30 Italianissima, Programma musicale; 13.20 Sergente Preston, Telefilm; 18.30 Gli invincibili, Telefilm; 18.50 Paesi e città, Documentario; 19.40 Madamoiselle Anna, Cartone animato; 20.30 Telenews, Notiziario; 20.50 Musica e Big; 0.30 Fiore all'occhiello, cabaret.

G.R.P.
13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Scoop, Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Il buon governo, Talk-show; 22.00 www.salute@ambiente; 22.55 Monitor flash.

RETE 7
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 **Film**; 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

RTV
7.00 The box; 9.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 13.30 Videone; 18.30 Cartoni animati; 20.00 Cavallo mania; 20.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 21.30 Body Show; 22.00 Ski magazine.

TELESUBALPINO
9.00 Filodiretto... quasi un rotocalco; 12.00 Vivendo parlando, Talk-show; 13.50 Il regionale, Notiziario; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale, Notiziario; 16.15 Documentario; 17.30 Le meraviglie d'Italia, Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 Reilly, Telefilm; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

TAI 9
Filodiretto... quasi rotocalco; 12.00 Vivendo parlando, Talk-show; 16.00 Il regionale, Notiziario; 16.30 Obiettivo sport - La cronaca; 17.30 Le meraviglie d'Italia, Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Documentario; 19.45 Tg 20.05 Bambini Unicef; 20.20 Tg locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Mosaico.

TELESTUDIO
6.10 Tsi Notizie (anche alle 6.35 e 12.25); 7.00 Il mondo è perché Documentario; 7.30 Cartoni animati; 11.30 Contrade del Piemonte; 13.00 D... come donna, Rubrica; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 La dura vita degli animali, Documentario; 20.10 Cartoni animati; .40 Storie, Talk-show; 23.00 Musica e big; 1.45 **Massacro San Francisco**, Film - pants; 4.00 **Due strani papà**, Film; 5.30 Il mondo bello perché vario, Documentario.

VIDEONORD
7.00 Speciale auto; 7.50 Telegiornale, Meteo, Oroscopo; 8.10 The box; 10.00 Linea alla regia; 11.00 Cartoni/Telenovela; 11.50 Linea alla regia; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale auto; 14.30 Il grande viaggio della vita; 16.30 Linea alla regia, I vostri acquisti in poltrona; 17.00 J-, Programma per ragazzi; 18.30 Telefilm; 19.00 Tg9 Rete news; 19.05 Speciale auto; 20.30 **Reds** (II parte), Film; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.40 Il mondo dell'occulto; 23.05 Telefilm; 23.30 Speciale auto; 0.30 Privatissimo, Varietà.

Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]

[illegible] RUOTA LIBERA. Commedia. Il terzo film [illegible] Vincenzo Salemme racconta [illegible] un uomo che, costretto sulla sedia a rotelle in quanto vittima di un'operazione sbagliata, s'invaghisce dell'attraente fisioterapista (Sabrina Ferilli). [Erba]
AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane e malata. [Arlecchino, Reposi]
BODYGUARDS. Comico. Massimo Boldi e Christian De Sica sono le guardie del corpo di alcune affascinanti modelle. [Valentino]
[illegible] AND ROSES. Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e descrive il rapporto d'amore tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizia dove lavora. [Kong]
CAST AWAY. Avventura. Il nuovo film [illegible] Robert Zemeckis s'incentra [illegible] personaggio interpretato da Tom Hanks: si chiama Chuck Noland, [illegible] un rampante ingegnere unico sopravvissuto a un incidente aereo e naufrago su un'isola deserta. [Ambrosio, Arlecchino, Empire, Olimpia]
LA CARICA DEI 102. Commedia. Seguito [illegible] film di cinque anni orsono, vede [illegible] Crudelia De Mon (Glenn Close) uscire dal carcere trasformata: odia [illegible] pellicce, compra un centro per cani abbandonati. Sarà vero questo cambiamento? [Adua, Eliseo, Vittoria]
I CENTO PASSI. Drammatico. Il film [illegible] Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli anni Settanta e s'incentra [illegible] personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia. [King]
CHIEDIMI [illegible]. Commedia. Ritornano Aldo, Giovanni e Giacomo: [illegible] tempo aspiranti interpreti teatrali, ora attori in disarmo. [Actor's, Fiamma]
COMMEDIA SEXY. Commedia. Tutto in [illegible] notte il nuovo [illegible] di Claudio Bigagli: i genitori Alessandro Benvenuti e Elena Sofia Ricci scoprono che la figlia [illegible] l'amante [illegible] loro amico, sposato [illegible] loro migliore amica. [Capitol]
[illegible] STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al «colpo del secolo». [Erba, Romano]
[illegible] Drammatico. Il nuovo film di Francesca Archibugi si svolge in un paese dell'Umbria devastato dal terremoto e racconta [illegible] due famiglie costrette a convivere nella stessa roulotte. [Studio Ritz]
[illegible] DI [illegible] Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e comincia a coltivare marijuana. [Chaplin, Due Giardini]
IL [illegible] ALTRI. Commedia. Trionfo [illegible] Francia, il film s'impernia sulla figura [illegible] un imprenditore che, nonostante sia innamorato della moglie, s'innamora dell'insegnante [illegible] inglese aspirante attrice teatrale. [Centrale]
LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba, [illegible] gruppo [illegible] persone aspetta un pullman che non arriva. [Accademia]
LOST SOULS. Thriller. L'esordio [illegible] regia di Janusz Kaminski s'incentra sulle vicissitudini di due personaggi, la fragile Maya (Winona Ryder) sopravvissuta alla possessione diabolica grazie [illegible] padre Leroux e lo scrittore newyorkese Peter Kelson (Ben Chaplin) interessato a indagare sulle origini del male. [Faro, Reposi]
[illegible] Giallo. Leonard (Guy Pearce) [illegible] ritrova [illegible] cadavere a fianco: vittima di [illegible] rara [illegible] che gli impedisce di ricordare i fatti avvenuti nelle ultime ore, egli cerca di ricostruire la vicenda. [Chaplin]
[illegible] Giallo. Girato a Torino, il nuovo film di Dario Argento comincia [illegible] una prostituta uccisa: l'omicidio ricorda il caso [illegible] «i delitti del [illegible]» e [illegible] polizia chiede quindi aiuto a chi [illegible] condotto all'epoca le indagini, il commissario in pensione Ulisse Moretti (Max Von Sydow). [Ambrosio, Reposi, Club]
TOGETHER. Commedia. Arriva dalla Svezia la storia di una casalinga che nel 1975 lascia il marito e va a [illegible] con i figli dal fratello anticonformista. [Due Giardini]
OGNI LASCIATO [illegible] Commedia. L'esordio alla regia di Piero Chiambretti racconta la storia [illegible] un presentatore televisivo di successo che viene [illegible] dalla fidanzata ed entra in crisi. [Eliseo]
PIANETA ROSSO. Fantascienza. Nel [illegible] catastrofe ecologica si è abbattuta sulla terra. Un gruppo [illegible] astronauti e scienziati [illegible] mandato su Marte per colonizzarlo e, di conseguenza, salvare l'umanità. [Etoile]
IL 6° [illegible] Fantascienza. Arnold Schwarzenegger è [illegible] ex pilota di guerra che scopre di esser stato clonato e reagisce. Alla regia c'è [illegible] specialista in film d'azione Roger Spottiswoode. [Eliseo, Nazionale]
THE [illegible] Commedia. Una sorpresa [illegible] vita di [illegible] Campbell, [illegible] d'affari tanto ricco quanto solo: «vedere» come sarebbe stata la [illegible] esistenza [illegible] tredici anni prima [illegible] avesse lasciato [illegible] fidanzata. [Ambrosio, Reposi]
[illegible] Thriller. Dal regista de «Il sesto senso», la storia dell'unico sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario. [Doria, Valentino]
LE VERITÀ [illegible]. Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer e [illegible] consorte Claire vivono in [illegible] bellissima [illegible] sul lago. Lei comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza morta. [Adua]
1 KM. DA WALL STREET. Commedia drammatica. Abbandonato il college, l'ambizioso Seth Davis [illegible] di inseguire [illegible] ricchezza entrando [illegible] Room di una società di brokeraggio. [Olimpia 2]

CON IL [illegible] ALBERTO [illegible] E IL [illegible]

Paolo Gallarati

«Giorno della Memoria» al Regio i Canti del Ghetto per ricordare la tragedia

Quale musica poteva attendibilmente risuonare, l'altra sera, al Teatro Regio, dopo i racconti di Giuliana Tedeschi e Ferruccio Maruffi che con parole calme, umanissime e agghiaccianti hanno ricordato l'esperienza del Lager per solennizzare il «Giorno della Memoria», manifestazione promossa dalla Città [illegible] Torino in ricordo dello sterminio e della persecuzione del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani? Qualsiasi musica del normale repertorio concertistico sarebbe apparsa fuori posto per commentare l'esperienza del dolore assoluto fondata sulla disumanizzazione del prigioniero, in cui si compendia [illegible] crimine della deportazione. Perfettamente adatti alla circostanza sono invece parsi i sedici Canti del Ghetto che [illegible] baritono Alberto Jona e il pianista Oscar Alessi hanno eseguito in un silenzio teso e commosso, dinnanzi al folto pubblico del teatro. Alcuni di essi erano tratti [illegible] canzoniere di Mordechaj Gebirtig, poeta e musicista polacco ucciso a Cracovia dai nazisti nel 1942. La musica appartiene al gusto popolare per la cullante ripetitività dei suoi giri melodici in cui, oltre ai tipici caratteri armonici del canto ebraico, si trovano influssi slavi, elementi presi dalla musica popolare, europea [illegible] anche negro-americana, fusi in una inconfondibile unità di tono espressivo. Questo ha un carattere affabile, cullante e [illegible] po' trasognato, possiede un senso di distacco e di remota lontananza: l'ideale per rendere la poesia dei testi bellissimi che rappresentano la malinconia dell'anima ebraica, la crudeltà [illegible] ghetto, la nostalgia per la vita libera, il contrasto tra la primavera della natura e il buio profondo dell'animo. Accanto ai canti di Gebirtig ne sono stati eseguiti altri, di autori diversi, ma tutti volti [illegible] cogliere il dramma dell'ebraismo perseguitato con una sorta di distacco epico, con una forza d'animo tanto [illegible]ggiosa quanto pudica nell'esprimersi e nel manifestarsi. L'esecuzione di Jona [illegible] Alessi, che ha curato l'armonizzazione dei canti, rispecchiava in pieno questi caratteri di riservatezza [illegible] semplicità: era intensa, commossa, [illegible] anche ricca di sfaccettature espressive che arricchivano di vibrazioni diverse le parole [illegible] loro bruciante significato.

PRIME [illegible]

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

[illegible] — piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 [illegible].78.07 Lista d'attesa, di J. C. Tabio con V. Cruz. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.8704. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni, Giacomo con M. Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Le verità nascoste, di R. Zemeckis con H. Ford, M. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[illegible] — [illegible] Cesare 67, tel. 011 856.521. La carica dei 102, di K. Lima con G. Close, G. Depardieu. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Cast away, di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. The family man, di Brett Ratner con Nicolas Cage, Téa Leoni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Nonhosonno di Dario Argento con M. V. Sydow, Stefano Dionisi, Chiara [illegible], [illegible] Lavia, Rossella Falk. Vm. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[illegible] 1 — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Cast away, di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Ingr. 8000; sera 12.000; pom. anz. 8000; rid. 8000.

[illegible] 2 — c.so Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Autumn in New York, regia [illegible] Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] 8000; sera 12.000; pom. anz. 6000; rid [illegible].

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Commedia sexy di C. Bigagli con A. Benvenuti, R. Tognazzi, E. Sofia. Or.: [illegible] 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CENTRALE — via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Il gusto degli altri di Agnes Jaoui con Anne Alvaro, J. Pierre Bacri, G. Lanvin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; Aiace 5000; anz. 5000; sera 12.000; Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Memento di C. Nolan con G. Pearce, C.A. Moss. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible] 9000.

C. [illegible] — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. L'erba di Grace, di N. [illegible] con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: [illegible]; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid [illegible].

[illegible] — [illegible] Cesare 105, tel. [illegible] 232.029. Nonhosonno, [illegible] di Dario Argento [illegible] Stefano Dionisi, Chiara Caselli, Gabriele Lavia, [illegible] Vm. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible] — via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Unbreakable - Il predestinato, regia di Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. [illegible] 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI — Sala Nirvana — [illegible] Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Together di L. Moodysson con L. Lindgren, M. Nyqvist. Or.: 16; 18,15; 20,25; [illegible] Ingr. pom. [illegible] sera 12.000; anz. rag. 5000.

DUE GIARDINI — Sala Ombrerosse — [illegible] Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. L'erba di Grace, di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 5000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Il 6° giorno, di R. Spottiswoode con A. Schwarzenegger, T. Goldwyn. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Ogni lasciato è perso di P. Chiambretti con P. Chiambretti, G. Gavazzoni, V. Asbert. Or.: 15,10; 17, [illegible] 20,40; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000.

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. La carica dei 102, di K. Lima con G. Close, G. Depardieu. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. Ing. pom. 7000; sera 12.000.

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] prenot. tel. 011 817.1642. Cast away, di Robert Zemeckis [illegible] T. Hanks, H. Hunt. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

ERBA — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. A ruota libera, di V. Salemme con M. Arcuri, S. Ferilli. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Criminali da strapazzo di W. Allen con W. Allen, H. Grant, T. [illegible] 20,15; 22,30 [illegible] 11.000; rid. 8000.

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. [illegible] regia di A. [illegible] con Val Kilmer, J. [illegible] C. A. [illegible]. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

FARO — via Po 30, tel. 011 817.3323. Riposo.

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. [illegible] sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo con M. Massironi, S. Falsei. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

IDEAL — c. Beccaria 4, t. 011 521.4316. Chiuso per lavori.

KING — via Po 21, tel. 011 812.5996. I cento passi, di M. T. Giordana con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

KONG — via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Bread and Roses di Ken Loach con A. Brody, P. Padilla. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 12.000; rid. 9000.

[illegible] — Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. Le verità [illegible] regia di Robert Zemeckis con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Or.: 15; 17,35; [illegible] 22,[illegible]. Ingr. pom. 7000; anz. [illegible] sera 12.000; rid. 8000.

MASSIMO 1 — via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Riposo.

MASSIMO 2 — via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Riposo.

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Rassegna film in lingua originale: Anna and the King (Anna and the King). Or.: 18,30; 21,30. Ingr. con tessera.

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Il 6° giorno, di R. Spottiswoode, con A. Schwarzenegger, T. Goldwin. Or. 15,30; 17,50; [illegible] Ingr. 7000; [illegible]

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Cast away, regia di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt, Nick Searcy. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

LIETTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO; ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE; ●● MEDIOCRE; ● [illegible]

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. 1 km da Wall Street. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. The family man, regia di Brett Ratner con Nicolas Cage, Téa Leoni. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000.

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Nonhosonno di Dario Argento con M. V. Sydow, Stefano Dionisi, [illegible] Caselli, Gabriele Lavia, Rossella Falk. Vm. min. 14. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. L'ultimo Bacio. anteprima ad inviti ore 21,30.

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Lost souls - La profezia, di J. Kaminski [illegible] W. Ryder, B. Chaplin. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 [illegible]

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Autumn in New York regia di Joan Chen con [illegible] Winona Ryder. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 [illegible] pom 8000; sera 12.000.

[illegible] — [illegible] Subalpina, tel. 011 562.0145. Criminali da strapazzo di W. Allen con W. Allen, H. Grant. Or. [illegible] 18,10; [illegible] 22,30. Ingr. 7000; sera [illegible]

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Domani, regia di F. Archibugi con M. Baliani, V. Mastandrea, O. Muti. [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000.

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Bodyguards, di Neri Parenti con C. De Sica, M. Boldi, M. Gale. Or. 20,30; 22,35. Ingr. 11.000; rid. 8000.

[illegible] 2 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible] Unbreakable - Il Predestinato di M. Night Shyamalan con B. Willis e Samuel L. Jackson. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

[illegible] — via Roma 336, tel. 011 562.1789. La carica dei 102 di K. Lima con G. Close, G. Depardieu, M. Gale. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. [illegible] cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

[illegible]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 318.1429. Da sabato Il partigiano Johnny di G. Chiesa. Ingr. 8000; 6000; 2 film 13.000.

[illegible] 011 668.7568. Riposo.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore 21,15 cineclub Il Pungolo, ingresso soci. Sabato e domenica [illegible] di E. Leighton e R. Zondag. Film di animazione di Walt Disney.

[illegible] corso G. Cesare 80, tel. 011 284.134. Chiuso per lavori.

[illegible] via C. Massaia 104. Non pervenuto.

[illegible] via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 4 e 5 febbraio Il partigiano Johnny di Guido Chiesa. Ingr. 8000; rid. 6000; 2 film a scelta 12.000.

[illegible] via Salerno [illegible], tel. 011 522.4279. Rassegna «Beautiful Movies» Mumford di Lawrence Kasdan. Or. 21,15. Tessera [illegible] film 12.000. Ingresso L. 6000.

[illegible]

[illegible] via Sacchi 18, tel. 011 562.12.93. Prima visione Barbara e Angela, con [illegible] Malone. Apertura ore 14,30, ultimo [illegible]30. da lunedì a venerdì intero 8000; rid. 7000; [illegible]

[illegible] PRESIDENT corso P. Oddone 31. Tel. 011 [illegible] Film Rebecca l'amica di mia moglie & Extreme con Rebecca. Prima visione. Feriali ap. 10,30 ultimo 22,30. Festivi 14,30 ultimo 22,30.

[illegible] corso R. Margherita 108. Tel. 011 [illegible] Donne a caccia, con Milly D'Abbraccio. Apertura [illegible] 10,30-1,30; festivi 14,30-24.

SAFFO via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Giochi proibiti, [illegible] Antonella [illegible] Lago, Maria [illegible] Apertura [illegible] 10,30, ultimo 22,30. Festivi 14,30, ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Femmine supersexy in missione porno Il estremo con Enrica Bella e Asia Argento. Prima visione apertura 10,30; ultimo 22,30. Gli spettacoli sono sospesi.

[illegible] corso R. Margherita 123, tel. 011 436.2092. Non pervenuto.

[illegible] BLUE via S. Donato [illegible]. Tel. 011 487.765. Luana [illegible] cinemana, con Luana Borgia, Robert Malone. Ap. 15 ultimo 22,30. Ing. 7000.

SPEZIA via Nizza [illegible]. Tel. 011 696.3617. Tre uomini e una moglie, con Monica Blend. Apertura ore 15 ultimo 22,30. [illegible] lunedì a venerdì intero L. 8000; ridotto L. [illegible], anziani L. 5000.

[illegible] MOVIE via Cibrario 68. Tel. 011 749.2907. Depravazioni a Mosca, con Petrusha Romanov e Sasha Cabor. Ap. 15 ult. 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11. Or. 16 Cinéma Hommage à Arte: Les Vilains Duringer 1999.

CIRCOLO CULTURALE ARCI [illegible]. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66.45.711. Non pervenuto.

IL [illegible] Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. [illegible] 011 544.545. Progetto [illegible] Il 2/2 ore 21,30 al Piccolo Teatro Perempruner, p.zza Matteotti 39, Grugliasco, sab. 3 e dom. 4/2 a Villa Capriglio str. Traforo del Pino 67, Torino, proiezione del film Memir Matevic e incontro con l'autore. Ingr. libero. Info spett. 011 544545.

[illegible] MARCIDOFILIS E FAMOSA [illegible]. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436.87.30. [illegible] pervenuto.

MASSIMO TRE. Via Verdi. Tel. [illegible] Riposo.

[illegible] CULTURALE SOGGETTI. Via Praciosa 11, Moncalieri. L'urgenza di dire: seminario teatrale tenuto da Toni Mazzara da febbraio a maggio, 3 mercoledì di ogni mese in orario serale, per inf. tel. 011 68.22.122, 0335.6511.349.

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. Non perv.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione [illegible]. Tel. 011 338.698. Non pervenuto.

TEATRANZA ARTEDRAMMA. Aff. Arci via Palestro 9 - [illegible] Per la rass. «Giovani Resistenze» Teppisti di G. Manfridi con il Gruppo Teatrale Stranomiscuglio, regia di M. Giacometti. 2/2 ore 21 Teatro Matteotti. Infoline 011 645.740. Santibrigan-ti@teatranza.it.

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011 517.28.26. Non pervenuto.

TEATRO D'ORDINE. Via Bligny [illegible] Torino. Tel. fax 011 521.15.70. Compagnia Anna Bolens via Bligny 10 - To - tel./fax 011 521.1570. Apertura dalle 17 alle [illegible] dal lunedì al venerdì. E-mail: annabolens@libero.it.

[illegible] CITTÀ

AVIGLIANA — CORSO: 011 931.2403. Riposo.
BARDONECCHIA — SABRINA: 0122 99633. La tempesta perfetta.
[illegible] — BERTOLINO: 011 349.0270. Riposo.
BORGARO TORINESE — [illegible] - DIGITAL: 011 470.35.76. Autumn in New York.
BUSSOLENO — NARCISO: 0122 49 249. Non pervenuto.
CARMAGNOLA — MARGHERITA DIGIT: 011 971.6525. [illegible]
CASCINE VICA - RIVOLI — DON BOSCO DIG.: 011 959.34.37. Il club del cinema: Pane d'amor perduto.
CESANA TORINESE — E. SICARIO: [illegible] 811 564. Riposo.
[illegible] — SPLENDOR: 011 942.1601. Autumn in New York. UNIVERSAL: 011 941.1867. La carica dei [illegible]
CHIVASSO — MODERNO: 011 910.9737. Non pervenuto. CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori. [illegible] 910.1433. Cast away.
CIRIE' — [illegible]: 011 920.3754. Nonhosonno.
[illegible]LEGNO — PRINCIPE: 011 405.6795. La carica dei 102. [illegible]: 011 781.623. Cast away. [illegible]: 011 781.623. Nonhosonno. [illegible]: 011 789.792. Lost souls - La profezia. http:\\srcinema.supereva.it. STUDIO LUCE: 011 405.5681. Le verità nascoste.
CONDOVE — [illegible] 011 964.4346. Non pervenuto.
CUORGNE' — [illegible]: 0124 [illegible] Garage Olimpo.
[illegible]O — SAN LORENZO: 011 937.5923. Cineforum Pane d'amor perduto.
[illegible] — 2001 MONTALTO [illegible] 651.079. Chiuso per restauri. ABC D'ESSAI: 0125 425.084. Riposo. BOARO: 0125 641.480. Non pervenuto. LA SERRA: 0125 44341. Cineclub. POLITEAMA: 0125 641.571. Il gusto degli altri.
LEINI' — AUDITORIUM: 011 [illegible] 8098. Non pervenuto.
[illegible] — E.L. CASTELLO 011 841.230. In the mood for love.
NONE — [illegible] 011 986.3491. Chiuso per lavori.
[illegible] — [illegible] http:\\srcinema.supereva.it; [illegible] 1: 011 968.2068. Cast away. LUMIERE 2: 011 968.2068. La carica dei 102.
PINEROLO — HOLLYWOOD: 0121 201.142. Autumn in New York. MULT. [illegible] 200: 0121 393.905. Lost souls - La profezia. MULT. ITALIA 500: Cast away. RITZ: 0121 [illegible] 957. La carica dei [illegible]
RIVOLI — BORELLO: 011 958.6780. Nonhosonno.
SAN MAURO TORINESE — GOBETTI: 011 822.7362. Nonhosonno.
SAUZE D'OULX — SAYONARA: [illegible] 850.974. Ogni lasciato è [illegible]
SESTRIERE — FRAITEVE: 0122 76338. Non pervenuto.
SETTIMO TORINESE — PETRARCA: 011 800.7050. Autumn in New York.
SUSA — CENISIO: 0122 622.686. Riposo.
TORRE PELLICE — [illegible]: 0121 933.096. [illegible]
[illegible] — [illegible]: 0124 617.122. Riposo. ANTORADIE: 0124 617.122. Riposo.
VENARIA REALE — pren. 011 459.3088, inf. 011 459.3089. SUPERCINEMA: Sala 1: Cast away. Sala 2: Family man. Sala 3: Nonhosonno.
VILLASTELLONE — JOLLY: 011 96.96034. Riposo.
VINOVO — AUDITORIUM COMUNALE: tel. 011 965.1181. Non pervenuto.

[illegible]

[illegible] REGIO. Stagione d'Opera: ore 20,30 Hamlet, opera di A. Thomas da Shakespeare, E. Joel direttore. Regia di N. Joel. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 3h 10'. Repliche fino al 4/2. Dalle 19,30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21: Paul Bowles, senza mai fermarsi concerto scenico. Ensemble di due pianoforti, flauto, [illegible] e clarinetto. [illegible] Roman e R. Lombardo attori. Regia [illegible] G. Zambon. Progetto Scuola [illegible] a L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio [illegible] 10,30-18 e 20-21 [illegible] 011 8815.241/242.

ACTOR'S [illegible] Riposo.

[illegible] Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 3/2 ore 20,45 e dom. ore 18 la Comp. Lirica Int. presenta l'opera Rigoletto. Il 4/2 ore 16 per teatro bambini la Comp. del Drago pres. Fagiolino pastore guerriero. Per info Teatro bambini 011 8399353. Si prenota per il balletto Romeo e Giulietta di Prokofiev del 9/10-11/febbraio. http.www.alfateatro.com.

[illegible] Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. [illegible] ore 20,45 Compagnia della Rancia presenta A. Gassman, G.M. Tognazzi e R. Casale in A qualcuno piace [illegible], il [illegible] più esilarante! Regia S. Marconi. Nuovo abbonamento [illegible] Torino Spettacoli. Inform. e biglietti tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.

[illegible]. Via Chiomonte 3. «Teatro-intre: Il teatro con mamma e papà». Ven. [illegible] ore 20,30 domenica [illegible] 16,30 Nonsoloteatro presenta L'Asino d'oro. Bigl. L. 7000. Info www.arpnet.it/angolo. Prenotazioni ore 16-19 [illegible] 011 331.764.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via [illegible] 280. Ore 20,30 BIGLIETTI ESAURITI. Concerto straordinario fuori abbonamento. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. [illegible] Gergiev direttore. [illegible] Marc soprano, Marianna Tarasova mezzosoprano, Vincenzo La Scola tenore, Roberto Scandiuzzi basso, Coro Kirov del Teatro Mariinskij di [illegible] Pietroburgo. Musiche di Verdi. Per inf. t. 011 810.4653 - 810.4961.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria [illegible] il Palazzo della Radio, via [illegible] 31 [illegible] martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 810.4653-810.4961.

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Venerdì 9/2 andrà in [illegible] Visita dell'uomo grigio di D. Buzzolan, regia di M. Avogadro. Biglietteria T.S.T. tel. 011 517.6246. Info 24 ore su [illegible] 011 516.9490. Num. verde 800 235 333. www.teatrostabiletorino.it.

[illegible] Via Madama Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Il 31/1 ore 21 il Balletto dell'Esperia presenta Parentesi Barocche. Dal 6 al 10/2 ore 21 Remi. Per inf. [illegible] 011 669.80.34 da lun. a sab. 10-13 15-19. Sito internet www.teatrocolosseo.it.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Da martedì 6/2 Il collezionista di A. Shaffer, interprete e regia [illegible]. Nuovo abbonamento [illegible] 5 spettacoli a scelta. Inf. e pren. [illegible] continuato 9-22.

[illegible] Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. La Comp. Marionette Lupi propone su prenot. gli spettacoli Le avventure di Gioviglio nel mondo delle marionette, Le 99 astuzie di Arlecchino e con i pupi siciliani La Gerusalemme Liberata.

[illegible] Via Cristoforo Colombo 31 [illegible] Tel. 011 [illegible]. Da mercoledì ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il [illegible] comico Forbici follia, regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, [illegible] Bruse, S. Chionno, C. [illegible], [illegible] Rulli. Inform. e bigliet. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19 [illegible] 011 5805768 www.teatrogioiello.it.

[illegible] «IL [illegible]» P.zza Bodoni. Riposo.

JUVARRA. Via Juvarra 15, [illegible] 011 540.675. Ore 20,45 Donati & Olesen con Ted Keijser in Buona notte brivido. Inf. e pren. [illegible] 16 alle 19. Café Procope: ore 22,30 festa per il debutto [illegible] notte brivido.

PREGOLI. Piazza S. [illegible] 2 bis, tel. 011 817.9373. [illegible] prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno delle stesse): Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Rane, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione a Versailles. Per informazioni tel. 011 817.9373.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Il 3/2 ore 15,30 Comp. T.N. in Natura Mundi [illegible] F. [illegible] Amendola. Coreografia J. Fontano. Alle radici Gardel, musiche Gardel [illegible] Nordhem. Trasformed Figgis Cor. L. [illegible]

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. «Insolito» il 1° febbraio [illegible] La Contrada presenta Ventimila leghe sotto i mari. Ingr. unico L. 10.000. Info Assemblea Teatro tel. 011 3042808 in orario ufficio.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto.

[illegible] DI TORINO. Piazza Massaua 9. Non pervenuto.

[illegible] CARDINAL [illegible] Via C. [illegible] tel. 011 257.881. Il 2 e 3/2 ore 21 la Comp. Operette Champagne in Napoli canta. Commedia musicale in 2 tempi comicissimi con le più belle canzoni napoletane. Ingr. 30.000, rid. 25.000. Inf. e pren. feriali ore 16-19.

[illegible] Brandizzo [illegible], tel. 011 [illegible]26. [illegible] ore 21 in collab. [illegible] il Festival [illegible] del Cabaret Cabarabec [illegible] G. Pochini, C. Gallarini. Dal 1° [illegible] Comp. di Cantovivo in Mille suoni del Piemonte. Pren. tel. ore 17-19.

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo. Dal 31/1 al 1/2 [illegible] Mutar [illegible] presenta Viaggio in Occidente regia di V. Amato. Dal 2 al 3/2 A.T.I.R. presenta Where is the wonderful [illegible]. Regia S. Sinigaglia e il 4/2 la domenica dei ragazzi presenta Bautai Teatro in Cantico del nascere. Inf. e pren. tel. 011 800.55.50.

TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino 9, Beinasco. Non pervenuto.

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Il 31/1 ore 21 Le voci dell'Europa. Viaggio attraverso i grandi scrittori europei, regia di [illegible] Roncaglia con C. Roncaglia, S. Nasi, M. Riparbelli. Com. di musica [illegible] dell'Accademia dei Folli. Ingr. [illegible], rid. 15.000.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627.9789. Il 2/2 ore 21 Vestire gli ignudi. Ass. Cult. Torino Teatro. L. 15.000. Il 3/2 ore 21 Progetto preservazione cultura tibetana. Con i Monaci della Lama Peace World Foundation United Peace Voices e Kumpen Lama Gangchen Milano.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 2/2 ore 21 Comp. Strano Miscuglio in Teppisti, rassegna giovani Resistenze a cura di Teatranza Artedrama. Ingr. 20.000, rid. 15.000. Inf. e pren. Tel. 011 645740. Si prenota per La Crudel Zobia grassa dal 1/3 al 3/3. Tel. 011 6403700.

PICCOLO TEATRO PERSEPHONE. Non pervenuto.

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Il 2/2 ore 21 L'importanza di chiamarsi Ernesto di O. Wilde con G. Giuliana, D. Capriglio, L. Pel. Regia M. Missiroli.

[illegible]

[illegible] DI [illegible] (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). Orario: [illegible] lunedì a venerdì 8,30-18,30, sabato 8,30-14.
[illegible] (tel. 011.543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518.43.58.
[illegible] DI SUPERGA E [illegible] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA [illegible] (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca [illegible] martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
[illegible] REALE (telefono 011 [illegible] guidati agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna [illegible] alle 21 [illegible] prenotazione.
[illegible] (tel. 011.8816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra: «Calendario Lavazza Friends&More». Fino all'11/3, orario da mar. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19, lun. chiuso.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E [illegible] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011.442 [illegible].
Sede di CRDE. Villa Remmert. Mostra «Mario Gabinio - [illegible] piemontesi 1895-1925». Da martedì a venerdì 16-19,30, sabato e domenica 10-18. Lunedì chiuso.
Sede presso la PROMOTRICE (via Crivelli 11 - Valentino, tel. 011.669.25.45). Mostra: «Michelangelo Pistoletto - Io sono l'altro». Tutti i giorni 11-19; lunedì chiuso. Fino al 4/2.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni [illegible] minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostra: own). [illegible] 21/01/2001. «Arte povera in collezione». Fino al 25/3. Or.: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Mostra: «Una storia in crescendo». Fino al 25/3. Orario tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.
MUSEO DEL [illegible] (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente «Gli amesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI [illegible] (via XX Settembre 88/c, [illegible] 011.521.22.51). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10-16 visita guidata da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Aegyptica Animalia. Dal 24/10 al 18/6/2001. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domina Servizi 011.562.12.84.
MUSEO [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8,30-19,30. Lunedì chiuso. Inf.: 011 563.79.12 - 561.83.91.
MUSEO ETNOGRAFICO [illegible] (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì. Mostra: «Museo Storico di Zoologia». Stesso orario del museo.
MUSEO [illegible] DEL [illegible] (p. Carignano, tel. 011.562 1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica [illegible] visita guidata con volontari dell'Unitre.
MUSEO [illegible] MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.
[illegible] NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Il mito della montagna in celluloide - Luis Trenker». Fino al 16/4. Or. tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.
MUSEO [illegible] SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.
MUSEO [illegible] DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or.: da lun. a giov. 9-12,30; 14-16,15; ven. 9-12. Chiuso sabato e festivi.
[illegible] MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso.
[illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.
MUSEO [illegible] MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.
[illegible] (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or. tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011 53.006 29), pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del [illegible] gratuito.
MUSEO STORICO [illegible] (via Giolitti 36, tel. 011 432.55.75). Orario: tutti i giorni 10-19, martedì chiuso.
[illegible] BAROLO (via [illegible] Orfane 7, tel. 011 436.03.11).
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). Mostra: «Calendari». Or.: da mart. a dom. 10-19; giov. 10-22, lun. chiuso. Per inf. e prenotazioni 011 5171673.
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 54.74.71).
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358 12.20); Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a venerdì 9-19; sabato 9-19, 20-23. Lunedì chiuso.
COMMENDA DELLE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento.

MONTAGNA | DUE ORE DI PAURA IN ALTA QUOTA

MONTE ROSA, SCIATORI BLOCCATI FUNIVIA

Un guasto della funivia di Punta Indren, che collega Alagna Valsesia con il ghiacciaio, ha bloccato per due sul Monte Rosa 25 sciatori. E' accaduto ieri, durante una delle ultime corse giornaliere: nelle cabine c'erano 25 sciatori in salita e in discesa. Questi ultimi, sospesi nel vuoto lontano dai piloni di sostegno, stati raggiunti dai soccorritori con un sistema di carrucole agganciato al cavo della funivia. Imbragati, sono stati fatti scendere a terra



ATTACCHI PANICO, COLPITI SU 10

Anidride carbonica non solo sotto per l'effetto serra, ma anche gli attacchi di panico. Tre italiani su 10 ne hanno avuto almeno uno nella vita: percentuale destinata ad aumentare. Le cause, oltre quelle biologiche e psicologiche, sono anche ambientali: l'eccesso d'anidride carbonica stimola i centri nervosi che scatenano il panico. Nelle grandi città è dovuto anche all'incremento in atmosfera dei gas inquinanti



«Troppi ghiacciatori inesperti»

Sos delle guide dopo i due incidenti mortali

Enrico Martinet
AOSTA

Quando il «mondo dell'alpinismo» scende e s'infila nei boschi, d'estate fra i massi e d'inverno sulle cascate di ghiaccio, diventa un pianeta variopinto, allegro e colorato. Condizioni che creano un ambiente dove il rischio è vissuto modo più sfumato perché la moda di questi tipi d'arrampicata coinvolgono sempre di più chi alpinista non è, coloro che non hanno conosciuto la montagna, che l'hanno praticata. Mondo alla moda.

Gli incidenti sono sempre possibili, ma situazioni del genere le possibilità aumentano. A Cogne uno dei paradisi» mondiali dei «ghiacciatori» nello scorso fine settimana due giovani sono morti, entrambi sulle grandi cascate di Lillaz.

Aldo Cambiolo, guida alpina, era lì ed è stato fra coloro che ha recuperato le vittime. Se n'è andato «con il cuore gonfio e una rabbia dentro...». Poi ha preso un foglio di carta e lo ha riempito un parole: «Ma sta succedendo nel mondo dell'arrampicata sul cascate ghiaccio? Qualcosa di sottile sicuramente indefinito. I delicati equilibri che fanno convi l'uomo con gli elementi naturali sono rotti. Le regole di convivenza non codificate in manuali pronti per l'uso, sono regole vissute. L'esperienza purtroppo spesso non viene tenuta in sufficiente considerazione».

I «ghiacciatori» vengono dagli Stati Uniti. «Invenzione» degli An 70. Quelli che arrampicano a grandi livelli sono definiti i «cacciatori dell'effimero» perché il ghiaccio cambia ogni perché certe «vie» non possono più essere rifatte.

Ezio Marlier, un'altra guida alpina valdostana, ha cominciato a piantare le piccozze e i ramponi su lastre di ghiaccio verticali nel 1987. In tutto ha «firmato» «vie nuove» su roccia e su ghiaccio. Dal 1990 ne ha fatte 40 soltanto esili cascate o in «goulotte» di verglass con al fianco un «maestro dell'alpinismo», il france Patrick Gabarrou.

Trattiene a stento la rabbia, parla con furore: «Consigli? Difficili darli. L'arrampicata è soggettiva, per la miseria, ci sono regole-base che non vengono rispettate. Da dimenticare quella dannata voglia di dover fare la cascata a tutti i costi, anche condizioni lo sconsigliano perché altrimenti ci si sente sconfitti. Un approccio folle. Poi vengono seguiti modelli sbagliati, non si deve emulare chi fa salite di alto livello, non sono se che s'improvvisano in palestra. Non bastano i muscoli, la preparazione, l'attrezzatura, ci vuole cervello, esperienza e soprattutto bisogna la montagna. Tutto deve fatto per gradi. Occorre avere un lungo tirocinio con l'ambiente montano, conoscerne i rischi, poi si arrampica. Tutto, invece, è capovolto con complicità anche di un'informazione specialistica che presenta i grandi exploit e si dimentica di mettere in guardia dai rischi».

Il collega Cambiolo, nella sua sorta di «manifesto» «L'impressione è che negli ultimi gli incidenti avvenuti sulle cascate di ghiaccio dell'arco alpino siano probabilmente da attribuire a una errata valutazione ambientale e al non rispetto di quelle regole fondamentali che fanno parte del mondo dell'alpinismo, soprattutto quello invernale».

Sia lui, sia Marlier sono concordi nel dire che il ghiaccio si affronta «presto al mattino, la temperatura è di grande importanza, così come occorre la massima attenzione alla qualità d'acqua che sotto, se è tanta meglio cambiare itinerario». Ancora: «Sono da evitare le cascate nei canaloni quando c'è molta per il rischio valanghe e non fidarsi mai di vecchi cordoni abbandonati a cui legarsi per la discesa». Marlier quasi lo grida: «Arrampicare sul ghiaccio non è un'evoluzione della "palestra", ma una disciplina complessa e pericolosa».

I LUOGHI DEI «GHIACCIATORI»

ITALIA
Trentino:
Val D'Aone (Trento)

Piemonte:
Val Varaita (Cuneo)
Argentera (Cuneo)
Valle d'Aosta:
Valle di Cogne
Valsavarenche
Val di Rhemes
(Gruppo Gran Paradiso)

FRANCIA
La Grave (Briancon)
Argentieres La Bessee (Briançon)

SPAGNA
La Gavarnie (Pirenei)

CANADA
Calgary (Icefield parkway)

QUEBEC
Pont Rouge

ATTREZZATURA
Indumenti per alta montagna e idrorepellenti
guanti impermeabili
casco
scarponi ramponabili d'alpinismo rigidi
imbragatura
ramponi a 12 punte (due anteriori)
2 piccozze da ghiaccio
10 chiodi a vite e rispettivi moschettoni
2 mezze corde (diametro mm. 8,2) ognuna di 60 metri di lunghezza
2 cordini (diametro mm.8) ognuno di metri di lunghezza
1 discensore per fare corda doppia
3 moschettoni ghiera

Nuova frontiera dell'avventura: non basta la tecnica, ci vuole anche un'esperienza di anni

Le insidie delle pareti di cristallo

Enrico Camanni

ARRAMPICARE sull'acqua un'esperienza straordinaria. È quasi come arrampicarsi sull'aria, è quasi come vola. Così, quando negli anni Settanta le nuove tecniche hanno suggerito agli alpinisti la possibilità di scalare le cascate ghiacciate con due piccozze nelle mani e due ramponi ai piedi, stata la rivelazione di un ambiente surreale e impensato.

Erano sotto gli occhi di tutti, le guardava. Tutto a un tratto si è spalancata una nuova frontiera in un mondo che sembrava ormai perdutamente esplorato.

Le cascate d'inverno diventano nastri di cristallo, origami ghiaccio, scintille di sole rappreso, ma restano sempre acqua tenuta insieme da un fuggevole intervento del gelo. La loro bellezza è pari alla loro fragilità. Gian Carlo Grassi, che è stato il più grande ghiacciatore italiano insieme Gianni Comino, chiamava «couloirs fantasma» i colatoi di ghiaccio appesi nelle crepe delle pareti. Li corteggiava come fidanzate dall'animo volubile. Un giorno erano lì e il giorno dopo erano scomparsi: dispettosi fantasmi nella notte.

Quest'idea di aleatorietà, questo senso dell'effimero, accentua fascino nasconde pericolo. L'arrampicatore, prima ancora delle tecniche di scalata, deve imparare a riconoscere lo spessore e la qualità del ghiaccio - lucido, poroso, fragile come un fondo di bottiglia, gelatinoso come marmellata -, deve imparare a valutare gli sbalzi della temperatura, deve sorvegliare gli scherzi del sole del vento, deve trovarsi nel posto giusto momento giusto.

Ogni cascata ha il suo carattere e le sue incognite. La regola cambia per tutte. Non è solo un problema di tecnica, soprattutto una questione di fiuto. Una cascata facile di primo mattino può diventare difficile insidiosa dopo poche ore, sciogliendosi sotto i piedi e le mani chi sale. Lo stesso itinerario può facile difficile, sicurissimo o pericoloso, dipende dalle condizioni del momento. ogni istante è diverso dal momento prima.

Per questo l'arrampicata sulle cascate di ghiaccio sarà mai un'attività completamente sicura, anche se gli attrezzi sembra ormai lame coltello, anche se spesso gli itinerari si trovano a pochi minuti dall'auto, anche se certe domeniche si fa la coda per salire e sembra di essere capitati in un ritrovo d'amici. L'esperienza l'unico amico possibile, l'esperienza insegna essere pazienti. Bisogna saper aspettare e saper rinunciare.

IN BREVE

■ RICERCHE CONTESSA
Per cercare il corpo della contessa Francesca Vacca Agusta, Maurizio Raggio bada spese. Le ricerche interesseran 10 chilometri quadrati antistanti la baia di Portofino saranno impiegati sub professionisti in grado di scendere, con bombole a miscele, fino alla profondità di 100 metri. Le immersioni guidate da rilevamenti sonar, in grado di leggere la superficie dei fondali.

■ LEUCEMIA, SPERANZE
Ricercatori hanno scoperto che una molecola, chiamata Cd30 coinvolta anche nell'Aids, è il cuore del meccanismo che indebolisce il sistema immunitario nei malati di leucemia linfoide cronica. Poterla bloccare significherebbe una nuova strategia per rafforzare le difese dell'organismo e combattere le infezioni ricorrenti, prima causa di morte nella malattia.

■ FENICE, DA PM
Al processo per l'incendio del teatro La Fenice il pm Felice Casson ha chiesto anche la condanna a mesi di carcere per l'ex sindaco di Venezia, Massi Cacciari, nella sua veste, all'epoca, di presidente dell'Ente Lirico.

■ NUMERO
Dal 1° febbraio, tutti i giorni dalle 13 alle 16, sarà attivo un numero verde (800.764.670) cui pazienti, familiari medici potranno rivolgersi per informazioni sul progetto Cronos attivato dal Ministero della Sanità per combattere l'Alzheimer, malattia conosciuta meglio come demenza senile precoce.

■ ROMA, DAL CANE
A Roma, al Nuovo Salario, un aspirante suicida si è chiuso nel bagno la scorsa notte e si è tagliato le vene, ma i latrati del suo cane, alle di notte, hanno dato l'allarme. L'uomo è stato salvato dalla polizia.

FENOMENI A CONFRONTO | «ZELIG», PROGRAMMA «INFINITO», E «CONVENSCION» CHE CHIUDE E TRASLOCA IN PRIMA SERATA

MAX PISU
Milanese, classe 1965. Il suo Tarcisio è una delle colonne di «Zelig». Ama il calcio e giocare col figlio, di 2 anni





[illegible] FOREST
Alias Michele Foresta. Il «mago» è di Enna, ha lavorato a Londra e Parigi «on the road» e ha debuttato in tv a «Indietro tutta»



NAT[illegible]O BALASSO
Veneto, 40 anni, sul palco fa l'attore di film porno sempre doppiato e il professore Balasz esperto di giochi di parole



CLAUDIO [illegible]O
«capocomico» [illegible] «Zelig» ha alle spalle teatro «serio» [illegible] la compagnia dell'Elfo [illegible] Salvatores, cinema e tivù

LEONARDO MANERA
Detto «energia pura». Ha 33 anni, è nato sul lago di Garda e a quella mestizia, [illegible] lui, si ispira l'atmosfera dei suoi sketch





ALE FRANZ
Alessandro Besentini e Francesco Villa, milanesi, propongono gag ispirate al Noir anni '40, protagonisti Gin e Fizz, malviventi pasticcioni il cui dialogo è una serie di equivoci

PALI E DISPARI
Angelo Pisani e Marco Silvestri, classe '74 e '75, sono i «ragazzini» della compagnia. Slang giovanil-coatto, movimenti a scatti, [illegible] libri, musica e playstation





MARGHERITA ANTONELLI
Milanese, del '63, è la «collaboratrice domestica» Sofia del programma. Ha un gatto rosso che si chiama Fausto (Bertinotti), ama cucinare e vestirsi, dice, da cartoon giapponese

La TV del CABARET

Cristina Caccia

IMPEGNATISSIMO tra «teatro, tv e famiglia», dice, Claudio Bisio tra una prova di Malaussène e una registrazione commenta il [illegible] di «Zelig». Cinque anni di vita (prima col titolo «Facciamo cabaret»), in questa stagione tv il programma di Italia 1 ha ottenuto buoni risultati di audience, con punte del 19-20% di share, e ha battuto tutti i record di presenza sullo schermo. Ha incominciato la stagione dopo l'estate, è andato per la prima volta in scena - in diretta ovviamente - la notte di Capodanno, ha ricominciato l'anno pratica[illegible] [illegible] interruzioni e programmerà altre 12 puntate per l'estate 2001. A parte «Striscia la notizia», un inedito in tv.

Qual è il segreto di questo successo, Bisio? L'affiatamento?

«Certo è molto importante. Ci permette di divertirci, fa sì che non ci stanchiamo nonostante il grande lavoro. Poi il fatto che la trasmissione sia praticamente dal vivo, [illegible] una normale serata di cabaret dello Zelig. Registriamo la puntata una settimana prima davanti al pubblico, senza mai fermarci; e non cambiamo nulla, salvo a volte tagliare un po', perché sforiamo nel tempo».

A Capodanno ad Andalo, in montagna, non avete sforato.

«No, [illegible] [illegible]ti bravissimi. Eravamo un po' preoccupati per il fatto della mezzanotte. Ma siamo stati molto professionali».

Professionalità e amicizia, allora?

«Amici lo eravamo già, e dopo la diretta lo siamo di più. Con Andalo abbiamo patteggiato tutti una settimana bianca da fare con le famiglie. Si sono conosciute le mogli, i figli. E' diventata una grande comune».

Una lobby?

«Ma no, piuttosto una squadra. Mi piace pensare che siamo aperti alle new entry. Serve sempre un certo avvicendamento nello "spogliatoio": per farsi [illegible] idee, per fare altre cose fuori di qui, teatro, cinema».

O per finire dalla concorrenza, alla Rai.

«Un po' come il calcio mercato, no? [illegible] [illegible] per la [illegible] televisiva, per la non belligeranza. Mi piace vedere i nostri comici approdare nelle altre trasmissioni. Da Vergassola a Marco Della Noce, da Ficarra e Picone a Ale Franz. Persino Enrico Bertolino è venuto fuori a Zelig».

Piena libertà, insomma?

«Libera entrata e libera uscita. Anche se fare una stagione da noi è un marchio di qualità».

Ma come si arriva alla scuderia Zelig?

«Il locale è un vivaio naturale. Poi ci sono le amicizie, c'è lo zoccolo duro milanese, ma non solo. Gino e Michele, e Bozzo, gli autori, hanno fatto provini in giro per tutta Italia, nelle città più defilate. E infatti i comici vengono da posti diversi».

Com'è fare il boss di tutti, il capocomico?

«Interessante. Io vengo dalla compagnia dell'Elfo, faccio di tutto, ma ormai sono un comico all'80%».

Una curiosità. Ai suoi figli come racconta il suo lavoro?

«Quello di 3 anni [illegible] capisce molto cosa faccio, [illegible] la bimba di 5 sì. La tv in casa mia non si guarda, ma mia figlia ha seguito la serata di Capodanno sveglia, sotto il tendone in montagna e [illegible] ha [illegible]to. E' rimesta conquistata dal vestito d'oro di Laura Freddi... E poi i bambini sanno cosa vuol dire fingere, recitare. Se vogliono piangono e ridono a comando, no?»



FABRIZIO FONTANA
Alias James Tont, 30 anni, gli [illegible] un esame alla laurea alla Bocconi

«Il video [illegible] è [illegible] [illegible]»

Paolini: «L'ora di cena una scommessa [illegible] contro pianti e famiglie in lite»

«Convenscion» - l'altro polo televisivo della [illegible] «Ottavo [illegible] a parte - chiude il 2 febbraio. Ma è solo una pausa di restyling. Il programma del venerdì notte di Raidue firmato da Gregorio Paolini tornerà in primavera, «promosso» - è ufficiale - in prima serata. «Promozione sì, ma anche rischio - frena Paolini - Ci confronteremo con mamme piangenti, figli disperati, famiglie disgregate, il riso contro il pianto insomma, una bella battaglia». Il papà di «Target» è però soddisfatto: «Questa seconda edizione è andata benissimo, abbiamo avuto punte del 22-23% di share, [illegible] al di là degli ascolti c'è la percezione della gente per strada, che ci segue». A Paolini piace soprattutto «l'alchimia», il «clima» che si è creato tra i comici: «Si divertono a lavorare insieme, a mettersi in gioco. Nella prossima puntata per esempio, Natasha Stefanenko, una delle nostre figure "istituzionali", si traveste da Aretha Franklin. Immaginatevi, nera, grassa, stupenda».

Pure Enrico Bertolino, un altro «testimonial» del programma, si dice soddisfatto. Milanese quasi da copione, alterna a quella di comico l'attività manageriale - «faccio formazione del personale e insegno comunicazione: [illegible] fare cabaret 8 ore al giorno con un pubblico che non può scappare» - e spiega che «Convenscion», che si gira a Napoli, lo ha fatto conoscere anche al centro-sud. Nato a «Zelig», approdato alla Rai, anche lui è per la pax televisiva, per la mobilità artistica. «Io passo sette vite a spostarmi. Zelig, il locale, è ancora la mia palestra milanese, ma mi fa piacere sdoganarmi, cambiare poli geografici, per vedere se piaccio anche, per dire, ad Agrigento». Del cambiamento di orario però è preoccupato. «Con il cabaret - dice Bertolino - ci si muove meglio sul tardi: in prima serata non appena dici qualcosa parte la scomunica. Cambia la tipologia degli spettatori. Tu sai [illegible] che scherzi e ti guardano, seduti a tavola, il pubblico delle fiction, gli sms e gli intellettuali: una tragedia».

[illegible] qual è, adesso, il pubblico di «Convenscion»? «Secondo i dati chi ci guarda ha dai [illegible] ai [illegible] [illegible] - spiega Paolini -, giovane ma non giovanissimo, dunque. Ci seguono da nord, centro e sud, le grandi città. In genere gente che ha studiato e che lavora». Un target che sembra interessare a Raidue. «Sì, e d'altra parte è giusto differenziare le reti, perché i pubblici non sono tutti uguali, e la tv deve offrire qualcosa a ciascuno. Non diventare un elettrodomestico, un termosifone che scalda le case tristi e basta». [cr. c.]

Opiterà il Centro visitatori e sarà sede operativa del Parco Gran Paradiso

Grand Hotel di Ceresole Approvato il restauro

Giampiero Maggio
CERESOLE REALE

Primo atto per il recupero del Grand Hotel da parte dell'Ente Parco Gran Paradiso. La giunta esecutiva, presieduta dal professor Franco Montacchini, ha approvato il progetto preliminare per il restauro del lotto dello storico edificio che il Parco ha acquistato dalla diocesi di Vigevano: negli ultimi anni, prima della chiusura legata ai problemi della messa a norma del complesso, il grande albergo era utilizzato come casa-vacanze, mettendo a disposizione parecchi posti letto.

E' prevista la realizzazione del nuovo Centro visitatori dedicato allo stambecco, animale simbolo del Gran Paradiso. Spiegano al Parco: «L'esposizione sarà strettamente collegata con gli studi scientifici sulle origini e l'evoluzione della specie. In circa metri quadrati verranno esaminate le motivazioni della presenza e dell'attività di conservazione dello stambecco nel Parco del Gran Paradiso e in generale il significato e l'importanza delle protette nella conservazione delle specie animali. Il filo conduttore dell'allestimento sarà l'evoluzione del rapporto fra "Homo sapiens" e "Capra ibex" come metafora del rapporto uomo ambiente». Si pensa anche di creare un punto espositivo legato alla presenza dei Savoia nelle vallate di quello che, dal 1922, è diventato il primo parco italiano.

Nel salone delle feste dell'ex albergo dove Giosuè Carducci iniziò a comporre la celebre ode «Piemonte» (le «dentate scintillanti vette» non nient'altro che le Levanne) verrà ricavata una sala polivalente da 150 posti per ospitare convegni e manifestazioni, attrezzata con sistemi di proiezione e video conferenza: «Un recupero che vuole trasformare questa struttura in un punto di riferimento importante per l'attività convegnistica legata al Parco, ma di interesse per tutta la valle». Dopo il progetto inizia la fase legata alla ricerca dei finanziamenti. L'opera potrebbe essere portata a termine nell'arco del prossimo quadriennio.

Sempre al Grand Hotel, in base alla legge-quadro sui parchi, troverà ospitalità una delle due nuove sedi operative del Parco (l'altra è prevista in Valsavarenche). Nei progetti del Parco vi è anche quello di accogliere al Grand Hotel l'ufficio turistico che dall'estate 2000 è ospitato nel Centro visitatori di Pian della Balma, un vecchio magazzino del Comune: «Concentreremo tutti gli sforzi perchè il Grand Hotel possa riaprire con una serie di servizi di grande eccellenza» dicono i responsabili del Parco.

Restano ancora da definire i problemi legati all'accesso al Grand Hotel: impensabile giungere di fronte all'ingresso in auto, soprattutto se si vogliono concentrare in questa struttura, all'ingresso di Ceresole in posizione periferica rispetto al resto del centro montano, i servizi di informazione ed accoglienza turistica.





Un'immagine del Grand Hotel. A fianco, il professor Franco Montacchini

Palazzina Anas, futuro incerto

Il cantiere è ormai fermo da anni lasciando l'edificio incompiuto

CERESOLE

Rinasce il Grand Hotel, simbolo di architettura alpina di fine Ottocento: il progetto di restauro, che ha saputo mantenere inalterate le caratteristiche architettoniche della struttura, è stato messo a punto dagli architetti Patrizia Vaschetto ed Elio Tompetrini dell'Ufficio tecnico dell'Ente.

Attende ancora il suo destino la «palazzina Anas», edificio degli anni '90, pessimo esempio di architettura di montagna. Il cantiere da anni è fermo, dopo che i lavori erano stati inseriti dall'Anas in un piano di «pronto intervento», con affidamento diretto dell'appalto ad un'impresa di fiducia.

«Una storia davvero incredibile - osserva il gruppo di minoranza "Progetto Ceresole Reale" -. L'edificio è nato su terreno che ancora oggi è di proprietà del Comune. Dai garage iniziali, si è passati ad una struttura che prevedeva alloggi per funzionari e dipendenti Anas. Le inchieste tangentopoli sugli appalti Anas hanno fatto il resto».

Risultato: edificio incompiuto, nei due piani sopra il garage, e soprattutto nessuna idea di che cosa farne. «Come se bastasse, l'Anas avrebbe predisposto una perizia che prevede una spesa di 700 milioni per completare la copertura e le parti esterne. Ci si augura che il capo compartimento Anas blocchi questa operazione inutile e assurda, soprattutto oggi che i milioni sono molto più necessari a ricostruire tratti della statale 460 distrutti dalla disastrosa alluvione di metà ottobre».

E c'è chi avanza l'ipotesi di una demolizione della parte incompiuta: «Si spenderebbero davvero meno soldi per abbattere struttura che oggi continua ad offrire una pessima immagine in uno dei punti più belli di Ceresole». [gp.mag.]

Ivrea, Carnevale

Aranceri contro gli «abusivi»

Scatta la lotta agli «abusivi», da parte delle squadre degli aranceri che animano il carnevale di Ivrea. La volontà di disciplinare la manifestazione, oltre che l'esperienza di alcuni spiacevoli episodi avvenuti negli anni scorsi, ha spinto i rappresentanti dell'Associazione Squadre Aranceri a prendere delle iniziative.

La sfilata del sabato grasso, innanzitutto. «Potrà partecipare - recita un comunicato - soltanto chi è iscritto arancere. I responsabili di ogni squadra faranno di tutto per identificare e allontanare gli abusivi». L'operazione di riordino coinvolge anche la battaglia delle arance. «Gli aranceri che tireranno nelle piazze non di propria appartenenza, saranno allontanati». Si dovranno fare attenzione anche gli spettatori: chi formerà autonomi gruppi di tiro o sosterà nelle piazze senza il tradizionale berretto frigio, potrà essere bersaglio di chi indossa regolare divisa da arancere.

Intanto continuano i preparativi, con le immancabili polemiche, in vista del carnevale. Dopo il prologo dell'Epifania c'è attesa per la domenica 11 febbraio, con le prime «alzate» degli Abbà e le prime fagiolate. Sarà anche l'occasione per l'esordio in divisa del neo Generale e dello Stato Maggiore. [m. rev.]

■ **SETTIMO, INCENDIO.** Si indaga sull'incendio di un'auto avvenuto domenica sera, all'interno della ditta Casatech, in frazione Torre Daniele a Settimo Vittone. Ad è bruciata è stata la Renault Laguna della titolare, Sophia Stevenson, 38 anni. I carabinieri sono al lavoro per identificare l'autore del gesto.

■ **CASTELLAMONTE,** Il litigio il cognato è costato ad un disoccupato torinese, Valter Ventriglia, 32 anni. L'uomo è stato arrestato per resistenza nei confronti dei carabinieri, il cui intervento è stato richiesto dai vicini. E' successo domenica notte, nell'abitazione di Giuseppe Celeste a Castellamonte.

■ **FIORANO, SUICIDIO.** M.Z., 60 anni, disabile, è stato trovato cadavere ieri mattina nella sua abitazione a Fiorano. L'uomo si è tolto la vita impiccandosi alla finestra della cucina.

■ **RIVAROLO, PROSTITUTE.** I carabinieri di Rivarolo, durante un servizio di controllo, hanno denunciato l'altro giorno quattro prostitute nigeriane trovate sprovviste del permesso di soggiorno. Le lucciole sono poi state accompagnate in questura per la notifica del decreto di espulsione.

■ **SAN BENIGNO, ALPINI.** Luigi Baudino è stato riconfermato capogruppo della sezione Ana di San Benigno che conta più di 120 soci. Il gruppo delle penne nere sanbenignesi partecipa attivamente alle diverse iniziative organizzate sul territorio: a Natale ha preso parte al mercatino, il cui ricavato è andato a favore degli alluvionati delle Valli Orco e Soana.

■ **SAN BENIGNO, CONFERENZE.** Prende il via presso il salone dell'Istituto salesiano, un ciclo di conferenze dedicate alla salute e al benessere, organizzato dall'associazione culturale «Fitness club San Benigno». Il primo incontro è in programma, domani alle 17.30 e sarà tenuto da Maria Meneghin, medico nutrizionista, sul tema dell'alimentazione, il dimagrimento e l'apporto calorico. Il secondo è fissato per il 7 febbraio e tratterà di «Elasticità muscolare ed equilibrio, leggi naturali e prevenzione degli infortuni». L'ultimo avrà luogo il 14 febbraio sul tema «Le nuove frontiere della medicina alternativa: i fiori di Bach e l'idrologia».

■ **CUORGNÈ, POLEMICA.** Polemica presa di posizione da parte del gruppo di minoranza «Progetto per Cuorgnè» su alcuni lavori post-alluvione già incominciati a Cuorgnè. I consiglieri d'opposizione chiedono al sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot, di convocare un'assemblea pubblica e spiegare l'iter con il quale sono stati affidati alla ditta «Morletto» di Rivarolo, i lavori di pulizia dell'alveo del torrente Orco e di difesa spondale, operazione da oltre un miliardo e mezzo.

■ **CUORGNÈ, ANA.** Rinnovo del direttivo Ana di Cuorgnè. Presidente è stato nominato, Antonio Bertot, suoi vice, Luigi Pianfetti e Piero Giacomino. Livio Aimonino è il segretario, mentre il ruolo di cassiere sarà ricoperto da Sergio Giacoletto.

■ **CASTELLAMONTE, FOGNATURE.** Il sistema fognario della frazione Preparetto di Castellamonte sarà allacciato a quello centrale della rete consortile. Lo ha garantito il consorzio Aias.

Allarme dalla Valle Orco: nessun intervento sulla 460 alluvionata

«A rischio il turismo estivo»

Una quindicina i punti della statale da recuperare Sotto accusa i tempi troppo lunghi della burocrazia

Giampiero Maggio
LOCANA

Che non ci fossero speranze per ripristinare i tratti della statale 460, in valle Orco, e salvare la stagione invernale era una certezza.

A tre mesi dall'alluvione non è cambiato nulla. Il fatto è che, ora, il rischio c'è pure quella estiva. Il motivo è rappresentato dai ritardi sulla presentazione all'Anas dei progetti per il recupero di una quindicina di punti lungo l'arteria che fino a Ceresole Reale. «I lavori saranno terminati entro l'estate», avevano giurato gli amministratori.

Dall'Anas, invece, arriva la doccia fredda: se tutto andrà bene saranno conclusi entro la fine di quest'anno, non prima. Anche perchè gli elaborati sui quindici punti da ripristinare e da mettere in sicurezza lungo la statale, sono stati presentati già in ritardo.

«Ora - conferma Ennio Paolucci, capo compartimento Anas per il Piemonte e la Valle D'Aosta - speriamo di radunare entro fine febbraio la Conferenza dei Servizi, poi si dovrà incontrare il Comitato Tecnico. Solo a quel punto e volta che sarà stato espresso parere favorevole sui progetti, si potranno ottenere i finanziamenti dal Ministero».

Tradotto, significa che per vedere le opere concluse si dovrà attendere ben oltre i tempi previsti.

E Piero Blanchetti, sindaco di Ceresole Reale, oltre che amministratore incaricato di seguire l'iter dei progetti viabilità per la Valle Orco, dice: «Speravamo fossero rispettati i tempi e questo non è accaduto. Ora chiediamo solo che la trafila burocratica sia veloce, per non compromettere ulteriormente il turismo».

Anche perchè è sufficiente superare i confini pimontesi per capire la rabbia degli operatori turistici della valle.

Basta percorrere i quaranta chilometri che separano Cuorgnè da Ceresole Reale per rendersi conto che non è cambiato nulla dopo l'alluvione del 15 ottobre.



Ennio Paolucci, capo dell'Anas

Sono visibili le ferite lungo la statale 460: strettoie, ora segnalate da dieci semafori, laddove la piena si era portata via pezzi di strada, cartelli sradicati dall'Orco in piena e adesso desolatamente ripiegati sul letto del torrente.

Basta percorrere la statale 26, quella che porta in Valle D'Aosta per capire che lì è tutta un'altra storia e l'alluvione sembra solo un brutto ricordo. Un paragone impietoso.

Truffatori in azione a Oglianico e nella frazione Salto di Cuorgnè

Parroco scippato da finti carabinieri

OGLIANICO

L'altra sera don Ubaldo Bollatino, 76 anni, parroco di Oglianico, tutto si aspettava tranne che due finti carabinieri pronti a raggirarlo e ad arraffargli il portafoglio con dentro più di 300 milalire. Quando la coppia di uomini, vestiti in abiti borghesi, sulla quarantina, intorno alle 19 ha suonato il campanello della canonica della parocchiale della Santissima Annunziata, forse il sacerdote qualcosa ha dubitato, poi, però, ha spalancato la porta d'ingresso.

«Ci dispiace davvero disturbarla, ci scusiamo per l'ora - hanno detto i due in modo molto affabile -. Siamo dei carabinieri, dovremo effettuare un controllo per capire se i ladri sono entrati anche nella sua chiesa, questione di pochi minuti». Don Bollettino, premuroso, a quel punto, ha invitato i due ad entrare per il sopralluogo: «Sarà, ma se qualcuno ha rubato, io non mi sono proprio accorto di nulla». Una volta all'interno dell'abitazione del parroco i finti carabinieri sono entrati in azione: «Dobbiamo compilare questo verbale, se gentilmente ci fa vedere un documento». Così quando il sacerdote ha sfilato dalla tasca il portafoglio per cercare la carta d'identità uno dei due malviventi, con uno scatto da felino gliel'ha strappato dalle mani e insieme al compagno è scappato di corsa. Le indagini ora sono affidate ai carabinieri di Rivarolo che hanno già fatto a don Ubaldo Bollattino decine e decine di fotografie segnaletiche. [g. gia.]

Anziana derubata da falsi vigilantes

CUORGNE'

Ancora una rapina ai danni di una pensionata. E' successo a Cuorgnè, in frazione Salto. La vittima, V.A., 67 anni, è stata derubata di gioielli per un valore di ventina di milioni. Non solo: i malviventi, con uno spintone, l'hanno fatta cadere a terra.

La pensionata è stata medicata al pronto soccorso di Cuorgnè: fortunatamente ha riportato solo leggere contusioni, guaribili in pochi giorni.

I fatti risalgono al tardo pomeriggio di domenica. Due uomini hanno bussato alla porta di V.A. spacciandosi per vigilantes, incaricati di controllare se denaro e oggetti di valore fossero custoditi in maniera adeguata. La donna è caduta nel tranello ed ha fatto entrare i rapinatori, mostrando loro i gioielli che aveva in casa.

Quando si è accorta che i presunti vigilantes erano, in realtà, due malfattori, era ormai troppo tardi. A nulla è servita la sua istintiva reazione: i rapinatori l'hanno spinta a terra e sono fuggiti con il bottino, dileguandosi senza lasciar tracce. I carabinieri si sono subito messi al lavoro, facendo scattare le ricerche e vagliando ogni possibile indizio, ma finora alcun esito.

Quella di domenica è l'ennesima rapina commessa nella abitazioni di persone anziane. L'ultimo grave episodio in Canavese era avvenuto la sera del 31 dicembre a Tavagnasco, quando una donna di 82 anni venne malmenata da malviventi. [m. rev.]

La segreteria provinciale

«Forza nuova è estranea ai fatti di Bellavista»

IVREA. «Forza Nuova è del tutto estranea ai fatti verificatisi nel quartiere Bellavista, riportati alcuni giorni fa dagli organi di stampa».

La segreteria provinciale del movimento prende le distanze dallo sparuto gruppetti di simpatizzanti (come tali, almeno, considerati dalle forze dell'ordine) che si è reso protagonista di alcuni episodi di teppismo nel quartiere eporediese.

«Forza Nuova - recita un comunicato - non ha iscritti nella zona di Ivrea, inoltre il teppismo e la violenza non sono i metodi con cui intendiamo condurre la nostra azione politica». Associazione, partigiani, centri sociali e cronisti invitati ad un po' di «indulgenza» nei confronti di Forza Nuova. «La nostra effettiva colpa è quella di non conoscere tutti coloro che hanno tempo e voglia di scrivere sui muri».

Bocce serie A, girone B

Banchette, il Brb sabato sfiderà i primi della classe

IVREA. I bocciati del Brb Olivetti Ivrea sabato scorso hanno scontato il loro turno di riposo, ma i risultati della 13ª giornata hanno prodotto una situazione nel girone B della serie A per cui la squadra presieduta da Bellazzini, in base a quanto accadrà nel prossimo turno del 3 febbraio, potranno finire in classifica al 2°, al 3° e anche al 4° posto.

Sabato il Brb Olivetti si recherà a Pianezza per incontrarvi la capolista, ancora imbattuta: uscire vincitori da questo scontro sarà difficile, per quanto gli eporediesi siano in un felice momento e abbiano tre vittorie alle spalle. Se dovesse accadere, il Brb agguanterebbe l'Auxilium (in turno di riposo) e allora finirebbe 2° in quanto negli scontri diretti ha avuto la meglio sui saluzzesi. Se dovesse pareggiare, manterrebbe l'attuale 3° posto e se dovesse perdere - e la torinese La Fissa battere contemporaneamente, come è probabile, il Litorale - Battaglino a compagni scenderebbero al 4° posto, perchè La Fissa ha avuto la meglio nella somma dei due incontri diretti.

NOVE & QUANDO

Il Cineclub, in svolgimento al cinema La Serra di corso Botta a Ivrea, propone oggi - alle 15, 17.10, 19.40 e 22 - il film «Uno specialista: ritratto di un criminale moderno». Alla sala Margherita di Cuorgnè, per «Due città al cinema», è invece in cartellone «Garage Olimpo»: proiezione unica alle 21.15, biglietti a 7 mila lire.

PITTURA E SCULTURA. Tutti i martedì, a partire dalle 15 al Centro sociale autogestito Castellazzo di Ivrea, corsi gratuiti di pittura e scultura, condotti rispettivamente da Andrea Iberti e Ozziglof. Informazioni allo 0349.7221931.

SOGGIORNI L'Etsi Cisl del Canavese e la Fnp organizzano due soggiorni marini: dal 23 febbraio al 9 marzo a San Bartolomeo a Mare, dal 26 maggio al 9 giugno a Igea Marina. Per le iscrizioni rivolgersi alle sedi canavesane dell'Etsi-Cisl a Ivrea (0125.641395), a Caluso (011.9831673), a Castellamonte (0124.582470), a Cuorgnè (0124.68264) e a Rivarolo (0124.26745).

Il Club della Repubblica organizza per il 9 febbraio, al circolo «Verde Canavese» di regione Ribes a Colleretto Giacosa, una cena per ricordare la Repubblica Romana nel suo 152° anniversario. Per informazioni e prenotazioni: 0125.538165 o 0125.44965.

LEZIONI UNITRE. L'oratorio San Giuseppe di Ivrea ospita, alle 15, una conferenza del corso di Storia militare. Invece alla sede di San Giusto dell'Università della Terza età, alle 16.30, c'è il laboratorio di lavorazione della creta. E un'ora più tardi, al centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè, lezione di inglese (secondo corso) tenuta da Elizabeth Dickins. Alle 15.30, nei locali dell'ex ospedale di Castellamonte, conferenza di Willy Beck per il corso di storia dell'arte.

SCUOLA DEL LEGNO. L'associazione scuola di scultura «Demaria» di Strambino propone corsi di scultura su legno, falegnameria e lavoro al tornio. Le lezioni avranno cadenza settimanale. Per informazioni e adesioni - i posti sono limitati - contattare lo 0125.711588.

Si svolgono ogni martedì, a partire dal 13 febbraio, le lezioni dei corsi di lingua piemontese proposti dall'associazione «Gioventura Piemontèisa». Gli incontri si tengono, in orario 16-18.30, all'istituto superiore «Giovanni Cena» di via Dora Baltea a Ivrea. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 011.5660491.

L'Università della terza età di Castellamonte, in collaborazione con l'agenzia di viaggi L'Olandese Volante di Rivarolo, organizza il Tour delle Città Imperiali del Marocco. Partenza il 18 marzo. Per informazioni e iscrizioni contattare l'agenzia allo 0124.425381, oppure inviare una e-mail all'indirizzo olandesevolante@libero.it.

CACCIA. La Federcaccia organizza un corso per l'idoneità alla caccia in zona Alpi. Le lezioni si tengono nella sede di piazza Marconi, tutti i venerdì alle 20.30, a partire dal 2 febbraio. Per iscrizioni telefonare allo 0124.28146.

Fino al 31 gennaio è possibile iscriversi ai programmi di studio all'estero dell'associazione Intercultura, con soggiorni che possono avere durata anche di un anno. Per maggiori informazioni: 0125.251067.

OSCAR WILDE. Venerdì 2 febbraio, alle 21 al Teatro Giacosa, verrà portata in scena la celebre commedia di Oscar Wilde «L'importanza di chiamarsi Ernesto». Tra gli interpreti Debora Caprioglio e Lucia Poli. La regia è di Mario Missiroli. Biglietti a 40 mila e 20 mila lire; per informazioni e prevendite rivolgersi a Il Contato del Canavese, allo 0125.641161.

a cura di MAURO SAROGLIA

Scuola in subbuglio: ad anno ormai inoltrato entrano in vigore le supplenze annuali

Il bulletto dell'insegnante Cambiano 1200 cattedre

Maria Teresa Martinengo

Sono giorni tormentati, questi, per le scuole torinesi. Il «carosello» degli insegnanti, scongiurato all'inizio dell'anno dal decreto ministeriale che [illegible] consentito ai presidi di riconfermare i supplenti del '99/2000, [illegible] sta verificando [illegible] in un gran numero [illegible] classi. In un anno particolare, segnato dai ritardi dovuti ai concorsi, le immissioni in ruolo possibili (materne, elementari, lingue e pochissime materie tecniche), [illegible] state fatte dopo le vacanze natalizie. E sempre dopo Natale [illegible] risultate pronte le graduatorie permanenti - complicate [illegible] ritardate anche queste - in base alle quali procedere con le assegnazioni delle supplenze annuali. Il cambio, in cattedra, riguarda in questo caso 300 insegnanti precari di materne ed elementari e circa 900 delle secondarie inferiori e superiori.

Ma le scuole, le famiglie, gli stessi colleghi dei docenti già sostituiti o in procinto [illegible] [illegible]lo protestano. La Stampa ha ricevuto ieri [illegible] telefonate, lettere sono pervenute a Specchio dei Tempi. Ci sono realtà, [illegible] [illegible] media di Volpiano e San Benigno Canavese, dove i supplenti «a rischio» di sostituzione rappresentano il 25% dell'intero corpo docente. Al liceo Baldessano-Roccati di Carmagnola gli studenti sono sul piede di guerra. Tutti sottolineano l'assurdità di un cambio in massa a metà anno, anche alla vigilia degli scrutini. «L'ennesima riprova del fatto che [illegible] burocrazia - commenta l'assessore all'Istruzione della Provincia, Gianni Oliva - non tiene minimamente conto delle esigen[illegible] degli studenti e delle famiglie».

In Provveditorato, la dottores[illegible] Rosanna Pessano spiega: «Ci siamo trovati [illegible] un gran numero di posti scoperti, [illegible] abbiamo operato [illegible] modo che chi si trovava in posizione utile per l'immissione o la supplenza annuale restasse in servizio nel posto che occupava, soprattutto alle elementari [illegible] [illegible]terne. Certo è che quando [illegible] persona [illegible] impegnata come docente è in posizione alta in graduatoria, ha titolo ad avere un posto». Ancora: «Abbiamo cercato di rispettare due esigenze che riteniamo importanti e degne di tutela: la continuità didattica [illegible] l'aspirazione [illegible] [illegible] posto per chi si trova nella posizione di poterlo avere. Quest'anno si [illegible] comunque verificata una situazione straordinaria...».

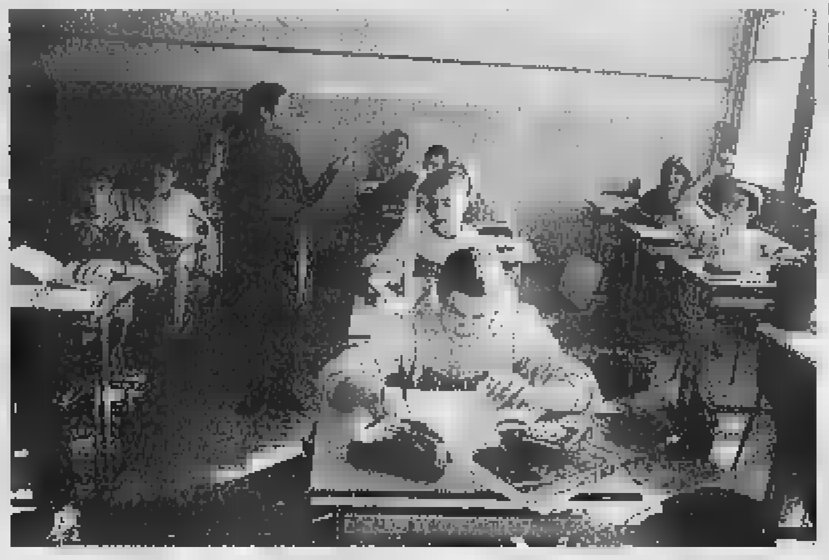
Enzo Pappalettera, segretario della Cisl-Scuola, osserva che «in settembre si sono coperte le necessità senza andare troppo per il sottile. Ora, invece, le graduatorie permanenti tengono conto dell'abilitazione, del servizio prestato: sono lo strumento equo per individuare chi ha veramente diritto a lavorare. Ma ignobile [illegible] vergognoso è il ritardo con cui l'operazione viene conclusa. Un ritardo dovuto prima al ministero e poi al Provveditorato. A inizio anno avevamo detto che il carosello ci sarebbe stato. Su richiesta delle organizzazioni sindacali [illegible] stato fatto almeno il possibile per limitarlo».

LEGGERE INSIEME. Oggi alle 17, Convitto Umberto I, via Bligny 1 bis, Paola Pozzi, Amilcare Acerbi, Valeria Anfossi e le insegnanti della scuola per l'infanzia di Via ala di Stura presentano il quaderno «Leggere insieme a...»: 5 anni di esperienze [illegible] laboratorio di lettura di via Ala di Stura.

RIUTILIZZARE VECCHI PC. Il server di rete «Programmidea» permette di utilizzare applicazioni professionali di ultima generazione (Microsoft 2000) su una rete di computer obsoleti [illegible] [illegible] compatibili, con una velocità di funzionamento pari a quella dei Pc più moderni. Informazioni: tel. 011.7732718, e-mail: programmidea.to@programmidea.it.

ORCHESTRA [illegible] [illegible] [illegible] Domani, ore 11-13, l'Orchestra Filarmonica di Torino incontra i ragazzi della media «Don Bosco», [illegible] Maria Ausiliatrice 32, una delle prime scuole coinvolte nel progetto di sensibilizzazione alla musica classica «Sai che con la Sai rappiamo la musica classica?». Il progetto, ideato dall'Oft con la Sai, si propone come mezzo attraverso il quale i giovanissimi posso[illegible] avvicinarsi [illegible] appassionarsi alla musica classica, trasformandoli da semplici fruitori passivi in protagonisti, autori ed esecutori di [illegible] loro personale interpretazione dell'opera «Il Maestro di Cappella» di Cimarosa.

mariateresa.martinengo@lastampa.it



In molte classi i professori sono stati cambiati dopo 4 mesi d'insegnamento

CERCA AMICI



[illegible]: CANILE MUNICIPALE
[illegible] GERMAGNANO 11, 011/26.24.803

[illegible]: YAGO

[illegible]: METICCIO, TAGLIA PICCOLA

ETA': 8 ANNI, MASCHIO

Se non vi lasciate impressionare dal nome - particolarmente orrendo per un [illegible] di questa taglia -, scoprirete un simpatico e baldanzoso meticcio [illegible] musetto nero ed il manto color [illegible] (box 6, [illegible] 18976). A dispetto dei suoi otto anni, che per un [illegible] [illegible] sono uno scherzo, il piccolo Yago si caratterizza per una vivacità ben riassunta dall'orecchia pendula: [illegible] piccolo «scugnizzo» [illegible] quattro zampe, in[illegible]ma, che non mancherà di farvi divertire.

MARTEDI' 30/1

DI TURNO

Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duch. Jolanda 15/bis/E; via Chiesa d. Salute 105; corso Traiano 22/E; [illegible] San Paolo 49/F; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; c[illegible] De Gasperi [illegible]; [illegible]rso Giulio Cesare 158; via Nizza [illegible]7; piazza Omero 16.

[illegible]E (19,30-9)
c. Belgio 151/B; p.zza Massaua 1; via Nizza 65; c. Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis.

[illegible]A 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci [illegible].

[illegible]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

Martedì 30 gennaio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo parzialmente nuvoloso. Visibilità: riduzioni per foschie sulle [illegible]ne pianeggianti. Temperatura: in leggero aumento. Venti: deboli o moderati [illegible] Nord-Est.

[illegible]

TEMPERATURE [illegible] CITTA'

MASSIMA	12,5
MINIMA	2,9
UMIDITA' (ore 14)	27%

[illegible]

[illegible] ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	23,8 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

[illegible]	11,8	MINIMA	1,6
[illegible] (ore 20)			1007 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,5	20 gennaio 2000
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	10,8	MINIMA	-3,9

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 7 e 52 minuti; tramonta [illegible] [illegible] 17 e 34 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 10 e [illegible] minuti; cala alle ore 23 e 30 minuti.

- Primo quarto 2 gennaio [illegible] 24
- Luna piena 9 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 16 gennaio ore 14
- Luna nuova 29 gennaio ore 14

MERCURIO: a [illegible] milioni di [illegible] [illegible] Terra alla quale si avvicina.
VENERE: si trova nell'estrema parte Sud-occidentale della costellazione dei Pesci.
[illegible] occorrono [illegible] 300 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
GIOVE: rimane ancora molto buono [illegible] visibilità di questo grande planeta.
SATURNO: [illegible] di tonalità grigio-gialla quasi come la stella Capella.
IL [illegible] stanotte Giove viene a trovarsi 5 gradi a Sud-Est delle Pleiadi, costituendo con esse e col vicino Saturno un bel quadretto celeste, anche facile da fotografare.

[illegible] RITARDI

BARI	72	81	23	62	33
	108	84	62	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	102	66	47	46	[illegible]
FIRENZE	38	52	49	5	3
	92	77	73	59	53
GENOVA	[illegible]	77	[illegible]	[illegible]	42
	68	68	63	56	54
MILANO	25	24	67	9	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	70	[illegible]	60
NAPOLI	32	90	44	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	76	64	54	47
PALERMO	75	10	13	65	41
	87	55	52	51	45
ROMA	24	[illegible]	52	30	[illegible]
	49	48	47	[illegible]	44
TORINO	79	[illegible]	[illegible]	78	[illegible]
	65	57	54	54	53
VENEZIA	16	4	13	68	37
	101	83	68	62	55

[illegible] sottostanti indicano le estrazioni [illegible] ritardo

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

SUPERENALOTTO

Numero colonne: 24
Costo sistema: L. 22.800
Numeri in gioco: [illegible]
5 - 16 - 26 - 29 - 34 - 38 - 47 - 53 - 68 - 73 - 76 - 79 - 83 - 86.
Stampa sviluppo sistema:

26 29 38 68 83 86	16 26 38 53 76 79
5 38 47 76 79 86	5 26 38 68 73 79
16 26 29 73 79 86	5 16 34 53 73 79
5 29 34 53 76 86	26 29 53 68 73 76
5 34 47 68 73 86	26 34 38 47 73 76
16 38 47 53 73 86	5 16 29 47 73 76
47 53 73 76 79 83	29 34 38 47 53 68
16 29 53 68 79 83	5 16 26 47 53 68
16 34 38 47 79 83	5 16 26 29 34 38
5 26 29 47 79 83	
5 16 38 68 76 83	
5 26 34 53 76 83	
16 26 34 68 73 83	
5 29 38 53 73 83	
5 29 34 68 76 79	

LOTTO

Sistema per ambo sulla [illegible] di Torino 15 quartine garanzia 2 ambi.
Numero bollette: 15
Numeri selezionati: 10
25-38-41-48-54-60-68-80-86-89

Stampa sviluppo sistema:

25 - 38 - 41 - 86	48 - 54 - 60 - 86
25 - 48 - 80 - 89	38 - 54 - 80 - 89
25 - 48 - 68 - 86	68 - 80 - 86 - 89
25 - 54 - 60 - 68	41 - 48 - 54 - 89
38 - 54 - 80 - 86	25 - 38 - 60 - 89
38 - 41 - 48 - 68	41 - 60 - 68 - 80
41 - 60 - 86 - 89	25 - 41 - 54 - 80
38 - 48 - 60 - 80	

[illegible] 7x7=16 sistemi [illegible] L. 6650=Lire 106.400. Vanno copiate [illegible] giocate le 7 righe orizzontali, [illegible] 7 colonne verticali e le 2 diagonali.
[illegible] vince in orizzontale, in verticale e [illegible] diagonale.

[illegible]	46	[illegible]	75	32	65	[illegible]
70	42	12	24	35	68	31
89	37	55	25	20	23	36
[illegible]	16	76	13	33	[illegible]	38
62	82	49	19	77	54	22
[illegible]	15	[illegible]	61	71	[illegible]	[illegible]
4	73	87	84	40	73	39

Pronostici della ricevitoria **GONELLA**
via Monte Rosa 139, To - Tel. 011-205.02.80

[illegible] [illegible] - [illegible] AL [illegible]

2 colonne **L. 1900**	4-28-37-42-68-81 5-16-29-47-68-86
7 colonne / 7 numeri L. [illegible]	4-27-35-41-68-73-86
base [illegible] / varianti 7 / 15 colonne **L. 14.250**	28-73/4-38-47-52-63-76-84
9 numeri / 84 combinazioni **L. 79.850**	25-38-40-42-53-73-78-83-86
L. 80.750 base 5 numeri* [illegible] tutti i numeri 85 combinazioni	24-48-60-73-82

*per vincere: minimo 2 numeri sulla base, si totalizzano 4/3

I SERVIZI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, [illegible]. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411, pediatrico a pagamento festivi 8-24, feriali 18-24, tel. 24.45.411; **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30) 633.67.17; **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, [illegible].93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 800-00.66.22. ** Elambulanze** [illegible] **Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 011 225.21.10.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; [illegible]ale 56.401; [illegible] 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.**: pren. 436.01.66; Inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 800-801.801; [illegible] 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

[illegible]TA'. **Alma** (Alzheimer) 63.35.328; **Aiseo** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **AL-ANON** (familiari degli alcolisti) 216.4227; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina** [illegible] la malasanità, 0360 55.41.20; [illegible] (tossicodipendenti), 0335 72.77.955; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812.44.69; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; [illegible] 'TG (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.18; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; [illegible] donna 437.92.28. **S.O.S.** [illegible] (abbandono neonati) 800-231.310; **Promozione Donna** 85.40.55; **Telefono Rosa** 530.666; **Emergenza** [illegible] lunedì, mercoledì, [illegible] pomeriggio e martedì, giovedì, sabato mattina 436.60.13; **Telesenior** (anziani) [illegible].12.92; **Fondazione Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Le Patriarche** (tossicodipendenti) 800-012.729; **DI.A.Psi.** 54.66.53.

NUMERI UTILI

[illegible]
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce [illegible] Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

[illegible]
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono [illegible]** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Quadri e musica a palazzo

Da vedere e da ascoltare. A **Palazzo Barberini** è in corso la mostra **Il colore della musica**, una sorta di antologia tra Seicento e Settecento dove protagonista è la musica in tutte le sue declinazioni. Dai concerti di colore tizianesco, sensuali ed intriganti come si confà alle atmosfere del pittore veneto, ai musici più carnali di Dosso Dossi. E ancora suonatori di liuto, Santa Cecilia protettrice della musica, flauti e cori angelici. E mentre lo sguardo scivola sulle belle forme di Giorgione o rimane stordito dai chiaroscuri caravaggeschi, l'orecchio è catturato dalle musiche di partiture antiche e dalle voci di antichi strumenti musicali che quelle tele suggeriscono. Come? Con una cuffia indossata all'ingresso della mostra si può ascoltare componimenti del periodo, [illegible] guiti dagli strumenti rappresentati dai dipinti o evocativi dei temi iconografici proposti. E suono e cuffia, ultima scoperta della scena creativa, accompagnano anche altre mostre di arte contemporanea. Al Guggenhiem di New York, a raccontare Francesco Clemente, uno degli eroi della Transavanguardia, è la voce di Robert De Niro. In un altro Guggenhiem, quello di Bilbao, Dennis Hopper, mitico interprete di Easy Rider, guida alla mostra sull'Arte della motocicletta. Le mostre da vedere e da scoltare aprono una nuova frontiera del museo verso sconosciuti orizzonti percettivi. Palazzo Barberini, fino al 28 febbraio. Catalogo Skira.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[illegible] DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

[illegible]
- **[illegible]** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **[illegible] stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** [illegible]
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie [illegible]**
- F.S. informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- [illegible] 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ABRAXA TEATRO 0665744441 via Portuense 610 **Le pietre della memoria** gioco senza tempo per immagini e tentazioni [illegible]

AGORÀ [illegible] via della Penitenza, 33 Sala A **Casa di Bambola** di Ibsen con Paolo [illegible] glioni, Roberta Grazia. Alle 21

ALPELLINE [illegible] Carletti. Spettacolo di cabaret. Alle 22

AMBRA JOVINELLI 064461540 via Guglielmo Pepe 43-47. Camp. abb. stagione 2001 [illegible] Pananello, L. Costa, F. Reggiani, Rent, P. Hendel, M. Ceccherini, D. [illegible] Info botteghino del Teatro orario 10-18 dal lunedì al sabato. Domenica 11.00 [illegible]

[illegible] 065750827 Via San Saba, 24 Sala [illegible] **Ti conosco più di** A. De Benedetti. Alle 21.15

ARCILIUTO 06687[illegible] P.za Montevecchio, 5 Tutti i giorni **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani. Dalle 22 alle 1.30

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601/2 Mercoledì 7 febbraio **Possesso** di A.B. Yehoshua, con Franca Valeri, Urbano [illegible]

ARGILLATEATRI 066381058 Venerdì 2 febbraio **Invito all'amore** recital di poesie d'a[illegible] Alle 21 (Prima)

[illegible] 0649914108 viale delle Scienze, 3. Domani **Pezzi en tr'acte** con C. Tatò. Alle 16

BIBLIOTECA PA[illegible] 065070335 via Caduti per la Resistenza 410 **Cantando sulle ossa. Canzone** con C. Tatò, R. Sirconi. Alle 17

[illegible] 064574566, via Merulana, 244 **Dramma della gelosia** di Age, Scarpelli, Scola con P. Quartullo, S. Collodel, E. Leo [illegible] gia di G. Proietti. Alle 21

CASA DELLE LETTERATURE E BIBLIOTECA DELL'OROLOGIO 066873649, p.zza dell'Orologio. Giovedì **Verso il Capo Horn delle Arti: Parade**. Alle 17

[illegible] AMERICANO 0639722582, P.le Clodio. Il circo presenta la nuova Produzione 2001 su tre piste New Millenium Show. Spettacoli giorni feriali 16.30 e 21.00. Le domeniche alle 15.00 e alle 18.00. Lunedì riposo. Tutti i giorni visita allo zoo e alle prove con gli artisti dalle 10 alle 15

[illegible] 0670[illegible] Via Capo d'Africa, [illegible]

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43 **Caso sospetto in via Belvedere** di V. [illegible] gno, V. Marsiglia, S. Di Giorgio, [illegible] Vittorio Marsiglia. Alle 21

DI [illegible] 064112287, via Luigi Spe[illegible] 13. Giovedì **Il bacio di Lesbia** di [illegible] liano Torrebruno. Alle 20.45

[illegible] 064882114 Via Nazionale. **Madame Bovary** con M. Guerritore. Regia di G. Sepe. Alle 20.45 (Turno E2)

ELISEO PICCOLO 06488[illegible]95 Via Nazionale. [illegible] Martedì 6 febbraio Rossella Falk in **La sera della prima** da J. Cromwell. Regia di A. Terrani. Alle 20.45 (prima) (Turno A01)

ETI [illegible] QUIRINO 066794585 Via delle Vergini 7. **Cirano di Bergerac** di E. Rostand, con S. Lo Monaco. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Alle 20.45 (turno MAS/A).

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. **4 bombe in tasca** [illegible] e diretto da Ugo Chiti. Alle 20.45

EUCLIDE 068082511, p.zza Euclide, 34/A. Domenica 11 febbraio [illegible] **in tre giorni** commedia brillante. Alle 17 (prima).

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. I Picari in **Tutta l'opera lirica in [illegible] minuti** di e con D'Alessandro-Fornari-Simeoli. Alle 21. Venerdì 2 febbraio **Manon Lescaut**. Alle 20.

FURIO CAMILLO 0678347348 Via Camilla, 44. Riposo

[illegible] 066372294 Via delle Fornaci, 37 **Le notti bianche** di [illegible] Dostoevskij, con Fabio Poggiali. Alle 21

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. [illegible] Chiocchio presenta Ugo Pagliai e Paola Gassman in **Il gioco delle parti** di L. Pirandello. Alle 21.

NOVUS 066801410 corso Sempione, 21. Do[illegible] e lunedì 5 febbraio **Tutte le notti in sogno** di e con F. Russotto con la partecipazione di N. Rinaldi. Alle 21

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78 **Il gatto con gli stivali** di Ludwig Tieck [illegible] Manuela Kustermann, M. Fedele, M. Palladino. Alle 21. Tutte le domeniche **Carte di bordo** poesie e canzoni di viaggio. Alle 21. Tutti i lunedì **Ti ricordi di Sara?** recital di racconti ebraici di e con Caterina Venturini. Alle 21.

PARIOLI [illegible] Via G. Borsi, [illegible] **vai un libro aperto - Capitolo secondo** [illegible] Enrico Brignano. Alle 21.30

[illegible] ESQUILINO 064466869 Via Napoleone III, 13/a. Provini per attrici brillanti [illegible] anni per Commedia. Tel 0339-2686348.

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni **Tre calzoni fortunati** di E. Scarpetta, con F. Gravina, [illegible] Nardo, E. Caseriano. Alle 21

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara **Er [illegible] Abbondio de Roma** di e con Alfiero Alfieri. Alle 21. Aperto botteghino dalle 10 alle [illegible] (orario continuato).

[illegible] TEATRO - LA PIETRA PROLA 03805213054 Vicolo della Torre, 10 (Trastevere) Laboratorio di apprendistato teatrale per 10 partecipanti (18/25) su l'Amleto di Shakespeare. Con T. Lucattini

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: **Nati [illegible] strega** di e con L. Di Cicco. Alle 21

[illegible] UNO [illegible] 067009329, p.zza di Porta S. Giovanni, 10 **La dodicesima notte** di W. Shakespeare. Alle 10.15 e 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. **Piacioni, Burini & Cocottes** di Castellacci e Pingitore. Con [illegible] Lionello, M. Dovi, [illegible] Miconi. Alle 21.30

SETTE 0644236382, via Benevento, 23 **Zadracadabra** di e con [illegible] Zadra. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Concerto di Paolo Conte. Alle 21

SPAZIOUNO 065[illegible], vicolo dei Panieri, 3. **Because** di e con Emilio Dino Conti. Alle 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871 **Nella [illegible] fine è il mio principio** regia di R. Castra[illegible] Valli. Alle 21.30

STANZE [illegible] 066872690 via [illegible] Penitenza, 3. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: La bisbetica domata** e **l'Otello** di Giuseppe Manfridi. Alle 21. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze Segrete** alle 21.30. Ogni martedì **Arianna guancia di panna**. Alle 21

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A. Iscrizione per inizio immediato stage e corsi di recitazione. Sala B. Riposo

CONCERTI E [illegible]

[illegible] DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. "La Rondine" musiche di G. Puccini. Alle 20.30 (turno C). Biglietteria aperta da [illegible] a sab. 9/17 dom. 9/13.30 lun. chiuso. Presso il Teatro Nazionale "Spettacolo degli allievi della scuola di danza del Teatro dell'Opera" diretta da [illegible] Jorio. Alle 11 (scuole).

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6. Presso l'Auditorium di via della Conciliazione "Via Crucis" voce recitante M. Placido, musiche di Morricone, Dall'Orgaro, dir. E. Mazzola. Alle 19.30 (turno C). Per la stagione S. Cecilia per i bambini "Batti e ribatti" viaggio a bordo di percussioni amiche. Alle 10

[illegible] FILARMONICA ROMANA 063201752. Presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17). Giovedì 1 concerto del Quartetto Michelangelo con il violinista M. Quarta. Musiche di Schumann, Brahms. Alle 21

ACC. POLIFONICA ROMANA Piazza Benedetto Cairoli 117. L'Accademia seleziona elementi femminili e maschili da inserire nell'organico del proprio Coro. Info 0635505481.

ACC. [illegible] DI MUSICA 0685300789. Corsi individuali di Musica classica, moderna, jazz. Tutti gli strumenti per tutte le età

A.GI.MUS Sezione di Grottaferrata [illegible]. Domenica presso park Hotel "Villa Fernata" (via Tuscolana, 341 - Grottaferrata) concerto del pianista A. Drago. Musiche di Brahms, Schumann, Chopin. Alle 17.45 gratuito solo per i soci.

[illegible] - BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 064823401, via Cernaia, 9. Presso la Schola Cantorum Santa Maria degli Angeli. Corsi di Coro polifonico, Coro da Camera, Coro voci bianche. Corsi di strumento, Accademia d'organo e [illegible]. Per informazioni [illegible]

AM SPEVI 067843421 via Amulio, 13. L'Ass. mette a disposizione un centro di informazione didattico-musicale per lo studio della musica nei [illegible] circoscrizionali.

ASS. C.R.O.M.A.S. 0686217162. Lunedì 5 febbraio presso Auditorium Cavour (p.za Adriana 3) "Il tempio e i mercanti" ensemble vocale femminile. Direttore S. Angelucci. Alle 21.

ASS. CULT. [illegible] 067842702-0339/4584933. Sabato 3 febbraio presso la Chiesa di S. Paolo Entro le Mura Via Nazionale "La Traviata" di G. Verdi dirige Joo Hyun Kim. Alle 20.45.

ASS. CULT. CANTICORUM JUBILO 065743797 via S. Prisca, 8. Si selezionano voci femminili e maschili da inserire nel coro. Informazioni 0686895227

[illegible] MUS. L. DALLAPICCOLA 0686328691 c/o Ist. Marymount via Nomentana, 355 [illegible] perfezionamento pianoforte

ASS. FRA I CIOCIARI 0670491977 via S. Severo, 2. Concerto dell'artista coreano sig. Min. Alle 17.30

[illegible] MUSICA E [illegible] via di Vigna Filonardi, 9. Venerdì presso la Chiesa S. Maria Porta Paradisi (via di Ripetta) concerto flauto e arpa L. Schultis, A. Giraldi. Musiche di Zecchi, Rota, Andrès, Ravel, Ibert. Alle 20.45

[illegible] MAGNA I.U.C. 063610051/2, Università La Sapienza p.le Aldo Moro, 5. L'Orchestra Roma sinfonietta presenta "Stabat Mater" di Pergolesi e "Stabat Mater" di [illegible] D'Amico, su testo di V. Consolo, voce recitante [illegible] Crippa. Alle 20.30

BASILICA S. GIOVANNI BATTISTA DEI FIORENTINI, Via Acciaioli 2, Roma, Tel. 0670490441. Il coro dei Fiorentini cerca giovani cantori (età 16-40) per ampliamento organico.

BORGHI E CASTELLI [illegible] LAZIO 062280375-03479407189. Venerdì 9 febbraio [illegible] sala conferenze della Banca d'Italia (via S. Vitale, 19) concerto del pianista Giovanni Veroli. Musiche di Chopin. Alle 17.30

[illegible] GIULIANO DEI FIAMMINGHI [illegible] 063266872550 via del Sudario, [illegible] Martedì 13 febbraio Quinto concerto di musica barocca. Musiche di Fiocco, Dowland, Couperin, Johnson, Sturt, Corelli. [illegible] 20

CHIESA [illegible] SAINTS 0636001881, via del Babuino, 153. Domenica 4 febbraio Vespri d'Organo con G. Piermarini. Musiche di Bach. Alle 17.30

[illegible] CORSO 0679840165, p.zza S. Marcello, 5. Domenica [illegible] febbraio Le ore dell'Organo post missam con S. [illegible] Torre. Musiche di Mendelssohn, Brahms, Guarda, Bossi. Alle 19

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI 0668307070, piazza Cairoli, 117. Domenica 4 febbraio vespri d'organo [illegible] C. Panone. [illegible] siche di Bach. Alle 17.15 ingresso [illegible]

[illegible] DI S. CECILIA 063609671, via di Greci, 18. Giovedì [illegible] dell'Orchestra del Conservatorio. Direttore E. Gordini; solista Peter Soave. Alle 20.30 ingr. libero.

CORO POLIFONICO DI [illegible] 067961084, via Bruxelles, 45. Domenica [illegible] febbraio presso la [illegible] convegni (via del lavoro, 59 - Ciampino) concerto gospel e spiritual del gruppo Going Gospel di Roma. Alle 18 ingresso libero.

[illegible] (CONCERTI) 06/5744034 [illegible] 2 febbraio concerto di jazz [illegible] te quintett". Alle 21.30. Continua la scuola di musica di zona Cassia, con proprio Auditorium, corsi di pianoforte, chitarra, flauto, sax, clarinetto, batteria, violino, violoncello e canto.

[illegible] 066372294 via delle Fornaci, 37. Giovedì 15 febbraio Euromusica Master Series concerto di Adriano Jordao (pianoforte). Musiche di Seixas, Haydn, Schumann, Debussy, Gottschalk. Alle 21

[illegible] 06/6875952. Giovedì "Pierino e il Lupo" di S. Prokofiev. Alle 21.

ISTITUTO [illegible] 0643588071, Via Tiburtina, 364. Il Coro Polifonico dell'Istituto Musicale Cherubini seleziona voci per la stagione 2000/2001. Info 0643588071 dal martedì al venerdì ore 10.30-13 e 16-19.30 ed il [illegible] ore 16-19,30.

OFFICINE [illegible] DEL BORGO 0668892872 vicolo del Farinone, 36 (Borgo Pio). Corsi di canto gospel, soul, blues con Jho Jhenkins. Corso di chitarra rock con S. Russo. Per informazioni 0668892872

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA [illegible] Domenica 4 febbraio presso la Chiesa della Visitazione (via di Torre Rossa, 21) Messa con canto gregoriano e organo. Alle 10.30

TEATRO [illegible] 0677206960 via Tortona, 7. Domenica 4 febbraio "Rigoletto" di G. Verdi. Alle 17

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel 065895431-065894293-065806090. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12.

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13

PRIMUS via Kennedy 96, tel. 069066585. Orario (solo feriali): 9-13/17-20.

PRENOTICKET Prenotazione telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14

SALA DEL [illegible] Chiesa di S. Maria [illegible]

TRAME

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Il kolossal di Walt Disney del Natale 2000

I film natalizi per i bambini prevedono quest'anno un «Pokémon», «Galline in fuga», l'irritato «The Grinch» dal muso di cane tutto coperto di lungo pelo verdolino, ma il primo a uscire nei cinema è «Dinosauri» della Disney. Storia così così: avventure del buon iguanodonte Aladar, allevato dalle scimmie dopo il furto dell'uovo nel quale era contenuto, alla ricerca della sua «valle incantata». Realizzazione tecnica assolutamente prodigiosa: dodici anni di preparazione, con una spesa di circa 200 milioni di dollari per 75 costosissimi minuti di film, l'animazione ha raggiunto una specie di realismo digitale in cui i disegni sono inseriti in paesaggi veri del Venezuela, della Florida o delle Hawaii, il massimo dell'artificio produce il massimo di credibile autenticità; e ha dimostrato come da ora in poi si potrà fare con il cinema qualunque cosa. Oltre ai lemuri ci sono molti dinosauri, naturalmente: compresi una materna brachiosaura, i sanguinari carnosauri, un brontosauro filosofo. Per la prima volta i dinosauri, di solito personaggi da divulgazione scientifica non molto divertenti, diventano personaggi anche comici, capaci di far ridere e di ispirare affetto, [illegible] dotati di vera umanità.

D[illegible]
di Ralph Zondag e Eric Leighton; produzione americana, 2000.

[Madison 4]

D'ESSAI

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Alta capacità: un treno per l'Europa

Pininfarina: "La Torino-Lione è essenziale per la competitività e lo sviluppo dell'economia"

Le infrastrutture, specie in un'area quella di Torino, rappresentano l'ossatura del sistema economico, che ne garantisce la capacità interazione e di scambio con le altre economie. La realizzazione una rete efficiente di infrastrutture è un nodo essenziale per la competitività del territorio, un nodo che però è ancora lungi dall'essere risolto.

Per queste ragioni, l'Unione Industriale Torino ha posto al centro del suo impegno l'attuazione dell'Alta Capacità ferroviaria Milano-Torino-Lione, ritenendola fondamentale per lo sviluppo dell'economia solo piemontese ma di tutto il Paese.

"*Questa pressante esigenza* – commenta il Presidente dell'Unione Industriale Andrea Pininfarina - *è motivata da ragioni economiche di ordine strutturale, cui si è sovrapposta una situazione di emergen- nei collegamenti con la Francia, il nostro primo partner commerciale. Una delle caratteristiche di spicco dell'apparato produttivo torinese la sua marcata propensione all'export; nel 2000 abbiamo esportato in totale 30.000 miliardi, il 6% del totale italiano, per un valore pari ad un quarto della nostra produzione industriale*".

E per Torino, il principale mercato di esportazione rimane l'area dell'Unione Europea, che assorbe più della metà dell'export, con oltre 18.000 miliardi. Particolare importanza riveste la Francia, che 6000 miliardi assorbe un terzo dell'export diretto in Europa. Anche sul fronte dell'import, la Francia rappresenta un mercato primario, con 5000 miliardi di merci importate. Accanto alle esportazioni, nell'ultimo decennio è fortemente accelerato il flusso degli investimenti diretti, da e verso l'area piemontese. Per parlare degli effetti che derivano dagli scambi fra le comunità, sul piano delle persone delle idee: un processo che contribuisce, in misura significativa, a determinare nuove vocazioni per la nostra area.

"*Realizzare l'Alta Capacità* – spie- Andrea Pininfarina - *significa decongestionare un'area prossima al collasso. Una volta realizzata l'opera, gli studi dicono che su di potrebbe transitare l'equivalente di due milioni di camion all'anno e oltre due milioni mezzo di autovetture*".

Neppure l'aspetto finanziario (oltre 15 mila miliardi di lire) pare costituire un elemento ostativo, poiché esiste la disponibilità di grandi istituti bancari italiani e francesi reperire risorse private in misura pari 35-40% del costo dell'opera.

Dal canto loro, i francesi sono determinati ad avviare i lavori, la visita del Primo Ministro Jospin a Modane Chambery lo testimonia chiaramente, mentre sul versante italiano, un dato positivo è rappresentato dal quasi definitivo avvio dell'Alta Capacità sulla tratta Torino-Milano.

"*A questo punto* - conclude il Presidente degli industriali - *ci vuole soltanto un poco di coraggio, di lungimiranza, di di responsabilità. Il vertice dei prossimi giorni è un'occasione da non perdere: si deve decidere in modo definitivo la realizzazione dell'opera, in tempi ragionevoli. Se ciò non accadrà, perso treno per l'Europa*".

Nuove esperienze di design industriale

Sei workshop con le prestigiose testimonianze di Franco Fontana e Gunter Pauli

Il Corso di Laurea in Design Industriale del Politecnico di Torino, oltre alla preparazione scientifico culturale che connota suo percorso formativo, intende offrire agli studenti che lo frequentano (oltre 240) alcune occasioni di esperienze progettuali atipiche.

Per questo ha organizzato, in collaborazione con l'Unione Industriale di Torino, la Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus (SITAF), il Castello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea e la Fondazione Italiana della Fotografia, una settimana di workshop, che si terrà dal 12 al 16 febbraio presso la nuova sede di Corso Francia 366.

L'obiettivo è preparare gli studenti ad esperienze lavoro prima degli stage in azienda e stimolarli arricchire loro preparazione anche nel campo delle capacità espressive che ambiti specifici di lavoro possono richiedere.

Dei sei workshop, che si svolge- in parallelo, l'approfondimento sulla realtà lavorativa (**Come funziona un'azienda**) è curato dal servizio Formazione Manageriale dell'Unione Industriale di Torino. La sessione, della durata di quaranta ore, affronta i temi maggior rilievo delle principali aziendali (marketing, qualità, risorse umane, finanza), avvalendosi di significative testimonianze imprenditoriali.

Gli altri momenti di approfondimento riguardano: Il *segno grafico* e *Reinvenzione di prodotto*, in collaborazione con il Museo di Arte Contemporanea di Rivoli; la creatività fotografica che vede i contributi di Giuseppe Dell'Aquila e dell'artista internazionale Franco Fontana; il tema dello sviluppo sostenibile, trattato dall'esperto di fama mondiale Gunter Pauli.

L'iniziativa e le sessioni di lavoro presentate al pubblico durante la conferenza stampa di **giovedì 8 febbraio**, alle 12, presso la sede del di design industriale. Per informazioni tel. 011.564.61.83

CONVEGNI

PER NEL DI
dal 1° febbraio ore 18.30/21.30 (Ma/Gio); 8.30/12.30 (Sa)
Assocam Scuola Camerana (tel. 011.385.34.75)

IL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA
2, 6, 8 febbraio : ore 9.00/18.00; 12 febbraio: ore 14.00/18.00
Corso AMMA (tel. 011.5718.372)

RAPPRESENTANTI DEI PER SICUREZZA
5 8.30/17.30
Assocam Scuola Camerana (tel. 011.385.34.75)

CONCORRE FISCALE E LINEE EV UTI DELL'O FI LE ITALIANO
7 febbraio 16.30
Convegno (tel. 011.5718.202)

LE NUOVI ISO -ed. 2000
7, 14, 21 e 28 15.00/19.00
Corso PF3 (tel. 011.5718.426)

LA CONTABILITA' ANALITI
8 e 15 febbraio 9.00/17.00
Corso (tel. 011.5718.426)

BASE DI FINANZA
12 e 13 febbraio ore 9.00/17.00
Corso AMMA (tel. 011.5718.372)

LAVORO GRUPPO AL GRUPPO DI LAVORO
15 febbraio: ore 9.00/17.00; 16 febbraio: ore 9.00/13.00
Corso AMMA (tel. 011.5718.372)

MERCATO
19 e febbraio 9.00/17.00
Corso AMMA (tel. 011.5718.372)

PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN COMMUNICATION & PUBBLIC RELATIONE IN IN
dal febbraio ore 18.00/20.00
Test d'ingresso: febbraio dalle 18.00
Corso PF3 (tel. 011.5718.426)

MISURARE IL
20 febbraio ore 9.00/17.00
Corso PF3 (tel. 011.5718.426)

RINNOVI

L'Assemblea straordinaria dell'AIT (Aziende di Informatica e Telematica) ha rinnovato proprio Consiglio Direttivo nei termini seguenti:
Presidente: **Renato Bellavita**
Vice Presidente: **Sergio Cipri**
Consiglieri: **Cesario Briganti, Angelo Carelli, Antonio Canova, Claudio Ostorero, Parente, Antonio Lorenzo Rassu, Armando Truccitto.**
Il Presidente uscente, Andrea Giacardi, assume la carica di Past President.



Renato Bellavita

Torino va incontro al futuro

Un ciclo di dibattiti per la promozione internazionale della città

Il progetto è ambizioso, portare Torino alla ribalta internazionale. Lo strumento è strategico, un piano di promozione a lungo periodo, che guarda in prospettiva fino al 2011. L'approccio è stimolante e dialettico, coinvolge le istituzioni, gli operatori economici, gli attori culturali, i singoli cittadini.

Per presentare l'iniziativa e confrontarsi con altre esperienze di successo, l'Associazione Torino Internazionale, in collaborazione con l'Unione Industriale di Torino, la Camera di Commercio e La Stampa, ha organizzato una serie di incontri con città europee che, grazie alla loro capacità di progettare il cambiamento, hanno saputo superare i momenti di crisi e posizionarsi in modo forte nel panorama internazionale.

Il primo dibattito, fissato per il **31 gennaio** (ore 21) presso il Centro Congressi di Via Fanti 17, vedrà la testimonianza della città di Bilbao, rappresentata dal sindaco Inaki Azkuna, dal Vicesindaco ed Assessore all'Urbanistica Ibon Areso e da Jon Azua, partner Arthur Andersen. Discuteranno gli ospiti il sindaco di Torino, **Valentino Castellani; Cesare Annibaldi**, Presidente Castello di Rivoli; **Pier Giovanni Castagnoli**, Direttore GAM; **Giuseppe Dematteis**, Professore di Geografia Economica e Politica al Politecnico di Torino. A condurre la discussione sarà il direttore de La Stampa, **Marcello Sorgi.**

Negli altri quattro incontri, verranno approfonditi alcuni aspetti specifici di particolare interesse per nostra realtà.

A febbraio presenti i rappresentanti di Stoccolma, la città più tecnologica d'Europa; a marzo gli amministratori pubblici di Monaco, per illustrare l'uso del territorio come motore di sviluppo dell'economia; ad aprile verrà presentata la testimonianza di Glasgow sulla partecipazione dei cittadini al progetto ed, infine, a maggio, si parlerà di Barcellona e dei grandi eventi per cambiare l'immagine di città.

Palmar TRAGUARDI

Importante accordo tra Palmar e Onama

L'azienda di Cascine Vica raggiunge la leadership nel settore dei servizi ambientali integrati e festeggia finanziando una borsa di studio

Un accordo appena concluso con il gruppo ONAMA di Milano, leader italiano nella ristorazione aziendale e presente anche in altri settori dei servizi all'impresa, pone oggi **Palmar** di Rivoli in grande evidenza nel panorama nazionale dei servizi ambientali.

Con un'esperienza di oltre un quarto di secolo nei settori di pulizia civile e industriale e in molte altre attività integrate la gestione dei rifiuti e la logistica interna, **Palmar** raggiunge un fatturato di 70 miliardi e conta oltre 1300 dipendenti. Grazie all'accordo con la società milanese, questi numeri sono destinati a salire.

accordo strategico

Nell'operazione, il cui rilievo sancito oltre che dall'ampliamento delle prospettive di diversificazione e di crescita anche dal peso gruppo ONAMA (830 miliardi di fatturato nel 1.000 previsti per quest'anno, nonché la quotazione in Borsa entro il 2003). Inoltre, la ONAMA ha assorbito il 51% della **Palmar**, che però continuerà a mantenere l'autonomia gestionale e la sede in Piemonte. A partire dal 1° gennaio 2001, quale ulteriore sviluppo dell'accordo raggiunto, **Palmar** ha assorbito dal gruppo ONAMA la società S.G.S., un importante ramo attivo nel settore dei servizi, diventando leader italiane nel settore delle pulizie industriali e ponendosi nelle condizioni di raggiungere delle prime posizioni nel settore dei servizi per le aziende. La copertura sul territorio sarà estesa in modo più incisivo, con una presenza capillare a livello nazionale.

Tra le prospettive c'è anche l'estero

Gli obiettivi crescita ora perseguiti da **Palmar** sono consistenti: consolidamento del fatturato da 70 a 110 miliardi; un aumento del numero dei dipendenti dagli attuali 1350 ad oltre 2000 unità; un notevole incremento delle potenzialità per soddisfare le esigenze della grande committenza privata e pubblica (sanità, ferrovie, trasporti). L'ampliamento della struttura organizzativa porterà inoltre ad una crescita degli incarichi in *outsourcing*. Esiste poi la possibilità concreta di aggredire mercato internazionale, dove il gruppo ONAMA è già presente (Brasile e Germania) e dove l'attenzione per l'Italia si mostra in crescita.



Massimo Delegato

Grande attenzione verso l'ambiente

Tuttavia le capacità imprenditoriali ed operative di un'azienda non si misurano soltanto con le cifre. La Palmar di Rivoli dimostra il proprio valore anche con un'iniziativa di interesse collettivo, testimonianza del proprio attaccamento al territorio e della consapevolezza che l'apertura a tutte le problematiche inerenti al in cui opera - l'ambiente - porta risultati significativi, anche non ritorno immediato. Proseguendo una collaborazione già avviata in passato a proposito di un *Progetto di Monitoraggio del Lago Grande di Avigliana*, **Palmar** ha stipulato nuova convenzione con il Dipartimento di Biologia Animale dell'Università degli Studi di Torino per il finanziamento di una borsa di studio (dell'ammontare complessivo di 12.000.000 lire) destinata ad un laureato che seguirà la ricerca.

La Qualità garanzia per il cliente

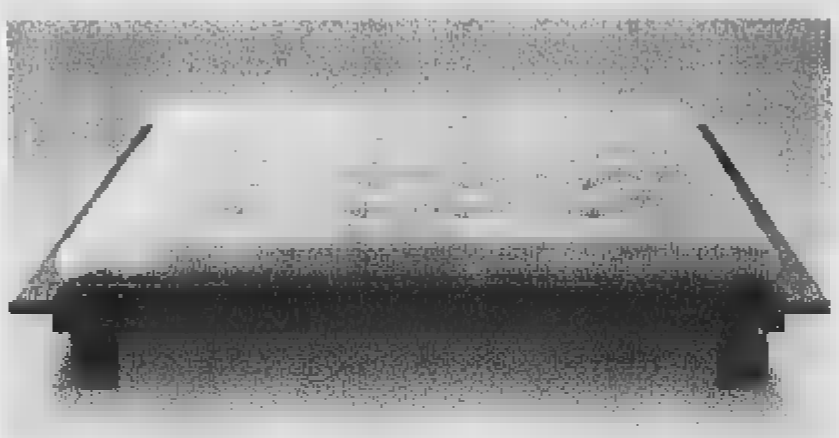
Occorre anche ricordare **Palmar**, nel perseguire i propri obiettivi, abbia creato un Sistema di Garanzia Totale capa- tutelare clienti e operatori (tutela giuridica 1369/90, importanti garanzie assicurative, adeguamento costante alle norme di sicurezza) e garantire il miglioramento continuo del vizio. Oltre alla certificazione ottenuta nel 1997, **Palmar** otterrà a breve la certificazione ambientale ISO 14001 ed intensificherà il proprio impegno nell'attività del Consorzio Global Service di cui è stata, insieme al gruppo ONAMA, fondatrice.



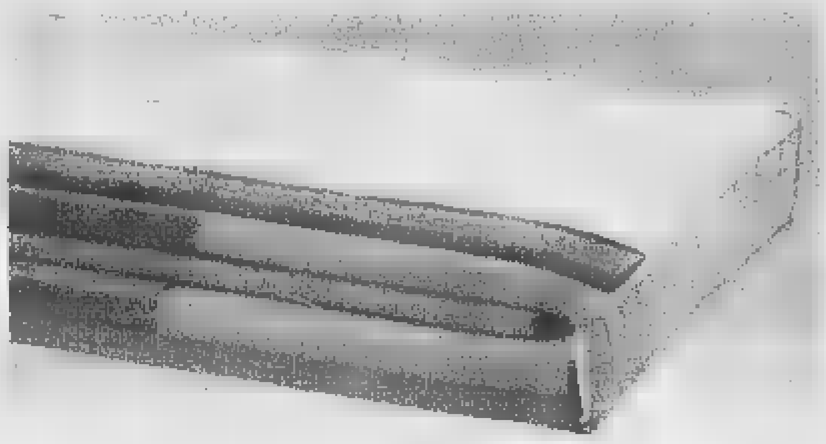
Nuova occupazione

La crescita dell'azienda si rifletterà anche sui posti di lavoro. Dal 1996 ad oggi sono stati creati 584 posti lavoro e previsti nuovi inserimenti nei prossimi anni.

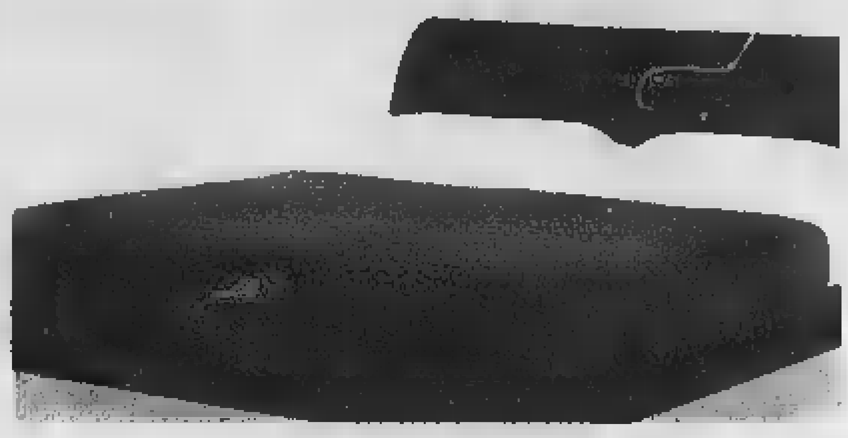
Le mille & una notte



Letto Frau Erika 190x220
10 rate da L. 202.000*



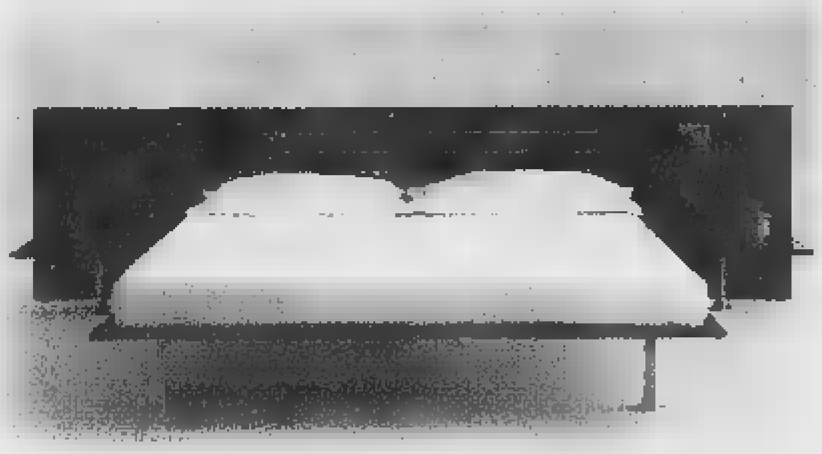
Materasso in Waterlily™ matrimoniale
10 rate da L. 95.500*



Letto Frau Melanie con box 180x225
10 rate da L. 263.900*



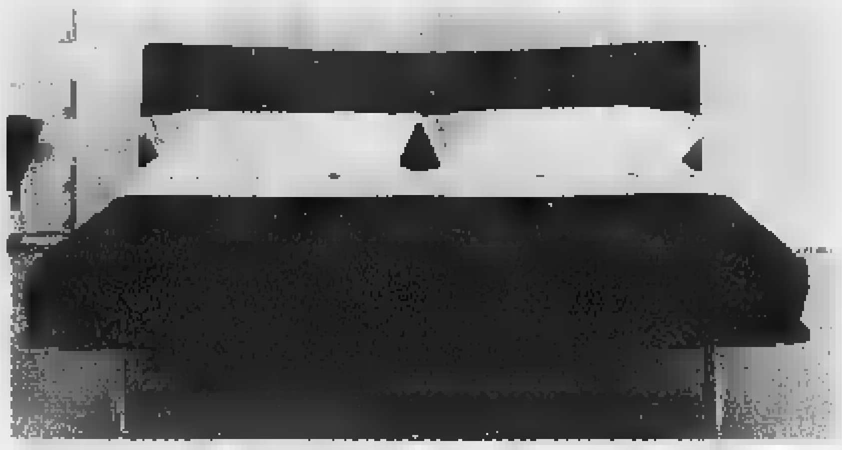
Materasso Ortopedico "Box system" matr.
10 rate da L. 66.500*



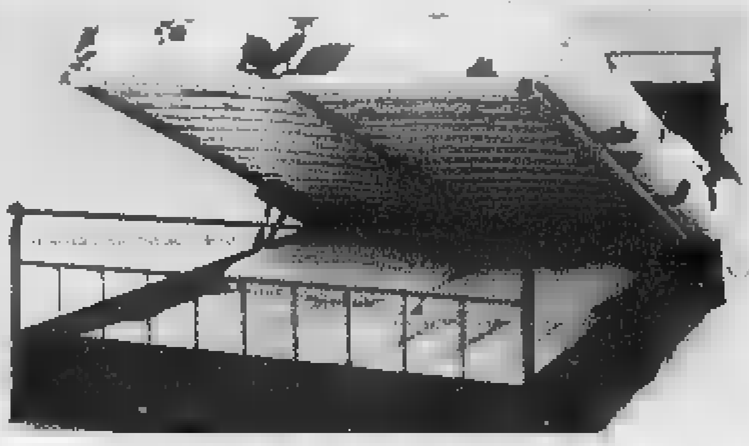
Letto Frau Sophie 180x209
10 rate da L. 184.000*



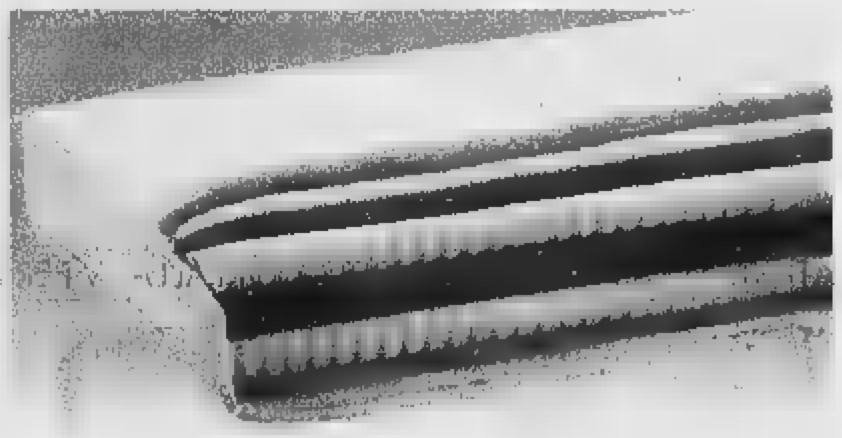
Letto Frau Helene 180x225
10 rate da L. 258.500*



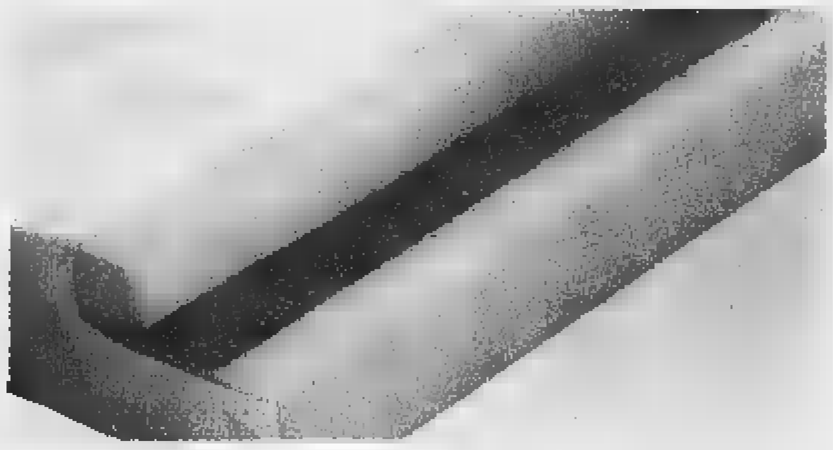
Letto Frau Kathrine 176x225
10 rate da L. 178.500*



Letto Frau Susanne con box 174x204
10 rate da L. 257.000*

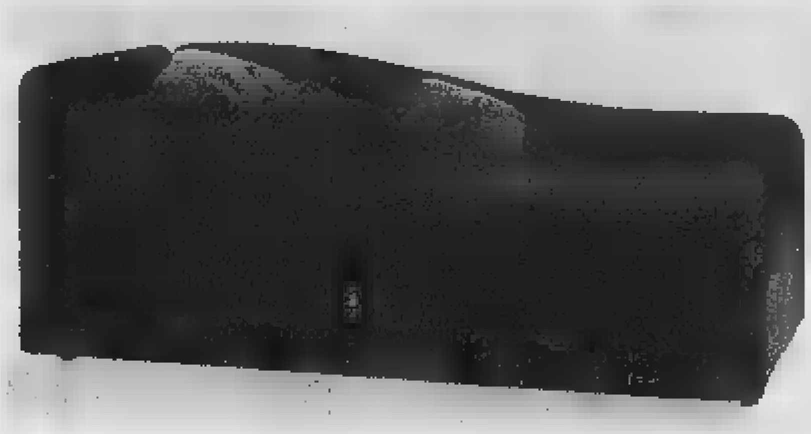


Materasso in cocco, lattice e crine matr.
10 rate da L. 159.500*



Materasso Fisiosan matrimoniale
10 rate da L. 137.000*

ACCONTO L. 100.000 PIÙ 10 RATE A TASSO ZERO*



Letto Divano Frau Party 11 95x210
10 rate da L. 190.300*

(*) Fino al febbraio 2001. Tan 0%, taeg 0%. Iva, trasporto, montaggio inclusi.

Una promozione da favola su letti e materassi

Benvenuto nel centro specializzato per il tuo spazio notte, dove puoi trovare tutte le soluzioni ed avere la consulenza di esperti progettisti. Vieni e scoprirai che su letti e materassi ti offriamo una qualità da sogno e una promozione da favola. (Promozione in collaborazione con FRAU®FLEX.)

Armadi&notte

specialisti in qualità

A Torino in via De Sanctis, 126 (a 500 m. p.zza Massaua) Tel. 011 7701089
Orario continuato: Martedì/Sabato 10-20, Lunedì 15-20 Parcheggio interno

ARMADI • CABINE ARMADIO • ANGOLI SPOGLIATOIO • ARMADI AL CENTIMETRO • ARMADI PER MANSARDA • LETTI IN LEGNO • LETTI IMBOTTITI • LETTI IN FERRO • LETTI CON BOX CONTENITORE • LETTI SU MISURA • TATAMI • COMÒ • COMODINI • CASSETTIERE • RETI • MATERASSI A MOLLE, ORTOPEDICI, IN WATERLILY, IN LATTICE, NATURALI, PER LUNGODEGENTI • FUTON • GUANCIALI • PIUMONI • BIANCHERIA NOTTE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 259952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. ; **NOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mantena 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 ... e Capitali,
... Commerciali,
... Vendita,
6 ... Acquisto

2,48(L. 4.802)

3 Lavoro
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11
12 Investigazioni
Varie

Euro 2,27(L. 4.395)

Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici — Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande — Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o : il doppio. urgenti, data fissa: il quadruplo, Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta ... sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finart spa. Tel. 011.561.9494. (UIC 29171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395)
PRESTITI
011.581.7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro 880894883 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3 % - da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio: £ 100.000.000 = £ 681.250 per 180 mesi. Tel. 0041.91.971.8004.

PRESTITI privati £ - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollettini. CCIAA 1813741 Milano. Tel. 02.801.344.

PRODOTTI finanziari e di merchant banking. Finanziamenti, mutui, liquidità a privati ed aziende in tutta Italia. Operazioni commerciali a tassi agevolati. Soluzioni personalizzate, esito garantito. Tel. 041/5244820.

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE cedere attività, azienda, immobili? Pagamento contanti. Azienda Italia Spa compenso fine operazione. www.aziendaitalia.com - chiamata gratuita 800.595.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata contanti. 02.295.18014.

ACQUISTO ristorante anche da ristrutturare pagamento contanti in Centro Semicentro. Crocetta limitrofe, Gran Madre e Casale. Tel. 0335.591.3836.

Ricerchiamo negozi
con o senza buonuscita
DI 200 / 300
per primario marchio settore profumi
in posizione c... di: Torino
Alessandria Asti Cuneo Alba Novara Ivrea Padova Milano oppure in primari centri commerciali interland
Baldini 011.596.771 ferbal@tin.it

Negozi
o attività
in centri urbani o commerciali per enoteche in franchising con metrature di mq 50 / 150 bacino minimo utenza abitanti
Baldini & C srl 011.596.771
fax 011.505.403 e-mail ferbal@tin.it

... vendere la tua attività! Activa 15 ... esperienza garanzia ... Tel.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR caffetteria super importante mercato santa Rita alto reddito arredo nuovissimo ottima clientela vendesi. Tel. 011.385.4810.

BUSINESS SERVICES cede Bussoleno (TO), posizione centrale, avviato bar - paninoteca - gelateria. Buon reddito. Tel. 02.295.180.14.

BUSINESS SERVICES cede Torino città avviato solarium, centro estetico. Buon giro affari. 02.295.18014.

BUSINESS SERVICES cede Torino città, in buona posizione, avviato solarium. Buon giro affari. Tel. 02.295.18014.

BUSINESS SERVICES cede Torino provincia officina meccanica/lavorazione di ripresa/ conto terzi. Tel. 02.295.18014.

... zona Castellamonte ottima posizione commerciale pagato giornali £ 8.000.000 cede anticipo £ 100.000.000. Frana 011.562.5895.

In area provincia Torino
AZIENDA SANITARIA
Assistenziale(R.A.F)
prestigiosa struttura con parco
Alto reddito di sicuro interesse
Cedo £.
Baldini 011.596.771.

... adiacenze avviatissimo abbigliamento causa salute £ 60 non trattabili. Baldini 011.596.771.

STELLA 011.447.4802 cartoleria libreria favolosa posizione arredamento nuovo buon giro affari £ 35.000.000, minimo contanti dilazioni.

STELLA 011.447.6250 abbigliamento zona piazza Carducci adatto 1 persona vecchia gestione cede ritiro attività, dilazioni.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA assume 1 giardiniere specializzato, pratico potatura e capace di usare attrezzi meccanici inerenti la manutenzione aree verdi, patente B, trattamento adeguato. Tel. 011.860.3018.

AZIENDA metalmeccanica settore prototipi per battilastra. Telefonare ore ufficio 011.437.

... ubicata prima cintura di Torino ricerca, per proprio reparto macchine automatiche di assemblaggio, un operaio da adibire a supervisore di turno le cui mansioni saranno: 1. cambio formato sulle macchine, 2. gestione del personale di turno, 3. controllo efficienza dei controlli delle macchine, 4. garantire la qualità dei prodotti, 5. effettuare interventi di manutenzione ordinaria. Si richiede buona esperienza nella gestione di reparti produttivi con macchine automatiche e conoscenze elettromeccaniche ... potere intervenire su tali macchine (principalmente macchine a tavola rotante). Scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 5020 - 10100 Torino.

CERCASI rettificatore tangenzialista possibilmente pratico opdress. Telefonare ore ufficio 011.228.9919.

CONCESSIONARIA AUTO
per apertura nuova sedi cerca ambosessi meccanici e venditori. Portare curriculum: corso Giambone 33 o via Romoli 235/5 - Torino.

CONCESSIONARIA Fiat di prima cintura Torino assume meccanico riparazione auto con esperienza minima di 5 anni dimostrabili. Stipendio al massimo categoria. Inviare curriculum: pass 2636 - 10100 Torino

... con esperienza 3 / 4 anni e disegno meccanico importante azienda meccanica ricerca. Gradito uso macchine utensili tradizionali. Inviare curriculum 011.273.3636.

CERCASI commesso/a per negozio articoli sportivi specializzato calcio max 23enne. Scrivere: Publikompass - Torino.

TONY & GUY parrucchieri cerca per propri saloni reception conoscenza inglese. Età massima 23 anni. 011.317.8115.

IMPIEGATI

ADDETTO/A
paghe e contributi. Diplomati con brillante curriculum, max 28 anni, esperienza almeno triennale presso Consulente del Lavoro, cercasi. Scrivere, indicando il Rif. EP011, a: Sistemi SpA - C.P. 77 - 10093 Collegno (TO) - E-mail: personale@sistemi.net.it

AZIENDA meccanica zona Leinì operante nel settore macchine speciali e attrezzature ricerca acquisitore/trice di lavorazioni meccaniche, età 30 - 35 anni. Scrivere: Publikompass 2639 - 10100 Torino

CENTRO Servizi turistici da 7 anni selezioniamo per importanti tour operator - centri turistici Italia - estero, ambosessi 18 - 30anni. Possibilità inesperti. Telefonare 011/669.8352.

... ambosessi con capacità disegno e relazione con il pubblico. Richiediamo serio impegno. Scrivere: Publikompass 7311 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA cerca ragioniera/e provata esperienza contabilità generale adempimenti fiscali/societari anche part-time. Scrivere: Publikompass 8444 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTI cercano ragazza/o esperta/o disbrigo pratiche presso CCIAA Enti previdenziali uffici fiscali e altro. Tel. 011/562.8282.

COMMERCIALISTI cercano ragioniera/e preferibilmente collegiata/o totalmente autonoma/o esperta/o contabilità e adempimenti fiscali. Titolo preferenziale conoscenza Profis, World, Excel, nonché invio telematico modelli ministeriali. 011/562.8282.

ESPERTA/O partita doppia IVA meglio se proveniente studio commercialisti società cerca part-time. Zona di lavoro corso Francia campo volo. Presentarsi: via Tampellini, 60 - Collegno - Innova Arredamenti. Ore ufficio.

GEOMETRA buona votazione scolastica, militeassolto massimo 25enne, anche primo impiego, cerca importante studio professionale. Scrivere: Publikompass Torino.

IMPRESA edile cerca laureato/a in economia e commercio con provata esperienza. Inviare dettagliato curriculum entro il 10/02/2001 a: Publikompass 2629 - 10100 Torino

... seleziona per propri villaggi turistici e primari tour operator ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Tel. 011.473.4342.

RESPONSABILE punto vendita prestigioso negozio centro Torino cerca giovane dinamica/o da affiancare all'amministratore unico. Richiesta bella presenza cultura, possibilmente conoscenza lingue straniere, 30 anni. Tel. 011/562.0874.

... immobiliare seconda casa, ricerca abilissimo venditore/trice per nuovi cantier in costruzione. Ialt 011.817.7587.

SOCIETA' informatica ricerca sviluppatori/ci e analisti Cobol per ampliamento organico area mainframe. Telefonare al 011/756.606 oppure inviare curriculum: fax 011/777.8039, e-mail soft.due@inrete.it

... trasporto persone ricerca diplomato addetto movimentazione autobus e coordinamento personale. Scrivere Alav Vigo spa - Lungodora Colletta 89 -

... dentistico zona centro cerca ragazza/o diploma superiore anche primo impiego. Scrivere: Publikompass 8449 - 10100 Torino.

STUDIO professionale ricerca esperta/o paghe e contributi. Tel. 011.749.1823.

STUDIO professionale diplomata/o pratica Pc con esperienza amministrazione personale. Inviare curriculum a: Publikompass 5023 - 10100 Torino.

TECNICI

CERCASI programmatori/trici esperti Delphi e Assembler Z80 8051. Telefonare Computherm 011.785.067.

... Visual minimo anni esperienza, sede di lavoro Torino. Inviare curriculum a: curriculum@wpformat.com

VARI E PART TIME

SCOUTING per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No corsi. 011.397.0941.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATO Gruppo industriale italiano per settore alimentare cerca Agenti Plurimandatari per l'area Nord Italia. Telefono 011/8550353 per appuntamento

A venditori/trici e non, max 40 anni, azienda leader prodotti largo consumo offre possibilità inserimento previo corso gratuito, zona Alessandria, Biella, Vercelli. Fisso mensile, alte provvigioni, premi, incentivi, possibilità carriera. Telefonare 0332.261.624 ore ufficio.

AZIENDA WINNER TEAM concessionaria Kirby seleziona ambosessi di carattere positivo per apertura nuove filiali. Per colloquio immediato. Tel. 011.318.0903.

CENTRO benessere cerca figura commerciale con approvata esperienza di vendita e promozione nel settore del dimagrimento. Sede operativa via Roma Torino no perditempo massima serietà per informazione Tel. 011.440.7142.

COMPUTHERM sistemi di telecontrollo cerca agenti per zone libere nord Italia e/o assume venditori/trici. Telefonare 011.785.067.

INDUSTRIA confezioni femminili ampliamento settore commerciale seleziona referenziati venditori. Zona Piemonte. Fisso, provvigioni, curriculum fax 010.382.2708.

TECNOCASA giovani ambiziosi diplomati/e. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 011/707.2628 - 011/411.2118.

4

IMPIEGATI

RAGIONIERE decennale esperienza pratico contabilità, iva, bilanci, proposte, no studi. Tel. 011.953.2894.

RAGIONIERE 48enne responsabile contabilità, iva, banche uso PC costi commesse/cantieri. Tel. 011.897.1906 serali.

... 36enne con esperienza ufficio, cerca impiego anche presso studi medici, preferibilmente part-time, passeggio diretto, zone Torino Nord. Tel. 011.273.0271 dopo ore 17,00.

TECNICI

RESPONSABILE elettrici, provata esperienza, direzione di cantieri e personale installatore, ufficio commerciale, contabilità di cantiere, preventivi. Telefonare al n° 0347.543.2473.

5

A. GEDIM 011.562.7566 Giardini cantiere alloggi 69 / 150 mq, box, giardino condominiale, finiture accurate.

... piazza Arbarello adiacente signorile libero ultimo più mansarda 210 mq posto auto.

... Santa Rita piano alto nuovo soggiorno 2 cucina biservizi box giardino condominiale.

A. SERIM 011.562.9801 centralissimo pressi via Lagrange libero signorile d'epoca salone 2 camere studio cucina servizi.

A. SERIM 011.562.9801 Crocetta libero sala 4 camere cucina servizi stabile d'epoca signorile con portineria.

A. SERIM 011.562.9801 San Donato - via Vidua attico libero tinello angolo cottura bagno terrazzino £ 145.000.000.

A. Genova signorile piano alto 2 cucinino bagno ripostiglio.

A. 011.562.9801 via Sacchi libero signorile ultimo piano salone 3 camere cucina bagno.

A. VIA FORLI' (corso Potenza) stabile anni 70, spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ingresso 65 mq circa. 011 587.

ALLOGGIO bellissimo via Lancia ampio salone 3 camere cucina biservizi, 5° piano, grandi balconi, termoautonomo, box, . Tel.

ALLOGGIO cucina bagno, ascensore, arie, ottime zona, £ 15 milioni a mutuo. Tel. 011.617.6000.

CENTRO ristrutturato, soffitti a volta, termoautonomo, 3 arie: vani, biservizi £ 0.000.000. Taba&Tabai 011.650.2132 - www.italrealestate.com

... salone, ingresso, 4 camere, servizi. Ristrutturato, soffitti alti, termoautonomo. £ 450.000.000. Taba&T 011.650.2132 - www.italrealestate.com

... Bligny libero luglio 2001 signorile portineria 2 camere tinello cucinino bagno £ 260.000.000. Gabetti 011.581.8338.

... **DANTE** sesto piano: salone, cucinotto, 2 camere, biservizi. £ . www.italrealestate.com - Taba&Tabai 011.650.2132 - tabaimm@tin.it

CORSO 'complesso Viberti' salone due cucina doppi servizi doppi ingressi tre balconi. 011.663.8249.

... **UMBERTO** 7 saloni, 6 , ingresso, 5 servizi, posto auto. D'epoca pregio. Taba&T 011.650.2132 - www.italrealstate.com

CORSO TURATI adiacenze corso Sommeiller libero salone 2 camere bagno cucinino £ 265.000.000, volendo mutuo. Internau 011.561.8525.

CROCETTA Politecnico via Magenta libero ben tenuto termoautonomo cucina bagno camera soppalcata £ 90.000.000. Gabetti 011.581.8338.

ESIM appartamenti panoramici in bello stabile salone 3 / 4 camere cucina doppi/tripli servizi, box auto. Tel. 011.480.135.

ESIM piazza Adriano in graziosa palazzina d'epoca soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, primo piano ascensore, luminoso, ottimamente ristrutturato. Tel. .135.

ESIM pressi piazza Statuto perfettamente ristrutturato, soleggiato in stabile recente, ampia cucina, camera, cameretta, servizi. Tel. 011.480.135.

ESIM prestigioso fronte collina mq 280, recente, salone, studio, camere, cucina, 4 servizi, , terrazzo vista Po. Tel. 011.480.135.

ESIM in palazzo d'epoca Santa Chiara salone, 4 camere, cucina biservizi, perfettamente ristrutturato. Tel. 011.480.135.

ESIM Santa , tranquillo stabile recente, via privata, libero su tre arie, salone, 2 camere, cucina, biservizi, box. Tel. 011.480.135.

... propone sulla collina torinese villa uni/bifamiliare pregiate finiture dotata di piacevole giardino. Tel. 011.660.4042.

GABETTI Borgo Vittoria corso Grosseto proponiamo appartamento locato: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno cantina. Tel. 011.258.959.

GABETTI via Monte Ortigara saloncino due camere cucina bagno box £ 370.000.000. Agenzia Viberti 011.335.8703.

GABETTI SPA via Filadelfia proponiamo appartamento libero ingresso camera bagno ristrutturare £. 120. Tel. 011.359.393.

GABETTI SPA via Mercadante in medio/signorile vendiamo: ingresso 2 camere cucina bagno balconi cantina. Agenzia Giulio Cesare 011.248.1653.

... via Tripoli proponiamo appartamento libero di ingresso due camere tinello cucinino bagno in stabile ristrutturato. Tel. 011.359.393.

... Emanuele centralissima luminosa ascensore bagno termoautonomo, bella casa, ottimo investimento, volendo mutuo. Tel. 011.817.8000.

... Impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PIAZZA FILIBERTO palazzo Juvarra prestigioso mq 140 salone 2 camere cucina doppi servizi soffitti a cassettoni. Tel. 011.595.214.

... **RIVOLI** impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

SAN Bussoleno libero una camera cucina, bagno balcone. mento autonomo ristrutturato £. 98.000.000. Gabetti 011.433.0766.

SANTA (corso Sebastopoli) 8° piano panoramico mq 88 ristrutturato. La Belle Epoque 011.568.1828.

VENDESI ultimo appartamento occupato Challant prezzo interessante mutuo dilazioni senza interessi. Tel. 011.541.552.

VIA CRISTINA in stabile d'epoca piano alto proponiamo appartamento ristrutturato composto ingresso due camere cucina bagno. Gabetti 011.836.1183

... **CRISTINA** pressi Dante in stabile d'epoca alloggio di vani e servizi balcone. Gabetti 011.653.3574.

VIA REISS pressi corso Vercelli libero medio/signorile ing tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Ottimo. Gabetti 011.242.7331.

VIA ROMAGNANO vendiamo appartamento completamente ristrutturato ingresso camera cucina bagno anche ufficio. Gabetti Parella 011.756.688.

VIA palazzina del 1967 appartamento soleggiato ingresso salone cucina bagni box. Gabetti 011.756.688.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa vende mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo. Tel. 011.561.1137 - 0330.840.230.

PROVINCIA

BORGARO indipendente bifamiliare, 2 alloggi 180 mq, ampio , patio, giardino 2400 mq, taverna garage mq, volendo mutuo. Tel. 011.817.8000.

Collegno prenotiamo
signorili appartamenti nel verde centralissimo viale XXIV Maggio
metrature disponibili da 58 a 145 mq
soggiorno camera bagno terrazzi
salone 2 / 3 camere 1 / 2 bagni terrazzi
negozio 3 vetrine retro e servizi
prezzi bloccati fino alla consegna
possibile personalizzare gli
Possibilità mutui permute
CONSEGNA ESTATE 2002
Gabetti 011.548.045.

IVREA occasione vendesi villa a schiera in prestigioso complesso immobiliare. Posizione panoramica. Per informazioni. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

(continua)

[illegible] TRA INTERVENTI E POLEMICHE



ATTACCHI SU AMIAT [illegible]

Polo contro Amiat e Smat, società delle acque. Nel primo caso il capogruppo di FI, Cantore, ha chiesto conto di una liquidazione «tripla rispetto al dovuto», offerta al direttore generale che va in pensione. Nel secondo, con Ghiglia (An), ha denunciato che la convenzione Smat sarà approvata solo in giunta.



[illegible] HUTTER

Come mai, nonostante una mozione approvata in aula, nel progetto spina reale non ci sono gli attraversamenti all'altezza delle vie Breglio e Belgirate? L'ha domandato Borgione (Ppi). Al che, vista l'inadempienza, il presidente Marino ha convocato Castellani e Hutter a risponderne venerdì ai capigruppo.

Candidati sindaco, ultimi fuochi nei poli

Costa da Berlusconi per un chiarimento

Giuseppe Sangiorgio

Ieri [illegible] la direzione cittadina dei popolari, oggi il vertice della Margherita, che oltre il Ppi, comprende gli uomini dell'Asinello, l'Udeur e Rinnovamento italiano, poi l'esecutivo dei Democratici, convocato da Mauro Marino. Infine, domani, quasi sicuramente l'ultimo summit del centro-sinistra che, salvo sorprese, annuncerà la nomination a candidato sindaco di Domenico Carpanini.

Nel lunedì che apre una settimana [illegible] considerata - nell'Ulivo come nella Casa delle Libertà - cruciale per l'avvio della campagna elettorale, la decisione nell'ambito di quasi tutto il centro-sinistra [illegible] stata data per certa, dopo i risultati, per ora ufficiosi, arrivati da Roma, dal tavolo Rutelli, del quale fanno parte tutti i partiti e i movimenti della coalizione di governo.

Subito dopo, si aprirà la questione della squadra che affiancherà l'aspirante primo cittadino nella ricerca del consenso. Problema già affrontato dal direttivo del Ppi, riunito dal segretario Tommaso Panero in via Stampatori, con una richiesta: avere il vice sindaco che potrebbe [illegible] impersonato dall'ex segretario del partito, Marco Calgaro. Rivendicazione che avanzano però anche i Democratici (per il presidente della Sala Rossa, Mauro Marino [illegible] per l'assessore Paolo Peveraro), facendone, come del resto i popolari, una questione di visibilità non solo del loro movimento, ma dell'intera Margherita.

Se il prescelto dovesse essere Carpanini, che farà il presidente dell'Ordine degli Avvocati Gian Paolo Zancan? Per il momento - dicono Verdi, l'Udeur [illegible] i repubblicani rimasti a sinistra dopo la scelta di Giorgio La Malfa di aderire al progetto del Polo - non rinuncia. E lui precisa [illegible] «Prima di pronunciarmi desidero che si esprima la coalizione, verbalizzando, come accade in tribunale, le proprie opinioni. So che il sondaggio commissionato dai vertici romani mi assegna un gradimento superiore a quello di Carpanini, al mio ufficio arrivano molti fax di consenso. L'ultima parola spetta, comunque, ai partiti».

Giochi quasi fatti pure nel centro-destra, [illegible] due nodi da sciogliere prima della possibile nomination del coordinatore di Forza Italia, Roberto Rosso, che, anche in questo caso salvo ripensamenti, dovrebbe arrivare da Roma fra domani [illegible] giovedì. [illegible] primo [illegible]ggi, con Silvio Berlusconi che dovrebbe fissare telefonicamente l'ora dell'incontro con Raffaele Costa, per «quel chiarimento» che l'europutato chiede. «Visti i sondaggi - spiega - tutti ampiamente a mio favore, mi dicano perché non posso essere io [illegible] scendere in campo».

Solo dopo il faccia a faccia, Costa deciderà, [illegible] escludere la possibilità di porsi alla guida di una lista civica «liberale». Il secondo interrogativo è rappresentato da Michele Vietti, membro del Consiglio superiore della magistratura, chiamato in in campo dal Ccd, partito del quale è stato responsabile in Piemonte.

Ieri, al Circolo della Stampa, Vietti ha partecipato ad un'affollata assemblea organizzata dall'associazione Per Torino, presieduta da Massimo Introvigne. E di fronte al segretario di An, Ugo Martinat, gli assessori regionali, Angelo Burzi [illegible] Franco Botta in rappresentanza del presidente Ghigo, della segretaria del Cdu, Paola Cavigliasso, ha spiegato che per fare il candidato sindaco «sono necessari: uno schieramento che lo proponga, [illegible] ampio consenso nella società civile e, visti gli impegni, un grande amore per Torino». Caratteristica, quest'ultima, che a Vietti non manca.



Roberto Rosso (sin.) e **Raffaele Costa**, entrambi in corsa per il Polo

LA SQUADRA DEL CENTRO-SINISTRA PRIMI CONFRONTI IN VISTA DELLA COMPETIZIONE

A destra, **Marco Calgaro** in [illegible] fotografia del giugno '96, quando [illegible] eletto segretario provinciale del partito popolare italiano. Sotto, l'attuale assessore alle municipalizzate **Paolo Peveraro**



Una poltrona per tre

Nell'Ulivo è già battaglia sul vice

Si sfidano il popolare Calgaro l'ex pri Marino e l'assessore Peveraro

personaggi

Stefania [illegible]

NATURALMENTE il nome del candidato sindaco per il centro-sinistra non [illegible]'è ancora, ma la coalizione [illegible] porta avanti col lavoro nel tentativo di individuare un vice per Domenico Carpanini. A questo punto, messi a posto quasi tutti gli incastri del puzzle, non dovrebbe [illegible] difficile: questa sera si sfoglieranno i petali della Margherita, e secondo le indiscrezioni si tratterebbe di sostituire al tradizionale «m'ama-non m'ama» due nomi. Per i Democratici: Mauro Maria Marino. Per i Popolari: Marco Calgaro.

Mauro [illegible] Marco hanno un paio di cose in comune: sono entrambi figli del baby-boom (classe 1963 il primo, 1960 il secondo), sono seri [illegible] posati e perciò dimostrano qualche anno in più, e hanno fatto parte di quella minoranza studentesca che, affacciandosi alla politica tra gli anni Settanta/Ottanta, ha trovato più interessante il centro: giovane repubblicano Mauro, giovane democristiano Marco, con gli esiti che abbiamo detto e, oggi, la comune militanza sotto il simbolo della Margherita.

Per il resto, sono tipi umani diversissimi.

Mauro, magro e allampanato, è un politico di professione (anche [illegible] un lavoro ce l'avrebbe, occupandosi per conto della Regione [illegible] programmi europei nel settore dei parchi ambientali), è presidente del Consiglio Comunale, ha collezionato cariche pubbliche (la prima [illegible] rappresentante degli studenti nel consiglio d'amministrazione dell'Università, [illegible] seconda come presidente dell'ottava Circoscrizione, San Salvario, dove tutt'ora risiede), ha scritto tre libri dai titoli serissimi («L'Università senza bussola», «La tessera e il mosaico» [illegible] «Il comune di vetro: una scelta di trasparenza»), è stato uomo di Spadolini e poi [illegible] i fondatori di Alleanza [illegible] per Torino, e [illegible] tutto ciò si [illegible] fatto [illegible] sua piccola fama di latin lover della Sala Rossa.



Di Marco (una precoce militanza nella sinistra dc [illegible] il passaggio in età adulta al Ppi, dove ha ricoperto anche l'incarico di segretario provinciale), si può invece tranquillamente dire che viene dalla «società civile». Come dimostra il fatto che ha avuto il tempo di laurearsi in medicina a 25 anni, diventare un bravo chirurgo dell'ospedale Mauriziano - Chirurgia A, primario professor Capussotti - sposarsi e fare quattro bambini, dedicarsi da cattolico fervente a svariate opere di volontariato. Anche ad insistere, non si trova nessuno disposto [illegible] parlare male di lui: che viene unanimemente descritto come un uomo solare, un medico-amico alla Dapporto, pronto a spendersi per i suoi pazienti, un professionista serio che sta sempre in corsia. Probabilmente antiabortista, ma moderato, [illegible] neppure il verde Silvio Viale riesce a ricordare prese di posizione intransigenti o integraliste da addebitare al collega Calgaro durante il suo segretariato.

Insomma, due splendidi quarantenni di centro, cui si aggiunge [illegible] terzo possibile candidato-vice, l'assessore Paolo Peveraro, anche lui dei Democratici. Un po' più vecchio (è del '57), ma giovanile [illegible] internettiano, ex liberale (fu segretario del partito nel 90, quando Zanone ricoprì la carica di sindaco di Torino), economista, un ottimo impiego alla «Arthur Andersen», società che aiuta le imprese nel trapasso [illegible] verso la new economy, celibe, piacione e di famiglia benestante.

Nel caso di vittoria del centro-sinistra, per l'incarico da vice-sindaco il catalogo è questo. Salvo sorprese e sempre possibili incastri mancati, [illegible] scelta verrà fatta questa [illegible]

Interrogazione

Tv satellitare all'esame del governo

La nascita della tv satellitare della Regione Piemonte [illegible] diventando un [illegible] politico nazionale. Dopodomani [illegible] Governo risponderà alla Camera dei deputati ad un'interpellanza urgente presentata dai deputati torinesi, Sergio Rogna (Democratici), Dia[illegible] Novelli e Giorgio Panattoni (Ds) [illegible] firmata anche dal responsabile nazionale dei Ds per [illegible] settore radiotelevisivo, Beppe Giulietti. Spiega Rogna: «Vogliamo sapere dal Governo se l'emissione satellitare è stata autorizzata [illegible] se sì in base a quali criteri visto che la legge Mammì vieta la presenza di capitali pubblici nel settore televisivo». Aggiunge: «La legge impedisce che la Regione diventi un editore indipendente e le permette di poter lo stesso accedere all'informazione televisiva, anche satellitare, attraverso convenzioni con le emittenti regionali».

E di tv satellitare, ma anche della composizione del Comitato regionale di controllo sull'emittenza, si parlerà [illegible]ggi in Consiglio regionale. Un dibattito straordinario richiesto dalle opposizioni ma che sta provocando non poche fibrillazioni anche dentro la maggioranza. I consiglieri della Casa della Libertà, infatti, non hanno gradito il fatto di [illegible] stati informati della tv solo attraverso le anticipazioni de La Stampa. Così oggi alle 14, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e l'assessore al Turismo, Ettore Racchelli, informeranno i capigruppo della situazione. [illegible] c'è maretta anche tra Ghigo e Racchelli. Il motivo? Esiste una notevole differenza tra l'impostazione contenuta nella delibera e nelle determine fatte preparare da Racchelli e la posizione del Presidente fatta trapelare ai mezzi di informazioni. In pratica Racchelli non ha gradito la decisione del presidente, per [illegible] solo annunciata [illegible] non an[illegible] tradotta in atti concreti, di ridimensionare il progetto congelando i rapporti con le televisioni locali.

Il centrosinistra, poi, preannuncia battaglia. Dopo la decisione di presentare ricorso all'Authority, il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta, ha preparato un'interpellanza urgente per sapere «perché [illegible] fronte di un'ope[illegible] tanto delicata dal punto di vista dei contenuti [illegible] delle implicazioni future la Giunta, in particolare il suo presidente, abbia sentito almeno il dovere di comunicare il progetto che tra l'altro non [illegible] stato affidato alla Direzione Comunicazione Istituzionale ma al Turismo». E il segretario regionale dei Ds, Pietro Marcenaro, attacca: «Il Piemonte è l'unica Regione che ha tagliato fuori i rappresentanti dell'opposizione dalla ufficio [illegible] presidenza della Commissione regionale di controllo sull'emittenza quella, per intenderci, che deve assegnare gli spazi nelle tribune elettorali». Conclude: «In Parlamento la Commissione [illegible] affidata ad un esponente della minoranza, cioè Landolfi di An. In Piemonte il presidente e i suoi due vice sono tutti appartenenti al Polo. E' un attacco alla democrazia».

[m.tr.]

[illegible] METEO

Martedì 30 gennaio

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo parzialmente nuvoloso. Visibilità: riduzioni per foschie sulle zone pianeggianti. Temperatura: in leggero [illegible]. Venti: deboli o moderati da Nord-Est.

IERI

TEMPERATURE [illegible] CITTA'	
MASSIMA	12,5
MINIMA	2,9
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	[illegible]
TOTALE DI QUESTO MESE	23,8 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

[illegible] DI CASELLE [illegible]

MASSIMA	11,8	MINIMA	1,6
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa

RECORD del mese ultimi 50 [illegible]

MASSIMA	19,5	20 gennaio 2000
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	10,8	MINIMA	-3,9

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti; tramonta alle ore 17 e 34 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 50 minuti; cala alle ore 23 e 30 minuti.

- Primo quarto 2 gennaio [illegible] 24
- Luna piena [illegible] gennaio ore 21
- Ultimo quarto 16 gennaio [illegible] 14
- Luna nuova 29 gennaio ore 14

MERCURIO: a 138 milioni [illegible] Km [illegible] Terra alla quale si avvicina.
VENERE [illegible] si trova nell'estrema parte Sud-occidentale [illegible]a costellazione dei Pesci.
MARTE: occorrono [illegible] 300 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
GIOVE: rimane ancora molto buona la visibilità di questo grande pianeta.
SATURNO: brilla di tonalità grigio-gialla quasi come la stella Capella.
R. [illegible] stanotte Giove viene a trovarsi [illegible] gradi [illegible] Sud-Est delle Pleiadi, costituendo con esse e col vicino Saturno un bel quadretto celeste, anche facile da fotografare.

Specchio dei tempi

«Perché negli ipermercati non sono previsti posti di pronto soccor[illegible] per [illegible] emergenze?» - «Dopo la retata [illegible] parcheggiatori abusivi [illegible] tornati padroni» - «Bimbi delusi» - «FS, trasbordi da evitare»

Una lettrice ci scrive:

«Ho accompagnato mio padre in [illegible] dei più grandi ipermercati della città per alcuni acquisti. All'improvviso è stato colto da malore tra i banchi. Spaventatissima ho chiesto aiuto al personale addetto al supermercato, ma mi hanno risposto che non esisteva in tutta l'area di vendita un medico o [illegible] infermiere addetto all'assistenza in caso di necessità.

«Da quel momento gli altoparlanti hanno ripetuto più volte, senza successo, l'invito ad eventuali medici presenti ad intervenire. L'ambulanza stessa è riuscita ad arrivare vicino al mio congiunto solo dopo notevole ritardo dovuto alla grande congestione di traffico all'esterno del supermercato.

La situazione si è poi rivelata meno grave del previsto e mio padre è stato dimesso dall'ospedale dopo gli accertamenti del caso.

«Vorrei chiedere il motivo per cui [illegible] è previsto per legge, all'interno di un'area in cui si affollano migliaia di persone, [illegible] servizio di infermeria per le urgenze di questo tipo, previsto invece in molti altri luoghi [illegible] cui l'affollamento è decisamente inferiore. Perché, inoltre, non sono previste vie di accesso e di uscita apposta per le ambulanze ed i mezzi di soccorso».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho parcheggiato l'auto vicino [illegible] mercato di c.so Spezia e, dopo aver detto "no" ai marocchini, mi sono trovata l'antenna dell'auto estirpata. Un fatto simile mi è accaduto, nello stesso luogo, qualche mese fa e, dopo aver trascorso la mattinata alla centrale di polizia lì vicino, su consiglio degli stessi poliziotti me ne [illegible] andata amareggiata [illegible] sconfortata dal fatto che [illegible] ho potuto fare nulla contro questo branco di incivili che mi ha danneggiata, e beffata dall'atteggiamento di coloro che dovrebbero tutelarci e che mi hanno detto che sapevano benissimo che succedevano questi fatti [illegible] che concretamente non potevano farci nulla. Tempo fa erano state fatte molte retate nella zona, che comprende i maggiori ospedali della città, contro questi estorsori. Ma tutto è tornato come prima».

Segue la firma

Un lettore ci scrive

«Il 18 gennaio, 12 giorni prima della fine del primo quadrimestre, mentre tutti gli insegnanti stanno preparando le valutazioni per la scheda abbiamo ricevuto la bella notizia: la maestra dei nostri figli (2ª elementare) «ha vinto» un concor[illegible] [illegible] deve prendere servizio in [illegible] scuola materna di un altro paese.

«La stessa maestra è inserita anche nella graduatoria della scuola elementare e forse potrebbe tornare a settembre quando verranno effettuate le [illegible] del prossimo anno scolastico. Ma non aveva il ministro, all'inizio di settembre, an[illegible] trionfalmente che quest'anno con la conferma dei supplenti si sarebbe evitata la solita sarabanda di insegnanti? Non sarebbe stato più logico mantenere sulla stessa sede fino a fine anno i supplenti nominati e rendere le nomine effettive dal 1 settembre 2001?

«Evidentemente l'ultima preoccupazione è quella del benessere dei bambini e della qualità della vita scolastica.

«Noi genitori siamo [illegible] te indignati e abbiamo chiesto all'Ufficio competente di annullare questa decisione e di permettere all'insegnante [illegible] rimanere sulla classe fino alla fine dell'anno, il nostro timore è però quello che prevalga la logica burocratica [illegible] che non si tenga conto dei bambini come invece meriterebbero».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono trascorsi oltre 3 mesi, dalla disastrosa alluvione del 14 ottobre 1999, [illegible] la linea ferroviaria, Torino-Aosta, [illegible] ancora interrotta, per [illegible] distruzioni dei ponti sul Chiusella, dopo Strambino, e sulla Dora [illegible] Settimo Vittone.

«Chi scrive ricorda [illegible] documentata certezza che nella guerra 1940/1945, esattamente nella domenica del 3 settembre 1944, alle ore 17,15 il ponte ferroviario sull'Orco, tra Brandizzo [illegible] Chivasso, venne totalmente distrutto da 36 bombardieri americani. Ma allora i rimedi furono molto più tempestivi.

«Dopo esattamente 18 giorni, il 21 settembre 1944, i treni transitavano su un ponte provvisorio, costruito dai genieri dell'organizzazione tedesca Todt.

«Perché la ferrovia, in attesa della ricostruzione dei due ponti, non provvede a costruire altri due ponti provvisori, che il genio pontieri potrebbe realizzare probabilmente in pochi giorni evitando il disagio dei due trasbordi per arrivare ad Aosta?».

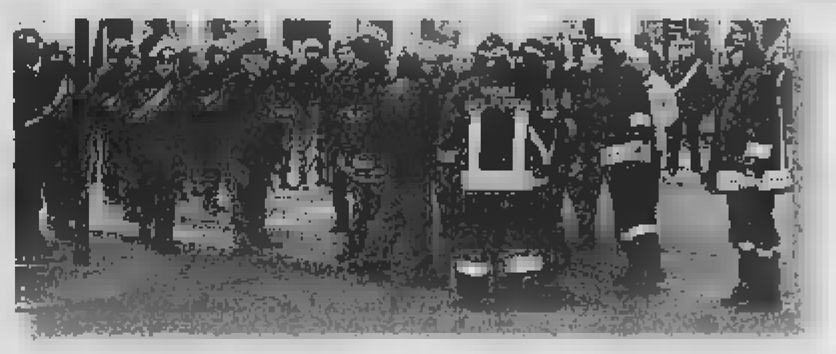
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] TRA CULTURA E PROGETTI

MENU [illegible] CARNI ROSSE

Menu [illegible] [illegible] rossa per il pranzo ufficiale. Il menu è stato curato dal ristorante Guido di Costigliole d'Asti. Quattro i piatti serviti: cardi con crema di fonduta [illegible] tartufo bianco; agnolotti del plin con ripieno [illegible] carni bianche, galantina di coniglio e carciofi e, infine, una meringa di castagne



LO SCIOPERO [illegible]

Vigili del fuoco in sciopero per la disattenzione del Governo nei loro confronti. Ieri, in contemporanea con l'arrivo del corteo presidenziale, hanno bloccato il controviale di corso Regina Margherita, creando qualche disagio al traffico. I pompieri hanno ottenuto, infine, un incontro con il Prefetto Catalani.

Nasce il diploma italo-francese

Accordo tra le Università di Torino e Grenoble

[illegible] Tropeano

Il ministro della Ricerca del governo francese, Roger-Gérard Schwartzenberg, cita Dante: «Fatti non foste a viver come bruti ma per seguir [illegible] virtute e conoscenza». Il sottosegretario italiano, Luciano Guerzoni, scomoda la new economy: «Questa è un'università virtuale che servirà da motore di ricerca per mettere in rete tutti i programmi di collaborazione tra gli atenei delle due nazioni». Due visioni di un progetto che dopo un'incubazione di due anni diventa realtà. Ieri, infatti, nell'ambito dell'incontro intergovernativo, [illegible] stato insediato il Comitato Scientifico dell'Università italo-francese. «Adesso - spiega il professor Alfio Mastropaolo, segretario dell'istituzione - ci vorrà almeno un anno per programmare le attività. Dunque dall'anno accademico 2002-2003 saremo operativi».

A Torino, o meglio alla Certosa di Collegno, è stata localizzata la [illegible]de italiana. A Grenoble quella francese. Si tratta di un'istituzione autonoma che favorirà la ricerca congiunta, l'insegnamento bilingue, la possibilità di orga[illegible] curricula che portano ad un unico diploma riconosciuto però dai due Paesi. E poi: dottorati comuni, iniziati[illegible] di ricerca congiunte [illegible] l'obiettivo ambizioso di arrivare da una parte «alla realizzazione di un'università europea», spiega Guerzoni, e dall'altra [illegible] guardare con attenzione ai Paesi del Mediterraneo», aggiunge il ministro francese.

Guerzoni precisa: «Non abbiamo creato un [illegible] organismo burocratico. Questa università non ha muri, sfrutta percorsi già esistenti ma colloca Francia e Italia all'avanguardia del processo di integrazione europea». Guerzoni parla di una struttura agile costituita da un segretariato congiunto e da due segretariati nazionali. I percorsi esistenti sono i progetti Socrates, ma si «punta ad organizzare piani di studio comuni con permanenze prolungate nei due Paesi da parte degli studenti», prosegue Mastropaolo. Al momento i progetti di cooperazione interuniversitaria sono oltre cinquanta e [illegible] finanziati con una spesa di sei miliardi di lire. Non solo: fra le iniziative comuni organizzate e finanziate dai due Stati è prevista anche [illegible] serie di «stage» nelle rispettive aziende. Insomma, quando il meccanismo entrerà [illegible] regime lo studente avrà la possibilità di terminare in un'università francese un cor[illegible] di laurea cominciato [illegible] Torino e viceversa. A lui la scelta [illegible] dove sostenere l'esame finale: idem per la laurea.

Rinaldo Bertolino, rettore dell'Università subalpina, è visibilmente soddisfatto: «E' una data importantissima per il sistema universitario non solo torinese [illegible] anche italiano. Un riconoscimento al nostro impegno [illegible] alla capacità di progettazione». Aggiunge: «Adesso [illegible] urgente allestire nel più breve tempo possibile gli spazi della Certosa. E' necessario che il Comu[illegible] [illegible] la Regione provvedano alla loro sistemazione». Già perché tra Università, ministero della Ricerca Scientifica e fondi che [illegible] dall'Unio[illegible] Europea ci sono [illegible] disposizione quasi 5 miliardi di lire. Aggiunge il Rettore: «L'Università pensa alla Certosa come la sede adatta per realizzare il Museo dell'Uomo che [illegible] al museo della Scienza trasformerebbe Torino in un polo museale scientifico di livello europeo».

Il via libera all'Università binazionale, nata in occasio[illegible] di un precedente vertice che si svolse a Firenze nel 1998, si inserisce all'interno della firma di [illegible] serie di accordi in materia di cooperazione scientifica e tecnologica. Da ieri, dunque, i due Stati lavoreranno alla messa in orbita di satelliti per l'osservazione della Terra. Nel [illegible] della conferenza stampa conclusiva il primo ministro francese, Lionel Jospin, ha sottolineato come «questo accordo rivesta una particolare importanza sia per [illegible] settore civile che per quello militare». L'intesa prevede che la messa in orbita dei satelliti avverrà con l'impiego di tecnologie nelle quali i due Paesi hanno una specializzazione a livello internazionale e cioè nel settore radaristico gli italiani [illegible] in quello ottico i francesi.





S'insedia il comitato scientifico, dal 2002 i titoli riconosciuti da entrambe le parti

Il presidente Chirac tra Amato [illegible] Gh[i]go. Sopra, il rettore Bertolino

[illegible] PACIFICA PROTESTA DELLA VALLE, L'IRA DEGLI AUTONOMI

«Fermate quel treno»

In piazza tutti i sindaci valsusini

servizio

Massimo [illegible] [illegible]ovico Poletto

DICONO: «Siamo arrabbiati per queste decisioni prese [illegible] confronto». Annunciano: «Non ci arrenderemo [illegible] al progetto di questo treno che ferisce [illegible] morte la nostra valle». Promettono battaglia. Scontri di idee e di dialettica. [illegible] piazza, però, rifiutano ogni tipo di violenza. [illegible] così, quando esplode l'unico, [illegible] dire il vero anche modesto, episodio di tensione tra uno gruppo di dimostranti che sfilano al corteo Antitav e chi li vigila, loro, sindaci e amministratori dei comuni della Val di Susa si mettono in [illegible] «Basta così. Non è questo che vogliamo». Poi «per [illegible] di responsabilità» lasciano la piazza con grande anticipo, rinunciando persino all'avamposto [illegible] dissenso che la polizia aveva loro concesso: una delegazione di amministratori avrebbe potuto raggiungere piazza Castello, cuore del vertice sul Tav.

Ieri mattina sono scesi in strada in duemila - dicono in questura - per urlare il loro «no» al progetto di collegamento ferroviario veloce tra Torino [illegible] Lione. Sono abitanti della Val di Susa, ma non solo, con in testa venticinque sindaci di altrettanti comuni, i consigli comunali al gran completo, il presidente della comunità Montana e i suoi collaboratori. Sfilano con la fascia tricolore stretta al fianco [illegible] i vigili del paese che reggono i gonfaloni ben inquadrati alle spalle. Motivano la scelta di scendere in strada proprio il giorno del vertice: «Vogliamo che la nostra protesta arrivi a Roma. [illegible] che venga aperto un tavolo di discussione su questo progetto». «Prima di tutto - puntualizza Emilio Chiaberto, sindaco di Villar Focchiardo - chi ha immaginato questo collegamento deve venire [illegible] verificarlo in valle. Venga[illegible] su con studi seri, inizino un confronto propositivo». Ci sono i sindaci ma oggi, in questo corteo colorato e rumoroso, c'è essenzialmente la gente. Che guarda quasi infastidita la presenza delle centinaia [illegible] poliziotti [illegible] carabinieri in assetto anti[illegible] che blindato tutto il traccio del corteo, [illegible] trasformano piazza San Carlo in un recinto. E' il giorno della protesta, ma non della tristezza, perché, dicono: «Se Dio vuole il Tav non c'è ancora». E allora via con la musica, un po' [illegible] [illegible] po' patriottica che intona una banda di fiati improvvisata: «Amici tutti valsusini; la pensiamo allo stesso modo su questa linea ferroviaria». Le note di Piemontesina [illegible] dell'inno di Mameli si alternano agli slogan, si mescolano alla musica techno che diffonde a tutto volume il furgone dei centri sociali, dei movimento antagonisti, anche loro in piazza contro la Tav. [illegible] organizzatori li hanno sistemati al fondo del serpentone che parte da piazza Carlo Felice [illegible] che risale lentamente [illegible] piazza San Carlo. Il centro sociale Askatasuna che ha fatto da motore [illegible] i collettivi antagonisti [illegible] attivissimo. Hanno preparato bandiere bianche con su scritto «No Tav», striscioni che occupano tutta via Roma. Distribuiscono volantini: «A Davos contestavamo la globalizzazione, oggi protestiamo contro un altro aspetto dello stesso problema: una valle intera ridotta a corridoio per il trasporto delle merce. Il tutto [illegible] scapito di popolazioni e ambiente». [illegible]ietro ancora gruppetti di squatters. «Le prime vittime del Tav - dicono - [illegible] state Sole e Baleno, due nostri compagni». «Un suicidio ad alta velocità» recita uno grande striscione nero che chiude la manifestazione.

Quando, alle 11, i sindaci si stanno preparando per andare in delegazioni nel "sacta santorum" del vertice, la rabbia dei ragazzi dei centri sociali - costretti a rimanere ingabbiati sotto il monumento equestre a Emanuele Filiberto - si fa senti[illegible] Raggiungono le transenne, le smuovono. C'è [illegible] reazione immediata della polizia. Volano cazzotti e colpi di manganello. Ma tutto si spegne in [illegible] minuto [illegible] poco più. Antonio Ferrentino, il presidente della comunità [illegible] bassa valle [illegible] Susa e Valcenischia, che stava trattando [illegible] la Digos, si mette tra agenti [illegible] dimostranti. Quando [illegible] placano gli animi, afferra un megafono [illegible] annuncia che l'obiettivo di portare la protesta in piazza è riuscito, che il corteo è finito. «Noi contestiamo il metodo adottato dai governanti nel progettare questo intervento. Difendiamo l'ambiente, e la nostra valle. Ma ci sono anche altre ragioni [illegible] localistiche: trentamila miliardi sono una cifra enorme, che peserà sugli investimenti futuri nella nostra regione». Quando gli autonomi risalgono via Roma per un corteo che si scioglierà a due passi dalla stazione Porta Nuova, mandando in tilt p[illegible] oltre mezz'ora il traffico già congestionato dell'ora di punta, i valsusini ripiegano le bandiere, smontano i cartelli e tornano a casa. Sindaci compresi, che rinunciano al presidio davanti a palazzo Reale. Se ne vanno anche le delegazioni dei comitati anti Tav nate in Francia, nell'alta Savoia. Sostengono le stesse cose degli italiani: «Bisogna ripensare [illegible] politica dei trasporti». Urlano le medesime cose dei cugini della Valle Susa: «Fermiamo [illegible] [illegible] delle nostre vallate».

Torino, però, oggi più che alle ragioni degli abitanti di queste valli, pensa al vertice. Mille tra poliziotti, carabinieri, finanzieri e vigili urbani blindano strade e piazze del centro. Gli automobilisti protestano, sommergono di chiamate i centralini di tutti gli enti. Chiunque non sia autorizzato [illegible] riesce ad avvicinarsi a piazza Castello. Ci rinunciano anche una cinquantina di volontari della protezione civile affiliati all'Etli, l'ente di tutela del lupo italiano. Volevano consegnare al console francese una lettera di ringraziamento per la collaborazione che da molti anni intrattengono con i loro colleghi oltr'Alpe.

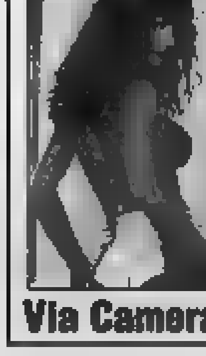
«Siamo arrabbiati per queste decisioni prese senza sentire la nostra comunità»

Momenti di tensione tra polizia, squatter e centri sociali contrari alla Tav Volano calci [illegible] botte

Ma dopo i tafferugli gli amministratori sciolgono il corteo: basta, le violenze non ci interessano



Alla protesta anti-Tav hanno partecipato tutti i sindaci della Val Susa



Obbligo formativo

Legge 144 del 1999 - art. 68

... al fine di potenziare la crescita culturale e professionale dei giovani...è progressivamente istituito, a decorrere dall'anno 1999/2000, l'obbligo di frequenza di attività formative fino al compimento del 18° anno di età.

Tale obbligo può essere assolto in percorsi di
ISTRUZIONE** e **FORMAZIONE:

a) nel sistema di istruzione scolastica
b) nel sistema della formazione professionale
c) nell'esercizio dell'apprendistato

La formazione professionale è riconosciuta esperienza in grado di contribuire alla piena maturazione della persona.

SONO APERTE LE PREISCRIZIONI AI CORSI CHE ASSOLVONO L'OBBLIGO FORMATIVO
I CORSI SONO IN ATTESA DELLE DELIBERE DI APPROVAZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE

Anno 2000 2001

Ad Alessandria
in Piazza Bini n. 5
Tel. 0131/253768 fax. 0131/257679
N° verde 800 - 268321
E-mail alessandria@ialpiemonte.com

MONTATORE MANUTENTORE SISTEMI COMANDO E CONTROLLO
BIENNALE

ADDETTO AI SERVIZI ALL'IMPRESA
BIENNALE

A Casale Monferrato
in Piazza San Francesco n. 16
Tel. 0142/79060 fax. 0142/781024
N° verde 800 - 238965
E-mail casale@ialpiemonte.com

COSTRUTTORE DI MACCHINE UTENSILI ind. TORNITORE
BIENNALE

IMPIANTISTA CIVILE E INDUSTRIALE
BIENNALE

RESPONSABILE VENDITE SETTORE COMMERCIALE
BIENNALE

A Tortona
in Str. St. 10 Padana Inf. N. 52
Tel. 0131/863808 fax. 0131/863808
N° verde 800 - 338424
E-mail tortona@ialpiemonte.com

MONTATORE MANUTENTORE SISTEMI COMANDO E CONTROLLO
BIENNALE

I corsi sono gratuiti; in attesa delle delibere di approvazione e finanziamento della Regione Piemonte.
Al termine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza, qualifica o specializzazione riconosciuto dalla Regione Piemonte.

ial formazione

Provincia di Alessandria

www.ialpiemonte.com
N° verde 800-091000

Il nostro sistema qualità è certificato ISO 9001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT [illegible] IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 [illegible]

Oggi la decisione: forse sarà chiamato il «Montenero» ai funerali dell'ex sovrana

Un coro in «preallarme» per l'addio a Maria José

ALESSANDRIA

Potrebbe essere quello di Alessandria il coro degli alpini che canterà, come aveva chiesto Maria José di Savoia, ai funerali dell'ultima regina d'Italia. «In effetti sono stati presi contatti e da parte nostra c'è disponibilità» conferma Paolo Gobello, presidente della sezione Ana della quale il coro Montenero [illegible] espressione. E' stata chiesta la disponibilità del coro della Taurinense, ma se [illegible] ministero della Difesa non darà il nulla osta la scelta potrebbe proprio cadere sugli alessandrini. Oggi si saprà qualcosa di più.

Intanto, anche in provincia si raccolgono adesioni tra i monarchici che intendono partecipare alle esequie, che saranno celebrate ad Hautecombe venerdì alle 15. Un pullman partirà alle 23 di giovedì. Referente è Carmine Passalacqua, coordinatore dei club reali della provincia, e gli interessati devono rivolgersi allo 0131/252437. Alla cerimonia è data per certa [illegible] presenza del gonfalone della città di Alessandria (ieri c'erano le bandiere [illegible] mezz'asta). A vegliare il feretro, fino al momento dei funerali, si alterneranno [illegible] guardie d'onore del Pantheon. Tra loro anche l'alessandri[illegible] Gianni Krizman.

La regina Maria José fu in diverse occasioni in visita alla città (tra l'altro inaugurò il liceo classico Plana) ma anche a Crea: al Santuario donò [illegible] prezioso mantello per la statua della Vergine: [illegible] voto legato al suo desiderio di maternità. [m. fa.]



La regina era devota a Crea: qui in una cartolina [illegible] 1930

I difensori: per la piena del '94 tutti vanno prosciolti

Alluvione, oggi il gip decide chi dovrà essere processato

ALESSANDRIA

«Gli imputati devono essere prosciolti perché non responsabili dell'alluvione che fu un evento assolutamente imprevedibile, come risulta dagli accertamenti tecnici effettuati». E' la tesi, suffragata da una serie [illegible] altri elementi, sostenuta dal pool di difesa dei dieci imputati nel cosiddetto «processo per l'alluvione».

Gli ultimi [illegible] parlare sono stati ieri mattina gli avvocati Dal Piaz e Aiello, [illegible] stamane, dopo eventuali ma improbabili repliche, il gip Marina Conti leggerà il provvedimento: rinvio a giudizio davanti al giudice monocratico di Milano o proscioglimento per tutti o per una parte degli inquisiti, per tutti i reati [illegible] solo per alcuni di essi.

Gli avvocati Gianaria, Goglino, Lanzavecchia, Perrone, Simonelli, Spallasso e Volante hanno insistito soprattutto sul proscioglimento dall'accusa di disastro colposo contestata a tutti gli imputati. Non è possibile, hanno detto, che ne siano stati la causa, è un reato non configurabile nella vicenda all'esame della magistratura milanese, non sono stati certo gli amministratori [illegible] gli ex ammin istratori cittadini [illegible] far «uscire» il Tanaro in quel drammatico 6 novembre '94.

L'avvocato Garaventa, parte civile [illegible] il collega Gastini per cinque aziende danneggiate e non risarcite, fa notare che «nonostante il tempo trascorso le ferite di quel tragico evento che colpì l'economia e le imprese cittadine [illegible] tuttora aperte e che occorre chiarire l'esistenza di eventuali responsabilità traendone un insegnamento per il futuro». [e. c.]

CON LA STAMPA



Stasera (il coupon è a pagina 42) la storia di esorcismi con Wynona Ryder e Ben Chaplin Omaggi per tutti

Ferito grave un ragazzo di Asti. A Ozzano spettacolare scontro: pullman urta trattore e finisce nella scarpata

Lunedì nero su strade e ferrovie

Raffica di incidenti, lunghe code su A21 e A26

ALESSANDRIA

Lunedì nero [illegible] autostrade e strade della provincia bloccate per ore. Ieri tre incidenti, hanno causata code sia sull'A21 che sull'A26.

L'incidente più grave è [illegible] ieri alle 5 sull'A21 ad Alessandria Est. Il bilancio è di quattro feriti di cui uno ricoverato in Rianimazione all'ospedale di Alessandria. Sono tutti ragazzi di Asti ed hanno 28, 27, 36 e il più grave 19 [illegible]. Viaggiavano [illegible] un'Astra che ha tamponato un Tir condotto da A.C, francese. Il Tir di una ditta cuneese trasportava ghiaia. Sono intervenute le ambulanze del 118, i vigili del fuoco e la polizia stradale di San Michele. La circolazione è stata rallentata. A Felizzano, verso le 12 si [illegible] verificato [illegible] secondo incidente. Qui si sono tamponati due autoarticolati, uno condotto da E.Z., 53 anni di Trento e l'altro da P.G. Il più grave è P.G. che, trasportato dall'elisoccorso del 118, è stato operato. La corsia è rimasta bloccata per ore [illegible] automobilisti in coda. A Capriata, [illegible]so le 7, sull'A26 si è incendiato il rimorchio di un Tir spagnolo e l'autostrada è rimasta chiusa per un'ora e mezza, ma il traffico [illegible] stato rallentato per tutta la mattina. Il Tir, carico di palle di cotone, di fusti di politietilene e motori elettrici, era diretto a Varese. All'altezza della Saiwa, per la rottura di un pneumatico si è sviluppato il fuoco che ha coinvolto il rimorchio. [illegible] camionista, un romeno, Cristian Dumitro Ponta, di 33 anni, ha sganciato la motrice, evitando così che [illegible] coinvolta dalle fiamme. Sono intervenuti: pompieri, polstrada di Belforte, le squadre di manutenzione dell'autostrada, i tecnici dell'Asl che hanno escluso problemi di inquinamento atmosferico. Infine spettacolare incidente, [illegible] alcun ferito, ieri pomeriggio sul cavalcavia che da Ozzano porta a Castagnone di Pontestura. Un pullman della Stat Casale, impegnato nella linea dei lavoratori Teksid [illegible] Crescentino, che sopraggiungeva da Ozzano non si è accorto che [illegible] trattore, con [illegible] botte contenente 140 quintali di liquame, stava svoltando [illegible] sinistra. Il pullman, condotto da Giuliano Ridone, 36 anni, di Vercelli, senza passeggeri [illegible] bordo, ha superato un'auto [illegible] altro pullman e all'ultimo si è trovato di fronte il trattore. Nello [illegible] il trattore si è visto tranciare di netto il vano motore, che [illegible] volato al centro strada. Il pullman, trascindosi dietro il differenziale e le gomme del trattore è finito in una scarpata. L'autista del trattore, Diego Schianta, 26 anni, di Calliano, se l'è cavata con uno spavento. [r. al.]



Una scena dell' incidente avvenuto ad Ozzano tra un pullman e un trattore



Uno [illegible] camion coinvolti in un tamponamento ieri mattina sulla A21 nelle vicinanze [illegible] Felizzano

Frana, a rischio la Torino-Roma

E di nuovo chiusa la Genova-Ovada-Acqui

ALESSANDRIA

Una frana ha interrotto [illegible] statale dei 35 Dei Giovi e minaccia, a Ronco Scrivia, la linea ferroviera Torino-Genova-Roma. Intanto, la linea ferroviaria Genova-Ovada-Acqui è nuovamente interrotta, anche in questo caso per una frana.

Bloccata [illegible] statale 35 Dei Giovi, il traffico da [illegible] per Genova è deviato sull'A7 tra i caselli di Busalla [illegible] Isola del Cantone. Il movimento franoso [illegible] avvenuto domenica alle 20,30. «Stavo osservando casualmente quella parete dalla mia abitazione, che dista poche centinaia di metri - racconta il sindaco di Ronco, Gianluigi Sacchi -, quando ho visto i primi movimenti del terreno». Caduta la frana, resta una pericolosa fenditura. «Se quel solco dovesse allargarsi ulteriormente - [illegible] gli esperti - l'intero bastione potrebbe precipitare». E [illegible] rischio riguarda anche la ferrovia, i cui binari [illegible] adiacenti alla statale. I treni transitano [illegible] passo d'uomo per evitare di produrre pericolose vibrazioni.

Alle 2,30 di ieri [illegible] frana è caduta anche [illegible] Mele (dove dal 29 novembre un movimento franoso [illegible] bloccato la statale del Turchino, nel punto in cui sovrasta i binari) [illegible] ha interrotto la ferrovia Genova-Ovada-Acqui.

Per le continue piogge, in questi due mesi, [illegible] è temuto ripetutamente che il muro [illegible] sostegno a valle della statale potesse cedere sotto il peso della frana e finire sulla ferrovia. E stavolta, [illegible] l'ennesima pioggia, un tratto di muro ha ceduto. Le Ferrovie [illegible] già programmato la costruzione di un tratto di ferrovia più [illegible] valle, così da permettere gli interventi necessari al muro, prevedendo un'altra interruzione per la prossima settimana. La frana ha fatto anticipare i tempi [illegible] da ieri è stato riattivato l'autoservizio sostitutivo fra Campoligure e Genova Principe. Il movimento franoso, che interessa un tratto di 60 metri di strada, non solo ha creato disagi agli utenti delle ferrovie ma anche [illegible] quelli della statale, chiusa dal 29 novembre. Solo gli abitanti della zona alta [illegible] Mele hanno la possibilità di utilizare una strada alternativa sterrata, mentre dalla Valle Stura e dalla [illegible] del Turchino da due mesi per recarsi a Genova occorre servirsi dell'autostrada. [r. al.]

Inseguito e catturato

Abbandona camion rubato si ferisce, quindi è arrestato

ALESSANRIA. Ettore Lumini, 52 anni, di Brescia, [illegible] stato arrestato dalla polizia stradale di San Michele, dopo una movimentata notte in autostrada. L'altra [illegible] l'uomo ha rubato una motrice di [illegible] camion al porto di Genova [illegible] poche [illegible] dopo un semirimorchio carico di alluminio che ha attaccato al trattore del camion. Poi ha imboccato l'autostrada dirigendosi verso Alessandria. Sull'A 21 è stato intercettato da una pattuglia che l'ha inseguito. L'uomo ha abbandonato il camion in salita ed [illegible] scappato nei campi. Un poliziotto l'ha inseguito e catturato mentre l'altro è riuscito a bloccare il camion che stava scivolando in discesa. Durante l'inseguimento l'uomo si è ferito e ha trascorso la notte in ospedale ad Alessandria. [se. c.]

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo | Ministero delle Finanze | Dipartimento delle Entrate | Ufficio per l'Informazione del Contribuente

Il bollo più sicuro più facile e controllato anche in agenzia.

BOLLO@UTO



L'Agenzia: lo sportello dell'automobilista.

Presso le agenzie automobilistiche autorizzate, grazie al collegamento telematico con gli archivi, si può pagare il bollo auto con il solo numero di targa, ***senza errori e senza il rischio di future contestazioni.***

In caso di necessità l'agenzia può, in tempo reale, rettificare e aggiornare i dati negli archivi.

Il servizio costa solo **3.000 Lire**

1° BOLLO

Presso i nostri studi è possibile pagare il primo bollo per autoveicoli nuovi e usati.

N.B.: l'esposizione della ricevuta del bollo non è più obbligatoria

AGENZIE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA AUTORIZZATE DALLA REGIONE PIEMONTE

AGENZIA VALENTE
DI CANTÙ GIAMPAOLO E C. S.N.C.
Sede legale: VIA GHILINI, 9
15100 ALESSANDRIA (AL)
Tel: 0131-253977
Fax: 0131-235409

AGENZIA FUTURA
DI ROLANDO MAURO E C. S.A.S.
Sede legale: CORSO ACQUI, 93
15100 ALESSANDRIA (AL)
e-mail: rolando@sermetra.it
Tel: 0131-218130
Fax: 0131-240990

AGENZIA ROSETTA
DI ROSETTA SORIANI
Sede legale: VIA F. GHIONE, 13
15011 ACQUI TERME (AL)
e-mail: 0144321227@iol.it
Tel: 0144-323212
Fax: 0144-324143

STUDIO U.P.A.
DI BRUNA MARIA ROSA E C. SAS
Sede legale: CORSO CAVOUR, 34
15011 ACQUI TERME (AL)
Tel: 0144-321115
Fax: 0144-356615

MASSARENTI
PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
Sede legale: VIA CANNA, 1
15033 CASALE MONFERRATO (AL)
e-mail: massarentipa@libero.it
Tel: 0142-73608
Fax: 0142-782844

AGENZIA ALLARA SNC
DI ALLARA VINCENZO, F. E S.
Sede legale: P.ZA S. FRANCESCO, 2a
15033 CASALE MONFERRATO (AL)
e-mail: allara@sermetra.it
Tel: 0142-452415
Fax: 0142-456415

CONSULTRAS
DI RUSSO RAG. BRUNO
Sede legale: PIAZZA ROMA, 17
15057 TORTONA (AL)
e-mail: consultras@tor.it
Tel: 0131-813503
Fax: 0131-813503
Web: http://www.tor.it/tras

CONSULAUTO
DI MAFFEO NADIA & C. S.N.C.
Sede legale: VIA MAZZINI, [illegible]
15067 NOVI LIGURE (AL)
e-mail: maffeo@sermetra.it
Tel: 0143-75665
Fax: 0143-744574

AGENZIA
CANEVA ANNA EDILIA
Sede legale: VIA TORINO, 47
15076 OVADA (AL)
Tel: 0143-822792
Fax: 0143-822792

0322 836096

Domenica la prima edizione all'«Officina delle memorie»: già 200 adesioni

L'antiquariato invade il centro

Le bancarelle anche in piazzetta della Lega Galleria Guerci sarà riservata agli orologi

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Sono già duecento - e altri potrebbero aggiungersi - gli operatori del settore che hanno deciso di partecipare all'«Officina delle memorie», il nuovo mercatino dell'antiquariato che si terrà, a partire dal 4 febbraio, la prima domenica di ogni mese, agosto escluso. Duecento operatori che occuperanno il cuore della città. La Pro-Com, infatti, il consorzio tra Confesercenti ed Ascom che gestirà la manifestazione, dovrà sistemare i banchi degli operatori da Galleria Guerci (riservata agli orologi) a piazzetta della Lega (qui saranno gli antiquari alessandrini), poi via dei Martiri, parte di via San Giacomo e tutta via San Lorenzo sino alle piazze Marconi (occupati i portici) e Garibaldi, dove saranno impegnati tutti i portici e il lato antistante i giardini pubblici. Infine i portici di corso Roma.

Sull'angolo tra corso Roma e la piazza, nella domenica del debutto, sarà il «punto» delle Poste per lo speciale annullo filatelico sulla cartolina creata e stampata per l'occasione. Nei cinque giorni precedenti ogni appuntamento domenicale dell'«Officina delle memorie», invece, tutta la corrispondenza in partenza dalla città avrà l'annullo per ricordare l'avvenimento.

«L'accurata selezione delle domande giunte da tutto il Nord Italia - dicono alla Pro-Com - garantisce sin dalla prima edizione livelli di qualità e di eccellenza indiscussi: gli appassionati o anche solo i potenziali acquirenti troveranno mobili d'epoca, oggettistica, ceramiche e porcellane pregiate, orologi da collezione, stampe e tante altre curiosità, dai francobolli ai ricordi militari».

Sponsor il Comune, l'iniziativa è nata dalla collaborazione tra Pro-Com, commercianti e via San Lorenzo e associazione antiquari alessandrini: sarà un forte richiamo per la città.



Il mercatino dell'antiquariato si rinnova: l'appuntamento ogni prima domenica del mese

Sottopassi a Valmadonna

Tra un mese inizieranno i lavori ma si reclama un cavalcaferrovia

ALESSANDRIA

Dovrebbero iniziare tra un mese i lavori da parte dell'impresa mantovana che si è aggiudicata l'appalto per costruire un cavalcavia e tre sottopassi (uno solo pedonale) decisi dalle Ferrovie per eliminare sette passaggi a livello tra San Michele e Valmadonna, lungo la linea ferroviaria Alessandria-Mortara.

«Ho avuto un incontro con l'ingegner Serra delle Ferrovie ed il geometra Bagnato dell'impresa - dice Gianna Calcagno, commissario della Circoscrizione Nord - e mi è stato assicurato che dopo le operazioni per accertare che non vi siano nella zona dei lavori ordigni residui dell'ultima guerra (la linea era stata bombardata dagli alleati; ndr) sarà dato il via ai cantieri».

Il inizierà dal cavalcaferrovia in via Loreto, a San Michele, poi seguirà il sottopasso di strada Cerca ed infine i due sottopassi - uno veicolare e l'altro pedonale - a Valmadonna. Il tutto potrebbe essere ultimato entro un anno o poco più, sulle previsioni però è sempre meglio non fare troppo conto, basta ricordare che i lavori, era stato assicurato dalla Ferrovie al Comune, dovevano iniziare a luglio del 2000.

A Valmadonna, cambiando idea su una precedente posizione assunta, un gruppo di abitanti, dopo le lunghe e polemiche battaglie, aveva lanciato l'idea che sarebbe stato meglio un cavalcaferrovia invece del sottopasso. L'idea è stata presentata alla Circoscrizione Nord con la spiegazione che in questo modo non si sarebbe danneggiato lo spazio adiacente all'unica piazza del sobborgo. Ipotesi non percorribile perchè bisognerebbe rifare il progetto e le Ferrovie, non lo ritengono possibile. Rifare il progetto avrebbe significato altri anni di attesa. **[f. m.]**

Dall'Alessandrino

Bse, centinaia di allevatori oggi a Roma

ALESSANDRIA

Ci sono anche alcune centinaia di allevatori di bestiame alessandrini oggi a Roma a manifestare con i colleghi piemontesi per l'emergenza «mucca pazza» e a chiedere al governo e alle istituzioni misure urgenti per la zootecnia. Dalla provincia sono partiti diversi pullman organizzati da Coldiretti e Asprocarni, Unione agricoltori e Agripiemonte Carni e Confederazione agricoltori.

Il settore zootecnico, messo in ginocchio dal crescente allarmismo per i rischi Bse, chiede un primo stanziamento immediato per indennizzare gli allevatori, inoltre misure di carattere strutturale per promuovere e valorizzare la produzione di qualità (che negli allevamenti della provincia, va sottolineato, viene già garantita), poi, sottolineano alla Cia, «la costituzione di un'Autorità che predisponga tutti gli interventi necessari a fronteggiare l'emergenza a livello sanitario, produttivo e commerciale e ponga le basi per il rilancio dell'intera filiera della carne bovina». Si chiederà anche l'elaborazione di un piano nazionale per le proteine vegetali. A questo proposito, nel servizio «Le stalle fanno i conti con mucca pazza», per un errore di trascrizione, in un passaggio è stato ribaltato il senso di un'affermazione del presidente di Asprocarne, Sergio Panizza. La frase corretta è: «L'allevamento dei bovini da carne avviene con proteine vegetali». **[m. fa.]**

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

SONO iniziati ieri i tre giorni della Merla e un po' tutti siamo curiosi di sapere se la tradizione dei geli si ripeterà. Fino a sabato sono state registrate temperature miti, con il termometro quasi ovunque sopra lo zero. Anche la notte, e in quote persino collinari. I flussi da Est e Sud Est hanno ingrigito il paesaggio con foschie, umidità e fanghi sui campi squagliati di neve. Poi, domenica, nuovi geli notturni con, la sera-notte, come previsto, una spruzzata di neve che qua e là ha imbiancato le Alpi Liguri, fino ai fondovalle e alle alture delle Langhe e del Monferrato.

Poca cosa, o quasi, residuo del quadro meteo degli ultimi giorni, che aveva visto la ripresa delle offensive perturbate occidentali, Umide, ma temperate. Offensive iniziate dal 24-25 gennaio, e che avevano prodotto un rialzo generale della colonnina di mercurio, passata un po' dappertutto abbondantemente su livelli sopra lo zero.

Valori simili in tutto l'Alessandrino, con punte negative nella notte di domenica, quando si è misurato un -1,2° nel capoluogo, -1,7° ad Occimiano, -1,1° a Novi Ligure.

In ritardo la «Merla» ma i geli sono in arrivo

I freddi della «Merla» hanno così solo parzialmente ritardato la loro comparsa, da sempre segnale - secondo la tradizione - dell'ultima incursione invernale: ieri infatti le temperature si sono rialzate. Attenti però a gridare allo scongiurato pericolo, perché i geli sembrano in procinto di arrivare, anche se non così virulenti come nel 1999.

Il vortice perturbato di origine atlantica che ha originato le nuvole e le spruzzate biancheche tra sabato e domenica si attarderà ancora sul Mar Ligure. Un suo ultimo tentacolo perturbato (che potrebbe ancora impiastricciare di neve colline e combe di fondovalle), insidierà il Piemonte meridionale e la Liguria, fino ad oggi. Il vortice si muoverà quindi verso Est, lasciando il campo all'alta pressione che lo segue a ruota. Dovuta, quest'ultima, al benefico anticiclone delle Azzorre, che appare ben strutturato, dall'Atlantico fino alle Isole britanniche.

Una settimana freddo ma con cielo sereno

Ecco quindi il deciso miglioramento del tempo a partire da questo pomeriggio-sera, con cielo generalmente sereno ma con un brusco abbassarsi delle temperature. Il calo, previsto soprattutto per domani, e giovedì, sarà a sua volta causato da vivaci correnti settentrionali favorite proprio dalla presenza dell'anticiclone.

Venti freddi che contribuiranno a far sì che questo gennaio 2001 sia, alla sua conclusione, uno dei più freddi dell'ultimo decennio (o il meno caldo, a seconda dei punti di vista).

Ci attende quindi una settimana fredda ma serena. Il Sole dovrebbe brillare da domani fino a venerdì, mentre le previsioni più «spinte» parlano, per il Basso Piemonte, di sereno anche per il fine settimana.

In attesa (e speranza) che «Madona Siroira (2 di febbraio), da l'invern a summa fora». Ma con l'avvertenza che «S'u piov o u tira ir vent, ant l'invern a j summa ancu drent».

fulvio.romano@isiline.it

Cassa di Risparmio

Un convegno sulle novità del fisco

ALESSANDRIA. «Telefisco 2001 tutte le novità fiscali dopo la legge "collegata" 2000 e la Finanziaria 2001»: è il tema di un convegno che, organizzato dalla Cassa di Risparmio di Alessandria con l'Ordine dei dottori commercialisti e il Collegio dei ragionieri e periti commerciali, si tiene oggi dalle 8,30 alle 18 in sala Ferrero.

L'istituto di credito dà la possibilità di partecipare al convegno: è una teleconferenza che «Il Sole-24 Ore» dedica ogni anno alle novità fiscali e tributarie della Finanziaria riservando ampio spazio ai quesiti più significativi pervenuti dalla sedi collegate. «E' un appuntamento importante - dice Gianfranco Pittatore, presidente Cral - che consente ad aziende, associazioni di categoria, ordini professionali, commercialisti, ragionieri, di seguire in collegamento via satellite le relazioni degli esperti».

Sono nove seguite dalle risposte dei tecnici dell'Agenzia delle Entrate del ministero delle Finanze. **[e. c.]**

Al via gli incontri del Laboratorio ambientale

Conferenze dedicate al fuoco e all'energia

Chiosso

ALESSANDRIA

Inizia questa sera alle 21,15 una conferenza all'Unione industriale il ciclo degli incontri promossi dal Laboratorio di Educazione ambientale, dalle realtà che insieme al Museo di Scienze naturali e al Planetario formano il Teatro delle Scienze che ha sede in dal 1821. Ogni anno il Laboratorio affronta un tema legato alla natura, quest'anno il ciclo di conferenze è dedicato al fuoco e il titolo degli incontri è «Energia, motore della materia, motore della vita». L'attività si struttura in una serie di conferenze dedicate all'energia in generale e in una tavola rotonda dedicata all'energia nel territorio alessandrino. Negli incontri sono coinvolte anche le scuole. Sono state 40 infatti le classi, delle elementari alle superiori che hanno aderito al progetto. Per le scuole, naturalmente vengono stabiliti percorsi e modalità di studio particolari: si parlerà di energia, sole, fonti energetiche tradizionali e alternative, energia nucleare e risparmio energetico. Le conferenze tenute da esperti, docenti universitari e tecnici dell'Arpa, sono tutte alle 21,15 all'Unione industriale. S'inizia stasera con «Il rumore e campi elettromagnetici», relatore Davide Gusco; il 6 febbraio: «Introduzione alle tecniche per produrre energia», con Enrico Scalas; il 23 marzo «Sviluppo sostenibile» con Enzo Tiezzi.

Il 24 febbraio invece alle 15, in Biblioteca c'è la tavola rotonda sull'energia nel territorio di Alessandria. Sarà l'occasione per parlare della qualità del territorio, dell'inquinamento delle acque, del metano e dell'utilizzo dei rifiuti. relatori: Sabrina Mozzone, Pierangela Anfelini, Adriano Boselli, Marco Zorzi, Fulvio Delucchi, Claudio Coffano.

L'attività del Laboratorio è stata spiegata da Gianfranco Cuttica, assessore alla Cultura che ha detto: «L'energia è viva e quindi dobbiamo utilizzarla bene e per bene utilizzare bisogna sapere e capire».

IN CITTÀ E FUORI

alluvione

I lavori alla «Venesio»

Oggi alle 18 alla XXV Aprile di Casale incontro con i genitori a cui intervengono gli assessori Coppo e Baviera per illustrare l'avanzamento dei lavori alla materna Venesio. **[r. al.]**

Editoria

Libro di un magistrato

All'Istituto Casa Sappa di Alessandria alle 17 a cura dell'Associazione Betel incontro con Rodolfo Venditti, magistrato per 43 anni, che presenta il libro «Giustizia come servizio all'uomo». **[e. c.]**

Unitré

Lezione sull'emigrazione

Per «Una città si racconta» dell'Unitré di Alessandria alle 15,30 al Kristalli Mario Dallocchio parla di «L'emigrazione in Alessandria e provincia». **[e. c.]**

Degustazione

Vini doc a Rosignano

Stasera alle 21 al Luparia di Rosignano degustazione con i vini doc piemontesi. **[r. sa.]**

Unione agricoltori

Assemblee a Casale e Acqui

Alle 9 a Palazzo Robellini di Acqui e alle 15 alla Baronino di Casale assemblee dell'Unione agricoltori per rinnovare i direttivi. **[r. al.]**

LETTERE AL GIORNALE

«S. Spirito, progetto che cala dall'alto»

Alle puntuali e precise notizie riportate su La Stampa di domenica in relazione al convegno tenutosi al Salone Anffas, desidero apportare alcune integrazioni. Lo studio di massima del nuovo ospedale di Casale (300 posti letto con una previsione di spesa di 120-130 miliardi, circa 400 milioni per posto letto, con 2 anni e mezzo circa per la realizzazione, disponendo già del terreno) è stato affidato alla facoltà di Ingegneria dell'Università di Pavia. Lo studio cala dall'alto, mentre dovrebbe essere frutto del dibattito della discussione dei 52 sindaci che costituiscono l'Asl 21 Casale-Valenza, nascere e crescere dal basso con gli interventi corale di tutti i Consigli comunali interessati direttamente nonché di tutti quei nostri concittadini (e sono moltissimi) volenterosi e desiderosi di cimentarsi in una problematica di così larga portata e interesse. Il conseguirebbe, così, un grosso risultato di politica sanitaria a beneficio di tutti.

La soluzione proposta dagli studiosi pavesi non piace perché non risolve in radice il grosso problema che abbiamo nell'attuale ospedale di grandi, forti diseconomie, rappresenti dalle grandi percorrenze per gli operatori e per spostare gli ammalati.

Le soluzioni moderne vedono un monoblocco per le degenze e quindi i percorsi da orizzontali diventano verticali, effettuandosi con l'ausilio di ascensori e montalettighe.

Il usato il termine «porcheriuola» nel senso di una definizione che sollecitavo da quell'attento uditorio nel caso condividesse la mia progettazione, nella considerazione che quanto progettato non risolvesse l'annoso e costoso problema che abbiamo nella attuale sede. In altre parole, ai quattro, piccoli, nuovi blocchi per le degenze il passi decisamente a un unico, vero e moderno monoblocco con larga piastra in cui allogare tutti i servizi.

Infine, in merito al termine «spodestato» usato nel titolo, esso non è corretto giacché presuppone un provvedimento definitivo che invece non c'è ancora stato, essendo quello assunto «sub judice». Si aspetti, con pazienza, che gli organi preposti si pronuncino definitivamente e poi il commento sarà esclusivo ed esaustivo.

Ermanno Deregibus
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 322.626. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.200; Cr. Verde 0143 636.200. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **L.:** Cri 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Cr. Verde 0131 791.616/7.** **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Cri 0143 20.20.** **Cr. Verde 0143 80.420.** **Cri 0142 488.868.** **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.209. **S.:** Cri 0143 65.176. **Cr. Verde 0143 65.002.** **na:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

piazzetta Lega 16 (0131 252.329). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Caponnetto, Bagni (0144 322.556). **Casale:** Del Duomo, via Duomo 16 (0142 452.181). **Novi:** Scotti, piazza Repubblica 7 (0143 2310). **Ovada:** Gardelli, corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** Bidone, via Emilia 130 (0131 815.731). **Valenza:** Raselli, via Cavour (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo:** 0131 270.027; **Cerrina:** 0131 826.783; **Moncalvo:** 0142 943.423; **Novi:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Ovada:** 0143 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Centrale,

Provincia: «Mi dimetto da presidente»

Tribocco, l'addio col nodo in gola

ALESSANDRIA

La commozione gli ha fatto morire la voce in gola, soprattutto quando ha iniziato a ringraziare consiglieri, capigruppo, funzionari e collaboratori, i colleghi di lavoro che lo hanno spesso sostituito in ospedale quando doveva assentarsi. E ha fatto fatica a procedere, il dottor Mario Tribocco, quando ha esteso il ringraziamento pubblico anche alla moglie «che si è sobbarcata tutto l'onere della famiglia». È riuscito ad arrivare al fondo del proprio intervento con il sostegno degli applausi di tutto il Consiglio provinciale, riunito ieri per una grande occasione: la presentazione, da parte del presidente Palenzona, della rinnovata giunta con l'ingresso dei tre assessori Gian Franco Comaschi al Bilancio, Fiorenzo Scagliotti ai Trasporti, Giuseppe Nervo all'Agricoltura (che si sono già messi al lavoro con idee ben precise) e la loro sostituzione coi nuovi consiglieri Anna Maria Dotta (ppi), Luigi Cornelio (sdi) e Domenico Moccagatta (Democratici).


Mario Tribocco

Tribocco ha annunciato che intende presentare le dimissioni da presidente del Consiglio, anche se sarà ancora lui a presiedere la seduta di lunedì prossimo, prosecuzione naturale della convocazione di ieri. Sarà poi indetto un Consiglio ad hoc per formalizzare le dimissioni e indicare nuovi candidati per il posto di presidente: la maggioranza propone il diessino Davide Sandalo; Tino Rossi della Lega ha già annunciato che intende riproporre Tribocco a cui ha riconosciuto doti elevate nel ruolo svolto. Espressioni di stima sono state espresse anche da Scaccheri (Fi): «Ha dimostrato doti di imparzialità e correttezza», da Bonadeo (An) che gli ha attribuito «buona fede nella [illegible] e nello stile», Rutallo (ppi) che ha sottolineato il [illegible] «spirito di servizio», Corrado Calvo (Democratici) che ne ha evidenziato «l'assoluta imparzialità», Ercole (ds) che ha puntualizzato la sua «correttezza», Guastavigne (Comunisti italiani) che ne ha lodato «l'attenzione seria». Tribocco non ha mancato di levarsi un sassolino dalla scarpa: «Mi dispiace - ha detto - che durante la discussione approfondita dello Statuto alcuni consiglieri, soprattutto di maggioranza, mi abbiano accusato di fare melina: qualcuno vedeva lo statuto solo come strumento per ampliare la giunta».

La giunta ampliata non ha mancato di sollevare un ampio dibattito politico. L'opposizione sostiene che l'operazione sia mossa da una logica spartitoria al termine di una lunga crisi; «Ma quale crisi - ha ribattuto Palenzona - Ci sono stati dei problemi con i Democratici (poi chiariti), ma non sono mai usciti dalla maggioranza» e Corrado Calvo: «In tutte le migliori famiglie ci sono momenti di confronto anche acceso». Francesca Calvo ha detto che «una giunta così allargata risponde più a esigenze di partito che alla soluzione dei problemi; una compagine più ristretta sarebbe più auspicabile soprattutto per le finanze dell'ente».

Ma le bordate più feroci sono arrivate da Priora (PRc):Speravo che dai "fratelli separati" (ds; ndr) arrivasse qualcosa di più, invece permane il gelo. Un accordo come questo crea difficoltà in previsione delle prossime elezioni politiche. È una sconfitta della sinistra: sarà difficile poter fare trasfusioni di sangue a chi [illegible] ci ha considerato». Secca la replica di Borioli: «È Rifondazione ad aver deciso a freddo di far cadere il Governo Prodi e, anche, di andare per proprio conto al Senato scegliendo a freddo di far perdere le elezioni al centrosinistra». [s. m.]

Approvato ieri in Comune il piano dei pubblici esercizi

In arrivo più bar a Novi

Autorizzati anche 10 ristoranti

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Il Consiglio comunale ha approvato ieri il nuovo piano dei pubblici esercizi. E' passato con i voti della maggioranza e l'astensione dell'opposizione. Il documento prevede 20 [illegible] autorizzazioni all'apertura di pubblici esercizi (bar, ristoranti) in varie zone.

Oggi sono 124 i pubblici esercizi in città. L'apertura delle nuove attività di ristorazione è stata legata all'obbligo di proporre prodotti enogastronomici tipici. Un obbligo che non sarà vincolante invece per chi subentrerà in un locale esistente. In centro sono stati previsti 3 ristoranti e 4 bar di cui due peraltro non [illegible] altro che una trasformazione di locali già esistenti e che passano da una somministrazione di bevande analcoliche ad alcoliche. Sono stati indicati un bar e un ristorante nel complesso dell'ex Standa in via Girardengo qualora «venisse ristrutturato; qui dovrebbe nascere quella che era stata denominata Girardengo Gallery. Altri due nuovi locali, un bar e un ristorante, [illegible] ipotizzati in via Mazzini, altrettanti nella zona di via Ovada, strada del Turchino e strada Bosco Marengo. Anche nella [illegible] Cipian-Lodolino sono previsti un bar e un ristorante come un [illegible] ristorante è autorizzato nel quartiere G3. L'asse Novi-Serravalle, in direzione dell'outlet, potrà ospitare due ristoranti e due bar, la metà dei quali è stata inserita nell'area ex Saflan in corso di recupero urbanistico.


L'assessore al Commercio Alberto Masoero

L'iniziativa assunta dal Comune potrebbe però essere vanificata entro qualche mese dall'Unione europea che, anche per l'apertura dei pubblici esercizi, intende avviare una totale liberalizzazione. Lo ha precisato lo stesso assessore al Commercio, Alberto Masoero. Ha poi aggiunto: «Il nuovo piano dei pubblici esercizi è stato elaborato in risposta a un'effettiva domanda del [illegible]to e ritenendo ormai superato quello precedente, del '94. Ho preso anche spunto da un'indagine sul settore del Dipartimento di Tecnica aziendale della facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Genova e che ha indicato in una maggiorazione del 20% rispetto al numero di locali esistenti la capacità cittadina di assorbimento di nuovi esercizi pubblici. Un dato che abbiamo ritenuto eccessivo e siamo scesi a 20».

Critica la posizione della minoranza. Antonio Morettini, Lega Nord, e Piero Vernetti, Forza Italia, hanno in particolare sottolineato come «il piano poi così liberista non è, perché vincolato a zone e non prevede l'eventualità di trasferire le licenze da un'area all'altra. Inoltre non è collegato a un disegno complessivo di riqualificazione della città».

Treni rumorosi, una petizione

Trentadue abitanti di un palazzo sollecitano l'intervento di Lovelli

NOVI LIGURE

Insorgono contro il rumore dei treni della [illegible] stazione. Dopo aver segnalato il problema senza ricevere adeguate risposte, gli abitanti del condominio Bassa Libia (ai civici 8, 10, 12 di viale Saffi e 8 e 10 di vicolo Ghiara) hanno sottoscritto e ieri consegnato al sindaco Mario Lovelli una petizione con cui evidenziano che il disturbo del traffico ferroviario a ridosso delle [illegible] è negli ultimi tempi addirittura aumentato. E' partita anche una raccomandata indirizzata alla Direzione compartimentale Infrastruttura delle Fs di Genova, responsabile della gestione del tratto di linea fra Alessandria e Genova.

Nell'esposto gli abitanti lamentano l'allestimento da parte delle Fs di un vero cantiere nei binari attigui alla casa. I continui movimenti delle «matise» (macchine operatrici per i lavori eseguiti sulle linee ferroviarie) si aggiungono alle innumerevoli [illegible] dei locomotori (elettrici e diesel) e dei carrelli sugli stessi binari. «Il rumore, l'inquinamento e le vibrazioni hanno raggiunto livelli intollerabili – continua il documento – arrecando forti disagi agli abitanti».

Così chiedono in particolare a Lovelli: un sopralluogo dell'Ufficio tecnico del Comune per accertare eventuali danni alle strutture portanti da infiltrazioni e vibrazioni; un intervento sulla Divisione Fs «cargo» di Genova per il trasloco dei locomotori a S. Bovo. [m. pu.]

Tour promozionale

«Gli States guardano ai castelli»

E' stato positivo il tour promozionale negli States dell'assessore comunale alla Cultura, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, e della direttrice di Alexala, Rita Brugnone, per incontrare operatori turistici e giornalisti del settore ai quali presentare «quanto la città e la provincia possono vendere in campo turistico all'estero». Tre gli incontri con tour operator e giornalisti a New York, Chicago e Los Angeles, e, dicono al loro ritorno Cuttica e Brugnone, «abbiamo riscontrato molto interesse in particolare per l'enogastronomia, i castelli, la storia».


Gianfranco Cuttica

L'interesse maggiore è stato registrato nella zona di Chicago mentre in quella di New York sembrano più coinvolti gli italo-americani. «L'enogastronomia - dice Cuttica - è certo uno degli aspetti che ha ottenuto i maggiori consensi, poi gli americani sono affascinati dagli eventi rievocativi, loro che sono privi di storia».

«L'interesse con cui siamo stati seguiti - dice Brugnone - è stato al di sopra delle aspettative, d'altra parte gli operatori del settore cercano destinazioni alternative al loro mercato e ci siamo resi conto che abbiamo la carta giusta da giocare». Certo, occorre dopo questo primo contatto, muoversi, devono [illegible] gli operatori locali a proporre «pacchetti» ai loro colleghi in Usa, c'è anche interesse per l'agriturismo.

«Pensiamo intanto - dicono Cuttica e Brugnone - di invitare in provincia tour operator e giornalisti». [f. m.]

Lega autonomie

I sindaci chiedono più mandati

ALESSANDRIA

Due riunioni ieri in città della Lega delle autonomie che in campo nazionale raccoglie oltre 2000 tra Province, Comuni e Comunità montane. Presidente nazionale è il sindaco di Pesaro, Oriano Giovannelli, segretario l'onorevole Luigi Massa. Nella sala del Consiglio comunale in mattina si è svolto il congresso regionale che, al termine dei lavori e dell'ampia discussione, ha eletto presidente per il Piemonte il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio. Eletti poi sei vice presidenti - uno è Francesca Calvo - e i 61 componenti del consiglio piemontese della Lega.


Francesca Calvo

Nel pomeriggio, invece, nell'aula magna del «Volta», si è svolta una riunione di sindaci aderenti alla Lega delle autonomie di Piemonte, Liguria e Lombardia. Tema dell'incontro la decisione di chiedere al Parlamento di eliminare il limite di due legislazioni per sindaci e presidenti di Provincia. E' intervenuto il presidente Giovannelli, mentre la relazione è stata dell'onorevole Massa. E' stato deciso di inviare una lettera a tutti i parlamentari delle tre regioni chiedendo il loro impegno, quando il problema sarà affrontato in Parlamento la prossima settimana, per ottenere per il momento la possibilità di un terzo mandato per sindaci e presidenti.

«Nella prossima legislatura - dice Massa - si potrà poi rivedere la legge eliminando ogni limite, a beneficio specialmente dei piccoli Comuni dov'è importante rieleggere bravi sindaci». [f. m.]

Il dottore è accusato di circonvenzione d'incapace di una paziente

Negato il patteggiamento

Un medico di Pozzolo sarà processato

Emma Camagna

POZZOLO FORMIGARO

Non ha [illegible] di patteggiare un anno e 8 mesi (la pena è troppo mite) il dottor Giuliano Fulgoni, 31 anni, un medico il base abitante a Pozzolo Formigaro (via Ghezzi) imputato di circonvenzione d'incapace e procurata incapacità di intendere e volere nei confronti di un'anziana cliente.

Il sanitario è comparso ieri davanti al gip di Alessandria, Fernando Baldini, per l'udienza preliminare: i difensori Massimo Bianchi e Roberto Oliveri hanno proposto il patteggiamento («il cliente respinge l'accusa, ma non vuol affrontare il clamore di un pubblico processo») e alla risposta negativa hanno avanzato richiesta di giudizio abbreviato.

Si torna in aula il [illegible] aprile e il rito alternativo è subordinato all'acquisizione di prove che, secondo i legali, possono modificare i fatti sotto il profilo della gravità se non addirittura della colpevolezza. Entro tale data l'imputato si impegna a tacitare con 50 milioni la cliente, parte civile con Tino Goglino. «Non è un risarcimento» sottolinea il legale.

Il dottor Fulgoni per l'accusa «abusando dei propri doveri derivanti dall'esercizio della professione pose l'anziana cliente (una pensionata novese di 78 anni sofferente di confusione mentale in sindrome ansioso depressiva) in stato di incapacità di intendere e volere medianete la prescrizione o somministrazione di medicinali in quantitivi superiori alle esigenze terapeutiche».

Fatto ciò, l'avrebbe indotta a consegnargli regali di [illegible] genere (articoli casalinghi, apparecchiature sanitarie, orologi, oggetti d'oro) e denaro per almeno 200 milioni.

Fulgoni dice di [illegible] stato pagato per la serie infinita di visite mediche che effettuava su insistenza della paziente ma contesta l'entità della cifra.

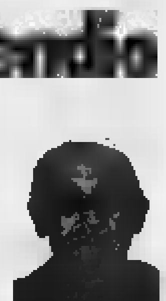
A denunciarlo [illegible] stata la sorella della pensionata accortasi che il medico, il quale teneva «un comportamento anomalo e andava a [illegible] della congiunta anche cinque volte al giorno», aveva messo all'incasso un assegno di dieci milioni di lire firmato dalla pensionata.

Lu, 87 anni: era nella casa in fiamme

L'addio all'anziano ucciso dall'incendio

LU MONFERRATO

Il parroco don Mario Meda celebra oggi alle 15, nella chiesa di Santa Maria Nuova, i funerali di Giuseppe Peracchio, 87 anni, morto giovedì sera nel rogo della sua abitazione.


G. Peracchio

Accanto alle sorelle Ercolina, di 90 anni, ed Esterina, di 83, entrambe di Lu, ci saranno tanti amici e conoscenti che apprezzavano l'anziano esponente di un'antica famiglia del paese. «Era un uomo del passato, che aveva preferito restare nella semplicità, senza mai chiedere nulla al prossimo - spiegano i compaesani - a [illegible] modo [illegible] un personaggio, che sapeva catturare l'attenzione con il suo animo candido e le sue doti di artista». Come la sorella Esterina, sapeva dipingere in modo interessante, pur non avendo mai voluto [illegible] questa sua passione. Possedeva un violino, che suonava con grande abilità: «Quanti concerti ha eseguito nel nostro locale - ricordano i titolari dei bar Sempione e Moro -, se gli amici glielo chiedevano improvvisava un concerto e faceva divertire tutti». Tra un bicchiere di vino e una suonatina trascorreva qualche ora serena prima di partire per le [illegible] scorribande in bici, che lo portavano anche nei paesi vicini. Una vita semplice e dignitosa. [r. c.]

Voghera, il ragazzo guidava l'auto

Bus contro utilitaria morto uno studente

VOGHERA

E' morto durante un disperato tentativo di trasferimento verso il policlino San Matteo di Pavia il giovane vogherese coinvolto sabato pomeriggio in un incidente stradale in via don Minzoni a Voghera. La vittima è lo studente Giuseppe Godino jr, 21 anni. Lascia, oltre alla madre e al padre Giuseppe, i fratelli Rosalba e Carlo, rispettivamente di 23 e 17 anni.

Il ragazzo era al volante della sua Uno, sulla quale viaggiavano anche due amici e mentre si immetteva in via don Minzoni si è scontrato con un autobus della linea Piazzardi di Varzi, che trasportava un gruppo di studenti. L'impatto, forse favorito dall'asfalto viscido per la pioggia, è stato inevitabile, [illegible] l'autobus che ha centrato in pieno la fiancata sinistra dell'auto. Giuseppe Godino è stato subito trasportato in ospedale a Voghera e sottoposto ad un delicato intervento chirurgico al cranio. Con il passare delle ore le sue condizioni si sono però via via aggravate, così i medici hanno deciso il trasferimento al più attrezzato ospedale di Pavia. Ma il giovane vogherese, nel cuore della notte, ha [illegible] di vivere in ambulanza. Non sono gravi le condizioni degli altri due occupanti dell'auto, entrambi minorenni. [d. sa.]

ALESSANDRIA

Nel mirino dei teppisti pensiline delle fermate Atm

Raid teppistico l'altra sera in città: in via Sacco e via de Gasperi è stato appiccato il fuoco alle pensiline dei bus Atm, inoltre in centro è stato distrutto un cassonetto per la raccolta vetro. Sono intervenuti i vigili del fuoco. [r. al.]

ACQUI

Processo d'appello per il geometra Piana

Si svolge oggi in Corte d'appello il processo all'ex sindaco di Feisoglio Gino Protto, agli ex assessori Gianpaolo Beltrami e Claudio Berchialla, e al geometra Francesco Piana di Acqui. Nell'ottobre '96 erano stati tutti assolti dal tribunale di Alba. Le accuse andavano dal concorso in falso e truffa per i finanziamenti chiesti alla Regione per sistemare strade interpoderali nel Comune. La difesa è composta dagli avvocati Ponzio, Gastini e Bonaudi. [g. f.]

TREVILLE

Patteggia per detenzione di marijuana ed eroina

Massimo Bomboni, 36 anni, di Treville, via Voltini 15, accusato di detenzione a fine di spaccio di uno spinello, quattro dosi di eroina e circa un grammo di marijuana, ha patteggiato 5 mesi e 10 giorni di reclusione, poi convertiti in 10 [illegible] e 20 giorni di libertà controllata, e 3 milioni di multa. [r. sa.]

CASALE

Il 24 febbraio la sfilata dei carri di Carnevale

E' in programma sabato 24 febbraio il tradizionale Carnevale casalese con sfilata di carri e gruppi allegorici per le vie del centro guidati dalle maschere Gipin e Catlinin. [r. sa.]

CASALE

Remissione di querela per l'accusa di truffa

[illegible] doversi procedere, per remissione di querela, nei confronti di Ottavio Silloni, 58 anni, di Castelletto Merli, la moglie Giuliana Bianchi, 48, il figlio Cristiano, 25, via Adam 16, Alessandro Buzzi, 30, via Caloria 38, Mario Casalino, 26, di Borgo, che, quali responsabile delle vendite e soci [illegible] Dulcinea di Silloni Cristiano e C., erano accusati di truffa alla Eurofidi per un importo di oltre [illegible] milioni. [r. sa.]

Casale, i dirigenti dei reparti: «Troppo chiasso sull'Asl»

Il mobbing in Fisiatria: sfogo dal medico contro il primario

«No ai tagli»

Sindaci in guerra con Regione e Asl

CASALE MONFERRATO.

I sindaci sono arrabbiati per via dei tagli alla sanità. Lo stato d'animo è emerso all'incontro di ieri, convocato da Paolo Mascarino. Hanno deciso di controllare in modo più dettagliato l'operato della direzione manageriale dell'Asl, sentendosi scarsamente rappresentati.

«Se tagli si devono apportare - ha detto Paolo Migliavacca, di Morano - vorremmo poter partecipare alle discussioni che precedono le scelte e le decisioni». Mascarino ha scritto, già alcuni giorni fa, chiedendo un incontro, al presidente della Regione Ghigo; sta ancora aspettando, ma i colleghi sono decisi a formare una delegazione per manifestare a Torino il disappunto per l'impoverimento minacciato nei confronti dell'Asl. C'è chi, più determinato come Bruno Zavattaro di Borgo S. Martino, vorrebbe recarsi nel capoluogo con le armi affilate.

Mascarino intende spiegare a Ghigo, de visu, i motivi di contrarietà ai tagli; l'impegno sul fronte dell'amianto, gli investimenti fatti per ampliare dell'ospedale, le riduzioni ricadrebbero soprattutto sui centri minori e sul sistema socio assistenziale con ripercussioni prevalenti sugli anziani.

È stato anche lamentato che difficilmente si riesce a controllare il bilancio dell'Asl con adeguato anticipo. Perciò si è deciso che, fin da venerdì, quando è convocata l'assemblea dei sindaci per la disamina del documento, sarà impiegato tutto il tempo necessario - anche a costo di ritardarne l'approvazione - per una disamina puntuale e analitica. [s. m.]

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

«Il mio non è un caso isolato. Nel reparto di Fisiatria sono passate decine di medici. Il frequente ricambio non è stato di tipo generazionale, ma dovuto al fatto che si entrava facilmente in conflittualità col primario». Il dottor Nicola Miacola, che ha chiamato in causa il dottor Paolo Gasco e l'Asl davanti al giudice del lavoro, lamentando un'azione mobbing nei suoi confronti, racconta alcuni degli episodi che «per dieci anni, da quando sono arrivato a Casale nel '90» ha subito a causa dell'atteggiamento del primario. Dice: «Ho sopportato a lungo, ma poi gli attacchi si sono intensificati». Il medico, che dal 1° dicembre ha ottenuto il trasferimento a Gattinara, tramite il proprio legale, Germano Carpenedo, ha fornito al giudice una fitta documentazione: «Non c'è nulla di aleatorio: ci sono le lettere che ho scritto alla direzione riferite a ciascun episodio vessatorio e i certificati medici, redatti da specialisti, riguardanti le compromesse condizioni psicofisiche». Il dottor Miacola riferisce, ad esempio, «uno stato d'ansia insopportabile e valori glicemici molto alti, tanto da ricorrere a terapia farmacologica». Invece, da quando è a Gattinara «sono rifiorito mentalmente, anche se il trasferimento comporta grave stress che coinvolge pesantemente anche il ménage familiare».



Il dottor Nicola Miacola

Racconta di ferie non concesse e poi imposte in una data decisa dal primario d'improvviso; di ore di lavoro svolte nei festivi, non riconosciute e, quindi, non pagate; di divieto a frequentare gli ambulatori con conseguente perdita di lavoro nella attività intramoenia; di pazienti [illegible] in terapia e subito dimessi da Gasco. Una situazione che si è incancrenita «probabilmente a seguito delle vicende legate all'inchiesta giudiziaria di due anni fa nei confronti del primario» ipotizza Miacola (inchiesta che è aperta e non ha ancora avuto sbocchi, ndr).

Il dottor Gasco non fa dichiarazioni nel merito: «Non lo posso fare per un vincolo derivante da norme aziendali, che peraltro condivido. Ciò provoca una asimmetria di fonti, ma questo è il modesto prezzo da pagare per salvaguardare l'immagine dell'azienda ospedaliera: la "casa" in cui ho investito le mie energie negli ultimi 21 anni e che rappresenta il contenitore di potenti energie e professionalità qualificate, capaci di salvaguardare il diritto alla salute della popolazione». In ogni caso, Gasco dice che c'è una documentazione che lo rende tranquillo.

E a un fitto carteggio fa riferimento anche Miacola il quale sostiene che «la direzione sapeva, perché l'ho ripetutamente informata, ma non mi ha mai convocato per ascoltarmi».

Il direttore generale, Emilio Zerella, dichiara: «Ogni primario è responsabile del proprio reparto: non posso [illegible] nella autonomia gestionale a meno che mi vengano segnalati veri e propri reati».

Nel frattempo, il Consiglio dei primari sarebbe intenzionato a inviare una lettera a Zerella in cui si chiede una convocazione, dal momento che i medici su tutte le vicende che hanno riguardato l'ospedale hanno mantenuto il silenzio per una questione di etica e di regolamenti. I primari ritengono che molte notizie, che passano attraverso la stampa, provocano una ricaduta negativa sull'Asl. Chiedono dunque un incontro per discutere su diverse vicende recenti che hanno riguardato vari settori, con l'auspicio che tutto sia ricondotto ai canoni dell'etica medica.

Acqui, il cantiere partirà entro fine febbraio. Gli uffici della spa nell'ex Kaimano

Nuove Terme, via libera ai lavori

L'hotel riaprirà nel 2003, diventerà a quattro stelle

ACQUI TERME

Via libera definitivo per la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme. E' arrivato ieri dall'assemblea dei soci della Terme di Acqui spa, che ha deliberato l'entrata di un raggruppamento d'imprese e di enti nella Società di scopo Nuove Terme srl, che avrà il compito di ristrutturare e gestire il Nuove Terme. «Dopo un anno di battaglie, siamo riusciti a far decollare il progetto - afferma il presidente delle Terme, Giorgio Tacchino -. Grazie all'unanimità delle decisioni del consiglio d'amministrazione, si è concretizzato un passo molto importante per il rilancio del settore. Ciò è stato possibile per la particolare attenzione riservata dal presidente della Regione Ghigo, dell'assessore Racchelli e dal sindaco Bosio». Fanno parte del raggruppamento la Cassa di risparmio di Alessandria, la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, il Consorzio cooperative costruzioni di Bologna, la Co.Mer. costruzioni di Bologna, la Lincar srl di Sondrio e la Viatur di Genova.

I lavori di ristrutturazione del Nuove Terme [illegible] entro la fine di febbraio e dureranno 18 mesi, altri 2 mesi serviranno per il posizionamento degli arredi. La spesa complessiva sarà di 14 miliardi e 400 milioni più 2 miliardi e 500 milioni per gli arredi. Il Nuove Terme verrà trasformato albergo a quattro stelle con 120 camere con piscina interna, reparto cure e centro fitness. L'Hotel chiuderà i battenti nei prossimi giorni per dare inizio alla prima fase dei lavori. La data presunta per la riapertura è quella del gennaio [illegible]. Gli uffici delle Terme dall'edificio [illegible] temporaneamente trasferiti nell'ex Kaimano.

«La rinascita dell'Hotel Nuove Terme - ha commentato Ettore Racchelli - è un evento molto importante sulla strada del rilancio del termalismo piemontese». [g. l. f.]

Un Leardi nel Piccolo Seminario

L'edificio alla città per 3900 milioni vi sarà realizzato anche un parking

CASALE MONFERRATO

La giunta ha deciso, ieri mattina, di acquistare, dai religiosi dell'ente San Vincenzo de Paoli, l'ex Piccolo Seminario di via Facino Cane, per un esborso di 3 miliardi e [illegible] milioni, che verranno divisi in tre tranches inserite in altrettanti bilanci.

L'immobile sarà ristrutturato prevedendo prima di tutto il trasferimento della Media Leardi, attualmente dislocata nell'edificio prefabbricato in via Gonzaga. Questo sarà demolito, poiché la sua ristrutturazione sarebbe troppo onerosa e finirebbe comunque di non soddisfare le richieste delle normative attuali. Al suo posto l'Amministrazione sembra intenzionata a realizzare un'area verde per il quartiereBorgo Ala. L'"ex Piccolo Seminario, esteso su settemila metri quadrati, offre anche lo spazio sufficiente per l'allestimento di un parcheggio multipiano che andrebbe incontro sia alle esigenze del quartiere che di tutta la città, visti i progetti di restauro del verde che cominceranno proprio dai giardini pubblici a due passi dall'edificio. Si è accennato anche alla possibilità di un collegio universitario, dato che l'edificio è già strutturato di per sé come un convitto, ma «per ora - dice l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo - è prematuro parlarne; occorre un lavoro di diversi anni. Dopo la decisione di ieri in giunta, comunque, siamo impegnati sia per definire concretamente l'acquisto che per attuare i primi progetti». [f. n.]

Tramite il nipote ha inviato una e-mail chiedendo notizie dei congiunti

A 103 anni va alla ricerca dei parenti

Da giovane era emigrato in Argentina da Canelli

Filippo Larganà

CANELLI

Questa è la storia di un canellese che ha 103 anni, vive in Argentina da quasi tutta la vita, ma non ha dimenticato la città dov'è nato e, attraverso un'e-mail, chiede notizie di parenti lasciati un secolo fa per cercare fortuna partendo per «la Merica».

Protagonista della vicenda Fiorentino Carlo Bracchi, classe 1898, residente a Mendoza nella regione del Mar del Plata. Destinatario del «messaggio in bottiglia» telematico, curiosamente, il gruppo canellese di Protezione civile. Racconta il presidente Franco Bianco: «Controllando la posta elettronica del nostro sito ho aperto il messaggio con l'appello dall'Argentina di Fiorentino Carlo Bracchi, inviato da un nipote». All'anagrafe confermano, effettivamente un Fiorentino Carlo Bracchi è nato nel [illegible] in regione Rocchea, ma nessuno, tra gli abitanti della zona, sembra ricordare la famiglia Bracchi, e il cognome non è neppure sull'elenco telefonico. Secondo i documenti comunali, la denuncia di nascita di Fiorentino Carlo Bracchi fu effettuata dall'ostetrica perchè i genitori del bambino erano impossibilitati a recarsi in municipio. «Sarebbe bello che ora la città, in qualche modo, rispondesse all'anziano patriarca» dice Franco Bianco. E non è escluso che la vicenda del canellese centenario d'Argentina diventi oggetto del progetto «Storia di migrazioni», la proposta di ricerca scolastica, lanciata dall'assessore regionale alle Politiche sociali, l'astigiana Mariangela Cotto, d'intesa con La Stampa, e riservata agli studenti delle scuole Medie piemontesi.

A trent'anni dalla sua uscita, la versione italiana dello spettacolo di Tynan

Quando il musical è trasgressione

«Oh! Calcutta!» questa sera al Comunale

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

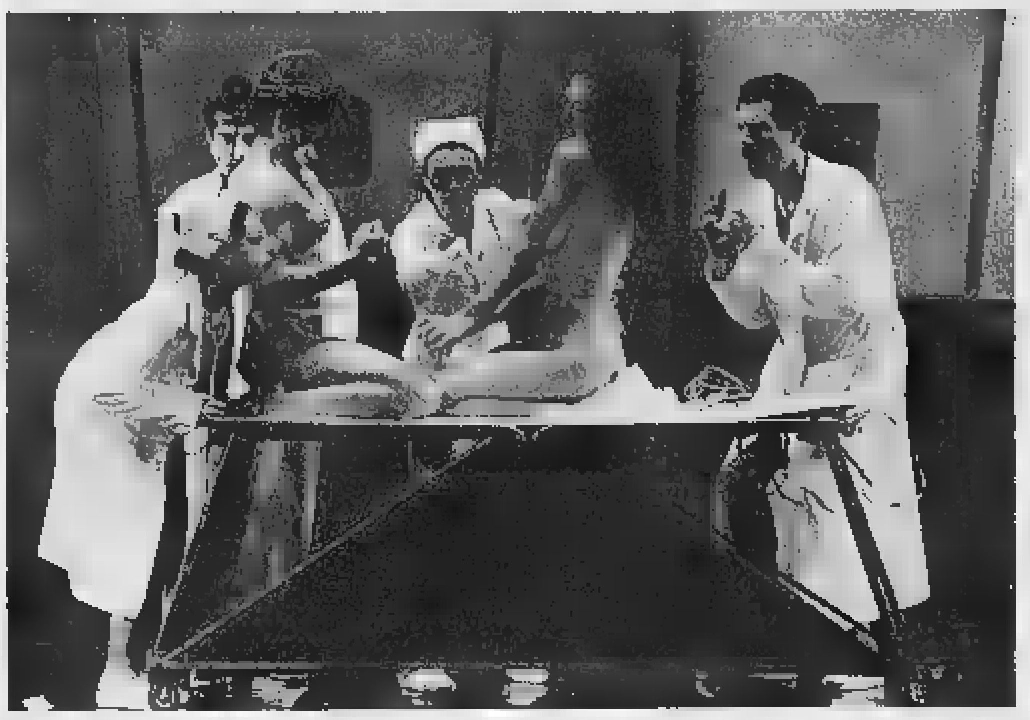
Trent'anni fa fece scandalo, oggi chissà. «Oh! Calcutta!», presentato come «il musical più trasgressivo, irriverente, provocante della storia del musical», approda questa sera al Teatro Comunale. Al Bellini di Napoli, dove ha debuttato lo scorso anno, una settantina di spettatori abbandonarono la sala tra il primo e il secondo tempo. Fossero capitati [illegible] un'esibizione degli American Dream Men, probabilmente li avrebbero trovati stecchiti in poltrona.

Nell'epoca dei calendari sexy (c'è chi li definisce «culendari»), difficile immaginare che [illegible] serie di siparietti su sadomasochismo, esibizionismo, scambi[illegible]o e altro offerti dal musical possano turbare il pubblico.

«Oh! Calcutta!» nacque dalla fantasia di [illegible] critico teatrale inglese, Kenneth Tynan, che sfidando i puritani, chiese a un gruppo di scrittori di fama [illegible] serie [illegible] sketches [illegible] argomenti tabù. L'India non c'entra: il titolo nasce da un gioco di parole in francese, che [illegible] come «Oh quel cul t'as!», cioè «Oh, che bel sedere che hai», riferendosi al manifesto-icona dello spettacolo. L'autore era un pittore surrealista erotico, Clovis Trouille, che aveva dipinto una donna adagiata [illegible] schiena, solo vagamente abbigliata all'orientale, che spingeva [illegible] primo piano uno splendido dietro lunare su cui spiccavano un paio di foglioline verdi.

La versione italiana del musical (visto, nell'originale, da 85 milioni [illegible] spettatori in oltre 7 mila repliche), curata da Tony Red Boy, vede in [illegible] dieci cantanti-ballerini che gettano via gli accappatoi sin dall'inizio in un clima che nulla ha di morboso, ma sottolineato da una garbata ironia.

Ci sono [illegible] biglietti, che costano 45 mila lire nel primo settore, 30 mila nel secondo e 22 mila in galleria.



Una delle scene di «Oh! Calcutta!» I dieci cantanti ballerini esibiscono i loro corpi nudi in tredici scene che affrontano il sesso nelle sue diverse sfaccettature

Il coupon per assistere gratis allo spettacolo al Kristalli

«Lost souls», alta tensione con una storia di esorcismi

ALESSANDRIA

E' stasera, alle 20,10, nella sala Kubrick del Kristalli di piazza Ceriana la proiezione riservata ai lettori - nell'ambito dell'iniziativa «Al Cinema con la Stampa» - di «Lost souls-La profezia». Dopo la ripresa del ciclo con «Pianeta Rosso», un'altra opportunità di assistere gratuitamente [illegible] una pellicola in prima visione.

Per avere i biglietti omaggio si deve ritagliare il coupon pubblicato qui [illegible] fianco e consegnarlo alla filiale cittadina della Publikompass, in via Cavour 58 (orario d'ufficio) o all'Iper di Pozzolo, ch[illegible] [illegible] anche sponsor dell'iniziativa insieme con Divani & divani. A tutti gli intervenuti sarà anche offerta dall'Iper una confezione di biscotti.

La trama del film ruota attorno alla vicenda di Maya Larkin, [illegible] giovane donna salvata dalla fede cattolica. Dopo molte sofferenze perchè posseduta dal diavolo, viene salvata dall'intervento di un sacerdote, padre Lareaux.

Maya Larkin è interpretata da Winona Ryder, Peter Kerlson [illegible] Ben Chaplin, mentre il ruolo di Claire Van Owen [illegible] stato affidato a Sarah Wynter e quello di James Philip a Baker Hall.

Il regista esordiente Janusz Kaminski ha vinto il premio Oscar come direttore della fotografia per «Schindler's list»; [illegible] sceneggiatura è [illegible] Pierce Gardner e Betsy Stahl, le musiche sono state scritte da Jan A. P. Kaczmarek e i costumi sono di Jill M. Ohanneson. [r. al.]

LA STAMPA con: MARTEDÌ 30 GENNAIO 2000

DIVANI & DIVANI

CASALE MONFERRATO (Al)
Strada Valenza, 4/h - Tel.0142 557441

ALESSANDRIA
CITTA' [illegible]LLA MODA - S. S. dei Giovi
Alessandria - Novi km 19 - Tel. 0131.290010

iPER Il paese della grande i
POZZOLO
CENTRO COMMERCIALE
[illegible] 35 bis dei Giovi - Pozzolo [illegible]
Tel. 0143.418932

offre ai suoi lettori [illegible] serata esclusiva

alla multisala [illegible] di Alessandria (p.za Ceriana)

per la visione di [illegible]

(martedì [illegible] gennaio, [illegible] 20,10)

Per ricevere [illegible] biglietto gratuito fino ad esaurimento, questo tagliando deve essere consegnato agli uffici della Publikompass di Alessandria (via Cavour 58, orari: 9,30 -13 [illegible] 14 - 18,30), oppure all'Iper di Pozzolo Formigaro durante l'apertura del supermercato.

Non sono valide le fotocopie.

[illegible] RITARDI

BARI	72	81	23	62	33
	100	84	62	60	56
CAGLIARI	45	89	[illegible]	5	10
	102	66	47	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	38	52	49	5	3
	92	77	73	59	53
GENOVA	48	77	39	28	42
	68	68	63	56	54
MILANO	25	24	67	9	8
	82	81	70	66	60
NAPOLI	32	90	44	59	68
	95	76	64	54	47
PALERMO	75	10	13	65	41
	87	55	52	51	[illegible]
ROMA	24	38	52	30	14
	49	48	47	46	44
TORINO	79	41	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	65	57	54	54	53
VENEZIA	16	4	13	68	37
	101	83	68	62	55

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] sulla ruota di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. [illegible] gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

88-1	88-19	88-39	88-57	88-70
88-89	88-5	88-20	88-41	88-59
88-74	88-90	88-6	88-24	88-47
88-60	88-75	88-8	88-9	88-27
88-48	88-63	88-81	88-51	88-15
88-30	88-50	88-64	88-87	88-69

[illegible] mature: Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (3); Cagliari 47 (3); Firenze 30 (1); Genova 47 (5); Milano 63 (0); Napoli 21 (0); Palermo [illegible] (0); Roma [illegible] (4); Torino 3 (0); Venezia 90 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

80-1	80-17	80-41	10-18	10-51
80-3	80-20	80-49	10-20	10-60
80-7	80-21	80-50	10-21	10-69
80-9	80-24	80-81	10-30	10-70
80-10	80-29	10-3	10-33	10-75
80-13	80-30	10-7	10-40	10-80
80-14	80-39	10-16	10-48	10-89
80-16	80-40	10-14	10-50	10-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-20-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: 19 Roma

SUPER ENALOTTO - CACCIA [illegible] JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati

L. [illegible] 2 combinazioni	83 - 41 - 78 - 80 - 73 - 6
	12 - 24 - 36 - 41 - 70 - 90
L. 6650 7 combinazioni	1 - 7 - 19 - 84 - 90 - 67 - 3

Giocate sistematiche [illegible] basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 20 - 74 - 33 - 41
224 combinazioni	- varianti = 10 - 37 - 48 - 90 - 88 - 87 - 53 - 8

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n. 490 di Davide [illegible] Liliana [illegible], via Viana 27, Candelo

GIORNO E NOTTE

Luna Rossa

Party latino con i campioni

Stasera, alla discoteca Luna Rossa di Bosco Marengo, party latino con esibizione di due artisti alessandrini che si sono fatti onore nel panorama latino-americano: si tratta di Sonia Randi ed Emiliano Coletta che insieme formano una delle 30 coppie italiane classificate nella categoria «internazionali». [r. al.]

Deux Chevaux

Band e musica italiana

Prosegue al Deux Chevaux di Ovada, sulla strada per Tagliolo, la rassegna «Da Tagliolo [illegible] New Orleans». Questa sera sul palco si alternano le band Conti, Visconti e Menestrelli; Eolica [illegible] Sputos. [r. al.]

Diapositive [illegible] Valenza

Un viaggio in India

Proiezione di diapositive commentate, stasera alle 21,30 al Centro comunale di cultura di Valenza, ad ingresso libero. Viene illustrato e raccontato il viaggio dei valenzani Walter Borsalino, Mauro Giardi e Alberto Ricci che, partendo dall'Italia alla fine di luglio sono arrivati sino a Nuova Delhi, la capitale dell'India, all'inizio di ottobre. [r. c.]

I cineforum: [illegible] Novi «L'amore che non muore»

Kusturica, un condannato in attesa della ghigliottina

«L'amore che non muore» di Patrice Leconte (titolo originale «La veuve de Saint-Pierre») è il film della settimana nell'ambito della rassegna «Grande schermo 2000», organizzata a Novi, Ovada e Tortona dal Circolo del cinema di Tortona (film & video) in collaborazione con Regione, Provincia, Fai-Circuito cinema di qualità, Fondazione italiana per la fotografia e i Comuni interessati.

La trama: siamo nel 1850, in una sperduta isola francese vicino al Canada, dove Neel Auguste (interpretato [illegible] Emir Kusturica) [illegible] accusato di assassinio, ma in Saint-Pierre non c'è ghigliottina. Nell'attesa che ne arrivi una direttamente dalla Francia, il condannato, assistito dalla moglie del capitano della prigione (Juliette Binoche), inizia un periodo [illegible] riabilitazione. Il capitano è Daniel Auteuil, nel cast figurano anche Philippe Magnant [illegible] Christiane Charmetant.

Viene proiettato stasera, alle 21, al [illegible] Moderno di **Novi**, domani (stessa ora) al Comunale [illegible] Ovada e giovedì (21,30) alla Multisala Sociale di Tortona. Il biglietto co[illegible] 7 mila lire per i soci del circ[illegible] e 10 mila per tutti gli altri; il prezzo della tessera sociale è di 25 mila lire (ridotto 15 mila per chi ha meno di 25 anni [illegible] oltre i 60), in vendita [illegible] botteghino prima delle proiezioni.

Domani (doppio spettacolo: alle 20,30 [illegible] alle 22,20) per le «Anteprime» del Poli di **Casale** viene proposto «Placido Rizzotto» [illegible] Pasquale Scimeca, con Marcello Mazzarella: la storia vera di un sindacalista siciliano ucciso dalla mafia nel '48.

Giovedì nella sala Kurosawa del Kristalli (20 e 22,30), ad **Al[illegible]**, [illegible]ndo appuntamento con il ciclo del Gruppo Cinema «Foà»: la pellicola è «La vergine dei sicari» di Barbet Schroeder, [illegible] vicenda di due ragazzi di vita affascinati, a Medellin, da un maturo scrittore.

Sempre giovedì (doppio spettacolo: 20,10 [illegible] 22,20) nell'ambito della rassegna «Giovedicinema» al Cineteatro Sociale di **Valenza**, promossa da assessorato alla Cultura, Gruppo cinema [illegible] Radio Gold: viene proiettato il film Palma d'Oro all'ultimo Festival di Cannes, «Dancer in the dark» di Lars von Trier con Bjork, Catherine Deneuve e Peter Stormore. La tenera e appassionante odissea negli Stati Uniti di una giovane slava emigrata.

Al Macallé di **Castelceriolo** sabato [illegible] domenica (20,15 e 22,15) e lunedì (solo alle 22,15) è in programma «Brother» con [illegible] regista e attore Takeshi Kitano, nel ruolo di uno yaku[illegible] ricostruisce oltreoceano il [illegible] stile di vita. [r. al.]



Emira Kusturica interpreta Neel Auguste

stasera

AL CINEMA

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
The family man
con N. Cage e T. Leoni
Ore 20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Pianeta rosso
Ore 20-22,20. L. [illegible] - lun. 7000

COMUNALE Sala [illegible] Tel. 0131-234.240
Oh! Calcutta
Broadway from Broadway - Musical
Ore 21,15. L. 45.000/30.000/22.000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Domani
con O. Muti, M. Baliani e V. Mastandrea
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.060
Cast Away
con T. Hanks e H. Hunt
Ore 19,30-22,15. L. 12.000 - lun. [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
La carica dei 102
con G. Close e G. Depardieu
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. [illegible]

[illegible] Tel. 0131-252.707
Il 6° giorno
con A. Schwarzenegger e R. Duvall
Ore 19,55-22,25. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Lost Souls
con Winona Ryder e Ben Chaplin
Ore 20,15-22,30. L. 12.000 - lun. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Commedia sexy
con R. Tognazzi, A. Benvenuti e E.S. Ricci
Ore 20,30-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
The family man
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. [illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Commedia sexy
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Autumn in [illegible] York
Ore 21. L. 10.000/7000

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. [illegible]

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Cast Away
con T. Hanks e H. Hunt
Ore 19,45-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLI. Tel. 0142-452.061
Unbreakable - Il predestinato
con B. Willis
Ore 20,10-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
La carica dei 102
con G. Close e G. Depardieu
Ore 20,10-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.901
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. [illegible]

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. [illegible].000/8000 - [illegible]. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 19,30-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

[illegible]

[illegible]S. Tel. 0143-321.472
Cast Away
con T. Hanks e H. Hunt
Ore 20-22,30. L. 10.[illegible]

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
L'amore che non muore
Ore 21,15. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[illegible]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Cast Away
con T. Hanks e H. Hunt
Ore 19,30-22. L. [illegible]. 7000

[illegible] Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 20-22,15. L. 10.000/7000 - lun. 7000

[illegible]

Teatro COMUNALE.
Oggi chiuso
Ore 21,15. L. 8000

[illegible]

LARA. Tel. 0143-62.895
The family man
Ore 20,15-22,30. L. [illegible]

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Cast Away
con T. Hanks e H. Hunt
Ore 19,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Unbrea[illegible] - Il predestinato
con B. Willis
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[illegible]

CineTeatro [illegible] Tel. 0131-942.276
Unbreakable - Il predestinato
Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
The family man
con N. Cage e T. Leoni
Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

[illegible] di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Lista d'Attesa**. Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le verità nascoste**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 102**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 2: **The family man**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Nonhosonno**. Viet. Min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Commedia sexy**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Memento**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nonhosonno**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Together**. Di L. Moodysson con L. Lindgren, M. Nyquist. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, [illegible] 327.2214. **L'erba di Grace**, di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
[illegible] GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **A ruota libera** di V. Salemme con M. Arcuri, S. Ferilli. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo** di W. Allen con W. Allen, H. Grant, T. Ullman. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bread [illegible] rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX [illegible] S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascosta**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. RIPOSO.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. RIPOSO.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale: **Anna and the King** (Anna and the King). Or.: 18,30; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **1 km da Wall Street**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man**. Or.: 15,15; 17,[illegible]; 20,05; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Nonhosonno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. Anteprima ad inviti ore 21,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost Souls-La profezia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Domani**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17, [illegible] 650.02.00. **Bodyguards**. Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, [illegible] 5627492. **La carica dei 102**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: ore [illegible],30 **Hamlet**, opera di A. Thomas da Shakespeare. [illegible] Joel [illegible] Regia di N. [illegible] [illegible] del Teatro Regio. Durata: 3h 10'. Repliche fino al 4/2. Dalle 19,30 [illegible] ingressi a L. 25.[illegible]. Biglietteria (ore 10,30-18 e [illegible]-20,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Ore 21: **Paul Bowles, senza mai fermarsi**, concerto scenico. Ensemble di due pianoforti, flauto, oboe e clarinetto. P. Roman e R. Lombardo attori. Regia di G. Zambon. Progetto [illegible]. Posti a L. 10.000. Biglietteria [illegible] Regio (ore 10,30-[illegible]), tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM [illegible] Lingotto. v. Nizza 280. Ore [illegible] ESAURITI. Concerto Straordinario [illegible]. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Valerij Gergiev direttore. Alessandra Marc soprano, Marianna Tarasova mezzosoprano. Vincenzo La Scola tenore. Roberto [illegible] basso. Coro Kirov del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo. Musiche di Verdi. Per inf. T. 011 810.4653-810.4961.
[illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.
GIOIELLO TEATRO. via Cristoforo Colombo, 31 bis tel. 011 580.57.68. Da mercoledì ore 21 La Compagnia Torino [illegible] presenta il giallo comico **Forbici follie** [illegible], con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosetti, G. Rulfa. Info. e bigl. [illegible] giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768. [illegible]
CONSERVATORIO [illegible]. Piazza Bodoni. Riposo.

Bio, bio, bio, bio.
Arrivano i nuovi omogeneizzati biologici.



La linea di prodotti biologici per l'infanzia Esselunga Bio si arricchisce di [illegible] grande novità: gli omogeneizzati alla carne e alla frutta. Ideali per lo sviluppo dal 4° mese di vita, gli omogeneizzati Bio sono alimenti sani ed equilibrati, per una crescita in piena armonia con la natura. Non contengono conservanti, coloranti, glutine e sale aggiunto, sono facilmente digeribili e ad alta tollerabilità. Il Progetto è sviluppato in collaborazione con il Centro di Alimentazione Infantile per la Prevenzione delle Malattie dell'Adulto, Centro di Riferimento Regionale dell'Ospedale Macedonio Melloni di Milano.

BIO®

ESSELUNGA®

Basket: la Bistefani esulta con «bip bip» Vidili. Tortonesi arrabbiati con gli arbitri

Copra, è il gran giorno di Garner

Clamoroso alla Peratore: per ora resta Zanellati

In serie C1

Avvincente lotta Verardi-Omegna

Nel campionato di serie C2, prosegue il fantastico testa a testa fra la **Verardi Valenza** e l'Omegna. La squadra orafa ha piegato nel derby il **Pacquola Mobili Castelnuovo Scrivia** per 89-67, con quattro giocatori in doppia cifra (Abrate, Zunino, Forni [illegible] Bressani), mentre ai tortonesi non è bastata la super prova di Manara con [illegible] punti. Trasferta amarissima per il **Casale** [illegible] che contro lo [illegible]rapotere di Omegna [illegible] riuscita mai ad opporre la minima [illegible] finale 95-64 per i novaresi. «Ci comportiamo sempre come bamabini ingenui» è l'amaro sfogo di coach Scienza. Prosegue il momento magico del **Mercatone Uno Serravalle** che ha piegato 78-75 l'Asti '86 e ha scalato altre posizioni in classfica. Ancora Viale in bella evidenza [illegible] 21 punti. Nel girone ligure, amara sconfitta (che potrebbe pregiudicare la corsa playoff) per la **Tre Rossi Ovada** che sul parquet amico si è fatta superare 74-70 dal Cus Genova.

In serie D il **Castellazzo** ha centrato il poker [illegible] spese del Borgosesia, superato 67-57. Prosegue dunque la rincorsa degli alessandrini alle [illegible] alte della classifica. L'**Asso da Picche Casale** ha sfiorato l'impresa in [illegible] della capolista Ciriè cedendo solo di quattro lunghezze per 83-69. Preoccupa l'infortunio a Bianchi. **[r. sa.]**

ALESSANDRIA

Lo «zuccherino» Garner per addolcire la bocca dopo l'amarezza per la sconfitta con Treviglio. E' atteso per stamane alle 10 l'arrivo [illegible] Milano della nuova straniera in prova alla **Copra**, quarta forza del massimo campionato [illegible] basket femminile. Se [illegible] sorgeranno complicazioni, l'americana proveniente dai Seattle Storm, formazione della Wnba, sarà in palestra nel pomeriggio, sotto l'occhio vigile di coach Ricchini, che dovrà dare l'ultima parola prima dell'eventuale ingaggio. Intanto, ci si interroga sui motivi del'inatteso rovescio con Treviglio, maturato al termine di [illegible] match in cui le biancorosse hanno sempre faticato a trovare il giusto ritmo. Una delle cause può essere la fatica per i tre incontri in sette giorni: [illegible] che anche le avversarie hanno dovuto affrontare un tour de force analogo, [illegible] la Copra ha la «panchina corta» e le titolari, in particolare le americane Robinson e Williams, hanno dimostrato di [illegible] le idee annebbiate.

Prosegue intanto la girandola di voci sul possibile neo-allenatore della **Peratore** (B2 maschile). L'altra sera, dopo la sconfitta beffarda con il Bergamo, Zanellati ha salutato [illegible] ringraziato [illegible] squadra, convinto di essere al «passo d'addio» dopo le eloquenti dichiarazioni del patron Scalzi, che cercava un altro tecnico. Ma alle parole del «vulcanico» presidente, non sono seguiti i fatti e [illegible] pare probabile che Zanellati sarà in palestra anche questa settimana. Situazione «congelata»? Fra poche ore la soluzione del giallo.

[illegible] campionato di C1, intanto, esulta due volte la **Junior Bistefani Casale**. Contro il Cierre Asti, oltre 750 spettatori hanno gremito il Palaferraris, seguendo con grande apprensione il debutto fra le mura amiche [illegible] «Bip Bip» Vidili e [illegible] Nicoli: ed [illegible] stato subito spettacolo. La gara ha fatto registrare un continuo alternarsi [illegible] emozioni: al supplementare, [illegible] cesso di misura dei casalesi per 93-91. «Una vittoria pesante contro una delle grandi del torneo, ottenuta [illegible] Sticchi e Ogliaro, due pedine importanti del nostro gioco» dice il direttore generale Paolo Pansa. Sconfitta amarissima, invece, per la **Zimetal Alessandria**, che dopo il 112-81 col Bosto Varese è risucchiata nei bassifondi. «Adesso dobbiamo lottare per [illegible] di chiudere in nona-decima posizione e garantirci l'eventuale "bella" in casa nei playout» dicono i dirigenti alessandrini. Il **Derthona** è invece inviperito [illegible] gli arbitri dopo il «ko» a Genova. «Un atteggiamento scandaloso, negli ultimi venti secondi [illegible] avanti [illegible] un punto, ma sono arrivati tre fischi contrari che hanno deciso la gara - tuona il ds Luigino Fassino -. Non [illegible] era [illegible] capitato di veder dare [illegible] tiri liberi [illegible] favore [illegible] una squadra». **[m. d. - r. sa.]**



L'americana Adriane Williams non è stata all'altezza della situazione nel match che la Copra ha perso sabato sera contro il quotato Sea Treviglio

CON L'ARCO

Titolo regionale individuale anche per Lavezzaro

Zorzetto e Nucera ad Asti scoccano le «frecce d'oro»

ALESSANDRIA

Quasi [illegible] [illegible] plein per gli arcieri della provincia [illegible] Campionati regionali disputati ad Asti. I club alessandrini hanno fatto incetta di titoli, confermando di essere ai vertici della specialità in Piemonte. Sugli scudi Andrea Zorzetto (Arcieri Marengo di San Giuliano) e Patrizia Nucera (Città della Paglia), che hanno ottenuto la medaglia d'oro rispettivamente nelle categorie Seniores maschile [illegible] Seniores femminile. Sul gradino più alto del podio anche Luca Lavezzaro (Città della Paglia), che ha prevalso fra gli Juniores [illegible] ha trascinato la compagine mandrogna alla prima piazza nella classifica per società (facevano [illegible] parte del team del Città della Paglia anche Federico Panico e Marco Bonafè).

Gli atleti alessandrini hanno aggiunto ai tre titoli individuali e a quello a squadre anche tre prestigiosi argenti. Il merito è andato a Valentina Daniele (Città della Paglia), seconda classificata nella categoria Ragazze, [illegible] Daniele Bazzarello (Arcieri Marengo), che ha colto identico risultato nel compound [illegible]schile, [illegible] Federico Panico, che fra i seniores è stato preceduto solo dall'amico-rivale Zorzetto. L'affermazione è stata poi completata da altre performan[illegible] eccellenti degli atleti più giovani, giunti comunque a ridosso del podio. **[r. g.]**

Ciclocross: risultati del Memorial Fossati

E' l'azzurrino Vandelli il primattore a Tortona

Applausi anche per l'acquese Pernigotti che stacca tutti nella categoria Sportmen

Successo di adesioni (una deci[illegible] gli atleti azzurri presenti in preparazione ai mondiali di specialità che [illegible] svolgeranno a Tabpr, nella Repubblica Ceca) nella seconda edizione del «Memorial Piero Fossati» di ciclocross. La competizione, disputa[illegible] a Tortona con partenza [illegible] arrivo in corso Don Orione, nel quartiere [illegible] San Bernardino, [illegible] stata organizzata dal Veloce Club Tortonese Serse Coppi [illegible] dalla Fondazione Piero Fossati.

Il successo più importante, nella categoria Elite maschile, è andato a Valeriano Vandelli, della Serramazzoni Modena. L'azzurrino ha precedeuto Lo[illegible] Perotti, portacolori della Colline Oltrepò, ed Elvis Zucchi (Selle Italia Guerciott). Fra gli Under 23, Francesco Case [illegible] è imposto [illegible] Enrico Franzoi, che fra sette giorni sarà in gara ai mondiali, e Roberto Sesia. In campo femminile primo posto per Giuliana Tovaglieri della Turro Corse. Questi gli altri vincitori. Esordienti '87, Luca Rocchi della Cadeo Kookai Piacenza, davanti a Domenico Ra[illegible] (Serramazzoni) e Davide Tessitore (Castellettese); Allievi, Raphael Visinelli (Ceretolese) su Davide Tavani (Kookai Piacenza) [illegible] Gabriele Mercante (libertas Gradisca); Amatori, Junior [illegible] Senior (atleti di età [illegible] presa fra 30 [illegible] 39 anni), Davide Visentin (Christian Sport) davanti [illegible] Eugenio Cossetto (Cicli Fulvia Pagliughi) e Claudio Riccardini (Cartosio); Master gentleman [illegible] supergentleman, Bruno Guglielmetti (Mtb Maggiora); Master (età fra i 40 e i [illegible] anni), Dario Pegoretti; Sportmen (i giovani fra 19 [illegible] 29 anni), l'acquese Fabio Pernigotti della Cartosio Bike, che ha preceduto Edmil Albertone (Trino 2000).

Fra le donne, Francesca Cucciniello, terza classificata ai recenti campionati tricolori, si è aggiudicata la corsa nella sezio[illegible] Juniores, mentre Ilaria Balzarotti si è imposta fra le Sportwomen. Erano presenti alla manifestazione il presidente regionale del federciclismo, Gugliono, il vice Martini (a cui [illegible] deve il rilancio della specialità del cross in Piemonte) [illegible] il selezionatore regionale Subbrero.

MOTONAUTICA

Fra le novità anche [illegible] Gp tedesco e il ritorno [illegible] Mosca

La prima volta del Brasile per Bocca nel mondiale F1

CASALE

Sarà la prima volta del Brasile nel campionato di F1 Inshore di motonautica. Questa la grande novità della stagione iridata 2001 che è stata presentata a Sestriere. A fare gli onori di casa Nicolò di Sangermano, promoter del mondiale, [illegible] driver casalese Fabrizio Bocca, iridato '92, portacolori della Raimbow Racing Team. In totale 12 Gran Premi [illegible] debutto il 25 febbraio [illegible] Malesia, quindi otto prove in Europa, due negli Emirati Arabi e l'ultima in Sud America [illegible] dicembre. «Ci sono alcune importanti novità - dice Bocca -. E' previsto [illegible] debutto in Germania ad agosto, mentre [illegible] Gp di Campione d'Italia ha preso il posto [illegible] Como. E' saltata la prova a Malta, mentre si tornerà a correre al Gorky Park di Mosca e sulle acque del Danubio, a Vienna. Un mondiale certamente impegnativo, ma con prove ben distribuite nel corso dell'anno. Non nascondo che, con uno scafo più leggero, potrò puntare [illegible] stagione importante, dopo il settimo posto dello [illegible] anno».

Per quanto riguarda la prova nel sud-est asiatico Bocca correrà ancora con il vecchio scafo Dac [illegible] con il motore Mercury [illegible] solo per questo Gp sarà affiancato dal pilota degli Emirati Arabi, Leith Pharaon. «Una collaborazione organizzativa, mentre [illegible] Portimao, in Portogallo, avrò al mio fianco un nuovo compagno di squadra. Proprio in questi giorni sto infatti ultimando i contatti per completare il team». **[r. sa.]**

La prova fornita a Como ricarica i giocatori. Melis e Scazzola: «Ce la faremo»

Grigi: un consulente per Spinelli

E' Bonetto, ex Toro. Forse oggi altri due ingaggi

[illegible] Delfino

ALESSANDRIA

No a Gentilini, incerto l'ingaggio di Campolo, [illegible] saranno almeno due i centrocampisti ad approdare nelle file dei grigi entro domani sera, quando si chiuderà il calciomercato di gennaio. Possibile anche il ritorno di Grauso, soprattutto se Jaconi darà il benestare e lo lascerà libero dal Livorno. Per ora, tuttavia, l'unico nome sicuro non riguarda l'organico a disposizione di Pruzzo [illegible] lo staff di collaboratori di Spinelli. Nel ruolo di consulente per la società (ma si occuperà anche della parte tecnica), è stato infatti ingaggiato fino al termine della stagione Federico Bonetto, a più riprese dirigente del Torino, l'ultima volta sotto la gestione Vidulich. E' un personaggio esperto e il [illegible] apporto potrebbe risultare decisivo già nelle ultime operazioni della campagna acquisti-cessioni.

Intanto, è finita anzitempo la stagione di Moro, che a Como ha riportato la rottura di menisco, legamenti collaterali e crociato del ginocchio destro. Lo sfortunato centrocampista, che al «Sinigaglia» [illegible] stato fra i migliori, sarà operato e dovrà restare almeno sei mesi lontano dai campi di gioco. Il resto della squadra [illegible] invece ringalluzzito dalla bella prova offerta contro la neo capolista. Melis, ad esempio, promette che «il campionato dell'Alessandria comincerà domenica contro la Spal. Con il Como, abbiamo capito di essere una squadra a [illegible] poter affrontare alla pari tutte le rivali. Nulla è perduto, ci risolleveremo». Sulla stessa lunghezza d'onda capitan Scazzola, convinto che «la salvezza passi attraverso il gioco. Certo, è fondamentale evitare gli errori, perché gli episodi nel calcio [illegible] spesso fatali: ma se tutti crederemo nelle nostre possibilità, non ci sarà retrocessione. Quando militavo nel Lecco, mi ero trovato in una situazione ben peggiore ma alla fine del campionato era arrivata la salvezza, seppure attraverso i playout».



Il difensore dei grigi Fabio Rossi ha sofferto come i compagni di reparto a Como

In effetti, a Como i grigi hanno riscosso consensi anche da parte della dirigenza lombarda: e in tribuna, soltanto i pochi nostalgici del calcio difensivista, vecchio di 30 anni, hanno arricciato il naso e avrebbero preferito un atteggiamento più prudente invece di una partita a viso aperto. Ma dopo le [illegible] sconcertanti con Livorno e Alzano, è sembrato quasi un miracolo vedere l'Alessandria giocare palla a terra, provare schemi e [illegible] rinunciare mai a «pungere». [illegible] E' normale che la superiore qualità individuale dei lariani abbia fatto la differenza, [illegible] sul piano della manovra le differenze [illegible] minime. Anche la soluzione d'emergenza del doppio mediano non ha funzionato malissimo, mentre in avanti Falco si è mosso piuttosto bene. Melis e Scazzola hanno provato a costruire, a cambiare fronte dell'azione, insomma ad [illegible] propositivi come è fondamentale nel calcio moderno.

Paradossalmente, il reparto che ha convinto [illegible] è stato quello difensivo: le distrazioni dei singoli sono costate almeno un gol [illegible] mezzo» e su questo aspetto dovrà lavorare molto il tecnico. Il 4-4-2 [illegible] consente errori simili a quello compiuto da Di Cintio nell'azione dell'1-0. Ma se tutta la squadra saprà [illegible] nel verso giusto (come era accaduto nelle prime 7-8 giornate di campionato), le speranze di permanenza in C1 non saranno perdute.

Serie D: Voghera brillante a Pavia (1-1)

Inizia una lunga volata per gli orafi e i leoncelli

Ma il Derthona piange i punti persi a Bra. Ancora polemiche fra Valenzana e Casale

Due squadre alessandrine in vetta alla serie D. Sono il Derthona, che a Bra non va oltre il pari e la Valenzana, che punisce un Casale troppo nervoso. Nel girone B, grande Voghera a Pavia.

Quando si tireranno le [illegible] finali del campionato il **Derthona** potrebbe rimpiangere i due punti che ha perso a Bra quando, in vantaggio di un gol si è fatto raggiungere nel recupero dall'unica conclusione a rete degli avversari, in inferiorità numerica. Naturalmente, l'1-1 è arrivato su azione da fermo e con tiro da lontano, [illegible] è capitato 7 volte sugli 11 gol che Aliotta ha subìto in 20 partite (è il portiere meno battuto dell'inte[illegible] D). Il portierone è arrabbiatissimo: «I tiri della domenica li realizzano tutti contro di [illegible] - dice -. Quello di Ballario era preciso e ha scavalcato la barriera diretta: ho fatto un gran volo [illegible] riuscito solo a sfiorare il pallone. Mi spiace che ci sia costato due punti, ma ci rifaremo».



Il portiere del Derthona, Max Aliotta

Le previsioni del mister della **Valenzana**, Franco Delladonna, si sono avverate e gli orafi ora sono al vertice: «Tutto il resto viene in secondo piano, anche le offese che ho ricevuto dai tifosi casalesi - puntualizza patron Alberto Omodeo -. A perdere nessuno ci sta, ma un po' di stile non guasterebbe». Ora incombe la trasferta di San Giusto, dove i locali avranno il dente avvelenato: «Stiamo lavorando bene e i ragazzi lo dimostrano con la loro tenuta - dice Delladonna -. Siamo caricatissimi». Segnali significativi vengono dai due bomber Menegatti e Palombo: il primo ha segnato uan doppietta, portando il suo bottino personale a quota 7; il secondo si è procurato il rigore e ha segnato una rete annullata per fuorigioco dubbio.

Il giorno dopo la sconfitta, a **Casale** la rabbia è [illegible] tangibile ma è fuor di dubbio che il nervosismo ha giocato un brutto scherzo. «Visto com'era finita [illegible] Cafferata, espulso dall'arbitro per l'entrata su Birarda, Orlando non doveva commettere quell'inutile fallo su Morlacchi» riconoscono i dirigenti. E che dire poi, di [illegible] esperto [illegible] Angeloni, che ha rifilato [illegible] gomitata a un avversario? Domenica, oltre ai tre elementi espulsi mancherà anche il portiere Castagnone, che in [illegible] rigore ha ricevuto la quarta ammonizione. Regalare quattro uomini anche ad una squadra modesta [illegible] il Bra potrebbe essere indigesto.

Primo pareggio del **Voghera** nella gestione Belluzzo: 1-1 in trasferta a Pavia. Un derby carico di tensione, [illegible] sempre accade, che ha bissato quanto avvenuto all'andata. E sempre un colpo di testa di Cinquetti ha rappresentato la salvezza per i [illegible]ri, apparsi comunque in un ottimo stato di forma. Il primo tempo del derby è filato via senza grandi emozioni a parte un tiro di Cinquetti (25') neutralizzato da Reggiani. Nel recupero Ghillani ha impegnato Reggiani e Musella non ha trovato il tempo per correggere a rete. Nella ripresa, vantaggio dei padroni di casa. Cross di Ardizzo[illegible] per Bertoni che di testa ha infilato la palla in rete. Immediato il pareggio, al 58': calcio d'angolo preciso di Faccio per la testa di Cinquetti, [illegible] palla all'incrocio dei pali. Il Voghera ha sfiorato il raddoppio al 61' [illegible] un pallonetto di Ghillani fermato da Reggiani. Risposta del Pavia [illegible] una botta ravvicinata di Rossini parata da Cassano. Infine, al 76', un gol di Severgnini annullato per dubbio fuorigioco di Musella. [r. al.]

JUNIORES [illegible]

Pokerissimo nerostellato Valenzana corsara al 90'

Nel campionato nazionale Juniores, il Casale rifila un 5-1 all'Ivrea (4 reti di Giametta, una dell'albanese Gjyzrli). Anche la Valenzana si afferma 2-1 a Sestri, segnando con Mamprin al 90'. In precedenza, aveva aperto le marcature Celesia ma i liguri [illegible] pareggiato su punizione. Derby sfortunato per il Derthona, che ha ceduto di misura al Pavia (2-1). Ai gol degli ospiti ha risposto solo Riccio, dal dischetto. [r. c.]

SECONDA [illegible]

Quattordio e Aurora «ok» nei recuperi

Nei recuperi di Seconda categoria, successi esterni del Quattordio (2-0) contro la Junior Asti e dell'Aurora Alessandria, 2-0 a Novi con la Comollo. [r. g.]

[illegible] CATEGORIA

Sei gol per la Don Bosco a valanga anche il Bistagno

In Terza categoria, questi i risultati nei recuperi: Bistagno-Castelletto Monferrato 4-1, Don Bosco-Capriatese 6-2, Airone-Lobbi 1-1, Europa-Castellettese 2-1, Savoia-Boschese 1-1, Volpedo-San Giuliano Piemonte 3-0, Sangermanese-Pontestura 1-1. [r. g.]

CAMPIONATO «ROSA»

Italcoop sempre più giù il Borghetto è scatenato

Nel campionato di calcio femminile, serie B, altra sconfitta per l'Italcoop Alessandria, 3-1 [illegible] la Vallassinese. Pokerissimo per il Borghetto Molino Sardi in Coppa a Novara. In serie D, 12 reti per il Casale col New Athletic Torino, successo a tavolino del Borgo San Martino sull'Alessandria B. [r. c.]

[illegible]

Emozionante affermazione per il Derthona Under 19

Nel campionato Under 19 di palla[illegible] il Derthona ha espugnato 29-28 il campo del Valdengo (primo tempo 16-11). Il mattatore è stato Villaraggia (7 gol). A segno anche Canobbio e Miele (6), Sinelli (4), Bailo e Valentini (3). [r. g.]

VOLLEY

Gaiero eliminata in Coppa dall'irresistibile Vicenza

Nulla da fare per la Gaiero Spendibene nei quarti di finale della Coppa Italia di volley femminile. Le casalesi hanno ceduto 3-0 (25-18 25-17 25-20) in [illegible] del Caoduro Vicenza. [r. sa.]

Bilancio deficitario alla ripresa del torneo

Solo Ovada e Piovera si ritrovano pimpanti

Deficitario il consuntivo alla ripresa del campionato di Promozione. Alle sconfitte della Gaviese a Canelli, del Pontecurone a Borgovercelli e del Monferrato con la Junior Canelli si contrappone solo il successo dell'Ovada sul Sandamianferrere. Il derby tra [illegible] **Carlo** e **Piovera** ha invece visto la larga affermazione degli ospiti. «Siamo stati superiori - dice il segretario Tommaso Scarrone -. Meta, poi, era scatenato». «Nulla da dire, ci inchiniamo ai rivali» affermano nel clan dei borghigiani. «Più che l'avversario, hanno deciso le [illegible] Lo[illegible] Traverso, factotum della **Gaviese**, è sicuro: ad armi pari sarebbe finita diversamente. Alle defezioni preventivate di Geretto, [illegible]latta e Cravera, si è aggiunta quella di Andrea Beltrame, che si è infortunato alla fine del primo tempo.

Molte attenuanti anche per il **Pontecurone**, che ha lottato con coraggio a Borgovercelli: soltanto una distrazione ha condannato l'undici di Mura, che ora conta di rifarsi con la Crescentinese. Al **Monferrato**, la sconfitta interna contro una diretta rivale nella lotta per evitare i playout ha fatto suonare un campanello d'allarme: «Ci vuole un rinforzo a centrocampo, per dare una [illegible] a Montin, che [illegible] può fare tutto da solo - spiega il ds Silvano Ranaldo -. Stiamo esaminando la lista degli svincolati». Infine, l'**Ovada** si è dimostrata il solito rullo compressore, fugando i dubbi di mister Merlo circa la ripresa delle ostilità. Ora c'è già nel mirino l'Alpignano nel mercoledì di Coppa. [r. c.]

Novese e Castellazzo non demeritano ma sono sempre inguaiate

Il Libarna punta su Ferrarese

Acqui furibondo per l'esito del derby

In Eccellenza, [illegible] Novese sfortunata si arrende a Pinerolo, imitata dal Castellazzo col Giaveno Coazze. Il derby del «Bailo» è preda del Libarna, che dimostra maggiore personalità.

A **Castellazzo** s'impreca alla sfortuna: due pali e un'autorete segnano la resa col Giaveno Coazze. «[illegible] dire che era cominciata benissimo, [illegible] il vantaggio di Megna - spiega l'allenatore Giancarlo Traverso -. Poi, abbiamo colpito due legni con Ricagni e Marchesi, mentre gli avversari hanno indovi[illegible] tiro nel "sette"». Un pari stava già stretto all'undici del presidente Lino Gaffeo, che invece ha dovuto arrendersi per una sfortunata deviazione di Di Tullio.

Punizione troppo severa per la **Novese**, che per un'ora ha giocato meglio della prima della classe. Poi, un episodio ha spezzato l'equilibrio: la prodezza su punizione di Capobianco che è riuscito a far centro. La Novese recrimina anche per una traversa colpita da Marafioti. «Non dobbiamo farne [illegible] dramma - dice il presidente Gianni Bellasera -, una sconfitta con il Pinerolo poteva anche [illegible] messa in preventivo. Sono comunque soddisfatto della squadra che ha dimostrato personalità e voglia di far bene. Restano [illegible] 12 partite per recuperare in classifica».

Sorride finalmente il **Libarna** uscito vittorioso da un derby assai caldo: alla fine stati tre espulsi, due per i padroni di casa ed uno per i termali. «Sono soddisfatto, ma anche preoccupato per domenica, visto che dovrò schierare ancora una formazione d'emergenza» dice mister Casone. Intanto la società continua ad operare sul mercato perché vuole [illegible] di togliersi al più presto dalla difficile situazione di classifica in cui si trova. In settimana potrebbe arrivare l'ex grigio Maurizio Ferrarese.

Ad **Acqui** si mastica amaro: «Non [illegible] sulla sconfitta [illegible] sul modo in cui [illegible] stati trattati - sbotta il dirigente Walter Camparo - e non comprendo il perchè, essendo ottime le relazioni coi dirigenti serravallesi. Il loro trainer, invece, ha dimostrato di [illegible] meritare la nostra stima». Sulla gara, Camparo è esplicito: «Siamo caduti nella trappola delle provocazioni, anziché ragionare con la testa. E Pilato si è anche fatto espellere in modo sciocco». [r. c. - m. pu.]

Cresce l'interesse degli sportivi per i due sondaggi promossi da La Stampa

«Golden», votati anche gli stranieri

La casalese Giordana va in fuga fra i campioni

Nel referendum «Golden Boys» che vuol premiare i «campioncini in erba», Michael Oguntyi, che milita nella formazione Allievi della Castelnovese, ha ricevuto dieci preferenze, tre in più di Luca Frino, dell'Acqui, e quattro di vantaggio nei riguardi di Riccardo Vela (As Europa Alessandria). Fra i Giovanissimi, otto voti a favore di Alessandro Martina, del Cristo Alessandria. Cinque le schede a beneficio di Elton Luk (Gs Orti Alessandria) e quattro per Gian Maria Buonincontro, che gioca nella Pgs Don Bosco Alessandria. Infine Marco De Carolis, dell'Alessandria, nella sezione riservata agli Esordienti, ha ottenuto sette consensi.

Per il «Campione del 2000», ancora tagliandi recanti il nominativo di Linda Giordana. Per la pallavolista casalese che ha già collezionato quaranta pre[illegible] nella nazionale giovanile ed attualmente si trova in ritiro collegiale a Ravenna, sono state inviate quindici schede. Seguono, nell'ordine, Paolo Camossi (atletica leggera), accreditato di undici tagliandi, Paolo Milanoli (scherma), con sette preferenze, e Luigi Guido (judo) con cinque. Completano il tabellino dei campioni più votati del[illegible] settimana l'arbitro internazionale di calcio Stefano Fari[illegible] destinatario di quattro consensi, il Castelferro, campione d'Italia per la settima volta di tamburello, con tre, e la squadra femminile della Copra Basket Alessandria con due. Un voto a testa per Roberto La Barbera (atletica disabili) e la squadra femminile della Paolo Campora di Ovada tricolore nella pallavolo Juniores. [r. g.]

GOLDEN BOYS — MARTEDI' 30 GENNAIO 2000

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

Pesante tonfo (7-2) in A1

I [illegible] di tensione [illegible] ai «diavoli rossi»

ALESSANDRIA

Pesante sconfitta casalinga per i «diavoli rossi» nella terza giornata del campionato di A1 di hockey in line. Callegher e compagni sono stati battuti per 7-2 dal New Trefor Milano al termine di un incontro che ha evidenziato la [illegible] superiorità degli ospiti. Peraltro il punteggio è severo per i mandrogni che a tratti si [illegible] espressi in maniera soddisfacente. Il match si è subito orientato in una precisa direzione e i milanesi sono passati a condurre 3-0. Reazione d'orgoglio dell'Hc Alessandria che ha accorciato le distanze con Guerra. Sul 3-1, la partita si è fatta equilibrata con i tentativi dei padroni di [illegible] di ridurre le distanze. Ma il Trefor si è portato sul 5-1. Altra impennata dei locali, in gol con Rao. Nel finale, però, i milanesi hanno segnato altre due reti. Al di là della sconfitta, con una delle formazioni più attrezzate della categoria, preoccupa soprattutto il calo di concentrazione palesato nei minuti finali: [illegible] già successo nel precedente incontro, seppur vittorioso, con il Pianezza. Tenuto conto dell'importanza della differenza reti per la classifica, l'Hc Alessandria non dovrà più [illegible] queste incertezze. [m. pu.]


Gran Formaggio
Valle d'Aosta
Centrale Laitière d'Aoste
NOVITÀ
Formaggio
al pepe nero
Vallée Blanche
anche mangiare bene è un'arte
Fiera di Sant'Orso

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX [illegible], SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Accadde ieri

Il 30 gennaio 1902, nella notte, una nevicata paralizza la città e abbatte i fili delle linee aeree della rete telefonica con bagliori che sembrano fuochi d'artificio. Nevica per settanta ore, ma l'amministrazione comunale non pare preoccuparsi. Il sindaco telegrafa alla ripartizione lavori pubblici: «Lasciate nevicare, è così a Londra, Berlino e S. Pietroburgo». Più tardi aggiunge: «Sgombrate la neve, ma spendete poco».

Il tempo

Alta pressione sull'Europa centro-settentrionale ed una moderata depressione sul bacino centrale del Mediterraneo. Questa [illegible] la situazione che comporta annuvolamenti diffusi sulla displuviale alpina e precipitazioni sul Centro-Sud dell'Italia. Le nostre regioni risentiranno ancora di cielo variabilmente nuvoloso sulle zone alpine con foschie mattutine in pianura e residui venti di Föhn.

Quanto [illegible] a...

Il 30 [illegible] 2001 (cioè fra [illegible] giorni) cominceranno i lavori per realizzare il maxi-parcheggio delle Molinette: 930 posti auto ricavati nell'area compresa fra l'ospedale e corso Dogliotti. Costerà 21 miliardi. La struttura prevede cinque piani fuori terra e - secondo i progettisti - «avrà un impatto molto gradevole». Per [illegible] non è possibile sapere se su quel tetto si ricaverà la piattaforma [illegible] un eliporto.

Distribuiti ieri in tutte le scuole dell'obbligo i moduli per decidere il menù dei bambini

Fettina in mensa, la parola ai genitori

«Meglio mangiare altro finché non c'è più chiarezza»

Maria Teresa Martinengo

Qualche bimbo, ieri all'uscita da scuola, ha salutato la mamma porgendole la lettera dell'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi con il modulo per scegliere - eventual[illegible] - di [illegible] mangiare più [illegible] bovina [illegible] [illegible]sa. [illegible] [illegible] pazza» è ridiventata, per qualche minuto, l'argomento del giorno.

I questionari, annunciati venerdì scorso, sono stati recapitati ieri mattina in tutte le elementari e medie della città. Ieri pomeriggio, i nidi e le materne comunali hanno inviato un loro delegato a ritirarli. Entro oggi, insomma, ogni famiglia con [illegible] bimbo nella scuola dell'infanzia [illegible] dell'obbligo riceverà il foglio. Se lo restituirà firmato entro il 5 febbraio, il [illegible] bambino mangerà un alimento alternativo nel giorno in cui il menù comunale prevede bovino.

«Vorrei che fosse chiaro - dice l'assessore Pozzi - che questa iniziativa [illegible] sconfessa assolutamente le decisioni adottate fin qui, né significa che non [illegible] fidiamo di quanto dice la Regione. Ribadisco: abbiamo tutte le conferme che i vitelli sotto i 18 mesi e le carni muscolari non presentano alcun rischio. Semplicemente, abbiamo pensato di tranquillizzare chi era in ansia». L'assessore spiega che l'alternativa [illegible] [illegible] [illegible] stabilita, [illegible] [illegible] ogni probabilità sarà formaggio o prosciutto: [illegible]que, un alimento non cucinato». Anche se l'ostilità [illegible] la carne dovesse superare i consensi? «Vedremo, ma l'orientamento è quello».

Non troppo difficile ipotizzare quali [illegible]o i risultati del «sondaggio»: la paura sembra destinata [illegible] vincere. Almeno [illegible] giudicare dai commenti [illegible] ieri pomeriggio - lettera alla mano - [illegible] dalle impressioni di alcuni dirigenti scolastici. Davanti all'elementare «Pellico» [illegible] corso Dante, i [illegible] alla [illegible] superano abbondantemente i sì, con una percentuale di incerti che deve ancora discuterne con il marito o la moglie.

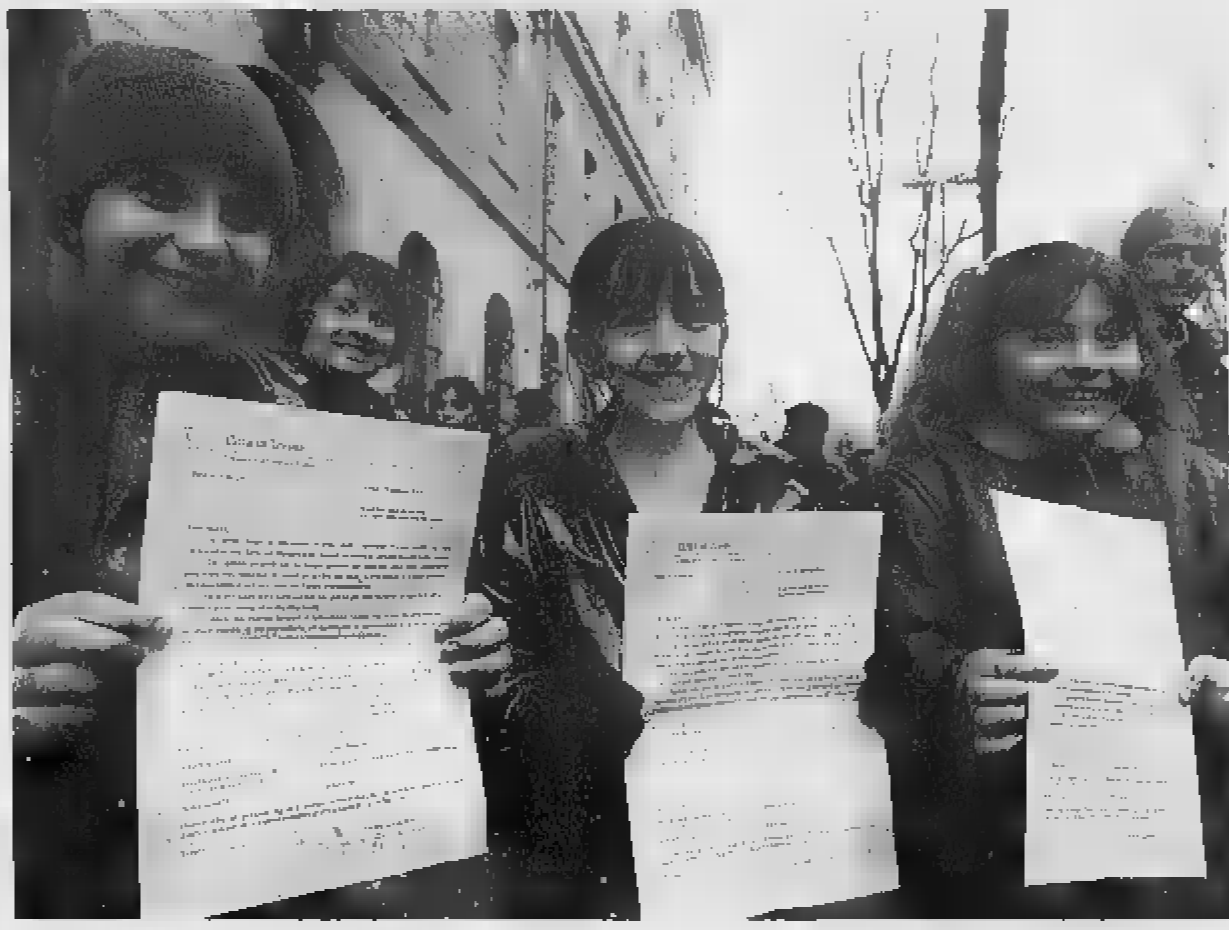
Elisabetta Labate ha già deciso: «Compilerò il questionario. Preferisco che [illegible] figlia Valentina mangi qualsiasi altra [illegible]sa. Anche a casa non mangiamo più carne [illegible]. Luciano Albanese: «Penso di scrive[illegible] no, Luca la carne [illegible] l'ha mai mangiata volentieri. [illegible] casa? Non la compriamo più [illegible] prima». Giusi Accossato per il suo Simone usa grandi attenzioni: «Mi [illegible] solo del nostro macellaio. E i polli li compro in campagna, dove [illegible] [illegible] vengono nutriti. A scuola chiederò l'alternativa».

Idee chiare [illegible] determinazione [illegible] continuare con la carne bovina per Anna Maria Bisogni, mamma di Elisa, [illegible] anni: «Il problema è quel che si è mangiato prima. Adesso mi fido dei controlli [illegible] di quanto dice il Comune. Sono anche un po' fatalista: non ho mai smesso di acquistare la fettina [illegible] mio macellaio». Le fa compagnia nella certezza Hu Jing Jing, mamma di due bimbe di 7 e 10 anni: «Dicono che la coscia non è a rischio e noi continuiamo a mangiarla senza problemi».

Consegneranno i moduli compilati, invece, Al[illegible]dra Martinelli Giraudo, [illegible] [illegible] Rebecca, [illegible] Elisabeth Vera, mamma di Alessandro Juri e Winny: «Nel giorno in cui in menù c'è carne bovina, i nostri bambini - spiegano - sanno che non devono mangiarla. Perché a scuola sì e a casa no? In famiglia riprenderemo a comprarla tra qualche mese, quando la situazione sarà più chiara».

All'elementare «Cairoli» di via Torrazza Piemonte, Mirafiori, la dirigente Lorenza Patriarca spiega: «A giudicare dai commenti dei genitori, sono convinta che l'adesione al "no" sarà massiccia». Alla «Santarosa» di via Braccini, la dottoressa Bruna Maria Vaira riflette: «L'allarmismo ha già portato [illegible] gran numero di famiglie a chiedere ai bambini [illegible] prendere pasta in bianco quando c'è il ragù e a far fare [illegible] colazione più abbondante quando c'è vitello a pranzo». Diversa la situazione alla media «Nievo» di via Mentana, precollina: «Quando il Comune ha diffuso la circolare in cui spiegava le ragioni che consentono di somministrare [illegible] tranquillità la carne rossa, non ci sono state reazioni da parte delle famiglie. I ragazzi continuano a mangiare la carne come sempre».

L'assessore Pozzi: «Noi siamo [illegible] d[illegible] nostri vitelli ma così le mamme sono più tranquille»



Bambine [illegible] scuola Silvio Pellico mostrano il modulo che è stato consegnato loro [illegible] che i genitori dovranno compilare

«La carne non è essenziale»

Il dietologo: però basta isterismi

Grazia Longo

Carne di vitello sì, carne di vitello no. La sostituzione della classica fettina diminuisce l'apporto nutrizionale necessario alla crescita dei bambini? E quali [illegible]o gli alimenti più indicati da scegliere nel menù alternativo?

Mentre i genitori degli alunni delle scuole materne ed elementari di Torino hanno tempo fino [illegible] 5 febbraio per scegliere di [illegible] far più mangiare [illegible] bovina a scuola ai propri figli, abbiamo rivolto alcune domande al dietologo Giorgio Calabrese. Docente di alimentazione [illegible] nutrizione all'Università degli Studi di Torino e alla Cattolica di Piacenza, Calabrese [illegible] anche consulente del Comune per quanto riguarda il confezionamento dei singoli menù (che da quest'anno tra l'altro [illegible] improntati per la prima volta al rispetto della dieta mediterranea).

Professore, il menù alternativo può creare problemi di carattere nutrizionale?

«Assolutamente no. Mangiare [illegible] bovina è importante, ma a scuola non è essenziale tant'è che i menù la prevedono solo una volta alla settimana. In ogni caso, poi, non va dimenticato che i bambini fanno altri pasti a casa, colazione e cena, [illegible] [illegible]i possono integrare [illegible] sostanze che non [illegible] alla mensa».

Ma quali sono gli alimenti consigliati [illegible] posto della carne rossa?

«Innanzitutto carni bianche, tipo petto di pollo o [illegible] tacchino».

La grammatura deve essere diversa?

«Un po', diciamo che si può passare dai 100 grammi a pasto di carne di vitello ai 120 delle altre due».

E a parte le carni bianche?

«Ottimi anche i formaggi freschi, tipo crescenza, stracchino e mozzarella e alcuni affettati».

Quali?

«Bresaola [illegible] prosciutto cotto. Trattandosi di carni disidratate la grammatura sarà, ovviamente, ridotta della metà».

I legumi possono sostituire la carne rossa?

«Non completamente, perché contengono una diversa quota di ferro».

In che modo potrebbero essere utilizzate le uova?

«E' in corso una discussione sull'opportunità delle [illegible] sode, ma [illegible] abbiamo ancora deciso».

Come pensa che reagiranno i genitori alla proposta del Comune?

«Al momento è presto per dirlo, mi auguro solo che non si faccia[illegible] prendere troppo dalla psicosi "mucca pazza"».

Secondo lei è esagerato bandire la carne rossa dalla tavola?

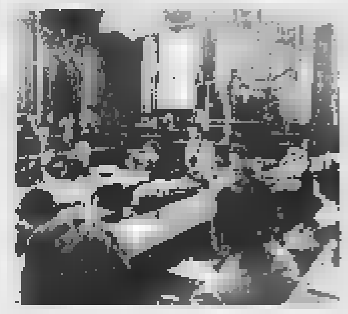
«Certo, il mio consiglio spassionato è [illegible] continuare a mangiare la carne bovina, ma solo le parti sicure. Sì ai muscoli, scartando invece quelle parti che, anche solo teoricamente, [illegible] a rischio come [illegible] cervello, l'intestino, la milza, la carne vicina alla colonna vertebrale, l'occhio e simili».

Qual è secondo lei la regola più importante da seguire?

«Quella dell'alternanza: [illegible] [illegible] pranzo, ad esempio si mangia pollo, a [illegible] è meglio scegliere pesce per poi magari alternare l'indomani con coniglio [illegible] pranzo e uova alla sera. Non [illegible] certo [illegible] l'isteria ipocondriaca di questi giorni che miglioreremo il nostro futuro».

Sentito? La parola, [illegible] questo punto passa alle famiglie.

LA POLITICA



SINDACO, ORE [illegible]ISIVE PER POLO E [illegible]VO

Il centro-sinistra cerca un vice-sindaco [illegible] Costa vede Berlusconi

Miretti e Sangiorgio A PAGINA 33

LA PROTESTA



PORTA PALAZZO
[illegible]

Gli ambulanti ancora senza luce disertano il mercato

Mondo A [illegible] 35

LA STO[illegible]



LE LACRIME [illegible] [illegible] [illegible]ANTI AI [illegible]

La ragazza piange al processo dei suoi aguzzini

Pietropinto A PAGINA [illegible]

COMPAGNIA TEATRALE COSTRETTA A CAMBIARE SPETTACOLO ALL'ULTIMO [illegible]

«Pompieri» derubati delle scene

[illegible] Francia

CONDANNATI [illegible] [illegible] [illegible]grafia minimalista, e non per una scelta estetica, ma per accanimento della malasorte e della malavita. Succede al gruppo Donati [illegible] Olesen [illegible] Ted Keijser, che stasera avrebbe dovuto presentare al teatro Juvarra lo spettacolo «Pompieri». Avrebbe dovuto: condizionale d'obbligo, visto che non [illegible] ne farà proprio nulla.

[illegible] motivo è presto detto. «La Compagnia è stata costretta [illegible] sostituire "Pompieri", in quanto il furgone contenente le scenografie dello spettacolo [illegible] stato trafugato questa notte [illegible] Monte Rotondo, da [illegible] che hanno forzato la serratura del garage», come si legge in un comunicato [illegible] dall'amministrazione dello Juvarra. Ci si chiederà: ma che [illegible] ne fanno i ladri [illegible] scenografie teatrali, neppure lussuose, come può ben immaginare chi conosce i Donati & Olesen e i loro allestimenti giocati molto più sul movimento, sulla mimica [illegible] su [illegible] uso inventivo della parola che [illegible] arredi sontuosi?

[illegible]a il dato inquietante [illegible] un altro e ha l'aspetto della coincidenza incredibile, o quello, meno simpatico, della sfortuna. La repentina sostituzione del titolo in programma non è, infatti, una novità per Donati & Olesen: praticamente, [illegible] replica una situzione accaduta tre anni fa, quando il debutto nazionale di «Avanti Marx!» fu funestato nientemeno che da [illegible] incendio. Anche in quel caso, addio furgone e scenografie, che [illegible] andarono in fumo in men che [illegible] si dica. Unica variante della iella riguarda le modalità del disastro, incendio doloso in un caso, furto con [illegible] nell'altro. In ogni modo è identico l'esito, ossia l'impossibilità [illegible] proporre lo spettacolo e la necessità di sostituirlo all'ultimo minuto con un allestimento ancora provvisto del suo corredo [illegible]grafico.

«Ma, per la Compagnia, questo furto [illegible] [illegible] brutto colpo, calcolabile in una settantina di milioni di danni, tra il furgone, che [illegible] assicurato [illegible] [illegible] [illegible] attrezzatura tecnica che, invece, [illegible] lo [illegible]o: il tutto, come [illegible] [illegible] bastasse, [illegible] tournée appena cominciata» commenta Sergio Martin, direttore dello Juvarra, che non solo ospita, ma produce anche gli spettacoli del gruppo italo-danese-olandese. Non per nulla, è stata pure fissata una «taglia»: tre milioni di lire come ricompensa, per chi fornisse informazioni utili a ritrovare il materiale trafugato. «Si tratta di oggetti che [illegible] servono a nessuno, una serie di armadietti [illegible] più aperture, tute da pompiere, caschi. Roba utile davvero soltanto alla Compagnia» conclude Martin. Quanto ai fans dei Donati&Olesen&Keijser, niente paura. [illegible] «Pompieri» non va in scena, al suo posto, i nostri interpreteranno [illegible] loro cavallo [illegible] battaglia, «Buonanotte Brivido», spettacolo centrato su emozioni da thriller, rilette in chiave goliardica e surreale.

TRA INTERVENTI E POLEMICHE



ATTACCHI [illegible] AMIAT E SMAT

Polo contro Amiat e Smat, società delle acque. Nel primo caso il capogruppo di FI, Cantore, ha chiesto conto di una liquidazione «tripla rispetto al dovuto», offerta al direttore generale che va in pensione. Nel secondo, con Ghiglia (An), ha denunciato che la convenzione Smat sarà approvata solo in giunta.



PPI CONTRO HUTTER

Come mai, nonostante una mozione approvata in aula, nel progetto spina reale non ci sono gli attraversamenti all'altezza delle vie Breglio e Belgirate? L'ha domandato Borgione (Ppi). Al che, vista l'inadempienza, il presidente Marino ha convocato Castellani e Hutter a risponderne venerdì ai capigruppo.

Candidati sindaco, ultimi fuochi nei poli

Costa da Berlusconi per un chiarimento

Giuseppe Sangiorgio

Ieri [illegible] la direzione cittadina dei popolari, oggi il vertice della Margherita, che oltre il Ppi, comprende gli uomini dell'Asinello, l'Udeur e Rinnovamento italiano, poi l'esecutivo dei Democratici, convocato da Mauro Marino. Infine, domani, quasi sicuramente l'ultimo summit del centro-sinistra che, salvo sorprese, annuncerà la nomination [illegible] candidato sindaco di Domenico Carpanini.

Nel lunedì che apre una settimana considerata - nell'Ulivo come nella Casa delle Libertà - cruciale per l'avvio della campagna elettorale, la decisione nell'ambito di quasi tutto il centro-sinistra è stata data per certa, dopo i risultati, per ora ufficiosi, arrivati da Roma, dal tavolo Rutelli, del quale fanno parte tutti i partiti e i movimenti della coalizione di governo.

Subito dopo, si aprirà la questione della squadra che affiancherà l'aspirante primo cittadino nella ricerca del consenso. Problema già affrontato [illegible] direttivo del Ppi, riunito dal segretario Tommaso Panero in via Stampatori, [illegible] una richiesta: avere il vice sindaco che potrebbe [illegible] impersonato dall'ex segretario del partito, Marco Calgaro. Rivendicazione che avanzano però anche i Democratici (per il presidente della Sala Rossa, Mauro Marino o per l'assessore Paolo Peveraro), facendone, come del resto i popolari, [illegible] questione di visibilità non solo del loro movimento, ma dell'intera Margherita.

Se il prescelto dovesse essere Carpanini, che farà il presidente dell'Ordine degli Avvocati Gian Paolo Zancan? Per il momento - dicono Verdi, l'Udeur e i repubblicani rimasti a sinistra dopo la scelta di Giorgio La Malfa di aderire al progetto del Polo - non rinuncia. E lui precisa: «Prima di pronunciarmi desidero che si esprima la coalizione, verbalizzando, come accade in tribunale, le proprie opinioni. So che il sondaggio commissionato dai vertici romani mi assegna un gradimento superiore a quello di Carpanini, al mio ufficio arrivano molti fax di consenso. L'ultima parola spetta, comunque, ai partiti».

Giochi quasi fatti pure nel centro-destra, con due nodi da sciogliere prima della possibile nomination del coordinatore di Forza Italia, Roberto Rosso, che, anche in questo caso salvo ripensamenti, dovrebbe arrivare da Roma fra domani e giovedì. Il primo oggi, con Silvio Berlusconi che dovrebbe fissare telefonicamente l'ora dell'incontro con Raffaele Costa, per «quel chiarimento» che l'eurodeputato chiede. «Visti i sondaggi - spiega - tutti ampiamente a mio favore, mi dicano perché non posso [illegible] io a scendere in campo».

Solo dopo il faccia a faccia, Costa deciderà, senza escludere la possibilità di porsi alla guida di una lista civica «liberal». Il secondo interrogativo è rappresentato da Michele Vietti, membro del Consiglio superiore della magistratura, chiamato in in campo dal Ccd, partito del quale è stato responsabile in Piemonte.

Ieri, al Circolo della Stampa, Vietti ha partecipato ad un'affollata assemblea organizzata dall'associazione Per Torino, presieduta da Massimo Introvigne. E di fronte al segretario di An, Ugo Martinat, gli assessori regionali, Angelo Burzi e Franco Botta in rappresentanza del presidente Ghigo, della segretaria del Cdu, Paola Cavigliasso, ha spiegato che per fare il candidato sindaco [illegible] necessari: uno schieramento che lo proponga, un ampio [illegible] nella società civile e, visti gli impegni, un grande amore per Torino». Caratteristica, quest'ultima, che a Vietti [illegible] manca.



Roberto Rosso (sin.) e **Raffaele Costa**, entrambi in corsa per il Polo

[illegible] SQUADRA DEL CENTRO-SINISTRA PRIMI CONFRONTI IN VISTA DELLA COMPETIZIONE

A destra, **Marco Calgaro** in [illegible] fotografia del giugno '96, quando venne eletto segretario provinciale [illegible] partito popolare italiano. Sotto, l'attuale assessore [illegible] municipalizzate **Paolo Peveraro**



Una poltrona per tre

Nell'Ulivo è già battaglia sul vice

Si sfidano il popolare Calgaro l'ex pri Marino e l'assessore Peveraro

[illegible]

Stefania Miretti

N[illegible]URALMENTE il nome del candidato sindaco per il centro-sinistra non c'è ancora, ma la coalizione si porta avanti col l[illegible] nel tentativo di individuare un vice per Domenico Carpanini. A questo punto, messi a posto quasi tutti gli incastri del puzzle, [illegible] dovrebbe essere difficile: questa sera si sfoglieranno i petali della Margherita, e secondo le indiscrezioni si tratterebbe di sostituire al tradizionale «m'ama-non m'ama» due nomi. Per i Democratici: Mauro Maria Marino. Per i Popolari: Marco Calgaro.

Mauro & Marco hanno un paio di cose in [illegible] sono entrambi figli del baby-boom (classe 1963 il primo, 1960 il secondo), [illegible] seri e posati e perciò dimostrano qualche anno in più, e hanno fatto parte di quella minoranza studentesca che, affacciandosi alla politica tra gli anni Settanta/Ottanta, ha trovato più interessante il centro: giovane repubblicano Mauro, giovane democristiano Marco, con gli esiti che abbiamo detto e, oggi, la comune militanza sotto il simbolo della Margherita.

Per il resto, [illegible] tipi umani diversissimi.

Mauro, magro e allampanato, è un politico di professione (anche se un lavoro ce l'avrebbe, occupandosi per conto della Regione di programmi europei nel settore dei parchi ambientali), è presidente del Consiglio Comunale, ha collezionato cariche pubbliche (la prima come rappresentante degli studenti nel consiglio d'amministrazione dell'Università, la seconda come presidente dell'ottava Circoscrizione, San Salvario, dove tutt'ora risiede), ha scritto tre libri dai titoli serissimi («L'Università senza bussola», «La tessera e il mosaico» e «Il comune di vetro: una scelta di trasparenza»), è stato uomo di Spadolini e poi tra i fondatori di Alleanza per Torino, e nonostante tutto ciò si è fatto [illegible] sua piccola fama di latin lover della Sala Rossa.



Di Marco (una precoce militanza nella sinistra dc e il passaggio in età adulta al Ppi, dove ha ricoperto anche l'incarico di segretario provinciale), si può invece tranquillamente dire che viene dalla «società civile». Come dimostra il fatto che ha avuto il tempo di laurearsi in medicina a 25 anni, diventare un bravo chirurgo dell'ospedale Mauriziano - Chirurgia A, primario professor Capussotti - sposarsi e fare quattro bambini, dedicarsi da cattolico fervente a svariate opere di volontariato. Anche ad insistere, non si trova nessuno disposto a parlare male di lui: che viene unanimemente descritto come un uomo solare, un medico-amico alla Dapporto, pronto a spendersi per i suoi pazienti, [illegible] professionista serio che sta sempre in corsia. Probabilmente antiabortista, [illegible] moderato, se neppure il verde Silvio Viale riesce a ricordare prese di posizione intransigenti o integraliste da addebitare al collega Calgaro durante il suo segretariato.

Insomma, due splendidi quarantenni di centro, cui si aggiunge un terzo possibile candidato-vice, l'assessore Paolo Peveraro, anche lui dei Democratici. Un po' più vecchio (è del '57), [illegible] giovanile e internettiano, [illegible] liberale (fu segretario del partito nel 90, quando Zanone ricoprì la carica di sindaco di Torino), economista, [illegible] ottimo impiego alla «Arthur Andersen», società che aiuta le imprese nel trapasso verso la new economy, celibe, piacione e di famiglia benestante.

Nel [illegible] di vittoria del centro-sinistra, per l'incarico da vice-sindaco il catalogo è questo. Salvo sorprese e sempre possibili incastri mancati, la scelta verrà fatta questa sera.

Interrogazione

Tv satellitare all'esame del governo

La nascita della tv satellitare della Regione Piemonte sta diventando un caso politico nazionale. Dopodomani il Governo risponderà alla Camera dei deputati ad un'interpellanza urgente presentata dai deputati torinesi, Sergio Rogna (Democratici), Diego Novelli e Giorgio Panattoni (Ds) e firmata anche dal responsabile nazionale dei Ds per il settore radiotelevisivo, Beppe Giulietti. Spiega Rogna: «Vogliamo sapere dal Governo se l'emissione satellitare è stata autorizzata e [illegible] sì in base a quali criteri visto che la legge Mammì vieta la presenza di capitali pubblici nel settore televisivo». Aggiunge: «La legge impedisce che la Regione diventi un editore indipendente e le permette di poter lo stesso accedere all'informazione televisiva, anche satellitare, attraverso convenzioni con le emittenti regionali».

E di tv satellitare, ma anche della composizione del Comitato regionale di controllo sull'emittenza, si parlerà oggi in Consiglio regionale. Un dibattito straordinario richiesto dalle opposizioni ma che sta provocando non poche fibrillazioni anche dentro la maggioranza. I consiglieri della Casa della Libertà, infatti, non hanno gradito il fatto di [illegible] stati informati della tv solo attraverso le anticipazioni de La Stampa. Così oggi alle 14, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e l'assessore al Turismo, Ettore Rachelli, informeranno i capigruppo della situazione. E c'è maretta anche tra Ghigo e Rachelli. Il motivo? Esiste una notevole differenza tra l'impostazione contenuta nella delibera e nelle determine fatte preparare da Rachelli e la posizione del Presidente fatta trapelare ai mezzi di informazioni. In pratica Rachelli non ha gradito la decisione del presidente, per ora solo annunciata e non [illegible] tradotta in atti concreti, di ridimensionare il progetto congelando i rapporti [illegible] le televisioni locali.

Il centrosinistra, poi, preannuncia battaglia. Dopo la decisione di presentare ricorso all'Authority, il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta, ha preparata un'interpellanza urgente per sapere «perché a fronte di un'operazione tanto delicata dal punto di vista dei contenuti e delle implicazioni future la Giunta, in particolare il [illegible] presidente, abbia sentito almeno il dovere di comunicare il progetto che tra l'altro non è stato affidato alla Direzione Comunicazione Istituzionale ma al Turismo». E il segretario regionale dei Ds, Pietro Marcenaro, attacca: «Il Piemonte è l'unica Regione che ha tagliato fuori i rappresentanti dell'opposizione dalla ufficio di presidenza della Commissione regionale di controllo sull'emittenza quella, per intenderci, che deve [illegible] gli spazi nelle tribune elettorali». Conclude: «In Parlamento la Commissione è affidata ad un esponente della minoranza, cioè Landolfi di An. In Piemonte il presidente e i suoi due vice sono tutti appartenenti al Polo. E' un attacco alla democrazia». [m.tr.]

Specchio dei tempi

«Perché negli ipermercati [illegible] sono previsti posti di pronto [illegible] per le emergenze?» - «Dopo [illegible] i parcheggiatori abusivi sono tornati padroni» - «Bimbi delusi» - «FS, trasbordi da evitare»

Una lettrice ci scrive:

«Ho accompagnato mio padre in uno dei più grandi ipermercati della città per alcuni acquisti. All'improvviso è stato colto da malore tra i banchi. Spaventatissima ho chiesto aiuto al personale addetto al supermercato, ma mi hanno risposto che non esisteva in tutta l'area di vendita un medico o un infermiere addetto all'assistenza in caso di necessità.

«Da quel momento gli altoparlanti hanno ripetuto più volte, [illegible] successo, l'invito ad eventuali medici presenti ad intervenire. L'ambulanza stessa è riuscita ad [illegible] vicino al mio congiunto solo dopo notevole ritardo dovuto alla grande congestione di traffico all'esterno del supermercato.

La situazione si è poi rivelata meno grave del previsto e mio padre è stato dimesso dall'ospedale dopo gli accertamenti del caso.

«Vorrei chiedere il motivo per cui non è previsto per legge, all'interno di un'area in cui si affollano migliaia di persone, un servizio di infermeria per le urgenze di questo tipo, previsto invece in molti altri luoghi in cui l'affollamento è decisamente inferiore. Perché, inoltre, non sono previste vie di accesso e di uscita apposta per le ambulanze ed i mezzi di soccorso».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

[illegible] parcheggiato l'auto vicino al mercato di c.so Spezia e, dopo aver detto "no" ai [illegible]chini, mi sono trovata l'antenna dell'auto estirpata. Un fatto simile mi è accaduto, nello stesso luogo, qualche mese fa e, dopo aver trascorso la mattinata alla centrale di polizia lì vicino, su consiglio degli stessi poliziotti me ne sono andata amareggiata e sconfortata dal fatto che non ho potuto fare nulla contro questo branco di incivili che mi ha danneggiata, e beffata dall'atteggiamento di coloro che dovrebbero tutelarci e che mi hanno detto che sapevano benissimo che succedevano questi fatti ma che concretamente [illegible] potevano farci nulla. Tempo fa erano state fatte molte retate nella zona, che comprende i maggiori ospedali della città, contro questi estorsori. Ma tutto è tornato come prima».

Segue la firma

Un lettore ci scrive

«Il 18 gennaio, 12 giorni prima della fine del primo quadrimestre, mentre tutti gli insegnanti stanno preparando le valutazioni per la scheda abbiamo ricevuto la bella notizia: la maestra dei nostri figli (2ª elementare) «ha vinto» un concorso e deve prendere servizio in una scuola materna di un altro paese.

«La stessa maestra è inserita anche nella graduatoria della scuola elementare e forse potrebbe [illegible] a settembre quando verranno effettuate le nomine del prossimo anno scolastico. Ma non aveva il ministro, all'inizio di settembre, annunciato trionfalmente che quest'anno con la conferma dei supplenti si sarebbe evitata la solita sarabanda di insegnanti? Non sarebbe stato più logico mantenere sulla stessa sede fino a fine anno i supplenti nominati e rendere le nomine effettive dal 1 settembre 2001?

«Evidentemente l'ultima preoccupazione è quella del benessere dei bambini e della qualità della vita scolastica.

«Noi genitori siamo veramente indignati e abbiamo chiesto all'Ufficio competente di annullare questa decisione e di permettere all'insegnante di rimanere sulla classe fino alla fine dell'anno, il nostro timore è però quello che prevalga la logica burocratica e che non si tenga conto dei bambini come invece meriterebbero».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono trascorsi oltre [illegible] mesi, dalla disastrosa alluvione del 14 ottobre 1999, e la linea ferroviaria, Torino-Aosta, è ancora interrotta, per le distruzioni dei ponti sul Chiusella, dopo Strambino, e sulla Dora a Settimo Vittone.

«Chi scrive ricorda con documentata certezza che nella guerra 1940/1945, esattamente nella domenica del [illegible] settembre 1944, alle ore 17,15 il ponte ferroviario sull'Orco, tra Brandizzo e Chivasso, venne totalmente distrutto da [illegible] bombardieri americani. Ma allora i rimedi furono molto più tempestivi.

«Dopo esattamente 18 giorni, il 21 settembre 1944, i treni transitavano su un ponte provvisorio, costruito dai genieri dell'organizzazione tedesca Todt.

«Perché la ferrovia, in attesa della ricostruzione dei due ponti, non provvede a costruire altri due ponti provvisori, che il genio pontieri potrebbe realizzare probabilmente in pochi giorni evitando il disagio dei due trasbordi per arrivare ad Aosta?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VERTICE AMATO-CHIRAC | TRA CULTURA E PROGETTI

ROSSE

Menu senza carne rossa per il pranzo ufficiale. Il menu è stato curato dal ristorante Guido di Costigliole d'Asti. Quattro i piatti serviti: cardi con crema di fonduta e tartufo bianco; agnolotti del plin con ripieno di carni bianche, galantina di coniglio e carciofi e, infine, una meringa di castagne



LO SCIOPERO DEI

Vigili del fuoco in sciopero per la disattenzione del Governo nei loro confronti. Ieri, in contemporanea con l'arrivo del corteo presidenziale, hanno bloccato il controviale di corso Regina Margherita, creando qualche disagio al traffico. I pompieri hanno ottenuto, infine, incontro con il Prefetto Catalani.

Nasce il diploma italo-francese

Accordo tra le Università di Torino e Grenoble

Tropeano

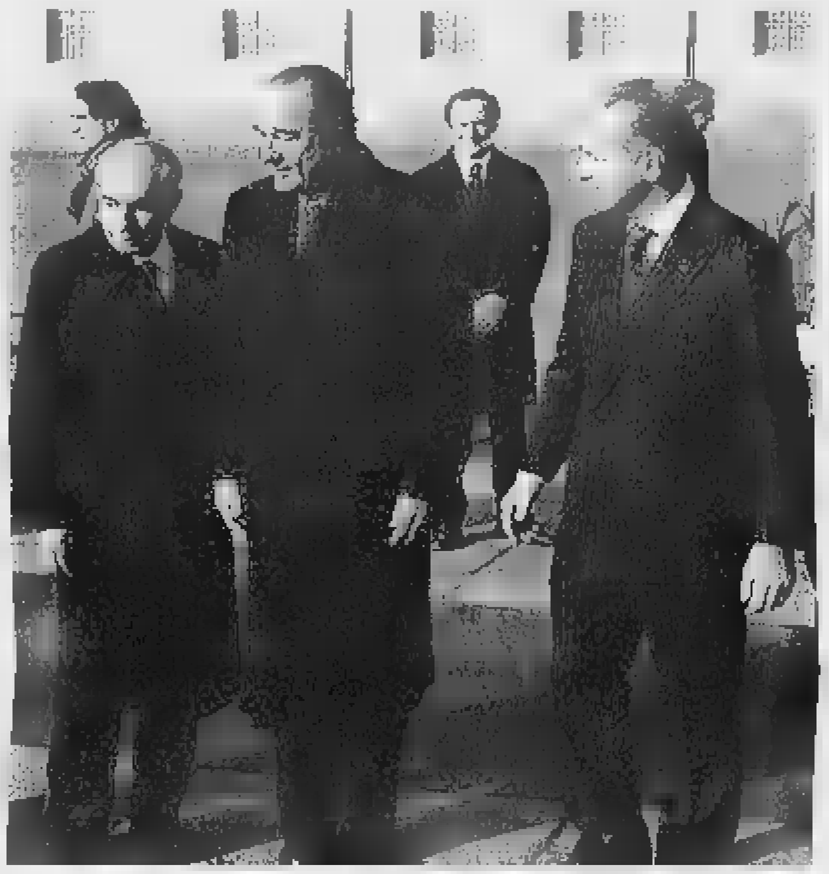
Il ministro della Ricerca del governo francese, Roger-Gérard Schwartzenberg, cita Dante: «Fatti non foste a viver come bruti ma per seguire virtute e conoscenza». Il sottosegretario italiano, Luciano Guerzoni, scomoda la new economy: «Questa è un'università virtuale che servirà da motore di ricerca per mettere in rete tutti i programmi di collaborazione tra gli atenei delle due nazioni». Due visioni di un progetto che dopo un'incubazione di due anni diventa realtà. Ieri, infatti, nell'ambito dell'incontro intergovernativo, è stato insediato il Comitato Scientifico dell'Università italo-francese. «Adesso - spiega il profes- Alfio Mastropaolo, segretario dell'istituzione - ci vorrà almeno un anno per programmare le attività. Dunque dall'anno accademico 2002-2003 saremo operativi».

A Torino, o meglio alla Certosa di Collegno, è stata localizzata la sede italiana. A Grenoble quella francese. Si tratta di un'istituzione autonoma che favorirà la ricerca congiunta, l'insegnamento bilingue, la possibilità di organizzare curricula che portano ad un unico diploma riconosciuto però dai due Paesi. E poi: dottorati comuni, iniziative di ricerca congiunte con l'obiettivo ambizioso di arri- da una parte «alla realizzazione di un'università europea», spiega Guerzoni, e dall'altra «a guardare con attenzione ai Paesi del Mediterraneo», aggiunge il ministro francese.

Guerzoni precisa: «Non abbiamo creato un nuovo organismo burocratico. Questa università non ha muri, sfrutta percorsi già esistenti ma colloca Francia e Italia all'avanguardia del processo di integrazione europea». Guerzoni parla di una struttura agile costituita da un segretariato congiunto e da due segretariati nazionali. I percorsi esistenti sono i progetti Socrates, si «punta ad organizzare piani di studio comuni con permanenze prolungate nei due Paesi da parte degli studenti», prosegue Mastropaolo. Al momento i progetti di cooperazione interuniversitaria oltre cinquanta e sono finanziati con una spesa di sei miliardi di lire. Non solo: fra le iniziative comuni organizzate e finanziate dai due Stati è prevista anche una serie di «stage» nelle rispettive aziende. Insomma, quando il meccanismo entrerà a regime lo studente avrà la possibilità di terminare in un'università francese un cor- di laurea cominciato a Torino e viceversa. A lui la scelta di dove sostenere l'esame finale: idem per la laurea.

Rinaldo Bertolino, rettore dell'Università subalpina, è visibilmente soddisfatto: «E' una data importantissima per il sistema universitario non solo torinese ma anche italiano. Un riconoscimento al nostro impegno e alla capacità di progettazione». Aggiunge: «Adesso è urgente allestire nel più breve tempo possibile gli spazi della Certo- E' necessario che il Comune e la Regione provvedano alla loro sistemazione». Già perché tra Università, ministero della Ricerca Scientifica e fondi che arrivano dall'Unione Europea ci sono a disposizione quasi 5 miliardi di lire. Aggiunge il Rettore: «L'Università pensa alla Certosa come la sede adatta per realizza- il Museo dell'Uomo che insieme al museo della Scienza trasformerebbe Torino in un polo museale scientifico di livello europeo».

Il via libera all'Università binazionale, nata in occasio- di un precedente vertice che si svolse a Firenze nel 1998, si inserisce all'interno della firma di una serie di accordi in materia di cooperazi- scientifica e tecnologica. Da ieri, dunque, i due Stati lavoreranno alla messa in orbita di satelliti per l'osservazione della Terra. Nel corso della conferenza stampa conclusiva il primo ministro francese, Lionel Jospin, ha sottolineato come «questo accordo rivesta una particolare importanza sia per il settore civile che per quello militare». L'intesa prevede che in orbita dei satelliti avverrà con l'impiego di tecnologie nelle quali i due Paesi hanno una specializzazione a livello internazionale e cioè nel settore radaristico gli italiani e in quello ottico i francesi.





S'insedia il comitato scientifico, dal 2002 i titoli riconosciuti da entrambe le parti

Il presidente Chirac tra Amato e Ghigo. Sopra, il Bertolino

LA PACIFICA PROTESTA DELLA VALLE, L'IRA DEGLI AUTONOMI

«Fermate quel treno»

In piazza tutti i sindaci valsusini

Nume

DICONO: «Siamo arrabbiati per queste decisioni prese senza confronto». Annunciano: «Non ci arrenderemo mai al progetto di questo treno che ferisce a morte la nostra valle». Promettono battaglia. Scontri di idee e di dialettica. In piazza, però, rifiutano ogni tipo di violenza. E così, quando esplode l'unico, a dire il vero anche modesto, episodio di ten- tra uno gruppo di dimostranti che sfilano al corteo Antitav e chi li vigila, loro, sindaci e amministratori dei comuni della Val di Susa si mettono in mezzo: «Basta così. Non è questo che vogliamo». Poi «per senso di responsabilità» lasciano la piazza gran- de anticipo, rinunciando persino all'avamposto di dissenso che la polizia aveva loro concesso: una delegazione di amministratori avrebbe potuto raggiungere piazza Castello, cuore del vertice sul Tav.

Ieri mattina sono scesi in strada in duemila - dicono in questura - per urlare il loro «no» al progetto di collegamento ferroviario veloce tra Torino e Lione. Sono abitanti della Val di Susa, ma non solo, con in testa venticinque sindaci di altrettanti comuni, i consigli comunali al gran completo, il presidente della comunità Montana e i suoi collaboratori. Sfila- con la fascia tricolore stretta al fianco e i vigili del paese che reggono i gonfaloni ben inquadrati alle spalle. Motivano la scelta di scendere in strada proprio il giorno del vertice: «Vogliamo che la nostra protesta arrivi a Roma. E che venga aperto un tavolo di discussione su questo progetto». «Prima di tutto - puntualizza Emilio Chiaberto, sindaco di Villar Focchiardo - chi ha immaginato questo collegamento deve venire a verificarlo in valle. Vengano su con studi seri, inizino un confronto propositivo». Ci sono i sindaci ma oggi, in questo corteo colorato e rumoroso, c'è essenzialmente la gente. Che guarda quasi infastidita la presenza delle centinaia di poliziotti e carabinieri in assetto antisommossa che blindato tutto il traccio del corteo, e trasformano piazza San Carlo in un recinto. E' il giorno della protesta, ma non della tristezza, perché, dicono: «Se Dio vuole il Tav non c'è ancora». E allora via con la musica, un po' folk un po' patriottica che intona una banda di fiati improvvisata: «Amici tutti valsusini; la pensiamo allo stesso modo su questa linea ferroviaria». Le note di Piemontesina e dell'inno di Mameli si alternano agli slogan, si lano alla musica techno che diffonde a tutto volume il furgone dei centri sociali, dei movimento antagonisti, anche loro in piazza contro la Tav. organizzatori li hanno sistemati al fondo del serpentone che parte da piazza Carlo Felice e che risale lentamente verso piazza San Carlo. Il centro sociale Askatasuna che ha fatto da motore verso i collettivi antagonisti è attivissimo. Hanno preparato bandiere bianche con su scritto «No Tav», striscioni che occupano tutta via Roma. Distribuiscono volantini: «A Davos contestavamo la globalizzazione, oggi protestiamo contro un altro aspetto dello stesso problema: una valle intera ridotta a corridoio per il trasporto delle merce. Il tutto a scapito di popolazioni e ambiente». Die- ancora gruppetti di squatters. «Le prime vittime del Tav - dicono - sono state Sole e Baleno, due nostri compagni». «Un suicidio ad alta velocità» recita uno grande striscione nero che chiude la manifestazione.

Quando, alle 11, i sindaci si stanno preparando per andare in delegazioni nel "sacta -torum" del vertice, la rabbia dei ragazzi dei centri sociali - costretti a ingabbiati sotto il monumento equestre a Emanuele Filiberto - si fa sentire. Raggiungono le transenne, le smuovono. C'è una reazione immediata della polizia. Volano cazzotti e colpi di manganello. Ma tutto si spegne in un minuto e poco più. Antonio Ferrentino, il presidente della comunità montana bassa valle di Susa e Valcenischia, che stava trattando con la Digos, si mette tra agenti e dimostranti. Quando si placano gli animi, afferra un megafono e annuncia che l'obiettivo di portare la prote- in piazza è riuscito, che il corteo è finito. «Noi contestiamo il metodo adottato dai governanti nel progettare questo intervento. Difendiamo l'ambiente, e la nostra valle. ci sono anche altre ragioni non localistiche: trentamila miliardi sono una cifra enorme, che peserà sugli investimenti futuri nella nostra regione». Quando gli autonomi risalgono via Roma per un corteo che si scioglierà a due passi dalla stazione Porta Nuova, mandando in tilt per oltre mezz'ora il traffico già congestionato dell'ora di punta, i valsusini ripiegano le bandiere, smontano i cartelli e tornano a casa. Sindaci compresi, che rinunciano al presidio davanti a palazzo Reale. Se anche le delegazioni dei comitati anti Tav nate in Francia, nell'alta Savoia. Sostengono le stesse degli italiani: «Bisogna ripensare la politica dei trasporti». Urlano le medesime cose dei cugini della Valle Susa: «Fermiamo il massacro delle nostre vallate».

Torino, però, oggi più che alle ragioni degli abitanti di queste valli, pensa al vertice. Mille tra poliziotti, carabinieri, finanzieri e vigili urbani blindano strade e piazze del centro. Gli automobilisti protestano, sommergono di chiamate i centralini di tutti gli enti. Chiunque sia autorizzato non riesce ad avvicinarsi a piazza Castello. Ci rinunciano anche una cinquantina di volontari della protezione civile affiliati all'Etli, l'ente di tutela del lupo italiano. Volevano consegnare al console francese una lettera di ringraziamento per la collaborazione che da molti anni intrattengono con i loro colleghi oltr'Alpe.

«Siamo arrabbiati per queste decisioni prese senza sentire la nostra comunità»



Alla protesta anti-Tav hanno partecipato tutti i sindaci della Val Susa

Momenti di tensione tra polizia, squatter e centri sociali contrari alla Tav Volano calci e botte

Ma dopo i tafferugli gli amministratori sciolgono il corteo: basta, le violenze non ci interessano

[illegible] DALLE LUCI DI UNA PIAZZA ALLE DOMENICHE A PIEDI



PARCHEGGIO [illegible] UMBERTO»

Da oggi a fine marzo l'Atm svolgerà lavori di manutenzione [illegible] miglioramento nel parcheggio «a barriera» di corso [illegible] Umberto: la tariffa oraria sarà di 1600 lire (anziché 2000), pagabile tramite voucher o parcometri. Al termine [illegible] lavori, la struttura disporrà di due accessi per i veicoli da via Arcivescovado e due uscite in corso Matteotti.



[illegible] ECOLOGICHE

Il Coordinamento [illegible] Comuni dell'Area metropolitana aderirà alle domeniche ecologiche previste da febbraio a giugno. Per domenica 11 febbraio saranno chiuse dalle 10 alle 19 vaste aree a Collegno, Grugliasco, Venaria, Nichelino, Pianezza, Beinasco, Chieri. Dalle 14 alle 19, invece, il blocco interesserà gran parte del territorio di Torino [illegible] Settimo

Porta Palazzo, [illegible] chiuso [illegible] sciopero

La protesta degli ambulanti continua

Alessandro Mondo

Autonomia rispetto alle [illegible]ciazioni sindacali, unita a garanzie di maggior sicurezza in un'area che ripropone situazioni di quotidiano degrado.

Il mercato di Porta Palazzo chiude per sciopero. Ambulanti a comizio ieri [illegible] oggi nella grande piazza sgombra, frequentata [illegible] sempre [illegible] torme di imperturbabili colombi, mentre i carretti delle bancarelle restano impilati sotto il pallido sole di gennaio. Difficile prevedere se aderiranno alla protesta anche i lavoratori del mercato coperto, ieri chiuso per turno. Oggi toccherà scegliere anche a loro se dare voce e corpo ad un malumore diffuso: quello di tutti gli ambulanti delusi a torto o a ragione dalle associazioni [illegible] categoria e stufi di sentire sul collo il fiato delle banche. L'equazione, [illegible] [illegible]ntir loro, è tremendamente semplice: più degrado uguale meno sicurezza, meno sicurezza uguale meno clientela, meno clientela uguale meno affari e conti in rosso. Ieri mattina, con disastrosa tempistica, volevano recarsi a Palazzo civico: proposi[illegible] respinto [illegible] mittente [illegible]ai funzionari di polizia.

[illegible] non [illegible] sono i presidi delle forze dell'ordine, [illegible] Porta Palazzo? Che ne è stato delle occhiute telecа[illegible] posizionate ai lati della piazza? «Gli agenti ci [illegible] e ci saranno pure le telecamere - ta[illegible] corto Massimo Gallo, uno dei rappresentanti scelti per acclamazione dagli ambulanti in rivolta -: il fatto è che certe scene continuano a ripetersi tutti i giorni». Inutile chiedere quali, la risposta previene la domanda: «Per cominciare gli scippi, organizzati con straordinaria abilità da balordi che lavorano in squadra, coordinandosi [illegible] i cellulari». Potenza della telefonia mobile. Poi c'è lo spaccio, ci sono gli ubriachi aggrappati alla bottiglia, le risse periodiche e chi più ne [illegible] più [illegible] metta. La gente si stufa di questa [illegible] dei miracoli, spesso si spaventa. Alla fine, lamentano gli ambulanti, finisce per cambiare abitudini, condannando il più grande mercato d'Europa [illegible] un inarrestabile declino. Mille banchi, 2-3 mila operatori sopravvissuti bene o male all'imponente cantiere per la realizzazione del sottopasso di corso Regina Margherita. Gli stessi che in questi giorni [illegible] costretti a lavorare al buio o nel frastuono dei gruppi elettrogeni dopo che la luce è stata tagliata e non ancora riattivata per la pericolosità dell'impianto: handicap che accresce il senso di insicurezza. «Credo che il malu[illegible] sia legato prevalentemente alla questione dell'illuminazione - commenta [illegible] vicesindaco Carpanini, che questa sera incontrerà al Sermig i protestatari -: le lamentele sulla sicurezza non mi convinco[illegible].

Interpretazione riduttiva, secon[illegible] la controparte. «Storie. Benché vada risolto al più presto, il problema-luce [illegible] secondario rispetto a quello dell'illegalità», replica Marco Giurato, ambulante pure lui, e incaricato con il collega di portare in Comune le richieste della categoria. «La parola chiave è sottovalutazione - gli fa [illegible] Gallo, reduce dall'improvvisato comizio [illegible] un furgone -. Basta con le organizzazioni sindacali, dall'Ascom alla Fiva all'Anva, e con alcuni rappresentanti delle commissioni [illegible] [illegible]to: vogliamo portare le nostre richieste in Comune senza intermediari». A stretto giro di posta, la replica del presidente Ascom Giuseppe De Maria: «Non vorrei che qualcuno tirasse in ballo la sicurez[illegible] per esasperare i toni in campagna elettorale». «In ogni [illegible] - aggiunge De Maria -, abbiamo aper[illegible] una sede nella piazza proprio per avviare un dialogo serio con gli ambulanti, dialogo che in passato la categoria ha sempre cercato con altre associazioni». Resta la rabbia degli operatori e la serrata proroga[illegible] [illegible] appuntamento in piazza per le otto, in serata il caldeggiato «rendez-vous» con il vicesindaco.



Ieri [illegible] sfilata di bancarelle accatastate [illegible] posto del mercato

---

Scoperto un terzo tentativo di sequestro da parte della stessa banda: nel mirino il direttore della Mercedes Italia di Torino

Laura in lacrime davanti ai rapitori

Gli imputati hanno ottenuto il rito abbreviato



Laura Spadafora a fianco del padre [illegible] momento della sua liberazione avvenuta il 7 giugno dello scorso anno. La ragazzina era stata sequestrata il 19 maggio in corso Casale

Nino Pietropinto

Avevano progettato un altro [illegible]questro i rapitori di Laura Spadafora. Nel mirino c'era il direttore della Mercedes Italia di Torino. Lo ha raccontato ieri Italo Bergonzoni al gip Fabrizia Pironti. «Un'idea di Silvano Bassino, che continuava ad assillarmi: "Dobbiamo sequestrare qualcuno". Era un'ossessione». Quel progetto abortì subi[illegible] (non è contestato nel capo d'imputazione): «Troppo complicato». [illegible] allora la banda spostò la sua attenzione su un obiettivo più facile. E' la novità emersa all'udienza preliminare per il sequestro di Laura Spadafora, bloccata il 19 maggio in corso Casale e liberata il 7 giugno in via Malta 33. C'era anche la studentessa quindicenne, assieme ai genitori, ai fratelli. Si sono costituiti parte civile (ma non contro Bassino che ha offerto tramite il suo avvocato un risarcimento) con l'avvocato Wilmer Perga.

Laura, in maglioncino avorio [illegible] pantaloni blu scuro, è apparsa tranquilla, almeno all'inizio. Poi la vista degli imputati, soprattutto dei due albanesi che l'hanno tenuta prigioniera nell'alloggio [illegible] via Malta, l'ha mandata in crisi. La studentessa ha chiesto confor[illegible] con lo sguardo nei genitori, ha abbracciato la madre, poi in un silenzio carico di tensione ha gelato tutti con una battuta: [illegible] ora fatevi raccontare [illegible] loro [illegible] mi hanno fatto». Poi non ha retto più e, in lacrime, ha lasciato l'aula. Ha lasciato la scena a Italo Bergonzoni, [illegible] anni, barista di Valdieri, nel Cuneese, [illegible]pparso molto provato dal carcere, a Silvano Bassino, 53 anni, camionista, alla compagna di questi Viollica Qosija e al cugino Florin Buzra, entrambi di 29 anni. I quali, tanto per cambiare, hanno cercato tutti di ridimensionare il loro ruolo, scaricando sugli altri. «Io contavo poco». «E io meno ancora». Ha aperto lo «scaricabarile» Florin Buzra: «Dovevo andare in Inghilterra dove ho dei cugini. A Torino mi hanno proposto di tenere d'occhio quella [illegible]zina in un alloggio. Con me c'era la mia amante Viollica. E' stata lei a dar fastidio alla Spadafora». Sguardo d'odio di Viollica, che non ha aperto bocca in udienza.

Poi è toccato a Silvano Bassino, il camionista, raccontare la sua verità. Bassino è apparso pentito, ha chiesto perdono a Laura e alla [illegible] famiglia.: «Ho lavorato tutta la vita sui [illegible]. Poi Bergonzoni mi ha fatto balenare la possibilità di guadagnare [illegible] po' di milioni e mi sono lasciato convincere». E Bergonzoni, il capo? Ha fatto la sua dichiarazione spontanea. Poche battute per [illegible] [illegible] inguaiare ancora di più Bassino: «Aveva l'idea fissa di sequestrare qualcuno. Io [illegible] appena tornato dal Venezuela e lui mi assillava, non mi faceva respirare con i suoi progetti, così alla fine ho accettato [illegible] partecipare al rapimento della Spadafora. [illegible] non sono stato certo l'organizzatore, il deus [illegible] machina come sento raccontare da tempo». Non si [illegible] parlato dei giorni tremendi della ragazza in via Malta, alla mercé dei due albanesi. Non c'era molto da dire, ormai di questa storia si conosce tutto e tutti i suoi protagonisti hanno ammesso.

Per ultimo è [illegible] sentito il marocchino Mohamed Lamor, accusato assieme [illegible] Bergonzoni e Bassino di aver tentato, nel [illegible] '99, il sequestro di Françoise Tufo, [illegible] studentessa di Novara, anche lei figlia di [illegible] amico di Bergonzoni, ha spiegato che lui non sapeva nulla: «Bassino mi ha contattato perché voleva che seguissi la ragazza. Mi ha detto che stava investigando [illegible] di lei, non mi ha parlato [illegible] sequestro». Gli imputati sono difesi dagli avvocati D'Antino, Rissio, Dal Fiume e De Sensi, Polleri, Marina Notaristefano. Venerdì, la requisitoria del pm Tatangelo. Tutti hanno chiesto [illegible] ottenuto il rito abbreviato.

[illegible] PER LO «SQUARTATORE»

Ridotta in appello da 20 [illegible] 14 anni di carcere la condanna inflitta [illegible] Giuseppe Gillone, il pensionato che nel gennaio '98 ha ucciso un omosessuale e poi [illegible] ha seviziato il cadavere. Quello che restava [illegible] Vito Milani, 38 anni, fu scoperto nei sotterranei dell'edificio di via Maria Ausiliatrice 50. Ucciso per soffocamento o strangolamento. Poi il [illegible] cadavere venne meticolosamente scuoiato, evirato, fatto [illegible] pezzi [illegible] bruciato. Gillone, 71 anni (difeso dagli avvocati Aldo Perla e Stefania Gottero, che hanno rinunciato ai motivi d'appello), arrestato qualche mese dopo, ha sempre sostenuto di [illegible] innocente. Non [illegible] escluso che [illegible] pensionato abbia agito con un complice. Gillone, per le [illegible] condizioni di salute, è ospite della [illegible] di [illegible] Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese. In primo grado i famigliari della vittima, patrocinati dall'avvocato Gianfranco Testa, avevano ottenuto una provvisionale di 80 milioni di lire.

[illegible]

■ GIUDICE DI [illegible] La Circoscrizione 3 comunica che per motivi tecnici il servizio di Giudice di Pace decentrato negli uffici di corso Peschiera 193 è stato sospeso fino [illegible] tutto il mese di [illegible] e [illegible]à riattivato in aprile.

■ INCENTIVI [illegible] Le piccole e medie imprese commerciali avranno soltanto tre giorni di tempo (dal 1° [illegible] 3 febbraio) per presentare alla Camera di Com[illegible] le domande relative agli incentivi fiscali che riguardano beni acquistati e fatturati dal 7 giugno '99 [illegible] pagati per almeno il 30% al momento della spedizione della domanda. Le richieste [illegible]no inviate tramite raccomandata alla Camera di Commercio, via Carlo Alberto 16, 10123 Torino. I moduli [illegible] disponibili negli uffici di via Cavour 17 e [illegible] [illegible] Francesco da Paola 37, oppure attraverso il sito Internet «www.to.camcom.it».

■ FINGE L'INFORTUNIO. Ha de[illegible] due automobilisti fingendo di essersi infortunato in un incidente stradale provocato da loro, ma [illegible] ha ricavato un proces[illegible] per calunnia. Un operaio di 38 anni, prima [illegible] essere smascherato, aveva ingannato il suo avvocato e i sanitari del pronto soccorso. Il fatto risale al 5 dicembre 1997 ed ha per teatro via XX Settembre, dove ebbe luogo [illegible] incidente tra una Panda e una Punto. L'uomo, che passava casualmente da quelle parti, sostenne che le vettu[illegible] ne avevano colpita [illegible] terza, parcheggiata sul ciglio della carreggiata, [illegible] che questa gli era finita addosso procurandogli una lieve lesione alla gamba sinistra. Il pm Paola Stupino ha rintracciato un barista che ha dichiarato di aver notato l'operaio zoppicare già prima dell'incidente.

■ CANTIERI, [illegible] SICUREZZA. I sindacati degli edili [illegible] Cgil, Cisl e Uil di Torino lanciano l'Sos sulla sicurezza sul lavoro dopo la morte dell'operaio [illegible] 26 anni, Luca Fois, avvenuta venerdì scorso nel cantiere di Palazzo Madama. L'episodio «non può [illegible] giudicato con semplicità, conseguenza della fatalità» perché - scrivono i sindacati in una nota - il subappal[illegible] «diventa la forma di scaricamento da parte delle imprese che appaltano i lavori delle operazioni irregolari affinché possano essere recuperati margini di guadagno. A questo si accompagna spes[illegible] l'inerzia della Pubblica Amministrazione sia nei controlli [illegible] lavori, sia nelle verifiche di chi quel lavoro sta svolgendo». Da qui la richiesta di avviare [illegible] confronto serio sulle dinamiche che regoleranno la gran mole di lavori edili».

■ [illegible] BORSE DI [illegible] Scadono domani i termini per presentare domanda di partecipa[illegible] ai due concorsi aperti dalla facoltà di Economia per assegna[illegible] dieci borse di studio ad altrettanti studenti di modeste condizioni economiche. Le domande, indirizzate in carta semplice al Magnifico Rettore, vanno [illegible]gnate [illegible] inviate entro le 11 di domani all'Area Studenti Formazione Superiore, via Bogino 9, scala B, tel. 011/670.62.06.

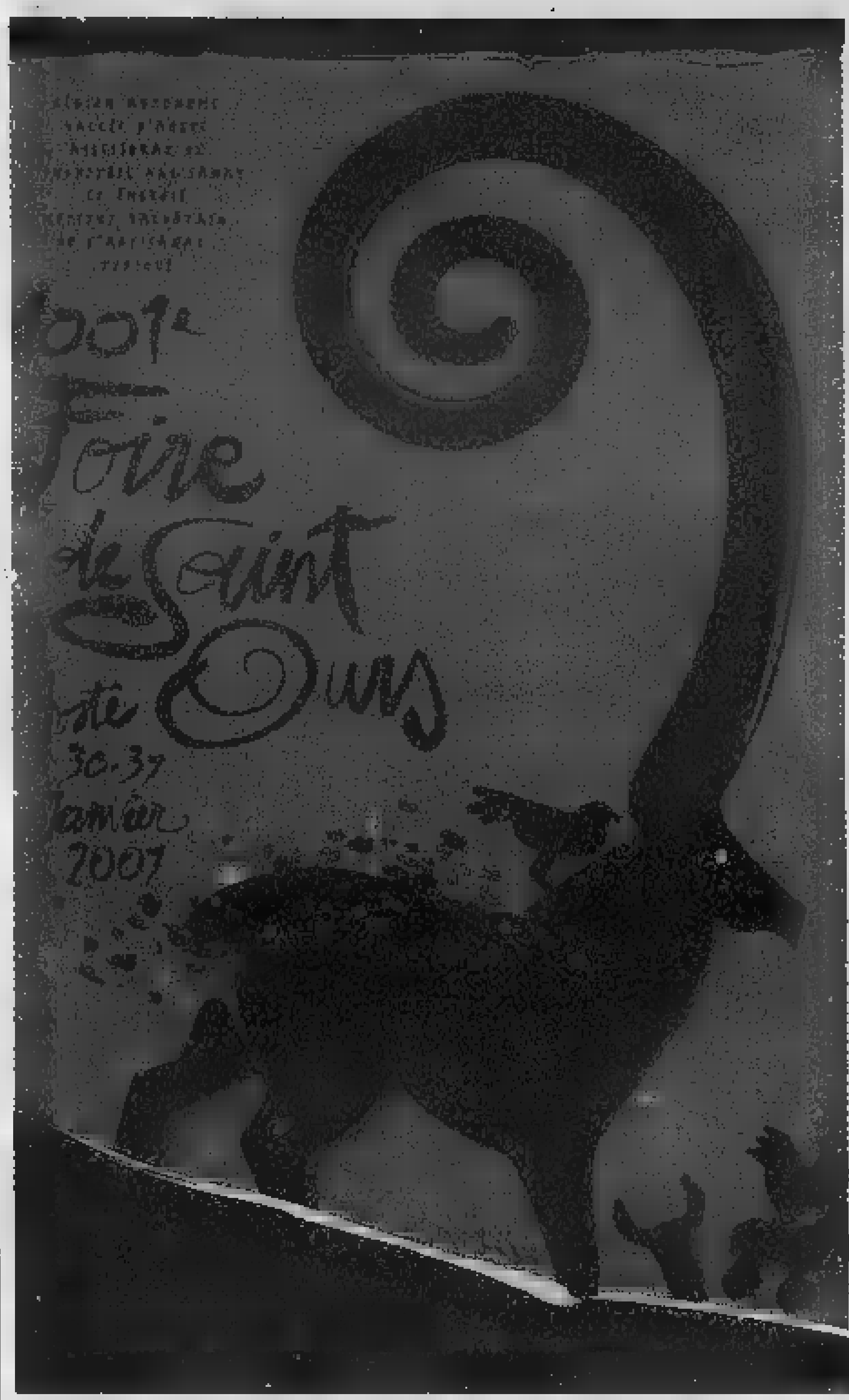
■ [illegible] PER LA [illegible]ZIONE. Le cooperative non aderen[illegible] alle Associazioni Nazionali di Rappresentanza potranno presentare domanda, fino [illegible] 21 febbraio, per il contributo (fino a 400 milioni) destinato alle iniziative di promozione e sviluppo della cooperazione. Moduli disponibili presso la Direzione Provinciale del Lavoro, via Gioberti 16.

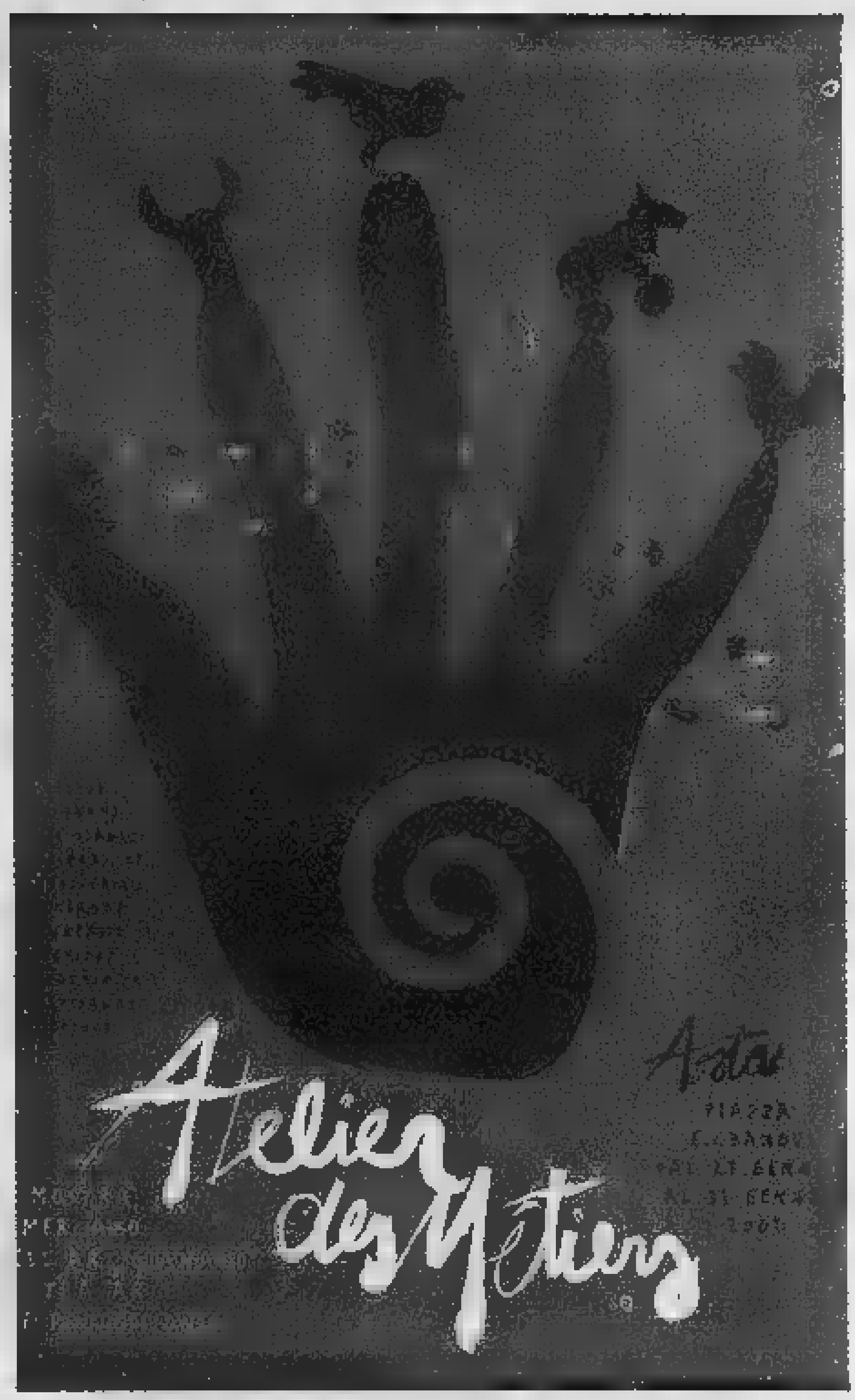
LA STAMPA

FIERA DI S. ORSO

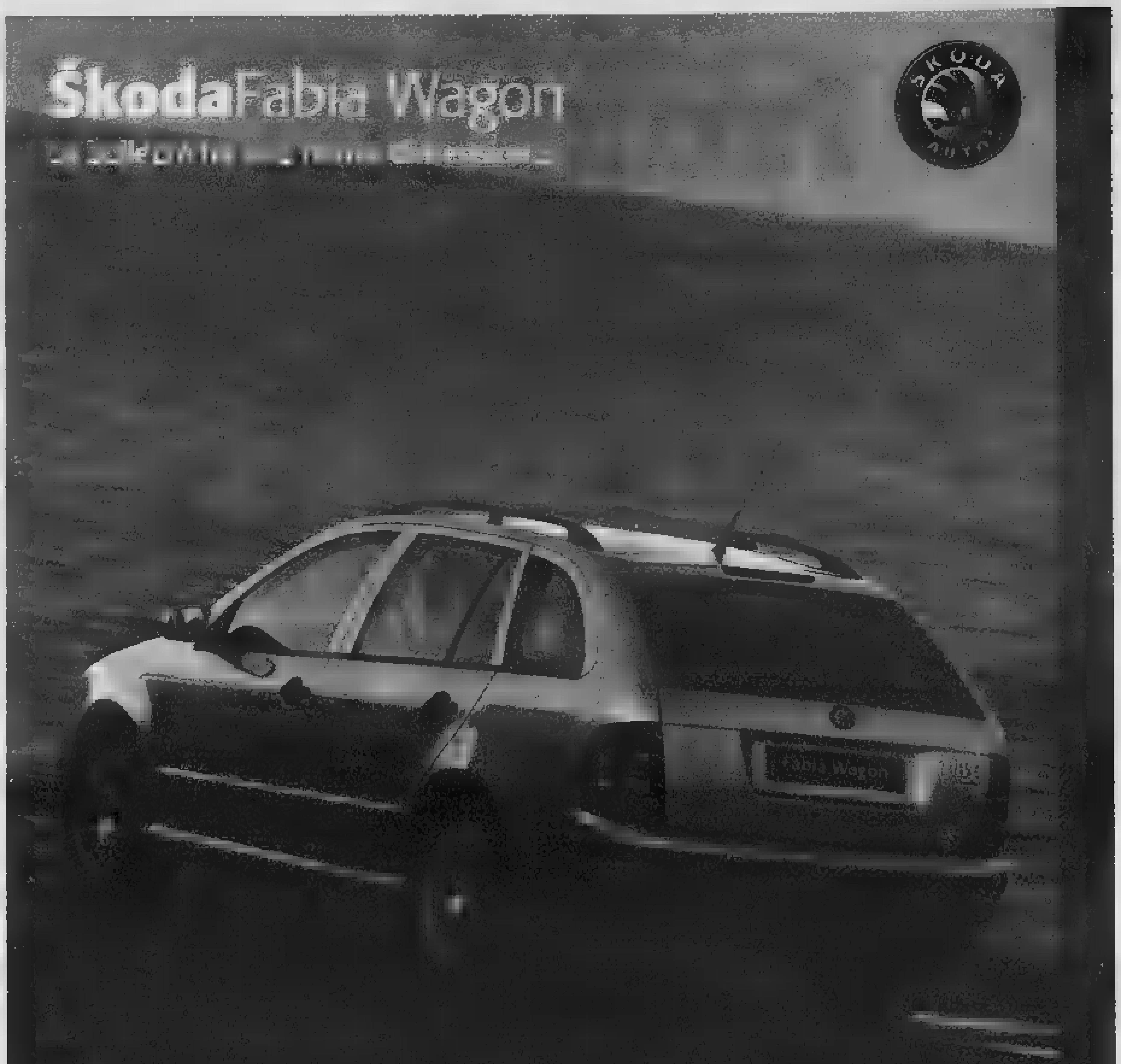
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

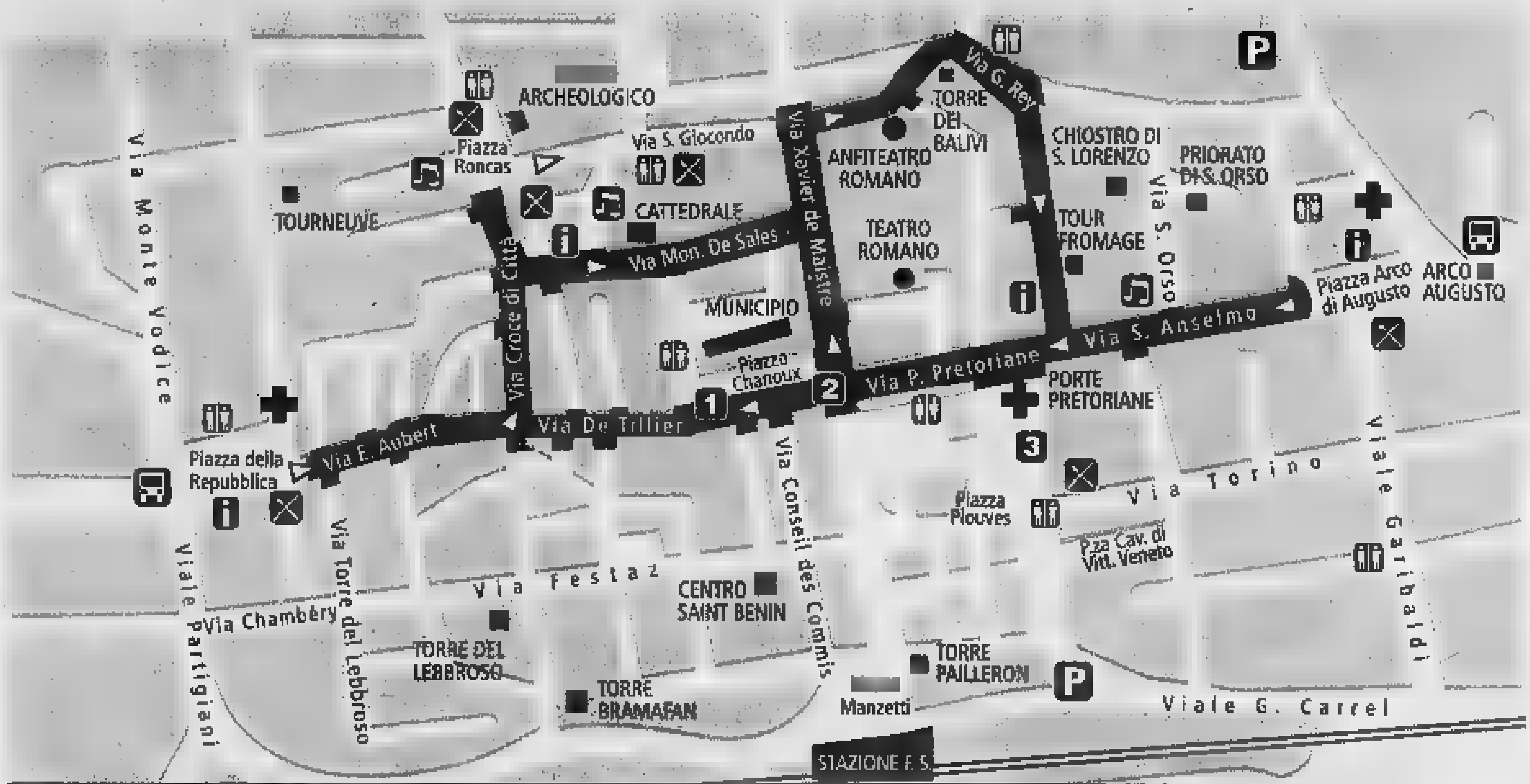




I due manifesti della milleunesima Fiera di Sant'Orso disegnati da Arnaldo Tranti. Quello a sinistra è il simbolo di tutta la manifestazione, l'altro fa riferimento alla mostra-mercato


ŠkodaFabia Wagon
Venite a scoprire Škoda Fabia Wagon, un'auto in cui la bellezza trova una nuova dimensione. Stile e design si uniscono ad una grande abitabilità interna e a nuove soluzioni tecnologiche,
il motore 1.9 TDI da 101 CV con sistema pompa-iniettore. Tutte le motorizzazioni, brillanti nelle prestazioni e dai consumi contenuti, sono conformi alle norme anti-inquinamento Euro 3 ed Euro 4.
A partire da lire 21.837.000 (o Euro 11.277,87 - prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa).
LintyAuto
Il vostro concessionario Skoda vi aspetta.
Plan Félinaz 23 11020 Charvensod Tel. 0165262286 www.lintyauto.com

DELLA FIERA DI SANT'ORSO NELLE VIE STORICHE DELLA



PERCORSO FIERA

SENSO UNICO PEDONALE

PADIGLIONE ENOGASTRONOMICO

DEGUSTAZIONE PRODOTTI TIPICI VALDOSTANI

UFFICI FIERA
- P.zza della Repubblica
- Arco d'Augusto
- Torre dei Signori
- Piazza della Cattedrale

1 ATELIER DES MÉTIERS
- P.zza Chanoux

2 ESPOSIZIONE ALLIEVI SCUOLE DI ARTIGIANATO
- Portico P.zza Chanoux

C.R.I. - PRONTO SOCCORSO
- P.zza Plouves
- Arco d'Augusto
- P.zza della Repubblica

CORI E GRUPPI FOLCLORISTICI

TOILETTES

FERMATA NAVETTA

PARKING

La piantina del capoluogo regionale con evidenziato anche il percorso della 1001ª Fiera di Sant'Orso che [illegible] di consueto si svolge entro il perimetro dell'antica città romana

Sei aree di sosta periferiche con servizio navetta

Istruzioni «per l'uso» della Fiera del 2001





Un particolare [illegible] una veduta aerea di una passata edizione della Fiera visitabile lungo [illegible] percorso circolare che porta dalle [illegible] Sant'Anselmo e Aubert [illegible] Croce di Città per tornare da via De Sales verso via Sant'Orso

IL percorso ideale di visita alla Fiera di Sant'Orso [illegible] snoda dall'imbocco ad Est di [illegible] Sant'Anselmo lungo via Por- [illegible] Praetoria, piazza Chanoux, via De Tillier, via Croce di Città (in cui ci si può immettere anche arrivando da piazza della Repubblica lungo via Aubert), via De Sales, piazza Giovanni XXIII, via Xavier de Maistre, via Anfiteatro, via Guido Rey, [illegible] Sant'Orso. E' [illegible] percorso [illegible] senso unico pedonale, ad eccezione di vi[illegible] Aubert, del primo tratto di via Sant'Anselmo (fino alla confluenza [illegible] via Sant'Orso) [illegible] del tratto di via Croce di Città compreso tra via De Sales e piazza Roncas) che garantisce alle migliaia di visitatori che ogni anno, in questa occasione, affollano il centro storico di Aosta, una migliore visibilità della millenaria fiera.

I banchi degli artigiani tradizionali trovano spazio lungo tutto il percorso espositivo escluse le vie Rey [illegible] Sant'Orso riservate alla produzione non tradizionale. In piazza Chanoux sono anche allestiti (sotto i porti[illegible] del municipio) gli stand dei produttori non professionisti di mobili, delle scuole di scultura, vannerie, intaglio, tornitura e mobili, i banchi dei tessuti (in canapa prodotti a Champorcher, I «drap» [illegible] Valgrisenche, i pizzi di Cogne) e, nella struttura coperta sulla piazza, gli spazi riservati alle imprese artigiane.

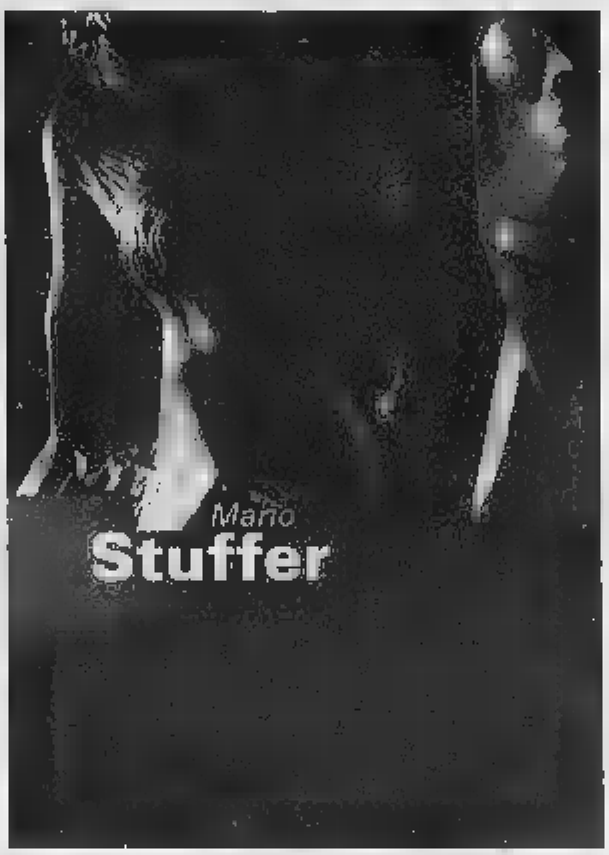
Per i visitatori provenienti da fuori città sono stati previste sei aree posteggio: in zona aeroporto, nell'area Croix Noire e sul piazzale della funivia per Pila, per chi arriva da Est, e nelle aree Zambroni [illegible] Tzambarlet [illegible] in piazza Ducler, per chi arriva da Nord e da Ovest. Un servizio navetta, con corse ogni 10 minuti, garantisce i collegamenti tra i parcheggi periferici [illegible] l'area espositiva [illegible] come un [illegible]inibus collega i due opposti ingressi della fiera (Arco d'Augusto [illegible] piazza della Repubblica) con fermata davanti alla stazione ferroviaria.

Quattro gli uffici informazioni: nella Torre dei Signori (in prossimità della Porta Praetoria) e nelle piazze Arco d'Augusto, della Repubblica e Giovanni XXIII.

La 1001ª Foire significa anche la possibilità di visitare tante mostre collaterali



A sinistra l'opera «L'abbraccio» dell'austriaco Egon Schiele La mostra è allestita al Museo archeologico A destra una scultura dell'artista Mario Stuffer L'esposizione [illegible] nella chiesa di S. Lorenzo



Viaggio nell'arte a 360°

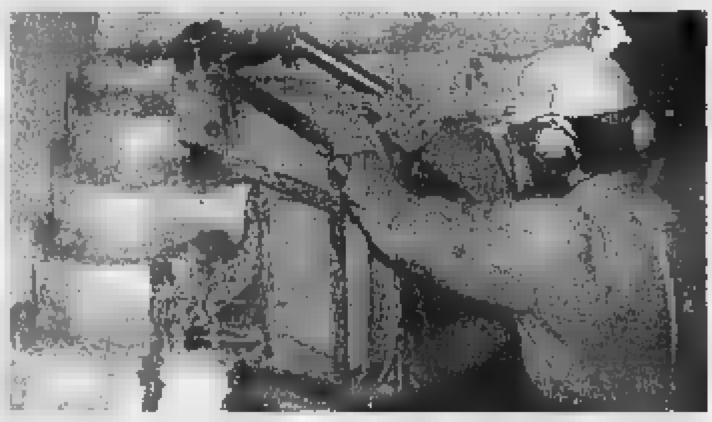
Foto, quadri e strumenti antichi

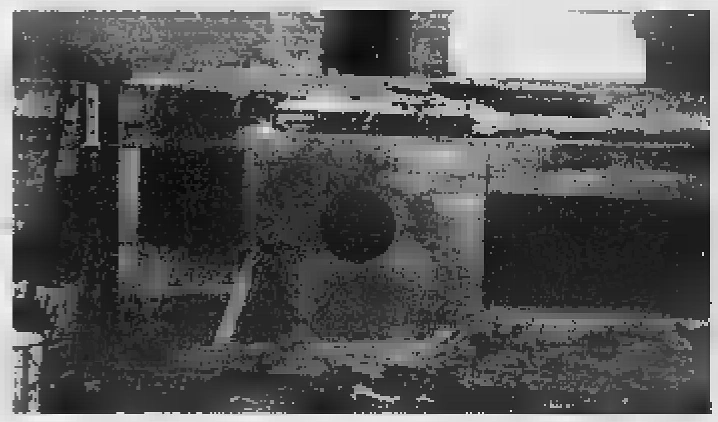
VISITARE la millenaria Fiera di Sant'Orso significa anche poter dare uno sguardo all'arte offerta dal capoluogo regionale. E non soltanto attraverso gli artigiani in concorso, ma anche nelle mostre aperte (o rimaste aperte) per l'occasione. Le offerte [illegible] mancano.

Al museo archeologico di piazza Roncas è allestita «Schiele e Klimt, i maestri dell'arte moderna austriaca dalla Fondazione Leopold di Vienna», con 126 opere scelte fra quelle che compongono la più importante collezione privata viennese, [illegible] «Lorenzo Delleani», l'artista piemontese che viene ricordato [illegible] 160 anni dalla morte. Al Centro Saint-Bénin di via Festaz [illegible] visitabile [illegible] mostra «Achille Funi, viaggio [illegible] un classico nelle avanguardie», mentre alla Tour Fromage si trova l'esposizione delle più belle immagini dell'edizione [illegible] della Fiera di S[illegible]t'Orso, quella del millenario.

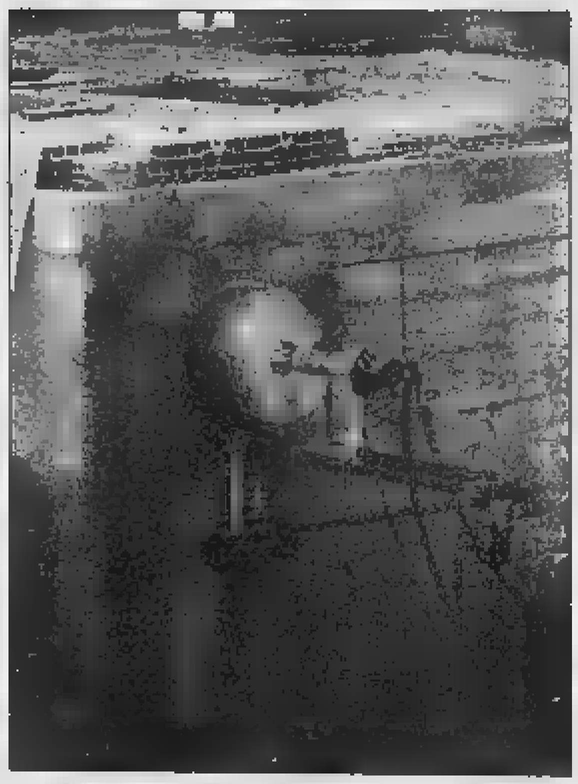
Sono esposti mille scatti realizzati [illegible] un pool di fotografi un [illegible] fa, tutti dedicati all'immenso panorama di volti e corpi che affollano le vie del centro storico nei due giorni di «Foire». Immagine di giovani [illegible] anziani, accomunati dal freddo, dalla gioia, dalla passione per l'artigianato. Nella chiesa di san Lorenzo è proposta la personale delle opere dell'indimenticato Mario Stuffer; alla Torre del Lebbroso l'artista valdostana Patrizia Valcarenghi presenta «La via della rosa», [illegible] serie di fotografie [illegible] installazioni sui temi legati a uno dei fiori simbolo della passione.

Infine, nella Saletta d'arte comunale di via Xavier de Maistre, [illegible] due passi dalla centrale piazza Chanoux, è in program[illegible] «Lo bouque que son-e», esposizione dedicata agli [illegible]rumenti musicali tradizionali in legno. Sono mostre che, nei giorni della Fiera, resteranno aperte con orario continuato, proprio per permettere a chi vuole «staccare» lo sguardo dal[illegible] bancarelle di ammirare altre opere, diverse, in un panorama aostano che guarda a 360° sull'arte.









Alla saletta d'Arte di via Xavier de Maistre parte della collezione dei «Trouveur Valdotèn»



Il gruppo [illegible] Trouveur Valdotèn che oltre a suonare e cantare la musica popolare sta compiendo un'opera di ricerca sugli strumenti musicali che si usavano e si costruivano nell'arco alpino

Viaggio nella musica della tradizione alpina

DA anni Sandro Boniface, musicista, ricercatore e collezionista di strumenti musicali della tradizione alpina, sentiva parlare di un antico trombone in legno nascosto da qualche parte, in una frazione del suo paese, Aymavilles. Quest'anno fra le tante «voci» ha voluto verificare quella che appariva probabile: il trombone del 1500 era finito nella chiesetta di Tourlin, riparato da un asse dietro all'altare. Chi lo nascose non si sa, ma è certo che aveva il gusto dell'ironia perché costretto a liberarsi dello strumento in [illegible] periodo in cui la Chiesa parlava della musica popolare come «opera del demonio» andò a infilare l'antenato del trombone di metallo in una chiesetta.

Lo strumento è il più antico della collezione che Boniface e i suoi Trouveur Valdotèn presentano fino al 4 febbraio nella mostra allestita ad Aosta nella saletta d'Arte di via Xavier de Maistre. Trenta strumenti in tutto, alcuni soltanto [illegible] [illegible] nuovo, altri del tutto ristrutturati. Come la ghironda che compare in uno degli stalli della Cattedrale aostana. Boniface [illegible] ricevuto in dono il progetto dello strumento comperato in un mercatino dell'antiquariato di Monaco di Baviera. Lo ha affidato [illegible] un croupier di Saint-Vincent, Leandro Monet, che ha la passione del restauro. L'hobbista si è rivelato un fine ebanista e ha costruito [illegible] assemblato la ghironda usando dell'abete del col di Joux e del noce antico. «E' un gioiello», dice Boniface. Fra le altre «preziosità» in mostra, il violino che un agricoltore analfabeta di metà Ottocento costruì. «In realtà - dice Boniface - Gérémy Vagneur di Nus costruì otto violini, [illegible] ne è rimasto soltanto [illegible] anche [illegible] cattivo stato». Lo ha ristrutturato Ernesto Imperial, originario di Chétoz, la stessa frazione in cui visse Gérémy. Il violino ha due caratteristiche che lo distinguono da quelli tradizionali: [illegible] più corto di 6 millimetri e ha il ricciolo del manico [illegible] [illegible] giro in più.

Nella mostra intitolata «Lo bouque que son-e» (il legno che suona) vi è poi [illegible] serie [illegible] cornamuse e di organetti diatonici.

9
LA STAMPA

Si comincia con il «giro delle crotte» nella lunga notte tra il 30 e il 31 gennaio

Viaggio tra i sapori della Valle d'Aosta

Lungo la fiera 6 appuntamenti con i prodotti locali

TRADIZIONE significa anche enogastronomia e avvicinarsi ■ immergersi nella cultura di un popolo vuole dire anche scoprire e apprezzare i prodotti della sua terra, il modo di elaborarli e proporli in una varietà di sapori che si differenzia da zona in zona.

Il viaggio tra i profumi ■ i sapori dei prodotti enogastronomici valdostani può cominciare con il «giro delle crotte» (le cantine del centro storico aperte per l'occasione), appuntamento caratteristico della lunga notte tra il 30 ■ il 31 gennaio che precede l'apertura ufficiale della Fiera di Sant'Orso.

E' la lunga notte della «Veillà» (termine patois - il dialetto valdostano ■ origine francoprovenzale - che indica un suggestivo incontro conviviale) durante la quale ci si riunisce per ■ festa ■ sapore popolare scaldati da una ■ di brodo caldo o da un bicchiere (e spesso qualcuno di più) di vin brulé.

Il vagabondare per le vie del centro storico di Aosta, accompagnati dalle note e dai canti dei gruppi folkloristici, offre l'occasione di far tappa nelle caratteristiche cantine ■ le volte in pietra dove, oltre al vino, si possono gustare formaggi e salumi ■ produzione rigorosamente locale.



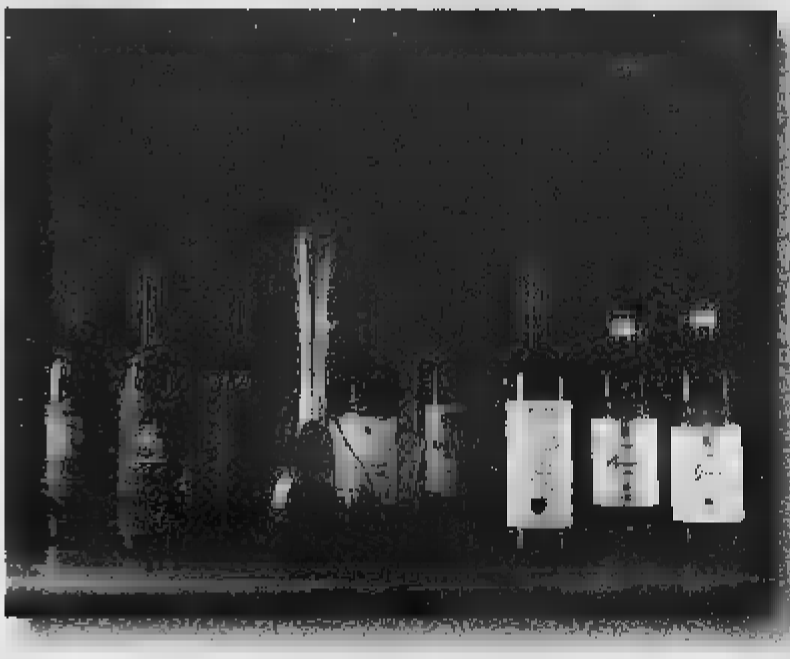
Gente in coda davanti all'ingresso di uno dei «punti ■» allestiti lungo il percorso della fiera

L'opportunità di scoprire e apprezzare i prodotti enogastronomici locali non è prerogativa della notte della «Veillà». Nei due giorni della fiera, lungo il percorso di visita all'esposizione artigianale, ■ infatti allestiti ■ padiglione enogastronomico, in piazza Plouves, e cinque punti di ristoro (i cosidetti «punti rossoneri» dai colori ufficiali della bandiera valdostana).

Nel padiglione enogastronomico, allestito a cura dell'amministrazione regionale e che quest'anno raccoglie 28 produttori-espositori, oltre alla degustazione dei prodotti tipici (dai formaggi, primo tra tutti la Fontina, ai salumi, dal lardo al miele, dai dolci ai vini) ne ■ anche possibile l'acquisto. Più che una degustazione, ■ una vera sosta per il pranzo ■ la cena, è invece possibile ■ cinque «punti rossoneri» dislocati in piazza Arco d'Augusto (all'ingresso Est della rassegna espositiva), in via Vevey (nel ■ del borgo di Sant'Orso), in piazza della Repubblica (ingresso Ovest della fiera) ■ nelle piazze Roncas e Giovanni XXIII (davanti alla Cattedrale).

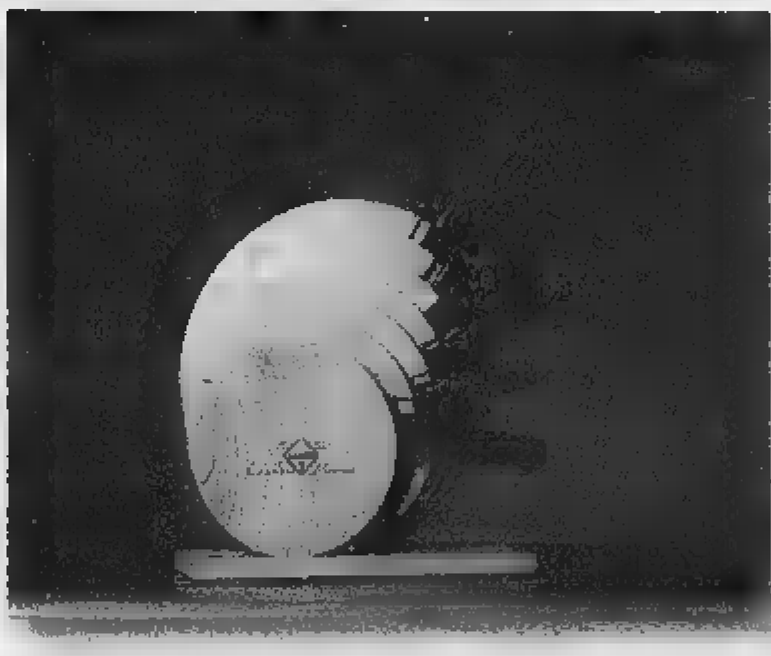
Il servizio nei «punti rossoneri» ■ affidato ■ una o più Pro loco e prevede l'offerta comune di piatti freddi come affettati (a 10 mila lire) e formaggi misti (5 mila lire), ■ caldi come polenta concia (6 mila lire), patate bollite e salsicce (8 mila), panini (4 mila lire) e bevande (dalle 1000 lire per ■ bicchiere di succo di frutta alle 14 mila per una bottiglia di vino bianco). Inoltre è prevista la vendita di specialità gastronomiche differenti ■ seconda della zona di provenienza delle singole Pro loco.

Queste le offerte particolari: in piazza Arco d'Augusto (Pro loco Monte Cervino) fricandò al timo; in piazza della Repubblica (Pro loco ■ Aymavilles, Pollein e Gressan) minestra ■ fave, salamelle e patate, rane, panino ■ salamelle, fonduta, polenta e carbonada; in piazza Roncas (Pro loco Comunità montana Monte Rosa) minestra di castagne, polenta ■ capretto, sargnun con patate, croute dorée, patatine fritte, bottiglia ■ vino Doc Donnas, caffè alla peila; in piazza Giovanni XXIII (Pro loco Grand Combin) teteun, prosciutto crudo, salsicce e bodin, prosciutto alla brace (jambon) e polenta, panini ■ prosciutto alla brace.









Per secoli è stato il materiale «principe» sulle bancarelle della vecchia Aosta

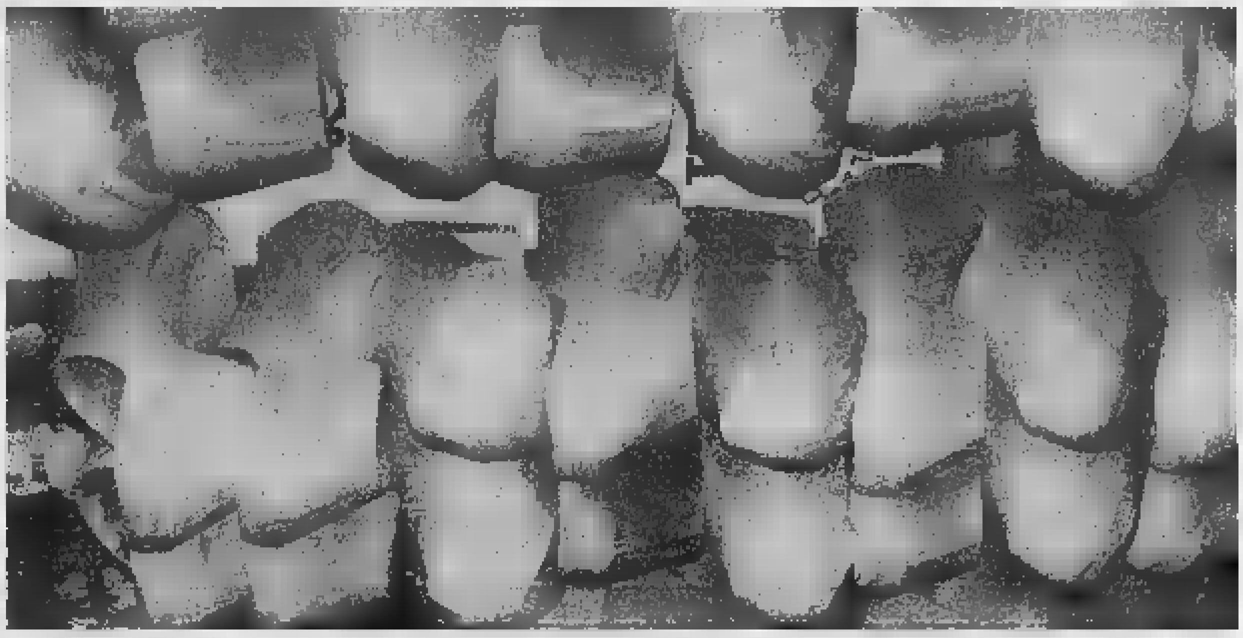
Le preziosità del legno

Dai taglieri alle splendide culle



LA FIERA di Sant'Orso venne conosciuta per secoli come «La Fiera del legno». A partire dal XVI secolo, con l'apertura di nuovi valichi di frontiera, alternativi al Piccolo e al Gran San Bernardo, [illegible] lo spostamento dei principali assi di comunicazione transfrontaliera, ebbe inizio per la Valle d'Aosta un periodo di isolamento. Neve e freddo segnavano la fine del lavoro dei campi e davano il via [illegible] lungo periodo in cui gli abitanti dei villaggi si ritiravano nelle loro [illegible] per dedicarsi ai lavori di artigianato. Il legno, materia prima [illegible] portata di mano e abbondante, non poteva che essere uno degli elementi più usati. [illegible] sempre [illegible] ancora oggi gli artigiani esprimono nel legno la loro creatività. Per dare forma [illegible] oggetti utili, ma anche liberando la fantasia. Il legname deve [illegible] tagliato in autunno e poi lasciato seccare all'ombra, in qualche [illegible] anche per anni. Il legno più pregiato è il noce scuro, compatto, duro e venato. Altro legno utilizzato soprattutto nella fabbricazione di mobili è il cirmolo (il pino cembro), caratteristico per la [illegible] «morbidezza» [illegible] «doratura», per i nodi e il profumo. L'acero di montagna, di colore chiarissimo, quasi bianco, viene invece usato quando il processo di essiccazione non è ancora completato, poiché con il tempo diventa più duro. I tipi di legno scelti, soprattutto dai mobilieri, sono il frassino, il faggio, il tiglio, il ciliegio, il pero, il bosso, il castagno, [illegible] larice e l'acero.

I mobili dell'artigianato tradizionale hanno [illegible] aspetto massiccio [illegible] solido nella struttura, ma nella forma sono semplici ed aggraziati. L'artigianato del legno si esprime comunque in una infinita varietà di prodotti: dai taglieri [illegible] timbri, tavolette lavorate ad intaglio per marchiare i pani [illegible] burro, dalle scatole per gli usi più svariati alle tabacchiere in bosso e alle cartelle in legno, [illegible] ancora le culle, spesso confezionate dal padre e quindi ricche di valore affettivo. Lo stesso valore contraddistingue le conocchie per filare. Un cenno meritano i fiori in legno, i giocattoli, i piccoli animali, specialmente i galletti e anche le preziose «reines» in noce. Vanno ricordati i «sabot», calzature di legno. Il prodotto più tipico dell'artigianato in legno resta la «grolla». Infine le «coppe dell'amicizia», con beccucci da 6 ad 8, per bere il caffè alla valdostana.



In alto alcune sculture su una bancarella nel [illegible] storico. A destra un gruppo di «sabot» tradizionali calzature in legno

Le lavorazioni del tessuto sono sulle bancarelle sotto i portici del municipio

Nelle trame di drap, canapa e merletti

Gli antichi mestieri tramandati da generazioni

ALLE generazioni di Internet il nome di Sulpicio Frassy non dice nulla. Ma dai «ragazzi» degli Anni 60 [illegible] considerato il simbolo della rinascita di un'ar[illegible] diventata, poi, fiorente attivi[illegible]. La tessitura del drap, tessuto tipico della Valgrisenche, è stata ripresa grazie all'incentivo [illegible] all'impegno [illegible] questo valligiano, classe 1912, abilissimo, in gioventù, nel tessere questa stoffa in lana particolare [illegible] unica nel suo genere.

Il desiderio [illegible] vedere rifiorire questo antico mestiere ha spinto [illegible] «maestro» Frassy a coinvolgere i falegnami del paese per [illegible] ricostruzione dei telai [illegible] un gruppo di giovani «paysan» dell'epoca. L'entusiasmo ha fatto il resto. La neonata équipe [illegible] tessitori si sistema in un locale [illegible] a disposizione dall'amministrazione comunale di Valgrisenche che, con il contributo regionale istituisce un laboratorio vero e proprio. Oggi il drap di Valgrisenche, lavorato dai dodici dipendenti di una cooperativa, [illegible] una [illegible] «colonne portanti» della Foire de Saint Ours, richiesto da coloro che amano l'originalità, la robustezza [illegible] un molteplice utilizzo, caratteristiche del drap.

«La teila de maison» nel passato, nel presente e anche in futuro. La canapa, la «chanvre», [illegible] valle di Champorcher, riporta la mente ai ricordi di una delle attività cardine di questa gente, impegnata ai [illegible] telai del paese fino agli Anni 50 per confezionare «l'abito della festa». La camicia in canapa veniva indossata sotto una redingotte di colore bordeaux [illegible] pantaloni neri in lana, sbattuta, prima di essere lavorata, sui sassi per renderla più rigida e calda. Le signore la coprivano con un abito lungo, in drap, detto [illegible] di colore scuro. Il tutto, completato da una sorta di cappello-cuffia in canapa. Dei [illegible] telai, [illegible] stato conservato uno che troneggia in una casa in cui il Comune intende allestire «il museo della canapa», fibra tessile lavorata, da alcuni anni, dalla cooperativa «Lou dzeut».

Raffinati, preziosi, eleganti, delicati, unici. I merletti di Cogne raccontano, nelle loro trame, mai uguali, la storia di questa tradizione tessile, antica di quattro secoli, che costituiva l'ornamento per eccellenza delle donne del paese. Soltanto il collo e le maniche della camicia venivano ornati con questi pizzi per dare risalto al volto e alle [illegible]. [illegible] di madre in figlia [illegible] velocissimo gioco dei fuselli sul cuscino circolare del tombolo si è tramandato fino ai giorni nostri ed [illegible] diventato la lavorazione artigianale delle 130 merlettaie della cooperativa «Dentellières de Cogne».

Una merlettaia che indossa il tradizionale costume di Cogne. Le «dentelles» fanno parte del settore della Fiera dedicato ai tessuti. Sotto i portici di piazza Chanoux si potranno trovare anche i «drap» di Valgrisenche e le lavorazioni in canapa della cooperativa «Lou Dzeut» [illegible] Champorcher







L'arte della lavorazione del ferro e della pietra

Dalle viscere della terra due materiali «magici»



HANNO origine dalle viscere della terra due delle materie prime che caratterizzano la Fiera di Sant'Orso. Sono la pietra e il ferro, materiali che da sempre l'uomo [illegible] per realizzare utensili di u[illegible] [illegible]ne, ma anche oggetti di arredamento e di complemento nell'edilizia.

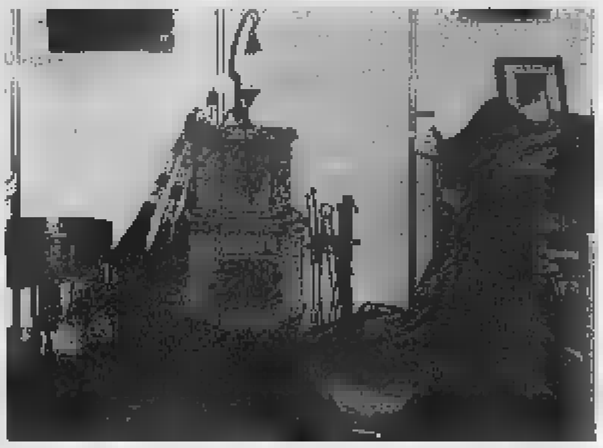
In Valle il ferro battuto e la pietra scolpita, in particolare la pietra ollare, [illegible] elementi che, lavorati dagli abili artigiani della regione, quasi magicamente assumono forme impensabili al profano. Basti pensare ai riccioli e agli intrecci del ferro battuto che abbelliscono cancelli, inferriate, persino lampadari e lanterne. Oppure le minute statuine, i piatti lavorati o le monumentali stufe di pietra ollare.

Non è un caso che la pietra dal caratteristico colore verde estratta in Valle sia chiamata «ollare», da olla, pentola. Nel passato i blocchi di questo minerale, estratto in Valtournenche, nella Valle di Champorcher e in Val d'Ayas, venivano trasformati [illegible] recipienti di varie fogge e utilizzati in cucina, anche per la conservazione degli alimenti tipici della tradizione rurale della Valle, come il burro, [illegible] lardo e i salumi.

Oggi il fascino di un prodotto in ferro battuto nasconde l'origi[illegible] dell'abilità acquisita dagli artigiani nei secoli, da quando, in un lontano passato, la [illegible] lavorazione [illegible] l'ultima fase [illegible] una «catena» che cominciava [illegible] l'estrazione della materia prima nelle miniere di Cogne [illegible] proseguiva con la sua trasformazione nelle forge alimentate dal legno e la magnetite provenienti dalla stessa zona. Anche in questo [illegible] il ferro serviva per [illegible] oggetti d'uso quotidiano, come chiavi e serrature, attrezzi agricoli [illegible] per la cucina, recipienti e contenitori. L'esempio tipico della maestria affinata in Valle d'Aosta nella lavorazione del ferro battuto è il magnifico melograno che sovrasta la fontana del cortile del castello di Issogne.

Gli artigiani che espongono oggi alla Fiera [illegible] i «latori» di queste millenarie tecniche, legate, in tutti i sensi, al territorio in [illegible] vivono.





Le opere in ferro e in pietra ollare esposte alla Fiera di Sant'Orso Gli artigiani che lavorano questi materiali utilizzano tecniche affinate nei secoli

Due siti (uno italiano e l'altro francese) allestiti dall'amministrazione comunale

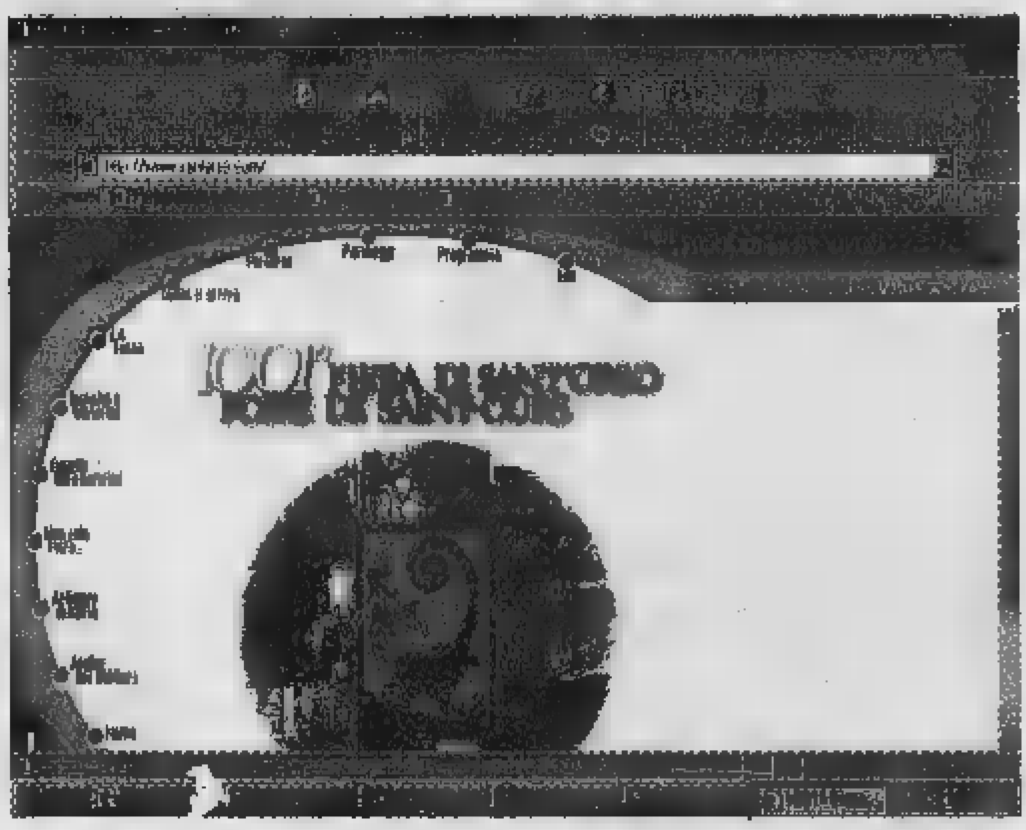
La 1001ª edizione sbarca su Internet

Notizie utili e link per capire e visitare la Foire

IL terzo millennio coincide, per la Fiera di Sant'Orso, con l[illegible] sbarco [illegible] Internet. Ed è uno sbarco in grande stile organizzato dall'amministrazione comunale di Aosta all'indirizzo *www.santorso.com*. C'è anche, com'è ovvio, l'omologo sito in francese: *www.saintours.com*. L'impaginazione e la grafica [illegible] stati curati da Paolo Chiaramello, la realizzazione è dell'In.Va. [illegible] i testi sono di Laura Riello e Gianpaolo Charrère. Il risultato finale è ottimo. Il sito è ricchissimo di notizie, link di ogni genere (compresi quelli, utili, che rimandano agli [illegible] ferroviari, ad esempio). E poi tante fotografie, della Fiera di oggi e di ieri, mappe dei parcheggi, percorsi per raggiungere la manifestazione.

Nella homepage ci sono, disposti [illegible] cerchio, gli 11 link per accedere alle pagine dedicate alla grande kermesse dell'artigianato: Atélier des métiers, Artigiani di Aosta, Non solo Fiera, Oggetti caratteristici, Tecniche e materiali, La Fiera, Come si arriva, Percorso, Parcheggi, Programma e Info. Le videate si suddividono fra quelle [illegible] tipo storico-turistico [illegible] quelle informative. In entrambe ci [illegible] molte immagini e link tra i più vari. L'Atélier des métiers, ad esempio, spiega tutti i segreti dello stand che, inaugurato sabato, anticipa la Fiera vera e propria. [illegible] anche un sito tutto suo, realizzato dalla Regione. Il link Artigiani di Aosta ha invece l'elenco completo, suddivisi per categoria, di tutti gli artisti partecipanti alla Foire, compreso il loro indirizzo e il numero di telefono. Una gran comodità per chi vor[illegible] acquistare opere. Con Non solo Fiera è stata data un'impronta suggestiva con la descrizione di ciò che rappresenta la «veillà» per la gente valdostana. E in fondo al testo, c'è un'approfondita descrizione delle mostre collaterali organizzate per chi vuol veder Sant'Orso [illegible] dimenticare i pittori.

Oggetti caratteristici non era raggiungibile, forse per problemi tecnici. Tecniche e materiali spiega con dovizia di particolari tutte le lavorazioni esposte [illegible] Sant'Orso, mentre gli altri link [illegible] dedicati ai servizi, dai parcheggi [illegible] percorsi e ai punti informativi. Con chiarezza e semplicità.



Dalle mappe stradali agli orari dei treni un aiuto ai turisti in arrivo ad Aosta

La homepage del sito del Comune dedicato alla 1001ª Fiera [illegible] Sant'Orso è raggiungibile all'indirizzo Internet www.santorso.[illegible] c'è anche la versione [illegible] lingua francese all'indirizzo www.saintours.com




AUTOINTERNATIONAL
CHRYSLER Jeep®
PER LA VALLE D'AOSTA
PT CRUISER: TRADIZIONE D'AVANGUARDIA
CHRYSLER
Jeep®
AUTOINTERNATIONAL s.r.l
Via Parigi, 55 Aosta Tel. e Fax 0165-554456



Il «fil rouge» possibile per raccontare la storia del design della manifestazione

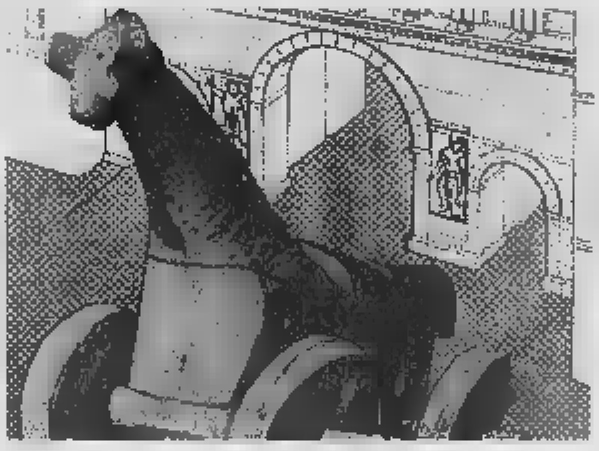
Nei manifesti Fiera allegra e colorata

Sono diventati un oggetto di culto e da collezione

NEL quasi incredibile intreccio Storia e storie della Fiera millenaria, piccolo posto ritagliato dal «disegno». Non quello delle opere esposte, ma dei manifesti che pubblicizzano la manifestazio- Storia il cui «fil rouge» è difficile da individuare perché pare non esistere un'evoluzione che porti a stabilire una crescita dell'arte grafica. I manifesti sono stati «contaminati» dalle mode anche pubblicitarie, è giusto che accadesse.

Si assistito nei decenni onde lunghe, corsi e ricorsi, ripescaggi di antiche immagini improvvise impennate nell'attualità della grafica. E' evidente che manifesti belli e brutti oggetto di culto da collezionare. Difficile fare conti percentuali, ma è fuor di dubbio che le giurie hanno a volte premiato l'arte, a volte forza pubblicitaria evocata dal disegno.

Fra coloro che hanno segnato un modo di lanciare il «prodotto» Sant'Orso ha un posto di rilievo Franco Balan, di Aosta, grafico professionista che è riuscito ritagliarsi un posto di prestigio internazionale. Molti anche i pittori che si sono cimentati con il «manifesto» per eccellenza, Tecco, ad esempio. Se «fil rouge» deve trovarsi occorre ricercarlo nel colore. Trovare un manifesto con poco colore è un'impresa. Alcuni, poi, appaiono come un'opera pittorica. Forse proprio quello di quest'anno, di Arnaldo Tranti, fa eccezione, per l'uso essenziale del colore perché giocato sul contrasto e sul design, con un equilibrio grafico compiaciuto della propria eccentricità e che costringe lo spettatore a spostarsi sullo stambecco nero dalle corna improbabili. Un altro possibile legame tra tutti i manifesti di Sant'Orso è l'allegria. A volte i personaggi, altre, come quest'anno, coriandoli di colore, riporta- al tema della folla festosa della Fiera. Allegria che irrompe anche nelle sculture più austere.





Due manifesti di passate edizioni della Fiera che evidenziano un modo opposto di proporre un simbolo di Sant'Orso Sopra linearità e precisione a fianco immaginazione

SAINT-VINCENT

= Sport - Salute - Divertimento =

TENNISTAVOLO

INCONTRI AL PALAISTENNISTAVOLO

Sabato 03 febbraio 2001 - ore 17.30
CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A FEMMINILE
[illegible] ST-VINCENT
[illegible] VERZUOLO

Domenica 04 febbraio 2001 – ore 11.00
CAMPIONATO NAZIONALE SERIE C MASCHILE
Polisportiva [illegible] Saint-Vincent
Polisportiva [illegible]

Sabato 10 febbraio 2001 – ore 17.30
CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A FEMMINILE
PINK CERVINO VALLE D'AOSTA
G. [illegible] NOVARA

Domenica 11 febbraio 2001 – ore 11.00
CAMPIONATO NAZIONALE SERIE C MASCHILE
Polisportiva NERAN Saint-Vincent
Tennistavolo LIBERTAS VERRES

Sabato 17 febbraio 2001 – ore 17.30
CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A FEMMINILE
PINK CERVINO VALLE D'AOSTA
ANSPI RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT

Sabato 10 marzo – ore 17.30
CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A FEMMINILE
ANSPI [illegible] DELLE ALPI ST-VINCENT
COCCAGLIO

Sabato 17 [illegible] – ore 17.30
CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A FEMMINILE
PINK [illegible] [illegible] D'AOSTA
KRAS SGONICO TRIESTE

Mercoledì 9 maggio – [illegible] 18.30
CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A FEMMINILE
QUARTI DI [illegible] SCUDETTO

Sabato 12 maggio o sabato 18 maggio – ore 18.30
CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A FEMMINILE
SEMIFINALI SCUDETTO

Sabato 2 giugno o sabato 9 giugno – ore 18.30
CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A FEMMINILE
[illegible] SCUDETTO

INGRESSO GRATUITO
VENITE NUMEROSI - VI ASPETTIAMO

TT PINK CERVINO VALLE D'AOSTA
tel. 0338/4646748

In Fiera le due «invenzioni» dell'Institut Agricole già sperimentate in alpeggio



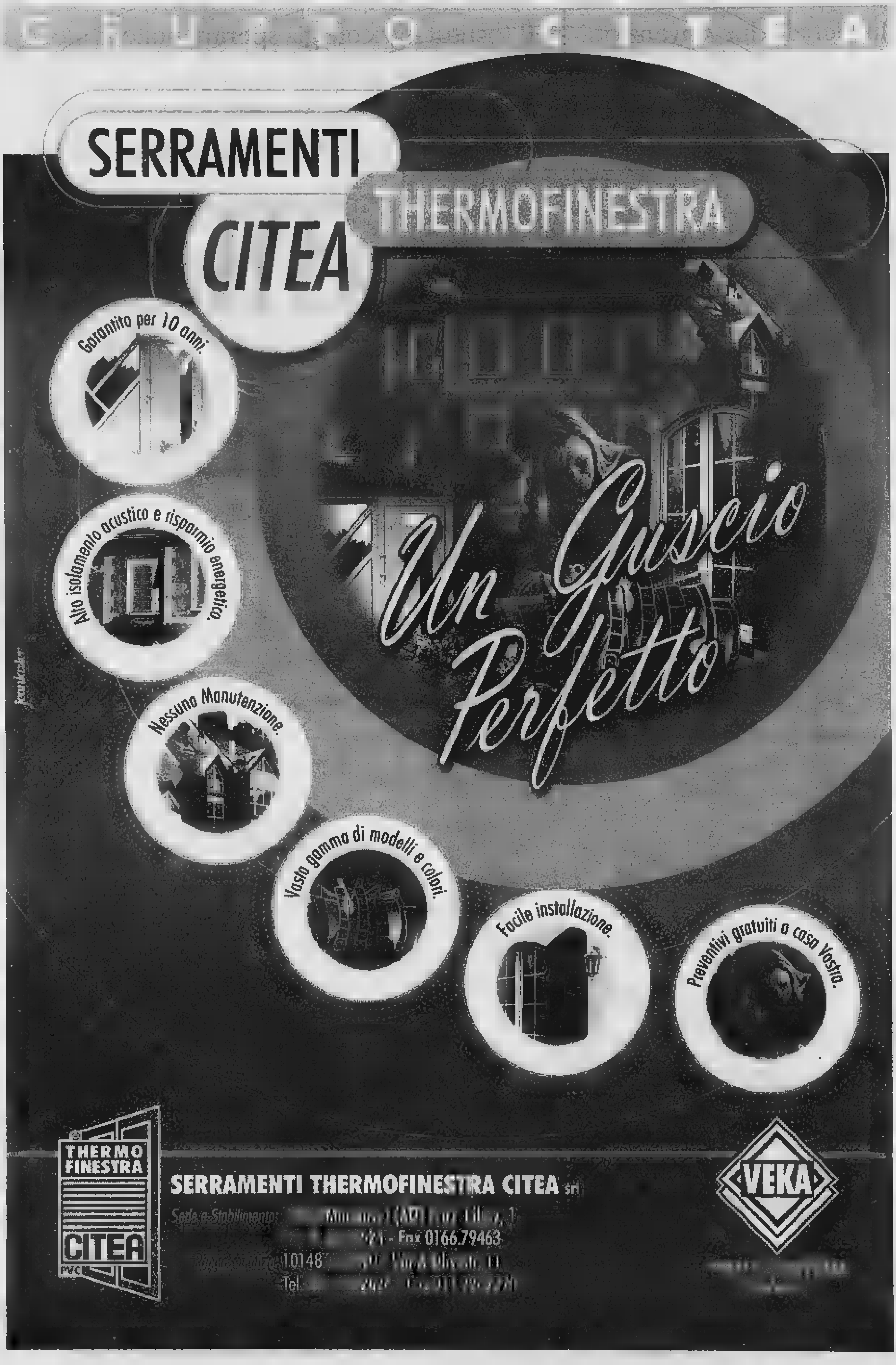
Il carro per mungere inventato e sperimentato dall'Institut Agricole [illegible] Aosta l'estate [illegible] nell'alpeggio dell'Entrelor nella valle di Rhêmes L'istituto ha anche sperimentato «Dafne» generatore che sfrutta acqua e sole



Ecco il carro per mungere

Dafne, generatore con acqua e sole

DAL legno al computer. E' l'evoluzione che in mille e un anno di vita ha subito il settore delle macchine agricole alla Fiera. Nata nell'Anno [illegible] anche come vetrina delle attrezzature che dovevano servire a aiutare allevatori e agricoltori nel duro lavoro dei campi, la Fiera ha visto nei secoli una radicale trasformazione delle macchine agricole, passate dal semplice cuneo di legno tirato [illegible] un animale [illegible] anche dall'uomo [illegible] utilizzato co[illegible] aratro, ai mezzi ormai quasi completamente computerizzati [illegible] grado di fare da soli più di una operazione agricola, e, anche se per ora solo in via sperimentale, al robot capace di mungere la vacca individuata attraverso [illegible] microchip introdotto nello stomaco. L'edizione 2001 [illegible] «Foire» sarà l'occasione per poter ammirare in Fiera due novità assolute, entrambe proposte dallo Iar (Istitut Agricole Régional) e entrambe destinate [illegible] alleggerire costi e peso del lavoro [illegible]gli alpeggi. Con lo slogan «all'aria aperta 24 [illegible] su 24» l'Istituto diretto da Emanuele Dupont propone una «mungitrice per alpeggio» e «Dafne-generatore di energia». La mungitrice per alpeggio [illegible] una intuizione del tecnico dell'Istituto Enzo Turille e consiste, dice Dupont «in una apparecchiatura per munge[illegible] montata [illegible] un trattore in grado di andare incontro alla mandria in alpeggio e [illegible] mungere [illegible] mucche contemporaneamente senza che gli animali siano costretti a rientrare nella stalla. Questa mungitrice da alpeggio è [illegible] realizzata nell'inverno '99 e testata, con ottimi risultati, nell'estate 2000 all'alpeggio Iar dell'Entrelor dove in un'ora due persone hanno munto 60 vacche». Il generatore di energia «Dafne», anch'esso elabo[illegible] nell'inverno '99 e sperimentato nell'estate 2000 «è in grado di produrre energia elettrica utilizzando una cascata di una trentina di metri [illegible] un piccolo corso d'acqua - dice Emanuele Dupont -, l'energia solare e, in ultima analisi, il gasolio. Dafne, per mezzo di un computer, sceglie acqua e sole e solo [illegible] questi non bastano ricorre al gasolio, il cui utilizzo viene abbattuto dell'85 per cento».

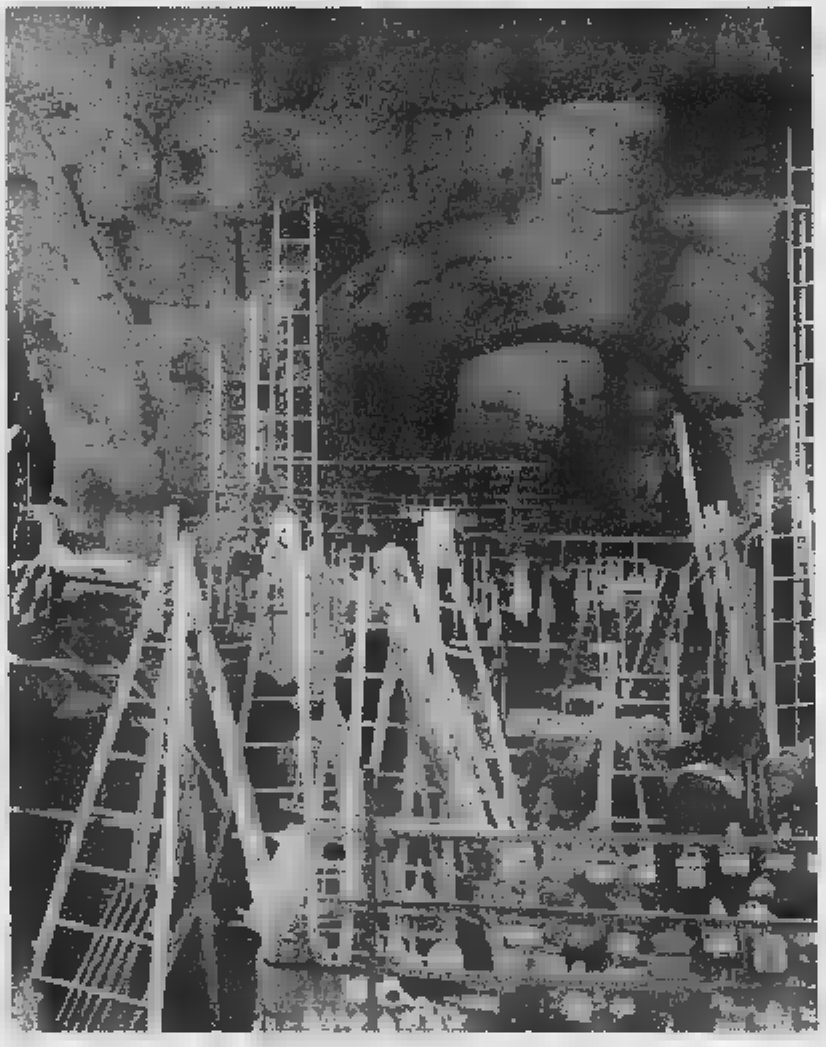


GRUPPO CITEA
SERRAMENTI
CITEA
THERMOFINESTRA
Garantito per 10 anni.
Alto isolamento acustico e risparmio energetico.
Nessuna Manutenzione.
Vasta gamma di modelli e colori.
Facile installazione.
Preventivi gratuiti a casa Vostra.
Un Guscio Perfetto
THERMO FINESTRA
CITEA
SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA srl
Fax 0166.79463
VEKA

Il «cuore» della Fiera nella piazza di Porta Praetoria

Le scale come simbolo dell'artigianato tipico





Due immagini del «cuore» della Fiera [illegible] Sant'Orso accanto alle vestigia romane della Porta Praetoria. [illegible] lunghe scale in legno appoggiate al muro rappresentano uno [illegible] simboli dell'artigianato tipico valdostano

NELLA Fiera di Sant'Orso uno spazio importante lo hanno avuto gli attrezzi agricoli e anzi secondo alcuni storici, era quella l'occasione per acquistare o scambiare oggetti e, per gli agricoltori, per poter [illegible] sicuri di [illegible] quanto necessario alla produzione. E' possibile cercare di seguire quali sono stati nei secoli e oggi ancora gli strumenti utili alla vita di tutti i giorni. Così a gennaio è necessario l'uso della «leudtze» (slitta in legno), per trasportare il fieno dal fienile alla stalla. Sempre d'inverno, utili [illegible] anche i cestini in vimini e [illegible] classica gerla per rifornire di pezzi di legna la stufa o il caminetto.

Con l'arrivo della primavera, comincia il periodo della potatura, [illegible] allora elemento fondamentale è la scala in legno. Ancora oggi, soprattutto [illegible] piazzetta delle Porte Pretoriane, [illegible] «cuore» della Fiera, decine di scale sono appoggiate alle vestigia romane, pronte per l'uso, confezionate con la tecnica di [illegible] e che vengono acquistate anche [illegible] non agricoltori professionisti ma da quanti hanno bisogno di sistemare piante o siepi nei loro giardini. Con l'avanzare della bella stagione, ecco il momento di rifare o sistemare i ruscelli per l'irrigazione. E' l'ora di usare le zappe, ma anche i rastrelli, per dare una «pettinata» ai prati dopo la lunga presenza della neve.

In estate per la fienagione è la falce a farla [illegible] padrona, attrezzo che unisca un manico di legno ad un lamina metallica, che ricorda una non secondaria attività artigianale valdostana legata all'uso dei metalli. La raccolta del fieno richiedeva, prima dell'avvento della meccanizzazione agricola, molta esperienza, abilità e perizia, [illegible] i «balloni» di fieno legati, alla fine, con la «truille» specie di nodo finale in legno, che adesso è usato come oggetto decorativo. Anche [illegible] gerla ha ancora la [illegible] funzione. D'estate serve per portare nei prati il «mengion», la merenda e qualche bottiglia di buon vino. In alpeggio, si sprecano i mestoli, i cucchiai, i piatti in legno per scodellare la polenta. Con l'autunno, per la raccolta delle mele, è [illegible] nuovo l'ora della scala e della gerla. Poi, prima dell'inverno, nei forni comunitari si prepara [illegible] il pane nero, che poi viene messo a [illegible] sui «ratelè», rastelliere in legno.

Gli oggetti degli studenti dei vari corsi organizzati in tutta la Valle sono ormai consuetudine



Uno dei banchi di una passata edizione della Fiera con gli oggetti [illegible] Scuola di Introd Quest'anno [illegible] 36 le bancarelle con le sculture degli allievi di parecchi Comuni della Valle

Il futuro è nel segno di scuola e tradizione

IL FUTURO della Fiera di Sant'Orso poggia anche sulle spalle delle «scuole» e delle «botteghe scuola» di intaglio e di scultura. Da qualche [illegible] il fatto è ormai assodato. I futuri «big» della ormai ultra millenaria «Foire» nasceranno anche dai banchi delle scuole. Passato un periodo di quasi oblio, dagli Anni 80-90 le «scuole di intaglio e scultura» e le «botteghe scuola» sono tornate agli onori del mond[illegible]. E la Fiera di Sant'Orso ne ha preso [illegible], portando que[illegible] espressione dell'artigianato tipico valdostano dalle collocazioni un poco sacrificate di qualche decennio fa al centro della Fiera, sotto i portici delle Piazza Chanoux. Per l'edizione 2001 ospiterà 36 tra «scuole» e «botteghe». Il maggior numero gravita sulla [illegible] del capoluogo regionale che presenterà [illegible] scuole, due delle quali dell'Institut Agricole, tre scuole rappresenteranno gli artigiani di Donnas e tre ne avranno anche il territorio dei comuni di Sarre, di Saint-Vincent e di Brissogne, due verranno da Morgex e [illegible]

29

ciascuna porterà in Fiera il gonfalone di Brusson, di Charvensod, di Issogne, [illegible] Cogne, di Quart, di Saint-Rhemy-en-Bosses, di Verrayes, di Pont-Saint-Martin, di Saint-Christophe, [illegible] Ollomont, di Ayas, [illegible] Champorcher, di Nus, di Perloz e di Pollein.

«Le scuole di intaglio, di scultura e di vannerie - dice l'assessore al commercio Piero Ferraris - rappresentano un patrimonio per la Valle d'Aosta e come tali sono da valorizzare. E' dalle scuole che sono anche nati [illegible] potranno emergere in futuro i talenti che devono continuare [illegible] fare grande la Fiera. Non per niente a supporto delle scuole è previsto un finanziamento globale e annuale di 130 milioni. Altri fondi sono previsti per le "botteghe scuola"».

Per il futuro, aggiunge l'as[illegible] «è allo studio [illegible] legge che disciplini, senza p[illegible] questo snaturarle, le scuole, [illegible] che, soprattutto, definisca nei dettagli la figura del "maestro" che insegna i segreti dell'arte dell'intaglio, della scultura, delle vannerie». La tradizione, insomma, non deve morire.

La struttura coperta di piazza Chanoux ospita il «cuore artistico» della Fiera

Vetrina sull'artigianato professionale

Ancora due giorni per visitare l'Atelier des Métiers

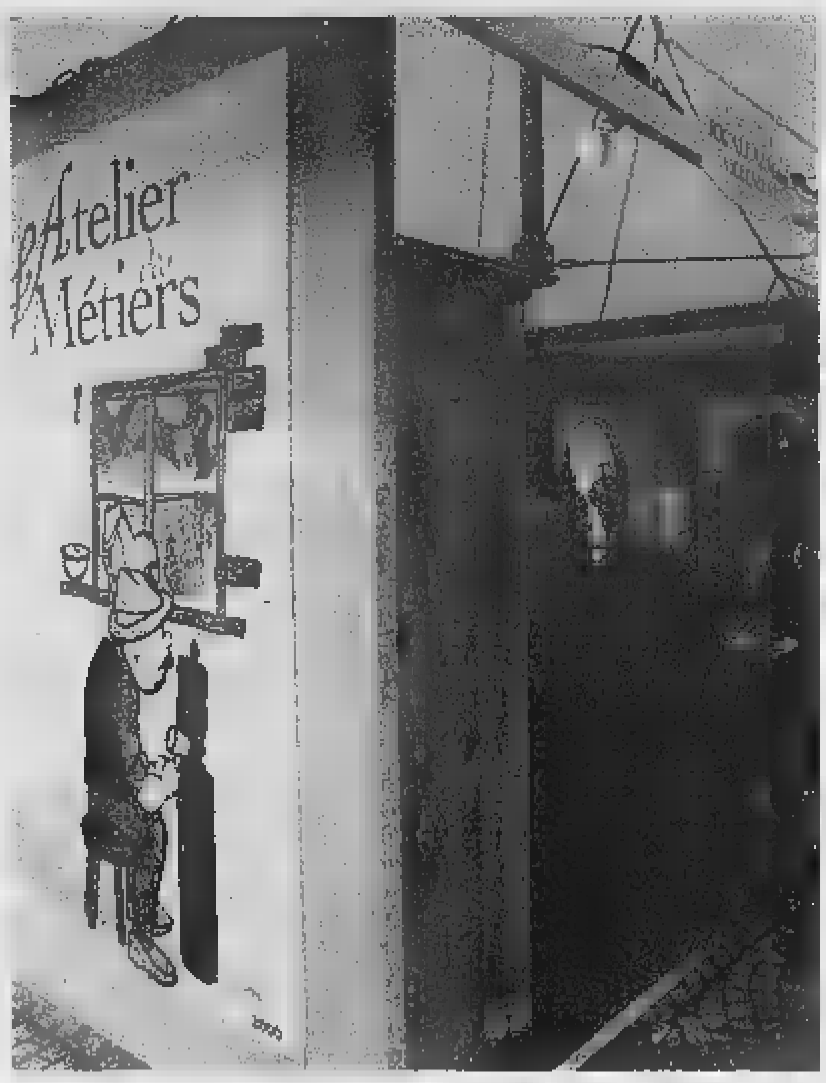
Ci sono [illegible] mo[illegible] per dedicarsi all'artigianato di tradizione, apprezzarlo attraverso le produzioni altrui sino [illegible] lasciarsi trasportare dalla voglia di un acquisto, farne [illegible] passatempo impegnandosi nella produzione di pezzi unici destinati ad [illegible] una funzione come utensili o come soprammobili, [illegible] farne una professione, cosa questa che richiede estro, capacità e, per emergere in un settore ricco di artigiani-artisti, grande esperienza. Quest'ultima è la strada imboccata dagli espositori della Fiera di Sant'Or[illegible] che vedono i loro lavori ospitati nella struttura coperta che campeggia in piazza Chanoux denominata per l'occasione «Atelier des Métiers».

In questa grande area espositiva, [illegible] artistico» della fiera, che nelle passate edizioni ha riscosso [illegible] crescente successo, sono esposti [illegible] messi [illegible] vendita oggetti per la casa, mobili, lavori in ferro battuto, tessuti, calzature, accessori per l'abbigliamento, prodotti in ceramica, [illegible] e vetro, frutto del lavoro di decine di artigiani la cui presenza e scelta professionale, dimostra quanto i valori della tradizione siano radicati nella realtà produttiva valdostana.

La mostra-mercato «Atelier des Métiers» [illegible] è soltanto esposizione-vendita, ma anche una finestra sulle tecniche di produzione, in molti casi frutto di esperienze tramandate di padre in figlio, che i visitatori potranno [illegible]ere attraverso il contatto diretto con gli artigiani presenti nei vari stand.

Le cinque dita di una [illegible] sulle sommità delle quali compaiono i simboli più ricorrenti dell'artigianato tipico della Valle d'Aosta (la grolla, il gallo, la mucca o il cavallo, questi ultimi caratteristiche raffigurazioni dei «tatà», gli antichi giocattoli valdostani) ben fondono manualità e tradizione, i due ingredienti base dell'arte popolare valdostana. Ma è anche la funzionalità, che caratterizza molti dei lavori esposti, [illegible] mescolarsi all'arte in quella che [illegible] la vetrina dell'artigianato professionale valdostano, [illegible] settore che anche grazie alla specifica formazione garantita dalle tante scuole del settore sparse in tutta la regione, ha saputo conquistare nuovi mercati (molti gli estimatori-clienti provenienti da fuori Valle, sia dalle vicine regioni italiane, sia da Francia e Svizzera) [illegible] un importante spazio tra le voci dell'economia locale.

Inaugurato sabato scorso, l'«Atelier des Métiers» sarà aperto oggi dalle 9 alle 24 [illegible] domani dalle 9 alle 18.



Uno degli stand allestiti in una passata edizione della Fiera di Sant'Orso nello spazio riservato all'Atelier [illegible] Métiers che anche quest'anno occupa la centralissima piazza Chanoux. Vi [illegible] esposte le produzioni degli artigiani che hanno fatto della loro arte [illegible] professione

30

LA [illegible]

La struttura coperta di piazza Chanoux ospita il «cuore artistico» della Fiera

Vetrina sull'artigianato professionale

Ancora due giorni per visitare l'Atelier des Métiers

Ci sono tre modi per dedicarsi all'artigianato di tradizione, apprezzarlo attraverso le produzioni altrui sino a lasciarsi trasportare dalla voglia di un acquisto, farne un passatempo impegnandosi nella produzione di pezzi unici destinati ad avere una funzione come utensili soprammobili, e farne una professione, questa che richiede estro, capacità e, per emergere in un settore ricco di artigiani-artisti, grande esperienza. Quest'ultima è la strada imboccata dagli espositori della Fiera di Sant'Or- che vedono i loro lavori ospitati nella struttura coperta che campeggia in piazza Chanoux denominata per l'occasione «Atelier des Métiers».

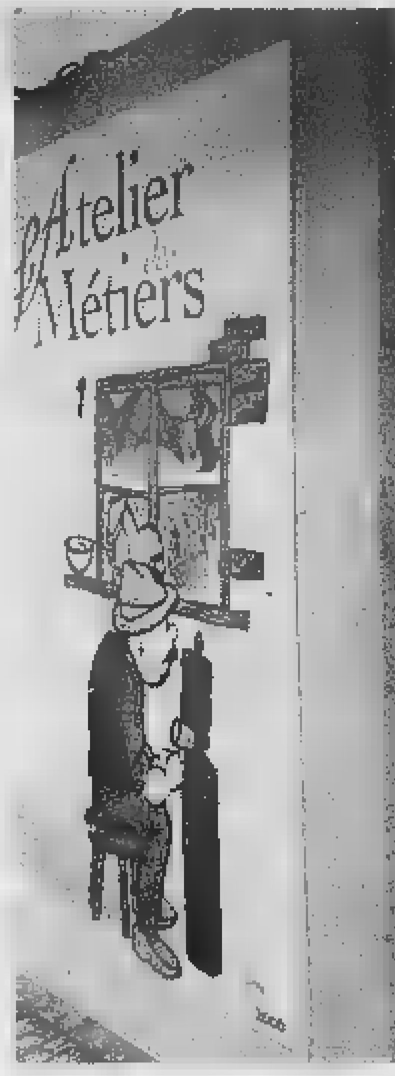
In questa grande area espositiva, «cuore artistico» della fiera, che nelle passate edizioni ha riscosso un crescente successo, sono esposti e messi in vendita oggetti per la casa, mobili, lavori in ferro battuto, tessuti, calzature, accessori per l'abbigliamento, prodotti in ceramica, rame e vetro, frutto del lavoro di decine di artigiani la cui presenza e scelta professionale, dimostra quanto i valori della tradizione siano radicati nella realtà produttiva valdostana.

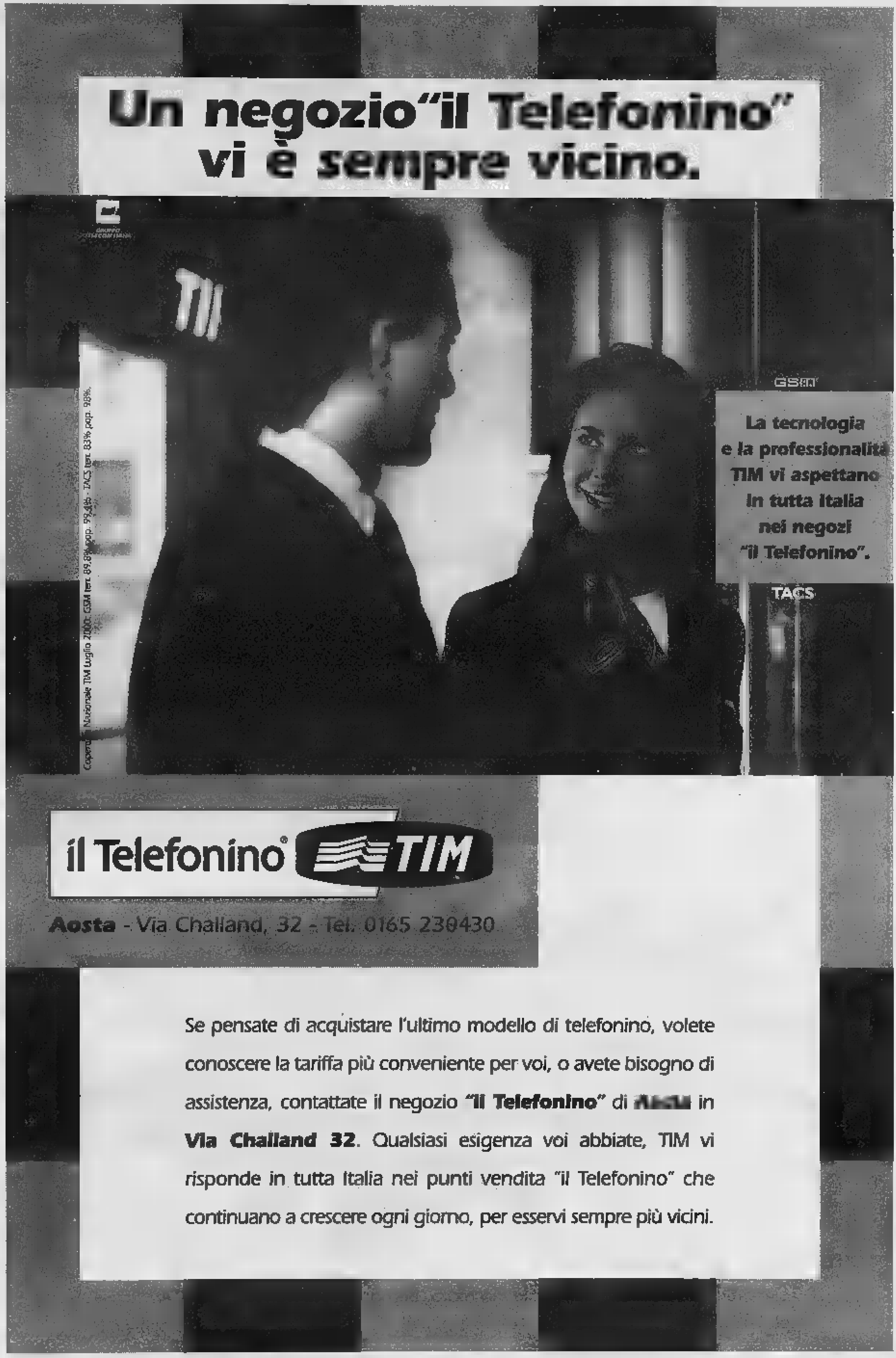
La mostra-mercato «Atelier des Métiers» non soltanto esposizione-vendita, ma anche una finestra sulle tecniche di produzione, in molti casi frutto di esperienze tramandate padre in figlio, che i visitatori potranno conosc attraverso il contatto diretto con gli artigiani presenti vari stand.

Le cinque dita di una sulle sommità delle quali compaiono i simboli più ricorrenti dell'artigianato tipico della Valle d'Aosta (la grolla, il gallo, la mucca o il cavallo, questi ultimi caratteristiche raffigurazioni dei «tatà», gli antichi giocattoli valdostani) ben fondono manualità e tradizione, i due ingredienti base dell'arte popolare valdostana. Ma è anche la funzionalità, che caratterizza molti dei lavori esposti, mescolarsi all'arte in quella che è la vetrina dell'artigianato professionale valdostano, un settore che anche grazie alla specifica formazione garantita dalle tante le del settore sparse in tutta le regione, ha saputo conquistare nuovi mercati (molti gli estimatori-clienti provenienti da fuori Valle, sia dalle vicine regioni italiane, sia da Francia e Svizzera) e importante spazio tra le voci dell'economia locale.

Inaugurato sabato scorso, l'«Atelier des Métiers» sarà aperto oggi dalle 9 alle 24 e domani dalle 9 alle 18.

Uno degli stand allestiti in una passata edizione della Fiera di Sant'Orso nello spazio all'Atelier des Méders che anche quest'anno occupa la centralissima piazza Chanoux Vi sono esposte le produzioni degli artigiani che hanno fatto della loro arte una professione




Un negozio "il Telefonino" vi è sempre vicino.
TIM
GSM
La tecnologia e la professionalità TIM vi aspettano in tutta Italia nei negozi "il Telefonino".
TACS
Nazionale TIM Luglio 2000: GSM terr. 89,8% pop. 99,4% - TACS terr. 83% pop. 98%.
il Telefonino® TIM
Aosta - Via Challand, 32 - Tel. 0165 230430
Se pensate di acquistare l'ultimo modello di telefonino, volete conoscere la tariffa più conveniente per voi, o avete bisogno di assistenza, contattate il negozio "il Telefonino" di in Via Challand 32. Qualsiasi esigenza voi abbiate, TIM vi risponde in tutta Italia nei punti vendita "il Telefonino" che continuano a crescere ogni giorno, per esservi sempre più vicini.

Espositori estrosi quanto gelosi del loro posto alla Fiera. La grande maestria di Vagneur



A sinistra una immagine datata della Fiera nella piazza Porta Praetoria. A destra Jean Brunodet l'ultimo della grande dinastia di scultori che inventarono i galletti



Dal canguro di Savoye alle tabacchiere di Jans

L[illegible] passione per la scultura diventa per Maurizio Vagneur, scultore dei primi del '900, di Avise, una ragione di vita. Lavora il legno con [illegible] maestria tale da far dimenticare [illegible] che questo artigiano [illegible] privo del braccio sinistro, perso in guerra. E lo dimostra anche nei suoi personaggi, autentici capolavori presentati, alla Foire fino a [illegible] anni fa. La «gelosia» del posto, scelto da ogni artigiano fin dalla prima esposizione, è una delle caratteristiche di questa «kermesse» [illegible] enorme richiamo. Per Zaccaria Thomasset, la «place» [illegible] fronte alla [illegible] Corniolo, nella via Sant'Anselmo, era intoccabile. Guai appropriarsene, anche per l'amico più caro. Questo scultore del legno, vissuto nel secolo appena passato, «rivive» nelle opere del figlio ottantenne, Giulio, scultore di Madonne, stambecchi e altri animali tipici fatti con il bianchissimo acero di montagna. Si perde nella notte dei tempi la presenza della dinastia Brunodet alla «Foire» con il banco, allestito, da sempre, sotto un arcata della Porta Praetoria. La tornitura, la scultura, la posateria affiancano i galletti, pezzi tra i più originali della Foire d'antan e lanciati da questa grande famiglia di artigiani [illegible] cui, oggi, [illegible] rimasto un fratello, Jean. Lavoravano con il tornio a pedale conservato nella loro casa di Valtournenche. Che attinenza può avere il canguro australiano [illegible] Sant'Orso? La creatività e l'immaginazione di Hanse Savoye sono riuscite a integrare nella realtà artigianale valdostana il marsupiale, «animando» i racconti delle spedizioni che il padre aveva fatto con il Duca degli Abruzzi [illegible] molti Paesi del mondo. Artista del legno di Verrand, figura della Fiera dell'Aosta agli albori del '900, plasmava il legno di noce seccato in pianta per creare una varietà infinita di soggetti. Ma il suo pezzo forte era la «badoche». Un salto di generazioni di alcuni decenni e l'organizzazione della Foire viene affidata a Carlo Jans, dal 1967 al 1983, anno in cui diventa anche espositore. Ogni sua Sant'Orso è caratterizzata da un oggetto-guida. Per l'edizione 2001, presenta le tabacchiere in scorza [illegible] betulla, proseguendo l'arte di Tobia Deval.

Lo scultore aostano Massimo Clos ripropone per la 5ª volta il suo aiuto umanitario

Solidarietà per disabili e alluvionati

Mille spille e mille quadretti con un'opera di Thoux

LA solidarietà può arrivare anche da una piccola spilla, una «truille», la chiavetta che, legata in cima alla corda, [illegible] per legare il fieno o da un quadretto 7 per 10 cm. Sono le idee per la Fiera di quest'anno di Massimo Clos, 42 anni, scultore di Aosta che ormai da 5 anni aiuta le associazioni umanitarie attraver[illegible] la creazione e la vendita [illegible] piccole spille [illegible] dall'Associazione scultori intagliatori valdostani che mette in vendita mille copie di un'opera di Giovanni Thoux per raccogliere i fondi a favore degli alluvionati. Clos ha realizzato 1000 «truille» che [illegible] [illegible] vendita dietro un'offerta minima [illegible] 10 mila lire. Il ricavato andrà all'Avp, l'associazione valdostana paraplegici che deve fare i conti con i danni dell'alluvione.

Clos ha scelto così [illegible] intervenire con la sua iniziativa, che per gli appassionati della Fiera è diventata ormai sinonimo di collezioni[illegible] Sì, perché le spille dello scultore aostano vanno a ruba in pochissimo tempo, fin da quando, nel 1997, cominciò a realizzarle per aiutare, all'epoca, l'Associazio[illegible] contro la sclerosi multipla. «Quella volta ne feci soltanto 400, perché non avrei mai immaginato un tale successo dell'iniziativa - spiega Clos - Ho dovuto ricredermi e dall'anno successivo ne ho sempre prodotte 1000, per aiutare via via la Lega contro i tumori [illegible] le associazioni Girotondo e Amis du coeur. Quest'anno ho scelto l'Avp perché mi sono reso conto, andando a trovare i componenti dell'ente, di quanta necessità abbiano di ottenere un aiuto dopo l'alluvione». Clos avrà la [illegible] bancarella nel solito posto, dopo la Porta Praetoria, scendendo da piazza Chanoux verso l'Arco di Augusto, sulla sinistra.

I quadretti che riproducono un bassorilievo di Thoux [illegible] invece in vendita (offerta minima 15 mila lire) nei punti Asiv contrassegnati dalla locandina dell'opera. L'iniziativa [illegible] dedicata alla [illegible]ria di Ugo Coquillard e alla [illegible] famiglia (moglie [illegible] bimbo) morti nell'alluvione [illegible] Pollein.





L'artigiano Massimo Clos che ha realizzato mille «truille» per raccogliere offerte per l'Avp. A destra l'opera di Thoux che l'Asiv ha riprodotto [illegible] 1000 copie. Il ricavato sarà dato agli alluvionati

35

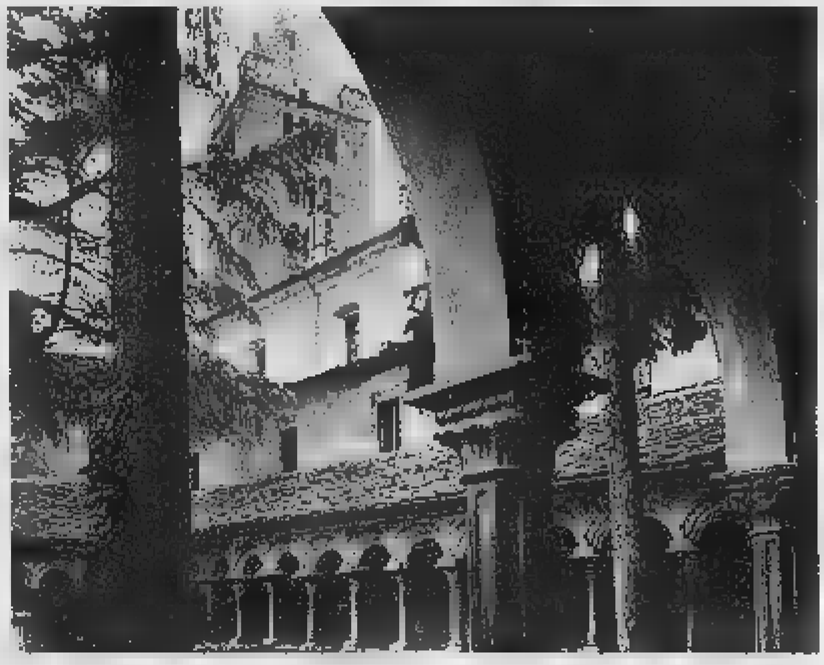

Il tunnel con
la natura intorno
Traforo del Gran San Bernardo.
SISEX
SOCIÉTÉ ITALO-SUISSE D'EXPLOITATION
DU TUNNEL DU GRAND-SAINT-BERNARD
CH - 1946 BOURG-SAINT-PIERRE (VS)

Legata al culto del santo più popolare della Valle

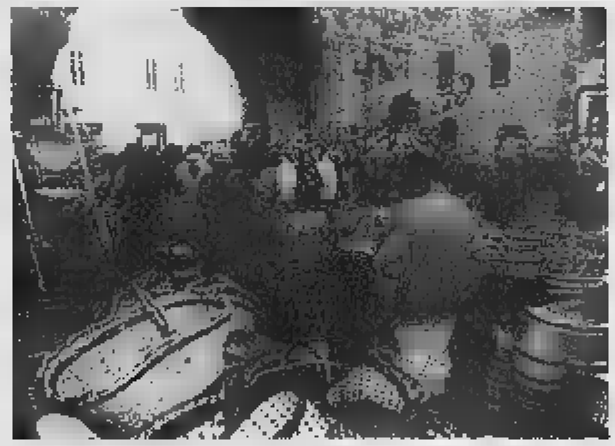
Festa che si perpetua tra storia e tradizione

SUPERATO il primo millennio di vita la Fiera di Sant'Orso entra nel XXI secolo più ricca che mai, forte dei suoi 993 espositori, [illegible] un percorso di visita che quest'anno include nuovi spazi [illegible] soprattutto, con [illegible] bagaglio di celebrità che [illegible] fa il più importante appuntamento [illegible] l'artigianato di tradizione dell'arco alpino. [illegible] come rassegna agricola, la fiera [illegible] [illegible] in passato, quando la gente delle montagne raggiungeva Aosta per acquistare utensili e attrezzi per i lavori agricoli [illegible] vendere ciò che [illegible] prodotto nelle lunghe giornate invernali, un importante avvenimento economico, ma [illegible] assunto con gli anni un rilievo culturale ed artistico tale da diventare un richiamo turistico che supera quello delle prezione testimonianze storiche di cui il capoluogo regionale è ricco.





Tre immagini della Fiera di Sant'Orso il più importante appuntamento con l'artigianato di tradizione di tutto l'arco alpino che con gli anni ha assunto anche un grande rilievo culturale ed artistico



Dedicata al più noto e popolare santo valdostano, [illegible] fiera ne precede di due giorni la data della morte, avvenuta il 1° febbraio. Il nome di Sant'Orso, di cui non si conosca [illegible] data della nascita (il più antico scritto sulla sua [illegible] risale al [illegible] secolo, ma [illegible] scarso di elementi biografici precisi), [illegible] legato anche all'antica Collegiata del capoluogo regionale e il suo culto è presente oltre che in Valle d'Aosta in alcune località del Piemonte, del Vallese e della Savoia dove è tuttora invocato contro la siccità, le alluvioni e la guarigione dei reumatismi. Nella sua ricerca datata 1987, monsignor Alberto Maria Careggio, riporta che «sin [illegible] secolo V, esisteva nel suburbio della città di Aosta una chiesa cimiteriale dedicata a San Pietro» e che secondo fonti documentali «presso questa chiesa bril- [illegible] per santità il sacerdote Orso».

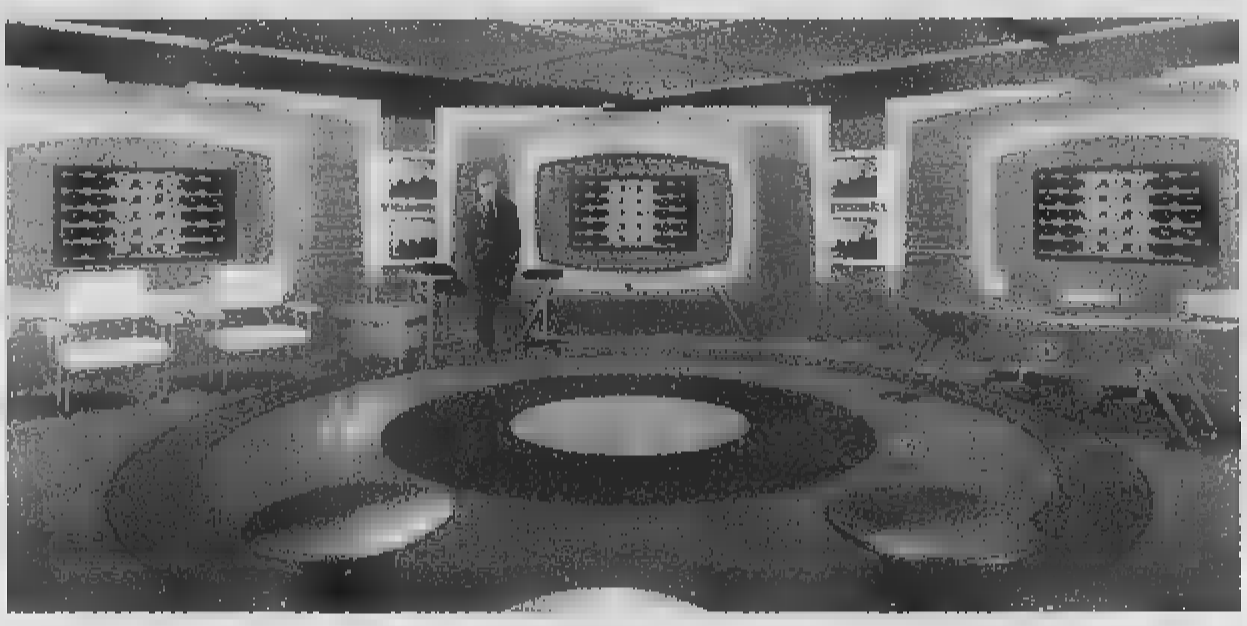
Ricordato per la bontà e la semplici- [illegible] evangelica, Sant'Orso [illegible] dedito alle opere di carità e la tradizione vuole che gli uccelli ai quali, come ai poveri, destinava parte [illegible] raccolto di un campo che egli stesso coltivava, familiarizzassero con lui (da qui la sua raffigurazione con un uccello sulla spalla). Tra gli episodi che emergono da racconto della sua vita: la salvezza, per sua intercessione, della città di Aosta da uno straripamento del Buthier. La tradizione, inoltre, gli attribuisce il prodigio di aver fatto scaturire una sorgente [illegible] Busseyaz e di aver coltivato una vigna il cui vino guariva molte malattie.

Gli studi di Rai VdA e TG sul lato Ovest di piazza Chanoux

Una pagoda di vetro e acciaio per raccontare la Fiera alla tv



Il progetto [illegible] pagoda d'acciaio zincato e [illegible] nel quale si trasferiranno gli studi Rai VdA oggi e domani per seguire in diretta la Fiera Anche i TG verranno trasmessi da piazza Chanoux



UNA PAGODA tensostatica con una superficie di 64 metri quadrati, in acciaio zincato e con pareti perimetrali vetrate: al [illegible] interno due studi, tre monitors e un desk, all'esterno automezzi speciali attrezzati per il controllo della qualità tecnica del segnale radiotelevisivo. Sono questi i numeri con cui la sede regionale Rai della Valle d'Aosta si presenta all'appuntamento con la milleunesir [illegible] dizione della «Fiera di Sant'Orso», in programma oggi [illegible] domani.

La grande tensostruttura collocata nella parte Ovest di piazza Chanoux farà da vetrina all'attività Rai allestita in occasione della Foire. Le pareti vetrate consentiranno di evidenziare quanto realizzato dalla sede regionale Rai, dalla Direzione Produzione Abbonamenti, da Rai Way [illegible] dal Centro Ricerche di Torino in questi anni. Il progetto e la scenografia dello stand è dell'archi[illegible] Lorenzo Parnanzini, scenografo che [illegible] recente ha curato l'allestimento degli studi della «Domenica Sportiva» e della trasmissione del TG3 «Italie».

Dagli studi realizzati all'interno della pagoda tensostatica verranno diffusi il TG3 Valle d'Aosta, il Giornale Radio «La Voix de la Vallée» [illegible] la programmazione di Rai Vda. Sui tre monitors al plasma da 42 pollici [illegible] proiettati, invece, programmi dell'archivio regionale Rai, tra cui «K2 il grande sogno», «Una ciliegina sulla torta» e «Tamis la foire», mentre il desk fornirà informazioni sulle varie attività aziendali.

Nell'occasione, Rai Way, la società consociata che gestisce la rete di diffusione dei segnali sonori e visivi della Rai, e il Centro Ricerche di Torino illustreranno le peculiarità multimediali del sistema di trasmissione digitale radio DAB (Digital Audio Broadcasting).

La programmazione prevista nei due giorni di Fiera, oltre alla messa in onda in diretta del TG3 Valle d'Aosta, relativamente [illegible] edizioni delle 14 e delle 19,35 di oggi e domani, verterà su un fuori spazio redazionale oggi [illegible] su [illegible] trasmissione della struttura programmi domani, entrambe nel consueto orario (dalle [illegible] alle 20,20) [illegible] Rai Tre gestito dalla sede regionale.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
[illegible] Maranco 32, [illegible]
Stabilimento di stampa
Samub, via [illegible] 58 - Cerugrà (Biella)
Supplemento chiuso in tipografia il 23-01-2001

AGRITURISMO in Valle d'Aosta

[illegible] AGRITURISTICI

LE ROCHER FLEURY
0125/807646-806740 - PONT-SAINT-MARTIN

[illegible] DZERBY
0125/966067 - ARNAD

[illegible] TCHAVANA [illegible] METSAN
0347/7347523 - AYAS

LA [illegible] LOUISE
0166/43177-46456 - [illegible]

MAISON ROSSET
0165/767176 - NUS

LA FAMILLE
0165/762082 - [illegible]

LO COUIS
0165/56119 - [illegible]

LA [illegible]
0165/78216 - ENTROUBLES

GRANDZE DI TSATI FEUILLE
0165/903417 - SAINT-PIERRE

LA ROUEIGE
0165/861091 - LA SALLE

LE CADRAN SOLAIRE
0165/863935 - LA SALLE

SERVIZIO DI MEZZA PENSIONE, PENSIONE COMPLETA E RISTORO AGRITURISTICO

LE SAPIN
0125/832234 - PERLOZ

GOIL
0125/306554-306370 - AYAS

LA PERA DOUSSA
0166/92777 - VALTOURNENCHE

BOULE DE NEIGE
0166/540617 - TORGNON

LO RATELE
0165/78265 - ALLEIN

LES ECUREUILS
0165/903831 - SAINT-PIERRE

LO MAYEN
0165/905735 - VALSAVARENCHE

BOTON D'OR
0165/907659 - RHEMES ST-GEORGES

LO SABOT
0165/936150 - [illegible] DAME

PETIT MONT BLANC
[illegible] - PRE' SAINT-DIDIER

LE REVE
0165/842861 - [illegible]

SERVIZIO DI [illegible] E/O [illegible] COMPLETA

LE BONHEUR
0165/764117 - FENIS

LA [illegible]
0165/710887 - [illegible]

SERVIZIO DI CAMERE CON [illegible] COLAZIONE

LE CLOCHER DU MONT BLANC
[illegible] - BRISSOGNE

LE MYOSOTIS
0165/256893 - GIGNOD

L'ABRI
0165/908830-250603 - SAINT-PIERRE

LE VIEUX CRETON
0165/907690-907612 - RHEMES ST-GEORGES

LE COQ
0165/862241 - LA SALLE

LE PERCE NEIGE
0165/862422 - LA SALLE

AFFITTO ALLOGGI

LE CHATAIGNIER
0125/807511 - LILLIANES

LA GRANGE
0125/804253
PONT SAINT-MARTIN/PERLOZ

LE MOINEAU
0125/804342 - DONNAS

LES VIGNOBLES
0125/805469 - DONNAS

AU JARDIN FLEURY
0166/548372 - ANTEY SAINT-ANDRE'

BOULE DE NEIGE
0166/540617 -TORGNON

L'HIRONDELLE
0166/540318 - TORGNON

BREIL
0166/61918 - [illegible]

LA MEISON DU GRAN DOUN
0165/762324 - [illegible]

LA MEISONETTA
0165/53351 - POLLEIN

LAC LEXERT
0165/710899 - BIONAZ

PLAN D'AVIE
0165/51126 - AOSTA

LA FERME
0165/551647 - AOSTA

LA GRANDZE [illegible] MOUEINE
0165/257092 - SARRE

LO VIOU BATSE'
0165/903491 - SAINT-PIERRE

VERGER PLEIN SOLEIL
0165/903366 - SAINT-PIERRE

LA CHEMINEE
0165/903231 - SAINT-PIERRE

LO TRIOLET
0165/95067 - INTROD

PLANTEY
0165/95531 - INTROD

L'ECHO
0165/95218 - RHEMES SAINT-GEORGES

EDELWEISS
0165/936121-767160 - RHEMES SAINT-GEORGES

SERVIZIO DI CAMERE CON PRIMA COLAZIONE E RISTORO AGRITURISTICO

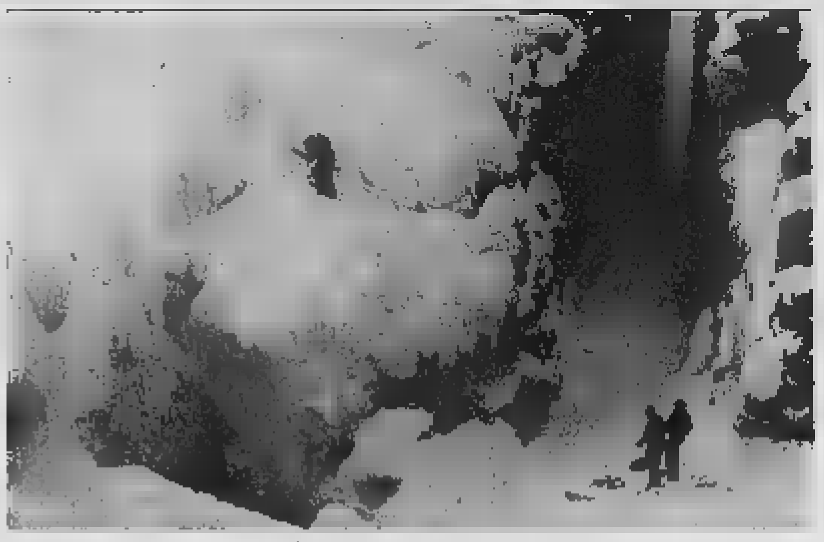
L'ARC-EN-CIEL
0165/257843 - SARRE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AGRICOLTURA
E RISORSE NATURALI
UFFICIO AGRITURISMO
LOC. GRAND CHARRIÈRE 66
11020 SAINT-CHRISTOPHE (AO)
TEL. 0165/275214-17-18
FAX 0165/275204
E-mail: g.moriano@regione.vda.it

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

CASCATE DI GHIACCIO



«Troppa improvvisazione»

Dopo le due vittime sulle cascate di ghiaccio di Lillaz nella valle di Cogne due guide alpine, Aldo Cambiolo e Ezio Marlier, s'interrogano [illegible] [illegible] viene affrontata la difficile [illegible] pericolosa disciplina alpinistica [illegible] danno una serie di consigli. «Troppi - dicono - si avvicinano alle cascate senza l'adeguata conoscenza dei pericoli della montagna».

[illegible] NELLE CRONACHE

ALCUNI VALDOSTANI AI FUNERALI



Maria Josè clandestina in Valle

Alcuni valdostani parteciperanno a Hautecombe ai funerali di Maria Josè. La «regina di maggio» fu molto amata [illegible] Valle. Dopo [illegible] viaggio di nozze a Courmayeur, passò molte estati [illegible] Sarre, scalò il Cervino e compì altre salite. Nel 1984 tornò come clandestina. Nel 1988 partecipò al convegno su Sant'Anselmo [illegible] nel '98 all'inaugurazione del castello di Sarre.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Ieri sera interrotto [illegible] poi rinviato un Consiglio pieno di polemiche

L'Ici infiamma Courmayeur

La minoranza: «La giunta sbaglia tutto»

COURMAYEUR

Alle 21 il Consiglio comunale torna a casa [illegible] data [illegible] destinarsi». Niente discussione sul bilancio perché [illegible] consigliere di opposizione Mauro Radin con una mozione d'ordine ha sottolineato [illegible] «anche quest'anno [illegible] siano stati rispettati i termini di legge di invio della documentazione del bilancio ai consiglieri». Così l'assemblea è stata sciolta. Fino al punto «6» dell'ordine del giorno si era parlato di tasse. Non aumenteranno rifiuti, acqua, i servizi [illegible] domanda come i parcheggi e le rette dell'asilo nido. L'aumento dell'Ici, votato dalla giunta il 29 dicembre [illegible] da allora operativo, non è competenza del Consiglio, ma se n'è discusso. Discussione che ha sollevato polemiche. Il sindaco ha dichiarato: «L'aumento Ici non è finalizzato a coprire un "buco" come qualcuno sostiene. Mi appello alla popolazione, ribadisco che abbiamo fatto numerosi tentativi di modifica della legge regionale [illegible] sui trasferimenti finanziari agli enti locali che penalizza Courmayeur perché tiene conto soltanto dei residenti e non dei turisti. Ci siamo trovati 72 "galli" contro in [illegible] riunione [illegible] Consorzio degli enti locali valdostani».

Gianni Sorrenti, consigliere [illegible] opposizione, ha risposto: «Sono dispiaciuto che il sindaco si sia trovato di fronte [illegible] 72 "galli" contrari, ma la legge è operante dal 1995 quindi la situazione era già nota». Ha aggiunto Ferruccio Truchet, altro consigliere di minoranza: «Dite che l'Ici serve per mantenere lo sviluppo, [illegible] quale sviluppo? Il paese scende, non sale, non c'è programmazione». Giuseppe Panazzi, sempre della minoranza, ha annunciato: «I cittadini pagano per i vostri sbagli». Per la maggioranza Marco Albarello si è dichiarato contrario all'aumento dell'Ici: «Penalizza lo sviluppo». Mauro Radin ha detto: «Vi state dando la zappa [illegible] piedi perché proprio la legge 48 dice che chi più paga di Ici meno avrà dalla Regione, quindi l'aumento ci penalizzerà sempre di più». [g. l. m.]

Riapre oggi la struttura rimasta danneggiata dall'alluvione di metà ottobre

Nus, i bimbi tornano all'asilo nido

I lavori di ripristino sono costati 400 milioni

NUS

Riapre oggi dopo [illegible] giorni di lavori l'asilo nido del paese, devastato dall'alluvione del 15 ottobre come molte altre costruzioni di Nus. «Un altro p[illegible] verso la normalità» dice il sindaco Gian Marco Grange, che ha ricevuto per l'opera un contributo di [illegible] milioni dal Consorzio imbrifero montano (Bim), consegnati dal presidente Carlo Ferina durante la riunione del direttivo. L'Amministrazione ha già fatto molto per cercare di cancellare le i segni della distruzione portata dal fiume di terra [illegible] pietre trascinate dall'acqua del torrente Saint-Barthélemy. «I danni sono stati quantificati in 56 miliardi, al momento abbiamo già fatto lavori per 8, ma alcune opere [illegible] riprese» aggiunge il primo cittadino. Già, perché i tubi «volan[illegible] dell'acquedotto e le fognature provvisorie non possono durare [illegible] [illegible] lungo. «Abbiamo presentato in Regione i progetti per tutte le opere necessarie, aspettiamo le decisioni dell'Amministrazione sulle priorità. Anche se tutti quei lavori sono prioritari per il paese - dice ancora il sindaco -. Comunque, molto è già stato fatto, possia[illegible] quasi considerarci a metà dell'opera, almeno come quantità di lavori».

Tra gli edifici più colpiti c'erano quelli delle scuole medie e materne, separati da via Corrado Gex, entrambi investiti dal fango e dalle pietre. Una «crosta» alta [illegible] [illegible] uomo, che aveva reso irriconoscibile tutta la zona. I giochi per i bambini nel cortile dell'asilo erano stati danneggiati, il fango e le pietre avevano invaso i cortili e le stanze al piano terreno delle scuole medie.

E poi, i danni all'asilo nido, palazzina [illegible] un piano solo qualche decina di metri più in alto delle scuole materne, sempre lungo via Corrado Gex. «La richiesta di finanziamento alla Regione è stata di [illegible] milioni per gli arredi [illegible] di 230 per altri lavori» spiegano alla Comunità montana Monte Emilius. La massa di terra e pietre trascinate dall'acqua aveva invaso tutte le stanze, è stato necessario risistemare tutto. «Abbiamo rifatto l'impianto elettrico, quello idraulico, i collegamenti fognari - spiegano ancora alla Comunità montana -. Sono stati [illegible] anche lavori alla pavimentazione dei locali ed [illegible] stato acquistato materiale didattico, distrutto dall'alluvione».

La solidarietà dei lettori de «La Stampa», poi, ha consentito anche di contribuire alla risistemazione della mensa scolastica, indispensabile per poter ritornare a garantire [illegible] servizio completo ai bambini [illegible] alle famiglie. E da oggi, i più piccoli possono tornare a giocare nel loro asilo nido. [c. l.]





Da sinistra, la scuola materna di Nus devastata dall'alluvione [illegible] 15 ottobre. Sopra l'asilo nido del paese ristrutturato dopo i lavori [illegible] necessari dall'invasione di fango e pietre

Documento delle Regioni per [illegible] summit

Viérin: «Italia e Francia ci hanno dato ascolto»

Il presidente saluta con soddisfazione l'accordo siglato per riaprire il Tunnel

AOSTA

Sono state accolte [illegible] «soddisfazione» dal presidente della giunta regionale Dino Viérin le decisioni adottate ieri a Torino dai vertici politici di Italia [illegible] Francia nel «summit» dedicato ai trasporti. Il documento sottoscritto domenica dagli enti alpini e mediterranei francoitaliani e presentato ai protagonisti del vertice ha ottenuto quanto [illegible] era prefisso. Le regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Rhô [illegible] Alpes, le città [illegible] Torino, Lione, Marsiglia, Genova, Chambéry, Nizza, Grenoble [illegible] Aosta e altri enti locali avevano chiesto ai due governi «la realizzazione entro il 2015 del collegamento ferroviario ad alta velocità Torino-Lione e la riapertura in data certa, [illegible] [illegible] entro il 2001, del traforo del Bianco definendone le modalità». Il «summit» ha dato risposte positive a entrambe le istanze. Per quanto riguarda il traforo del Monte Bianco il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi ha detto: «L'accordo sul Monte Bianco [illegible] stato raggiunto e abbia[illegible] finalmente stabilito una data [illegible] sarà settembre». Il ministro francese dei Trasporti Jean Claude Gayssot, interpellato sulla questione, ha risposto: «Siamo d'accordo su tutto». Gli ha fatto eco il suo collega italiano Pierluigi Bersani: «Tra i ministri l'accordo c'è. Firmiamo [illegible] verbale d'intesa tra ministri e poi ci sarà un accordo tra governi». [illegible] presidente Viérin ha valutato in termini positivi «la volontà manifestata da parte delle regioni francoitaliane di voler essere coinvolte come collettività territoriali nelle scelte, e di [illegible] considerate dai governanti come "sistema" alpino mediterraneo in cui è inserito anche il Monte Bianco». Per Viérin [illegible] importante che «oltre ai progetti di collegamenti Est-Ovest si sia posta attenzione anche [illegible] una rete di trasporti Nord-Sud, dal Vallese al Mediterraneo, che riafferma la validità del progetto ferroviario Aosta-Martigny». [a. c.]



Il presidente della giunta Dino Viérin

Oggi s'inaugura la 1001ª edizione della tradizionale Fiera dell'artigianato

Sant'Orso, festa di colori e arte

Il centro invaso per 2 giorni dalle bancarelle

AOSTA

S'inaugura questa mattina, per concludersi domani sera, la «due giorni» dell'edizione numero 1001 della Fiera di Sant'Orso. La manifestazione ha già avuto una premessa con l'apertura, sabato in piazza Chanoux, dell'«Atelier des métiers», la mostra-mercato dedicata alla valo[illegible] e alla promozione dell'artigianato tipico valdostano inteso [illegible] professione. Ma il momento [illegible] del grande evento sono i due giorni del 30 e 31 gennaio. Sono mille i partecipanti, presenti alla Fiera che ormai non è più soltanto del legno, con la sua miriade di lavorazioni, come lo è stata per secoli, ma anche del ferro battuto, della pietra ollare, del cuoio, della «vannerie» (intrecci di [illegible] oppure vitalba, [illegible] particolare giunco che [illegible] nelle [illegible] umide), del pizzo al tombolo, del «drap», della canapa, delle pantofole in stoffa.

Sono attese migliaia di visitatori, da tutta Italia e da molti Paesi europei, che avranno a disposizione [illegible] ampia gamma di servizi e di punti di informazione. E' importante seguire le indicazioni e anche i «sensi di marcia» controllati dagli uomini (e donne) del Corpo forestale valdostano. Oltre al grande significato di valorizzazione dell'artigianato tipico, Sant'Orso è anche una «kermesse» nella quale si mescolano il folclore, la tradizione, la voglia di divertirsi, la degustazione di prodotti locali, il piacere di dedicare uno spazio alla visita delle esposizioni collaterali. Un momento irrinunciabile per chi vuol vivere fino in fondo l'atmosfera della Fiera è quello della «veillà», la nottata di veglia fra il [illegible] e il 31 da trascorrere fuori, nel centro storico di Aosta, nelle vie dove si alternano gruppi musicali, con canti, balli e momenti di animazione.

Il freddo, che si prevede intenso, non si farà sentire più di tanto e tutti potranno scaldarsi [illegible] le degustazioni gratuite di brodo e «vin brulé». [b. bas.]



La ruota panoramica allestita in piazza [illegible] Repubblica per la 1001ª Fiera di Sant'Orso

Dodici ore di «navetta»

Autobus [illegible] fermate per attraversare la città

AOSTA

Trasporto pubblico rinforzato per l'edizione 2001 della Fiera di Sant'Orso. La Regione ha istituito una «navetta trasversale» che, senza fermate intermedie, attraversa la città da piazza della Repubblica fino all'Arco d'Augusto, con un'unica sosta di fronte alla stazione ferroviaria. I pullman e le navette della Svap (ditta incaricata del servizio di trasportio urbano) sono stati «dirottati» al completo per trasportare i visitatori della Fiera dai parcheggi decentrati (autoporto, aereoporto, Croix Noire, piazzale Ducler, regione Tzamberlet, cimitero e campo Zambroni) all'area della manifestazione. Sono previsti passaggi ogni 10 minuti, [illegible] e domani, dalle 8 alle 20. In occasione della «veillà» di stasera, in programma dalle 19 a mezzanotte e mezza, il trasporto urbano è assicurato, con passaggi ogni mezz'ora, per la durata della festa serale. I servizi extraurbani rimangono invariati.

Non si potrà transitare [illegible] parcheggiare in 44 vie della città. La temporanea pedonalizzazione si riferisce alle strade comprese nell'area di esposizione dei banchi e in quelle con accesso confinante. Oltre al centro storico, [illegible] della «kermesse», i divieti riguardano anche le vie: Garibaldi, Mazzini, Lucat, Vevey e Cavalieri di Vittorio Veneto, Carrel (all'angolo tra via Lucat e Carrel), Torino, Boson, Festaz (tra le vie Torino e Ribitel), Tourneuve, Rey, Jean de la Pierre, Avenue Conseil des Commis (tra piazza Chanoux e via Festaz), piazza Repubblica (parcheggio interno lato Sud). [s. l.]

Posti da educatori e assistenti domiciliari

[illegible]

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Microcomunità di Arvier	Assistente domiciliare	2	Temp. det.
	Regione	Educatore	2	Temp. [illegible]
	Regione	Ragioniere	[illegible]	5 mesi
	Apt- Grand Paradis	Istruttore	1	9 mesi
Verrès	Comunità Montana Monte Cervino	Assistente domiciliare	1	2 mesi
	Comune di St-Vincent	Impiegato	1	2 anni

SANT'Orso porta qualche possibilità in più anche ai disoccupati in attesa di lavoro. Questa settimana sono 6 le chiamate dirette del collocamento «su presenza». Ricordiamo che per accedere a questi posti bisogna presentarsi il giorno indicato nell'avviso, tra le 8,30 e le 12 nella [illegible] di riferimento muniti del libretto di lavoro e del tesserino di iscrizione nelle liste del collocamento.

La sezione di Aosta mette a disposizione 2 posti da assistente domiciliare nella microcomunità di Arvier. Un operatore sarà utilizzato dal [illegible] gennaio fino al 31 luglio e l'altro dal 1° febbraio al 14 giugno. Nel primo caso si tratta di un contratto a 19 ore settimanali e nel secondo a tempo pieno. Bastano la licenza media e la qualifica richiesta previo superamento della prova preliminare (scritta ed orale) di francese.

La Regione cerca 2 educatori professionali per la sostituzione di personale in gravidanza: per entrambi è prevista la scadenza entro il 3 giugno. Bisogna possedere il titolo di scuola superiore o l'apposita qualifica e s[illegible] la prova (scritta e orale) di francese.

La Regione cerca anche un ragioniere fino al 15 giugn[illegible] possibilità di proroga. Ci vuole il titolo di ragioniere (o equipollente) e superare la prova (scritta e orale) di francese.

L'Apt del Grand Paradis cerca un istruttore amministrativo per 9 mesi. Anche in questo caso ci vuole il diploma da ragioniere e, oltre alla prova di francese, i selezionati dovranno sostenere una verifica sui temi di contabilità e bilancio.

Due le chiamate della sezione di Verrès. La prima viene dalla Comunità Montana Monte Cervino che [illegible] un assistente domiciliare fino al 31 marzo. Ci vogliono la licenza media e la qualifica oltre il superamento della prova prelimi[illegible] (scritta e orale) di francese. Il Comune di St-Vincent cerca, poi, un impiegato per 2 anni da assegnare all'ufficio di statistica. E' richiesto un diploma di scuola superiore e superamento del francese (scritto ed orale). [e. bl.]

MASSIMI [illegible]

Ruota					
BARI	[illegible]	[illegible]	23	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	60	[illegible]
CAGLIARI	45	89	[illegible]	[illegible]	10
	102	66	47	46	46
FIRENZE	38	52	[illegible]	5	3
	92	77	73	59	53
GENOVA	48	77	39	28	[illegible]
	68	68	[illegible]	56	54
MILANO	25	24	67	9	8
	82	81	70	66	[illegible]
NAPOLI	32	90	44	59	68
	95	76	64	54	47
PALERMO	[illegible]	10	13	65	41
	87	55	52	51	45
[illegible]	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14
	49	48	47	46	44
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	78	[illegible]
	65	57	54	54	53
VENEZIA	16	4	[illegible]	68	37
	101	83	68	62	[illegible]

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] sulla ruota di Bari. Ecco le [illegible] coppie [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

88-1	88-19	88-39	88-57	88-70
88-89	[illegible]	88-20	88-41	88-59
88-74	88-90	[illegible]	88-24	88-47
88-60	88-75	88-8	[illegible]	88-27
88-48	88-63	88-81	88-51	88-15
88-30	88-50	88-64	88-87	88-69

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in setti[illegible]

Bari 83 (3); Cagliari 47 (3); Firenze 30 (1); Genova 47 (5); Milano 63 (0); [illegible]li 21 (0); Palermo 8 (0); Roma 38 (4); Torino 3 (0); V[illegible] 90 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

80-1	80-17	80-41	10-18	10-51
80-3	80-20	80-49	10-20	10-60
80-7	80-21	80-50	10-21	10-69
80-9	80-24	80-81	10-30	10-70
80-10	80-29	10-3	10-33	10-75
80-13	80-30	10-7	10-40	10-80
80-14	80-39	10-16	10-48	10-89
80-16	80-40	10-14	10-50	10-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-20-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: 19 Roma

[illegible] - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible]	83 - 41 - 78 - 80 - 73 - 6
[illegible] combinazioni	12 - 24 - 36 - 41 - 70 - 90
L. 6650	
7 combinazioni	1- 7- 19 - 84 - 90 - 67 - 3

Giocate sistematiche con [illegible]si

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = [illegible] - 74- 33 - 41
224 combinazioni	- varianti = 10 - 37 - 48 - 90 - 88 - 87 - 53- 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Protesta dei dipendenti delle Poste in Valle

«Le nuove assunzioni spettano ai precari»

AOSTA

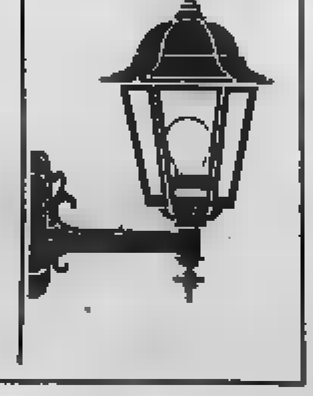
«Percorreremo tutte le strade possibili per arrivare al [illegible]oscimento dei nostri diritti di lavoratori. Dopo 10 anni di assunzione a tempo determinato, [illegible] periodi di cinque mesi al massimo, riteniamo di [illegible] i requisiti per ottenere il contratto a tempo indeterminato». Sono sul «piede di guerra» i precari delle Poste esclusi dall'Azienda al momento di programmare le assunzioni fisse che, dal 1° ottobre, [illegible] slittate a metà febbraio, come stabilito nell'accordo firmato il 3 luglio [illegible] tra le direzioni nazionale, regionale e i sindacati di categoria.

L'età superiore ai [illegible] anni ha «stoppato» il proseguimento della loro attività a tempo indeterminato, favorendo l'inserimento di personale con contratti di apprendistato, [illegible] sancito dall'Unione Europea l'11 maggio '99, per un periodo di 3 anni.

«La nostra esperienza acquisita in 10 anni di lavoro in tutti i settori delle Poste - dicono Carla Brédy, 31 anni, Francesca Padula, 32 anni, Davide Raso, 29 anni, e Michela Savigni, 36 anni, in rappresentanza dei colleghi incappati nella stessa legge beffarda - è [illegible] ignorata. Di questa situazione inammissibile non siamo stati messi al corrente. Abbiamo saputo del bando di concorso affisso in filiale che [illegible] assunti [illegible] apprendisti, dai 18 ai 24 anni. Quale vantaggio può avere un'azienda nell'offrire lavoro a personale del tutto inesperto? Il ritorno economico che ne deriva all'Azienda compenserà l'assoluta inesperienza del nuovo organico?».

«Appoggio senza remore le iniziative studiate da questi lavoratori per trovare uno sbocco occupazionale», dice Giovanni Faggionato, Failp-Cisal. «Una scelta aziendale discutibile, improntata al risparmio. Siamo disponibili a riaprire il confronto con l'Azienda», annuncia Maurilio Rosset, Uil-Post. «I [illegible] dipendenti non risolveranno la [illegible]za di organico. E' opportuno riaprire un altro tavolo di trattativa», commenta Enzo Berthod, Slp-Cisl. [s. l.]





LETTERE AL GIORNALE

N[illegible] colpa per quella slavina

Soltanto in questi giorni ho avuto la forza di leggere alcuni articoli di stampa che si riferiscono alla morte di mio figlio Luca avvenuta il 6 gennaio 2001 sulle nevi di La Thuile e mi ha particolarmente amareggiato leggere quanto apparso su *La Stampa* di domenica 7 gennaio. Luca [illegible] è stato «travolto» da una slavina da lui provocata che sarebbe poi stata «spezzata» dalle piante né, tantomeno, la sua azione ha messo in pericolo la vita di altri sciatori o compagni (nell'articolo si legge «illesi i tre amici che [illegible] assieme lui»). I fatti si sono svolti diversamente: gli amici che lo seguivano (e non che lo precedevano [illegible] si deduce dall'articolo), pur notando, a un certo punto della discesa, [illegible] piccolo distacco di neve in prossimità di alcune [illegible] di pochi metri di altezza, dopo averlo ripetutamente chiamato decidevano, non immaginando quello che era successo, di proseguire raggirando l'ostacolo delle rocce dalle quali Luca [illegible] caduto causando, probabilmente, il distacco di quel piccolo banco di neve che poi lo aveva ricoperto. Dopo infruttuose ricerche (veni[illegible] anche ripercorso l'itinerario della discesa) veniva dato l'allarme. Luca è stato vittima di una fatalità assurda e di [illegible] concomitanza di fatti negativi che per me rimarranno sempre inaccettabili.

Piero Danne, Quart

Problemi di traffico ancora da risolvere

Tempo addietro [illegible] lettore aveva scritto del traffico impossibile in piazza Manzetti, invocando [illegible] rotonda alla francese. Un altro lettore aveva implorato la stessa cosa all'Arco d'Augusto, ma anche lì niente. Il sindaco Grimod ha passato i primi sei mesi della legislatura ad amalgamare la sua giunta (!?). Ora è tempo che si dia da fare e pensi insieme all'assessore a un piano concreto (basta per favore con gli studi di fattibilità) del traffico. Se mancano parcheggi si facciano, alle porte di Aosta naturalmente, e si istituiscano servizi adeguati di navette. I cittadini sarebbero disposti a pagare anche una parte del costo. In parecchie cittadine francesi è così e lì non si viaggia. Perché non copiare spudoratamente chi fa le cose meglio di noi?

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

FARMACIE DI [illegible]

DISTRETTO 1

Verrand (t. **0165.842217**, v. Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (entro 15' [illegible] ch. su ricetta med. urg, t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente)(t. **0165.95039**, p. Chanoux, 12); *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Comunale 4* (t. **0165.41940**, via Saint-Martin de Corléans, 65); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165.73261**, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTR[illegible]

Antey-Saint-André (t. **0166.548339**, loc. *Filey*, 44); *Chambave* (t. **0166.46125**, [illegible] Chanoux, 25).

DISTRETTO [illegible]

Champoluc (tel. **0125.307183**, via Ramey, 38); *Hône* (t. 0125.803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. **0125.355144**, piazza Obre, 34).

Il Presidente, la Giunta e i Dipendenti dell'Associazione Valdostana Industriali si uniscono al dolore di Enrico e Ivana Nulidi per la scomparsa della mamma

Adelina Cretier vedova Nulidi

— Aosta, [illegible] gennaio 2001.

STATO CIVILE

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220. CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it). **Saison culturelle: cinema.** *Lavagne.* ([illegible] 20); *Mumford.* (h. 18; 22)

DES GUIDES: Tel. (0165) 949.473. CHIUSO

GRAND PARADIS: [illegible] (0165) 749.373. [illegible]

MONTE BIANCO: Tel. (0165)[illegible]. CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Non ho sonno. (h. 20,30)
Red Planet. (h. 22,30)
Ingresso 10.000; cinepass 8.000

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO
Ingresso 10.000; cinepass 8.000

[illegible] Tel. (0125) 425084. [illegible]

[illegible]: Tel (0125) 641480.
Cast Away. (h. 20; 22)

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571.
Il gusto degli altri. (h. 20,25; 22,30)

[illegible]

[illegible] - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **TG3 della Valle d'Aosta**
20,00 **In diretta dalla Fiera di Sant'Orso**

France [illegible]

13,00 **Le Journal**
14,00 **L'enquêteur**, série
14,55 **En quêtes de preuves**, série
15,55 **Cap des pins**
16,30 **Des chiffres et le lettres**, jeu
17,00 **Viper**, série
17,50 **Un toit pour trois**, série
18,20 **Tutti frutti**
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,50 **Coupe de la ligue**, football
22,26 **Fous d'humour**
00,55 **Journal de [illegible] nuit**

Television Suisse Romande

12,45 **TJ-Midi**
13,10 **Zig Zag café**
14,00 **Questions pour un champion**
14,30 **Inspecteur Derrick**, série
15,35 **Entrez sans sonner**
15,50 **C'est mon choix**, série
17,05 **Le flic de Shanghai**
18,10 **Top Models**, série
18,50 **Tout en région**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,40 **L'homme qui en savait trop... peu**
22,15 **Sexcrimes**, film
00,05 **Mémoire vivante**

- Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

EBBE SEMPRE LA VALLE COME PUNTO DI RIFERIMENTO E VENNE NOMINATA PRESIDENTE ONORARIO DELL'ACCADEMIA DI SANT'ANSELMO



LE NOZZE

[illegible] [illegible] Umberto [illegible] Savoia sulle [illegible] [illegible] Courmayeur durante il [illegible] viaggio [illegible] [illegible] [illegible] gennaio [illegible] 1930



IL RITORNO

La «regina [illegible] maggio» con la figlia Maria Gabriella durante il convegno internazionale dedicato [illegible] nel 1988



[illegible]

L'ultima [illegible] in Valle [illegible] [illegible] dell'estate del [illegible] in occasione dell'apertura del castello di Sarre [illegible] dalla Regione

Maria Josè in Valle da clandestina nell'84

Fu riconosciuta da una turista, ma si finse inglese

Enrico [illegible]

«Non abbiamo elementi per giudicare che regina sarebbe stata Maria Josè, ma invitiamo l'amministrazione comunale di Aosta a rendere merito alla memoria di Sua Maestà e ad intitolarle una via della nostra città che tanto le fu cara», dice Mirko Fresia Paparazzo, coordinatore del «Club Reale Umberto Biancamano». Sarà a Hautecombe per i funerali come «guardia». Ci saranno anche altri valdostani, come l'imprenditore Efisio Noussan, il sacerdote Aimé Chatrian, che ha battezzato [illegible] Ginevra Emanuele Filiberto e che [illegible] stato catechista dei principi a Sarre, quando era parroco. Poi Antonio Carrel, figlio del «Carrellino», la guida che nell'estate del 1942 [illegible] da primo di cordata nella salita al Cervino di Maria Josè.

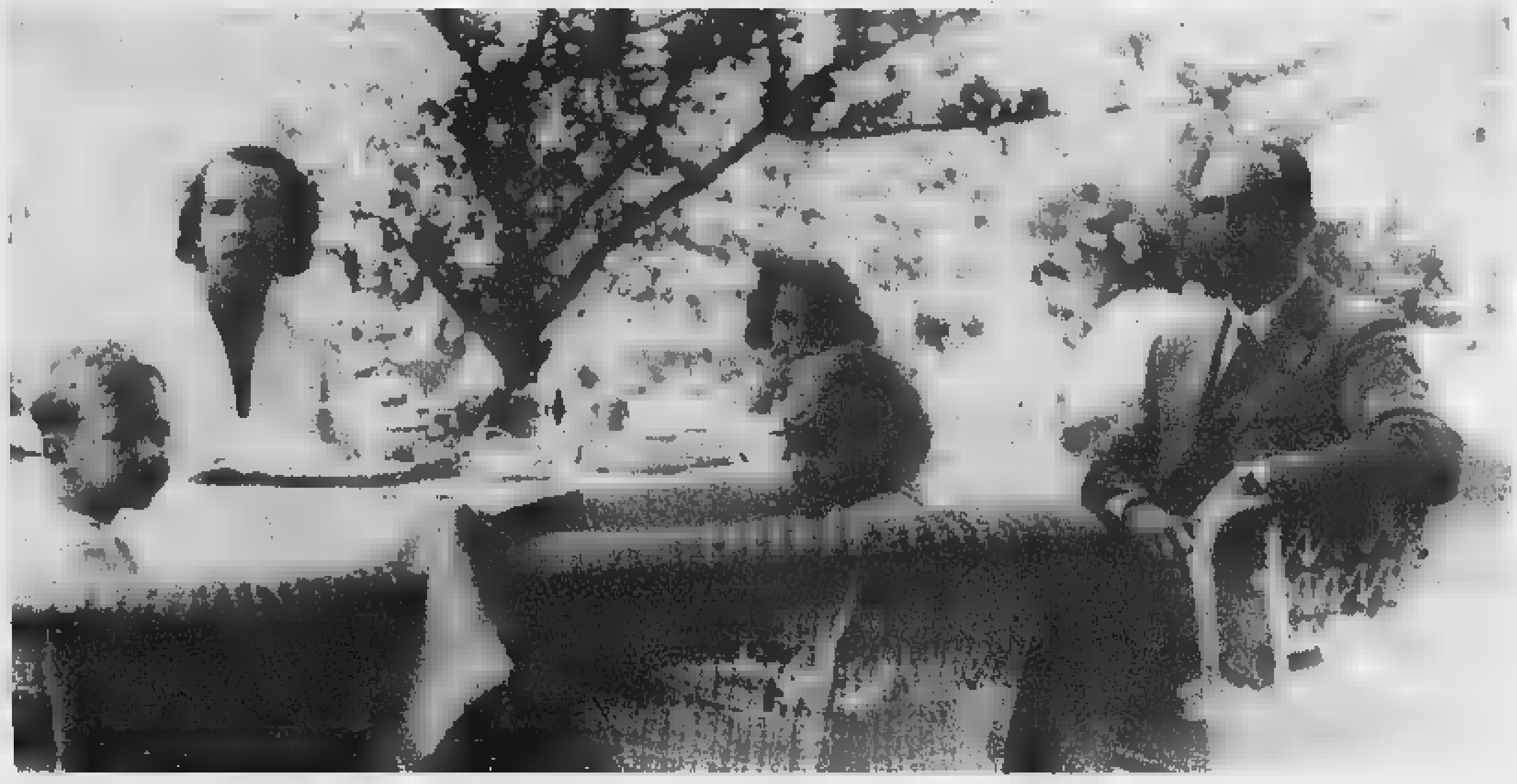
E' possibile che vi saranno anche alcuni politici. Ieri il presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin ha inviato a Vittorio Emanuele di Savoia un telegramma in francese [illegible] nome dell'assemblea: «Les valdôtains [illegible] souviennent de [illegible] attachement [illegible] la Vallée d'Aoste [illegible] de [illegible] fidélité à notre terre qu'Elle apprit à aimer dans les jours heureux de Sa jeunesse, qu'Elle connût intensément, entre [illegible] tre, [illegible] alpiniste et qu'Elle fréquenta même dans les mo[illegible] cruciaux de notre histoire. Nous avons eu le plaisir de La [illegible] [illegible] maintes reprises ces dernières années. Sa présence fût particulièrement appréciée lors de Sa visite pour la réouverture du Château de Sarre».

Era il [illegible] quando Maria Josè in abito bianco, con cappello [illegible] larghe tese e foulard rossi arrivò al castello di Sarre. Una dimora che conosceva bene per averla frequentata per anni d'estate come giovane mamma. Dieci anni prima Aosta fu la sua prima meta dopo il «sì» [illegible] permesso di entrare in Italia concessole dal Presidente Sandro Pertini. Era l'anno del convegno internazionale sulla figura [illegible] Anselmo di Aosta. Maria Josè [illegible] l'ospite d'onore, non per essere stata la «regina di maggio», ma per essere il presidente dell'Accademia di Sant'Anselmo.









[illegible]

In alto da sinistra, Efisio Noussan [illegible] guida alpina Antonio Carrel e [illegible] coordinatore del Club [illegible] Umberto Biancamano di Aosta Mirko Fresia Paparazzo che sarà una delle «guardie» ai funerali di Hautecombe
A destra, Maria Josè con Umberto e i figli Vittorio Emanuele Maria Pia [illegible] Beatrice davanti al castello di Sarre nel '42

[illegible] realtà la Valle d'Aosta la ospitò da clandestina già quattro anni prima, [illegible] la frontiera del Monte Bianco, senza [illegible] [illegible] riconosciuta, sprofondata nel sedile posteriore [illegible] una grande [illegible] blu con targa del corpo diplomatico. Nessun problema. Con lei c'era lo storico aostano André Zanotto, [illegible] amico con il quale [illegible] già avuto parecchi incontri sia [illegible] Ginevra sia [illegible] Merlenge. Quell'estate arrivò ad Aosta [illegible] suonò il campanello dell'imprenditore Efisio Noussan che la ospitò. «Sono venuta a rivedere la mia Valle», disse. Poi formulò il [illegible] desiderio più grande: «Vorrei andare a Courmayeur». La [illegible] [illegible] ingombrante fu lasciata in città [illegible] partì [illegible] Noussan e Zanotto [illegible] la cittadina ai piedi del Monte Bianco che era stata scelta da re Umberto, nel gennaio del 1930, [illegible] luogo per [illegible] loro viaggio di nozze.

L'auto non si fermò in paese, proseguì per la Val Ferret, fino in fondo. Maria Josè in [illegible] dei sentieri dell'Arnouva incontrò alcuni turisti. «Una signora astigiana - ricorda Noussan - si bloccò davanti a lei e gridò "W la regina". [illegible] ci guardammo l'un l'altro come bambini impauriti sorpresi a rubare la marmellata, [illegible] lei, [illegible] al solito, fu geniale, [illegible] cominciò a parlarmi in inglese. Spiegammo alla turista che [illegible] trattava di un [illegible] di incredibile somiglianza». Tanto incredibile che quella turista non ci cascò [illegible] seguì i tre nelle vie di Courmayeur. «La ritrovammo - ricorda [illegible] l'imprenditore - [illegible] di nuovo ci salutò come prima. A quel punto facemmo finta di nulla, tornammo all'auto [illegible] [illegible] nuovo ad Aosta». Maria Josè più che dai turisti fu inseguita dalle telefonate [illegible] Ginevra in cui i familiari le pregavano [illegible] rientrare per evitare incidenti diplomatici.

Anche per questo Noussan la ricorda [illegible] «donna coraggiosa, entusiasta, ironica, meravigliosa». La reincontrò [illegible] a Ginevra qualche tempo dopo durante la presentazione del libro di Paul Guichonnet sulla vicenda dell'annessionismo della Valle d'Aosta alla Francia. «Ricordo che al rinfresco chiese un bicchiere di vino [illegible] spiazzando l'organizzazione. Un cameriere si precipitò [illegible] prendere una bottiglia. Maria Josè bevve un [illegible] poi mi disse sottovoce "Le vin de madame Noussan c'était meilleur"». Nel [illegible] seguì l'intero convegno su Sant'Anselmo in cui fra i relatori c'era anche il cardinale Carlo Maria Martini di Milano. Nel '98 [illegible] Sarre, fra gli altri, ricevette anche Antonio Carrel, figlio d'arte della sua guida che la portò fin sulla cima del Cervino.

ESPOSIZIONE

«La sbronza di Noé» [illegible] Sert

Apre oggi, nei locali del Sert dell'Usl in via Guido [illegible]y 1, la mostra «La sbronza di Noé». L'esposizione sarà aperta fino al 13 febbraio e potrà [illegible] visitata il martedì [illegible] [illegible] venerdì dalle 16 alle 18.

AGRICOLTURA

Volantinaggio per «mucca pazza»

L'associazione agricoltori farà oggi un volantinaggio in piazza Arco d'Augusto «per sensibilizzare sulla questione delle mucca pazza».

[illegible]

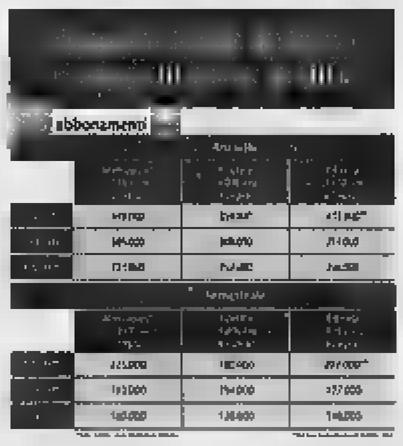
Corsi per tecnici di smaltimento rifiuti

Scade oggi [illegible] termine per partecipare ai [illegible] per tecnici per la raccolta e il trasporto rifiuti, per la bonifica dei siti e la gestione degli impianti [illegible] smaltimento. Le domande vanno inviate al Servizio assistenza alle imprese dell'assessorato all'Industria, in piazza della Repubblica [illegible].



Cielo poco nuvoloso Freddo in [illegible] quota

Le condizioni del tempo oggi in Valle d'Aosta saranno caratterizzate da cielo in generale poco nuvoloso. In quota vi saranno ancora venti moderati dai quadranti settentrionali. Le tempera[illegible] segneranno una netta differenza fra il fondo valle (con valori piuttosto miti) [illegible] le quote superiori ai 1500 metri, dove farà abbastan[illegible] freddo. La situazione generale meteorologica mostra [illegible] presenza di correnti settentrionali, che favoriscono condizioni nel complesso buone sul versante Sud delle Alpi. Situazione peggiore sull'arco montuoso in territorio svizzero [illegible] francese. L'umidità segnerà [illegible] calo [illegible] una decina di punti, con un tasso medio giornaliero inferiore al 60 per cento. Pressione in rialzo.





Opiterà il Centro visitatori e sarà sede operativa del Parco Gran Paradiso

Grand Hotel di Ceresole Approvato il restauro

Giampiero Maggio

CERESOLE REALE

Primo atto per il recupero del Grand Hotel da parte dell'Ente Parco Gran Paradiso. La giunta esecutiva, presieduta dal professor Franco Montacchini, ha approvato il progetto preliminare per il restauro del lotto dello storico edificio che il Parco ha acquistato dalla diocesi [illegible] Vigevano: negli ultimi anni, prima della chiusura legata ai problemi della messa a norma del complesso, il grande albergo era [illegible] utilizzato come casa-vacanze, mettendo a disposizione parecchi posti letto.

E' prevista la realizzazione del nuovo Centro visitatori dedicato allo stambecco, animale simbolo del Gran Paradiso. Spiegano al Parco: «L'esposizione [illegible] strettamente collegata con gli studi scientifici sulle origini e l'evoluzione della specie. In circa 180 metri quadrati verranno esaminate le motivazioni della presenza e dell'attività di conservazione dello stambecco nel Parco del Gran Paradiso e in generale il significato [illegible] l'importanza delle aree protette nella conservazione delle specie animali. [illegible] filo conduttore dell'allestimento sarà l'evoluzione del rapporto fra "Homo sapiens" [illegible] "Capra ibex" [illegible] metafora del rapporto uomo ambiente». [illegible] pensa anche di creare un punto espositivo legato alla presenza [illegible] Savoia nelle vallate di quello che, dal 1922, [illegible] diventato il primo [illegible] italiano.

Nel salone [illegible] feste dell'ex albergo dove Giosuè Carducci inizi[illegible] a comporre la celebre ode «Piemon[illegible] (le «dentate scintillanti vette» non sono nient'altro che [illegible] Levanne) verrà ricavata una sala polivalente da 150 posti per ospitare convegni [illegible] manifestazioni, attrezzata con sistemi di proiezione e video conferenza: «Un recupero che vuole trasformare questa struttura in un punto di riferimento importante per l'attività convegnistica legata al Parco, [illegible] di interesse per tutta la valle». Dopo [illegible] progetto inizia la fase legata alla ricerca dei finanziamenti. L'opera potrebbe [illegible] portata a termine nell'arco del prossimo quadriennio.

Sempre al Grand Hotel, in base alla legge-quadro sui parchi, troverà ospitalità [illegible] delle due nuove sedi operative del Parco (l'altra [illegible] prevista in Valsavarenche). Nei progetti del Parco vi è anche quello di accogliere [illegible] Grand Hotel l'ufficio turistico che dall'estate 2000 è ospitato nel Centro visitatori di Pian della Balma, un vecchio magazzino del Comune: «Concentreremo tutti gli sforzi perchè [illegible] Grand Hotel possa riaprire con una serie di servizi di grande eccellenza» dicono i responsabili del Parco.

Restano ancora da definire i problemi legati all'accesso al Grand Hotel: impensabile giungere di fronte all'ingresso in auto, soprattutto se si vogliono concentrare in questa struttura, all'ingresso di Ceresole ma in posizione periferica rispetto al resto del centro montano, i servizi [illegible] informazione ed accoglienza turistica.





Un'immagine del Grand Hotel. A fianco, il professor **Franco Montacchini**

Palazzina Anas, futuro incerto

Il cantiere è ormai fermo da anni lasciando l'edificio incompiuto

CERESOLE

Rinasce il Grand Hotel, simbolo di architettura alpina di fine Ottocento: il progetto di restauro, che ha saputo mantenere inalterate le caratteristiche architettoniche della struttura, è stato messo [illegible] punto dagli architetti Patrizia Vaschetto ed Elio Tompetrini dell'Ufficio tecnico dell'Ente.

Attende ancora di conoscere il [illegible] destino la «palazzina Anas», edificio degli anni '90, pessimo esempio di architettura di montagna. Il cantiere da anni è fermo, dopo che i lavori erano stati inseriti dall'Anas in un piano di «pronto intervento», con affidamento diretto dell'appalto ad un'impresa di fiducia.

«Una storia davvero incredibile - osserva il gruppo di minoranza "Progetto Ceresole Reale" -. L'edificio è nato [illegible] un terreno che [illegible] oggi [illegible] di proprietà del Comune. Dai garage iniziali, [illegible] è passati ad una struttura che prevedeva alloggi per funzionari e dipendenti Anas. Le inchieste di tangentopoli sugli appalti Anas hanno fatto il resto».

Risultato: edificio incompiuto, nei due piani sopra il garage, [illegible] soprattutto nessuna idea di che cosa farne. «Come [illegible] bastasse, l'Anas avrebbe predisposto una perizia che prevede una spesa di 700 milioni per completare la copertura e le parti esterne. Ci si augura che il capo compartimento Anas blocchi questa operazione inutile e assurda, soprattutto oggi che [illegible] milioni [illegible] molto più necessari a ricostruire tratti della statale 460 distrutti dalla disastrosa alluvione di metà ottobre».

E c'è chi [illegible] l'ipotesi [illegible] una demolizione della parte incompiuta: «Si spenderebbero davvero meno soldi per abbattere una struttura che oggi conti[illegible] ad offrire una pessima immagine in uno dei punti più belli di Ceresole». [gp.mag.]

Ivrea, Carnevale

Aranceri contro gli «abusivi»

IVREA

Scatta [illegible] lotta agli «abusivi», da parte delle squadre degli aranceri che animano il carnevale di Ivrea. La volontà comune [illegible] disciplinare la manifestazione, oltre che l'esperienza di alcuni spiacevoli episodi avvenuti negli anni scorsi, ha spinto i rappresentanti dell'Associazione Squadre Aranceri a prendere delle iniziative.

La sfilata del sabato grasso, innanzitutto. «Potrà partecipare - recita un comunicato - soltanto chi è iscritto come arancere. I responsabili di ogni squadra faranno di tutto per identificare [illegible] allontanare gli abusivi». L'operazione di riordino coinvolge anche la battaglia delle [illegible] «Gli aranceri che tireranno nelle piazze non di propria appartenenza, [illegible] allontanati». [illegible] dovranno fare attenzione anche gli spettatori: chi formerà autonomi gruppi [illegible] tiro o sosterà nelle piazze senza il tradizionale berretto frigio, potrà essere bersaglio di chi indossa [illegible] regolare divisa da arancere.

Intanto continuano i preparativi, con le immancabili polemiche, in vista del carnevale. Dopo il prologo dell'Epifania c'è [illegible] per la domenica 11 febbraio, con le prime «alzate» degli Abbà [illegible] le prime fagiolate. Sarà anche l'occasione per l'esordio in divisa del neo Generale e dello Stato Maggiore. [m. rev.]

■ **SETTIMO, INCENDIO.** Si indaga sull'incendio di un'auto avvenuto domenica sera, all'interno della ditta Casatech, in frazione Torre Daniele [illegible] Settimo Vittone. Ad [illegible] bruciata è stata [illegible] Renault Laguna della titolare, Sophie Stevenson, 38 anni. I carabinieri sono al lavoro per identificare l'autore del gesto.

■ **[illegible]** Il litigio con il cognato è costato [illegible] ad un disoccupato torinese, Valter Ventriglia, [illegible] anni. L'uomo è stato arrestato per resistenza nei confronti dei carabinieri, il cui intervento è stato richiesto dai vicini. E' successo domenica notte, nell'abitazione di Giuseppe Celeste a Castellamonte.

■ **FIORANO, [illegible]** M.Z., 60 anni, disabile, è stato trovato cadavere ieri mattina nella sua abitazione a Fiorano. L'uomo [illegible] è tolto [illegible] vita impiccandosi alla finestra della cucina.

■ **RIVAROLO, PROSTITUTE.** I carabinieri di Rivarolo, durante un servizio [illegible] controllo, hanno denunciato l'altro giorno quattro prostitute nigeriane trovate sprovviste del permesso di soggiorno. Le lucciole [illegible] poi state accompagnate in questura per la notifica del decreto di espulsione.

■ **[illegible] ALPINI.** Luigi Baudino è stato riconfermato capogruppo della sezione Ana di San Benigno che conta più di 120 soci. IL gruppo delle penne nere sanbenignesi partecipa attivamente alle diverse iniziative organizzate sul territorio: a Natale ha preso parte [illegible] mercatino, il cui ricavato è andato a favore degli alluvionati delle Valli Orco e Soana.

■ **[illegible] BENIGNO, CONFERENZE.** Prende il via presso il salone dell'Istituto salesiano, un ciclo di conferenze dedicate alla salute e al benessere, organizzato dall'associazione culturale «Fitness club San Benigno». Il primo incontro [illegible] in programma, domani alle 17.30 e sarà tenuto da Maria Meneghin, medico nutrizionista, sul [illegible] dell'alimentazione, il dimagrimento e l'apporto calorico. Il secondo è fissato per il 7 febbraio e tratterà di «Elasticità muscolare ed equilibrio, leggi naturali e prevenzione degli infortuni». L'ultimo avrà luogo il 14 febbraio sul tema [illegible] nuove frontiere della medicina alternativa: i fiori di Bach e l'idrologia».

■ **[illegible]** Polemica presa di posizione da parte del gruppo di minoranza «Progetto per Cuorgnè» su alcuni lavori post-alluvione già incominciati a Cuorgnè. I consiglieri d'opposizione chiedono al sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot, di convocare un'assemblea pubblica e spiegare l'iter con il quale [illegible] stati affidati alla ditta «Morletto» di Rivarolo, i lavori di pulizia dell'alveo del torrente O[illegible] e di difesa spondale, operazione da oltre un miliardo e mezzo.

■ **CUORGNE', ANA.** Rinnovo del direttivo Ana di Cuorgnè. Presidente è stato nominato, Antonio Bertot, suoi vice, Luigi Pianfetti e Piero Giacomino. Livio Aimonino è [illegible] segretario, mentre il ruolo di cassiere sarà ricoperto da Sergio Giacoletto.

■ **CASTELLAMONTE, FOGNE.** Il sistema fognario delle frazione Preparetto di Castellamonte sarà allacciato a quello centrale della rete consortile. Lo ha garantito il consorzio Aias.

Allarme dalla Valle Orco: [illegible] intervento sulla 460 alluvionata

«A rischio il turismo estivo»

Una quindicina [illegible] punti della statale da recuperare Sotto [illegible] i tempi troppo lunghi della burocrazia

Giampiero Maggio

LOCANA

Che non ci fossero speranze per ripristinare i tratti della statale 460, in valle Orco, e salvare la stagione invernale era una certezza.

A tre mesi dall'alluvione non [illegible] cambiato nulla. Il fatto è che, ora, [illegible] rischio c'è pure quella estiva. Il motivo è rappresentato dai ritardi sulla presentazione all'Anas dei progetti per il recupero di una quindicina di punti lungo l'arteria che sale fino a Ceresole Reale. «I lavori saranno terminati entro l'estate», avevano giurato gli amministratori.

Dall'Anas, invece, arriva la doccia fredda: se tutto andrà bene saranno conclusi entro la fine di quest'anno, non prima. Anche perchè gli elaborati sui quindici punti da ripristinare e da mettere in sicurezza lungo la statale, [illegible] stati presentati già in ritardo.

«Ora - conferma Ennio Paolucci, capo compartimento Anas per il Piemonte [illegible] la Valle D'Aosta - speriamo di radunare entro fine febbraio [illegible] Conferenza dei Servizi, poi si dovrà incontrare il Comitato Tecnico. Solo a quel punto e una volta che sarà stato espresso parere favorevole sui progetti, si potranno ottenere i finanziamenti dal Ministero».

Tradotto, significa che per vedere le opere concluse si dovrà attendere ben oltre i tempi previsti.

E Piero Blanchetti, sindaco di Ceresole Reale, oltre che amministratore incaricato di seguire l'iter dei progetti viabilità per la Valle Orco, dice: «Speravamo fossero rispettati i tempi e questo non [illegible] accaduto. Ora chiediamo solo che la trafila burocratica sia veloce, per non compromettere ulteriormente il turismo».

Anche perchè è sufficiente superare i confini pimontesi per capire la rabbia degli operatori turistici della valle.

Basta percorrere i quaranta chilometri che separano Cuorgnè da Ceresole Reale per rendersi conto che non è cambiato nulla dopo l'alluvione del 15 ottobre.

Sono ancora visibili le ferite lungo la statale 460: strettoie, [illegible] segnalate da dieci semafori, laddove la piena [illegible] era portata via pezzi di strada, cartelli sradicati dall'Orco in piena e adesso desolatamente ripiegati sul letto del torrente.

Basta percorrere la statale 26, quella che porta in Valle D'Aosta per capire che lì è tutta un'altra storia [illegible] l'alluvione sembra solo un brutto ricordo. Un paragone impietoso.



Ennio Paolucci, capo dell'Anas

Truffatori in azione a Oglianico e nella frazione Salto di Cuorgnè

Parroco scippato da finti carabinieri

OGLIANICO

L'altra [illegible] don Ubaldo Bollatino, 76 anni, parroco di Oglianico, tutto si aspettava tranne che due finti carabinieri pronti [illegible] raggirarlo [illegible] ad arraffargli il portafoglio con dentro più di 300 milalire. Quando la coppia di uomini, vestiti in abiti borghesi, sulla quarantina, intorno alle 19 ha suonato il campanello della canonica della parocchiale della Santissima Annunziata, forse il sacerdote qualcosa ha dubitato, poi, però, ha spalancato la porta d'ingresso.

«Ci dispiace davvero disturbarla, ci scusiamo per l'ora - hanno detto i due in modo molto affabile -. Siamo dei carabinieri, dovremo effettuare un controllo per capire se i ladri sono entrati anche nella sua chiesa, questione di pochi minuti». Don Bollettino, premuroso, [illegible] quel punto, ha invitato i due ad entrare per l sopralluogo: «Sarà, [illegible] se qualcuno ha rubato, io [illegible] mi [illegible] proprio accorto di nulla». Una volta all'interno dell'abitazione del parroco i finti carabinieri [illegible] entrati in azione: «Dobbiamo compilare questo verbale, se gentilmente ci fa vedere un documento». Così quando il sacerdote ha sfilato dalla tasca il portafoglio per cercare la carta d'identità uno dei due malviventi, con uno scatto da felino gliel'ha strappato dalle mani e insieme al compagno è scappato di corsa. Le indagini ora [illegible] affidate ai carabinieri di Rivarolo che hanno già fatto visionare a don Ubaldo Bollattino decine [illegible] decine di fotografie segnaletiche. [g. gia.]

Anziana derubata da falsi vigilantes

CUORGNE'

Ancora [illegible] rapina ai danni di una pensionata. E' successo a Cuorgnè, in frazione Saltò. La vittima, V.A., 67 anni, [illegible] stata derubata di gioielli per un valore di una ventina di milioni. Non solo: i malviventi, con uno spintone, l'hanno fatta cadere a terra.

La pensionata [illegible] stata medicata al pronto soccorso di Cuorgnè: fortunatamente ha riportato solo leggere contusioni, guaribili in pochi giorni.

I fatti risalgono al tardo pomeriggio di domenica. Due uomini hanno bussato alla porta di V.A. spacciandosi per vigilantes, incaricati di controllare [illegible] denaro e oggetti di valore fossero custoditi in maniera adeguata. La donna è caduta nel tranello ed ha fatto entrare i rapinatori, mostrando loro i gioielli che aveva in casa.

Quando si è accorta che i presunti vigilantes erano, in realtà, due malfattori, era ormai troppo tardi. A nulla è servita la sua istintiva reazione: i rapinatori l'hanno spinta a terra e sono fuggiti con il bottino, dileguandosi senza lasciar tracce. [illegible] carabinieri si [illegible] subito messi al lavoro, facendo scattare le ricerche [illegible] vagliando ogni possibile indizio, [illegible] finora senza alcun esito.

Quella di domenica è l'ennesima rapina commessa nella abitazioni di persone anziane. L'ultimo grave episodio in Canavese [illegible] avvenuto la [illegible] del 31 dicembre [illegible] Tavagnasco, quando una donna di 82 anni venne malmenata da [illegible] malviventi. [m. rev.]

La segreteria provinciale

«Forza Nuova è estranea ai fatti di Bellavista»

IVREA. «Forza Nuova è del tutto estranea ai fatti verificatisi nel quartiere Bellavista, riportati alcuni giorni fa dagli organi di stampa».

La segreteria provinciale del movimento prende le distanze dallo sparuto gruppetti di simpatizzanti (come tali, almeno, vengono considerati dalle forze dell'ordine) che si [illegible] reso protagonista [illegible] alcuni episodi di teppismo nel quartiere eporediese.

«Forza Nuova - recita un comunicato - non ha iscritti nella zona di Ivrea, inoltre il teppismo e la violenza non [illegible] i metodi con cui intendiamo condurre la nostra azione politica». Associazione, [illegible] partigiani, centri sociali e cronisti [illegible] invitati ad avere un po' di «indulgenza» nei confronti di Forza Nuova. «La nostra effettiva colpa è quella di [illegible] conosce[illegible] tutti coloro che hanno tempo [illegible] voglia di scrivere sui muri».

Bocce serie A, girone [illegible]

Banchette, il Brb [illegible] I primi [illegible]

IVREA. I boccisti del Brb Olivetti Ivrea sabato scorso hanno [illegible] il loro turno di riposo, ma i risultati della 13ª giornata hanno prodotto una situazione nel girone B della serie A per cui la squadra presieduta da Bellazzini, [illegible] base a quanto accadrà nel prossimo turno del 3 febbraio, potranno finire in classifica [illegible] 2°, [illegible] 3° e anche al 4° posto.

Sabato il Brb Olivetti si recherà a Pianezza per incontrarvi [illegible] capolista, sinora imbattuta: uscire vincitori da questo scontro sarà difficile, per quanto gli eporediesi siano in un felice momento e abbiano tre vittorie alle spalle. Se dovesse accadere, il Brb agguanterebbe l'Auxilium (in turno di riposo) e allora finirebbe 2° in quanto negli scontri diretti ha avuto la meglio sui saluzzesi. Se dovesse pareggiare, manterrebbe l'attuale 3° posto e se dovesse perdere - e la torinese La Fissa battere contemporaneamente, come [illegible] probabile, il Litorale - Battaglino a compagni scenderebbero al 4° posto, perchè La Fissa ha avuto la meglio nella somma dei due incontri diretti.

DOVE & QUANDO

[illegible] CINEMATOGRAFICHE. Il Cineclub, in svolgimento al cinema La Serra di corso Botta a Ivrea, propone oggi - alle 15, 17.10, 19.40 e 22 - il film «Uno specialista: ritratto di un criminale moderno». Alla sala Margherita di Cuorgnè, per «Due città al cinema», è invece in cartellone «Garage Olimpo»: proiezione unica alle 21.15, biglietti a 7 mila lire.

PITTURA E SCULTURA. Tutti i martedì, a partire dalle 15 al Centro sociale autogestito Castellazzo [illegible] Ivrea, corsi gratuiti di pittura e scultura, condotti rispettivamente da Andrea Iberti e Ozziglof. Informazioni allo 0349.7221931.

[illegible] L'Etsi Cisl del Canavese e la Fnp organizzano due soggiorni marini: dal 23 febbraio al [illegible] marzo a San Bartolomeo a Mare, dal 26 maggio al 9 giugno a Igea Marina. Per le iscrizioni rivolgersi alle sedi canavesane dell'Etsi-Cisl [illegible] Ivrea (0125.641395), a Caluso (011.9831673), a Castella[illegible] (0124.582470), a Cuorgnè (0124.68264) e a Rivarolo (0124.26745).

[illegible] Il Club della Repubblica organizza per il 9 febbraio, al circolo «Verde Canavese» di regione Ribes a Colleretto Giacosa, una cena per ricordare la Repubblica Romana nel suo 152° anniversario. Per informazioni e prenotazioni: 0125.538165 o 0125.44965.

LEZIONI UNITRE. L'oratorio San Giuseppe di Ivrea ospita, alle 15, [illegible] conferenza del corso [illegible] Storia militare. Invece alla sede di San Giusto dell'Università della Terza età, alle 16.30, c'è il laboratorio di lavorazione della creta. E [illegible] più tardi, al centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè, lezione di inglese (secondo corso) tenuta [illegible] Elizabeth Dickins. Alle 15.30, nei locali dell'ex ospedale di Castellamonte, conferenza [illegible] Willy Beck per il corso di storia dell'arte.

SCUOLA DEL LEGNO. L'associazione scuola [illegible] scultura «Demaria» di Strambino propone corsi [illegible] scultura su legno, falegnameria e lavoro al tornio. Le lezioni avranno cadenza settimanale. Per informazioni e adesioni - i posti sono limitati - contattare lo 0125.711588.

[illegible] Si svolgono ogni martedì, a part[illegible] dal 13 febbraio, le lezioni dei corsi di lingua piemontese proposti dall'associazione «Gioventura Piemontèisa». Gli incontri si tengono, in orario 16-18.30, all'istituto superiore «Giovanni Cena» [illegible] via Dora Baltea [illegible] Ivrea. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 011.5660491.

[illegible] L'Università della terza età di Castellamonte, in collaborazione con l'agenzia di viaggi L'Olandese Volante di Rivarolo, organizza il Tour della Città Imperiali del Marocco. Partenza il 16 marzo. Per informazioni e iscrizioni contattare l'agenzia allo 0124.425381, oppure inviare [illegible] e-mail all'indirizzo olandesevolante@libero.it.

[illegible] La Federcaccia organizza un [illegible] per l'idoneità alla caccia in zona Alpi. Le lezioni si tengono nella sede di piazza Marconi, tutti i venerdì alle 20.30, a partire dal [illegible] febbraio. Per iscrizioni telefonare allo 0124.28146.

[illegible] Fino al 31 gennaio è possibile iscriversi ai programmi di studio all'estero dell'associazione Intercultura, con soggiorni che possono avere durata anche di un anno. Per maggiori informazioni: 0125.251067.

OSCAR WILDE. Venerdì 2 febbraio, alle 21 al Teatro Giacosa, verrà portata in scena la celebre commedia di Oscar Wilde «L'importanza di chiamarsi Ernesto». Tra gli interpreti Debora Caprioglio e Lucia Poli. La regia è di Mario Missiroli. Biglietti a [illegible] mila e 20 mila lire; per informazioni e prevendite rivolgersi a Il Contato del Canavese, allo 0125.641161.

a cura di MAURO SAROGLIA



Un momento della registrazione de «La Ruota della Fortuna» a Cervinia

«LA RUOTA DELLA FORTUNA» AL BREUIL

Cominciate ieri le registrazioni di sei puntate della popolare trasmissione di Mike Bongiorno

LA Ruota della Fortuna», il popolare programma televisivo condotto da Mike Bongiorno su Retequattro, sbarca a Cervinia per un'edizione straordinaria in sei puntate che, oltre allo sfondo, avrà concorrenti e ospiti del tutto speciali. Il popolare presentatore, la troupe e i materiali per [illegible] set, allestito sul campo da calcio adiacente la bellissima pista da sci di fondo del Breuil, sono giunti [illegible] Cervinia domenica. Da ieri e fino a domani [illegible] state previste le registrazioni di due puntate al giorno che saranno mandate in onda tra il [illegible] febbraio e il 3 [illegible]. E' la prima volta che la trasmissione televisiva, in onda tutti i giorni alle 14, lascia gli studi di Milano per offrire al suo pubblico sei puntate dalle piste di sci. L'idea di portare la sua «ruota» nella località della Valtournenche a cui [illegible] legato fin dalla gioventù [illegible] che ha ricambiato [illegible] suo affetto dandogli la cittadinanza onoraria, [illegible] stata di Mike Bongiorno. Un'idea sulla quale hanno concordato [illegible] direttore [illegible] il presidente del Consorzio per lo sviluppo turistico del comprensorio de Cervino, Claudio Coriasco [illegible] Giuseppe Maquignaz [illegible] il sindaco di Valtournenche, Giorgio Pession.

In trasmissione [illegible] ospiti, concorrenti e pubblico le guide del Cervino, i maestri di sci [illegible] la gente del Breuil. Le sei puntate d'alta quota de «La Ruota della Fortuna» dedicheranno alcune «cartoline» a Cervinia [illegible] Valtournenche, evidenziandone le attrattive, culturali, sportive e turistiche offrendo di [illegible] bellissime e suggestive immagini [illegible] con interviste ad alcuni personaggi della [illegible] tra cui lo scultore Gian Giuseppe Barmasse.



Due delle opere in mostra nella sala [illegible] di San Lorenzo, ad Aosta

L'operetta portata in scena giovedì al Giacosa dalla Compagnia Alfa Folies

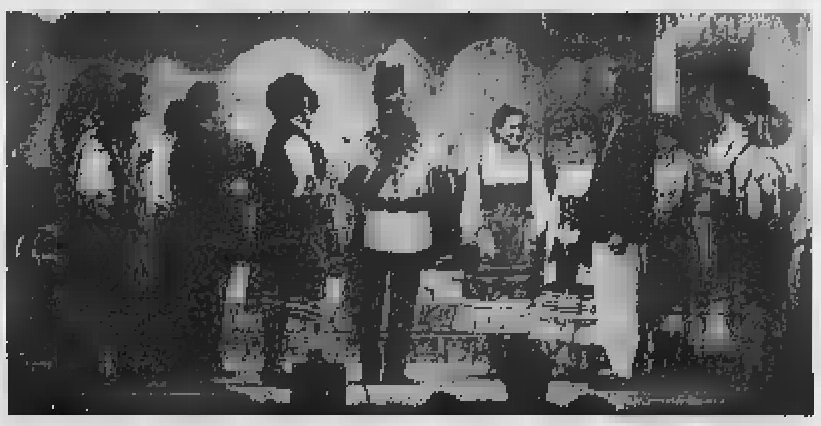
Rivive la favola del Cavallino Bianco

Il capolavoro del compositore Ralph Benatzky

AMORI, liti, gelosie, speranze sono gli ingredienti della commedia musicale di Ralph Benatzky «Al Cavallino Bianco», la composizione che tra le migliaia che portano il suo nome, gli diede fama duratura. L'operetta in tre atti in cui Benatzky diede corpo al sogno della «Felix Austria» proprio quando la Storia aveva deciso altrimenti per la Casa d'Asburgo e cancellato le sue illusioni, fu presentata per la prima volta in Italia dai fratelli Schwarz (nel 1931 al Lirico di Milano) l'anno successivo al suo debutto al Schauspielhaus [illegible] Berlino. [illegible] successo, [illegible] in Germania, fu immediato e strepitoso: «Al Cavallino Bianco» fu considerato il capolavoro di Benatzky, malgrado alcuni brani dello spartito siano stati composti da Robert Stolz, Bruno Granischstaedten e Hans Frankowski.

A rappresentare al Giacosa di Aosta [illegible] spettacolo che i fratelli Schwarz portarono in giro per l'Italia con [illegible] squadrone di avvenenti ragazze, sarà, giovedì alle 21, la Compagnia di Operette Alfa Folies di Torino. Diretta da Augusto Grilli, la compagnia torinese si distingue per la cura dei particolari e per lo studio approfondito dei copioni, presentati come previsti dagli autori, senza tagli o interpretazioni arbitrarie. Così al Giacosa torneranno a vivere i protagonisti della brillante favola tirolese così come raccontata nel libretto a firma di Hans Muller e Erich Charrell.

La vicenda narrata [illegible] ambientata sulla rive del Lago San Volfango, nell'Austria tirolese, dove in un'incantevole posizione si trova l'albergo Al Cavallino Bianco. La proprietaria, la bella Joseffa Vogelhuber, nutre profonda simpatia per l'avvocato Giorgio Bellati assiduo cliente dell'hôtel, mentre il suo primo cameriere, Leopoldo, non ha occhi che per lei. Arrivano, intanto, altri fedeli ospiti: l'industriale veneziano Zanetto Pesamenole con la figlia Ottilia; il professor Hinzelmann e [illegible] figlia Claretta e il bel Sigismondo, figlio dell'industriale padovano Cogoli, in perenne lite [illegible] Pesamenole per questioni di brevetti. Cogoli spera di risolvere tutto con [illegible] matrimonio di Sigismondo con la figlia [illegible] rivale. Ma il giovane è attratto da Claretta [illegible] Ottilia da Bellati. Leopoldo, geloso, ne combina una dietro l'altra tanto da farsi licenziare [illegible] proprio quando [illegible] sua presenza sarebbe preziosa poiché è in arrivo l'Arciduca. Sarà quest'ultimo a dare i consigli che consentiranno di riportare l'armonia [illegible] Cavallino Bianco.



I protagonisti dell'operetta in tre [illegible] «Al Cavallino Bianco» che diede fama [illegible] compositore Ralph Benatzky [illegible] che sarà portata in scena giovedì al Giacosa

GIRO DEL MONDO IN OTTANTA ORE

[illegible] primo quadrimestre del «Giro del mondo in [illegible] ore» si chiude [illegible] due cineasti appartenenti a mondi e culture radicalmente diversi: l'Iran di Samira Makhmalbaf e gli Usa di Lawrence Kasdan. In «Lavagne» la regista, cresciuta col cinema [illegible]lla rivoluzione islamica, presenta una realtà che ha molto in comune con altre civiltà: povertà e sofferenza è ciò che incontrano i maestri protagonisti del film, in viaggio al confine col Kurdistan alla ricerca di allievi, tra folle che si spostano nella speranza di una vita migliore. La pellicola è proiettata oggi alle 16 e alle 20, domani alle 18 e alle 22. «Mumford» è ambientato nella provincia americana, tranquilla [illegible] benestante. Lo psicologo Mumford, omonimo della cittadina, viene a viverci e [illegible] lavorarci con i suoi modi anticonvenzionali, ma l'apparente serenità nasconde segreti e inquietudini, specchio di una società che cambia. Il film è in programma con [illegible] invertito rispetto al precedente.

E' UN lungo, lunghissimo viaggio nella scultura lignea valdostana, attra[illegible] le [illegible] evoluzioni e le mille sfaccettature, il tema della mostra inaugurata venerdì [illegible] dal presidente della giunta regionale Dino Viérin [illegible] dall'assessore all'Istruzione e Cultura Ennio Pastoret, nell'ex chiesa di San Lorenzo ad Aosta. E' un'esposizione antologica dedicata alla pluridecennale attività di Mario Stuffer, artista scompar[illegible] nel 1998.

Nato nel 1934 in Val Gardena, lo scultore [illegible] trasferì in Valle d'Aosta nel 1957. Stuffer ha lavorato in prevalenza il legno, il materiale che apprezzava più di ogni altro, ma in rare occasioni si [illegible] interessato anche alla fusione del bronzo [illegible] dell'acciaio in collaborazione con la fonderia di Verrès. Molto apprezzato in Valle d'Aosta [illegible] nelle regioni dell'arco alpino, Stuffer è stato consigliere, maestro e critico di molti scultori. Ha messo anche [illegible] disposizione della scuola le [illegible] capacità, insegnando dal 1982 al 1990 all'Istituto d'arte di Aosta.

Lavorando in direzione di un continuo miglioramento qualitativo della scultura lignea valdostana, Mario Stuffer ha contribuito a farla evolvere da semplice artigianato [illegible] espressione artistica complessa [illegible] compiuta. Il mondo contadino, la rappresentazione del [illegible] e degli aspetti tradizionali della montagna erano i suoi soggetti preferiti.

«Esaminando la parte [illegible] noi disponibile del corpus della ricerca di Mario Stuffer - spiega il curatore della mostra Paolo Levi - viene alla ribalta il lavoro di [illegible] scultore che è riuscito [illegible] fondere l'antica cultura plastica della Val Gardena con quella della Valle d'Aosta».



Lo scultore Mario Stuffer

[illegible] percorso espositivo della mostra organizzata dall'Assessorato dell'Istruzione e Cultura si articola attraverso 60 sculture provenienti da collezioni private e pubbliche.

La rassegna dedicata a Mario Stuffer è visitabile tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12,30 [illegible] dalle 14,30 alle 18,30, fino [illegible] domenica [illegible] marzo. Ma oggi e domani l'esposizione, insieme con tutte le altre allestite nel capoluogo regionale, sarà visitabile con orario continuato dalle 9 alle 19, analogo a quello già in vigore per il mus[illegible] archeologico. La variazione è stata decisa in occasione [illegible] della 1001ª Fiera di Sant'Orso, per offrire alle migliaia di turisti in arrivo ad Aosta un'alternativa artistica alla tradizionale esposizione dell'artigianato valdostano.

BCSDAmy



E' finito 3 a 3, dopo un'avvincente partita, il big match del girone B del torneo Claudesport

L'Alpimatic «doma» anche l'Sf Affissioni

Nell'altro raggruppamento l'R&R mantiene il primato

A TRE giornate dal termine, non cambiano i valori nelle parti alte delle classifiche dei due gironi del Claudesport Libertas. Nel girone A, dopo [illegible] sorpasso della settimana scorsa, l'R&R Carpenterie, pur faticando con l'Autoriparazioni Marquet (3-2), mantiene la testa, inseguita dall'Icam (14-2 allo Studio Uf) e dal Centro Bevande VdA (6-2 alla Nova Print).

Nel girone B, nel big match della 16ª giornata, non è riuscito all'Sf Affissioni quello che sette giorni prima era riuscito all'R&R Carpenterie. Lo [illegible]ntro con la capolista Alpimatic è finito 3-3 ed [illegible] stato emozionante e ricco di episodi fino all'ulti[illegible] azione. Dopo alcune giocate, è l'Sf Affissioni a passare in vantaggio con Padalino al 7' che, ben servito da Balbis, non ha difficoltà [illegible] realizzare. Pas[illegible] 4' e Veronesi (Alpimatic) commette fallo in area su Merlo, provocando il rigore che Saccavino trasforma per il 2-0 dell'Affissioni. La capolista reagisce [illegible] trova il gol al 13' con Sgarbossa, servito alla perfezione sul 2º palo del solito Ducoli.

Nella ripresa, subito un brivido per l'Alpimatic. Balbis colpisce il palo con il portiere ormai battuto, ma nell'occasione s'infortuna e deve abbandonare l'incontro. Al 5' arriva il 3-1 [illegible] Padalino che, tutto solo, calcia sul portiere Campagnolo che non trattiene il pallone. La [illegible] dell'Alpimatic non si fa attendere. All'11' Ducoli supera Mercanti, ma sulla linea respinge Donnet. E' però il prologo alla [illegible] che arriva dopo 60" grazie all'esecuzione di Veronesi che beffa Mercanti e sigla il 3-2. Al 18' Padalino ha sui piedi il possibile 4-2, ma il suo pallonetto finisce fuori di poco. Nell'ultimo minuto succede di tutto. A 42" dal termine [illegible] pareggio dell'Alpimatic arriva grazie [illegible] Ducoli, anima [illegible] corpo di questa squadra, che con un gran tiro manda la palla sul palo interno e poi in rete. A 17" dal fischio Campagnolo para [illegible] tiro libero di Saccavino [illegible] negli ultimissimi secondi, su azione di contropiede (3 contro 1) l'Alpimatic sciupa la rete del successo con Gobbo che non trova il pallone su bell'assist di Morelli.



Un'azione della partita tra Alpimatic e Sf Affissioni. Il big match della giornata [illegible] finito sul punteggio di [illegible] a 3

GIRONE A

SQUADRA	PT	[illegible]	V	N	P	[illegible]	[illegible]	[illegible]
R&R Carpenterie	[illegible]	16	15	1	[illegible]	122	29	[illegible]
Centro Bevande Vda	43	16	14	1	1	93	[illegible]	63
Team Project Sport	[illegible]	16	11	0	5	73	41	[illegible]
Photolapo	29	16	9	2	5	69	55	14
Autorip. Marquet	25	16	8	1	7	63	60	3
Eletrafor	21	16	6	3	7	52	47	5
Carrozz. Padovani	17	16	5	2	9	38	79	-41
Litogr. Nova Print	15	16	5	0	11	44	76	-32
Lloyd Assicurazioni	14	16	4	2	10	53	101	-48
Bar Saint-Martin	5	16	1	2	13	28	104	-76

GIRONE B

[illegible]	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Alpimatic	[illegible]	[illegible]	14	[illegible]	0	98	31	[illegible]
L'Artigiana Idr. Nus	39	16	12	3	1	63	31	32
Ral Laura	34	16	11	1	4	80	54	26
Arr. Tonetta Nus	29	16	9	2	5	70	57	13
Eco Wash	23	16	7	2	7	56	48	8
Tetley's Pub	21	16	7	0	9	51	52	-1
Azimut Aosta	19	16	6	1	9	43	46	-3
Sovauto	18	16	6	0	10	59	72	-13
Sicam Ascensori	10	16	3	1	12	52	87	-35
Ip Etroubles	9	16	3	0	13	33	67	-34

RISULTATI

COSI' la sedicesima giornata. Centro della Sicurezza-Tetley's Pub 3-5, Lloyd Assicurazioni-Pasticceria La Golosa [illegible]-3, Pamukalé-Sicam Ascensori 3-9, Cs Le Bistrot Doues-Vittoria Assicurazioni 3-4, Carrozzeria Padovani-Discobar Oxygène 1-5, Sovauto-Eco Wash 5-4, Icam Costruzioni-Studio Uf 14-2, Azimut Aosta-L'Artigiana Idraulica Nus 1-2, R&R Carpenterie-Autoriparazioni Marquet 3-2, Arredamenti Tonetta Nus-Gds 2-6, Tipografia Pesando-Gelati Sanson 1-6, Alpimatic-Sf Affissioni 3-3, Vpf Dell'Innocenti-Ral Laura 3-6, Antares-Ip Etroubles 5-2, Centro Bevande VdA-Litografia Nova Print 6-2, Fc Casablanca-Caffé Cavallo Bianco 1-6, Team Project Sport-Centrale Laitière 7-2, Eurospin-Eletrafor 1-7, Bar Saint-Martin-Bar La Châtelaine Fénis 3-5, Val Pavé-Photolapo 3-4.

IL PROSSIMO TURNO

LA 17ª giornata. **Campo Montfleuri.** Venerdì 2 febbraio: [illegible] 21,30 Centro della Sicurezza-Sovauto, 22,30 Lloyd Assicurazioni-Studio Uf. Sabato 3: 18 Pamukalé-Tipografia Pesando, 19 Cs Le Bistrot Doues-Azimut Aosta, 20 Val Pavé-Discobar Oxygène, 21 C[illegible] Cavallo Bianco-R&R Carpenterie, 22 Eurospin-Pasticceria La Golosa. Domenica 4: 15 Bar Saint-Martin-Eletrafor, 16 Icam Costruzioni-Autoriparazioni Marquet, 17 Nova Print-La Châtelaine Fénis, 18 Photolapo-Team Project, 19 Centro Bevande VdA-Carrozzeria Padovani, 20 Fc Casablanca-Centrale Laitière.

Campo Charvensod. Venerdì 2: 19,30 Antares-Vittoria Assicurazioni. Domenica 4: 15 Eco Wash-Ral Laura, 16 Gelati Sanson-Sicam Ascensori, 17 Arredamenti Tonetta Nus-Sf Affissioni, 18 Alpimatic-Gds, 19 L'Artigiana Idraulica Nus-Ip Etroubles, 20 Tetley's Pub-Vpf Dell'Innocenti.

I TOP

I TOP five della settimana: Luca Pressendo (Cavallo Bianco), Luca Brochet (Pasticceria La Golosa), Franco Padalino (Sf Affissioni), Massimo Petitjacques (Vittoria Assicurazioni), Emeric Danna (Team Project Sport).

Portiere meno battuto: Mauro Borin (Eletrafor), una rete subita.

Miglior giocatore: Mauro Zavattaro (Icam Costruzioni), [illegible] gol fatti.

Classifica marcatori: Mau[illegible] Zavattaro (Icam Costruzioni) 42 gol realizzati, David Grosso (R&R Carpenterie) 40, Emeric Danna (Team Project Sport) 38, Joel Bétbaz (Centro Bevande VdA) 35, Francesco Varamo (Ral Laura) e Diego Dell'Innocenti (Vpf Dell'Innocenti) 30.

Coppa Disciplina: Centro Bevande VdA 3 ammonizioni, Icam Costruzioni [illegible] Pamukalé 4 ammonizioni, Discobar Oxygène 7 ammonizioni.



La formazione del Gds, reduce dalla convincente vittoria per 6 a 2 contro l'Arredamenti Tonetta Nus

BIC

ARREDA LE TUE IDEE







Mobili Rustici e Moderni, su 3 piani di esposizione

A 200 METRI DAL CASELLO AUTOSTRADALE Regione Soleil 46 CHATILLON (AO)

TEL. 0166 563139 FAX 0166 563146

Con l'impresa di Treviso (senza Fefè in campo) Cuneo «blinda» il vertice della A1





A lato, Sartoretti firma autografi. Sopra, Sammelvuo scatena la sua gioia. Sotto «ritratto di famiglia» [illegible] genitori e sorella per Casoli, che si gode il momento d'oro. In basso, «cambio di testimone» tra De Giorgi e Torre [FOTOSERVIZIO LINO BERNINO]

Per la Noicom Alpitour un carico di entusiasmo

Luca Ferrua

CUNEO

La Noicom Alpitour «blinda» il vertice della serie A1 di pallavolo [illegible] supera lo scontro al vertice anche senza il palleggiatore-allenatore Fefè De Giorgi. Il suc[illegible] di Treviso incorona Cuneo a vincitrice morale della Coppa Italia, anche [illegible] i piemontesi vedranno solo su «Raisportsat» le sfide in programma da oggi nelle Marche.

Quello che conta di più in casa Noicom Alpitour, è l'avere incassato il successo sul terre[illegible] del Sisley. Al centro dell'attenzione c'era il giovane regista Paolo Torre, alla prima uscita da titolare in A1. La sorte non [illegible] stata benevola nel far coincidere l'esordio con una partita delicata come quella di Treviso e [illegible] vice di De Giorgi ha impiegato tre set per scrollarsi di dosso l'emozione. Ma nel quarto [illegible] nel quinto parziale, ha «strappato» commenti positivi.





Ovviamente è da rivedere, e nei prossimi trenta giorni ci sarà il tempo di farlo. Il successo ha confermato il momento d'oro di un campione di Cuneo: Cristian Casoli. Lo schiacciatore, sotto gli occhi della famiglia e della fidanzata che tra quattro mesi lo renderà padre, è stato decisivo, mettendo [illegible] terra 15 palloni.

Grande anche la prova di Sandor Kantor, tre «ace», come Casoli, e un clamoroso 70 per cento in attacco. In [illegible] giornata in cui è stato in ombra Sartoretti - anche il suo contributo è stato determinante - si sono confermati i grandi progressi [illegible] muro di Maikel Cardona, sette volte vincente, e [illegible]prattutto un'«arma letale» in abbinamento con il devastante servizio della Noicom Alpitour, che in battute vincenti [illegible] punti indiretti ha portato ai cuneesi 18 punti.

«La vittoria ottenuta a Trevi[illegible] - dice il presidente Ezio Barroero - ci ha caricati di entusiasmo. Era una partita difficile contro una squadra in crescita [illegible] l'abbiamo interpretata nel modo giusto confermando di avere ancora grandi [illegible]argini di miglioramento».

Fila Biella, il coach vuole più determinazione

«Ora concentriamoci sull'obiettivo-Napoli»

Walter De Biasio

[illegible]

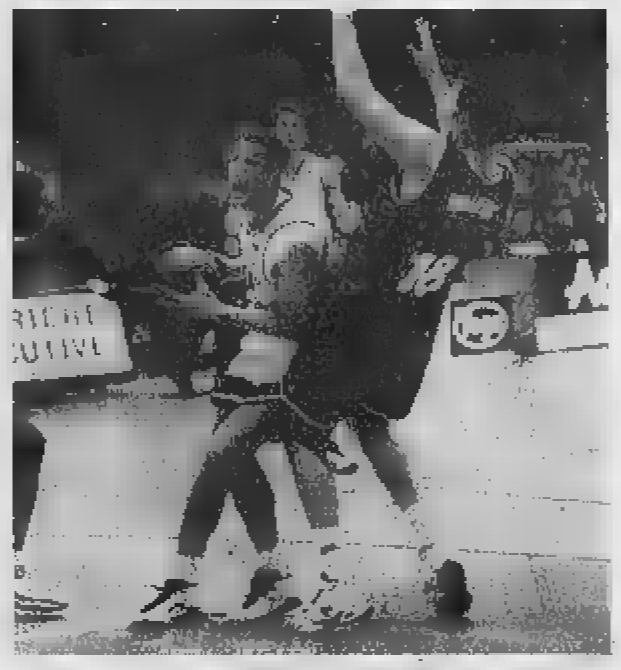
«Non voglio che i giocatori perdano la fiducia, perchè sino ad oggi abbiamo ottenuto tanti risultati positivi che non vengono certo cancellati da questa sconfitta»: è il commento di Marco Crespi, coach della Fila, il giorno dopo il primo, [illegible] pesante, stop interno della stagione (59-75) ad opera di Reggio Emilia.

«La squadra ha giocato con meno intensità delle altre volte [illegible] di questo, come della sconfitta, mi assumo ogni responsabilità - prosegue Crespi -. Ora però voltiamo pagina e già dal primo allenamento delle 9,30 di oggi voglio vedere in campo i ragazzi [illegible] una determinazione ben diversa». [illegible] passo falso dei rossoblù è giunto a soli otto giorni dal «big match» in programma domenica, alle 16,30 in diretta sotto gli occhi delle telecamere di Raisat, sul parquet dell'altra capolista, la Record Napoli. I partenopei, fermi per il rinvio della partita di Castelmaggiore, ne hanno approfittato per ingaggiare il danese Jerichov, gioca[illegible] con trascorsi in serie A1.

«Mentre noi cerchiamo di recuperare al più presto Lacey, la cui prolungata [illegible] si [illegible] facendo particolarmente sentire, Napoli aggiunge un "lungo" ad un settore già molto forte [illegible] questo la dice lunga sulle ambizioni dei partenopei [illegible] salire subito in serie A1 - dice Alessandro Ramagli, assistent-coach rossoblù -. Ritengo comunque positiva [illegible] sconfitta contro Reggio Emilia perchè siamo stati superati in modo così netto, sia nel gioco che in tutte le voci delle statistiche, che a Napoli sicuramente si registrerà una reazione forte ed importante da parte di tutti [illegible] ragazzi».



Qui sopra capitan Nicola Minessi [illegible] da Morales; in basso Kevin Rankin alle prese con Kraljevic



Calcio, l'entusiasmo di mister Giorgio Benedetti dopo la vittoria sul Rivoli

«Tre punti d'oro per la salvezza»

E domenica arriva il fanalino di coda Imperia

Sigfrido Beneyton

SAINT-VINCENT

La vittoria della tranquillità. Il successo conseguito dal Valle d'Aosta a Rivoli (2-0) ha consentito alla squadra del presidente Montrucchio di scavalcare in graduatoria la Sestrese e di incrementare il margine di sicurezza per la permanenza in serie D (il Gravellona e il Bra [illegible] adesso distanziati di [illegible] lunghezze dai rossoneri). Per Volpone e compagni [illegible] fondamentale conquistare un risultato utile sul [illegible] dei torinesi. Sono arrivati tre punti d'oro, che consentono di poter guarda[illegible] al prosieguo del campionato con la necessaria serenità.

«La partita di Rivoli - spiega l'allenatore Giorgio Benedetti - rappresentava una tappa fondamentale sulla via della salvezza. I torinesi [illegible] all'ultima spiaggia e, come ci aspettavamo, hanno subito cercato di forzare i tempi. Siamo stati bravi a controllarli e a colpire al momento giusto. Giangaspare ha compiuto un solo intervento difficile in 90', mentre noi ci siamo resi minacciosi in diverse circostanze. Tutti i ragazzi meritano [illegible] elogio incondizionato per [illegible] hanno saputo interpretare l'incontro. E' stata una prova gagliarda, premiata giustamente da [illegible] successo importantissimo. Abbiamo fatto tre passi in avanti fondamentali, però non dobbiamo assolutamente abbassare la guardia, perché i pericoli sono sempre dietro l'angolo».





Simone Spinelli [illegible] Manuel Lunardon, i marcatori del Valle d'Aosta contro il Rivoli

In formazione rimaneggiata, per [illegible] di Alfano, Ciaramitaro, Lenzoni, Nicolini [illegible] Rubino, il Valle d'Aosta si presenta[illegible] con Giangaspare tra i pali, Volpone, Lisi, Sogliani e De Tommaso sulla linea difensiva, Galantucci, Breschi, Sandò e Broilo [illegible] centrocampo, Spinelli e Lunardon in avanti. I rossoneri, dopo essere andati vicini al gol in due circostanze, sbloccavano il risultato con Lunardon nel finale del primo tempo, per raddoppiare con Spinelli [illegible] poche battute dalla conclusione. Nei minuti di recupero l'arbitro annullava un gol dei padroni di casa per fuorigioco.

Tornato alla vittoria, dopo due sconfitte [illegible] un pareggio, il Valle d'Aosta [illegible] dovrà lasciarsi sfuggire domenica un'altra ghiotta occasione per centrare il [illegible] al «Perucca» contro il fanalino di coda Imperia.

Ottimo risultato conquistato nel torneo di Eccellenza

Il Sarre centra l'obiettivo e aggancia l'Alpignano

SARRE

Obiettivo aggancio centrato per il Sarre. I gialloblù, superando per 1-0 l'Alpignano, hanno raggiunto i torinesi in classifica, [illegible] quota 17. Il successo ottenuto [illegible] Settimo Vittone ha consentito alla formazione del presidente Calgaro [illegible] lasciarsi alle spalle 4 formazioni: il Biella Villaggio Lamarmora, la Nolese (16 punti), [illegible] Varallo [illegible] il Venaria (15). Una vittoria, firmata su calcio [illegible] rigore trasformato da D'Aprile e concesso per un fallo in area ai danni di Zembon, preziosa sulla via della salvezza.

«Il gruppo ha risposto alla grande alle aspettative - sottolinea mister Claudio Fermanelli -. Non era facile giocare con la giusta tranquillità dopo una settimana di polemiche. I ragazzi sono stati esemplari nel con[illegible] la massima serenità, dando il massimo sotto tutti i punti di vista».

Aggiunge: «Con un pressing asfissiante all'inizio, abbiamo impedito all'Alpignano di farsi minaccioso. Abbiamo aspettato gli avversari, per colpirli in contropiede. Non abbiamo commesso alcun errore sul piano tattico. Ho optato per una formazione a una sola punta (Pivot, ndr) per [illegible] dare punti di riferimento in avanti agli avversari. Nel finale i torinesi si sono buttati in avanti alla ricerca del pareggio, ma [illegible] abbiamo contenuti con grande personalità».

E ancora: «La mia espulsione (Fermanelli [illegible] stato allontanato nel finale per proteste, ndr)? C'è stato uno scambio di persona. Non sono stato io a reclamare. Anche il guardalinee che [illegible] vicino alla nostra panchina ha fatto presente al direttore di gara che si stava prendendo una decisone sbagliata, [illegible] l'arbitro non ha cambiato idea [illegible] mi ha cacciato ingiustamente. Dopo la buona prestazione offerta contro l'Alpignano, dobbiamo ripeterci domenica prossima nell'ostica trasferta sul [illegible] del Lascaris». [s. b.]



Claudio Fermanelli, mister del Sarre



I due pluricampioni italiani Nicolas Jeantet (Godioz) e Naiara Aspesi (Sarre)

Il Comitato Asiva grande protagonista ai campionati tricolori delle categorie giovanili

A Verrayes un'incetta di titoli italiani

Quattordici le medaglie vinte, tra cui cinque d'oro

Si è conclusa in maniera trionfale la prima parte dei campionati italiani giovani di biathlon, disputata sulle nevi di Champlong, a Verrayes. Il Comitato Asiva ha conquistato la bellezza di 14 medaglie, poco meno del totale assegnato nelle due giornate di gara. I biathleti valdostani hanno vinto [illegible] medaglie d'oro, 4 d'argento [illegible] 5 di bronzo, dominando nel complesso a livello di Comitato [illegible] di Club. L'Asiva si è imposta nella classifica per comitati con 4499 punti davanti al Friuli Venezia Giulia (1615), mentre tra i club ha trionfato il Gruppo sportivo Godioz.

Organizzate dallo Sci club Verrayes, si sono disputate le prove sprint [illegible] quelle ad inseguimento. Nella categoria ragazzi, in campo femminile ha dominato entrambe le gare la giovane dello Sci club Sarre Naiara Aspesi, vincendo così due titoli con grande autorità. L'aostana, che ha colto già dei successi nel fondo, ha preceduto nella prova sprint la trentina Nicole Brigadoi [illegible] l'altra valdostana Maire Ange Vallainc (Champorcher). Nell'inseguimento alle [illegible] spalle le parti si [illegible] invertite, con la Vallainc vincitrice dell'argento. Da segnalare [illegible] che il 4° posto di Luana Noussan (Valgrisenche) ed il [illegible] Sandy Petitjacques (Bionaz-Oyace).

In campo maschile, si è confermato ad alto livello Nicolas Jeantet (Godioz), fratello del nazionale juniores Simone. [illegible] giovane di Sarre [illegible] migliore, conquistando due titoli [illegible] davanti al trentino Michele Guadagnini (per lui due argenti) [illegible] ai valdostani Fabio Petey (Amis de Verrayes) e André Scalise Meynet (Sarre), rispettivamente bronzo nella sprint [illegible] nell'inseguimento.

Negli allievi, le medaglie sono arrivate dalla classifica femminile grazie a Ilenia Noussan (Valgrisenche), che ha ottenuto il titolo nella sprint e l'argento nell'inseguimento dopo un bel testa [illegible] testa con Stephanie Brigadoi (bronzo nella sprint e [illegible] nell'inseguimento) [illegible] Ombretta Rosa (argento e bronzo). Da segnalare anche il 7° e il 6° posto di Evelyn Bondon (Amis de Verrayes). [illegible] campo maschile i migliori dei valdostani sono stati Andrea Gaggioni (Gressoney), 5° nella sprint, e Manfredi Cortivo (Bionaz-Oyace), 5° nell'inseguimento.

Negli aspiranti i titoli [illegible] andati alla piemontese Roberta Fiandino [illegible] a Michele Carrara, entrambi dominatori delle due gare. Tra le donne, alle spalle della Fiandino, si sono ben comportate Josette Barailler (Bionaz-Oyace), due medaglie d'argento, ed Hélène Petitjacques (Bionaz-Oyace) ed Elisa Bosonetto (Godioz), entrambe vincitrici della medaglia di bronzo rispettivamente nella sprint e nell'inseguimento.

In campo maschile i valdostani non sono saliti sul podio. Nelle due giornate i migliori [illegible] stati Christian Barailler (Bionaz-Oyace), 6° nella 7,5 km, [illegible] Roberto Vallomy (Mont Nery), 6° nell'inseguimento.

Negli juniores, infine, le gare non [illegible] valide per i Tricolori. A vincere [illegible] stati la piemontese Alessia Faggio [illegible] il friulano Oscar Romanin, mentre dei valdostani Ivan Barailler (Bionaz-Oyace) ha chiuso l'appuntamento [illegible] un 9° e un 11° posto. [r. s.]

[illegible] FLASH

■ **SLITTINO.** Simona Martin (Pollein) si è imposta nella quarta prova di Continental Cup disputata [illegible] Nova Ponente, mentre Daniele Pieiller (Tersiva) ha concluso al 7° posto assoluto.

■ **SCI ALPINO.** A Verbier, nel Trophée Dynastar, Francesca Brun (Mont Glacier) e Ilaria Colonna (Cervino Valtournenche) hanno chiuso al 2° [illegible] 3° posto la classifica della combinata, mentre Ivan Cavallino (La Thuile) è giunto 5°.

■ **SNOWBOARD.** Le sorelle Coralie [illegible] Jenissa Pellissier, dello Sci club Courmayeur, hanno conquistato, in Alto Adige, rispettivamente il 2° [illegible] 3° posto in un gigante valido per la Coppa Italia. Con queste prestazioni le due giovani si [illegible] qualificate per i Mondiali juniores che si disputeranno in marzo [illegible] Sappada.

■ **[illegible]** Sesta vittoria [illegible]cutiva per la Buckler nel [illegible]mpionato [illegible] serie C2. I gialloneri si sono imposti sul Verbania, con il punteggio di 76-73, consolidando il terzo posto in classifica. Miglior realizzatore tra i valdostani è stato Alex Armand, con 22 punti.

A promuovere la squadra di Giorgio Buffa [illegible] state le battute d'arresto di Albisola e Roverino

Nitri, certezza matematica di accesso ai play off

Il presidente: «Non dobbiamo accontentarci, puntiamo al titolo»

AOSTA

La capolista [illegible] fa sconti alla Nitri, ma nonostante la sconfitta contro la prima della classe (6-14) la squadra [illegible] Giorgio Buffa si assicura la certezza matematica di partecipare ai play off. A promuovere con [illegible] turno d'anticipo Ducourtil e compagni agli spareggi per lo scudetto (sabato i biancoverdi concluderanno la regular season a Cumiana) [illegible] state le concomitanti battute d'arresto dell'Albisola e del Roverino.

I passi [illegible] commessi dalle due squadre che potevano [illegible]ra insidiare il 4° posto agli aostani, hanno così dato via libera alla Nitri, che dovrà affrontare, nel turno iniziale dei play off, la compagine prima classificata del girone A (attualmente il Dopolavoro Ferroviario Asti).

La sfida contro il Ferrero ha richiamato al «Giusto Grange» il pubblico [illegible] grandi [illegible]ni. La battistrada si è rivelata troppo forte per gli aostani. «Anche se [illegible] intendo sminuire i [illegible]ti della capolista - dice il presidente Franco Nitri -, mi aspettavo di più dalla mia squadra. Avevamo giocato meglio nel turno precedente ad Albisola. Adesso dobbiamo concentrarci sui play off. Abbiamo raggiunto il traguardo minimo della partecipazione agli spareggi per lo scudetto. Non bisogna però accontentarsi, [illegible] cercare di fare passi avanti nella scalata verso il titolo tricolore». I 3 successi parziali contro il Ferrero sono giunti nella prima coppia (13-1 di Marco Cotto e Sergi[illegible] Balme [illegible] Bruzzone e Suini), nell'individuale (13-7 di Guido Ducourtil su D'Agostini) e nel punto tiro alternato (27-25 di Gianni Grimaldi su Sturla). Nulla da fare nelle [illegible] (6-13 di Mauro Fassone, Gianni Grimaldi e Silvano Cibrario contro Caudera, Repetto [illegible] Sturla [illegible] 1-13 [illegible] Guido Ducourtil, Mauro Fassone e Paolo Contoz contro Caudera, D'Agostini e Repetto), nella staffetta (41-47 di Walter Biava [illegible] Andrea Peaquin contro Borca e D'Agostini), nel tiro di precisione (20-28 [illegible] Guido Ducourtil contro Suini), nel tiro progressivo (28-35 di Andrea Peaquin contro Borca), nell'individuale (0-13 di [illegible] Cotto contro Suini) e nella seconda coppia (9-13 di Dario Rossatto e Gianni Strocco contro Bruzzone e Notti). Negli altri incontri si sono registrate l[illegible] vittorie della Cumianese sull'Albisola (11-9) [illegible] della Tubosider sul Roverino (18-2). Guida la classifica il Ferrero, a quota 22, davanti a Tubosider (16 punti), Cumianese (13), Nitri (10), Roverino (8), Albisola (7) e Sassi (2). [s. b.]



Il giocatore della Nitri Marco Cotto nella partita contro il Ferrero ha ottenuto una vittoria nella prima prova a coppie e una sconfitta nell'individuale

Spirito Europeo | **Ministero delle Finanze** | Dipartimento delle Entrate | Ufficio per l'Informazione del Contribuente

Il bollo anche in agenzia.

più sicuro
più facile
e controllato



L'Agenzia: lo sportello dell'automobilista.

Presso le agenzie automobilistiche autorizzate, grazie al collegamento telematico con gli archivi, si può pagare il bollo auto con il solo numero di targa, ***senza errori e senza il rischio di future contestazioni.***

In caso di necessità l'agenzia può, in tempo reale, rettificare o aggiornare i dati negli archivi.

Il servizio costa solo **3.000 Lire**

1° BOLLO

Presso i nostri studi è possibile pagare il primo bollo per autoveicoli nuovi e usati.

N.B.: l'esposizione della ricevuta del bollo non è più obbligatoria

AGENZIE DELLA PROVINCIA DI ASTI AUTORIZZATE DALLA REGIONE PIEMONTE

AGENZIA TORRETTA
DI BRUNA MOLINO
Sede legale: CORSO TORINO, 191
14100 ASTI (AT)
e-mail: molino@sermetra.it
Tel: 0141-217800
Fax: 0141-217800

AGENZIA CASETTA-ASTI SRL
Sede legale:
CORSO ALESSANDRIA, 247
14100 ASTI (AT)
e-mail: casettasti@sermetra.it
Tel: 0141-477620
Fax: 0141-477684

AGENZIA VILLANOVA
DI RUFFOLO ANTONIO
Sede legale:
VIA ROMA, 118
14019 VILLANOVA D'ASTI (AT)
e-mail: ruffolo@sermetra.it
Tel: 0141-946355
Fax: 0141-946355

AGENZIA DANTE SNC
DI TITOTTO ANTONELLA
E DIBERTI IVANA
Sede legale:
PIAZZA DANTE, 22
14022 CASTELNUOVO DON BOSCO (AT)
e-mail: titotto@sermetra.it
Tel: 011-9872256
Fax: 011-9872256

REGIONE PIEMONTE
www.regione.piemonte.it



IL SUCCO È QUESTO. DONATE SANGUE, PERCHÉ NE È RIMASTO POCO.

La domanda di sangue è cresciuta notevolmente, perché [illegible] aumentati i trapianti, gli interventi, le sale operatorie. Per fare un esempio: un trapianto richiede il contributo di molti donatori [illegible] sangue, [illegible] volte anche più di 100. Ci troviamo di fronte a un drammatico paradosso. La scienza medica progredisce [illegible] passi da gigante [illegible] può salvare molte più vite. Ma se manca [illegible] sangue [illegible] è inutile. Allora, vogliamo solo ricordare alcune cose. Donare sangue non procura dolore, non dannegia il fisico [illegible] [illegible]n è pericoloso. Anzi, [illegible] anche un modo per mantenersi regolarmente sotto controllo. Donare sangue è un atto personale, semplice e di grande valore. Chi dona sangue è sicuro di [illegible] aiutato un'altra persona in modo diretto e insostituibile. Per questo ringraziamo chi lo fa abitualmente. A questo punto ci rivolgiamo a te. A [illegible] che non hai mai donato sangue, [illegible] te che lo hai fatto una volta, a te che lo donavi abitualmente fino [illegible] qualche tempo fa. Contatta una delle associazioni che da anni, con molta dedizione, raccolgono sangue. O rivolgiti al centro trasfusionale più vicino. Aiutaci.

AVIS FIDAS

È un'iniziativa di Comunicazione Istituzionale

Si ringrazia l'editore de LA STAMPA per la concessione gratuita [illegible] questo spazio.

ASTI

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

E PROVINCIA

La tragedia ieri in un golf club del Biellese

Camionista di Moncalvo schiacciato da una ruspa

MAGNANO

Tragico infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio al golf club «Le Betulle» di Magnano (Biella). Un camionista [illegible] 39 anni, Mario Cilione, calabrese di origine e residente da pochi mesi a Moncalvo (dov'era ospite di una zia, in frazione Gessi), è morto schiacciato da una ruspa.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Salussola, Mario Cilione, dipendente della Italia-[illegible] Servizi Ambientali, stava facendo [illegible] trasporto per conto della Tekne Servizi di Collegno. Durante una manovra, [illegible] camion sarebbe rimasto impantanato nel terreno. L'autista moncalese ha chiesto aiuto al conducente della ruspa, un torinese di [illegible] anni. Mario Cilione è uscito dal [illegible] per agganciare il cavo del traino, ed è in quel momento la ruspa gli è finita addosso, schiacciandolo contro il Tir. Le condizioni dell'autotrasportatore sono sembrate subito disperate. Dalla base del «118» di Borgosesia si è alzato in volo l'elicottero, [illegible] ogni soccorso è stato inutile: Mario Cilione è morto pochi minuti dopo. La salma è stata portata all'obitorio di Biella. Ora sull'infortunio ha aperto un'indagine la procura di Biella: il pm incaricato è Nicola Serianni. [f. p.]

La cucina del ristorante «Da Guido» di Costigliole ha servito il menù ufficiale

Lidia conquista Chirac e Jospin

Un ministro francese si è portato a casa il vino

COSTIGLIOLE

Carni rosse bandite «per decisione superiore» dal pranzo ufficiale del vertice italo-francese di ieri a Torino. Il menù, servito nel salone di rappresentanza della prefettura torinese (50 camerieri in livrea e guanti bianchi per 140 commensali), è stato curato da Lidia Alciati, del ristorante «da Guido» di Costigliole. Quattro i piatti serviti, tutti rigorosamente piemontesi: cardo gobbo di Nizza con fonduta e sfoglie [illegible] tartufo d'Alba [illegible] antipasto, raviole al «plin» [illegible] ripieno di carni bianche (coniglio e maiale), galantina di coniglio e carciofi, una meringa di marroni. Piemontesi anche i vini: un Arneis del Roero '99 dell'azienda Malvirà di Canale, un Barbaresco '98 e un Moscato d'Asti 2000 de «La Spinetta» di Castagnole Lanze. Al tavolo d'onore il Presidente francese Chirac con i premier Jospin e Amato. Molto soddisfatto Andrea Alciati che con la madre Lidia e i fratelli Piero e Ugo ha curato il pranzo, «tutti hanno apprezzato piatti e vini che abbiamo proposti. Un ministro francese ha addirittura chiesto e ottenuto un p[illegible] di bottiglie di Barbaresco da degustare con calma a casa». Il ristorante «da Guido» non è [illegible] a queste presenze istituzionali. Lidia Alciati e il [illegible] staff hanno già servito pranzi d'onore con il presidente Cossiga e Scalfaro. [fl. l.]



Lidia Alciati da Costigliole con due dei tre figli: Ugo e Piero

Delegazione monarchica ai funerali

Un telegramma di Florio a Vittorio Emanuele per la morte di Maria José

ASTI. Oggi compariranno in città manifesti di cordoglio per la morte dell'ex regina d'Italia Maria José di Savoia, deceduta all'età di 94 anni. Non è la sola testimonianza del movimento monarchico di Asti che organizza anche un pullman per partecipare alle esequie ad Hautecombe (Francia). Partenza venerdì alle [illegible] da Largo Martiri della Liberazione (prenotazioni allo 0141/594010). Il sindaco Florio ha inviato al principe Vittorio Emanuele un telegramma di partecipazione: «Maria José - scrive il primo cittadino - aveva assistito al Palio di Asti del 1931 insieme al principe Umberto. L'avevo nuovamente invitata nel 1998: mi rispose ringraziando e manifestando rammarico per non poter venire. Incontrai la regina a Ginevra alcuni anni fa - prosegue Florio - e rimasi colpito dalla sua grande cultura e dal suo carattere anticonformista: se [illegible] potuto regnare ritengo sarebbe stata una grande sovrana».

Stamane in Provincia riunione «allargata» del Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico

Vademecum contro truffe, furti e rapine

Summit con i 118 sindaci astigiani

Franco Binello

ASTI

Migliaia di depliant e manifesti da distribuire agli anziani, in tutti i paesi dell'Astigiano, con raccomandazioni e consigli.

«Aiutaci a difenderti» è l'efficace slogan coniato da prefettura e forze dell'ordine p[illegible] un vademecum che potrebbe contribuire a segnare una svolta nella lotta alla nuova criminalità: quella che mira a colpire soprattutto le fasce deboli della popolazione.

L'iniziativa verrà presentata stamane alle 11, nel salone della Provincia, dal prefetto Bruno D'Alfonso e dalle forze dell'ordine, ai 118 sindaci dell'Astigiano e agli amministratori di vari enti di «servizi».

Un comitato «allargato» dello speciale Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica chiamato a discutere pubblicamente il problema. Per la prima volta si cercherà di studiare una strategia comune contro truffatori, ladri, rapinatori che sempre più frequentemente terrorizzano anziani soli.

Una piaga che il prefetto, con carabinieri, polizia, guardia di finanza, vogliono «guarire» con un'inedita strategia operativa che prevede più stretti collegamenti tra le varie realtà istituzionali. Si punterà ad un più stretto raccordo con le amministrazioni comunali che dovrebbero segnalare i casi «a rischio», anziani soli o che vivono in cascine isolate. Sarebbe allo studio, tra l'altro, anche la possibilità [illegible] dotarli di «salvavita» o di altri congegni elettronici da collegare alle centrali delle forze dell'ordine. Basta una chiamata e scatta la macchina dei soccorsi.

Al summit sono invitati anche i responsabili di vari enti (Inps, Enel, Telecom, società del gas, Asl, Direzione provinciale del Lavoro). Un coinvolgimento [illegible] casuale: spesso, i banditi si spacciano per falsi addetti di società di pubblico servizio, riuscendo così a carpire la buona fede degli anziani. Di qui la necessità di informare e di tenere sotto costante controllo realtà variegate del territorio astigiano.

Un'iniziativa senza precedenti, che vede il prefetto D'Alfonso mobilitato in prima persona insieme al questore, Rodolfo Poli ed ai comandanti di carabinieri e Finanza, i colonnelli Angelo Buono e Fausto Ales.

E nelle ultime settimane la rete dei controlli si è fatta [illegible] più assidua, in città e in provincia. Anche nei paesi, do[illegible] la presenza dello Stato è garantita in particolare dalle Stazioni dell'Arma, [illegible] state compiute decine di operazioni, con particolare attenzione alla presenza di immigrati extracomunitari clandestini.





Il prefetto di Asti, Bruno D'Alfonso coordinerà stamane il summit sull'emergenza criminalità. Accanto un posto di blocco notturno dei carabinieri. Intensificati i controlli anche nei piccoli paesi. Ma ora si chiede una maggior collaborazione anche da parte dei sindaci

Il decalogo sarà distribuito agli anziani che vivono soli Nuovi controlli anticrimine

AIUTACI A DIFENDERTI

Il [illegible] del manifesto-decalogo non è ancora ufficiale, [illegible] in [illegible] contenere queste indicazioni elaborate sulla base dei consigli forniti dagli esperti: carabinieri, polizia, Guardia di Finanza).

- Installare una catenella di sicurezza alla porta di casa (con spioncino)
- Non aprire a sconosciuti, anche se indossano divise o mostrano tesserini o distintivi.
- Attenzione anche a chi vuole controllare i contatori di energia elettrica o gas. In ogni caso è meglio fare una telefonata di verifica all'ufficio di appartenenza per chiedere conferma dell'identità.
- Non [illegible] a nessuno, anche se ritenuto di fiducia, denaro o preziosi e, soprattutto, non dire dove sono custoditi.
- Non [illegible] pacchi [illegible] direttamente. Farsi lasciare un invito scritto, per provvedere, poi, al ritiro.
- Non fare entrare chi propone abbonamenti a giornali o riviste e l'iscrizione ad associazioni [illegible] qualsiasi genere.
- Farsi lasciare un recapito telefonico per un successivo incontro alla presenza di parenti.
- Nessun ufficio pubblico invia i propri incaricati a verificare banconote, bollette, libretti bancari o di pensione, per riscuotere o rimborsare somme di denaro. Anche in questo caso occorre comunque fare una telefonata di verifica.
- Attenzione a persone o veicoli sospetti che si aggirano nelle vicinanze dell'abitazione o di quelle dei [illegible]
- Se si lascia la casa incustodita, avvertire i parenti e i vicini. Installare un sistema d'allarme, soprattutto se si possiedono arredi o preziosi.

Protesta «mucca pazza»

Allevatori astigiani oggi a Roma

ASTI. Ci sarà anche una folta delegazione di agricoltori e allevatori astigiani (aderenti a Cia, Unione agricoltori, Coldiretti), [illegible] alla manifestazione in programma a Roma per chiedere al governo interventi sulla questione «mucca pazza».

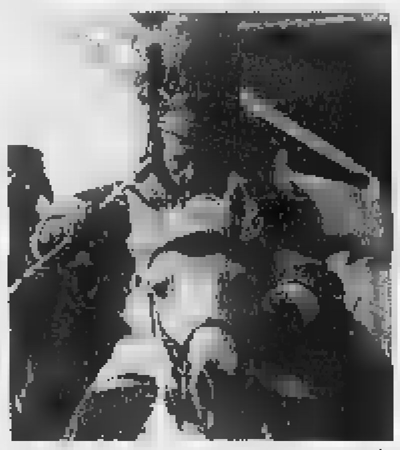
Da Asti sono partiti ieri [illegible] alcuni pullman diretti [illegible] la Capitale: quelli della Coldiretti avevano appuntamento davanti alla loro sede, in corso Cavallotti, a poche decine di metri dalla sala dove i macellai aderenti all'Ascom si erano riuniti per discutere delle ripercussioni della crisi sul settore.

Anche gli astigiani, come altre delegazioni, porteranno a Roma bistecche di bovini razza Piemontese da far degustare ai parlamentari. In un comunicato diffuso ieri dalla Cia, si ricorda la richiesta al governo di stanziamento di 150 miliardi per indennizzi agli allevatori, la costituzione di un'Autorità per gli interventi a livello sanitario e che rilanci l'intera filiera della carne bovina.

Intanto giovedì sera il circolo «Diavolo [illegible] di piazza San Martino, lancia la «Notte di mucca pazza»: con degustazioni di carni bovine con ricette proposte dal ristorante «Bardon» [illegible] San Marzano Oliveto e dalla «Signora in rosso» di Nizza, in collaborazione [illegible] Slow food e musica del gruppo «Al uachi» (le mucche).

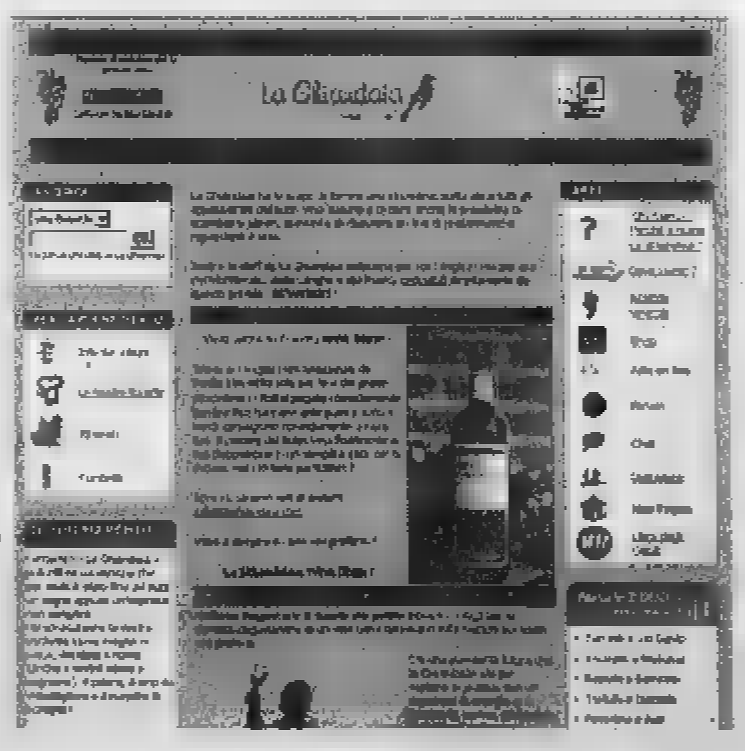
Con Martinetto

Il Capitano del Palio dimissionario



Riccardo Berzano, Capitano [illegible] Palio

ASTI. Il Capitano del Palio Riccardo Berzano e il presidente della commissione tecnica, Franco Martinetto hanno presentato nelle mani del sindaco Florio e dell'assessore Domenica Demetrio, le dimissioni dai rispettivi incarichi. Berzano e Martinetto illustreranno le motivazioni nel Consiglio del Palio convocato per stasera (ore 21 in municipio). Si tratterà di valutare, in seguito al dibattito, se la decisione sarà confermata o se, eventualmente, ci sarà un ripensamento. Nella seduta si discuterà inoltre dei tempi della manifestazione. La commissione consiliare è tra l'altro al lavoro per la modifica dello statuto; si è affacciata l'ipotesi di una corsa sdoppiata (Comuni contro Comuni, rioni contro rioni), ma gli umori in proposito [illegible] contrastanti.



E oggi incontro tra Cgil, Cisl e Uil con la direzione aziendale

Lo Snami attacca l'Asl sul taglio dei posti letto

Fulvio Lavina

«Non [illegible] una manovra razionale, ma una catastrofe»: lo Snami, (sindacato autonomo dei medici, uno dei più rappresentativi in provincia) boccia senza mezzi termini il piano ipotizzato dalla direzione generale dell'Asl per far quadrare i conti del bilancio,dopo i tagli decisi dalla Regione. La manovra è stata illustrata venerdì scorso alla rappresentanza dei sindaci dell'Asl (che torneranno ad incontrare [illegible] direttore generale Antonio Di Santo venerdì prossimo, dopo aver esaminato nel dettaglio il piano), mentre oggi sarà oggetto di confronto con i sindacati confederali e i rappresentanti di categoria di Cgil, Cisl e Uil, che già nei giorni scorsi avevano lamentato di non avere avuto informazioni per tempo.

Il piano illustrato da Di Santo ai sindaci prevede (nella parte che avrà più diretta ripercussione sul pubblico) una riduzione di un'ottantina [illegible] posti letto nei tre ospedali attraverso una razionalizzazione dei posti in Chirurgia di Asti, l'accorpamento a Nizza della Medicina di Canelli, la chiusura del punto nascita a Nizza. Contemporaneamente dovrebbe [illegible] potenziata tutta l'attività ambulatoriale (compresa quella chirurgica) e l'assistenza domiciliare, e si punta a portare la Risonanza magnetica ad Asti e una Tac a Nizza.



Il Pronto soccorso dell'ospedale di Asti. Il piano elaborato dall'Asl prevede tra l'altro di ridurre i posti letto in Chirurgia

Intanto ha preso posizione lo Snami, contestando la filosofia del provvedimento regionale. «La delibera - è la premessa - della Regione del 7 gennaio riduce in modo drastico i finanziamenti per la sanità. È vero che tale spesa deve avere dei limiti: ma non si capisce perché a essa non venga destinata una maggiore percentuale del bilancio, come la ricerca scientifica ed il progresso terapeutico esigono, tagliando - [illegible] necessario - finanziamenti ad altri settori meno vitali». Insiste lo Snami: «Non si può tollerare che il provvedimento regionale disponga che [illegible] il medico di famiglia, o il pediatra, a pagare di tasca propria i disavanzi del distretto sanitario in cui lavora, minando alla radice il rapporto di fiducia che è essenziale per un corretto e valido rapporto professionale». Ma il sindacato [illegible] condivide [illegible] le scelte dell'Asl riguardo ai tagli dei letti: «Mentre la delibera regionale chiede all'Asl 19 un insopportabile taglio del 7% dei posti-letto ospedalieri, un loro abbattimento che raggiunga il 14%, supera ogni immaginazione».

Un timore questo che sollecita dubbi soprattutto a Nizza e Canelli: «Se oggi si riducono i posti letto, quando entrerà in funzione il nuovo ospedale, che [illegible] avrà da solo poco più di 600, che fine faranno le strutture della valle Belbo?» sostengono alcuni sindacalisti. Intanto Antonio Spedalieri, [illegible] di Nizza, commenta l'attuale situazione: «Il disavanzo regionale nella [illegible]ità [illegible] conosciuto da anni: è strumentale ora dare la colpa ai direttori generali, che sono in prima linea. La Regione dovrebbe tagliare su altre spese, anziché colpire la Sanità».

IL DRAMMA DELL'OLOCAUSTO





Un sassolino per non dimenticare

Il dramma dell'Olocausto è stato ripercorso, ieri al Giobert, da [illegible] centinaio di allievi (ultime classi delle superiori cittadine, nella foto sotto il titolo) con i rappresentanti dell'Istituto storico della Resistenza (qui sopra il direttore Mario Renosio con Patrizia Vajola, al centro, e Nicoletta Fasano). Per ricordare il «Giorno della memoria» è stato proiettato un video [illegible] le testimonianze dei sopravvissuti: sono comparsi, tra gli altri, i volti di Primo Levi, Enrica Jona, Lidia Rolfi Beccaria. Patrizia Vajola [illegible] approfondito il significato della [illegible], Nicoletta Fasano ha ricostruito le tappe della pianificazione dello sterminio nazista. Ai ragazzi è stata consegnata una scatoletta con un sasso e i dati anagrafici di un deportato che non è scampato al lager e una copia del libro «Dopo il fumo» di Liana Millu. Intanto il Comune ha trasmesso in questi giorni all'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (O.I.M.) di Roma i 312 nominativi di ex deportati astigiani in Germania che hanno chiesto di beneficiare del risarcimento previsto dal governo tedesco. L'O.I.M. invierà direttamente agli interessati, entro un mese circa, la modulistica ufficiale necessaria per inoltrare la domanda [illegible] indennizzo. [l. n.]

il tempo

Fulvio Romano

Sono iniziati ieri i tre giorni della merla e un po' tutti siamo curiosi di sapere se la tradizione dei geli si ripeterà. Fino a sabato abbiamo ancora registrato temperature miti, con il termometro quasi ovunque sopra lo zero. Anche la notte, ed in quote persino collinari. I flussi da Est e Sud Est hanno ingrigito il paesaggio con foschie, umidità e fanghi sui nostri campi squagliati di neve. Poi, domenica, nuovi geli notturni con, la sera-notte, [illegible] previsto, una spruzzata di neve che qua e là ha imbiancato le [illegible]guri, fino ai fondovalle e alle alture delle Langhe e del Monferrato.

Poca cosa, e quasi, residuo del quadro meteo degli ultimi giorni, che aveva visto la ripresa delle offensive perturbate occidentali. Umide, [illegible] temperate. Offensive iniziate dal 24-25, e che [illegible] prodotto un rialzo generale della colonnina di mercurio, passata un po' dappertutto abbondantemente sopra lo zero.

Colonnina [illegible] zero [illegible] Agliano a Nizza

Così, nel capoluogo, abbiamo registrato valori medi trascorrenti tra i 2° di mercoledì ai 4° di giovedì, ai 5,6° di venerdì ed ai 4,6° di sabato. Domenica, le correnti fresche ed umide da Est ci hanno riportato a valori notturni negativi, [illegible] una media di 1,2°.

Valori simili in tutto l'Astigiano, con punte negative nella notte di domenica, quando misuriamo un –3° ad Agliano, -2,5° a Calosso, di nuovo –3° a Costigliole ed una punta di –3,6° a Nizza Monferrato.

I freddi della «Merla» hanno così solo parzialmente ritardato la loro comparsa, da sempre [illegible]gnale – secondo la tradizione – dell'ultima incursione invernale: ieri infatti le temperature si sono rialzate. Attenti però a gridare allo scongiurato pericolo, perché i geli sembrano in procinto di arrivare, anche se [illegible] così virulenti come nel '99.

Il [illegible] sarà [illegible] [illegible] farà più freddo

Il vortice perturbato di origine atlantica che ha originato le nuvole e le spruzzate bianche tra sabato e domenica si attarderà ancora sul Mar Ligure. Un suo un ultimo tentacolo perturbato (che potrebbe ancora impiastricciare di neve colline e [illegible]be di fondovalle), insidierà il Piemonte meridionale e la Liguria, fino ad oggi. Il vortice si muoverà quindi verso Est, lasciando il campo all'alta pressione che lo segue a ruota. Dovuta, quest'ultima, [illegible] benefico antici[illegible] delle Azzorre, che appare ben strutturato, dall'Atlantico fino alle Isole britanniche.

Ecco quindi il deciso miglioramento del tempo a partire da questo pomeriggio-sera, con cielo generalmente [illegible] ma con [illegible] brusco abbassarsi delle temperature. Il calo, previsto soprattutto per domani, e giovedì, sarà a [illegible] volta causato da vivaci correnti settentrionali favorite proprio dalla presenza dell'anticiclone.

Venti freddi che contribuiranno a far sì che questo gennaio 2001 sia, alla [illegible] conclusione, uno dei più freddi dell'ultimo decennio (o il [illegible] caldo, a seconda dei punti di vista). Ci attende quindi [illegible] settimana fredda ma serena. Il sole dovrebbe brillare da mercoledì fino a venerdì, mentre le previsioni più «spinte» parlano, per il Basso Piemonte, [illegible] [illegible] anche per il fine settimana.

fulvio.romano@isiline.it

Lettera e dossier inviati a Silvio Berlusconi dopo l'ultima esternazione dell'ex dc

«Cavaliere, lo butti fuori»

Gavazzi chiede l'espulsione di Ingrasci

Franco Cavagnino

La misura è colma, dice Giancarlo Gavazzi seduto ad una delle scrivanie della sede di Forza Italia. Salvatore Ingrasci, a suo dire, l'ha combinata proprio grossa questa volta. Nell'ennesimo comunicato ai giornali («La Stampa» del [illegible] gennaio), il piccolo «scrivano» di Forza Italia ha tirato le orecchie all'ex coordinatore Galvagno e a Gavazzi medesimo per «una grave dimenticanza»: I rimborsi spese ai rappresentanti di lista impegnati nei seggi alle elezioni del [illegible]. Per ora, sostiene Ingrasci, «solo promesse». A quando - domanda - i pagamenti? Questo richiamo, indirizzato al coordinatore provinciale, Vittorio Massano, ha irritato Gavazzi già responsabile amministrativo del partito. Il quale ha deciso di colpire con le stesse armi abitualmente adoperate dall'avversario: carta e penna. «Ho inviato in busta chiusa, sue proprie mani, una dettagliata relazione a Berlusconi, al coordinatore nazionale Scajola e [illegible] presidente dei probiviri, arricchita da un dossier su Ingrasci: fotocopie [illegible] articoli che lo riguardano e lettere». In essa, come spiega Gavazzi, si chiedono [illegible] cose: che venga inviata una verifica contabile «perché qui è tutto trasparente - incalza - regolare e alla luce del sole»; il deferimento ai probiviri di Ingrasci e l'espulsione del medesimo dal partito. «La relazione porta la mia firma - spiega Gavazzi - ma dietro di me, che [illegible] stato [illegible] i fondatori [illegible] Forza Italia ad Asti, c'è il gruppo storico del partito. Ingrasci sappia che [illegible] è un'iniziativa isolata. Anzi, sono in [illegible]ti a non poterne più». Tanto è vero che Bianca Terzuolo, consigliere provinciale, seduta accanto a Gavazzi, ne spalleggia l'ope[illegible] annuendo e annunciando [illegible] raccolta di firme a sostegno della richiesta di radiazione di Ingrasci. Comincia a scriverla [illegible] getto sul momento. «Il signore in questione - chiosa Bianca Terzuolo - è stato tra i primi a ritirare la giusta mercede e con lui [illegible] figlio. Mi domando quindi se con la [illegible] rivendicazione intendesse forse rappresentare qualcun'altro». Il rimborso spese per i rappresentanti di lista di Forza Italia è di 50 mila lire: «Una parte degli interessati - commenta Gavazzi - ha ritirato quanto gli spettava. Altri, direi un buon 70 per cento, non lo ha fatto lasciando la somma al partito [illegible] contributo. E' tutto documentato sino all'ultima lira, ben [illegible] le ispezioni, qui non c'è nulla da nascondere». E sventola la ricevuta delle [illegible] mila incassate a dicembre da Salvatore Ingrasci. «Io stessa - conferma Bianca Terzuolo - [illegible] ho voluto il rimborso, nonostante Gavazzi sin dal novembre [illegible] mi sollecitasse a ritirarlo. Ingrasci che è dirigente provinciale del partito (fa parte del direttivo ndr), al contrario le 50 mila le ha ritirate». Massano a cui la lettera di Ingrasci era indirizzata, per ora, non ha preso posizione e neppure Galvagno. Ma il coordinatore, afferma Gavazzi, «è al corrente della mia iniziativa. Tutto alla luce del sole, come sempre».





Giancarlo Gavazzi, già responsabile amministrativo [illegible] Forza Italia chiede a Berlusconi [illegible] radiazione di Salvatore Ingrasci dal partito

Operazione decoro

Piazza Astesano Nuove fioriere e 7 nuovi stalli

Prosegue l'«operazione decoro urbano» voluta dall'Amministrazione Comunale.

Mentre si sta lavorando alla risistemazione [illegible] piazza Alfieri, rinnovando rotonde, aiuole accanto ai platani e attraversamenti pedonali, sono terminati gli interventi nella centralissima piazza Astesano.

La parte pedonale della piazza è stata arredata utilizzando le nuove fioriere in legno con stemma comunale (già sistemate, tra l'altro, in corso Alfieri e nella vicina p[illegible] San Secondo), mentre lungo il tratto transitabile alle auto sono stati ricavati sette nuovi stalli riservati alle auto.

«In questo modo - ha detto l'assessore ai Lavori Pubblici e Viabilità Ferrante Marengo - abbiamo cercato [illegible] rendere più accogliente la piazza. Era fortemente sentita l'esigenza sia di nuovi parcheggi che di un migliore decoro della zona a traffico limitato».

Un giovane è grave

Quattro feriti in uno scontro sull'autostrada

ALESSANDRIA. Serie di incidenti ieri mattina sull'autostrada Torino-Piacenza. [illegible] scontro più grave, poco dopo le 5, all'altezza del casello Alessandria Est. Il bilancio è di quattro feriti [illegible] cui uno ricoverato in Rianimazione all'ospedale di Alessandria. Sono tutti ragazzi di Asti, probabilmente cugini ed hanno 28, 27, 36 e il più grave 19 anni. Viaggiavano su un'Astra che ha tamponato violentemente [illegible] Tir condotto [illegible] un autista francese. Il Tir trasportava ghiaia che si è riversata sulla strada. Verso le 12, a Felizzano si è verificato il secondo incidente. In direzione Asti si sono tamponati due autoarticolati. La corsia è rima[illegible] bloccata per alcune [illegible] con automobilisti in coda per diversi chilometri.

• Infine spettacolare incidente, ma senza alcun ferito, ieri tra Ozzano e Castagnone di Pontestura. [illegible] pullman della Stat Casale ha urtato un trattore, [illegible] una botte contenente 140 quintali di liquame, sfondando il vano motore. Diego Schianta, 26 anni, di Calliano, alla guida del trattore, se l'è cavata con uno spavento. [sa. c.]

in città

FUORI [illegible]

VILLAFRANCA. Consiglio comunale domani alle 21. Si voterà il bilancio preventivo 2001. Durante la seduta verrà discusso il Piani di edilizia convenzionata dell'ex fornace Rdb, ulteriore passo in avanti per la realizzazione del Mercatone Uno in paese.

SCIENTIFICO. L'associazione [illegible] allievi del liceo scientifico «Vercelli» festeggia il primo anniversario. Il presidente Giuseppe Piazza, medico pediatra, insieme ad alcuni soci ha organizzato [illegible] serata conviviale per ritrovare amici ed [illegible] compagni di scuola. L'appuntamento è domani alle 20,30 al «Diavolo rosso» in piazza San Martino (ex chiesa di San Michele). Adesioni: tel. 0141/592.821; 0141/476.797; 0141/436.848.

SANTO STEFANO BELBO. Domani, alle 20, e in seconda convocazione alle 21, [illegible] centro sociale «Gallo», si svolgeranno le elezioni del consiglio direttivo del Ctm, il coordinamento delle terre del moscato: presidente è Valter Cresta, direttore Giovanni Bosco.

OCULISTICA. Visite oculistiche gratuite al Centro di prevenzione della cecità «Guglielmo Fornaca», in via Sella 41. L'iniziatva, della sezione provinciale dell'Unione italiana ciechi, partirà il 12 febbraio. E' possibile prenotarsi allo 0141/592.086, dal lunedì al venerdì.

LETTERE AL GIORNALE

Villafranca, il Comune che fa per la [illegible] Asl?

Fra tutti gli argomenti trattati dagli attuali Amministratori comunali di Villafranca, le Politiche sociali, la Sanità e l'Assistenza sono sicuramente quelle che nel loro programma elettorale hanno avuto meno spazio e considerazione: ben altri [illegible] gli interessi «politici» e le attenzioni a cui dichiaravano di rivolgersi, ben altri erano, a loro avviso, le esigenze e le necessità [illegible] noi villafranchesi. Ora, purtroppo, un problema di carattere sociale ed assistenziale a Villafranca c'è in tutta la [illegible] integrità, si tratta infatti della [illegible] sede Asl.

Sovente la sede è chiusa con biglietti informativi appesi che indicano di rivolgersi in altri luoghi, [illegible] [illegible] dell'Amministrazione comunale ha pensato sino ad ora di spiegarci cosa sta veramente accadendo. Ricordo, e vorrei far notare che Asl, Cri e 118 non sono arrivati a Villafranca per volontà divina, ma sono il frutto [illegible] una seria politica finalizzata a portare servizi sociali sul territorio e a far sì che questi durino nel tempo al servizio dei cittadini che [illegible] usufruiscono. Tutto questo oggi a Villafranca non è perseguito.

La Politica sociale, finalizzata a portare servizi e a migliorare o consolidare quelli esistenti non si inventa da un momento all'altro, ma è l'espressione di una cultura e formazione politica che [illegible] persona si porta dentro, maturata con le esperienze vissute. Esiste lo sviluppo economico, commerciale, finanziario, ma signori amministratori villafranchesi, una società non potrà mai ritenersi tale, se non si è pensato anche e soprattutto allo sviluppo sociale, al modo di dare assistenza e servizi a tutti, in primo luogo ai più deboli ed agli anziani.

Non basta manifestare tanto ottime quanto chimeriche intenzioni di difesa dei servizi esistenti, e di assicurare «trasparenza e solidarietà», bisogna anche dire chiaramente a noi villafranchesi, com'è la situazione attuale, che [illegible] si intende fare, nel rispetto verso chi da oltre vent'anni per ottenere e mantenere quei servizi sociali nel nostro paese, ha fatto del volontariato [illegible] ragione di vita, con sacrifici personali immensi.

Walter Brignolo
consigliere comunale

Prima che una «Jessica» naufraghi [illegible]

Leggo (La Stampa [illegible] domenica) che il sig. Quirico, stimolato dalla discussione sui cormorani presenti sul Tanaro, si è documentato presso [illegible] Biblioteca Astense, per conoscere quanto pesce mangia un cormorano.

Sapendolo, la Lipu con piacere, gli avrebbe fornito non solo dati, ma anche una ricca bibliografia e un recente documento scientifico redatto al proposito. Probabilmente, [illegible] le altre cose, avrebbe potuto conoscere che cormorano e marangone sono due specie diverse, che la gestione faunistica non si basa su «risultati impressionanti», ma su studi approfonditi e che al giorno d'oggi - d'impressionante - c'è la straordinaria superficialità [illegible] la quale si tende a monetizzare e a strumentalizzare per interessi di parte, quello più generale dell'ecosistema, spesso affrontando il [illegible] in modo settoriale. Ma tant'è... rimbocchiamoci [illegible] mani e studiamo tutti con impegno, prima che un'altra «Jessica», magari a noi più vicina, ci distrugga un altro pezzo di natura, cioè un pezzo di noi stessi.

Angelo Rossi, consigliere nazionale Lipu

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; [illegible]: 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 965 333. **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA [illegible] 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 [illegible].503; **Costigliole:** 0141 966.779; [illegible]: 0141 958.665; **Montà:** 0141 [illegible]237; **Monastero B.:** [illegible] 89.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; [illegible]**grosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà** [illegible]: 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, t. 0141/594.605. Con or. 9-12,30 e 15-8 del giorno successivo *Sanitas*, corso Alba 72, tel. 0141/592.666.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Meri*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525 **Castelnuovo D.B.** 011 987.5465. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero** [illegible] 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. [illegible] 0141 78.21. [illegible] [illegible] 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. [illegible] 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.086; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso** 0141 952.160; [illegible] 0141 721.623; [illegible] **Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

[illegible]: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] **Questura e Prefettura:** 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; [illegible]: 0141 720.711; [illegible] **A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Al convegno di «Kronos» le scadenze per il via agli impianti di Valterza, S. Damiano e Cerro Tanaro

Rifiuti: come uscire dall'emergenza

Ma il termodistruttore divide gli ambientalisti

Laura Nosenzo

A fine luglio inizierà a funzionare l'impianto di pretrattamento di Valterza, entro fine dicembre sarà pronto quello di compostaggio a San Damiano: è l'ultima «tabella di marcia» che il presidente consortile Marco Yeuillaz ha tracciato domenica, in Provincia, al convegno sulla gestione dei rifiuti voluto dall'associazione ambientalista Kronos. E la discarica di Cerro? «Siamo un po' indietro - ha ammesso l'amministratore - ma speriamo di allineare i tempi a quelli degli altri impianti». Il 2001 dovrebbe dunque essere l'anno di svolta per l'emergenza rifiuti dell'Astigiano: a giugno [illegible] anni di «esportazione» fuori provincia.

Dall'impianto di Valterza (andrà a regime a dicembre) gli scarti entreranno «tal quali» e usciranno pretrattati, diretti - quando sarà attiva - alla discarica di Cerro, non interverranno eventuali stop nel contenzioso col Comune (che attende di discutere al Tar una rosa di ricorsi). Con un ulteriore processo di lavorazione, in futuro gli scarti che affluiscono a Valterza saranno trasformati in combustibile da rifiuto (cdr), da inviare alla termodistruzione.

Parola, quest'ultima, che al convegno di domenica ha sollevato differenti reazioni tra gli ambientalisti. Gli unici a dire sì a questo sistema [illegible] stati gli organizzatori di Kronos; gli altri (Legambiente, Italia Nostra, Pro Natura) hanno volantinato all'ingresso, insieme a Rifondazione, per dire no, per niente d'accordo alla logica del «bruciare tutto». Poi si [illegible] seduti tra il pubblico, esibendo una sorta di «pass ecologico» che riportava la scritta «Inceneritore Asti-Cuneo? No, grazie!». Quando hanno preso la parola, attraverso Angelo Gragnolati e Pierangelo Bergamo, sono andati in rotta di collisione con Paolo Togni, presidente nazionale di Kronos, che presiedeva i lavori. Questi ultimi, praticamente disertati dai sindaci, [illegible] stati frequentati da numerosi aderenti di Alleanza nazionale, compresi il vice sindaco Baudo e il vicepresidente della Provincia Ebarnabo, mentre Pietro Ricca, responsabile del partito nel settore ambientale, ha concluso il convegno.

Di termovalorizzatore ha parlato anche il presidente Marmo, nel saluto ai partecipanti, ricordando l'accordo con la Provincia di Cuneo per realizzare un impianto comune. «Stiamo lavorando per definire il sito che lo accoglierà e speriamo nei finanziamenti della Regione» ha detto più tardi l'assessore all'Ambiente Giancarlo Fassone, [illegible] specificare i tempi intermedi (localizzazione) e finali (attivazione) dell'operazione.

L'assessore Ugo Cavallera ha confermato che il testo unico sui rifiuti di cui si doterà la Regione prevede, in un'ottica di ciclo integrato dei rifiuti, anche la soluzione della termodistruzione. C'è anche, in quel sistema, la raccolta differenziata: tema affrontato al convegno mettendo a confronto le esperienze di Milano (si è al 38%) e Asti, che nel 2000 ha raggiunto il 14%. La percentuale è calcolata, ha ricordato Roberto Cavallo, responsabile della cooperativa Erica, [illegible] 12 mesi, mentre i sei (luglio-dicembre) coinvolti da «Separati in casa» hanno raggiunto quote assai più elevate (22% a novembre, 20% a dicembre). Ed entro [illegible] bisognerà arrivare al 25%.







Sopra Marco Yeuillaz, Giancarlo Maiocchi, Giancarlo Fassone e Ugo Cavallera. In alto Roberto Cavallo della cooperativa Erica. A sinistra un ambientalista mostra il «pass ecologico» con la scritta: inceneritore, no grazie

RIUNIONE CENTRODESTRA

ASTI. Dopo l'incontro di dicembre con le forze del centrosinistra, arriva la riunione col centrodestra e la Lega: il «Coordinamento astigiano comitati ed associazioni ambientaliste» ha fissato l'appuntamento per giovedì, alle 20,45, al Centro giovani.

Al confronto sui principali temi ambientali dell'Astigiano (a partire dalla strategia sui rifiuti) sono state convocate le segreterie di Forza Italia, Alleanza nazionale, Lega Nord, Ccd (partito a cui appartiene il presidente del Consorzio rifiuti, Marco Yeuillaz) e Cdu.

Aderiscono al Coordinamento le associazioni ambientaliste «storiche» (Legambiente, Wwf, Italia Nostra, Pro Natura, Lipu), ma anche i gruppi di tutela che in tempi recenti si sono battuti contro l'ipotesi del termodistruttore in [illegible] Liot o che sono tuttora impegnati contro il progetto della tangenziale Sud-Ovest. [l. n.]

[illegible]

Sempre grave il giovane ferito in un incidente

Restano gravi le condizioni di Walter Lavagnino, 24 anni, l'operaio di Montafia ferito in un incidente, nella notte tra sabato e domenica. Il giovane era alla guida della sua auto che, per cause in via di accertamento, è sbandata alla periferia del paese, finendo fuori strada.

CANELLI

Di Pietro in visita ad una Comunità [illegible] disabili

Breve tappa canellese, ieri, per il senatore Antonio Di Pietro, leader dello schieramento «Italia dei valori». L'ex pm, verso le 16, ha visitato la sede della comunità «Elsa» (in via Solferino) che ospita una trentina di portatori di handicap psicofisici. Di Pietro, accolto dai dirigenti della comunità (il presidente Maurizio Bologna e la direttrice Matilde Giacchero) e dal sindaco Oscar Bielli, ha incontrato gli ospiti della struttura ricevendo in dono un album [illegible] le loro firme. Il senatore è quindi ripartito per Mondovì nel Cuneese. [fi. l.]

ASTI

Ladri in azione negli uffici del cimitero

La polizia indaga su un furto negli uffici del cimitero di Asti. I ladri, dopo [illegible] forzato la porta, sono entrati portando via un computer e [illegible] bicicletta.

SAN DAMIANO

Si è dimesso il consigliere Aldo Zambonardi

Il consigliere di minoranza Aldo Zambonardi, 35 anni, farmacista, ha presentato le dimissioni. La decisione è stata presa in accordo con il gruppo. «Le motivazioni - spiega Zambonardi - sono solo legate ad impegni personali». Oltre ai motivi di lavoro si sono aggiunti altri doveri familiari: il 19 gennaio è infatti nata Sara, primogenita della coppia Zambonardi. [cl. o.]

CASTAGNOLE LANZE

Sorpreso dai carabinieri a rubare su un'auto

Un giovane è stato denunciato per furto dai carabinieri della locale Stazione. I militari lo hanno sorpreso a rubare su un'Audi, da cui, dopo aver rotto un finestrino, [illegible] portato via un telefono cellulare e un paio di occhiali.

MONTALDO SCARAMPI

Tre denunciati per il furto di un cellulare

Un'impiegata di Montaldo Scarampi si è vista riconsegnare dai carabinieri di Montegrosso il telefonino che le era stato rubato qualche [illegible] fa. Al termine di una laboriosa indagine i militari della Stazione hanno anche denunciato due uomini e una donna per ricettazione. [illegible] anche scoperto che era stato cambiato il numero di utenza del «cellulare».

dalle ANAGRAFI

[illegible] -12. Conta 166 abitanti (84 maschi e 82 femmine), dodici in meno rispetto al '99. Nel 2000 nessuna nascita, mentre i morti sono stati 5 (4 maschi e 1 donna). Le famiglie sono 82, gli immigrati 4 (2 maschi e 2 femmine), mentre 11 abitanti (5 maschi e 6 femmine) sono andati a vivere in altre località. Non è stato celebrato nessun matrimonio. [e. ce.]

QUARANTI -2. Il paese «degli scapoli» perde 2 abitanti e oggi totalizza [illegible] residenti. [illegible] con una curiosità: per la prima volta da anni, il numero delle donne (103) è superiore a quello degli uomini (100). I nuclei familiari [illegible] 90. Nel [illegible] dell'anno non è nato nessun bambino ed è morta una donna. Sono andate a vivere a Quaranti 11 persone (2 maschi e 9 femmine), mentre 12 residenti (7 maschi e 5 femmine) si sono trasferiti. Nel 2000 sono stati celebrati 2 matrimoni in chiesa. [e. ce.]

VILLA SAN [illegible] -11. Brusca discesa per il paese, che ha chiuso il 2000 con 397 residenti (185 uomini, 212 donne). Anche qui si sentono gli effetti dell'invecchiamento della popolazione: [illegible] sola nascita (una femminuccia) contro sei sepolture (3 maschi, altrettante femmine). In quattordici hanno preso la residenza, in 20 hanno lasciato il paese. Le famiglie [illegible] 198. Sei gli atti di matrimoni (svoltisi tutti fuori Villa) registrati all'Anagrafe. [l. n.]

[illegible] +5. Il paese è a quota 362, gli uomini sono 181 e le donne anche: formano 160 famiglie. I decessi (7, 3 maschi e 4 femmine) sono più del doppio delle nascite (3, 1 fiocco azzurro e 2 rosa). Gli emigrati sono la metà degli immigrati (9 contro 18). Quattro matrimoni, tutti religiosi. [l. n.]

VIALE +3. Resta stabile il [illegible] delle famiglie (132), [illegible] la popolazione cresce lentamente (132 uomini, 136 donne). Le nascite [illegible] la metà dei decessi: 2 contro 4. Hanno preso la residenza in 14 (7 maschi, altrettante donne), si sono trasferiti altrove in 9 (5 e 4). Due matrimoni, di cui uno religioso e l'altro civile. [l. n.]

[illegible] MASSAIA +20. Cresce la popolazione, che nel [illegible] si è attestata sulle 648 unità (312 uomini, 336 donne) e ha raggiunto il numero di 306 famiglie. I nuovi residenti [illegible] più del doppio di coloro che hanno lasciato il paese: 38 i primi (19 maschi, altrettante femmine), 15 i secondi (9 e 6). Tra i nati, i fiocchi azzurri (5) prevalgono su quelli [illegible] (2); 10 i decessi (7 uomini, 3 donne). Sei i matrimoni, una separazione. [l. n.]

Entro il 20 febbraio riprenderà a lavorare lo stabilimento ex Gft

San Damiano, pantaloni con il marchio della Gfm

Gli addetti dovrebbero essere 85 tra cui cassintegrati New Compel

SAN DAMIANO

Conto alla rovescia per la «seconda vita» dello stabilimento ex Gft di via Roma. Il «Gfm», la società a capitale misto legata alla «Pico» che proseguirà l'attività del pantalonificio, convocherà nei prossimi giorni i [illegible] dipendenti ex «Gft» (degli altri 26 che facevano parte del vecchio organico alcuni hanno utilizzato gli ammortizzatori sociali per agganciarsi alla pensione altri hanno aperto attività in proprio) per definire l'organico. L'attività, dovrebbe riprendere entro il 20 febbraio con 31 lavoratori.

«La richiesta - spiega Antonio Proto, dei tessili Cisl - è legata alle prospettive offerte dalle [illegible] commesse. Si pensa infatti di raggiungere in 6 mesi un organico di 85 addetti». «Potrebbero anche esserci soluzioni occupazionali - continua Proto - per i dipendenti della New Compel (fino al '97 confezionavano giacche al Gft di Valdoisa ndr) che da ormai un anno non ricevono lo stipendio». «Non abbiamo tempo - spiega la direzione - di attuare delle prove per il personale. Dobbiamo subito confezionare capi di qualità».

Il rappresentante «Gfm», Carlo Petrucco intanto si è detto intenzionato a creare un marchio proprio di alta qualità. Nei prossimi mesi dovrebbe esserci anche l'assunzione di personale giovane. A confermare le intenzioni del nuovo gruppo è giunta in questi giorni al sindaco Valter Valle la richiesta d'acquisto di un lotto di 10 mila metri quadri, nella [illegible] identificata dal piano regolatore per nuova [illegible] industriale, dove il «Gfm» intende costruire uno stabilimento entro 24 mesi. «E' un traguardo importante - afferma il sindaco - Si riconferma in questo modo la professionalità di un territorio che da più di mezzo secolo è votato alla produzione tessile». Anche la ditta ligure «Vancini», specializzata nel confezionare divise (era tra le candidate fino a novembre per proseguire l'attività del «Gft») continuerà a produrre in paese, trasferendo la propria sede nella [illegible] industriale. «Determinante per l'avvio della produzione - continua Valter Valle - è l'arrivo delle commesse di "Armani"». Ieri in Regione le rappresentanze sindacali hanno incontrato nuovamente i vertici del gruppo «Gft». «Si è sottolineata - ha detto Sergio Perino, segretario regionale tessili Cgil - la positiva situazione di San Damiano, dove le premesse sembrano buone». [cl.o.]

La minoranza critica il sindaco Pesce

Nuova comunità collinare Ritardi negli incarichi e «Nizza nuova» polemizza

NIZZA. La vivace minoranza consiliare «Nizza Nuova», guidata da Pietro Braggio è di nuovo all'attacco: questa volta nel mirino ci sono i ritardi sulla formazione degli organismi della comunità collinare «Vigne&Vini», nata due mesi fa sulla carta, ma che [illegible] ufficialmente decollare. Se da un lato paiono terminate le consultazioni per la nomina del presidente (erano affidate all'assessore nicese Mauro Oddone ed al sindaco di Bruno Franco Muzio), dall'altro non c'è ancora stata la convocazione delle minoranze (sono cinque i paesi [illegible] opposizioni in Consiglio), che [illegible] compito del primo cittadino del Comune più grande, cioè Flavio Pesce.

«Cosa aspetta a mandarci a chiamare? - si chiede Braggio - nessuno né di Nizza, né degli altri paesi, Bruno, Calamandrana, Incisa, Vinchio, ha ricevuto nulla». Gli fa eco Ferruccio Signetti (minoranza calamandranese), che ironizza, proponendo «la formazione di un governo ombra delle opposizioni». Pesce, da parte sua, statuto alla mano, replica: «Non devo fare consultazioni, ma solo convocarli, quando tutti i Comuni mi avranno inviato l'elenco delle minoranze consiliari. Sarà fatto nel giro di una decina di giorni».

E' comunque che la comunità «Vigne&Vini», tredici paesi, tarda a decollare a differenza di quanto è avvenuto nel resto della provincia, dove le altre unioni sono già avviate. Gli incaricati del «giro di opinioni» tra sindaci, affermano che entro fine settimana si conoscerà il nome indicato per la presidenza. [e. ce.]

Proposte dalla Tim

Castagnole Lanze aree alternative per il ripetitore

CASTAGNOLE LANZE. La Tim ha avviato le prove tecniche sul ripetitore di strada Boschi. Nel frattempo ha inviato al Comune l'elenco dei siti eventualmente alternativi, tenendo fede all'impegno che si era assunta nei mesi scorsi. Il sindaco Roberta Filippa mantiene il riserbo sulle localizzazioni: «La proposta riguarda due aree. Riunirò presto i consiglieri comunali, in seduta chiusa, per un approfondimento».

L'amministratrice in questi giorni ha inviato una lettera a Roberto Chiarle, l'esponente del Comitato di strada Boschi (contesta l'impianto Tim) che a dicembre, con una missiva, l'aveva duramente contestata. «Emerge chiaramente - scrive il primo cittadino - che il suo più importante obiettivo da raggiungere [illegible] è la tutela della salute dei cittadini, [illegible] la mia caduta politica: chi è veramente [illegible] preoccupato per la salute non si scaglia contro il sindaco, ma si rivolge all'Arpa, ministero della Sanità, Tar». Una lettera di solidarietà a Filippa è stata firmata dal gruppo di maggioranza «Insieme per cambiare». [l. n.]

PORTACOMARO FA IL [illegible] D'INVERNO» - SABATO E DOMENICA TOCCA A CASORZO





Cuochi e commensali a «Sapori d'inverno»: c'è anche chi ha voluto portare il proprio cane







Cuochi e camerieri della Pro loco con, in alto a sin., il presidente Piero Bonzano

TONCO

Terzo appuntamento e terzo successo per «Sapori d'inverno», la rassegna enogastronomica ospitata a Villa Toso, a Tonco. Di scena, nel fine settimana, la Pro loco di Portacomaro.

«Già venerdì avevamo tutti i 150 posti prenotati - spiega il presidente Piero Bonzano, alla guida del sodalizio da 18 anni - molta gente ha dovuto tornare a casa». Tra i piatti più graditi (il menù è stato servito a 35 mila lire) le tagliatelle al sugo di funghi e il cinghiale con polenta. Sabato e domenica sarà invece la volta di Casorzo con un menu a 40 mila lire che comprende quattro antipasti, un primo e un secondo oltre a dolci e vini. Prenotazioni allo 0141/929.257. [gi. m.]

Casale, i dirigenti dei reparti: «Troppo chiasso sull'Asl»

Il mobbing in Fisiatria: sfogo del medico contro il primario

«No ai tagli»

Sindaci in guerra con Regione e Asl

CASALE MONFERRATO

I sindaci sono arrabbiati per via dei tagli alla sanità. Lo stato d'animo è [illegible] all'incontro [illegible] ieri, convocato da Paolo Mascarino. Hanno deciso di controllare in modo più dettagliato l'operato della direzione manageriale dell'Asl, sentendosi scarsamente rappresentati.

«Se tagli si devono apportare - ha detto Paolo Migliavacca, di Morano - [illegible] poter partecipare alle discussioni che precedono le scelte [illegible] le decisioni». Mascarino ha scritto, già alcuni giorni fa, chiedendo un incontro, al presidente della Regione Ghigo; sta ancora aspettando, [illegible] i colleghi sono decisi a formare una delegazione per manifestare [illegible] Torino il disappunto per l'impoverimento minacciato nei confronti dell'Asl. C'è chi, più determinato come Bruno Zavattaro di Borgo S. Martino, vorrebbe recarsi nel capoluogo con le armi affilate.

Mascarino intende spiegare a Ghigo, de visu, i motivi [illegible] contrarietà ai [illegible]li: l'impegno sul fronte dell'amianto, gli investimenti [illegible] per ampliare dell'ospedale, le riduzioni ricadrebbe[illegible] soprattutto sui centri minori e sul sistema socio assistenziale con ripercussioni prevalenti sugli anziani.

È stato anche lamentato che difficilmente si riesce a controllare il bilancio dell'Asl [illegible] adeguato anticipo. Perciò si è deciso che, fin da venerdì, quando è convocata l'assemblea dei sindaci per [illegible] disamina del documento, [illegible] impiegato tutto il tempo necessario - anche [illegible] costo di ritardarne l'approvazione - per una disamina puntuale [illegible] analitica. [s. m.]

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

«Il mio non è un caso isolato. Nel reparto di Fisiatria sono passate decine [illegible] medici. Il frequente ricambio non [illegible] stato di tipo generazionale, [illegible] dovuto al fatto che si entrava facilmente [illegible] conflittualità col primario». Il dottor Nicola Miacola, che ha chiamato in causa il dottor Paolo Gasco [illegible] l'Asl davanti al giudice del lavoro, lamentando un'azione mobbing nei suoi confronti, racconta alcuni degli episodi che «per dieci anni, da quando sono arriva[illegible] a Casale nel '90» ha subito a [illegible] dell'atteggiamento del primario. Dice: «Ho sopportato a lungo, ma poi gli attacchi si sono intensificati». Il medico, che dal 1° dicembre ha ottenuto il trasferimento a Gattinara, tramite il proprio legale, Germano Carpenedo, ha fornito al giudice una fitta documentazione: «Non c'è nulla di aleatorio: ci sono le lette[illegible] che ho scritto alla direzione riferite a ciascun episodio vessatorio e i certificati medici, redatti da specialisti, riguardanti le compromesse condizioni psicofisiche». Il dottor Miacola riferisce, ad esempio, «uno stato d'ansia insopportabile e valori glicemici molto alti, tanto da [illegible] a terapia farmacologica». Invece, da quando [illegible] a Gattinara [illegible] rifiorito mentalmente, anche [illegible] il trasferimento comporta grave [illegible] coinvolge pesantemente anche il ménage familiare».



Il dottor Nicola Miacola

Racconta di ferie [illegible] e poi imposte in [illegible] data decisa dal primario d'improvviso; di ore di lavoro svolte nei festivi, non riconosciute e, quindi, [illegible] pagate; di divieto [illegible] frequentare gli ambulatori con conseguente perdi[illegible] di lavoro nella attività intramoenia; di pazienti [illegible] in terapia e subito dimessi [illegible] Gasco. Una situazione che si è incancrenita «probabilmente a seguito delle vicende legate all'inchie[illegible] giudiziaria [illegible] due anni fa nei confronti del primario» ipotizza Miacola (inchiesta che è aperta e non ha ancora avuto sbocchi, ndr).

Il dottor Gasco non fa dichiarazioni nel merito: «Non lo posso fare [illegible] vincolo derivante da norme aziendali, che peraltro condivido. Ciò provoca una asimmetria di fonti, [illegible] questo è il modesto prezzo da pagare per salvaguardare l'immagine dell'azienda ospedaliera: la "casa" in cui ho investito le mie energie negli ultimi 21 anni e che rappresenta il contenitore di potenti energie [illegible] professionalità qualificate, capaci di salvaguardare il diritto alla salute della popolazione». In ogni caso, Gasco dice che c'è una documentazione che lo rende tranquillo.

E a un fitto carteggio fa riferimento anche Miacola il quale sostiene che «la direzione sapeva, perché l'ho ripetutamente informata, ma non mi ha mai convocato per ascoltarmi».

Il direttore generale, Emilio Zerella, dichiara: «Ogni primario è responsabile del proprio reparto: non posso entrare nella autonomia gestionale a meno che mi vengano segnalati veri e propri reati».

[illegible] frattempo, il Consiglio [illegible] pri[illegible] sarebbe intenzionato a inviare [illegible] lettera [illegible] Zerella in cui si chiede una convocazione, dal momento che i medici su tutte le vicende che hanno riguardato l'ospedale hanno mantenuto il silenzio per [illegible] questione di etica e [illegible] regolamenti. I primari ritengono che molte notizie, che passano attraver[illegible] la stampa, provocano una ricaduta negativa sull'Asl. Chiedono dunque un incontro per discutere su diverse vicende recenti che hanno riguardato vari settori, [illegible] l'auspicio che tutto sia ricondotto ai canoni dell'etica medica.

Acqui, il cantiere partirà entro fine febbraio. Gli uffici della spa nell'ex Kaimano

Nuove Terme, via libera ai lavori

L'hotel riaprirà nel 2003, diventerà a quattro stelle

ACQUI TERME

Via libera definitivo per la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme. E' arrivato ieri dall'assemblea dei soci della Terme [illegible] Acqui spa, che ha deliberato l'entrata di un raggruppamento d'imprese [illegible] di enti nella Società di scopo Nuove Terme srl, che avrà il compito di ristrutturare e gestire il Nuove Terme. «Dopo un anno di battaglie, siamo riusciti a far decollare il progetto - afferma il presidente delle Terme, Giorgio Tacchino -. Grazie all'unanimità delle decisioni del consiglio d'amministrazione, si è concretizzato un passo molto importante per il rilan[illegible] del settore. Ciò è stato possibile per la particolare attenzione riservata dal presidente della Regione Ghigo, dell'assessore Racchelli e dal sindaco Bosio». Fanno parte del raggruppamento la Cassa di risparmio di Alessandria, la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, il Consorzio cooperative costruzioni [illegible] Bologna, la Co.Mer. costruzioni di Bologna, la Lincar srl di Sondrio e la Viatur di Genova.

I lavori [illegible] ristrutturazione del Nuove Terme inizieranno entro la fine di febbraio [illegible] dureranno 18 [illegible]si, altri 2 mesi serviranno per il posizionamento degli arredi. La spe[illegible] complessiva sarà di 14 miliardi e 400 milioni più 2 miliardi e 500 milioni per gli arredi. Il Nuove Terme verrà trasformato albergo [illegible] quattro stelle [illegible] 120 camere [illegible] piscina interna, reparto cure e centro fitness. L'Hotel chiuderà i battenti nei prossimi giorni per dare inizio alla prima fase dei lavori. La data presunta per la riapertura [illegible] quella del gennaio 2003. Gli uffici delle Terme dall'edificio saranno temporaneamente trasferiti nell'ex Kaimano.

«La rinascita dell'Hotel Nuove Terme - ha commentato Ettore Racchelli - è un evento molto importante sulla strada del rilancio del termalismo piemontese». [g. l. f.]

La Leardi nel Piccolo Seminario

L'edificio alla città per 3900 milioni vi sarà realizzato anche un parking

CASALE MONFERRATO

La giunta ha deciso, ieri mattina, di acquistare, dai religiosi dell'ente [illegible] Vincenzo de Paoli, l'ex Piccolo Seminario di via Facino Cane, per un esborso di 3 miliardi e [illegible] milioni, che [illegible] divisi in tre tranches inserite in altrettanti bilanci.

L'immobile sarà ristrutturato prevedendo prima di tutto il trasferimento della Media Leardi, attualmente dislocata nell'edificio prefabbricato in via Gonzaga. Questo sarà demolito, poiché la sua ristrutturazione sarebbe troppo onerosa e finirebbe comunque di non soddisfare le richieste delle normative attuali. Al suo posto l'Amministrazione sembra intenzionata [illegible] realizzare un'area verde per [illegible] quartiereBorgo Ala. L'ex Piccolo Seminario, esteso su settemila metri quadrati, offre anche lo spazio sufficiente per l'allestimento di un parcheggio multipiano che andrebbe incontro sia alle esigenze del quartiere che di tutta la città, visti i progetti di [illegible] del verde che cominceranno proprio dai giardini pubblici a due passi dall'edificio. Si era accennato anche alla possibi[illegible] di un collegio universitario, dato che l'edificio è già strutturato di per sé come [illegible] convitto, ma «per ora - dice l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo - [illegible] prematuro parlarne; occorre un lavoro di diversi anni. Dopo la decisione di ieri in giunta, comunque, siamo impegnati sia per definire concretamente l'acquisto che per attuare i primi progetti». [f. n.]

Tramite il nipote ha inviato una e-mail chiedendo notizie dei congiunti

A 103 anni va alla ricerca dei parenti

Da giovane era emigrato in Argentina da Canelli

Filippo Larganà

CANELLI

Questa è la storia di [illegible] canelle[illegible] che ha 103 anni, vive in Argentina da quasi tutta la vita, [illegible] non ha dimenticato la città dov'è nato e, attraverso un'e-mail, chiede notizie di parenti lasciati un secolo fa per cercare fortuna partendo per «la Merica».

Protagonista della vicenda Fiorentino Carlo Bracchi, classe 1898, residente [illegible] Mendoza nella regione del Mar del Plata. Destinatario del «messaggio in bottiglia» telematico, curiosamente, il gruppo canellese di Protezione civile. Racconta il presidente Franco Bianco: «Controllando la posta elettronica del nostro sito ho aperto il messaggio con l'appello dall'Argentina di Fiorentino Carlo Bracchi, inviato da un nipote». All'anagrafe confermano, effettivamente un Fiorentino Carlo Bracchi è nato nel 1898 in regione Rocchea, ma nessuno, tra gli abitanti della zona, sembra ricordare la famiglia Bracchi, e il cognome non [illegible] neppure sull'elenco telefonico. Secondo i documenti comunali, la denuncia di nascita di Fiorentino Carlo Bracchi fu effettuata dall'ostetrica perchè i genitori [illegible] bambino erano impossibilitati a recarsi in municipio. «Sarebbe bello che ora la città, in qualche modo, rispondesse all'anziano patriarca» dice Franco Bianco. [illegible] è escluso che la vicenda del canellese centenario d'Argentina diventi oggetto del progetto «Storia di migrazioni», [illegible] proposta di ricerca scolastica, lanciata dall'assessore regionale alle Politiche sociali, l'astigiana Mariangela Cotto, d'intesa [illegible] La Stampa, [illegible] riservata agli studenti delle scuole Medie piemontesi.

Casale, i dirigenti dei reparti: «Troppo chiasso sull'Asl»

Il mobbing in Fisiatria: sfogo del medico contro il primario

«No ai tagli»

Sindaci in guerra con Regione e Asl

CASALE MONFERRATO

I sindaci sono arrabbiati per via dei tagli alla sanità. Lo stato d'animo [illegible] emerso all'incontro di ieri, convocato da Paolo Mascarino. Hanno deciso di controllare in modo più dettagliato l'operato della direzione manageriale dell'Asl, sentendosi scarsamente rappresentati.

«Se [illegible]gli [illegible] devono apportare - ha detto Paolo Migliavacca, di Morano - vorremmo poter partecipare alle discussioni che precedono le scelte e le decisioni». Mascarino ha scritto, già alcuni giorni fa, chiedendo un incontro, al presidente della Regione Ghigo; sta ancora aspettando, [illegible] i colleghi sono decisi a formare una delegazione per manifestare a Torino il disappunto per l'impoverimento minacciato nei confronti dell'Asl. C'è chi, più determinato [illegible] Bruno Zavattaro di Borgo S. Martino, vorrebbe recarsi nel capoluogo con le armi affilate.

Mascarino intende spiegare a Ghigo, de visu, i motivi di contrarietà ai tagli: l'impegno sul fronte dell'amianto, gli investimenti fatti per ampliare dell'ospedale, le riduzioni ricadrebbero soprattutto sui centri minori e sul sistema socio assistenziale [illegible] ripercussioni prevalenti sugli anziani.

È stato anche lamentato che difficilmente si riesce [illegible] controllare il bilancio dell'Asl [illegible] adeguato anticipo. Perciò si [illegible] deciso che, [illegible] da venerdì, quando è convocata l'assemblea dei sindaci per la disamina del documento, sarà impiegato tutto il tempo necessario - anche [illegible] costo di ritardarne l'approvazione - per una disamina puntuale e analitica. [s. m.]

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

«Il mio non [illegible] un caso isolato. Nel reparto di Fisiatria sono passate decine di medici. Il frequente ricambio non è stato di tipo generazionale, [illegible] dovuto [illegible] fatto che si entrava facilmente in conflittualità col primario». Il dottor Nicola Miacola, che ha chiamato in causa il dottor Paolo Gasco [illegible] l'Asl davanti al giudice del lavoro, lamentando un'azione mobbing nei suoi confronti, racconta alcuni degli episodi che «per dieci anni, da quando sono arrivato a Casale nel '90» ha subito [illegible] dell'atteggiamento del primario. Dice: «Ho sopportato a lungo, [illegible] poi gli attacchi si sono intensificati». Il medico, che dal 1° dicembre ha ottenuto il trasferimento a Gattinara, tramite [illegible] proprio legale, Germano Carpenedo, ha fornito al giudice una fitta documentazione: «Non c'è nulla di aleatorio: ci sono le lettere che ho scritto alla direzione riferite a ciascun episodio vessatorio e i certificati medici, redatti da specialisti, riguardanti le compromesse condizioni psicofisiche». Il dottor Miacola riferisce, ad esempio, «uno stato d'ansia insopportabile e valori glicemici molto alti, tanto da ricorrere a terapia farmacologica». Invece, da quando è a Gattinara [illegible] rifiorito mentalmente, anche se il trasferimento comporta grave stress che coinvolge pesantemente anche il ménage familiare».



Il dottor Nicola Miacola

Racconta di ferie non [illegible] e poi imposte in [illegible] data decisa dal primario d'improvviso; di ore di lavoro svolte nei festivi, non riconosciute e, quindi, non pagate; di divieto a frequentare gli ambula[illegible] con conseguente perdita di lavoro nelle attività intramoenia; di pazienti messi in terapia [illegible] subito dimessi da Gasco. Una situazione che si è incancrenita «probabilmente a seguito [illegible] vicende legate all'inchiesta giudiziaria di due anni fa nei confronti del primario» ipotizza Miacola (inchiesta che è aperta e non ha ancora avuto sbocchi, ndr).

Il dottor Gasco non fa dichiarazioni nel merito: «Non lo posso fare per un vincolo derivante da [illegible] aziendali, che peraltro condivido. Ciò provoca una asimmetria di fonti, ma questo è il modesto prezzo da pagare per salvaguardare l'immagine dell'azienda ospedaliera: la "casa" in cui ho investito le mie energie negli ultimi 21 anni e che rappresenta il contenitore di potenti energie e professionalità qualificate, capaci di salvaguardare [illegible] diritto alla salute della popolazione». In ogni caso, Gasco dice che c'è una documentazione che lo rende tranquillo.

E a un fitto carteggio fa riferimento anche Miacola il quale sostiene che «la direzione sapeva, perché l'ho ripetutamente informata, ma non mi ha mai convocato per ascoltarmi».

Il direttore generale, Emilio Zerella, dichiara: «Ogni primario è responsabile del proprio reparto: non posso entrare nella autonomia gestionale [illegible] che mi vengano segnalati veri e propri reati».

Nel frattempo, il Consiglio dei primari sarebbe intenzionato a inviare una lettera [illegible] Zerella in cui si chiede una convocazione, dal momento che i medici su tutte le vicende che hanno riguardato l'ospedale hanno mantenuto il silenzio per una questione di etica e di regolamenti. I primari ritengono che molte notizie, che passano attraver[illegible] la stampa, provocano [illegible] ricaduta negativa sull'Asl. Chiedono dunque un incontro per discutere su diverse vicende recenti che hanno riguardato [illegible] settori, con l'auspicio che tutto si[illegible] ricondotto ai canoni dell'etica medica.

Acqui, il cantiere partirà entro fine febbraio. Gli uffici della spa nell'ex Kaimano

Nuove Terme, via libera ai lavori

L'hotel riaprirà nel 2003, diventerà a quattro stelle

ACQUI TERME

Via libera definitivo per la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme. E' arrivato ieri dall'assemblea dei soci della Terme di Acqui spa, che ha deliberato l'entrata di un raggruppamento d'imprese e [illegible] enti nella Società di scopo Nuove Terme srl, che avrà il compito di ristrutturare e gestire il Nuove Terme. «Dopo [illegible] anno di battaglie, siamo riusciti a far decollare il progetto - afferma [illegible] presidente delle Terme, Giorgio Tacchino -. Grazie all'unanimità delle decisioni del consiglio d'amministrazione, si è concretizzato un passo molto importante per il rilancio del settore. Ciò è stato possibile per la particolare attenzione riser[illegible] dal presidente della Regione Ghigo, dell'assessore Racchelli e dal [illegible] Bosio». Fanno parte [illegible] raggruppamento la Cassa di risparmio di Alessandria, la Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Alessandria, il Consorzio cooperative costruzioni di Bologna, la Co.Mer. costruzioni di Bologna, la Lincar srl di Sondrio e la Viatur di Genova.

I lavori di ristrutturazione del Nuove Terme inizieranno entro la fine di febbraio [illegible] dureranno 18 mesi, altri 2 mesi serviranno per il posizionamento degli arredi. La spesa complessiva sarà di 14 miliardi e 400 milioni più [illegible] miliardi e 500 milioni per gli arredi. Il Nuove Terme verrà trasformato albergo a quattro stelle con 120 camere con piscina interna, reparto cure e centro fitness. L'Hotel chiuderà i battenti nei prossimi giorni per dare inizio alla prima fase dei lavori. La data presunta per la riapertura è quella del gennaio 2003. Gli uffici delle Terme dall'edificio saranno temporaneamente trasferiti nell'ex Kaimano.

«La rinascita dell'Hotel Nuove Terme - ha commentato Ettore Racchelli - è un evento molto importante sulla strada del rilancio del termalismo piemontese». [g. l. f.]

La Leardi nel Piccolo Seminario

L'edificio alla città per 3900 milioni vi sarà realizzato anche [illegible] parking

CASALE MONFERRATO

La giunta ha deciso, ieri mattina, di acquistare, dai religiosi dell'ente San Vincenzo de Paoli, l'ex Piccolo Seminario di via Facino Cane, per [illegible] esborso di [illegible] miliardi [illegible] 900 milioni, che [illegible] divisi in tre tranches inserite [illegible] altrettanti bilanci.

L'immobile sarà ristrutturato prevedendo prima di tutto il trasferimento della Media Leardi, attualmente dislocata nell'edificio prefabbricato in via Gonzaga. Questo sarà demolito, poiché la sua ristrutturazione sarebbe troppo onerosa e finirebbe comunque di non soddisfare le richieste delle normative attuali. Al suo posto l'Amministrazione sembra intenzionata a realizzare un'area verde per il quartiereBorgo Ala. L'"ex Piccolo Seminario, esteso su settemila metri quadrati, offre anche lo spazio sufficiente per l'allestimento di un parcheggio multipiano che andrebbe incontro sia alle esigenze [illegible] quartiere che [illegible] tutta la città, visti i progetti di restauro del verde che cominceranno proprio dai giardini pubblici a due passi dall'edificio. Si era accennato anche alla possibilità di un collegio universitario, dato che l'edificio è già strutturato di per sé [illegible] un convitto, ma «per ora - dice l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo - è prematuro parlarne; occorre [illegible] lavoro di diversi anni. Dopo la decisione di [illegible] in giunta, comunque, siamo impegnati sia per definire concretamente l'acquisto che per attuare i primi progetti». [f. n.]

Tramite il nipote ha inviato una e-mail chiedendo notizie dei congiunti

A 103 anni va alla ricerca dei parenti

Da giovane era emigrato in Argentina da Canelli

Filippo Larganà

CANELLI

Questa è la storia di [illegible] canellese che ha 103 anni, vive in Argentina da quasi tutta la vita, ma non ha dimenticato la città dov'è nato e, attraverso un'e-mail, chiede notizie di parenti lasciati un secolo fa per [illegible] fortuna partendo per «la Merica».

Protagonista della vicenda Fiorentino Carlo Bracchi, classe 1898, residente a Mendoza nella regione del Mar del Plata. Destinatario del «messaggio in bottiglia» telematico, curiosamente, il gruppo canellese di Protezione civile. Racconta il presidente Franco Bianco: «Controllando la posta elettronica del nostro sito ho aperto il messaggio con l'appello dall'Argentina di Fiorentino Carlo Bracchi, inviato [illegible] un nipote». All'anagrafe confermano, effettivamente un Fiorentino Carlo Bracchi è nato nel 1898 in regione Rocchea, [illegible] nessuno, tra gli abitanti della zona, [illegible] bra ricordare la famiglia Bracchi, e il cognome non [illegible] neppure sull'elenco telefonico. Secondo i documenti comunali, la denuncia di nascita di Fiorentino Carlo Bracchi fu effettuata dall'ostetrica perchè i genitori del bambino erano impossibilitati a recarsi in municipio. «Sarebbe bello che ora la città, in qualche modo, rispondesse all'anziano patriarca» dice Franco Bianco. E non è escluso che la vicenda del canellese centenario d'Argentina diventi oggetto del progetto «Storia [illegible] migrazioni», la proposta di ricerca scolastica, lanciata dall'assessore regionale alle Politiche sociali, l'astigiana Mariangela Cotto, d'intesa con La Stampa, [illegible] riservata agli studenti delle scuole Medie piemontesi.

«Aggiungi un posto a tavola», in programma questa sera al Politeama

E' il più bel musical made in Asti

Dalla «Brofferio» un pensiero a Gina Giannino

ASTI

A qualcuno potrebbe venir voglia di fare il confronto con la versione originale, quella con Johnny Dorelli, Paolo Panelli e Bice Valori. In ogni caso non ci rimetterebbe, perché la compagnia «Brofferio» ne ha curato un allestimento altrettanto grandioso e dinamico, grazie alla regia di Piero Fassio e all'esperienza di una vecchia volpe del palcoscenico pop come Fabrizio Rizzolo (per anni Brian Ice, poi leader dei Farinei dla Brigna, [illegible] solista degli Elegy Crime).

Anche questa edizione di «Aggiungi un posto a tavola», in programma stasera (inizio alle 21) al Politeama, nella versione astigiana, ha tutte le caratteristiche del grande musical, con una caratteristica «made in Asti», l'adattamento in dialetto astigiano dal regista Piero Fassio.

Dopo il debutto nello scorso aprile, ha fatto parecchia strada: ha [illegible] una notevole tournée, offrendo un allestimento che richiede un [illegible] sforzo, mobilita un numero impressionante di persone, fra attori, ballerini e tecnici. Quest'estate ha avuto due repliche di successo ad Asti Teatro, poi è stato portato in altre piazze del Piemonte e della Valle d'Aosta.



La compagnia Brofferio questa sera ripropone «Aggiungi un posto a tavola»

Gli organizzatori danno alla replica un significato simbolico: «La proponiamo a dieci anni [illegible] morte di Gina Giannino - spiega Fassio - una delle più straordinarie attrici popolari astigiane e personaggio chiave dell'attività della compagnia Brofferio e degli «Amis dla pera». Sul palcoscenico fu la compagna ideale di un altro indimenticabile personaggio ormai scomparso, Emanuele Pastrone. I due furono gli indimenticabili protagonisti di una delle più affascinanti e riuscite rappresentazioni della compagnia, quella «Storia 'd burgà» che rievocava la leggenda della «pera» e del borgo di Santa Caterina. Con questa serata vogliamo ricordarla nel modo più caloroso e affettuoso».

Lo spettacolo è stato definito «il più bel musical italiano»; il testo originale è di Garinei e Giovannini con le musiche di Armando Trovajoli. La vicenda è ambientata in un tranquillo paesi[illegible] dove il giovane parroco, Don Silvestro, riceve una telefonata miracolosa in cui Dio gli comunica l'intenzione di scatenare il secondo diluvio universale, per riportare un po' di pace sulla terra.

Questi gli interpreti: Fabrizio Rizzolo (Don Silvestro), Giuliano Piga (sindaco), Anna Roero (Ortensia), Susi Amerio (Clementina), Amato Cacrialupi (Totò), Tonino Comito (Tonio), Adriano Rissone (la [illegible] di lassù), Silvana Gavello (Consolazione), Pinuccia Ferretti (Gatta Minieta), Ugo Perosino (Gatto Onofrio) e Giorgio Zappa (il cardinal Consalvo). All'allestimento hanno contribuito inoltre gli allievi dell'Accademia Albertina di Torino del corso di scenografia di Ottavio Coffano, il coreografo Gabriele Stillitano; gli adattamenti musicali sono stati curati da Fabrizio Rizzolo e Luca Frassetto, fondatori dei «Farinei dla brigna», attualmente titolari di [illegible] studio di incisione.

I biglietti sono ancora in prevendita al Caffè degli Artisti in via al Teatro Alfieri. Costano 25 mila lire per la platea, 20 mila lire, 15 mila per il loggione. Secondo la consuetudine della compagnia, il ricavato sarà destinato in beneficenza.

Lo scorso anno l'associazione «Amis dla pera» ha consegnato 20 milioni a Emergency, organizzazione che si dedica al [illegible] delle vittime civili delle guerre, in particolare chi è colpito da mine antiuomo. [c. f. c.]

Entusiastica partecipazione femminile alla discoteca Cd

Un sabato sera sognando con quattro bei californiani



Tre momenti della serata alla discoteca Cd con i «California Dream men». La sala era affollata dal pubblico femminile che ha seguito con entusiasmo l'esibizione, in alcuni casi partecipando anche allo spettacolo





ASTI

Gran pienone sabato [illegible] alla discoteca Cd per l'arrivo dei «California Dream Men». Tantissime ragazze (anche se non mancavano le over «anta») per lo show dei ragazzi californiani: belli, muscolosi, disponibili con il pubblico per gli immancabili autografi e foto ricordo. Lo spettacolo è iniziato poco prima delle due ma alla mezza la sala era già affollata. «Io li ho già visti quattro volte - ha detto Elena, 20 anni di Penango, studentessa di Scienze dell'istruzione -. Quando [illegible] in zona non me li perdo mai. Peccato che questa sera [illegible] ci sia Chad, che secondo me è il più figo di tutti». Lo performance è iniziato tra i batticuori e qualche imbarazzo. Qualcuna arrivata nelle primissime file si è nascosta il viso durante le mosse più ammiccanti dei quattro «California» (la formazione [illegible] al completo). A Barbara, 27 anni, deve essere mancato il fiato quando Taylor e Micheal l'hanno scelta tra il pubblico per farla salire sul palco e coinvolgerla in un ammiccante balletto. «All'inizio - ha detto - avevo vergogna poi però mi sono divertita un sacco». Ma c'è anche chi è entrata solo per curiosità. «Non avevo mai uno spettacolo del genere - ha fatto sapere Serena, 22 anni -. L'ho sempre ritenuta una cosa da sfigati, ma poi è stato molto divertente. Loro? Sono bravissimi e molto discreti».

[illegible]

[illegible]

Ruota					
[illegible]	[illegible]	[illegible]	23	62	33
	108	[illegible]	[illegible]	60	[illegible]
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10
	102	66	47	[illegible]	[illegible]
[illegible]	38	52	49	5	3
	92	77	73	[illegible]	53
[illegible]	48	77	[illegible]	28	[illegible]
	68	68	63	56	54
[illegible]	25	24	67	9	8
	82	[illegible]	70	[illegible]	60
NAPOLI	32	90	44	59	68
	95	76	64	54	47
[illegible]	75	10	13	65	41
	87	55	52	51	45
ROMA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	30	14
	49	[illegible]	47	46	44
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	65	57	54	54	53
VENEZIA	16	[illegible]	13	68	37
	101	83	68	62	55

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul [illegible] 88 sulla ruota di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

88-1	88-19	[illegible]	88-57	88-70
88-89	[illegible]	88-20	88-41	88-59
88-74	88-90	[illegible]	[illegible]	88-47
88-60	88-75	[illegible]	[illegible]	88-27
88-48	88-63	88-81	88-51	88-15
88-30	88-50	88-64	88-87	88-69

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (3); Cagliari 47 (3); Firenze 30 (1); Genova 47 (5); Milano 63 (0); Napoli 21 (0); Palermo 8 (0); Roma 38 (4); Torino [illegible] (0); Venezia 90 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

80-1	80-17	80-41	10-18	10-51
80-3	80-20	80-49	10-20	10-60
80-7	80-21	80-50	10-21	10-69
80-9	80-24	80-81	10-30	10-70
80-10	80-29	10-3	10-33	10-75
80-13	80-30	10-7	10-40	10-80
80-14	[illegible]	10-16	10-48	10-89
80-16	80-40	10-14	10-50	10-90

Per cadenze la lunghetta più in [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-20-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: 19 Roma

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	83 - 41 - 78 - 80 - 73 - 6 12 - 24 - 36 - 41 - 70 - 90
L. 6650 7 combinazioni	1- 7- 19 - 84 - 90 - 67 - 3

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 20 - 74- 33 - 41 - varianti = 10 - 37 - 48 - 90 - 88 - 87 - 53- 8

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo

gli altri

APPUNTAMENTI

ASTI. Al «Tutti giù per terra» di via Brofferio 72 oggi serata caraibica con animazione by Sonia. Dalle 22.

ASTI. Al Centro giovani stasera alle 21 ascolto guidato del club Amici della musica «Beppe Valpreda». Enzo Demaria terrà l'incontro «Ricordando Cimarosa». La figura del compositore ed il suo capolavoro: «Il matrimonio segreto»; ingresso libero.

NIZZA. Domani alle 21 all'Auditorium della Trinità, debutto della stagione organizzata dall'Erca: Francesca Salvemini (flauto) e Silvana Libardo (pianoforte), presentano «Omaggio all'Italia», un excursus da Vivaldi a Rota, a Berio, con alcuni dei più famosi brani della tradizione italiana. Ingresso: 15 mila, ridotto per ragazzi fino ai 14 anni ed iscritti università della terza età, 10 mila.

ASTI. La stagione invernale di prosa del Comune prosegue giovedì 1 febbraio al Politeama con David Riondino, che presenta il suo nuovo testo «Il trombettiere». Accanto a lui ci sarà Antonio Catania, e il trombettista e compositore jazz Enrico Rava, accompagnato dal giovane pianista Stefano Bollani. Da oggi si possono prenotare i biglietti (da 15 a 25 mila a secondo dei posti) al Centro Giovani, in via Goltieri (dalle 10 alle 16).

@sti on line



L'home page della cantina vinicola «Braida» di Rocchetta Tanaro

Carlo Francesco Conti

Navigatori a caccia di Conte Quanti ricordi vecchia linotype

[illegible]. L'ultimo album di Paolo Conte, «Razzmatazz» è stato pensato come una galleria d'arte [illegible] musica. Nella [illegible] dvd comprende anche una ricca scelta di disegni dell'avvocato cantautore astigiano, che ha voluto offrire al pubblico [illegible] visione più completa della sua attività. E in Rete che [illegible] si trova di Paolo Conte? Parecchie cose, anche se probabilmente non dove si andrebbe a cercarle subito. Ad esempio, digitando www.paoloconte.it non si trova nulla, tranne [illegible] rimando ai servizi di chi ha registrato il dominio, la Estnet, [illegible] sede in via Conte Verde 27 ad Asti. Cercando altrove, se si digita www.paoloconte.com, o .net, si viene spediti a www.swonderful.net, sito in allestimento. Per ora c'è una sola pagina, graficamente ben fatta. Troviamo [illegible] parecchie informazioni utili [illegible] sito ufficiale del nuovo album curato dalla casa discografica (http://paoloconte.warnermusic.it/home.html). Poi, se si desidera sapere qualcosa di più o si [illegible] dei testi di canzoni, occorre affidarsi ai motori di ricerca. Altavista calcola la presenza di Paolo Conte in 8782 pagine in [illegible] siti, di cui oltre duemila in italiano e inglese, 145 in tedesco e 109 in francese. Altavista propone anche ricerche già pronte dedicate ai testi, alla biografia, alle date dei tour e ai brani ascoltabili in formato mp3 o midi. Secondo Lycos, le pagine sono 4823, Arianna ha trovato 9504 documenti. Occorre andare a cercare tra i siti degli ammiratori, come http://paoloconte.webjump.com/ in cui si trovano tutti i testi, e http://perso.infonie.fr/conjugue/Conte/Conte.html, esempio di quanto sia amato lo chansonnier astigiano in Francia.

UNA CANTINA D'AUTORE. Quando ci si collega a www.braida.it prima ancora di vedere la pagina si può ascoltare il suono di [illegible] bottiglia stappata seguita da un applauso da intenditori. Il sito è quello dell'omonima [illegible] vinicola fondata da Giacomo Bologna a Rocchetta Tanaro. Il sito ripropone nel Web la qualità e l'estro che caratterizzano l'azienda, offrendo una prima visita virtuale alle cantine e alle vigne, un invito ad ammirarle di persona. Appartiene alla categoria dei siti di servizio, con tutte le informazioni utili per raggiungere il posto e per conoscere meglio le etichette proposte, più qualche sfizio come l'album fotografico e un piccolo assaggio di buon umore. Ben curate in tutti gli aspetti, le pagine offrono anche un reportage fotografico della recente «intervista laica» rilasciata dalla famiglia Bologna al Diavolo Rosso.

PAROLE DI PIOMBO. Ciò che state leggendo è stato scritto con un personal computer, trasferito in tipografia tramite linee telefoniche e composto su una lastra di una lega particolare poi montata sulle rotative. Da qualche anno è così, ma neanche tanto. Certi giornali hanno introdotto le tecnologie elettroniche solo all'inizio degli Anni '90. Prima si usava la «composizione a caldo», ovvero il piombo. I testi venivano trasformati in matrici di piombo [illegible] congegni dall'aspetto extraterrestre, le linotype. La storia di queste macchine, che le tipografie ormai tengono soprattutto come monumento di decenni di glorioso lavoro, è stata narrata in un bel sito curato da Giorgio Coraglia: «Linotype & Linotipisti. L'arte di fondere i pensieri in piombo» (http://digilander.iol.it/linotype/). È una vera miniera di notizie, raccolte e raccontate con passione [illegible] un ex linotipista della «Stampa», che [illegible] si gode la pensione nel Monferrato. Oltre ad alcuni cenni storici, è possibile trovare parecchie curiosità, che ormai fanno parte del patrimonio dei collezionisti, dai modelli più rari a quelli più caratteristici, oltre alle emissioni filateliche dedicate allo sferragliante strumento. Curiose le testimonianze personali in cui si vedono inediti momenti di quotidiano lavoro alla «Stampa» negli Anni '70. Paiono così vicini, eppure i computer non c'erano ancora e qualcuno doveva pigiare in tutta fretta sui tasti della «lino». Come scrive il linotipista Tonino Bergera: [illegible] una fidanzata piena di garbo/, precisa, canterina. Proprio il meglio per me,/linotipista cotto di lei».

carcon@lastampa.it

[illegible] al cinema

D'ASTI E DINTORNI

[illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147
Cast away.
[illegible]. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
[illegible]. 19,25; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

[illegible] Tel. 0141-530.086
Teatro: Aggiungi un posto a tavola.
compagnia Brofferio.
Orario: 21. Biglietto: 25.000 (20.000).

[illegible]. Tel. 0141-530.086
[illegible] carica [illegible]
di K. Lima con G. Close e G. Depardieu.
Or.: 18,05; 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

[illegible] SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
[illegible]
con J. Kaminsky con W. Ryder e B. Chaplin.
Orario: 20,20; 22,30. Biglietto: [illegible] (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889.
[illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-701.496
[illegible].

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
[illegible].

SOCIALE (MTG). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

[illegible]. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

MULTISALA. Sala [illegible]
RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-975.124.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.[illegible]
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-962.296.
RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0144-322.400
The family man
di B. Ratner con N. Cage, T. Leoni.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-3[illegible]
Commedia sexy
di C. Bigagli con R. Tognazzi, A. Benvenuti.
Orario: 20; 22.30. Biglietto: 10.000 (8000).

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Cast away.
[illegible]. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
[illegible]: 19,45; 22.20. Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible]. Tel. [illegible]
Il predestinato.
Orario: 20,10; 22,20. Biglietto: 10.000.

[illegible] Tel. 0142-452.816
La carica dei 102.
di K. Lima con G. Close e G. Depardieu.
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
Family Man.
[illegible]. Ratner con N. Cage, T. Leoni.
Orario: 20; 22,30. [illegible].

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
Pianeta rosso.
di A. Hoffman con C. A. Moss, V. Kilmer, S. Baker.
Orario. 20; 22,20. Biglietto: 10.000 (7000).

[illegible] - SALA [illegible]
Oh! Calcutta!.
[illegible] Broadway [illegible] Broadway (versione italiana).
[illegible]: 21,15. Biglietto: 45.000/30.000/22.000

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
[illegible]
[illegible]. Archibugi con O. Muti, Marco Baliani.
Orario: 20; 22,20. [illegible]: 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080
Cast away.
[illegible]. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
[illegible] 19,30; 22,15. Bigl.: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
La carica dei 102.
di K. Lima con G. Close e G. Depardieu.
Orario: 20; 22,15. Biglietto: 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Il 6° giorno.
di R. Spottiswoode con A. Schwarzenegger.
[illegible]. 19,55; 22.25. Biglietto. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
[illegible].
con J. Kaminsky con W. Ryder e B. Chaplin.
Orario: 20.15; 22,30. Biglietto: 12.[illegible].

KRISTALLI - Sala Kurosawa.
Commedie sexy
di C. Bigagli con R. Tognazzi, A. Benvenuti.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible]

[illegible]. Tel. 0173-363.021.
RIPOSO.

[illegible] Tel. 0173-364.938.
RIPOSO.

ORBET. Tel. 0173-284.953.
RIPOSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Lista d'Attesa.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
AMBRA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le verità nascoste.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 102.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 2: **The family man.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Nonhosonno.** Vid. Min. 14. Or.: 15; [illegible] 30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Commedie sexy.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b, tel. [illegible]. **Memento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nonhosonno.** Vid. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Mirano via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Together.** Di L. Moodysson con L. Lindgren, M. Nyquist. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
ERMA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **A ruota libera** di V. Salemme con M. Arcuri, S. Ferilli. Or.: 20,15; 22,30
ERMA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo** di W. Allen con W. Allen, H. Grant, T. Ullman. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.363. **Pianeta rosso** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2567. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LIDO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bread and roses.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le verità nascoste.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. RIPOSO.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. RIPOSO.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale: **Anna and the King** (Anna and the King). Or.: 18,30; 21,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **1 km da Wall Street.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Nonhosonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo [illegible]** Anteprima ad inviti ore 21,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost Souls-La profezia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Domani.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards.** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: ore 20,30 **Hamlet**, opera di A. Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore. Regia di N. Joel. Orchestra e coro del Teatro Regio. Durata: 3h 10'. Repliche fino al 4/2. Dalle 19,30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO IL PUCCINI. Ore 21: **Paul Bowles, senza mai fermarsi**, concerto scenico. Ensemble di due pianoforti, flauto, oboe e clarinetto. P. Roman e R. Lombardo attori. Regia di G. Zambon. Progetto Scuola Holden. Posti a L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18 e 20-21), tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto. v. Nizza 280. Ore 20,30 BIGLIETTI ESAURITI. Concerto Straordinario fuori abbonamento. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Valeri Gergiev direttore. Alessandra Marc soprano, Marianna Tarasova mezzosoprano. Vincenzo La Scola tenore. Roberto Scandiuzzi basso. Coro Kirov del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo. Musiche di Verdi. Per inf. T. 011 810 4653-810 4961.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011.810.46.53/810.49.61.
GIOIELLO TEATRO. via Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 580 57 68. Da mercoledì ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iossetti, G. Rufta. Info. e bigl. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768, www.[illegible].it
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Riposo.

SPORT ASTI
E PROVINCIA

Calcio Eccellenza: galletti penultimi dopo il 2-3 col Nizza Millefonti

Asti, una sconfitta che brucia

E adesso arriva la capolista Pinerolo

Enzo Armando

Anche [illegible] sorte si accanisce sull'Asti, battuto al «Censin Bosia» dal Nizza Millefonti. I galletti hanno perso per 3-2 in una gara rocambolesca, in cui avrebbero meritato almeno il pari. Una sconfitta che peggiora una situazione di classifica già di per sé grave: la formazione guidata da Benedetto Pasqua è scivolata al penulti[illegible] posto, scavalcata anche dal Libarna, vittorioso [illegible] casa con l'Acqui.

E pensare che le [illegible] [illegible] erano [illegible] finalmente bene per Bucciol e compagni. L'Asti [illegible] passato in vantaggio già al 4' con [illegible] neo acquisto Alandi, abile [illegible] «incornare» su angolo di Fogliato. Una gioia durata il tempo di [illegible] secondi: l'ex Camani infilava Quaglia sfruttando [illegible] disattenzione della difesa astigiana. Lo stesso Camani ha raddoppiato [illegible] 61'. Il libero Favaretto ha pareggiato due minuti dopo [illegible] punizione da [illegible] metri, aiutato [illegible] Colombino, uno dei peggiori portieri transitati dal «Censin Bosia» nelle ultime stagioni.

A sette minuti dalla fine l'arbitro ha concesso un rigore [illegible] torinesi, per fallo in uscita disperata di Quaglia [illegible] Montalto, che lo stesso giocatore realizzava. Nel frattempo l'Asti aveva reclamato per due penalty non concessi su Alandi.

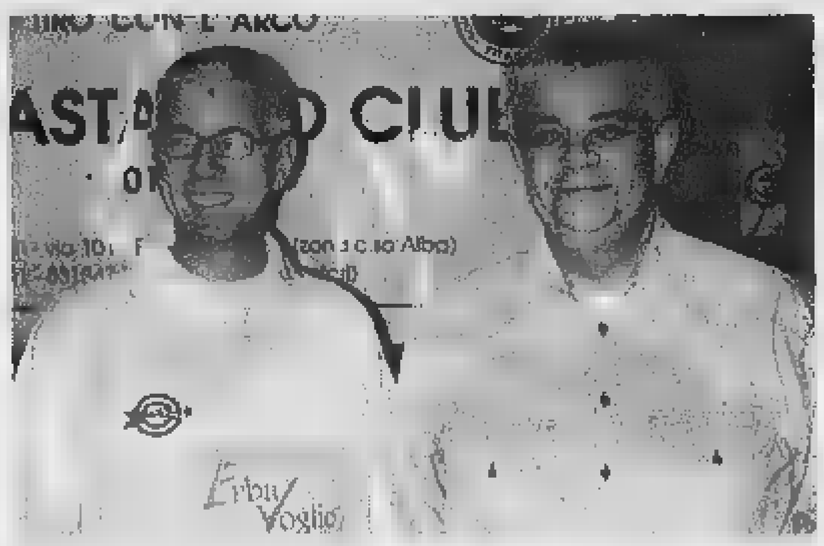
Domenica altra gara casalinga, [illegible] l'undici biancorosso che ospita la capolista Pinerolo.

Asti: Quaglia; Lo Russo, Penna; Bucciol, Valpreda, Favaretto; [illegible] (62' Vinotti), Fogliato, Pavese, Di Trani (62' Genovesio).

[illegible] Terza [illegible] ritorno: Libarna-Acqui 2-0; Trino-Chieri 1-0; Centallo-Cumiana 0-1; Sommariva Perno-Fossanese 1-2; Castellazzo-Giaveno 1-2; Asti-Nizza Millefonti 2-3; Pinerolo-Novese 2-0; Villafranca-Saluzzo 0-3.

CLASSIFICA: Pinerolo, Trino 35 punti; Giaveno 31; Nizza Millefonti, Saluzzo 28; Chieri 27; Centallo, Acqui, Fossanese 26; Sommariva Perno [illegible]5; Cumiana 24; Castellazzo, Novese 19; Libarna 18; Asti 17; Villafranca 3.

TIRO CON L'ARCO



In 260 [illegible] campionato regionale

I migliori arcieri piemontesi (circa 260 iscritti) hanno partecipato nel fine settimana al «Trofeo Douja d'Or» di tiro con l'arco. La manifestazione, valida per l'assegnazione del titolo regionale, era organizzata dall'Astarco (nella foto il segretario Andrea Pescatori e il presidente Giancarlo De Lillo). Nella categoria Allieve l'astigiana Francesca Gambino ha conquistato l'oro. SERVIZIO A PAGINA 45.

Campioni alla guida

I premi Aci ai «top driver» astigiani

ASTI. [illegible] è svolta domenica in Provincia la [illegible] dei piloti astigiani che si [illegible] messi in luce durante la passata stagione. Migliori rallisti [illegible] [illegible] laureati Stefano Fausone (vetture gruppo A) e Bru[illegible] Angeli (gr.N). Navigatori Giuseppe Pahasiti (gr. A) [illegible] Marco Amerio (gr. N). Miglior pilota dei formula Challenge è stato «incoronato» Roberto Bramafarina, mentre negli slalom il riconoscimento è andato a Luca Perosino. Il pilota di Ceresole d'Alba [illegible] forza al team astigiano Eurospeed si anche aggiudicato uno dei premi speciali Aci. Gli altri [illegible] andati a Dindo Capello, trionfatore nell'American Le Mans Series, e a Luca Cantamessa, incitore del Trofeo Fiat 2000. [gi. m.]

Tra Junior [illegible] Quattordio

Sette espulsi [illegible] una partita di [illegible]

ASTI. [illegible] non [illegible] un record poco ci [illegible] Tra «gialli» [illegible] «rossi», Junior Asti-Quattordio, partita di Seconda categoria girone O, [illegible] [illegible] un festival di cartellini. L'arbitro Del Mastro, di Asti, li ha sventolati senza risparmio ad allenatori, dirigenti [illegible] calciatori. Sette espulsi in tutto. Nel Quattordio [illegible] stati cacciati tre giocatori, l'allenatore [illegible] un dirigente, mentre nello Junior Asti sono stati espulsi Cherchi [illegible] Guiotto.

La partita si è quindi conclusa [illegible] 9 giocatori nelle file dei padroni di casa [illegible] [illegible] tra gli alessandrini che tuttavia [illegible] sono consolati [illegible] la vittoria per 2 a 0. [g. fo.]

Volley A2: dopo il ko (0-3) con Loreto è in piena zona retrocessione

La BM2 mai così in basso

Decisiva la sfida di domenica a Piacenza

Carlo Lisa

Troppo forte l'Esse-Ti Carilo Loreto (An) per la [illegible] di questi tempi [illegible] così finisce 0-3 (18-25; 20-25; 21-25) in appena [illegible] minuti di gioco. Con questa sconfitta e la contempo[illegible] sorprendente vittoria del Salerno (3-1), trascinato da Quero (30 punti), contro l'ex capolista Isola Della Scala, gli astigiani precipitano al quart'ultimo posto in classifica, raggiunti, a quota 21, dai campa[illegible]. Nella quinta giornata di ritorno [illegible] rimasti al palo anche Livorno (0-3 a Grottazzolina) e Santa Croce (0-3 a Cagliari) che precedono la BM2 di due e una lunghezza. In coda prosegue il tentativo di recupe[illegible] [illegible] Fano (3-1 contro Gioia Del Colle), mentre perdono Piacenza (1-3 a Lamezia) e Mantova (1-3 con Falconara), [illegible] quest'ultima [illegible] ferma a 9 punti, va a ricoprire il ruolo di «cenerentola».

La novità nella formazione messa in campo da mister Gulinelli contro il Loreto è stato l'inserimento fin dall'inizio di Zamponi al posto [illegible] Vega: scelta tecnica facilitata anche dall'infortunio ad un dito della mano sinistra rimediato dallo spagnolo in allenamento. Dall'1-3 del secondo set inoltre Cussotto ha rilevato, al centro, Aiello, infortunatosi ad una caviglia. L'andamento dei primi due set ha visto i rossoblù sempre in svantaggio senza che riuscissero mai a dare l'impressione di poter capovolgere l'evolversi del match. Il primo vantaggio lo hanno colto sull'8-7 [illegible] terzo parziale in cui, cercando di mettere sotto pressione gli avversari, [illegible] però arrivati [illegible] frapporre un massimo di due lunghezze di differenza (13-11, 16-14). Dopo l'impatto sul 19-19 Loreto ha ripreso in mano il pallino del gioco chiudendo poi facilmente. Nella BM2 [illegible] [illegible] volta non ha funzionato la ricezione, in difficoltà anche sui servizi più semplici, con il povero [illegible] a macinare chilometri a zonzo per il campo alla ricerca della palla. La battuta inol[illegible] non è mai riuscita ad essere incisiva (un solo ace a fronte di 15 errori) e il gioco sulle bande ha latitato come dimostra la miseria di 7 punti complessivi messi [illegible] segno da Cavallo (2) [illegible] Zamponi (5). Nel bilancio dei singoli: discrete p[illegible] dell'opposto Zobo Lebay, best scorer con 16 punti e [illegible] centrali Robles (6) [illegible] Cussotto (5). Sei i punti a muro. Dal canto [illegible] Loreto, che ha colto il suo settimo successo consecutivo, ha invece confermato di [illegible] formazione quadrata, efficace in battuta [illegible] ace) [illegible] a muro [illegible] di [illegible] nell'opposto australiano Van Beest (16 punti) e nel centrale tedesco Hubner (15) gli uomini che sanno fare la differenza.

A fine partita, in casa BM2, c'è poca voglia di commentare. Per [illegible] vice-allenatore Maurizio Casalone: «Abbiamo perso contro una squadra perfetta. Non è in queste partite che possiamo fare punti». Lapidario [illegible] presidente Gigi Uberti: «Hanno avuto troppa paura». Per l'ex Riccardo Gallia: «Mi sono sembrati rassegnati. Manca il giocatore determinante in posto quattro».

Nel prossimo turno (domenica alle 17,30) [illegible] BM2 sarà impegnata sul campo [illegible] Piac[illegible] in un match fondamentale nel suo cammino verso la salvezza. I punti conteranno doppio.



Da sin. Juan Carlos Robles, Maurizio Casalone, Simone Bendandi e Flavio Gulinelli

gli astigiani

[illegible]

[illegible]

Lamezia-Piacenza 3-1; Fano-Gioia Colle 3-1; Latina-Torino 3-2; Cagliari-S. Croce 3-0; Mantova-Falconara 1-3; Grottazzolina-Livorno 3-0; Salerno-Isola Scala 3-1; BM2-Loreto 0-3.

[illegible]

Falconara punti 47; Latina e Isola Scala 46; Cagliari 45; Loreto 43; Grottazzolina [illegible] Torino 35; Gioia Del Colle [illegible] Lamezia 31; Livorno 23; S. Croce 22; Salerno e BM2 [illegible]1; Piacenza 13; Fano 12; Mantova 9.

PROSSIMO TURNO

Domenica, [illegible] 17,30. Torino-Grottazzolina; Falconara-Livorno; Santa Croce-Fano; Gioia Del Colle-Mantova; Lamezia-Salerno; Piacenza-BM2; Isola Della Scala-Latina; Loreto-Cagliari.

Basket C1: battuta (93-91) nel tempo supplementare

Prestitempo ko a Casale dopo una super rimonta

Enzo Armando

La Prestitempo si arrende alla Bistefani Casale dopo [illegible] tempo supplementare, nel match-clou del campionato [illegible] serie C1 di basket. Il punteggio finale è stato di 93-91 per i padroni di casa ma i bancari hanno dimostrato di non [illegible] per nulla inferiori agli alessandrini.

Si trattava di una gara chiave della stagione, giocata nel bel palazzetto dello sport di Casale davanti a ottocento spettatori, di cui un centinaio astigiani. Un impianto che riporta alla memoria amari ricordi: su questo parquet morì nel novembre del '99 Andrea Grossi, vittima di [illegible] infarto durante la fase di riscaldamento del derby piemontese per eccellenza.

Una rivalità molto sentita quella delle due squadre, che condividono ambizioni analoghe: la p[illegible] in B2. I nerostellati [illegible] il classico squadrone, pieno di nomi dall'illustre passato [illegible] troppo remoto: Vidili [illegible] Nicoli solo la stagione scorsa giocavano in B1, rispettivamente a Rieti e a Teramo.

L'incontro. Partito malissimo, [illegible] quintetto astigiano è andato sotto anche [illegible] 21 punti nel primo quarto, la Cierre ha operato da formichina, riducendo pian piano tutto lo svantaggio. La prima svolta l'hanno data Passera [illegible] Gaddo, la [illegible] entrata in campo [illegible] stata una [illegible] e propria sferzata per i compagni. Gaddo ha realizzato due triple, un fatto per lui eccezionale. Chiusa la prima frazione sul 33-17, la Prestitempo ha raddrizzato la situazione nel secondo e terzo quarto (46-39 [illegible] 56-54). Nell'ultimo tempo si è portata due volte avanti (56-57 e 69-70). Il finale è stato convulso: la squadra presieduta da Gian Carlo Maschio ha raggiunto la parità al termine dei tempi regolamentari [illegible] tre liberi di Calvo (era infatti sotto [illegible] tre: 78-75). Sulla guardia astigiana i casalesi hanno [illegible] un fallo mentre tentava il tiro della disperazione dalla lunga distanza.

Nel supplementare, penalizzato dai falli che hanno escluso i lunghi Torcello, Passera, Patria e Gaddo, il sodali[illegible] guidato da Sacchetti ha finito per perdere 93-91. Nel Casale il mattatore è stato Valentini (6/13 da 3), in ombra invece Vidili, ben marcato da Allara e Bertello.

Sabato la Prestitempo ospi[illegible] il Genova, quindi due trasferte consecutive ad Alba e Torino.

Prestitempo: Allara [illegible] (0/1 da 2, 1/2 da 3), Perissinotto [illegible] (1/1 da 2, 0/1 da 3), Oggero 12 (2/8 da 2, 2/11 da 3, 2/2 ai liberi), Calvo 28 (6/16 da 2, 3/11 da 3, 7/10 tl), Gaddo [illegible] (1/4 da 2, 2/5 da 3, 0/1 tl), Bertello 14 (5/8 da 2, 1/7 da 3, 1/2 tl), Patria 6 (3/6 da 2, 0/1 [illegible] 3), Torcello 11 (4/5 da 2, 3/6 tl), Ugaglia, Passera 7 (1/3 da 2, 5/8 tl).

[illegible]e: Cibrario 13, Robotti 9, Bini 4, Vidili 14, Valentini 23, Giudici 3, Martinetti 15, Nicoli 12. Sticchi non entrato.

[illegible]

LE SPALLE DEL PAVIA

[illegible]

Serie C1, 2ª di ritorno: Casale-Prestitempo 93-91; Oleggio-Alba 75-89; Saronno-Torino 94-80; Novara-Dogliani 78-70; Alessandria-Varese 93-112; Genova-Derthona 97-94; Pavia-Varazze 90-59.

CLASSIFICA

Pavia [illegible] punti; Prestitempo 24; Casale 22; Saronno 20; Alba 18; Oleggio, Torino 16; Derthona, Varese 12; Dogliani, Alessandria 10; Varazze, Genova 8; Novara 6.

[illegible] TURNO

([illegible] e [illegible] febbraio): Torino-Novara; Prestitempo-Genova (sabato, 21,15); Varese-Casale; Alba-Saronno; Varazze-Oleggio; Dogliani-Alessandria; Derthona-Pavia.

«Aggiungi un posto a tavola», in programma questa sera al Politeama

E' il più bel musical made in Asti

Dalla «Brofferio» un pensiero a Gina Giannino

ASTI

A qualcuno potrebbe venir voglia di fare il confronto con la versione originale, quella con Johnny Dorelli, Paolo Panelli e Bice Valori. In ogni caso non ci rimetterebbe, perché la compagnia «Brofferio» ne ha curato un allestimento altrettanto grandioso e dinamico, grazie alla regia di Piero Fassio e all'esperienza di [illegible] vecchia volpe del palcoscenico pop [illegible] Fabrizio Rizzolo (per [illegible] Brian Ice, poi leader dei Farinei dla Brigna, [illegible] solista degli Elegy Crime).

Anche questa edizione [illegible] «Aggiungi un posto a tavola», in programma stasera (inizio alle 21) al Politeama, nella versione astigiana, ha tutte le caratteristiche del grande musical, con una caratteristica «made in Asti», l'adattamento in dialetto astigiano dal regista Piero Fassio.

Dopo il debutto nello scorso aprile, ha fatto parecchia strada: ha avuto una notevole tournée, offrendo un allestimento che richiede un enorme sforzo, mobilita un numero impressionante di persone, fra attori, ballerini e tecnici. Quest'estate ha avuto due repliche [illegible] successo ad Asti Teatro, poi è stato portato [illegible] altre piazze del Piemonte e della Valle d'Aosta.



La compagnia Brofferio questa sera ripropone «Aggiungi un posto a tavola»

Gli organizzatori danno alla replica un significato simbolico: «La proponiamo a dieci anni della morte di Gina Giannino - spiega Fassio - una delle più straordinarie attrici popolari astigiane e personaggio chiave dell'attività [illegible] compagnia Brofferio e degli «Amis dla pera». Sul palcoscenico fu la compagna ideale di un altro indimenticabile personaggio ormai scomparso, Emanuele Pastrone. I due furono gli indimenticabili protagonisti di [illegible] più affascinanti e riuscite rappresentazioni della compagnia, quella «Storia 'd burgà» che rievocava la leggenda della «pera» e del borgo di Santa Caterina. Con questa serata vogliamo ricordarla nel modo più caloroso e affettuoso».

Lo spettacolo è stato definito «il più bel musical italiano»; il testo originale è di Garinei e Giovannini con le musiche [illegible] Armando Trovajoli. La vicenda è ambientata in un tranquillo paesino dove il giovane parroco, Don Silvestro, riceve una telefonata miracolosa in cui Dio gli comunica l'intenzione di scatenare il secondo diluvio universale, per riportare un po' di pace sulla terra.

Questi gli interpreti: Fabrizio Rizzolo (Don Silvestro), Giuliano Piga (sindaco), Anna Roero (Ortensia), Susi Amerio (Clementina), Amato Caccialupi (Totò), Tonino Comito (Tonio), Adriano Rissone (la voce di lassù), Silvana Gavello (Consolazione), Pinuccia Ferretti (Gatta Minieta), Ugo Perosino (Gatto Onofrio) e Giorgio Zappa (il cardinal Consalvo). All'allestimento hanno contribuito inoltre gli allievi dell'Accademia Albertina di Torino del corso di scenografia di Ottavio Coffano, il coreografo Gabriele Stillitano; gli adattamenti musicali sono stati curati da Fabrizio Rizzolo e Luca Frassetto, fondatori dei «Farinei dla brigna», attualmente titolari di uno studio [illegible] incisione.

I biglietti sono ancora in prevendita al Caffè degli Artisti in via al Teatro Alfieri. Costano 25 mila lire per la platea, 20 mila lire, 15 mila per il loggi[illegible]. Secondo la consuetudine della compagnia, il ricavato sarà destinato in beneficenza.

Lo [illegible] anno l'associazione «Amis dla pera» ha consegnato 20 milioni a Emergency, organizzazione che si dedica al soccorso delle vittime civili delle guerre, in particolare chi è colpito da mine antiuomo. [c. f. c.]

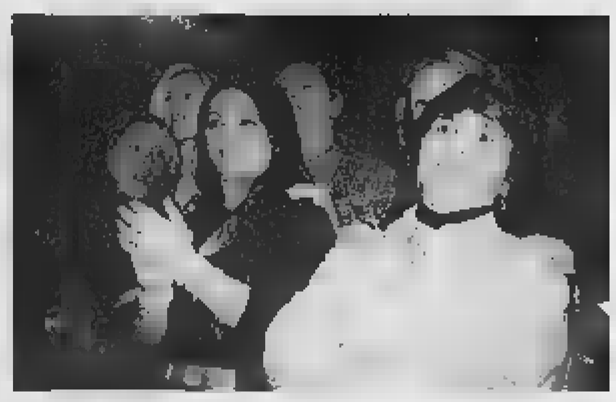
Entusiastica partecipazione femminile alla discoteca Cd

Un sabato sera sognando con quattro bei californiani



Tre momenti della serata alla discoteca Cd [illegible] i «California Dream [illegible] La sala era affollata dal pubblico femminile che ha seguito con entusiasmo l'esibizione, in alcuni casi partecipando anche allo spettacolo





ASTI

Gran pienone sabato sera alla discoteca Cd per l'arrivo dei «California Dream Men». Tantissime ragazze (anche [illegible] non mancavano le [illegible] «anta») per lo show dei ragazzi californiani: belli, muscolosi, disponibili con il pubblico per gli immancabili autografi e foto ricordo. Lo spettacolo è iniziato poco prima [illegible] due ma alla [illegible] la sala [illegible] già affollata. «Io li ho già visti quattro volte - ha detto Elena, [illegible] anni di Penango, studentessa di Scienze dell'istruzione -. Quando sono in [illegible] non me li perdo mai. Peccato che questa [illegible] non ci sia Chad, che secondo me è il più figo di tutti». Lo performance è iniziato tra i batticuori e qualche imbarazzo. Qualcuna arrivata nelle primissime file si è nascosta il viso durante le mosse più ammiccanti dei quattro «California» (la formazione non era al completo). A Barbara, 27 anni, d[illegible] essere mancato il fiato quando Taylor e Micheal l'hanno scelta tra il pubblico per farla salire sul palco e coinvolgerla [illegible] un ammiccante balletto. «All'inizio - ha detto - avevo vergogna poi però mi sono divertita un sacco». Ma c'è anche chi è [illegible] solo per curiosità. «Non avevo mai uno spettacolo del genere - ha fatto sapere Serena, 22 [illegible] -. L'ho sempre ritenuta una cosa da sfigati, ma poi [illegible] stato molto divertente. Loro? Sono bravissimi e molto discreti».

gli altri

APPUNTAMENTI

[illegible] Al «Tutti giù per terra» di via Brofferio 72 oggi serata caraibica [illegible] animazione by Sonia. Dalle 22.

[illegible]. Al Centro giovani stasera alle 21 ascolto guidato del club Amici della musica «Beppe Valpreda». Enzo Demaria terrà l'incontro «Ricordando Cimarosa». La figura del compositore ed il suo capolavoro: «Il matrimonio segreto»; ingresso libero.

[illegible] Domani alle 21 all'Auditorium della Trinità, debutto della stagione organizzata dall'Erca: Francesca Salvemini (flauto) e Silvana Libardo (pianoforte), presentano «Omaggio all'Italia», un excursus da Vivaldi a Rota, a Berio, con alcuni dei più famosi brani della tradizione italiana. Ingresso: 15 mila, ridotto per ragazzi fino ai 14 anni ed iscritti università della terza età, 10 mila.

[illegible]. La stagione invernale di prosa del Comune prosegue giovedì 1 febbraio al Politeama con David Riondino, che presenta il suo nuovo testo «Il trombettie[illegible] Accanto a lui ci sarà Antonio Catania, e il trombettista e compositore jazz Enrico Rava, accompagnato dal giovane pianista Stefano Bollani. Da oggi si possono prenotare i biglietti (da 15 a 25 mila a secondo dei posti) al Centro Giovani, in via Goltieri (dalle 10 alle 16).

[illegible] RITARDI

BARI	72	61	23	62	33
	108	84	62	60	56
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	102	66	47	46	46
FIRENZE	38	52	49	5	3
	92	77	73	[illegible]	53
GENOVA	48	77	39	28	[illegible]
	68	68	63	56	54
MILANO	25	24	67	9	[illegible]
	82	81	70	66	60
NAPOLI	32	90	44	59	68
	95	76	64	54	47
PALERMO	75	10	13	65	[illegible]
	87	55	52	51	45
ROMA	24	38	52	30	14
	49	48	47	[illegible]	44
TORINO	79	41	22	78	9
	65	57	54	54	53
VENEZIA	16	4	[illegible]	68	37
	101	[illegible]	68	62	[illegible]

[illegible]

[illegible]bi centrati: Ambi centrati sul n. 88 sulla ruota di Bari. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [illegible] come gli altri sistemi:

88-1	88-19	88-39	88-57	88-70
[illegible]	88-5	88-20	88-41	88-59
88-74	88-90	88-6	88-24	88-47
88-60	88-75	[illegible]	[illegible]	88-27
88-48	88-63	88-81	88-51	88-15
88-30	88-50	88-64	88-87	88-69

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in setti[illegible]

Bari [illegible] (3); Cagliari 47 (3); Firenze 30 (1); Genova 47 (5); Milano 63 (0); Napoli 21 (0); Palermo 8 (0); Roma 38 (4); Torino 3 (0); Venezia 90 (2).

[illegible] questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza [illegible] ruota di Palermo:

80-1	80-17	80-41	10-18	10-51
80-3	80-20	80-49	10-20	10-60
80-7	80-21	80-50	10-21	10-69
[illegible]	80-24	80-81	10-30	10-70
80-10	80-29	10-3	10-33	10-75
80-13	80-30	10-7	10-40	10-80
80-14	80-39	10-16	10-48	[illegible]
80-16	80-40	10-14	10-50	10-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-20-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

[illegible] ENALOTTO - [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	83 - 41 - 78 - 80 - 73 - 6
	12 - 24 - 36 - 41 - 70 - 90
L. 6650 7 combinazioni	1 - 7 - 19 - 84 - 90 - 67 - 3

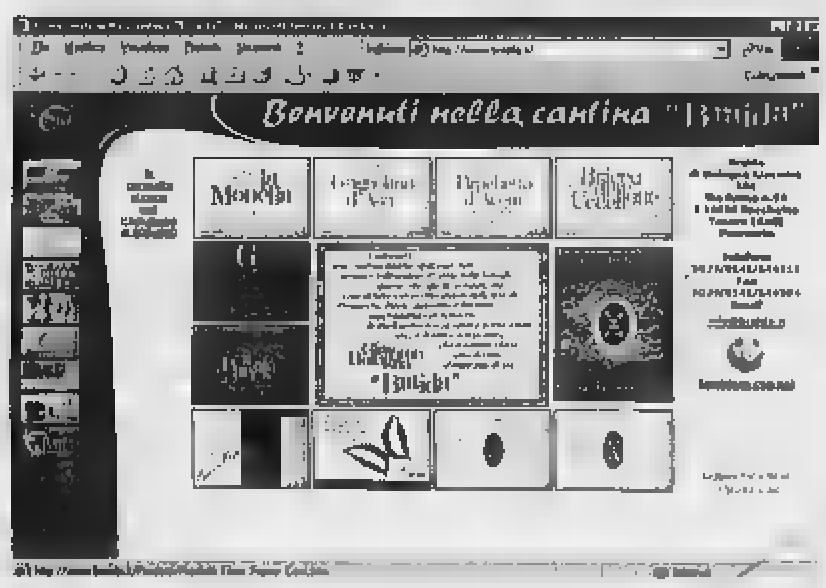
Vincite: 19 [illegible]

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 20 - 74 - 33 - 41
	- [illegible]i = 10 - 37 - 48 - 90 - 88 - 87 - 53 - 8

[illegible] a cura [illegible] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, [illegible]

@sti on line



L'home page della cantina vinicola «Braida» di Rocchetta Tanaro

Navigatori a caccia di Conte
Quanti ricordi vecchia linotype

Carlo Francesco Conti

CANTAUTORE MULTIMEDIALE. L'ultimo album di Paolo Conte, «Razmatazz» è stato pensato come una galleria d'arte con [illegible] versione dvd comprende anche [illegible] ricca scelta di disegni dell'avvocato cantautore astigiano, che [illegible] voluto offrire al pubblico una visione più completa della sua attività. E in Rete che cosa si trova di Paolo Conte? Parecchie cose, anche se probabilmente non dove si andrebbe a cercarle subito. Ad esempio, digitando www.paoloconte.it non [illegible] trova nulla, tranne un rimando ai servizi di chi ha registrato il dominio, la Estnet, con sede [illegible] via Conte Verde 27 ad Asti. Cercando altrove, se si digita www.paoloconte.com, o .net, si viene spediti a www.swonderful.net, sito in allestimento. Per ora c'è una sola pagina, graficamente ben fatta. Trovia[illegible] invece parecchie informazioni utili nel sito ufficiale del nuovo album curato dalla casa discografica (http://paoloconte.warnermusic.it/home.html). Poi, [illegible] si desidera sapere qualcosa di più o si [illegible] dei testi di canzoni, occorre affidarsi ai motori di ricerca. Altavista calcola la presenza di Paolo Conte in [illegible] pagine in 3955 siti, [illegible] cui oltre duemila in italiano e inglese, 145 in tedesco e 109 in francese. Altavista propone anche ricerche già pronte dedicate ai testi, alla biografia, alle date dei tour e ai brani ascoltabili in formato mp3 o midi. Secondo Lycos, le pagine [illegible] 4823, Arianna ha trovato [illegible] documenti. Occorre andare a cercare tra i siti degli ammiratori, come http://paoloconte.webjump.com/ in cui si trovano tutti i testi, o http://perso.infonie.fr/conjugue/Conte/Conte.html, esempio di quanto sia [illegible] lo chansonnier astigiano in Francia.

UNA [illegible] Quando ci si collega a www.braida.it prima [illegible] di vedere la pagina si può ascoltare il [illegible] di [illegible] bottiglia stappata seguita da [illegible] applauso da intenditori. Il sito è quello dell'omonima casa vinicola fondata da Giacomo Bologna a Rocchetta Tanaro. Il sito ripropone nel Web la qualità e l'estro che caratterizzano l'azienda, offrendo una prima visita virtuale alle cantine e alle vigne, un invito ad ammirarle di persona. Appartiene alla categoria dei siti di servizio, con tutte le informazioni utili per raggiungere il posto e per conoscere meglio le etichette proposte, più qualche sfizio come l'album fotografico e un piccolo assaggio di buon umore. Ben curate in tutti gli aspetti, le pagine offrono anche un reportage fotografico della recente «intervista laica» rilasciata dalla famiglia Bologna al Diavolo Rosso.

PAROLE DI PIOMBO. Ciò che state leggendo è stato scritto con un personal computer, trasferito in tipografia tramite linee telefoniche e composto su una lastra di una lega particolare poi montata sulle rotative. Da qualche anno è così, ma neanche tanto. Certi giornali hanno introdotto le tecnologie elettroniche solo all'inizio degli Anni '90. Prima [illegible] la «composizione a caldo», ovvero il piombo. I testi venivano trasformati in matrici [illegible] piombo da congegni dall'aspetto extraterrestre, le linotype. La storia di queste macchine, che le tipografie ormai tengono soprattutto come monumento di decenni di glorioso lavoro, [illegible] stata narrata in un bel sito curato [illegible] Giorgio Coraglia: «Linotype & Linotipisti. L'arte di fonde[illegible] pensieri in piombo» (http://digilander.iol.it/linotype/). È una vera miniera di notizie, raccolte e raccontate con passione da un ex linotipista della «Stampa», che oggi si gode la pensione nel Monferrato. Oltre ad [illegible]i cenni storici, è possibile trovare parecchie curiosità, che ormai fanno parte del patrimonio dei collezionisti, dai modelli più rari a quelli più caratteristici, oltre alle emissioni filateliche dedicate allo sferragliante strumento. Curiose le testimonianze personali in cui si vedono inediti momenti di quotidiano lavoro alla «Stampa» negli Anni '70. Paiono così [illegible]i, eppure i computer [illegible] c'erano [illegible] e qualcuno doveva pigiare in tutta fretta sui tasti della «dino». Come scrive il linotipista Tonino Bergera: [illegible] era una fidanzata piena di garbo/, precisa, canterina. Proprio il meglio per me,/ linotipista cotto di lei».

carcon@lastampa.it

stasera al cinema

D'ASTI E DINTORNI

[illegible]

LUX. Tel 0141-594.147
Cast away.
di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: [illegible] (8000).

POLITEAMA. Tel 0141-530.086
Teatro: Aggiungi un posto a tavola.
compagnia Brofferio.
Orario: 21. Biglietto. 25.000 (20.000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
La carica dei 102.
di K. Lima con G. Close e G. [illegible].
[illegible]: 18,05; 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Lost souls
con J. Kaminsky con W. Ryder e B. Chaplin.
[illegible]: 20,20. 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

[illegible]RERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

[illegible]

COMUNALE Tel. 0141-7[illegible]
RIPOSO.

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.768
RIPOSO.

SOCIALE (STS). Tel. 0141-701.496
[illegible].

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina
[illegible].

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.018.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO.

[illegible]

[illegible]ISTON. Tel. 0144-322.400
The family man.
[illegible]. Ratner con N. Cage, T. [illegible].
[illegible]: 20,15; 22,30. [illegible]: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885
Commedia sexy
di C. Bigagli con R. Tognazzi, A. Benvenuti.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Cast away.
di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,45; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.081
Il predestinato.
Orario: 20,10; 22,20. Biglietto: 10.000.

[illegible]. Tel. 0142-452.816
La carica dei 102.
di K. Lima con G. Close e G. Depardieu.
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible]

ALESSANDRINO. [illegible] 0131-252.644.
Family Man.
di B. Ratner con N. Cage, T. Leoni.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
Pianeta rosso.
[illegible]. Hoffman con C. A. Moss, V. Kilmer, S. Baker.
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA [illegible].
Oh! Calcutta!.
Musical. Broadway from Broadway (versione italiana).
Orario: 21,15. Biglietto: 45.000/30.000/22.000

COMUNALE - SALA [illegible] Tel. 0131-234.240
Domani
[illegible]. Archibugi con O. Muti, Marco Baliani.
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-256.060
Cast away.
di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,30; 22,15. Bigl.: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
La carica dei 102.
di K. Lima con G. Close e G. Depardieu.
[illegible]: 20; 22,15. Biglietto: 12.000.

[illegible] Tel. 0131-252.707.
Il 6° giorno.
[illegible]. Spottiswoode con A. Schwarzenegger.
[illegible]. 19,55; 22,25. [illegible]: 12.000.

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Lost soul.
con J. Kaminsky con W. Ryder e B. Chaplin.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala Kurosawa.
Commedia sexy
di C. Bigagli con R. Tognazzi, A. Benvenuti.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021.
[illegible].

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
[illegible].

ODEON. Tel. [illegible].
RIPOSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Liste d'Attesa. Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiedimi se sono felice. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARMA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] verità nascoste. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARMA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. La carica dei 102. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Cast Away. Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 2: The family man. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Nonhosonno. Vid. Min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Cast Away. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: Autumn in New York. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Commedia sexy. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Il gusto degli altri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Memento. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. L'erba di Grace. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CINE corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Nonhosonno. Vid. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Together. Di L. Moodysson con L. Lindgren, [illegible]. Nyquist. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. L'erba di Grace. di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. Il 6° giorno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Ogni lasciato è perso. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La [illegible] dei 102. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Cast Away. Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. A ruota [illegible] di V. Salemme con M. Arcuri, S. Ferilli. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Criminali [illegible] spazzo di W. Allen con W. Allen, H. Grant, T. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Pianeta rosso. Or.: 15,35; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiedimi se sono felice. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. I cento passi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KINO via S. Teresa 5, tel. 534.614. Bread and roses. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Le verità nascoste. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. RIPOSO.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. RIPOSO.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale. Anna and the King (Anna and the King). Or.: 18,30; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Il 6° giorno. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Cast Away. Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. 1 km da [illegible] Street. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. The family man. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. [illegible]hosonno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. L'ultimo bacio. Anteprima ad inviti ore 21,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Lost Souls-La profezia. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Autumn in New York. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Criminali [illegible] spazzo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]TZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Domani. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Bodyguards. Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. [illegible] 102. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
TEATRO [illegible] Stagione d'Opera: ore 20,30 Hamlet, opera di A. Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore. Regia di N. Joel. Orchestra e coro del Teatro Regio. Durata 3h 10'. Repliche fino al 4/2. Dalle 19,30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21: Paul Bowles, senza mai fermarsi, concerto scenico. Ensemble di due pianoforti, [illegible] clarinetto. P. Roman e R. Lombardo attori. Regia di G. Zambon. Progetto Scuola Holden. Posto a L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18 e 20-21), tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto, v. Nizza 280. Ore 20,30 BIGLIETTI ESAURITI [illegible] d'orario fuori abbonamento. Orchestra [illegible]nale della Rai. Valery Gergiev direttore. Alessandra Marc soprano Marianna Tarasova mezzosoprano Vincenzo La Scola tenore. Roberto Scandiuzzi basso Coro Kirov del Teatro Marinskij di San Pietroburgo. Musiche di Verdi. Per inf. T. 011 810 4653-810 4961.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810 46 53/810 49 61.
GOBETTO TEATRO. via Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 580 57 68. Da mercoledì ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Forbici follia regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iossetti, G. Rulla. Info e bigl. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768, www.teatrogobetti.it.
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni, Riposo.

SPORT ASTI
E PROVINCIA

D.A.E.
Giorgio
CORTILE
Radioricetrasmittenti, telefonia, accessori originali assistenza tecnica, misure di campi elettromagnetici

Calcio Eccellenza: galletti penultimi dopo il 2-3 col Nizza Millefonti

Asti, una sconfitta che brucia

E adesso arriva la capolista Pinerolo

Enzo Armando

Anche la sorte si accanisce sull'Asti, battuto al «Censin Bosia» dal Nizza Millefonti. I galletti hanno perso per 3-2 in una gara rocambolesca, in cui avrebbero meritato almeno il pari. Una sconfitta che peggiora la situazione di classifica già di per sé grave: la formazione guidata da Benedetto Pasqua è scivolata al penultimo posto, scavalcata anche dal Libarna, vittorioso in casa con l'Acqui.

E pensare che le cose si erano messe finalmente bene per Bucciol e compagni. L'Asti è passato in vantaggio già al 4' con il neo acquisto Alandi, abile a «incornare» su angolo di Fogliato. Una gioia durata il tempo di 60 secondi: l'ex Camani infilava Quaglia sfruttando una disattenzione della difesa astigiana. Lo stesso Camani ha raddoppiato al 61'. Il libero Favaretto ha pareggiato due minuti dopo su punizione da 30 metri, aiutato da Colombino, uno dei peggiori portieri transitati dal «Censin Bosia» nelle ultime stagioni.

A sette minuti dalla fine l'arbitro ha concesso un rigore ai torinesi, per fallo in uscita disperata di Quaglia su Montalto, che lo stesso giocatore realizzava. Nel frattempo l'Asti aveva reclamato per due penalty non concessi su Alandi.

Domenica altra gara casalinga, per l'undici biancorosso che ospita la capolista Pinerolo.

Asti: Quaglia; Lo Russo, Penna; Bucciol, Valpreda, Favaretto; Meda (82' Vinotti), Fogliato, Pavese, Di Trani (62' Genovesio).

RISULTATI. Terza di ritorno: Libarna-Acqui 2-0; Trino-Chieri 1-0; Centallo-Cumiana 0-1; Sommariva Perno-Fossanese 1-2; Castellazzo-Giaveno 1-2; Asti-Nizza Millefonti 2-3; Pinerolo-Novese 2-0; Villafranca-Saluzzo 0-3.

CLASSIFICA: Pinerolo, Trino 35 punti; Giaveno 31; Nizza Millefonti, Saluzzo 28; Chieri 27; Centallo, Acqui, Fossanese 26; Sommariva Perno 25; Cumiana 24; Castellazzo, Novese 19; Libarna 18; Asti 17; Villafranca 3.

TIRO CON L'ARCO



In 260 al campionato regionale

I migliori arcieri piemontesi (circa 260 iscritti) hanno partecipato nel fine settimana al «Trofeo Douja d'Or» di tiro con l'arco. La manifestazione, valida per l'assegnazione del titolo regionale, era organizzata dall'Astarco (nella foto il segretario Andrea Pescatori e il presidente Giancarlo De Lillo). Nella categoria Allieve l'astigiana Francesca Gambino ha conquistato l'oro. A PAGINA

Campioni alla guida

I premi Aci ai «top driver» astigiani

ASTI. Si è svolta domenica in Provincia la premiazione dei piloti astigiani che si sono messi in luce durante la passata stagione. Migliori rallisti si sono laureati Stefano Fausone (vetture gruppo A) e Bruno Angeli (gr.N). Navigatori Giuseppe Pañasiti (gr. A) e Marco Amerio (gr. N). Miglior pilota dei formula Challenge è stato «incoronato» Roberto Bramafarina, mentre negli slalom il riconoscimento è andato a Luca Perosino. Il pilota di Ceresole d'Alba in forza al team astigiano Eurospeed si anche aggiudicato uno dei premi speciali Aci. Gli altri sono andati a Dindo Capello, trionfatore nell'American Le Mans Series, e a Luca Cantamessa, incitore del Trofeo Fiat 2000. (gi. m.)

Tra Junior e Quattordio

Sette espulsi in una partita di Seconda

ASTI. Se non è un record poco ci manca. Tra «gialli» e «rossi», Junior Asti-Quattordio, partita di Seconda categoria girone O, è stata un festival di cartellini. L'arbitro Del Mastro, di Asti, li ha sventolati senza risparmio ad allenatori, dirigenti e calciatori. Sette espulsi in tutto. Nel Quattordio sono stati cacciati tre giocatori, l'allenatore e un dirigente, mentre nello Junior Asti sono stati espulsi Cherchi e Guiotto.

La partita si è quindi conclusa con 8 giocatori nelle file dei padroni di casa e 8 tra gli alessandrini che tuttavia si sono consolati con la vittoria per 2 a 0. (g. fo.)

Volley A2: dopo il ko (0-3) con Loreto è in piena zona retrocessione

La BM2 mai così in basso

Decisiva la sfida di domenica a Piacenza

Carlo Lisa

Troppo forte l'Esse-Ti Carilo Loreto (An) per la BM2 di questi tempi e così finisce 0-3 (18-25; 20-25; 21-25) in appena 59 minuti di gioco. Con questa sconfitta e la contemporanea sorprendente vittoria del Salerno (3-1), trascinato da Quero (30 punti), contro l'ex capolista Isola Della Scala, gli astigiani precipitano al quart'ultimo posto in classifica, raggiunti, a quota 21, dai campani. Nella quinta giornata di ritorno sono rimasti al palo anche Livorno (0-3 a Grottazzolina) e Santa Croce (0-3 a Cagliari) che precedono la BM2 di due e una lunghezza. In coda prosegue il tentativo di recupero di Fano (3-1 contro Gioia Del Colle), mentre perdono Piacenza (1-3 a Lamezia) e Mantova (1-3 con Falconara), con quest'ultima che, ferma a 9 punti, va a ricoprire il ruolo di «cenerentola».

La novità nella formazione messa in campo da mister Gulinelli contro il Loreto è stato l'inserimento fin dall'inizio di Zamponi al posto di Vega: scelta tecnica facilitata anche dall'infortunio ad un dito della mano sinistra rimediato dallo spagnolo in allenamento. Dall'1-3 del secondo set inoltre Cussotto ha rilevato, al centro, Aiello, infortunatosi ad una caviglia. L'andamento dei primi due set ha visto i rossoblù sempre in svantaggio senza che riuscissero mai a dare l'impressione di poter capovolgere l'evolversi del match. Il primo vantaggio lo hanno colto sull'8-7 del terzo parziale in cui, cercando di mettere sotto pressione gli avversari, sono però arrivati a frapporre un massimo di due lunghezze di differenza (13-11, 16-14). Dopo l'impatto sul 19-19 Loreto ha ripreso in mano il pallino del gioco chiudendo poi facilmente. Nella BM2 ancora una volta non ha funzionato la ricezione, in difficoltà anche sui servizi più semplici, con il povero Bendandi a macinare chilometri a zonzo per il campo alla ricerca della palla. La battuta inoltre non è mai riuscita ad essere incisiva (un solo ace a fronte di 15 errori) e il gioco sulle bande ha latitato come dimostra la miseria di 7 punti complessivi messi a segno da Cavallo (2) e Zamponi (5). Nel bilancio dei singoli: discrete prove dell'opposto Zobo Lebay, best scorer con 16 punti e dei centrali Robles (8) e Cussotto (5). Sei i punti a muro. Dal canto suo Loreto, che ha colto il suo settimo successo consecutivo, ha invece confermato di essere formazione quadrata, efficace in battuta (8 ace) e a muro e di avere nell'opposto australiano Van Beest (16 punti) e nel centrale tedesco Hubner (15) gli uomini che sanno fare la differenza.

A fine partita, in casa BM2, c'è poca voglia di commentare. Per il vice-allenatore Maurizio Casalone: «Abbiamo perso contro una squadra perfetta. Non è in queste partite che possiamo fare punti». Lapidario il presidente Gigi Uberti: «Hanno avuto troppa paura». Per l'ex Riccardo Gallia: «Mi sono sembrati rassegnati. Manca il giocatore determinante in posto quattro».

Nel prossimo turno (domenica alle 17,30) la BM2 sarà impegnata sul campo di Piacenza in un match fondamentale nel suo cammino verso la salvezza. I punti conteranno doppio.



Da sin. Juan Carlos Robles, Maurizio Casalone, Simone Bendandi e Flavio Gulinelli

gli astigiani
UNO QUARTULTIMI

RISULTATI
Lamezia-Piacenza 3-1; Fano-Gioia Colle 3-1; Latina-Torino 3-2; Cagliari-S. Croce 3-0; Mantova-Falconara 1-3; Grottazzolina-Livorno 3-0; Salerno-Isola Scala 3-1; BM2-Loreto 0-3.

CLASSIFICA
Falconara punti 47; Latina e Isola Scala 46; Cagliari 45; Loreto 43; Grottazzolina e Torino 35; Gioia Del Colle e Lamezia 31; Livorno 23; S. Croce 22; Salerno e BM2 21; Piacenza 13; Fano 12; Mantova 9.

PROSSIMO TURNO
Domenica, ore 17,30. Torino-Grottazzolina; Falconara-Livorno; Santa Croce-Fano; Gioia Del Colle-Mantova; Lamezia-Salerno; Piacenza-BM2; Isola Della Scala-Latina; Loreto-Cagliari.

Basket C1: battuta (93-91) nel tempo supplementare

Prestitempo ko a Casale dopo una super rimonta

Enzo A.

La Prestitempo si arrende alla Bistefani Casale dopo un tempo supplementare, nel match-clou del campionato di serie C1 di basket. Il punteggio finale è stato di 93-91 per i padroni di casa ma i bancari hanno dimostrato di non essere per nulla inferiori agli alessandrini.

Si trattava di una gara chiave della stagione, giocata nel bel palazzetto dello sport di Casale davanti a ottocento spettatori, di cui un centinaio astigiani. Un impianto che riporta alla memoria amari ricordi: su questo parquet morì nel novembre del '99 Andrea Grossi, vittima di un infarto durante la fase di riscaldamento del derby piemontese per eccellenza.

Una rivalità molto sentita quella delle due squadre, che condividono ambizioni analoghe: la promozione in B2. I nerostellati sono il classico squadrone, pieno di nomi dall'illustre passato non troppo remoto: Vidili e Nicoli solo la stagione scorsa giocavano in B1, rispettivamente a Rieti e a Teramo.

L'incontro. Partito malissimo, il quintetto astigiano è andato sotto anche di 21 punti nel primo quarto, la Cierre ha operato da formichina, riducendo pian piano tutto lo svantaggio. La prima svolta l'hanno data Passera e Gaddo, la cui entrata in campo è stata una vera e propria sferzata per i compagni. Gaddo ha realizzato due triple, un fatto per lui eccezionale. Chiusa la prima frazione sul 33-17, la Prestitempo ha raddrizzato la situazione nel secondo e terzo quarto (46-39 e 56-54). Nell'ultimo tempo si è portata due volte avanti (56-57 e 69-70). Il finale è stato convulso: la squadra presieduta da Gian Carlo Maschio ha raggiunto la parità al termine dei tempi regolamentari con tre liberi di Calvo (era infatti sotto di tre: 78-75). Sulla guardia astigiana i casalesi hanno commesso fallo mentre tentava il tiro della disperazione dalla lunga distanza.

Nel supplementare, penalizzato dai falli che hanno escluso i lunghi Torcello, Passera, Patria e Gaddo, il sodalizio guidato da Sacchetti ha finito per perdere 93-91. Nel Casale il mattatore è stato Valentini (6/13 da 3), in ombra invece Vidili, ben marcato da Allara e Bertello.

Sabato la Prestitempo ospita il Genova, quindi due trasferte consecutive ad Alba e Torino.

Prestitempo: Allara (0/1 da 2, 1/2 da 3), Perissinotto (1/1 da 2, 0/1 da 3), Oggero 12 (2/8 da 2, 2/11 da 3, 2/2 ai liberi), Calvo (6/16 da 2, 3/11 da 3, 7/10 tl), Gaddo 8 (1/4 da 2, 2/5 da 3, 0/1 tl), Bertello 14 (5/8 da 2, 1/7 da 3, 1/2 tl), Patria (3/6 da 2, 0/1 da 3), Torcello 11 (4/5 da 2, 3/6 tl), Ugaglia, Passera 7 (1/3 da 2, 5/8 tl).

Casale: Cibrario 13, Robotti 9, Bini 4, Vidili 14, Valentini 23, Giudici 3, Martinetti 15, Nicoli 12. Sticchi non entrato.

bancari secondi
ALLE SPALLE DEL PAVIA

I RISULTATI
Serie C1, 2ª di ritorno: Casale-Prestitempo 93-91; Oleggio-Alba 75-89; Saronno-Torino 94-80; Novara-Dogliani 78-70; Alessandria-Varese 93-112; Genova-Derthona 97-94; Pavia-Varazze 90-59.

CLASSIFICA
Pavia punti; Prestitempo 24; Casale 22; Saronno 20; Alba 18; Oleggio, Torino 16; Derthona, Varese 12; Dogliani, Alessandria 10; Varazze, Genova 8; Novara 6.

PROSSIMO TURNO
(3 e 4 febbraio): Torino-Novara; Prestitempo-Genova (sabato, 21,15); Varese-Casale; Alba-Saronno; Varazze-Oleggio; Dogliani-Alessandria; Derthona-Pavia.

La Moncalvese strappa un pari, Sandamianferrere ko

Junior e Canelli vincenti Nuova Villanova in testa



Angelo Bollo, allenatore del Canelli: dopo il successo di ieri gli spumantieri sono secondi in classifica staccati di quattro punti dalla capolista

E' ripreso domenica il campionato Promozione dopo la lunga sosta invernale. In programma c'era la prima giornata di ritorno. Note positive per Nuova Villanova, ora leader solitario del girone D e per le due formazioni canellesi. Male il Sandamianferrere, si accontenta la Moncalvese.

Canelli. Intravede il primo posto nel girone D il Canelli, che battendo in casa la Gaviese si è portato a soli 4 punti dalla capolista Ovada e ha raggiunto il secondo posto insieme al Borgovercelli, superando il Cavaglià. La squadra di Angelo si è imposta per 2-0. Ha aperto le marcature Giovinazzo all'8' e ha raddoppiato l'argentino Conlon al 60'.

Canelli. Biasi; Agnese, Mirone; Giovinazzo, Mondo, Pandolfo; Zunino (Mazzetta), Seminara, Conlon (Pivetta), Delledonne, Giacchero.

Junior Canelli. Come all'andata i canellesi hanno vinto il confronto con il Monferrato. La vittoria è stata netta (1-3), dimostrazione che la squadra ha lavorato bene in questo periodo agli ordini di Franco Allievi. I padroni di casa si sono portati in vantaggio per primi su calcio di rigore realizzato al 18' da Bonanno. Alla mezzora il pareggio di Serafino. Nella ripresa lo Junior si è scatenato ed è andato a segno con Pieroni e De Marinis dal dischetto.

Junior Canelli: Spitaleri; Castelli, Ferraris; Quarello, Lazzarato, Ivaldi; Serafino (Gamba), Calcagno (Pieroni), Moretti, De Marinis, Bruno.

Moncalvese. Gli aleramici si sono accontentati dello 0-0 a Crescentino. Un risultato che permette alla Moncalvese di muovere la classifica.

Moncalvese: Ressia; Tagliavia, Avanzo; Nosengo, Olivero, Farello; Scassa, Zuin, Incardona, Serramondi, Cisiano.

Sandamianferrere. Dopo il 5-1 dell'andata, il Sandamianferrere ha limitato i danni con l'Ovada, che ha vinto 2-0. I gol alessandrini sono stati opera di Rovera (30') e Perata (77').

Sandamianferrere: Viotto; Sacco, Migliasso; Pesenti, Goria, Viglione (Guzzo, Virciglio); Salerno, Restivo, Franco, A. Porrino, E. Porrino.

Nuova Villanova. Gli astigiani hanno sfruttato nel migliore dei modi lo scontro diretto tra la Cheraschese e l'Albese, terminato 1-1. I villanovesi hanno battuto le Valli Monregalesi per 2-1 e in fuga in vetta, due punti di vantaggio sulla Cheraschese. Le reti astigiane portano la firma di Usai (9') e Locandro (91'). Il temporaneo pareggio è stato di Al... al 69'.

Villanova: Bucciol; Sandri, Rao (Sivieri); Martinengo, Galliardi, R. Vaschetti; Citta, Luison, Carnà, Usai, Kone (Locandro). [e. a.]

biancoblu
DOMENICA A DRONERO

Cheraschese-Albese 1-1; Olmo Donatello-D. B. Nichelino 0-1; Castagnole-Narzolese 0-0; Valli Monregalesi-N. Villanova 1-2; Trofarello-Piossasco 2-0; Poirinese-Dronero 1-2; Benese-Saviglianese 0-1; Airaschese-Sommarivese 3-1.

Villanova 34; Cheraschese 32; Trofarello 31; Albese 28; D.B. Nichelino, Dronero 27; Narzolese 24; Valli M. 21; Sommarivese, Piossasco 19; Saviglianese 17; Airaschese 16; Augusta 15; Castagnole 14; Olmo 13, Poirinese 7.

PROSSIMO TURNO

Airaschese-Cheraschese; Albese-Castagnole; D. B. Nichelino-Poirinese; Narzolese-Olmo; Piossasco-Augusta; Dronero-Villanova; Saviglianese-Trofarello; Sommarivese-Valli M.

gli spumantieri
SONO SECONDI

RISULTATI

Fulgor Valdengo-Cavaglià 0-0; Canelli-Gaviese 2-0; Monferrato-J. Canelli 1-3; Crescentinese-Moncalvese 0-0; S. Carlo-Piovera 0-3; Borgovercelli-Pontecurone 1-0; Ovada-Sandamianferrere 2-0; Viverone-Val Mos 1-3.

CLASSIFICA

Ovada 35, Borgovercelli, Canelli 31; Cavaglià, Piovera 30; Fulgor Valdengo 27; Sandamianferrere, Val Mos 21; Crescentinese 19; Monferrato, Moncalvese, J. Canelli 16; San Carlo 15; Viverone 9; Pontecurone 6.

PROSSIMO TURNO

Cavaglià-Monferrato; Gaviese-Piovera; J. Canelli-Fulgor; Moncalvese-Canelli; Ovada-Viverone; Pontecurone-Crescentinese; Sandamianferrere-S. Carlo; Val Mos-Borgovercelli.

Ottimo pari dell'undici del duo Marchisio-Barbieri, successo degli uomini di Dova

Le due Castelnuovo sorridono

Rocchettaisola vince e avvicina il Giraudi

Gianluca Forno

PRIMA CATEGORIA

GIRONE B

S. Agabio-Milan C. 3-2 Partono bene i rossoneri che falliscono un paio di occasioni con Bresciani e Zanaboni e vanno sotto. Poi, sul 2-0 Rossi rischia le tre punte e sfiora miracolo: pari in 10' con Bresciani e Bragato, ma allo scadere la beffa.

Milan C.: Castrignanò, Bragato, A. Roberto (Castello), Masoero, Rosmino, Bonfanti, Zanaboni, Marello (F. Roberto), Boccaccio (Altomonte), Bresciani, Gamba. All. Rossi.

GIRONE H

Nicese-Carrosio 3-3 Giallorossi sottotono, rimediano nel finale. Nicese avanti dopo 7' con Strafaci, ma in pochi minuti gli alessandrini rovesciano la situazione. Con la rete del Carrosio il match sembra finito: all'85' Diego Roveta in mischia riaccende le speranze e al 94' Basso con un gran tiro da lontano infila la palla nel sette.

Nicese: Traverse, Strafaci, Massano, Giovine (G. Roveta), Terroni, Gai (Piana), Bertonasco, Trimboli, Parodi, Lazzarin (Basso), D. Roveta. All. Moretti.

Felizzano-Castelnovese 1-1 Ottima prestazione degli astigiani che dominano il primo tempo, il portiere alessandrino salva su Cossetta e Redento prima che Dogliotti sblocchi il risultato. Nella ripresa il Felizzano attacca e pareggia. La Castelnovese finisce in dieci per l'infortunio di Preda: in porta (le tre sostituzioni erano già state effettuate) va lo stopper Cherakauoi.

Castelnovese: Preda, Cossetta, Palmisano, Vairo, Serra (Cherakauoi), Brusasco, Mazzucco (Ravera), Forno, Pellitteri, Redento (Mezzanotte), Dogliotti. All. Barbieri-Marchisio.

SECONDA CATEGORIA

GIRONE N

Borgo M.-Valfenera 0-0. Partita non spettacolare. I ragazzi di Tealdi sciupano sei occasioni con Arduino, Giordano e Ricci.

Valfenera: Pasta, Rullo, Quartero, Rosso, Gorgerino (Bocchino), Zanirato, Arduino, Novelli, Giordano (Pitzalis), Ricci, Arlotta (Furlan). All. Tealdi.

Montatese-Castelnuovo D.B. 0-1 Impresa degli astigiani che dominano (opportunità di Berruto e Urbani) e trovano il gol a 5' dal termine con una punizione di Gaidano.

Castelnuovo D.B.: Graglia, Testa, Gaidano, . Berruto, Arato, Pegoraro, Ronco (Musso), Urbani, Gilardi, Dughera (M Ciecato), Traverso (Fregnan). All. Dova.

GIRONE O

Rocchettaisola-Don Bosco 3-1. Importante successo dei tanarini che scavalcano lo Strevi e avvicinano il Giraudi. In formazione rimaneggiata, il Rocchettaisola passa subito con un gran punizione di Cinieri, ma Mitic, ancora su calcio piazzato, pareggia. Nella ripresa assalto dei padroni di casa che colpiscono due pali, poi Lotta e Fassone, entrambi su rigore, chiudono il match.

Rocchetta: Mansueto, Barbero, Frassetto, Avidano, Tosetti, Coviello, L. Dellagaren, C. Dellagaren (D. Furlanetto), Cinieri (Garbin), A. Furlanetto (Fassone), Lotta. All. Baccichetto.

D. Bosco: Manzone, Grasso, Tomalino, Mansone, Gamba, Damosso, Labruna, Talora (Bordino), Mitic, Benigni (Fricano), Zambellini. All. Pandolfi.

Junior At-Quattordio 0-2 Ancora un ko per lo Junior al termine di una partita molto nervosa. I gol nella ripresa.

Junior At: Luisi, Romaniello (Virdis), Tagliapietra, Mileti (Rossi), Iania, Cherchi, La Rocca, Cimino, Ponzo, Marino (Labate), Guiotto. All. Mantelli.

prima
GIRONE B

J. Casale-Caresanese 1-1; Occimiano-Casaleggio 2-0; Palestro-Fulvius 1-0; Vignale-Lumellogno 2-1; S. Agabio-Milan club 3-2; Ronzonese-Recetto n.d; Fontanettese-Santhià 0-1; Pernatese-Vespolate 1-3.

CLASSIFICA

Santhià 41, Vespolate 40, Occimiano 35, Caresanese 27, Vignale, Casaleggio 26, Milan C., S. Agabio 25, Pernatese 23, Palestro 21, Fulvius 20, Fontanettese 14, Junior, Recetto, Ronzonese 9, Lumellogno 6.

PROSSIMO

Santhià-Caresanese; Lumellogno-Fontanettese; Vespolate-Occimiano; Fulvius-Junior; Palestro-S. Agabio; Casaleggio-Pernatese; Milan club-Ronzonese; Recetto-Vignale.

prima
GIRONE H

Vignolese-Arquatese 2-1; Fresonara-Cabella 1-0; Nicese-Carrosio 3-3; D. Stornini-Cassine 1-1; Felizzano-Castelnovese At 1-1; Castelnovese Al-Garbagna 3-0; Viguzzolese-Masiese-fubine 7-0; Sale-Sarezzano 1-0.

Sale 36, Nicese 30, Viguzzolese 29, Felizzano 28, Fresonara 25, Carrosio, Vignolese 24, Don Stornini 23, Cabella 21, Castelnovese Al 19, Arquatese 18, Castelnovese At, Sarezzano 15, Garbagna 13, Masiese 11, Cassine 5.

PROSSIMO TURNO

Sarezzano-Cabella; Masiese-Felizzano; Cassine-Fresonara; Castelnovese At-Don Stornini; Garbagna-Nicese; Arquatese-Sale; Carrosio-Vignolese; Castelnovese Al-Viguzzolese.

seconda
GIRONE N

RECUPERI

Borgo Mercato-Pro Valfenera 0-0; Montatese-Castelnuovo Don Bosco 0-1, Marentinese-Real Chieri Pessione 1-2, Vanchiglietta-Favari 2-3.

Sciolze 31, Shaker bar 26, Real Chieri Pessione 27, Favari 25, Tetti Piatti 23, Marentinse 19, Pro Valfenera, Montatese 18, Pro Villafranca 14, Castelnuovo Don Bosco, Pro Loco Cunico 11, Borgo Mercato 9, Riva, Vanchiglietta 7.

PROSSIMO

Sciolze-Favari; Tetti Piatti-Real Chieri Pessione; Borgo Mercato-Marentinese; Castelnuovo D.B.-Vanchiglietta; Shaher bar-Montatese; Pro Valfenera-Pro Loco Cunico; Riva-Pro Villafranca.

seconda
GIRONE O

RECUPERI

Rocchettaisola-Don Bosco 3-1; Junior Asti-Quattordio 0-2.

Giraudi 34, Rocchettaisola 30, Strevi 28, Castagnole Lanze 24, Napoli club, Quattordio 20, Cellevaglierano 19, Don Bosco, La Sorgente 14, Neive 13, San Domenico Savio 12, Bubbio 9, Stabile Bagni 6, Junior Asti 5.

PROSSIMO

Giraudi-Castagnole Lanze; San Domenico Savio-Bubbio; Strevi-Neive; Quattordio-Cellevaglierano; Don BOsco-Stabile Bagni; Napoli club-La Sorgente; Rocchettaisola-Junior Asti.



90 GIORNI DI RISPARMIO
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO: 64 PAGINE DI INCREDIBILI OFFERTE!
COMPRESI NEL PREZZO
Lire 248.000
SIRIO
Letto a castello, come foto
JERRY
Cameretta a ponte
foto
Lire 780.000
MINERVA
Divano tre posti classico interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie
POLLY
Cameretta completa disponibile in vari colori, come foto
URANO
Trasformabile a letto, con rete a doghe, disponibile in tessuti di serie, come foto
ASTA del MOBILE
è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte,
Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754
www.astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54
Fax 019.681.797

TIRO CON L'ARCO

Bronzo a Borgo e Gherlone (veterani). Alciati sesto tra i Senior

Francesca, arciere d'oro

Alla Gambino il titolo regionale Allieve



Federica Borgo, atleta dell'Astarco ha conquistato il bronzo nella categoria Allieve, specialità arco olimpico La gara è stata vinta dalla compagna di squadra Francesca Gambino



Alberto Alciati, talento astigiano tiro con l'arco

Una medeglia d'oro e due di bronzo. Ancora volta gli astigiani hanno fatto centro nei campionati regionali indoor di Tiro l'arco che svolti nel fine settimana alla palestra dello Scientifico «Vercelli». Al «Trofeo Douja d'Or», sulla distanza dei 18 metri, hanno partecipato circa 260 atleti: tra questi anche una delegazione di arcieri astigiani. La regia della manifestazione affidata all'Astarco, la società astigiana sponsorizzata «Erba Voglio Crat» e presieduta da Giancarlo De Lillo, preside dell'Istituto per periti «Artom».

Le principali soddisfazioni sono arrivate nella specialità «arco olimpico». Nella categoria Allieve (14-16 anni) si imposta Francesca Gambino, studentessa del «Giobert», già campionessa tricolore tra le Giovanissime. Sul gradino del podio è salita un'altra tesserata «Astarco», Federica Borgo.

Un'altra medeglia di bronzo va arricchire la bacheca del tiro l'arco astigiano: è arrivata Vincenzo Gherlone, 52 anni, nella categoria Vetera-. Sesto posto invece nei Senior per giovane astigiano Alberto Alciati debilitato da attacco influenzale. Buoni piazzamenti nella stessa categoria anche per Maurizio Biolcati e Fabio Reita.

Nella specialità «compound» hanno ben figurato Antonio Ferlisi Luciano Genta, portacolori dell'altra società astigiana, gli «Arcieri dell'Olimpo». A tutti i partecipanti, con il contributo di Camera di Commercio Consorzio dell'Asti, è andata una bottiglia di vino offerta dalla Cantina sociale di Portacomaro. [r. gon.]

NUOTO

Trecento atleti hanno gareggiato nella piscina di via Gerbi

Alla «A&B Cup» in vasca il meglio del Piemonte

Successo di pubblico per l'«A&B Cup», la manifestazione natatoria organizzata dall'Asti Nuoto, che si è disputata nella piscina comunale domenica. Spalti gremiti, nuotatori delle categorie Esordienti «A» «B» in vasca dalle 9 alle 19, gare velocissime senza pause grazie anche all'ottimo lavoro del gruppo ufficiali gara della Federnuoto di Asti. Giudice arbitro era Paola Di Barberis di Torino, coadiuvata dall'astigiana Raffaella Palumbo.

Nell'impianto di Gerbi si è dato appuntamento gran parte del nuoto giovanile piemontese. Gradita ospite la squadra di Piacenza, guidata dall'ex tecnico dell'Asti Nuoto Arnd Ginter.

Le prove state avvincenti di elevato tasso tecnico: prime tre classificate nei stile libero femminile Esordienti «A» (Jessica Petiti del Sommariva Perno, Federica Feudarole della Rari Nantes Torino, Francesca De Luca del Gulliver Tortona) si sono qualificate per i campionati italiani giovanili.

In campo astigiano due medaglie d'oro, ottenute da atlete dello Junior Pentathlon. Debora Giaretti, 10 anni, ha vinto i 50 stile, giungendo seconda nei 50 delfino. Cristina Vigna ('89) si imposta nei 100 farfalla, battendo l'eterna rivale dell'Asti Nuoto Alice Franco, in quella che è stata forse la gara più bella. Entrambe hanno abbassato il record provinciale che apparteneva alla stessa Franco. La Vigna ha nuotato in 1'14"6, nuovo record astigiano. Argento per Francesca Gandolfo nei 50 rana bronzo per Alice Franco nei 200 misti. Da segnalare i quarti posti Francesca Palumbo nei 100 dorso Paola Savina dell'Asti Nuoto nei 100 rana, e di Giorgia Viotti (Junior), ottava nei 50 dorso.

In campo maschile Andrea Limone (Asti Nuoto) è confermato dei più forti d'Italia nella categoria (anno 1988), arrivando do nei 100 stile libero alle spalle di Enrico Durante. Limone si è poi ripetuto con la seconda posizione nei 200 misti. Marco Nardo (Junior) si piazzato terzo nei delfino Jacopo Morra sesto 50 rana. [e.a.]

BOWLING



A Vaglierano assegnati i titoli dell'Aics

L'Aics ha fatto strike: a Vaglierano si disputato il primo campionato provinciale di bowling, organizzato dall'ente sportivo presieduto da Guido Paracchino Albatros comunicazione. Alla gara hanno partocipato 156 concorrenti. Il titolo andato a Beppe Arduino (201 punti) Simonetta Nocentini (160). Nelle altre categorie si imposti Fabio Cuniberti (under 16), Vito D'Agnano (over 50) e tra le donne Pia Cuniberti. Gruppo più numeroso l'Asti Basket 33 iscritti, davanti al Bric Castagnole (32), Schiupà d'la bardela (22), Bowling Asti (16), Mazzinghi (14), Mercato Ortofruticolo (11) e Polizia Penitenziaria (8). [e. a.]

■ **CALCIO GIOVANISSIMI.** selezionatore provinciale dei Giovanissimi Massimo Elia ha vocato 16 giocatori (annata 1987) in vista del torneo regionale che si inizierà il 22 febbraio. Ne fanno parte: Badreddine Abdouni, Silvio Pasin, Yari D'Agosto, Alessandro Porotto e Roberto Smeraldo (Voluntas Nizza), Riccardo Bertonasco, Roberto Cremon, Andrea Fogliati, Paolo Fornaro Ettore Madeo (Virtus Canelli), Matteo Iannuzzi e Marco Serra (Canelli), Alessandro Lavora- e Simone Mezzo (Castagnole Lanze), Andrea Casalone (Quattordio) Federico Ciccarello (Santostefanese). Oggi il primo allenamento. [g. fo.]

■ **BASKET.** L'Asti Basket si è arreso a Serravalle Scrivia per 78-75. Questa sconfitta complica le cose in termini di classifica alla formazione di Andrea Frediani, scivolata penultimo posto in compagnia dello stesso Serravalle e della Ginnastica Torino. [e. a.]

■ **Serie D.** Vittoria sofferta per l'Azeta, che ha superato in casa l'Eporedia Ivrea per 68-56. Gli ospiti, ultimi in classifica, hanno messo in difficoltà nelle fasi iniziali il quintetto astigiano, che resta saldamente secondo a due punti dal Ciriè. Miglior realizzatore della partita stato Caldera con 18 punti. [e. a.]

■ **TAMBURELLO.** Si è conclu- la prima fase del torneo provinciale indoor. Montemagno (Giovanissimi) e Cocconato (Esordienti) si sono laureati campioni. Monale (Allievi) e Montechiaro (Pulcini) accedono alle fasi regionali. Questi i risultati dell'ultima giornata: Montemagno-Chiusano femminile (Giovanissimi) 10-4, Montechiaro-Monale (Pulcini) 13-3. Allievi: Monale-Montechiaro B 13-3, Cocconato-Montechiaro 13-8, Montechiaro A-Monale 8-13. [gi. m.]

■ **HOCKEY.** La formazione juniores della Moncalvese ha sfiorato la qualificazione alle finali nazionali. Domenica a Torino le «Furie rosse» dopo aver sconfitto 6-3 il Liguria 6-2 il Cernusco, sono state fermate 3-2 dal Cus Torino che parteciperà alla fase successiva. [gi. m.]

Con l'impresa di Treviso (senza Fefè in campo) Cuneo «blinda» il vertice della A1





A lato, Sartoretti firma autografi. Sopra, Sammelvuo [illegible] la sua gioia. Sotto «ritratto di famiglia» con genitori e sorella per Casoli, che si gode il [illegible] d'oro. In basso, «cambio di testimone» tra De Giorgi e Torre (FOTOSERVIZIO LINO SEDINO)

Per la Noicom Alpitour un carico di entusiasmo





Luca Ferrua
CUNEO

La Noicom Alpitour «blinda» il vertice della serie A1 di pallavolo e supera lo scontro al vertice anche senza il palleggiatore-allenatore Fefè De Giorgi. Il suc[illegible] di Treviso [illegible] Cuneo a vincitrice morale della Coppa Italia, anche [illegible] i piemontesi vedranno solo [illegible] «Raisportsat» le sfide in programma da oggi nelle Marche.

Quello che conta di più in [illegible] Noicom Alpitour, [illegible] l'avere incassato il successo sul terre[illegible] del Sisley. Al centro dell'attenzione c'era il giovane regista Paolo Torre, alla prima uscita da titolare in A1. La sorte [illegible] è stata benevola nel far coincidere l'esordio con una partita delicata come quella di Treviso e il vice di De Giorgi ha impiegato [illegible] [illegible] per scrollarsi di dosso l'emozione. [illegible] nel quarto e nel quinto parziale, ha «strappato» commenti positivi. Ovviamente è da rivedere, e nei prossimi trenta giorni ci sarà il tempo di farlo. Il successo ha confermato il momento d'oro di [illegible] campione di Cuneo: Cristian Casoli. Lo schiacciatore, sotto gli occhi della famiglia e della fidanzata che tra quattro mesi lo renderà padre, [illegible] stato decisivo, mettendo [illegible] terra 15 palloni.

Grande anche la prova [illegible] Sandor Kantor, tre «ace», come Casoli, [illegible] un clamoroso 70 per cento in attacco. In [illegible] giornata in cui [illegible] stato in ombra Sartoretti - anche [illegible] [illegible] contributo è stato determinante - [illegible] sono confermati i grandi progressi a [illegible] di Maikel Cardona, sette volte vincente, [illegible] soprattutto un'«arma letale» [illegible] abbinamento [illegible] il devastante servizio della Noicom Alpitour, che in battute vincenti [illegible] punti indiretti ha portato ai cuneesi [illegible] punti.

«La vittoria ottenuta a Trevi[illegible] - dice il presidente Ezio Barroero - ci ha caricati di entusiasmo. Era [illegible] partita difficile contro una squadra in crescita e l'abbiamo interpretata nel modo giusto confermando di [illegible] [illegible] grandi margini [illegible] miglioramento».

Fila Biella, il coach vuole più determinazione

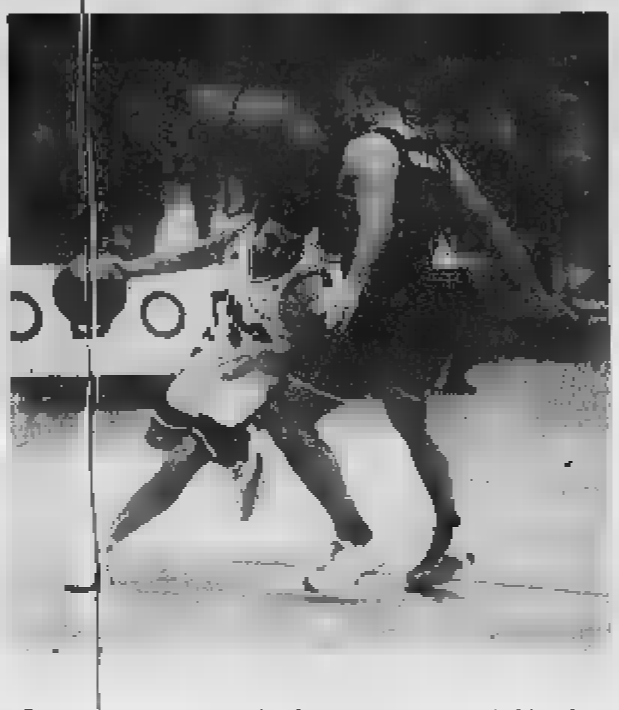
«Ora concentriamoci sull'obiettivo-Napoli»

Walter De Biasio
BIELLA

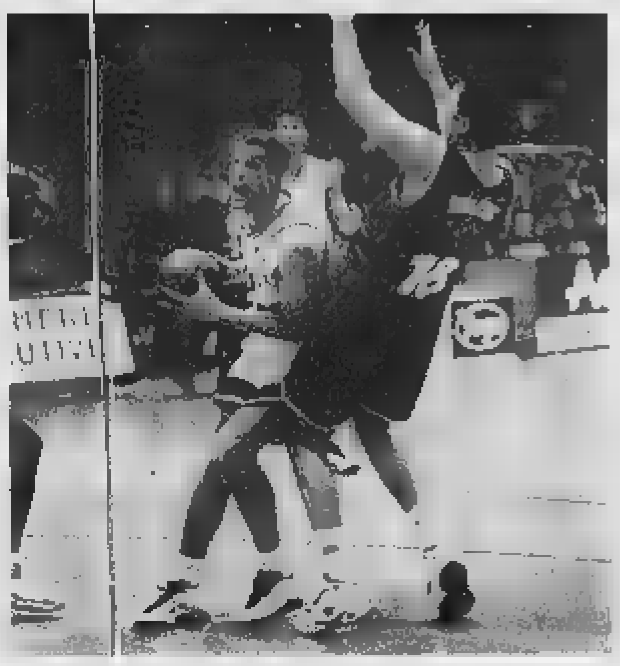
«Non voglio che i giocatori perdano la fiducia, perchè sino ad oggi abbiamo ottenuto tanti risultati positivi che non vengono certo cancellati da questa sconfitta»: è [illegible] commento di Marco Crespi, coach della Fila, il giorno dopo il primo, e pesante, stop interno della stagione (59-75) ad opera di Reggio Emilia.

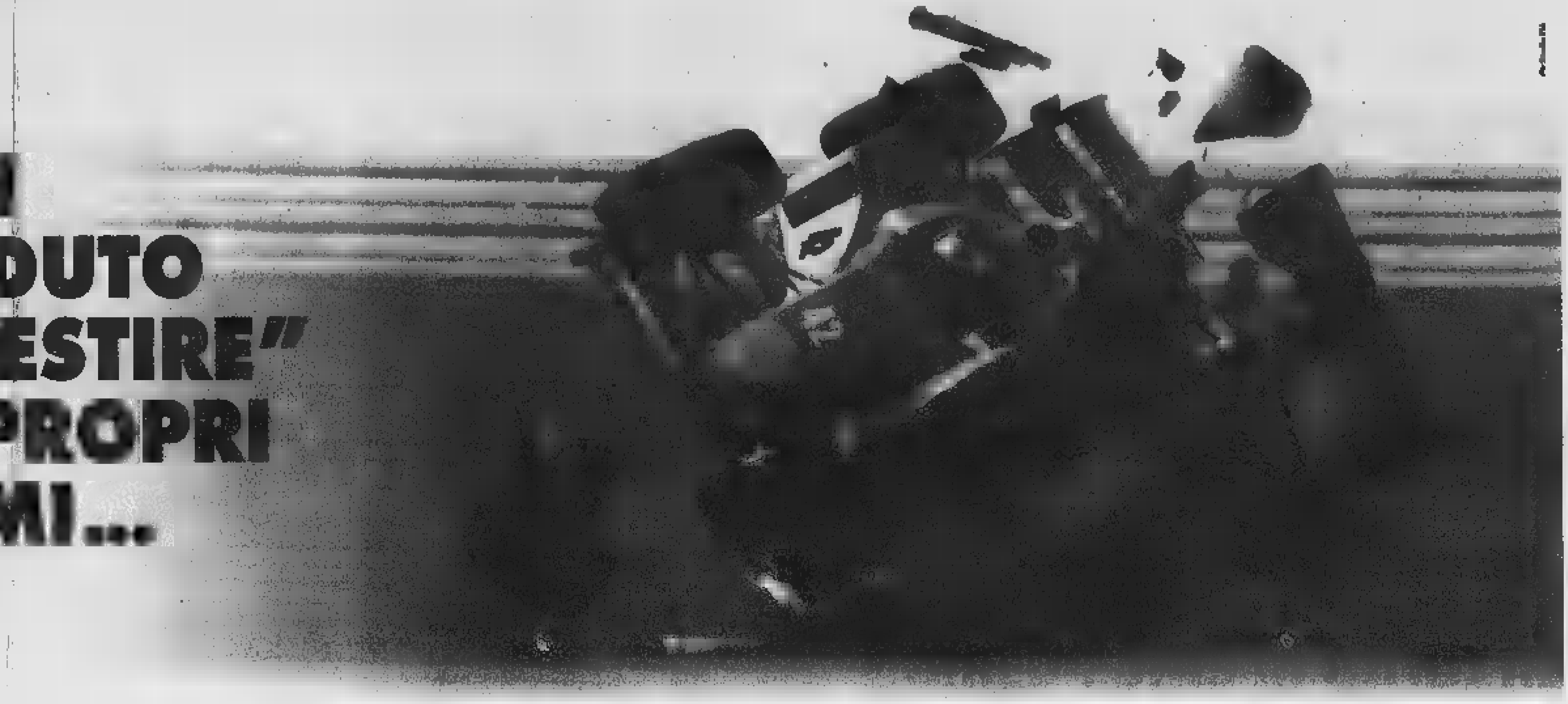
«La squadra ha giocato con meno intensità delle altre volte [illegible] di questo, [illegible] della sconfitta, mi assumo ogni responsabilità - prosegue Crespi -. Ora però voltiamo pagina e già dal primo allenamento delle 9,30 di oggi voglio vedere in campo i ragazzi [illegible] una determinazione ben diversa». Il passo falso dei rossoblù è giunto a soli otto giorni dal «big match» in programma domenica, alle 16,30 in diretta sotto gli occhi delle telecamere di Raisat, sul parquet dell'altra capolista, la Record Napoli. I partenopei, fermi per il rinvio della partita di Castelmaggiore, ne hanno approfittato per ingaggiare il danese Jerichov, giocatore con trascorsi in serie A1.

«Mentre noi cerchiamo di recuperare al più presto Lacey, la cui prolungata [illegible] si sta facendo particolarmente sentire, Napoli aggiunge un "lungo" ad un settore già molto forte e questo la dice lunga sulle ambizioni dei partenopei di salire subito in serie A1 - dice Alessandro Ramagli, assistent-coach rossoblù -. Ritengo comunque positiva la sconfitta contro Reggio Emilia perchè siamo stati superati in modo così netto, sia nel gioco che in tutte le voci delle statistiche, che a Napoli sicuramente si registrerà una [illegible] forte ed importante da parte di tutti i ragazzi».



Qui sopra capitan Nicola Minessi contrastato [illegible] Morales; in basso Kevin Rankin alle prese con Kraljevic





A MOLTI E' ACCADUTO DI "INVESTIRE" COSI' I PROPRI RISPARMI...

...CHI HA SCELTO I FONDI AZIMUT FORMULA 1 ANNO E' ARRIVATO DRITTO AL TRAGUARDO

I fondi di investimento Azimut Formula 1 Anno sono gli unici che dichiarano, all'inizio di ogni anno, quale è l'obiettivo di rendimento che si propongono di realizzare entro il 31 dicembre dello stesso anno.

Gli obiettivi sono diversi perché il "patto" con il cliente è diverso: c'è infatti chi si accontenta di un rendimento più limitato a condizione di subire le oscillazioni minime possibili nel valore del capitale investito. C'è chi, per ottenere un rendimento più consistente, è disposto a correre qualche rischio.

Tutti i fondi Azimut Formula 1 Anno sono gestiti in modo da sfruttare le oscillazioni (volatilità) dei mercati obbligazionari e azionari nell'ambito dei limiti di investimento previsti per ciascun fondo.

Per investire nei Fondi Azimut Formula 1 Anno non occorre aprire alcun conto corrente. L'investimento minimo è di 1.500 euro (circa 3 milioni di lire).

Rendimenti	CONSERVATIVE	BALANCED	HIGH RISK
1999	+6,86%	+10,44%	+15,70%
2000	+5,60%	+6,14%	+5,36%

Fonte MoneyMate - Non c'è garanzia di ottenere gli stessi rendimenti in futuro

ECCO GLI OBIETTIVI 2001

+5%	+7,5%	+10%

*L'obiettivo di rendimento del singolo fondo viene definito ogni inizio anno dalla Società di Gestione del Risparmio sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel breve dei mercati finanziari e dei singoli titoli.



Per investire occorre rivolgersi alle agenzie Azimut: gli indirizzi delle agenzie si possono ottenere telefonando al numero verde (da lunedì a venerdì ore 9-21) o consultando il sito internet.

Numero Verde 800-00.12.00

www.azimut.it

AZIMUT

LA DIREZIONE PER INVESTIRE

GRUPPO BIPOP-CARIRE

Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo

BIELLA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

E PROVINCIA

Pizza e Cucina
Ristorante
Via M. Libertà, 67 - 13836 Cossato (BI)
Telefono 015 921084
Chiuso il lunedì

La vittima è un camionista di Moncalvo: ora indaga la Procura

Schiacciato e ucciso dalla ruspa Tragedia ieri al golf di Magnano


Il golf club «Le betulle» di Magnano

MAGNANO

Tragico infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio al golf club «Le betulle» di Magnano. Un camionista di 39 anni, Mario Cilione, residente a Moncalvo d'Asti, è morto schiacciato da una ruspa.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Salussola, Mario Cilione, dipendente della Italiana Servizi Ambientali, sta facendo [illegible] trasporto per conto della Tekne Servizi di Collegno. Durante una manovra, il camion rimane impantanato nel terreno molle. Così l'autista chiede aiuto a B. R., 39 anni, di Torino, l'uomo che [illegible] manovrando la ruspa della Tekne. Mario Cilione esce dal camion per agganciare il cavo del traino, ed [illegible] in quel momento che la ruspa gli finisce addosso, schiacciandolo contro il Tir.

Le condizioni dell'autotrasportatore appaiono subito disperate. Dalla base del «118» di Borgosesia si alza in volo l'elicottero, ma ogni soccorso sarà inutile: Mario Cilione muore pochi minuti dopo l'incidente. La [illegible] salma viene portata all'obitorio di Biella. Ora sull'infortunio ha aperto un'indagine la procura di Biella: il pm incaricato è Nicola Serianni. [f. p.]

I monarchici biellesi hanno organizzato la partecipazione ai funerali di venerdì

Il nome di Maria Josè legato a Oropa

In visita in Italia nell'89, salì in segreto al santuario [illegible] fu riconosciuta [illegible] ricevuta nel Padiglione reale


Maria Josè di Savoia nella foto durante la visita a Oropa; le è [illegible] don Saino

BIELLA

Ci sarà [illegible] folta delegazione biellese, venerdì pomeriggio ad Altacomba, ai funerali di Maria Josè di Savoia: le associazioni monarchiche biellesi hanno organizzato un pullman che partirà alle 5 dalla stazione San Paolo (per informazioni 0158407304). La [illegible] di suffragio verrà invece celebrata domani, alle 18,30, nella basili[illegible] [illegible] San Sebastiano, mentre la messa di trigesima sarà ad Oropa (basilica antica) il 24 febbraio alle 16,30.

La cerimonia religiosa al Santuario avrà un particolare significato: i legami tra casa Savoia [illegible] Oropa [illegible] da sempre molto stretti e proprio al Sacello Eusebiano Maria Josè tornò nel maggio del 1989. Fu una visita-lampo inattesa soprattutto per il rettore don Saino.

La sovrana, quel giorno nel Novarese, espresse il desiderio di salire ad Oropa per raccoglier[illegible] in preghiera nella basilica antica, in forma assolutamente riservata. Maria Josè arrivò ad Oropa, [illegible] il vincolo della riservatezza venne subito infranto: in molti infatti la riconobbero e la festeggiarono, primo fra tutti don Saino. Per la regina venne aperto quel padiglione reale che la vide giovane principessa in visita ufficiale. [f. p.]

Il direttore Asl rassicura il Consiglio sulla qualità dei servizi

«L'ospedale può farcela»

Ma sui tagli è polemica in Provincia


Il direttore generale dell'Asl, Giovanni Zenga, è stato invitato ieri in Consiglio provinciale per fare [illegible] punto sul caso della Sanità, dopo i tagli [illegible] 29 miliardi imposti dalla Regione

BIELLA

Ci sono i tagli, [illegible] vero. Ma la qualità del servizio non peggiorerà. Parola di Giovanni Zenga, direttore generale dell'Asl, invitato ieri in Provincia per fare il punto sul caso-Sanità. Ma non tutti sono ottimisti [illegible]e il manag[illegible] a cominciare dai politici dell'Ulivo, che si dicono molto preoccupati. E che continuano la battaglia a suon di proteste e di raccolte di firme.

Zenga ha spiegato che, l'Asl [illegible] Biella, negli ultimi quattro anni, ha fatto molti passi avanti: Tac, risonanza magnetica, acceleratore lineare. Venti miliardi di investimenti, con un significativo aumento del personale (da 1600 [illegible] 2050 dipendenti). E poi il proget[illegible] del «Degli Infermi 2», la dialisi, le nuove apparecchiature per la radiologia. Però ora è coi tagli, che bisogna fare i conti: 29 miliardi in meno (il 10 per cento del budget). «L'obiettivo posto dalla Regione [illegible] impegnativo - ammette Zenga -, ma posso assicurare che non peggiorerà la qualità dei servizi». La cura dimagrante sarà a base di riduzioni della degenza: aumenterà la «day surgery», cioè la chirurgia [illegible] un giorno. Per cataratta e tonsille, ad esempio, si rimarrà in corsia lo stretto necessario. Cruciale diventerà pu[illegible] il Pronto soccorso: «Lì si deciderà [illegible] il paziente deve [illegible] ricoverato o se può tornare a casa». Zenga conferma poi il blocco del turn-over, [illegible] garantisce che continueranno le nomine dei primari, perché «i reparti, per funzionare, devono [illegible] un [illegible] po». Bloccate pure le consulenze, e si cercherà di risparmiare sulla spesa farmaceutica [illegible] sugli affitti, riorganizzando gli spazi.

La parole d'ordine del [illegible] ger è «razionalizzare, non penaliz[illegible] Ma i consiglieri dell'Ulivo non sono molto tranquilli: «Qui riduciamo le degenze, ma quando il malato [illegible] dall'ospedale chi si occupa di lui?», domanda Renato Nuccio, di Rifondazione. E Silvio Belletti, [illegible] Pdci, fa notare che «i primi decurtamenti saranno per le [illegible] di riposo»: «Un taglio del 10 per cento crea problemi a tutti. [illegible] in più l'operazione è ingiustificata, perché la Regione non ha riconosciuto i meriti dell'Asl [illegible] Biella, che ha sempre speso [illegible] [illegible] Vercelli o di Novara». Anche Alfredo Pino, capogruppo dei Ds, se la prende col «meccanismo infernale che favorisce chi spende di più»: [illegible] la battaglia politica [illegible] [illegible]tta appunto su questo fronte, nell'interesse di tutti i biellesi».

Tocca a Sandro Delmastro, di An come l'assessore regionale [illegible] Sanità Antonio D'Ambrosio, difendere la delibera dei tagli: «Un provvedimento negativo? Non è vero, e lo conferma lo stesso Zenga. La [illegible]gna [illegible] Susta [illegible] di Ronzani ha partorito il topolino. Il problema è lo Stato, non la Regione, perché i trasferimenti da Roma sono insufficienti». Delmastro cita anche il caso della Toscana, guidata dal centrosinistra, dove si sono chiusi 30 ospedali.

Ma intanto la protesta continua. Anche il Comitato Rutelli 2001, [illegible] appoggia la maxi-petizione contro i «tagli»; e stamane dalle 9 alle 13, Rifondazione raccoglierà firme davanti al «Degli Infermi». [g. bu.]

La donna morta a Cogne era originaria del Biellese

Sepolta in Valle Cervo l'alpinista precipitata

BIELLA

La disgrazia che sabato è capitata a Cogne, ha toccato anche il Biellese. Maria Cristina Rosazza Gat, la giovane donna torinese che mentre scalava una cascata di ghiaccio ha perso la vita precipitando in [illegible] laghetto in frazione Lillaz, era infatti originaria della Valle Cervo, e proprio [illegible] Rosazza [illegible] solita trascorre le sue vacanze estive.

[illegible] funerali si sono svolti nel piccolo paese della Bursch, ieri pomeriggio. Una folla commossa si [illegible] stretta attorno ai due anziani genitori, Piero [illegible] Celsa, al fratello Andrea, ed ai parenti, molti dei quali appunto residenti in provincia.

«Era una grande amante della montagna - spiega Marco Aragnetti, ex sindaco di Rosazza -. E non per caso. Sua madre e suo padre lo erano a loro volta e le avevano trasmesso questa passione». Proprio a Marco Aragnetti, cugino primo di Maria Cristina, è toccato sabato il compito di accompagnare Andrea Rosazza (casualmente [illegible] Biella), in tutta fretta in Valle d'Aosta, non appena ricevute le prime tragiche notizie sull'incidente.

Minuti drammatici quelli vissuti a Cogne, al fianco del fidanzato sconvolto, Davide Gonella, [illegible] dei due amici che avevano intrapreso l'avventura insieme alla coppia nella prima mattinata. Rabbia, disperazione ed un senso di profonda impotenza si sono mescolati al dolore e [illegible] un'attesa snervante. Il corpo della giovane, che aveva 33 anni, [illegible] stato infatti individuato solo dopo tre ore [illegible] [illegible] di ricerche. L'acqua ed il ghiaccio che l'avevano travolta impedivano di [illegible]aggiu[illegible]gere il punto preciso in cui era finita precipitando.

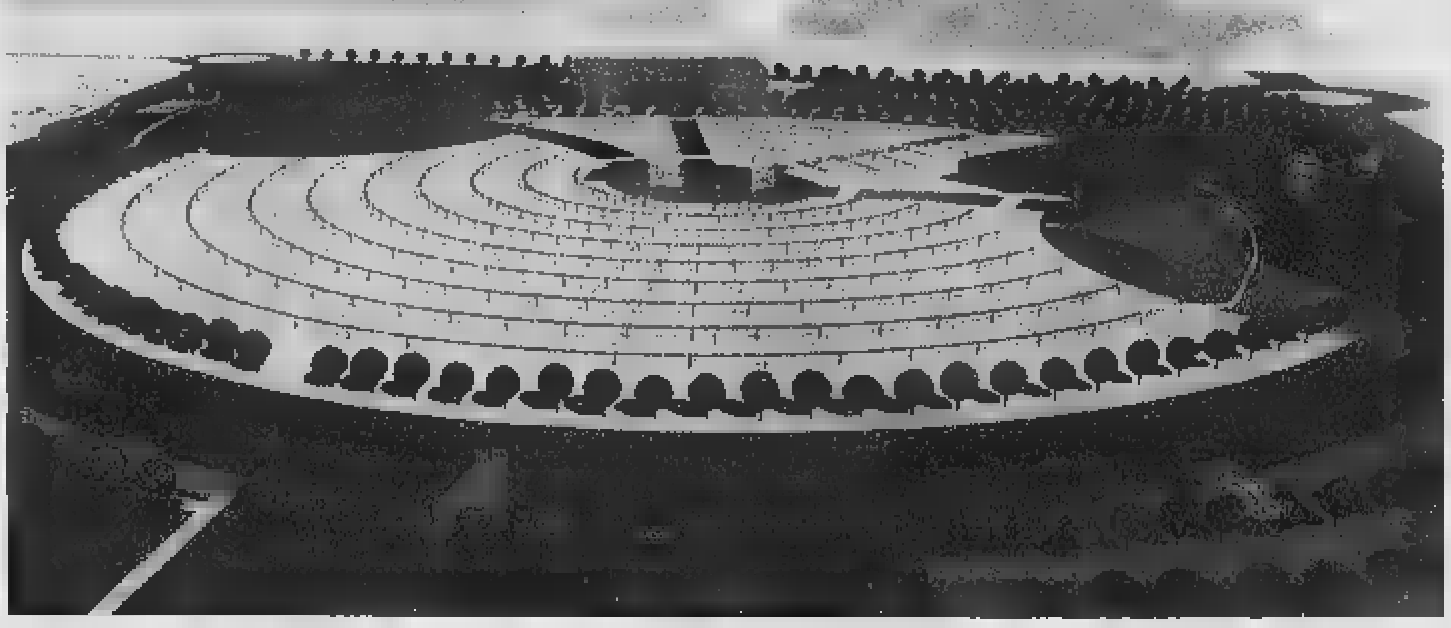

La cascata di Lillaz, in valle di Cogne, dov'è accaduto l'incidente

Stava scalando una cascata di ghiaccio quando un lastrone l'ha travolta

Maria Cristina Rosazza Gat, era laureanda in Scienze naturali, era esperta di «glaciologia», segretaria del «Sucai» (la sottosezione universitaria del Club alpino italiano) [illegible] da nove anni [illegible] esercitava nelle scalate di roccia. Era salita persino sull'Himalaya.

E la cronaca, proprio nella stessa zona e a 24 ore di distanza, ha registrato un altro morto per lo stesso motivo.

Ieri sera il voto favorevole del Consiglio dopo un lunghissimo dibattito



Ricostruzione grafica di un particolare del nuovo complesso commerciale Coop in cui troverà spazio anche il palazzetto. Il progetto è stato discusso ieri in Consiglio comunale

Il Comune dice sì al Palacoop

Sul progetto anche l'ok di An; Fi si astiene

[illegible] progetto del Palacoop supera l'esame [illegible] Consiglio comunale con il voto favorevole anche di An mentre Forza Italia si astiene.

Così si è espressa ieri [illegible] l'assemblea di Palazzo Oropa dopo [illegible] lunghissimo dibattito [illegible] cui hanno partecipato tutte le forze politiche. Al centro dell'attenzione i timori e le speranze legati all'arrivo di un centro commerciale che si prefigge di attirare migliaia di visitatori [illegible] che ospiterà anche un centro polivalente (non solo un palazzetto dello sport) capace quindi di ospitare [illegible] mila spettatori per il grande basket o 72 stand per un avvenimento fieristico [illegible] livello anche internazionale [illegible] 7 mila spettatori per un concerto rock di qualche star.

Per la presentazione [illegible] presenti in aula l'amministratore delegato della Coop Giuseppe Nicolo, Alberto Savio in rappresentanza non solo della Pallacanestro Biella ma anche della società che propone l'investimento [illegible] alcuni dei progettisti.

Le critiche in negativo al progetto sono arrivate soprattutto da Forza Italia: hanno parlato un po' tutti da Montoro a Perini, da Apicella [illegible] Ponzana a Piemontese, [illegible] le stoccate le ha tirate il capogruppo Mario Porta. Frecciate per un progetto definito un «cavallo di Troia» perchè con la [illegible] del [illegible] impianto sportivo in realtà si andava a proporre l'installazione di un centro commerciale grande quattro volte il Cda, con tutte le problematiche conseguenti sul commercio al dettaglio e sul traffico.

Timori sollevati in parte anche da An ma Livia Caldesi è arrivata [illegible] conclusioni diverse per la quale essendoci [illegible] le possibilità [illegible] adeguare la struttura alle caratteristiche del territorio [illegible] giusto dare via libera al progetto.

Molto interessante l'intervento [illegible] Savio che da imprenditore e [illegible] di sport ha evidenziato le grandi potenzialità che il progetto riveste per il Biellese in grado di fargli fare finalmente un salto di qualità. Lucida ed altrettanto forte la replica del sindaco Susta che ha smontato tutte le accuse di Fi. Tra l'altro sul progetto del Palacoop è in atto [illegible] concertazione tra [illegible] Comune e la Regione. **[m.al.]**

[illegible]

Guida in stato di ebbrezza Due automobilisti nei guai

Altri due automobilisti sono stati denunciati dai carabinieri del nucleo radiomobile di Biella per guida in stato di ebbrezza. Si [illegible] di Luciano P., 43 anni, di Cavaglià, e di Giuseppe C., 24 anni, residente [illegible] Livorno Ferraris. Entrambi sono stati fermati sulle strade di Biella [illegible] alcune pattuglie impegnate negli [illegible] mai consueti servizi di controllo e prevenzione contro [illegible] stragi del fine settimana. **[f. p.]**

[illegible]

Donna di 84 anni [illegible] in casa

I vicini non la vedevano ormai da alcuni giorni e, preoccupati, si sono rivolti alla polizia. Quando gli agenti [illegible] giunti in via Cerrione, al numero 8, insieme ai vigili del fuoco, hanno trovato all'interno della casa il corpo ormai senza vita di Maria Itria Carta, nata 84 anni fa ad Abbasanta, in provincia di Oristano. La donna [illegible] morta per cause naturali. **[f. p.]**

POLITICA

Debutta il sito Internet del Comitato Rutelli

Sbarca su Internet il comitato Rutelli 2001 di Biella, nato ufficialmente la settimana scorsa. L'indirizzo è semplice: www.rutelli2001biella.com. Il sito dovrebbe essere attivo da oggi, o al più tardi da domani. In rete ci [illegible] programmi, notizie ed iniziative. E nelle prossime settimane si dovrebbe aprire [illegible] che un «forum». Intanto altri comitati stanno nascendo [illegible] Valle Elvo, in Valsessera, in Valsesia e [illegible] Cossato. Francesco Rutelli, candidato [illegible] premier del centrosinistra, dovrebbe [illegible] in visita a Biella ai primi di marzo. **[g. bu.]**

La cerimonia all'Ascom, in via Tripoli

Vetrine di Natale Domani i premi



Domani nella sede dell'Ascom la premiazione del concorso «Vetrine di Natale»

Domani sera, nella sede Ascom di via Tripoli, sono due gli avvenimenti che si festeggiano. Il primo [illegible] un anniversario (appunto il trasferimento da piazza Vittorio Veneto), che avvenne [illegible] fa. Ed i secondo [illegible] la premiazione della prima edizione del concorso «La più bella vetrina di Natale» organizzato dalla stessa associazione in occasione delle feste di fine anno.

Il primo premio andrà alle calzature Kammi, di via Repubblica. Sono stati 163 i tagliandi inviati dai lettori de La Stampa che indicavano la «scenografia» del negozio come una delle migliori. In omaggio, oltre alla targa offerta d[illegible] Comune di Biella (che verrà consegnata ai primi dieci classificati del concorso) anche la tessera Ascom per l'anno 2001.

Saranno presenti alla serata anche la pasticceria Jeantet (149 voti); La Pelle (80); L'angolo del fiore (75); Cippa Lippa (69); Le Charme (53); Giò (49); Giuliana Abbigliamento (45); Tabaccheria Giosap (34) e Il Setaccio (34). Alla cerimonia, oltre [illegible] vertici Ascom prenderà parte l'assessore al Commercio del Comune Paolo Azario. L'appuntamento è alle 20,30. **[r. mo.]**

Nello spogliatoio

Furti in ospedale Derubata [illegible]

Ancora furti in ospedale, negli spogliatoi a disposizione dei dipendenti della farmacia interna. Dall'armadietto di Claudia P., 36 anni, di Biella, i ladri hanno rubato banconote per un milione e trecento mila lire che la donna aveva appena prelevato dallo sportello ospedaliero di Biverbanca [illegible] riposte nelle tasche del giaccone.

Dalla Y10 di Graziella F., 33 anni, [illegible] Zumaglia parcheggiata in via Orfanotrofio, [illegible] Biella, [illegible] invece sparito un telefonino, incautamente lasciato su un sedile.

Infine, Paolo B., 23 anni, [illegible] Biella, ha denunciato alla polizia la sparizione del cellulare che aveva in una tasca del giubbotto, regolarmente chiusa con la cerniera. Non si esclude comunque lo smarrimento. Infatti, mentre il giovane giocava al calcio con alcuni amici, [illegible] pallone era finito in un prato recintato. Per recuperarlo, il giovane aveva scavalcato la recinzione, restandovi impigliato. Solo più tardi si [illegible] reso conto che la cerniera della tasca dove aveva lasciato il telefonino era strappata e vuota. **[f. p.]**

«Arditi e Galati»

Sella acquisisce maggioranza in banca di Lecce

Si espande la presenza in Italia di Banca Sella. Il gruppo biellese ha assunto, secondo quanto anticipa oggi il Sole 24 Ore, la maggioranza (51,25%) dell'istituto pugliese Arditi [illegible] Galati [illegible] Lecce, di [illegible] già possedeva il 22%. L'acquisizione [illegible] avvenuta con la sottoscrizione [illegible] un aumento di capitale da 60 miliardi. La banca di Lecce dispone di 15 sportelli, ha [illegible] centinaio di dipendenti [illegible] una raccolta globale di circa 1.000 miliardi [illegible] un patrimonio netto [illegible] un centinaio. [illegible] chiuso l'esercizio 2000 con un utile lordo superiore ai 2 miliardi. L'istituto di credito pugliese farà capo alla Sella South Holding che detiene tutte le partecipazioni [illegible] gruppo biellese nel Mezzogiorno, a partire dalla Banca di Palermo e dalla salernitana [illegible] Generoso Andria, entrambe controllate al 70% dei rispettivi capitali. La holding per le banche del Sud [illegible] sua volta fa capo alla Banca Sella, [illegible] quella per le partecipazioni creditizie all'estero. Banca Sella, il cui [illegible]apitale è interamente posseduto dall'omonima famiglia, nel 1999 ha conseguito un utile netto di 39,3 miliardi, che diventano 64,5 a livello consolidato. **[r. s.]**

A Vaglio Colma, denunciato quarantenne

Minaccia i ragazzini che giocano a calcio

Stavano giocando a calcio in un campetto del quartiere Vaglio Colma, nei pressi [illegible] un circolo ricreativo, quando sono stati spaventati da un quarantenne che li ha costretti a scappare [illegible] rinchiudersi nel b[illegible] del circolo. L'uomo, poi bloccato e denunciato dalla polizia, è Alberto P., [illegible] anni, già noto alle forze dell'ordine per una serie di disavventure con la giustizia.

Erano le 18,25 di domenica quando i ragazzini sono stati affrontati dall'uomo che ha cominciato ad urlare in un crescendo di minacce [illegible] insulti. Impauriti, sono corsi via dal campetto e si sono diretti [illegible] bar del circolo dove hanno trovato rifugio. L'aggressore non si è però fermato ed ha cominciato a tempestare di pugni la porta del locale, cercando pure [illegible] aprirla. La paura [illegible] durata qualche minuto, poi l'uomo se n'è andato. Con molta cautela, i ragazzini [illegible] usciti e si sono subito rivolti al «113» per chiedere aiuto.

Pochi istanti dopo nel quartiere è giunta [illegible] «volante». [illegible] proprio davanti al circolo, gli agenti hanno trovato [illegible] testimone che ha fornito importanti particolari sulla vicenda e ha descritto nei dettagli l'aggressore dei ragazzini. In quel mentre al bar si è avvicinato un uomo, poi identificato per Alberto P. che, incurante della presenza dei poliziotti, si [illegible] nuovamente avventato contro la porta e le persiane del locale nel tentativo di forzarle, proferendo frasi ingiuriose contro il gruppo di ragazzi.

Non è stato facile bloccarlo [illegible] gli agenti ci [illegible] riusciti con la collaborazione del «118»; l'équipe di soccorso ha preso in consegna Alberto P. trasportandolo in ospedale sotto stretta sorveglianza [illegible] sottoponendolo a terapia farmacologica [illegible] base di sedativi. L'uomo è stato poi denunciato per resistenza a pubblico ufficiale. **[f. p.]**

[illegible]

[illegible] a Forza Italia [illegible]

La lettera dei rappresentanti di Forza Italia giovani, apparsa qualche giorno fa sulla stampa locale, merita a mio parere un approfondimento.

Certamente questa campagna elettorale è iniziata bruscamente ma sicuramente non è tutta colpa del centrosinistra, anzi, [illegible] mio avviso un clima teso si era creato [illegible] precedenza visto il continuo ostruzionismo dell'opposizione [illegible] ogni proposta del governo [illegible] della maggioranza. Forse non c'è, da parte del centrodestra, la voglia di fare l'interesse del Paese [illegible] bensì il proprio.

Circa a metà articolo si leggono alcune righe [illegible] temi ambientali - si raccogliessero quelle scritte in un anno dai rappresentanti della casa [illegible] libertà non si riempirebbe nemmeno un foglio di quaderno -, ma su questi temi il centrodestra non è assente, il problema è che non è dalla parte della natura. I due giovani rappresentanti di Forza Italia accusano il centrosinistra d'inefficienza verso le catastrofi che colpiscono il paese, ma si sbagliano. Infatti a tal proposito i governi di centro sinistra hanno varato importanti decreti sul riassetto idrogeologico, gettando le basi per un serio sistema di controllo [illegible] prevenzione [illegible] territorio.

Non mi pare che oltre a qualche problema sia emersa nessuna proposta concreta in merito da parte dell'opposizione. Questo evidenzia che la Casa delle libertà non ha idee e progetti di salvaguardia dell'ambiente. Infatti nelle realtà governate da giunte poliste i progetti sono orientati in [illegible] opposto alla salvaguardia dell'ambiente come le leggi tagliaparchi o vari raggiri [illegible] leggi nazionali per fare i propri comodi. Anche a livello nazionale le [illegible] non [illegible] diverse, infatti è [illegible] questi giorni l'emendamento del Polo che cancella la responsabilità dei proprietari dei carichi trasportati da navi cisterna per danni causati all'ambiente, animali [illegible] p[illegible]. Proprio quando [illegible] mondo intero piange il disastro delle Galapagos, la destra mostra il suo vero volto: se tale trag[illegible] avesse colpito i mari italiani, il Polo avrebbe evitato che i responsabili rispondessero dei danni.

Forse prima di trarre conclusioni, giovani forzisti, occorrerebbe guardare in casa propria.

Andrea Taglier, responsabile Ambiente della Sinistra giovanile, [illegible]

[illegible]

AUTOAMBULANZE
[illegible]: tel. 015/33.247; **Cavaglià**: [illegible] 0161 / [illegible] **Cossato**: tel. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià**: tel. 0161/96.470; **Cossato**: telefono 015/922.801.

CARABINIERI
Biella: via Fratelli [illegible] 98/b, tel. [illegible] - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

[illegible]
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: [illegible] di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e [illegible]letteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] DI TURNO
A **Biella**: *Farmacia Dr. Gambarova*, via [illegible] 61, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa [illegible] Pia Salucci*, via Oglietto 16, tel. 015/581.340.

[illegible] *Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.188.

Pettinengo: *Dr. Ferraotn*, via Bella 3, [illegible] 015/844.40.16.

[illegible]: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. 015/88.13.84.

Un articolo della Finanziaria assegna alle Province competenze di materia di depurazione

«Il servizio idrico integrato è a rischio»

Allarme del Cordar: gli acquedotti tornano ai Comuni

Maurizio Alllsi

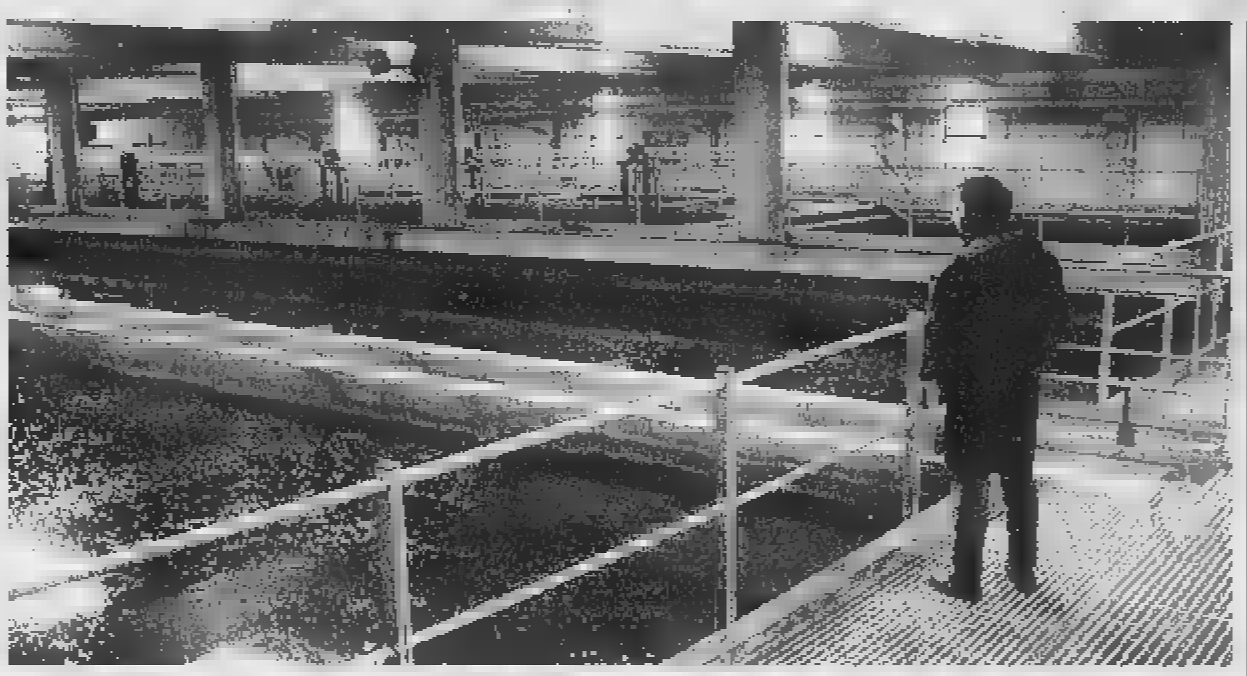
BIELLA

«Siamo molto preoccupati perchè a [illegible] anni dall'entrata in vigore della Legge Galli che ha istituito il servi[illegible] idrico integrato, [illegible] in pieno caos: un articolo della Finanziaria approvata dal governo rimette tutto in discussione».

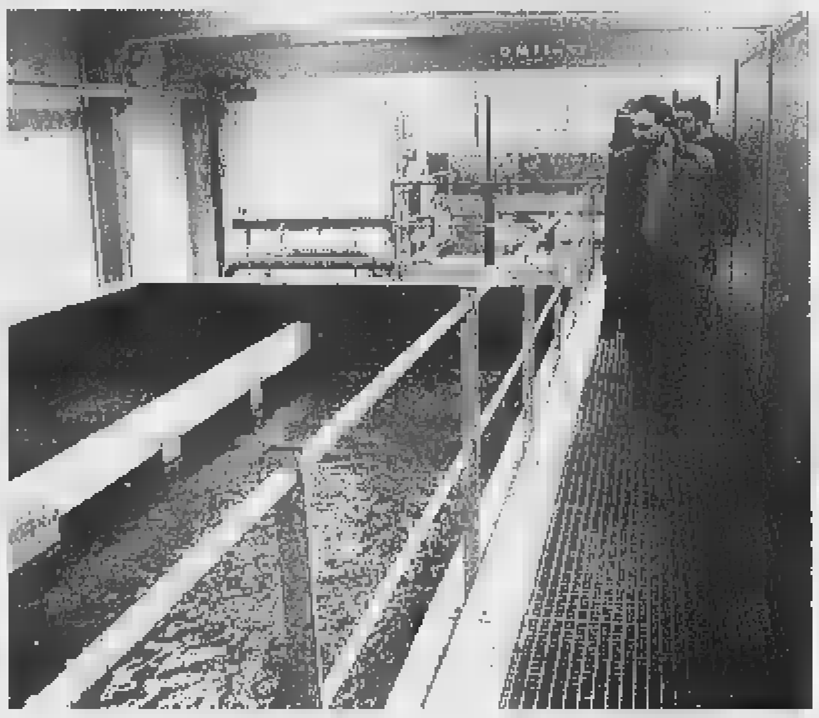
Il presidente del Cordar Antonio Ramella coglie l'occasione della [illegible]ferenza stampa per la presentazio[illegible] del nuovo depuratore di Biella e delle iniziative messe in programma per l'inaugurazione dell'impianto, il 2 e il 3 febbraio, per denunciare i contenuti del comma 4 dell'articolo 141 che riguarda fognature [illegible] depuratori. «Là dove le autorità d'ambito non [illegible] ancora operati[illegible] - cita testualmente Ramella - le province predispongono, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, ed attuano un programma di interventi urgenti». Biella [illegible] uno dei comprensori in attesa dell'ambito e [illegible] Provincia, quindi, entro marzo dovrebbe preparare un programma d'interventi in materia di fognature e depuratori.

«Considerato che questo studio nel Biellese esiste già ed è quello del Cordar, la Provincia potrebbe riuscire a redigere il progetto anche [illegible] resta poi [illegible] problema del finanziamento delle opere - sottolinea Ramella -. Ma il problema è un altro: i timori nascono [illegible] fatto che nel testo di legge non si parla più [illegible] servizio idrico integrato [illegible] di acquedotti. E' come se si fosse fatto un passo indietro, tornando a separare i settori e nel caso specifico a dividere [illegible] parte depurazione dalla captazione e distribuzione delle acque potabili».

Il punto di vista del Cordar è chiaro: ha impiegato anni per far capire ai Comuni l'importanza di una gestione [illegible] della risorsa acqua, dalla captazione fino alla restituzione all'ambiente dopo la depurazione, [illegible] ora con poche righe di una controlegge [illegible] rimette tutto in discussione. «E' [illegible] [illegible] ci fossimo trovati di fronte ad una operazione concertata da altri soggetti - aggiunge il presidente del Cordar -. Tutti [illegible]mo infatti che con l'istituzione del servizio idrico integrato si è scatenato un business dell'acqua. E il mercato è stato invaso dai grandi gruppi economici. L'affare sta però nella distribuzione dell'acqua potabile e non nella depurazione. E pochi soggetti hanno competenze specifiche in entrambi i settori. [illegible] se la depurazione delle acque passasse alle province, i grandi gruppi rientrerebbero tutti in gioco. Ma che fine faranno gli acquedotti? Noi abbiamo detto ai sindaci dei comuni [illegible] Biellese soci del Cordar di chiederlo direttamente al direttore generale del ministero dell'Ambiente Mascazzini, che sabato aprirà i lavori del nostro convegno al teatro don Minzoni».



Nelle foto [illegible] Micheletti due immagini del nuovo depuratore [illegible] Biella che venerdì e sabato sarà aperto al pubblico



Ecco Biella 2

S'inaugura sabato il nuovo impianto

BIELLA. Il [illegible] depuratore che sarà inaugurato sabato 3 febbraio è l'ultimo grande impianto realizzato dal Cordar. «Biella 2» è costato undici miliardi ed ha una potenza di 800 mila abitanti equivalenti. Serve oltre che la città [illegible] la Valle Elvo.

«E' un piccolo gioiello della tecnologia - ha spiegato Rudy Giono vice presidente del Cordar -. I reflui passano e ripassano tra bacini di filtrazione, vasche di decantazione e ossigenazione finchè, prima di ritornare all'ambiente, le acque subiscono [illegible] ultimo trattamento ammazza batteri [illegible] base di raggi ultravioletti».

«Tecnologia, business ma anche servizio. La politica del Cordar mantiene un occhio di riguardo per [illegible] esigenze del territorio indipendentemente dagli affari - sottolinea il presidente Ramella -. Ecco perchè stiamo per realizzare un grande collettore [illegible] Valle Cervo da 13 miliardi anche se la vallata non ha grandi utenze industriali. Ma ai fini di [illegible] corretta gestione dell'ambiente, l'opera è importante perchè [illegible] a completare la grande ragnatela di collettori del Biellese».

E poi nella filosofia del Cordar ci [illegible] anche gli interventi umanitari in Africa. Tutto questo sarà illustrato a studenti [illegible] cittadini venerdì [illegible] sabato [illegible] grandi festeggiamenti per l'inaugurazione del nuovo depuratore. [m.al.]

DALLA PROVINCIA

MASSERANO

Denunciato per un coltello di tipo proibito

Sull'auto condotta da Luca E., 24 anni, domiciliato a Formigliana e fermata per un controllo, i carabinieri di Masserano hanno trovato un coltello di genere proibito. Il giovane [illegible] [illegible] denunciato per possesso illegale di oggetti atti ad offendere. [f. p.]

PRAY

In Consiglio i contributi per il riscaldamento

Si riunirà venerdì il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'individuazione delle frazioni che possono beneficiare delle agevolazioni fiscali per il riscaldamento, l'approvazione dello statuto e la [illegible] alla Nordind delle aree che ricadono nel «Pip» di Sonpiano. [m. ch.]

BIELLA

Domani lo sciopero dei bus Atap



L'Azienda trasporti informa che domani il servizio bus potrebbe subire interruzioni per [illegible] sciopero nazionale del settore proclamato dalle segreteria Filt Cgil, Fit Cisl e Uil trasporti. [d. sa.]

COSSATO

Una conferenza [illegible] esoterismo [illegible] fatture

«Esorcismo, maledizioni [illegible] fatture» [illegible] il titolo di una conferenza in programma venerdì [illegible] nell'aula magna del liceo scientifico: interverrà il pastore Corrado Maggia. [c. gi.]

[illegible]

In paese l'ambulatorio di «Salute donna»

L'ambulatorio mobile del Fondo Tempia, «Diritto salute donna», sosterà sino al [illegible] [illegible] nei pressi del Comune. Orari: lunedì e mercoledì dalle 13 alle 17; martedì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30. [d. sa.]

[illegible]

Mondinelli, storie di solidarietà per il Nepal

Stasera alle 21,30, nel salone di Biverbanca, la società sportiva «La Bufarola» presenterà il video dal titolo «Vivere. La storia [illegible] [illegible] alpinista: un impegno di solidarietà tra il Monte Rosa e l'Himalaya», realizzato dall'alpinista Silvio Mondinelli. Da diversi anni Mondinelli è impegnato in un progetto di solidarietà dedicato ai figli dei portatori sherpa nepalesi. L'alpinista, infatti, è riuscito a fare costruire una scuola elementare in Nepal e ora, per cinque anni, dovrà gestire l'istituto, recuperando fondi per il materiale didattico e per i compensi dei docenti. L'incasso sarà destinato al progetto. [f. p.]

Scanzio: riconosciuta la mia onestà. Bagarre sulle nomine Crb, che dividono pure il Polo

Sui rimborsi è pace fatta in Provincia

Ma l'assessore Ugliengo finisce nel mirino di An e Lega

E' pace fatta, sugli stipendi di Scanzio. Ieri, in Consiglio provinciale, Polo e Ulivo hanno chiuso [illegible] [illegible] dei rimborsi [illegible] Collegio edile, dopo [illegible] lungo tira e molla. [illegible] rimane aperto lo scontro sulle [illegible]mine alla Fondazione Crb, che ha diviso pure il centrodestra. E sul capo di Gian Maria Ugliengo, del Ccd, s'è addensata una piccola tempesta, che per un attimo ha fatto balenare il rischio delle dimissioni e di una crisi politica. Ma poi tutto è rientrato.

Caso-rimborsi. Dopo un mese di fuoco, tra polemiche e minacce di querele, il presidente della Provincia e l'opposizione hanno firmato la tregua. L'Ulivo, accusato di aver falsato i dati sull'aumento di stipendio di Scanzio (del 137 per cento), ha rifatto i conti in aula, ribadendo l'inopportunità (politica) dell'operazione. «L'aumento di stipendio - dice Silvio Belletti, del Pdci - è giuridicamente lecito, ma è pure lecita la nostra interpellanza». Segue l'invito alla pace: il conflitto Polo-Ulivo rischia di estendersi a macchia d'olio, ed è bene «chiudere la vicenda». [illegible] volete la guerra, sarà combattuta all'ultimo sangue», conclude Belletti. Scanzio risponde con calma: «Io non dichiaro guerra [illegible] nessuno, tutelo solo la mia immagine». Ma visto che l'opposizione ha ammes[illegible] la correttezza del presidente, [illegible] pure la legittimità dell'aumento, Scanzio è disposto a ritirare la mozione che egli stesso ha presentato, per mandare tutti gli atti alla procura: «Però, prima, voglio sapere se siete soddisfatti delle mie risposte». L'Ulivo riconosce che l'aumento di stipendio [illegible] [illegible] questione personale. Ma annuncia battaglia sull'«incompatibilità» fra l'incarico di direttore del Collegio edile e di presidente della Provincia. Gran consulto del centrodestra, che decide di non ritirare la mozione. L'Ulivo [illegible] la vota: «Se avessimo avuto dubbi giuridici, saremmo andati subito dal magistrato». E così, dopo [illegible] nuovo consulto, [illegible] Polo decide di ritirare tutto e di siglare la pace.

«E' il momento di chiudere la querelle - dice Sandro Delmastro di An -. Il centrosinistra ha fatto retromarcia [illegible] non ha dubbi sulla correttezza di Scanzio. Se però si faranno altre insinuazioni non politiche, sarà il Polo per primo a portare tutto al magistrato».

Nomine. Come previsto, Scanzio ha annunciato la coppia di candidati per la Fondazione Cassa di risparmio: il medico Mauro Valentini e Mario Fiorio, presidente del Collegio edile. Motivo: sono persone degnissime e hanno i requi[illegible]. Prevedibili [illegible] [illegible] dell'Ulivo: «Per l'opinione pubblica, la scelta di Fiorio suona [illegible] un "do [illegible] des"». Una nomination inopportuna, insomma, proprio a causa della polemica sugli stipendi. Ma Scanzio, ai cronisti, spiega tranquillo: «Visto che non ho nulla da giustificare sulla questione dei rimborsi, casomai sarebbe stato inopportuno *non* nominare Fiorio». Ma la decisione ha diviso la stessa maggioranza: An non dice una parola, ed è [illegible] silenzio che fa rumore. Anche per Delmastro e soci la scelta è inopportuna. Ma Lega [illegible] Forza Italia spalleggiano il presidente.

Il caso-Ugliengo. Gran finale con [illegible] altro duello. Il Consiglio deve approvare il «piano d'intervento» su minori e infanzia [illegible] rischio. E sotto [illegible] finisce l'as[illegible] all'Assistenza, Gian Maria Ugliengo del Ccd, duramente criticato dalla Lega e soprattutto da An, che se l'è presa pure col consulente incaricato (il sociologo Bruno Guglielminotti). Motivo: ne escono denigrate le famiglie, e l'impianto del documento è troppo di sinistra. Ma in ballo ci sono milioni di finanziamenti, che [illegible] possono andar persi. Ugliengo, che arriva perfino a preparare una lettera [illegible] dimissioni in bianco, farà pace con An nel pomeriggio: «Ho qualche colpa, perché non ho creato le condizioni per chiarire le cose subito». Un summit la sera prima del Consiglio, in effetti, non è servito a nulla. E in aula la maggioranza [illegible] costretta a emendare pesantemente il piano. Poi Andrea Delmastro, di An, incontra sia Guglielminotti sia Ugliengo. E conclude: «C'è stato un difetto di comunicazione, ma rima[illegible] la fiducia sia nel consulente sia nell'assessore. In ogni caso, il piano andava fatto, consultando l'intera maggioranza, perché non si può arrivare a riscriverlo durante il Consiglio». [g. bu.]



Un momento del Consiglio provinciale di ieri: Polo e Ulivo (nella foto di Corrado Micheletti i consiglieri di opposizione) hanno firmato la tregua sulla questione dei rimborsi del presidente Orazio Scanzio

Progetto del Comune per [illegible] pubblico [illegible] privato

Mosso, teleriscaldamento con una caldaia a cippato

MOSSO

A seguito di un progetto proposto della Comunità montana e dal Comune, in parte finanziato dalla Regione, è stata ipotizzata la costruzione di una centrale di teleriscaldamento con cippato (legna tritata a scaglie).

Inizialmente erano stati presi in esame anche altri siti: Pettinengo, Soprana, Valle Mos[illegible] e Valle S. Nicolao. Lo studio di fattibilità, compiuto da Agen Biella in collaborazione con la Provincia per valutare il rapporto costi-benefici, ha indicato appunto [illegible] unico sito utile quello di Mosso.

La centrale potrà riscaldare municipio, scuole elementari e medie, istituto tecnico commerciale «Motta», palestra, casa di riposo e - ottimizzando la potenzialità dell'impianto - anche alcuni edifici privati, la caser[illegible] dei carabinieri e il cineteatro. Previsto anche un impianto tradizionale, in caso di guasti o altre emergenze.

La proposta è stata illustrata alla popolazione in un incontro e per meglio comprendere il funzionamento, la gestione e i vantaggi dell'impianto i rappresentanti di amministrazione comunale, ente montano, Agen Biella, casa di riposo e condomini hanno visitato la centrale di teleriscaldamento di Morgex, in Valle d'Aosta, entrata in funzione nel settembre scorso e già in fase di raddoppio per garantire il riscaldamento ad altri mille utenti.

Il sindaco di Mosso Gianni Regis ha incontrato i responsabili di Agen Biella e definito le modalità per dare il via - in accordo con Provincia [illegible] [illegible] di riposo, sostenitori con il Comune dell'iniziativa - all'operazione. I condomini interessati dovranno far pervenire la loro adesione nelle prossime settimane. [m. ch.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA
Contratto
CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di [illegible] grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO
Ore 20.00
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO
Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

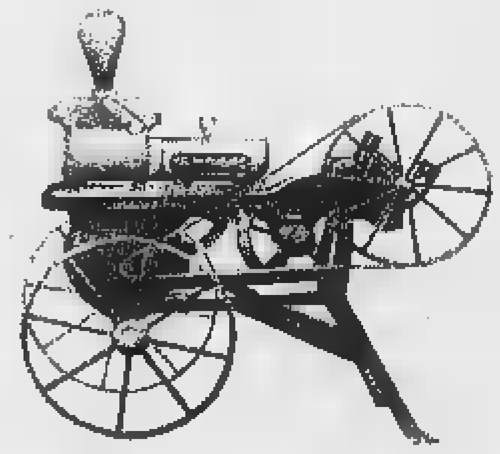
SABATO 2 GIUGNO
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO [illegible] SETTEMBRE
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE
Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE
Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SPA

SAI
LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA

BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

Slow Food

La giuria di qualità premia i presepi dell'Alciati, di Pezzana e della media Avogadro. Tra i negozi, prima la Beer House

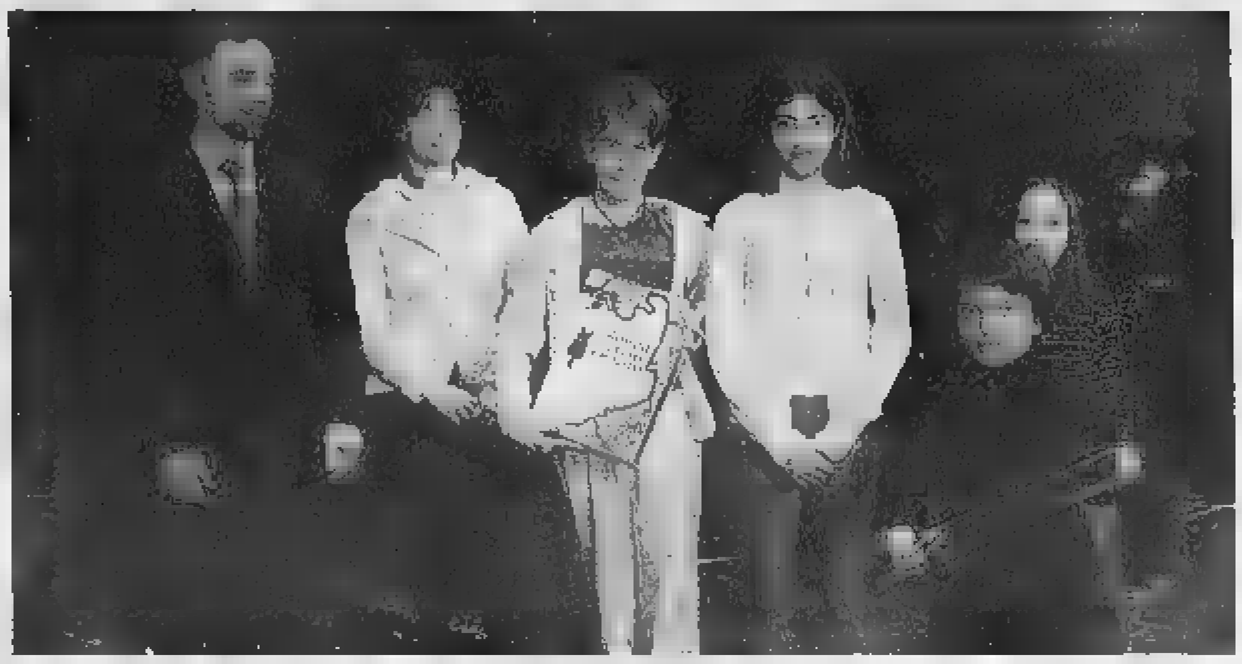


Le premiazioni delle elementari Bertinetti (a sinistra) e della sezione B della scuola materna Alciati (a destra): i primi alunni hanno vinto il referendum tra i lettori del [illegible] giornale, i secondi il premio della «giuria di qualità» che ha scelto il loro presepe

FOTOSERVIZIO RENATO GREPPI



Tricerro, Bertinetti e Verga incoronati dai nostri lettori



A destra, una rappresentanza [illegible] media «Verga» vincitrice del referendum tra i lettori della Stampa



Con [illegible] parterre d'eccezione (dal vescovo al sindaco, dagli assessori comunali Cucco e Pietropaolo a quello provinciale, Bellini) e oltre mille ospiti, che hanno gremito [illegible] Civico fino al loggione, si [illegible] concluso domenica il concorso sui presepi, che ha coinvolto 23 scuole della provincia, tutti i negozi e 30 parrocchie della diocesi.

Innegabile dunque [illegible] dell'iniziativa, che è stato confermato non solo dai 13 mila tagliandi recapitati alla Stampa, ma anche dagli applausi del pubblico, bambini, genitori [illegible] insegnanti, che [illegible] sono stati [illegible] di ovazioni.

E vediamo subito i vincitori della prima edizione di «Vercelli città dei presepi».

Per le scuole, i lettori hanno decretato l'oro alla materna di Tricerro (1160 voti), all'elementare Bertinetti di Vercelli (1114) e alla media Verga (335) di Vercelli. La giuria di qualità invece ha scelto la [illegible] B della materna Alciati di Vercelli, l'elementare [illegible] Pezzana [illegible] la media Avogadro di Vercelli. Onore alla materna di san Germano, seconda con la bellezza di 855 preferenze, alle elementari di Olcenengo e di Ronsecco (rispettivamente 908 e 848 voti) [illegible] alla Rosa Stampa di Vercelli (829).

Ricchi, [illegible] non solo per modo di dire, i premi messi [illegible] disposizione da Gianna Giochi (tra le altre cose un multicentro sportivo [illegible] scivolo, altalene [illegible] anelli), dall'oreficeria Leonardi (decine e decine di orologi Flic-flac), dalla libreria Corsico (montagne di libri del Battello [illegible] vapore) [illegible] dalla [illegible] editrice White Star. La Stampa invece ha offerto a tutti i gruppi una targa ricordo della manifestazione.

Nella categoria negozi, ha vinto quasi [illegible] storia, [illegible] per il secondo anno consecutivo, la Victoria Beer House (Coppa Ascom) di corso Randaccio. E il proprietario Bruno Bellomo, con i figli, mercoledì 7 febbraio, dalle 20 a mezzanotte, offrirà Erbaluce di Caluso e mousse di cioccolata [illegible] panna ai mille amici che hanno votato per [illegible] locale. Al secondo posto la gelateria Pagni, al terzo Tropical fauna, al quarto la panetteria Sassone. Per le parrocchie (coppa [illegible] targhe [illegible] Comitato manifestazioni vercellesi), oro alla Regina Pacis; premio speciale al paese di Postua; secondi ex aequo la parrocchia dei Cappuccini, Langosco e l'istituto Sacro Cuore. «Fa bene al cuore - [illegible] detto l'arcivescovo Enrico Masseroni - vedere tanti bambini sorridenti, perchè ci richiamano il volto di Gesù».

Qui sopra la materna di Tricerro che con 1160 tagliandi si [illegible] imposta nel referendum [illegible] lettori della Stampa. A destra la premiazione della Victoria Beer House prima tra i negozi



Ancora un grazie alla banda del cuore

IN poco più di 40 ore, grazie ad un affiatato gruppo di amici, al Comune, all'Ascom e al Comitato manifestazioni vercellesi, il nostro giornale è riuscito a portare a teatro poco [illegible] di 1500 persone, tra cui tantissimi bambini. Venerdì sera, con lo spettacolo dei Graceland, domenica pomeriggio [illegible] i premi per il referendum [illegible] presepi. Non è vero che a Vercelli [illegible] fa poco. Per merito dell'intraprendenza di quella che noi proustianamente continuiamo a definire la «piccola banda del cuore», anche nella nostra sonnacchiosa città ci si diverte e si ammirano le performances di giovani (e meno giovani) artisti locali. Si fa del bene a qualcuno e [illegible] strappa un sorriso ai bimbi, staccandoli per qualche ora dal dominio imperante dei Pokémon. [e. d. m.]







A sinistra la premiazione della parrocchia Regina Pacis [illegible] Vercelli: suo [illegible] presepe più bello nelle chiese della diocesi secondo la giuria. Qui sopra, il riconoscimento della giuria di qualità alla quinta elementare [illegible] Pezzana, a destra [illegible] premiazione [illegible] una rappresentanza della Avogadro, primo premio sempre della giuria di qualità per le scuole medie

LETTERE AL GIORNALE

Central Park, i grazie [illegible] i Graceland

I Graceland, in occasione del concerto spettacolo «Central Park, Tributo [illegible] Simon&Garfunkel», tenuto venerdì scorso al Teatro Civico, intendono ringraziare pubblicamente coloro che [illegible] sono prodigati per far sì che tale evento potesse realizzarsi con una così calorosa risposta di pubblico sensibile alla causa di beneficenza per il trine- [illegible] Davide Schiavone [illegible] cui [illegible] ancora il nostro più sentito pensiero di aiuto e solidarietà. Ringraziamo per primi [illegible] città di Vercelli e il pubblico, intervenuto così numeroso, il Comune di Vercelli, l'Ascom di Vercelli e di Trino nella persona del suo presidente Gian Mario De Maria, il Comitato manifestazioni vercellesi e la Fondazione «La Stampa Specchio dei Tempi» che così bene ha saputo di nuovo coniugare uno spettacolo [illegible] una finalità di servizio a scopo beneficenza. Ringraziamo di cuore Paolo Anemone per la splendida scenografia e regia della serata, Stefano Lizza dell'«Angolo Blu» di Vercelli con i suoi tecnici che ci hanno supportato con grandissima professionalità e altissimo livello, i tecnici del Teatro Civico, l'architetto Roberto Elvo per le splendide riprese fotografiche e cura dell'immagine del gruppo, l'impareggiabile Carmelino Antona che, seppur assente per motivi di lavoro, [illegible] presente nei nostri cuori e nella nostra musica per la sua splendida partecipazione, Angelo Cutaja per la brillante presentazione della serata. Vogliamo ancora ringraziare i musicisti che si sono affiancati in questa splendida performance con prestazioni di altissimo livello: Diego Cavallone, Dario «Steve Gadd» Mazzucco, Fabio Giacoletti, le coriste Angela Bordignon [illegible] Veronica Moretto, i fiati Emilio Costantini, Claudio Bianzino e Warner Borgia, e la scuola di ballo New Dance Center di Gabriele Pacella [illegible] Rachele Forlani con Paola Sozzi. Un ringraziamento particolare [illegible] Enrico De Maria e Tony Bisceglia. Senza di loro nulla si sarebbe potuto fare.

I Graceland, Vercelli

Le lettere [illegible] inviate a
LA [illegible]
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: [illegible] 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO [illegible]

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata [illegible] ricetta [illegible] urgente): *Farmacia Parovina di Turino Dr. Fiora*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 0161 215.168.
Arborio: *Cosma e Damiano*, corso Umberto Io 106, tel. 0161 86.116.
Alice Castello: *Dr. [illegible] Miglietta*, via Italia 11, tel. 0161 90.185.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, [illegible] Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341.
Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, tel. 015 762.082.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

[illegible]

La Società Enel Distribuzione Spa, partecipa [illegible] dolore della famiglia, per la prematura scomparsa del collega

Mario Musso

— Ivrea, [illegible] gennaio 2001

IN CITTA' E FUORI

ROTARY CLUB

Incontro al Modo hotel

Stasera alle 20, al Modo Hotel di piazza Medaglie d'Oro a Vercelli, si riunirà per un incontro conviviale il Rotary club Vercelli. Sarà ospite della serata il governatore, l'architetto Giuseppe Raffiotta.

[illegible] CLUB

«Il crocevia del sale»

Rendez vous del Lions Club Vercelli, alle [illegible] di giovedì, al «Ricreativo» [illegible] via Galileo Fer[illegible]. Roberta Rio, past president, distretto Leo 108 Ia1, terrà una relazione sul tema «Vercelli, crocevia del percorso del sale nel Ducato Sabaudo».

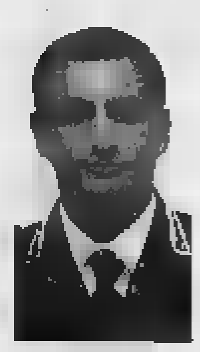
UNIPOP

Lezione con Papuzzi

Giovedì alle 20,30 alla libreria Corsico di via Nigra, Aldo Papuzzi, inviato de «La Stampa», terrà una lezione del corso di giornalismo organizzato dall' Università Popolare di Vercelli. Il tema sarà «Giornalisti oggi»: Alberto Papuzzi [illegible] anche docente [illegible] tecnica del linguaggio giornalistico all'Università di Torino.

Nuovo capo di gabinetto sarà Stefano Ceveriati

Giovedì Massimo Molinari va alla questura di Savona



Il dottor Massimo Molinari capo di gabinetto della questura raggiungerà giovedì la sua nuova sede di Savona

Dopo [illegible] anno [illegible] tre mesi di permanenza alla questura di Vercelli, come capo di gabinetto, giovedì il dottor Massimo Molinari lascerà la nostra città per raggiungere la questura [illegible] Savona. A Vercelli, Massimo Molinari lascia un ottimo ricordo: è stato un funzionario serio, scrupoloso e ricco di umanità.

Intanto, ieri il questore Giuseppe Poma ha assegnato i nuovi incarichi ai suoi funzionari. Vediamo [illegible] sono stati distribuiti. Il nuovo capo di gabinetto, appunto al posto di Molinari, sarà Stefano Ceveriati, proveniente da Alessandria. Suo vice [illegible] stato nominato Francesco Anelli, che arriva da Bari, e al quale Poma ha la dirigenza del servizio di Prevenzione generale [illegible] soccorso pubblico. Nuovo dirigente della Digos sarà Giovanni De Stavola, di Giulianova, mentre Saverio Aricò, [illegible] Sanremo, assume la dirigenza della Squadra Mobile, sinora retta da Mauro Patera, che andrà [illegible] guidare la [illegible] amministrativa. Eliseo Santoro, che era alla guida dell'Anticrimine, andrà a dirigere il personale [illegible] al suo posto andrà Luigino Spadea. Infine, ad Antonio Consoli, di Vibo Valentia, è stata affidata la direzione dell'Ufficio stranieri. Nei giorni scorsi, il questore aveva già comunicato la nomina [illegible] Vincenzo Conti, proveniente da Taranto, [illegible] vice comandante della Polizia Stradale. [r. v.]

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Ministero delle Finanze | Dipartimento delle Entrate | Ufficio per l'Informazione del Contribuente

Il bollo anche in agenzia.

più sicuro
più facile
e controllato



L'Agenzia: lo sportello dell'automobilista.

Presso le agenzie automobilistiche autorizzate, grazie al collegamento telematico con gli archivi, si può pagare il bollo auto con il solo numero di targa, ***senza errori e senza il rischio di future contestazioni.***

In caso di necessità l'agenzia può, in tempo reale, rettificare o aggiornare i dati negli archivi.

Il servizio costa solo **3.000 Lire**

1° BOLLO
Presso i nostri studi è possibile pagare il primo bollo per autoveicoli nuovi e usati.

N.B.: l'esposizione della ricevuta del bollo non è più obbligatoria

AGENZIA DELLA PROVINCIA DI BIELLA AUTORIZZATE DALLA REGIONE PIEMONTE

AGENZIA SCOPEL NICOLETTA
Sede legale:
VIA BERTODANO, 7
13051 BIELLA (BI)
e-mail: rotaisa@hotmali.com
Tel: 015-2522417
Fax: 015-2521896

AGENZIE DELLA PROVINCIA DI VERCELLI AUTORIZZATE DALLA REGIONE PIEMONTE

AGENZIA S. EUSEBIO S.N.C.
DI PANIALE N. E DI FRANCESCO M.C.
Sede legale:
C.SO M. ABBIATE, 12
13100 VERCELLI (VC)
e-mail: paniale@sermetra.it
Tel: 0161-54666
Fax: 0161-54788

ARDITO CARLA
Sede legale:
VIA DANTE ALIGHIERI, 30
13100 VERCELLI (VC)
e-mail: ardito@sermetra.it
Tel: 0161-54440
Fax: 0161-54793

NUOVA GUGLIELMOTTI S.A.S.
DI MARCO ROCCADELLI E C.
Sede legale:
CORSO GARIBALDI, [illegible]
13100 VERCELLI (VC)
e-mail: roccadelli@sermetra.it
Tel: 0161-257250
Fax: 0161-257250

U.P.A.N.
DI FORNARO G.
E VANZINI GIAMPIERO S.N.C.
Sede legale:
VIA FRANCESCO BORGOGNA, [illegible]
13100 VERCELLI (VC)
e-mail: vanzini@sermetra.it
Tel: 0161-257205
Fax: 0161-58353

Ci comunica 0322 836096

Mucca pazza, crisi pure nelle macellerie

Allevatori vercellesi manifestano a Roma



La nuova sede di Vercelli dell'Istituto zooprofilattico regionale

VERCELLI

Alla manifestazione di presidio davanti [illegible] Montecitorio, oggi, saranno presenti anche numerosi allevatori vercellesi della Coldiretti: molti sono partiti già ieri sera in pullman per poter raggiungere la sede della Camera stamane verso le 10. Secondo il programma, [illegible] presidio proseguirà fin verso le 15: dal solo Piemonte saranno almeno [illegible] mila i partecipanti alla protesta.

Scopo della manifestazione [illegible] quello di sensibilizzare Governo e Parlamento perchè vengano approvate velocemente idonee misure per consentire all'intero comparto zootecnico di respirare una boccata d'ossigeno. Sempre oggi ai rappresentanti vercellesi delle istituzioni verrà consegnato un dossier con le proposte della Coldiretti per un intervento straordinario finalizzato alla rigenerazione del patrimonio zootecnico.

Un grido d'allarme [illegible] anche dai macellai. «Abbiamo subito [illegible] calo di vendite pari all'80 per cento» è stato detto ieri durante un'assemblea tenutasi all'Ascom. Già oggi, l'associazione di via Gioberti chiederà alla Regione e al governo sgravi fiscali [illegible] agevolazioni per l'acquisto [illegible] attrezzature.

Intanto entro poche settimane diventerà operativa a Vercelli [illegible] la nuova sede dell'Istituto zooprofilattico regionale, costruita nella [illegible] dell'ospedale Sant'Andrea e quasi di fronte al poliambulatorio. Supporterà i laboratori torinesi nelle migliaia di analisi «anti-Bse» sui campioni di midollo bovino. [w. ca.]

Urgenze garantite

Vigili del fuoco ieri in sciopero per quattro ore

VERCELLI. Anche i vigili del fuoco di Vercelli, ieri, hanno aderito allo sciopero, proclamato dalle 10 alle 14, «per difendere il diritto alla sicurezza della popolazione»: sono stati, comunque, assicurati tutti gli interventi più urgenti.

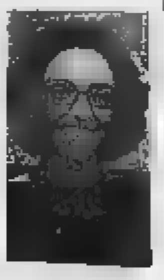
Questi i punti [illegible] cui i vigili chiedono risposte all'amministrazione centrale. Il comunicato si rivolge ai cittadini. «Dopo l'ultima alluvione, che ha riproposto le carenze strutturali di risorse umane [illegible] tecniche del post-alluvione '94, stentano ad arrivare risposte». Nel mirino delle critiche c'è «il Parlamento che [illegible] vuole riconoscere ai volontari dei vigili del fuoco la gratuità del [illegible] di soccorso che costituisce, invece, il requisito fondamentale per tutte le altre forze di volontariato del Paese». [illegible] ancora si punta il dito «contro lo smembramento del Corpo nazionale in due Corpi paralleli ed autonomi l'uno dall'altro, dividendo così i cittadini in serie A [illegible] B». I pompieri sottolineano anche altri motivi di protesta in quanto [illegible] nessuna delle richieste fatte subito dopo l'alluvione, il ministro dell'Interno ha dato risposta». Quali sono le richieste? Eccone alcune: rientro immediato del personale attualmente fuori [illegible] de, sostituzione (ed integrazione) dei mezzi danneggiati durante le ultime emergenze, con particolare riguardo ai mezzi di soccorso in acqua [illegible] di movimento terra. [g. mo.]

La figlia di Piccioni

Stazionarie le condizioni di Carolina

VERCELLI. Sono stazionarie le condizioni di Carolina Piccioni, ricoverata da venerdì notte nella Rianimazione dell'ospedale «Degli Infermi» [illegible] Biella dopo il grave incidente a Cerreto Castello: la giovane, consigliere comunale di Forza Italia [illegible] Vercelli, stava attraversando [illegible] piedi la strada [illegible] due amici, diretta in una birreria, quando è stata travolta da un'auto.

Continuamente assistita dalla madre (tornata dall'Australia, dove era in visita a parenti) e dal padre, il senatore Lorenzo Piccioni, Carolina ha ricevuto numerose visite. Nessuno, se non i familiari, può entrare in Rianimazione, ma è stata fatta eccezione per un'amica del cuore, una studentessa universitaria, che è entrata, [illegible] camice, maschera, etc, [illegible] che ha depositato una lettera per Carolina perchè la possa leggere quando si risveglierà. Alla redazione del nostro giornale arrivano continue telefonate; [illegible] in molti infatti [illegible] trepidare per la sorte della ragazza.



Piccioni

Ieri, una visita neurologica ha dato risultati incoraggianti. I medici [illegible] abbastanza fiduciosi anche perchè, fortunatamente, l'edema cerebrale non sembra molto esteso. La prognosi resta però riservata. [r. v.]

Forfait dell'ex pm

Di Pietro «diserta» Vercelli

VERCELLI. Niente aperitivo [illegible] i vercellesi, ieri, per Antonio Di Pietro che all'ultimo diserta l'appuntamento organizzato al Bar Marchesi e l'inaugurazione ufficiale della sede dell'«Italia dei valori - Lista [illegible] Pietro» in corso Libertà. E' bloccato in un punto imprecisato sul ruolino di marcia della giornata elettorale, anticipa una voce, che troverà conferma ufficiale soltanto quando il coordinatore [illegible] lista per la Circoscrizione Piemonte 2, Gian Battista Ronza, sarà già riuscito a presentare ai mass-media i candidati: Marco Bellaguardia, [illegible] anni, geometra vercellese, in corsa per il collegio 11 alla Camera, e Giorgio Cinguino, 59 anni, biellese, [illegible] dirigente tessile, in lizza nel collegio 13. Non c'è ancora un nome locale per il Senato, ma la scelta (spiega Ronza) è tattica. La Lista Di Pietro aspetta la «nomination» del Polo, sempre che avvenga entro una settimana, e poi risponderà ufficializzando un nome «di contrasto».

Nell'attesa dell'ex magistrato [illegible] Mani Pulite, Bellaguardia e Cinguino si raccontano come neofiti della politica e accennano ai punti vercellesi del programma. Nella sede di corso Libertà, nella tarda mattinata sono già passati i portavoce del Comitato antidiscarica di Santhià e del Comitato alluvionati del Basso Vercellese: volevano incontrare l'ex pm, hanno lasciato invece plichi [illegible] dossier ai candidati. [r. m.]

Vercelli: il dosso usato come trampolino

Gare di velocità lungo via Cadore



Molti automobilisti arrivano sul dosso [illegible] via Cadore ad alta velocità (GREPPI)

VERCELLI

Imboccano la strada a velocità sostenuta, poi, arrivati in prossimità del dosso, premono il piede sull'acceleratore fino a far impennare la lancette del contachilometri. Teatro [illegible] una moda del tutto insensata, che ha come protagonisti gruppi di automobilisti «fallocefali», [illegible] via Cadore, la lunga strada che costeggia la ferrovia. L'obiettivo di chi guida [illegible] chiaro: fare un «salto» a tutta velocità, utilizzando il dosso come fosse [illegible] trampolino.

A lanciare l'Sos [illegible] alcuni abitanti: «Prima o poi qualcuno finirà fuori strada o [illegible] schianterà contro una casa [illegible] un'altra auto. Il "salto" sul dosso [illegible] diventata un'abitudine pericolissima: per questo rivolgiamo il nostro appello a tutte le forze dell'ordine». E chi vive in zona racconta di automobilisti-Schumacher scatenati soprattutto nelle ore notturne, quando, complice il buio, chi [illegible] al volante pensa di sfuggire a qualsiasi tipo [illegible] controllo. Una prima risposta all'Sos arriva dai vigili urbani, che ieri hanno fatto un sopralluogo, seguito subito da una proposta che verrà rivolta al Comune: far installare un dissasuore in prossimità del dosso, in modo tale da costringere gli automobilisti ad [illegible] rallentamento. I civich, guidati dal comandante Spalla, hanno pure annunciato inflessibilità: «Chi verrà sorpreso [illegible] pigiare troppo il piede sull'acceleratore sarà multato».

Gli amanti del rischio ad oltranza sono avvisati. [g. mo.]

Dalla «Volante»

Sgombrata una carovana di nomadi

VERCELLI. Sgombrata dalla polizia, domenica pomeriggio, una carovana di nomadi che si [illegible] accampata abusivamente nell'area industriale: [illegible] composta da due roulottes, quattro [illegible] [illegible] due vetture in cui avevano preso posto 15 persone, donne e bambini compresi.

Ciascun componente della carovana è stato identificato dagli agenti della Volante: lo sgombero [illegible] stato motivato con la constatazione del fatto che l'area non è provvista di servizi igienici, di contenitori per i rifiuti solidi urbani e di impianti per la distribuzione dell'acqua potabile. I nomadi quindi si sono allontanati senza incidenti.

Un analogo insediamento abusivo di nomadi era avvenuto, sempre nella stessa zona, lo scorso mese [illegible] marzo. Allora però la carovana era molto più nutrita e comprendeva un centinaio di persone tra cui numerosi bambini: erano per lo più nomadi di etnia Rom, ed erano arrivati a Vercelli dopo [illegible] stati allontanati da Casale Monferrato. [w. ca.]

L'iniziativa dell'Unione

Artigiani, oggi il tesseramento è per l'Etiopia

VERCELLI. Oggi la Confartigianato celebra il «t-day», ovvero la giornata del tesseramento che è anche un modo, sottolinea il direttore dell'Unione artigiani [illegible] Vercelli, Giuseppe Misia, per dimostrare l'impegno della categoria [illegible] le [illegible] leve.

Ma la giornata di oggi è davvero speciale perchè una quota dell'iscrizione che gli artigiani sottoscriveranno sarà destinata alla costruzione di [illegible] scuola professionale a Soddo Hosanna in Etiopia.

«Lo scopo dell'iniziativa - spiega Misia - che coinvolge tutti gli artigiani italiani è quello di aiutare i paesi meno fortunati [illegible] liberare i giovani del Terzo [illegible] Quarto mondo dall'alternativa drammatica fra indigenza ed emigrazione».

In Piemonte [illegible] imprese artigiane sono oltre 123 mila e danno lavoro a circa 239 mila addetti, il 14 per cento del totale degli occupati. E le percentuali della provincia [illegible] Vercelli danno in crescita il settore artigiano che oggi sta sostituendosi alla grande industria. [d. b.]

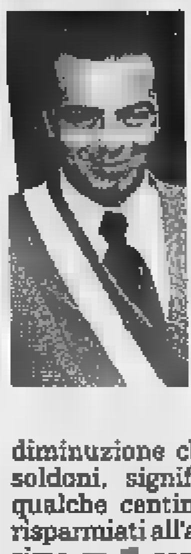
Serravalle, per le abitazioni nel centro storico

Ici solo al 3,5 per mille a chi ristruttura la casa

SERRAVALLE

Ici ai minimi storici per chi ristruttura le abitazioni in [illegible] tro storico. Lo ha deciso la giunta di Serravalle, abbassando l'aliquota al 3,5 per mille. L'imposta comunale sugli immobili era già stata rivista in ribasso in fase di preparazione del bilancio 2001, [illegible] ora arriva questo nuovo sconto. «Scendere al 4,5 per mille - spiega il sindaco Gianluca Buonanno - era servito per non gravare [illegible] mente sulla popolazione anziana che, spesso nei paesi come il nostro, vive [illegible] in abitazioni grandi che, seppur [illegible] di elevato valore, comunque determinato un'alta imposizione. Il nuovo "sconto" è invece un incentivo per favorire gli investimenti».

L'«offerta» vale sia per il capoluogo sia per le [illegible] frazioni, grandi e piccole, disseminate intorno al nucleo [illegible] Serravalle: «Chi ristrutturerà immobili avrà la possibilità [illegible] pagare l'Ici al 3,5 per mille per tre anni», aggiunge il primo cittadino. Una diminuzione che, tramutata in soldoni, significa mediamente qualche centinaio [illegible] mille lire risparmiati all'anno. Non moltissimo [illegible] [illegible] considerano gli alti costi di un investimento nel campo dell'edilizia: «E' chiaro che non possiamo permetterci [illegible] dare contributi a chiunque recuperi un vecchio stabile - ribatte Buonanno - ma non sottovalutiamo l'importanza della nostra scelta. Ditemi quale città o paese di medie dimensioni come il nostro, ha fatto altrettanto?». [i. fo.]



Il sindaco Gianluca Buonanno ha deciso di far scendere l'Ici al 3,5 per mille per chi ristruttura la casa nel centro storico

GIOCHI INVERNALI A BIELMONTE



Randazzo testimonial per i disabili

C'era anche l'olimpionico Maurizio Randazzo, come testimonial d'eccezione, alla suggestiva cerimonia - [illegible] fiaccolata [illegible] le vie innevate del centro biellese - che ha inaugurato a Bielmonte i Giochi nazionali invernali riservati agli atleti della Federazione italiana sport disabili. Randazzo faceva parte della delegazione della Rosa Blu di Vercelli. La società vercellese, pur non avendo atleti impegnati direttamente nelle gare, ha dato il proprio supporto agli organizzatori per la riuscita della manifestazione. Molto attiva il presidente Nicoletta Storchio Brunetti, direttore regionale «Soi» (Special Olympics Italia) che, proprio [illegible] Vercelli, in primavera, vivrà [illegible] evento importante con i regionali bocce [illegible] nuoto nell'ambito di Sport senza barriere. [p. m. f.]

Per il progetto di Leri

Polo industriale il ministro Letta sabato a Trino

TRINO. Sabato sarà in visita a Trino il ministro dell'Industria Enrico Letta. Arriverà intorno [illegible] 13,30, e poi visiterà le zone alluvionate. Si recherà alla Biblioteca «Favorino Brunod» [illegible] qui incontrerà il sindaco Serra e tutta l'amministrazione comunale. «All'incontro - spiega Serra - sono invitati Regione, Provincia, Consorzio dei Comuni, associazioni, sindacati, il Comitato alluvionati e altri ancora».

Il primo cittadino aveva incontrato il ministro Letta per discutere del futuro polo industriale di Leri Cavour. E proprio questo [illegible] il tema dell'incontro in Biblioteca: il progetto dell'area industriale di Leri, di cui Letta si è interessato in prima persona [illegible] promovendo un incontro tra il Comune di Trino e i vertici dell'Enel, proprietaria di quell'area. Si parlerà però anche dei problemi legati al post-alluvione. Terminata la riunione, a cui tutta la cittadinanza può partecipare, il ministro proseguirà la sua visita [illegible] [illegible] colpite [illegible] piena: prima tappa Casale. [sa. li.]

Venerdì ai funerali

Per Maria José ad Hautecombe anche i vercellesi

VERCELLI. Ci sarà anche una delegazione dei monarchici vercellesi, venerdì pomeriggio ad Hautecombe per i funerali di Maria José di Savoia, la «Regina di maggio», morta sabato [illegible] Ginevra. Il presidente provinciale monarchici, Francesco Licciardi, ha inviato al principe Vittorio Emanuele il cordoglio della sezione.

Proprio Licciardi, nella [illegible] ne del consiglio direttivo di ieri, ha ricordato la figura di Maria José e i legami che gli ultimi sovrani d'Italia hanno avuto con la provincia di Vercelli, vincolo rinsaldato negli incontri con l'altezza reale [illegible] Merlinge e Hautecombe. Licciardi auspica che [illegible] Regina venga sepolta al Pantheon di Roma. Per coloro che intendono presenziare alle esequie di Maria José possono rivolgersi [illegible] sede monarchica di via Galileo Ferraris 77, o telefonare allo 0161-21.28.65. Una [illegible] in suffragio sarà celebrata in Duomo il 30 marzo nella ricorrenza del beato Amedeo di Savoia. [p. m. f.]

Biella, l'appuntamento stasera alle 21,30. In line-up anche Zunino e Faraò

Jazz Club, c'è il grande Durham

Al Piazzo si esibisce il batterista americano

BIELLA

Terzo appuntamento, e questa volta di grosso calibro, per il [illegible] Jazz Club. Questa [illegible] nella sede [illegible] Palazzo Ferrero [illegible] Piazzo è atteso Bobby Durham, un gradito ritorno del mitico batterista, dopo la collaborazio[illegible] durante la performance del Reverendo Lee Brown, che si svolse al teatro Sociale, in occasione del trentennio del sodalizio. Con lui in pedana, Massimo Faraò [illegible] pianoforte [illegible] Aldo Zunino al basso.



Chi ama il jazz conosce il protagonista di stasera, considerato universalmente dalla critica un autentica leggenda, uno delle ultime colonne portanti dell'epopea del jazz ed insieme uno dei primi batteristi moderni. Originario di Philadelphia, classe '37, Durham si appassiona sin da bambino alla musica e al canto, passione che lo porta ad intraprendere lo studio della batteria. Nel '60 si trasferisce [illegible] New York [illegible] inizia importanti percorsi professionali con i più grandi nomi del jazz, [illegible] Lloyd Price, Wild Bill Davis, Lionel Hampton, esperienze che danno una svolta alla sua carriera. Suona per dieci anni con Ella Fitzgerald, per altri dieci con il trio di Oscar Peterson, nel suo prestigioso [illegible]iculum vanta preziose collaborazioni con Frank Sinatra, James Brown [illegible] Ray Charles.

La band si esibirà [illegible] partire dalle 21,30. Insieme a lui Massimo Faraò, protagonista in moltissimi festival nazionali ed internazionali e ideatore [illegible] direttore dei seminari internazionali «We love jazz» che si svolgono annualmente [illegible] Genova. La line-up è completata da un altro musicista ligure, Aldo Zunino, docente alla scuola Jazz di Quarto e prima ancora al «Louisiana Jazz Club» dal '90 [illegible] '93, con partecipazioni a festival e collaborazioni importanti. [r. mo.]



Da sinistra Bobby Durham [illegible] Aldo Zunino, sotto Massimo Faraò



Vercelli, omaggio a Roncarolo su Quarta Rete Nord

Amarcord del mitico Pimpi domani a «TuttiCarnevali»

VERCELLI

Nel nome di Renzo Roncarolo - il pittore musicista recentemente scomparso che dalla seconda metà degli Anni 70 e fino all'inizio del decennio successivo interpretò con grande successo la parte della maschera vercellese Bicciolano - prende il via la serie di trasmissioni televisive «TuttiCarnevali», irradiate da Quarta Rete Nord. L'appuntamento è per domani alle 20,30, al termine del telegiornale in onda dalle 20,15.

L'anteprima [illegible] serie di «TuttiCarnevali» quest'anno è andata in onda mercoledì 10 gennaio, [illegible] un ampio reportage sulla proclamazione della Bèla Majin 2001, Maria Assunta Del Bello. Era stata registrata [illegible] Le Acacie: adesso la serata invece sarà live, in diretta dagli studi di via Trento.

Come dicevamo, i realizzatori del programma hanno pensato ad un doveroso omaggio, ricordando la figura del leggendario «Pimpi» Renzo Roncarolo: fu proprio Roncarolo (al quale è stata dedicata una mostra nel Biellese, [illegible] Vigliano, proprio in questi giorni) ad inaugurare la fortunata [illegible] riprese dedicate al Carnevale dall'emittente che in passato si chia[illegible] Video Vercelli [illegible] poi Videonord, prima di [illegible] l'attuale denominazione.

«TuttiCarnevali» domani sera vedrà la presenza delle maschere del Carvè d'Varsei 2001 [illegible] del Comitato Manifestazioni Vercellesi, con interviste curate da Andrea Cherchi, mentre Ezio Borgogna ritornerà a condurre la parte riservata alle orchestre che suoneranno dal vivo. Le prossime puntate verranno dedicate ai Carnevali di Oleggio, di Santhià, ai carnevali dei paesi. E poi saranno trasmesse, in differita, le sfilate dei carri allegorici.

La regia è di Paolo Ignetti.

Farà parte del cast di «TuttiCarnevali», [illegible] partire dal prossimo mercoledì, anche Franco Bautieri, uno degli ideatori del programma.



«Pimpi» Renzo Roncarolo in un'immagine del 1976 mentre [illegible] i panni di Bicciolano, il protagonista [illegible] Carnevale di Vercelli Domani la sua figura verrà ricordata da Quarte Rete Nord

GIORNO E NOTTE

Biella

Teatro benefico

E' in cartellone per oggi al teatro Odeon l'appuntamento benefico organizzato dall'Associazione per la lotta all'epilessia. La compagnia teatrale «Gruppo Fratelli Miraglia» proporrà la commedia [illegible] Shakespe[illegible] «Il mercante di Venezia». L'evento prevede una doppia rappresentazione, rispettivamente alle 16 ed alle 21.

Valdengo

In pista alla Peschiera

Ritorna nel fine settimana l'appuntamento [illegible] il «liscio» alla Peschiera di Valdengo. Venerdì salirà sul palco l'orchestra «Ricky Show», mentre sabato un gradito ritorno per la band [illegible] «Raul Casadei». In entrambe le serate discoteca e animazione con i resident dj. Per domenica doppio concerto, pomeriggio [illegible] sera, con l'orchestra di Silvio Siriotto. Lunedì prende il via ufficialmente il carnevale, [illegible] una serata mascherata.

Ponderano

Live al Babylonia

Live al Babylonia. Sabato sono attesi i «Tribà». I battenti si aprono alle 22,30, il concerto invece inizia dalle 23 in poi. (ingresso 10 mila lire).

Vercelli

La «Pfm» [illegible] Torino

Da Padana Tours di corso Libertà [illegible] aperte le prenotazioni del [illegible] della Premiata Forneria Marconi al Teatro Colos[illegible] di Torino (via Madama Cristina): [illegible] 21,30 di martedì 6 marzo. Costo del biglietto 40 [illegible] 20 mila.

Vercelli

Comico «Bignami»

Prosegue la stagione comunale al Teatro Civico. Per «Serio, serissimo: insomma il comico!!» venerdì 2 febbraio con replica sabato [illegible] alle 21, Anna Meacci sarà protagonista di «Bignami: cinquant'anni di storia slealmente accaduta». Con i testi della stessa Meacci scritti con Francesco Niccolini [illegible] Dodi Conti.

Vercelli

«Parole da ridere»

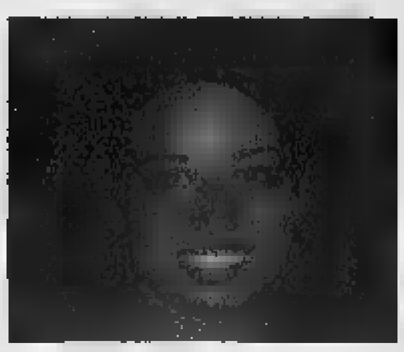
Il Festival Nazionale del Cabaret 20001 con il mensile satirico La Tampa di Torino bandiscono la sesta edizione del concorso nazionale di letteratura umoristica «Parole da ridere». Partecipazione gratuita. Per informazioni 011.386.231 (orario 18-20) siti internet www.cabaret.it o www. latampa.it. Invio dei testi entro aprile.

Scrittura «doc» per la giovane ballerina biellese

Elisa, dal California Sport ai palcoscenici da musical

BIELLA

Elisa Lombardo, ballerina che ha iniziato la preparazione classica e contemporaneamente lo studio del modern jazz, è stata scelta per far parte di [illegible]n corpo di ballo che girerà le località turistiche in tutta Italia con un prestigioso tour: la produzione di questa lunga serie di spettacoli [illegible] praticamente la stessa del musical «Isidoro e Beatrice», già [illegible] cartellone nei teatri italiani.



Elisa Lombardo

Ancora un buon successo, quindi, per un'allieva di Rachele Forlani che con il marito Gabriele Pacella si «sdoppia» nell'insegnamento, tra la scuola vercellese di New Dance Center di Vercelli e quella del Califor[illegible] Sport Club [illegible] Biella.

Elisa Lombardo è allieva del club biellese. Ha 25 anni, abita ad Occhieppo Inferiore e ha preso parte, nelle passate stagioni, c[illegible] le coreografie create dai suoi maestri, alla rassegna di danza «Agon» patrocinata dal Teatro Nuovo di Torino.

Ma a proposito delle iniziative di Rachele Forlani e Gabriele Pacella: nella loro scuola di ballo di via Bodo a Vercelli è stato organizzato uno stage di «contemporaneo» [illegible] laboratorio coreografico con Eugenio Scigliano, ballerino solista della compagnia «Balletto di Toscana». Ecco le date in cui si terrà: livello intermedio sabato prossimo h.16-h.18, domenica h.11-h.13. Livello avanzato: sabato prossimo h.13,30-h.15,30; domenica h.13,30-h.15,30. Informazioni ed iscrizioni: tel.0161. 250.013. [g. bar.]

[illegible]					
BARI	[illegible]	81	23	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	84	62	60	56
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	102	66	47	46	46
FIRENZE	38	52	49	5	3
	92	77	73	59	53
GENOVA	48	77	39	28	42
	68	68	63	56	54
[illegible]	25	24	67	9	8
	82	81	70	66	60
NAPOLI	32	90	44	59	68
	95	76	64	54	47
PALERMO	[illegible]	10	13	65	[illegible]
	87	55	52	51	45
[illegible]	24	[illegible]	52	30	[illegible]
	49	[illegible]	47	[illegible]	44
TORINO	79	41	22	[illegible]	[illegible]
	65	57	54	54	53
[illegible]	16	4	13	68	37
	101	83	68	62	55

IL [illegible]

Ambi [illegible]ati: Ambi centrati sul n. 88 sulla ruota [illegible] Bari. Ecco [illegible] 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

88-1	88-19	88-39	88-57	88-70
88-89	88-5	88-20	88-41	88-59
88-74	88-90	[illegible]	88-24	88-47
88-60	88-75	[illegible]	[illegible]	88-27
[illegible]	88-63	88-81	88-51	88-15
88-30	88-50	88-64	88-87	88-69

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (3); Cagliari 47 (3); Firenze 30 (1); Genova 47 (5); Milano 63 (0); Napoli 21 (0); Palermo 8 (0); Roma [illegible] (4); Torino 3 (0); Venezia [illegible] (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

80-1	80-17	80-41	10-18	10-51
80-3	80-20	[illegible]	10-20	10-60
80-7	80-21	80-50	10-21	10-69
80-9	80-24	80-81	10-30	10-70
80-10	80-29	10-3	10-33	10-75
80-13	80-30	10-7	10-40	10-80
80-14	80-39	10-16	10-48	10-89
80-16	80-40	10-14	10-50	10-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] [illegible] da giocare [illegible] Venezia:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-20-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: [illegible] Roma

SUPER [illegible] - CACCIA [illegible] JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible]	83 - 41 - 78 - 80 - 73 - 6
2 combinazioni	12 - 24 - 36 - 41 - 70 - 90
L. 6650	
7 combinazioni	1- 7- 19 - 84 - 90 - 67 - 3

[illegible] sistematiche con [illegible]

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 20 - 74- 33 - 41
224 combinazioni	- varianti = 10 - 37 - 48 - 90 - 88 - 87 - 53- 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

AL CINEMA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

MAZZINI. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31 312.
SALA 1: **Nonhosonno**, di D. Argento con M. Von Sydow. [illegible] Orario: 20/22,30. Lire [illegible].
SALA 2: **Himalaya**, di E. Valli con T. Lhoudup. Orario: [illegible] Lire 12.000;10.000.
SALA [illegible]: **Il 6° giorno**, di [illegible] Singer con I. McKellen, F. [illegible] 20/22,30. Lire 12.000;10 000

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[illegible]

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Tel [illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible]. Inf Tel 015-253.89.27.
[illegible] **d'amore**, di [illegible] Norton. Orario: 21,30. Lire 9000; 7000.

IL [illegible] Inf. Tel. 015-925.[illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible] Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO

ANGELUS.
CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO

IDEAL. [illegible] 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO

FELIX [illegible] 015-242 31 18
[illegible]

[illegible] Inf Tel. 0161-828 600
OGGI RIPOSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO

[illegible] Inf. [illegible] Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO

[illegible] Inf. Or. [illegible] 0161-257.744.
OGGI RIPOSO

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

VIOTTI. Inf. Or. [illegible] 0161-250.845.
OGGI RIPOSO

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
[illegible] **di Grace** Orario: 22,10

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. Inf. [illegible] 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. [illegible] Tel. 0161-252.667.
[illegible].

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 **Il viaggio di Sigerico**, spettaco[illegible] sonorità folkloristiche europee. Ingresso libero.



nelle sale di TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, [illegible] 88.78.07. [illegible] l'Attesa. Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le verità nascoste.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 102.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 2: **The family man.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Nonhosonno.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Commedia sexy.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Memento** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nonhosonno.** Vet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Together.** Di L. Moodysson con L. Lindgren, M. Nyquist. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **L'erba di Grace.** di N. Cole con B. Bethyn, C. Ferguson. [illegible]: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU [illegible] 447.52.41. **Ogni lasciato [illegible]** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **A ruota libera** di V. [illegible] con M. Anturi, S. [illegible]: 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo** di W. Allen con W. Allen, H. Grant, T. Ullman. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Pianeta rosso.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani [illegible], tel. 385.2057. [illegible] **se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bread and roses.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascoste.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. RIPOSO.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812 5606. RIPOSO.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale: **Anna and the King** (Anna and the King). Or.: 18,30; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **1 km da Wall Street.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Nonhosonno.** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo [illegible]cio.** Anteprima ad inviti ore 21,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost Souls-La profezia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Domani.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards.** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 20,15; 22,30
VITTORIA via Roma [illegible] tel. 5627492. **La carica dei 102.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: ore 20.30 **Hamlet,** [illegible] di A. Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore. [illegible] di N. Joel. Orchestra e coro del Teatro Regio. [illegible] 3h 10'. Repliche fino al 4/2. Dalle 19,30 [illegible] 30 ingressi a L. [illegible] Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21: **Paul Bowles, senza mai fermarsi.** concerto scenico. Ensemble di due pian[illegible], flauto, oboe e clarinetto. P. Romani e R. Lombardi attori. Regia di G. Zambon. Progetto Scuola Holden. Posti a L. 10.000: Biglietteria del Teatro [illegible] 10,30-18 e 20-21), tel. 011 8815 241/242.
[illegible] **GIOVANNI AGNELLI Lingotto.** v. Nizza 280 [illegible] 30 BIGLIETTI ESAURITI. Concerto Straordinario fuori abbonamento. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Valerij Gergiev direttore. Alessandra Marc soprano. Marianna Tarasova mezzosoprano. Vincenzo La Scola [illegible]. Roberto Scandiuzzi basso. Coro Kirov del [illegible] Mariinskij di San Pietroburgo. Musiche di Verdi. Per inf. T. 011 810 4653-810 4961.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible]. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. [illegible], tel. 011 810.46.53/810.49.61.
GIANDUJA TEATRO, via Cristoforo Colombo 31 [illegible] tel. [illegible] 580 57 58. Da mercoledì ore 21 [illegible] Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosatti, G. Ruffa. [illegible] tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 [illegible], www.teatrogioiello.it.
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Riposo.

Biella, da Paper Moon biglietti per Clapton e Tom Jones

Prevendite, tutti i concerti da non perdere fuori città

BIELLA

Al «Paper Moon» di Via Galimberti sono in corso le prevendite dei biglietti per assistere ai principali concerti in cartello[illegible] in febbraio [illegible] marzo fuori provincia. Il primo appuntamento del mese in arrivo [illegible] in programma per sabato 3 al Filaforum dove si esibirà il «dannato» del rock, Marilyn Manson. Domenica 11 al Rolling Stone di Milano sarà di [illegible] la band dei «At the drive in», mentre il giorno successivo, sempre nel capoluogo lombardo ma al Propaganda, ci sarà il doppio concerto dei «Papa Roach» e dei «Hed Pe». Venerdì 16 al Palastampa di Torino spettacolo intitolato «Albania in Concerto», il gior[illegible] dopo, al Palavobis di Milano andranno di scena i «Marlene Kunz» accompagnati da [illegible] gruppo di spalla.

In marzo, venerdì 2, al Filaforum ci sarà l'esibizione di Eric Clapton, mostro sacro del rock melodico. Martedì 6 al Palavobis triplo appuntamento con l'esibizione dei «Deftones», «Linkin Park» e «Taproot», mentre mercoledì 7 appuntamento con i «Melvins» al Tunnel di Milano. Sempre nel capoluogo sabato 10 al Palalido approda P.J.Harvey. Al Rolling Stone è in cartellone per venerdì 16 l'esibizione dei «Goldfrapp» mentre domenica sarà la volta dei «Modena City Ramblers» attesi [illegible] Palalido. All'Alcatraz saranno [illegible] scena venerdì 23 gli «Everlast».



Sono in corso le prevendite per il concerto [illegible] cantante americano Marilyn Manson che si esibirà [illegible] Filaforum

Sabato 24 grande attesa per il concerto -spettacolo in cartellone al Palavobis di Tom Jones ritornato la scorsa estate alla ribalta internazionale con il tormentone «Sex Bomb». Sarà di scena domenica 25, ai Magazzini Generali, il complesso dei «Blady Drawn Boy» accompagnati da un gruppo di supporto, mentre il cartellone del mese di marzo si conclude sabato 31 con un doppio appuntamento al Rolling Stone degli «Helloween» [illegible] dei «Blaze». [r. mo.]

Con l'impresa di Treviso (senza Fefè in campo) Cuneo «blinda» il vertice della A1





A lato, Sartoretti firma autografi. Sopra, Sammelvuo scatena la sua gioia. Sotto «ritratto [illegible] famiglia» con genitori e sorella per Casoli, che si gode il momento d'oro. In basso, «cambio di testimone» tra De Giorgi e Torre (FOTOSERVIZIO UNO SECONDO)

Per la Noicom Alpitour un carico di entusiasmo

Luca Ferrua





La Noicom Alpitour «blinda» il vertice della serie A1 di pallavolo e supera lo scontro al vertice anche senza [illegible] palleggiatore-allenatore Fefè De Giorgi. Il successo di Treviso incorona Cu[illegible] a vincitrice morale della Coppa Italia, anche [illegible] i piemontesi vedranno solo su «Raisportsat» le sfide in programma da oggi nelle Marche.

Quello che conta di più in [illegible] Noicom Alpitour, è l'avere incassato il successo sul terre[illegible] del Sisley. Al centro dell'attenzione c'era [illegible] giovane regista Paolo Torre, alla prima uscita da titolare in A1. La sorte non è stata benevola nel far coincidere l'esordio con una partita delicata come quella di Treviso e il vice di De Giorgi ha impiegato tre set per scrollarsi di dosso l'emozione. Ma nel quarto [illegible] nel quinto parziale, ha «strappato» commenti positivi.

Ovviamente è da rivedere, e nei prossimi trenta giorni ci sarà il [illegible]po di farlo. Il successo ha confermato il momento d'oro di un campione di Cuneo: Cristian Casoli. Lo schiacciatore, sotto gli occhi della famiglia e della fidanzata che tra quattro mesi lo renderà padre, [illegible] stato decisivo, mettendo a terra 15 palloni.

Grande anche la prova di Sandor Kantor, tre «ace», come Casoli, e [illegible] clamoroso 70 per cento in attacco. In una giornata in cui è stato in ombra Sartoretti - anche il suo contributo [illegible] stato determinante - [illegible] [illegible] confermati i grandi progressi [illegible] [illegible] di Maikel Cardona, sette volte vincente, e soprattutto un'«arma letale» in abbinamento con il devastante servizio della Noicom Alpitour, che in battute vincenti e punti indiretti ha portato ai cuneesi 18 punti.

«La vittoria ottenuta a Trevi[illegible] - dice il presidente Ezio Barroero - ci ha caricati di entusiasmo. Era una partita difficile contro una squadra in crescita e l'abbiamo interpretata nel modo giusto confermando di [illegible] [illegible] grandi margini [illegible] miglioramento».

Fila Biella, il coach vuole più determinazione

«Ora concentriamoci sull'obiettivo-Napoli»

Walter [illegible] Biasio

BIELLA



Qui sopra capitan Nicola Minessi contrastato da Morales; [illegible] basso Kevin Rankin alle prese [illegible] Kraljevic



«Non voglio che i giocatori perdano la fiducia, perchè sino ad oggi abbiamo ottenuto tanti risultati positivi che non vengono certo cancellati da questa sconfitta»: è il commento di Marco Crespi, coach della Fila, il giorno dopo il primo, e pesante, stop interno della stagione (59-75) ad opera di Reggio Emilia.

«La squadra ha giocato con meno intensità delle altre volte [illegible] di questo, come della sconfitta, mi assumo ogni responsabilità - prosegue Crespi -. Ora però voltiamo pagina e già dal primo allenamento delle 9,30 di oggi voglio vedere in campo i ragazzi con [illegible] determinazione ben diversa». Il passo falso dei rossoblù [illegible] giunto [illegible] soli [illegible] giorni dal «big match» in programm[illegible] domenica, alle 16,30 in diretta sotto gli occhi delle telecamere di Raisat, sul parquet dell'altra capolista, la Record Napoli. [illegible] partenopei, fermi per [illegible] rinvio della partita di Castelmaggiore, ne hanno approfittato per ingaggiare il danese Jerichov, giocatore con trascorsi in serie A1.

«Mentre noi cerchiamo di recuperare al più presto Lacey, la cui prolungata [illegible] si sta facendo particolarmente sentire, Napoli aggiunge un "lungo" ad un settore già molto forte [illegible] questo [illegible] dice lunga sulle ambizioni dei partenopei [illegible] salire subito in serie A1 - dice Alessandro Ramagli, assistent-coach rossoblù -. Ritengo comunque positiva la sconfitta contro Reggio Emilia perchè siamo stati superati [illegible] modo così netto, sia nel gioco che in tutte [illegible] voci delle statistiche, che a Napoli sicuramente si registrerà una reazione forte ed importante da parte di tutti i ragazzi».

Ma l'exploit dei bianchi a Montichiari è offuscato dall'infortunio di Lazzeri. Per lui stagione finita

Sono tre punti d'oro per Pro e Biellese

Patrizio Sala: «Adesso incomincia un altro campionato

VERCELLI

Un acquisto e una perdita per la Pro. Il lunedì del dopo Montichiari porta in casa bianca una bella e una brutta notizia. La prima è l'arrivo a Vercelli [illegible] Andrea Caracciolo, classe '81, «attaccante fisico» per dirla [illegible] le parole del direttore generale Sandro Turotti, prelevato ieri dal Como [illegible] la formula del prestito «incentivato» (ovvero un premio alla Pro [illegible] base [illegible] rendimento del giocatore con la possibilità di arrivare al riscatto).

La seconda è la tegola che si è abbattuta sullo sfortunatissimo Federico Lazzeri, il ventenne difensore che sta[illegible] giocando [illegible] stagione di assoluto rilievo. Gli esami medici a cui [illegible] ragazzo si è sottoposto ieri hanno confermato, purtroppo, quel che si temeva: la rottura del legamento crociato collaterale con interessamento del menisco al ginocchio sinistro avvenuto durante l'allenamento di giovedì scorso. In pratica lo stesso infortunio capitato ad Alex Del Piero. Con la conseguenza che Lazzeri tornerà in campo solo nel prossimo campionato.

Tutto questo comporterà il tesseramento, a tamburo battente, di un difensore. Cosa che doveva già avvenire ieri ma che è slittata ad oggi.

Acquistato ieri l'attaccante Caracciolo e oggi arriva un difensore

Intanto, sempre ieri, è stato perfezionato l'ingaggio di Caracciolo in base a una strategia ben definita. «Da questa estate seguivamo Caracciolo, un fisico possente e 192 centimetri [illegible] altezza - spiega Turotti -. Dopo la solita trafila nelle giovanili il ragazzo ha disputato due tornei con il Sancolombano di Sollier. Poi è rientrato al Como. Dove [illegible] chiuso da tanti giocatori già affermati. Ora viene da noi per farsi le ossa. Viste le caratteristiche ci aspettiamo un contributo importante. Il quadro da noi è chiaro: Mirabelli e Andorno [illegible] i titolari ma per lui [illegible] lo stesso Valsesia che quando [illegible] terreni diventeranno più asciutti potrà far valere i suoi guizzi in velocità, le occasioni per far bene non mancheranno. Del resto Caracciolo copre il vuoto creatosi con la partenza di Sala. Quel che invece [illegible] [illegible] nei programmi è la sostituzione di Lazzeri. Il ragazzo stava facendo davvero bene ed è un peccato averlo perso così. Per questo non riusciamo a goderci [illegible] si deve l'exploit di domenica [illegible] Montichiari». [r. cyn.]





Mirabelli ha aperto 3-2 della Pro a Montichiari. Un successo molto importante così come quello [illegible] Biellese sul Sandonà

[illegible] SI RIFA' SOTTO

E' uno dei tornei di C2 più equilibrati e incerti delle ultime stagioni. Dopo la terza di ritorno situazione ancora nebulosa sia in vetta sia in coda. Il leader Padova ha sbrigato in 20' la pratica-Fiorenzuola e mantiene le distanze [illegible] Mestre vittorioso solo nel finale (complice un [illegible] difensivo) a Legnano.

Pausa di riflessione per la Triestina, mentre la Pro Patria, continua [illegible] perdere colpi. I tigrotti (0-0 [illegible] Meda) sono scivolati al quinto posto e, aspetto più pericoloso, avvicinati da Alto Adige e Mantova. Gli altotesini si sono aggrappati al bomber Motta (tripletta e primato tra i marcatori) per spezzare l'incubo della Cremonese, mentre i virgiliani [illegible] passati con autorità a Novara. [illegible] proprio i biancorossi di Boni sono, al momento, l'ostacolo più concreto per le aspiranti ai play off. Escono forse definitivamente dalla stanza dei bottoni Montichiari e Meda

In coda Sandonà, Novara [illegible] Moncalieri sembrano destinati [illegible] giocarsi l'ultimo posto con i torinesi che, attualmente, sembrano avere qualcosa in più, specialmente [illegible] livello psicologico, sugli avversari attesi, nel prossimo turno, da [illegible] drammatico scontro diretto. [p. m. f.]

[illegible] Cornella

Sei punti in due giornate hanno permesso alla Biellese Angelico di tornare a ridosso della zona salvezza. Dopo aver battuto la Cremonese, i bianconeri si sono ripetuti domenica con il Sandonà portandosi ad una sola lunghezza dal Fiorenzuola, ovvero dal sest'ultimo posto.

«Credo che stiamo andando ver[illegible] [illegible] primavera incoraggiante - commenta il presidente Massimo Ghirlanda -. Domenica a Mestre, contro la seconda forza del girone, non avremo niente da perdere poi riceveremo il Mantova prima di affrontare [illegible] Pro Sesto [illegible] Fiorenzuola. Se raccoglieremo 6-7 punti potremo afferma[illegible] di aver fatto un passo decisivo verso una tranquilla posizione [illegible] centro classifica».

Morandini sarà ceduto a un club toscano del Cnd

«La squadra [illegible] tornando ad avere una sua fisionomia - aggiunge mister Patrizio Sala -. Davanti costruisce e segna, mentre dietro si difende bene. La vittoria sul Sandonà ci permetterà di fare un altro campionato, di affrontare i prossimi impegni con più serenità. Ci [illegible] ancora 4-5 successi per essere [illegible] di tagliare il traguardo dei 40 punti». Un contributo determinante alla crescita dei lanieri è arrivato sicuramente da Tubaldo e Tutone. «Sono due giocatori di categoria che ci hanno portato esperienza - conclude il mister -. Hanno personalità e sanno gestire la palla. Di conseguenza anche altri hanno ricevuto dei benefici, come [illegible] esempio Col. Ma anche Paggio, Coletto [illegible] Vagnati si sono migliorati». Proprio il regista Claudio Col si [illegible] segnalato per lo splendido assist che h[illegible] consentito a Zubin di realizzare il 2-0. «La Biellese nelle ultime due uscite [illegible] stata più concreta che in altre occasioni - commenta il centrocampista -. Prima la squadra aveva anche giocato meglio, senza riuscire a far risultato. Le mie condizioni? Ho passato un brutto periodo dopo il rientro dall'infortunio. A Vercelli avevo disputato una discreta partita, poi le prestazioni successive sono state inferiori alle mie possibilità. Ora ho riacquistato fiducia».

Capitolo acquisti e cessioni. E' quasi certa la partenza della punta Morandini, che dovrebbe finire in [illegible] squadra di Cnd toscana. L'infortunio [illegible] Milano (si parla [illegible] altri due mesi di stop per il ginocchio) potrebbe far cambiare le strategie di mercato? «Non credo - dice il presidente Ghirlanda -. Sulle fasce siamo ben coperti grazie a Barison, Tubaldo [illegible] Caponi». La società potrebbe essere invece interessata ad [illegible] attaccante [illegible] qualità.

IN SERIE D

Il ds Guidetti raggiante per il 2-1 di Gravellona che vale la salvezza

«E' un Borgo da dieci e lode»

I granata sono saliti a metà classifica

Una vittoria che vale doppio, triplo. Una vittoria che scaccia l'ombra della retrocessione, che riabilita a pieno titolo una squadra che soffriva più di altre [illegible] sentir parlare [illegible] salvezza.

Il 2-1 di Gravellona ha proiettato i granata [illegible] nove lunghezze dal quart'ultimo posto: solo un terremoto, a questo punto, potrebbe ricacciare i valsesiani nell'inferno. Paolo Guidetti, il direttore sportivo della società, è raggiante. Contento, soddisfatto, orgoglioso per le prestazione della squadra che ha costruito quest'estate. E premia tutti [illegible] un bel 10: «Per il primo tempo. Credo che di più non si potesse fare: sono stati bravi davvero. Giusto guardare anche il risvolto della medaglia [illegible] va detto che dopo l'intervallo siamo calati, forse anche troppo. Ma godiamoci il momento».

Il ds è in [illegible] di sentimenti positivi, e si trasforma anche in avvocato difensore per i [illegible] «Il calo della ripresa è da imputare alla paura di vincere, all'età media molto giovane, e soprattutto alle tante botte che i ragazzi hanno ricevuto. Il gioco è stato duro davvero, e per fortuna che siamo riusciti a mantenere la calma». Il pensiero di Guidetti va subito a Fanella: «In tribuna ci siamo spaventati quando abbiamo visto il sangue zampillare dalla gamba. L'intervento falloso era stato al limite, [illegible] [illegible] oltre, dei regolamenti». Il giocatore ha rimediato una tacchettata che l'ha sfregiato dal ginocchio all'inguine. E per fortuna il bullone della scarpa si è fermato su una vena secondaria: l'infortunio si [illegible] risolto con dei punti di sutura e la ripresa dovrebbe essere rapida.



Grande match del Borgo a Gravellona

Battere [illegible] Gravellona [illegible] d'obbligo: in questi casi è facile sbagliare, invece non avete fallito: significa che la squadra [illegible] maturando? «Francamente sarebbe andato bene anche il pareggio, l'importante era non perdere - risponde Guidetti -. Invece abbiamo vinto e il risultato [illegible] addirittura bugiardo perché avremmo potuto fare altri due gol. Non [illegible] poteva chiedere di più domenica: complimenti al mister e ai giocatori».

Adesso ci si prepara all'anticipo di sabato [illegible] l'Ivrea: «Avremo ancora diversi assenti, anche per squalifica - conclude il dirigente - ma è [illegible] costante [illegible] questo campionato. D'altra parte è normale quando la rosa non è abbondante. L'obiettivo? Continuare [illegible] far bene». [i. fo.]

NEI DILETTANTI

Le due rivali sempre più al comando del girone B. Altro passo avanti della Dufour

Trino, braccio di ferro col Pinerolo

Cossatese: Girelli e Pellerei rischiano [illegible] lungo stop

TRINO

Trino [illegible] Pinerolo: adesso [illegible] vera fuga. Con il Giaveno, terzo incomodo, azzurri [illegible] torinesi (entrambi vittoriosi 1-0) hanno iniziato il loro duello [illegible] distanza per la promozione: «C'è [illegible] da giocare quasi tutto il ritorno - conferma mister Fabrizio Viassi - [illegible] penso che la lotta sia ormai ristretta alle prime tre della classe». Anche perchè il Chieri, dopo il ko del Comunale [illegible] potrà più contare su eventuali scontri diretti per recupe[illegible] il terreno perduto.

Il Trino, comunque, è in salute: specialmente nel primo tempo gli azzurri hanno offerto, forse, la miglior prestazione stagionale. Un gioco fatto di pressing e improvvise accelerazioni che hanno mandato in tilt il dispositivo difensivo del Chieri: «Sicuramente ancora una volta abbiamo sbagliato troppe occasioni rispetto a quanto costruito - dice il mister trinese -. C'era l'opportunità di chiudere anzitempo l'incontro e, invece, abbiamo dovuto soffrire sino al termine». Non che il Chieri, a parte una conclusione che ha scheggiato la traversa, si sia [illegible] particolarmente pericoloso, ma [illegible] vantaggio di un gol non [illegible] [illegible] [illegible] bottino rassicurante: «Anche perchè il Chieri, nonostante la sconfitta, ha dimostrato il proprio valore».

Archiviata la sfida con i torinesi, [illegible] Trino guarda già alla trasferta di Fossano: «Un altro match insidioso - precisa Viassi - sicuramente recupererò Barbaro, assente per squalifica, mentre per Wetfort bisognerà forse attendere la gara contro la Novese. In ogni caso l'organico si sta dimostrando all'altezza della situazione. E proprio la forza del collettivo può essere una delle [illegible] armi in più nel finale del torneo».

Nel girone A di Eccellenza la Cossatese torna dalla trasferta di Venaria con un solo punto all'attivo, un bottino che alla vigilia avrebbe fatto storcere il naso agli azzurri di mister Fornara ma che, alla luce di quanto accaduto, è da ritenersi l'ultimo dei mali. Per Girelli, frattura ad un piede, e Pellerei si prevede una sosta di oltre un mese mentre anche Pallitto, espulso, [illegible] Rossi, incappato nella quarta ammonizione, non saranno in campo domenica contro il Settimo. «Anche se dopo soli 12' ho dovuto ridisegnare l'assetto tattico della squadra a causa del doppio infortunio ed abbiamo giocato poi l'ultimo quarto d'ora in dieci uomini, abbiamo creato quattro nitide occasioni da rete [illegible] non siamo però riusciti [illegible] sfruttare - dice Pinuccio Fornara, mister degli azzurri -. Malgrado il campo pesante, la squadra ha retto bene sul piano atletico mentre è mancata [illegible] cinismo [illegible] lucidità in fase di realizzazione. Il distacco dalla capolista Castellettese è rimasto invariato ma in questa situazione sono gli infortuni e le squalifiche a preoccuparmi maggiormente». Intanto la Cossatese tornerà all'Abate domani sera per affrontare, con inizio alle 20,30, il Mathi nel match di andata della semifinale di coppa Italia.

La Dufour Varallo, con il risultato in bianco [illegible] Cerano, ha portato a quattro i punti raccolti nelle ultime due giornate: [illegible] segnale positivo in vista del derby [illegible] domenica prossima contro il Villaggio La Marmora. Un incontro che sarà decisivo anche per i rossoverdi di di mister Soviero che, dopo aver mancato l'occasione del possibile pareggio in avvio di ripresa, sono tornati battuti da Oleggio con un troppo pesan[illegible] 3-0.

A cura di Walter De Biasio e Piermario Ferrara

[illegible]

Anche se il 3-3 col Modena è [illegible]

Amatori, primo pari della nuova gestione

VERCELLI

Può un punto conquistato contro la quarta della classe [illegible] accolto quasi come una sconfitta? Per referenze chiedere all'Amatori dopo l'incredibile 3-3 interno contro il Modena. Non è bastato un Uñac superlativo (e non soltanto per la tripletta) per riportare il sorriso in casa gialloverde. Negli ultimi 4' i vercellesi hanno incassato due reti che hanno avuto davvero il sapore della beffa. «Ai ragazzi non ho nulla da rimproverare - conferma mister Roberto Borrini - si sono impegnati alla morte e, certamente, meritavamo qualcosa in più. Il Modena ha sfruttato le uniche occasioni costruite, mentre noi, oltre a sbagliare diverse opportunità sotto gabbia, abbiamo colpito due traverse che avrebbero deciso l'incontro».

Forse con una panchina più lunga l'Amatori avrebbe potuto gestire meglio gli ultimi secondi: «Qualcuno ha finito in [illegible] d'ossigeno - conferma Borrini - d'altra parte la squadra aveva speso parecchio contro [illegible] avversario sicuramente valido». Con il punto conquistato l'Amatori sale [illegible] quota 6 [illegible] rosicchia qualcosa a Forte Marmi (7), Scandiano (9), Breganze (prossimo avversario), Reggiana (10) e Rotellistica Novara (11). «Una vittoria ci avrebbe permesso [illegible] lavorare con maggior tranquillità - dice il tecnico - ma resto fiducioso, specialmente se i ragazzi continueranno a scendere in pista con la stessa grinta». [p. m. f.]

[illegible]

Il Saluzzo si è imposto all'ultimo accosto

Al Crc un centimetro può costare la finale

BIELLA

Per un solo centimetro [illegible] Crc Gaglianico potrebbe veder svanire la possibilità di giocare la finale regionale che, oltre ad assegnare il titolo piemontese, apre [illegible] porte del campionato di serie A. Dopo più di 4 ore di gioco, l'incontro tra la formazione del presidente Boschetto [illegible] l'Auxilium Saluzzo [illegible] stato deciso dall'ultima boccia giocata in accosto dal saluzzese Pallo che si fermava a 50 centimetri (contro i 51 di quella di Lucente) dal pallino. L'individuale si concludeva quindi in parità, 12 a 12, vanificando il vantaggio che Lucente si era costruito nelle precedenti giocate [illegible] consegnando agli ospiti il punto del definitivo 9 a 7. «Dal possibile pareggio, che ci avrebbe consentito di andare a Saluzzo con ben altre chances di accedere alla finale regionale, ci siamo visti superare dall'Auxilium nella classifica dei play off di serie B - dice Claudio Boschetto, presidente del Crc -. Più che colpevolizzare Lucente, che ha sbagliato l'ulti[illegible] accosto, direi che le cause della sconfitta [illegible] ricercati in alcuni cali di tensione che, a turno, hanno colpito un pò tutti». È rimasto a lungo in panchina invece Negrusso, la «bandiera» del Crc. «Abbiamo cercato soluzioni alternative in vista della [illegible] sicura [illegible] [illegible] sabato per impegni di lavoro»: ha spiegato Boschetto. [w. d. b.]

A MOLTI E' ACCADUTO DI "INVESTIRE" COSI' I PROPRI RISPARMI...



...CHI HA SCELTO I FONDI AZIMUT FORMULA 1 ANNO E' ARRIVATO DRITTO AL TRAGUARDO

I fondi di investimento Azimut Formula 1 Anno sono gli unici che dichiarano, all'inizio di ogni anno, quale è l'obiettivo di rendimento che si propongono di realizzare entro il 31 dicembre dello stesso anno.

Gli obiettivi sono diversi perché il "patto" con il cliente è diverso: c'è infatti chi si accontenta di un rendimento più limitato a condizione di subire le oscillazioni minime possibili nel valore del capitale investito. C'è chi, per ottenere un rendimento più consistente, è disposto a correre qualche rischio.

Tutti i fondi Azimut Formula 1 Anno sono gestiti in modo da sfruttare le oscillazioni (volatilità) dei mercati obbligazionari e azionari nell'ambito dei limiti di investimento previsti per ciascun fondo.

Per investire nei Fondi Azimut Formula 1 Anno non occorre aprire alcun conto corrente. L'investimento minimo è di 1.500 euro (circa 3 milioni di lire).

Rendimenti	CONSERVATIVE	BALANCED	HIGH RISK
1999	+6,86%	+10,44%	+15,70%
2000	+5,60%	+6,14%	+5,36%

Fonte MoneyMate - Non c'è garanzia di ottenere gli stessi rendimenti in futuro

ECCO GLI OBIETTIVI 2001*

+5%	+7,5%	+10%

*L'obiettivo di rendimento del singolo fondo viene definito ogni inizio anno dalla Società di Gestione del Risparmio sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel breve dei mercati finanziari e dei singoli titoli.



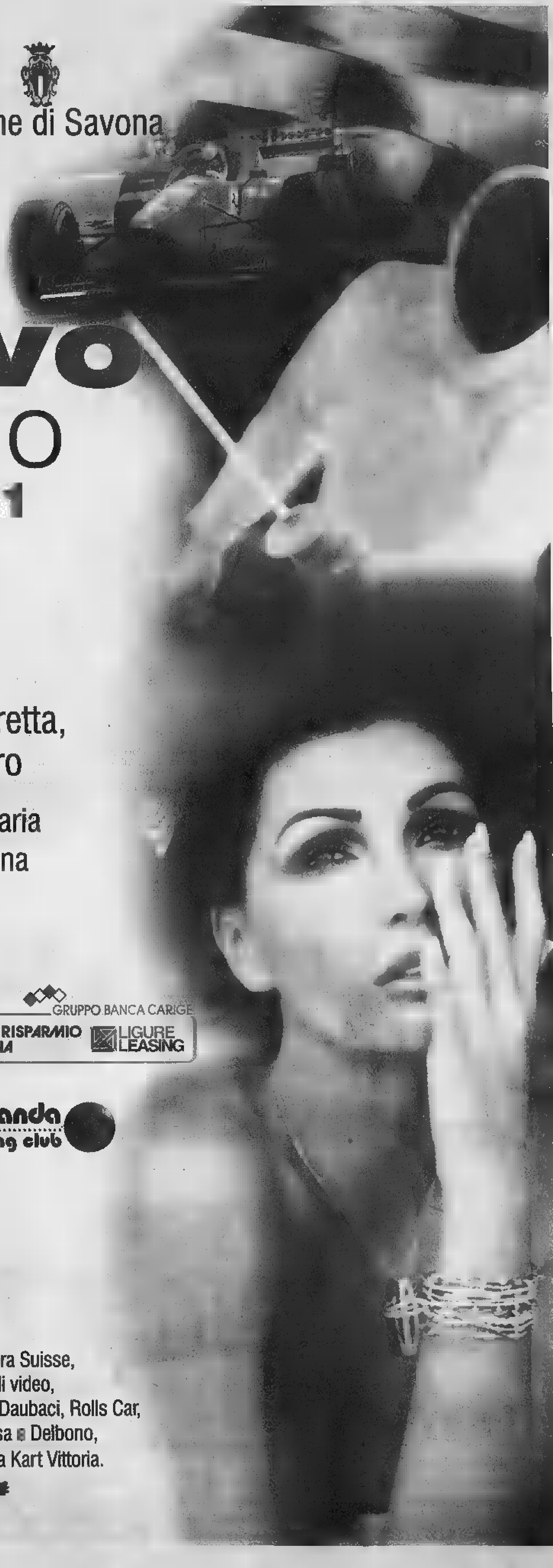
Per investire occorre rivolgersi alle agenzie Azimut: gli indirizzi delle agenzie si possono ottenere telefonando al numero verde (da lunedì a venerdì ore 9-21) o consultando il sito internet.

Numero Verde 800-00.12.00

www.azimut.it

AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE
GRUPPO BIPOP-CARIRE

Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo




90 GIORNI DI RISPARMIO
ESAGERATO!
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO: 64 PAGINE DI INCREDIBILI OFFERTE!
Lire 248.000
SIRIO
Letto a castello, con reti a doghe e accessori, come foto
JERRY
Cameretta a ponte con anta scorrevole, come foto
Lire 780.000
MINERVA
Divano tre posti classico interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie
POLLY
Cameretta completa disponibile in colori, come foto
URANO
Trasformabile a letto, con rete a doghe, disponibile in tessuti di serie, come foto
ASTA del MOBILE
Il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754
www.astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

Spirito Europeo | delle Finanze | Dipartimento delle Entrate | Ufficio per l'Informazione del Contribuente

Il bollo più sicuro più facile e controllato anche in agenzia.



L'Agenzia: lo sportello dell'automobilista.

Presso le agenzie automobilistiche autorizzate, grazie al collegamento telematico con gli archivi, si può pagare il bollo auto con il solo numero di targa, senza *errori e senza il rischio di future contestazioni.*

In caso di necessità l'agenzia può, in tempo reale, rettificare o aggiornare i dati negli archivi.

Il servizio costa solo **3.000 Lire**

1° BOLLO

Presso i nostri studi è possibile pagare il primo bollo per autoveicoli nuovi e usati.

N.B.: l'esposizione della ricevuta del bollo non è più obbligatoria

AGENZIE DELLA PROVINCIA DI CUNEO AUTORIZZATE DALLA REGIONE PIEMONTE

AGENZIA MIRALBA
DI PIERINI MIRALBA
Sede legale: C.SO IV NOVEMBRE, 25
12100 CUNEO (CN)
e-mail: pierini@sermetra.it
Tel: 0171-693981 Fax: 0171-691143

GARELLI GIOVANNI E FIGLI SNC
Sede legale: C.SO IV NOVEMBRE, 31
12100 CUNEO (CN)
e-mail: studiogarelli@tiscalinet.it
Tel: 0171-65806 Fax: 0171-453105

TUTTOSERVIZI S.C. A R.L.
Sede legale: VIA F.LLI SILVESTRO, 1
FR. MADONNA DELL'OLMO
12100 CUNEO
e-mail: grosso@sermetra.it
Tel: 0171-413120 Fax: 0171-413119

AGENZIA ROSSI SERGIO
Sede legale: VIA LOVERA, 69
12011 BORGO SAN DALMAZZO (CN)
Tel: 0171-266326 Fax: 0171-266326

A.P.A.
DI BRAZZOROTTO RODOLFO & C. S.A.S.
Sede legale: C.SO TRIESTE, 28
12012 BOVES (CN)
Tel: 0171-380836 Fax: 0171-380836

AGENZIA PRATICHE AUTO RINAUDO
DI RINAUDO LUCA
Sede legale:
PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA', 15
12023 CARAGLIO (CN)
e-mail: rinaudo@sermetra.it
Tel: 0171-619388 Fax: 0171-610728

AGENZIA GRAGLIA S.A.S.
DI CUNTULIANO A. & C.
Sede legale: VIA FELICE GOVEAN, 8
12035 RACCONIGI (CN)
Tel: 0172-85881 Fax: 0172-820439

STUDIO DI CONSULENZA
RISSO GIUSEPPE
Sede legale: VIA MARTIRI LIBERAZIONE, 30
12037 SALUZZO (CN)
Tel: 0175-45029 Fax: 0175-45029

STUDIO BIELLA DI BRUNA BIELLA
Sede legale: CORSO PIEMONTE, 32
12037 SALUZZO (CN)
e-mail: biellebr@sermetra.it
Tel: 0175-41329 Fax: 0175-41320

AGENZIA TESTA S.A.S.
DI TESTA LAURA E C.
Sede legale: VIA TRENTO, 34
12038 SAVIGLIANO (CN)
e-mail: testa@sermetra.it
Tel: 0172-33447 / 713285 Fax: 0172-725807

ALBA AUTO DI AGOSTO PAOLA
Sede legale: VIA CAVOUR, 19
12051 ALBA (CN)
Tel: 0173-440188 Fax: 0173-440188

ABBATE DAGA
DI ALLENA LILIANA E C. SNC
Sede legale: CORSO M. COPPINO, 16
12051 ALBA (CN)
e-mail: allena@sermetra.it
Tel: 0173-440006 Fax: 0173-442200

STUDIO CRAVERO SAMPÒ ROSSI E C. SAS
Sede legale: CORSO N. BIXIO, 58
12051 ALBA (CN)
e-mail: cravero@sermetra.it
Tel: 0173-362793 Fax: 0173-364341

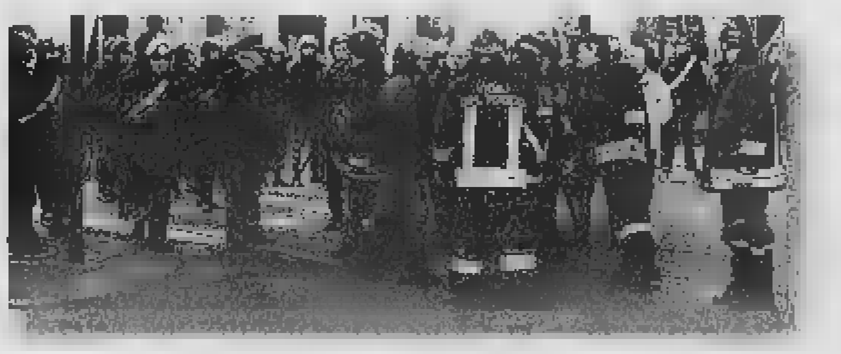
GAVOTTO SERVICE S.A.S.
Sede legale: PIAZZA MERCATO, 4
12061 CARRU' (CN)
Tel: 0173-750664 Fax: 0173- 750664

AGENZIA GRAGLIA
DI GRAGLIA FRANCESCO
Sede legale: VIA F.LLI CARANDO, 23
12042 BRA (CN)
e-mail: graglia@sermetra.it
Tel: 0172-412645 Fax: 0172-413993

TRA CULTURA E PROGETTI

[illegible] ROSSE

Menu [illegible] rossa per il pranzo ufficiale. Il menu è stato curato dal ristorante Guido di Costigliole d'Asti. Quattro i piatti serviti: cardi con crema di fonduta e tartufo bianco; agnolotti del plin con ripieno di carni bianche, galantina di coniglio e carciofi e, infine, una meringa di castagne



LO SCIOPERO DEI [illegible]

Vigili del fuoco in sciopero per la disattenzione del Governo nei loro confronti. Ieri, in contemporanea con l'arrivo del corteo presidenziale, hanno bloccato il controviale di [illegible] Regina Margherita, creando qualche disagio al traffico. I pompieri hanno ottenuto, infine, un incontro con il Prefetto Catalani.

Nasce il diploma italo-francese

Accordo tra le Università di Torino e Grenoble

Maurizio Tropeano

Il ministro della Ricerca del governo francese, Roger-Gérard Schwartzenberg, cita Dante: «Fatti non foste a vi[illegible] bruti ma per seguire virtute [illegible] conoscenza». Il sottosegretario italiano, Luciano Guerzoni, scomoda la [illegible] economy: «Questa è un'università virtuale che servirà da motore [illegible] ricerca per mettere in rete tutti i programmi di collaborazione tra gli atenei delle due nazioni». Due visioni di un progetto che dopo un'incubazione di due anni diventa realtà. Ieri, infatti, nell'ambito dell'incontro intergovernativo, è stato insediato [illegible] Comitato Scientifico dell'Università italo-francese. «Adesso - spiega il professor Alfio Mastropaolo, segretario dell'istituzione - ci vorrà almeno un anno per programmare [illegible] attività. Dunque dall'anno accademico 2002-2003 [illegible] operativi».

A Torino, [illegible] meglio alla Certosa di Collegno, è [illegible] localizzata la sede italiana. A Grenoble quella francese. [illegible] tratta di un'istituzione autonoma che favorirà la ricerca congiunta, l'insegnamento bilingue, la possibilità di organizzare curricula che portano ad un unico diploma riconosciuto però dai due Paesi. E poi: dottorati comuni, iniziative di ricerca congiunte con l'obiettivo ambizioso di arri[illegible] da una parte «alla realizzazione di un'università europea», spiega Guerzoni, e dall'altra «a guardare con attenzione [illegible] Paesi del Mediterraneo», aggiunge il ministro francese.

Guerzoni precisa: «Non abbiamo creato [illegible] nuovo organismo burocratico. Questa università non ha muri, sfrutta percorsi già esistenti ma colloca Francia [illegible] Italia all'avanguardia del processo di integrazione europea». Guerzoni parla [illegible] una struttura agile costituita da un segretariato congiunto e da due segretariati nazionali. I percorsi esistenti sono i progetti Socrates, ma si «punta ad organizzare piani di studio comuni con permanenze prolungate nei due Paesi da parte degli studenti», prosegue Mastropaolo. Al momento i progetti di cooperazione interuniversitaria sono oltre cinquanta [illegible] sono finanziati con una spesa di sei miliardi di lire. Non solo: fra le iniziative comuni organizzate [illegible] finanziate dai due Stati è prevista anche una serie di «stage» nelle rispettive aziende. Insomma, quando il meccanismo entrerà a regime lo studente avrà la possibilità di terminare in un'università francese un cor[illegible] di laurea cominciato [illegible] Torino e viceversa. A lui la scelta di dove sostenere l'esa[illegible] finale: idem per la laurea.

Rinaldo Bertolino, rettore dell'Università subalpina, è visibilmente soddisfatto: «E' una data importantissima per il sistema universitario non solo torinese ma anche italiano. Un riconoscimento al nostro impegno e alla capacità di progettazione». Aggiunge: «Adesso [illegible] urgente allestire nel più breve tempo possibile gli spazi della Certosa. E' necessario che il Comune e la Regione provvedano alla loro sistemazione». Già perché tra Università, ministero della Ricerca Scientifica [illegible] fondi che arrivano dall'Unione Europea ci sono a disposizione quasi 5 miliardi [illegible] lire. Aggiunge il Rettore: «L'Università pensa alla Certosa come la sede adatta per realizzare il Museo dell'Uomo che insieme al [illegible] della Scienza trasformerebbe Torino [illegible] un polo museale scientifico di livello europeo».

Il via libera all'Università binazionale, nata in occasione di un precedente vertice che si svolse a Firenze nel 1998, si inserisce all'interno della firma di una serie [illegible] accordi in materia di cooperazione scientifica [illegible] tecnologica. Da ieri, dunque, i due Stati lavoreranno alla messa in orbita di satelliti per l'osservazione della Terra. Nel corso della conferenza stampa conclusiva il primo ministro francese, Lionel Jospin, ha sottolineato come «questo accordo rivesta una particolare importanza sia per il settore civile che per quello militare». L'intesa prevede che la [illegible] in orbita dei satelliti avverrà con l'impiego di tecnologie nelle quali i due Paesi hanno una specializzazione a livello internazionale e cioè nel settore radaristico gli italiani e in quello ottico i francesi.





S'insedia il comitato scientifico, dal 2002 i titoli riconosciuti da entrambe le parti

Il presidente Chirac tra Amato [illegible] Ghigo. Sopra, il [illegible] Bertolino

LA PACIFICA [illegible] DELLA VALLE, L'IRA DEGLI AUTONOMI

«Fermate quel treno»

In piazza tutti i sindaci valsusini

servizio

DICONO: «Siamo arrabbiati per queste decisioni prese [illegible] confronto». Annunciano: «Non ci arrenderemo mai al progetto di questo treno che ferisce a morte la nostra valle». Promettono battaglia. Scontri di idee [illegible] di dialettica. In piazza, però, rifiutano ogni tipo di violenza. E così, quando esplode l'unico, a dire il vero anche modesto, episodio [illegible] tensione tra uno gruppo di dimostranti che sfilano [illegible] corteo Antitav e chi [illegible] vigila, loro, sindaci [illegible] amministratori dei comuni della Val [illegible] Susa si mettono in mezzo: «Basta così. Non è questo che vogliamo». Poi «per senso di responsabilità» lasciano la piazza con grande anticipo, rinunciando persi[illegible] all'avamposto di dissenso che la polizia aveva loro concesso: una delegazione di amministratori avrebbe potuto raggiungere piazza Castello, cuore del vertice sul Tav.

Ieri mattina [illegible] scesi in strada in duemila - dicono in questura - per urlare il loro [illegible] al progetto di collegamento ferroviario veloce tra Torino e Lione. Sono abitanti della Val di Susa, ma non solo, con in [illegible] venticinque sindaci di altrettanti comuni, i consigli comunali al gran completo, il presidente della comunità Montana e i suoi collaboratori. Sfilano con la fascia tricolore stretta al fianco e i vigili del paese che reggono i gonfaloni ben inquadrati alle spalle. Motivano la scelta di scendere in strada proprio il giorno del vertice: «Vogliamo che la nostra protesta arrivi a Roma. E che venga aperto un tavolo di discussione su questo progetto». «Prima di tutto - puntualizza Emilio Chiaberto, sindaco di Villar Focchiardo - chi ha immaginato questo collegamento deve venire a verificarlo in valle. Vengano su con studi seri, inizino un confronto propositivo». Ci sono i sindaci ma oggi, in questo corteo colorato [illegible] rumoroso, c'è essenzialmente la gente. Che guarda quasi infastidita la presenza delle centinaia di poliziotti e carabinieri in assetto anti[illegible] che blindato tutto il traccio del corteo, e trasformano piazza San Carlo in un recinto. E' il giorno della protesta, ma non della tristezza, perché, dicono: «Se Dio vuole il Tav non c'è ancora». E allora via con la musica, [illegible] po' folk un po' patriottica che intona una banda di fiati improvvisata: «Amici tutti valsusini; la pensiamo allo stesso modo su questa linea ferroviaria». Le note di Piemontesina [illegible] dell'inno di Mameli si alternano agli slogan, si mescolano alla musica techno che diffonde a tutto volume il furgone dei centri sociali, dei movimento antagonisti, anche loro in piazza contro la Tav. Gli organizzatori li hanno sistemati al fondo del serpentone che parte da piazza Carlo Felice [illegible] che risale lentamente verso piazza San Carlo. Il centro sociale Askatasuna che ha fatto da motore verso i collettivi antagonisti [illegible] attivissimo. Hanno preparato bandiere bianche con su scritto «No Tav», striscioni che occupano [illegible] via Roma. Distribuiscono volantini: «A Da[illegible] contestavamo la globalizzazione, oggi protestiamo contro un altro aspetto dello stesso problema: [illegible] valle intera ridotta [illegible] corridoio per il trasporto delle [illegible]. Il tutto a scapito di popolazioni e ambiente». Dietro ancora gruppetti di squatters. «Le prime vittime del Tav - dicono - sono state Sole e Bale[illegible], due nostri compagni». «Un suicidio [illegible] alta velocità» recita [illegible] grande striscione nero che chiude la manifestazione.

Quando, alle 11, i sindaci si stanno preparando per andare in delegazioni nel "sacta santorum" del vertice, la rabbia dei ragazzi dei centri sociali - costretti a rimanere ingabbiati sotto il monumento equestre a Emanuele Filiberto - si fa senti[illegible]. Raggiungono le transenne, le smuovono. C'è una reazione immediata della polizia. Volano cazzotti e colpi [illegible] manganello. Ma tutto si spegne in un minuto o poco più. Antonio Ferrentino, il presidente della comunità montana bassa valle di Susa [illegible] Valcenischia, che stava trattando con la Digos, si mette tra agenti [illegible] dimostranti. Quando si placano gli animi, afferra [illegible] megafono [illegible] annuncia che l'obiettivo di portare la prote[illegible] in piazza è riuscito, che il corteo è finito. «Noi contestiamo il metodo adottato dai governanti nel progettare qu[illegible] intervento. Difendiamo l'ambiente, [illegible] la nostra valle. Ma ci [illegible] anche altre ragioni [illegible] localistiche: trentamila miliardi sono una cifra enorme, che peserà sugli investimenti futuri nella nostra regione». Quando gli autonomi risalgono via Roma per un corteo che si scioglierà a due passi dalla stazione Porta Nuova, mandando in tilt per oltre mezz'ora il traffico [illegible]à congestionato dell'ora di punta, i valsusini ripiegano le bandiere, smontano i cartelli e tornano [illegible] Sindaci compresi, che rinunciano al presidio davanti a palazzo Reale. Se ne vanno anche le delegazioni dei comitati anti Tav nate in Francia, nell'alta Savoia. Sostengono le stesse [illegible] degli italiani: «Bisogna ripensare la politica dei trasporti». Urlano [illegible] medesime [illegible] dei cugini della Valle Susa: «Fermiamo il massacro delle nostre vallate».

Torino, però, oggi più che alle ragioni degli abitanti di queste valli, pensa al vertice. Mille tra poliziotti, carabinieri, finanzieri e vigili urbani blindano strade e piazze del centro. Gli automobilisti protestano, sommergono di chiamate i [illegible]tralini di tutti gli enti. Chiunque non sia autorizzato non riesce ad avvicinarsi [illegible] piazza Castello. Ci rinunciano anche una cinquantina di volontari della protezione civile affiliati all'Etli, l'ente di tutela del lupo italiano. Volevano consegnare al console francese una lettera di ringraziamento per la collaborazione che da molti anni intrattengono con i loro colleghi oltr'Alpe.

«Siamo arrabbiati per queste decisioni prese senza sentire la nostra comunità»



Alla protesta anti-Tav hanno partecipato tutti i sindaci della Val Susa

Momenti di tensione [illegible] polizia, squatter e centri sociali contrari alla Tav Volano calci e botte

Ma dopo i tafferugli gli amministratori sciolgono il corteo: basta, le violenze non ci interessano



CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120 / 0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible] TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

Pullman da Valdieri [illegible] Racconigi per salutare Maria José

Dalla «Granda» ai funerali dell'ultima regina d'Italia

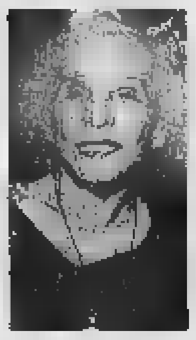
VALDIERI

In Valle Gesso ricordano Maria José, la «regina di maggio» quando in estate saliva a Sant'Anna di Valdieri per brevi visite ai figli in vacanza alle palazzine reali e alla famiglia Savoia. «Una di queste coincideva con l'onomastico della regina Elena, madre di Umberto II», ricorda Battista Bluotto guardia d'onore del Pantheon che venerdì pomeriggio raggiungerà Hautecombe, in Alta Savoia, dove [illegible] celebrati i funerali dell'ultima regina d'Italia, morta a 94 anni.

«Stiamo organizzando un pullman - spiega Bluotto -. Attualmente, solo in Val Gesso, abbiamo già ricevuto una ventina di adesioni».

Intanto un manifesto a lutto [illegible] affisso in 43 Comuni della «Granda» dalla ditta Chiesa [illegible] Carmagnola. Si legge: «Rendiamo omaggio a Sua Altezza Reale Maria Josè ultima Regina d'Italia. Sua Maestà ha amato il nostro paese fin dall'infanzia. Per chi desidera partecipare ai funerali telefonare ai numeri 0119720379, 03357410923».

A Racconigi, una delle dimore storiche dei Savoia, giovedì sera (ore 20) dal santuario reale Madonna delle Grazie, l'ultimo cappellano reale, don Gian Franco Troya [illegible] segno di lutto suonerà la campana umbertina (regalata dalla regina Elena nel 1904 in occasione della nascita di Umberto). [a. f.]



Maria Josè, 94 [illegible], sarà sepolta accanto al marito ad Hautecombe in Alta Savoia

[illegible] DI PIETRO IERI A BRA E CUNEO

L'EX [illegible] AI DUE POLI

Applausi ieri pomeriggio davanti al municipio di Bra per il senatore Antonio Di Pietro che, dopo essere stato ricevuto dal sindaco Franco Guida nella sala Resistenza del Comune, ha illustrato davanti al pubblico radunato nell'auditorium «Giovanni Arpino» il suo progetto politico nazionale. L'ex pm di «Mani Pulite» si presenterà agli elettori come alternativa ai due poli di centrosinistra e centrodestra. In serata Di Pietro [illegible] arrivato [illegible] Cuneo, dove ha spiegato il suo programma nella sala della Provincia



IL [illegible] DELLA SETTIMANA

Giorni della Merla con cielo sereno [illegible] ondata di freddo

[illegible]

Si sono iniziati [illegible] i tre «giorni della Merla» [illegible] c'è la curiosità di sapere se la tradizione dei geli si ripeterà. Domenica abbiamo ancora registrato temperature miti, [illegible] termometro quasi ovunque sopra lo zero. Anche la notte, ed in quote persino collinari. I flussi [illegible] Sud Est hanno ingrigito il paesaggio con foschie, umidità [illegible] fanghi sui nostri campi squagliati di neve. La sera-notte, come previsto, [illegible] spruzza[illegible] di neve ha qua e là imbianca[illegible] le Marittime, le Liguri, fino [illegible] fondovalle, alle piane del Monregalese [illegible] alle alture delle Langhe. Poca cosa, [illegible] quasi, residuo del quadro meteo degli ultimi giorni, che aveva visto la ripresa delle offensive perturbate occidentali. Umide, ma temperate.

I freddi della «Merla» hanno così tardato la comparsa, da sempre segnale – secondo tradizione – dell'ultima incursione invernale. Attenti però [illegible] gridare allo scongiurato pericolo, perché sembrano in procinto di arrivare, anche [illegible] così virulenti come nel '99. Il vorti[illegible] perturbato [illegible] origine atlantica che ha originato le nuvole e le spruzzate bianche tra domenica e ieri si attarderà ancora sul Mar Ligure. Un [illegible] ultimo tentacolo perturbato (che potrebbe ancora impiastricciare di neve colline e combe di fondovalle), insidierà il Piemonte meridionale e la Liguria, fino ad oggi. Il vortice si muoverà quindi verso Est e lasciando il campo all'alta pressione che lo segue a ruota. Dovuta, quest'ultima, al benefico anticiclone delle Azzorre, che appare ben strutturato, dall'Atlantico fino alle Isole britanniche.

Ecco quindi il deciso miglioramento da ieri, con cielo generalmente sereno ma con un brusco abbassarsi delle temperature. Il calo, previsto soprattutto per domani, e giovedì, sarà [illegible] sua volta causato da vivaci correnti settentrionali favorite dalla presenza dell'anticiclone.

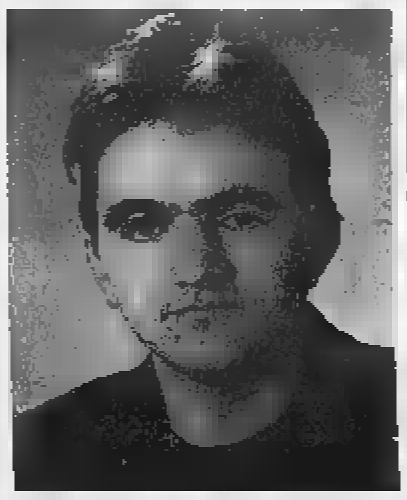
Venti freddi che contribuiranno a far si che questo gennaio 2001 sia, alla [illegible] conclusione, il più freddo dell'ultimo decennio nel quale abbiamo registrato nel capoluogo un valore medio, per gennaio, [illegible] 3,6°, a fronte di un valore secolare di 1,9°. Questo primo [illegible] del nuovo millennio, registrerà con ogni probabilità un 2,5°, che già comprende il contributo di questi ultimi due giorni della «Merla». Ci attende [illegible] settimana fredda ma serena. Il sole dovrebbe brillare fino a venerdì, mentre previsioni ardite parlano di sereno anche a fine settimana.

fulvio.romano@isiline.it

Il fratello e gli amici hanno scavato di notte sul colle che fa da spartiacque tra le valli Varaita e Maira

Ritrovato morto sotto la slavina

Forestale di 34 anni partito sabato da Elva



Alberto Burzio

ELVA

Il corpo senza vita di Adriano Lombardo [illegible] stato ritrovato [illegible] 5 di ieri mattina, sul colle di Sampeyre, sepolto sotto tre metri di [illegible]. Il giovane operaio forestale, 34 anni, abitante in borgata Martini, era uscito di casa nel pomeriggio di sabato con la motoslitta. A ritrovare il corpo senza vita del giovane, una squadra di una dozzina di montanari di Elva che, dopo essersi dotati di un metal detector per facilitare le ricerche, armati di pale e torce, hanno trascorso la notte sul colle a scavare nella [illegible] volontari hanno operato in condizioni climatiche proibitive: sul colle ci sono oltre [illegible] metri di neve [illegible] la temperatura, per tutta [illegible] notte, [illegible] stata di 17 gradi sotto lo zero. Imponente il fronte della slavina che ha travolto la motoslitta [illegible] il giovane che la guidava: 150 metri.

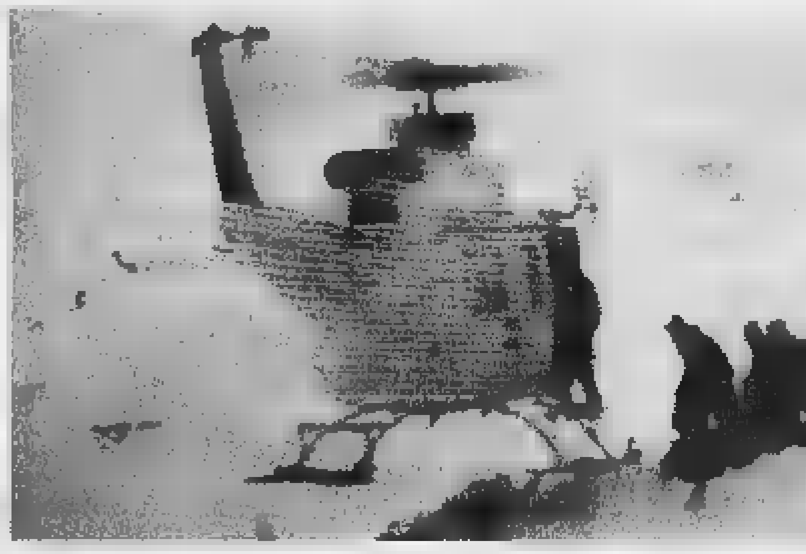
«Il paese [illegible] sotto choc - commenta il sindaco di Elva, Pier Francesco Rolando -. Adriano era innamorato della montagna, co[illegible] bene il territorio, non [illegible] sprovveduto e quello che è [illegible] è stato [illegible] tragica fatalità».

Da una prima ricostruzione Adriano Lombardo ha raggiunto il colle di Sampeyre con il buio, sabato [illegible]. [illegible] imboccato la vecchia strada militare per Valmala, poi è risalito sul colle sovra[illegible] il Cougn di Goria, spartiacque fra le valli Maira e Varaita.

«I soccorritori - spiega Edoardo Loria, titolare della locanda San Pancrazio - hanno trovato la motoslitta con la retromarcia inserita. E' probabile che Adriano si sia accorto di [illegible] in pericolo, ma il cingolato della motoslitta ha provocato la slavina».

«E' stato [illegible] gesto di grande altruismo, un esempio di solidarietà quello dato dai miei compaesani, che hanno operato in condizioni proibitive, per tutta la notte», sottolinea il sindaco Rolando. Anche don Ettore Dao, originario di Elva e autore di apprezzati studi sugli affreschi di Hans Clemer, dice: «Conosco bene i montanari [illegible] sono stupito nell'apprendere il loro grande gesto [illegible] solidarietà, che [illegible] il paese, in un momento molto doloroso».

La salma [illegible] Adriano Lombardo è stata recuperata ieri mattina con l'elicottero [illegible] successivamente composta nella camera mortuaria del paese. Sulla morte del giovane forestale, [illegible] sostituto procuratore di Saluzzo Marco Toscano ha disposto accertamenti: il medico [illegible] stabilito che la morte [illegible] dovuta a soffocamento. Adriano Lombardo lascia nel dolore la compagna Margherita Dao, la madre Andretta Bruna Rosso [illegible] i fratelli Giovanmarco (consigliere comunale), Mario [illegible] Franca. La data dei funerali non è ancora stata fissata.



In alto l'operaio forestale Adriano Lombardo e a fianco un'immagine delle operazioni di recupero della salma ieri mattina al colle tra Elva e Sampeyre che fa da spartiacque tra le valli Varaita e Maira

Un'esercitazione su valanga

Con il Soccorso alpino sabato a Limone

LIMONE

I volontari [illegible] Soccorso alpino della XV zona «Alpi Marittime», con uomini del Soccorso alpino francese (nelle [illegible] componenti civili e militari, Crs e Gendarmeria) daranno vita sabato a Quota 1400 a un'esercitazione di soccorso [illegible] valanga, con unità cinofile. L'esercitazione consisterà nella ricerca di persone sepolte sotto la neve: poi i volontari faranno anche il sondaggio della valanga alla ricerca di altri travolti (nel caso [illegible] usati manichini). «Dobbiamo ringraziare - spiega il delegato della XV [illegible] Mario Moineris - il direttore degli impianti sciistici di Limone Fabio Bergia, per averci messo a disposizione uomini [illegible] mezzi per preparare tutto. Esercitazioni come questa [illegible] facciamo alcune decine l'anno, nelle delegazioni di Cuneo, Saluzzo [illegible] Mondovì, che contano complessivamente 300 volontari. [illegible] anche rimarcati gli ottimi rapporti con i colleghi francesi che saranno [illegible] noi sabato». [m. bo.]

Frana a Stroppo

Strada bloccata per alcune ore

STROPPO. Una frana ha parzialmente interrotto, l'altra notte, il traffico lungo la statale 22 della Valle Maira in prossimità [illegible] frazione Pessa di Stroppo. L'allar[illegible] scattato [illegible] 4 quando [illegible] di pietre e terra [illegible] staccato dalla parete [illegible] ha [illegible] la carreggiata. Sono [illegible] immediatamente mobilitati i tecnici dell'Anas e i carabinieri. Per diverse [illegible] il traffico è stato regolato [illegible] senso unico alternato: all'alba sono state fatte intervenire le ruspe che hanno provveduto a rimuovere lo smottamento. Ultimate le operazioni di pulizia il traffico è ripreso regolarmente. Negli anni scorsi, sempre [illegible] prossimità della frazione Pessa, una frana aveva gravemente danneggiato la statale, bloccando, per alcuni giorni, i collegamenti con la bassa valle. [c. g.]

Gli italiani accusano i francesi: «Dubbi sulle modalità di prelievo dei campioni presi a Gap»

«Niente farine animali nei mangimi»

I test dell'Asl hanno assolto la ditta Martini di Genola

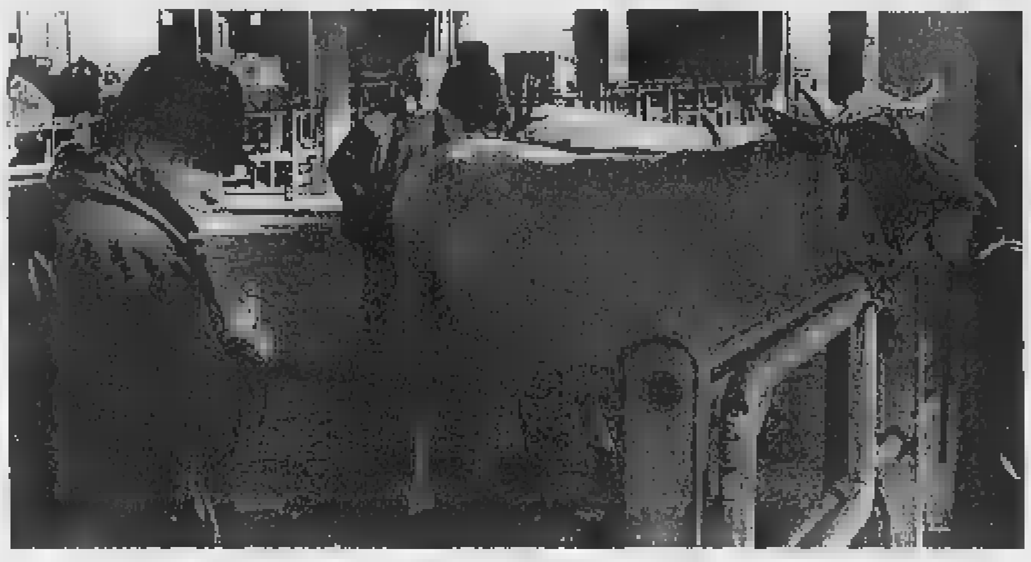
Alberto Prieri

GENOLA

I test condotti sui mangimi della Martini hanno dato esito negativo: nessuna traccia di farine proteiche è stata trovata nei campioni prelevati dallo stabilimento di Genola. Il controllo [illegible] scattato a seguito della segnalazione delle autorità sanitarie francesi, secondo le quali in un allevamento della zona di Gap i bovini sarebbero stati alimentati con foraggi acquistati dalla Martini e contenenti tracce di ossa animali. «La segnalazione in questione [illegible] aveva sorpreso - ammette il dottor Pietro Lingua, responsabile del servizio di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche dell'Asl 17 per la zona Fossano-Savigliano -: tutti i campioni periodicamente prelevati negli ultimi 5 anni avevano sempre confermato l'assenza di farine animali, così come avvenuto in questo [illegible].

La Martini viene assolta [illegible] tutta la linea: non solo i mangimi sono in regola, ma il sopralluogo dei veterinari dell'Asl 17 ha escluso la presenza di farine animali o altre sostanze proibite nello stabilimento, il cui solo stoccaggio o trasporto è vietato dalla direttiva europea 2001/9 dello scorso 29 dicembre.

«Tutto ciò conferma quanto già sapevamo relativamente alla correttezza dei nostri prodotti e delle nostre lavorazioni - commenta soddisfatto Matteo Biondi, responsabile di produzione alla Martini di Genola - ma non cancella i dubbi sulle modalità di prelievo [illegible] sanitari francesi e sulla reale provenienza di quel mangime».



Ieri mattina al mercato del Miac di frazione Ronchi di Cuneo [illegible] proseguita la netta flessione nelle vendite di bovini I capi commercializzati sono stati 221 In picchiata anche i prezzi scesi ancora di 3-400 lire il kg

A Lequio Tanaro

Altri 39 capi dalla Francia sotto sequestro cautelativo

LEQUIO TANARO. Anche in un allevamento del paese sono stati individuati bovini provenienti dall'allevamento francese nel quale avrebbero mangiato farine animali: in tutto 39 vitelli, posti sotto sequestro cautelativo dall'Asl di Mondovì-Ceva. La segnalazione si aggiunge a quelle da Marene, Cervere, Trinità, Savigliano, Dogliani e da altre [illegible] del Monregalese. E nonostante [illegible] autorità sanitarie abbiano chiarito come i rischi per i consumatori siano praticamente nulli, l'attività dei macelli è scesa a picco. Alla Eco Carni di S. Albano Stura, ad esempio, il numero di capi macellati settimanalmente è passato da 700 a 30: un crollo del 90%. [a. p.]

Stoccaggio in piedi

Riba: «La Regione paghi i costi di mantenimento»

TORINO. Il vicepresidente del Consiglio regionale Lido Riba ha proposto di «sospendere la macellazione dei bovini sospettabili di Bse, come le vacche "a fine carriera", finché non sarà deciso dove mettere i residui di macellazione. «Si deve provvedere allo "stoccaggio [illegible] piedi" - propone Riba - sospendendo gli abbattimenti di tali capi [illegible] assegnando agli allevatori un contributo che corrisponda ai costi di mantenimento. Considerando che il costo medio giornaliero è di circa 5 mila a capo e che i capi sono 1500/1600 la settimana, il costo dell'operazione per uno o due mesi può essere sostenuto dalla Regione, che deve approvare subito il provvedimento». [m. bo.]

Corteo a Roma

Dieci pullman dalla Granda

CUNEO. L'effetto [illegible] pazza» continua [illegible] mettere a dura prova i mercati del bestiame. Ieri mattina si [illegible] nuovamente registrata una netta flessione dei prezzi al Miac di frazione Ronchi di Cuneo: sono stati venduti 240 capi (221 bovini). Per quanto riguarda il numero di presenze [illegible] stato registrato un leggero aumento: lunedì 22 gennaio erano infatti stati contrattati 214 animali.

Gli effetti della crisi si stanno avvertendo sul listino prezzi: in alcuni casi è stato registrato un abbassamento di 300-400 lire il chilo. La coscia [illegible] femmina piemontese ha raggiunto il minimo storico di 6400 lire. La [illegible] notte [illegible] intanto partiti, alla volta di Roma, oltre cinquecento agricoltori cuneesi che questa mattina parteciperanno alla manifestazione in piazza Montecitorio per chiedere interventi da parte del Governo per fronteggiare la grave crisi causata dalla Bse. Dieci pullman sono stati predisposti dalla Coldiretti. A Roma ci sarà anche una rappresentanza della Cia cuneese. [c. g.]

Il 9 febbraio sciopero dei bancari alla «Bre»

Calo di organici con il conseguente aumento dei ritmi lavorativi: le segreterie provinciali di Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca-Uil denunciano i disagi [illegible] le tensioni che si stanno registrando tra dipendenti della Banca Regionale Europea. I sindacati, per protesta, hanno indetto uno sciopero per [illegible] [illegible] febbraio e il blocco degli straordinari.

«La situazione dell'Istituto di credito in provincia di Cuneo ha superato ogni il limite e presenta aspetti paradossali - spiegano i responsabili dei sindacati bancari -. Il limite principale è la [illegible] strutturale di organici, ormai a tutti evidente. Si tratta di un disagio che sta creando tensione tra il personale; una situazione che è stata ulteriormente appesantita dall'introduzione del nuovo sistema informativo contabile che ha enormemente aggravato i ritmi e i carichi [illegible] lavoro determinando uno spiacevole e molte volte drammatico impatto sulla clientela [illegible] sui lavoratori (code anche di un'ora agli sportelli, ritardi nell'espletamento di pratiche sino a poco tempo prima eseguite in modo veloce ed efficiente, orari di lavoro impossibili, impatto grave sulla salute psicofisica dei lavoratori, ecc.)».

«A tutto questo bisogna poi aggiungere un paradosso - spiegano [illegible] i responsabili di Fiba-Cisl, Fisac-Cgil [illegible] Uilca-Uil -. Nell'ultimo incontro con il sindacato la Banca Lombarda [illegible] Piemontese, capofila della trattativa, di fronte alle nostre chiare [illegible] motivate richieste ha, contrariamente alle evidenti aspettative, chiesto un ulteriore aumento dei carichi [illegible] dei ritmi di lavoro arrivando ad affermare che la produttività della Banca Regionale Europea risulterebbe secondo "dati in corso di rilevazione" inferiore di quasi il 50% del Banco di Brescia (risultato della fusione tra Credito Agrario Bresciano e Banca San Paolo di Brescia)».

«Ad onor del [illegible] dobbiamo precisare che - sostengono i responsabili dei sindacato bancari della provincia - i colleghi del Banco di Brescia che hanno svolto consulenza operativa presso [illegible] filiali della Banca Regionale Europea [illegible] rimasti vivamente impressionati, e lo hanno anche dichiarato, dai nostri ritmi di lavoro. In questo contesto la preoccupazione maggiore di tutti i lavoratori della "Bre" è quella di poter continuare a rendere un adeguato servizio alla clientela, mantenendo con la stessa il proficuo [illegible] tradizionale legame sul quale la banca ha basato, unitamente all'impegno e alla professionalità del personale, le proprie fortune. Forse la Banca Lombarda non riesce ad interpretare con un minimo [illegible] realismo la nostra realtà [illegible] forse la Banca Regionale Europea rappresenta per lei solo un "oggetto di scambi futuri"?».

«In ogni [illegible] - concludono i sindacalisti - di fronte a questa gravissima provocazione, anche al fine di tutelare gli interessi della clientela della nostra provincia le organizzazioni sindacali di categoria hanno proclamato i seguenti scioperi: tutta la giornata del [illegible] febbraio [illegible] sospensione del [illegible] agli straordinari».

Oggi giornata del tesseramento: 800 nuovi soci nel Duemila

L'Associazione degli artigiani ha raggiunto i 13 mila iscritti

CUNEO

L'Associazione provinciale artigiani, per la prima volta nella sua storia, ha superato della soglia dei 13 mila iscritti. La cifra [illegible] fornita in occasione della «giornata del tesseramento» organizzata per oggi, in tutta Italia, dalla Confartigianato. «Una notizia positiva, che premia il nostro sforzo di rappresentare la categoria - spiega Ernesto Testa, presidente dell'Associazione provinciale artigiani [illegible] vi[illegible] presidente nazionale di Confartigianato -. Oltre al traguardo dei 13 mila iscritti, bisogna ricordare che negli ultimi 12 mesi abbiamo registrato, [illegible]pre a livello cuneese, 800 [illegible] adesioni. Un dato molto confortante [illegible] si pensa che nella "Granda" le aziende artigiane sono circa 19 mila».

«I segreti di questo successo devono [illegible] ricercati - dice [illegible] Testa - nella serie di progetti mirati che l'organizzazione ha saputo programmare a sostegno dell'intera categoria. Nel [illegible] del 2000 l'Associazione provinciale ha promosso nu[illegible] iniziative. Per quanto riguarda il settore del credito, per esempio, "Confartigianato Fidi Cuneo" è diventata sportello operativo di "Artigiancassa", allargando così la propria azione di competenza. E' stato inoltre lanciato un nuovo prodotto per le neo imprese attraverso il quale, con l'intervento della Camera di commercio, i nuovi imprenditori artigiani possono beneficiare di un finanziamento fino a 30 milioni di cui i primi dieci [illegible] tasso zero. Sempre nel 2000, grazie a Confartagianato Fidi, in provincia sono stati investiti [illegible] miliardi».

Su fronte dell'associazionismo economico, Confartigianato Cuneo segue 24 consorzi di categoria. «Grazie al Consorzio provinciale per gli insediamenti produttivi - ricorda Testa - sono state definite tre nuove [illegible] artigianali che consentiranno la ricollocazione [illegible] l'espansione [illegible] 34 aziende, altre 5 [illegible] [illegible] in fase di valutazione. Sul versante della formazione abbiamo organizzato una serie di corsi, tra i quali quelli per apprendere l'uso del computer, che hanno complessivamente coinvolto circa 800 imprenditori».

Il 2000 verrà inoltre ricordato dall'Associazione provinciale artigiani [illegible] un anno di grandi battaglie sindacali. «Con la mobilitazione - conclude Testa - siamo riusciti ad ottenere la modifica del Decreto sul lavoro minorile e alla conseguente salvaguardia di circa mille posti di lavoro nella sola provincia [illegible] Cuneo. Positivi anche i risultati ottenuti contro il monopolio Inail. A fine anno l'Istituto ha operato [illegible] prima ristrutturazione delle tariffe che consentirà alle aziende [illegible] [illegible] risparmino complessivo di circa un miliardo [illegible] mezzo. Non bisogna poi dimenticare anche l'impegno dell'Associazione in ambiti [illegible] strettamente collegati al solo mondo lavorativo; per esempio le battaglie, portate avanti [illegible] le altre associazioni di categoria, per la realizzazione dell'autostrada Cuneo-Asti [illegible] per una maggiore [illegible] dei cittadini». [c. g.]

LUNA PARK IN PIAZZA GALIMBERTI



Cuneo, il mercato esteso a corso Nizza per cinque martedì

Una ventina di bancarelle del mercato sono oggi collocate anche in corso Nizza. Il provvedimento è stato deciso dal Comune in seguito alla sistemazione in piazza Galimberti del tradizionale Luna park di Carnevale. Il comando di polizia municipale ha predisposto una serie di variazioni al traffico lungo corso Nizza: il divieto di transito è limitato al tratto di carreggiata occupato dagli ambulanti (da piazza Galimberti all'incrocio con via XXVIII Aprile e [illegible] Statuto), nella parte restante sono garantiti gli accessi alle vie laterali. Il trasferimento di [illegible] parte di mercato in [illegible] Nizza sarà ripetuto per altri quattro martedì consecutivi. L'anello stradale attorno [illegible] piazza Galimberti resta regolarmente aperto al traffico: i pullman di linea possono raggiungere le fermate della zona attraverso corso Garibaldi [illegible] [illegible] Soleri. Invece nulla è ancora stato definitivamente deciso per quanto riguarda la chiusura al traffico di viale degli Angeli per consentire l'avanzamento dei cantieri della Est-Ovest. [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Aiuto per una vedova e i suoi tre figli

Questa triste storia è incominciata [illegible] tre anni fa. Luciano lavorava da carpentiere; in [illegible] periodo incominciò [illegible] lamentarsi che durante il lavoro gli venivano sintomi [illegible] stanchezza, fino [illegible] tal punto che decise di cambiare lavoro, e trovò impiego come saldatore, ma la [illegible] stanchezza si faceva sempre più pronunciata. Decise di licenziarsi per riposare e vedere se riusciva a trovare un impiego più idoneo alle [illegible] forze di quel momento.

In quel periodo Luciano incominciò ad accusare dei dolori alla gola; dapprima si pensava al classico mal di gola, ma dopo un'accurata visita gli venne diagnosticato un tumore maligno. Nella forza di affrontare da solo questo brutto male tenne tutto a tacere fino ad un certo punto; ma l'avanzare della malattia lo condusse ad un intervento alla gola.

La moglie lavorava a fare qualche ora presso delle famiglie. Già la situazione economica [illegible] instabile per non dire molto critica. Purtroppo con l'avanzare della malattia la moglie Maria dovette rinunciare anche a quelle poche ore che comunque aiutavano al quel minimo del fabbisogno familiare.

Un grazie particolare deve essere comunque fatto alla famiglia diocesana «Luca e Giulio» di Borgo, che venendo al corrente della situazione hanno aiutato con tutte le loro forze Maria [illegible] Luciano [illegible] i loro tre piccoli bambini, Antonio di anni 6, Emmanuele, di 4, e Matteo di 2 anni.

Nel pomeriggio di domenica 21 gennaio Luciano si è spento in una camera dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

Con questo riassunto di un duro periodo di vita chiedo se riusciamo in qualche qualche modo [illegible] ottenere un aiuto economico [illegible] in secondo tempo un posto di lavoro e tutto quel che è possibile riuscire ad ottenere per la moglie di Luciano (che [illegible] i suoi bambini vuole ringraziare le tante persone che le sono state vicine in questi momenti tristissimi). Chi potesse darci una mano telefoni allo 0335/6552360.

Aggiungo che in questi giorni mi sono reso conto di cosa costa fare un funerale, [illegible] fin qua tutto bene, ma è possibile che anche quando [illegible] persona passa a miglior vita [illegible] specialmente quando la situazione economica è zero, lo Stato ci chiede sempre [illegible] suo 20% di Iva?

Un amico di Luciano, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** telefono 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** telefono 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** telefono 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** telefono 0171. 260.013; **Bra:** telefono 0172 423.370; 42.01; **Busca:** telefono 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** telefono 0171 619.102; **Ceva:** [illegible] 0174. 72.31; **Demonte:** telefono 0171. 95.115; **Dronero:** telefono 0171. 918.333; **Fossano:** telefono 0172. 699.111; [illegible]: telefono 0174. 81.063; [illegible] **Morra:** telefono 0173. 50.116; **Limone:** telefono 0171. 929.113; **Mondovì:** telefono 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** telefono 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** telefono 0173. 64.319; [illegible]: telefono 0172. 911.010; [illegible] telefono 0171. 772.555; [illegible]: telefono [illegible]. 877 407; [illegible] **Belbo:** telefono 796.388; **Ormea:** telefono 0174. 393.090; **Paesana:** [illegible] 0175. 987.477; **Peveragno:** telefono 0171. 339.555; **Racconigi:** telefono 0172. 84.644; **Saluzzo:** [illegible] 0175. 45.245-470.00; [illegible] **Stefano Belbo:** telefono 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** telefono 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** telefono 0172. 717.107; **Vinadio:** telefono 0171. 959.126.

[illegible] DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411.

Stradale: **Cuneo:** tel. 0171. 608.811; **Ceva:** [illegible] 0174. 70.55.11; [illegible] tel. 0175.211.811; **TO-SV** tel. (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 0171.692.334. Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 0173 440458.

[illegible] *Fides*, via Piumati 5, tel. 0172 [illegible].

Fossano: *Municipale 2*, [illegible] [illegible] [illegible], tel. 0172 60.487.

[illegible]: *Gasco*, via Quadrone 7, [illegible]. 0174 42.425.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, [illegible] Italia 56, telefono 0175 42.225.

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, telefono 0172 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl [illegible] [illegible] 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo** [illegible] [illegible] 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; [illegible] **di** [illegible] 0171.269632; **Usl di** [illegible] 147817817; [illegible] [illegible] **Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; [illegible] **di** [illegible] 147817817; [illegible] **di Savigliano** 147817817.

Sono intervenute squadre di vigili del fuoco anche da Cuneo, Fossano, Saluzzo e Torino

Gigantesco fungo di fumo nero a Savigliano

Provocato ieri dall'incendio al deposito di un demolitore

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Un furioso e spettacolare incendio ha semidistrutto ieri mattina il capannone dell'impresa di autodemolizioni di Angelo Sigismondo, in strada Sanità 96. Sulle cause del rogo stanno indagando i carabinieri di Savigliano: [illegible] ipotesi sembrano tuttavia restringersi al corto circuito [illegible] una scintilla sprigionatasi durante il lavoro di demolizione di una vettura, che avrebbe trovato facile esca negli pneumatici e nei pezzi meccanici di recupero, imbrattati di olio e grasso, accatastati nel fabbricato.

L'allarme è scattato poco dopo le 9,30. Una densa colonna di fumo nero si è levata nel cielo di Savigliano, [illegible] direzione sud-ovest, richiamando l'attenzione di moltissime persone che sono accorse sul luogo dell'incendio: il «fungo» nero, [illegible] per alcuni minuti ha oscurato il sole, è stato visibile da diverse località della pianura [illegible]. La sede dell'azienda di Sigismondo [illegible] in campagna, a poche centinaia [illegible] metri dal santuario della Sanità e non lontano dal viadotto della strada provinciale per Costigliole e Vottignasco: è separata dalla linea ferroviaria [illegible]o-Saluzzo soltanto da una strada. Sono intervenuti i vigili del fuoco volontari [illegible] Savigliano, ma la situazione è diventata critica [illegible] dell'assenza di punti ai quali attingere acqua, mentre le fia[illegible] si stavano estendendo alle decine di car[illegible] di autovetture depositate dietro il capannone e minacciavano di attaccare anche il fabbricato adiacente.

Per alcuni minuti è stata valutata l'ipotesi di bloccare il traffico lungo la linea ferroviaria, troppo vicina al rogo. Sono giunti i rinforzi dai pompieri di Saluzzo, Fossano [illegible] Cuneo, ed [illegible] arrivata anche una squadra da Torino, attrezzata con appositi schiumogeni. Carabinieri e vigili urbani di Savigliano si sono occupati dell'ordine pubblico. Ci sono volute quasi 4 [illegible] per individuare e spegnere tutti i focolai. Nessun danno alle persone, ingenti i danni materiali.



L'allarme è scattato poco dopo le 9,30: la densa colonna di fumo nero [illegible] direzione Sud-Ovest era visibile in tutta la pianura cuneese

VINADIO
Soccorso alpino salva sciatore bovesano

Mauro Pellegrino, 25 anni, di Boves, è stato salvato domenica [illegible] dagli uomini del Soccorso alpino di Vinadio, intervenuti a recuperarlo nei pressi di cima Stelliere, nel vallone [illegible] Bravaria, in alta Valle Stura. Lo sciatore, durante [illegible] gita con 4 amici, poco dopo le 13, mentre si infilava gli sci, per affrontare la discesa è precipitato su un ripido scivolo di neve dura per oltre 400 metri. Pellegrino ha riportato contusioni varie, trauma facciale e la frattura di una spalla. Lo ha raggiunto una squadra di volontari con il medico e il toboga, poiché, causa nebbia, non è stato possibile far intervenire l'Elisoccorso. [m. bo.]

[illegible]
Un contributo all'«Oasi Giovani» dalla Fondazione Crs

La Fondazione della Cassa di Risparmio di Savigliano ha stanziato un contributo di [illegible] milioni per «Oasi Giovani», da destinare al sostegno economico dell'ente che opera in città in vario modo nel campo delle attività a favore della gioventù. [p. b.]

[illegible]
Rubata [illegible] notte un'autogru

Una autogru Fiat 135 è [illegible] rubata [illegible] notte nel magazzino dell'azienda edile Baudero in via Marconi. L'allarme [illegible] stato dato dai lavoratori il mattino successivo. [p. b.]

MONASTEROLO
Il circolo Acli riapre nei locali rinnovati

Ha riaperto dopo quindici giorni di chiusura per rinnovo dei locali il circolo Acli, che gestisce il nuovo campo da tennis [illegible] il campetto da calcio. [p. b.]

STAFFARDA
Incendio in cascina, nessun ferito

Un incendio è scoppiato l'altra sera, in una cascina della zona. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Saluzzo che in poco tempo hanno domato le fiamme. Grazie al pronto intervento la costruzione [illegible] ha subito danni. Nessun ferito. [g. ne.]

[illegible]
Ultimi giorni per il [illegible] letterario

Scade domani il termine per presentare le opere partecipanti al concorso letterario nazionale «Una Montagna di emozioni, [illegible] per raccontare quel mondo lassù». L'iniziativa è patrocinata dall'amministrazione comunale. I lavori devono pervenire, entro domani, in quattro copie, alla segreteria del concorso, nel palazzo municipale. [g. ne.]

[illegible]
Tutto per la sposa nell'ex caserma

Torna la Fiera «Vivere insieme», interamente dedicata al mondo delle spose e della casa. La rassegna che sarà allestita nei locali dell'ex-caserma «Musso» dall'8 all'11 febbraio, è organizzata dalla Uniart di Alba. [g. ne.]

[illegible]
Oltre 50 milioni grazie [illegible] pascoli alpini

Nelle [illegible] comunali entreranno 51 milioni 414 mila lire annuali, fino al 2005, a seguito dell'asta pubblica indetta dal Comune per la concessione delle alpi pascoline «Bulè», «Alpetto» e «Tirolo». [al. bu.]

[illegible]
«Sì» del Consiglio all'associazione «Aiuta tuo fratello»

[illegible] Consiglio comunale ha riconosciuto ufficialmente l'associazione di solidarietà «Aiuta tuo fratello». Il sodalizio è presieduto dal parroco don Beppe Arnaudo. Con lui nel direttivo ci [illegible] Vittorio Giordanino, Ornella Giolitti, Maria Stella Raminale e Maria Giuseppina Ramello. [al. bu.]

CEVA
Non [illegible] l'ha fatta [illegible] caduto nel lago

Ieri mattina i vigili del fuoco hanno cercato, usando anche una barca, di salvare il pastore tedesco caduto nel lago della Contessa mentre camminava sul bordo, per la rottura della superficie ghiacciata. Il cane non ce l'ha fatta [illegible] sopravvivere. [p. s.]

Commercianti dal sindaco che studia un piano di circolazione alternativa

Proteste per via Roma chiusa 4 mesi

Fossano, pavimentazione e fognature da rifare



Secondo il progetto originario i lavori in via Roma dovrebbero cominciare a giugno

[illegible]

La prospettiva di dover convivere (da giugno) per circa quattro mesi [illegible] la via centrale «sotto-sopra», a causa dei lavori di rifacimento delle fognature [illegible] della pavimentazione, spaventa gli esercenti. I responsabili dell'Associazione commercianti e del Comitato negozi del Centro storico hanno chiesto un incontro al sindaco Manfredi, che li ha ricevuti insieme agli assessori, ai tecnici degli Uffici e ai progettisti. «Siamo preoccupati per l'approssimazione con cui si [illegible] affrontato il problema - dice il presidente, Federico [illegible] Giorgis -; ci aspettavamo un piano preciso, mentre molte [illegible] sono ancora da definire. Bloccare via Roma significa stravolgere i flussi [illegible] gran parte della città, con inevitabili cambiamenti nelle abitudini commerciali». Gli esercenti hanno chiesto di rivedere la tempistica. «Sarebbe opportuno concentrare l'opera in un solo anno, a partire dal 7 gennaio - conclude De Giorgis -; il cantiere andrebbe a incidere su mesi meno importanti».

«Si sta studiando un piano di circolazione alternativo - spiega il sindaco Beppe Manfredi -: si dovranno predisporre sufficienti parcheggi, in modo che i clienti possano posare l'auto in prossimità del centro [illegible] raggiungere i negozi passando sotto i portici, che resteranno agibili. [l. a.]

Denunciati due giovani algerini

Mondovì, bloccati su un'auto rubata

MONDOVI'

Hanno cercato di scappare alla vista dei carabinieri, ma [illegible] sono riusciti [illegible] stati bloccati pochi chilometri più avanti, sempre sulla statale 28. E' accaduto l'altra sera, alle porte di Mondovì. Una «Uno» di colore rosso [illegible] ha rispettato l'alt dei militari a un posto di blocco, istituito poco oltre l'abitato di Vicoforte Santuario. Ne è derivato un inseguimento, che è continuato fino in località Sciolli, ormai alla periferia della città, dove la pattuglia del «112» è riuscita a bloccare l'auto, senza dover ricorrere alla forza. A bordo si trovavano due algerini, uno diciottenne e l'altro sedicente minorenne (minor età confermata dai rilievi compiuti in centrale dai carabinieri, in quanto entrambi i ragazzi erano privi di documenti). Alla verifica, la «Uno» è risultata rubata [illegible] Savona qualche tempo prima: nei confronti dei due nordafricani è così scattata la denuncia.

Una terza denuncia da parte dei militari della Compagnia di Mondovì ha riguardato, sempre nello scorso fine settimana, [illegible] donna albanese, che durante i controlli [illegible] ha potuto esibire regolare permesso di soggiorno, in quanto ne [illegible] priva. [p. s.]

Polemica a Verzuolo

[illegible] per [illegible] delle indennità

VERZUOLO. La minoranza consilia[illegible] attacca duramente la giunta comunale, guidata dal sindaco Giulio Testa, per la decisione [illegible] aumentare le indennità di carica del sindaco e degli assessori. L'indennità del sindaco [illegible] attualmente di [illegible] milioni e 342 mila lire: dal 1 marzo, passerà da [illegible] milioni [illegible] mila lire mensili. Per la vice sindaco Chiara Trucco, l'aumento passerà da 1 milione e 171 mila lire a 2 milioni [illegible] 700 mila lire. Gli assessori Mauro Panero, Barbara Giolitti [illegible] Piero Balbo da marzo riceveranno [illegible] milioni 430 mila lire mensili (finora prendevano un milione e 54 mila lire). I consiglieri di minoranza Marco Ruatta ed Alberto Anello attaccano la giunta: «Siamo ai limiti della decenza. Non crediamo quasi ai nostri occhi: la giunta comunale costerà ogni mese oltre 15 milioni di lire. Se è vero che fare l'amministratore è impegnativo c'è da dire anche che Verzuolo non [illegible] New York. E poi forse bisognerebbe pensare anche agli stipendi degli operai, che [illegible] decisamente più bassi».

La minoranza presenterà di sicu[illegible] un'interrogazione in Consiglio comunale. Il sindaco Giulio Testa difende il provvedimento: «Sono indennità di carica previste dalla legge: negli anni scorsi abbiamo sempre scelto di ricevere compensi ridotti. Noi siamo pressoché impegnati [illegible] tempo pieno in Municipio. La minoranza ci attacca in modo pretestuoso. A Verzuolo ci sono grosse iniziative in cantiere, il paese è ben amministrato, abbiamo fatto recuperare al Comune 450 milioni di Ici dal [illegible] al 1997, il nostro impegno ha dato grandi risultati. Due nuove assunzioni sono previste in primavera». [al. bu.]

Si ricorda il fossanese

Il «Cd live [illegible]» [illegible] nel [illegible] al musicista ucciso



La famiglia di Giovanni Sacchi ha messo a disposizione uno dei premi che verrà assegnato al più bravo chitarrista

FOSSANO. Sarà dedicata a Giovanni Sacchi (il giovane musicista fossanese ucciso [illegible] Cuneo mentre era in auto con la sua ragazza) la seconda edizione del «Cd live concert», un concorso musicale per gruppi emergenti della «Granda» che si svolgerà il 14 e 15 settembre, durante la festa del Borgo Salice. «Con questa iniziativa - dicono gli organizzatori - vogliamo ricordare gli ideali di Giovanni». La famiglia Sacchi ha messo a disposizione uno dei premi, che verrà assegnato al più bravo chitarrista, lo strumento in cui si era perfezionato Giovanni.

Il concorso, che si svolgerà in due [illegible] per permettere ad un [illegible] maggiore di gruppi di partecipare (saranno sedici, otto per serata) è rivolto a tutte quelle formazioni che amano la musica suonata «live», veterani o alle prime armi, di qualunque genere. I vincitori avranno la possibilità di registrare un Cd in sala d'incisione, per un totale [illegible] 4 giorni di registrazione (equivalenti [illegible] 1 milione ottocento mila lire). Verrà anche premiata la miglior canzone inedita.

Per informazioni e iscrizioni telefonare [illegible] Paolo Molinero (0328-7613890) e a Federico Chiavassa (0333-2229812). [l. a.]

La variante ai Rocchini

L'[illegible] promette [illegible] Ss 28 se vuole la Regione

ORMEA. Se la Regione indicherà in [illegible] documento scritto che la sistemazione e il miglioramento della statale 28 del Colle [illegible] Nava rappresentano una priorità nel [illegible] programma, l'Anas affiderà [illegible] un professionista la progettazione di un tratto alternativo a quello attuale [illegible] località Rocchini, la più critica di tutto [illegible] percorso.

E' la sintesidi quanto emerso durante il vertice organizzato a Torino dall'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Marco Botto, al quale h[illegible] partecipato anche il capo compartimento Anas piemontese Ennio Paolucci, un funzionario regionale e il presidente della Comunità Montana dell'Alta valle Tanaro, Giorgio Ferraris.

«Il funzionario della Regione si è detto favorevole a questo modo di procedere - ha spiegato Ferraris -, per cui la pratica dovrebbe andare avanti piutto[illegible] celermente. Provincia [illegible] Comunità Montana hanno già indicato gli interventi sulla statale 28 fra le loro priorità. Se Torino farà lo stesso, l'Anas avrà una base concreta sulla quale affidare la progettazione».

Quello dei Rocchini di Ceva [illegible] il tratto della statale soggetto, da oltre un decennio, a f[illegible] e smottamenti, aggravati dalle varie alluvioni. Malgrado i muraglioni di contenimento, reti [illegible] una galleria paramassi, a ogni pi[illegible] terra [illegible] pietre bloccano la carreggiata.

D[illegible] molti anni gli amministratori locali invocano un «intervento definitivo», senza escludere la possibilità di una variazione di tracciato. [p. s.]

Si temono tagli di servizi

[illegible] ospedali [illegible] Ceva [illegible]

CEVA. Il futuro e l'integrazione degli ospedali di Mondovì [illegible] Ceva [illegible] ancora oggetto di incontri fra i sindaci dell'Asl 16. Stasera, alle 20,30, in municipio, il primo cittadino cebano Alfredo Vizio ha convocato i 34 colleghi dell'ex Usl 67 (quella cebana), per fare [illegible] punto della situazione alla luce della delibe[illegible] regionale in cui l'assessore alla Sanità Antonio d'Ambrosio ha parlato di «criticità dell'Asl 16 per la presenza di due presidi ospedalieri, ognuno dotato di strutture autonome, che svolgono funzioni per lo più analoghe con duplicazione di ruoli [illegible] inefficienza del sistema». Domani sera a Mondovì si riunirà la Rappresentanza dei sindaci, cioè i primi cittadini di Mondovì, Dogliani, Ormea, Ceva e Vicoforte.

«L'assessore regionale ci deve spiegare se garantisce sul futuro del nostro osp[illegible] oppure se, approvando la costruzione del nuovo nosocomio di Mondovì, avvalla la creazione di un unico presidio per tutta l'Asl - dicono i sindaci di Ceva, Alfredo Vizio e di Ormea, Giorgio Ferraris -. Va bene l'integrazione, purchè a Ceva restino le divisioni fondamentali di Medicina, Chirurgia e Ostetricia e le specializzazioni già avviate. Sul resto si può discutere».

E' al lavoro anch[illegible] la commissione [illegible] medici (composta dei primari Aimo, Baracco, Biancardi, Pallotti, Manildo, Revetria, Viglietti e Zanlungo) indicata [illegible]al direttore generale Luigi Cavagliani, che dovrà proporre il «piano tecnico-operativo» per l'integrazione delle due strutture. [p. s.]

L'incontro in biblioteca

[illegible] saviglianese dei lettori-giudici [illegible]

SAVIGLIANO. Stasera alle 21, nella biblioteca di Piazza Arimondi, Paola Mastrocola, autrice del libro «La gallina volante», (Guanda), partecipa alla manifestazione «Incontro con l'autore», organizzato dall'assessorato alla Cultura. Il volume è tra i selezionati al «Festival del Primo Romanzo», promosso dalla Città [illegible] Cuneo, Associazione «Primalpe» [illegible] «Alliance Française» ed è [illegible] segnalato a docenti e studenti. I risultati dell'iniziativa che premia esordienti si [illegible] in novembre. [m. v.]

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale 17 - Fossano - Savigliano - Saluzzo

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 25/02/1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al BILANCIO 1999

BILANCIO CONSUNTIVO 1999

	1999 LIRE	1999 EURO	1998 LIRE	1998 EURO
STATO PATRIMONIALE - Attivo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	178.547.142	92.211,90
Immobilizzazioni materiali	73.950.411.501	38.192.200,21	56.426.419.296	29.141.813,52
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,00	0	0,00
[illegible]	7.561.647.837	3.905.265,19	4.798.014.796	2.477.967,84
Crediti	60.169.565.079	31.090.480,71	52.017.993.693	26.865.061,72
Attività finanziarie	2.908.882	1.502,31	2.908.882	1.502,31
Disponibilità liquide	9.425.624.766	[illegible]	5.217.879.255	2.694.808,74
Ratei e risconti	512.334.600	[illegible]	[illegible]	255.047,54
TOTALE ATTIVO	152.058.175.543	78.531.493,82	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	5.593.559,98	4.188.245.097	2.162.015,16
STATO PATRIMONIALE - Passivo	1999 LIRE	1999 EURO	1998 LIRE	1998 EURO
Pa[illegible]	54.237.208.906	28.011.181,24	31.545.271.803	16.291.773,15
Premio operosità SUMAI	450.487.839	232.662,72	387.472.860	200.113,06
Debiti	94.473.101.715	48.791.285,16	80.717.418.684	41.687.067,78
Ratei e risconti	[illegible]	1.496.364,70	6.485.440.740	3.349.450,61
TOTALE PASSIVO	[illegible]	78.531.493,82	119.135.803.920	61.528.404,57
[illegible]	10.830.842.388	5.593.559,98	4.188.245.097	2.162.015,16
CONTO ECONOMICO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
A.1. Contributi d'esercizio	321.195.596.213	[illegible]	[illegible]	146.406.192,91
A.2. Proventi e ricavi diversi	5.630.925.979	2.908.130,57	42.428.713.923	21.912.602,03
A.3. Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	4.096.373.717	2.115.600,47	[illegible]	407.324,81
A.4. Compartecip. alla spesa per prest. sanitarie	6.705.312.890	3.463.005,10	7.344.269.610	3.793.049,84
A.5. Costi capitalizzati	1.568.217.779	809.916,89	889.407.682	459.340,73
[illegible] VALORE DELLA PRODUZIONE	[illegible]	175.180.304,05	334.031.163.514	172.577.510,12
B.1. Acquisti di esercizio	34.072.014.224	[illegible]	[illegible]	17.722.690,10
B.2. Manutenzione e riparazione	6.365.132.153	3.287.832,88	[illegible]	3.827.360,44
B.3. Costi per prestazioni di servizi da pubblico	4.474.207.549	2.310.735,36	55.591.991.843	28.710.867,62
B.4. Costi per prestazioni di servizi da privato	103.797.530.429	53.607.110,28	89.684.191.494	46.318.019,44
B.5. godimento di beni di terzi	2.437.535.824	1.258.882,19	1.816.915.470	938.366,53
B.6. Personale [illegible]	122.716.719.030	[illegible]	[illegible]	62.758.113,98
B.7. Personale del ruolo professionale	537.429.655	277.559,25	419.672.801	216.742,91
B.8. Personale del ruolo tecnico	18.209.432.535	9.404.387,06	18.418.408.823	9.512.314,31
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B.10. Spese amministrative e generali	17.694.223.505	[illegible]	16.398.622.202	[illegible]
B.11. Servizi appaltati	11.543.516.053	5.961.728,51	11.358.165.140	5.868.002,75
[illegible]	[illegible]	106.594,04	[illegible]	[illegible]
B.13. Ammortamenti delle immobilizz. materiali	5.703.789.792	2.945.761,59	5.285.863.241	2.729.907,02
B.14. Svalutazione dei crediti	0	0,00	0	0,00
B.15. Variazione delle rimanenze	-2.763.633.041	-1.427.297,35	292.606.300	151.118,58
B.16. Acc[illegible]	65.669.140	33.914,78	47.115.327	24.333,04
TOTALE B [illegible]	339.004.582.541	175.081.245,15	375.801.562.127	194.085.304,28
DIF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD. A-B	[illegible]	99.059,51	-40.870.399.613	-21.107.794,17
C.1. Oneri finanziari	[illegible]	5.923,42	[illegible]	10.054,40
C.2. Interessi	[illegible]	484,38	[illegible]	[illegible]
[illegible] varie	145.894.745	[illegible]	[illegible]	40.108,98
TOTALE C. Proventi ed oneri finanziari	136.324.595	69.088,32	-59.796.673	30.365,43
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,00	0	0,00
E.1. Minusvalenze	47.600.419	24.583,58	169.620.716	87.601,79
E.2. Plusvalenze	2.810.000	1.451,24	816.068	421,46
E.3. [illegible] tipici dell'attività sanitaria	0	0,00	0	0,00
E.4. Concorsi, recuperi, rimborsi per attività non tipiche	0	0,00	0	0,00
E.5. Sopravvenienze ed insussistenze	-227.367.213	-117.420,89	339.332.700	[illegible]
TOTALE E. PROVENTI ed oneri straordinari	-272.147.632	-140.552,52	170.528.052	[illegible]
RISULTATI PRIMA DELLE IMPOSTE	55.041.000	[illegible]	-40.641.054.888	-20.989.363,35
F. IMPOSTE E TASSE	55.041.000	[illegible]	6.909.000	3.583,04
[illegible]	0	0,00	-40.647.963.888	[illegible]

IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Antonio [illegible])

Ieri summit (a porte chiuse) con titolari e dirigenti del gruppo albese

Miroglio, l'anno della ripresa

Nel 2000 fatturato del tessile cresciuto del 15%

Giuseppina Fiori

ALBA

I titolari e i dirigenti del gruppo tessile Miroglio hanno tenuto ieri un summit al Palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford per delineare le strategie del complesso industriale, comprendente le due divisioni (tessile e abbigliamento), e per valutare i risultati ottenuti. L'incontro, che ha visto riuniti [illegible] fratelli Carlo [illegible] Franco Miroglio, l'amministratore delegato Edoardo Miroglio, figlio di Franco, [illegible] al vertice del gruppo, Roberto Ronchi del consiglio di amministrazione e circa duecen[illegible] manager provenienti dall'Italia [illegible] dall'estero, si è tenuto a porte chiuse. C'erano anche la figlia di Franco, Nicoletta, e i tre giovani promettenti figli di Carlo, già inseriti nel consiglio di amministrazione: Giuseppe, Elisa [illegible] Elena. Dall'incontro, [illegible]amente riservato a titolari [illegible] dirigenti, non è trapelata nessuna informazione: I dati [illegible] forse forniti nei prossimi giorni dopo ulteriori analisi ed elaborazioni.

Ma alcune considerazioni sull'andamento aziendale nel 2000 sono state espresse recentemente in un editoriale di Franco Miroglio dal titolo «L'anno della ripresa», pubblicato sulla rivista del gruppo, che viene diffusa in città, soprattutto tra i dipendenti. «Il Duemila è stato l'anno della ripresa - scrive l'imprenditore -. C'è da registrare un miglioramento generale dell'economia. Anche il nostro gruppo ha ottenuto dei buoni risultati [illegible] nell'ambito dei tessuti che della confezione». La ripresa è stata «più marcata per la divisione tessile, [illegible] un aumento del fatturato del 15% rispetto al '99 e più contenuta per la Vestebene, nonostante sia proseguito il trend positivo di sviluppo dei negozi monomarca». La Vestebe[illegible] sta registrando il boom dei negozi, aumentati di [illegible] nelle varie forme: di proprietà, in franchising, «shop in shop» all'interno dei grandi magazzini. A fine 2000 i punti vendita erano 280 e nel 2001 si prevede di arrivare a 390 negozi (82 sono stati aperti durante lo scorso anno).

Il fatturato dei negozi monomarca [illegible] cresciuto del 38%, mentre complessivamente lo sviluppo del fatturato della Vestebene, nel 2000, è stato del 4%. Per la divisione tessuti, a proposito di investimenti, Franco Miroglio dice nel [illegible] editoriale: «Anche nel 2000 sono proseguiti gli investimenti, che si sono attesta[illegible] sulla cifra totale di 42 miliardi, di cui 26 per impianti nella nostra [illegible] [illegible] 16 al Sud. Per il 2001 saranno investiti circa 34 miliardi, interamente destinati alla nostra zona». Continua: «Il 2000, tuttavia, è stato l'anno del perfezionamento dei nostri investimenti all'estero». Hanno riguardato il potenziamento della filatura e tessitura in Tunisia. In Bulgaria [illegible] entrato [illegible] funzione lo stabilimento [illegible] stamperia [illegible] pressi di Sofia, definito «un [illegible] [illegible] proprio gioiello per [illegible] Paese che ci ospita». Per completare l'investimento della stamperia, la Miroglio ha deciso di costruire anche una tessitura e una torcitura, che entreranno in funzione in primavera. Sempre in Bulgaria ha perfezionato l'acquisto [illegible] uno stabilimento della lana. L'industriale, che da sempre ha perseguito la globalizzazione, precisa: «La delocalizzazione è una necessità vitale dell'azienda. Tuttavia gli investimenti in Italia continuano a rimanere consistenti perché non abbiamo nessuna intenzione di smobilitare». Conclude: «E anche la nostra occupazione regge. Per esempio, per quanto riguarda la Vestebene, l'occupazione [illegible] aumentata in questi ultimi 2-3 anni di ben 300 unità nel settore commerciale».



L'imprenditore Franco Miroglio ha giudicato positivo l'andamento aziendale nel 2000

Proteste nelle frazioni Preosa e Bordino

Antenne telefoniche Carrù dice «basta»

CARRU'

Tre antenne telefoniche nel raggio di cinquanta metri sono troppe [illegible] nella frazione Preosa scoppia la protesta dei residenti, mentre anche i carabinieri si interessano del caso. Sono due le lettere predisposte dagli abitanti: la prima ha trenta firme in calce, la seconda [illegible] stata vistata da sessanta persone, per la maggior parte abitanti nelle frazioni carrucesi di Bordino [illegible] Preosa. Si chiede prima al sindaco Luigi Leonardo Restagno, poi all'Arpa, la «sospensione immediata [illegible] l[illegible] riguardanti l'installazione della terza antenna per telefonia cellulare a tutela della loro salute [illegible] dei loro interessi privati». Nella «Porta 'd la Langa» i cittadini non sono nuovi a questo tipo di costruzioni ben visibili dalla fondovalle.

Al momento della richiesta dell'operatore Wind, dopo l'installazione di Tim e Omnitel, si sono attivate tutte le procedure necessarie per la tutela della salute pubblica, compreso il parere (favorevole) dell'Arpa di Cuneo che ha valutato [illegible] pericoli di alcun genere» l'impianto che [illegible] [illegible] in costruzione.

Dopo la concessione rilasciata dal Comune, è scoppiata la protesta dei residenti, [illegible] prima il parere della commissione tecnica comunale e poi l'autorizzazione all'apertura [illegible] cantiere ha portato i cittadini alla preparazione dei documenti facendo rilevare che il proprietario dei terreni risulta essere un'uni[illegible] persona, il consigliere di maggioranza Ferrua. Restagno ha risposto comunicando che «la commissione edilizia comunale e tutti gli organi preposti hanno dato esiti favorevoli [illegible] che quindi la concessione doveva essere rilasciata».

Nei giorni scorsi i carabinieri si sono occupati della vicenda rilevando irregolarità nel cantiere e avviando accertamenti. Le irregolarità riguardano il cantiere per costruire la base dell'antenne, ma i lavori non [illegible] stati interrotti. «Proprio perché la proprietà risulta essere di un consigliere comunale - sottolinea [illegible] primo cittadino -, la decisione è stata rinviata ben cinque volte [illegible] attesa di tutti i pareri per garantire la massima trasparenza». I carrucesi insistono e chiedono anche un sopralluogo del Dipartimento cuneese dell'Arpa. [g. s.]

Avviate le procedure per l'acquisto dell'area

Centro di raccolta rifiuti nascerà presto a Roddi

RODDI

L'Amministrazione comunale ha avviato le procedure per l'acquisto di [illegible] vasta [illegible] incolta in località Sant'Antonio, che sarà utilizzata come centro di raccolta per i rifiuti ingombranti. L'appezzamento di terreno, esteso [illegible] [illegible] superficie complessiva di quasi 3000 metri quadrati, appartiene all'Istituto diocesano per il sostegno del clero.

La decisione è stata ufficializzata nel corso dell'ultima seduta consigliare [illegible] approvata a larga maggioranza. «Per gli abitanti di Roddi [illegible] dei centri vicini non esiste, al momento, un impianto di questo tipo di facile accesso - hanno spiegato gli amministratori -. I rifiuti ingombranti devono quindi essere conferiti nella discarica "Cascina del Mago" a Sommari[illegible] Perno».

Per la realizzazione dell'isola ecologica il Comune attende un duplice finanziamento: metà dei costi saranno coperti dalla Regione, l'altra metà dall'Azienda albese braidese per lo smaltimento dei rifiuti, alla quale sarà affidata anche la gestione dell'impianto. L'isola ecologica di Sant'Antonio sarà completamente recintata e strutturata in modo tale da avere il minor impatto ambientale possibile con le colline circostanti. Durante gli orari d'apertura sarà possibile conferire tutti quei rifiuti ingombranti che troppo spesso vengono abbandonati ai margini delle strade o nelle discariche abusive, come materiali metallici, mobili, materassi, elettrodomestici e olii esausti.

Per il futuro, a Roddi come in tutti gli altri paesi della zona, l'obiettivo [illegible] comunque quello di potenziare sempre di più la raccolta differenziata, con innegabili benefici anche sotto il profilo economico. In questo contesto uno degli esempi più positivi arriva da Barbaresco, dove il Comune fornisce agli abitanti che lo richiedono i sacchetti per il cosiddetto «compostaggio domestico», che permette di produrre humus utilizzando gli scarti di cucina. Le famiglie che aderiscono a que[illegible] progetto ricevono uno sconto di 25 mila lire sulla tassa rifiuti. [g. c.]

Dovrebbe sorgere su una piazza di Carrù dedicata ai Caduti

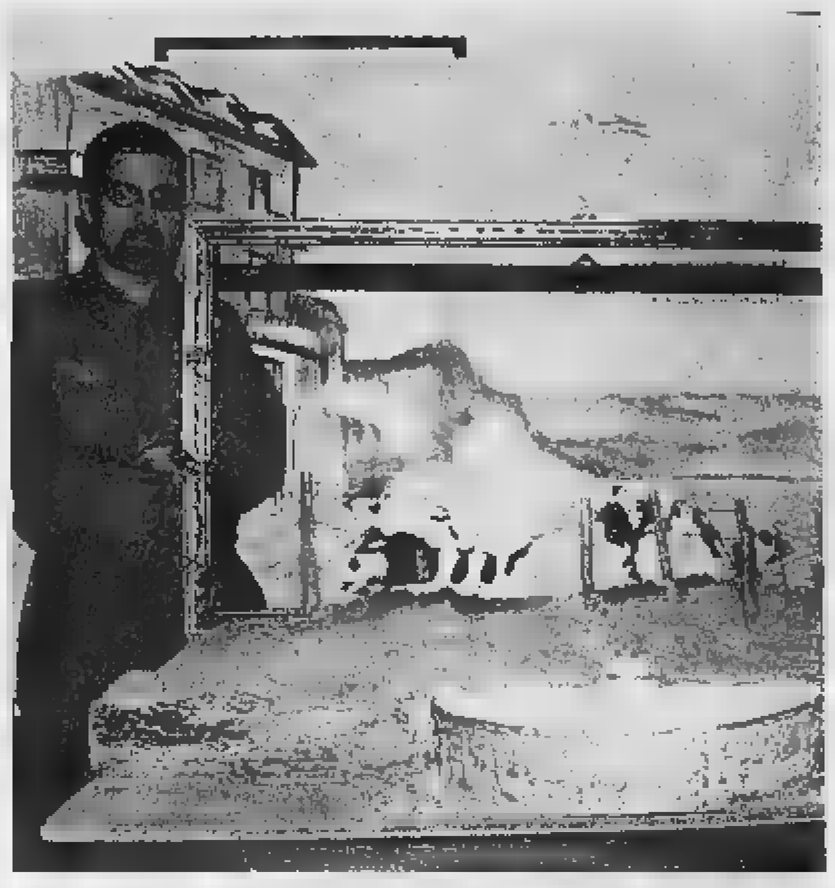
Lite su monumento al Bue grasso

Critiche di ex combattenti e minoranza

CARRU'

Stasera (ore 21) in consiglio comunale si riparla del «monumento al bue grasso», l'iniziativa che aveva sollevato, a metà dicembre, le critiche delle associazioni combattenti per la scelta del luogo in cui dovrebbe sorgere (su [illegible] piazza dedicata ai Caduti). L'occasione è data dall'interrogazione dei cinque consiglieri di minoranza France[illegible] Rocca, Roberto Zitta, Giuseppe Boffa Soda, Carlo Cavarero e Alessandro Bracco.

Nell'interrogazione si chiede «se è necessario definire tale realiz[illegible] con la denominazione di "monumento" [illegible] quanto, fino [illegible] prova contraria, l'appellativo riveste ancora un carattere rispettoso e sacro. Inoltre, [illegible] l'amministrazione ritiene serio e corretto erigere un monumento al bue [illegible] collocarlo poi in una piazza dedicata alla Divisione Alpina Cuneense». Il plastico dell'opera è stato presentato in [illegible] della Fiera del Bue Grasso. «Non vogliamo scendere in polemica con [illegible] - dice Beppe Cravero, uno dei promotori del Comitato per il monumento -. Anzi, il nostro intento è quello di coinvolgere [illegible] realtà locali». [g. s.]



Beppe Cravero (Comitato per il monumento) [illegible] al plastico dell'opera

FEISOGLIO
Processo d'appello all'ex sindaco Protto

Si svolge oggi in corte d'appello a Torino (terza sezione) il processo all'ex sindaco Gino Protto, agli ex assessori comunali Gianpaolo Beltrami [illegible] Claudio Berchialla, al geometra Francesco Piana di Acqui. Nell'ottobre '96 era stati tutti assolti dal tribunale di Alba dalle accuse, nelle loro diverse posizioni, di concorso in falso e truffa relativamente a finanziamenti chiesti alla Regione per la sistemazione di strade interpoderali nel Comune. Alla sentenza di assoluzione il pm aveva fatto appello. [g. f.]

ALBA
«C'era [illegible] volta il libro» Oggi una conferenza

L'Università della terza età organizza oggi (sala Fenoglio, [illegible] 15,30) una conferenza della professoressa Claudia Pasini sul tema: «Da Gutenberg a Internet: c'era [illegible] volta il libro». [g. f.]

ALBA
Madre e figlio condannati per maltrattamenti

[illegible] giudice Raffaella Poggi ha condannato Delfina Garello (61 anni), residente a Vezza, [illegible] il figlio Davide Bonino (30) [illegible] un anno di reclusione ciascu[illegible] (il Bonino con la condizionale). Entrambi [illegible] stati ritenuti responsabili di maltrattamenti nei confronti di un anziano di Canale, [illegible] cui la Garello [illegible] prendeva cura, il Bonino anche di minaccia nei confronti del figlio dell'anziano. Delfina Garello e Davide Bonino, che [illegible] assistiti dall'avvocato Sabre, sono stati assolti dall'accusa di circonvenzione di incapace. I fatti risalgono al '96. [g. f.]

[illegible]
La Porta 'd la Langa [illegible] «Sereno Variabile»

La «Porta 'd la Langa» [illegible] la qualità delle sue carni è uno degli argomenti che saranno messi in vetrina dalla trasmissione di Raidue «Sereno Variabile», condotta da Osvaldo Bevilacqua. [g. s.]

MONESIGLIO
L'addio a ex operaio stroncato da un ictus

Si svolgono [illegible] alle 16, nella Parrocchiale, i funerali di Felice Rigogliosi, 66 [illegible] [illegible] operaio Acna, stroncato da [illegible] ictus. Lascia la moglie Irene e i figli Osvaldo (comandante della stazione carabinieri di Castello D'Annone) e Luciana. [r. s.]

BRA
Serata informativa sulla raccolta differenziata

Stasera (l'appuntamento è per le 21), all'Istituto salesiano, incontro informativo sulla raccolta differenziata dei rifiuti per gli abitanti dell'Oltreferrovia [illegible] di strada Gerbido. Interverrà l'assessore all'Ambiente Livio Berardo. [v. m.]

[illegible] Stasera al Barcelona disco lezione di balli latino americani con i maestri della scuola Mingarelli di Torino, in collaborazione [illegible] Passione latina; nel Picasso privé commerciale con il dj Faber Moreira.
LIMONE. Stasera all'irish pub Saint Patrick birre Tennet's, giochi di società, tornei di freccette, servizio Internet. In sala si può consultare [illegible] mago Paolo esperto in tarocchi [illegible] numerologia.
[illegible] Sono aperte le iscrizioni ai corsi di Piemontese organizzati dall'associazione Gioventura Piemontèisa. Il programma complessivo prevede l'intervento coordinato di 38 località e l'attivazione di 61 corsi distinti in quattro livelli di preparazione. Le lezioni si terranno il 12 febbraio nelle sedi di Bra, Caraglio e Dronero. Il 13 [illegible] Cuneo [illegible] Mondovì; il 15 a Saluzzo, mentre [illegible] 19 ad Alba. A Savigliano il corso s'inizierà il 17 aprile. Le lezioni, della durata [illegible] due ore e mezza ciascuna, avranno cadenza settimanale [illegible] orario pre-serale [illegible] serale. P[illegible] informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria di Gioventura Piemontèisa, tel. 0115660491.
[illegible]. Sono aperte le adesioni all'Orchestra sinfonica amatoriale italiana, associazione che si propone di riunire strumentisti dilettanti [illegible] permettere loro [illegible] poter intraprendere l'attività concertistica in un ensemble sinfonico. Informazioni 0171384913-03472442379.

Stasera e domani (ore 21) al teatro Toselli di Cuneo

Sul palco con Paolo Rossi

Attori volontari in Romeo&Juliet

CUNEO

«Romeo&Juliet, serata [illegible] delirio organizzato». Ci voleva un comico dissacratore e irriverente come Paolo Rossi con il fedele collaboratore artistico Riccardo Piferi per riproporre nel terzo millennio, il celebre dramma shakespeariano, in [illegible] veste del tutto originale. L'appuntamento [illegible] stasera e domani (ore 21) al «Toselli». Questa volta non [illegible] gli attori sul palcoscenico i protagonisti, ma è il pubblico, invitato a dare il proprio attivo contributo. Infatti alcuni attori vengono reclutati due [illegible] prima dello spettacolo. Sono coloro che hanno accolto l'invito, stampato sulle locandine che dalla scorsa settimana [illegible] comparse in città: «Se c'è qualche coraggioso tra gli spettatori che vuole una parte nella commedia, si presenti due ore prima di ogni replica per conferire con il capocomico».

La platea si divide tra Capuleti e Montecchi, le due famiglie veronesi rivali che si oppongono all'amore di Romeo e Giuletta.

Aiutano Paolo Rossi nell'impre[illegible] Giovanni Cacioppo, Emanuele Dell'Aquila, Gerard Estreme, Modou Gueye e Pete Ragonese, musiche originali di Emanuele Dell'Aquila. Il biglietto, per i [illegible] abbonati costa da 40 mila a 15 mila. [v. p.]



L'attore Paolo Rossi, comico dissacratore e irriverente, sarà per 2 giorni a Cuneo

Monregalese d'adozione racconta il suo mare

Gianni [illegible]

COME presentare Marco Franceschetti, ligure d'animo e monregalese per scelta, [illegible] come «poeta di confine»? In passato aveva abituato i lettori delle sue raccolte [illegible] voli in versi lungo i paesi del mare come in «Segni dell'aria» dove (settembre '98) scriveva «Improvviso,/ inaspettato,/ festoso/ dalla campanella/ del Duomo/ esce il suono/ della marcia nuziale/ [illegible] allarga/ sul mare di Camogli./ Sarà lunga/ la loro felicità?». Ora ha scelto di andare oltre e scrivere, raccontare nella lingua [illegible] e della gente di Santa Margherita Ligure dove è nato nel 1929. «Verderame» il titolo della raccolta di poesie (tascabile, 40 pagine, copertina in cartoncino leggero, rilegato in brossura, carta vergatona della Fabriano, 300 copie) edito da «Il Brichetto», sesto titolo della collana «I Cirri». Scrive in ligure e ha la «bontà» [illegible] offrirci la traduzione. Incapace comunque di rendere appieno musicalità, ricchezza che alcuni termini liguri hanno rispetto all'italiano, confessa chi il ligure lo conosce.

Un gioco di parole, di sensazioni, emozioni, colori quello che Franceschetti, uomo di ma[illegible] trapiantato in terra di colline e case in mattoni e tetti rossi [illegible] Mondovì, propone. «lampare di mare» la poesia che proponiamo (versione italiana): «Appoggiato/ ad una secca/ non comando più le parole./ Sono finite/ [illegible] un imbuto/ di pensieri/ che si perdono/ sul filo del mare./ Ho cercato di raccoglierle/ con la sciabica/ [illegible] il tremaglio./ Teste [illegible] polpo/ meduse,/ lampare sul mare».

Il volume è in vendita [illegible] alcune librerie a 15 mila lire.

Tra le riviste che raccontano il territorio [illegible] merita attenzione «Rassegna» diretta da Carlo Benigni per conto della Banca regionale Europea. Novantasei pagine che hanno il pregio di affiancare alla finalità istituzionale - conti, iniziative della Banca, analisi [illegible] che - reportage giornalistici, [illegible] e servizi di carattere culturale. Sull'ultimo numero in distribuzione in questi giorni si trovano articoli di Giorgio Bocca sulla pittura di Lalla Romano, un saggio di Pietro Giovannini su «il Barolo, [illegible] consapevolezza di fare qualcosa di grande». E ancora «Paroldo, l'altra Langa», «In viaggio con le masche», «Il partigiano Jonny», «Eurohumor 2000», «Stefania Belmondo». Ricca, attenta al territorio e rigorosa nelle scelte: una buona vetrina per le ricchezze della «Granda».

giamar@lastampa.it



LAPPASÜCCHE

Andavo cön-e padelleta
e cön-e gambe scuarse
a cercà in tä giaçida
ö mariolo de lann-a
[illegible]
[illegible]mberlan, lappasücche
beivi in tö pirun
l'aegua de [illegible]
quando ö galletto de marso
rie e pecchesa
ö vento pin de venin.

Saranno coinvolti anche i Comuni di Fossano e Bra

Il coro «Milanollo» amplia la rassegna internazionale

SAVIGLIANO

La rassegna internazionale di canto corale, organizzata dal coro femminile «S[illegible] Milanollo», amplia [illegible] raggio d'azione e in occasione della quindicesima edizione coinvolgerà, oltre al pubblico di Savigliano e Saluzzo, anche quello di Fossano e Bra.

«La rassegna del 2001 - spiega il direttore della corale Milanollo, maestro Sergio Chiarlo - si terrà in collaborazione con i Comuni [illegible] Savigliano, Saluzzo, Fossano e Bra, che hanno dimostrato sensibilità e partecipazione all'iniziativa. Per noi si tratta di un risultato molto importante, perché ci offre la possibilità di raggiungere gli appassiona[illegible] [illegible] queste quattro importanti città della provincia di Cuneo e anche perché segna [illegible] crescita davvero significativa».

La rassegna si terrà dal 10 al 13 maggio ed [illegible] prevista la partecipazione di cori provenienti da Russia, Germania, Svizzera, Romania [illegible] Italia. Rappresenta il momento più importante dell'attività della corale saviglianese per la stagione concertistica 2001, che peraltro vedrà impegnati il maestro Chiarlo e le sue coriste in numerosi altri appuntamenti, tra cui spiccano il festival internazionale di Marsiglia in luglio [illegible] il festival [illegible] Tieticon [illegible] Svizzera, [illegible] novembre; inoltre la corale parteciperà ai concorsi internazionali di Arezzo, Quartiano e Vittorio Veneto.



Il maestro Sergio Chiarlo direttore della corale Milanollo di Savigliano

Recentemente un nuovo riconoscimento [illegible] andato ad aggiungersi al ricco «palmares» della corale Milanollo: nella nuova guida «Podium» [illegible] Comitato Nazionale Italiano Musica [illegible] stato inserito il curriculum della formazione saviglianese, in ben tre pagine, [illegible] una foto scattata durante un concerto e un'ampia rassegna stampa tratta da giornali nazionali e locali. [p. b.]

BARI	[illegible]	81	[illegible]	62	[illegible]
	[illegible]	84	62	60	56
CAGLIARI	45	89	[illegible]	[illegible]	10
	102	[illegible]	47	46	46
[illegible]	38	52	49	5	3
	[illegible]	77	73	59	53
GENOVA	[illegible]	77	[illegible]	28	42
	68	68	63	56	54
[illegible]	25	[illegible]	67	9	8
	82	81	[illegible]	66	60
NAPOLI	32	90	[illegible]	59	68
	95	76	64	54	47
PALERMO	75	[illegible]	13	65	41
	87	55	52	51	[illegible]
ROMA	[illegible]	[illegible]	52	30	14
	49	48	47	46	44
TORINO	79	41	[illegible]	78	9
	65	57	54	[illegible]	53
[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	[illegible]	37
	101	83	68	62	55

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] sulla ruota di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

88-1	88-19	88-39	88-57	88-70
88-89	88-5	88-20	88-41	88-59
88-74	88-90	88-6	88-24	88-47
88-60	88-75	88-8	88-9	88-27
88-48	88-63	88-81	88-51	88-15
88-30	88-50	88-64	88-87	[illegible]

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (3); Cagliari 47 (3); Firenze 30 (1); Genova 47 (5); Milano 63 [illegible]; Napoli 21 (0); Palermo 8 (0); Roma [illegible] (4); Torino 3 (0); Venezia [illegible] (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

80-1	80-17	80-41	10-18	10-51
[illegible]	80-20	80-49	10-20	10-60
80-7	80-21	80-50	10-21	10-69
80-9	80-24	80-81	10-30	10-70
80-10	80-29	10-3	10-33	10-75
80-13	80-30	10-7	10-40	10-80
80-14	80-39	10-16	10-48	10-89
80-16	80-40	10-14	10-50	10-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Venezia:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-20-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: 19 Roma

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati

L. 1900 1 combinazioni	83 - 41 - 78 - 80 - 73 - 6 12 - 24 - 36 - 41 - 70 - 90
L. 6650 7 combinazioni	1 - 7 - 19 - 84 - 90 - 67 - 3
L. 218.200 224 combinazioni	Giocate sistematiche con basi - basi fisse prese 1 a 1 = 20 - 74 - 33 - 41 - varianti = 10 - 37 - 48 - 90 - [illegible] - [illegible] - 53 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di [illegible]vide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Da oggi pomeriggio nella sala di Palazzo Italia

Saluzzo, corso in 8 lezioni sulla cultura del Piemonte

SALUZZO

Un [illegible] in otto lezioni sulla cultura del Piemonte prende il via oggi, alle 15,45, nella sala di Palazzo Italia, in piazza Cavour. A organizzare l'iniziativa [illegible] l'assessorato alla Cultura del Comune, nell'ambito del secondo anno accademico de «Il tempo ritrovato - Incontri ed esperienze per l'Università degli adulti».

«Il corso - spiegano all'assessorato alla Cultura - è stato realizzato con la collaborazione del Centro Studi Piemontesi di Torino, sotto la direzione scientifica del professor Giovanni Tesio e si avvale della collaborazione di docenti noti per la loro indubbia esperienza e competenza».

Nelle lezioni troveranno spazio nozioni propedeutiche e informazioni di carattere grammaticale. Il cor[illegible] inizia con l'intervento della professoressa Anna Cerutti, che si soffermerà sulle differenze che contraddistinguono le lingue dai dialetti e svelerà l'origine e l'evoluzione storica della parlata piemontese.

Il martedì successivo, 6 febbraio, verranno presentate - sempre dalla professoressa Cerutti - [illegible] varietà linguistiche presenti in Piemonte: il piemontese, il lombardo, il francoprovenzale, il walser e l'occitano.

Il professor Sergio Arneodo di Comboscuro interverrà il 13 febbraio per raccontare l'esperienza provenzale nelle valli cuneesi; il martedì successivo, sarà [illegible] volta del professor Giuliano Gasca Queirazza, chiamato [illegible] relazionare sui toponimi e sugli antroponimi di Saluzzo e dell'area saluzzese.

Gli incontri successivi, [illegible] un carattere più scolastico, prenderanno in esame alcuni elementi di grammatica (martedì 6 marzo), di sintassi (martedì 13 marzo) con i docenti Vincenzo Pich e Giuliano Gasca Queirazza. Il corso si chiuderà con le lezioni sulla storia della letteratura piemontese (in programma il 20 e il 27 marzo). Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 017546710. [al. bu.]

stasera

[illegible]

CINEMA [illegible] Tel. 0171-631771/444285
L'erba di [illegible]
or. 20; 22

BON BOSCO. Tel. 0171.692.516.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-35.49.36.
OGGI RIPOSO

SALA ORSET. Tel. 0173. 284.953.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
Galline in fuga or. 19
U[illegible]ble or.: 21

MODERNO. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: [illegible]
or. 20,15; 22,35
Sala 2: Unbreakable
or. 20; 22,30
Sala 3: Il gusto degli altri
or. 20,20; 22,40
Sala 4: L'erba di Grace
or. 20,10; 22,20
Sala 5: La carica dei 102 or. 20,20
non ho sonno or. 22,30
Sala 6: Il 6 giorno
or. 20,20; 22,45
Sala 7: Chiedimi [illegible] sono [illegible] or. 20,10;
La verità nascosta or. 22,40
Sala 8: The Family Man or. 20,10; 22,40
Sala 9: Cast Away or. 20; 22,50
Sala 10: Lost Souls or. 20,05; 22,35

[illegible] 0172-412.317.
Sala Grande: Cast Away or. 19,30; 22,10
Sala Max: Non ho sonno or. 20; 22,15
Sala Mignon: Lost Souls or. 20; 22,15

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
[illegible] Metropolis: [illegible] or. fer. 20,15; 22,15
Sala [illegible]: [illegible] RIPOSO or. fer. 20; 22,20

LUX. Tel. 0171-946069.
OGGI RIPOSO
or. 20; 22

[illegible]NUOVO. NON PERVENUTO

FERRINI. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO
or. 20; 22

COMUNALE
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO
or. 20; 22

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO
or. 20,45

SALA BORSI. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
or. 20; 22

[illegible] Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO
or. 20; 22

[illegible] Tel. 0173-742.321.
Sala [illegible]: L'erba di Grace or. 20,30; 22,30
Sala Grande: The Family Man or. 20,20; 22,30
Sala [illegible]: La verità nascosta or. 20,05; 22,30

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO
ore 21

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0174-47.898.
Unbreakable or. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
Cast Away or. 20; 22,30

ARISTON. Tel. 0174-391311.
OGGI RIPOSO

PRO PIASCO.
NON PERVENUTO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
In the mood for love
or. 17; 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO
or. 20; 22

[illegible]. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO
or. 20,30; 22,30

AURORA.
OGGI RIPOSO
or. 20; 22

RITZ.
[illegible]
or. 20; 22

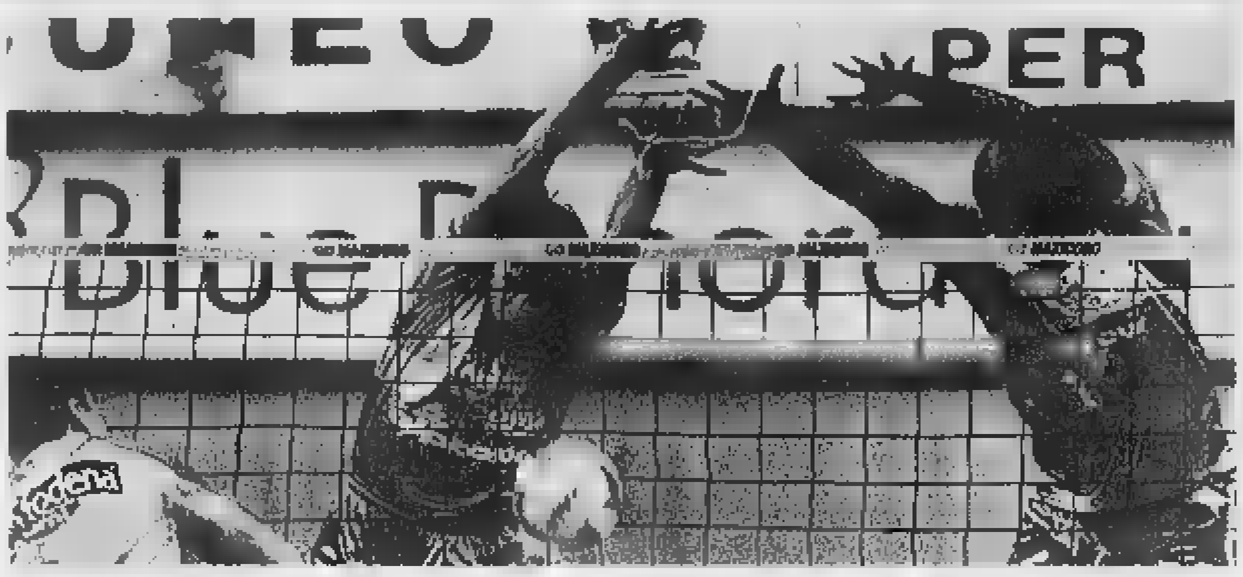
[illegible]

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Lista d'Attesa.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, [illegible] 216.6784. **Chiedimi [illegible] felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 102.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 2: **The family man.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Nonhosonno.** Viet. Min. 14. Or.: 15; [illegible]30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Commedia sexy.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Memento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nonhosonno.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] [illegible] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Together.** Di L. Moodysson con L. Lindgren, M. Nyquist. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - [illegible] via Monfalcone 62, tel. [illegible]. **L'erba di Grace,** di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni bacio è perso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **A ruota libera** di V. Salemme con M. Arcuri, S. Ferilli. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo** di W. Allen con W. Allen, H. Grant, T. Ullman. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [illegible] 530.353. **Pianeta rosso.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, [illegible]. **Bread [illegible] roses.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità [illegible]** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. RIPOSO.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. RIPOSO.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale: **Anna and the King** (Anna and the King). Or.: 18,30; 21,30.
NAZIONALE 2 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away.** Or.: 16; 19; [illegible].
OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **1 km da Wall Street.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Nonhosonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **L'ultimo bacio.** Anteprima ad inviti ore 21,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost Souls-La profezia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 [illegible] Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards.** Or.: 20,30; 22,35.
[illegible] 2 [illegible] c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 20,1[illegible].
VITTORIA via Roma 336, [illegible] 5627[illegible]. **[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] REGIO. Stagione d'Opera: ore 20,30 **Hamlet,** opera di A. Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore. Regia di N. Joel. [illegible] e Coro del Teatro Regio. Durata: 3h 10'. Repliche fino al 4/2. Dalle 19,30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21: **Paul Bowles,** [illegible] marmarel, concerto scenico. Ensemble di due pianoforti, flauto, oboe e clarinetto. P. Roman e R. Lombardo attori. Regia di G. Zambon. Progetto Scuola Holden. Posti a L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18 e 20-21), tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto. v. Nizza 280. Ore 20,30 BIGLIETTI E[illegible]. Concerto Straordinario fuori abbonamento. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Valerij Gergiev direttore. Alessandra Marc soprano. Marianna Tarasova mezzosoprano. Vincenzo La Scola tenore. Roberto Scandiuzzi basso. Coro Kirov del Teatro Marinskij di San Pietroburgo. Musiche di Verdi. Per inf. T. 011 610 4653-610 4961.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53-810.49.61.
GIANDUIA TEATRO. via Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 580 57 68. Da mercoledì ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongio[illegible], S. Bruza, S. Chiorino, C. Iosetti, G. Ruffa. Info. [illegible] tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5[illegible] www.teatrogianduia.it
[illegible] «G. VERDI». Piazza Bodoni. Riposo.

SPORT CUNEO
E PROVINCIA

CAPOLISTA INARRESTABILE ANCHE A TREVISO



La Noicom Alpitour si prepara alla volata finale

La Noicom Alpitour continua la sua cavalcata. Con la rabbia per la mancata qualificazione alle finali di Coppa Italia e la voglia di reagire all'infortunio di De Giorgi, i cuneesi hanno espugnato il campo un Sisley in crescita. I trevigiani hanno riproposto Gravina Vullo, ma hanno dovuto arrendersi allo strapotere del servizio dei piemontesi a una grande giornata di Kantor e Casoli (nella foto Bedino a muro Cardona). A vincere è stato il gruppo, squadra che ha fatto quadrato intorno Torre, emozionatissimo all'esordio, ma positivo. Ora Cuneo ha quindici giorni di stop per la concomitanza con la Coppa. Due settimane per ricaricare le batterie in attesa della volata finale. Ferrua A PAGINA 45

Oggi il via da Madonna dell'Olmo di Cuneo

Oltre mille chilometri con moto e «sidecar»

Partenza nella prima mattinata di oggi, ritorno tra circa quattro giorni: si dovrà conto della neve, delle temperature a dir poco rigide, delle altre insidie meteorologiche. Quattro centauri cuneesi del Moto club Drivers, auto-ribattezzati «I puri», da Madonna dell'Olmo - partenza davanti bar «Tip Tap» - diretti al confine la Repubblica Ceca. I quattro protagonisti dell'«Elefante in moto», un raduno due ruote che ha radici nel lontano 1956, Alberto Dell'Erba, Gianfranco Luciano, che saranno bordo un «sidecar», Roberto Ippolito e Pietro Cavallo, su moto. L'itinerario del viaggio toccherà Torino, Milano, Como, Chiasso, Bellinzona, Vaduz nel Liechtenstein, Lindau, Monaco, Landshut, passau, Turbesbang Solla Pho.

Il percorso prevede l'attraversamento delle Alpi italiane. «Nemico uno sarà freddo - spiegano i protagonisti - che unito alla neve potrà crearci non pochi problemi. Si dormirà nelle tende: di notte la temperatura scenderà anche sotto i 25 gradi sotto zero. Lo spirito del nostro raduno? Superare tutta serie di imprevisti per raggiungere l'ambita mèta e pensa al ritorno». Analoga impresa, sempre con partenza da Cuneo, venne compiuta nel 1976: allora raduno si tenne nel celebre circuito del Nurburgring. [r. s.]



Il raduno motociclistico che da stamattina porterà quattro centauri cuneesi al confine con la Repubblica Ceca ha radici lontane Risale al 1956 ed è tra le tappe tradizionali della stagione su due ruote. La foto a sinistra si riferisce alla partenza di una comitiva «Granda» nel 1976 Allora destinazione finale del raid internazionale fu il celebre tedesco del Nurburgring

E nel biathlon il Piemonte vince 6 medaglie su 18

La Belmondo festeggia i suoi 27 titoli tricolori

DEMONTE

Che cosa avrà pensato l'altra mattina Stefania Belmondo quando a Sappada ha conquistato il suo ventisettesimo titolo tricolore nello nordico, battendo allo sprint nella Combina la compagna di squadra in maglia azzurra Gabriella Paruzzi? La risposta ai lettori. Lei ha avuto la certezza - ma chi mai ha avuto dubbi? - di essere gran lunga l'atleta italiana più forte, la più carismatica. E per convincere tifosi tecnici non aveva certo bisogno di vincere altri due Campionati italiani: ma l'ha fatto, dimostrando serietà, determinazione, umiltà.

Al termine delle competizioni che l'hanno vista «regina» della 15 chilometri tecnica classica e della doppia prova sui km, classici e «pattinati», Stefania Belmondo stata convocata dal commissario tecnico responsabile Sandro Vanoi, prima nell'elenco ufficiale di citazione, per i Mondiali dello sci di fondo. Dalla carica agonistica e psicologica ricevuta in questi Tricolori, la campionessa della Valle Stura può avere senz'altro ricevuto la spinta per splendere di nuovo anche a livello iridato - lei che in carriera ha conquistato 4 ori - e, soprattutto, per dimostrare se stessa a tutti di essere cresciuta nelle prove veloci in prospettiva Coppa del mondo.





L'ultima impresa Stefania Belmondo (nella foto in Francia) è stata nella Combinata di sci nordico A lato, Roberta Fiandino doppio oro nel biathlon

Per la squadra di biathlon del Comitato Alpi Occidentali guidata da Ezio Fiandino, la partecipa ai Tricolori Giovanili in Valle d'Aosta è stata trionfale. Il «bottino» parla chiaro: 6 medaglie su 18 in palio.

Roberta Fiandino, Sci club Val Stura, già protagonista l'anno scorso, ha vinto l'oro Aspiranti sia nella prova sprint, sia nell'inseguimento. Matteo Baravalle, Allievo di Roccaforte Mondovì in forza al «Valle Ellero», ha conquistato l'argento nella doppia specialità; argento e bronzo per Ombretta Rosa, Cedas Fiat, tra le Allieve. Nella Nazionale Giovani Juniores, vittoria per Alessia Faggio, del Valle Pesio; Erik Canale, Valle Ellero, e Demis Lisciandrello, Valle Stura, terzo e quarto nello sprint, secondo e quarto nell'inseguimento. [l. t.]

Il circuito del Santuario di Vicoforte in testa alle scelte

Si va verso il Mondiale

Cuneo candidata nel ciclismo

Lorenzo Tanaceto

VICOFORTE

E' traguardo inseguito da vent'anni: ora sembra più di un sogno, anzi è quasi realtà. La provincia di Cuneo mai come ora è stata vicina all'organizzazione dell'evento più importante del ciclismo in linea, il Mondiale. Dopo l'entusiastico giudizio espresso da Charles Mottet, responsabile tecnico internazionale al termine del sopralluogo sul circuito di Santuario di Vicoforte, non è certo azzardato affermare che stavolta la «Granda», dopo avere subito «beffe» anche clamorose, va verso l'appuntamento iridato, probabilmente in Italia fissato al 2005.

Il francese Charles Mottet, secondo al Mondiale «prof» nell'86 dietro ad Argentin e secondo al Giro d'Italia '90 alle spalle di Bugno, è stato accolto da Lorenzo Tealdi, Guido Campana direttore operativo del «Col» Cuneo presieduto da Ferruccio Dardanello, dal dirigente Domenico Filippi e dal sindaco Sebastiano Massa.

A sopralluogo terminato, dall'auto, Mottet si è rivolto all'abile traduttrice Fiorenza Barbero e, dopo essersi assicurato che Tealdi lo stesse guardando, ha esclamato fiero: «Très fatigant, c'est ok, le meilleur en Italie». E' vero. Il circuito del Santuario, 14,235 km, è faticoso, adatto forti «passisti». E' perfetto dal punto di vista tecnico organizzativo. E, soprattutto, rispetto alla concorrenza italiana - Friuli, Imola e Verona, che si è incredibilmente ricandidata dopo ospitato la rassegna appena nel - è il migliore nella corsa alla scelta, che verrà comunicata dall'Unione ciclistica internazionale a ottobre, nei Mondiali di Lisbona.



Lorenzo Tealdi a colloquio con Charles Mottet al Santuario di Vicoforte [BEDINO]

L'offerta Cuneo non si limita al circuito che parte e arriva da Santuario toccando Vicoforte, Mondovì Piazza e Breo, riservato alle prove in linea su strada. Ci sono altri tre percorsi. Per la Donne, un anello di 20 km che al 70% ricalca l'originale, ma che invece lasciare Mondovì dopo la discesa da Piazza rientra attraverso il Ponte della Madonnina, tocca la Provinciale per Villanova, bivio Metavia-Bongiovanni, devia per Monastero Vasco, sale lievemente, transita in paese si ricongiunge sulla statale. Per i 30 km Dilettanti, dal bivio Metavia si passa Gosi, poi a sinistra Monastero Vasco. Il circuito di km per la cronometro dei professionisti, dopo Villanova, transita per Branzola, Pianfei, Chiusa Pesio, salita del Murtè, bivio Lurisia, Roccaforte Mondovì, ancora Villanova e successivo incrocio sulla statale che riporta al Santuario.

Una proposta di classe, garantita da dodici anni ininterrotti di salite, discese, sprint, in compagnia del Giro d'Italia. Sì, il Mondiale di ciclismo nel Cuneese, finalmente, è vicino.

Audisio-Giordanino

Eguagliato il record nelle bocce

SALUZZO

Con 53 bocce colpite su 58 tirate, Sergio Audisio e Michele Giordanino, giovani e bravi atleti dell'Auxilium Cassa risparmio di Saluzzo, hanno eguagliato il record mondiale nella staffetta, appaiandosi così al punteggio realizzato dalla coppia Ziraldo-Di Fat del team Quadrifoglio Udine. E' accaduto nella bella sfida casalinga con il Pianezza, capolista del massimo campionato italiano di bocce, che i saluzzesi (all'ultimo impegno stagionale nella «regular season»: sabato prossimo, Man e compagni riposeranno) hanno perso 14-6. «Le prove veloci sono sempre state il nostro fiore all'occhiello - spiega il direttore sportivo saluzzese Guido Ghietti -. Audisio Giordanino avevano già sfiorato paio di volte l'impresa». Parole di elogio anche dal «ct» Beppe Vaglio, che ha seguito il match di Saluzzo: «E' un risultato significativo, che premia anche il costante impegno a livello giovanile della Bocciofila Auxilium». Nell'altro girone della serie A, gli Autonomi Fossano hanno espugnato (12-8) il po della Chierese: un successo prezioso, che assicura agli atleti del presidente Ezio Botta (sabato prossimo impegnati in casa contro la capolista Dlf Asti) la qualificazione ai play-off scudetto. [r. ard.]

La squadra del presidente Arese mantiene il passo delle grandi

Cuneo in formato trasferta

Terza vittoria consecutiva fuori casa

Lo 0-1 ottenuto a Borgomanero è la giusta risposta alle critiche Mister Rocca: «Abbiamo giocato una gara tatticamente perfetta»



BORGOMANERO

Ac Cuneo 1905 implacabile in trasferta. Una splendida rete di Luca Alberti ha consentito ai biancorossi di conquistare la terza vittoria consecutiva in trasferta, riscattando così il deludente pareggio interno contro [illegible] Borgosesia. Tre punti pesantissimi, che consentono alla squadra del presidente Franco Arese di mantenere il passo delle «grandi». A Borgomanero, i biancorossi hanno giocato una gara accorta, con molto giudizio, concedendo, soprattutto nella ripresa, poco o niente agli avversari, apparsi peraltro in [illegible] giornata non proprio felice. Quando sembrava che lo 0-0 di partenza fosse anche il risultato definitivo, [illegible] la rete biancorossa siglata [illegible] momento giusto.

Tra il folto pubblico c'erano Angelo Seveso, «mister» del Verbania, prossima rivale esterna dei cuneesei, [illegible] Michele Del Vecchio, «trainer» dello splendido Giaveno Coazze, una delle migliori realtà del girone B dell'Eccellenza. Molto soddisfatto Sergio Costamagna, direttore generale dell'Ac Cuneo 1905, che afferma: «Dopo le giuste critiche piovuteci addosso in seguito alla partita contro il Borgosesia, nella quale avevamo ammesso di non essere noi stessi, ci attendevamo [illegible] altro Cuneo. In settimana ci era[illegible] confrontati cercando [illegible] capire le problematiche. I ragazzi hanno capito che, siccome sono tutti bravi giocatori, devono fare le cose semplici, [illegible] fronzoli, avendo la consapevolezza che possono giocarsela contro tutti. La risposta alle critiche doveva venire da questo campo. Io, a un certo punto, sarei persino stato contento del pareggio: mi sembrava un buon punto su [illegible] campo dove i padroni di [illegible] sono abituati [illegible] vincere, hanno infatti totalizzato sette vittorie su nove incontri. Invece, dalle prime battute, si [illegible] capito che il Cuneo fosse deciso a fare qualcosa di più. [illegible] alla fine sono contento per questo bel gol [illegible] a segno [illegible] Alberti, tra i migliori in campo. I tre punti ci danno la continuità della quale abbiamo bisogno».

Ecco mister Carlo Rocca, che afferma: «E'una vittoria molto importante, alla luce anche delle ultime critiche da [illegible] subite, secondo [illegible] eccessive. La nostra gara è stata tatticamente accorta, perfetta. Sapevamo che il Borgomanero era molto pericoloso in avanti. Li abbiamo arginati bene, sfruttando le ripartenze dei nostri esterni, e con questa tatti[illegible] li abbiamo messi in difficoltà. Siamo stati bravi, [illegible] vittoria è [illegible] premio che questi ragazzi meritano davvero».

La gara è' stata decisa da Luca Alberti, che spiega: «Sicuramente [illegible] tre punti importantissimi. Abbiamo capovolto il [illegible] per[illegible] del mese, pareggiando in [illegible] e vincendo [illegible] un campo difficile come questo. Domenica prossima in [illegible] speriamo di [illegible] ripetere la gara col Borgosesia. La mia rete? Ho visto un varco, e ho provato [illegible] entrarci; quando sono entrato in area, ho tentato il tiro in diagonale e mi è andata bene. E' stato sicuramente un bel gol, ma la soddisfazione più grande è per i tre punti [illegible] per i miei compagni». [g. p. c.]



A Borgomanero contro [illegible] squadra che finora aveva vinto 7 sfide casalinghe su 9 gol decisivo di Alberti (sopra) [FOTOSERVIZIO LINO BEDINO]

Un orgoglioso pari contro il Derthona dal discutibile fair play



Nell'azione del vantaggio del Derthona gli ospiti non hanno restituito [illegible] Bra il pallone [illegible] in fallo laterale per soccorrrere [illegible] compagno La squadra di mister Benzi ha pareggiato con la punizione [illegible] Marco Ballario [FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO]

BRA (4-4-2)	1	DERTHONA (3-4-3)	1
DAL SENO	7	ALIOTTA	[illegible]
MAGLIANO	6.5	ALDERUCCIO	[illegible]
(20' st Baudinelli)	6	BRIVIO	6
CAMERA	7	BECCHIO	[illegible]
SIDOLI	6.5	LAVELLI	[illegible]
FAVA	6.5	SOTTINI	[illegible]
CALANDRA	7	BALDELLI	6.5
SANDRI	[illegible]	(38' st Tripodi)	sv
(27' st Saracino)	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ODINO	[illegible]	PANNO	[illegible]
GAI	5.5	(1' st Costa)	[illegible]
M. BALLARIO	7.5	FELICE	6.5
GUAZZO	6	(44' st Musumeci	sv
(20' [illegible] Scognamiglio)	6	DI MATTIA	5.5
All. BENZI	7	All. DOMENICALI	6

Arbitro: STEFANINI 6

Reti: st: 12' autogol di Sidoli; 47' Marco Ballario.
Ammoniti: Baldelli, Alderuccio, Calandra.
Espulso: st: 43' Gai per doppia ammonizione.
Corner: 11-2 per il Derthona.
Spettatori: circa 350.

Il miglior Bra di Benzi premiato nel recupero



BRA

Contro un Derthona che probabilmente vincerà il campionato di serie D, non certo però il premio fair play per il discutibile comportamento dei suoi atleti nell'azione che ha portato al gol, [illegible] meglio alla sfortunata autorete di Sidoli, il Bra acciuffa il pari [illegible] tempo scaduto [illegible] un magistrale calcio [illegible] punizione di Marco Ballario, che non dà scampo ad Aliotta, [illegible] portiere meno battuto del torneo. «E' stata sicuramente [illegible] miglior prova da quando sono [illegible] Bra - dice, [illegible] po' emozionato, il tecnico dei giallorossi Mario Benzi -. La sconfitta avrebbe avuto il sapore della beffa, soprattutto perché il gol degli ospiti è scaturito da un episodio poco sportivo: non c'era stato restituito il pallone, come [illegible] fa di solito, dopo che Dal Seno l'aveva spedito in fallo laterale per consentire di [illegible] Gai, a terra in area».

Tatticamente, il Bra ha sbagliato poco [illegible] nulla. E le uniche occasioni-gol per il Derthona (bra[illegible] Dal Seno a evitare il 2-0 sulla «sventola» di Bandelli) sono arrivate quando i giallorossi [illegible] inevitabilmente sbilanciati in avanti alla ricerca dell'1-1, ottenuto in «zona Cesarini» con l'imprendibile «zampata» di Ballario.

Il pareggio con il team di Tortona, tornato capolista [illegible] con Valenzana e Sangiustese, consente al Bra di agguantare il Gravellona al quart'ultimo posto, ma al tempo stesso acuisce il rammarico per la sconfitta con la Sestrese, adesso avanti [illegible] 7 punti rispetto alla squadra di Mario Benzi.

«La grande prova sfoderata contro una formazione [illegible] rango come il Derthona conferma la [illegible] tesi: contro la Sestrese abbiamo perso per colpa del campo - ribadi[illegible] il direttore generale Pietro Sartori -. Chi aveva dato l'ok per giocare a Celle Ligure, evidentemente [illegible] ha visionato il terreno, sennò avrebbe preso un'altra decisione».

Sette punti da recuperare [illegible] liguri [illegible] davvero tanti, però mister Benzi suona la carica: «Continueremo [illegible] lottare, [illegible] pensare troppo, per adesso, alla classifica. Il pari strappato in extremis con il Derthona conferma che questo gruppo non ha intenzione [illegible] arrendersi. Dovremo cercare di raccogliere qualco[illegible] anche in trasferta, magari già domenica prossima nella difficile sfida di Casale». [r. ard.]

Eccellenza: facile 3-0 del Saluzzo, Centallo paga le assenze

Fossanese più continua

Battuto un buon Sommariva Perno

SOMMARIVA PERNO

Nel doppio derby della «Granda» in Eccellenza, successo di misura della Fossanese a Sommariva Perno e agevole vittoria del Saluzzo sul Villafranca. Interessanti i distacchi tra il gruppetto delle prime e le inseguitrici: Trino [illegible] Pinerolo marciano con 4 lunghezze sul Giaveno, che precede di 3 punti Saluzzo e Nizza Millefonti.

La Fossanese centra il secondo successo consecutivo contro [illegible] avversario che, nonostante le assenze di Ferrero [illegible] Campra nella [illegible] nevralgica del campo, ha giocato una gara generosa e ben giocata, segnando con Pavani [illegible] provvisorio 1-1. «Abbiamo disputato un buon incontro - afferma il direttore sportivo Saverio Roman - contro una formazione che a tratti ci ha [illegible] in grande difficoltà. I ragazzi hanno dimostrato carattere. I 3 punti ci danno morale pensando al prossimo match contro la capolista Trino. Siamo riusciti a dare continuità ai risultati: questo grazie anche all'innesto a centrocampo di Fantini e Vallone, e alla buona vena di Prato, autore della "doppietta" decisiva». «Non possiamo rimproverci nulla - commenta il dirigente roerino Alfonso Laudonia -: i ragazzi si sono battuti [illegible] molto impegno. Il Fossano è stato più bravo di noi, infilandoci in velocità proprio nei momenti [illegible] cui stavamo impostando l'azione».

Poco da dire [illegible] Saluzzo-Villafranca. I padroni di casa hanno archiviato la pratica con tre gol, di Mollica, Dutto e Zucca, contro un avversario ormai demotivato e per il quale sarà praticamente impossibile recuperare i 14 punti che lo separano dalla penultima in graduatoria.

Secondo stop consecutivo anche per il Centallo, battuto in casa dal Cumiana: «E' un momento difficile - conferma il presidente Giovanni Bo - in cui gira tutto storto. Abbiamo pagato le [illegible] di Bianco, [illegible]noglio e Migliore, e si[illegible] stati in dieci per buona parte della ripresa per l'affrettata espulsione di Dalmazzo. L'emergenza non è finita: a Saluzzo dovremo fare a [illegible] Cocuzza, Pepe, Dalmazzo e Bianco». [a. c.]



La «doppietta» di Prato (a sin.) ha consentito il successo alla Fossanese



Pavani (a destra) ha segnato il provvisorio 1-1 del Sommariva Perno



Il ds degli azzurri Saverio Roman (a sin.) pensa già al match con la capolista



A destra il ds del Saluzzo Piero Boretto I granata hanno travolto Villafranca

In Promozione risale la Saviglianese

Il Dronero conserva ambizioni di vertice

CHERASCO

Il Nuova Villanova balza da solo al comando della classifica del campionato di Promozione, ma Cheraschese [illegible] Trofarello [illegible] demordono e «braccano» la capolista. La giornata conferma il grande equilibrio nel girone C, con due sole gare concluse [illegible] più di un gol [illegible] divario. Assume, quindi, importanza il successo esterno conquistato dal Dronero sul campo della Poirinese: un'impresa che permette ai cuneesi di mantenere ambizioni di vertice.

Nella zona bassa della classifica, spicca la vittoria della Saviglianese conquistata a spese dell'Augusta Benese. «Ci siamo aggiudicati un match importante - commenta il direttore sportivo, Arturo Bertero - sia in "chiave salvezza" [illegible] per il morale. Nonostante fossimo privi di sei titolari, abbiamo interpretato la gara con grande determinazione cercando fin dall'inizio il risultato pieno. La nota positiva per noi è stata il brillante esordio di Manissero, risultato alla fine il migliore in campo. Occorre sottolineare a questo punto l'ottimo lavoro svolto dalla coppia di mister Spada-Ceaglio che hanno saputo dare alla squadra la necessaria convinzione nelle proprie possibilità».

Giornata storta, invece, per l'Olmo '84 Donatello che, superato dal Don Bosco Nichelino per 1-0, resta penultimo in classifica. «Ci resta il grande rammarico - afferma il dirigente Giuseppe Dottore - di avere mancato il risultato pur giocando bene contro un squadra di ottimo livello. In attacco creiamo numerose occasioni da gol, ma non riusciamo [illegible] segnare. Inoltre, siamo penalizzati da infortuni a raffica».



A sin., Stabile autore del gol su rigore del Cherasco sull'Albese



A destra Cristian Turini «bomber» della rilanciata Pro Dronero

PRIMA CATEGORIA. Il Cavallermaggiore, superando in trasferta il Cavour con reti di Allemandi [illegible] Cullari (gol [illegible] a segno da Moise per gli avversari), continua la [illegible] solitaria in vetta alla classifica, con sei lunghezze di vantaggio sul Busca, che a sua volta ha espugnato il campo del Roero con centri di Gennari e Carta; Di Visocaro il gol dei padroni di casa.

Successo esterno anche del Pancalieri: con «doppietta» di Mendola ha avuto la meglio sulla Stella Azzurra.

L'unica squadra a sfruttare [illegible] fattore campo, è stata il Carmagnola '98 che [illegible] reti di Figliano (su rigore) [illegible] Pascarella ha superato il Vigone, a sua volta a segno dal dischetto con Ippolito. E' finito in parità il match tra la Caramagnese e il Corneliano, con reti firmate rispettivamente da Draga e Scavino. Stesso risultato in Pool Careglio-Carmagnolese, con gol [illegible] Corna per i locali e Boetti per gli ospiti. Rinviate per neve Chiusa Pesio-Virtus Carassone e Pedona-Barge. [a. c.]

[illegible]

CALCIO

Seconda Categoria, recupero al Monforte

Nel girone Q si è giocato il recupero Monforte Barolo Boys-Dogliani, vinto dai locali per 2-1. Classifica aggiornata: Boves e Cortemilia 27; Garessio 25; Ama Brenta Ceva 24; Olympic 21; Beinette 20; Monforte Barolo Boys 18; Dogliani e Europa 16; Real Passatore 15; Gallo 14; Due Effe 12; Valvermenagna 11; San Paolo Cuneo 7. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

Cinquina della Pro Verzuolo

Girone A: Ardens Cerialdo-Auxilium Cuneo 1-2; Madonna Bruna-Polizia penitenziaria rinviata per impraticabilità del campo; Madonna Grazie-Bernezzo rinviata; Pro Verzuolo-Fontanelle 5-1; Ronchi-Li.Ver.Pool rinviata; San Chiaffredo-Cervasca 3-0. Classifica: Villar '91 [illegible]9; Li.Ver.Pool e Pro Verzuolo 23; Auxilium Cuneo 22; Fontanelle di Boves 20; Madonna Bruna [illegible] San Chiaffredo 17; Bernezzo 16; Cervasca 11; Ardens 10; Polizia penitenziaria 6; Madonna Grazie 4; Ronchi 3. [g. p. c.]

GIRONE B

Marene resta [illegible] un solo punto dal primato

Musiello Saluzzo-Villanova Solaro 0-4; Envie-Paesana 4-5; Libertas Manta-Brossasco rinviata; Marene-Villanovetta 2-0; Racco '86-San Francesco 4-2; Auxilium Saluzzo-Scarnafigi 0-2. Classifica: Scarnafigi 30; Marene 29; Villanova Solaro 22; Auxilium Saluzzo 21; Paesana 19; Cavallerleone 18; Villanovetta 16; San Francesco 15; Racco '86 10; Envie 9; Musiello 7; Libertas Manta e Brossasco 6. [g. p. c.]

GIRONE C

Lamorrese fa soffrire la capolista Canale 2000

Koala-Valpone 2-1; Canale 2000-Lamorrese 5-4; Cinzano '91-Gunners 1-3; Bandito-Vezza 0-2; Monticello-San Cassiano rinviata; Albanova-Santa Margherita 2-1. Classifica: Canale 2000 33; Koala 24; Lamorrese 20; Cinzano '91 18; Gunners e Vezza 17; Monticello 15; Valpone 13; Bandito 12; Albanova 11; San Cassiano e Santa Margherita 8; Albacalcio 2000 4. [g. p. c.]

GIRONE D

La Virtus Fossano allunga sulla vetta

Recupero: Virtus Fossano-Pollenzo 2-0. In classifica la Virtus Fossano allunga: [illegible] ha 29 punti; Clavesana e Cameranese Saliceto 21; Bagnasco 20; Trinità 18; Carrù 16; Pollenzo 13; Maddalene 12; Farigliano 10; Azzurra 8; Due Valli 7; Auxilium Bra 5. [g. p. c.]

TORNEO A 5

Stasera le semifinali a Brossasco

Va verso la fase decisiva, con un grande successo tecnico e organizzativo, il primo torneo di calcio a 5 valido per l'assegnazione del «Trofeo Ristorante Pizzeria Aquila Nera» allestito dal Centro sportivo ricreativo del Villaggio della Fonte di Scarnafigi, attualmente in svolgimento nella palestra comunale di Brossasco. Stasera, [illegible] partire dalle 20,30, si giocano le semifinali, alle quali sono giunte Punto Dierre Cuneo; Polisportiva Scarnafigi; Alpigraf Verzuolese e Orsi Manta. Domani sera, dalle 21, la finale con [illegible] premiazione. [g. p. c.]

"Risposte concrete alle esigenze delle Imprese"



damiano - progetti di comunicazione

sistemaconfartigianatocuneo

CHI SIAMO · SICUREZZA ... S.R.L. · PENSIONATI ■ DIPENDENTI · CONSORZI E COOPERATIVE · PATRONATO INAPA · ANAP

Confartigianato Cuneo: la forza di un'Associazione con 12.500 iscritti che ne fanno la terza ■ livello nazionale. Un'organizzazione efficente, concreta, duttile, in costante evoluzione: il miglior partner per le imprese artigiane e le piccole ■ medie aziende di cui Confartigianato Cuneo rappresenta gli interessi, l'identità, il futuro. Un sistema a disposizione degli associati.

Confartigianato

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI CUNEO
via 1° maggio, 8 Cuneo
Tel. 0171 451111 - fax 0171 697453
www.cuneo.confartigianato.it

Basket C1: Dogliani perde [illegible] Novara il primo degli incontri-salvezza

Giornalino da solo al quinto posto

Con 10 tiri liberi di fila ha espugnato Oleggio

ALBA

Il Giornalino è uscito dal momento negativo determinato dalle due sconfitte con Dogliani e Casale e, nella seconda giornata di ritorno del campionato di serie C1 di basket, [illegible] tornato al successo, battendo fuori casa l'Oleggio per 89-75. Nulla da fare, invece, per il Dogliani uscito sconfitto dalla delicata trasferta di Novara per 78-70.

Il Giornalino di Andrea Alfero ha colto [illegible] Oleggio un [illegible] importante per la sua classifica: adesso la formazione albese si trova, da sola, al quinto posto e sabato prossimo, vincendo il confronto casalingo con il Saronno, potrà agganciare la compagine lombarda al quarto. [illegible] albesi sono stati sempre in vantaggio e fin dal primo tempo hanno impresso la loro impronta sulla partita. Con un Bogliatto molto incisivo [illegible] un Porcella che ha segnato [illegible] punti consecutivi sul finire del periodo, [illegible] Giornalino ha chiuso la prima frazione in vantaggio per 24-16.

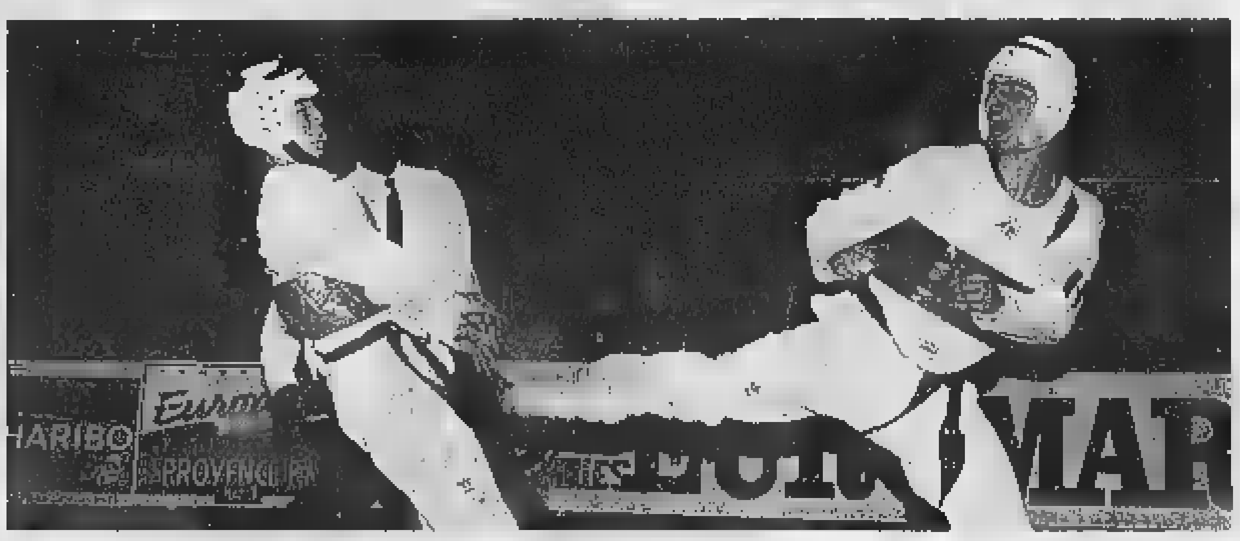
A metà gara gli albesi erano ancora avanti 43-31, e nel terzo tempo hanno conservato 10 punti di margine (64-54). L'unico brivido per i langaroli nell'ultimo quarto, quando gli avversari si sono riportati sotto, arrivando a -4. Nel finale, però, gli ospiti hanno ripreso il ritmo giusto [illegible] dalla lunetta, sul fallo sistematico degli avversari, hanno realizzato un serie di 10 «liberi» consecutivi (con un pregevole 6/6 di Vidotto) che hanno propiziato il successo. Buone le medie di realizzazione del Giornalino, con 26/28 nei liberi e 7/11 nel tiro da tre. «L'Oleggio non [illegible] più la squadra brillante che, in avvio [illegible] stagione, [illegible] stata la rivelazione del torneo, tuttavia è sempre un avversario pericoloso [illegible] - ha detto il coach Alfero -. Noi abbiamo giocato una buona gara, sia in attacco sia in difesa, con alte percentuali al tiro, e abbiamo ottenuto un successo importante che ci rilancia in classifica». Tra i marcatori, il ritrovato Porcella con [illegible] punti, Randazzo [illegible] 15, Paglieri con 14, Bogliatto e Vidotto con 9.

E' andata male, invece, la trasferta del Dogliani che è stato battuto dal Novara, perdendo il primo degli scontri-salvezza che lo attendono di qui alla fine della stagione. Poche, però, le recriminazioni del coach Dario Morra: «Il Novara, ultimo in classifica, con i neo acquisti Meneghin [illegible] Novara, provenienti dalla [illegible] e dalla B2, si [illegible] trasformato in un'altra squadra. [illegible] avessimo giocato meglio, avremmo anche potuto vincere, ma quello novarese è diventato un campo difficile da violare». [illegible] doglianesi, con un buon avvio, avevano concluso [illegible] primo tempo in vantaggio per 24-19, ma nel secondo avevano accusato due momenti di appannamento in attacco e a rimbalzo, ed erano stati superati, arrivando a metà gara sul 34-38. Nel terzo tempo [illegible] stati [illegible] ritardo più nettamente; nel quarto hanno avuto una bella reazione, arrivando [illegible] pareggiare a 4' dalla fine. «Poi, però, proprio il neo acquisto Novara, in tre azioni, ha propiziato un parziale di 7-0 che ha stroncato la nostra rimonta. L'unico aspetto positivo della trasferta è che abbiamo conservato il computo della differenza canestri [illegible] nostro favore. Potrà tornare utile in caso di arrivo alla pari». Fra i doglianesi si [illegible] distinto Beccaria che, pur non al meglio della condizione, ha segnato 14 punti, catturando 7 rimbalzi; fra i marcatori anche Enrico Occelli [illegible] 12 punti, Roberto Occelli ed Emanuele Albarello con 10. [a. s.]

[illegible] ANCORA IMBATTUTE

La Pallacanestro Cuneo ha conservato l'imbattibilità stagionale, sconfiggendo, nella quinta di ritorno della [illegible] femminile, il Chieri per 59-48. La formazione di Fulvia Testi [illegible] ha avuto troppi problemi a far suo l'incontro. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 15-7, le cuneesi [illegible] un po' rilassate nel secondo (25-25). Nel terzo (39-31), la maggiore esperienza delle locali ha fatto la differenza; nel quarto la gara [illegible] stata controllata agevolmente. Nel finale si sono distinte Actis [illegible] Forneris con Robaldo, Giachino [illegible] Arnaudo. Sconfitta di misura, invece, per il Brabasket superato a Beinasco per 59-51. Il quintetto di Costanzo Fissore ha disputato un buon incontro, rimanendo sempre «incollato» alle avversarie. Prino con 21 punti [illegible] Borri con 11 le migliori. Ha riposato il Savigliano che recupera stasera, alle 21,15, l'incontro casalingo dell'ultima d'andata con il Derthona. [a. s.]

ACCADEMIA CONTACT TEAM '89



Giovedì in palestra s'impara il taekwondo olimpico

Dalle 19,30 alle [illegible],30 di giovedì, alla palestra dell'Accademia degli sport [illegible] ring arti marziali Contact Team '89, in via XX Settembre 47 a Cuneo, si terrà la presentazione del taekwondo, sport di secolare origine coreana, diventato ufficialmente olimpico a Sidney, dopo [illegible] stato sperimentale [illegible] Seul '88 e Barcellona '92. L'istruttore Ferdinano Tiani, cintura nera terzo Dan, illustrerà i corsi di questo sistema di lotta a mani nude che si terranno a Cuneo, fin dall'inizio in maniera sicura e senza alcun pericolo. Ai presenti che si alleneranno fino a giugno, iscrizione annuale e un mese gratuito di lezione. [r. s.]

Bra Servizi Savigliano fa suo il derby contro l'Abet

Serie C2 nel segno dell'Icap
Cr Saluzzo bloccata a Torino

CUNEO

Il campionato di C2 [illegible] basket prosegue sempre più nel segno dell'Icap Cuneo che, nella terza giornata di ritorno, è riuscita a portare a quattro i punti di vantaggio sulla Cassa di risparmio Saluzzo bloccata [illegible] sorpresa [illegible] Torino dalla Ginnastica. La formazione cuneese, invece, ha vinto il delicato confronto con il Venaria, consolidando la «leadership». Da registrare anche il balzo in avanti del Bra Servizi Savigliano che si è aggiudicato il derby contro l'Abet Bra [illegible] ha agganciato il Venaria al terzo posto.

L'Icap Cuneo temeva la trasferta di Venaria contro [illegible] delle grandi del girone, ma alla fine [illegible] [illegible] (73-62) è arrivato. «La squadra ha risposto bene - ha detto Il presidente Riccardo Aime - tenendo il campo con autorità. Abbiamo giocato con buona intensità in attacco e soprattutto con un'ottima difesa». L'Icap è stata sempre in vantaggio, chiudendo la prima frazione sul 25-22, la seconda sul 43-35 e la terza sul 58-49. Nel finale il Venaria si [illegible] avvicinato fino a -4, [illegible] la [illegible] rimonta è stata bloccata dai cuneesi di Aldo Fiorito fra i quali si sono distinti Dalmasso e Maragno in difesa; in attacco note positive dal solito Cesco autore di 29 punti, da Burdese (12) e da Caprio (10).

Inattesa la sconfitta della Cr Saluzzo [illegible] [illegible] Ginnastica. I ragazzi [illegible] Angelo Bianco sono stati sconfitti per 67-79 al termine di un incontro molto equilibrato, [illegible] dal finale [illegible]. I saluzzesi hanno rimediato nell'ultimo quarto falli tecnici e «antisportivi» che hanno consentito alla squadra di casa [illegible] vincere l'incontro dalla lunetta.

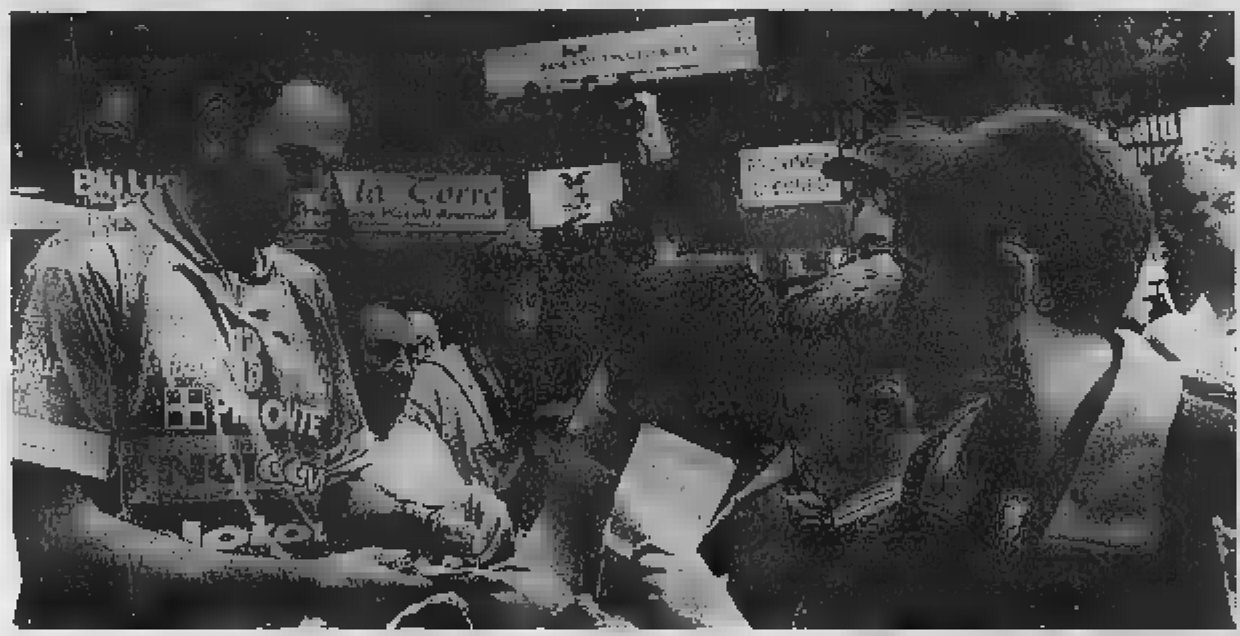
In chiave cuneese, gli occhi dei tifosi [illegible] puntati sul derby tra Abet e Bra Servizi Savigliano giocato in un clima di grande rivalità agonistica, visto che lo sponsor saviglianese ha sede a Bra e teneva [illegible] particolarmente alla vittoria. I ragazzi di Enrico Testa l'hanno accontentato, regalandogli una vittoria con largo margine. Si sono infatti imposti per 95-71 [illegible] un'Abet apparsa decisamente in crisi e poco reattiva soprattutto nella seconda parte di gara. I due tempi iniziali erano stati equilibrati: il primo [illegible] terminato 19-19, il secondo 45-40 per i saviglianesi che avevano però già dato l'impressione di [illegible] in serata migliore rispetto a un'Abet troppo lenta e con alcuni uomini importanti fuori condizione. Nel terzo tempo il Bra Servizi, con un asfissiante pressing a tutto campo, ha costretto Sanino [illegible] compagni [illegible] commettere molti errori e a perdere tanti palloni. La squadra ospite ha preso il largo e chiuso la frazione sul 66-54. Nell'ultimo periodo, l'Abet è crollata, mentre i saviglianesi [illegible] sono esaltati: il loro vantaggio è salito rapidamente e si è attestato sui 24 punti finali. Al termine il coach braidese Dario Giandrone non ha rilasciato dichiarazioni [illegible] [illegible] n'è andato «scuro» in volto. Euforico, ovviamente, il suo collega Enrico Testa: «Avevamo preparato molto bene questo incontro, perché volevamo cancellare la sconfitta subita nella gara d'andata. Non dovevamo accettare il loro ritmo lento, ma correre molto. Siamo riusciti [illegible] fare tutto bene e la nostra "zona press" li ha messi in difficoltà. Per noi questo è un buon momento e sono molto soddisfatto, anche perché ho fatto giocare una squadra molto giovane». [a. s.]





Da sinistra il presidente dell'Icap Cuneo Riccardo Aime e il coach del Bra Servizi Savigliano Enrico Testa

Con l'impresa di Treviso (senza Fefè in campo) Cuneo «blinda» il vertice della A1





A lato, Sartoretti firma autografi. Sopra, Sammelvuo scatena la sua gioia. Sotto «ritratto di famiglia» con genitori e sorella per Casoli, che [illegible] gode il momento d'oro. In basso, «cambio di testimone» tra De Giorgi e Torre (FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)

Per la Noicom Alpitour un carico di entusiasmo

Luca Ferrua

[illegible]



La Noicom Alpitour «blinda» il vertice della [illegible] A1 di pallavolo e supera lo scontro al vertice anche senza il palleggiatore-allenatore Fefè De Giorgi. Il successo di Treviso incorona Cuneo a vincitrice morale della Coppa Italia, anche se i piemontesi vedranno solo su «Raisportsat» le sfide in programma da oggi nelle Marche.

Quello che conta di più in casa Noicom Alpitour, [illegible] l'avere incassato il successo sul terreno del Sisley. Al centro dell'attenzione c'era il giovane regista Paolo Torre, alla prima uscita da titolare in A1. La sorte [illegible] [illegible] stata benevola nel far coincidere l'esordio con una partita delicata [illegible] quella di Treviso e il vice di De Giorgi ha impiegato tre set per scrollarsi di dosso l'emozione. Ma nel quarto e nel quinto parziale, ha «strappato» commenti positivi.



Ovviamente è da rivedere, [illegible] nei prossimi trenta giorni ci sarà il [illegible]po di farlo. Il successo ha confermato il momento d'oro [illegible] [illegible] campione di Cuneo: Cristian Casoli. Lo schiacciatore, sotto gli occhi della famiglia e della fidanzata che [illegible] quattro mesi lo renderà padre, è stato decisivo, mettendo a terra 15 palloni.

Grande anche la prova di Sandor Kantor, [illegible] «ace», [illegible] Casoli, e un clamoroso 70 per cento in attacco. In una giornata [illegible] cui [illegible] stato in ombra Sartoretti - anche [illegible] suo contributo [illegible] stato determinante - si sono confermati i grandi progressi [illegible] muro di Maikel Cardona, sette volte vincente, e soprattutto un'«arma letale» in abbinamento con [illegible] devastante servizio della Noicom Alpitour, che in battute vincenti e punti indiretti ha portato ai cuneesi 18 punti.

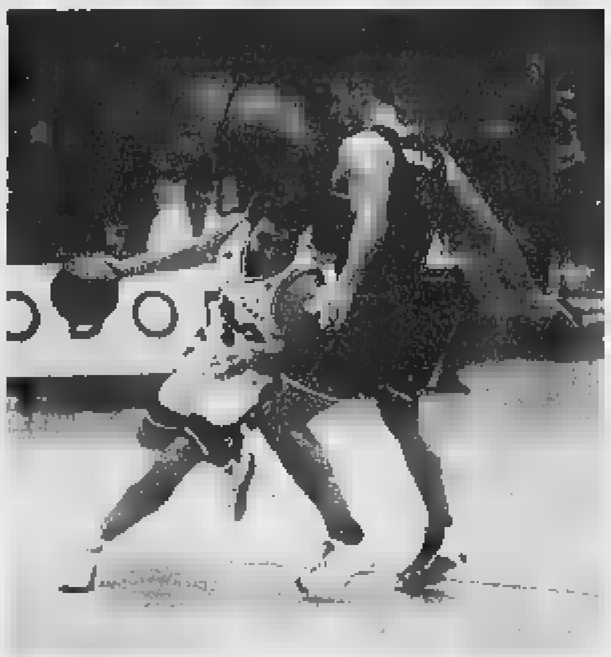
«La vittoria ottenuta a Treviso [illegible] - dice il presidente Ezio Barroero - ci ha caricati [illegible] entusiasmo. Era [illegible] partita difficile contro una squadra [illegible] crescita e l'abbiamo interpretata nel modo giusto confermando di avere ancora grandi margini di miglioramento».

Fila Biella, il coach vuole più determinazione

«Ora concentriamoci sull'obiettivo-Napoli»

Walter [illegible] Biasio

BIELLA



Qui sopra capitan Nicola Minessi contrastato da Morales; in basso Kevin Rankin alle prese con Kraljevic

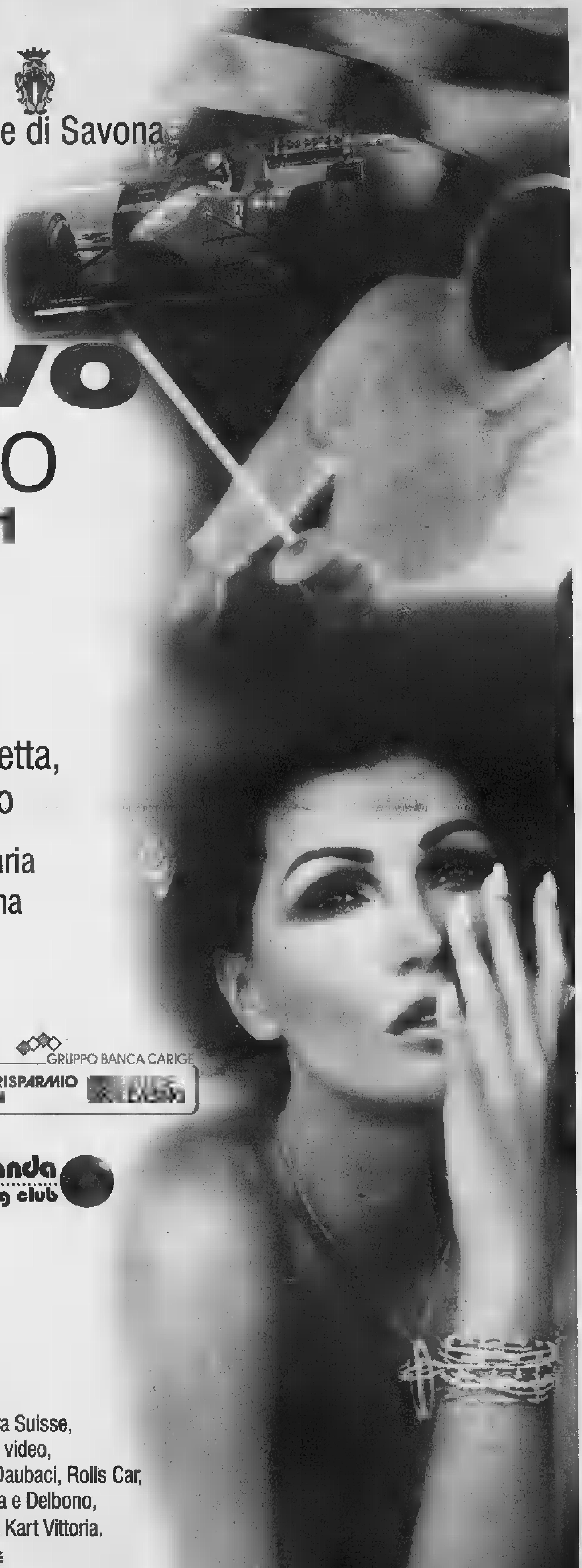


«Non voglio che i giocatori perdano la fiducia, perchè sino ad oggi abbiamo ottenuto tanti risultati positivi che non vengono certo cancellati da questa sconfitta»: [illegible] il commento di Marco Crespi, coach della Fila, il giorno dopo il primo, e pesante, stop interno della stagione (59-75) ad opera di Reggio Emilia.

«La squadra ha giocato con [illegible] intensità delle altre volte [illegible] [illegible] questo, [illegible] della sconfitta, mi assumo ogni responsabilità - prosegue Crespi -. Ora però voltiamo pagina e già dal primo allenamento delle 9,30 [illegible] oggi voglio vedere in campo i ragazzi con una determinazione ben diversa». Il passo falso dei rossoblù è giunto a soli otto giorni dal «big match» in programma domenica, alle 16,30 in diretta sotto gli occhi delle telecamere di Raisat, sul parquet dell'altra capolista, la Record Napoli. I partenopei, fermi per il rinvio della partite di Castelmaggiore, ne hanno approfittato per ingaggiare il danese Jerichov, giocatore con trascorsi [illegible] serie A1.

«Mentre noi cerchiamo di recuperare al più presto Lacey, la cui prolungata [illegible] si sta facendo particolarmente sentire, Napoli aggiunge un "lungo" ad un settore già molto forte e questo la dice lunga sulle ambizioni dei partenopei di salire subito in serie A1 - dice Alessandro Ramagli, assistent-coach rossoblù -. Ritengo comunque positiva la sconfitta contro Reggio Emilia perchè [illegible] stati superati in modo così netto, [illegible] nel gioco che in tutte le voci delle statistiche, che a Napoli sicuramente [illegible] registrerà una [illegible] forte ed importante da parte di tutti i ragazzi».


AD ANDORA,
NON SOLO SALDI... MA GRANDI AFFARI
CAMBIA LA VECCHIA PELLICCIA CHE VALE FINO A SEI MILIONI !
PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI
GRUPPO ALTA ITALIA
Ramello
La Firma in Pelliccia
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
DALLE ORE 10 19,30
IL LUNEDÌ



LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

IERI MATTINA IN VIA XX SETTEMBRE



Inaugurati i mosaici dopo il restauro

Inaugurati ieri mattina i mosaici policromi restaurati sul pavimento di via XX Settembre, in corrispondenza dei civici 31 e 33, nell'ambito di [illegible] progetto di riqualificazione dell'intera strada, in collaborazione con Assedil. Gli investimenti Comunali riguardano marciapiedi, mosaici, arredi, illuminazione, quelli dei proprietari degli edifici [illegible] manutenzione degli stabili, agevolata dall'esonero del pagamento della Tosap, [illegible] concessione di un contributo comunale a fondo perduto del 10% dell'intervento e dalla convenzione per mutui agevolati [illegible] Carige e Monte dei Peschi di Siena.

BASTA RACCOGLIERE I PUNTI PER ENTRARE NELLE SALE E PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE

Al cinema gratis e poi vola a Londra

L'iniziativa di Gazzetta del Lunedì e Corriere Mercantile

Continua la grande iniziativa della Gazzetta del lunedì [illegible] del Corriere Mercantile, giornale venduti in tandem con La Stampa [illegible] 1500 lire, per andare gratis al cinema.

Lunedì sulla Gazzetta [illegible] stato pubblicato il primo bollino della settimana che vale cinque punti. Ogni giorno, sul Corriere Mercantile trovate un bollino da un punto.

Per entrare gratis al cinema [illegible] applicare sulla tessera distribuita dagli edicolanti un bollino da cinque punti [illegible] tre da un punto.

Il regolamento completo è pubblicato sulla Gazzetta [illegible] sul Mercantile

La scheda dovrà [illegible] compilata con i propri dati e [illegible] gnata alla [illegible] dove sarà cambiata con un biglietto omaggio.

Ecco i cinema che aderiscono all'iniziativa: [illegible] Genova la multisala Ariston di vico San Matteo, la multisala America di via Colombo, il Ritz di piazza Leopardi, l'Europa di via Lagustena, l'Aurora di [illegible] Cecchi.

Le sale del Levante, tra costa ed entroterra, [illegible] le seguenti: A Cicagna, il Monleone; a Chiavari il Cantero; a Santa Margherita il Centrale; a Sestri Levante l'Ariston; [illegible] Rapallo il Grifone e l'Augustus.

Ma [illegible] è tutto. Tra coloro che andranno gratis al cinema [illegible] questa tessera, saranno estratti dieci voli andata [illegible] ritorno Genova-Londra per due persone sulle linee della compagnia irlandese Ryanair.



Tom Hanks in [illegible] scena di «Cast away» che ha ottenuto [illegible] grande successo

Il disegno di legge della giunta regionale al vaglio dei sindacati

Così la Asl 3 si farà in due

Lunedì l'esame sui nuovi confini

[illegible] Pieracci

GENOVA

E' stato presentato al vaglio delle organizzazioni sindacali dei medici e in generale [illegible] settore Sanità il disegno di legge che riguarda la ridefinizione dei confini delle Asl, ovvero soprattutto la divisio[illegible] della elefantiaca Asl 3 genove[illegible] in due aziende autonome, Ponente e Centro Levante.

Una lettera, firmata da Nicola Abbundo, alle segreterie invita i rappresentanti di categoria a una riunione, lunedì prossimo in Regione, per discutere il disegno di legge, frutto [illegible] un'iniziativa della giunta regionale. Si chiedono, nell'occasione, eventuali memorie scritte [illegible] valutazioni relative al testo che, in poco meno di dieci pagine, ridisegna i confini della sanità. Almeno in teoria, quindi, si tratterebbe di una fase ancora interlocutoria, con il testo suscettibile di aggiustamenti in base all'accettazione [illegible] meno delle eventuali critiche da parte dei medici chiamati ad esprimersi.

Le associazioni sindacali convocate per lunedì alle 10,45 nella sala riunioni del Consiglio Regionale [illegible] Anaao, Anpo, Cimo, Snami, Aaroi, Snr, Sumai.

Il contenuto del disegno di legge è stato già in parte anticipato. Possono tirare un definitivo sospiro [illegible] sollievo i primari dell'ospedale Scassi di Sampierdarena: l'azienda ospedaliera resterà autonoma, come resterà ovviamente autonomo il San Martino e per quanto riguarda il resto della Liguria, l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Escludendo Evangelico, Gaslini [illegible] Galliera, tutte gli altri nosocomi dipenderanno dalle Asl, a seconda della nuova suddivisione territoriale.



Il consigliere di FI Nicola Abbundo

La linea di demarcazione tra l'Azienda sanitaria genovese [illegible] Ponente e l'Azienda sanitaria genovese di Centro-Levante passerà per Di Negro. A Ovest, infatti, resteranno Sampierdarena, Rivarolo, Bolzaneto, Cornigliano, Sestri, Pegli, Voltri, la Valpolcevera, i comuni [illegible] Masone, Tiglieto, Ronco Scrivia, Busalla, Casella, Savignone e Montoggio. La Asl di Centro Levante ricopre il territorio delle Circoscrizioni appunto di Centro [illegible] Levante, ovvero partendo da Di Negro, Oregina, Lagaccio, Prè, Molo [illegible] Maddalena si estenderà all'interno nella Bassa Valbisagno [illegible] Alta Valbisagno, inglobando [illegible] già oggi Avegno, Bargagli, Fontanigorda [illegible] lasciando nell'area della Asl 4 chiavarese il comune di Torriglia.

Le ragioni alla base dello scorporo [illegible] diverse: estensione e complessità del territorio, difficoltà di comunicazione e viabilità, complessità strutturale [illegible] organizzativa, con una irrazionale distribuzione delle reti ospedaliera e territoriale, eccentricità della direzione aziendale e conseguente scarsa visibilità istituzionale. La distanza della sede della direzione dai presidi sanitari ha contribuito [illegible] «mantenere vigenti stati di fatto risalenti alle disciol[illegible] Usl», quindi sussistono «vere e proprie enclavi decentrate, a consistenza monadica, isolate [illegible] autoreferenziali».

Confine [illegible] Di Negro tra le due Aziende Resta autonomo l'ospedale Scassi



L'ospedale Villa Scassi di Sampierdarena resterà, secondo il disegno di legge che ridisegna le Asl, un ente [illegible] il Santa Corona di Pietra Ligure

Cgil critica: «Scorporare non serve»

«Occorrono invece proposte per migliorare i servizi»

GENOVA

Pochi giorni dopo la firma di [illegible] protocollo d'intesa tra Regione Liguria [illegible] sindacati in merito alla Sanità, protocollo che prevede in teoria un confronto costruttivo, ecco che [illegible] divisione della Asl 3 suscita già le polemiche della Cgil, critica comunque su tutto [illegible] documento della giunta regionale riguardo le linee di indirizzo per [illegible] redazione del Piano socio-sanitario. «Pur confermando la nostra disponibilità a dialogare [illegible] la Regione in materia di sanità, [illegible] possiamo non essere preoccupati da alcune iniziative dell'assessore Micossi, compresa la proposta di scorporare l'Asl 3» ha dichiarato infatti ieri la responsabile regionale per la sanità della Cgil, Anna Giacobbe.

«La proposta di scorporare l'Asl genovese - ha spiegato la responsabile sindacale per motivare la posizione della Cgil - non [illegible] accompagnata da un adeguato progetto di modifica dell'assetto organizzativo dei servizi sia territoriali che ospedalieri». «Ci preoccupa soprattutto - dice un documento dettagliato del sindacato - non [illegible] l'eventualità di [illegible] due aziende, ma il fatto che [illegible] vediamo proposte per il miglioramento dei servizi, nè territoriali, nè ospedalieri». Restano aperti i problemi della viabilità e della distanza, dei tempi di percorrenza, soprattut[illegible] per le urgenze. La soluzione «non sta nel disegno territoriale, ma negli interventi per garantire collegamenti idonei con i punti di pronto soccorso adeguati al livello di gravità dei casi e [illegible]i territoriali accessibili [illegible] distribuiti in modo razionale».

Il sindacato resta critico riguardo le linee di indirizzo di politica sanitaria della Regione, nonostante le puntualizzazioni in materia di pubblico [illegible] privato e di ottimizzazione dei servizi concordate e firmate nel protocollo. «A noi non spaventa un'ipotesi di maggior visibilità delle strutture private in campo sanitario - ha detto Anna Giacobbe - a patto che le logiche di profitto non acquistino maggiore importanza della salute dei cittadini».

In ogni caso, partiranno in febbraio gli incontri bimestrali dei sindacati con l'assessore alla Sanità Piero Micossi e i direttori delle Asl per confrontarsi sulle principali questioni di politica sanitaria.

«Ci troviamo di fronte - ha concluso la responsabile della Sanità per la Cgil - ad una fase nella quale gli orientamenti dell'attuale giunta regionale e le disposizioni del piano socio sanitario formalmente ancora valido non coincidono. Vogliamo sape[illegible] quali saranno i tempi dell'approvazione del nuovo piano».

[a.p.]

Sarà strutturata in maniera più razionale la distribuzione dei vari settori all'interno dell'edificio

Questura: portone chiuso per lavori in corso

L'ufficio passaporti in corso Saffi, nell'ex Direzione antimafia

GENOVA

Da oggi per un mese l'ingresso principale della Questura genovese, in via Armando Diaz, resterà chiuso al pubblico. Sono concentrati in questo periodo, infatti, i lavori di ristrutturazione per rendere più razionali gli uffici e i servizi forniti dalla polizia di Stato, soprattutto alla luce delle nuove esigenze, che riguardano in particolare il grande affollamento dell'Ufficio Stranieri.

L'edificio di via Diaz, di proprietà della Provincia, è da tempo insufficiente per una razionale distribuzione di uomini e mezzi.

Alla fine dei lavori, secondo un'organizzazione dei trasferimenti che si prolungherà comunque nei prossimi mesi, il pianterreno della Questura sarà destinato [illegible] personale delle volanti, all'Ufficio relazioni [illegible] il pubblico e alla sala stampa.

[illegible] laboratori laboratori della polizia scientifica, tra i migliori d'Italia, dal primo piano di via Diaz sono già [illegible] trasferiti nell'edificio di corso Aurelio Saffi, quindi poco distante dalla Questura, che in precedenza ospitava la Dia, ovvero [illegible] Direzione investigativa antimafia, ricollocata da tempo nel quartiere residenziale di Albaro.



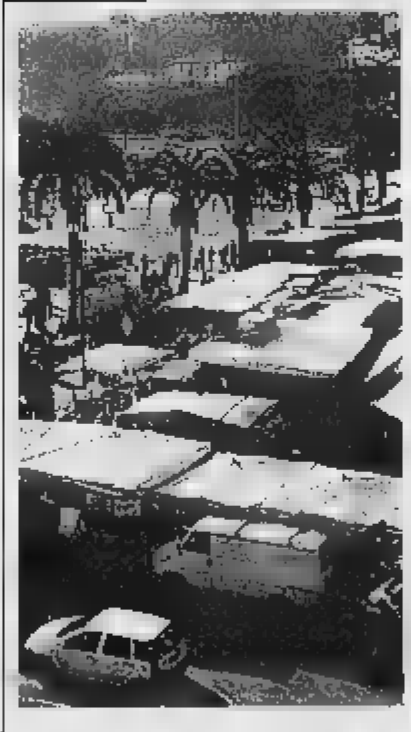
La Questura di Genova cambierà nei prossimi mesi grazie ai lavori che consentiranno una distribuzione più razionale degli [illegible] per il pubblico e dei [illegible] di intervento

Al posto della scientifica, c'è oggi l'Ufficio prevenzione generale, di cui le volanti fanno parte. Tra pianterre[illegible] e primo piano si allargherà ulteriormente l'Ufficio stranieri, dislocato in [illegible] [illegible] accogliere più [illegible] nientemente il quotidiano assembramento di extracomunitari.

Sempre al pianterreno della Questura sarà ultimata un'apposita saletta per le persone in via di identificazione e quindi anche un laboratorio per le fotosegnalazioni, che dipende dalla polizia Scientifica [illegible] per il momento si è trasferito appunto nella nuova sede di corso Aurelio Saffi, con una serie di disagi. Soprattutto [illegible] necessità [illegible] continui trasferimenti delle persone fermate da un edificio all'altro, e i conseguenti problemi di sicurezza. Tutto bene, a parte l'impiego di personale altrimenti utilizzabile, se l'accompagnamento avviene in auto, con la possibilità di accedere al garage sotterraneo dell'edificio; [illegible] se i fermati sono parecchi a bordo di un furgone (ad esempio in seguito a controlli e pattuglioni), allora il garage non è agibile e poliziotti [illegible] fermati devono scendere sul marciapiede e passare dal portone. Un disagio comunque temporaneo, risolto definitivamente e razionalmente [illegible] la fine dei lavori.

[a.p.]

RAPALLO

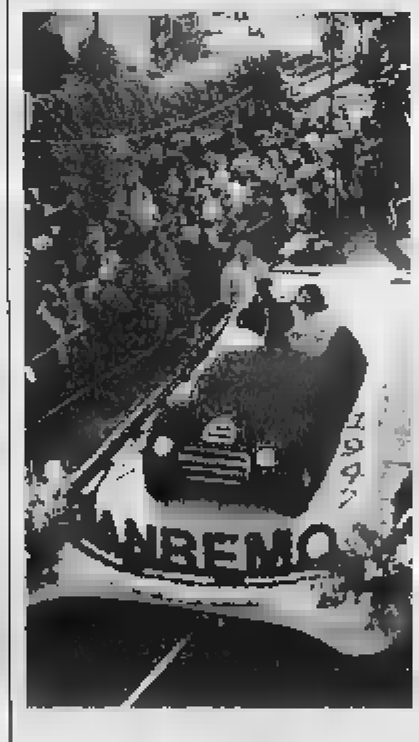


Il [illegible] del giovedì per [illegible] sul lungomare

Il Consiglio comunale ratifica lo spostamento dalla sede di piazza Cile

Giuliano Vignolo A PAGINA 37

SANREMO



[illegible] 2001

Un grande spettacolo con un trionfo di fiori e di pubblico anche in tv

[illegible] Piero Moretti [illegible] PAGINA [illegible]


SÌ, CON:
GAZZETTA
CORRIERE MERCANTILE
in collaborazione con LA STAMPA
Aut. del Provvedimento


RYANAIR.COM

Per l'amministrazione l'esperimento è riuscito: le bancarelle non torneranno più nella sede di piazza Cile

Rapallo, mercato sul lungomare

Giovedì il Consiglio ratifica lo spostamento

Giuliano Vignolo

RAPALLO

Dopodomani il Consiglio comunale di Rapallo confermerà la definitiva sistemazione del mercato del giovedì sul lungomare. Lo spostamento da piazza Cile alla zona dei Giardini Giuseppe Verdi di piazza IV novembre, nelle vie Gramsci, Diaz [illegible] Dante e rotonda Marconi, era stato deciso in via sperimentale con una delibera dello stesso Consiglio comunale ad aprile del 1999. [illegible] [illegible] novembre dello stesso [illegible] nonostante alcune polemiche che nei giorni precedenti si erano fatte roventi, il mercato si spostò nella nuova sede sul lungomare. «Privare il centro [illegible] Rapallo di ben 300 posti auto - sostenevano i contrari [illegible] spostamento - significa impedire l'accesso delle auto in centro». Secondo il sindaco Roberto Bagnasco la nuova sistemazione permetteva invece [illegible] recupero di parcheggi nella [illegible] di piazza Cile e nelle strade dove gli ambulanti parcheggiavano i loro mezzi.





Due immagini della nuova sistemazione [illegible] mercato settimanale che da piazza Cile si è trasferito, [illegible] definitivamente, sul lungomare [BARNI]

Alla proposta di referendum avanzata da un Circolo culturale, Bagnasco aveva risposto: «Credo che la consultazione popolare sia una [illegible] seria. I cittadini [illegible] che si dovrebbero spendere oltre 200 milioni, soldi che possono [illegible] impiegati in modo più positivo per la città». Così giovedì 25 novembre, una splendida giornata [illegible] sole, le bancarelle degli ambulanti invasero la nuova sede. E i commenti furono solo positivi. «Bello, siamo al sole, si sta bene. C'è più spazio». Oltre gli ambulanti si dimostrarono entusiasti anche i cittadini che avevano la possibilità di girare tra i banchi grazie ad un'ampiezza di spazi insperata e non pensabile in piazza Cile.

Il mercato sul lungomare ha effettivamente provocato qualche problema alla viabilità, almeno per il flusso di traffico diretto a Santa Margherita: [illegible] [illegible] chiusura di via Gramsci ogni giovedì mattina si crea un ingorgo all'incrocio tra via della Libertà e [illegible] Matteotti. Valutati i pro e i contro l'amministrazione [illegible]unale ha deciso di rendere definitiva la scelta del lungomare, quindi il mercato non tornerà più nella vecchia sede di piazza Cile.

I punti a favore del provvedimento sono: il recupero di un centinaio di parcheggi in piazza Cile e il grande spazio [illegible] disposizione per i banchi che, ognuno con il furgone dietro, ricordano più una fiera che un mercato settimanale. Qualche sofferenza per [illegible] traffico, specialmente nel periodo estivo, [illegible] per l'amministrazione comunale «il gioco vale la candela».

Ambulanti perplessi a Chiavari

Non convince l'ipotesi di via Trieste

CHIAVARI

Anche [illegible] Chiavari il mercato settimanale del venerdì dovrà essere trasferito appena inizieranno i lavori [illegible] trasformazione dell'ex cinema Nuovo. La nuova destinazione sarà via Trieste. [illegible] differenza di Rapallo, dove [illegible] contestare [illegible] nuova sistemazione [illegible] stati alcuni albergatori e parte dei commercianti [illegible] piazza Cile, [illegible] Chiavari [illegible] gli ambulanti che, [illegible] gran parte, sono perplessi sul trasferimento [illegible] via Trieste, strada che considerano non centrale. Non sarà certo [illegible] stessa [illegible]sa che essere in via Rivarola, via dei Casaretto, via Delpino e piazza della Torre ma, come rovescio della medaglia, in via Trieste ogni banco avrà [illegible] possibilità di avere dietro il relativo furgone, anche [illegible] la disposizione sarà in doppia fila. L'ultima fiera di S. Antonio ha dimostrato che la strada può ospitare un buon numero di banchi lasciando spazio [illegible] sufficienza per i clienti. L'affluenza di pubblico in via Trieste è stata uguale [illegible] quella tra i banchi [illegible] corso Garibaldi e via Nino Bixio, vero centro della città.

Non è ancora stata stabilita la date per il trasferimento, che dipende dall'inizio dei lavori per la trasformazione dell'ex cinema e di un autosilo interrato [illegible] piazza della Torre. Di certo [illegible] verrà accettata la richiesta di parte degli ambulanti che volevano trasferirsi in corso Garibaldi e piazza Matteotti: da parte loro gli ambulanti hanno rifiutato l'ipotesi di via Martiri della Liberazione e via Vittorio Veneto. [g. vi.]

Il sindaco Franco Rocca denuncia: un disastro per l'economia turistica della cittadina

Allarme frane, disagi nelle vallate

E a Zoagli la passeggiata a mare è sempre inagibile

ZOAGLI

La pioggia ieri ha [illegible] una tregua ma la situazione delle frane, che continuano in tutto l'entroterra del Levante, [illegible] [illegible]pre preoccupante. Ieri alla pioggia si [illegible] sostituito il vento [illegible] raffiche su Genova ad oltre 70 chilometri orari. Per due volte all'aeroporto Cristoforo Colombo le forti raffiche trasversali hanno impedito l'atterraggio del volo Alitalia Roma - Genova con 157 passeggeri [illegible] bordo. Soltanto alle 10,20 l'aereo è riuscito ad atterrare senza emergenze. Una frana nei pressi di Ronco Scrivia ha interrotto la statale 35 dei Giovi che collega Genova alla pianura Padana. Il traffico viene dirottato sull'autostrada A 7 Milano - Genova fra i caselli di Ronco Scrivia e Isola del Cantone.



La frana di Leivi: il cedimento di [illegible] strada privata [illegible] creando problemi [BARNI]

Nel Tigullio situazioni [illegible] rischio in Fontanabuona, dove il torrente Lavagna continua a erodere le sponte [illegible] a trascinare in mare notevoli porzioni di terreno coltivato. A Tribogna la continua pioggia non consente un deciso intervento sulla provinciale che sale da Ferrada di Moconesi, interrotta in due punti dalla stessa frana. Venerdì notte lungo la strada comunale di Leivi, tra San Bartolomeo e [illegible] Bocco, è stata interrotta per il cedimento della prima parte di una strada privata nel punto di innesto sulla comunale. I tecnici del Comune sono al lavoro per sondare il versante franato: devono [illegible] definite le condizioni del terreno prima di iniziare con qualsiasi opera [illegible] ripristino.

I danni, secondo una prima stima, ammonterebbero a circa 500 milioni. La [illegible] che ha ceduto è una delle più critiche del territorio comunale di Leivi, segnalata dalla Provincia perché venga inserita nelle [illegible] a rischio idrogeologico. Il traffico si svolge a senso unico alternato regolato da semaforo. Intanto da Zoagli parte la protesta del sindaco Franco Rocca per la lentezza con cui viene affrontata l'emergenza del dopo alluvione. «E' da incoscienti lasciare la nostra passeggiata [illegible] mare in queste condizioni afferma. Significa mettere in ginocchio l'economia della città».

La suggestiva passeggiata, scavate tra le rocce, era stata devastata dalle mareggiate dello scor[illegible] novembre. Come altri suoi colleghi della costa Rocca av[illegible] presentato la stima dei danni, [illegible] la ripartizione dei fondi stanziati dalla Finanziaria a favore delle Regioni non [illegible] ancora avvenuta [illegible] i 5 miliardi disponibili rimangono congelati». Rocca è preoccupato: «Nonostante due sopralluoghi effettuati dall'assessore regionale Levaggi [illegible] dal vicepresidente della Provincia Tizzoni, non si è ancora mosso nulla». [g. vi.]

L'episodio a Chiavari

[illegible] supermulta [illegible]

CHIAVARI. Durante una partita [illegible] calcio sul campo di piazza dell'Umanità l'auto dell'allenatore [illegible] della squadra ospite è stata multata perché era parcheggiata in via Colombo [illegible] le ruote anteriori che lambivano le strisce pedonali». Il genitore di uno dei giocatori della Sampierdarenese juniores, che aveva parcheggiato l'auto dell'allenatore «dopo circa 40 minuti di inutile ricerca di un posto auto in tutta la zona», chiede che il Comune devolva le 127 mila [illegible] della multa, pagata regolarmente, in beneficenza. Giancarlo Malombra si era incaricato di parcheggiare l'auto dell'allenatore [illegible] aveva trovato un posto in via Colombo. [illegible] [illegible] accorto che le auto lambivano le strisce pedonali ma aveva ritenuto veniale l'infrazione, considerando la saturazione delle [illegible] Malombra crede di essere stato sanzionato «forse per il risultato sfavorevole ai giocatori locali (2 a 4)». [g. vi.]

La carcassa della bestiola è stata trovata dalle guardie ecologiche del Wwf

Bracconieri nei boschi di Casarza

Uccidono uno scoiattolo, poi fuggono: chi sono?

CASARZA LIGURE

Una pattuglia di guardie Wwf hanno raccolto in un bosco di Cardini uno scoiattolo ucciso pochi minuti prima da un cacciatore «senza scrupoli» che lo ha abbattuto, nonostante l'animale sia [illegible] [illegible] specie protetta, con due colpi di fucile. Il fatto è avvenuto domenica. Le due fuardie ecologiche hanno sentito due spari nel bosco a poca distanza da dove si trovavano per il consueto controllo.

Si [illegible] inoltrati nel fogliame e dopo alcuni metri hanno sentito distintamente [illegible] forte odore di polvere da sparo: a terra lo scoiattolo appena ucciso «era ancora caldo». Dello sparatore nessuna traccia. «Evidentemente ci ha visti mentre salivamo verso la sua direzione - raccontano le guardie Del Ri e Solari - e ha pensato bene di allontanarsi a gambe levate lasciando sul terreno [illegible] risultato del [illegible] bracconaggio».



La carcassa dello scoiattolo [illegible] dai bracconieri fotografata dalle guardie ecologiche Se gli sparatori fossero stati individuati avrebbero rischiato il sequestro delle armi e un'ammenda fino a 3 milioni

Se le guardie ecologiche avessero individuato lo sparatore questo sarebbe stato denunciato alla procura della Repubblica: «L'ammenda per chi commette questi reati prevede, oltre il sequestro del fucile e delle cartucce, un'ammenda che può arrivare [illegible] tre milioni». Cifra tutto sommato ancora bassa [illegible] [illegible] considera il danno [illegible] all'ambiente e la stupidità [illegible] un atto che contrasta con lo spirito ambientalista dei vari cacciatori. [m. b.]

Prima serata dello Sportivo dell'anno 2001: fra tanti campioni ci saranno anche i nostri Golden Boys

L'oro di Sydney sbarca al Chiabrera

Con scherma e canoa l'Italia che vince

SAVONA

Prima serata dello Sportivo dell'anno al Chiabrera, con inizio alle 20,30. Il teatro sarà aperto alle 20, l'accesso platea galleria, per ragioni tecniche, deve entro le 20,45. Ringraziamo premiati, ospiti e pubblico per la collaborazione, ricordando che, purtroppo, la capienza è limitata. L'organizzazione è della Stampa, con i suoi partner commerciali Noicom Telecomunicazioni Sagor la collaborazione del Comune Savona, dell'Autorità portuale; della Cassa di Risparmio Savona e dello Sporting club La Filanda di Albisole Superiore. La direzione artistica è curata dall'agenzia Eccoci, la logistica dalla cooperativa Covi.

Gli uomini della scuderia Maranello presenti al Chiabrera, tra l'altro Claudio Berro, portavoce in pista. Sarà l'occasione per aggiungere l'applauso di Savona quello degli sportivi di tutto mondo per la vittoria nel campionato 2000.

Mai stavolta gli appassionati potranno ammirare le autentiche star della pedana. Valentina Vezzali, campionessa olimpica individuale a squadre di fioretto, già ospite di Savona l'anno scorso, guiderà le colleghe Giovanna Trillini e Diana Bianchedi, loro volta ori olimpici. E ci saranno anche gli uomini, il quartetto d'oro della spada con Alfredo Rota, Paolo Milanoli, Maurizio Randazzo Angelo Mazzoni: memorabile la loro vittoria a Sydney all'ultima stoccata contro la Francia.

Enorme l'attesa per Sua Maestà Antonio Rossi, mago del remo, e per il compagno di avventura Beniamino Bonomi. Con i due del K2 ci sarà Francesco Chicco Bedini, savonese, giudice internazionale di canoa premiato anche per «Una vita per lo Sport». Da ricordare che Rossi sarà anche ospite dalle 16,30 della Canottieri Sabazia, dove incontrerà i giovani atleti biancorossi, e sarà raggiunto alle 18 dal C.t. azzurro Oreste Perri, pietra miliare della canoa mondiale, a volta poi ospite dello «Sportivo» al Chiabrera. gli sport dell'acqua avranno un ulteriore momento importante grazie Massimiliano Ferretti, uno dei più grandi pallanuotisti di sempre e da tempo nel cuore dei savonesi, ora in forza alla Noicom Pro Recco. con Angelo Angiollieri, non solo gioiello dell'importante Amatori, autentico simbolo del nuoto locale, riemerso alla grande dopo mesi difficili: atleta un uomo che hanno dimostrato come si può riemergere nel cuore dello sport, magari pure grazie allo sport.

Uno dei momenti più emozionanti resterà comunque l'invasione del palco da parte degli oltre cento «Golden Boys», i ragazzi del calcio votati dai nostri lettori, mai come stavolta presenti in massa alla manifestazione. Nel loro «giro» di premiazioni toccherà anche al Legino Calcio che ha vinto il referendum per i settori giovanili, al «Seminatore d'Oro» che vedrà sfilare Felice Tufano attuale tecnico di prima squadra del Savona. Prima della chiusura di serata, i trofei Morixe Del Buono assegnati Rossano Cancelarra e a Patric Panucci, il Pallone d'Acciaio per il bomber Carletto Calabria, il premio dei «Cicerin Boys» al giovane calciatore Carlo Sparzo. Infine, ci sarà la prima informa dei più votati allo Sportivo dell'Anno, cioè i classificati dal 15° al 6° posto. Si tratta, in ordine di classifica crescente, di Massimo Caracciolo, Paolo Petronelli, Riccardo Negro, Ditmar Hoxha, Fulvio Florean, Bruno Pisano, Francesco Bedini, Claudio Strinati, Cristian Panucci e Cristiano Ferrando.

Spicca la partecipazione straordinaria dell'Orchestra sinfonica di Savona del direttore artistico Claudio Gilio, diretta dal Maestro Garbarino. Presenta Claudio Lauretta e cantano Stragà, bravissimo interprete de «L'astronave», Karol Ziro. Vallette Alice Ferrari, vincitrice di Miss delle Miss 2000, Rosolia Faccinato, Gloria Massaferro Roberta Rambaldi.





A sinistra Rossi Bonomi, campioni olimpici nel K2. Sopra Claudio Berro, portavoce della Ferrari



Le magnifiche ragazze del fioretto nel momento più esaltante della loro Olimpiade a Sydney: Valentina Vezzali, Diana Bianchedi e Giovanna Trillini esultano dietro al Tricolore dopo la conquista dell'oro a squadre. Sotto, il magico quartetto maschile campione olimpico nella spada





Le ragazze d'oro del fioretto e gli spadisti campioni olimpici

A sinistra Stragà, che con la sua «L'astronave» ha regalato la colonna sonora all'estate. Sotto Karol, che porterà il ritmo sul palco del Teatro Chiabrera. A destra Claudio Lauretta, a cui toccherà il compito di presentare la kermesse ideata tanti anni fa dal nostro Nanni De Marco





Pagaie magiche con Rossi e Bonomi due personaggi ricchi di gloria

GIOCHI E ATTRAZIONI DAVANTI A PALAZZO COMUNALE

Piazza Sisto nel cuore dei bambini



Tutto è ormai pronto anche per la «Città dei Bambini»: dalla tarda mattinata di oggi in piazza Sisto IV sarà visitabile anche il terzo polo della grande kermesse che ha nel Teatro Chiabrera e nella Città dei Motori alla vecchia darsena gli altri punti di riferimento per una «due giorni» da ricordare. Per i più piccoli, attrazioni e intrattenimento dunque in piazza del Comune, a cominciare dalla macchina che simula il pit-stop della Formula Uno, e che tanto successo ebbe già lo scorso anno. L'organizzazione della Città dei Bambini è a cura di Radio Onda Ligure, potrà contare anche sulla musica dal vivo grazie alla D.J. Band.

Una guida per visitare l'esposizione: orari, parcheggi, viabilità e tutto quanto c'è da vedere

In porto è l'ora della Città dei motori

L'esposizione con la Ferrari campione parte alle 13

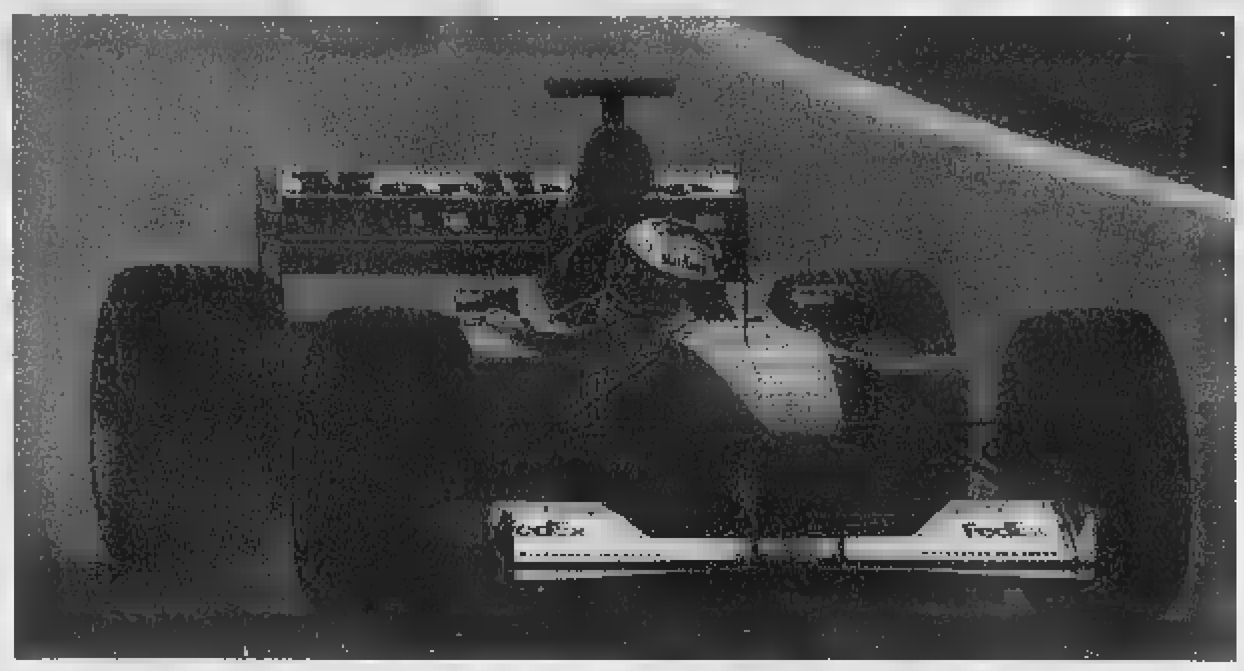
SAVONA

Oggi alle 13, al Terminal crociere del porto di Savona, apre la Città dei motori, che accompagna l'organizzazione dello Sportivo dell'anno. La [illegible] espositiva va dalla banchina ai piedi del ponte mobile ai due capannoni del Terminal [illegible] comprende l'area in cui si svolse quest'estate il concerto di «Vittorio [illegible] Scalzi, la Storia dei New Trolls». Si può arrivare in auto parcheggiando gratuitamente all'autosilo, grazie alla disponibilità del Gruppo Orsero. Gli orari di libero accesso sono i seguenti: [illegible]ggi, martedì 30, dalle 12 alle 20,30; domani, mercoledì 31, dalle [illegible] alle 20,30. Contrariamente a quanto abbia[illegible] scritto nei giorni scorsi, la polizia [illegible]icipale ci comunica che si arriva all'autosilo percorrendo via Chiodo e vico del Molo (e [illegible] via Baglietto). Percorso inverso per chi lascia l'autosilo. Nessun problema per chi raggiunge la zona espositiva a piedi, perchè può farlo attraverso il ponte mobile, via Baglietto o via Chiodo e vico del Molo.

Che cosa c'è da vedere? Entrando nell'area della Città dei motori si trovano, ormeggiati sulla sinistra, gli yachts della Azimut che [illegible] anche [illegible] punto vip. Oggi verso le 18 dovrebbero ritrovarsi, [illegible] il sindaco Ruggeri e gli assessori Zunino e Pennino, il presidente [illegible] il segretario dell'Autorità portuale, Becce [illegible] Canavese, e i personaggi che alla [illegible] premiati [illegible] si esibiranno al Chiabrera. Nei pressi è sistemato anche lo stand Rosso Alfa, dove sono esposti alcuni modelli della casa di Arese e dove si possono provare le 147 Selespeed.

Varcando il cancello che porta all'area seguente sono esposti i camion della spedizione Overland, l'offshore di Edoardo Polli, le moto d'acqua [illegible] i mezzi storici e moderni dei vigili del fuoco. Nella stessa [illegible] è stata allestita la pista da go kart, [illegible] fronte alla quale c'è [illegible] parte riservata [illegible] piloti [illegible] alle scuderie [illegible] casa nostra.

Qui saranno esposte le seguenti auto. Per la Scuderia Riviera [illegible] Opel Astra Opc Gr.N di Guastavino, la Opel Astra Gsi Gr.A [illegible] Alfero, la Opel Tigra prototipo ghiaccio di Vedelago, la Fiat Punto kit Gr.A di Artemio, [illegible] Peugeot 106 Xsi Gr.A di Pioppo. Per la «Turbocar sport» la Renault R5 turbo 1 di Del Prete, la Renault Megane Kit Gr.A di Rossi, [illegible] Renault Clio Williams Gr.A di Frino. Per il Rally club Millesimo la Fiat Seicento Sporting Gr.N di Zenoni. Saranno anche presenti la Lancia Fulvia 1600 Gr.A di Brusati [illegible] la Fiat [illegible] sport coupè di Cianci. Citazione [illegible] parte merita ovviamente la partecipazione della Cibiemme Engeneering (squadra ufficiale della Bmw Italia), [illegible] la Bmw 320i di Morbidelli che ha partecipato all'Europeo Superturismo e la [illegible] Bmw 320i Gr.A rally. Infine, [illegible] conviene [illegible] un gran finale. I due capannoni del Terminal. Nel primo ci saranno l'Alfa 147 da competizione [illegible] quattro modelli del Museo storico (tra cui la Le Mans del 1938), nel secondo la Ferrari campione del mondo, la barca di Cappellini campione d'Europa di F1 inshore e le tute di alcuni piloti di formula 1, tra cui ovviamente quella del pilota tedesca [illegible] Cavallino.



Oggi apertura fino alle 19,30 e domani dalle 10 alle 19,30



A sinistra la Ferrari F 2000 campione del mondo costruttori e piloti con Michael Schumacher. A destra i camion Iveco delle spedizioni Overland e sotto un'immagine dell'Azimut 68 plus, che sarà esposto alla banchina del Terminal [illegible] Savona assieme al modello di 46 piedi dello [illegible] cantiere



TRE POSSIBILITÀ DI PROVA

LA STAMPA MARTEDÌ 30 GENNAIO 2001 ROSSOSTILE
LO SPORTIVO DELL'ANNO La città dei motori
Savona - Terminal crociere 30 e 31 gennaio 2001



Non sono valide le fotocopie

LA STAMPA PISTA KART VITTORIA
LO SPORTIVO DELL'ANNO La città dei motori
Savona - Terminal crociere 30 e 31 gennaio 2001



LA STAMPA CANTIERI INCORVAIA
LO SPORTIVO DELL'ANNO La città dei motori
Savona - Torretta MARTEDÌ 30 GENNAIO 2001 30 e 31 gennaio 2001



Non sono valide le fotocopie

Moto d'acqua «go-kart» e Alfa Selespeed

SAVONA

Oltre alla parte espositiva, alla Città dei motori [illegible] potranno effettuare tre generi di prove. E' stata allestita, grazie [illegible] Silvio Cecchin e al [illegible] staff dell'impianto di Pontinvrea, una pista da go-kart, [illegible] cui tutti i maggiorenni possono accedere utilizzando il tagliando pubblicato qui a fianco e che, come gli altri, sarà ripetuto anche domani. Sarà anche possibile (zona Torretta) provare le moto d'acqua (a cura dei cantieri Incorvaia di Vado) [illegible] le 147 2000 Selespeed con il cambio sequenziale al volante (a cura di Rossostile, concessionaria di Savona dell'Alfa). Anche in questi casi occorre utilizzare il tagliando.

Prima serata dello Sportivo dell'anno 2001: fra tanti campioni ci saranno anche i nostri Golden Boys

L'oro di Sydney sbarca al Chiabrera

Con scherma e canoa l'Italia che vince



Le magnifiche ragazze del fioretto nel momento più esaltante della loro Olimpiade a Sydney: Valentina Vezzali, Diana Bianchedi e Giovanna Trillini esultano dietro al Tricolore dopo la conquista dell'oro a squadre. Sotto, il magico quartetto maschile campione olimpico nella spada

SAVONA

Prima serata dello Sportivo dell'anno al Chiabrera, con inizio alle 20,30. Il sarà aperto alle 20, l'accesso platea galleria, per ragioni tecniche, deve avvenire entro le 20,45. Ringraziamo premiati, ospiti e pubblico per la collaborazione, ricordando che, purtroppo, la capienza è limitata. L'organizzazione della Stampa, con i suoi partner commerciali Noicom Telecomunicazioni Sagor e la collaborazione del Comune di Savona, dell'Autorità portuale, della Cassa Risparmio di Savo- dello Sporting club La Filanda di Albisola Superiore. La direzione artistica è curata dall'agenzia Eccoci, la logistica dalla cooperativa Covi.

Gli uomini della scuderia Maranello saranno presenti al Chiabrera, tra l'altro con Claudio Berro, portavoce in pista. Sarà l'occasione per aggiungere l'applauso di Savona quello degli sportivi di tutto il mondo per la vittoria nel campionato 2000.

Mai come stavolta gli appassionati potranno ammirare le autentiche star della pedana. Valentina Vezzali, campio- olimpica individuale e a squadre di fioretto, già ospite di Savona l'anno scorso, guiderà le colleghe Giovanna Trillini Diana Bianchedi, loro volta ori olimpici. E ci saranno anche gli uomini, il quartetto d'oro della spada con Alfredo Rota, Paolo Milanoli, Maurizio Randazzo e Angelo Mazzoni: memorabile la loro vittoria Sydney all'ultima stoccata contro la Francia.

GLI ANGELI DELL'ACQUA Enorme l'attesa per Sua Beltà Antonio Rossi, mago del remo, e per il compagno di avventura Beniamino Bonomi. Con i due assi del ci sarà Francesco Chicco Bedini, savonese, giudice internazionale di canoa premiato anche per «Una vita per lo Sport». Da ricordare che Rossi sarà anche ospite dalle 16,30 della Canottieri Sabazia, dove incontrerà i giovani atleti biancorossi, e sarà raggiunto alle dal C.t. azzurro Oreste Perri, pietra miliare della canoa mondiale, a sua volta poi ospite dello «Sportivo» al Chiabrera. Ma gli sport dell'acqua avranno un ulteriore momento importante grazie a Massimiliano Ferretti, uno dei più grandi pallanuotisti di sempre da tempo nel cuore dei savonesi, ora in forza alla Noicom Pro Recco. E Angelo Angiollieri, non solo gioiello dell'importante Amatori, ma autentico simbolo del nuoto locale, riemerso alla grande dopo mesi difficili: un atleta e un uomo che hanno dimostrato come può riemergere nel cuore dello sport, magari pure grazie allo sport.

GOLDEN Uno dei momenti più emozionanti resterà comunque l'invasione del palco da parte degli oltre cento «Golden Boys», i ragazzi del calcio votati dai nostri lettori, mai come stavolta presenti in massa alla manifestazione. Nel loro «giro» di premiazioni toccherà anche al Legino Calcio che ha vinto il referendum per i settori giovanili, al «Seminatore d'Oro» che vedrà sfilare Felice Tufano attuale tecnico di prima squadra del Savona. Prima della chiusura di serata, i trofei Morixe e Del Buono assegnati a Rossano Cancelarra e a Patric Panucci, il Pallone d'Acciaio per il bomber Carletto Calabria, il premio dei «Cicerin Boys» al giovane calciatore Carlo Sparzo. Infine, ci sarà la prima infornata dei più votati allo Sportivo dell'Anno, cioè i classificati dal 15° al 6° posto. Si tratta, in ordine di classifica crescente, di Massimo Caracciolo, Paolo Petronelli, Riccardo Negro, Ditmar Hoxha, Fulvio Florean, Bruno Pisano, Francesco Bedini, Claudio Strinati, Cristian Panucci e Cristiano Perrando.

SPETTACOLO Spicca la partecipazione straordinaria dell'Orchestra sinfonica di Savona del direttore artistico Claudio Gilio, diretta dal Maestro Garbarino. Presenta Claudio Lauretta cantano Stragà, bravissimo interprete de «L'astronave», Karol Ziro. Vallette saranno Alice Ferrari, vincitrice di Miss delle Miss 2000, Rosolia Faccinato, Gloria Massaferro Roberta Rambaldi.





A sinistra Rossi e Bonomi, campioni olimpici nel K2. Sopra Claudio Berro, portavoce della Ferrari









A sinistra Stragà, che «L'astronave» ha regalato la colonna sonora all'estate. Sotto Karol, che porterà il ritmo sul palco Teatro Chiabrera. A destra Claudio Lauretta, a cui toccherà il compito di presentare la kermesse ideata tanti anni fa nostro Nanni De Marco

Le ragazze d'oro del fioretto e gli spadisti campioni olimpici

Pagaie magiche con Rossi e Bonomi due personaggi ricchi di gloria

GIOCHI E ATTRAZIONI DAVANTI A PALAZZO COMUNALE

Piazza Sisto nel cuore dei bambini



Tutto ormai pronto anche per la «Città dei Bambini»: dalla tarda mattinata di oggi in piazza Sisto IV sarà visitabile anche il terzo polo della grande kermesse che ha nel Teatro Chiabrera nella Città dei Motori alla vecchia darsena gli altri punti di riferimento per una «due giorni» da ricordare. Per i più piccoli, attrazioni e intrattenimento dunque in piazza del Comune, a cominciare dalla macchina che simula il pit-stop della Formula Uno, e che tanto successo ebbe già lo scorso anno. L'organizzazione della Città dei Bambini è di Radio Onda Ligure, potrà contare anche sulla musica dal vivo grazie alla D.J. Band.

Una guida per visitare l'esposizione: orari, parcheggi, viabilità e tutto quanto c'è da vedere

In porto è l'ora della Città dei motori

L'esposizione con la Ferrari campione parte alle 13

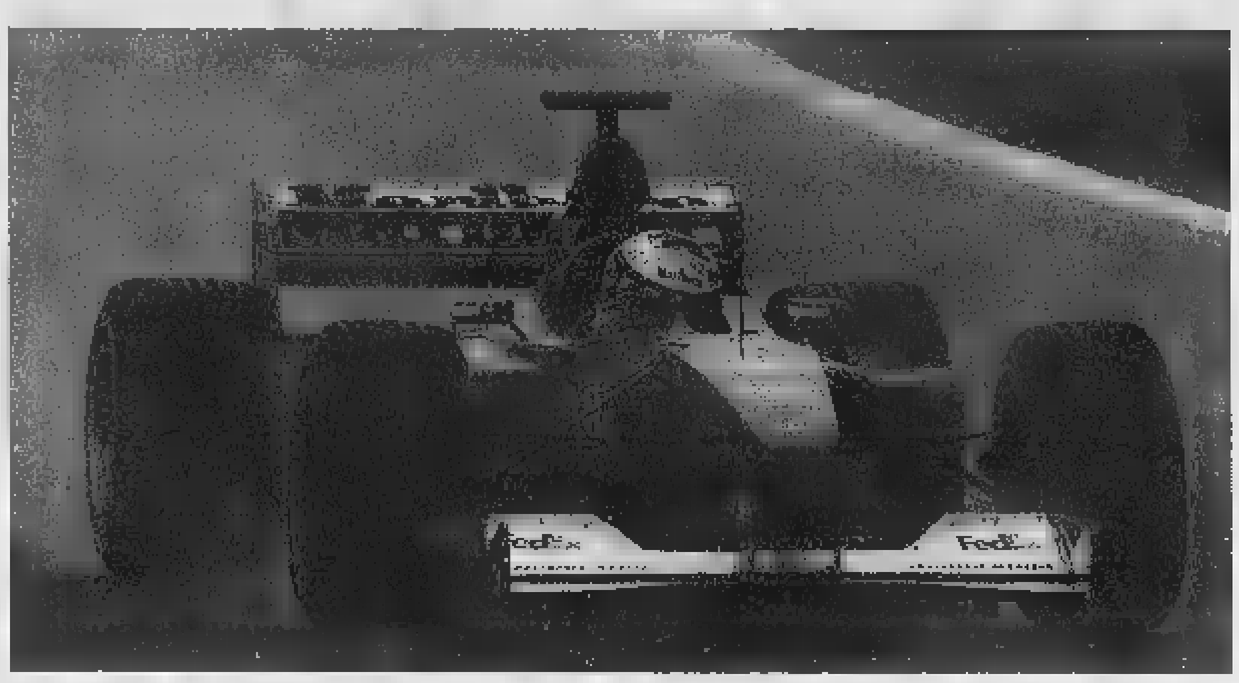
SAVONA

Oggi alle 13, al Terminal crociere del porto di Savona, apre la Città dei motori, che accompagna l'organizzazione dello Sportivo dell'anno. La [illegible] espositiva [illegible] dalla banchina ai piedi del ponte mobile ai due capannoni del Terminal e comprende l'area in cui si svolse quest'estate il concerto [illegible] «Vittorio De Scalzi, la Storia [illegible] New Trolls». Si può [illegible] in auto parcheggiando gratuitamente all'autosilo, grazie alla disponibilità del Gruppo Orsero. Gli orari di libero accesso sono i seguenti: [illegible]ggi, martedì 30, dalle 12 alle 20,30; domani, [illegible]coledì 31, dalle 9 [illegible] 20,30. Contrariamente [illegible] quanto abbiamo scritto nei giorni scorsi, la polizia municipale ci comunica che si arriva all'autosilo percorrendo via Chiodo e vico del Molo (e non via Baglietto). Percorso inverso per chi lascia l'autosilo. Nessun problema per chi raggiunge la zona espositiva a piedi, perchè può farlo attraverso il ponte mobile, via Baglietto [illegible] via Chiodo e vico del Molo.

Che cosa c'è da vedere? Entrando nell'area della Città dei motori si trovano, ormeggiati sulla sinistra, gli yachts della Azimut che servono anche come punto vip. Oggi [illegible] le 18 dovrebbero ritrovarsi, con [illegible] sindaco Ruggeri e gli assessori Zunino e Pennino, il presidente e il segretario dell'Autorità portuale, Becce e Canavese, e i personag[illegible] che alla sera saranno premiati [illegible] si esibiranno al Chiabrera. [illegible] pressi è sistemato anche lo stand Rosso Alfa, dove sono esposti alcuni modelli della casa di Arese [illegible] dove si possono provare le 147 Selespeed.

Varcando il cancello che porta all'area seguente sono esposti i camion della spedizione Overland, l'offshore [illegible] Edoardo Polli, le moto d'acqua e i mezzi storici e moderni dei vigili del fuoco. Nella stessa zona è [illegible] allestita la pista da go kart, [illegible] fronte alla quale c'è la parte riservata ai piloti e alle scuderie di casa nostra.

Qui saranno esposte le seguenti auto. Per la Scuderia Riviera la Opel Astra Opc Gr.N di Guastavino, la Opel Astra Gsi Gr.A di Alfero, la Opel Tigra prototipo ghiaccio di Vedelago, la Fiat Punto kit Gr.A di Artemio, la Peugeot 106 Xsi Gr.A [illegible] Pioppo. Per la «Turbocar sport» la Renault R5 turbo 1 di Del Prete, la Renault Megane Kit Gr.A di Rossi, la Renault Clio Williams Gr.A [illegible] Frino. Per il Rally club Millesimo la Fiat Seicento Sporting Gr.N di Zenoni. Saranno anche presenti la Lancia Fulvia 1600 Gr.A di Brusati [illegible] la Fiat [illegible] sport coupè [illegible] Cianci. Citazione [illegible] parte merita ovviamente la partecipazione della Cibiemme Engeneering (squadra ufficiale della Bmw Italia), [illegible] la Bmw 320i [illegible] Morbidelli che ha partecipato all'Europeo Superturismo [illegible] la nuova Bmw 320i Gr.A rally. Infine, come si conviene a un gran finale, i due capannoni del Terminal. Nel primo ci [illegible] l'Alfa 147 [illegible] competizione [illegible] quattro modelli del Museo storico (tra cui la Le Mans del 1938), nel secondo la Ferrari campione del mondo, la barca di Cappellini campione d'Europa di F1 inshore e le tute di alcuni piloti di formula 1, [illegible] cui ovviamente quella del pilota tedesca [illegible] Cavallino.



Oggi apertura fino alle 19,30 e domani dalle 10 alle 19,30





A sinistra la Ferrari F [illegible] campione del mondo costruttori e piloti con Michael Schumacher. A destra i camion Iveco delle spedizioni Overland e sotto un'immagine dell'Azimut 68 plus, che sarà esposto alla banchina del Terminal crociere di Savona assieme al modello [illegible] 46 piedi dello [illegible] cantiere

TRE POSSIBILITA' DI PROVA

LA STAMPA MARTEDÌ 30 GENNAIO 2001 — ROSSOSTILE
LO SPORTIVO DELL'ANNO — La città dei motori
Savona - Terminal crociere — 30 e 31 gennaio 2001



Presentando [illegible] lo stand [illegible] concessionaria [illegible] si può provare l'Alf[illegible] il volante come [illegible]
Orari: martedì 30 dalle 13 alle [illegible] 31 dalle [illegible] alle [illegible]

LA STAMPA — PISTA KART VITTORIA
LO SPORTIVO DELL'ANNO — La città dei motori
Savona - Terminal crociere — 30 e 31 gennaio 2001



[illegible] ai box la [illegible] offre una se[illegible] ai maggiorenni. [illegible] visione [illegible] 30 dalle 13 [illegible] dalle 10 [illegible] fotocopie

[illegible] — [illegible] INCORVAIA
LO SPORTIVO DELL'ANNO — La città dei motori
Savona - Torretta MARTEDÌ 30 GENNAIO 2001 — 30 e 31 gennaio [illegible]



A [illegible] presenta [illegible] to [illegible] Torretta, i cantieri Incorvaia di Vado [illegible] offrono una [illegible] moto [illegible]
Orari [illegible] 30 e [illegible] 31 [illegible] 13 alle 15.
Non sono [illegible]

[illegible] d'acqua «go-kart» [illegible] Alfa Selespeed

SAVONA

Oltre alla parte espositiva, alla Città dei motori si potranno effettuare tre generi di prove. E' stata allestita, grazie [illegible] Silvio Cecchin e al [illegible] staff dell'impianto di Pontinvrea, [illegible] pista da go-kart, a cui tutti i maggiorenni possono accedere utilizzando il tagliando pubblicato qui a fianco e che, come gli altri, sarà ripetuto anche domani. Sarà anche possibile (zona Torretta) provare le moto d'acqua (a cura dei cantieri Incorvaia di Vado) [illegible] le 147 2000 Selespeed con il cambio sequenziale al volante (a [illegible] di Rossostile, concessionaria di Savona [illegible]ell'Alfa). Anche in questi [illegible] occorre utilizzare il tagliando.

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica.

Programma 2001

Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO
Ore 20.00
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO
Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE
Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE
Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA www.cataNabula.com — Slow Food

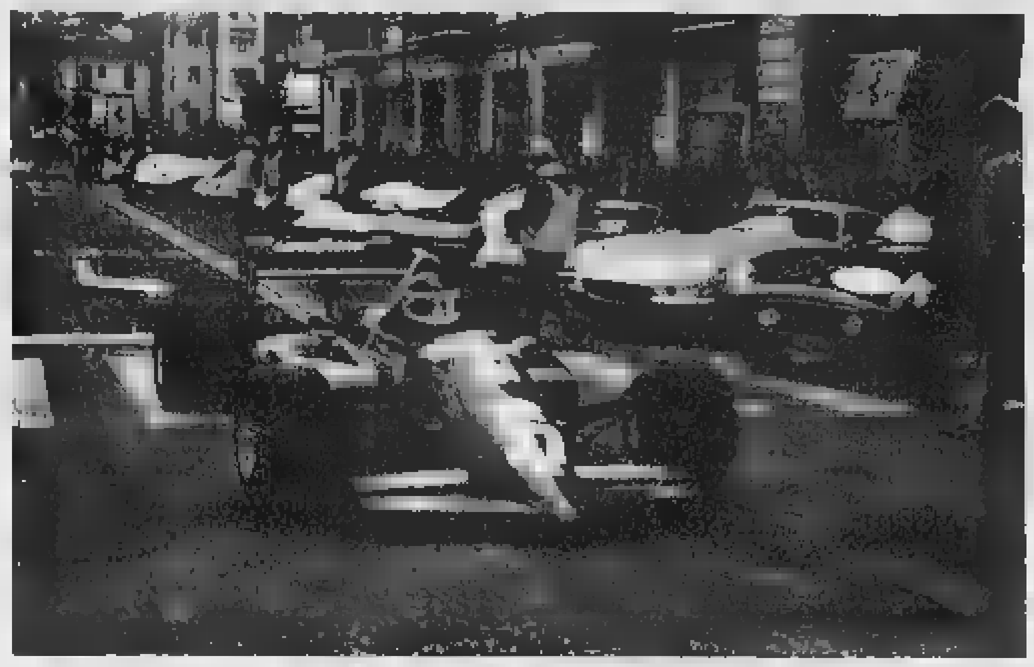
PER UNA SPLENDIDA COREOGRAFIA

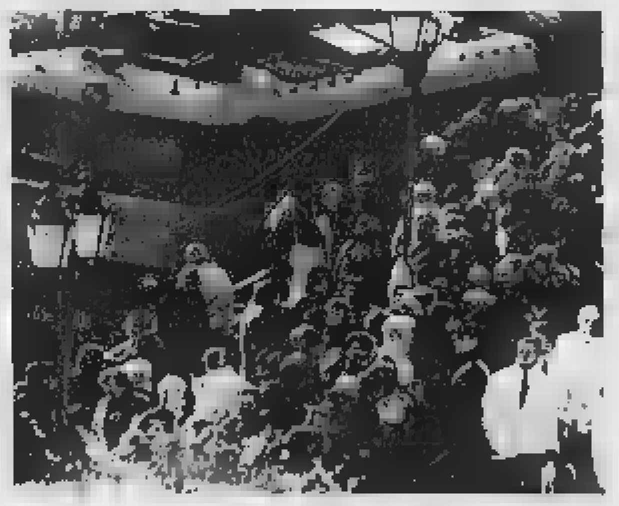
Sanremo in fiore, fra luci e ombre

Grande spettacolo, ma con qualche problema

Piero Moretti

SANREMO













Alboreto sfreccia su una Formula 1. L'intervento di un'ambulanza sul percorso. Un treno sfiora il pubblico. A fianco il riposo di una banda e, a lato, i carri [illegible] Taggia-Arma e Ospedaletti (FOTO GATTI)

Corso fiorito, il giorno dopo. E' tempo di bilanci. E' stato un trionfo di fiori, [illegible] pubblico [illegible] di rosso Ferrari. Cinquantamila spettatori, tredici carri, autentiche sculture fiorite, una parata di berline della Casa di Maranello in grado di esaltare anche [illegible] palati più esigenti, un collegamento in diretta con la trasmissione di Raiuno «Linea Verde» che finalmente ha mostrato i fiori, le serre, il lavoro dei floricoltori del Ponente, confezionando [illegible] pacchetto promozionale per un prodotto che, dal punto di vista della qualità, non è secondo [illegible]. Nel mondo intero. Gli alberghi hanno lavorato, i ristoranti hanno riempito i tavoli, pizze [illegible] panini sono andati via a migliaia. Il figlio di Enzo Ferrari, ha ritirato un premio, ammirato di fronte all'inedito accostamento fra le sue auto e i fiori. Mario Maffucci, «patron» del Festival, si è detto meravigliato. Soddisfatto anche il cassiere del casinò, grazie alla «due giorni» di bande e carri. Un timido sole [illegible] una temperatura lontana anni luce dai rigori delle città che distano poche centinaia di km da Sanremo hanno fatto il resto.

Sono gli aspetti positivi. La faccia sorridente della medaglia. C'è da aggiungere che in poche ore le sei tribune sono state smantellate, [illegible] percorso della sfilata [illegible] stato ripulito dopo la ressa provocata dalla battaglia di fiori finale e il traffico, già nella serata di domenica, ha ripreso [illegible] circolare regolarmente.

Ma c'è anche l'altro lato della medaglia, con aspetti [illegible]gativi troppo evidenti. Troppa gente accalcata dietro alle tran[illegible]. I malori si sono contati a decine. La task force della Croce Rossa (8 autoambulanze, [illegible] volontari giunti anche da Geno[illegible] [illegible] Voghera a dar man forte ai colleghi di Sanremo, [illegible] medici) ha effettuato almeno [illegible] decina di interventi. Quattro i ricoveri in ospedale. Poi il treno. I convogli in partenza [illegible] in arrivo sono transitati [illegible] fianco al percorso [illegible] velocità elevata, rischiando di risucchiare le centinaia di persone che si erano sedute (o stavano in piedi) sul muretto che separa la massicciata da via Nino Bixio. E' intervenuta la polizia ferroviaria, con alcuni dirigenti della stazione, per sorvegliare la situazione.

I tempi tecnici della sfilata [illegible] sono stati rispettati. Il primo carro ha completato il suo giro dopo una ventina di minuti ed [illegible] rimasto fermo, in attesa che tutti gli altri si inserissero sul tracciato per almeno un'ora. Ferme anche le bande musicali che seguivano. Alla fine, per non gelare, [illegible] componenti hanno indossato giacconi sopra le uniformi colorate. Molti si sono seduti [illegible] terra ad aspettare un nuovo via che non arrivava mai.

Infine le Ferrari. Troppo potenti, troppi cavalli in corpo, per poter reggere il passo dei carri trainati dai trattori. Impossibile costringere una Testarossa [illegible] una F40 [illegible] procedere [illegible] 10 km all'ora per tre ore. Nelle migliore delle ipotesi il motore s'ingolfa. E così le berlinette che dovevano sfilare dietro ai carri ai quali [illegible] state abbinate, [illegible] rimaste ferme ai blocchi di partenza, per poi regalare ai cinquantamila assiepati dietro alle transenne, una veloce comparsata al minimo dei giri consentiti. Non meno di 50 km all'ora. Un lampo.

[illegible] pubblico [illegible] ne [illegible] andato soddisfatto, corso Inglesi ha retto il peso di tutto il traffico cittadino, la polizia municipale, ha saputo gestire l'emergenza, impedendo soste vietate [illegible] ingorghi. Soddisfatti gli autori del carro vincitore di Santo Stefano al Mare per l'incoronazione. I suoi dinosauri [illegible] Jurassic Park, creati con migliaia di fiori, [illegible] sono imposti su Riva Ligure (seconda) [illegible] Bordighera (terza). Ma nessuno ha recriminato per il mancato successo. Ex equo gli altri: Vallecrosia, Ventimiglia, Taggia-Arma, Laigueglia, Ospedaletti, Villanova d'Albenga, Andora, Seborga e Sanremo, che giocava in casa, fuori concorso. La passerella di via Roma [illegible] via Nino Bixio ha fatto conoscere l'ingegno e l'abilità di quanti hanno composto i carri lavorando per settimane, la televisione ha fatto il resto. Uno ha vinto, [illegible] realtà per il pubblico di Sanremo e gli spettatori che lo hanno visto [illegible] Tv, hanno vinto tutti.

La prima canzone risale al 29 gennaio 1951: era un lunedì e Nilla Pizzi intonò le note di «Grazie dei fiori»

Cinquanta candeline per il Festival di Sanremo

Ieri a «La vita in diretta» festeggiato il compleanno della rassegna



Nilla Pizzi, 50 anni dopo, ospite d'onore di «La vita in diretta» [illegible] casinò

[illegible] Corradi

Cinquant'anni portati splendidamente. Sono quelli compiuti ieri dal Festival di Sanremo che, dopo aver attraversato anche momenti di scarsa fortuna, da qualche lustro è tornato più vivo che mai.

Ieri la Rai ha ricordato l'evento, dalle 17,25 alle 17,50 in «La vita in diretta» su Raiuno, collegandosi con il casinò dove il Festival [illegible] nato. Vagiti particolarissimi, i suoi, affidati soprattutto all'ugola di Nilla Pizzi. Michele Cucuzza dallo studio ha passato la linea [illegible] Sanremo dove, sull'ingresso principale della casa da gioco, Gianfranco Augias era insieme alla stessa Pizzi. «Lunedì 29 febbraio 1951 - ha ricordato la cantante - è nato il Festival. Ed io con lui».

Entrata all'interno, un addetto del casinò ha consegnato alla «regina del Festival» un mazzo di fiori. «Lei ha dato i fiori a Nilla. Come si chiama?», gli ha chiesto Augias. E l'addetto: «Nilla Pizzi». Per poi correggersi: «Roberto».

Il collegamento è proseguito nel Teatro del casinò dove la Pizzi ha cantato «Grazie dei fiori». Fra [illegible] pubblico in sala anche Ada, l'«infermiera del Festival». Poi, dopo qualche [illegible] anche non festivaliera, sul palco [illegible] salito Giancarlo Biganoni, ex ballerino. Che era presente in sala nel corso della prima edizione del Festival. «Ho ballato quattro anni con suo padre e la sua bellisima madre - ha detto rivolto a Ricky Tognazzi, ospite in studio -. [illegible] ho portato lei a spasso, da bambino, per Milano».

Quella [illegible] di cinquant'anni fa il presentatore Nunzio Filogamo annunciò la nascita della nuova manifestazione organizzata dal casinò [illegible] dalla Rai. La direzione artistica era stata affidata al maestro Giulio Razzi. Tre i cantanti: Nilla Pizzi, Achille Togliani [illegible] il Duo Fasano. Erano chiamati ad eseguire ben venti canzoni.

Dieci motivi furono proposti la prima sera, altrettanti la seconda. I primi cinque passavano alla finale del 31 gennaio. A determinare i vincitori, il pubblico in sala. Si impose Nilla Pizzi con «Grazie dei fiori» davanti [illegible] «La luna si veste d'argento», eseguita sempre dalla Pizzi ma in coppia con Achille Togliani. Terzo lo stesso Togliani con «Serenata a nessuno».

Il Festival venne diffuso tutte [illegible] tre le [illegible] in diretta dalla Radio sulla Rete Rossa con inizio alle 22. Il collegamento proseguiva fino alle 22,45. Quindi un break per le operazioni di voto [illegible] altro collegamento alle 23,30 per comunicare i finalisti oppure i vincitori.

Quell'anno, dopo la diffusione di un bando, parteciparono alla manifestazione 240 canzoni, poi esaminate da una apposita commissione.

Queste [illegible] altre canzoni finaliste oltre le vincitrici: «Al mercato di Pizzighettone», «Eco tra gli abeti», «Famme durmi», «La cicogna distratta», «La margherita», «Sedici anni», «Sotto il mandorlo».

Il giornalista de La Stampa oggi ospite dei Martedì letterari del casinò

Quando la politica si fa a tavola

Ceccarelli presenta «Lo stomaco della Repubblica»

Bruno Monticone



Il giornalista Filippo Ceccarelli

Non [illegible] solo un modo di dire. La politica, [illegible] meglio i giochi [illegible] [illegible] strategie della politica, spesso tro[illegible] definizione tavola. Fa parte delle abitudini della classe politica che, attorno ad [illegible] buon menù, spesso stempera tensioni e mette insieme alleanze, altrove impossibi[illegible]. Così esiste una storia, in un certo senso, politico-gastronomica dell'Italia repubblicana. Come quella che ha scritto Filippo Ceccarelli con [illegible] titolo che [illegible] lascia dubbi: «Lo stomaco della repubblica-Cibo e potere in Italia dal 1945 al 2000». Il libro che [illegible] pomeriggio (ore 16,30) sarà al centro del consueto appuntamento settimanale con i Martedì Letterari del casinò municipale.

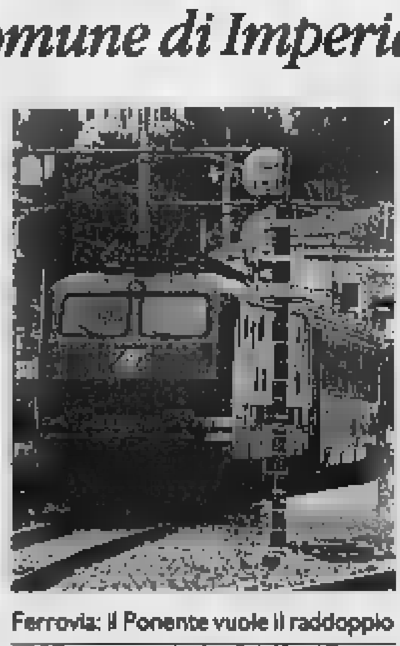
Ceccarelli ha messo nel libro la sua esperienza [illegible] la sua curiosità [illegible] cronista politico, spesso dietro le quinte, maturate prima a «Panora[illegible]» e, dal 1990, alla redazione romana de La Stampa. Un'avventura professionale che l'ha portato a [illegible] il potere nelle sue sfaccettature ed anche nelle sue debolezze più nascoste. Anche le più innocenti come [illegible] piacere della buona tavola. Ceccarelli aveva già «esplorato» versanti stravaganti della politica con il [illegible] primo libro «Il letto e il potere. Storia sessuale della prima repubblica». Ora si è buttato sull'aspetto gastronomico raccontando una storia d'Italia, nel dopoguerra, «letta» attraverso gusti, abitudini e tic gastronomici dei nostri uomini politici. Perchè l'evoluzione del cibo è anche il [illegible]gno dell'evoluzione dei tempi, del costume, del grado di benessere. Non deve, quindi, stupire che i membri della prima Consulta dell'Italia uscita dalla guerra interrompessero i lavori per gustare una pallida minestrina e se, ai giorni nostri, per i banchetti presidenziali vengono chiamarti anche chef celebrati, [illegible] cominciare da Vissani. Due estremi in mezzo ai quali ci [illegible] stati numerosissimi intrecci politico-gastronomici che hanno spesso superato [illegible] confini d'Italia. Il libro racconta, infatti, anche il celebre «incidente dei tartu[illegible]», nel 1953, tra il presidente Gronchi ed il leader sovietico Kruscev.

Al vertice di Torino le regioni transfrontaliere sollecitano più collegamenti

Alleanza sul raddoppio ferroviario

Una mozione comune di Imperia, Cuneo e Nizza

IMPERIA



Ferrovia: il Ponente vuole il raddoppio

Dal grande vertice di Torino emerge la volontà congiunta degli enti «frontalieri» di potenziare i collegamenti. Una «cordata» che comprende le Province di Imperia, Torino, Cuneo e Genova, accanto alle Unioni delle Camere [illegible] commercio e delle Università, oltre che del Dipartimento francese delle Alpi Marittime, ha sottoscritto una mozione che chiede maggiore considerazione per [illegible] [illegible] fra Alpi e [illegible]. Il nodo centrale è [illegible] creazione di un sistema intermodale tra il trasporto stradale, ferroviario e marittimo, sottolineando l'importan[illegible] [illegible] realizzare [illegible] il 2015 il collegamento ferroviario ad alta capacità Torino Lione, ma anche il rafforzamento dell'asse Genova-Ventimiglia-Marsiglia e delsistema portuale mediterraneo».

Nella mozione che affianca Francia e Italia [illegible] chiede «ai due Governi di favorire la costruzio[illegible] di un'Euroregione alpino-mediterranea, all'interno di una strategia di rafforzamento delle realizioni fra i due Paesi, creando un gruppo di lavoro transfrontaliero, composto sia da rappresentanti degli Enti sia da esponenti dei governi, incaricato di affrontare i principali problemi».

La parola d'ordine è: agire insieme per evitare l'isolamento. La necessità di raddoppiare la linea ferroviaria è apparsa evidente negli ultimi giorni. Le abbondanti piogge hanno [illegible] in crisi soprattutto i collegamenti lungo il mare, con interruzioni per frane e ritardi che si [illegible] accumulati.

Spiega l'assessore regionale [illegible] Porti e Trasporti Vittorio Adolfo: «Il nostro è un "controdocumento" in risposta a quello sull'esigenza [illegible] realizzare la Lione-Torino. Noi ci riferiamo invece al raddoppio per il Ponente, al sistema portuale. Crediamo nell'Euroregione, nell'integrazione attraverso piani comuni». Alla mozione congiunta aderiscono anche le Regioni Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Rhones Alpes, oltre alle città [illegible] Nizza, Grenoble [illegible] Aosta.

[e. f.]

E per fronteggiare le emergenze il Comune istituisce il settore Ambiente e Difesa del suolo

San Romolo, via all'appalto per la strada

Ottocento milioni per riaprire via Senatore Marsaglia

Gianni Micaletto

SANREMO

Via all'appalto per restituire a San Romolo il collegamento viario diretto con la città. Ottocento milioni per ripristinare strada senatore Marsaglia, interrotta da due mesi da un'enorme frana provocata dall'alluvione. Intanto, [illegible] Comune si profila una [illegible] rivoluzione della macchina amministrativa, necessaria per istituire un terzo settore tecnico: Ambiente [illegible] Difesa del suolo. L'obietti[illegible] [illegible] quello di rispondere alle crescenti esigenze di tutela dell'ambiente: il caso di San Romolo ne è la conferma.

[illegible]. Il dirigente del settore Lavori pubblici, ing. Gian Paolo Trucchi, ha firmato ieri le lettere-invito per il secondo appalto destinato al risanamento di strada [illegible]re Marsaglia. Le ditte, una quindicina, hanno tempo sino all'8 febbraio per presentare al Comune le offerte, sulla base d'asta di circa [illegible] milioni. Il giorno dopo saranno aperte le buste. Ed entro [illegible] la frazione montana dovrebbe [illegible] riallacciata alla viabilità urbana. Non sono [illegible] ritardi, anche perché da quelle parti è previsto il passaggio del Giro d'Italia, all'inizio di giugno.

Nell'attesa, proseguono i lavori affidati alle imprese Masala e Claudia Bogliolo, per un importo di 700 milioni. La prima si occupa del drenaggio dell'area colpita dalla gigantesca frana (tra [illegible] bivio per Borello e quello per Coldirodi-Perinaldo): incanalamento in due piccoli [illegible] d'acqua di sorgenti [illegible] ruscelli che oggi s'infiltrano nel terreno e provocano lo scivolamento dello strato superficiale su [illegible] sottofondo roccioso. La seconda cura la pulizia dei torrenti. Si è anche deciso di utilizzare un elicottero, per trasportare agevolmente materiali ed eliminare alberi sacrificati alla ricostruzione. Contro l'abbattimento di alcune grosse piante [illegible] sono però scagliati alcuni proprietari della zona, criticando il Comune in un esposto inviato alle autorità competenti.

[illegible] lavora anche per rimettere in sicurezza la zona di Pian delle Castagna, dopo la frana caduta giovedì scorso. Oggi San Romolo è raggiungibile da strada Monte Ortigara (passando però da Gozo e non da Coldirodi) e da Bajardo.

[illegible]. Nascerà il settore Ambiente e Difesa del suolo. L'ha deciso la giunta, con un parere favorevole cui seguirà un'apposita delibera. Un'operazione auspicata dai dirigenti tecnici (Lavori pubblici e Territorio) per far fronte alle nuove competenze attribuite ai Comuni in materia di tutela dell'ambiente. «Le ripetute emergenze fanno avvertire sempre più le esigenze di operatività e immediatezza di risposta», spiega Franco Solerio, assessore al Personale.

L'iniziativa rientra infatti nel piano di revisione della dotazione organica. Tant'è che [illegible] previsti 12 nuovi posti di lavoro. Il nuovo settore comprenderà Ecologia, Igiene urbana, Qualità ambientale, Protezione civile [illegible] Difesa del suolo, e, probabilmente, anche il servizio Giardini. Uffici oggi distribuiti tra Lavori pubblici [illegible] Territorio. Oltre al personale già in servizio, in programma l'inserimento di un dirigente, di un geologo, un geometra (entrambi per la Protezione civile) [illegible] di un istruttore direttivo tecnico (Qualità ambientale). Resta, però, il problema dell'intreccio di competenze: deleghe alla mano, al nuovo settore [illegible] interessati ben cinque assessori. Il sindaco Bottini dovrebbe provvedere anche a razionalizzare gli incarichi politici. La revisione della pianta organica prevede poi [illegible] posti per il servizio Programmazione (un collaboratore e due istruttori amministrativi) altrettanti per i Lavori pubblici (tre geometri), uno per [illegible] Territorio (geometra) e uno per i Controlli interni (addetto [illegible] video terminali).



L'ultima frana che si è abbattuta sulla strada per San Romolo (Foto [illegible])

Percorsi-vita in arrivo nel bosco

Finalmente assegnati i lavori di riqualificazione ambientale

SANREMO

Decine di panchine, tavoli per i pic-nic, giochi per bambini, cartellonistica. Fanno parte della fornitura che «Le Querce, cooperativa centro naturalistico europeo» [illegible] Montecatini Terme, sistemerà a San Romolo e Monte Bignone dopo essersi aggiudicata l'appalto indetto dal Comune.

«Tutto quanto necessario - spiega l'assessore al Patrimonio, Antonio Sindoni - per la realizzazione [illegible] un percorso-vita. Anzi, molto di più. Saranno indicati percorsi panoramici ma anche piante, alcune delle quali molto [illegible] [illegible] caratteristiche proprio di Monte Bignone».

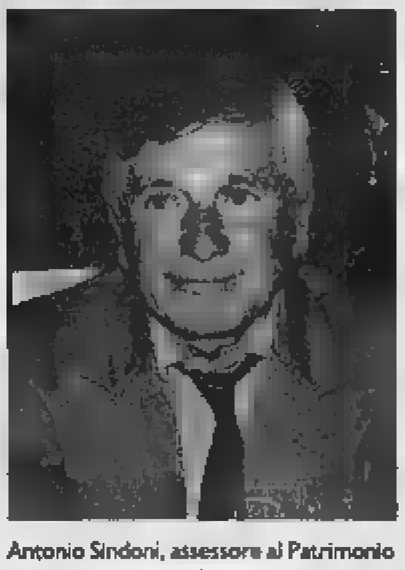
«Le Querce» hanno ottenuto la commessa per 810 milioni. Sette le ditte invitate a partecipare alla gara, due quelle che hanno aderito. La vincitrice ha praticato un ribasso del 10% sui 900 milioni di base d'asta. La gara per la fornitura [illegible] stata piuttosto travagliata e indetta già nel 1998, dunque ben prima degli ultimi eventi alluvionali. La macchina amministrativa era andata avanti dopo alcuni intoppi burocratici che hanno fatto slittare l'assegnazione ai giorni scorsi.

A fine primavera, inizio estate, dovrebbero cominciare i lavori per la sistemazione del materiale acquistato. Ovviamente, per quel periodo, dovrà essere completamente ristabilita la viabilità [illegible] disastrata.

«Questo - afferma Sindoni - [illegible] il primo di molti interventi che inizieranno non appena a San Romolo ci sarà una normalizzazione. Attraverso un incarico professionale stiamo predisponendo un progetto per il recupero di tutto il bosco grazie [illegible] finanziamenti dell'Unione europea. Un progetto che ci vedrà asportare la parte di bosco malato risanandolo con opere varie, compresi muretti [illegible] sentieri, oltre [illegible] [illegible] piantumazioni. Addirittura l'intervento potrebbe non fermarsi alla flora ma investire anche la fauna in modo da ripopolare l'intera [illegible]. In queste operazioni intendiamo coinvolgere tutte le associazioni locali che intendono aderire [illegible] portare il loro contributo di conoscenze ed esperienze. Mi vengono in mente la Società ippica, il Cai, ma nessuno è escluso».

E sul fronte della funivia, quali le novità? «Stiamo predisponendo un progetto - risponde l'assessore - che renda appetibile la costruzione ai privati, magari intervenendo da parte nostra con [illegible] compartecipazione alle spese di gestione».

[m. c.]



Antonio Sindoni, assessore al Patrimonio

Tunisino di 48 anni vanta un'interminabile serie di furti. Il giudice gli ha inflitto 5 mesi senza condizionale

Manette e condanna per il re dei borseggiatori

E' stato bloccato dalla polizia dopo aver derubato due turisti

SANREMO

Definirlo il «re» dei borseggiatori potrebbe essere riduttivo per uno come Toiby Bouziane, 48 anni, tunisino, «manolesta» che vanta una serie di primati. Assolutamente invidiabili, nel suo campo: è stato fotosegnalato in 19 commissariati diversi; ha una fedina penale lunga così e, in tanti anni di onorata carriera, non ha mai sconfinato in altri reati. Denunce, arresti e condanne solo per borseggio. Sfila i portafogli [illegible] sparisce. Mai un furto in appartamento, mai questioni di droga o violenza.

Domenica Toiby Bouziane, ha collezionato la foto segnaletica [illegible] venti [illegible] forse la denuncia numero cento. C'era il Corso fiorito. La ressa, si sa, è terreno fertile per i borseggiatori. E il tunisino non poteva mancare [illegible] ad un appuntamento così invitante. [illegible] non sapeva che c'erano anche le forze dell'ordine ad aspettarlo. Polizia [illegible] carabinieri avevano predisposto una serie di controlli anti-borseggio lungo l'intero percorso della manifestazione. Per Bouziane, il «re dei borseggiatori», [illegible] stata addirittura allertata una squadra speciale. Sapevano che avrebbe colpito e due poliziotti in borghese non lo hanno [illegible] d'occhio un istante, dalle 8, quando è uscito di casa, fino all'inizio della sfilata, quando si [illegible] interrotta - in modo del tutto provvisorio, si [illegible] - la sua attività di «manolesta». Lo hanno seguito durante i suoi spostamenti fino a quando, con un complice, si è avvicinato ad un gruppo [illegible] anziani giunti a Sanremo da Lucca [illegible] un pullman turistico per assistere alla sfilata dei carri. In un attimo, approfittando della confusione, ha borseggiato [illegible] [illegible] [illegible] una donna, impossessandosi di due portafogli e [illegible] un telefonino cellulare. Un milione in contanti, il bottino. Ma, questa volta, Bouziane non aveva fatto i conti con gli agenti che lo tenevano d'occhio. Ha percorso solo pochi metri soddisfatto per i due colpi messi [illegible] segno e il sorriso gli si è spento sulle labbra. Una mano sulla spalla [illegible] la sua giornata di «lavoro» [illegible] andata in fumo. I due agenti lo hanno fermato. In tasca aveva portafogli e cellulare. Non ha neppure cercato di accampare scuse. «Questa volta è andata male» ha mormorato. Quasi una sfida. Come dire: «appena esco ci riprovo». Il suo complice aveva ancora le tasche vuote ed è stato rilasciato.

I poliziotti hanno poi cercato fra la comitiva di toscani i due derubati per restituire quattrini e documenti. I due [illegible] si erano accorti di nulla e sono caduti dalle nuvole quando i poliziotti hanno chiesto: [illegible] vostri?». E' finita con un applauso di ringraziamento di tutto il gruppo [illegible] i complimenti dei derubati per la velocità dell'operazione. «Non capita tutti i giorni - hanno commentato - di vedersi restituire il maltolto ancora prima di essersi resi conto di essere stati derubati».

Toiby Bouziane, è stato accompagnato in commissariato, fotosegnalato per la ventesima volta [illegible] accompagnato nel nuovo carcere di Valle Armea.

Ieri mattina il processo per direttissima. Il giudice per nulla impressionato dall'abilità del borseggiatore nel [illegible] di trovare una via d'uscita alla sua difficile posizione, gli ha inflitto [illegible] mesi di reclusione [illegible] condizionale. Uscirà dal carcere a fine giugno. Fino ad allora si potrà circolare per Sanremo con un po' più di tranquillità. «Con questa condanna - hanno commentato soddisfatti gli agenti che lo hanno pizzicato - non lo ritroveremo confuso fra il pubblico del Festival a rubare portafogli».

[g. p. m.]



Toiby Bouziane, il [illegible] arrestato

[illegible]

Trovate munizioni nascoste nella stazione della funivia

Cartucce per pistola calibro [illegible] [illegible] munizioni [illegible] palla per cinghiale sono state rinvenute nascoste nella stazione funivia del Campo Golf. Il ritrovamento è avvenuto ad opera di agenti della Polizia provinciale. Le munizioni potrebbero [illegible] state occultate da bracconieri ma [illegible] si escludono ipotesi peggiori. Alcuni mesi fa in zona Suseneo-San Giacomo erano state rinvenute cartucce (non denunciate) e trappole [illegible] si era risaliti al proprietario. [m. c.]

FESTIVAL

La Carrà ora chiama [illegible] le ex vallette

Tutte (o quasi) le [illegible] vallette del Festival degli ultimi anni nella serata inaugurale del 26 febbraio? Per ora all'invito di Raffaella Carrà ha risposto positivamente Eva Herzigova. Si attendono però le conferme di Letitia Casta, Ines Sastre, Sabrina Ferrilli, Veronica Pivetti, Valeria Marini, Milly Carlucci, Brigitte Nielsen e Alba Parietti. [m. c.]

[illegible]

Chiuso tratto di via Peiranze per il crollo di un muro

Un tratto di muro, e strada, di via Pieranze è crollato ieri nel primo pomeriggio. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e tecnici del Comune. Il tratto è stato chiuso al traffico. [m. c.]

ASSOCIAZIONI

Accademia del Peperoncino ecco otto appuntamenti

Riprendono gli appuntamenti dell'Accademia del peperoncino. Finora ne sono stati messi in calendario otto, da qui a novembre. Il più vicino giovedì primo febbraio con una cena per il Capodanno cinese nel «Giardino di Giada». [m. c.]

UNITRE

Conferenza sugli strumenti [illegible] maestro Roberto Hazon

Per le lezioni dell'Unitre, domani nella sede di corso Matuzia 113, conferenza del maestro-compositore Roberto Hazon. Parlerà degli strumenti dell'orchestra. [m. c.]

TAGGIA

Stanziati 10 milioni per il Corteo storico

Dieci milioni sono stati assegnati dal Comune di Taggia al Comitato San Benedetto quale «acconto» per le spese da sostenere nell'organizzazione del Corteo storico. La manifestazione sarà presentata ufficialmente sabato. [m. c.]

CULTURA

Uno stand [illegible] Sanremo alla «Fiera del libro»

Anche quest'anno il Comune di Sanremo parteciperà con un proprio stand alla Fiera del libro [illegible] Torino. Uno spazio è stato «prenotato» alla grande rassegna culturale che si svolgerà dal 17 al 21 maggio. [m. c.]

Per Festival e altri show

Stasera in Consiglio [illegible] convenzione con il Teatro Ariston

SANREMO. La [illegible] convenzione fra Comune e Ariston è al centro delle attenzioni del Consiglio comunale che si riunisce questa sera alle 19,30.

L'Amministrazione si è accordata per [illegible] aumento del 20% del corrispettivo per l'affitto del teatro contro il 43% inizialmente richiesto dalla proprietà. Al Comune l'operazione, che prevede l'utilizzazione dell'Ariston anche per altri spettacoli oltre il Festival, costerà circa due miliardi l'anno.

Ieri mattina la convenzione è stata approvata, con i soli voti della maggioranza, [illegible] sede [illegible] [illegible]missione. Sarà anche approvata la nuova convenzione con l'Istituto Almerini che fornirà alcuni locali proprio nel periodo festivaliero. La sede dell'istituto si trova in un fabbricato adiacente al complesso Ariston. Altri punti riguardano il riconoscimento fuori bilancio [illegible] seguito di [illegible] [illegible] con l'avvocato Cuocolo e l'alienazione d'immobili di proprietà comunale. [m. c.]

Assolti tre sanremesi

Per la prostituzione [illegible]

SANREMO. Due condanne e tre assoluzioni, ieri mattina in Tribunale, per cinque imputati accusati di sfruttamento o favoreggiamento della prostituzione.

Il collegio presieduto da Silvana Oronzo, ha condannato [illegible] tre anni [illegible] reclusione e tre milioni di multa gli albanesi Margrit Prifti e Gezam Rekaj. Sono stati invece assolti i sanremesi Angelo Lercari, Roger Ranieri [illegible] Salvatore Alesi, questi ultimi due difesi dall'avvocato Vincenzo Vingiani, perché il fatto non sussiste. Alesi era imputato del solo favoreggiamento.

I fatti risalgono agli anni 1996 e 1997. Le indagini presero l'avvio a seguito dell'accoltellamento, da parte [illegible] persone rimaste sconosciute, di Prifti. La vicenda si inseriva nella lotta per il controllo della prostituzione nel Ponente ligure.

[m. c.]

Il ricavato della partita (costo del biglietto 15 mila lire) devoluto all'Aniep

Attrici e croupier per beneficenza

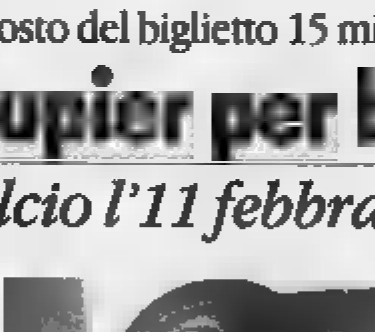
L'incontro di calcio l'11 febbraio al Comunale

SANREMO

Manuela Arcuri, Claudia Cavalcanti, Antonella Interlenghi e Benedicta Boccoli [illegible] alcuni fra i nomi più noti del team calcistico attrici [illegible] cantanti che domenica 11 febbraio prossimo, alle 15, affronterà allo stadio comunale la formazione maschile dello Sporting Club del Casinò Municipale-Centri Sportivi Aziendali e Industriali. Una sfida inconsueta che ha uno scopo ben preciso perchè l'incasso (il biglietto costerà 15.000 lire) sarà devoluto [illegible] favore della sezione provinciale dell'ANIEP, l'Associazione Nazionale per la Promozione [illegible] la Difesa dei Diritti Civili [illegible] Sociali dei Portatori di Handicap. I fondi raccolti serviranno, infatti, a finanziare i corsi di avviamento al telelavoro, tenuti da un professore di informatica, che si svolgono nella stessa sede dell'ANIEP in piazza Cassini a Sanremo, e per l'assegnazione di borse di studio ai disabili.

All'organizzazione del match collaboreranno varie organizzazioni fra cui il Karate Sanremo, [illegible] Comitato Mare [illegible] Monti [illegible] la Scuola di Musica «Città di Sanremo», diretta da Maria Pia Tarditi Perret, che porterà i suoi ragazzi allo stadio ad eseguire, prima del match, l'inno nazionale. «Dobbiamo ringraziare tutti coloro, [illegible] cominciare dagli sponsor dell'iniziativa, che ci hanno dato la loro solidarietà ed il loro aiuto. Spero che i sanremesi partecipino numerosi [illegible] questa partita che sarà [illegible] [illegible] [illegible] divertimento [illegible] di solidarietà», dice Isabella Podda, presidente dell'ANIEP provinciale. A completare la formazione delle attrici saranno Gaia Zucchi (capitana della squadra), Sonia Topazio, Maria Grazia Casagrande, Danka Florianova, Zina Bensalem, Laura Gualtieri, Elena Paris, Roberta Costantini, Gabriella Lunghi, Cecilia Belli, Andrea Belfiore [illegible] Patrizia Bollini. Manuela Arcuri sarà, oltre che giocatrice anche «madrina» [illegible] tutta la manifestazione.

[m.c.]



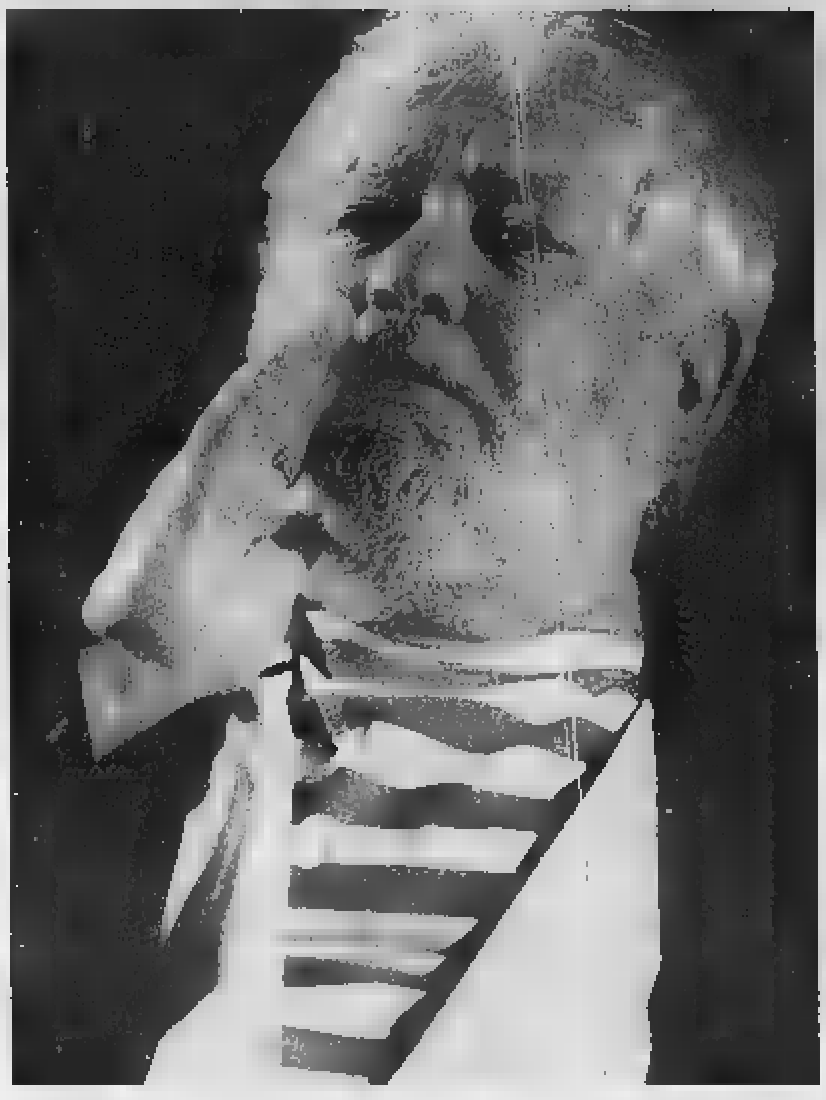
In campo anche Benedicta Boccoli


90 GIORNI DI RISPARMIO
ESAGERATO!
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO: 64 PAGINE DI INCREDIBILI OFFERTE!
Lire 248.000
SIRIO
Letto ■ castello, con reti a doghe ■ accessori, come foto
JERRY
Cameretta ■ ponte con anta scorrevole, come foto
Lire 1.380.000
Lire 780.000
MINERVA
Divano tre posti classico interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie
POLLY
Cameretta completa disponibile in vari colori, come foto
...E, TRA UN MOBILE E L'ALTRO, PERCHE' NON CONCEDERSI UNA PIACEVOLE SOSTA AL NUOVO GINO'S BAR INTERNO?
ASTA del MOBILE
■ marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754
www.astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

Al Duse arriva il teatro d'avanguardia con «Past Eve and Adam's» di e con Leo de Berardinis

Paolo Villaggio, prova d'attore alla Corte

«Delirio di un povero vecchio»: paradossi autobiografici



Paolo Villaggio in una scena di «Delirio di un povero vecchio» in scena [illegible] Corte

[illegible]

Due prime importanti prime teatrali questa sera, alle 20,30, allo [illegible] di Genova. Sono: «Delirio di un povero vecchio», con Paolo Villaggio, in scena alla Corte e «Past Eve and Adam's», [illegible] Leo [illegible] Berardinis, al Duse. Entrambi gli spettacoli resteranno in scena fino a domenica.

«Delirio di un povero vecchio» [illegible] una sorta di prova d'artista autobiografica, lo sfogo dolceamaro di un Villaggio più che mai maestro del paradosso, dissacratore di professione, ma sempre un grande comico che torna al teatro, il [illegible] primo amore, dopo tanti anni [illegible] cinema e televisione. Un Paolo Villaggio aggressivo, nostalgico [illegible] [illegible] «stato puro», che coglierà l'occasione di questo suo ritorno sulla [illegible] genovese per ricordare, in un lungo monologo, gli anni della gavetta, dagli anni '50 [illegible] suoi esordi sessantottini al Teatrino di Piazza Marsala, le frequentazioni «baistrocchine», gli anni delle scorribande con Fabrizio De Andrè, fino al suo sbarco a Roma, complice [illegible] suo amico Maurizio Costanzo e il debutto in televisione. Rispetto al recital già rappresentato [illegible] altre sale italiane, «Delirio di un povero vecchio» a Genova si arricchirà di ricordi e amarcord. Paolo Villaggio [illegible] approfitterà per parlare, e, [illegible] seconda delle circostanze, non è detto sempre in termini affettosi, dei suoi amici, della sua famiglia, di [illegible] fratello gemello, [illegible] papà [illegible] della severissima mamma tedesca.

Per Paolo Villaggio, quello della Corte non sarà però l'unico impegno artistico de[illegible] settimana a Genova. Domenica sera, alle 21, dopo l'ultima replica di «Delirio di un povero vecchio» alla Corte, si sposterà sul palcoscenico del Teatro Carlo Felice, dove sarà la voce recitante de «L'istoire de Babar» e di «Pierino e il lupo» di Prokofiev, accompagnato dall'orchestra Nicolò Paganini.

Leo Berardinis, al Duse, presenterà «Past Eve and Adam's». Protagonista [illegible] primissimo piano dell'avanguardia teatrale italiana, l'attore torna [illegible] Genova come attore solista di una performance-evento in cui lo spazio scenico è organizzato nel maggior vuoto possibile. Una stanza bianca scomposta dalle luci e dal suo corpo d'attore.

E' in un posto [illegible] questo, squisitamente «mentale» che la sua voce [illegible] e profonda dialogherà con le note di Mozart o di Bach, [illegible] Beethoven o di Liszt, [illegible] Schoenberg o di John Coltrane, dando forma a una antologia molto personale, in cui l'aspra prosa di James Joyce (il titolo dello spettacolo è tratto da «Finnegans wake») trascorre nei lirici versi di Leopardi, l'Odissea può evocare «Il battello ebbro» di Rimbaud, la Commedia [illegible] dante ben si concilia con Shakespeare o con [illegible] «Cantico [illegible] Cantici» e le pasoliniane «ceneri di Gramsci» rinviano l'«Edipo Re» [illegible] Sofocle. [m. b.]

[illegible]

Sedici ballerini [illegible] venti orchestrali nella Parigi degli Anni Cinquanta

[illegible]

Sempre questa sera, alle 21, al Politeama Genovese, Christian De Sica sarà il protagonista, fino a domenica, del Musical «Tributo [illegible] George Gershwin-Un americano a Parigi». Un nuovo appuntamento con il cosiddetto, [illegible] molto spesso, a torto, «teatro leggero» che ha fatto del «Genovese» [illegible] delle sale teatrali più «gettonate» a livello nazionale.

In [illegible] con un affiatato gruppo di attori-amici, con sedici ballerini e una ventina di orchestrali, Christian De Sica interpreterà le più belle canzoni di Gershwin, da «Summertime» [illegible] «But not for me», in [illegible] amizioso show che poggia in grandissima parte sulle coreografie [illegible] la regia di Franco Miseria.

L'ambientazione del musical è, come [illegible] titolo, la Parigi degli anni '50 dove un gruppo di artisti vive le propria creatività e il proprio mestiere proponendo al pubblico i vari volti di Gershwin e di [illegible] fratello Ira, autore [illegible] testi di molte sue famose canzoni. Il musical è stata la forma teatrale preferita [illegible] Gershwin [illegible] ha scritto anche brani per valorizzare il tiptap. L'intento delle coreografie di Franco Miseria è quello di [illegible] numeri mozzafiato sul contrappunto e l'orchestrazione del grande genio musicale [illegible] ventesimo secolo. L'impostazione [illegible] Fran[illegible] Miseria regista, invece, amalgama recitazione, [illegible] e danza per ricreare, attraverso una storia, il senso della vita del grande maestro e della sua musica.

Con Christian De Sica, che interpreta tantissime canzoni di Gershwin, [illegible] nel musical Lorenza Mario, la soubrette, Manuel Frattini, il primo attore, Monica Scattini e Paolo Conticini. Curiosamente, Christian de Sica, nello spettacolo interpreta se stesso. E tutto comincia in un teatro dove incontra gli amici con i quali metterà su il musical. Allestire un musical, anche nel ricordo del padre Vittorio, è sempre stato il grande sogno di Christian De Sica.

Lo spettacolo andrà in [illegible] al Politeama Genovese sarà replicato tutte le sere alle 21, domenica, ultima replica alle 16. Consigliabile affrettarsi nelle prenotazioni. I biglietti costano 65 mila lire in poltronissima e 50 mila lire in poltrona. [m. b.]





Christian De Sica [illegible] Leo De Berardinis protagonisti delle prime di [illegible]

Grande serata al Carlo Felice: dai monologhi di Shakespeare all'impegno civile

Vanessa Redgrave: tornerò a Genova

L'attrice inglese lavorerà per l'evento europeo del 2004

GENOVA

Domenica sera [illegible] grande festa, al Carlo Felice di Genova, per Vanessa Redgrave, organizzata in suo onore dal Circolo Buonavoglia, dalla Provincia di Genova e dalla Fondazione che gestisce il tempio della lirica genovese. Una serata speciale, fra impegno artistico e solidarietà. La serata è stata promossa dai Buonavoglia [illegible] Gianna Schelotto nell'ambito del ciclo «I grandi personaggi al Carlo Felice». La grande attrice inglese, che ha alle spalle una sessantina di film e un Premio Oscar per l'interpretazione di «Giulia», ha interpretato, in inglese e in italiano, alcuni monologhi di Prospero, il Duca di Milano de «La tempesta», di William Shakespeare, ma al centro della serata ha collocato il suo impegno civile per i bambini vittime della guerra in Cecenia che la Redgrave aiuta da anni attraverso la Fondazione Sakharov, impegnata anche in Kosovo e in altri angoli della Terra lacerati da guerriglie [illegible] conflitti. «Un impegno molto più importante della mia carriera artistica, perchè la violenza, i soprusi non conoscono l'arte, la scavalcano e la calpestano. Pensate solo un momento alla Germania dei letterati, degli scrittori, degli scienziati che ha potuto partorire un mostro co[illegible] il nazismo», ha dichiarato Vanessa Redgrave ringraziando la Provincia per un contributo all'associazione.



Vanessa Redgrave: [illegible] lei Gianna Schelotto (a sinistra) e Marta Vincenzi

Quello della guerra e della violenza è stato il leit-motiv degli interventi e delle interviste di Vanessa Redgrave che in questo senso ha motivato anche la scelta di recitare il principale protagonista maschile de «La Tempesta». «Prospero [illegible] [illegible] profugo, come ce ne sono tanti oggi, come quelli che ho incontrato di persona in Kosovo [illegible] in altre parti del mondo. Un profugo che avrebbe potuto, grazie alla magia, creare un Olocausto, ma che [illegible] fronte al pentimento dei [illegible] persecutori, si è comportato da uomo», ha affermato l'attrice. Nel corso della serata, dopo la proiezione di un video sui bambini ceceni [illegible] un altro sulla sua carriera, l'attrice ha ricevuto dal Comune di Genova il Grifo d'Oro, la massima onorificenza della città, dichiarando la propria disponibilità a lavorare per l'appuntamento del 2004 quando il capoluogo ligure sarà Capitale Europea della Cultura.

«La testimonianza [illegible] [illegible] artista non deve essere mai un aiuto generico [illegible] un evento culturale, ma [illegible] impegno per la verità e credo che Genova, città solidale e sensibile a questi problemi possa legare [illegible] 2004 anche a questi temi, per questo, se mi vorrete, ci sarò», ha promesso Vanessa Redgrave. Musica per le orecchie dell'assessore comunale alla Comunicazione Anna Castellano che l'ha praticamente ingaggiata [illegible] testimonial durante la conferenza stampa prima dello spettacolo. La festa-evento si è conclusa [illegible] [illegible] concerto per pianoforte del maestro Giovanni Auletta, tra gli applausi del pubblico del Carlo Felice. [m. b.]

[illegible] [illegible]

BARI	72	81	23	[illegible]	[illegible]
	108	84	62	60	56
CAGLIARI	45	89	[illegible]	5	10
	102	66	47	46	46
FIRENZE	38	52	49	5	3
	92	77	73	59	53
[illegible]	[illegible]	77	[illegible]	28	42
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	54
MILANO	[illegible]	[illegible]	67	[illegible]	8
	82	81	[illegible]	66	[illegible]
NAPOLI	32	[illegible]	[illegible]	59	[illegible]
	95	76	64	54	47
PALERMO	75	10	13	65	41
	87	55	52	51	45
ROMA	24	38	52	30	[illegible]
	[illegible]	48	47	46	44
[illegible]	[illegible]	41	[illegible]	[illegible]	9
	[illegible]	57	54	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	16	4	13	68	[illegible]
	101	83	68	62	55

IL [illegible] [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] sulla [illegible] di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

88-1	88-19	88-39	88-57	88-70
88-89	88-5	88-20	88-41	88-59
88-74	88-90	[illegible]	88-24	88-47
88-60	88-75	88-8	88-9	88-27
88-48	88-63	88-81	88-51	88-15
88-30	88-50	88-64	88-87	88-69

Ambate [illegible]: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (3); Cagliari 47 (3); Firenze 30 (1); Genova 47 (5); Milano 63 (0); Napoli 21 (0); Palermo 8 (0); Roma 38 (4); Torino 3 (0); Venezia 90 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

80-1	80-17	80-41	10-18	10-51
80-3	80-20	80-49	10-20	10-60
80-7	80-21	80-50	10-21	10-69
80-9	80-24	80-81	10-30	10-70
80-10	80-29	10-3	10-33	10-75
80-13	80-30	10-7	10-40	10-80
80-14	80-39	10-16	10-48	10-89
80-16	80-40	10-14	10-50	10-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-20-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: 19 Roma

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	83 - 41 - 78 - 80 - 73 - 6
[illegible] combinazioni	12 - 24 - 36 - 41 - 70 - 90
L. 6650	
7 combinazioni	1- 7- 19 - 84 - 90 - 67 - 3

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 20 - 74- 33 - 41
224 combinazioni	- varianti = 10 - 37 - [illegible] - 90 - [illegible] - 87 - 53- 8

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. [illegible] [illegible] [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

TELEVISIONI

Derby del martedì [illegible] Telenord

Fari puntati questa sera, alle 20,50, al Derby del Martedì di Aldo Biscardi in onda su Telenord, in diretta dagli studi di Serra Riccò, sulla crisi tecnico-societaria del Genoa dopo l'esonero di Carboni [illegible] il clamorosi ritorno [illegible] Bruno Bolchi. Si farà inoltre il punto sul campionato della Sampdoria, che dopo il pareggio di Terni vede allontanarsi la [illegible] promozione. Sarà possibile intervenire da [illegible] attraverso l'e-mail all'indirizzo aldobiscardi@genoasamp.com.

SCUOLA

Festa liturgica domani [illegible] Don Bosco

Festa liturgica, domani all'istituto Don Bosco di Sampierdarena. Alle 9 [illegible] per i giovani celebrata da Don Giorgio Colajacono, provinciale salesiano. Alle 10,15 proiezione di un film sulla vita di Don Bosco per i ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori, alle 13, pranzo con le autorità cittadine, alle 16,30 preghiera e grande merenda all'Oratorio. Alle 18, [illegible] celebrata dal cardinale Dionigi Tettamanzi.

[illegible]

Le scuole protagoniste all'Orto Botanico

Tutto [illegible] mese di febbraio sarà dedicato ai più piccoli. Le scuole materne ed elementari potranno visitare l'Orto Botanico su appuntamento e costruire, inventare o «pasticciare» divertenti maschere di Carnevale con il materiale raccolto nell'Orto. Il costo della visita [illegible] di 8 mila lire a bambino. Per ulteriori informazioni, lasciare un messaggio alla segreteria telefonica del [illegible] 010-25.28.20.

ACQUARIO

Via agli sconti per i nonni

Nuova iniziativa per gli over 60 all'Acquario di Genova. Fino al [illegible] febbraio tutti i potranno visitare le vasche del grande parco marino di Ponte Spinola, all'Expo con sconti particolari. [m. b.]

Rock al Bulldog con [illegible] Due [illegible] Picche, jazz al Dixieland con il Santoro Trio, lap dance all'Incontro [illegible] karaoke al Memphis Belle

Canzone d'autore al Madeleine, tre giorni di musica e poesia

Federico «Chicco» Sirianni e Luciano Noel Winderling: omaggio [illegible] Georges Brassens

Parte alla Maddalena una tre-giorni dedicata [illegible] canzone d'autore con Federico Sirianni e altri ospiti, martedì musicale al Matilda fra gli appuntamenti di oggi.

CAFÈ LA MADELEINE. Comincia questa sera alle 22 al Cafè Teatro La Madeleine, in via della Maddalena, una rassegna dedicata alla canzone d'autore che si concluderà giovedì sera con la partecipazione del [illegible] Avanzini e Angelini. Federico Sirianni e Luciano Noel Winderling. Angelini e Avanzino questa sera apriranno le tre serate con un omaggio a Georges Brassens.

MATILDA. Consueto appuntamento la musica commerciale, l'enoteca e la buona cucina al Matilda Cafè, in Via D'Annunzio (Piazza Dante).

[illegible] Breakbeat e drumm'n' bass, alle 22, nel music-pub di Via Chiabrera.

CRAZY BULL. Concerto degli Hold Habits con un repertorio internazionale e di brani originali, alle 22,30, nel locale di Via Degola, a Sampierdare[illegible].

[illegible] Musica a 360° con il team Live + Dj, alle 23, nella discoteca di via Ceccardi (ex Eccentrica).

NEW BULLDOG. Sabato sera [illegible] tutto rock con la band dei Due di Picche, alle 23, nel music pub di Serra Riccò con le cover di Ligabue, Litfiba e altre rockstar.

MAMBO PALACE. Ritmi latino-americani e flamenco, alle 22,30, al Mambo Palace, in Via Simone Schiaffino, a Quarto Castagna.

LIQUID ART CAFÈ. Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

SOTTOSUOLO. American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

IL LAMPIONE. Musica con il dj Ugo Sabatino, alle 23 all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

TUNNEL. Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND. Musica dal vivo, alle 22,30, con il Santoro Trio, al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani. Ingresso lire [illegible] mila, compresa consumazione.

NUOVO MILLENNIO. Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con l'orchestra di Paolo e Manuela e lo chef-cantante Lucio Beni. A fine serata musica disco.

[illegible] Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

MAIS. Musica dal vivo, [illegible] 23, al Nuovo Mais, in Via del Tritone, a Sturla.

BIG BEN. Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

L'INCONTRO. Lap dance con modelle, alle 23, nel locale di Genova-Prà.

[illegible] Musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

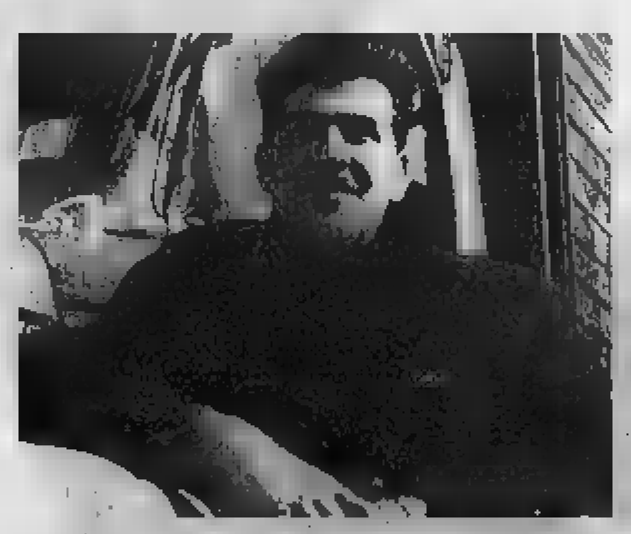
MAKÒ. Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

MEMPHIS BELLE. Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

LA VASCHETTA. Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

RAPALLO. Musica, drink, aperitivi, al disco-bar Ultima Spiaggia domani sera San Michele di Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita. Al Tiburon, in Via Betti, a partire dalle 21, birre alla spina con la formula «Bevi due paghi uno» e la musica del dj Luca Angiolini.

LAVAGNA. Musica dal vivo con birra, sangria e gadget all'Hola!, a Cavi di Lavagna. [m. b.]



Federico «Chicco» Sirianni è tra i protagonisti della «tre giorni» [illegible] Cafè Madeleine dedica alla canzone d'autore. In pedana anche Luciano Noel Winderling e il duo Angelini e Avanzini

LA STAMPA

MARTEDÌ 30 GENNAIO 2001. ANNO 135. N. 29. L.1.500 / € 0,77. ■ SPEDIZIONE [illegible] POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

Fini: [illegible] porre condizioni. Per Violante non è tema da propaganda elettorale. Vittorio Emanuele ringrazia Ciampi

Amato: sono favorevole al rientro dei Savoia

«Quell'esilio è superato, ma si dichiarino leali alla Repubblica»



Si svolgeranno venerdì i funerali della regina Maria José. Il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, annuncia: «Sono favorevole al rientro dei Savoia». Cerruti, Corbi, Rampino e Sapegno ALLE PAGINE [illegible] E 5

MALGRADO LUI

Massimo Luciani

I tempi per l'abrogazione della [illegible] costituzionale che preclude agli eredi maschi di Casa Savoia il rientro in Italia sembrano davvero maturi. Prima, un segnale di attenzione per la famiglia Savoia è venuto [illegible] messaggio di cordoglio del Presidente della Repubblica. Ora, [illegible] dichiarazioni del presidente del Consiglio confermano la disponibilità dei vertici delle istituzioni a riesaminare la questione.

Proprio le parole di Amato, però, invitano, saggiamente, a ragio[illegible] su quello che [illegible] un nodo essenziale di questa vicenda, [illegible] cioè sulla previsione di una *condizione* per il rientro, da identificare in un giuramento di lealtà alla Repubbli[illegible] Vittorio Emanuele ha sempre tentato di allontanare il problema, [illegible] ieri poneva due domande: perché debba giurare fedeltà alla Repubblica un privato cittadino senza cariche pubbliche (quale egli è); quali siano le forme di tale giuramento, visto che nessuna norma lo prevede.

Quanto alla necessità di un giuramento, basta dire che gli eredi maschi di Casa Savoia, lo vogliano [illegible] no, *non* sono cittadini «qualunque», [illegible] dimostra la semplice esistenza della norma costituzionale che ne impedisce l'ingresso in Italia. Con il loro rientro una pagina della Storia verrebbe chiusa, e non sembra certo eccessivo chiedere, a chi ne trae un vantaggio, [illegible] dimostrare che [illegible] giusto. Quanto alle forme del giuramento, che esse [illegible] siano previste [illegible] ovvio, perché sarà la [illegible] legge costituzionale a doverle stabilire.

A questo proposito, andrebbero ben meditate le parole di Ciampi, che ha manifestato il rispetto per l'«ammirevole riserbo» della regina Maria José. Un analogo «riserbo» sarebbe necessario per il giuramento di chi rientrerà in Italia: senza fanfare e televisioni, nel raccoglimento che un atto simbolico di questa importanza imporrà. Una [illegible] accorta, da parte di Vittorio Emanuele, starebbe nel sollecitare, egli stesso, la previsione del giuramento, proprio per dimostrare che le remore dei pochi che ancora si oppongono all'eliminazione [illegible] divieto non hanno [illegible] Certo, le prime parole pronunciate dopo il grave lutto che l'ha colpito non sono andate in questa direzione e sono state tutt'altro che abili. Per fortuna di Vittorio Emanuele, però, la Costituzione ha destini che lo trascendono e la Storia ha una logica oggettiva e possente, che, presto, potrebbe portare al suo ritorno. *Malgré lui.*

CERIMONIA VENERDÌ

Craxi riabilitato in Parlamento

[illegible] Cazzullo

STAMATTINA, [illegible] al più tardi domani, i mille parlamentari della Repubblica, le alte cariche dello Stato, ex potenti come Tognoli, Pillitteri, Acquaviva, Formica riceveranno un invito del presidente della Camera Luciano Violante. Verrà loro chiesto di intervenire (venerdì 2 febbraio, [illegible] 17 [illegible] 30), insieme con il presidente del Senato Nicola Mancino, il presidente del Consiglio Giuliano Amato, [illegible] presidente emerito della Consulta Giuliano Vassalli, il presidente della Fondazione «Bettino Craxi» Stefania Craxi e appunto il presidente Violante, a una cerimonia che non viene definita con un nome. Ufficialmente si tratta della «consegna alla Camera da parte della Fondazione delle carte dell'archivio privato di Craxi», cui seguirà la [illegible] alla Camera da parte del presidente Amato delle carte riguardanti l'attività di governo di Craxi».

La cerimonia non ha titolo, non ha tema, ma un significato implicito chiaro, ancorché negato da tutti: a un [illegible] dalla morte, la riabilitazione, non solo politica, ma istituzionale, del leader socialista condannato per Tangentopoli e sepolto ad Hammamet.

Sono state prese alcune precauzioni. Si è evitata la concomitanza con l'anniversario della morte. Il nome del riabilitato [illegible] riecheggerà nell'aula della Camera - troppo vivo il ricordo del suo ultimo discorso: «Si alzi chi non ha preso i soldi» -, bensì nel refettorio di palazzo San Macuto, sede distaccata del Parlamento, riservata alle commissioni d'inchiesta. Non è chiaro [illegible] Mancino parlerà, non è impossibile prevedere che gli oratori [illegible]stingueranno tra azione politica [illegible] dossier giudiziari, tra gli atti parlamentari e di governo [illegible] le due sentenze di condanna passate in giudicato. Ma le conseguenze politiche saranno tali da superare qualsiasi accorgimento dialettico.

La prima apparirà subito evidente: la vittoria personale di una figlia, una ragazza rimasta tutta la vita dietro le quinte, da dove è emersa un anno [illegible] fa [illegible] forza di nervi, prima per difendere il padre malato, poi per denunciarne i «carnefici» e i «traditori», quindi, al termine di [illegible] percorso sentimentale [illegible] politico vissuto nel silenzio e nella solitudine, per cominciare [illegible] riconciliarsi con loro; in nome appunto di una riabilitazione che andrà ben oltre i riti di Hammamet [illegible] quelli congressuali del mini-Psi rifondato dai vecchi amici di papà e dal fratello minore.

La seconda conseguenza riguarda i politici che siederanno con Stefania, in particolare Violante [illegible] Amato. Partecipare alla riabilitazione di Craxi - sia pure dopo la sua [illegible] - sarà per loro un tassello importante e si immagina sofferto del disegno politico che si [illegible] dati: per il presidente della Camera la riconciliazione nazionale, per il premier la ricostruzione di una sinistra liberale [illegible] riformista.

La terza conseguenza riguarda tutto il Palazzo. I suoi rapporti con la magistratura. Con la pubblica opinione. Con la storia recente del Paese. Con [illegible] suo futuro prossimo. La cerimonia di venerdì prelude alla pubblicazione degli atti parlamentari e di governo di Craxi. Volumi [illegible]loghi vengono prefati da firme istituzionali, da studiosi importanti. Chi scriverà la prefazione del volume Craxi? E che cosa scriverà?

Il vertice vara il treno veloce, un progetto da 12 mila miliardi

Torino-Lione e Monte Bianco C'è accordo tra Italia e Francia

QUATTRO BUONE RAGIONI

Mario [illegible]

E' quasi simbolico che l'accordo italo-francese per il nuo[illegible] Traforo del Fréjus e per la riapertura del tunnel del Monte Bianco sia stato firmato mentre [illegible] in corso, [illegible] Davos [illegible] Porto Alegre, un dibattito aspro [illegible] incerto sulla globalizzazione. A livello mondiale, l'integrazione economica va incontro a problemi [illegible] resistenze crescenti; la più limitata, ma più concreta, integrazione europea compie un passo [illegible] decisivo.

Questi progetti si prestano complessivamente ad almeno quattro diverse chiavi di lettura. La prima è che, per l'Italia, si apre la strada alla soluzione di un imbottigliamento del traffico che stava lentamente soffocando l'economia, imponendole costi [illegible] lungo andare insostenibili.

In secondo luogo, questo nuovo legame italo-francese costituisce un elemento importante per il riequilibrio [illegible] Sud-Ovest di un'Europa che, giustamente, si vuole aprire a Est. Senza opere di questo tipo, Torino e l'intero Nord-Ovest correrebbero il rischio di rimanere isolati.

Va poi ricordato che, in questo modo, nel lungo periodo sarà possibile conciliare un notevole grado di sviluppo [illegible] una miglior tutela dell'ambiente che risulterà sicuramente meno inquinato a opera compiuta. Si conferma infine che, per le realiz[illegible] [illegible] importanti, progettate per durare nei secoli, accanto alle energie del mercato, [illegible] indispensabile l'accordo [illegible] il coordinamento dei governi.

Centotrent'anni fa, l'apertura del primo Traforo del Fréjus costituì, per il Piemonte e per l'Italia, un passaporto alla prima grande globalizzazione, [illegible] delle chiavi dell'industrializzazione dello sviluppo. La speranza è che il secondo Traforo del Fréjus, al quale si accederà senza passaporto, costituisca il segnale tangibile di uno sviluppo ad [illegible] tempo più marcato [illegible] più ragionevole.

INTERVISTA

[illegible] «IO [illegible]»

L'ambasciatore Usa «Il problema italiano è l'instabilità Non è questione di uomini Con D'Alema e Amato ottima collaborazione Con Bertinotti ho perfino cantato»

A PAGINA 7

TORINO. Il vertice [illegible] governo tra Italia [illegible] Francia si è chiuso all'insegna della concretezza: il presidente Chirac, [illegible] premier Jospin e Amato, [illegible] le delegazione dei ministri, hanno firmato uno storico «sì» alla ferrovia Torino-Lione da realizzare entro il 2015, un accordo per riaprire il tunnel del Bianco entro [illegible] 1° ottobre [illegible] il «via» formale all'università italo-francese [illegible] Torino [illegible] Lione. Ma hanno fissato anche le basi per accordi importanti, da perfezio[illegible] nei prossimi [illegible] procedure giudiziarie più snelle in caso di reati gravissimi, intesa sull'osservazione satellitare, collegamenti sui problemi di [illegible] pazza», [illegible] seguito del vertice di Nizza.

Baroni, [illegible] ALLE [illegible] 2 E 3

Giorni contati per la «fiorentina» sopra i 12 mesi

Non era «pazza» la mucca di Verona

MALTEMPO

A SARNO E QUINDICI TORNA LA PAURA

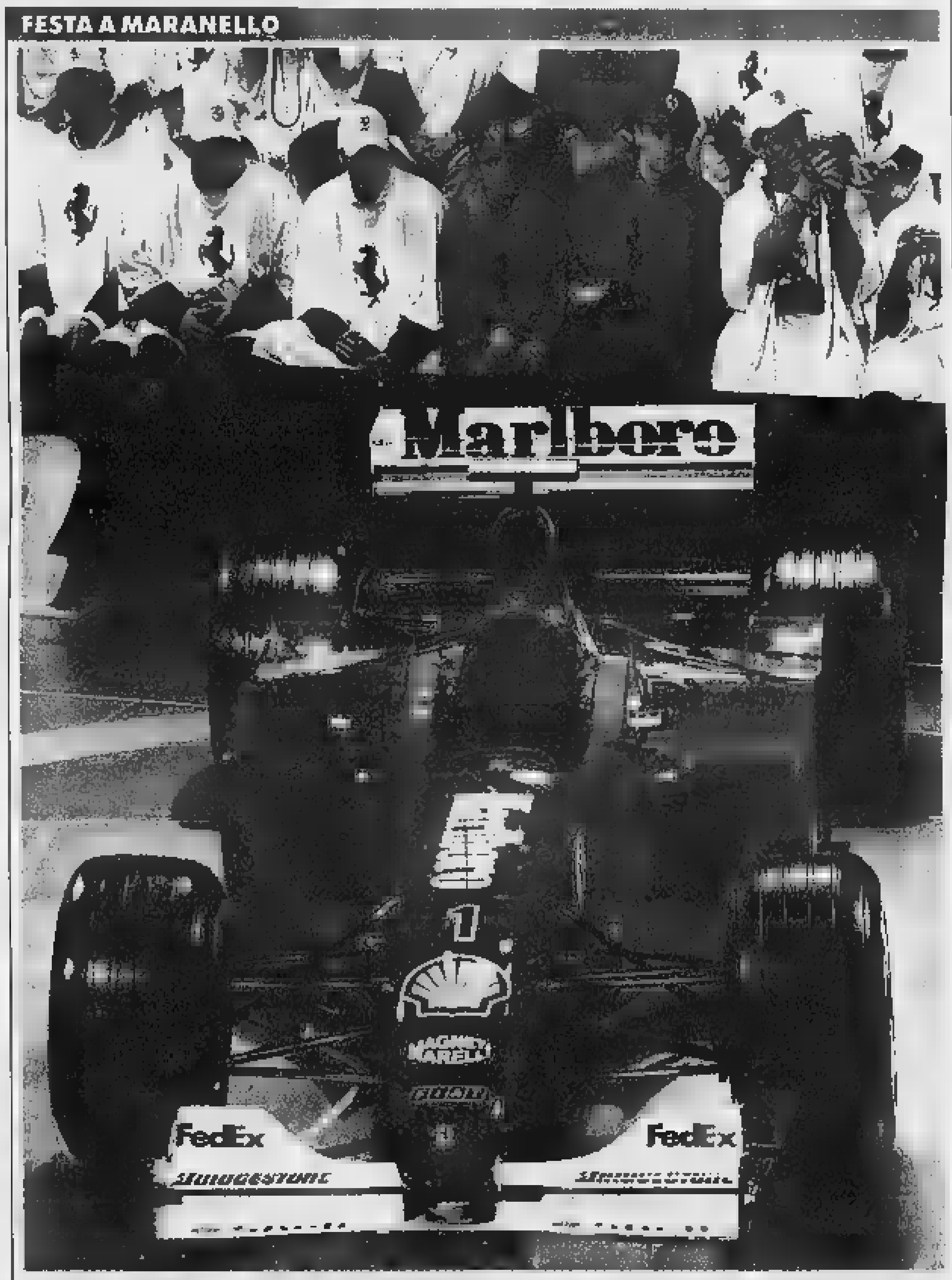
Cinquemila in fuga per la pioggia che gonfia il fiume e rischia di «sciogliere» la montagna

Fulvio Milone A PAGINA [illegible]

Non [illegible] «pazza» la mucca di Verona. Il test [illegible] conferma nel Centro per le encefalopatie animali a Torino, dopo quello «rapido», [illegible] negativo. Festeggiamenti nell'allevamento di Verona, dove gli altri animali erano stati posti sotto sequestro. Intanto giorni contati per la «fiorentina»: [illegible] ministri Ue hanno raggiunto un accordo sull'inclusione della colonna vertebrale dei bovini fra i materiali a rischio Bse.

Accossato, [illegible] Raffo, Sisger A PAG. 6 E 7

FESTA A MARANELLO



Ferrari 2001, [illegible] per [illegible] Gran festa a Maranello dove è stata presentata ufficialmente la Ferrari 2001, la vettura che dovrà difendere il doppio titolo mondiale (piloti e costruttori). Schumacher: «Con il numero uno andrò ancor più veloce». Il presidente della Fiat, Fresco, ha lodato la linea della vettura. Cantarella e Montezemolo hanno sottolineato la bontà del lavoro di gruppo. Chiavegato e Mancini A PAGINA 27

BUONGIORNO [illegible] Gramellini

Il Giappone globale

IN un luogo lontano chiamato Giappone è in corso uno psicodramma nazionale, [illegible] ministri che piangono, tv che impazziscono, siti Internet che si intasano e milioni di persone che [illegible] parlano d'altro. E' [illegible] questo: Lee [illegible] Hyong, un ragazzo sudcoreano che per i giapponesi è come per noi dire un albanese, si [illegible] buttato fra i binari della metropolitana di Tokyo per tirare a galla un muratore ubriaco che ci era caduto dentro. Purtroppo il treno li ha presi sotto tutti e due, anzi tre, perché è rimasto falciato anche un fotografo di 47 anni che si era unito [illegible] ragazzo nel tentativo di salvare quel perfetto sconosciuto.

La gratuità assoluta dell'atto di coraggio ha pizzicato le corde dei cuori, provocando una vibrazione collettiva inimmaginabile. Il ragaz[illegible] e il fotografo erano persone normali con interessi normali: come [illegible] si chiede la gente, hanno fatto qualcosa di così vistosamente «anormale»? Pare infatti che certi valori come l'altruismo non esista[illegible] più, in Giappone. Soprattutto le nuove generazioni sarebbero molto ciniche, in Giappone. [illegible] vive ripiegati su se [illegible] scambiarsi scemenze con i telefonini, in Giappone. E il compito [illegible] colmare l'insopprimibile bisogno di sentimenti umani [illegible] stato delegato a certi programmi televisivi basati sul buonismo d'accatto della finta verità. In Giappone.

10130
9 771122 176003

■ VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

Nel Ponente la situazione non è allarmante, necessaria l'opera di prevenzione

Parte la lotta anti-inquinamento

Dalla Provincia iniziative per ridurre i gas

Tre centraline

Per controllare l'aria e lo smog

■

Sono tre le stazioni fisse per rilevare l'inquinamento atmosferico esistente sul territorio della provincia ■ Imperia. A queste deve ■ aggiunta una quarta stazione sistemata su ■ mezzo mobile. La rete di monitoraggio della qualità dell'aria è stata attivata sei anni fa, nel '95 ed è gestita dal settore Ambiente della Provincia.

Le tre centraline sono sistemate una ■ Imperia in via Brea, in un'area abitata ■ influenzata dal traffico veicolare che grava nel centro città. La seconda si trova a Sanremo in via Legnano in una zona densamente abitata ■ anch'essa influenzata dal traffico veicolare in entrata e uscita ■ ponente della città. La terza è situata a Pieve di Teco nei pressi dell'Istituto tecnico per ragionieri «Ruffini», in area mediamente abitata e nuovamente influenzata dal traffico veicolare presente sulla Statale 28 del Colle ■ Nava che collega la provincia con il Piemonte. ■ ■ mobile, infine, viene utilizzato per brevi campagne sul territorio dove le necessità contingenti richiedono un attento monitoraggio della situazione.

Ma ci sono progetti in cor■ da parte della Provincia che dovrebbero generare al■ modifiche. La stazione di Pieve di Teco dovrebbe, per esempio, finire a Ventimiglia.

Quali sono i principali inquinanti sul territorio?

Risponde l'ingegner Michele Russo, responsabile del Settore Ambiente della Provincia: «I principali inquinanti che vengono rilevati ■ polveri, anidride solforosa, ossidi di azoto, biossido di azoto, ossido di carbonio e ■ Raccogliamo circa 700 dati giornalieri che vengono costantemente tenuti sotto controllo dall'Ufficio Aria dell'Amministrazione provinciale ■ giornalmente inviati alla Regione Liguria che a sua volta li inserisce nel Sistema informativo nazionale dell'ambiente». **[a. b.]**

Angelo Basso

■

Anche se il territorio della provincia di Imperia può definirsi un'«isola felice» riguardo all'inquinamento atmosferico, l'amministrazione provinciale sarà comunque ■ prima linea ■ggi nella discussione in videoconferenza organizzata dall'Upi (Unione province italiane) e dal ministero dell'Ambiente sui «mutamenti climatici e gas».

Il presidente Gabriele Boscetto ha convocato, nella circostanza, per le 16.30 un apposito Consiglio provinciale che si riunirà nei locali del polo universitario di via Nizza nell'aula attrezzata, appunto, per i collegamenti in videoconferenza, fuori, quindi, dalla sua sede istituzionale, per discutere sulla delicata materia.

L'iniziativa ha come obiettivo il rilancio delle iniziative per la riduzione dei gas che alterano il clima.

Si tratta in definitiva di una giornata di riflessione su uno dei temi di maggiore attualità: i mutamente climatici.

Dopo gli approfondimenti che si verificheranno con gli interventi anche di altri Consigli provinciali si discuterà sulle promozioni ■ assunzioni di iniziative locali inquadrate nelle politiche europee ■ mondiali contro le emissioni di gas che sarebbero le responsabili delle alterazioni del clima.

Spiega l'assessore all'Ambiente della Provincia di Imperia, Gianni Giuliano: «Per raggiungere l'importante obiettivo saranno individuate varie azioni-pilota, tra cui la redazione e l'adozione di un programma di intervento per la promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico».

Riguardo allo stato di salute dell'aria nel Ponente ligure, Giuliano aggiunge: «I dati in nostro possesso, consultabili anche sul sito internet della Provincia ■ tranquillizzanti. I recenti valori medi riscontrati dalle nostre centraline dislocate ■ Imperia, Sanremo ■ Pieve di Teco, sono ben lontani dai limiti previsti dalle normative vigenti».

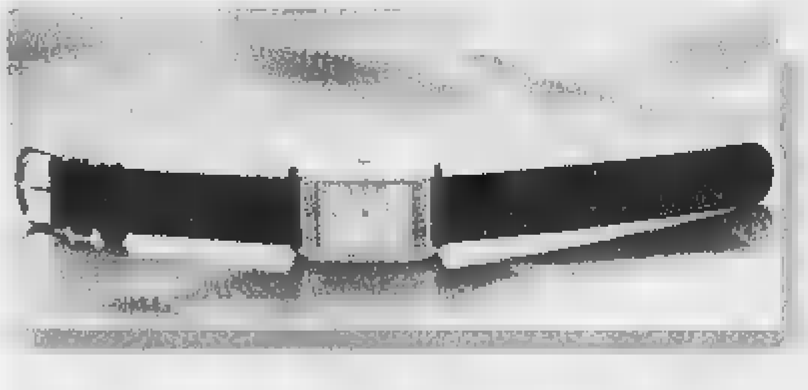
Prosegue l'ingegner Michele Russo, dirigente provinciale: «In particolare il valore medio dell'ossido di carbonio e del biossido ■ azoto, per intenderci i gas prodotti dal trafico veicolare, sono nettamente inferiori alla soglia di pericolo. La provincia imperiese h■ un inquinamento atmosferico di modestissime proporzioni».



I problemi ambientali nell'Imperiese causati da eventi atmosferici, n■ da smog

LE GRANDI INIZIATIVE DEL NOSTRO GIORNALE

Oggi c'è un altro bollino per avere «Oraquadra»



Continua la raccolta dei bollini per ricevere in omaggio l'esclusivo orologio «Oraquadra», marchiato La Stampa e ■ meccanismo Seiko.

In settimana e cioè dal martedì alla domenica, ■ bollino pubblicato ogni giorno sulla prima pagina del nostro giornale, vale un punto, mentre al lunedì c'è il bonus e vale ben cinque punti.

Ormai il regolamento per parteciparte al nostro concorso è noto: servono quaranta bollini da incollare su ■ scheda che va riconsegnata all'edicolante per evere l'orologio senza altra formalità.

Ricordiamo che l'iniziativa termina l'11 febbraio e, ■ qual■ non può raggiungere quota 40 può richiedere gli arretrati alla propria edicola.

Ma tutto non finisce qui perchè tra tutti coloro che consegneranno la scheda con i 40 punti, ■ avranno quindi in omaggio l'orologio, saranno sorteggiati 10 scooter Piaggio NGR eXtreme, cinque per i lettori della provincia di Savona e cinque per quelli della provin■ di Imperia, che faranno automaticamente vincere ■ secondo scooter al loro edicolante. Fortuna doppia, dunque, per i nostri affezionati lettori ■ anche per chi vende il giornale.

IN CINQUANTAMILA PER SANREMO IN FIORE



Grande spettacolo, piccoli problemi

In cinquantamila hanno assistito al Corso fiorito di Sanremo. Una folla enorme, assiepata dietro alle transenne di via Roma e via Nino Bixio, che ha evidenziato ■ gli spazi per il pubblico ormai siano insufficienti di fronte ad una manifestazione che continua a crescere di anno in anno. Ha vinto il ■ di Santo Stefano, davanti ■ quelli ■ Riva Ligure e Bordighera. Ex equo tutti gli altri. Nella foto di Manrico Gatti il carro dedicato alla storia della Ferrari proposto fuori ■ ■ Sanremo. IL SERVIZIO ■ PAGINA 37

Situazione difficile nei locali e negli edifici pubblici di Imperia. L'impegno del prefetto

Barriere architettoniche, ■ giungla

Il caso del cinema off-limits per un bimbo disabile

Enrico Ferrari
IMPERIA

Il caso del bimbo disabile che domenica non è potuto nemmeno entrare nella sala ■ un ■ imperiese ha ancora una volta messo in evidenza una ferita aperta: la selva di barriere architettoniche che si leva in locali o edifici pubblici. ■ che in questo ■ ha portato le lacrime sul volto di un bambino di 7 anni. A chiedersi perché, sono i rappresentanti delle associazioni a tutela di chi è affetto da handicap. La stessa madre ■ bimbo costretto ■ ■ carrozzella, che sta ancopra esaminando la possibilità ■ sporgere denuncia (le sanzioni amministrative, delle quali si sta occupando la polizia, sono comunque assicurate), fa parte dell'Agenzia ■ guidata da Franco Carli, che qualche mese fa ■ raccolto ■ mila firme sotto ■ ■ documento presentato al prefetto, nel quale si evidenziava l'esigenza di migliorare l'accesso ■ numerose strutture, compresi i cinema.

Dice Carli: «Il prefetto si è dimostratto molto attento e ci ha assicurato il suo appoggio. Purtroppo, la situazione è simile in tutte le sale imperiesi. Soltanto al teatro Cavour è possibile entrare dalle uscite di sicurezza della via del Teatro, dove c'è anche l'ingresso del Ridotto. Altrimenti, dappertutto si trova un "muro" di scalini. Eppure, esistono precise norme, reagolarmente disattese. Pensare che sarebbe possibile sfruttare fondi comunitari per l'abbattimento delle barriere».

Adorno Nervini, direttore dell'associazione Help, ha vissuto il problema in prima persona: «E' una questione di autonomia. Il disabile può uscire ■ sfruttare parcheggi riservati. Ma questa autonomia finisce davanti agli scalini del cinema. Anche al Cavour, in ogni caso, c'è sempre bisogno di una persona che dia un aiuto per passare. Io, quando sono andato ■ vedere uno spettacolo, per esempio, all'Ariston, mi sono accomodato in corridoio, dietro le file della platea. Bisogna tener conto che i sedili sono imbullonati al pavimento. Mi rendo purtroppo conto che questo ■ un inconveniente, e capisco ■ dubbi dei proprietari del cinematografo, che hanno dichiarato di non poter sistemare il ragazzo nel corridoio per motivi di sicurezza. In ■ di incendio o altre emergenze, infatti, la carrozzina si troverebbe in mezzo al passaggio. Bisognerebbe affrontare il problema e trovare una soluzione alternativa, magari togliendo un paio di sedie».

Gli ostacoli si estendono anche a ristoranti e bar, ■ per raggiungere l'ufficio anagrafe, in Comune, resistono quattro scalini.

■ IL DEPUTATO CHIAPPORI

E' stato assolto ieri dal Tribunale di Imperia il deputato della Lega Nord, Giacomo Chiappori, che era stato denunciato dal sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri, per diffamazione. Tutto ha avuto inizio quando in un volantino, distribuito nel '98, Chiappori aveva definito Andrea Guglieri, ■ compagno di partito, «traditore». Il sindaco di Diano aveva considerato questa definizione lesiva nei suoi confronti, da qui ■ partita la denuncia dei confronti dell'esponente leghista. Ieri però il tribunale ha accolto la tesi dell'avvocato della difesa, Damiris Bellini, che ha sostenuto che il ■ assistito - distribuendo quel volantino - esercitava il proprio diritto di critica previsto nell'esercizio dell'attività politica. Giacomo Chiappori, pur essendo deputato, ha rinunciato ■ usufruire dell'indennità parlamentare - che comunque sarebbe passata al vaglio dell'apposita ■mmissione per l'autorizzazione a procedere - e ha voluto affrontare l'iter giudiziario che alla fine gli ha dato ragione. **[e. bac.]**

Ed è già battaglia sui cartelloni elettorali

Affissioni, «new look» e più spazi a Imperia

Domani approda in Consiglio comunale uno studio contro «manifesto selvaggio»

IMPERIA

Il Comune dichiara guerra [illegible] «manifesto selvaggio», una realtà consolidata [illegible] Imperia almeno quanto i parcheggi fai-da-te. Domani, il Consiglio dovrà esaminare uno studio che ristruttura tutto il settore, portando la superficie espositiva da 2318 a 3329 metri quadrati, soprattutto [illegible] fa[illegible] della bistrattata periferia. Nel frattempo, [illegible] è già scatenata un'altra battaglia, che riguarda la cartellonistica elettorale: nei punti nevralgici, si fa a gara nel deturpare i «faccioni» dei politici di turno. In questo caso, il bipolarismo è perfetto: i vandali colpiscono a sinistra come [illegible] destra.

CONSIGLIO Lo studio che deve mettere ordine nel mondo agitato delle pubbliche affissioni porta la firma degli architetti Manuela Acquarone e Laura Vassallo. L'obiettivo è duplice: miglioramento dell'aspetto cittadino, ma anche un aumento di introiti per le casse comunali.

E' stata stilata una mappa dettagliata. A seconda delle zone, si sono individuate strutture da eliminare e altre da aggiungere. C'è la proposta [illegible] «isole» ben inserite nel paesaggio, affiancando alla parte riservata ai manifesti cestini portarifiuti, rastrelliere per le bici, dissuasori della sosta, panchine, fioriere, illuminazione. Si cercherà di cancellare determinati scorci cittadini (ma dovremmo chiamarli sconci) come il sottopassaggio della stazione di Oneglia, ricettacolo di sporcizia ma anche di avvisi di concerti o manifestazioni sistemati alla bell'e meglio. Anche i portici di Oneglia non brillano per ordine.

Aggiunge Mario Donato, [illegible] sore all'Arredo urbano: «Una particolare attenzione è stata posta ai centri storici, frazioni comprese, nei quali è concentrato il maggior [illegible] di eliminazione di posti-affissione oggi esistente, mentre sono previste anche zone di "svincolo", ad esempio nei pressi del Comune e in corso Garibaldi. In alcune aree è possibile utilizzare l'impianto pubblicitario per creare, [illegible] ritenuto opportuno, una separazione tra la strada e la zona pedonale».

In generale, si tenderà a ridurre le collocazioni isolate [illegible] di evitare interferenze con l'architettura circostante, creando composizioni regolari [illegible] ben inserite nell'insieme. Anche la sistemazione di un manifesto si appresta [illegible] diventare un'arte? Si vedrà. Intanto, uno sguardo alle cifre. Verranno cancellati quasi 250 metri quadrati di strutture. L'aumento, concentrato soprattutto nei sobborghi, porterà invece 300 metri quadrati in più per le affissioni commerciali, 700 per quelle tradizionali e 15 per le mortuarie. Aggiunge l'assessore alle Finanze, Rodolfo Leone: «Da un lato la razionalizzazione garantirà [illegible] Imperia un aspetto più decoroso, dall'altro l'incremento di spazi consentirà di far fronte alle richieste che oggi rimangono inevase [illegible] lo sono in maniera soltanto parziale, assicurando un incremento delle entrate».



Novità per le affissioni nel capoluogo

Si sa, soprattutto d'estate i punti in cui piazzare [illegible] di feste, sagre e celebrazioni varie non bastano mai.

[illegible] Il clima politico si va arroventando anche nella tranquilla provincia. Lo si nota proprio dai cartelloni elettorali: nei giorni scorsi qualcuno si [illegible] divertito [illegible] strappare la bocca a Rutelli nelle pubblicità elettorali, mentre più di recente altri si sono dedicati a Berlusconi. Manifesti «ritoccati» si possono vedere [illegible] sul lungomare vespucci [illegible] in via Pirinoli. **[e. f.]**

Presto l'ok della Regione: i posti barca saliranno a 1000, impulso al commercio

Via libera al Piano del nuovo porto

Il ministro Melandri ha firmato il nulla osta

Enrico Ferrari

IMPERIA

Era nell'aria: entro il mese, si attendeva la definitiva approvazione del Piano regolatore che disegna il nuovo porto di Imperia. Tutto è andato come previsto. Dopo la firma del ministro per l'Ambiente Willer Bordon, è arrivata anche quella del ministro dei Beni culturali, Giovanna Melandri. A dare la notizia, con malcelato orgoglio visto che da tempo [illegible]guiva l'iter burocratico, è stato ieri il deputato imperiese Claudio Scajola.

Commenta l'onorevole Scajola: «Nei giorni scorsi, l'approva[illegible] riguardava la valutazione d'impatto ambientale, mentre il ministro Melandri ha dato [illegible] nulla osta per la valutazione dell'impatto paesaggistico. Adesso, con la firma del presidente regionale Sandro Biasotti sul decreto che sancirà la definitiva approvazione del Pinao, [illegible] potrà dare alla città [illegible] alla [illegible] provincia uno strumento fondamentale per il rilancio socio-economico. Si tratta di un risultato che [illegible] riempie di soddisfa[illegible]».

Soddisfazione condivisa dal sindaco di Imperia, Luigi Sappa: «Si chiude così un iter travagliato, che aveva portato a una modifica del progetto originario. Seguendo i suggerimenti della Soprintendenza ai Beni ambientali della Liguria, è stato ridotto lo spazio per la cantieristica, prima previsto nell'area intermedia di fronte al Municipio, in cui nasceranno aree verdi. Resta la distinzione fra i due bacini: per Oneglia, è confermato il valore commerciale, per Porto Maurizio quello turistico, con l'ampliamento dei posti barca per arrivare [illegible] mille. Sempre [illegible] Porto Maurizio, comunque, [illegible] zona di 3500 metri quadrati sarà riservata ai cantieri».

I tempi previsti, a questo punto? «Per la Regione, si tratterà di una formalizzazione che non dovrebbe richiedere più di [illegible]. Nel frattempo, [illegible] sono anche novità per la Porto d'Imperia Spa, la società che dovrà occuparsi della "regia" nel nuovo scalo: è previsto un aumento di capitale per mezzo miliardo».

La buona notizia arriva in un momento di trasformazione per i bacini. In particolare per Porto, con una decisa «sterzata» verso il diportismo nautico: è di pochi giorni fa la vendita di due gigantesche gru, trasportate in Scozia. Nello stesso tempo, l'Imperia Mare, che gestisce l'approdo turistico, prepara la sistemazione di pontili galleggianti accanto al Molo corto. I lavori per ampliare la ricettività sono attesi per aprile.

A sottolineare l'importanza di proseguire [illegible] questa strada è Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl, che si proclama «entusiasta» per l'importante p[illegible] in avanti garantito dal nulla osta al Piano.

Dice: «E' una delle poche occasioni che abbiamo per [illegible]care di rilanciare l'economia cittadina, con il mantenimento delle aziende che si servono del porto, come lo stabilimento Agnesi. Bisogna poi sfruttare le due diverse possibilità che il progetto ci dà, con le conseguenti ricadute occupazionali. Grazie ai posti barca in più, aumenterà infatti l'indotto: non bisogna considerare soltanto le imbarcazioni, ma anche quello che c'è [illegible] terra. Anche se è stato necessario modificare il piano, l'importante è che [illegible] questo punto si riesca a raggiungere l'obiettivo. Un settore importante, che va rivalutato, è anche quello della cantieristica. Si potrebbe poi creare una scuola di maestri d'ascia, sfruttando una tradizione che è stata giustamente ricordata durante l'ultimo raduno di velieri d'epoca».



Il bacino portuale di Oneglia punterà sugli scambi commerciali (FOTO A. MUSCELLO)

[illegible]

I carabinieri reclutano nuovi [illegible]ri

La stazione dei carabinieri di Imperia informa che è indetto il reclutamento per carabinieri ausiliari dei contingenti del 2002. Potranno presentare domanda di arruolamento gli aspiranti del primo contingente 2001. Per informazioni riguardanti i requisiti, le procedure, e per ogni altro chiarimento è necessario rivolgersi al maresciallo Walter Cappelli al numero telefonico 0183-295534. **[a. b.]**

[illegible]

Questa mattina le esequie [illegible] Teresa Grigioni in Vezzaro

Si svolgono questa mattina alle 9,40 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni, [illegible] Oneglia, i funerali di Teresa Grigioni in Vezzaro, [illegible] anni, madre di Maurizio Vezzaro giornalista de La Stampa alla redazione [illegible] Imperia. La signora Teresa Grigioni, che lascia il marito [illegible] tre figli, [illegible] conosciuta [illegible] Oneglia per aver abitato per molti anni in piazza Doria. **[r. s.]**

OLIVICOLTURA

Le iniziative p[illegible] migliorare la qualità dell'olio

Ancora uno stato d'allarme per gli olivicoltori. Secondo [illegible] servizio ispettorato funzioni agricole di Imperia, il protrarsi delle condizioni atmosferiche avverse che stanno rallentando la raccolta delle olive, favorirebbero lo sviluppo di malattie fungine tipiche degli oliveti. Le principali patologie sarebbero l'«occhio [illegible] pavone» che va trattato [illegible] ossicloruri di rame, la «fumaggine» che chiede l'utilizzo di polisolfuro di bario [illegible] la «rogna» che si combatte con la potature dei rami colpiti. **[a.b.]**

SPORT

Un corso per arbitri di pallone elastico

L'Anape, l'associazione nazionale arbitri di pallone elastico di Imperia organizza un corso per aspiranti arbitri di pallone elastico. Le lezioni inizieranno da lunedì 5 febbraio. Al corso sono ammessi coloro che hanno compiuto 16 anni di età. Per altre informazioni è necessario telefonare al numero 0183-36278. **[a.b.]**

POSTE

Oggi un incontro [illegible] sindacati [illegible] prefetto

Oggi alle 18 è in programma a Imperia un incontro tra il prefetto, Giuseppe Montebelli e [illegible] rappresentanti sindacali dei dipendenti delle Poste. Nei giorni scorsi gli esponenti di categoria si erano lamentati per il grave problema della carenza di personale particolarmente evidente in Liguria. **[b. v.]**

Questa sera il bilancio del 2001 all'esame del Consiglio comunale

Le opere per S. Bartolomeo

Ecco i lavori per il prossimo triennio

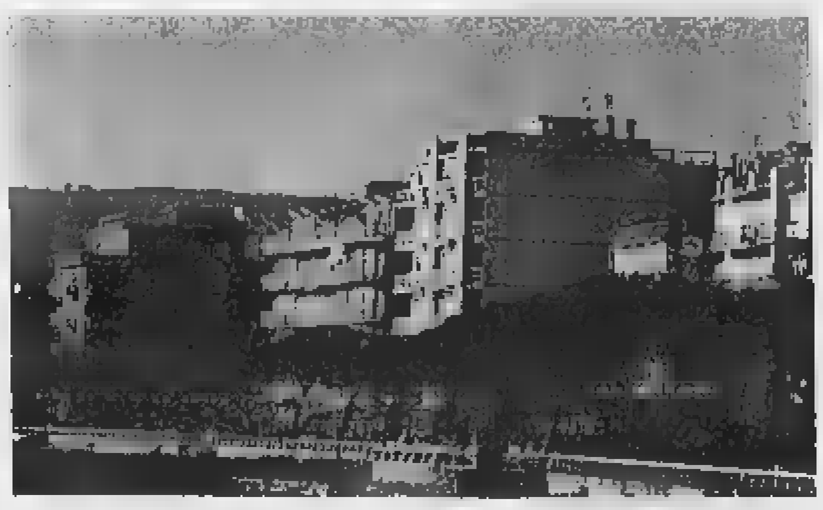
[illegible] BARTOLOMEO AL MARE

Per questa sera alle 21,15 è convocato il Consiglio comunale di San Bartolomeo, in sessione ordinaria e in seduta pubblica, per discutere problemi [illegible] progetti del Comune che riguardano provvedimenti del recente passato, ma anche lo sviluppo del centro rivierasco per i prossimi tre anni.

Tra gli argomenti all'ordine del giorno, oltre all'approvazione dei verbali della seduta precedente, ci sono: il regolamento di polizia mortuaria e cimiteriale; i provvedimenti per il bilancio di previsione del 2001; la determinazione del tasso di copertura dei servizi pubblici.

Inoltre, l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio del 2001, la relazione previsionale [illegible] programmatica e il bilancio pluriennale 2001-2003; l'approvazione del programma triennale di opere pubbliche (2001-2003) [illegible] il programma per l'anno 2001; il bilancio di previsione per l'esercizio 2001 e l'autorizzazione all'esercizio provvisorio; l'adozione della variante al piano regolatore vigente e le [illegible] tecniche di attuazione [illegible] nelle [illegible] R15-TA22 [illegible] Ra-Poiolo; la comunicazione di prelievi dal Fondo di riserva, prelievi che sono stati effettuati nel corso dell'esercizio dell'anno appena passato.

Diversi, dunque, [illegible] tutti importanti gli argomenti trattati in un Consiglio comunale che si annuncia intenso e dibattuto. **[e. bac.]**



A San Bartolomeo si discute stasera delle varianti al piano regolatore

Provincia e Comuni di Imperia e Sanremo

E' nata un'associazione per aiutare l'Università

IMPERIA

Raggirato l'ostacolo. Non potendo la Spui, [illegible] società di capitali, ricevere [illegible] di denaro dalle banche, nè acquisire lasciti testamentari e donazioni, indispensabili per poter incrementare i fondi necessari per la gestione del polo universitario imperiese, la Provincia di Imperia [illegible] alcuni Comuni hanno dato vita a una associazione che [illegible] stata chiamata «Amici dell'Univestità».

Hanno aderito oltre alla Provincia, il Comune di Sanremo e, infine, il Comune di Imperia.

Dice il vicepresidente della Spui, Paolo Re: «L'associazione porterà indubbi benefici sia sul piano economico sia su quello fiscale. Si potranno, infatti, d'ora in poi, ricevere contributi dalle banche, prima inaccessibili [illegible] potendo gli istituti erogare [illegible] di denaro a società di capitali e sarà permesse l'acquisizione di lasciti testamentari [illegible] donazioni. Il tutto si tradurrà nella possibilità di disporre di maggiori somme per l'organizzazione di convegni, la sistemazione logistica, ma soprattutto di istituire borse di studio per gli studenti».



Il vicepresidente della Spui, Paolo Re, ritiene che l'associazione Amici dell'Università potrà portare vantaggi economici e fiscali

Aggiunge Re: «Il Comune di Imperia si è fortemente impegnato in questa iniziativa voluta in particolare dal sindaco Luigi Sappa [illegible] dall'assessore Claudio Baudena che ha seguito la pratica».

L'Amministrazione comunale, sempre secondo Re, si sta ora impegnando anche per l'individuazione di un immobile da adibire [illegible] Casa dello Studente.

Nella neonata associazione la provincia esprime 3 consiglieri, due ciascuno i Comuni [illegible] Imperia e Sanremo. **[a. b.]**

[illegible]

«Più trasparenza al ricovero [illegible]»

I parenti degli anziani ospitati nel Ricovero San Giuseppe di Dolcedo chiedono pubblicamente all'Amministrazione del suddetto ospizio di rendere note le delibere presso la bacheca dove la vecchia amministrazione le esponeva. La richiesta è già stata fatta diverse volte all'Amministrazione, ma a tutt'oggi non è mai stata presa in considerazione perchè non obbligatoria per legge. I parenti vorrebbero comunque [illegible] conoscenza delle decisioni che vengono prese, in quanto i costi che ne derivano sono coperti dalle rette pagate dagli anziani. Per «sentito dire» si [illegible] soltanto che è stato nuovamente cambiato il consiglio di amministrazione e che il bilancio (preso in attivo) [illegible] trova ora con una perdita di 100 milioni. Inoltre, si mormora, che il bilancio viene redatto dal segretario comunale [illegible] revisionato da lui stesso. Nonostante le lettere di protesta inviate alla Co.Re.Co, alla Prefettura, ecc...sia dai parenti che da alcuni consiglieri [illegible] minoranza non si è avuto nessun riscontro. Cosa bisogna pensare? Que[illegible]st'Amministrazione è superprotetta? Speriamo che con il nuovo anno ci sia un comportamento più trasparente [illegible] che i parenti riescano finalmente [illegible] venire [illegible] conoscenza delle decisioni che si ripercuotono sui nostri anziani. Un ringraziamento alla stampa che ha dimostrato sensibilità ai problemi legati ai ricoveri. Cordiali saluti

Lettera firmata

«Quel segnale è poco [illegible]»

Segnalo alle Ferrovie dello Stato che il lampeggiatore che segnala l'apertura e chiusura delle sbarre del passaggio a livello tra via San Lazzaro e la superstrada Vespucci [illegible] soltanto parzialmente visibile. Sarebbe pertanto opportuno spostarlo [illegible] poco in modo da [illegible] tempestivamente osservato da chi giunge da via Siffredi diretto verso levante [illegible] deve decidere se proseguire diritto verso la superstrada o svoltare invece a sinistra in direzione di viale Matteotti.

Lettera firmata, Imperia

Un intervento sul progetto trapianti

Nei giorni scorsi si è parlato del meritorio «Progetto Trapianti», che vede uniti vari club service della città, dal Lions allo Zonta, per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla cultura della donazione e dei trapianti d'organ[illegible]. Pur [illegible] togliendo nulla al valore dell'iniziativa, appena approdata a una serata conviviale all'hotel Corallo di Impe[illegible] vorrei ricordare, come ex presidente dell'ormai disciolta Aido (Associazione italiana donatori organi) imperiese, l'impegno profuso dal dottor Ezio Grosso. E' stato lui a gettare il primo «seme», portando alla realizzazione nel 1995 dell'incontro-dibattito sul tema «Il trapianto d'organo in Italia», con la partecipazione di vari specialisti. Fondamentali, naturalmente, erano stati tutti i collaboratori dell'Aido. Il dottor Grosso, [illegible] primario di Rianimazione dell'ospedale [illegible] Imperia, si era fatto promotore di questa causa.

Agostino G. Lovese, Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[illegible] di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
[illegible] di [illegible]
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: tel. 0184-262.525. Vallecrosia: tel. 0184-295.455. Cervo: tel. 0183-[illegible]. Diano: tel. 0183-494.112. Dolceacqua: [illegible]. Ospedaletti: tel. 0184-684480. Pieve: tel. 0183-36.377. Pontedassio: telef. 0183-279.700. Pornassio: telef. 0183-325.132. Taggia: tel. 0184-475385. S. [illegible]: tel. 0184-486.000. Sanremo: tel. 0184-507710; 0184-505.050. Arma: tel. 0184-41.444. Ventimiglia: tel. 0184-351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e [illegible] 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5 [illegible] *bò*, via Cascione 146, tel. 018361167. Sanremo: *Donzella*, Piazza Eroi Sanremesi [illegible] 2. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: *Novaro*, via Diano Castello 50, [illegible] 0183 494770 494745 (Diano Castello) Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco, 10 [illegible] 018443590 (Arma) Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera) Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 2, tel. 0184351140. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: *Manassero*, v. V. Emanuele 62, tel. 0184288191. Dolceacqua: *Muratorio*, p.zza Matteotti 2, telefono 0184-206133. Ospedaletti: *Marcoz*, v. Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015. Pieve: *Cappi*, Corso Ponzoni 70, telefono 0183-36.209. Riva: *Nuvoloni*, p.zza Nino [illegible] 42, [illegible] 0184-485.754. Santo Stefano: *Nuvoloni*, p.zza Cavour 14, telefono 0184-486.662.

[illegible]

La famiglia Amerio commossa ringrazia il dott. Mario Pala per le amorevoli e costanti cure prestate alla loro cara mamma

Nella Triani ved. Amerio

— Sanremo, 27 gennaio 2001.

IMPERIA

I soci della Lirica

Domenica 4, alle [illegible] in prima convocazione e alle 10 in seconda, al Centro Culturale di Piazza Duomo a Porto Maurizio, si svolgerà l'assemblea ordinaria dei soci del Circolo Amici della Lirica di Imperia. All'ordine [illegible] giorno l'approvazione del Bilancio. **[a. b.]**

[illegible]

Dibattito su Perti

Domani alle 17 al Palazzo Guarnieri, Piazza Pagliari 4, Paolo De Vingo terrà una conferenza sul tema «Perti, [illegible] comunità rurale nell'entroterra finalese dall'età romana al Medioevo». L'iniziativa è promossa dall'Istituto Internazionale di studi liguri. **[a.b.]**

[illegible]

Prova di caccia pratica

Domenica 4 febbraio al campo addestramento cani, in località Monte Moro, è in programme una prova di caccia pratica [illegible] starne, aperto [illegible] tutti i soci e non soci. Il ritrovo è fissato alle 7 in località «Giro della Lavanda». L'iniziativa [illegible] organizzata dal Comitato cinofilo Monte Faudo. **[a. b.]**

IMPERIA

Corso di enigmistica

Oggi alle 15.30, al Filo d'Argento in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, è in programma un [illegible] di enigmistica e rebus. Dalle 16 alle 17 sarà anche in funzione l'ambulatorio infermieristico. **[a. b.]**

[illegible]

Conferenza sul [illegible]

Al Centro culturale polivalente di piazza Duomo a Porto Maurizio, oggi alle 17 Laura Orestano Cipparone terrà una conferenza su: «Il mare come fatto economico». L'iniziativa [illegible] promossa dall'Associazione insegnanti di geografia. **[a. b.]**

PERINALDO

Il Museo Cassiniano

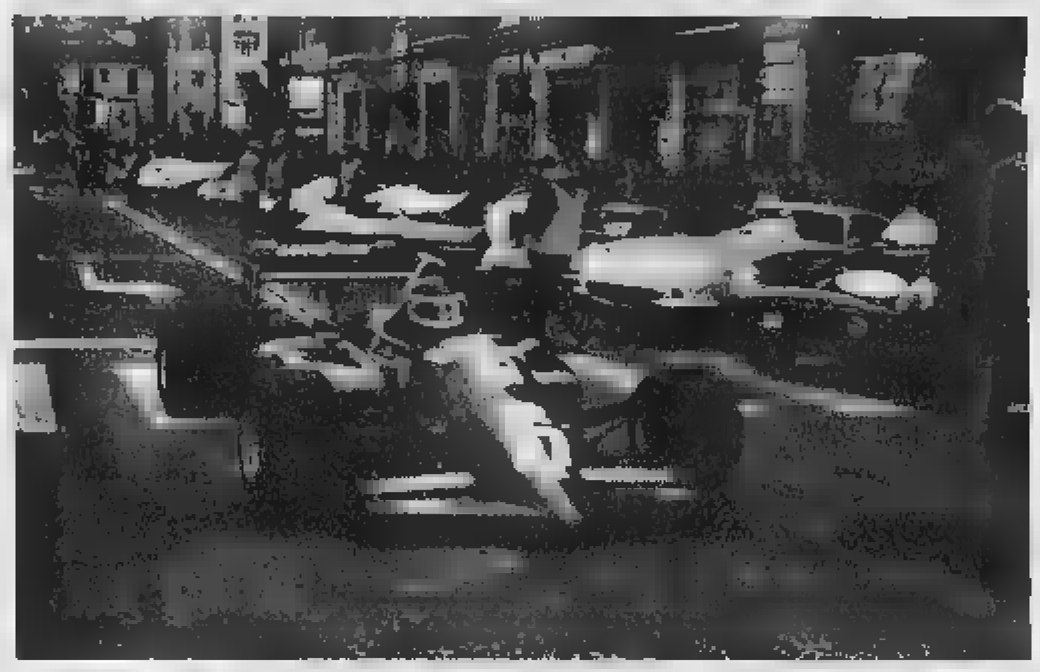
Escluso domenica è aperto tutti i giorni, dalle [illegible] alle 14. in piazza S.Antonio a Perinaldo, [illegible] Museo Cassiniano. Nelle sale [illegible] esposti documenti e fotografie sulla vita dello scienziato Gian Domenico Cassini. **[a.b.]**

[illegible] PARATA DI FERRARI | PER UNA SPLENDIDA COREOGRAFIA

Sanremo in fiore, fra luci e ombre

Grande spettacolo, ma con qualche problema

[illegible] Piero Moretti













Alboreto sfreccia su [illegible] Formula 1. L'intervento di un'ambulanza sul percorso. Un treno sfiora il pubblico. A fianco il riposo di una banda e, a lato, i carri [illegible] Taggia-Arma e Ospedaletti (FOTO GATTI)

Corso fiorito, il giorno dopo. E' tempo di bilanci. E' stato un trionfo [illegible] fiori, di pubblico [illegible] di rosso Ferrari. Cinquantamila spettatori, tredici carri, autentiche sculture fiorite, una parata di berline della Casa di Maranello in grado di esaltare anche i palati più esigenti, un collegamento in diretta con la trasmissione di Raiuno «Linea Verde» che finalmente ha mostrato i fiori, le serre, il lavoro dei floricoltori del Ponente, confezionando un pacchetto promozionale per un prodotto che, dal punto [illegible] vista della qualità, non è secondo a nessuno. Nel mondo intero. Gli alberghi hanno lavorato, i ristoranti hanno riempito i tavoli, pizze [illegible] panini sono andati via a migliaia. [illegible] figlio di Enzo Ferrari, ha ritirato un premio, ammirato di fronte all'inedito accostamento fra le sue auto e i fiori. Mario Maffucci, «patron» del Festival, si è detto meravigliato. Soddisfatto anche il cassiere del casinò, grazie alla «due giorni» di bande [illegible] carri. Un timido sole e una temperatura lontana anni luce dai rigori delle città che distano poche centinaia di km da Sanremo hanno fatto il resto.

Sono gli aspetti positivi. La faccia sorridente della medaglia. C'è da aggiungere che in poche [illegible] le [illegible] tribune sono state smantellate, il percorso della sfilata è stato ripulito dopo la [illegible] provocata dalla battaglia di fiori finale [illegible] il traffico, già nella serata di domenica, ha ripreso [illegible] circolare regolarmente.

[illegible] c'è anche l'altro lato della medaglia, con aspetti negativi troppo evidenti. Troppa gente accalcata dietro alle transenne. I malori si sono contati [illegible] decine. La task force della Cro[illegible] Rossa (8 autoambulanze, 50 volontari giunti anche da Genova e Voghera a dar man forte ai colleghi [illegible] Sanremo, [illegible] medici) ha effettuato almeno una decina di interventi. Quattro i rico[illegible]ri in ospedale. Poi il treno. I convogli in partenza [illegible] in arrivo sono transitati a fianco al percorso a velocità elevata, rischiando di risucchiare le centinaia [illegible] persone che si erano sedute (o stavano in piedi) sul muretto che separa [illegible] massicciata da via Nino Bixio. E' intervenuta la polizia ferroviaria, con alcuni dirigenti della stazione, per sorvegliare la situazione.

I tempi tecnici della sfilata non sono stati rispettati. Il primo carro ha completato il [illegible] giro dopo una ventina di minuti ed [illegible] rimasto fermo, in attesa che tutti gli altri si inserissero sul tracciato per almeno un'ora. Ferme anche le bande musicali che seguivano. Alla fine, per non gelare, i componenti hanno indossato giacconi sopra le uniformi colorate. Molti si sono seduti [illegible] terra ad aspettare un nuovo via che non arrivava mai.

Infine le Ferrari. Troppo potenti, troppi cavalli in corpo, per poter reggere il passo dei carri trainati dai trattori. Impossibile costringere una Testarossa o una F40 [illegible] procedere [illegible] 10 km all'ora per tre ore. Nelle migliore delle ipotesi [illegible] motore s'ingolfa. E così le berlinette che dovevano sfilare dietro ai carri ai quali erano state abbinate, [illegible] rimaste ferme ai blocchi [illegible] partenza, per poi regalare ai cinquantamila assiepati dietro alle transenne, [illegible] veloce comparsata al minimo dei giri consentiti. Non meno di 50 km all'ora. Un lampo.

Il pubblico se ne è andato soddisfatto, corso Inglesi ha retto il peso di tutto il traffico cittadino, la polizia municipale, ha saputo gestire l'emergenza, impedendo soste vietate [illegible] ingorghi. Soddisfatti gli autori del [illegible] vincitore di Santo Stefano al Mare per l'incoronazione. I suoi dinosauri [illegible] Jurassic Park, creati con migliaia di fiori, [illegible] sono imposti [illegible] Riva Ligure (seconda) e Bordighera (terza). Ma nessuno ha recriminato per il mancato [illegible] Ex equo gli altri: Vallecrosia, Ventimiglia, Taggia-Arma, Laigueglia, Ospedaletti, Villanova d'Albenga, Andora, Seborga e Sanremo, che giocava in casa, fuori concorso. La passerella di [illegible] Roma [illegible] via Nino Bixio ha fatto [illegible] l'ingegno e l'abilità di quanti hanno composto i carri lavorando per settimane, la televisione ha fatto il resto. Uno ha vinto, ma in realtà per il pubblico di Sanremo [illegible] gli spettatori che lo hanno visto in Tv, hanno vinto tutti.

La prima canzone risale al 29 gennaio 1951: era un lunedì e Nilla Pizzi intonò le note di «Grazie dei fiori»

Cinquanta candeline per il Festival di Sanremo

Ieri a «La vita in diretta» festeggiato il compleanno della rassegna



Nilla Pizzi, [illegible] anni dopo, ospite d'onore di «La vita in diretta» [illegible] casinò

[illegible] Corradi
SANREMO

Cinquant'anni portati splendidamente. Sono quelli compiuti ieri dal Festival di Sanremo che, dopo aver attraversato anche momenti di scarsa fortuna, da qualche lustro è tornato più vivo che mai.

Ieri [illegible] Rai ha ricordato l'evento, dalle 17,25 alle 17,50 [illegible] «La vita in diretta» [illegible] Raiuno, collegandosi con il casinò dove il Festival è nato. Vagiti particolarissimi, i suoi, affidati soprattutto all'ugola di Nilla Pizzi. Michele Cucuzza dallo studio ha passato la linea a Sanremo dove, sull'ingresso principale della [illegible] da gioco, Gianfranco Augias [illegible] insieme alla stessa Pizzi. «Lunedì 29 febbraio 1951 - ha ricordato la cantante - è nato il Festival. Ed io con lui».

Entrata all'interno, un addetto del casinò ha consegnato alla «regina del Festival» [illegible] fiori. «Lei ha dato i fiori a Nilla. Come [illegible] chiama?», gli ha chiesto Augias. E l'addetto: «Nilla Pizzi». Per poi correggersi: «Roberto».

Il collegamento è proseguito nel Teatro del casinò dove la Pizzi ha cantato «Grazie dei fiori». Fra il pubblico in sala anche Ada, l'«infermiera del Festival». Poi, dopo qualche canzone anche non festivaliera, sul palco è salito Giancarlo Biganoni, ex ballerino. Che [illegible] presente in sala nel corso della prima edizione del Festival. «Ho ballato quattro [illegible] padre e la sua bellisima madre - ha detto rivolto [illegible] Ricky Tognazzi, ospite in studio -. E ho portato lei a spasso, da bambino, per Milano».

Quella sera di cinquant'anni fa il presentatore Nunzio Filogamo annunciò la nascita della [illegible] manifestazione organizzata dal casinò e dalla Rai. La direzione artistica era stata affidata al maestro Giulio Razzi. Tre i cantanti: Nilla Pizzi, Achille Togliani [illegible] Duo Fasano. Erano chiamati ad eseguire ben venti canzoni.

Dieci motivi furono proposti la prima sera, altrettanti la seconda. I primi cinque passavano alla finale del 31 gennaio. A determinare i vincitori, il pubblico in sala. Si impose Nilla Pizzi con «Grazie dei fiori» davanti [illegible] «La luna si veste d'argento», eseguita sempre dalla Pizzi ma in coppia con Achille Togliani. Terzo lo stesso Togliani con «Serenata [illegible] nessuno».

Il Festival venne diffuso tutte e tre le sere in diretta dalla Radio sulla Rete Rossa con inizio alle 22. Il collegamento proseguiva fino alle 22,45. Quindi un break per le operazioni di voto e altro collegamento alle 23,30 per comunicare i finalisti oppure i vincitori.

Quell'anno, dopo la diffusione di un bando, parteciparono alla manifestazione 240 canzoni, poi esaminate da una apposita commissione.

Queste le altre canzoni finaliste oltre le vincitrici: «Al mercato di Pizzighettone», «Eco tra gli abeti», «Famme durmì», «La cicogna distratta», «La margherita», «Sedici anni», «Sotto il mandorlo».

Il giornalista de La Stampa oggi ospite dei Martedì letterari del casinò

Quando la politica si fa a tavola

Ceccarelli presenta «Lo stomaco della Repubblica»

Bruno Monticone
SANREMO



Il giornalista Filippo Ceccarelli

Non è solo [illegible] modo di dire. La politica, o meglio i giochi e le strategie della politica, spesso trovano definizione tavola. Fa parte delle abitudini della classe politica che, attorno ad un buon menù, spesso stempera tensioni [illegible] mette insieme alleanze, altrove impossibili. Così esiste una storia, in un certo senso, politico-gastronomica dell'Italia repubblicana. Come quella che ha scritto Filippo Ceccarelli con un titolo che non lascia dubbi: «Lo stomaco della repubblica-Cibo e potere in Italia dal 1945 al 2000». Il libro [illegible] oggi pomeriggio (ore 16,30) sarà al centro del [illegible] appuntamento settimanale con i Martedì Letterari del casinò municipale.

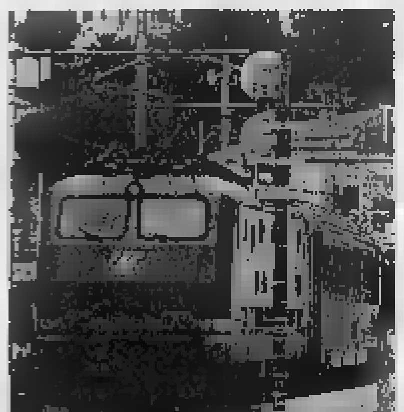
Ceccarelli ha [illegible] nel libro la sua esperienza [illegible] la sua curiosità di cronista politico, spesso dietro [illegible] quinte, maturate prima a «Panorama» e, dal 1990, alla redazione romana de La Stampa. Un'avventura professionale che l'ha portato a [illegible] il potere nelle sue sfaccettature ed anche nelle sue debolezze più nascoste. Anche le più innocenti come il piacere della buona tavola. Ceccarelli aveva già «esplorato» versanti stravaganti della politica [illegible] il suo primo libro «Il letto e il potere. Storia sessuale della prima repubblica». Ora si è buttato sull'aspetto gastronomico raccontando una storia d'Italia, nel dopoguerra, «detta» attraverso gusti, abitudini e tic gastronomici dei nostri uomini politici. Perchè l'evoluzione del cibo è anche il [illegible]gno dell'evoluzione dei tempi, [illegible] costume, del grado di benessere. Non deve, quindi, stupire che i membri della prima Consulta dell'Italia uscita dalla guerra interrompessero i lavori per gustare [illegible] pallida minestrina e se, ai giorni nostri, per i banchetti presidenziali vengono chiamarti anche chef celebrati, [illegible] cominciare da Vissani. Due estremi in mezzo ai quali [illegible] [illegible] stati numerosissimi intrecci politico-gastronomici [illegible] hanno spesso superato i confini d'Italia. I libro racconta, infatti, anche il celebre «incidente dei tartufi», nel 1959, tra il presidente Gronchi ed il leader sovietico Kruscev.

Al vertice di Torino le regioni transfrontaliere sollecitano più collegamenti

Alleanza sul raddoppio ferroviario

Una mozione comune di Imperia, Cuneo e Nizza

IMPERIA



Ferrovia: il Ponente vuole [illegible] raddoppio

Dal grande vertice di Torino emerge la volontà congiunta degli enti «frontalieri» di potenziare i collegamenti. Una «cordata» che comprende le Province di Imperia, Torino, Cuneo [illegible] Genova, accanto alle Unioni delle Camere di commercio e delle Università, oltre che del Dipartimento francese delle Alpi Marittime, ha sottoscritto una [illegible] che chiede maggiore considerazione per la [illegible] fra Alpi e mare. Il nodo centrale [illegible] «la creazione di un sistema intermodale tra il trasporto stradale, ferroviario e marittimo, sottolineando l'importanza di realizzare entro il 2015 [illegible] collegamento ferroviario ad alta capacità Torino Lione, [illegible] anche il rafforzamento dell'asse Genova-Ventimiglia-Marsiglia e del sistema portuale mediterraneo».

Nella mozione che affianca Francia e Italia si chiede «ai due Governi di favorire la costruzione di un'Euroregione alpino-mediterranea, all'interno [illegible] una [illegible]tegia di rafforzamento delle realizioni fra i due Paesi, creando un gruppo di lavoro transfrontaliero, composto [illegible] da rappresentanti degli Enti sia da esponenti dei governi, incaricato di affrontare i principali problemi».

La parola d'ordine è: agire insieme per evitare l'isolamento. La necessità di raddoppiare la linea ferroviaria è apparsa evidente negli ultimi giorni. Le abbondanti piogge hanno messo in crisi soprattutto i collegamenti lungo il mare, con interruzioni per frane e ritardi che si [illegible] accumulati.

Spiega l'assessore regionale a Porti [illegible] Trasporti Vittorio Adolfo: «Il nostro è un "controdocumento" in risposta a quello sull'esigenza [illegible] realizzare la Lione-Torino. Noi ci riferiamo invece al raddoppio per il Ponente, al sistema portuale. Crediamo nell'Euroregione, nell'integrazione attraverso piani comuni». Alla mozione congiunta aderiscono anche le Regioni Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Rhones Alpes, oltre alle città di Nizza, Grenoble e Aosta. [e. f.]

E per fronteggiare le emergenze il Comune istituisce il settore Ambiente e Difesa del suolo

San Romolo, via all'appalto per la strada

Ottocento milioni per riaprire via Senatore Marsaglia

Gianni Micaletto

SANREMO

Via all'appalto per restituire [illegible] San Romolo il collegamento viario diretto con [illegible] città. Ottocento milioni per ripristinare strada senatore Marsaglia, interrotta da due mesi da un'enorme frana provocata dall'alluvione. Intanto, in Comune si profila [illegible] mezza rivoluzione della macchina amministrativa, necessaria per istituire un terzo settore tecnico: Ambiente e Difesa del suolo. L'obiettivo è quello [illegible] rispondere alle crescenti esigenze di tutela dell'ambiente: il caso [illegible] San Romolo ne è la conferma.

[illegible]. Il dirigente del settore Lavori pubblici, ing. Gian Paolo Trucchi, ha firmato ieri le lettere-invito per il secondo appalto destinato al risanamento di strada senatore Marsaglia. Le ditte, una quindicina, hanno tempo sino all'8 febbraio per presentare al Comune le offerte, sulla base d'asta di circa [illegible] milioni. Il giorno dopo saranno aperte le buste. Ed entro [illegible] la frazione montana dovrebbe essere riallacciata alla viabilità urbana. Non sono ammessi ritardi, anche perché da quelle parti è previsto il passaggio del Giro d'Italia, all'inizio di giugno.

Nell'attesa, proseguono i lavori affidati alle imprese Masala [illegible] Claudia Bogliolo, per un importo di 700 milioni. La prima si occupa del drenaggio dell'area colpita dalla gigantesca frana (tra il bivio per Borello [illegible] quello per Coldirodi-Perinaldo): incanalamento in due piccoli corsi d'acqua di sorgenti [illegible] ruscelli che oggi s'infiltrano nel terreno e provocano lo scivolamento dello strato superficiale su un sottofondo roccioso. La seconda [illegible] cura la pulizia dei torrenti. Si è anche deciso di utilizzare un elicottero, per trasportare agevolmente materiali ed eliminare alberi sacrificati alla ricostruzione. Contro l'abbattimento di alcune grosse piante si sono però scagliati alcuni proprietari della zona, criticando il Comune in un esposto inviato alle autorità competenti.

Si lavora anche per rimettere in sicurezza la zona di Pian della Castagna, dopo la frana caduta giovedì scorso. Oggi San Romolo è raggiungibile da strada Monte Ortigara (passando però da Gozo e [illegible] da Coldirodi) e da Bajardo.

COMUNE. Nascerà [illegible] settore Ambiente e Difesa [illegible] suolo. L'ha deciso la giunta, con un parere favorevole cui seguirà un'apposita delibera. Un'operazione auspicata dai dirigenti tecnici (Lavori pubblici e Territorio) per far fronte alle nuove competenze attribuite ai Comuni [illegible] materia di tutela dell'ambiente. «Le ripetute emergenze fanno avvertire sempre più le esigenze di operatività e immediatezza di risposta», spiega Franco Solerio, assessore al Personale.

L'iniziativa rientra infatti nel piano di revisione della dotazione organica. Tant'è che [illegible] previsti 12 nuovi posti di lavoro. Il nuovo settore comprenderà Ecologia, Igiene urbana, Qualità ambientale, Protezione civile [illegible] Difesa del suolo, e, probabilmente, anche [illegible] servizio Giardini. Uffici [illegible] distribuiti tra Lavori pubblici [illegible] Territorio. Oltre al personale già in servizio, in programma l'inserimento di un dirigente, di un geologo, un geometra (entrambi per la Protezione civile) e di un istruttore direttivo tecnico (Qualità ambientale). Resta, però, il problema dell'intreccio di competenze: deleghe alla mano, al nuovo settore [illegible] interessati ben cinque assessori. Il sindaco Bottini dovrebbe provvedere anche a razionalizzare gli incarichi politici. La revisione della pianta organica prevede poi 3 posti per il servizio Programmazione (un collaboratore [illegible] due istruttori amministrativi) altrettanti per i Lavori pubblici (tre geometri), uno per il Territorio (geometra) e [illegible] per i Controlli interni (addetto ai video terminali).



L'ultima frana che si è abbattuta sulla strada per San Romolo [Foto M. Gas]

Percorsi-vita in arrivo nel bosco

Finalmente assegnati i lavori di riqualificazione ambientale

Decine di panchine, tavoli per i pic-nic, giochi per bambini, cartellonistica. Fanno parte della fornitura che «Le Querce, cooperativa centro naturalistico europeo» di Montecatini Terme, sistemerà a San Romolo e Monte Bignone dopo essersi aggiudicata l'appalto indetto dal Comune.

«Tutto quanto necessario - spiega l'assessore al Patrimonio, Antonio Sindoni - per la realizzazione di un percorso-vita. Anzi, molto di più. Saranno indicati percorsi panoramici ma anche piante, alcune delle quali molto rare e caratteristiche proprio di Monte Bignone».

«Le Querce» hanno ottenuto la commessa per 810 milioni. Sette le ditte invitate [illegible] partecipare alla gara, due quelle che hanno aderito. La vincitrice ha praticato [illegible] ribasso del [illegible] sui 900 milioni di base d'asta. La gara per la fornitura [illegible] stata piuttosto travagliata e indetta già nel 1998, dunque ben prima degli ultimi eventi alluvionali. La macchina amministrativa [illegible] andata avanti dopo alcuni intoppi burocratici che hanno fatto slittare l'assegnazione ai giorni scorsi.

A fine primavera, inizio estate, dovrebbero cominciare i lavori per la sistemazione del materiale acquistato. Ovviamente, per quel periodo, dovrà [illegible] completamente ristabilita la viabilità [illegible] disastrata.

«Questo - afferma Sindoni - [illegible] il primo di molti interventi che inizieranno non appena a San Romolo ci sarà una [illegible]lizzazione. Attraverso un incarico professionale stiamo predisponendo un progetto per il recupero di tutto [illegible] bosco grazie a finanziamenti dell'Unione europea. Un progetto che ci vedrà asportare la parte di bosco malato risanandolo con opere varie, compresi muretti [illegible] sentieri, oltre a nuove piantumazioni. Addirittura l'intervento potrebbe non fermarsi alla flora ma investire anche la fauna in modo da ripopolare l'intera zona. In queste operazioni intendiamo coinvolgere tutte le associazioni locali che intendono aderire e portare il loro contributo di conoscenze ed esperienze. Mi vengono in mente la Società ippica, il Cai, [illegible] nessuno [illegible] escluso».

E sul fronte della funivia, quali le novità? «Stiamo predisponendo un progetto - risponde l'assessore - che renda appetibile la costruzione ai privati, magari intervenendo da parte nostra [illegible] compartecipazione alle spese di gestione». [m. c.]



Antonio Sindoni, assessore al Patrimonio

INDAGINI

Trovate munizioni nascoste nella stazione della funivia

Cartucce per pistola calibro [illegible] munizioni [illegible] palle per cinghiale sono state rinvenute nascoste nella stazione funivia del Campo Golf. Il ritrovamento è avvenuto ad opera di agenti della Polizia provinciale. Le munizioni potrebbero essere state occultate da bracconieri ma [illegible] si escludono ipotesi peggiori. Alcuni mesi fa [illegible] Suseneo-San Giacomo [illegible] state rinvenute cartucce (non denunciate) e trappole e si [illegible] risaliti al proprietario. [m. c.]

FESTIVAL

La Carrà ora chiama tutte le ex vallette

Tutte (o quasi) le ex vallette del Festival degli ultimi anni nella serata inaugurale del 26 febbraio? Per ora all'invito di Raffaella Carrà ha risposto positivamente Eva Herzigova. Si attendono però le conferme di Letitia Casta, Ines Sastre, Sabrina Ferrilli, Veronica Pivetti, Valeria Marini, Milly Carlucci, Brigitte Nielsen e Alba Parietti. [m. c.]

[illegible]

Chiuso tratto [illegible] via Peirenze per il crollo di un muro

Un tratto di muro, [illegible] strada, di via Pieranze [illegible] crollato ieri nel primo pomeriggio. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] tecnici del Comune. Il tratto è stato chiuso al traffico. [m. c.]

[illegible]

Accademia del Peperoncino [illegible] appuntamenti

Riprendono gli appuntamenti dell'Accademia del peperoncino. Finora ne [illegible] stati messi in calendario otto, da qui a novembre. Il più vicino giovedì primo febbraio [illegible] una cena per il Capodanno cinese nel «Giardino di Giada». [m. c.]

[illegible]

Conferenza sugli strumenti [illegible] maestro [illegible] Hazon

Per le lezioni dell'Unitre, domani nella sede di corso Matuzia 113, conferenza del maestro-compositore Roberto Hazon. Parlerà degli strumenti dell'orchestra. [m. c.]

TAGGIA

[illegible] 10 milioni per il Corteo storico

Dieci milioni sono stati assegnati dal Comune di Taggia al Comitato San Benedetto quale «acconto» per le spese da sostenere nell'organizzazione del Corteo storico. La manifestazione sarà presentata ufficialmente sabato. [m. c.]

CULTURA

Uno stand di Sanremo alla «Fiera [illegible] libro»

Anche quest'anno il Comune di Sanremo parteciperà con un proprio stand alla Fiera del libro di Torino. Uno spazio è stato «prenotato» alla grande rassegna culturale che si svolgerà dal 17 al 21 maggio. [m. c.]

Tunisino di 48 anni vanta un'interminabile serie di furti. Il giudice gli ha inflitto 5 mesi senza condizionale

Manette e condanna per il re dei borseggiatori

E' stato bloccato dalla polizia dopo aver derubato due turisti

SANREMO

Definirlo il «re» dei borseggiatori potrebbe [illegible] riduttivo per uno come Toiby Bouziane, 48 anni, tunisino, «manolesta» che vanta una serie di primati. Assolutamente invidiabili, nel suo campo: è stato fotosegnalato in 19 commissariati diversi; ha una fedina penale lunga così e, in tanti anni di onorata carriera, non ha mai sconfinato in altri reati. Denunce, arresti [illegible] condanne solo per borseggio. Sfila i portafogli [illegible] sparisce. Mai un furto in appartamento, mai questioni di droga o violenza.

Domenica Toiby Bouziane, ha collezionato la foto segnaletica numero venti e forse la denuncia numero cento. C'era il Corso fiorito. La ressa, si sa, [illegible] terreno fertile per i borseggiatori. E il tunisino non poteva mancare ad un appuntamento così invitante. [illegible] non sapeva che c'erano anche le forze dell'ordine ad aspettarlo. Polizia e carabinieri avevano predisposto una serie di controlli anti-borseggio lungo l'intero percorso della manifestazione. Per Bouziane, il «re dei borseggiatori», era stata addirittura allertata una squadra speciale. Sapevano che avrebbe colpito [illegible] due poliziotti in borghese non lo hanno perso d'occhio un istante, dalle 8, quando è uscito di casa, fino all'inizio della sfilata, quando si è interrotta - in modo del tutto provvisorio, si sa - la sua attività di «manolesta». Lo hanno seguito durante i suoi spostamenti fino [illegible] quando, con un complice, si è avvicinato ad un gruppo [illegible] anziani giunti a Sanremo da Lucca [illegible] un pullman turistico per assistere alla sfilata dei carri. In [illegible] attimo, approfittando della confusione, ha borseggiato un uomo e una donna, impossessandosi di due portafogli e di un telefonino cellulare. Un milione in contanti, il bottino. Ma, questa volta, Bouziane [illegible] fatto i conti con gli agenti che lo tenevano d'occhio. Ha percorso solo pochi metri soddisfatto per i due colpi messi a segno e il sorriso gli si è spento sulle labbra. Una [illegible] sulla spalla [illegible] la sua giornata di «lavoro» [illegible] andata in fumo. I due agenti lo hanno fermato. In tasca aveva portafogli [illegible] cellulare. Non ha neppure cercato di accampare scuse. «Questa volta è andata male» ha mormorato. Quasi [illegible] sfida. Come dire: «appena esco ci riprovo». Il suo complice aveva ancora le tasche vuote ed è stato rilasciato.

I poliziotti hanno poi cercato fra la comitiva di toscani i due derubati per restituire quattrini [illegible] documenti. I due non si erano accorti di nulla [illegible] sono caduti dalle nuvole quando i poliziotti hanno chiesto: «sono vostri?». E' finita con un applauso di ringraziamento [illegible] tutto il gruppo e i complimenti dei derubati per la velocità dell'operazione. «Non capita tutti i giorni - hanno commentato - di vedersi restituire il maltolto ancora prima di essersi resi conto di essere stati derubati».

Toiby Bouziane, è stato accompagnato in commissariato, fotosegnalato per la ventesima volta e accompagnato nel nuovo carcere di Valle Armea.

Ieri mattina il processo per direttissima. Il giudice per nulla impressionato dall'abilità del borseggiatore nel cercare di trovare [illegible] via d'uscita alla sua difficile posizione, gli ha inflitto 5 mesi di reclusione [illegible] condizionale. Uscirà dal carcere [illegible] fine giugno. Fino ad allora si potrà circolare p[illegible] Sanremo con [illegible] po' più di tranquillità. «Con questa condanna - hanno commentato soddisfatti gli agenti che lo hanno pizzicato - non lo ritroveremo confuso fra il pubblico del Festival a rubare portafogli». [g. p. m.]



Toiby Bouziane, il tunisino arrestato

Per Festival e altri show

Stasera in Consiglio nuova convenzione con il Teatro Ariston

SANREMO. La nuova convenzione fra Comune e Ariston è al centro delle attenzioni del Consiglio comunale che si riunisce questa [illegible] alle 19.30.

L'Amministrazione si è accordata per un aumento del 20% del corrispettivo per l'affitto del teatro contro il 43% inizialmente richiesto dalla proprietà. Al Comune l'operazione, che prevede l'utilizzo [illegible] dell'Ariston anche per altri spettacoli oltre il Festival, costerà circa due miliardi l'anno.

Ieri mattina la convenzione è stata approvata, con i soli voti della maggioranza, in sede di commissione. Sarà anche approvata la nuova convenzione [illegible] l'Istituto Almerini che fornirà alcuni locali proprio nel periodo festivaliero. La sede dell'istituto si trova in [illegible] fabbricato adiacente al complesso Ariston. Altri punti riguardano il riconoscimento fuori bilancio a seguito di una causa con l'avvocato Cuocolo e l'alienazione d'immobili di proprietà comunale. [m. c.]

Assolti tre sanremesi

Per la prostituzione inflitti tre anni a due albanesi

SANREMO. Due condanne e tre assoluzioni, ieri mattina in Tribunale, per cinque imputati accusati di sfruttamento [illegible] favoreggiamento della prostituzione.

Il collegio presieduto da Silvana Oronzo, ha condannato a tre anni [illegible] reclusione [illegible] tre milioni di multa gli albanesi Margrit Prifti e Gezam Rekaj. Sono stati invece assolti i sanremesi Angelo Lercari, Roger Ranieri [illegible] Salvatore Alesi, questi ultimi due difesi dall'avvocato Vincenzo Vingiani, perché il fatto non sussiste. Alesi era imputato del solo favoreggiamento.

I fatti risalgono agli anni 1996 [illegible] 1997. Le indagini presero l'avvio a seguito dell'accoltellamento, da parte di persone rimaste sconosciute, di Prifti. La vicenda si inseriva nella lotta per il controllo della prostituzione nel Ponente ligure. [m. c.]

Il ricavato della partita (costo del biglietto 15 mila lire) devoluto all'Aniep

Attrici e croupier per beneficenza

L'incontro di calcio l'11 febbraio al Comunale

SANREMO

Manuela Arcuri, Claudia Cavalcanti, Antonella Interlenghi e Benedicta Boccoli sono alcuni fra i nomi più noti del team calcistico attrici e cantanti che domenica 11 febbraio prossimo, alle 15, affronterà allo stadio comunale la formazione maschile dello Sporting Club del Casinò Municipale-Centri Sportivi Aziendali [illegible] Industriali. Una sfida inconsueta che ha uno scopo ben preciso perchè l'in[illegible] (il biglietto costerà 15.000 lire) sarà devoluto a favore della sezione provinciale dell'ANIEP, l'Associazione Nazionale per la Promozione [illegible] Difesa dei Diritti Civili [illegible] Sociali dei Portatori [illegible] Handicap. I fondi raccolti serviranno, infatti, [illegible] finanziare i corsi [illegible] avviamento al telelavoro, tenuti da un professore di informatica, che si svolgono nella stessa sede dell'ANIEP in piazza Cassini a Sanremo, [illegible] per l'assegnazione di borse [illegible] studio ai disabili.

All'organizzazione del match collaboreranno varie organizzazioni fra cui il Karate Sanremo, il Comitato Mare [illegible] Monti e la Scuola di Musica «Città di Sanremo», diretta da Maria Pia Tarditi Perret, che porterà i suoi ragazzi allo stadio ad eseguire, prima del match, l'inno nazionale. «Dobbiamo ringraziare tutti coloro, [illegible] cominciare dagli sponsor dell'iniziativa, che ci hanno dato la loro solidarietà ed il loro aiuto. Spero che i sanremesi partecipino numerosi [illegible] questa partita che sarà un momento di divertimento [illegible] di solidarietà», dice Isabella Podda, presidente dell'ANIEP provinciale. A completare la formazione delle attrici saranno Gaia Zucchi (capitana della squadra), Sonia Topazio, Maria Grazia Casagrande, Danka Florianova, Zina Bensalem, Laura Gualtieri, Elena Paris, Roberta Costantini, Gabriella Lunghi, Cecilia Belli, Andrea Belfiore e Patrizia Bollini. Manuela Arcuri sarà, oltre che giocatrice anche «madrina» di tutta la manifestazione. [m.c.]



In campo anche Benedicta Boccoli

Ventimiglia, critiche allo spostamento temporaneo in via Veneto e via Chiappori

Mercato trasferito: le proteste

No degli abitanti alle bancarelle provvisorie

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Si inasprisce la protesta degli abitanti di via Vittorio Veneto e di via Chiappori, che trari al trasferimento di parte delle bancarelle del mercato nelle loro strade. Il portavoce residenti arrabbiati è Franco Molinari, consigliere comunale e protagonista di battaglie ambientaliste, deciso a far sentire la voce di si oppone all'ampliamento del mercato nelle vie del centro. Da anni Molinari chiede che la fiera settimanale venga portata fuori dal «cuore» della città.

«La gente è furiosa perchè deve già sopportare, da sempre, la mancanza di posteggi ogni venerdì dell'anno - sbotta l'ambientalista - D'ora in poi, però, dovrebbe fare i conti l'eliminazione di nuovi posti auto. via Vittorio Veneto e in via Chiappori, infatti, adesso si può parcheggiare da entrambe le parti della strada, e già al giovedì sera i residenti danno la caccia ai posti dove poter lasciare la macchina la notte e, eventualmente, anche il giorno seguente».

Problemi in vista anche per chi ha il garage nelle vie interessate: Molinari chiede all'amministrazione come gli abitanti potranno uscire o entrare nel box, con l'auto, durante il mercato. «E' possibile immaginare il caos che si verrebbe a creare, in queste strade, con l'arrivo delle bancarelle e di tutto il seguito di clienti del mercato», prosegue Molinari, che abita in via Veneto.

La critica investe anche direttamente i commercianti ambulanti: «Non si capisce mai in qualsiasi altra città, come ad esempio a Cuneo, quando finisce il mercato non si trova neppure un pezzo di carta per terra. Da noi sembra di in un porcile: i rifiuti ogni genere volano, vanno a finire nei portoni, esasperando gli abitanti».

Il trasferimento dei banchi in via Veneto e via Chiappori dovrebbe essere transitorio, in attesa della creazione di un solettone sulla passeggiata a mare. «La gente non ci crede, perchè a Ventimiglia le provvisorie poi diventano definitive - prosegue Molinari - Non si fida, e quindi ha iniziato a raccogliere le firme perchè non ne può più del mercato. Oltretutto, gli ambulanti sono quasi tutti di fuori: benefici, per la città, ne vediamo, a parte qualche bar, ristorante, oreficeria o bottiglieria, la maggior parte dei commercianti non ottiene vantaggi dal mercato».

Molinari insiste: «Il mercato ridotto a mezza giornata, come succede in qualsiasi altra località della zona. Invito poi l'amministrazione a indire un referendum per sapere cosa pensano gli abitanti di questo appuntamento settimanale».



Alcuni banchi del saranno spostati in via Veneto e in via Chiappori

DOLCEACQUA ASSESSORI E POLEMICHE

Gli assessori di Dolceacqua passeranno da tre a cinque, ma l'opposizione è contraria. «Mentre gli assessori crescono, i lavori languono», affermano. «Da voci di corridoio pare che l'Amministrazione abbia deciso di portare da a cinque i componenti della giunta - affermano i consiglieri di minoranza - La prima conseguenza sarà un aumento della spesa per gli stipendi degli amministratori, che da 3 milioni e 780 mila lire mensili passerà a 4 milioni 620 al La spesa cresce, e nel ci fossero problemi di liquidità si riaumenterà l'addizionale Irpef a nostro carico e il gioco sarà fatto». L'accusa continua: «Perchè si è dovuto arrivare a votazioni per scegliere gli eletti? In una squadra veramente compatta i nomi sarebbero dovuti uscire per acclamazione». [d. bo.]

Ventimiglia, terminati i lavori che sono costati tre miliardi

Il nuovo Palazzo di Giustizia sarà inaugurato tra un mese

VENTIMIGLIA

Sarà inaugurato il 1 marzo il nuovo Palazzo di giustizia. La sede distaccata del Tribunale di Sanremo è stata realizzata in piazza XX Settembre, nello edificio che, in passato, ospitava l'ex caserma dei carabinieri. L'amministrazione ha ancora deciso la destinazione degli attuali locali dell'ex pretura, situati in piazza della Libertà, contesi, da parte, dalla polizia di frontiera e, dall'altra, dal Comune e dalla Confesercenti.

Il nuovo Palazzo di giustizia, progettato in funzione delle necessità conseguenti all'istituzione del giudice unico, figura prevista dalla recente riforma, si sviluppa su piano interrato, pianoterra che ospiterà le aule, penali e civili, e tre piani rialzati. Pregevoli le scelte progettuali che, accanto a strutture moderne e funzionali, hanno salvaguardato elementi architettonici originali.

La spesa complessiva per la realizzazione del progetto è stata di circa tre miliardi, in toto investiti dal ministero di Grazia e Giustizia. E' la ditta «Fratelli Negro» di Taggia ad aggiudicarsi l'intervento, progettato dall'architetto Marino, che è anche stato il direttore dei lavori.

Gli amministratori esprimono soddisfazione per il completamento dei lavori e per il criterio di realizzazione dell'impianto, che prevede anche parcheggi e spazi vivibili. La struttura è in una posizione strategica e, si spera, sarà in grado di dare vitalità alla zona del centro. Bar e negozi dovrebbero ricevere un nuovo impulso.

Ne è convinta l'ex amministrasindaco Claudio Berlengiero, che ritiene il Palazzo di giustizia un «fiore all'occhiello» per la città di confine: «Soprattutto, ovvierà all'inadeguatezza della sede attuale». E' stata infatti la giunta del centro-sinistra a seguire la pratica e a dare il via all'opera, all'inizio del '98.

Il Comune aveva messo a disposizione l'edificio, del valore circa un miliardo, e aveva chiesto e ottenuto il completo finanziamento statale. Il progetto prevede anche la riqualificazione di piazza XX Settembre, che piuttosto trascurata e della vicina via Hanbury, che ospita anche la sede del Consolato francese. E' infatti prevista la sistemazione completa dell'arredo urbano, creando spazi vivibili e aiuole.

Durante i lavori non sono mancati i disagi, soprattutto per i volontari della Croce Verde, che si trova proprio in piazza XX Settembre: si è infatti dovuto affrontare il problema dei posteggi per le ambulanze. I militi avevano sacrificato il loro parcheggio per lasciare lo spazio al cantiere. [d. bo.]



Il nuovo Palazzo di Giustizia di Ventimiglia inaugurato il 3

VALLECROSIA

Arrestato per dagli arresti domiciliari

I carabinieri di Vallecrosia hanno arrestato, ieri pomeriggio, uomo per «evasione dagli arresti domiciliari». Domenico Mileto, anni, nato a Polistena, in provincia di Reggio Calabria, residente a Vallecrosia in piazza del Popolo 3, è visto passeggiare, nel centro, dovesse trovarsi a casa.

VENTIMIGLIA

Incidente stradale due feriti in modo

Incidente stradale, l'altra sera, alle 22, sulla via Aurelia, a Ventimiglia, in corrispondenza dell'incrocio del Vallone, tra via Chiappori e via Scalo Merci. La dinamica via di accertamento, ma sembra che, a causa di un frontale, macchina abbia fatto testa-coda. Due i feriti, lievi: una giovane donna, soccorsa dalla Croce Verde, e un ragazzo di 24 anni, Andrea Cosmano, di Ventimiglia, trasportato al «St. Charles» dalla Croce Rossa.

VENTIMIGLIA

Progetto per Nervia in una tesi di laurea

Prevede quattro da realizzare nella zona che sarà dismessa dalle Ferrovie in località Nervia, a Ventimiglia, il progetto che Adriano Palmero, 26 anni, ha discusso nella tesi di laurea in Architettura. L'ha presentato, l'altro giorno, al Forte dell'Annunziata, nell'incontro promosso dal Lions Club di Ventimiglia, dall'Istituto Internazionale Studi Liguri e dal Comune di Ventimiglia.

VENTIMIGLIA

Il sindaco: «Tra due mesi l'assessore in più»

In merito al settimo assessore, il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè afferma: «Domani verrà approvato il nuovo Statuto per cui verrà prevista la possibilità di nominare un nuovo assessore. Dopo 45 giorni dall'approvazione la delibera diventerà esecutiva, per cui soltanto tra due mesi si potrà parlare di un'eventuale posto in più in giunta».

Gli appuntamenti della Coop incontri

La Coop incontri Ventimiglia promuove una serie di appuntamenti in Limone Piemonte 15. Martedì 6 febbraio si terrà una relazione proiezione di diapositive a cura della Cooperativa Omnia, intitolata «Mentone». Martedì 13 visita guidata a Mentone, giovedì 22 incontro con la dottoressa Anna Maria Barletta sul tema «Conosciamo l'omeopatia». [d. bo.]

La sala di via Aprosio aspetta i lavori di sistemazione da 19 anni

Adesso il teatro è più vicino

Ieri aperto il cantiere a Ventimiglia

VENTIMIGLIA

E' aperto ieri il cantiere per la ristrutturazione del teatro comunale di via Aprosio.

La ditta «Marco Del Soglio sas» di Torino, che si è aggiudicata l'appalto dell'opera, in mattinata ha tutta la recinzione necessaria per l'intervento. Dopo una lunga attesa, dovrebbe essere arrivato il momento giusto per realizzare l'importante opera.

L'edificio era stato chiuso nel 1982. Sono passati diciannove anni caratterizzati da ritardi, abbandono architettonico e polemiche: «Finalmente per città di confine inizia a concretizzarsi sogno», l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Ascheri, che ha dichiarato che il via ufficiale dei lavori sarà tra una decina di giorni: «Non appena gli operai termineranno di posizionare l'impalcatura si potrà dare la prima picconata».

Il costo complessivo dell'intervento è stato stimato in sette miliardi e ottocento milioni, che distribuiti tra i due lotti dei lavori. Tre miliardi verranno coperti attraverso l'emissione dei Boc, i Buoni Ordinari Comunali, e il rimanente con un mutuo dalla Cassa Depositi e Prestiti. Il primo lotto, di tre miliardi, consisterà nella ristrutturazione dell'edificio, e quindi delle facciate esterne. Il secondo, di circa quattro miliardi e ottocento milioni, includerà invece il rifacimento degli interni, l'arredamento e rifiniture. All'appalto europeo avevano risposto settanta ditte. Dopo le prime verifiche, il numero era a cinquantatrè, e in seguito a ventuno.

A opera conclusa sorgerà un centro culturale polivalente capace di ospitare, in un'unica sala cinquecento posti a sedere, teatro, cinema e sala conferenze. L'intervento non vuole soltanto riqualificare l'edificio storico e le strade vicine, ma anche dotare la città di un punto di ritrovo per gli abitanti.

La rinnovata struttura dovrebbe infatti servire ad accogliere iniziative culturali che coinvolgano gli abitanti, soprattutto i giovani, quindi trasformarsi in un polo per appuntamenti di spettacolo e cultura, di cui si sente da tempo la mancanza. [d. bo.]



La città attende il nuovo teatro

Riunione a Ventimiglia

Sopralluogo tecnico per bloccare la frana

VENTIMIGLIA. Sopralluogo, ieri mattina, in località Ville. C'erano l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri, il professore Barla del comitato di crisi della Protezione civile, e il assistente, l'ingegnere comunale Cipa, l'ingegnere Risso, che ha la direzione dei lavori del cantiere e i geologi Papini, Torrieri e Monte.

«Siamo andati a valutare la frana di via Toscanini e tutta la situazione della delle Ville, compresa frana località Porta Canarda - spiega Ascheri - Al termine della visita siamo andati in Comune abbiamo fatto il punto della situazione».

Il professor Barla ha spiegato che le cause di questa situazione sono dovute alla cattiva regimentazione delle acque. Il fronte a rischio parte dal Forte San Paolo e va fino a un corso d'acqua dopo la galleria per la Francia. Ora si stanno studiando i provvedimenti. [d. bo.]

Bordighera, sentenza

di 16 mesi al giovane scippatore delle donne anziane

BORDIGHERA. E' stato condannato a sedici mesi e novecentomila lire di multa Igor Bruni, il giovane di 24 anni, di Ventimiglia, che sabato è stato arrestato dai carabinieri di Bordighera per «scippo». E' stato processato ieri mattina, per direttissima, a distanza di quattro mesi dal precedente procedimento giudiziario per lo stesso reato, a Sanremo.

Bruni stato fermato dai militari dopo due scippi ad anziane a Bordighera e Vallecrosia: gli inquirenti ritengono che abbia messo a segno una cinquantina di «colpi» negli ultimi mesi, tra Arma di Taggia e Vallecrosia. Non avrebbe mai agito a Ventimiglia, la sua città, forse per il rischio di essere riconosciuto più facilmente.

Il giovane avrebbe preso di mira sempre anziane, alle quali si avvicinava a bordo del proprio ciclomotore, un Peugeot nero. [d. bo.]

Bordighera, incidente

gravissimo l'uomo

BORDIGHERA. E' ricoverato dall'altra mattina in farmacologico» all'ospedale «San Martino» di Genova Donato Bottegal, anni, residente a Varese. Era stato investito da un'auto l'altra mattina, alle 5,20, stava scendendo dall'auto in via Vittorio Emanuele, all'altezza di Girolamo Rossi, dopo una notte trascorsa in discoteca. Anche Giuseppe Carpentiere, anni, di Ventimiglia, l'automobilista alla guida della Renault Clio coinvolta nell'incidente, ritorno dalla sala da ballo. Gli agenti della Polizia stradale di Ventimiglia stanno indagando per risalire alla dinamica del sinistro, alla cui origine ci sarebbe l'alta velocità. Per il momento il giovane di Ventimiglia è stato deferito all'autorità giudiziaria l'accusa di «lesioni colpose». Il ragazzo investito è stato trasferito al «San Martino» da un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova ed è in gravissime condizioni. [d. bo.]

Prima serata dello Sportivo dell'anno 2001: fra tanti campioni ci saranno anche i nostri Golden Boys

L'oro di Sydney sbarca al Chiabrera

Con scherma e canoa l'Italia che vince



Le magnifiche ragazze ▪ fioretto nel momento più esaltante della loro Olimpiade a Sydney: Valentina Vezzali, Diana Bianchedi e Giovanna Trillini esultano dietro al Tricolore dopo la conquista dell'oro a squadre. Sotto, il magico quartetto maschile campione olimpico nella spada

SAVONA

Prima serata dello Sportivo dell'anno al Chiabrera, con inizio alle 20,30. Il teatro sarà aperto alle 20, l'accesso ▪ platea e galleria, per ragioni tecniche, deve avvenire entro le 20,45. Ringraziamo premiati, ospiti e pubblico per la collaborazione, ricordando che, purtroppo, la capienza è limitata. L'organizzazione è della Stampa, con i suoi partner commerciali Noicom Telecomunicazioni e Sagor ▪ la collaborazione del Comune di Savona, dell'Autorità portuale, della Cassa di Risparmio di Savona ▪ dello Sporting club La Filanda di Albisola Superiore. La direzione artistica è curata dall'agenzia Eccoci, la logistica dalla cooperativa Covi.

Gli uomini della scuderia di Maranello saranno presenti al Chiabrera, ▪ l'altro con Claudio Berro, portavoce in pista. Sarà l'occasione per aggiungere l'applauso di Savona a quello degli sportivi ▪ tutto il mondo per la vittoria nel campionato 2000.

SCHERMA Mai come stavolta gli appassionati potranno ammirare le autentiche star della pedana. Valentina Vezzali, campionessa olimpica individuale e a squadre di fioretto, già ospite di Savona l'anno scorso, guiderà le colleghe Giovanna Trillini e Diana Bianchedi, ▪ loro volta ori olimpici. ▪ ci saranno anche gli uomini, il quartetto d'oro della spada con Alfredo Rota, Paolo Milanoli, Maurizio Randazzo ▪ Angelo Mazzoni: memorabile la loro vittoria a Sydney all'ultima stoccata contro la Francia.

Enorme l'attesa per Sua Beltà Antonio Rossi, mago del remo, e per il compagno di avventura Beniamino Bonomi. Con i due assi del K2 ci ▪ Francesco Chicco Bedini, savonese, giudice internazionale di canoa premiato anche per «Una vita per lo Sport». Da ricordare che Rossi sarà anche ospite dalle 16,30 della Canottieri Sabazia, dove incontrerà i giovani atleti biancorossi, ▪ sarà raggiunto alle ▪ dal C.t. azzurro Oreste Perri, pietra miliare della canoa mondiale, a sua volta poi ospite dello «Sportivo» al Chiabrera. Ma gli sport dell'acqua avranno un ulteriore momento importante grazie ▪ Massimiliano Ferretti, uno dei più grandi pallanuotisti di sempre e da tempo nel cuore dei savonesi, ora in forza alla Noicom Pro Recco. E con Angelo Angiollieri, non solo gioiello dell'importante Amatori, ma autentico simbolo del nuoto locale, riemerso alla grande dopo mesi difficili: un atleta e un uomo che hanno dimostrato come si può riemergere nel cuore dello sport, e magari pure grazie allo sport.





A sinistra Rossi ▪ Bonomi, campioni olimpici nel ▪. Sopra Claudio Berro, portavoce della Ferrari





A sinistra Stragà, che ▪ la sua «L'astronave» ha regalato ▪ colonna sonora all'estate. Sotto Karol, che porterà il ritmo sul palco del Teatro Chiabrera. A destra Claudio Lauretta, ▪ toccherà il compito di presentare ▪ kermesse ideata ▪ anni fa dal nostro Nanni De Marco





Le ragazze d'oro del fioretto e gli spadisti campioni olimpici

Pagaie magiche con Rossi ▪ Bonomi due personaggi ricchi di gloria

GOLDEN E Uno dei momenti più emozionanti resterà comunque l'invasione del palco da parte degli oltre cento «Golden Boys», i ragazzi del calcio votati dai nostri lettori, mai come stavolta presenti in massa alla manifestazione. Nel loro «giro» di premiazioni toccherà anche al Legino Calcio che ha vinto il referendum per i settori giovanili, al «Seminatore d'Oro» che vedrà sfilare Felice Tufano attuale tecnico di prima squadra del Savona. Prima della chiusura di serata, i trofei Morixe ▪ Del Buono assegnati a Rossano Cancelarra e ▪ Patrio Panucci, ▪ Pallone d'Acciaio per il bomber Carletto Calabria, il premio dei «Cicerin Boys» al giovane calciatore Carlo Sparzo. Infine, ci sarà la prima informata dei più votati allo Sportivo dell'Anno, cioè i classificati dal 15° al 6° posto. Si tratta, in ordine di classifica crescente, di Massimo Caracciolo, Paolo Petronelli, Riccardo Negro, Ditmar Hoxha, Fulvio Florean, Bruno Pisano, Francesco Bedini, Claudio Strinati, Cristian Panucci e Cristiano Perrando.

SPETTACOLO Spicca la partecipazione straordinaria dell'Orchestra sinfonica di Savona del direttore artistico Claudio Gilio, diretta dal Maestro Garbarino. Presenta Claudio Lauretta e ▪ tano Stragà, bravissimo interprete de «L'astronave», Karol ▪ Ziro. Vallette saranno Alice Ferrari, vincitrice di Miss delle Miss 2000, Rosolia Faccinato, Gloria Massaferro ▪ Roberta Rambaldi.

GIOCHI E ATTRAZIONI DAVANTI A PALAZZO COMUNALE



Piazza Sisto nel cuore dei bambini

Tutto è ormai pronto anche per la «Città dei Bambini»: dalla tarda mattinata di oggi in piazza Sisto IV sarà visitabile anche il terzo polo della grande kermesse che ha nel Teatro Chiabrera ▪ nella Città dei Motori alla vecchia darsena gli altri punti di riferimento per una «due giorni» da ricordare. Per i più piccoli, attrazioni e intrattenimento dunque in piazza del Comune, a cominciare dalla macchina che simula il pit-stop della Formula Uno, ▪ che tanto successo ebbe già lo scorso anno. L'organizzazione della Città dei Bambini è ▪ cura di Radio Onda Ligure, ▪ potrà contare anche sulla musica dal vivo grazie alla D.J. Band.

Una guida per visitare l'esposizione: orari, parcheggi, viabilità e tutto quanto c'è da vedere

In porto è l'ora della Città dei motori

L'esposizione con la Ferrari campione parte alle 13

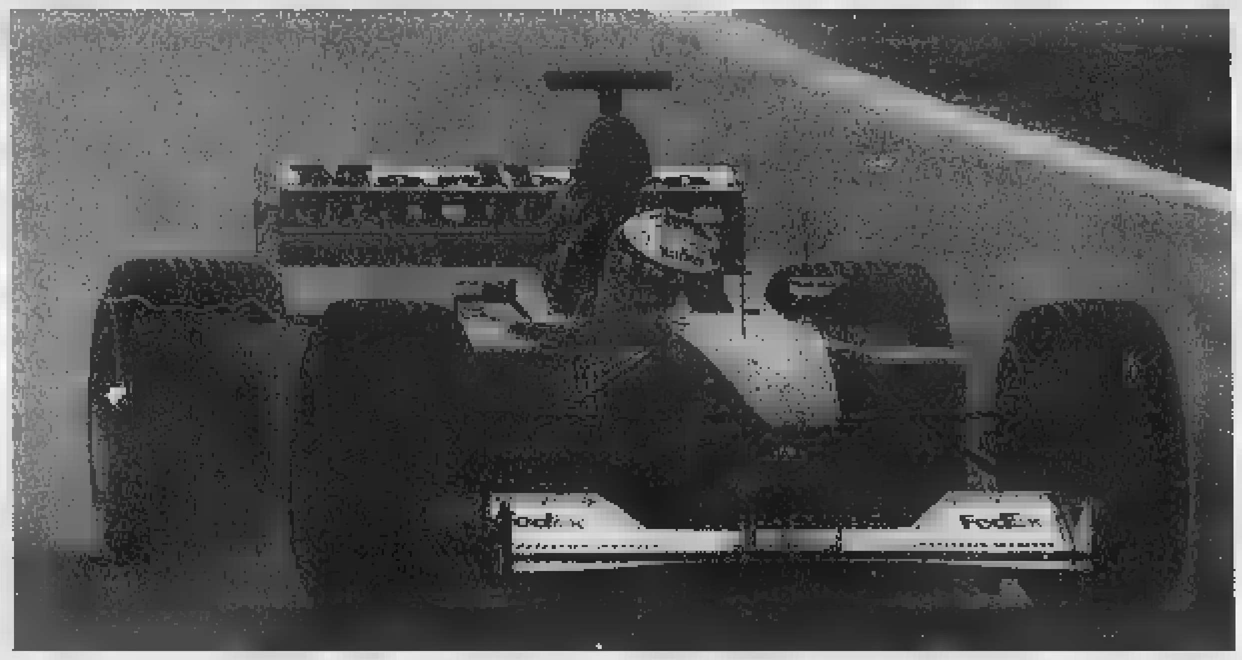
SAVONA

Oggi alle 13, al Terminal crociere del porto [illegible] Savona, apre la Città dei motori, che accompagna l'organizzazione dello Sportivo dell'[illegible] La zona espositiva va dalla banchina ai piedi del ponte mobile ai due capannoni del Terminal e comprende l'area in cui si svolse quest'estate il concerto di «Vittorio [illegible] Scalzi, la Storia dei New Trolls». Si può arrivare in auto parcheggiando gratuitamente all'autosilo, grazie [illegible] disponibilità del Gruppo Orsero. Gli orari di libero accesso sono i seguenti: oggi, martedì 30, dalle 12 alle 20,30; domani, mercoledì 31, dalle 9 alle 20,30. Contrariamente a quanto abbiamo scritto nei giorni scorsi, la polizia municipale ci comunica che si arriva all'autosilo percorrendo via Chiodo e vico del Molo (e non via Baglietto). Percorso inverso per chi lascia l'autosilo. Nessun problema per chi raggiunge la zona espositiva a piedi, perchè può farlo attraverso il ponte mobile, via Baglietto o via Chiodo e vico del Molo.

Che cosa c'è da vedere? Entrando nell'area della Città dei motori si trovano, ormeggiati sulla sinistra, gli yachts della Azimut che servono anche [illegible] punto vip. Oggi verso le 18 dovrebbero ritrovarsi, con il sindaco Ruggeri e gli assessori Zunino [illegible] Pennino, il presidente [illegible] il segretario dell'Autorità portuale, Becce e Canavese, e i personaggi che alla [illegible] saranno premiati e si esibiranno al Chiabrera. Nei pressi è sistemato anche lo stand Rosso Alfa, dove sono esposti alcuni modelli della casa di Arese [illegible] dove si possono provare le 147 Selespeed.

Varcando il cancello che porta all'area seguente [illegible] esposti i camion della spedizione Overland, l'offshore di Edoardo Polli, le moto d'acqua e i mezzi storici [illegible] moderni dei vigili del fuoco. Nella stessa zona è stata allestita la pista da go kart, di fronte alla quale c'è la parte riservata ai piloti [illegible] alle scuderie di [illegible] nostra.

Qui saranno esposte le seguenti auto. Per la Scuderia Riviera la Opel Astra Opc Gr.N di Guastavino, la Opel Astra Gsi Gr.A [illegible] Alfero, la Opel Tigra prototipo ghiaccio di Vedelago, la Fiat Punto kit Gr.A di Artemio, [illegible] Peugeot 106 Xsi Gr.A di Pioppo. Per la «Turbocar sport» la Renault R5 turbo 1 di Del Prete, la Renault Megane Kit Gr.A di Rossi, la Renault Clio Williams Gr.A di Frino. Per il Rally club Millesimo la Fiat Seicento Sporting Gr.N [illegible] Zenoni. Saranno anche presenti la Lancia Fulvia 1600 Gr.A di Brusati e la Fiat 850 sport coupè di Cianci. Citazione a parte merita ovviamente la partecipazione della Cibiemme Engeneering (squadra ufficiale della Bmw Italia), [illegible] la Bmw 320i di Morbidelli che ha partecipato all'Europeo Superturismo [illegible] la nuova Bmw 320i Gr.A rally. Infine, [illegible] si conviene a un gran finale, i due capannoni del Terminal. Nel primo ci saranno l'Alfa 147 da competizione e quattro modelli del Museo storico (tra cui la Le Mans del 1938), nel secondo la Ferrari campione del mondo, la barca [illegible] Cappellini campione d'Europa di F1 inshore e le [illegible] alcuni piloti di formula 1, tra cui ovviamente quella del pilota tedesca del Cavallino.



Oggi apertura fino alle 19,30 e domani dalle 10 alle 19,30



A sinistra la Ferrari F 2000 campione [illegible] mondo costruttori e piloti con Michael Schumacher. A destra i camion Iveco delle spedizioni Overland e sotto un'immagine dell'Azimut 68 plus, che sarà esposto [illegible] banchina [illegible] Terminal crociere di Savona assieme al modello di 46 piedi dello stesso cantiere



TRE POSSIBILITA' DI PROVA







Moto d'acqua «go-kart» e Alfa Selespeed

SAVONA

Oltre alla parte espositiva, alla Città dei motori si potranno effettuare tre generi di prove. E' stata allestita, grazie [illegible] Silvio Cecchin e [illegible] staff dell'impianto di Pontinvrea, [illegible] pista da go-kart, [illegible] cui tutti i maggiorenni possono accedere utilizzando [illegible] tagliando pubblicato qui a fianco e che, come gli altri, sarà ripetuto anche domani. Sarà anche possibile (zona Torretta) provare le moto d'acqua (a cura dei cantieri Incorvaia [illegible] Vado) e le 147 2000 Selespeed con il cambio sequenziale al volante (a cura di Rossostile, concessionaria di Savona dell'Alfa). Anche in questi casi occorre utilizzare il tagliando.

Cineforum al Politeama Dianese, il chitarrista imperiese Mauro Vero ad Albenga

E' un martedì sera tutto da ballare

Liscio al Dedian e al Sensual, latino all'Horus

Danze, musica live e karaoke nella notte del Ponente.

[illegible] Alle Macine serata d'esordio del trio «Doc-G» con l'imperiese Mauro Vero alla chitarra (punk, pop, rock e altro), collaboratore di Franco fasno fin dai tempi del «Balzola» di Alassio negli Anni '70. Discoteca all'Horus: martedì [illegible] animazione sudamericana con Maurizio El Doctor e la «Union Latina». Ritrovi al Caprice, al John Smith Pub, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

CISANO Ritrovo al Blue Dolphin Club.

[illegible] Musica da Cuba al Manila Club con «Kachet» [illegible] la cantante Marta di Santelines. Karaoke a El Che Cafè. Musica al Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche.

[illegible] Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

[illegible] Ritmi latini al Bit Below, nella seconda sala revival Anni '70 e '80. Pomeriggio discoliscio al dancing [illegible] Timone. Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore.

[illegible] dalle 15 alle 18, pomeriggio danzante al Palavela. Dalle 15 alle 18.30, si balla anche al bar Dedian di corso Roma, che propone una «festa del liscio». Serata dance in compagnia di dj Human [illegible] Sortilegio disco club di via Mortula. Drinks e birre con il Pirata [illegible] musica selezionata da un dee jay al Valerie club, american bar sull'Aurelia. Al Politeama Dianese, prosegue il cineforum (proiezione alle 21).



Birra, cocktails [illegible] musica in Riviera

[illegible] Musica house, ska, rock e reggae [illegible] nuovo «Road House cafè» di via XXV Aprile.

SANTO STEFANO Musica, stuzzichini ed altre specialità liguri al Baretto.

RIVA LIGURE Serata con ritmi da ballo al Sensual con l'orchestra Nuove Immagini. Musica, panini e birre al Fable Pub.

[illegible] **DI** [illegible] Al Bar Ligure karaoke con Alex. Spaghetti, carne alla brace, crepes, Internet, Playstation, chat-line al Mandy's Pub. Musica live al Flower's Pub.

SANREMO All'Avalon Caffè musi[illegible] d'ambiente fino alle 21. Nella Sala Liberty del casinò piano-bar con Sandro Moreno. All'Havana Pub di via D'Annunzio 190 karaoke e canzoni di Marco Martella. Musica varia al J.J. Smith's nei Giardini Vittorio Veneto.

[illegible] Piatti caldi, birre, spuntini e musica di sottofondo al Graffiti pub [illegible] Vittorio Emanuele.

[illegible] Nella Salle des Variétés musica e canti greci con D. Alexakis. Nel Teatro Principessa Grace serata [illegible] gala «Master Class Maria Callas» [illegible] Marie Laforet. Al Cabaret del Casinò, Caffè Cubano [illegible] lo show «Sabor de [illegible] Habana». Inizio alle 22. Ingresso 250 franchi. Al Sabor Latino musica sudamericana, in Galerie Charles III. Al Living-Room discoteca [illegible] piano bar, in avenue des Spelugues.

NIZZA Al Bar des Oiseaux «Open Jam Session» con il Niis'Arte Quintet, in [illegible] St. Vincent, [illegible] 21.30. Al pub Pompei musica rock e jazz in rue de l'Abbaye.

[illegible] Al Jazz Rock Café concerto blues rock [illegible] Toto Globo. Alle 22 sul porto.

[illegible] Piano-bar al Loft al [illegible] du Dr Monod. Musica live al Morrison's pub in stile irlandese in rue Teisseire.

Musica e teatro a Mentone

Tre appuntamenti fanno da corona alla tradizionale «Festa del limone»

[illegible]

Fra le manifestazioni collaterali alla «Festa del limone», in programma dall'8 al 27 febbraio, spiccano quelle allestite al Palais de l'Europe, nel Teatro Francis Palmero. Tre appuntamenti fra musica e teatro.

Si comincia [illegible] spettacolo di music hall, la sera di venerdì [illegible] febbraio, «La Jogging Rose», e si prosegue con due rappresentazioni teatrali, sabato 17 quando sarà messa in [illegible] «Le nouvelles brèves de comptoir» e sabato 27 febbraio [illegible] «La Soupière».

Proprio lo show musicale appare particolarmente appetibile al pubblico italiano. «Les Jogging Ro[illegible] si annuncia [illegible] un music-hall nella più fedele tradizione francese. Due ore e mezza di spettacolo con cantanti [illegible] orchestra fra luci e paillettes. Sul palcoscenico si alterneranno venticinque artisti che hanno in repertorio motivi dei grandi della canzone francese. Come Edith Piaf, Yves Montand, Charles Trenet, Charles Aznavour, Josephine Baker. E, ancora, Brel, Nougaro ed altri. Nomi entrati nel mito le cui canzoni fanno parte del patrimonio culturale non solo francese ma mondiale.

«Questa troupe - spiegano gli organizzatori - [illegible] esibisce abitualmente a Cabriès, nel [illegible] feudo, e ci fa ora il piacere di una rappresentazione eccezionale. Allora lasciamoci tentare da questo spettacolo molto parigino».

I prezzi d'ingresso al teatro sono stati fissati in 220, 150, 100 e 80 franchi. Gli stessi che saranno praticati anche per i due lavori teatrali.

«Les nouvelle brèves de comptoir», [illegible] del Théatre de Ribes/Gourio, finora, è [illegible] replicata oltre duemila volte. I sei attori interpretano sessanta differenti personaggi.

«La Soupière», di Robert Lamoureux, è la storia di un piccolo imprenditore il cui futuro dipende dalla vendita di una proprietà viticola di una zia.

Intanto [illegible] Mentone sono in pieno svolgimento i preparativi per la Festa del Limone. Sono attese, complessivamente, molte decine di migliaia di persone. [b. m.]

Finale in tv grazie ai doppiatori

Voci nell'ombra domani su Rai 3

Augusto Rembado

FINALE L.

Il Premio nazionale del doppiaggio «Voci nell'Ombra» fa [illegible] parlare di sè. Domani la manifestazione nazionale, ospitata da Finale Ligure, [illegible] la ribalta televisiva all'interno della trasmissione di Rai Tre «L'una italiana». Previsto un lungo servizio sul doppiaggio e sulla manifestazione che si è svolta l'autunno scorso nell'auditorium di Santa Caterina [illegible] Finalborgo. Una troupe della Rai ha intervistato il direttore artistico della rassegna, il critico Claudio G. Fava. La sintesi di questa intervista corredata dalle immagini dell'ultima edizione del premio, verrà inserita nella puntata di domani della trasmissione.

«L'una italiana» [illegible] un magazine «raffinato» della Rai che precede le edizioni locali e nazionali del Tg3. La trasmissione condotta da Ferretti e Broccoli si è già occupata del doppiaggio [illegible] altre interviste a Claudio Fava. L'orario previsato d'inizio è le 13,10.

«Questa attenzione dei media nazionali per "Voci nell'Ombra", che si è concretizzata in oltre 120 articoli sulla stampa locale e nazionale e in numerosi servizi radio-televisivi fra i quali [illegible] speciale [illegible] Rai Cinema da 30 minuti, dimostra ancora una volta che questo premio è entrato di diritto tra i più importanti appuntamenti dedicati al cinema e alla televisione. E' ormai un punto [illegible] riferimento per il mondo del doppiaggio italiano», spiegano gli organizzatori di Opera Progetti. La manifestazione, da quattro anni [illegible] fine estate, caratterizza l'intera stagione organizzata dal Comune di Finale. «Voci nell'Ombra» costa [illegible] 120 milioni alle casse pubbliche. Porta a Finale molti personaggi noti del mondo dello spettacolo e della televisione in genere, non solo attori.



Il critico Claudio [illegible]. Fava

[illegible]

[illegible] [illegible]

BARI	[illegible]	[illegible]	23	62	33
	108	[illegible]	62	60	56
CAGLIARI	45	[illegible]	[illegible]	5	10
	102	66	47	46	[illegible]
FIRENZE	38	52	49	5	3
	[illegible]	77	73	59	53
GENOVA	48	77	39	28	42
	68	68	63	56	54
MILANO	25	24	67	9	8
	82	81	70	66	60
NAPOLI	[illegible]	90	44	[illegible]	68
	95	76	64	54	47
PALERMO	75	10	13	65	[illegible]
	87	55	52	51	45
[illegible]	24	38	52	30	14
	49	48	47	46	44
[illegible]	79	41	22	78	9
	65	57	54	54	53
VENEZIA	16	4	13	68	37
	101	[illegible]	68	62	55

IL [illegible] CI SUGGERISCE

[illegible] **centrati:** Ambi centrati sul n. [illegible] sulla ruota di Bari. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible]me gli altri sistemi:

88-1	88-19	88-39	88-57	88-70
88-89	88-5	88-20	88-41	88-59
88-74	88-90	88-6	88-24	88-47
88-60	88-75	88-8	88-9	88-27
88-48	88-63	88-81	88-51	88-15
88-30	88-50	88-64	88-87	88-69

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in setti[illegible]:

Bari [illegible] (3); Cagliari 47 (3); Firenze [illegible] (1); Genova 47 (5); Milano 63 (0); Napoli 21 (0); Palermo 8 (0); Roma 38 (4); Torino 3 (0); Venezia 90 (2).

Per q[illegible] [illegible]na il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Palermo:

80-1	80-17	80-41	10-18	10-51
80-3	80-20	80-49	10-20	10-60
80-7	80-21	80-50	10-21	10-69
80-9	80-24	80-81	10-30	10-70
80-10	80-29	10-3	10-33	10-75
80-13	80-30	10-7	10-40	10-80
80-14	80-39	10-16	10-48	10-89
80-16	80-40	10-14	10-50	10-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare [illegible] Venezia:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-20-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: 19 Roma

SUPER [illegible] - CACCIA [illegible]

[illegible] normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	83 - 41 - 78 - 80 - 73 - 6 12 - 24 - 36 - 41 - 70 - 90
L. 6650 7 combinazioni	1 - 7 - 1[illegible] - 84 - 90 - 67 - 3

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 2[illegible] - 74 - 33 - 41 - varianti = 10 - 37 - 48 - 90 - 88 - 87 - 53 - 8

Statistiche [illegible] della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Ca[illegible]

Il 1° febbraio foto dell'India, il 16 letture dell'attore Franco La Sacra

Mille e un viaggio a Imperia

Al via un ciclo fra immagini e parole

Enrico Ferrari

IMPERIA

Sarà l'attore sanremese Franco La Sacra il «padrino» del ciclo realizzato al Centro culturale polivalente di piazza Duomo a Imperia, dove da giovedì 1° febbraio sarà possibile compiere affascinanti viaggi in località esotiche, attraverso le immagini e le parole. Il «tappeto magico» sul quale conoscere i segreti di Asia, Africa e America centrale verrà steso dall'Assefa e dal Fotoclub Riviera dei Fiori di sanremo, che proporranno proiezioni in multivisione. Gli incontri seguenti [illegible] per il 16 e il 21 febbraio.

L'avvio [illegible] fissato per giovedì sera, in un locale [illegible] ormai [illegible] diventato un ritrovo abituale grazie alle diapositive presentate da «Amico Mondo club», sodalizio imperiese di viaggiatori che si raccontano attraverso le foto. In questo caso, i viaggi riguardano il professor Dario Daniele dell'Asse[illegible]. Si parte con «India 2000», excursus attraverso una nazione tutta da scoprire, accompagnato da una colonna sonora «ad hoc».



Proiezioni al Centro di piazza Duomo

Le immagini si riferiscono allo scorso anno, e ritraggono i villaggi Assefa, oltre ai principali siti religiosi e artistici dello Stato del Tamil Nadu. Lo setsso autore illustrerà anche il suo libro «Il sogno di Giovanni», dedicato al fondatore dell'associazione di cui Daniele fa parte: partito da Sanremo per l'India nel 1968, riuscì a [illegible] un'organizzazione [illegible] aiu[illegible] allo sviluppo secondo i principi gandhiani dell'autosufficienza. Sarà anche presente il segretario nazionale Cino Barli.

Venerdì 14, si potranno «gustare» tre multivisioni, con 4 proiettori sincronizzati, che propongono le immagini raccolte dal compianto Giovanni Garzoglio (è scomparso nel 1996) nelle peregrinazioni in Africa, Asia e America centrale. Tra una proiezione e l'altra, Franco La Sacra leggerà brani dello scrittore-viaggiatore Bruce Chatwin. I titoli: «Egitto [illegible], Tunisia», «Suggestioni d'Oriente», «I volti dell'Africa». E' la stessa iniziativa proposta lo scorso dicembre a Palazzo Bellevue, nella città dei fiori. Durante l'appuntamento [illegible] raccolti fondi perr la costruzione di un edificio scolastico in India. Letture [illegible] fotografie anche mercoledì 21, con «Scenari della natura» dalle isole Galapagos, ora purtroppo minacciate dalla marea nera, ai gotilla di montagna. Interverrà ancora Franco La Sacra.

Edito il primo libro

Il clima di Loano in due volumi scritti da Geraci

LOANO. «Loano isola felice del Ponente», è il libro pubblicato da Paolo Geraci [illegible] l'editore Monboso (250 pagine a 65 mila lire). Nel testo sono sostenute le caratteristiche climatiche favorevoli del territorio loanese. Il volume presenta la natura e «il paesaggio addomesticato» della zona.

E' il primo dei due volumi curati da Geraci. Si descrivono bellezze uniche anche se non senza ferite. Il libro è corredato da alcune centinaia di fotografie che completano le descrizioni e le informazioni sul territorio loanese. Le immagini, anche aeree, sono di Flavio Furlani. Il libro è fra i più completi mai realizzati sulla città di Loano. Uno spazio particolare è dedicato [illegible]d affermare il primato climatico della città dei Doria. L'autore dimostra un vero innamoramento verso la città che descrive. Spazio importante anche per la flora. Previsto [illegible] breve un secondo ed ultimo volume sulla descrizione del territorio loanese. [a. r.]

stasera

AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Prevendite per lo spettacolo teatrale
Nettuno, nessuno e centomila
dei Cavalli marci, in programmazione il 3 febbraio

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Cast away
Orario spett. unico 21
Lire 8000

DANTE. Tel. 0183-293620.
The family man
Orario 20,15-22,40
[illegible]

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
La carica dei 102
Orario 16-17,40-20,30-22,40
Lire 8000

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Cineforum: **La neve cade sui cedri**
Orario 21
Ingresso con tessera

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43440
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA.
Tel. 0184-261955
[illegible] Johnny
Orario: 21. Lire 8000
(inf. anche all'indirizzo web www.bordighera.it)

[illegible]

DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
Oggi riposo

[illegible]

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

[illegible]

ARISTON.
Tel 0184-506.060
Cast Away
Orario 15,30-ult. 22,30
Lire 12000-8000 (mercoledì 8000)

[illegible]
Tel. 0184-506.060
The Family man
Orari (indicativi): 15,30; 22.30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Commedia sexy
Orari (indicativi): 15,30; 22.30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

[illegible] **ROOF-Sala 2.** Tel. 0184-506.060.
Chiedimi s[illegible] felice
Orari (indicativi):
15,30; 22.30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Lost Souls, [illegible] profezia
[illegible] (indicativi):
15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

[illegible].
Tel. 0184-597822
La carica dei 102
Orari (indicativi): 15,30-22,30
[illegible] 12000 (mercoledì lire 8000)

[illegible]
Tel. 0184-597822.
[illegible]
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

[illegible]
Tel. [illegible]-597[illegible].
[illegible] and [illegible]
Orari (indicativi):
15.30; 22.30
[illegible] 12000 (mercoledì lire 8000)

Per tutte le sale cinematografiche gli orari di inizio dei film sono indicativi e possono variare anche a seconda della lunghezza del film stesso

nelle sale di

SAVONA

[illegible]

[illegible]. Tel. 0182-640.263
Body Guard
ore 20,30-22,30.
[illegible]; 6000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Cast Away
Or.: 20-22,30.
Lire 10000-6000-5000.

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Cast Away
ore 20,10-22,40
Lire [illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Family Man.
Or.: 20,15-22,30.
Lire 10.000; [illegible]

[illegible]

[illegible]
Or.: 21.
Lire 10.000-8000-6000

[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,45.
[illegible]

Iniziative a Bordighera

[illegible] dolce [illegible] e gite [illegible]

BORDIGHERA. La nuova settimana di iniziative di «Rivierattiva», il gruppo di animatori della Cooperativa "Liguria da scoprire", è iniziata ieri con un pomeriggio danzante all'Esagono dorato del Palazzo del Parco. Oggi, alle 10, ginnastica dolce, mentre alle 14,30 partirà una escursione per i Balzi Rossi e per Mentone: il ritrovo è alla stazione.

Domani, alle 15, visita al casinò di Sanremo, [illegible] appuntamento alla stazione. Si proseguirà, giovedì, [illegible] il secondo pomeriggio danzante. Infine, venerdì, gli animatori Davide, Erika e Cinzia terranno una lezione [illegible] ginnastica dolce. Nel pomeriggio, alle 15, si giocherà [illegible] carte, con il torneo di pinnacola [illegible] premi. Sarà inoltre possibile farsi misurare la pressione. Tutte le attività sono gratuite. [d. bo.]

Bordighera, per lavori di adeguamento delle strutture

Dopo sei mesi di chiusura riapre la biblioteca Bicknell

BORDIGHERA

Riapre al pubblico la biblioteca Bicknell dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri. La struttura è infatti rimasta chiusa per sei mesi a causa dei lavori per la messa in opera del nuovo impianto di climatizzazione [illegible] per l'adeguamento degli impianti elettrici [illegible] di sicurezza alle normative vigenti.

«La biblioteca sarà dotata, in tempi brevissimi, della ricerca bibliografica automatizzata direttamente da parte degli utenti», spiegano i responsabili dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, che ha sede in via Bicknell, [illegible] traversa della via Romana.

Nel museo biblioteca Clarence Bicknell sono conservati i calchi delle incisioni rupestri del monte Bego, a Tenda. C'è una notevole bibliografia archeologica e, nel giardino, alcuni prodigi della natura. [illegible] ancora, si trovano collezioni di farfalle, acquerelli di fiori [illegible] piante, raccolte numismatiche, reperti archeologichi, calchi, frottage.

L'orario di visita [illegible] dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 13 e dalle 13,30 alle 16,45. Informazioni allo 014/263601.

Nel vicino Istituto Internazionale di Studi Liguri, Centro Nino Lamboglia, in via Romana 39, c'è invece una mostra permanente di Lamboglia, con dipinti, disegni, bozzetti e acquerelli dell'artista. E' aperto dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, sabato, domenica [illegible] festivi chiuso.

C'è infine da segnalare che la Fondazione Pompeo Mariani organizza, ogni giovedì, visi[illegible] guidate alla Villa Mariana e all'atelier «Specola» di via Fontana Vecchia. Occorre prenotare allo 0184/260176. [d. bo.]


90 GIORNI DI RISPARMIO
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO: 64 PAGINE DI INCREDIBILI OFFERTE!
Lire 248.000
SIRIO
Letto a castello, con reti a doghe e accessori, come foto
JERRY
Cameretta a ponte con anta scorrevole, come foto
Lire 1.380.000
Lire 780.000
MINERVA
Divano tre posti classico interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie
POLLY
Cameretta completa disponibile in vari colori, come foto
...E, TRA UN MOBILE E L'ALTRO, PERCHE' NON CONCEDERSI UNA PIACEVOLE SOSTA AL NUOVO GINO'S BAR INTERNO?
ASTA del MOBILE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754
www.astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797



Nella sequenza fotografica realizzata da Gianni Chiaramonti tre momenti significativi della gara contro la Sangiustese. A sinistra il bomber Spatari mentre realizza il primo gol. A destra l'esplosione di gioia di Lamberti con i compagni di squadra poi il gesto di stizza dello stesso giocatore verso i contestatori





Dura presa di posizione di Piro. Domani alle 14,30 al Bacigalupo Coppa Italia con il Versilia

Cori allo stadio: il Savona al contrattacco

La società difende i biancoblù e isolerà i provocatori

SAVONA

Le poche battute di un Piro furibondo: «Non solo sono totalmente solidale con Strinati, uno che da quando è arrivato ha lavorato alla grande, ma non posso [illegible] annotare che [illegible] persone mi hanno già creato più di un problema. Prima la contestazione a Ferraro, poi le accuse al sindaco, infine questo attacco alla squadra e alla persona che ne gestisce il rapporto con la società. E' inutile che poi [illegible] vengano a dire che mi vogliono bene, mi stimano, che [illegible] male che ci sono. I comportamenti sul campo dimostrano semmai il contrario».

Durissimo il comunicato emes[illegible] dal Savona Calcio. Detto che si tratta di «un ristretto gruppo di presunti tifosi» e che la contestazione sarebbe dovuta alla «vita notturna [illegible] alcuni giocatori» la società parla [illegible] «processo sommario con verdetto di colpevolezza diffuso, forse ad arte, all'interno dello stadio prima dell'inizio dell'importante incontro con la capolista». E tutto questo «senza uno straccio di prova». E poi stigmatizza «gli squallidi cori pri[illegible] della gara». Il comunicato rileva quindi i fatti del dopo partita: «Alla fine dell'incontro, vinto pur in questo clima di tensione, veniva anche insultato e aggredito vigliaccamente da una decina di facinorosi un nostro dirigente. La società Savona Calcio è compatta e unita più che mai nello stigmatizzare tali comportamenti che riteniamo vergognosi, incivili, offensivi anche e soprattutto nei confronti [illegible] tutti i tifosi educati e civili, la stragrande maggioranza, nonchè deleteri per la serenità e tranquillità dell'ambiente». Detto del tanto lavoro che ancora dovrà essere fatto per isolare certi personaggi, il Savona Calcio conclude così: «A quanti spargono critiche, illazioni, insulti non chiediamo nè scuse nè autocritiche, ma solo di lasciarci lavorare in pace. Non chiediamo altro. Siamo profondamente amareggiati. Il giorno che penseremo di meritare certi comportamenti non ci faremo chiedere di andarcene. Lo avremo già fatto».



Il presidente Benedetto Piro

L'avvocato Claudio Strinati, dal canto suo, non cambia di una virgola le dichiarazioni rilasciate domenica [illegible]: «In queste condizioni, non si può lavorare. Ho difeso i giocatori, com'è mio compito e com'è giusto, anche perché so per certo [illegible] le accuse di "dolce vita" [illegible] non solo imprecise, ma gratuite e artefatte. Avrei potuto fregarmene, davanti ad insulti e minacce, e tirare dritto. Non l'ho fatto per due motivi: non è nel mio carattere, e [illegible] era giusto lasciar passare in quel modo epiteti infamanti verso giocatori che fanno il loro dovere, e sono per[illegible] [illegible]. Ripeto: mi fa male dire basta, per il rispet[illegible] e l'affetto che ho per i ragazzi e per la società, ma finché [illegible] sono certe situazioni non [illegible] sento di lavora[illegible] serenamente».

Gli Ultras avevano preannunciato a loro volta [illegible] comunicato, ma [illegible] si è visto. C'è, invece, la presa di posizione del Savona Club Val Bormida. Scrive tra l'altro il presidente Gian Piero Giasino: «Attenzione: [illegible] ha ragione chi grida più forte allora è finita! Penso sia compito della società e solo della società confrontarsi con il comportamento dei propri atleti. Esprimo a [illegible] dei nostri [illegible] solidarietà ai signori Strinati, Lagasio, al presidente Piro, a tutti i dirigenti e giocatori».

Domani Coppa Italia. Alle 14,30 al Bacigalupo gara d'andata per gli ottavi con [illegible] Versilia. Impegno [illegible] prendere con le molle, a pochi giorni dal derby di Sanremo, e occasione per far tornare [illegible] [illegible].

Bodi debutta con un poker

Anche il Verbania passa al Ciccione e qualche giocatore perde la calma

Luca [illegible]

IMPERIA

La musica non è cambiata di molto. Anche il Verbania ha fatto bottino pieno al «Ciccione» e ha dato il benvenuto a Gigi Bodi, nuovo responsabile tecnico nerazzurro, con un pesante 4-1, parecchio indigesto per i pochi tifosi ancora disposti [illegible] seguire le sventure del club [illegible] piazza d'Armi. [illegible] centinaio di spettatori, curiosi di verificare gli effetti della «cura-Bodi», decisa dal presidente Milo Durante, sono davvero un magro pubblico per una gara di serie D, specie se si confronta con la tribuna quasi colma che, nella gelida serata, ha fatto cornice a Pontedassio-Riviera dei Fiori, derby di Prima categoria.

Una squadra senza cuore [illegible] può attirare simpatie e l'Imperia degli ultimi tempi ha fatto davvero poco per mantenere un rapporto affettuoso con i [illegible] sostenitori, che pure da oltre [illegible] anno pazientano in attesa [illegible] tempi migliori. La polemica, la contestazione da tempo latente nei [illegible] fronti di giocatori [illegible] società [illegible] quindi inevitabilmente esplosa nel corso e alla fine della sfida con il Verbania. [illegible] mirino alcuni atleti nerazzurri che, pesantemente criticati, hanno perso il self-control contribuendo a peggiorare uno spettacolo già squallido. Già, perchè il Verbania è uno di quegli avversari contro i quali l'Imperia avrebbe potuto e dovuto «togliersi qualche soddisfazione», raccogliere punti per ricucire lo strappo con la città. Insomma, poteva [illegible] il punto di partenza più adatto per la gestione Bodi [illegible] invece si è trasformato nell'ennesima Caporetto. Il tecni[illegible] genovese ha subito sottolineato che non era possibile cambiare radicalmente il rendimento della squadra in pochi giorni [illegible] che comunque si è visto un accenno di reazione che ha portato l'Impe[illegible] vicina al pareggio dopo il gol subito a freddo. Vero; [illegible] ciò non è sufficiente a dare un segnale di risveglio in [illegible] nerazzurra. La sconfitta è cocente, soprattutto perchè arriva dopo una serie di altri scivoloni e [illegible] pessime figure difficilmente tollerabili anche in un ambiente tranquillo [illegible] quello [illegible]. Il 4-1 accende così nuove polemiche, pare anche interne alla società, ma nulla trapela dalla sede di piazza D'Armi, dove Durante appare sempre più isolato.

Intanto bisogna pensare [illegible] domenica prossima, quando la truppa nerazzurra, immaginabile in quali condizioni psicologiche, si troverà impegnata nella trasferta sul campo del Valle d'Aosta. La squadra di Bodi [illegible] Ghigliazza affronterà, tra gli altri, un recente «ex»: Simone Spinelli, attaccante che in terra aostana ha trovato un invidiabile ritmo realizzativo, totalizzando già quattro reti in una manciata [illegible] partite. Il gol è invece del tutto latitante [illegible] casa nerazzurra, dove Marco Fida lamenta incomprensioni [illegible] [illegible] società sulle terapie per riprendersi dall'infortunio che lo tiene da tempo al palo, mentre i suoi compagni di reparto proprio non pungono. La società guarda intanto a un futuro di ricostruzione che appare lontano [illegible] non può tuttavia non passare per un sempre più [illegible] presente, con il quale, comunque, è necessario fare i conti.



Gigi Bodi incita a gran voce i nerazzurri ma con risultati poco apprezzabili

Il pericolo autogol

E' un vero peccato che proprio nel giorno che ha sottolineato come il Savona conservi intatte tante frecce all'arco per centrare il bersaglio-C2, siano avvenuti fatti come quelli che riportiamo a parte.

E' un vero peccato che, proprio ora che Savona ha trovato un presidente che non lesina sforzi per cercare di tornare (attenzione, cercare [illegible] tornare: nel calcio non c'è mai nulla di certo) nel giro che vale, si debba registrare [illegible] tensione eccessiva.

Era [illegible] con e contro Ferraro, era successo con e contro il sindaco Ruggeri. Al di là di ogni valutazione personale [illegible] soggettiva, lo scontro Ultras-Strinati, in ogni modo lo si voglia leggere, non può fare del bene. A nessuno.

La squadra, in campo, ha fatto per intero il [illegible] dovere. Con il cuore, [illegible] si diceva una volta. Ma si può dire anche adesso. Se poi qualcuno, prima di Casale, ha fatto qualcosa non proprio da professionista, [illegible] [illegible] messo sia vero, valga la battuta del presidente Piro: «Io li pago per giocare, li giudico per quel che fanno in campo. Non ho comprato la loro vita».

Tutto questo mentre il risultato di Savona crea in vetta un riavvicinamento collettivo che rimette in gioco, come minimo, pure il Cuneo. Il campionato, insomma, è tutto da giocare. Sarebbe un autentico suicidio perderlo «in casa» prima ancora che sui campi.

L'Imperia intanto saluta definitivamente ogni minima speranza, e la Sestrese torna ad avere serie preoccupazioni. Brutta anche la scoppola patita dalla Sanremese ad Ivrea. Ma domenica a Sanremo sarà derby: col Savona, nessuno farà sconti.

[r. bg.]

Sanremese

Prima il derby poi la Valenzana

SANREMO

Saranno 180' difficilissimi sulla carta, [illegible] anche un'occasione ghiotta per cercare un riscatto. La Sanremese, nelle prossime due giornate, affronterà [illegible] buona metà dell'aristocrazia del campionato: domenica, al «Comunale», il derby con il Savona secondo in classifica; sette giorni dopo trasferta sul terreno della Valenzana, oggi come oggi, [illegible] delle componenti del tris che guida la classifica. Un programma da far tremare i polsi [illegible] una squadra che, nelle ultime sei giornate, ha raccolto solo tre punti sui diciotto in palio. Ma anche l'occasione per [illegible] riscatto [illegible] prestigio. Prima di iniziare una serie di partite sulla carta ben più facili, contro formazioni che occupano [illegible] posi[illegible] più basse della classifica. Certo in casa biancazzurra bisognerà stemperare qualche tensione. [illegible] far ritrovare [illegible] «feeling», [illegible] livello ambientale, che sembra perduto, tra tecnico, giocatori e società. Sarebbe un peccato che non si ritrovasse proprio adesso che le questioni societarie, all'aria per mesi, si sono avviate [illegible] soluzione.

Intanto si pensa già al derby [illegible] domenica contro il Savona degli [illegible]. Stamane, al «Comunale», è previsto il primo incontro fra i responsabili dei servizi per mettere a punto un piano di sicurezza per la partita di domenica. E, intanto, due dei giovani biancazzurri, il difensore Ferrara e l'attaccante Stamilla - due belle rivelazioni del campionato in cor[illegible] - [illegible] tate convocate per l'allenamento della rappresentative del girone A di serie D in programma, oggi, a Rivoli. [b.m.]

LA SERIE B

Non dispiace il punto [illegible] Terni anche se le occasioni sciupate sono molte

La Samp fa muovere la classifica

Gigi Cagni: «Adesso è importante restare in corsa»

[illegible]

Muovere sempre la classifica, soprattutto non perdere gli scontri diretti: questo il Gigi Cagni-pensiero dopo il pareggio ottenuto domenica dalla Sampdoria sul campo della Ternana. Qualche recriminazione in [illegible] blucerchiata esiste, per non aver sfruttato a dovere tutte [illegible] occasioni create.

Ma la delusione dura un attimo, giusto il tempo di leggere la classifica e vedere come [illegible] Samp sia sempre agganciata [illegible] plotone di testa.

Il commento del mister: «Il dato più importante è questo, rimanere sempre a stretto contatto [illegible] le prime. Vero che il Torino ha conquistato la settima vittoria consecutiva, [illegible] Piacenza e il Venezia hanno vinto, ma non vorrei che venisse sottovalutato il punto conquistato a Terni. Soltanto all'avvio la squadra [illegible] mi [illegible] piaciuta, [illegible] dopo un quarto d'ora ho visto la Sampdoria che voglio, motivata e decisa».

Il vantaggio blucerchiato è durato soltanto sei minuti: una maggiore attenzione avrebbe potuto portare i tre punti?

L'allenatore blucerchiato rende il discorso più ampio. «Sia chiaro che quel pareggio quasi immediato non mi è proprio andato giù. Però devo aggiungere che la mia squadra nell'ultimo periodo ha cambiato molti uomini, quindi giustifico certe leggerezze. Dopo l'1-1 abbiamo ripreso [illegible] giocare [illegible] voglio io, con l'atteggiamento mentale giusto».

La Sampdoria giocherà ora in posticipo, lunedì prossimo a Marassi contro la Salernitana? I novanta minuti di Terni hanno lasciato il segno, in fatto di infortuni più o meno gravi.

«Domani, alla ripresa della preparazione (Cagni, come premio per l'ottima prestazione, ha infatti concesso ai giocatori una giornata in più di riposo, ndr), faremo il punto della situazione. [illegible] auguro che i colpi presi da Luiso e Possanzini [illegible] siano gravi, sicuramente i miei due giocatori non sono stati tutelati a dovere nelle due circostanze fallose».

Tutti i nuovi blucerchiati, anche se soltanto per uno spez[illegible] di partita, hanno fatto il loro esordio: D'Aversa, Bedin [illegible] Traversa come sono andati? «Il campionato è talmente lungo [illegible] impegnativo che tutti i giocato[illegible] troveranno il loro giusto spazio. Ai tre utilizzati [illegible] Terni soltanto parzialmente aggiungerei Lombardo, Possanzini e Luiso: sei nuovi [illegible] tanti, [illegible] non mi preoccupo per il loro inserimento. Hanno capito lo spirito della squadra, recepito le mie senzazioni: tutto o.k».

Si torna quindi [illegible] guardare la classifica, con [illegible] terzetto in fuga [illegible] dietro il Torino che spinge: i tanti pareggi [illegible] rischiano di compromettere tutto? «No. La Sampdoria rimane [illegible] tre punti dalla quarta posizione, vi sono a disposizione ancora tanti scontri diretti, [illegible] la maggior parte è prevista a Genova, osserva ancora Cagni. Noi non guardiamo [illegible] altre squadre ma pensiamo soltanto a crescere [illegible] raggiungere il perfetto amalgama fra i vecchi e i tanti giocatori nuovi che la società mi ha messo [illegible] disposizione. Tranquilli, i giochi sono ancora tutti da fare».

[g. s.]



Il centrocampista Marcolin ha segnato il gol del vantaggio doriano a Terni

BOCCE

Nessun team ligure brilla nel campionato di serie A

Val Merula e Ventimiglia sono già fuori dai playoff

Nessuna ligure è riuscita ad ottenere il pass per i playoff del massimo campionato di bocce. Nella penultima giornata del torneo Nord-Ovest i riflettori erano puntati su Val Merula e Roverino Ventimiglia, formazioni che in caso di vittoria avrebbero potuto giocarsi nell'ultima giornata l'ammissione alla fase conclusiva dove in palio c'è lo scudetto 2001. Invece entrambe sono [illegible] sconfitte.

La Val Merula, nel girone [illegible] è stata battuta per 14-6 dalla Perosina che in virtù di questo successo accede ai playoff [illegible] scapito della formazione di Andora, che non è riuscita quindi a centrare il quarto posto. Trasferta negativa per la Rapallese battuta 8-2 dalla Balangerese. Questa la classifica: Chierese Autonomi Fossano [illegible] Balangerese p. 13; Valmerula 10; Rapallese 7; Chierese 4. Le prime quattro accedono [illegible] playoff, le rimanenti [illegible] a giocarsi i playout. Nel girone B pareggio per l'Armese in casa contro la Fissa (6-6), mentre la Voltrese raccoglie un punto (10-10) contro il Litorale. Ai play off, [illegible] una giornata di anticipo vanno Pianezza, Auxilium e Brb, mentre Voltrese, Litorale Fazzini e Armese si contenderanno i playout.

Nel girone C delusione per Albisola [illegible] Roverino. I biancaz[illegible] savonesi sono stati battuti per 11-9 dalla Cuminianese, i frontalieri hanno perso in casa con la Tubosider (14-6). Le due formazioni liguri si giocheranno i playout assieme al Sassi, mentre ai playoff andranno Ferrero, Tubosider, Cuminianese e Nitri. Il programma dell'ultima giornata (sabato alle 14,30). Girone A: Fossano-Dlf Asti; Rapallese-Chierese; Val Merula-Balangerese; Voltrese-Armese; La Fissa-Litorale; Pianezza-Brb; Cuminianese-Nitri; Ferrero-Albisola; Tubosider-Sassi. [r. p.]


Il portiere Cancellara saluta i tifosi dopo la bella prestazione [illegible] Molassana

Il portiere Cancellara consente ancora alla capolista di mantenere le distanze

Vado e Loanesi, rossoblù di moda

Indenni anche a Molassana e S. Margherita

Ennio [illegible]

Riscontri positivi per le due rossoblù di Eccellenza, Vado e Loanesi; continua il momento [illegible] [illegible] la conferma arriva anche dopo le trasferte contro Molassana e Sammargheritese. Campi insidiosi che promuovono le prime [illegible] della classe: Vado sempre al comando con 6 punti [illegible] vantaggio sui cugini di Loano [illegible] sul Fo.Ce Vara.

[illegible] La capolista ha pareggia[illegible] sul campo dei verdi genovesi del Molassana, caricati [illegible] tre punti ottenuti dal giudice sportivo per la vicenda-Entella. Sugli scudi un Rossano Cancellara insuperabile che [illegible] salvato i compagni di squadra nei momenti difficili. E' lui il migliore in campo, che impreziosisce la sua prova neutralizzando un calcio di rigore nel primo tempo e si oppone ai vari tentativi avversari. Le [illegible] parole: «Il Molassana ci ha creato qualche difficoltà perchè hanno giocato con più determinazione. Sono contento per aver contribuito alla causa vadese parando [illegible] rigore di Zoli. Sapevo che tirava forte, alora sono stato fermo sino alla fine ed ho usato l'istinto. Sul fallo che ha causato il rigore? Ho colpito prima la palla, poi c'è stato un contatto. L'arbitro era coperto [illegible]d ha visto solo la caduta, magari è stato tratto [illegible] inganno».

Mister Eretta: «Non siamo stati brillanti, abbiamo accusato


Sfondrati dell'Albenga

un certa stanchezza mentale di [illegible] settima intensa sotto tutti i punti di vista. [illegible]ugli episodi posso aggiungere che se [illegible] loro rigore [illegible] molto dubbio, ho inve[illegible] certezze sul gol annullato [illegible] Cattardico. Era validissimo, il nostro giocatore è partito in posizione regolare. Al novantesimo Prestia [illegible] stato atterrato in area, l'arbitro ha spostato il pallone di poco fuori: [illegible] [illegible] l'è sentita». [illegible] [illegible] derby infuocato contro la Cairese? «Per carità, abbiamo da giocare una finale di coppa Italia (mercoledì ore 14,30 al Chittolina). Alla Cairese ci penseremo da giovedì...».

[illegible] Oramai la squadra di Fulvio Piovano [illegible] una conferma, il pari ottenuto [illegible] la rognosa Sammargheritese [illegible] ampiamente meritato, mette i rossoblù nell'elite di Eccellenza. Una prestazione di carattere quella offerta [illegible] un terreno, come quello del Broccardi, al limite della decenza e praticabilità.

La disamina del tecnico della Loanesi: «Viste le condizioni del campo ci si poteva aspettare una partita mal giocata, invece le due squadre si sono affrontate dando il massimo e disputando una bella prova. Noi siamo andati meglio nel primo tempo quando abbiamo costruito 3 limpide occasioni (nonostante le assenze di Vona e Buttiglieri). Sono rimasto stupito in positivo del carattere messo dai ragazzi, cosa che in altre annate non avevo visto. Questo secondo posto ha un bel profumo [illegible] dobbiamo vivere questo momento con serenità, sapendo che ogni domenica ci sarà un esame. La Loanesi sta facendo qualcosa di storico per questa società e i risultati [illegible] il premio di un certo tipo di lavoro anche oscuro fatto in precedenza. Se riusciamo a gestire questo momento possiamo anche rompere le scatole per [illegible] secondo posto. Io personalmente ne [illegible] convinto, [illegible] ho convinzioni sul fatto che il Vado è la favorita numero uno per la vittoria finale. Loro sono una corazzata che ha dimostrato di [illegible] la squadra da battere. Noi siamo lì dietro e vogliamo rimanerci».

[illegible] CON LE POLVERI BAGNATE

Quattro gol segnati in diciassette partite. Sono anche i «numeri» ad evidenziare, impietosamente, la situazione dell'Argentina Arma, sempre più sola, all'ultimo posto, della classifica del campionato di Eccellenza. Lo 0-1 interno contro il Busalla, tredicesima sconfitta stagionale, ha confermato il problema di sempre: il gol che non arriva. «Gli avversari, con [illegible] sola azione, v[illegible] a rete. Noi [illegible] ce la facciamo mai», dice Giuseppe Ghio, allenatore rossonero. Perchè, anche contro [illegible] Busalla, è stata soprattutto l'Argentina ad attaccare, ma inutilmente. E i genovesi, al primo affondo vero nel primo tempo, sono andati in vantaggio. E' stato il gol decisivo. «Noi paghiamo i nostri, troppi, errori in fase conclusiva. Poi il gol dell'avversario [illegible] abbatte sul piano morale. E' una storia che si ripete dall'inizio del campionato», aggiunge Ghio. Contro il Busalla ha esordito, nel finale, un volto nuovo, un altro argentino, con passaporto italiano: è Corracheteu, classe 1982, nipote di Gimenez, già in rossonero. [b.m.]

Un pareggio che vale doppio

Soddisfazione per Cairese e Albenga Rischiano Fo.ce Vara e Grassorutese

Cairese ed Albenga cisano in lotta per [illegible] retrocedere hanno dato segni di riscatto, al di là del punto incamerato domenica.

[illegible] Ritorna la squadra che si conosceva ad inizio campionato, vogliosa e convinta che mette alle corde il Fo.Ce Vara. Se alla vigilia il punto poteva essere firmato [illegible] su bianco, a conti fatti, invece il pari sta stretto. Nonostante i continui problemi di formazione, i gialloblù hanno dato l'anima trascinati da un Matteo Solari arma in più che ha fatto la differenza. Il commento di Carletto Pizzorno: «Solari ha fatto una grande partita, non per niente arriva dalla serie C. Rimarrà per tutta la stagione con noi, dandoci [illegible] mano, [illegible] vedrete che l'anno prossimo questo ragazzo che ha avuto problemi con infortuni, ritornerà al professionismo. Sono contento sopratutto per il ritrovato entusiasmo, anche se il punto è stretto ed il loro gol era viziato da un fallo di mano. Ci sono netti segnali di ripresa, per questo a fine partita ho detto che andremo a Vado per vincere». Le stastiche dicono che negli ultimi 10 anni, con Pizzorno alla Cairese, i valbormidesi hanno vinto a Vado 7 volte parregiando una. Iniziamo con le cabale?

[illegible] Un punto colto a due minuti dalla fine, su calcio di rigore, ma chi deve recriminare sul 3-3 contro la Grassorutese [illegible] prorio i bianconeri. Ma il rientro di Bellighieri in attacco ed il recupero di forma di qualche altra pedina, lascia spiragli di fiducia.

Alessandro Diomedi condivide: «E' stata una partita rocambolesca, siamo andati bene all'inizio, poi una volta in vantaggio abbiamo arretrato troppo il nostro baricentro. Comunque c'è stata la reazione e la sconfitta non sarebbe stata giusta, anzi. La tegola dei punti al Molassana? Non ci voleva, ma [illegible] noi e la quarta [illegible] sono appena quattro punti. E' tutto ancora aperto, la bagarre è appena cominciata [illegible] ci sarà da soffrire, ma se torniamo giocare con intensità e voglia...». [en. for.]

Ma soltanto negli ultimi dieci minuti la capolista ha avuto ragione del Legino, nuovi ko per Alassio e Pietra

Anche il Quiliano dà una mano alla lepre Finale

Bloccato il Mignanego in casa e giallorossi possono allungare

Guglielmo Olivero

Fuga per la vittoria. Il Finale, nel girone A di Promozione, supera (non [illegible] soffrire) il Legino e porta a tre [illegible] lunghez[illegible] di vantaggio sul Mignanego, principale inseguitore, bloccato dal Quiliano.

«Tutto è andato secondo i nostri auspici - attacca [illegible] presidente Candido Cappa - anche se è stato difficile avere la meglio sul Legino. Ancora [illegible] volta il team di Carella ha dimostrato di lottare alla pari [illegible] le squadre di alta classifica».

In effetti i giallorossi, contro la scatenata banda di Pansera, hanno sofferto le tradizionali sette camicie per portare [illegible] casa l'intera posta come affer[illegible] ancora il presidente Cappa: «Il risultato si [illegible] sbloccato soltanto a dieci minuti dalla fine, quando ormai cominciavamo a rassegnarci ad un pareggio. Ma il gol di Scartezzini ci ha per[illegible] di realizzare il nostro obiettivo. Il raddoppio di Mazzieri ha rappresentato la classi[illegible] ciliegina sulla torta».

Il Legino dunque esce battuto, ma con [illegible], analizzando la classifica, il quint'ultimo posto suona come ingeneroso: «E' vero - attacca mister Pansera - perchè, anche contro il Finale, abbiamo giocato alla pari. Sì, l'amarezza è difficile [illegible] digerire. Anche perchè ormai ci eravamo illusi di strappare un preziosissimo punto. Adesso dobbiamo concentarci sul match di domenica prossima contro la Golfodianese: guai a perdere ulteriore terreno».

Note negative per l'Alassio che, contro la Carlin's, totalizza l'undicesima sconfitta stagionale.

Il team giallonero è quart'ultimo e domenica prossima attende il Ligorna che insegue ad un punto: «Questa sarà una partita chiave - attacca mister Nicolosi - considerato che, inutile nasconderci, si tratta di [illegible] vero e proprio match salvezza. Quindi meglio dimenticare il ko con la Carlin's. Contro i matuziani si poteva anche dividere la posta, [illegible] la fortuna non ci è stata amica. Ripeto, sarà domenica prossima il momento della verità».

I complimenti (soprattutto dal Finale) della settimana vanno [illegible] Quiliano che ha diviso la posta sul campo del Mignanego.

Il dirigente Ennio Scappatu[illegible] sottolinea come il punteggio suoni stretto per i savonesi. «Basta contare le occasioni capitate alla due squadre per capire che meritavamo l'intera posta. Reverdito e Manca hanno creato ottime occasioni, fallite di un soffio. Peccato, perchè sarebbe [illegible] bello bloccare [illegible] delle protagoniste del campionato».

La seconda [illegible] ritorno ha registrato anche la settima sconfitta stagionale del Pietra sul campo dell'Arenzano ed il pareggio del Bragno [illegible] Diano Marina.

Il team di Caracciolo occupa adesso la quarta posizione ma conserva ancora solide speranze per mirare all'importante seconda piazza finale.

Ok le formazioni imperiesi

Vincono Ventimiglia e la Carlin's Golfodianese recupera e pareggia

[illegible]

Il Ventimiglia è tornato al successo mettendo sotto, faticosamente, il Masone; anche la Carlin's ha invertito il «trend» negativo, superando l'Alassio con [illegible] successo pagato [illegible] durissimo prezzo (un grave infortunio a Roberto Barillà); e la Golfodianese, dopo rischiato il tracollo contro in [illegible] contro il Bragno, ha raddrizzato una difficile situazione recuperando due gol. Per le formazioni provinciali la diciassettesima giornata del campionato di Promozione non è stata davvero una giornata qualsiasi.

VENTIMIGLIA Il Ventimiglia «do[illegible] vincere. «Era quello che contava, senza badare troppo ai fronzoli», ha detto Rocco Fortugno, neoallenatore, che ha esordito domenica in panchina. «Doveva» perchè veniva da una serie di risultati, soprattutto pareggi, che l'avevano un po' allontanato dalla vetta della graduatoria e [illegible] costati la panchina a Dino Bertazzon. Missione compiuta anche [illegible] l'1-0 sul Masone è arrivato solo ad una manciata di minuti dalla fine, su un rigore trasformato fa Fabrizio Gatti, al suo quattordicesimo centro stagionale. C'era stato anche un gol [illegible] Iezzi, annullato. Con molti dubbi. «L'importante era vincere, per recuperare qualche cosa in alto. E' stato un successo importantissimo, soprattutto a livello mentale», dice [illegible]ster Fortugno. Importante anche perchè ha permesso di recuperare due punti sul Genoa Club Mignanego bloccato sul pareggio, mantenendo inalterate le distanze (5 punti) dalla capolista Finale. Ma anche il secondo posto potrebbe essere preziosissimo: si dice possa dare il «passaporto» agli spareggi-promozione con le [illegible] classificate degli altri gironi!

[illegible] Lesioni ai legamenti crociati. Cioè campionato finito. E' stato questo, ieri mattina, il primo, amaro, verdetto per Roberto Barillà, il giocatore della Carlin's Boys, infortunatosi domenica. La risonanza magnetica, oggi, dovrà confermarlo. Una brutta botta per i il club nerazzurro che ha pagato a durissimo prezzo (anche Drioli si è fratturato il dito di una mano) il successo contro l'Alassio (1-0, gol di Cuneo) arriva[illegible] dopo una settimana agitata con le dimissioni, respinte, dell'allenatore Coccoluto. «Adesso l'atmosfe[illegible] si [illegible] rasserenando», dice Carlo Barillà, il presidente che, dopo aver rinnovato la fiducia a mister Coccoluto, ha anche pagato i rimborsi-spese che aveva «congelato» in attesa di salvezza. Un gesto distensivo anche se, con qualche trattenuta, per chi aveva disertato qualche allenamento di troppo.

GOLFODIANESE Da 0-2 a 2-2. Una bella impresa per la Golfodianese che ha rimediato, con un secondo tempo di gran carattere, ad un brutto primo tempo. Favorita anche dall'inferiorità numerica degli avversari, in dieci per un'espulsione. «Sotto di due gol, contro una squadra come il Bragno, c'era da sentirsi persi - dice l'allenatore Alfredo Bencardino - Ma è c'è stata [illegible] bella reazione. Potevamo vincere anche [illegible] i problemi non [illegible] del tutto risulto. Alcuni giocatori sono stanchi mentalmente dopo la grande ricorsa in classifica delle scorse settimane».


Fabrizio Gatti, il giovane attaccante del Ventimiglia, autore del gol [illegible] vittoria su rigore quando mancava [illegible] manciata di minuti alla fine dell'incontro con il Masone. Per Gatti la quattordicesima marcatura della stagione ha coinciso con il primo giorno [illegible] Fortugno in panchina

---

I CAMPIONATI MINORI

Nel campionato di Prima categoria almeno cinque squadre possono ancora insidiare il primato

I punti al Varazze, i complimenti allo Speranza

Seconda categoria: il S. Ampelio si fa largo, in quota il S. Matteo

Quanta sofferenza per [illegible] Varazze. La capolista del girone A di Prima categoria ha trovato nello Speranza un avversario osti[illegible] battuto soltanto [illegible] [illegible] rete di Valle, scaturita alla fine del primo tempo. Afferma il dirigente Carlo Rondoni: «Dopo la partita tanti complimenti che purtroppo non servono [illegible] niente. Dopo aver bloccato [illegible] Pontedassio ci sarebbe piaciuto [illegible] la classifica anche con la capolista. [illegible]'vero usciamo a testa alta, ma questo non risolve i problemi di classifica. E francamente il quint'ultimo posta ci suona stretto».

Dopo la prima di ritorno sono ancora cinque [illegible] squadre che possono candidarsi come l'anti Varazze: Carcarese, Pallare, Altarese, Riviera Fiori [illegible] Pontedassio. Discorso chiuso invece nel girone A di Seconda categoria dove S.Ampelio [illegible] Ceriale hanno fatto il vuoto (gli imperiesi han[illegible] [illegible] punti di vantaggio, ma i ponentini hanno osservato domenica un turno di riposo). Una delle squadre più in auge in queste ultime settimane è la S.Matteo Laigueglia che si tro[illegible] adesso [illegible] quota 26, con sette vittorie. Il dirigente Davide Torregrossa: «Vogliamo il terzo posto che chissà, tenendo conto di ripescaggi, f[illegible] e via di[illegible] potrebbe anche ritornare utile per un salto di categoria. Domenica prossima, contro la capolista, vogliamo dire la nostra. E chissà che non ne esca qualche sorpresa».

Nel girone B di Seconda categoria non ci sono stati scontri diretti e, pareggio della Veloce a parte, tutto è andato secondo pronostico. L'attenzione è già rivolta a domenica quando si giocherà Mallare-Rocchettese con la compagine di Capece intenzionata a bloccare la capolista: «Per noi - afferma il trai[illegible] - sarà la domenica decisiva. Una vittoria ci rilancerebbe per [illegible] salto di categoria, mentre un pareggio o, peggio, una sconfitta chiuderebbero i giochi. Noi siamo convinti che prevarrà la seconda ipotesi». Chi spera di lottare per il salto di categoria è anche l'Albatross Albisola, adesso al quinto posto: «A primavera lanceremo lo sprint decisivo» attacca il dirigente Rino Roccabianca - e vedrete che arrivere[illegible] lontano». [g. o.]

[illegible] PIEGA LA RIVIERA: 5-1

In doppia inferiorità [illegible] il Pontedassio ha piegato la Riviera dei Fiori con un [illegible] 5-1 (tre reti [illegible] Mantovani, 1 di Ferrari e Chiefari, gol [illegible] bandiera della Riviera su rigore di Di Clemente) nel «posticipo» della Prima categoria. Al «Ciccione» i ragazzi [illegible] presidente Ramoino hanno disputato un secondo tempo esemplare e per gli iridati di Colavito non c'è [illegible] scampo. Ettore Gazzano, tecnico biancoblù, [illegible] finalmente soddisfatto: [illegible]egli ultimi tempi avevamo perso punti assurdi, con [illegible] Speranza e con l'Andora, [illegible] siamo riusciti a riprendere il discorso interrotto e a reinserirci nel gruppo di testa. In nove contro undici la mia squadra ha trovato l'orgoglio per imporsi, cogliendo l'avversario alla sprovvista». La nuova classifica [illegible] girone: Varazze p. 32; Carcarese 29; Pallare e Pontedassio 28; Altarese 27; Riviera 26; Calle 23; Ospedaletti 22; Bordighera 21; Don Bosco 20; Borgio 17; Portovado 16; Speranza 15; Pontelungo 14; Andora e Bardineto 12. [l. a.]

CALCIO [illegible]

I risultati [illegible] le classifiche dei campionati giovanili

Ventimiglia e Argentina guidano juniores e allievi

IMPERIA

Ecco i risultati dei campionati giovanili provinciali.

Juniores. Borghetto-Andora 2-2; Riviera dei Fiori-Argentina 0-2; Don Bosco Vallecampo-Bordighera 2-1; San Matteo-Ventimiglia rinv.; Ospedaletti-Carlin's Boys 2-8; Taggese-Golfodianese 1-6. Classifica: Argentina p. 32; Nuova Intemelia 31; Carlin's Boys 28; Ospedaletti 25; Andora 20; Ventimiglia e Riviera dei Fiori 18; Borghetto 14; Golfodianese 11; Don Bosco Vallecampo e Bordighera 10; San Matteo [illegible] Taggese 9.

Allievi. Val Steria-Bordighera 4-4; Taggia 2000-Don Bosco Vallecampo 4-0; Carlin's Boys-Golfodianese 0-3; Ventimiglia-Nuova Intemelia 3-0. Classifica: Ventimiglia p. 29; Taggia 2000 26; Golfodianese 24; Bordighera 21; Nuova Intemelia 11; Don Bosco Vallecampo 9; Carlin's Boys 8; Val Steria 6.

Giovanissimi. S. Stefano-Ventimiglia 3-3; Ospedaletti-Riviera dei Fiori 8-0; Golfodianese-Taggia 2000 B 3-0; Sanremese-Pontedassio 1-0; Don Bosco-Bordighera 3-0. Classifica: Sanremese p. 37; Ospedaletti 30; Don Bosco e Bordighera 22; Riviera 19; Golfodianese 18; Ventimiglia 17; Argentina e Taggia 2000 A 16; Pontedassio 12; Riva Ligure 11; S. Stefano 8; Taggia 2000 B 3.

Esordienti '88. Andora-Golfodianese 0-0; Don Bosco-Imperia 7-0; Ospedaletti-Intemelia 2-1; Pontedassio-Riviera 0-3; Bordighera-Sanremese 0-5; Argentina-Val Staria 13-0. Classifica: Don Bosco p. 35; Ospedaletti 32; Riviera [illegible]0; Sanremese 26; Argentina 23; Intemelia 21; Golfodianese 19; Andora 16; Imperia 13; Val Staria 5; Bordighera 4; Pontedassio 0.

Esordienti '89. Ospedaletti-Sporting 10-1; Ventimiglia-Carlin's 7-1; Riva-S. Biagio 3-1; Pontedassio-Argentina 1-3; Riviera A-Don Bosco 2-2; Taggia 2000-Intemelia 2-2; Sanremese-Riviera [illegible] 8-0. Classifica: Don Bosco [illegible] Ospedaletti p. 34; Riviera A, Sanremese e Ventimiglia 31; Riva 19; Argentina 18; Carlin's e Intemelia 15; Taggia 2000 12; Sporting 10; Pontedassio e Riviera B 8; S. Stefano 5; S. Biagio 3.

Esordienti '90. Pontedassio-Carlin's 0-2; Don Bosco-Ospedaletti 0-1; Intemelia-Golfodianese 1-1. Classifica: Ospedaletti p. 22; Intemelia 17; Don Bosco 13; Carlin's 9; Golfodianese 6; Pontedassio 4; Riviara 2. [l. a.]

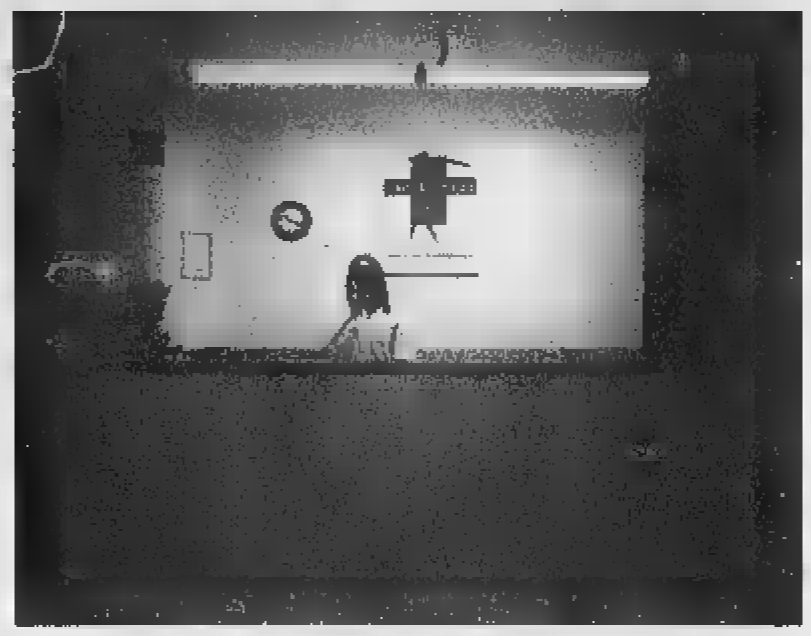

I tornei provinciali ricchi di gol

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

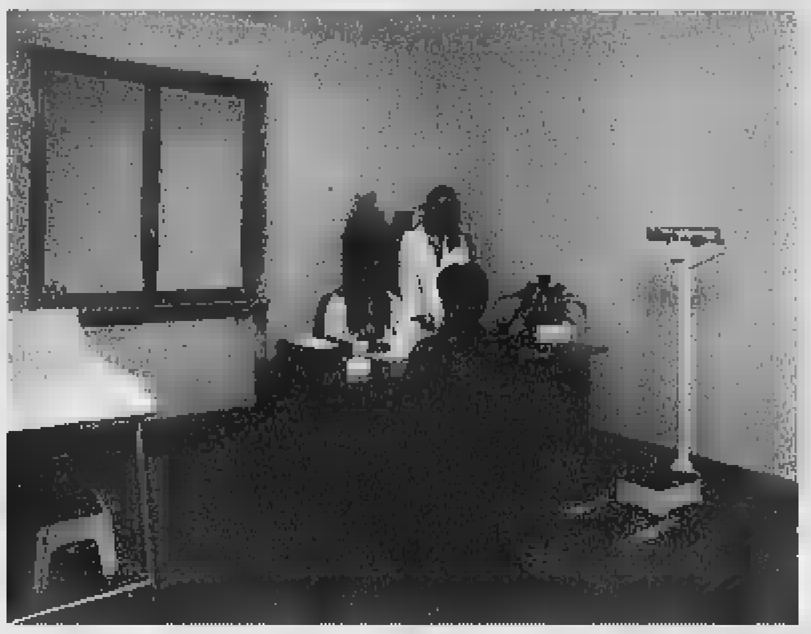
Tecnologia avanzata, metodo esclusivo e massima serietà

«Torna in forma con gioia»

Paola Poggi® insegna a ritrovare il proprio peso ideale ed a riscoprire il piacere del cibo

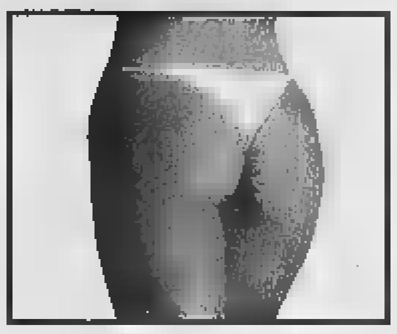


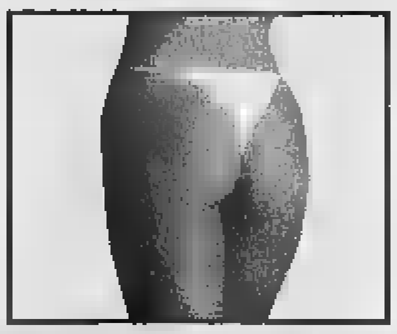
Siamo rientrate dalle vacanze, il sole ed i ritmi dolci di quelle giornate ancora ci avvolgono. Tutte noi vorremmo poter prolungare ed amplificare i benefici ricevuti da questo periodo di relax.
La mente è fresca e leggera, ma il nostro corpo?
Perché non regalargli le attenzioni di persone esperte, che sappiano definire quali sono le sue reali esigenze e cosa fare per liberarlo dal peso superfluo?
Sicuramente abituarsi ■ svolgere un po' di esercizi ginnici aiuta a star bene nel fisico ■ nello spirito, imparare ■ coordinare i propri movimenti per armonizzare i gesti ■ le forme del corpo significa diventare più magre e felici, vivere con leggerezza.
Ti invitiamo al Centro Paola Poggi per farti scoprire un mondo tutto dedicato alle donne, perché possano ritrovare ed esaltare il loro fascino ■ bellezza, aprire la porta al piacere di essere se stesse... con una taglia in meno.
Con una semplice telefonata potrai prenotare un check up biomorfologico gratuito, durante il quale una nostra consulente ti dedicherà tutto il tempo necessario per individuare quali sono le tue effettive esigenze e quali i punti più critici del tuo corpo da rimodellare.
Tutto ciò consentirà di stabilire un protocollo di trattamenti snellenti e rimodellanti "su misura", integrati da consigli per una sana alimentazione.
Un'intera équipe specializzata nei problemi di sovrappeso e di linea femminile ■ a tua disposizione per aiutarti ■ realizzare il corpo che hai sempre desiderato, utilizzando ■ metodo "PAOLA POGGI®", esclusivo, naturale e senza alcuna controindicazione per la salute.
Come potrai constatare il personale sarà sempre disponibile ad ascoltarti per capire quali, nel profondo, sono i tuoi bisogni, i problemi ed i dubbi che ti si porranno di fronte alle varie tappe del tuo programma di rimessa in forma.
Però, per raggiungere condizioni di salute ■ di linea migliori, non è solo determinante il calo di peso, ma anche la riduzione del tessuto adiposo localizzato ■ dei liquidi ristagnanti, riequilibrando l'organismo nel suo insieme.





Seguendo con regolarità i trattamenti consigliati dall'équipe "PAOLA POGGI®" inizierete progressivamente a metabolizzare sempre più grasso.
Anche la fame diminuirà indicandovi così che il metabolismo funziona meglio.
Paola Poggi®, con il suo approccio verso il sovrappeso, dimostra quanto sia falsa l'opinione diffusa, che pone il mangiar meno come regola fondamentale per dimagrire.
Non esiste una formula valida per tutte: ogni donna è un caso a sé. Ecco perché vengono proposti programmi personalizzati ove i vari sistemi adottati agiscono in modo complementare e sinergico.
Il dialogo ed il confronto quotidiano con la Cliente rimangono sempre alla base dei nostri rapporti.
La provata competenza professionale e le modernissime ed avanzate strutture fanno sì che siano sufficienti poche ore settimanali per poter ottenere un risultato rapido e duraturo.
I risultati saranno già evidenti ■ duraturi fin dalle prime sedute. Riscontrerai così una rapida riduzione della taglia ■ riscoprirai un piacevole senso di leggerezza ed una ritrovata armonia delle forme. La leggerezza del vivere bene ed armoniosamente ha trovato il suo indirizzo. Vieni ■ scoprire il Centro Dimagrimento Paola Poggi, saremo felici di farci conoscere.






Vi Sposate?
Adele ha pensato a Voi
con un Nuovo Centro dedicato
esclusivamente a Lei e Lui Sposi
offrendovi un servizio speciale, diverso
personalizzato e una sfilata delle nuove creazioni.
Siete invitati!
Adele Atelier Sposi
Lory Collection by Adele Atelier Sposi
Sabato 3 febbraio 2001 alle ore 16
Inaugurazione dei nuovi locali
ore 17.00: Sfilata Spose - Buffet
SAVONA • Via Nizza 55r • tel. 019.862.477

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

LE GRANDI INIZIATIVE DEL NOSTRO GIORNALE

Oggi un altro bollino per avere «Oraquadra»



Continua la raccolta dei bollini per ricevere in omaggio l'esclusivo orologio «Oraquadra», marchiato La Stampa [illegible] meccanismo Seiko. In settimana e cioè dal martedì alla domenica, il bollino pubblicato ogni giorno sulla prima pagina del nostro giornale, vale un punto, mentre al lunedì c'è il bonus e vale ben cinque punti.

Ormai il regolamento per parteciparte al nostro [illegible] noto: servono quaranta bollini da incollare [illegible] una scheda che va riconsegnata all'edicolante per avere l'orologio senza altra formalità.

Ricordiamo che l'iniziativa termina l'11 febbraio e, [illegible] qualcuno [illegible] può raggiungere quota 40 può richiedere gli arretrati alla propria edicola.

Ma tutto [illegible] finisce qui perchè tra tutti coloro che consegneranno la scheda con i 40 punti, e [illegible] quindi in omaggio l'orologio, saranno sorteggiati 10 scooter Piaggio NGR eXtreme, cinque per i lettori della provincia di Savona e cinque per quelli della provincia di Imperia, che faranno automaticamente vincere un secondo scooter al loro edicolante.

Fortuna doppia, dunque.

Al Chiabrera la prima serata di premiazione per lo Sportivo dell'anno 2001

La Ferrari di Schumi fa bella Savona

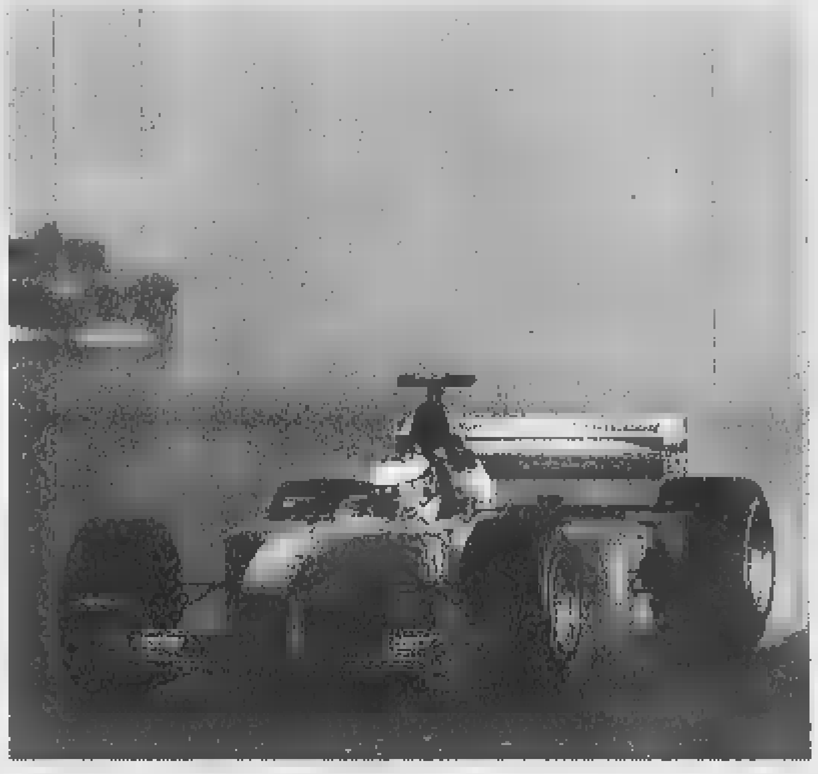
Al Terminal due giorni con la Città dei motori

SAVONA

Si apre la kermesse [illegible] Sportivo dell'anno, con le due serate al Teatro Chiabrera, la Città dei bambini e la Città dei motori. Con il trionfo di Serena Bianchi, i vincitori dei nostri referendum (120 mila schede), le speranze del calcio e degli altri sport. Con [illegible] tredici medaglie d'oro di Sydney e la Ferrari due volte campione del mondo.

Oggi alle 13, al Terminal crociere, si apre la Città dei motori, che avrà come stella la Ferrari di Michael Schumacher, campione [illegible] mondo costruttori e piloti, in grado di attirare da sola migliaia di persone. Ieri a Maranello è stata presentata la vettura che nella stagione che sta per iniziare avrà il compito di fare il bis. L'anno scorso fu di buon auspicio il collegamento con Jean Todt, quest'anno gli uomini in [illegible] saranno presenti in teatro, e ci sarà anche Claudio Berro, portavoce [illegible] pista della Scuderia del Cavallino.

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 36 E 37



La Ferrari F-2000 di Michael Schumacher sarà esposta per due giorni a Savona

Un grazie a tutti i lettori

Serena Bianchi

CARA La Stampa, volevo approfittare della vo[illegible] festa al Teatro Chiabrera per ringraziare tutti i lettori [illegible] quegli amici che in queste settimane hanno raccolto tante schede da potermi far vincere anche questa edizione dello Sportivo dell'anno.

Sono felicissima di questo riconoscimento soprattutto perché sarà quasi di sicuro uno degli ultimi che riceverò.

Quindi grazie mille a tutti con il cuore, e un grazie particolare a Mario Laveri che mi [illegible] sempre stato vicino, in nome dell'amicizia che lo legava al mio nonno. Un grande bacio.



Un trionfo per Serena Bianchi

Gli amici ricordano Luca Repetto: «Era accorto nella guida». Polemiche per la pericolosità dell'incrocio

Schianto mortale: velocità e imprudenza sotto accusa

Incidente in corso Tardy e Benech, via alle indagini della procura

Claudio Vimercati

SAVONA

«Luca era un ragazzo buono, che sapeva farsi voler bene. Aveva tanti amici proprio per questo. E' terribile quello che è successo. E' toccato a lui che era così prudente alla guida: saliva in [illegible] e la prima [illegible] che faceva era [illegible] allacciare la cintura di sicurezza». Parla Pietro Cassina, amico di infanzia di Luca Repetto, il ventottenne nativo di Varigotti ma da anni residente ad Albisola Superiore, che domenica mattina è morto in seguito a un incidente stradale all'incrocio fra corso Viglienzoni e corso Tardy e Benech.

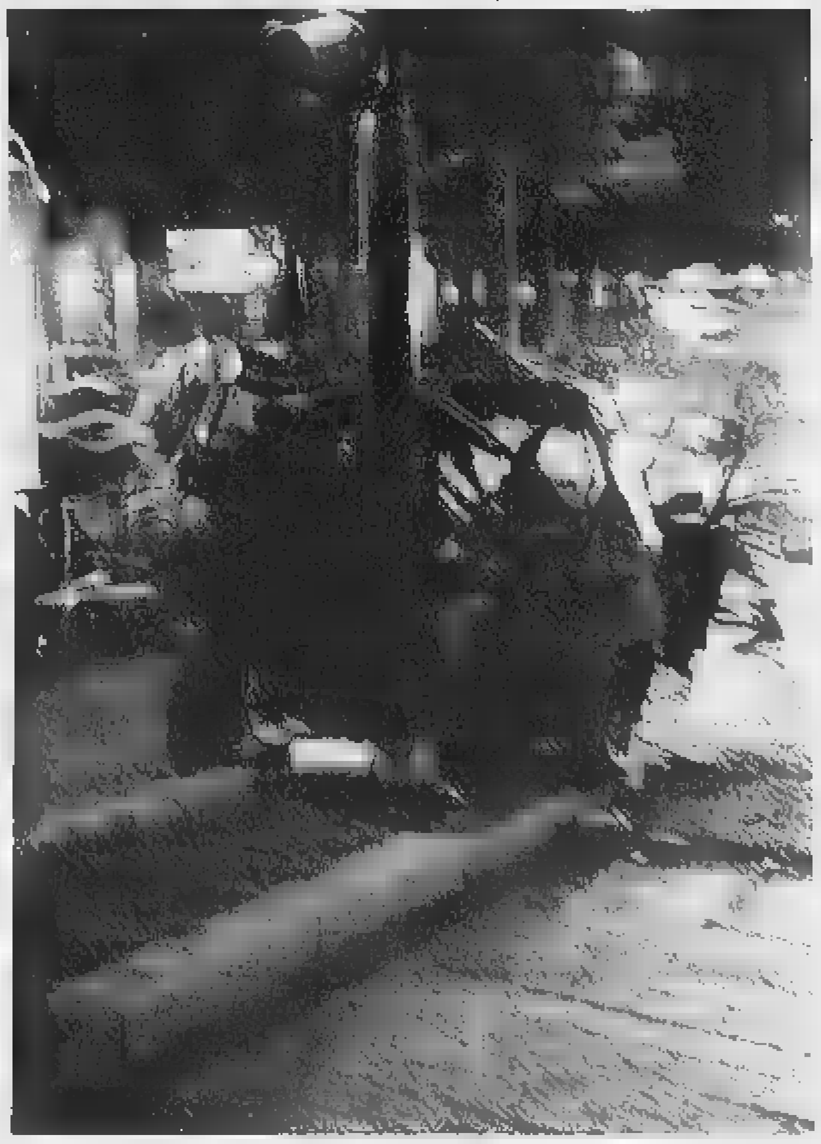
I due giovani, nati [illegible] un m[illegible] di distanza, si conoscevano fin da quando erano in tenera età, [illegible] frequentato le stesse scuole. Poi, alla fine della terza media, Luca aveva lasciato Varigotti [illegible] si era trasferito con i genitori ad Albisola, ma non [illegible] interrotto i contatti. Anzi. «Frequentavamo la stessa compagnia - ricorda Pietro -. Avremmo dovuto vederci anche sabato, ma lui era andato [illegible] una festa di compleanno [illegible] altri suoi amici. Ho saputo la tragica notizia domenica mattina». Luca Repetto, che lavorava con i genitori nel negozio di famiglia «Foto ottica Morini 3» che ha sede in corso Bigliati ad Albissola Marina, aveva appena accompagnato a casa un'ami[illegible] e tornava ad Albisola alla guida della sua Peugeot 106. All'incrocio fra corso Viglienzoni e [illegible] Tardy e Benech lo scontro con una Volkswagen Polo, su cui viaggiavano quattro giovani che se la sono cavata con leggere contusioni. L'urto [illegible] stato terribile. La Peugeot [illegible] è andata a schiantarsi contro [illegible] palo del semaforo: Luca Repetto è rimasto intrappolato nell'ammasso di lamiere e per liberarlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Tutti i soccorsi [illegible] stati, però, inutili. Il giovane [illegible] morto quattro ore dopo all'ospedale San Paolo.

Per ricostruire la dinamica dell'incidente sono ora in corso le indagini da parte della polizia stradale di Albenga, coordinate dal procuratore capo Vincenzo Scolastico, che ha inviato un avviso di garanzia (un atto previsto in questi casi), disposto il sequestro delle due auto e una serie di accertamenti per chiari[illegible] se il semaforo fosse [illegible] funzione e in tal [illegible] quale dei due automobilisti dovesse rispettare il rosso; e ancora la velocità delle due macchine e quali fossero le condizioni del conducente della Polo. Intanto in corso Tardy [illegible] Benech divampano le polemiche. C'è chi parla di tragedia annunciata. Un abitante che preferisce mantenere l'anonimato: «Di notte le macchine sfrecciano [illegible] tutta velocità. Il semaforo [illegible] sempre in funzione, [illegible] molti [illegible] ne guardano bene dal rispettarlo. Occorre che le forze dell'ordine facciano più controlli nelle ore notturne».





Nella foto a sinistra Luca Repetto e a destra la Volkswagen Polo coinvolta nel terribile schianto in [illegible] Tardy e Benech



La Peugeot 106 a bordo della quale viaggiava la vittima dell'incidente

Il sindaco vuole anche il tunnel sotto Valloria per dare il via libera alle Funivie

«Restituite Miramare alla città»

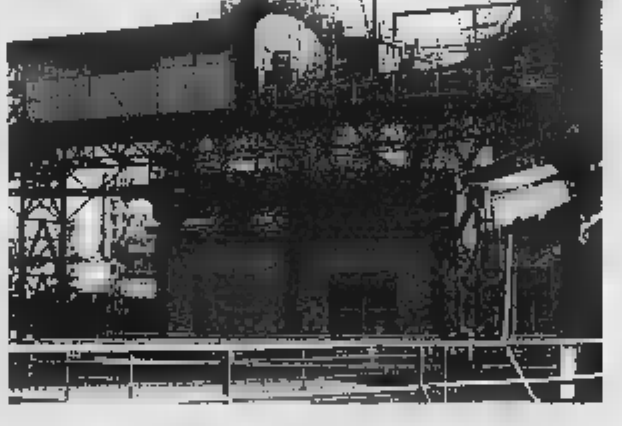
La condizione di Ruggeri per il polo del carbone

SAVONA

Ruggeri è favorevole alla concentrazione dei traffici di carbone negli Alti Fondali. Il sindaco si è subito accodato all'iniziati[illegible] indetta da Regione [illegible] Port Authority per razionalizzare i traffici d[illegible] quasi [illegible] milioni di tonnellate a Savona ma pone il rispetto di alcune condizioni ambientali ed economiche.

«Innanzitutto vogliamo che la zona di Miramare venga bonificata e liberata contestualmente ai lavori p[illegible] il trasferimento del terminal - dice Ruggeri -. Si tratta di un'area che deve [illegible] recuperata alla città e questo deve avvenire nell'ambito dell'intervento generale. Inoltre è necessario che il carbone arrivi fino [illegible] parco San Rocco, quindi dopo Valloria, nel tubo sottorraneo». Una richiesta già contemplata dal progetto presentato dalle Funivie che hanno previsto di scavare un tunnel nella roccia che dal fondo del mare risalirà la collina [illegible] Valloria».

Ruggeri pone inoltre come condizione il coinvolgimento e la valorizzazione delle [illegible] delle Valbormida: «Il trasloco deve diventare un'occasione di arricchimento e di espansione delle aree portuali sino [illegible] coinvolgere i vasti spazi della Valbormida». Il progetto prevede lavori per 60 miliardi da parte dell'Authority (il cantiere [illegible] in corso) e altri 30 a carico delle Funivie che stanno ultimando il progetto esecutivo. [e. b.]



Il sindaco Ruggeri [illegible] favorevole [illegible] il traffico da due milioni di tonnellate di carbone negli Alti Fondali purchè venga bonificata Miramare e [illegible] realizzato il tunnel nella roccia per trasferire le rinfuse [illegible] a Parco S. Rocco

Mario Stellatelli sta per portare [illegible] termine con la pubblicazione di un libro uno studio durato vent'anni

I fotografi savonesi dall'Ottocento al Duemila

Una meticolosa ricerca avviata dalla Società di Storia Patria

Ivo Pastorino

SAVONA

Intere generazioni [illegible] [illegible] state fotografate, [illegible] così molti angoli della città, [illegible] cavallo tra l'Ottocento e il Novecento. Gli autori? I più noti si conoscono, [illegible] Brilla a Fossa, e poi I Morabito [illegible] tanti, tanti altri. Ma non [illegible] tutti. [illegible] la Società [illegible] di Storia Patria, che tra i suoi programmi di studio ha una serie di ricerche su Savona e la sua provincia, intende proprio scovare quanti mancano all'appello.

In questo ambito [illegible] attività si pone la ricerca attuata da Mario Stellatelli, noto in campo nazionale e internazionale per mostre [illegible] pubblicazioni di tecnica fotografica, che dal 1978 guarda con interesse al periodo dell'Ottocento. «Nel 1989, quale direttore della Galleria civica [illegible] fotografia, ha svolto una ricerca approfondita -spiegano alla Storia Patria - sulle fonti scritte che riguardano la fotografia a Savona, esaminando i più svariati documenti e pubblicazioni. Nello stesso tempo ha raccolto immagini fotografiche contenite in numerosi archivi pubblici ed album delle famiglie savonesi». Un paziente lavoro di vent'anni, ma ci sono alcuni nominativi che mancano all'appello [illegible] [illegible] Stellatelli spera che qualcuno sappia fornire notizie su alcuni studi fotografici cittadini: Tito Ghigliotti, negli Anni Trenta in corso Principe Amedeo, l'attuale [illegible] Italia; Ugo Verando Anni Trenta, Orazio (non Giacinto) Rebella, via Sormano, Anni Trenta-Quaranta, F.De Marco, Valerio Autino, via Sormano, Paolina Bigiotti, [illegible] Montenotte, Silvio Bruzzone, via S. Lorenzo.

«La prima fotografia savonese individuata [illegible] [illegible] poco posteriore alla metà del XIX Secolo [illegible] il primo fotografo savonese conosciuto in assoluto è Giuseppe Cortese, eclettico architetto e coautore, tra l'altro del primo piano regolatore della città.

«Il lavoro [illegible] ricerca - spiegano alla Storia Patria - h[illegible] un duplice obiettivo: la pubblicazione di un volume in cui [illegible] contenite, per ogni fotografo, le notizie ritrovate e una scelta di immagini; quindi formare [illegible] collezione di foto [illegible] di notizie da conservare presso la Società savonese di storia patria, tutelate dalla dispersione ed in futuro accessibili ai ricercatori».



Un tipico esempio di foto da studio eseguita nell'Ottocento da un fotografo savonese [illegible] soggetto una fanciulla che si dondola sull'altalena di un giardino entrambi frutto di uno dei primi sfondi artificiali utilizzati [illegible] quegli anni

Prima serata dello Sportivo dell'anno 2001: fra tanti campioni ci saranno anche i nostri Golden Boys

L'oro di Sydney sbarca al Chiabrera

Con scherma e canoa l'Italia che vince



Le magnifiche ragazze del fioretto nel momento più esaltante della loro Olimpiade a Sydney: Valentina Vezzali, Diana Bianchedi e Giovanna Trillini esultano dietro al Tricolore dopo la conquista dell'oro a squadre. Sotto, il magico quartetto maschile campione olimpico nella spada







A sinistra Rossi e Bonomi, campioni olimpici nel K2. Sopra Claudio Berro, portavoce della Ferrari

SAVONA

Prima serata dello Sportivo dell'anno al Chiabrera, con inizio alle 20,30. Il teatro sarà aperto alle 20, l'accesso [illegible] platea e galleria, per ragioni tecniche, d[illegible] avvenire entro le 20,45. Ringraziamo premiati, ospiti e pubblico per la collaborazione, ricordando che, purtroppo, la capienza è limitata. L'organizzazione è della Stampa, [illegible] partner commerciali Noicom Telecomunicazioni e Sagor e la collaborazione del Comune di Savona, dell'Autorità portuale, della Cassa di Risparmio di Savona e dello Sporting club La Filanda di Albisola Superiore. La direzione artistica è curata dall'agenzia Eccoci, la logistica dalla cooperativa Covi.

FERRARI Gli uomini della scuderia di Maranello saranno presenti al Chiabrera, tra l'altro con Claudio Berro, portavoce in pista. Sarà l'occasione per aggiungere l'applauso [illegible] Savona a quello degli sportivi di tutto il mondo per la vittoria nel campionato 2000.

[illegible] Mai [illegible] stavolta gli appassionati potranno ammira[illegible] le autentiche star della pedana. Valentina Vezzali, campio[illegible] olimpica individuale e [illegible] squadre di fioretto, già ospite di Savona l'anno scorso, guiderà le colleghe Giovanna Trillini e Diana Bianchedi, [illegible] loro volta [illegible] olimpici. E ci saranno anche gli uomini, il quartetto d'oro della spada con Alfredo Rota, Paolo Milanoli, Maurizio Randazzo e Angelo Mazzoni: memorabile la loro vittoria a Sydney all'ultima stoccata contro la Francia.

GLI ANGELI [illegible] Enorme l'attesa per Sua Beltà Antonio Rossi, mago del remo, e per il compagno di avventura Beniamino Bonomi. Con i due assi del K2 ci sarà Francesco Chicco Bedini, savonese, giudice internazionale di canoa premiato anche per «Una vita per lo Sport». Da ricordare che Rossi sarà anche ospite dalle 16,30 della Canottieri Sabazia, dove incontrerà i giovani atleti biancorossi, e sarà raggiunto alle 18 dal C.t. azzurro Oreste Perri, pietra miliare della canoa mondiale, a sua volta poi ospite dello «Sportivo» al Chiabrera. Ma gli sport dell'acqua avranno un ulteriore momento importante grazie a Massimiliano Ferretti, uno dei più grandi pallanuotisti di sempre e da tempo nel cuore dei savonesi, ora in forza alla Noicom Pro Recco. E con Angelo Angiollieri, non solo gioiello dell'importante Amatori, ma autentico simbolo del nuoto locale, riemerso alla grande dopo mesi difficili: un atleta e un uomo che hanno dimostrato come si può riemergere nel [illegible] dello sport, e magari pure grazie allo sport.



A sinistra Stragà, che con la sua «L'astronave» ha regalato la colonna sonora all'estate. Sotto Karol, che porterà il ritmo sul palco del Teatro Chiabrera. A destra Claudio Lauretta, a cui toccherà il compito di presentare la kermesse [illegible] tanti anni fa dal nostro Nanni De Marco





Le ragazze d'oro del fioretto e gli spadisti campioni olimpici

Pagaie magiche con Rossi e Bonomi due personaggi ricchi di gloria

GOLDEN E «SPORTIVO» Uno dei momenti più emozionanti resterà comunque l'invasione del palco da parte degli oltre cento «Golden Boys», i ragazzi del calcio votati dai nostri lettori, mai come stavolta presenti [illegible] massa alla manifestazione. Nel loro «giro» di premiazioni toccherà anche al Legino Calcio che ha vinto il referendum per i settori giovanili, al «Seminatore d'Oro» che vedrà sfilare Felice Tufano attuale tecnico di prima squadra del Savona. Prima della chiusura di serata, i trofei Morixe e Del Buono assegnati [illegible] Rossano Cancelarra e a Patric Panucci, il Pallone d'Acciaio per il bomber Carletto Calabria, il premio dei «Cicerin Boys» al giovane calciatore Carlo Sparzo. Infine, ci sarà la prima informata dei più votati allo Sportivo dell'Anno, cioè i classificati dal 15° al 6° posto. [illegible] tratta, in ordine di classifica crescente, di Massimo Caracciolo, Paolo Petronelli, Riccardo Negro, Ditmar Hoxha, Fulvio Florean, Bruno Pisano, Francesco Bedini, Claudio Strinati, Cristian Panucci e Cristiano Parrando.

[illegible] Spicca la partecipazione straordinaria dell'Orchestra sinfonica di Savona del direttore artistico Claudio Gilio, diretta dal Maestro Garbarino. Presenta Claudio Lauretta e cantano Stragà, bravissimo interprete de «L'astronave», Karol e Ziro. Vallette saranno Alice Ferrari, vincitrice di Miss delle Miss 2000, Rosolia Faccinato, Gloria Massaferro e Roberta Rambaldi.

GIOCHI E ATTRAZIONI DAVANTI A PALAZZO COMUNALE



Piazza Sisto nel cuore dei bambini

Tutto [illegible] ormai pronto anche per la «Città dei Bambini»: dalla tarda mattinata di oggi in piazza Sisto IV sarà visitabile anche il terzo polo della grande kermesse che ha nel Teatro Chiabrera e nella Città dei Motori alla vecchia darse[illegible] gli altri punti di riferimento per una «due giorni» da ricordare. Per i più piccoli, attrazioni e intrattenimento dunque in piazza del Comune, a cominciare dalla macchina che simula il pit-stop della Formula Uno, e che tanto [illegible] ebbe già lo scorso anno. L'organizzazione della Città dei Bambini è a cura di Radio Onda Ligure, e potrà contare anche sulla musica dal vivo grazie alla D.J. Band.

Una guida per visitare l'esposizione: orari, parcheggi, viabilità e tutto quanto c'è da vedere

In porto è l'ora della Città dei motori

L'esposizione con la Ferrari campione parte alle 13

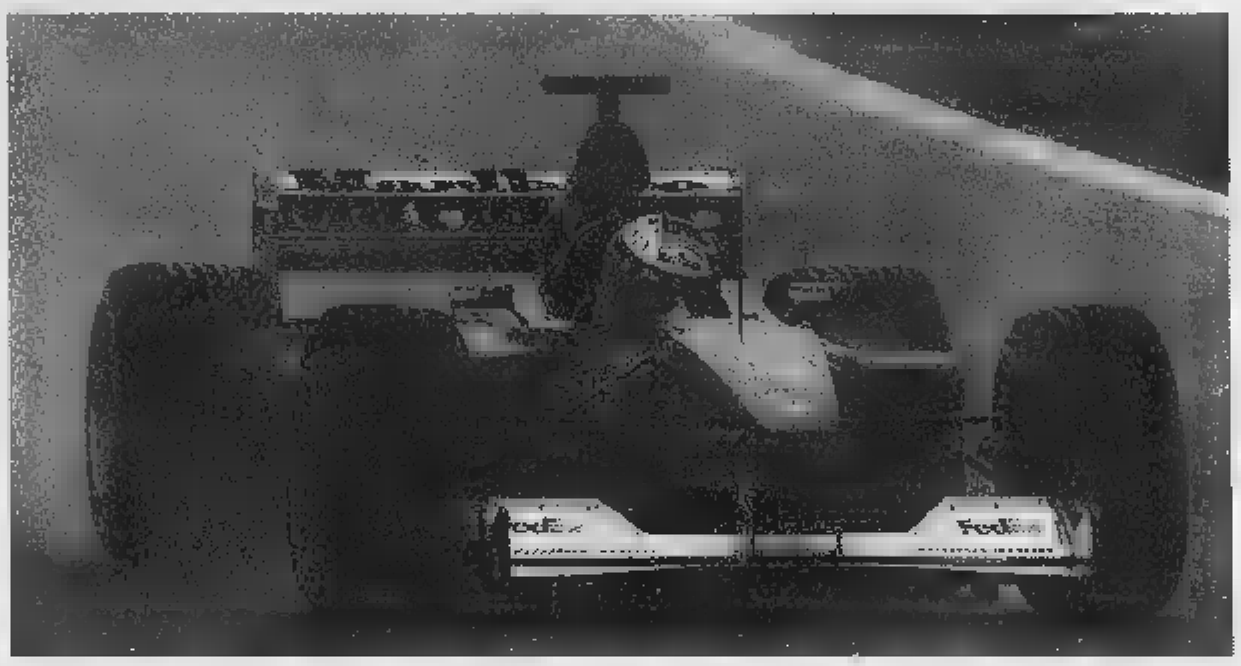
SAVONA

Oggi alle 13, al Terminal crociere del porto [illegible] Savona, apre la Città dei motori, che accompagna l'organizzazione dello Sportivo dell'anno. La zona espositiva va dalla banchina ai piedi del ponte mobile ai due capannoni del Terminal e comprende l'area in cui si svolse quest'estate il concerto di «Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls». Si può arrivare in auto parcheggiando gratuitamente all'autosilo, grazie alla disponibilità del Gruppo Orsero. Gli orari di libero accesso sono i seguenti: oggi, martedì 30, dalle 12 alle 20,30; domani, mercoledì 31, dalle [illegible] alle 20,30. Contrariamente [illegible] quanto abbia[illegible] scritto nei giorni scorsi, la polizia municipale ci comunica che si arriva all'autosilo percorrendo via Chiodo [illegible] vico del Molo (e non via Baglietto). Percorso inverso per chi lascia l'autosilo. Nessun problema per chi raggiunge la zona espositiva [illegible] piedi, perchè può farlo attraverso il ponte mobile, via Baglietto [illegible] via Chiodo [illegible] vico del Molo.

Che [illegible] c'è da vedere? Entrando nell'area della Città dei motori si trovano, ormeggiati sulla sinistra, gli yachts della Azimut che servono anche [illegible] punto vip. Oggi verso le [illegible] dovrebbero ritrovarsi, con il sindaco Ruggeri e gli assessori Zunino [illegible] Pennino, il presidente [illegible] il segretario dell'Autorità portuale, Becce e Canavese, e i personaggi che alla sera [illegible] premiati [illegible] esibiranno al Chiabrera. Nei pressi è sistemato anche lo stand Rosso Alfa, dove sono esposti alcuni modelli della casa di Arese [illegible] dove si possono provare le 147 Selespeed.

Varcando il cancello che porta all'area seguente [illegible] esposti i camion della spedizione Overland, l'offshore di Edoardo Polli, le moto d'acqua e i mezzi storici [illegible] moderni dei vigili del fuoco. Nella stessa zona è stata allestita la pista da [illegible] kart, [illegible] fronte alla quale c'è la parte riservata ai piloti e alle scuderie di [illegible] nostra.

Qui saranno esposte le seguenti auto. Per la Scuderia Riviera la Opel Astra Opc Gr.N di Guastavino, la Opel Astra Gsi Gr.A [illegible] Alfero, la Opel Tigra prototipo ghiaccio di Vedelago, la Fiat Punto kit Gr.A di Artemio, la Peugeot 106 Xsi Gr.A di Pioppo. Per la «Turbocar sport» la Renault R5 turbo 1 di Del Prete, la Renault Megane Kit Gr.A di Rossi, la Renault Clio Williams Gr.A di Frino. Per il Rally club Millesimo la Fiat Seicento Sporting Gr.N di Zenoni. Saranno anche presenti la Lancia Fulvia 1600 Gr.A di Brusati e la Fiat 850 sport coupè di Cianci. Citazione a parte meri[illegible] ovviamente la partecipazione della Cibiemme Engeneering (squadra ufficiale della Bmw Italia), con la Bmw 320i di Morbidelli che ha partecipato all'Europeo Superturismo [illegible] la [illegible] Bmw 320i Gr.A rally. Infine, [illegible] si conviene a un gran finale, i due capannoni del Terminal. Nel primo ci saranno l'Alfa 147 da competizione e quattro modelli del Museo storico (tra cui la Le Mans del 1938), nel secondo la Ferrari campione del mondo, la barca di Cappellini campione d'Europa [illegible] F1 inshore e le tute di alcuni piloti di formula 1, tra cui ovviamente quella del pilota tedesca del Cavallino.



Oggi apertura fino alle 19,30 e domani dalle 10 alle 19,30



A sinistra la Ferrari F 2000 campione del mondo costruttori e piloti [illegible] Michael Schumacher. A destra i camion Iveco delle spedizioni Overland e sotto un'immagine dell'Azimut [illegible] plus, che sarà esposto alla banchina del Terminal crociere di Savona assieme al modello di 46 piedi dello stesso cantiere



TRE POSSIBILITA' DI PROVA







Moto d'acqua «go-kart» e Alfa Selespeed

SAVONA

Oltre alla parte espositiva, alla Città dei motori si potranno effettuare tre generi di prove. E' stata allestita, grazie [illegible] Silvio Cecchin e al suo staff dell'impianto di Pontinvrea, una pista da go-kart, a cui tutti i maggiorenni possono accedere utilizzando il tagliando pubblicato qui a fianco e che, come gli altri, sarà ripetuto anche domani. Sarà anche possibile (zona Torretta) provare le moto d'acqua (a cura dei cantieri Incorvaia di Vado) [illegible] le 147 2000 Selespeed con il cambio sequenziale al volante (a cura di Rossostile, concessionaria di Savona dell'Alfa). Anche in questi casi occorre utilizzare il tagliando.

LA STAMPA

Comune di Savona

presentano

Lo sportivo dell'anno 2001



Savona, 30 e 31 gennaio

Teatro Chiabrera ore 20,30

con Luisa Corna, Claudio Lauretta, Stragà, A.C.One, Karol, Ziro

e con la partecipazione straordinaria dell'Orchestra Sinfonica di Savona

In collaborazione con:

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

GRUPPO BANCA CARIGE — CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA — LIGURE LEASING

SAGOR S.p.A. Case, fuori dai luoghi comuni.

la filanda sporting club

SKIPPER

onda ligure

Si ringraziano:
Autorità portuale di Savona, OMP Racing srl, Hotel Riviera Suisse, Hotel ristorante Claudio, Condor Service, Fulvio Cerulli video, Elio carrozzeria Alfa Romeo, Rossostile, Club nautico savonese, Daubaci, Rolls Car, Ceramiche San Giorgio, 2m Monzeglio, Oreficerie Ferrarassa e Delbono, Scultori Orafi 7SV, Sottozero, Studio Walter Boj, CO.VI., Pista Kart Vittoria.

Direzione artistica: ECCO

Caviglia ha chiesto al sindaco di rendere gratuita metà di piazza del Popolo

I socialisti «sparano» sul Comune

Duro attacco su parcheggi, carcere e sicurezza

SAVONA

I socialisti aprono il fuoco sul Comune. Dopo i Popolari, anche il segretario dello Sdi Paolo Caviglia ha trovato mille pecche nello stato di attuazione dei programmi di Palazzo Sisto. L'aria delle elezioni, evidentemente, stimola lo spirito critico [illegible] forse anche le aspirazioni degli alleati di Ruggeri. Non passa giorno che il sindaco non riceva un rappresentante dei vari «cespugli» che gravitano nell'area del centro-sinistra.

Ieri il segretario dello Sdi Paolo Caviglia si è intrattenuto a lungo e all'uscita ha spiattellato le carenze del Comune con una precisione da far invidia al capo dell'opposizione: «Non condividiamo la scelta della Metalmetron come nuova sede del [illegible] e di conseguenza riteniamo che debba [illegible] rivisto il piano per gli insediamenti produttivi». Ma è sui problemi [illegible] viabilità che Paolo Caviglia ha dato il meglio: «L'idea di fare la metropolitana fra Savona e Vado anzichè per collegare Albisola è del tutto priva di senso. Il problema è sempre stato quello di unire il Levante al capoluogo e non Vado Ligure, visto che la linea 6 dell'Acts funziona benissimo».

Ancora più veemente l'attacco sui parcheggi: «La situazione dei parcheggi è drammatica. Avevamo chiesto [illegible] anno [illegible] mezzo fa di liberalizzare almeno [illegible] delle aree di piazza del Popolo che oggi restano in gran parte inutilizzate. Ma non è avvenuto nulla. E poi c'è la situazione vergognosa delle [illegible] Italgas. Capisco la politica delle grandi opere ma asfaltare quel terreno paludoso dove gli automobilisti finiscono ogni giorno non ci vorrebbe molto. Con pochi soldi si potrebbero ricavare 1200 posti auto in pieno centro. Non capisco [illegible] impedisca la realizzazione di un intervento così banale».



Paolo Caviglia, segretario dello Sdi

Il segretario socialista non ha nascosto anche una certa preoccupazione per il progressivo degrado del centro e per la situazione di pericolosità lamentata da tanti cittadini. Caviglia ha tuttavia precisato: «Ho dimenticato di sviluppare questo argomento con il sindaco Ruggeri anche se per la verità avevo già scritto una lettera sui problemi della sicurezza. Un documento che del resto ricalca quasi alla perfezione il programma sottoscritto da tutte le forze del centrosinistra».

Un segnale di malessere che gli alleati hanno più volte espresso nei confronti della giunta di Palazzo Sisto. Il sindaco sinora si è occupato soprattutto della pianificazione generale ma gli alleati pretendono che trovi il tempo anche di occuparsi di opere meno appariscenti ma [illegible] importanti per i cittadini. E' proprio per dare un segnale alla città e al tempo stesso tenere i contatti con gli elettori, sia in vista delle Politiche, sia delle prossime Amministrative, il sindaco ha avviato [illegible] «Tour dei quartieri». Otto incontri nelle società di mutuo [illegible] [illegible] per presentare il programmi dei lavori più immediati. Oltre [illegible] Ruggeri parteciperanno Casaccia, Zunino e il consiglieri Menozzi. Il via ieri sera da Zinola per presentare la sistemazione dei giardini [illegible] il rifacimento del campo da calcio. [e. b.]

Zunino assessore part-time

Il sindaco vuole evitare guerre di successione in caso di elezione

SAVONA

Massimo Zunino potrebbe restare [illegible] part-time. Il sindaco Ruggeri non volendo più subire l'attacco dei pretendenti alla poltrona di assessore, ha fatto sapere che sceglierà il sostituto solo dopo otto [illegible] dall'eventuale elezione di Zunino. Intanto Polo e Ulivo con le cosiddette «liste civetta» sperano di fare il pieno di parlamentari.

[illegible] PART-TIME La nomination di Massimo Zunino che sta lottando [illegible] Carlo Giacobbe per [illegible] candidatura al collegio 4 della Camera, negli ultimi mesi ha fatto vedere i proverbiali «sorci verdi» al sindaco. Tutti gli alleati scontenti [illegible] quelli che sperano di conquistare la poltrona di Zunino [illegible] almeno [illegible] delega allo Sport (come ha chiesto il socialista Pinelli), mettono Ruggeri sotto pressione. I risultati si sono tradotti in «turbolenze» che hanno messo a repentaglio la maggioranza del sindaco. E così Ruggeri ieri mattina ha cercato di stemperare il clima, facendo notare che non esista incompatibilità fra [illegible] carica di assessore [illegible] l'eventuale mandato parlamentare: «Di sostituire Zunino mi preoccuperò eventualmente fra otto mesi». Togliendo la poltrona di Zunino dal mercato, il sindaco spera di placare polemiche [illegible] aspettative.

[illegible] Ad agitare le acque in Comune contribuisce anche la revisione dello Statuto. I ds hanno bisogno di aumentare il numero degli assessori in modo da fare un rimpasto di giunta robusto e concludere il mandato [illegible] tranquillità. L'altro «nodo» [illegible] sciogliere è quello delle Circoscrizioni che i ds vogliono ridurre da 5 [illegible] 3.

[illegible] Negli ambienti di Polo e Ulivo circola si sta diffondendo la [illegible] che Savona farà man bassa di parlamentari perchè lo [illegible] fra i due schieramenti è molto ridotto e quindi gli sconfitti potranno [illegible] eletti [illegible] i resti [illegible] era accaduto nel [illegible]. Si avrebbe quindi il paradosso [illegible] collegi uninominali che eleggono entrambi i contendenti. [e. b.]

Presunto aborto colposo al S. Paolo

Il primario Natali sentito in procura

SAVONA

Interrogatorio a sorpresa nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla procura per il caso della donna operata di fibroma all'utero senza che i medici si accorgessero che fosse incinta. Il Alberto Landolfi ha sentito il chirurgo che ha operato la paziente, il professore Marco Natali.

Il medico si è presentato volontariamente dal sostituto procuratore, con l'intenzione di rilasciare dichiarazioni spontanee in merito alla [illegible] posizione [illegible] ai suoi comportamenti. Natali era accompagnato da un legale genovese. Massimo riserbo sui contenuti del colloquio.

Proseguono intanto le indagini dei carabinieri dei Nas. L'inchiesta risulta essere sempre aperta contro ignoti, con l'ipotesi di aborto colposo. Secondo quanto si è potuto apprendere, in merito alle prime relazioni dei carabinieri, questi ultimi non avrebbero riscontrato la sussistenza di reati.

Gli accertamenti hanno visto l'acquisizione, da parte della magistratura, delle cartelle cliniche e delle documentazioni relative alle ecografie effettuate dalla donna ad Albenga, presso un istituto privato, e al San Paolo. In particolare, le indagini sarebbero orientate ad appurare [illegible] la donna, stante il fibroma all'utero, avrebbe potuto portate [illegible] termine la gravidanza. Se ciò non fosse stato possibile, allora cadrebbe l'ipotesi dell'aborto colposo. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Assegni [illegible] ricettazione imputato patteggia 16 mesi

Vincenzo Coccorullo, 42 anni, [illegible] Savona, ha patteggiato ieri la condanna a 1 anno e 4 mesi di reclusione, pena sospesa. Era accusato [illegible] ricettazione, per [illegible] ricevuto assegni di provenienza illecita [illegible] di aver falsificato la firma di traenza. [f. p.]

PROCESSO

Diede del «gay» a coppia è condannato a tre mesi

Il tribunale ha condannato [illegible] tre mesi di reclusione, pena sospesa Biagio Damiano, residende in Campania. Era accusato di [illegible] minacciato [illegible] offeso l'onore e il decoro di tre persone. In particolare, avrebbe defito due delle parti lese, un uomo [illegible] [illegible] donna, «gay». L'episodio sarebbe avvenuto ad Albissola. [f. p.]

[illegible]

Il presunto pedofilo non è un [illegible]

Il presunto pedofilo arrestato a Cairo dalla squadra mobile e di recente scarcerato [illegible] costretto agli arresti domiciliari, non è un infermiere, come pubblicato in [illegible] articolo in data 23 gennaio 2001, bensì un ausiliario che all'epoca dell'arresto aveva un incarico a tempo determinato presso l'ospedale San Paolo. La precisazione è stata chiesta dal Collegio IP.AS.VI di Savona. Ce [illegible] scusiamo [illegible] gli interessati.

TRIBUNALE

Circonvenzione Marinari il pm chiede tre condanne

Ci sarà mercoledì [illegible] sentenza per [illegible] processo [illegible] [illegible] di Flora Zunino, Antonella Marenco e Antonella Greco, le savonesi accusate di circonvenzione d'incapace, per aver profittato [illegible] professor Marinari. Ieri il pm Franco Greco ha chiesto [illegible] condanne: un [illegible] e mezzo per Zunino, 2 anni e [illegible] mesi per Marenco [illegible] Greco. [f. p.]

[illegible]

Comune e Provincia nominano nuovi membri

Il sindaco Ruggeri [illegible] il presidente della Provincia Garassini dovranno indicare i sostituti di Romani e Nan che sono stati scelti dal presidente Pasquale per far parte del Consiglio [illegible] amministrazione [illegible] sono quindi inconpatibili con il Consiglio di indirizzo della Fondazione. Ruggeri dovrebbe nominare Carega mentre per Garassini si parla [illegible] Buscaglia. [e. b.]

INFORTUNIO

Incidente in un cantiere operaio ferito gravemente

Grave infortunio ieri pomeriggio in un cantiere navale, in lungomare Matteotti. Gabriele Davi, [illegible] anni, di Savona, stava lavorando quando gli è caduta addosso una putrella. Ha riportato la frattura della tibia destra. La prognosi [illegible] di 60 giorni. [c. v.]

[illegible]

Oltre 70 mila i vaccinati l'influenza non fa paura

Renato Giusto

Il 70 per cento dei soggetti [illegible] rischio della provincia di Savona è stato vaccinato contro l'influenza. Malanno di stagione [illegible] che per quest'anno si spera non sarà in grado di creare il solito [illegible] di tutti gli anni precedenti che metteva in ginocchio i presidi sanitari della provincia: ricordiamo, infatti, il tutto esaurito degli ospedali, gli uffici deserti e le complicanze cliniche che hanno subito gran parte dei cittadini [illegible] rischio negli ultimi anni, portando a morte persone anziane e [illegible] anziane. Finalmente dopo anni di tentativi di sensibilizzazione da parte della categoria medica, la Regione [illegible] di conseguenze le Asl hanno ritenuto necessario organizzare una campagna di vaccinoprofilassi antinfluenzale degna di tale nome ritenendola utile [illegible] del resto più volte affermato da scienziati, clinici e medici di famiglia.

La maggior parte delle vaccinazioni antinfluenzali [illegible] stata praticata dai medici di famiglia nei propri ambulatori, circa 50 mila, [illegible]d individui che il medico di famiglia [illegible] da [illegible] punto di vista anamnestico ovvero della storia clinica e pertanto può decidere con la maggior cognizione scientifica possibile se necessariamente candidato [illegible] [illegible] alla vaccinoprofilassi. Come è sotto l'occhio di tutti pare proprio che l'obiettivo di medicina preventiva sia stato raggiunto, infatti, le predizioni funeste di molti poco esperti nel campo si sono dimostrate tutte errate. L'attacco dell'influenza [illegible] si [illegible] [illegible] verificato, si riscontrano sul territorio provinciale solo casi di malattie da raffreddamento e malattie da virus con sindromi influenzali che si possono riscontrare non solo nella stagione invernale ma anche primaverile ed estiva caratterizzate da sintomi all'apparato digerente. La soddisfazione dei medici di famiglia [illegible] indubbia perché finalmente grazie ai nuovi vertici della Asl, direttore generale, direttore sanitario, ecc. hanno portato [illegible] termine un progetto obiettivo contro l'influenza nel quale da tempo credevano. Meglio tardi che mai. Adesso si potrebbe iniziare [illegible] parlare di un nuovo tipo di vaccinazione quella antipneumococcica.

I dirigenti temono di perdere l'appalto per il servizio di trasporto locale

Acts alleata della Sar contro i privati

Le aziende dei bus cercano un'intesa sulle linee

SAVONA

L'Acts replica alla Cisl sui programmi per la razionalizzazione del trasporto pubblico locale. Secondo il presidente Luca Delbene la Federazione trasporti della Cisl non si è inventata alcuna novità, visto che tutti i suggerimenti erano già previsti nel programma [illegible] governo del Consiglio di amministrazione che si è insediato pochi giorni fa.

«Ho letto con soddisfazione che la Fit Cisl condivide l'esigenza di affrontare la questione di alleenze [illegible] fusioni fra le aziende pubbliche dei due bacini di traffico provinciali che [illegible] sono gestiti da Sar e Acts anche nell'ottica di differenziare la propria offerta [illegible] servizi [illegible] divenire in tal modo da aziende di trasporto a aziende della mobilità».

Prosegue Delbene: «Nel presentare al Consiglio di amministrazione i miei indirizzi, ho inserito [illegible] impegno prioritario la questione dell'integrazione fra Acts e Sar, per ottenere quelle economie e qualità del servizio che ci [illegible] richieste per rimanere sul mercato locale [illegible] magari consolidare ed espandere l'offerta di servizi sul piano economico e occupazionale. Al momento sto verificando la possibilità di costituire un'associazione temporanea di impresa, l'Ati, con la Sar da realizzarsi prima dello svolgimento delle gare d'appalto per l'affidamento del servizio di trasporto. Se si supereranno inutili campanilismi, potrebbe essere la volta buona». [e. b.]

[illegible]

COOP [illegible] SOCI CONVOCATI IN COMUNE

Il Comune convoca i soci delle cooperative edilizie di Legino, Mongrifone e Lavagnola per ridiscutere i termini di cessione dei terreni su cui vennero costruite le case di edilizia economica convenzionata negli Anni '80. In alcuni casi i terreni, espropriati dal Comune ai privati, sono già in proprietà dei titolari dehli alloggi, mentre in altri casi si tratta di trasformare il diritto di superficie in diritto di proprietà.

Il Comune intende discutere [illegible] i rappresentanti delle singole cooperative le condizioni economiche per la chiusura delle pratiche. Le cooperative che sono state convocate all'Ufficio Urbanistica sono Cascasa, Edera, Finanzieri, [illegible] di via fratelli Grodona e fratelli Rey, Helios, Enel, Italgas, Le tartarughe, case di via Nostra Signora del Monte (ex Buggi e Urbanistica Nuova), Previdenza 1, Santa Chiara per la [illegible] 167 di Legino. Per la zona di via Chiappino sono state convocate le cooperative Torretta, l'Approdo e Le tartarughe. Per Mongrifonem la chiamata riguarda i soci [illegible] Bellavista, Le Caravelle, l'Ape, Enel, Ospedale [illegible] Paolo. Infine per Lavagnola sono stati invitati in Comune i soci delle cooperative Primavera [illegible] Urbanistica Nuova. [e. b.]

L'Asl replica al sindaco

Le vaccinazioni dei bambini restano a Celle

SAVONA. Il direttore generale dell'Asl Ubaldo Fracassi mantiene [illegible] in vita il servizio vaccinazioni di Celle e intanto replica al sindaco Remo Zunino: «Nessuno voleva sospendere le vaccinazioni c'è stato un equivoco - dice Fracassi -. Se il sindaco di avesse telefonato subito avremmo risolto [illegible] caso in cinque minuti e non si sarebbe arrabbiato inutilmente».

Il sindaco Zunino aveva trovato un biglietto scritto a mano sulla porta dell'ambulatorio, con cui i pazienti venivano informati che il servizio era stato trasferito a Varazze. Il direttore generale Ubaldo Fracassi spiega così il presunto equivoco: «I nostri funzionari [illegible] Celle hanno equivocato le disposizioni che [illegible] state impartite dal direttore sanitario. In realtà solo le pratiche amministrative verranno accentrate e Varazze mentre le vaccinazioni continueranno ad essere effettuate a Celle. Comunque, ripeto che bastava una telefonata. Anzichè fare proclami, [illegible] sindaco poteva risolvere il problema parlandomi direttamente. Non ho mai negato un colloquio a nessuno». [e. b.]

[illegible]

Un'altra testimonianza [illegible] del primario

Il dottor Marco Natali, primario del reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale [illegible]. Paolo è stato accusato d'imperizia durante un intervento chirurgico. Sono stata in più circostanze paziente del dottor Natali, anche a seguito [illegible] eventi per me poco lieti: sempre [illegible] emerse sia la [illegible] elevata preparazione professionale che le sue profonde doti umane. Convinta di interpretare il pensiero di tutte le sue pazienti, vorrei pubblicamente rinnovargli stima e fiducia, sperando che l'incresciosa situazione in cui si [illegible] venuto a trovare si risolva in suo favore [illegible] più presto.

dott. Daniela Giribaldi, Ferrania

Acts, servizi migliori altro che «cordoli»

Premetto che non ho nulla di personale nei confronti del nuovo presidente dell'Azienda consortile trasporti savonesi, ma ancora una volta, Savona dimostra negativamente come le imposizioni politiche siano privilegiate nei confronti della classe professionale e conoscitiva [illegible] tali incarichi. Già la «sparata» sui cordoli divisori per separare la viabilità privata con [illegible] preferenziale per il trasporto pubblico urbano, fa notare il classico (tanto per far vedere [illegible] cosa nuova) dal suo predecessore. Consiglierei invece al nuovo responsabile per un rilancio positivo, inviare un dipendente dell'Ufficio Tecnico, armato di penna [illegible] fogl [illegible] fare un giro su ogni percorso urbano [illegible] annotare le varie [illegible] (vedi tabelle orari, punti di fermata completi [illegible] percorso, pensiline dove [illegible] mancano e altro) in modo da sistemare il tutto: Savona non è una città turistica? Non credo sia molto impegnativo poiché la città non [illegible] una metropoli, [illegible] nel giro di una settimana il controllo sarebbe completo. Dimenticavo di segnalare, che tutt'ora esistono punti di fermata in via F.lli Grondona e [illegible] Cadorna (lato mare/monte) che sono stati soppressi.

Italo Robutti, Savona

Carosello di [illegible] a Stella S. Giovanni

I genitori degli alunni frequentanti la classe prima della scuola elementare [illegible] Stella S. Giovanni desiderano manifestare la loro protesta per la sostituzione dell'insegnante prevalente [illegible] modulo in seguito alla revisione delle graduatorie degli insegnanti supplenti, attuata dal ministero della Pubblica Istruzione. Tale provvedimento doveva [illegible] adottato [illegible] scorso settembre o al termine del corrente anno scolastico e non certamente ora, ad anno scolastico iniziato e alla vigilia della consegna delle schede di valutazione (pagelle). In questa situazione, appare evidente, quanto poco valore [illegible]ga attribuito all'educazione dei bambini che si trovano privati, a metà anno scolastico, dell'insegnante che li aveva seguiti sin dall'inizio [illegible] con la quale avevano instaurato un rapporto affettivo, oltre che di collaborazione ai fini educativo-didattici. Tutto ciò risulta [illegible] più assurdo [illegible] si pensa che l'insegnante chiamata [illegible] «rimpiazzare» la collega «rimossa» è sempre una supplente [illegible] quindi, all'inizio del prossimo [illegible] scolastico, potrebbe non avere diritto, a causa della sua posizione in graduatoria permanente, alla scelta dello stesso posto di scuola. Dov'è, ci chiediamo, la continuità educativo-didattica tanto predicata dalle [illegible]tive scolastiche [illegible] che dovrebbe costituire uno dei principi fondamentali [illegible] cui fondare l'azione formativa degli scolari? Come si può, in situazioni come questa, parlare di «scuola di qualità»?

Seguono le firme, Stella S. Giovanni

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono [illegible] verde **800.556.688.**

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Internazionale* [illegible] Paleocapa 81, t. 019.822624; *Nuova*, via Corsi 4, tel. 019.821955; *Scotti*, via Crispi 81, t. 019.812491

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, t. 019. 827.202. Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, [illegible] 31, telefono [illegible]. (Anche per il notturno)

MILLESIMO: *Savoldi*, piazza Italia 45, tel. 019.565650 (anche notturno per Cosseria, Roccavignale e Cengio)

CALIZZANO: *Cava*, via Lesle 3, tel. 019.7907131 (anche notturno per Bardineto e Murialdo)

[illegible]

QUILIANO: *Bernano*, , via Aurelia 135, tel. 019.880231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona)

NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] 10, tel. 019.748936

FINALESE

PIETRA L: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628021 (Per il notturno Finadri, tel. 626035 per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 019.692670

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 019.675737

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 0182.970038.

ALBENGANESE

[illegible] *Comunale* via don Isola, tel. 0182.51701.

CERIALE: *Moreno*, [illegible] Aurelia 146, t. 0182.931049

[illegible] *Girombini*, via Roma 19, tel. 0182.74381 (anche notturno per Garlenda, Villanova e Ortovero)

[illegible]

ALASSIO: *Inglese*, [illegible] 344, tel. [illegible]

[illegible] *Merula*, via Molinari 50, tel. [illegible]

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, [illegible] 152, tel. 019.480243

VARAZZE: *Montenaro*, vicolo Morchio 9, tel. 019.934610.

STATO CIVILE

[illegible] 29 [illegible]

[illegible] Marco Cavalleri. Walter Ratto. Riccardo Cuccurullo.

[illegible]. Maria Calcagno, [illegible] anni, Savona, via Guidobono. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Albina Rosso, 85 anni, Vado Ligure, [illegible] Aurelia. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Anna Garbarini, 73 anni, Genova, via Tanini. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.

Teresa Maglio, 76 anni, Alassio, via Sollai. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Angela Briano, 79 anni, Savona, via San Lorenzo. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa dei Salesiani in via don Bosco. Filippo Vigo, 87 anni, Altare, via Paleologo. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30.

[illegible]

Isomar, Associazione Agenti Marittimi Raccomandatari e Spedizionieri [illegible] Imperia e Savona ricorda con stima e amicizia [illegible] Socio Fondatore

Cesare Gallo [illegible]

e si unisce al dolore della famiglia.
— Savona, [illegible] gennaio 2001.

IN CITTÀ E FUORI

LOANO

Hansel [illegible] Gretel al Loanese

«Rassegna di teatro ragazzi» dal 1 febbraio al Loanese. La compagnia Teatro Invito metterà in scena «Hansel e Gretel». [a. r.]

[illegible]

Un viaggio [illegible] Antartide

«Antartide: un viaggio tra i ghiacci di Amundsen e Scott». Proiezioni di diapositive, a [illegible] dell'autore Donatello Del Monte, venerdì 2 febbraio alle 21, nella sala consiliare di Palazzo Golli a Pietra Ligure. [a. r.]

ALASSIO

Spettacolo del senzatetto

«Dama con pollastri, [illegible] lo quadro che ti feci chi fu che lo pittò». Spettacolo della compagnia «Il Senzatetto» giovedì alle 21,15 al Palalassio. [a. r.]

[illegible]

L'abbazia ritrovata

Il Cai organizza una gita all'abbazia di Santa Margherita. L'escursione è in programma per il 4 febbraio. Per informazioni rivolgersi alla sede sociale del Chiab[illegible] [e. b.]

Per Nan «Non ci sarà il terzo mandato». Pietra conferma il leghista Accame»

Elezioni, Viveri si dimette da sindaco

Albenga, candidato al Parlamento per i ds

Augusto Rembado

ALBENGA



Angelo Viveri, sindaco di Albenga

Ultime ore da sindaco per Angelo Viveri, sindaco di Albenga, che ha confermato che domani si dimetterà dalla carica per potersi candidare collegio della Camera. Il Comune resterà quindi nelle mani un commissario nominato dal prefetto fino alle nuove elezioni. Viveri intenderebbe candidarsi anche alle comunali come consigliere, proprio nei prossimi giorni è atteso da prova giudiziaria che potrebbe sancirne l'ineleggibilità: se la Cassazione dovesse confermare le condanne in primo e secondo grado per peculato (uso della Viacard del Comune per fini personali), Viveri non potrebbe canidarsi per Comune. La sentenza avrà effetto sulla sua eleggibilità come parlamentare.

«Siamo pronti per le elezioni anche se si dovesse votare lo stesso giorno per amministrative e le politiche», dice invece Enrico Nan, coordinatore regionale Forza Italia, deputato uscente (riconfermato) del Ponente, valuta le scelte in vista del voto di primavera. Tante ancora le incertezze dalla data all'eventuale terzo mandato per i sindaci.

MANDATO E' saltata la discussione in Parlamento. Il problema torna nella comissione presieduta dalla Iervolino. L'ultima proposta prevede il terzo mandato ma le probabilità che venga approvata sono ridotte. «Mi risulta che non ci sarà il terzo mandato, non ci sarebbero neppure i tempi tecnici con i passaggi alla Camera e al Senato si voterà a maggio vuole il centro sinistra», dice Nan. Senza terzo mandato la strada sarebbe sbarrata per le riconferme di quasi tutti i sindaci uscenti nel Ponente: Francesco Cenere Loano, Enrico Rembado a Borgio, Luigi Barlocco a Tovo, Carlo Ismarro a Balestrino, Roberto Avogadro ed Alassio.

PIETRA L. centro-destra, con il sostegno di Nan, ricandida Giacomo Accame (Lega Nord). Recuperato Paolo Palmarini. «Abbiamo un'altra sorpresa importante», dice Nan. Contro ci sarà la nuova Lista Civica Pietrese (destra, centro e sinistra) con candidato Luigi De Vincenzi. Solo annunciate per ora le liste di Msi Rifondazione.

«Se non c'è il terzo mandato comunque va scelto un candidato. I nomi validi mancano», dice Nan. Smentisce un suo sondaggio alla ricerca del candidato. Fra i nomi che circolano Vaccarezza, Bocchio, Rosso e Romanisio. «Mi risulta comunque di sondaggi telefonici», dice . Loano resta una scelta difficile per Forza Italia vista l'indubbia forza sindaco Cenere.

Forza Italia punta conquistare i due Comuni, grazie alle dimissioni di Viveri e al dopo-Avogadro già iniziato. Tanti i candidati in campo. «Non so dare risposte precise in questo momento», spiega Nan.

CASO VIVERI Nan non fa commenti su quello che sarà il suo probabile avversario al collegio 3. In Forza Italia è definito avversario «facile» perchè «troppo "rosso"» per prendere i voti dei moderati e perchè per i suoi trascorsi giudiziari metterà in difficoltà il centro-sinistra nelle eventuali battaglie sui problemi giudiziari di Berlusconi.

NOTIZIE FLASH

Ieri i funerali della «nonnina» Angela Micca

Si sono svolti ieri pomeriggio, presso la parrocchia del Sacro Cuore, i funerali di Angela Micca, vedova Ferraro, di anni 97. La Micca era delle «memorie storiche» più interessanti ed attendibili dei fatti albenganesi dell'ultimo secolo. [r. sr.]

NOLI

Fumavano spinello, segnalati al prefetto

Sono stati sorpresi si apprestavano a fumare lo spinello. Cinque giovani, fra i 18 e i 21 anni, stati segnalati al prefetto. Sequestrato l'hashish che . Il blitz è stato effettuato l'altra notte dai carabinieri di Noli al Malpasso e a la Serra. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Il Consiglio approva il «Patto degli agricoltori»

«La carta dei diritti dei doveri dell'impresa agricola» è stata approvata l'altra sera dal Consiglio comnale di Borghetto. «E' di fatto una spinta ve la produzione nazionale», ha detto il sindaco Franco Malpangotto. [a. r.]

Festa per la centenaria di Pia

Antonietta Carbone, residente in via Barabina a Finalpia, ha compiuto ieri 100 anni. A festeggiarla figli, nipoti parenti. Il sindaco, Pier Paolo Cervone, le ha portato gli auguri della città con un mazzo di fiori ed un artistico piatto in ceramica dei «Figuli del Borgo». [a. r.]

PIETRA L.

Parcheggi Internet domani in discussione

parcheggio previsto al posto del campo di calcio in via Borro, il giornale del Comune «Res Publica», sito internet comunale. Sono i temi delle mozioni critiche del consigliere Daniele Pedemonte (ex Lega) che discusse domani in Consiglio. [a. r.]

Parla il presidente Renzo Lattuada

Ballo in albergo Interviene il Silb

ALASSIO



Polemica per i balli in albergo

«Si stanno usando due pesi due misure. Fino ad ora avevamo chiuso occhi ed orecchie. Non si possono più accettare scelte che penalizzano la nostra categoria». Renzo Lattuada, presidente del Sindacato dei locali da ballo spiega la posizione di discoteche dancing dopo l'autorizzazione, verbale, avuto dagli alberghi per effettuare intrattenimenti danzanti. Dice: «Le leggi sono uguali per tutti. Le strutture ricettive avevano avuto la possibilità, in base a circolari del '96 del '97, fare intrattenimenti ballo con l'obbligo di non pubblicizzarli, non utilizzare pedane e luci, riservarli solo ai loro clienti, far pagare il biglietto ne un sovraprezzo sulle consumazioni non effettuarli nel fine settimana nei festivi. Ora si vuole fare sempre il ballo. Noi chiediamo, leggi alla mano, che gli alberghi siano soggetti alle norme che vengono applicate per noi. Innanzi tutto il sopralluogo della commissione di vigilanza. Questo vuol dire costi enormi per attrezzare i locali in materia di uscite di sicurezza, luci, contenimento dei rumori, depurazione dell'aria, antincendio e tanto altro. C'è poi una notevole differenza di tassazione. Attualmente per il ballo gli alberghi pagano un fisso di 45 mila lire alla Siae ed hanno un costo iva del 10% sulle bevande. Noi invece abbiamo il 20% di iva, l'imposta spettacoli al 16% su tutto il resto le tasse. Il settore è liberalizzato non contigentato. Chi vuol fare il ballo deve solo attenersi alle regole. Una cosa è l'intrattenimento musicale, un altro conto è fare ballo». Il Silb incontrerà prefetto ad inizio febbraio. Il caso, fra mille polemiche, è tutt'altro che chiuso. Pochi giorni fa era anche intervenuto Gilberto Colmann come presidente provinciale della Federalberghi «non a titolo personale». [a. r.]

Laigueglia, fiamme nella notte da una stufa

Incendio in salotto Coppia intossicata

LAIGUEGLIA

Un incendio scoppiato nel cuore della notte stava per avere esiti drammatici a Laigueglia. I due occupanti un appartamen, Manuele Beccari Filomena Mogavino, 23 anni, la sono cavata fortunatamente con 15 e 5 giorni di prognosi per esposizi continuata al fumo; ricoverati all'ospedale albenganese sono stati quasi subito dimessi.

L'incendio si è sviluppato dal surriscaldamento di una stufetta elettrica che ha incendiato le coperte di un divano, situato nel soggiorno. In quel momento (erano da poco passate le 4 mezza) i coniugi stavano dormendo nella stanza da letto del loro appartamento, una seconda casa dove stavano trascorrendo un periodo di vacanza.

E' stato l'uomo ad accorgersi dei bagliori delle fiamme e dall'odore acre del fumo. Fortunatamente i coniugi Beccari riusciti guadagnare l'uscita quando già l'incendio indomabile. Pochi minuti dopo in via Leonardo Da Vinci, al civico 80, arrivavano tre automezzi dei vigili del fuoco che iniziava l'opera di spegnimento. In un primo tempo si temeva che il rogo si estendesse all'appartamento vicino.

I danni sono ingenti. Dal primo rapporto redatto dai carabinieri della stazione di Laigueglia assommerebbe ad almeno un centinaio di milioni, coperto da assicurazione. Gli stessi vigili del fuoco hanno subito deciso di dichiarare inagibile l'abitazione annerita e semidistrutta dal fuoco, in attesa del sopralluogo tecnico del Genio Civile.

Le fiamme hanno anche annerito il portoncino dell'appartamento accanto a quello distrutto dal fuoco. I vigili del fuoco, grazie all'esistenza di una scala esterna, non hanno incontrato particolari difficoltà ad intervenire e ad in breve tempo ragione delle fiamme. Manuele Beccari ha riportato, nel tentativo ostacolare l'avanzata del fuoco, ustioni di secondo grado alla mano destra e alle due orecchie. [r. sr.]

Gli abitanti hanno organizzato delle ronde notturne chiedono maggiori controlli alle forze dell'ordine

«I carabinieri non devono solo transitare a Leca»

Albenga, ancora polemiche per l'ondata di furti in abitazione



Un momento della manifestazione domenica pomeriggio Leca d'Albenga

ALBENGA



Un'abitante Leca mostra porta-finestra dove i ladri sono entrati per fare razzia in un appartamento al primo piano, un fenomeno che assumendo proporzioni preoccupanti al punto che i residenti della frazione albenganese hanno deciso di organizzare delle ronde per sorvegliare territorio nelle

«Mi rendo conto che quello dei furti sia un problema diffuso, che riguarda un po' tutte le zone. Noi però vogliamo fare qualcosa perché i controlli vengano potenziati, non si può minimizzare la questione. Non ci basta che un'auto dei carabinieri attraversi la nostra frazio senza fermarsi. Con una lettera daremo un ultimatum di 30 giorni»: così Daniela Maurino, una delle firmatarie della petizione contro la criminalità che attanaglia Leca d'Albenga, spiega in sintesi le ragioni della protesta.

Da venerdì i cittadini si sono organizzati in ronde notturne. Con i cellulari avvertono carabinieri vigili urbani se c'è qualche cosa di sospetto. «Negli ultimi due mesi i ladri hanno messo a segno almeno una quindicina di colpi nelle nostre abitazioni ed siamo stufi di questa situazione. Entrano di notte al pianoterra delle case, mentre la gente dorme al piano superiore. Chiediamo che vengano potenziati al più presto i controlli. Abbiamo paura non solo ad uscire ma stare nelle nostre abitazioni», la sintesi della protesta degli abitanti di Leca che domenica si sono trovati in piazza Silvio Bonfante per ragionare insieme sul problema ed organizzarsi. «La sorveglianza va da mezzanotte alle 6 del mattino ed è il primo passo concreto che facciamo per tutelarci fronte a questa emergenza. Ma vogliamo che a sorvegliare siano le forze dell'ordine». [s. p.]

La varietà ittica del Golfo è stata inserita tra i prodotti della tradizione italiana da far sopravvivere

Presidio di Slow food per salvare i «cicciarelli»

L'antica pesca con la sciabica rischio per equivoco della Cee



La tradizionale pesca dei cicciarelli con la sciabica a Noli

NOLI

A Noli la pesca ai piccoli cicciarelli è rischio. Spiega Giuseppe Lepore: «Per di interpretazione l'Europa ha considerato la sciabica una rete da traino ed ha imposto severissime. Dal 2002 sarà obbligatorio pescare oltre i metri ma a quella profondità le attrezzature tradizionali non sono utilizzabili. Per questo è nato il "Presidio" per aiutare i pescatori. La pesca con la sciabica era già presente a Noli 800 anni fa. Due le barche (in legno) impegnate assieme in questo tipo di pesca con la rete leggera che, messa in mare a ferro di cavallo, sfiora i fondali «intrappola i pesce nel sacco».

A Noli la quasi totalità dei pescatori della piccola pesca sono riuniti nella cooperativa «Luigi De Ferrari» che esiste da oltre un secolo. Nell'antica Repubblica marinara si pesca il cicciarello (lusso) che è stato insignito del titolo di «Presidio» dall'associazione Slow Food. Questo pesce stato inserito nell'elenco dei prodotti da salvaguardare in un decreto dell'agosto dello scorso anno. Per questo motivo la «De Ferrari» è stata invitata dallo Slow food partecipare al Salone gusto di Torino ad ottobre. Spiega ancora Lepore: «In quella circostanza furono raccolte alcune migliaia di firme per sostenere questo tipo di pesca più in generale tutta la piccola pesca. Il 1 febbraio la petizione verrà consegnata a Genova al ministro delle politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio che dovrebbe far propria la salvaguardia di questo tipo pesca». Il e 3 febbraio la cooperativa nolese è stata invitata a partecipare alla fiera del gusto organizzata dallo Slow food a San Bartolomeo. [a. r.]

BORGIO V.

Previsti disagi al traffico

Lavori in sull'Aurelia sino a giugno

PIETRA L. E' iniziato ieri mattina un altro periodo di «sofferenza» per gli automobilisti in transito sulla via Aurelia fra Borgio Verezzi e Loano. Sulla statale, per ora in tutto il territorio di Pietra Ligure, una società nazionale ha infatti iniziato l'installazione di nuovi cavi per rete telefonica.

Gli scavi, con autorizzazione ministeriale, prevedono la «rottura» di tutta l'Aurelia. La viabilità, di giorno, procederà a senso unico alternato, ieri le prime code. La tecnologia avanza ma la programmazione regredisce. Automobilisti, pedolari, autisti di pullman linea, rappresentanti ed altri, si chiedono sempre, in questi casi, perchè i lavori su una statale come l'Aurelia, unica via comunicazione sulla costa, vengono realizzati solo di giorno sp anche in orari di punta. [a. r.]

ANDORA

Convegno sul

depuratori lo sviluppo delle liguri

ANDORA. «Tematiche di gestione ambientale nei territori costieri» è il titolo dell'importante convegno, organizzato dalla sezione locale di Forza Italia, svoltosi nella sala consiliare del Comune di Andora.

Al dibattito, moderato dal consigliere provinciale di FI Giacomo Ratto, hanno partecipato l'assessore regionale all'ambiente Roberto Levaggi (le «Politiche degli interventi di depurazione nel mar Ligure»), il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti, l'onorevole Enrico Nan, il consigliere regionale di FI Angelo Barbero ed il colonnello Gio Carbone, rappresentante della «Feee» (che assegna le bandiere blu d'Europa).

Tra i vari interventi anche quelli dell'ingegnere Antonio di «Certiquality» di Pietro Canepa, professore dell'Università di Genova certificazione e gestione ambientale. [m. br.]

PIETRA L.

Rinvio al Santa Corona

I nuovi dirigenti il primo

PIETRA L. Saranno ufficializzate il primo febbraio le nomine del nuovo direttore amministrativo (Cassiodori da Imperia?) e sanitario (da Genova?) del Santa Corona di Pietra. Il direttore generale Idelfonso Cagliani ha deciso ma vuol fare l'annuncio nel giorno stabilito. Flavio Neirotti, osteggiato dall'Ugl medici appoggiato da quasi tutti i sindacati, resterà in izio in ospedale con altro incarico. Se le nomine esterne confermate per il Santa Corona sarà una novità quasi «epocale» con i tre massimi responsabili totalmente nuovi per la realtà ospedaliera locale. Un taglio netto con il passato. C'è chi teme «questa di continuità con la storia dell'ospedale» ma anche chi applaude alle novità alla svolta. Per la prima volta direttore generale è un medico con esperienza e non un amministrativo o politico. [a. r.]

Il gruppo Rifondazione-Verdi chiede garanzie relative all'impatto ambientale

Sotto esame la discarica nella cava

Cairo: un'interrogazione al sindaco Chebello

CAIRO M.

Sul progetto di realizzazione di un impianto di smaltimento di rifiuti speciali inerti e speciali non pericolosi in località Filippa, presentato in Provincia dalla Ligure Piemontese Laterzi, il capogruppo consigliare di Rifondazione comunista ■ Verdi, Flavio Strocchio, nelle prossime ore presenterà un'interrogazione al sindaco Osvaldo Chebello.

Spiega Strocchio: «Nel documento chiederò maggiori dettagli sul progetto ■ precise garanzie per quanto riguarda ■ questione dell'impatto ambientale. ■ sindaco Chebello, tuttavia, con ■ quale ho avuto ■ incontro informale, mi ha dato la ■ completa disponibilità affermando ■ l'amministrazione ■nale presterà grande attenzione ■ progetto sia per quanto concerne le questioni di carattere ambientale, sia per quanto riguarda eventuali prese di posizione da parte di quanti risiedono nei pressi della fabbrica».

La Ligure Piemontese Laterizi, che opera nel settore edile, nei giorni scorsi ha presentato il progetto redatto dallo studio Rocca di Cinto Euganeo e dall'ingegner Raffaello Cossu. In base ai dati contenuti nel piano di intervento, l'impianto di smaltimento, che avrà una capacità complessiva di 490 mila metri cubi, verrà utilizzato per rifiuti ■ pericolosi, quali, ad esempio, i materiali derivanti dalle soluzioni di carta, gli imballaggi, esclusi gli ex contenitori di materie pericolose, e gli scarti di lavorazione del vetro.

L'impianto verrebbe costruito, in località Filippa, all'interno di una cava di argilla ■ proprietà della società, su di una superficie di circa 27 mila metri quadrati. ■ progetto, inoltre, prevede una serie di operazioni di ripristino della cava, la ristrutturazione dei capannoni e il recupero dei fabbricati rurali presenti nell'area.

E ancora, la durata dell'intervento sarà di sette anni, suddivisi in tre lotti. Per quanto riguarda, poi, ■ traffico di camion previsto sarà pari ad un massimo di 11 viaggi al giorno, ■ che di fatto ■ supererebbe ■ livelli attuali. Ora il piano, che ha già ottenuto il parere favorevole dei delegati sindacali, è al vaglio dell'Amministrazione provinciale che dovrà pronunciarsi nel merito. [l. b.]



La zona della «Filippa» a Cairo dove ■ progetta di realizzare ■ discarica

Nuovo stabilimento a Cairo

Un interessante progetto dell'«Ap» per le aree Enel in zona Passeggeri

CAIRO M.

Zona industriale di località Passeggeri: qualcosa di grosso bolle in pentola. Questa, almeno, la sensa■ che si respira in Comune e che dovrebbe collegarsi all'eventuale realizzazione del nuovo stabilimento della «Automotive Products Italia» nelle aree Enel adiacenti allo stabilimento già presente a Cairo.

Il progetto «AP», che ■ giorni dotrebbe ricevere la conferma ufficiale da parte dell'Enel sulla possibilità ■ concludere l'operazione, riguarda un lotto di circa 32 mila metri quadri. Condizione che potrebbe essere la pedina fondamentale di ■ piano a più ampio respiro che coinvolgerebbe tutta la zona a ridosso ■ Cairo.

La delicatezza del momento è sottolineata dalla prudenza dell'assessore all'Urbanistica, Carlo Barlocco: «I contatti con l'Enel sembra si stiano sviluppando ■condo buoni presupposti ed auspichiamo che ■ progetto dell'AP possa concretizzarsi nei tempi e nei modi programmati dall'azienda. ■ ciò avvenisse, l'ottica è quella di realizzare, ■ gli oneri di urbanizzazione, un mega parcheggio per auto ■ mezzi pesanti all'incirca all'altezza dell'ex centrale Enel».

Si parla, ■ quanto pare, di un'area di 9 mila metri quadrati, che consentirebbe la realizzazione di circa 300 posti auto. Una risorsa che non solo risolverebbe alcuni disagi della circolazione in quel tratto, ■ che sarebbe ■ servizio della zona industriale, attuale ■ futura. Futura perchè, ma il riserbo è massimo, ■ quanto pare su quella ■ potrebbero concretizzarsi altri insediamenti che porterebbero alla creazione di un cospicuo numero ■ nuovi posti di lavoro.

Per quanto riguarda, invece, il futuro più prossimo, l'attesa si incentra, ovviamente, sui 150 posti che verrebbero creati dal nuo■ stabilimento «AP», multinazionale leader nella costruzione di freni per auto. Il nuovo stabilimento dovrebbe occupare un'area di circa 10 mila metri quadri, di cui 4 mila coperti. [m. ca.]

CAIRO ■.

Da ieri in attività l'automedicale del 118

Dopo anni di attesa, da ieri in Val Bormida è entrata in funzione l'automedicale. Il servizio di ■ ■ attivo ■ Cairo Montenotte per ■ primo periodo di rodaggio ■ si articola in dodici ore, tutti i giorni dalle 8 alle 20. L'ambulanza attrezzata ha ■ bordo un medico e un infermiere. [l. b.]

■

Improvvisa nevicata ■ tutta l'Alta Valbormida

L'altra sera, sui paesi dell'Alta Val Bormida e, in particolare Osiglia, Bardineto, Calizzano ■ Murialdo, è tornata ■ cadere la ■. L'improvvisa ondata di maltempo, tuttavia, non ha creato problemi al traffico stradale. La neve ha poi lasciato il posto alla pioggia. [l. b.]

CAIRO ■.

Commemorati i cairesi vittime dei lager tedeschi

«Giornata della memoria»: i reduci ricordano i loro compagni morti nei campi ■ sterminio tedeschi, i cui nominativi ■ trascritti sul monumento ai Caduti. Si tratta di Nicola Bellino, Giuseppe Beltrame, Franco Carle, Stefano Caroti, Mario Ferrando, Mario Pastorino, Federico Poli, Giuseppe Pregliasco, Zaccaria De Longhi e Antonio Gastaldi. [l. b.]

CAIRO ■.

Esposto per i parcheggi selvaggi notturni

«Dobro XL» (ex Fantasque): proteste per auto ■ chiasso. Questo il senso dell'esposto contro la discoteca-piano bar presentato ai vigili da un residente che lamenta i disagi dovuti ai «parcheggi selvaggi» che bloccano strada ed accessi eseguiti dai frequentatori del locale, nonchè il disturbo per il volume delle autoradio ■ del traffico. [m. ca.]

■

All'appalto i lavori per il campo di calcetto

Un centro sportivo adiacente alle scuole. Il 31 verranno aperte ■ buste d'offerta relative all'appalto per la realizzazione di un campo da calcio a sette, spogliatoi, parcheggio ed area verde che verranno realizzati su un terreno recentemente acquistato dal Comune vicino alle scuole. Costo totale 500 milioni. [m. ca.]

■

Ritocchi all'Ici sui terreni edificabili

Il Consiglio comunale ■ Millesimo programmato per ieri sera ■ stato rinviato alla prossima settimana. Al centro dell'assemblea, il bilancio di previsione 2001 che, a quanto pare, prevederà ritocchi ad alcune tariffe comunali. L'Ici, ad esempio, verrà confermata al 6 per mille per la prima casa, ma aumentata per quanto concerne i terreni edificabili e gli altri insediamenti. [m. ca.]

Un successo le proiezioni organizzate al cinema Abba di Cairo

I liceali di Carcare alla scoperta del partigiano Johnny di Fenoglio

CAIRO M.

A scuola di ■ e ■ storia, anzi, di memoria storica, ■ il film «Il partigiano Johnny», cui seguirà l'incontro con lo sceneggiatore Antonio Leotti.

Un'iniziativa, al ■ Abba, sulla quale convergono due distinti progetti che coinvolgono gli studenti valbormidesi. Il primo parte dal Liceo Calasanzio e dal professor Felice Rossello. Spiega: «L'incontro con lo sceneggiatore del film tratto dal capolavoro di Beppe Fenoglio, e diretto da Guido Chiesa, nasce dal lavoro svolto ■ la quinta Scientifico ed incentrato sul rapporto fra sceneggiatura e romanzo. Ho ritenuto stimolante confrontarci ■ chi ha avuto il coraggio ■ trasformare ■ libro basato molto sulla parola, ■ è, appunto, quello di Fenoglio, in ■ film che, invece, usa soprattutto il linguaggio dell'immagine. Il rischio, infatti, era quello di perdere il significato della parola, della riflessione che caratterizza il romanzo».

La proiezione del film ■ l'incontro ■ lo sceneggiatore, che sarà accompagnato da Ugo Cerrato, amico di Fenoglio e collaboratore nella stesura del film, è programmato per domattina. Ma è da ieri che il film è seguito degli studenti valbormidesi, anche ■ medie. Spiega, infatti, il professor Franco Xibilia: «Credo che sia necessario, per i giovani, recuperare ■ certa memoria storica, soprattutto su un tema come quello della Resistenza». ■ Xibilia rivela anche un altro motivo di raccordo fra Cairo e il film: «Il regista, Guido Chiesa, fu corrispondente dagli Stati Uniti del ■ile "Rockerilla", storica fanzine della cultura underground nata a Cairo che, nel lontano 1983, invitò il giovane Chiesa degli Usa, dove potè formarsi come regista». [m. ca.]



Un'immagine della guerra partigiana svoltasi nelle Langhe ■ dal film «Il partigiano Johnny» che si ispira all'omonimo e ben noto romanzo dello scrittore Franco Fenoglio

Automobilista costretto ■ pagare ben 104 mila lire per il tratto da Savona ad Altare

Una trappola la barriera autostradale

Emettitrici dei biglietti in tilt: rischio di multe salate

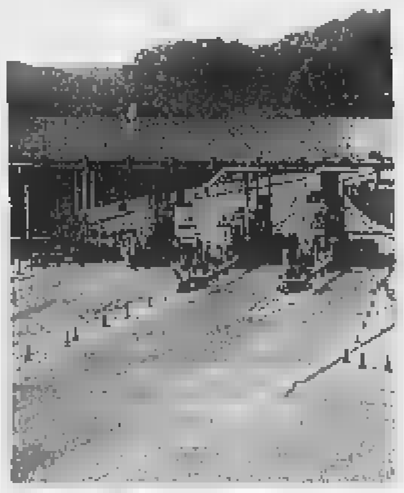
ALTARE

Centoquattromila lire per poco più di 17 km, dalla barriera di Savona al casello di Altare. Questa, infatti, è la tariffa applicata sulla To-Sv nel caso l'utente non presenti il biglietto. Un semplice esempio, perchè lo stesso discorso potrebbe valere per chi, senza biglietto, da Savona intendesse raggiungere Genova o qualsiasi altro casello della tratta.

Ma i «multati» non ci stanno, e sottolineano le inefficenze della barriera di Savona: segnalazioni di sbarre rotte, che ■ si abbassano, in modo che l'automobilista, forse ■ ancora abituato all'interconnessione, pensa di poter tirar dritto senza prendere il biglietto; oppure macchinette emettitrici prive di biglietti. Caso limite, quello di un automobilista valbormidese al quale un casellante di Savona avrebbe detto: «La macchinetta è rotta, lei vada e ad Altare dichiara di essere entrato qui». Morale: 104 mila lire.

Confermano, del ■, da Altare: «E' vero che gli scorsi giorni abbiamo dovuto applicare più volte tale maggiorazione, ma purtroppo noi non ci possiamo far nulla. Pur credendo nella buona ■ dell'automobilista, ogni transito viene registrato dalle apparecchiature ■ deve ■ giustificato da un biglietto. Senza di esso, scatta la tariffa maggiorata, e a noi non resta che far pagare all'utente, o compilare un rapporto ■ mancato pagamento pedaggio se si rifiuta di versare le 104 mila lire». Operazione che, fra l'altro, richiede anche del tempo, ■ conseguenti rallentamenti al casello.

Spiegano, però, dalla barriera di Savona: «E' vero, qualche giorno fa ci sono stati problemi con le piste in entrata, ma sono ■ che capitano ovunque. Le entrate sono ■ automatiche, e ormai non più presidiate. Spetta all'utente avvertire di eventuali guasti, così come del resto è ben specificato sulla macchinetta, e quindi richiedere l'intervento del personale che, comunque, mai e poi mai darebbe indicazioni come quelle sostenute dall'automobilista valbormidese». [m. ca.]



L'ex barriera ■ Altare della Sv-To

■ SULL'A6 PER «TIR» CONTRO UN MURO

CARCARE. Incidente stradale, ieri mattina, sulla Torino-Savona, nei pressi di Vispa. Un camion, che stava viaggiando in direzione di Savona, per cause in corso d'accertamento, è andato a schiantarsi contro una parete della galleria Lasagne. Il conducente del tir, M.J., residente a La Spezia, è stato immediatamente soccorso da Polstrada di Carcare, vigili del fuoco del distaccamento cairese, pubblica assistenza e dal personale dell'autostrada. L'autista è stato subito trasportato all'ospedale San Paolo di Savona. Le sue condizioni, fortunatamente, ■ sono gravi. Per permettere le operazioni di soccorso e di rimozione del pesante mezzo, ■ traffico lungo l'autostrada ha subito alcuni rallentamenti.

Sempre ieri mattina, all'entrata del casello autostradale di Millesimo, un camion è finito contro la colonna per la distribuzione automatica dei tagliandi. Un incidente che, per fortuna, ■ ha provocato feriti. [l. b.]

Tre le iniziative della giunta anche interventi per impianti sportivi, lavori stradali ■ rete idrica

Pallare realizzerà una piazza per il mercato

Il Comune ha varato ■ piano di opere pubbliche per un miliardo

PALLARE

Lavori pubblici in paese per l'ammontare di quasi un miliardo Il programma, deciso dall'amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Amedeo Patrone, verrà attuato nel ■ di quest'anno.

Gli interventi riguardano tutti i settori, dalla viabilità alla rete idrica, all'edilizia. Fra le opere previste, la manutenzione straordinaria delle strade comunali, la sistemazione della strada in località Cà di Gamba e parcheggi, l'acquisto di un escavatore, l■ri di ristrutturazione del ponte in località Maragutti.

E ancora, si prevede il potenziamento del sistema di illuminazione, l'ampliamento e lavori di risanamento conservativo del cimitero di Biestro, l'abbattimento delle barriere architettoniche nel palazzo municipale, la manutenzione della rete fognaria.

In programma, poi, interventi di completamento della struttura sportiva polivalente in località Damonte che comporterà una spesa di 290 milioni. Sempre per quanto riguarda il settore sportivo, il Comune ha approvato la realizzazione del ■po di beach volley, sempre in località Damonte, e ■ realizzazione di ■ piazza da destinare al commercio ambulante.

Inoltre, verranno redatto ■ studio sulle risorse idriche e realizzati ■ serie di lavori di ristrutturazione della ■ idrica in frazione Biestro. L'amministrazione comunale provvederà anche alla progettazione di opere per la valorizzazione di località ■ Laghetto, sempre ■ Biestro, zona che verrà destinata ad area naturalistica. In programma, infine, l'acquisto di un mezzo per la raccolta dei rifiuti solidi urbani e un piano per la valorizzazione di località Maragatti. [l. b.]

■ LAVORI PER OLTRE 750 MILIONI

E' tempo di bilanci per il Comune ■ Cosseria. Nel corso del 2000 nonostante le difficoltà economiche in cui si trovano tutti i comuni di piccole dimensioni, sono state realizzate opere pubbliche per un totale di 750 milioni. Ad esempio, ■ stati acquistati un autocarro e un mini-escavatore, si è provveduto, sotto la guida dell'assessore Ermano Berruti, alla costruzione di 16 nuovi loculi e all'avvio di interventi di ampliamento del cimitero, alla completa ristrutturazione delle scuole elementari ■ dei relativi impianti. ■ ancora, ■ stato realizzato l'acquedotto in località Bertulla, rifatto quello di Bricco Sanità e le fognature ■ Lidora. Sempre a Lidora si ■ provveduto all'abbattimento delle barriere architettoniche del Centro sociale, e ■ state riasfaltate le strade in località Rossi, alle Mule-Vuaie, al Bricchetto ■ quelle tra San Rocco, la chiesa parrocchiale ■ il piazzale del municipio. Acquistata e installata anche una nuova condotta dell'acquedotto in località Tepollo a servizio della vasca Calleri. Realizzato, poi, un passaggio pedonale a Marghero, e installati nuovi giochi per bambini ■l cortile delle scuole materne, e nell'area pubblica che sorge nei pressi delle elementari. Infine, si ■ provveduto alla messa in sicurezza di alcuni movimenti franosi in località Boschetto, e alla sistemazine e pulitura delle strade comunali, dell'area dell'antico castello, e di alcuni rii e torrenti. [l. b.]

Le indagini della polizia municipale che ha individuato il proprietario

Cairo, un giallo l'uccisione del cane

Gesto intimidatorio o solo ■ atto di crudeltà?

CAIRO M.

Cane ucciso con un colpo di fucile e con la lingua amputata: il mistero non si chiarisce. Un inquietante episodio che forse solo il padrone del pastore maremmano potrà contribuire a spiegare. L'uomo, al quale i vigili cairesi sono risaliti attra■ la registrazione del tatuaggio sulla coscia destra dell'animale, era atteso, ieri al comando della polizia municipale, ma per tutta la mattinata ■ si è fatto sentire. Il ■ nome è coperto dal più stretto riserbo: si ■ solo che ha abitato ■ Savona ed ora risiede in ■ frazione cairese, ■ che ■ era rivolto alla Lega del Cane per denunciare la scomparsa del cane. Una riservatezza motivata anche dal fatto che, ■ tutt'oggi, rimangono in piedi tutta una serie di ipotesi che vanno dall'incidente di caccia, alla vendetta personale, all'atto intimidatorio. Ottica, quest'ultima, che aprirebbe nuovi, inquietanti, risvolti. Se le poche indiscrezioni trapelate permettono, infatti, di ricostruire un quadro più chiaro del destino dell'animale, rimangono, invece, tutte da chiarire ■ motivazioni alla base del gesto.

La carcassa del cane è stata ritrovata, avvolta in un lenzuolo bianco privo di macchie di sangue, in un locale dismesso dell'ex centrale Enel fra via Fornaci e corso Marconi. Luogo isolato ma che, al contempo, avrebbe permesso, nel caso si trattasse di un macabro messaggio, di ritrovare la carcassa. Il ■ ■ morto da circa una settimana, freddato da un unico colpo di fucile, caricato a pallettoni da cinghiale, sparato a bruciapelo alla b■ del collo: insomma, un'esecuzione vera ■ propria alla quale si aggiunge il macabro rituale dell'amputazione. La lingua del cane era, infatti, tranciata di netto, asportata, ■ ■ lama affilata, dopo che il cane era stato ucciso. Sembra, anche, che il cane sia stato ammazzato in un altro luogo e solo successivamente trasportato, avvolto nel lenzuolo, nel locale abbandonato.

Come detto, il riserbo dei vigili è massimo. Spiega, il responsabile del nucleo di polizia giudiziaria, Maurizio Manfrè: «Per ora ■ ci sono elementi tali da avvalorare od escludere qualsiasi ipotesi, dalla più banale alla più inquietante. Da un punto di vista penale, inoltre, il ■ è abbastanza limitato, visto che al massimo rientriamo nei casi di maltrattamento ■ animale. Certo, ■ particolare dell'amputazione della lingua, nonchè la dinamica dell'uccisione come l'abbiamo ricostruita, lascia qualche perplessità che speriamo di risolvere ascoltando quanto prima il proprietario dell'animale». [m. ca.]

Alle Macine concerto d'esordio dei «Doc-G», notte metal con dj al Gasoline

Martedì con il ritmo dei Caraibi

Balli latini all'Horus, al Manila e al Bit Below

«Dog-G» in concerto Alle Macine di Albenga. Serata all'insegna dei ritmi latini e cubani nei locali della Riviera. Appuntamento all'Horus di Albenga, al Manila Club di Alassio e al Bit Below di Andora. Liscio-revival Anni '60-'80 pomeriggio e sera.



Martedì notte con i ritmi latini

[illegible] Liscio-revival al pomeriggio al Gilda. Musica e ritrovo al Pescegatto.
CELLE L. Ritrovi al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.
[illegible] Al Gasoline «serata metal» con dj.
[illegible] **M.** Ritrovi alla Baia degli Angeli, al Dobro e al Be Pub.
[illegible] Musica al Cantuccio [illegible] al Fantasy.
[illegible] Musica al Blues Pub e al Green Pub.
[illegible] **M.** Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.
[illegible] Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafè.
[illegible] Ritrovi alla Boutique della birra, al Baretto, al The New Queen's Pub, al Pirata al Club nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena [illegible] all'Empyre Cyber Pub.
VADO L. Ritrovo al Daubaci.
MILLESIMO Musica al Cabaret, al Dylan Dog [illegible] al bar Sport.
[illegible] Ritrovo con musica [illegible] Sinte Galeshka (Portovado).
[illegible] Ritrovi al Biblos [illegible] alla Cambusa.
[illegible] **L.** Ritrovi [illegible] Klipper, al Vittoria, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub, al Gasoline.
BORGIO V. Ritrovi al Rifrullo Art Cafè, al Mirabolan [illegible] al Mulino Club.
[illegible] **L.** Liscio-revival [illegible] Mir-[illegible] [illegible] Sabrina al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi allo Wave, da Miriade, al Cafè Airone, al Barone Rosso e a Il Santo.
[illegible] Liscio e revival, pomeriggio e sera al dancing Saitta. Anche al Manhattan Inn si balla tutti i pomeriggi. Ritrovi al bar Doria, al Poseidon, al Movida, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago al Mai a letto e al Fluke pub.
[illegible] Salone delle feste serate e pomeriggi danzanti. Ritrovo al bar Velvet.
[illegible] Ritrovi al Varo, a La Ruota e a La Risacca.
[illegible] Ritrovi [illegible] Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.
[illegible] Karaoke al Pub 36 de Le Querce.
[illegible] Alle Macine serata d'esordio del trio «Doc-G» con Mauro Vero alla chitarra (punk, pop, rock e altro). Discoteca all'Horus: martedì con animazione sudamericana con Maurizio [illegible] Doctor e la «Union Latina». Ritrovi [illegible] Caprice, [illegible] John Smith Pub, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.
CISANO Ritrovo al Blue Dolphin Club.
[illegible] Musica da Cuba al Manila Club con «Kachet» e la cantante Marta di Santelines. Karaoke [illegible] El Che Cafè. Musica al Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche.
[illegible] Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.
[illegible] Ritmi latini al Bit Below, nella seconda sala revival Anni '70 e '80. Pomeriggio discoliscio al dancing Il Timone. Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore.
DIANO M. Musica all'Acqua Salata.
[illegible] Musica [illegible] ritrovi al Tre Alberi e al St. James e al Frog's Pub. **[a. r.]**

Appuntamento al cineclub

La settimana con i film di qualità a Savona, Albenga, Alassio e Loano

Tre giorni con le «proposte» cinematografiche in Riviera per gli amanti delle pellicole di qualità e d'autore con film proposti a metà prezzo (in media il biglietto costa 5 mila lire). Appuntamento al Filmstudio di Savona, al Loanese di Loano, all'Ondina di Finale Ligure, al Ritz di Alassio [illegible] all'Ambra di Albenga.

FILMSTUDIO Oggi e domani al Filmstudio di piazza Diaz [illegible] Savona, spettacoli alle 15,30, 20,30 [illegible] 22,30, «Grazie per la cioccolata» di Claude Cabrol con Isabelle Huppert, Jaques Dutronc e Anna Maugais.

[illegible] «The Watcher», con Reevers [illegible] Spader, [illegible] in cartellone oggi al Loanese di Loano con doppio spettacolo alle 16,30 e alle 21. Il «Cineclub del martedì» è organizzato [illegible] dalla sala di via Garibaldi in collaborazione con l'assessorato alla cultura e la biblioteca. Le conversazioni ad inizio spettacolo [illegible] dell'esperto Giuliano Confalonieri e della delegata alla cultura loanese Umberta Bolognesi.

[illegible] Domani «Al Cinema Insieme», p[illegible] la sala Ondina di Finalmarina unico spettacolo alle 21,15. In programmazione «Vatel» [illegible] Depardieu. [illegible] ciclo organizzato dal Comune proseguirà tutti i mercoledì sino a primavera.

[illegible] «In the mood for love», per la regia di Wong Kar-wai, [illegible] in visione i 1 febbraio all'Ambra di Albenga. La programmazione del cineclub «Giovedì dell'Ambra» proseguirà sino a giugno (unico spettacolo alle 21). [illegible] film sono selezionati da Marco Pesce.

[illegible] Giovedì sera, unico spettacolo alle 21,15, appuntamento con «A tutto schermo» il Cineforum del Ritz di Alassio, realizzato in collaborazione con il Comune, Beppe Rizzo e Giuliano Confalonieri. In visione il film «Il partigiano Johnny», di Guidio Chiesa, con Claudio Amendola, Chiara Muti e Stefano Dionisi. **[a. r.]**

Finale in tv grazie ai doppiatori

Voci nell'ombra domani su Rai 3

Augusto [illegible]

FINALE L.

Il Premio nazionale del doppiaggio «Voci nell'Ombra» fa ancora parlare di sè. Domani la manifestazione nazionale, ospitata da Finale Ligure, avrà la ribalta televisiva all'interno della trasmissione di Rai Tre «L'una italiana». Previsto un lungo servizio sul doppiaggio e sulla manifestazione che si è svolta l'autunno scorso nell'auditorium di Santa Caterina a Finalborgo. Una troupe della Rai ha intervistato il direttore artistico della rassegna, il critico Claudio G. Fava. La sintesi di questa intervista corredata dalle immagini dell'ultima edizione del premio, verrà inserita nella puntata di domani della trasmissione.

«L'una italiana» [illegible] un magazine «raffinato» della Rai che precede le edizioni locali e nazionali del Tg3. La trasmissione condotta da Ferretti [illegible] Broccoli si è già occupata del doppiaggio con altre interviste a Claudio Fava. L'orario previsato d'inizio è le 13,10.

«Questa attenzione dei media nazionali per "Voci nell'Ombra", che [illegible] è concretizzata in oltre 120 articoli sulla stampa locale e nazionale e in numerosi servizi radio-televisivi fra [illegible] quali [illegible] speciale di Rai Cinema da 30 minuti, dimostra ancora una volta che questo premio è entrato di diritto tra i più importanti appuntamenti dedicati al cinema e alla televisione. E' oramai un punto di riferimento per il mondo del doppiaggio italiano», spiegano gli organizzatori di Opera Progetti. La manifestazione, da quattro anni [illegible] fine estate, caratterizza l'intera stagione organizzata dal Comune di Finale. «Voci nell'Ombra» costa circa 120 milioni alle casse pubbliche. Porta a Finale molti personaggi noti del mondo dello spettacolo e della televisione in genere, non solo attori.



Il critico Claudio [illegible]. Fava

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	72	[illegible]	[illegible]	[illegible]	33
	108	[illegible]	62	60	56
CAGLIARI	45	[illegible]	88	5	10
	102	66	47	46	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	49	5	[illegible]
	92	77	73	59	53
GENOVA	48	77	39	28	42
	68	68	63	56	54
MILANO	25	24	67	9	8
	82	81	70	66	60
NAPOLI	32	90	44	59	68
	95	76	64	54	47
[illegible]	75	10	13	65	41
	87	55	52	51	45
ROMA	24	38	52	30	14
	49	48	47	46	44
TORINO	79	41	22	78	9
	65	57	54	54	53
[illegible]	16	4	13	68	37
	101	[illegible]	[illegible]	62	55

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] sulla ruota di Bari. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

88-1	88-19	88-39	88-57	88-70
88-89	88-5	88-20	88-41	88-59
88-74	88-90	88-6	88-24	88-47
88-60	88-75	88-8	88-9	88-27
88-48	88-63	88-81	88-51	88-15
88-30	88-50	88-64	88-87	88-69

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari [illegible] (3); Cagliari 47 (3); Firenze [illegible] (1); Genova 47 (5); Milano 63 (0); Napoli 21 (0); Palermo [illegible] (0); Roma 38 (4); Torino 3 (0); Venezia 90 (2).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Palermo:

80-1	80-17	80-41	10-18	10-51
80-3	80-20	80-49	10-20	10-60
80-7	80-21	80-50	10-21	10-69
80-9	80-24	80-81	10-30	10-70
80-10	80-29	10-3	10-33	10-75
80-13	80-30	10-7	10-40	10-80
80-14	80-39	10-16	10-48	10-89
80-16	80-40	10-14	10-50	10-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno da giocare a Venezia:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-20-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

[illegible] - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali [illegible] sistemi integrati

L. 1900	83 - 41 - 78 - 80 - 73 - 6
[illegible] combinazioni	12 - 24 - 36 - 41 - 70 - 90
L. [illegible]	
[illegible] combinazioni	1- 7- 19 - 84 - 90 - 67 - 3

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 [illegible] 1 = 20 - 74- 33 - 41
224 combinazioni	- varianti = 10 - 37 - 48 - 90 - 88 - 87 - 53- 8

Vincite: [illegible] Roma

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo

Show ieri mattina nell'aula di musica della scuola di Monturbano

Una magia al «Della Rovere»

Lezione del prestigiatore Gabriele Gentile

SAVONA

Lezione di magia al Liceo sociale linguistico Della Rovere. Ieri mattina il prestigiatore Gabriele Gentile [illegible] stato protagonista di uno show nelle classi quarta [illegible] quinta F della professoressa Grazia Robaldo. Il mago savonese si è prestato all'insolita esibizione nell'ambito di un programma di incontri organizzato da La Stampa che in precedenza aveva visto la partecipazione del sindaco Carlo Ruggeri e del docente di Scienze politiche Paolo Ghibaudo.

Gentile collabora già da diversi anni con [illegible] reti Mediaset ed è uno degli autori delle invenzioni tecniche di «Scherzi [illegible] parte» e, più di recente, di «Paperissima» su Canale 5. In passato aveva già collaborato [illegible] Rai e Tn4. L'ultima impresa l'ha compiuta la [illegible] estate, quando ha stabilito un primato d[illegible] guinnes, intrattenendo il pubblico con spettaco[illegible] di magia per 24 [illegible] consecutive. Gli allievi del «Della Rovere» sono stati più fortunati, visto che il mago li ha affascinati solo per 90 minuti. **[e. b.]**



Il mago Gabriele Gentile tiene banco nella sezione F del «Della Rovere»

Edito il primo libro

Il [illegible] di Loano in due volumi scritti da Geraci

LOANO. «Loano isola felice del Ponente», è il libro pubblicato da Paolo Geraci [illegible] l'editore Monboso (250 pagine a 65 mila lire). Nel testo sono sostenute le caratteristiche climatiche favorevoli del territorio loanese. Il volume presenta la natura e «il paesaggio addomesticato» della [illegible]

E' [illegible] primo dei due volumi curati da Geraci. Si descrivono bellezze uniche anche [illegible] non senza ferite. [illegible] libro è corredato da alcune centinaia di fotografie che completano le descrizioni e le informazioni sul territorio loanese. Le immagini, anche aeree, sono di Flavio Furlani. Il libro è fra i più completi mai realizzati sulla città di Loano. Uno spazio particolare è dedicato ad affermare il primato climatico della città dei Doria. L'autore dimostra un vero innamoramento verso la città che descrive. Spazio importante anche per la flora. Previsto [illegible] breve un secondo ed ultimo volume sulla descrizione del territorio loanese. **[a. r.]**

stasera

AL CINEMA

SAVONA [illegible]

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
Oh! Calcutta.
Ore 21

ASTOR. Tel. 019-854.627
OGGI RIPOSO
Or. 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12[illegible]

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Family Man
Or. 15.30-17.45-20-22,30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Non ho sonno
Or. 15.45-18-20,15-22[illegible]
Lire 12.000, 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Unbreakbale
Or.. 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000; [illegible]; [illegible]

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Cast Away
Or.: 16-19-22.
Lire 1[illegible]0; 8000; 7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
[illegible] per la cioc[illegible]
Or.: 15,30-20.15-22.30.
Lire 12.000; 10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22.30
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 16
Lire 8000 6000

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Body Guard
ore 20,30-22,30
Lire 10.000, 60[illegible]

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Cast Away
Or.: 20-22.30.
Lire 10000-6000-5000.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Cast Away
ore 20,10-22,40
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Family Man.
Or.: 20,15-22,30.
Lire 10.000, 6000

[illegible]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 21.
Lire 10.000-8000-6000

[illegible]

ABBA. Tel. 019-5090.353
OGGI RIPOSO.
Or.: 20-22,20
Lire 10.000; 8000

[illegible]

[illegible]DINA
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,45.
Lire 10000-8000

[illegible]

LOANESE. Tel. 019-669.961.
The Watcher
Or.: 16.30-21
Lire 10000-6000.

[illegible]

OGGI RIPOSO
Ore 21,30.
Lire 7000.

[illegible]

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
Cast Away
Or.: 20,20-22,50
Lire 12.00[illegible]

VERDI 2. Tel. 019-97.249
La car[illegible] 102
Or.: 20,40-22.40
Lire 12.000-8000

nelle sale di

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Prevendita per lo spettacolo teatrale
Nettuno, nessuno e centomila
del Cavalli marci, in programmazione il 3 febbraio

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Cast away
Orario spett. unico 21
Lire 8000

DANTE. Tel. 0183-293520.
The family man
Orario 20,15-22,40
Lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
La carica dei 102
Orario 16-17.40-20.30-22.40
Lire 8000

[illegible]

POLITEAMA. Tel.0183-495930.
La neve cade sui cedri
Orario 21
Cineforum: Ingresso con tessera

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]MPIA. Tel. 0184-261955
Il partigiano Johnny
Ore 21. Lire 8000
(inf. anche all'indirizzo web www.bordighera.it)

[illegible]

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

nelle sale di

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse
«Past Eve and Adam's», regia e interpretazione di Leo De Bernardis. Ore 20,30. Lire [illegible] mila-31 mila.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
«Delirio di un povero vecchio», con Paolo Villaggio. Ore 20,30; lire 45.000 e 31.000. Prenotazioni per «Tre variazioni della vita» con M. Melato.

POLITEAMA GENOVESE Christian De Sica in «Tributo a Gershwin-Un americano a Parigi», commedia musicale in due tempi con L. Mario, regia e coreografia di F. Misena. Ore 21, poltronissima 65 mila, poltrona 50 mila

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA
[illegible]

[illegible] DELLA TOSSE - Sala TRIONFO OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA' OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMPANA OGGI RIPOSO. Prenotazioni per «Operetta di W. Gombrowicz, trascrizione per giovane donna, burattini e bellimbusto». Scene e burattini (in scena da lunedì 5 febbraio)

[illegible]

America A: L'erba di Grace
America B: 1 km da Wall Street
Ariston 1: Il gusto degli altri
Ariston 2: Bread and roses
Augustus: La carica dei 102
Aurora: Autumn in New York - Galline in fuga

Organizzati per il quarto [illegible] dal Comune di Loano

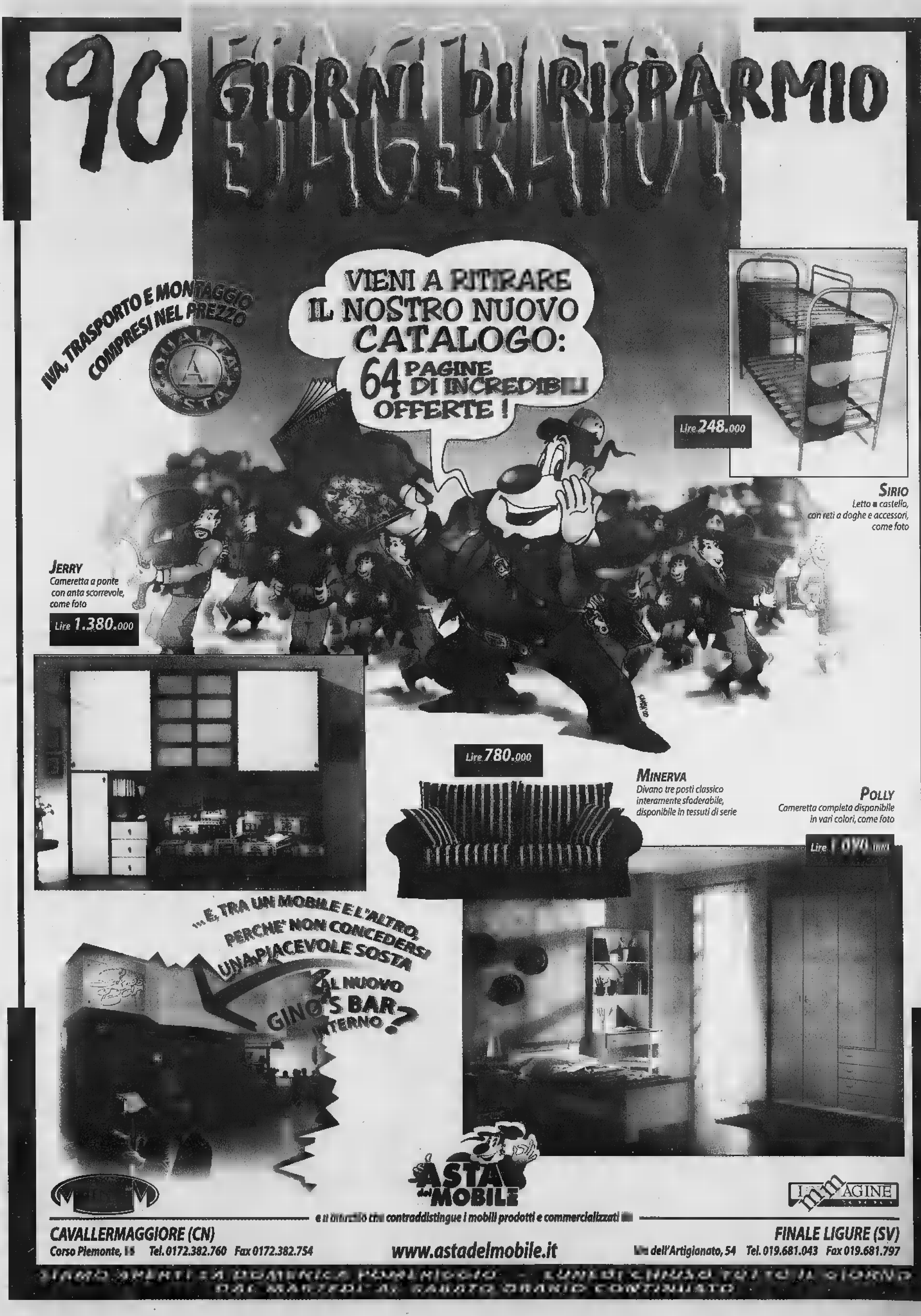
Danza, musica e informatica ecco i nuovi corsi del Kursaal

LOANO

Prosegue il ricco calendario di iniziative culturali e ricreative organizzate al palazzo Kursaal di Loano dal Centro culturale polivalente [illegible] dal Comune. Si tratta, in particolare, di corsi realizzati su vari livelli aperti [illegible] tutti. Fra questi danza, lingue straniere, musica ed informatica. Le lezioni si aggiungono al già fitto calendario [illegible] corsi dell'Università delle tre età ed alle numerose iniziative portate avanti dalle singole associazioni ospitate al Kursaal.

La direzione artistica e tecni[illegible] della scuola civica di danza è affidata all'associazione «Attimo Danza» di Lorella Brondo. Tre i livelli dei corsi, uno propedeutico per [illegible] più piccole dai 4 [illegible] 6 anni, uno classico preparatorio e per principianti (dai 7 anni), ed infine un [illegible] modern-jazz rivolto alle giovanissime dai 12 anni. I corsi di informatica e lingue [illegible] tenuti dalla cooperativa Simposio. Per l'informatica i livelli proposti sono 5. Comprendono Internet e la costruzione di pagine Web.

Anche per inglese [illegible] tedesco i corsi sono su tre diversi livelli. C'è la possibilità di accesso per i principianti ma anche uno spazio idoneo per chi cerca solo il perfezionamento della pronuncia [illegible] l'affrofondimento. L'Associazione Musicale Lo[illegible] [illegible]i occupa infine dei corsi di musica. L'associazione è impegnata a dar vita ad un gruppo corale «che si propone di rispettare la tradizione della più affermate società corali italiane o straniere». Sono previste audizioni per individuare «voci» [illegible] femminili che maschili. Previsti, tra l'altro, corsi gratuiti per la preparazione vocale, per pianoforte, canto e chitarra. **[a. r.]**


90 GIORNI DI RISPARMIO
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO: 64 PAGINE DI INCREDIBILI OFFERTE !
Lire 248.000
SIRIO
Letto a castello, con reti a doghe e accessori, come foto
JERRY
Cameretta a ponte con anta scorrevole, come foto
Lire 1.380.000
Lire 780.000
MINERVA
Divano tre posti classico interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie
POLLY
Cameretta completa disponibile in vari colori, come foto
... E, TRA UN MOBILE E L'ALTRO, PERCHE' NON CONCEDERSI UNA PIACEVOLE SOSTA AL NUOVO GINO'S BAR INTERNO?
ASTA del MOBILE
contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754
www.astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797



Nella sequenza fotografica realizzata da Gianni Chiaramonti tre momenti significativi della gara contro la Sangiustese. A sinistra il bomber Spatari mentre realizza il primo gol A destra l'esplosione di gioia [illegible] Lamberti [illegible] i compagni di squadra poi il gesto di stizza dello stesso giocatore verso i contestatori





Dura presa di posizione di Piro. Domani alle 14,30 al Bacigalupo Coppa Italia con il Versilia

Cori allo stadio: il Savona al contrattacco

La società difende i biancoblù e isolerà i provocatori

SAVONA

Le poche battute di un Piro furibondo: «Non solo sono totalmente solidale con Strinati, uno che da quando è arrivato ha lavorato alla grande, ma non posso [illegible] annota[illegible] che certe persone mi hanno già creato più di un problema. Prima [illegible] contestazione [illegible] Ferraro, poi le accuse al sindaco, infine questo attacco alla squadra e alla persona che ne gestisce il rapporto con la società. E' inutile che poi mi vengano a dire che [illegible] vogliono bene, mi stimano, che [illegible] male che ci [illegible]. I comportamenti sul campo dimostrano semmai il contrario».

Durissimo il comunicato emesso dal Savona Calcio. Detto che si tratta [illegible] [illegible] ristretto gruppo [illegible] presunti tifosi» [illegible] che la contestazione sarebbe dovuta alla «vita notturna di alcuni giocatori» la società parla di «processo sommario con verdetto di colpevolezza diffuso, forse ad arte, all'interno dello stadio prima dell'inizio dell'importante incontro con la capolista». E tutto questo [illegible] uno straccio di prova». E poi stigmatizza «gli squallidi cori prima della gara». Il comunicato rile[illegible] quindi i fatti del dopo partita: «Alla fine dell'incontro, vinto pur in questo clima di tensione, veniva anche insultato e aggredito vigliaccamente da una decina di facinorosi [illegible] nostro dirigente. La società Savona Calcio è compatta e unita più che mai nello stigmatizzare tali comportamenti che riteniamo vergognosi, incivili, offensivi anche e soprattutto [illegible]ei confronti [illegible] tutti i tifosi educati e civili, la stragrande maggioranza, nonchè deleteri per la serenità [illegible] tranquillità dell'ambiente». Detto del tanto lavoro che ancora dovrà [illegible] fatto per isolare certi personaggi, il Savona Calcio conclude [illegible]l: «A quanti spargono critiche, illazioni, insulti non chiediamo nè scuse nè autocritiche, [illegible] solo di lasciarci lavorare in pace. Non chiediamo altro. Siamo profondamente amareggiati. Il giorno che pensereno [illegible] meritare certi comportamenti non ci faremo chiedere di andarcene. Lo avremo già fatto».



Il presidente Benedetto Piro

L'avvocato Claudio Strinati, dal canto suo, non cambia di una virgola le dichiarazioni rilasciate domenica [illegible] «In queste condizioni, [illegible] si può lavorare. Ho difeso i giocatori, com'è mio compito e com'è giusto, anche perché [illegible] per certo che le accuse di "dolce vita" [illegible] non solo imprecise, [illegible] gratuite [illegible] artefatte. Avrei potuto fregarmene, davanti ad insulti [illegible] minacce, e tirare dritto. Non l'ho fatto per due motivi: non è nel mio carattere, e non era giusto lasciar passare in quel modo epiteti infamanti [illegible] giocatori che fanno il loro dovere, e sono persone serie. Ripeto: mi [illegible] male dire basta; per il rispetto e l'affetto che ho per i ragazzi e per la società, [illegible] finché ci sono cer[illegible] situazioni non [illegible] sento di lavorare serenamente».

Gli Ultras avevano preannunciato [illegible] loro volta un comunicato, ma non si è visto. C'è, invece, la presa [illegible] posizione del Savona Club Val Bormida. Scrive tra l'altro il presidente Gian Piero Giasino: «Attenzione: se ha ragione chi grida più forte allora è finita! Penso sia compito della società e solo della società confrontarsi con il compor[illegible] [illegible] propri atleti. Esprimo a [illegible] dei nostri soci solidarietà ai signori Strinati, Lagasio, al presidente Piro, a tutti i dirigenti [illegible] giocatori».

Domani Coppa Italia. Alle 14,30 al Bacigalupo gara d'andata per gli ottavi [illegible] il Versilia. Impegno da prendere con le molle, a pochi giorni dal derby di Sanremo, e occasione per far tornare il sereno.

Bodi debutta con un poker

Anche il Verbania passa al Ciccione e qualche giocatore perde la calma

Luca Ameretti

IMPERIA

La musica non è cambiata di molto. Anche [illegible] Verbania [illegible] fatto bottino pieno al «Ciccione» e ha dato il benvenuto a Gigi Bodi, nuovo responsabile tecnico nerazzurro, con un pesante 4-1, parecchio indigesto per i pochi tifosi ancora disposti [illegible] seguire le sventure del club di piazza d'Armi. Un centinaio di spettatori, curiosi di verificare gli effetti delle «cura Bodi», decisa dal presidente Milo Durante, s[illegible]o davvero un magro pubblico per una gara di [illegible] D, specie [illegible] si confronta con la tribuna quasi colma che, nella gelida serata, ha fatto cornice [illegible] Pontedassio-Rivie[illegible] dei Fiori, derby di Prima categoria.

Una squadra [illegible] cuore non può attirare simpatie e l'Imperia degli ultimi tempi ha fatto davvero poco per mantenere un rapporto affettuoso con i suoi sostenitori, che pure da oltre un anno pazientano [illegible] attesa [illegible] tempi migliori. La polemica, la contestazione da tempo latente nei confronti di giocatori e società è quindi inevitabilmente esplosa nel corso e alla fine della sfida [illegible] il Verbania. Nel mirino alcuni atleti nerazzurri che, pesantemente criticati, hanno perso il self-control contribuendo a peggiorare uno spettacolo già squallido. Già, perchè il Verbania è uno di quegli avversari contro i quali l'Imperia avrebbe potuto e dovuto «togliersi qualche soddisfazione», raccogliere punti per ricuci[illegible] lo strappo con la città. Insomma, poteva essere il punto di partenza più adatto per la gestio[illegible] Bodi [illegible] invece si è trasformato nell'ennesima Caporetto. Il tecni[illegible] genovese ha subito sottolineato che non era possibile cambiare radicalmente il rendimento della squadra in pochi giorni [illegible] che comunque si è visto un accenno di reazione che ha portato l'Imperia vicina al pareggio dopo il gol subito [illegible] freddo. Vero, ma ciò non è sufficiente a dare un segnale di risveglio in casa nerazzurra. La sconfitta è cocente, soprattutto perchè arriva dopo una serie di altri scivoloni e di pessime figure difficilmente tollerabili anche in un ambiente tranquillo come quello nerazzurro. Il 4-1 accende così nuove polemiche, pare anche interne alla società, ma nulla trapela dalla sede di piazza D'Armi, dove Durante appare sempre più isolato.

Intanto bisogna pensare a domenica prossima, quando la truppa nerazzurra, immaginabile in quali condizioni psicologiche, si troverà impegnata nella trasferta sul campo del Valle d'Aosta. La squadra di Bodi e Ghigliazza affronterà, tra gli altri, un recente «ex»: Simone Spinelli, attaccante che in terra aostana ha trovato [illegible] invidiabile ritmo realizzativo, totalizzando già quattro reti in una manciata di partite. Il gol [illegible] invece del tutto latitante in [illegible] nerazzurra, dove Marco Fida lamenta incomprensioni con la società sulle terapie per riprendersi dall'infortunio che lo tiene da tempo al palo, mentre i suoi compagni di reparto proprio non pungono. La società guarda intanto a un futuro di ricostruzione che appare lontano e non può tuttavia non passare per un sempre più amaro presente, con il quale, comunque, è necessario fare i conti.



Gigi Bodi incita a gran voce i nerazzurri ma con risultati poco apprezzabili

Il pericolo autogol

E' un vero peccato che proprio nel giorno che ha sottolineato come il Savona conservi intatte tante frecce all'arco per centrare il bersaglio-C2, siano avvenuti fatti come quelli che riportiamo a parte.

E' un [illegible] peccato che, proprio ora che Savona ha trovato [illegible] presidente che non lesina sforzi per [illegible] di tornare (attenzione, cercare [illegible] tornare: nel calcio non c'è mai nulla di certo) nel giro che vale, si debba registrare una tensione eccessiva.

Era successo con [illegible] contro Ferraro, era [illegible] con e contro il sindaco Ruggeri. Al di là di ogni valutazione personale e soggettiva, lo scontro Ultras-Strinati, in ogni modo lo si voglia leggere, non può fare del bene. A nessuno.

La squadra, in campo, ha fatto per intero il suo dovere. Con il cuore, [illegible] si diceva una volta. Ma si può dire anche adesso. Se poi qualcuno, prima [illegible] Casale, ha fatto qualcosa non proprio da professionista, e am[illegible] sia vero, valga la battute del presidente Piro: «Io li pago per giocare, li giudico per quel che fanno in campo. Non ho comprato la loro vita».

Tutto questo mentre il risultato di Savona crea in vetta un riavvicinamento collettivo che rimette in gioco, come minimo, p[illegible] il Cuneo. Il campionato, insomma, è tutto da giocare. Sarebbe [illegible] autentico suicidio perderlo «in casa» prima [illegible] che sui campi.

L'Imperia intanto saluta definitivamente ogni minima speranza, e la Sestrese torna [illegible] avere serie preoccupazioni. Brutta anche la scoppola patita dalla Sanremese ad Ivrea. Ma domenica [illegible] Sanremo sarà derby: col Savona, [illegible] farà sconti.

[r. bg.]

Sanremese

Prima il derby poi la Valenzana

Saranno 180' difficilissimi sulla carta, ma anche un'occasione ghiotta per cercare un riscatto. La Sanremese, nelle prossime due giornate, affronterà una buona metà dell'aristocrazia del campionato: domenica, al «Comunale», il derby con il Savona secondo in classifica; sette giorni dopo trasferta sul terreno della Valenzana, oggi [illegible] oggi, una delle componenti del tris che guida la classifica. Un programma da far tremare i polsi ad una squadra che, nelle ultime sei giornate, ha raccolto solo tre punti sui diciotto in palio. Ma anche l'occasione per un riscatto di prestigio. Pri[illegible] di iniziare una serie di partite sulla carta ben più facili, contro formazioni che occupano le posizioni più basse della classifica. Certo in casa biancazzurra bisognerà stemperare qualche tensione. [illegible] far ritrovare il «feeling», [illegible] livello ambientale, che sembra perduto, [illegible] tecnico, giocatori e società. Sarebbe un peccato che non si ritrovasse proprio adesso che le questioni societarie, all'aria per mesi, si [illegible] avviate [illegible] soluzione.

Intanto [illegible] pensa già al derby di domenica contro il Savona degli [illegible] Stamane, al «Comunale», è previsto il primo incontro fra i responsabili dei servizi per mettere [illegible] punto un piano di sicurezza per la partita di domenica. E, intanto, due dei giovani biancazzurri, il difensore Ferrara e l'attaccante Stamilla - due belle rivelazioni del campionato in corso - sono tate convocate per l'allenamento della rappresentativa del girone A [illegible] serie D in programma, oggi, [illegible] Rivoli. [b.m.]

LA SERIE B

Non dispiace il punto di Terni anche se le occasioni sciupate sono molte

La Samp fa muovere la classifica

Gigi Cagni: «Adesso è importante restare in corsa»

GENOVA

Muovere sempre la classifica, soprattutto non perdere gli scontri diretti: questo [illegible] Gigi Cagni-pensiero dopo [illegible] pareggio ottenuto domenica dalla Sampdoria sul campo della Ternana. Qualche recriminazione in casa blucerchiata esiste, per non [illegible] sfruttato a dovere tutte le occasioni create.

Ma la delusione dura un attimo, giusto il tempo di leggere la classifica e vedere come la Samp sia sempre agganciata al plotone di testa.

Il commento del mister: «Il dato più importante [illegible] questo, rimanere sempre a stretto contatto con le prime. Vero che il Torino ha conquistato la setti[illegible] vittoria consecutiva, il Pia[illegible] e il Venezia hanno vinto, [illegible] non vorrei che venisse sottovalutato il punto conquistato [illegible] Terni. Soltanto all'avvio la squadra [illegible] mi è piaciuta, ma dopo un quarto d'ora ho visto la Sampdoria che voglio, motivata e decisa».

Il vantaggio blucerchiato è durato soltanto sei minuti: una maggiore attenzione avrebbe potuto portare i tre punti?

L'allenatore blucerchiato rende [illegible] discorso più ampio. «Sia chiaro che quel pareggio quasi immediato non mi è proprio andato giù. Però devo aggiungere che la mia squadra nell'ultimo periodo ha cambiato molti uomini, quindi giustifico certe leggerezze. Dopo l'1-1 abbiamo ripreso a giocare [illegible] voglio io, con l'atteggiamento mentale giusto».

La Sampdoria giocherà [illegible] in posticipo, lunedì prossimo a Marassi contro la Salernitana? I novanta minuti di Terni hanno lasciato il segno, in fatto di infortuni più o meno gravi.

«Domani, alla ripresa della preparazione (Cagni, come premio per l'ottima prestazione, ha infatti concesso ai giocatori una giornata in più [illegible] riposo, ndr), faremo il punto della situazio[illegible]. Mi auguro che i colpi presi da Luiso e Possanzini non siano gravi, sicuramente i miei due giocatori [illegible] sono stati tutelati a dovere nelle due circostanze fallose».

Tutti [illegible] nuovi blucerchiati, anche se soltanto per uno spez[illegible] di partita, hanno fatto il loro esordio: D'Aversa, Bedin e Traversa come sono andati? «Il campionato è talmente lungo e impegnativo che tutti i giocatori troveranno il loro giusto spazio. Ai tre utilizzati [illegible] Terni [illegible] parzialmente aggiungerei Lombardo, Possanzini e Lui[illegible] sei nuovi [illegible] tanti, ma non mi preoccupo per il loro inserimento. Hanno capito lo spirito della squadra, recepito [illegible] mie senzazioni: tutto o.k.».

[illegible] torna quindi a guardare la classifica, [illegible] un terzetto in fuga [illegible] dietro il Torino che spinge: i tanti pareggi non rischiano di compromettere tutto? «No. La Sampdoria rimane a tre punti dalla quarta posizione, vi sono a disposizione ancora tanti scontri diretti, e la maggior parte [illegible] prevista a Genova, [illegible] ancora Cagni. Noi non guardiamo le altre squadre ma pensiamo soltanto a [illegible]re [illegible] raggiungere il perfetto amalgama fra [illegible] vecchi e i tanti giocatori nuovi che la società mi ha messo [illegible] disposizione. Tranquilli, i giochi [illegible] ancora tutti da fare».

[g. s.]



Il centrocampista Marcolin ha segnato il gol del vantaggio doriano a Terni

BOCCE

Nessun team ligure brilla nel campionato di serie A

Val Merula e Ventimiglia sono già fuori dai playoff

Nessuna ligure è riuscita ad ottenere il pass per i playoff del massimo campionato di bocce. Nella penultima giornata del torneo Nord-Ovest i riflettori erano puntati su Val Merula e Roverino Ventimiglia, formazioni che in caso di vittoria avrebbero potuto giocarsi nell'ultima giornata l'ammissione alla fase conclusiva dove in palio c'è lo scudetto 2001. Invece entrambe sono state sconfitte.

La Val Merula, nel girone A [illegible] stata battuta per 14-6 dalla Perosina che in virtù di questo successo accede ai playoff a scapito della formazione di Andora, che non è riuscita quindi [illegible] centrare il quarto posto. Trasferta negativa per la Rapallese battuta 8-2 dalla Balangerese. Questa la classifica: Chierese Autonomi Fossano e Balangerese p. 13; Valmerula 10; Rapallese 7; Chierese 4. Le prime quattro accedono ai playoff, le rimanenti vanno a giocarsi i playout. Nel girone [illegible] pareggio per l'Armese in casa contro la Fissa (6-6), mentre la Voltrese raccoglie un punto (10-10) contro il Litorale. Ai play off, con una giornata di anticipo vanno Pianezza, Auxilium e Brb, mentre Voltrese, Litorale Fazzini e Armese si contenderanno i playout.

Nel girone C delusione per Albisola e Roverino. I biancazzurri savonesi sono stati battuti per 11-9 dalla Cuminianese, i frontalieri hanno perso in casa con la Tubosider (14-6). Le due formazioni liguri si giocheran[illegible] i playout assieme al Sassi, mentre ai playoff andranno Ferrero, Tubosider, Cuminianese e Nitri. Il programma dell'ultima giornata (sabato alle 14,30). Girone A: Fossano-Dlf Asti; Rapallese-Chierese; Val Merula-Balangerese; Voltrese-Armese; La Fissa-Litorale; Pianezza-Brb; Cuminianese-Nitri; Ferrero-Albisola; Tubosider-Sassi. [r. p.]



Il portiere Cancellara saluta i tifosi dopo la bella prestazione di Molassana

Il portiere Cancellara consente ancora alla capolista di mantenere le distanze

Vado e Loanesi, rossoblù di moda

Indenni anche a Molassana e S. Margherita

Fornasieri

Riscontri positivi per le due rossoblù di Eccellenza, Vado e Loanesi: continua il momento sì e la conferma arriva anche dopo le trasferte contro Molassana e Sammargheritese. Campi insidiosi che promuovono le prime due della classe: Vado sempre al comando con [illegible] punti di vantaggio sui cugini di Loano e sul Fo.Ce Vara.

VADO La capolista ha pareggiato sul campo dei verdi genovesi del Molassana, caricati dai tre punti ottenuti dal giudice sportivo per la vicenda-Entella. Sugli scudi un Rossano Cancellara insuperabile che ha salvato i compagni di squadra nei momenti difficili. E' lui il migliore in campo, che impreziosisce la sua prova neutralizzando un calcio di rigore nel primo tempo e si oppone ai vari tentativi avversari. Le parole: «Il Molassana ci ha creato qualche difficoltà perchè hanno giocato con più determinazione. Sono contento per aver contribuito alla causa vadese parando il rigore di Zoli. Sapevo che tirava forte, alora sono stato fermo sino alla fine ed ho usato l'istinto. Sul fallo che ha causato il rigore? Ho colpito prima la palla, poi c'è stato un contatto. L'arbitro era coperto ed ha visto solo la caduta, magari è stato tratto in inganno».

Mister Erotta: «Non siamo stati brillanti, abbiamo [illegible] un certa stanchezza mentale [illegible] una settimana intensa sotto tutti i punti di vista. Sugli episodi possiamo aggiungere che se il loro rigore era molto dubbio, ho invece certezze sul gol annullato a Cattardico. Era validissimo, il nostro giocatore [illegible] partito in posizione regolare. Al novantesimo Prestia è stato atterrato in area, l'arbitro ha spostato il pallone di poco fuori: non [illegible] l'è sentita». Ed ora derby infuocato contro la Cairese? «Per carità, abbiamo da giocare una finale di coppa Italia (mercoledì [illegible] 14,30 al Chittolina). Alla Cairese ci penseremo da giovedì...».



Sfondrati dell'Albenga

[illegible] Oramai la squadra di Fulvio Piovano è una conferma, il pari ottenuto contro la rognosa Sammargheritese è ampiamente meritato, mette i rossoblù nell'elitè di Eccellenza. Una prestazione di carattere quella offerta su un terreno, [illegible] quello del Broccardi, al limite della decenza e praticabilità.

La disamina del tecnico della Loanesi: «Viste le condizioni del campo ci si poteva aspettare una partita mal giocata, invece le due squadre si sono affrontate dando il massimo e disputando una bella prova. Noi siamo andati meglio nel primo tempo quando abbiamo costruito 3 limpide occasioni (nonostante le assenze di Vona e Buttiglieri). Sono rimasto stupito in positivo del carattere messo dai ragazzi, cosa che in altre annate [illegible] visto. Questo secondo posto ha un bel profumo ma dobbiamo vivere questo momento [illegible] serenità, sapendo che ogni domenica sarà un esame. La Loanesi sta facendo qualcosa di storico per questa società e i risultati sono il premio di un certo tipo di lavoro anche oscuro fatto in precedenza. Se riusciamo a gestire questo momento possiamo anche rompere le scatole per il secondo posto. Io personalmente ne sono convinto, come ho convinzioni sul fatto che il Vado è la favorita numero uno per la vittoria finale. Loro sono una corazzata che ha dimostrato di essere la squadra da battere. Noi siamo lì dietro e vogliamo rimanerci».

Un pareggio che vale doppio

Soddisfazione per Cairese e Albenga
Rischiano Fo.ce Vara e Grassorutese

Cairese ed Albenga cisano in lotta per non retrocedere hanno dato segni di riscatto, al di là del punto incamerato domenica.

[illegible] Ritorna la squadra che si [illegible] inizio campionato, vogliosa e convinta che mette alle corde il Fo.Ce Vara. Se alla vigilia il punto poteva essere firmato [illegible] bianco, a conti fatti, invece il pari sta stretto. Nonostante i continui problemi di formazione, i giallobl̀ù hanno dato l'anima trascinati da un Matteo Solari arma in più che ha fatto la differenza. Il commento di Carletto Pizzorno: «Solari ha fatto una grande partita, non per niente arriva dalla serie C. Rimarrà per tutta la stagione con noi, dandoci una mano, vedrete che l'anno prossimo questo ragazzo che ha avuto problemi con infortuni, ritornerà al professionismo. Sono contento soprattutto per il ritrovato entusiasmo, anche se il punto è stretto ed il loro gol era viziato da un fallo di mano. Ci sono netti segnali di ripresa, per questo a fine partita ho detto che andremo a Vado per [illegible]. Le stastiche dicono che negli ultimi 10 anni, con Pizzorno alla Cairese, i valbormidesi hanno vinto a Vado 7 volte pareggiando [illegible]. Iniziamo con le cabale?

[illegible] Un punto colto a due minuti dalla fine, su calcio di rigore, [illegible] chi deve recriminare sul 3-3 contro la Grassorutese [illegible] prorio i bianconeri. [illegible] il rientro di Bellighieri in attacco ed il recupero di forma di qualche altra pedina, lascia spiragli di fiducia.

Alessandro Diomedi condivide: «E' stata una partita rocambolesca, siamo andati bene all'inizio, poi una volta in vantaggio abbiamo arretrato troppo il nostro baricentro. Comunque c'è stata la reazione e la sconfitta non sarebbe stata giusta, anzi. La tegola dei punti al Molassana? Non ci voleva, ma tra [illegible] e la quarta ci [illegible] appena quattro punti. E' tutto ancora aperto, la bagarre è appena cominciata e ci sarà da soffrire, ma se torniamo giocare con intensità e voglia...». **[en. for.]**

ARGENTINA CON LE POLVERI BAGNATE

Quattro gol segnati in diciassette partite. Sono anche i «numeri» ad evidenziare, impietosamente, la situazione dell'Argentina Arma, sempre più sola, all'ultimo posto, della classifica del campionato di Eccellenza. Lo 0-1 interno contro il Busalla, tredicesima sconfitta stagionale, ha confermato il problema di sempre: il gol che non arriva. «Gli avversari, con una sola [illegible] a rete. Noi [illegible] la facciamo mai», dice Giuseppe Ghio, allenatore rossonero. Perchè, anche contro il Busalla, è stata soprattutto l'Argentina ad attaccare, [illegible] inutilmente. E i genovesi, al primo affondo vero nel primo tempo, sono andati in vantaggio. E' stato il gol decisivo. «Noi paghiamo i nostri, troppi, errori in fase conclusiva. Poi il gol dell'avversario ci abbatte sul piano morale. E' una storia che si ripete dall'inizio del campionato», aggiunge Ghio. Contro il Busalla ha esordito, nel finale, un volto nuovo, un altro argentino, con passaporto italiano: è Corracheteu, classe 1982, nipote di Gimenez, già in rossonero. **[b.m.]**

PROMOZIONE

Ma soltanto negli ultimi dieci minuti la capolista ha avuto ragione del Legino, nuovi ko per Alassio e Pietra

Anche il Quiliano dà una mano alla lepre Finale

Bloccato il Mignanego in casa e giallorossi possono allungare

Guglielmo Olivero

Fuga per la vittoria. Il Finale, nel girone A di Promozione, supera (non senza soffrire) il Legino e porta a tre le lunghezze di vantaggio sul Mignanego, principale inseguitore, bloccato dal Quiliano.

«Tutto è andato secondo i nostri auspici - attacca il presidente Candido Cappa - anche se è stato difficile avere la meglio sul Legino. Ancora una volta il [illegible] di Carella ha dimostrato di lottare alla pari con le squadre di alta classifica».

In effetti i giallorossi, contro la scatenata banda di Pansera, hanno sofferto le tradizionali sette camicie per portare a casa l'intera posta come afferma [illegible] il presidente Cappa: «Il risultato si è sbloccato soltanto a dieci minuti dalla fine, quando ormai cominciavamo a rassegnarci ad un pareggio. Ma il gol di Scartezzini ci ha permesso di realizzare il nostro obiettivo. Il raddoppio di Mazzieri ha rappresentato la classica ciliegina sulla torta».

Il Legino dunque [illegible] battuto, ma con onore e, analizzando la classifica, il quint'ultimo posto suona come ingeneroso: «E' [illegible] - attacca mister Pansera - perchè, anche contro il Finale, abbiamo giocato alla pari. Sì, l'amarezza è difficile da digerire. Anche perchè ormai ci [illegible] illusi di strappare [illegible] preziosissimo punto. Adesso dobbiamo concentrarci sul match di domenica prossima contro la Golfodianese: guai a perdere ulteriore terreno».

Note negative per l'Alassio che, contro la Carlin's, totalizza l'undicesima sconfitta stagionale.

Il team giallonero è quart'ultimo e domenica prossima attende il Ligorna che [illegible] ad un punto: «Questa sarà una partita chiave - attacca mister Nicolosi - considerato che, inutile nasconderci, si tratta di un vero e proprio match salvezza. Quindi meglio dimenticare il ko con la Carlin's. Contro i matuziani si poteva anche dividere la posta, ma la fortuna non ci è [illegible] amica. Ripeto, sarà domenica prossima il momento della verità».

I complimenti (soprattutto dal Finale) della settimana vanno al Quiliano che ha diviso la posta sul campo del Mignanego.

Il dirigente Ennio Scappatura sottolinea come il punteggio suoni stretto per i savonesi. «Basta contare le occasioni capitate alle due squadre per capire che meritavamo l'intera posta. Reverdito e Manca hanno creato ottime occasioni, fallite di un soffio. Peccato, perchè sarebbe stato bello bloccare una delle protagoniste del campionato».

La seconda di ritorno ha registrato anche la settima sconfitta stagionale del Pietra sul campo dell'Arenzano ed il pareggio del Bragno a Diano Marina.

Il team di Caracciolo occupa adesso la quarta posizione ma conserva ancora solide speranze per mirare all'importante seconda piazza finale.

Ok le formazioni imperiesi

Vincono Ventimiglia e la Carlin's
Golfodianese recupera e pareggia

Il Ventimiglia è tornato al successo mettendo sotto, faticosamente, il Masone; anche la Carlin's ha invertito il «trend» negativo, superando l'Alassio con un [illegible] pagato a durissimo prezzo (un grave infortunio a Roberto Barillà); e la Golfodianese, dopo rischiato il tracollo contro in casa contro il Bragno, ha raddrizzato una difficile situazione recuperando due gol. Per le formazioni provinciali la diciassettesima giornata del campionato di Promozione non è stata davvero [illegible] giornata qualsiasi.

[illegible] Il Ventimiglia «doveva» vincere. «Era quello che contava, senza badare troppo ai fronzoli», ha detto Rocco Fortugno, neoallenatore, che ha esordito domenica in panchina. «Dovevamo» perchè veniva da una serie di risultati, soprattutto pareggi, che l'avevano [illegible] po' allontanato dalla vetta della graduatoria e sono costati la panchina a Dino Bertazzon. Missione compiuta anche se l'1-0 sul Masone è arrivato solo ad una manciata di minuti dalla fine, su un rigore trasformato da Fabrizio Gatti, al suo quattordicesimo centro stagionale. C'era stato anche un gol di Iezzi, annullato. Con molti dubbi. «L'importante [illegible] vincere, per recuperare qualche cosa in alto. E' stato un successo importantissimo, soprattutto a livello mentale», dice mister Fortugno. Importante anche perchè ha permesso di recuperare due punti sul Genoa Club Mignanego bloccato sul pareggio, mantenendo inalterate le distanze [illegible] punti) dalla capolista Finale. Ma anche il secondo posto potrebbe [illegible] preziosissimo: si dice possa dare il «passaporto» agli spareggi-promozione con le seconde classificate degli altri gironi!

CARLIN'S [illegible] Lesioni ai legamenti crociati. Cioè campionato finito. E' stato questo, ieri mattina, il primo, amaro, verdetto per Roberto Barillà, il giocatore della Carlin's Boys, infortunatosi domenica. La risonanza magnetica, oggi, dovrà confermarlo. Una brutta botta per i il club nerazzurro che ha pagato a durissimo prezzo (anche Drioli si è fratturato il dito di una mano) il successo contro l'Alassio (1-0, gol di Cuneo) arrivato dopo una settimana agitata con le dimissioni, respinte, dell'allenatore Coccoluto. «Adesso l'atmosfera si sta rasserenando», dice Carlo Barillà, il presidente che, dopo aver rinnovato la fiducia a mister Coccoluto, ha anche pagato i rimborsi-spese che aveva «congelato» in attesa di salvezza. Un gesto distensivo anche se, con qualche trattenuta, per chi [illegible] disertato qualche allenamento di troppo.

[illegible] 0-2 a 2-2. Una bella impresa per la Golfodianese che ha rimediato, con un secondo tempo di gran carattere, ad un brutto primo [illegible]. Favorita anche dall'inferiorità numerica degli avversari, in dieci per un'espulsione. «Sotto di due gol, contro una squadra come il Bragno, c'era da sentirsi persi - dice l'allenatore Alfredo Bencardino - Ma è c'è stata [illegible] bella [illegible]. Potevamo vincere anche [illegible] i problemi non sono del tutto risolti. Alcuni giocatori [illegible] stanchi mentalmente dopo la grande ricorsa in classifica delle scorse settimane».



Fabrizio Gatti, il giovane attaccante del Ventimiglia, [illegible] gol della vittoria su rigore quando [illegible] minuti alla fine dell'incontro con il Masone. Per Gatti la quattordicesima [illegible] della stagione ha coinciso con il primo giorno di Fortugno in panchina

Nel campionato di Prima categoria almeno cinque squadre possono ancora insidiare il primato

I punti al Varazze, i complimenti allo Speranza

Seconda categoria: il S. Ampelio si fa largo, in quota il S. Matteo

Quanta sofferenza per il Varazze. La capolista del girone A di Prima categoria ha trovato nello Speranza un avversario ostico battuto soltanto con una rete di Valle, scaturita alla fine del primo tempo. Afferma il dirigente Carlo Rondoni: «Dopo la partita tanti complimenti che purtroppo non servono a niente. Dopo aver bloccato il Pontedassio ci sarebbe piaciuto muovere la classifica anche con la capolista. E' vero usciamo a testa alta, ma questo [illegible] risolve i problemi di classifica. E francamente il quint'ultimo posta ci suona stretto».

Dopo la prima di ritorno sono ancora cinque le squadre che possono candidarsi come l'anti Varazze: Carcarese, Pallare, Altarese, Riviera Fiori e Pontedassio. Discorso chiuso invece nel girone A di Seconda categoria dove S.Ampelio e Ceriale hanno fatto il vuoto (gli imperiesi hanno tre punti di vantaggio, ma i ponentini hanno osservato domenica un turno di riposo). Una delle squadre più in auge in questo ultime settimane è la S.Matteo Laigueglia che si trova adesso a quota 26, con sette vittorie. Il dirigente Davide Torregrossa: «Vogliamo il terzo posto che chissà, tenendo conto di ripescaggi, fusioni e via dicendo potrebbe anche ritornare utile per un salto di categoria. Domenica prossima, contro la capolista, vogliamo dire la nostra. E chissà che non [illegible] esca qualche sorpresa».

Nel girone B di Seconda categoria non ci sono stati scontri diretti e, pareggio della Veloce a parte, tutto è andato secondo pronostico. L'attenzione è già rivolta a domenica quando si giocherà Mallare-Rocchettese con le compagine di Capece intenzionata a bloccare la capolista: «Per noi - afferma il trainer - sarà la domenica decisiva. Una vittoria ci rilancerebbe per il salto di categoria, mentre un pareggio o, peggio, una sconfitta chiuderebbero i giochi. Noi siamo convinti che prevarrà la seconda ipotesi». Chi spera di lottare per il salto di categoria è anche l'Albatross Albisola, adesso al quinto posto: «A primavera lanceremo lo sprint decisivo - attacca il dirigente Rino Roccabianca - e vedrete che arriveremo lontano». **[g. o.]**

IL PONTEDASSIO PIEGA LA RIVIERA: 5-1

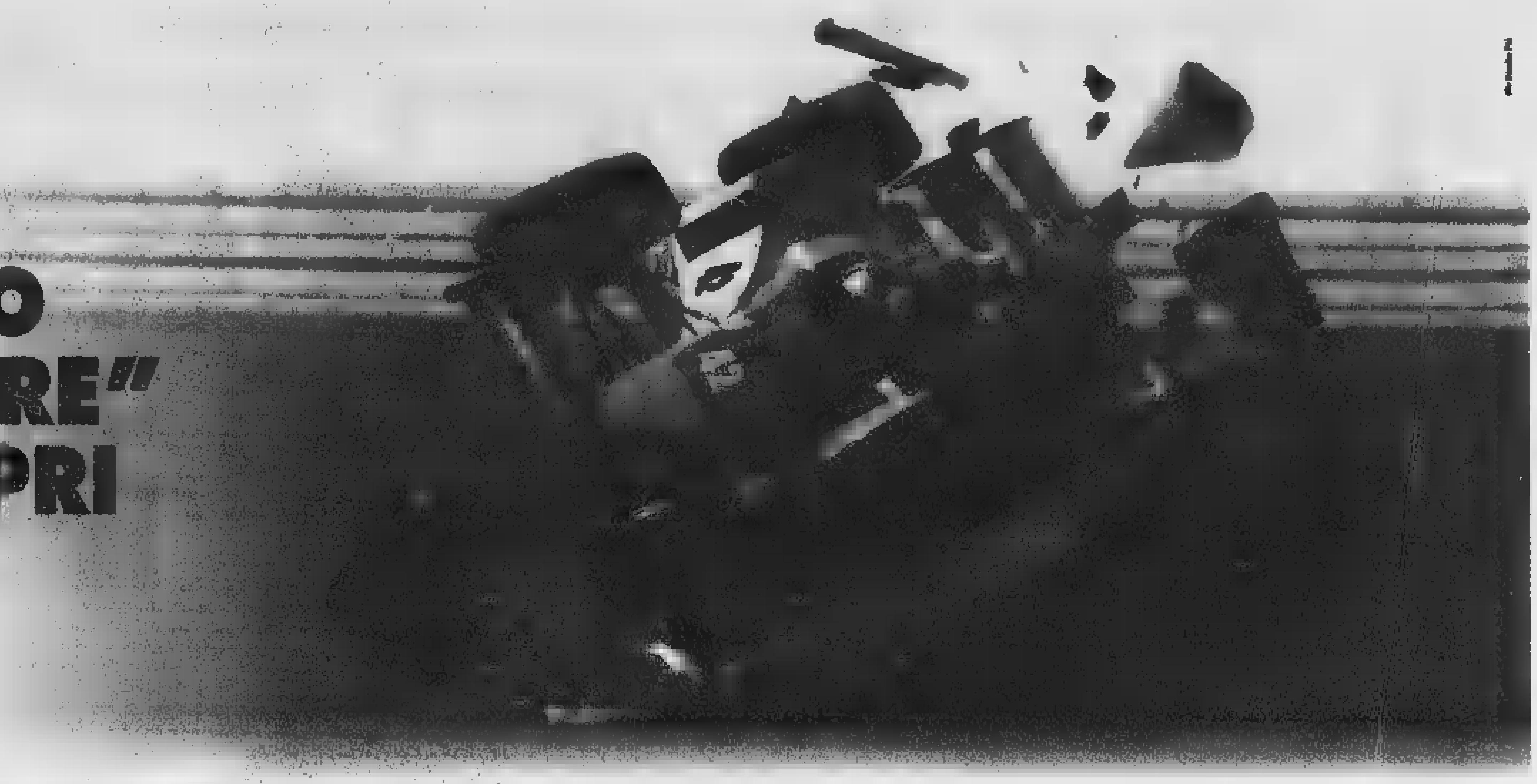
In doppia inferiorità numerica il Pontedassio ha piegato la Riviera dei Fiori con un secco 5-1 (tre reti di Mantovani, 1 di Ferrari e Chiefari, gol della bandiera della Riviera su rigore di Di Clemente) nel «posticipo» della Prima categoria. Al «Ciccione» i ragazzi del presidente Ramoino hanno disputato un secondo tempo esemplare e per gli iridati di Colavito non c'è stato scampo. Ettore Gazzano, tecnico biancoblù, è finalmente soddisfatto: «Negli ultimi tempi [illegible] perso punti assurdi, con lo Speranza e con l'Andora, ora siamo riusciti a riprendere il discorso interrotto e a reinserirci nel gruppo di testa. In nove contro undici la mia squadra ha trovato l'orgoglio per imporsi, cogliendo l'avversario alla sprovvista». La nuova classifica del girone: Varazze p. 32; Carcarese 29; Pallare e Pontedassio 28; Altarese 27; Riviera 26; Celle 23; Ospedaletti 22; Bordighera 21; Don Bosco 20; Borgio 17; Portovado 16; Speranza 15; Pontelungo 14; Andora e Bardineto 12. **[l. a.]**

C'è una nuova scheda

Per il Savona Goal la tappa è vinta dal Gruppo Minuto

Splendida affermazione del Savona che, battendo la capolista Giustese, si propone per la vittoria finale. La vittoria è stata pronosticata da almeno il [illegible] dei nostri lettori. Vince questa tappa con un punteggio alto la portacolori del Gruppo Minuto Olimpia Cazzulo con 44 e si porta solitaria in maglia rosa. Questa la colonna vincente: 2-1, 0-0, 0-0, 1-1, 3-3, 2-0.

La [illegible] scheda vi propone il Nonsolocalcio, con gli Olympic Gold Centro Calcio con la ricerca di nuovi nomi da porre nel firmamento dello sport provinciale a partire da atletica, basket, nuoto, pattinaggio, volley e altri sport per poter segnalare atleti con l'invito a portare nominativi giovani almeno sotto i vent'anni. E' partita anche la raccolta per le segnalazioni della Miss dello Sport. Fra poche settimane il via alla Coppa di Primavera a squadra di cinque giocatori. **[n. d. m.]**



A MOLTI E' ACCADUTO DI "INVESTIRE" COSI' I PROPRI RISPARMI...

...CHI HA SCELTO I FONDI AZIMUT FORMULA 1 ANNO E' ARRIVATO DRITTO AL TRAGUARDO

I fondi di investimento Azimut Formula 1 Anno sono gli unici che dichiarano, all'inizio di ogni anno, quale è l'obiettivo di rendimento che si propongono di realizzare entro il 31 dicembre dello stesso anno.

Gli obiettivi sono diversi perché il "patto" con il cliente è diverso: c'è infatti chi si accontenta di un rendimento più limitato a condizione di subire le oscillazioni minime possibili nel valore del capitale investito. C'è chi, per ottenere un rendimento più consistente, è disposto a correre qualche rischio.

Tutti i fondi Azimut Formula 1 Anno sono gestiti in modo da sfruttare le oscillazioni (volatilità) dei mercati obbligazionari e azionari nell'ambito dei limiti di investimento previsti per ciascun fondo.

Per investire nei Fondi Azimut Formula 1 Anno non occorre aprire alcun conto corrente. L'investimento minimo è di 1.500 euro (circa 3 milioni di lire).

Rendimenti	CONSERVATIVE	BALANCED	HIGH RISK
1999	+6,86%	+10,44%	+15,70%
2000	+5,60%	+6,14%	+5,36%

Fonte MoneyMate - Non c'è garanzia di ottenere gli stessi rendimenti in futuro

ECCO GLI OBIETTIVI 2001*

+5%	+7,5%	+10%

*L'obiettivo di rendimento del singolo fondo viene definito ogni inizio anno dalla Società di Gestione del Risparmio sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel breve dei mercati finanziari e dei singoli titoli.



Per investire occorre rivolgersi alle agenzie Azimut: gli indirizzi delle agenzie si possono ottenere telefonando al numero verde (da lunedì a venerdì ore 9-21) o consultando il sito internet.

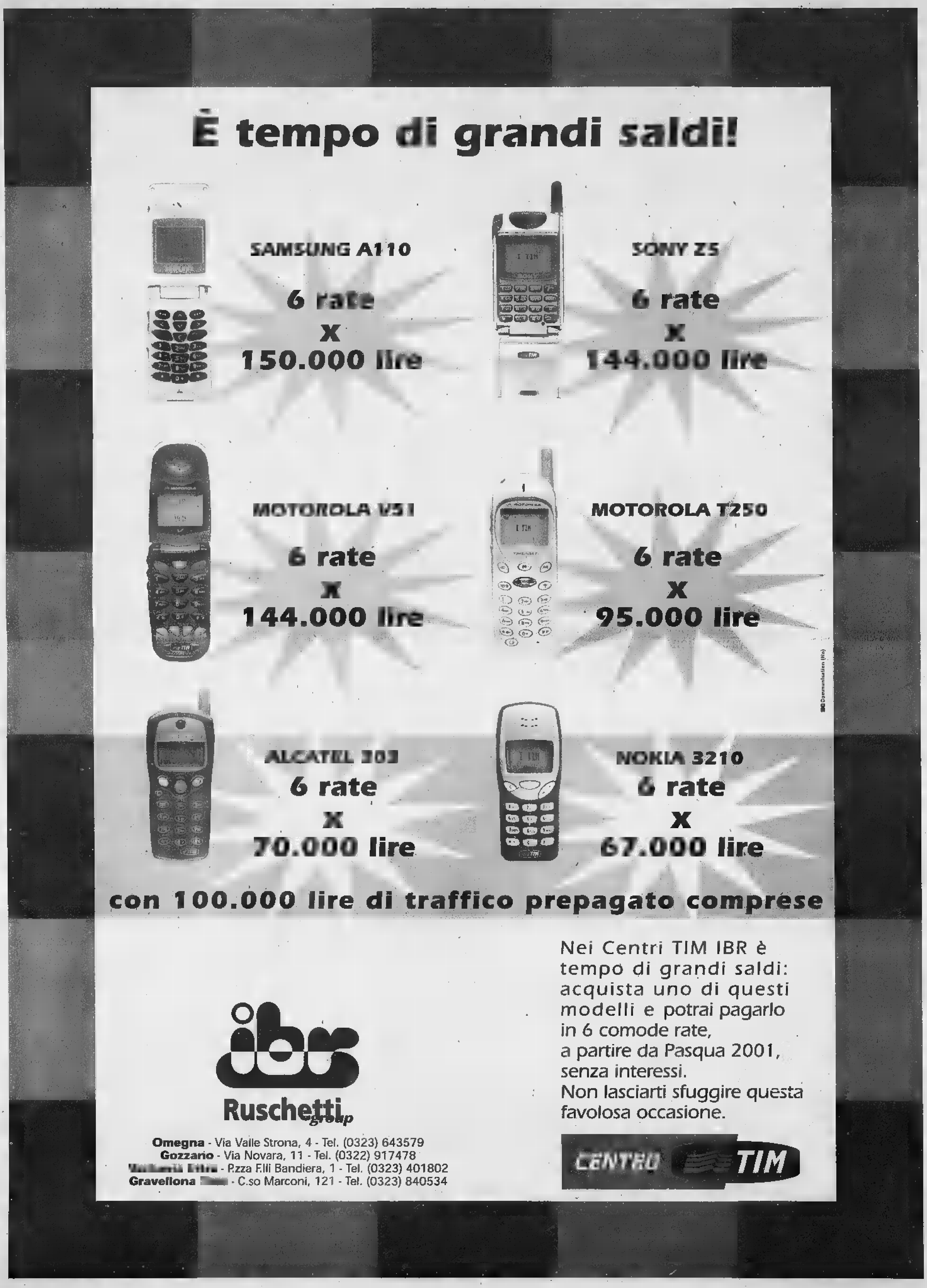
Numero Verde 800-00.12.00

www.azimut.it

AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE
GRUPPO BIPOP-CARIRE

Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo


Ci siamo
fatti in
per migliorare
la qualità
del lavoro
CERUTTI
SERVICE
CERUTTI
GAS
Gas
Saldatura
Antinfortunistica
Formazione
@
On line
GAS s.r.l.


È tempo di grandi saldi!
SAMSUNG A110
6 rate x 150.000 lire
SONY Z5
6 rate x 144.000 lire
MOTOROLA V51
6 rate x 144.000 lire
MOTOROLA T250
6 rate x 95.000 lire
ALCATEL 303
6 rate x 70.000 lire
NOKIA 3210
6 rate x 67.000 lire
con 100.000 lire di traffico prepagato comprese
Nei Centri TIM IBR è tempo di grandi saldi: acquista uno di questi modelli e potrai pagarlo in 6 comode rate, a partire da Pasqua 2001, senza interessi.
Non lasciarti sfuggire questa favolosa occasione.
ibr
Ruschetti group
Omegna - Via Valle Strona, 4 - Tel. (0323) 643579
Gozzano - Via Novara, 11 - Tel. (0322) 917478
P.zza F.lli Bandiera, 1 - Tel. (0323) 401802
Gravellona - C.so Marconi, 121 - Tel. (0323) 840534
CENTRO TIM

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 30 [illegible] 2001

NOVARA

[illegible] CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLITIME SRL. AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR [illegible]. TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Non sono ancora state fissate le date dei funerali. Gli incidenti avvenuti sabato notte

Lutto per due vite spezzate

Erano di Trecate e Romagnano





Le due vittime di sabato sono Cinzia Ciani di Romagnano Sesia (a sin.) e Patrizio Piscitelli di Trecate

ROMAGNANO SESIA

Grande cordoglio a Romagnano Sesia e Trecate per la morte di Cinzia Ciani e Patrizio Piscitelli, i due giovani vittime di incidenti stradali.

I funerali non sono [illegible] stati fissati, in attesa delle decisioni del magistrato.

Cinzia Ciani, 19 anni, operaia nello stabilimento «Loro Piana» di Quarona, [illegible] molto conosciuta ed apprezzata [illegible] Romagnano. «Una ragazza simpatica, gioviale, piena di vitalità - la ricordano affranti gli amici - che sabato [illegible] uscita per un giro in [illegible] con due amici ed un'amica».

Sulla statale della Valsesia, in direzione di Prato, la Suzuki su cui viaggiava Cinzia si è scontrata con altre due automobili, una Golf ed una Fiat 600. L'urto, sulla cui dinamica sono in corso gli accertamenti della Polizia Stradale, ha provocato altri due feriti gravi: uno dei essi si trova in prognosi riservata all'ospedale di Gattinara, l'altro [illegible] ricoverato [illegible] Borgosesia.

Commozione anche a Trecate, dove domenica pomeriggio, prima dell'incontro di calcio tra le giovanili della squadra locale e del Feriolo è stato osservato un minuto di silenzio per ricordare Patrizio Piscitelli, che aveva militato nella compagine trecatese. Patrizio sabato notte è sbandato alla guida della propria auto, un'Opel, finendo nel Terdoppio, dov'è morto per annegamento. [illegible] giovane [illegible] paese [illegible] conosciuto da tutti, perchè aveva lavorato [illegible] cameriere al bar Sassi, in centro città. Da un anno aveva trovato [illegible] posto di lavoro alla Pavesi, [illegible] Novara, nello stabilimento di [illegible] Vercelli: ieri mattina i dipendenti dell'azienda dolciaria, dove il giovane si [illegible] conquistato grande stima per la sua professionalità, hanno ricordato addolorati Patrizio. [m. g.]

A Verbania, dopo lo schianto del fuoristrada [illegible] Ghiffa. Donati gli organi

E' deceduto uno dei due cugini L'altro ora lotta contro la morte

VERBANIA

Non [illegible] l'ha fatta Marco Terzago, [illegible] anni, che abitava [illegible] Pallanza in via Vignolo 5. [illegible] cessato di vivere domenica nel reparto rianimazione dell'ospedale Castelli. Qui era stato ricoverato subito dopo l'incidente avvenuto poco dopo la mezzanotte di venerdì in cui [illegible] rimasto gravemente ferito anche il cugino Matteo, 28 anni. I familiari [illegible] Marco hanno dato l'assenso all'espianto di cuore, fegato e reni, che sono stati inviati a Pavia, Torino e Bologna.

Matteo è [illegible] condizioni disperate all'Ospedale Maggiore a Novara. Sull'incidente, per risalire alle cause, [illegible] in [illegible] altri accertamenti della polizia stradale.

A bordo di [illegible] jeep con capote in tela, i due giovani transitavano sulla statale 34 [illegible] Lago Maggiore in direzione di Cannero. Poco oltre l'abitato di Ghiffa, fuori da [illegible] ampia curva e in prossimità di un rettilineo, la vettura si era schiantata improvvisamente contro [illegible] tratto di ringhiera sulla destra della carreggiata. L'urto violento avrebbe catapultato fuori dall'abitacolo Marco e Matteo che [illegible] caduti sull'asfalto procurandosi entrambi traumi al cranio e al volto. Alcuni automobiliasti hanno dato l'allarme.

La scomparsa di Marco, valente skipper in [illegible] circolo velico in Costa Azzurra, lascia nel dolore i genitori Maria Grazia e Carlo e la sorella Carla. I funerali [illegible] svolgeranno oggi e la salma sarà tumulata nel cimitero di Biganzolo.

Ore d'angoscia [illegible] speranza per i familiari di Matteo. Le famiglie dei giovani sono note in tutto il Verbano per la loro trascorsa attività imprenditoriale. [a. r.]



Marco Terzago è deceduto domenica

I carabinieri stroncano organizzazione specializzata nello spaccio davanti ai Sert

Vendevano eroina ai drogati in cura

A Novara e Borgomanero, sette gli arrestati

[illegible]
NOVARA

Due coppie [illegible] conviventi di Gozzano spacciavano eroina ai tossicodipendenti del Sert a Gozzano e Borgomanero.

[illegible] sono finiti in carcere, [illegible] quinta persona che faceva il «corriere». Sono stati scoperti dopo una lunga indagine dei carabinieri della stazione di Borgomanero e della compagnia di Arona, che è sfociata in 5 ordini di custodia cautelare in carcere per spaccio di droga.

Altri due arresti sono stati eseguiti [illegible] Novara in questi giorni, per un episodio analogo, anche [illegible] i personaggi coinvolti sono due uomini [illegible] non hanno alcun collegamento con gli altri cinque arrestati.

I dettagli dell'operazione sono stati resi noti ieri mattina durante una conferenza stampa nel comando provinciale di Novara. Gli spacciatori cercavano clienti attorno ai Servizi Tossicodipendenze di Borgomanero.

Le cinque misure restrittive [illegible] eseguite dai militari di Borgomanero riguardano due coppie di Gozzano, T.A., di 34 anni e C.S. di 41, già arrestate nell'ottobre [illegible] (hanno poi ottenuto la libertà provvisoria), P.V., [illegible] anni [illegible] D.M. di 41, custodi in una fabbrica della zona. L'attività di spaccio andava talmente bene che [illegible] ingaggiato un «aiutante», D.A., 36 anni, di Borgomanero.

In carcere anche due coppie di conviventi di Gozzano. Il giro fruttava [illegible] milione e mezzo al giorno per quaranta dosi



Il comandante dei carabinieri di Novara, Claudio Criscuolo, [illegible] sinistra, illustra i particolari dell'operazione con al suo fianco il capitano Cesare Lenti di Arona e il colonnello Antonio Stabile

Gli inquirenti hanno calcolato che lo spaccio (che si protraeva almeno dal maggio 2000) fruttava all'organizzazione dal milione al milione e mezzo al giorno. Nei giorni scorsi il pm Mara Donà ha ottenuto dal gip Piera Bossi l'emissione di cinque ordini di custodia, che [illegible] stati eseguiti ieri mattina. «Un'indagine lunga e complessa e i complimenti vanno sia alla nostra compagnia di Arona che alla stazione di Borgomanero - ha detto il colonnello Claudio Criscuolo -. Un servizio accurato [illegible] molto puntuale fatto di appostamenti e riprese filmate. Il 'giro' di affari [illegible] voluminoso [illegible] le dosi spacciate erano nell'ordine di 40-50 giornaliere. La droga proveniva dal Milanese». I militari hanno pure recuperato tutta la contabilità dell'organizzazione. Le indagini non si fermano qui, anzi, proseguono per stabilire eventuali collegamenti con altre organizzazioni dedite allo spaccio.

Da Borgomanero a Novara per un prolungamento dell'operazione. I militari hanno avuto ottimo fiuto.

Infatti, tenendo d'occhio il «movimento» davati al Sert dell'ospedale Maggiore, hanno notato in particolare due persone che si intratte[illegible] con un gruppo di tossicodipendenti. Il personale del nucleo operativo ha pedinato [illegible] due soggetti, finendo per coglierli con le mani nel sacco nell'ultimo weekend.

Sono S.I, 40 anni e I.G., 43 anni, sorpresi in possesso di 24 dosi di eroina che nascondevano addosso.

In una successiva perquisizione sono [illegible] recuperate anche dieci grammi di cocaina. Sono stati portati in carcere, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Pullman per l'ultimo saluto [illegible] Maria Josè

Un sacerdote novarese celebra le esequie reali

Il parroco di Casalvolone sull'altare ai funerali della «regina di maggio»

Marcello Giordani
NOVARA

Un sacerdote novarese tra i concelebranti dei funerali di Maria Josè di Savoia. La morte della «regina [illegible] maggio» ha fatto ricomparire in alcune città della provincia le bandiere sabaude listate a lutto con [illegible] qualcuno ha voluto testimoniare il suo affetto. Venerdì partiranno alla volta di Hautecombe (in Savoia) per i funerali, pullman sia [illegible] Novara che da Domodossola.

Una Messa di suffragio per la regina è stata celebrata ieri mattina da don Giuseppe Sempio, parroco di Casalvolone. «C'è stata in chiesa una bella partecipazione - dice don Giuseppe -. Ho notato l'affetto che la gente comune ha dedicato a Maria Josè». Don Giuseppe conosce bene gli esponenti di Casa Savoia e venerdì sarà fra i concelebranti delle esequie reali. «Una volta ho conosciuto la regina [illegible] Hautecombe - racconta il parroco di Casalvolone - e mi [illegible] sembrata una donna molto intelligente [illegible] sensibile».

Che cosa pensa della [illegible] figura e del ruolo storico che ha avuto? «Credo abbia vissuto gli ultimi anni in Italia con un grande dramma nel cuore. Quanto al ruolo storico, l'ha condiviso con il marito: tutti [illegible] due sono stati protagonisti di una situazione drammatica [illegible] non penso si possa imputare loro nessuna colpa. Per questo mi auguro che si concluda al più presto la procedura per fare [illegible] l'esilio [illegible] discendenti di Casa Savoia. Mi ha fatto molto piacere [illegible] gesto del Presidente della Repubblica, che ha dimostrato sensibilità di fronte a questo lutto».

Anche nella provincia del Vco si stanno organizzando pullman per i funerali di venerdì prossimo. Vincenzo Fiumanò, di Domodossola, [illegible] il leader dei Monarchici della provincia: «Partirò per la Savoia già giovedì. Della regina ho un ricordo personale splendido: quello di una donna caritatevole, che ha dato sempre molta importanza al problema sociale. Inoltre ha avuto il culto della libertà [illegible] della democrazia e quanto ha fatto nel periodo del conflitto mondiale lo sta [illegible] dimostrare».

Anche Fiumanò auspica venga tolto al più presto il veto italiano per il rientro dei maschi di Casa Savoia. «La costituzione parla di [illegible] transitoria: ebbene, dopo [illegible] secolo, non è forse venuto il momento di abrogare questo divieto? La maggioranza degli italiani vuole che anche la salma del re riposi nel Pantheon - sottolinea Fiumanò - e che i discendenti sabaudi possano vivere tranquillamente in Italia, come normali cittadini».

In Consiglio anche il caso dello smaltimento d'amianto alla Caserma dei vigili del fuoco

Armi all'uranio, no della Provincia

Si chiede la messa al bando internazionale

Carlo Bologna
NOVARA

L'uso delle armi all'uranio impoverito surriscalda il Consiglio provinciale e diventa un vero e proprio match ideologico tra opposti schieramenti. Particolarmente virulento l'attacco del capogruppo di An Gianluca Godio ai «crimini comunisti» degli ultimi sessantanni. Il dibattito è stato portato in aula da Giovanni Lucini, di Rifondazione. Chiedeva la messa al bando di tutte le armi all'uranio, il ritiro del contingente italiano da Bosnia e Kosovo, l'indennizzo per le famiglie delle vittime, la bonifica delle aree contaminate. Il documento è stato annullato da quello della maggioranza che, dopo l'incontro con i capigruppo, ha trovato una stesura che alla fine ha permesso l'approvazione con 25 voti (due le astensioni e il voto contrario di Lucini). In sostanza si chiede al Governo di attivarsi per una moratoria internazionale delle armi in questione, sospendendone nel frattempo l'utilizzo nei poligoni italiani; che sia approfondito un piano sanitario per monitorare tutto il personale civile e militare che ha operato nei Balcani e che si bonifichino le [illegible] contaminate. Infine si sollecita l'impegno degli Alleati a dare tempestive e dettagliate informazioni sulla pericolosità delle tecnologie militari impiegate anche durante le esercitazioni».



Il Consiglio provinciale di Novara (nella foto) ieri mattina ha discusso temi legati alla salute. Dai proiettili all'uranio allo smaltimento dell'amianto ai casi di mucca pazza all'effetto serra

Dall'uranio all'amianto. Con un'altra interpellanza firmata Rifondazione. Lucini ha chiesto all'assessore all'Ambiente Antonio Tenace ragguagli sulla denuncia presentata la scorsa estate (ma la prima segnalazione è del settembre '98) dalle rsu regionali dei Vigili del Fuoco. Secondo le rsu, che hanno informato la Procura, una copertura in amianto della caserma dei vigili del fuoco di Novara sarebbe stata smantellata e sotterrata, utilizzando una pala meccanica del Comando, tra il muro di cinta della caserma e la base dell'Elisoccorso. Nella stessa buca sarebbero finiti guanti e coperte in amianto.

Tenace ha risposto: «Subito dopo aver ricevuto l'interpellanza ho scritto ad Asl e Arpa. Gli uffici provinciali non sapevano nulla. Se è così va fatta una bonifica ambientale. Approfondiremo la questione».

E in tema ambientale, all'unanimità, è stato approvato un ordine del giorno per attuare iniziative volte a ridurre le emissioni inquinanti che contribuiscono all'«effetto-serra».

«Tutto bene all'Atc»

Pagani stoppa le accuse sulla gestione di Nastri

NOVARA. «Non mi risultano nè lamentele nè disagi». Così anche Maurizio Pagani ha stoppato la polemica sull'Agenzia territoriale per la casa sollevata da Popolari e Rifondazione. «Il presidente - ha continuato Pagani - è nominato dalla Regione, a noi tocca la nomina di [illegible] consiglieri su 7 che non hanno vincolo di mandato. Non entro nel merito della questione, se dovessi farlo è per quello di positivo che conosco: l'Atc sta andando bene, [illegible] gestisce anche gli alloggi di Vercelli, è stato fatto il nuovo contratto dirigenti, migliorato il rapporto con gli inquilini e avviate iniziative». Lucini [illegible] accusato: «E' una gestione immobilistica, [illegible] progetti di sviluppo nonostante possa fare investimenti per 5 miliardi». E Nuvolone: «I problemi ci [illegible] e appena fuori da qui si ammettono. Ma poi nella sede opportuna [illegible] si riconoscono. Vi invito a leggere il curriculum di Nastri».

E Gaetano Nastri, dalla presidenza Atc, commenta: «Constato con rammarico e sorpresa che certa parte politica continua a fare propaganda senza contenuto lanciando accuse infondate e che non può [illegible] sostenere. Preferisco i fatti e i documenti amministrativi che forniscono a chiunque voglia leggerli quali progetti di ampio respiro io e il Consiglio abbiamo in mente. Chi vuole continuare con la politica parolaia faccia pure, io continuo a comportarmi da buon amministratore». [c. bo.]

A Novara il 7 febbraio e altre iniziative

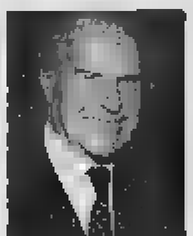
E' convocato il Consiglio contro tagli nella Sanità

Correnti si è rivolto al ministro Veronesi
I pensionati vogliono la Tac a Galliate

[illegible] Paola Arbeia
[illegible]

Su Sanità e tagli alla spesa si susseguono le proteste. L'argomento sarà discusso il 7 febbraio in Consiglio comunale a Novara. Oggi si riuniscono ancora i sindaci dell'Asl 13. Anche i pensionati di Cgil Cisl Uil si mobilitano: sollecitano l'installazione di una Tac all'Ospedale San Rocco di Galliate e il 6 febbraio si incontrano in via Matteotti 14 per un'assemblea.

In Municipio a Novara ieri i capigruppo consiliari hanno fissato la data del Consiglio ad hoc: l'idea era scaturita nell'ultima seduta, giovedì scorso, e c'è già un documento sul quale discutere. Il sindaco del capoluogo Gianni Correnti anche a nome dei colleghi: «Allarmati per le prevedibili drastiche riduzioni nelle prestazioni sanitarie, ribadiamo la contrarietà sia alle disposizioni regionali, che impongono i forti tagli, sia al piano d'attività redatto dal direttore Grando. Non perchè il piano sia sbagliato ma perchè è limitato dalle restrizioni finanziarie. Siamo inoltre indignati per la disparità di trattamento riservata ai cittadini dell'Asl 13: hanno quote capitarie assai inferiori rispetto a quelle degli altri utenti piemontesi». Correnti ha fatto cenno del problema anche al ministro della Sanità, Umberto Veronesi, incontrato di recente per rilanciare la candidatura di Novara nel progetto Tera: «Il commento del ministro era votato allo stupore - riferisce Correnti -: gli ho consegnato le delibere sui tagli». Resta infine aperto anche il problema del settore socio-assistenziale (manca ancora il piano regionale) che per molti aspetti si compenetra con il sanitario: venerdì sarà affrontato [illegible] il ministro Livia Turco a Villa Marazza a Borgomanero dalle 16,30, nell'incontro su «La legge di riforma dell'assistenza: il nuovo ruolo del volontariato e per gli enti locali», e in serata a Novara, all'Albergo Italia, con Correnti e la consigliera regionale Giuliana Manica, presiede il senatore Sergio Vedovato.



Il ministro Veronesi: il sindaco Correnti gli ha riferito dei tagli nel Novarese



Il ministro Livia Turco sarà venerdì pomeriggio a Borgo e in serata a Novara

Incontro con Comune e Assa per i rifiuti e lo spazzamento strade

Pulizia, quartieri protestano

«Troppa sporcizia vicino ai cassonetti»

NOVARA

Troppa sporcizia intorno ai cassonetti. Proteste arrivano da varie zone della città e i quartieri convocano una riunione dei presidenti invitando l'assessore all'Ambiente e l'Azienda per i servizi ambientali all'incontro che si tiene il 12 febbraio alle 21 a San Martino. Nel mirino anche la pulizia delle strade.

Il numero degli spazzini è stato ridotto e così capita che vicino ai cassonetti la sporcizia resti per giorni. Soprattutto se lì, con grande maleducazione, [illegible] stati abbandonati rifiuti ingombranti: «L'Assa prima o poi li [illegible] ma non sempre pulisce - commenta Luigi Frasson, presidente dell'Interquartieri che riunisce tutti i consigli circoscrizionali -. La macchina pulitrice delle strade passa soprattutto in centro e sulle strade maggiori: e le altre? In più resta il problema delle auto parcheggiate che ingombrano. C'è maleducazione da parte di troppi cittadini ma occorre più organizzazione tra Comune e Assa».

La presidente dell'Azienda novarese, Giovanna Teodori precisa: «Il servizio c'è ma è complementare e quindi gli interventi possono non essere puntuali. Comunque verificheremo e provvederemo». L'assessore Mauro Bolzoni precisa: «Quando si tolgono i rifiuti, il sedime stradale [illegible] pulito».



I quartieri chiedono più pulizia

Per quanto riguarda l'attività della spazzatrice si [illegible] novità. L'Assa sta definendo con il Comando dei vigili il posizionamento di divieti di sosta temporanei per le [illegible] in cui è previsto il passaggio della macchina. Un sistema che in altre città, con un'informazione adeguata e anche qualche multa, ha dato i suoi frutti. «Speriamo di poter partire già in primavera - commenta Teodori -. Il contratto definito con il Comune stabilisce la frequenza della pulizia: tutti i giorni in centro dove passano migliaia di persone, una volta alla settimana nelle strade di penetrazione, più raramente in altre. La pulizia dei marciapiedi, invece, è a carico dei frontisti».

Per lunedì prossimo, invece, i tredici presidenti hanno invitato l'assessore Paolo Bensi e la comandante della Polizia municipale Antonella. Colella per affrontare un altro problema che sta [illegible] alle circoscrizioni: l'attività del «bobby». «Non è organizzata come volevamo - si rammarica Frasson -: noi speravamo che il vigile di quartiere fosse più sulle strade controllando il territorio sotto tutti i profili mentre adesso fa soprattutto lavoro d'ufficio». [b. c.]

IN BREVE

NOVARA
Arrestati i rapinatori

Sono stati fermati dai carabinieri di Novara i due banditi che sabato scorso all'ora di chiusura [illegible] assaltato [illegible] farmacia di [illegible] Trieste fuggendo con un bottino di [illegible] mile lire. Si tratta di C.M, 36 anni, e R.C. di 27 anni. Ora sono in carcere in attesa di giudizio. [r. l.]

NOVARA
Industriali e Microsoft

Software e licenze a condizioni vantaggiose: le imprese aderenti all'Ain potranno usufruire di prezzi scontati. L'accordo interessa le imprese aderenti alle Unioni industriali di Novara, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola: l'accordo con la Microsoft consentirà di ottenere le più moderne tecnologie a prezzi vantaggiosi. [r. s.]

[illegible]
Ferito nel dirupo a lago

Salvo per miracolo il motociclista che poche sere fa è finito oltre il guard-rail, sulla Statale, ed è piombato sulla spiaggia sottostante dopo un volo di una decina di metri. Michele Colombo, 32 anni, parrucchiere, vive a Colazza. Sulla provinciale del San Carlone ha perso il controllo ed è andato a sbattere contro la barriera, finendo sulla spiaggia delle Rocchette. [s. bott.]

PROVINCIA DI NOVARA

Avviso per i lavoratori dipendenti che intendono accedere ai corsi di aggiornamento e riqualificazione professionale finanziati dal Ministero del Lavoro ai sensi della legge n. 236 del 19/7/1993.

La Provincia di Novara, nell'ambito della sperimentazione di un sistema di formazione continua individuale, ha definito le modalità di erogazione dei Buoni di partecipazione contributivi ai Corsi di formazione rivolti ai lavoratori occupati.

I contributi erogati, pari all'ottanta per cento del costo complessivo del corso e per un massimo di un milione, sono destinati a favorire l'accesso alla formazione professionale dei lavoratori occupati presso imprese private che di propria iniziativa intendono aggiornarsi, qualificarsi o riqualificarsi, partecipando così ai corsi scelti dal catalogo dell'offerta formativa.

Il catalogo dell'offerta formativa comprendente la scheda descrittiva dettagliata delle proposte di corso, così come il testo del bando recante le modalità di accesso, le modalità di selezione delle domande, le modalità di erogazione dei buoni di partecipazione e il modello della domanda sono disponibili e visionabili presso i Centri per l'Impiego di Novara in via San Francesco d'Assisi n. 12, di Borgomanero in via Ugo Foscolo n. 8 e gli sportelli del Lavoro dei Comuni di Arona in via San Carlo n. 2 e Oleggio in Corso G. Matteotti n. 90 dal giorno 23/1/2001 al giorno 12/2/2001.

La domanda di partecipazione dovrà [illegible] presentata presso la Provincia di Novara, Piazza Matteotti 1, Novara, Segreteria Generale (2° piano), tutti i giorni feriali dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13. In ogni caso il termine entro cui la domanda dovrà pervenire è fissata per le ore 13 del giorno 12/2/2001.

LETTERE AL GIORNALE

«Umiliati e delusi dal Comune di Arona»

Ci sentiamo umiliati e offesi dal comportamento del Comune di Arona e in modo particolare dal sindaco e dall'assessore alla Cultura per aver ignorato, o snobbato, la memoria del più illustre concittadino e grande poeta: Sandro Sinigaglia. Avevamo proposto l'acquisto di un esiguo numero di copie della nostra rivista monografica «Microprovincia», dedicata appunto a Sinigaglia e dopo quasi due anni aspettiamo [illegible] una risposta. E dire che poi si straparla in ogni occasione di valori e cultura legati al lago e altre ubbie simili. La verità è che la cultura, la vera cultura, è ciecamente rifiutata ed estranea agli amministratori di Arona.

Franco Esposito
direttore di «Microprovincia»

Cani, abbandoni e responsabilità

Ho letto l'articolo sui due cani torturati, seviziati e gettati infine, [illegible] vivi, in un dirupo ad Arona. Vorrei esprimere il profondo disgusto che provo verso l'essere che è stato capace di compiere un gesto tanto crudele. Colgo l'occasione per congratularmi con gli agenti della polizia municipale di Arona intervenuti in soccorso dei due cani per la sensibilità dimostrata. Sono [illegible] collega e da anni seguo, soprattutto per passione, le problematiche inerenti gli animali, soprattutto i cani, l'iscrizione all'anagrafe canina, la detenzione secondo la normativa, i reati di maltrattamento e di abbandono di animale. Ho notato che l'argomento è affrontato con leggerezza. Si preferisce ignorare che il detenere un animale comporta obblighi nei confronti dello stesso e della legge. Questo anche da parte di chi dovrebbe intervenire per tutelare gli stessi. Molti, per giustificarsi, dicono che ci [illegible] cose ben più importanti. E' vero, ma esistono delle disposizioni di legge che vanno applicate. Anche perché il dedicare a tale settore un controllo maggiore porterebbe anche per gli enti preposti dei vantaggi, ad esempio la diminuzione degli abbandoni, quindi minori spese per il mantenimento nei canili rifugio, e la riduzione di incidenti stradali causati da cani vaganti di cui ne è, per la normativa attuale, responsabile il sindaco.

Lettera firmata, Oleggio

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

[illegible]ra: 0321 62.60.00; **Arona**: 0322 51.61; **Borgomanero**: 0322 81.500; **Domodossola**: 0324 49.13.34; **Oleggio**: 0321 96.00.47; **Omegna**: 0323 86.81.11; **Stresa**: 0323 31.844; **Verbania (Pallanza)**: 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara**: **Comunale**, villaggio Dalmazia, tel. 0321 43.10.03 (8,45-20,15 continuato; 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) e **Comunale**, c.so Mazzini, 16 tel. 0321 39.85.13 (orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente; 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. **Cameri**: *Comunale 2*, via Baraggia, 22 tel. [illegible] 51.81.15. **Nebbiuno**: *Monti*, [illegible] Provinciale Alto Vergante, tel. 0322 58.028. **Varallo** [illegible]: *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 0321 95.348. **Cavaglio d'Agogna**: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. 0322 80.61.03. **Borgomanero**: *Pezzana*, c.so Roma, 50 tel. 0322 81.553-841842. **Verbania (Pallanza)**: *Nisis*, vl. Azari, 1 tel. 0323 55.63.42. **Cannero** [illegible]: *Moro*, via Marconi, 47 tel. 0323 78.80.56. **Belgirate**: *Urbano (ex Caporo)* via Mazzini, 63 tel. 0322 76445. **Orta San Giulio**: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322 90.117. **Quarna Sopra**: *Mitino*, p. Zoinetta, 5 tel. 0323 85.60.98. **Domodossola**: *Comunale*, p. Rosselli, 8 tel. 0324 24.02.41. **Vogogna**: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324 87.053. **Malesco**: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324 92.310.

Una task-force di veterinari e vigili sanitari controlla allevamenti e invia campioni a Torino

«Mucca pazza», ogni settimana 200 test

I responsabili dell'Asl: nel Novarese nessun pericolo

NOVARA

Consumo di carne bovina crollato del 70% nell'ultimo mese, crisi dei settori zootecnico e di quello della macellazione. Consumatori sconcertati. Ma in provincia di Novara sinora non è stato scoperto alcun [illegible] di «mucca pazza».

Lo hanno assicurato ieri ufficialmente i responsabili del dipartimento di prevenzione (Maria Emilia Borgna) [illegible] del servizio di igiene [illegible] assistenza veterinaria (Massimo Favilla) dell'Asl 13 di Novara, anche per fugare apprensioni e sospetti generalizzati. «Ogni settimana compiamo regolari test su tutti i bovini adulti macellati oltre [illegible] 30 mesi (circa 200) e ispezioni sui mangimi utilizzati dalle 650 aziende. La situazione è sotto controllo». L'Asl ha mobilitato una task-force di personale addetto, composta da 33 veterinari e 10 vigili sanitari. Favilla ha aggiunto: «Abbiamo predisposto anche un piano di pronto intervento in caso di emergenze: ci sono sempre almeno [illegible] veterinari pronti, immediatamente reperibili in qualunque ora», muniti di telefono cellulare e di "zaino tattico", dotato dell'attrezzatura necessaria per gli itnerventi di campionatura». Non nascondono, i responsabili dell'Asl, che il caso «mucca pazza» obbliga tutti il personale a un superlavoro [illegible] che comunque è svolto con impegno e la massima regolarità. Otto campioni la settimana sono inviati all'Istituto zooprofilattico di Torino, finora l'esito dei test è stato per tutti negativo. Borgna: «Oltre agli accertamenti, dobbiamo curare l'anagrafe die bovini, controllare i mangimi e trasportare i campioni a Torino. Insomma, un osforzo notevole richiesto a tutti i 55 dipendenti dell'Asl».

> **Il consumo di carne bovina è crollato del 70 per cento nell'ultimo mese**

Nel Novarese sono una ventina i punti di macellazione, distribuiti fra Nord della provincia e la Bassa. Lavorano 10 mila bovini l'anno, con una diminuzione consistente rispetto ai 40 mila di qualche anno fa. Il numero [illegible] però destinato ad aumentare nel 2001, perchè la chiusura di molti macelli in Lombardia sta dirottando sulla provincia di Novara la macellazione di parecchi bovini. Cresce, intanto, la protesta [illegible] allevatori e macellai. Ieri sera un pullman di produttori aderente alla Coldiretti è partito anche da Novara per partecipare al presidio che si svolgerà questa mattina davanti [illegible] Montecitorio. Domani tutte le macellerie abbasseranno le saracinesche. [g. f. q.]



Oggi protesta degli allevatori con presidio davanti a Montecitorio. Domani saracinesche abbassate nelle macellerie

L'EX SINDACO: «NEL [illegible]»

NOVARA. «Nel '98 [illegible] stati posti sotto sequestro due allevamenti bovini [illegible] Oleggio, altri 4 nel '99. Per una richiesta del procuratore torinese Guariniello nel [illegible] di indagini [illegible] mangimificio in Piemonte che utilizzava farine animali. Del caso si è occupato il servizio veterinario dell'Asl di Arona e sui certificati di ogni mucca ha disposto che fosse riportato l'obbligo, all'abbattimento, [illegible] fare i prelievi». Dall'Asl confermano: «Su quei capi [illegible] stati messi dei vincoli in modo che alla macellazione venissero analizzati gli organi a rischio Bse».

La notizia è stata data dal ds Paolo Colombo, all'epoca sindaco di Oleggio, nel Consiglio provinciale che ieri mattina ha discusso di «mucca pazza». Colombo ha risposto così all'assessore Poggi che aveva assicurato: «Nel Novarese non risulta alcun problema». In precedenza Colombo aveva definito «pre-elettorale» il documento che [illegible] maggioranza allargata al Gruppo Misto ha presentato per chiedere «provvedimenti idonei a ridare certezza e tranquillità ai cittadini, salvaguardare il patrimonio zootecnico e gli allevatori da provvedimenti distruttivi presi sotto spinta emotiva prima che gli stessi [illegible] siano dimostrati indispensabili». La divisione [illegible] («su questi temi bisogna cercare unanimità» [illegible] ammonito Cattano, ppi) [illegible] stata ribadita dal voto: il documento ha ottenuto sedici «sì», otto «no» [illegible] un'astensione. [c. bo.]

Carpignano, bruciò un capannone

Sotto l'incendio la tentata truffa

NOVARA

Nella notte fra il 19 e il 20 maggio '96 alla cascina Molinetto di Carpignano Sesia andò [illegible] fuoco [illegible] capannone adibito a deposito di mobili della ditta C&C di Bovisio Masciago. A distanza di quattro anni, il Tribunale di Novara ha accertato che quell'incendio altro non era che un tentativo di truffa in danno dell'assicurazione.

Il titolare del deposito aveva appiccato il fuoco (o aveva dato disposizione di farlo). [illegible] il mese prima aveva incrementato il premio di assicurazione da 400 milioni [illegible] mezzo miliardo. Di tre imputati iniziali per truffa in danno dell'Assicurazione, l'Ina Assitalia agenzia di Monza, [illegible] concorso in incendio doloso, uno solo è stato condannato. Si tratta di Carlo Canuto, [illegible] anni, di Bovisio Masciago (Milano). Dovrà scontare tre [illegible] e cinque mesi. Ha sempre negato ogni responsabilità. Un altro imputato marginale, Cesare Cavallini è [illegible] assolto con formula piena, per non aver commes[illegible] il fatto. Un terzo, il titolare della ditta, anche [illegible] in realtà risultava essere prestanome di Canuto, [illegible] nel frattempo deceduto. E' un [illegible] abbastanza singolare che si arrivi ad accertare la penale responsabilità per questo tipo di reato che, secondo gli esperti di assicurazioni, è in grande espansione. Nel [illegible] specificio le puntuali indagini svolte dai carabinieri di Fara indirizzarono subito gli inquirenti sull'ipotesi dell'incendio doloso. Il capannone deposito della ditta C&C di Pasquale Mirabili, della quale Canuto era socio, sorgeva in una [illegible] isolata. L'incendio [illegible] stato [illegible] te [illegible] origine dolosa ed è partito dall'interno del capannone la cui porte erano tutte chiuse a chiave. L'impianto di energia elettrica era disattivato. All'interno non si stavano eseguendo lavori di sorta e non c'era materiale soggetto ad autocombustione. Il fuoco era stato verosimilmente appiccato per mezzo [illegible] un'esigua quantità di combustibile data l'estrema infiammabilità del poliuretano espanso usato per le imbottiture di divani [illegible] materassi. Subito dopo la porta d'ingresso era stata rinvenuta [illegible] lattina metallica che conteneva liquido infiammabile [illegible] evidenti segni di esplosione dall'interno. Le fiamme bruciarono completamente il capannone provocando anche [illegible] crollo della copertura. I periti hanno stimato che potevano essere depositate merci per 150 milioni. Gli inquirenti sono riusciti a stabilire che tre mesi prima dell'incendio [illegible] stato aumentato, dal Canuto, il capitale delle merci assicurate da 410 a 510 milioni. La richiesta di risarcimento era stata poi di 499 milioni. All'Ina Assitalia (parte civile) [illegible] stata riconosciuta [illegible] provvisionale di 10 milioni. I danni saranno liquidati in giudizio separato. [r. a.]

E' «giallo» per il rogo alla «FT» sulla statale

Fontaneto, in fiamme i camion di una ditta

FONTANETO D'AGOGNA

Un misterioso incendio ha devastato il deposito di una ditta di escavazioni ed ha bruciato alcuni veicoli, causando danni per oltre cento milioni. [illegible] fatto, su cui [illegible] stata avviata anche un'indagine della Polizia scientifica, è accaduto l'altra sera alle 22,35. Per domare le fiamme nel magazzino dell'impresa di movimento terra «FT», sulla statale [illegible] dei laghi, sono intervenuti la polizia stradale, i carabinieri di Borgomanero ed i vigili del fuoco.

Nel cortile dell'azienda so[illegible] bruciati due camion ed altri attrezzi di lavoro: un rogo improvviso, che è stato spento soltanto all'una e mez[illegible] della notte [illegible] Quando l'incendio [illegible] divampato il deposito era deserto.

Le fiamme sono state notate da alcuni automobilisti di passaggio, dal momento che l'azienda è proprio prospiciente la strada statale, a meno di un chilometro e mezzo dal casello dell'autostrada Voltri-Sempione, un tratto di traffico molto elevato. Per domare l'incendio è [illegible] necessario l'intervento di due squadre di vigili del fuoco da Borgomane[illegible] ed una da Novara.

Le indagini, coordinate dal comando della polizia stradale di Borgomanero, hanno preso in considerazione l'ipotesi dell'incendio doloso, tanto che è stato richiesto l'intervento della polizia scientifica per accertare la presenza di eventuali impronte lasciate dai malviventi. Infatti è stata segnalata anche la rottura della recinzione metallica che circonda il deposito, ed è probabilmente da lì che possono essersi infiltrati i piromani.

I danni dell'incendio [illegible] comunque molto pesanti: le fiamme hanno completamente distrutto due autocarri ed hanno danneggiato altri attrezzi da lavoro, per una somma che supera di gran lunga il centinaio di milioni di lire. [m. g.]

Alla cerimonia

Orta, Tau d'oro va in premio a giornali e tivù

ORTA SAN GIULIO. Hanno partecipato il presidente della provincia di Novara Maurizio Pagani [illegible] l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli, domenica, alla cerimonia di consegna dei «Tau d'oro», premio istituito dal Comune di Orta. I riconoscimenti sono andati ai giornali nazionali con edizioni locali e alle emittenti che hanno dedicato spazio a Orta [illegible] al [illegible] lago. Per «La Stampa» sono stati premiati Pietro Benacchio [illegible] Paolo Gallarati [illegible] per La Stampa-Ciaoweb Marisa Polito. Premi anche [illegible] La Repubblica, Il Giornale, La Prealpina e Il Giorno. Per [illegible] testate locali il premio è anadato a Tribuna Novarese. Il Corriere di Novara, Notizia Oggi, Lombardia Oggi, L'Informatore ed il Verbano della stampa diocesana [illegible] Eco Risveglio Ossolano. Insieme a Radio Montercarlo e Raitre Piemonte [illegible] Tau d'oro [illegible] stato consegnato alle emittenti Altaitalia, Retesette [illegible] Vco Azzurra Tv. Uno speciale riconoscimento è andato ad Interlinea e alla scuola italiana di Senologia. [v. a.]

Presentato ieri il servizio che collegherà Ossola laghi con l'aeroporto

Bus navetta tra Vco e Malpensa

In via sperimentale da aprile, corse ogni ora

Filippo
DOMODOSSOLA

Decolla dal prossimo aprile il servizio di autobus tra il Vco l'aeroporto intercontinentale della Malpensa. Il collegamento, che avverrà con due linee diverse, Domodossola Verbania, sarà giornaliero ed avrà una scansione di circa 60 minuti, sia all'andata che al ritorno.

progetto del nuovo servizio è stato illustrato ieri, all'Hotel Corona di Domodossola, alla presenza di operatori turistici ed albergatori, dall'assessore ai Trasporti della Provincia, Giovanni Francini. Introducendo i lavori della riunione, il parlamentare di An, Marco Zacchera, ha evidenziato che la soluzione è stata messa a punto l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni. La Regione ha, difatti, contribuito con somma di 700 milioni, da utilizzare nel corso di questo e del prossimo anno. «L'unione diretta con Malpensa - ha detto Zacchera - oltre che facilitare i nostri concittadini contribuisce a migliorare l'offerta turistica della nostra zona».

«La proposta - ha spiegato Francini - verrà introdotta in sperimentale pronti a modificarla qualora venissero segnalate incongruenze sugli orari. Per non sprecare denaro abbiamo optato per un 'servizio a chiamata'. Ciò vuol dire che le che avranno ricevuto almeno una prenotazione, per quel giorno, soppresse».

Il collegamento tra il Vco e la Malpensa, ritorno, avverrà su due linee: una farà capo Domodossola, l'altra a Verbania. Dal capoluogo ossolano sono previste cinque corse in partenza altrettante in arrivo. L'itinerario della navetta toccherà tutti i paesi che si trovano sulla vecchia statale del Sempione fino a Gravellona Toce. Da qui il viaggio procederà diretto verso Malpensa, attraverso l'autostrada. Sette invece le che muoveranno da Verbania, percorrendo la litoranea del Lago Maggiore fino a Castelletto Ticino, prima di imboccare l'autostrada. Gli stessi tragitti saranno rispettati al ritorno da Malpensa. «Incrociando gli orari delle due linee - ha detto Zacchera - abbiamo un autobus quasi ogni ora».

Il costo del biglietto da un massimo di 20 mila lire, per le più lunghe, ad un minimo di 10 mila. Trattandosi di un «servizio a chiamata» le prenotazioni per il trasporto vengono accettate fino alle 17 del giorno che precede la partenza. Per facilitare la compilazione delle liste dei passeggeri sono in corso trattative con le agenzie di viaggio e le compagnie per abbinare al biglietto aereo anche quello dell'autobus. Il progetto, che sarà esaminato e votato dalla giunta provinciale nei prossimi giorni, prevede la concessione del servizio a tre imprese private: Airpullman, Comazzi e Nerini. «Al collegamento Malpensa - ha detto Francini - interessati anche i Cantoni svizzeri del Vallese e del Ticino. Per avvicinare i primi, ai nostri autobus, dovremo, però, vincere la dei treni Intercity che vanno diretti fino a Gallarate. E' più facile che alla nostra iniziativa aderiscano i comuni del Locarnese che, grazie alle Ferrovie Vigezzine, potrebbero accedere facilmente alla navetta per l'aeroporto».



Viaggiatori a Malpensa. Il servizio-bus interessa anche i Cantoni Vallese e Ticino

Biliardo, i risultati

Scontro fra «titani» domenica nelle fasi conclusive del Trofeo Citta di Verbania di biliardo. Alla manifestazione, organizzata da Fibs - sezione nazionale Stecca - con il patrocinio di Coni, Regione Piemonte e Comune di Verbania, hanno preso parte oltre 400 giocatori provenienti da tutte regioni d'Italia. Semifinali professionisti: Giampiero Rosanna ha vinto contro Marco Bellocchio Gustavo Zito su David Martinelli il quale si aggiudicato il primo premio nella categoria BTP. Nella finalissima successo di Zito su Rosanna per 3 - 0. [a. r.]

STRESA

Pontili galleggianti all'isola

Pontili galleggianti per facilitare l'attracco dei natanti all'isola Pescatori. E' il progetto che ha studiato l'amministrazione comunale Il progetto è inoltrato alla Regione per il finanziamento: il costo previsto dell'opera è di 300 milioni. [s. r.]

Anziano suicida a Intra

Forse affranto dal recente rico- della moglie in ospedale è tolto la vita gettandosi dall'ultimo piano del condominio sulla strada sottostante, in via Filatoio a Intra. A porre in atto il gesto disperato è stato ieri pomeriggio un pensionato di 85 anni. Dopo aver lasciato il suo appartamento al primo piano è salito nelle mandarde-ripostiglio e si è lanciato nel vuoto. Sulla vicenda sono corso le indagini della questura. [a. r.]

Domodossola, la Uil: disagi e costi per novanta persone

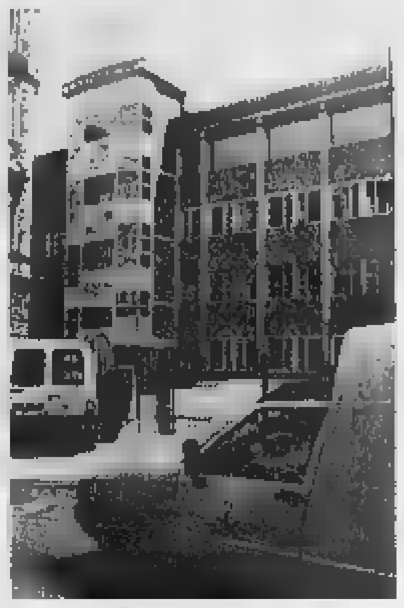
Barricata contro il trasloco degli uffici Asl a Omegna

Renario
DOMODOSSOLA

Novanta persone costrette spostarsi per lavorare, con disagi, costi problemi rilevanti che peseranno sia sulle famiglie sia sulle casse dell'Asl. La denuncia arriva dalla Uil-Fpl che spara a zero sulla decisione dell'Asl 14 mettere in preventivo il trasferimento ad Omegna di tutti gli uffici amministrativi. In tutto 90 dipendenti dovranno diventare pendolari muoversi ogni giorno da Domodossola e Verbania per recarsi a lavorare Omegna dove si trova la sede dell'azienda sanitaria del Vco. Secondo la Uil Federazione Poteri Locali un errore che costerà caro.

«La tecnologia - dice la Uil - permette di comunicare in tempo reale in ogni parte di questo paese, nuove forme di organizzazione del lavoro si sono sviluppate viene avanti il telelavoro, i sistemi collegati in rete. In questo contesto, l'amministrazione dell'Asl 14 vuole peggiorare ulteriormen- la situazione sia per gli utenti che per i lavoratori con riorganizzazioni incomprensibili che non trovano neanche giustificazioni economiche».

«La concentrazione ad Omegna dell'intera amministrazio- - aggiunge il sindacato - significa spostare 47 persone che lavorano a Domodossola 43 da Verbania trasferendole a Omegna, facendole poi fare quello che oggi fanno nella loro attuale gli stessi sistemi di controllo e gli stessi risultati. Una perdita secca di posti di lavoro in Ossola e nel Verbano che è da sottovalutare, in un mercato del lavoro che viaggia sul 7,1 per cento disoccupazione».



La sede dell'Asl a Omegna

La riorganizzazione in corso, anche sotto l'aspetto della concentrazione degli uffici nel Cusio, è secondo la Uil una scelta che «potrebbe essere dovuta alla necessità di giustificare le spese di miliardi che si è sostenuta per riadattare la casa anziani Lagostina riempiendola di amministratvi di dipendenti del servizio territoriale». I disagi di questa operazione graverebbero sui lavoratori. «Un movimento - aggiunge il sindacato - che andrebbe ad intasare ancor di più il già supercongestionato Gravellona-Omegna».

Ma non soltanto: «Si dovrebbe pagare novanta persone il trattamento di missione per 240 giorni, costo più di un miliardo. Le spese aumenterebbero di circa 1500 milioni per gli anni 2001 e 2002 per il raddoppio al personale della quota di incentivazione al personale trasferito».

La discussione

Rete ospedaliera e tagli alla sanità

OMEGNA. Settimana decisiva per la sanità del Vco. Questa sera alle 21 ad Omegna presso la sede dell'Asl 14 si ritroveranno i sindaci per definire le linee guida in materia di riordino delle rete ospedaliera da indicare al direttore generale. Il quale, volta, lunedì prossimo sarà a Torino per discuterle con la Regione. L'assemblea di stasera si preannuncia piuttosto calda. Il primo atto dei sindaci la nomina del nuovo presidente della rappresentanza in sostituzione del dimissionario Aldo Reschigna. Successivamente sarà, con molta probabilità, il direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini a relazionare i sindaci sulla situazione dopo le delibere regionali che hanno portato tagli consistenti alle sanità piemontese e che per il Vco risultano essere una quindicina di miliardi. Sull'assemblea peseranno anche le dichiarazioni rese questi giorni dall'assessore Antonio D'Ambrosio che ha fatto un richiamo ai sindaci affinchè meno campanilistici e facciano propri gli interessi generali della popolazione. «Il mio augurio, che anche l'input del presidente Ghigo, è di chiudere nessun ospedale - dice D'Ambrosio - ma di riconvertirli. Non vogliamo penalizzare e privilegiare qualcuno: evidente che poche decine di chilometri dall'altro non potranno ci presidi ospedalieri con uguali specializzazioni». Di queste indica- dovranno tener conto stasera i sindaci del Vco. [v. a.]

Domo, l'assessore replica alle critiche sullo storico Steinway

Fedeli: «Perchè abbiamo spostato il pianoforte di Carlo Ravasenga»

DOMODOSSOLA. «Il pianoforte stato trasportato con tutte le cautele da una ditta specializzata che opera in questo campo da più di vent'anni»: risponde così, l'assessore al Turismo, del Comune di Domo, Sergio Fedeli, alle critiche ricevute per il trasferimento del vecchio strumento musicale, di sicuro valore storico, da Palazzo Silva al Teatro Galletti.

A muoverle stato l'ex sindaco leghista, ora consigliere di opposizione, Ettore Angius, perplesso sulla nuova collocazione, sulle modalità con cui era stato trasportato. In un'interpellanza che verrà discussa in uno dei prossimi gli comunali Angius ritiene che Palazzo Silva fosse il posto migliore p ospitare «un pezzo unico del patrimonio museale della città». Inoltre denuncia che il pianoforte anzichè affidato ad una ditta specializzata «è stato trasportato con un carrettino a mano per di più in una giornata di pioggia, quindi gravi quanto certe conseguenze sulla delicata struttura». Fedeli fa sapere che i locali di Palazzo Silva per il loro microclima sarebbero stati dannosi allo «Steinway Serie 0» costruito dalla Ravasenga negli anni '30 e aggiunge: «Non si capisce perchè il pianoforte sia stato restaurato poi lasciato inattivo. L'amministrazione ha colto l'occasione dei concerti jazz per collocare, in via sperimentale, lo strumento al Teatro Galletti. In passato l'assenza del pianoforte ha impedito che si svolgessero gne musicali di grande valore». Il Ravasenga stato utilizzato lo gennaio da Orrin Evans, pianista jazz di fama mondiale.

Quanto al trasporto Fedeli precisa: «Il pianoforte era coperto. è scelto di spostarlo con un carrello perchè le operazioni di carico e scarico su un autocar avrebbero rappresentato un aumento dei rischi. Va pure detto che il pianoforte è stato assicurato dal promotore della rassegna jazz sia per il trasporto che per la permanenza nel teatro». [f. ru.]



Il jazzista Orrin Evans si è esibito allo storico Steinway che fu di Ravasenga

Stresa, erano coinvolti due amministratori

La Corte dei Conti deciderà sui risarcimenti al Comune

STRESA

La Corte dei Conti dovrà -minare di la situazione di Albino Pastore, ex vicesindaco del Comune di Stresa Pietro Scarfa, ex capo ufficio tecnico. Nel 1993 la Procura di Verbania aveva condannati per reati contro la pubblica amminisitrazione dal tribunale verbanese: devono pagare rispettivamente 80 e 20 milioni per risarcimento danni al Comune di Stresa.

La magistratura contabile, nel febbraio dello scorso anno con una sentenza notificata al Comune in maggio, sembrava aver posto la parola fine alla vicenda condannado Pastore Scarfa al pagamento di 80 e 10 milioni. La sentenza esecutiva, ma l'ex vicesindaco l'ex capo dell'ufficio tecnico hanno invece opposto alla richiesta di pagamento un rifiuto, sottolineando di già risarcito in sede di giudizio ordinario il Comune di Stresa con 90 milioni per Pastore e 40 milioni per Scarfa. Non solo hanno rifiutato il pagamento, ma hanno chiesto all'amministrazione comunale la restituzione della somma versata in

Di diverso avviso il procuratore regionale della Corte, il quale sostiene che, pur non essendo esplicitamente menzionati nel dispositivo della sentenza, la Corte aveva già tenuto conto dei risarcimenti pagati dai due condannati e quindi la sentenza della magistratura ocntabile è da ritenersi ulteriore ed aggiuntiva rispetto ai risarcimenti pagati. Con queste motivazioni il prococuratore ha promosso giudizio di interpretazione, chiamando la Corte dei Conti a precisare la sentenza. Il Comune Stresa, che già inserito i 100 milioni in bilancio, si è anch'esso costituito in giudizio con l'avvocato Barosio di Torino. [r. s.]



Regione Piemonte
Spirito Europeo

Ministero delle Finanze | Dipartimento delle Entrate | Ufficio per l'Informazione del Contribuente

Il bollo più sicuro più facile e controllato anche in agenzia.



L'Agenzia: lo sportello dell'automobilista.

Presso le agenzie automobilistiche autorizzate, grazie al collegamento telematico con gli archivi, si può pagare il bollo auto con il solo numero di targa, *senza errori e senza il rischio di future contestazioni.*

In caso di necessità l'agenzia può, in tempo reale, rettificare o aggiornare i dati negli archivi.

Il servizio costa solo **3.000 Lire**

1° BOLLO
Presso i nostri studi è possibile pagare il primo bollo per autoveicoli nuovi e usati.

***N.B.:** l'esposizione della ricevuta del bollo non è più obbligatoria*

AGENZIE DELLA PROVINCIA DI NOVARA AUTORIZZATE DALLA REGIONE PIEMONTE

AGENZIA U.P.A.N.
DI BACCARLINO ANTONELLA
Sede legale: CORSO TORINO, 13/g
28100 NOVARA (NO)
e-mail: baccarlino@sermetra.it
Tel: 0321-393775 Fax: 0321-629160

AGENZIA ZAPPATINI
DI GUARNERIO YVONNE
Sede legale: VIA DANTE ALIGHIERI, 2
28100 NOVARA (NO)
e-mail: guarneri@sermetra.it
Tel: 0321-612193 Fax: 0321-612193

L'AUTO SNC
DI BENTIVOGLIO TERESA & C.
Sede legale: VIA BORGOMANERO, 113
28010 BRIGA NOVARESE (NO)
e-mail: bentivoglio@sermetra.it
Tel: 0322-94128 Fax: 0322-94128

EURO P.A. S.N.C.
DI MAFFE' A. & SIMONOTTI M.
Sede legale: VIA NOVARA, 11
28021 BORGOMANERO (NO)
e-mail: maffe@sermetra.it
Tel: 0322-844780 Fax: 0322-831900
Web: http://www.studioeuropa.com

AGENZIA PRA CAR SAS
DI RINALDI R. & C.
Sede legale: VIA XXV APRILE, 25
28024 GOZZANO (NO)
e-mail: rinaldi2425@sermetra.it
Tel: 0322-955697 Fax: 0322- 955697

L'AGENZIA
DI BOCCHETTI RAG. ANTONELLA
Sede legale: C.SO REPUBBLICA, 102
28041 ARONA (NO)
e-mail: bocchetti@sermetra.it
Tel: 0322-242029 Fax: 0322-242029

STUDIO SABA
DI SALSA BARBARA
Sede legale: CORSO MATTEOTTI, 44/46
28047 OLEGGIO (NO)
e-mail: giussani@sermetra.it
Tel: 0321-94375 Fax: 0321-94375

AGENZIE DELLA PROVINCIA DI VERBANIA AUTORIZZATE DALLA REGIONE PIEMONTE

AGENZIA A.P.A.
DI BONOMI GLORIA
Sede legale: PIAZZA DON MINZONI, 18
28921 VERBANIA (VB)
e-mail: bonomi@sermetra.it
Tel: 0323-403486 Fax: 0323-53695

AGENZIA ELENA
DI CURCURUTO ANTONINO
Sede legale:
C.SO DISSEGNA ANG. V. CAVALLOTTI, 28/49
28845 DOMODOSSOLA (VB)
e-mail: curcuruto@sermetra.it
Tel: 0324-242988 Fax: 0324-247497

AGENZIA PRATICHE AUTO BATTAGLIA S.N.C.
DI BATTAGLIA IVANA E PAOLA
Sede legale: PIAZZA RESISTENZA, 4
28883 GRAVELLONA TOCE (VB)
e-mail: battagliap@sermetra.it
Tel: 0323-840056 Fax: 0323-840056

comunica 0322 836096

Il nuovo ente deve promuovere i territori di Laghi, Vergante e Ossola

Turismo, distretto della discordia

Mancano solo i rappresentanti del Verbano

Sergio Ronchi

Nasce tra le polemiche ▬ nuovo distretto turistico dei Laghi, del Vergante e dell'Ossola. Un passaggio ▬ indolore dalle preesistenti Agenzie di promozione turistica al nuovo organismo deputato alla promozione unitaria del territorio era da mettere in conto. Ma non era prevedibile che i contrasti tra i rappresentanti delle ex-agenzie turistiche si facessero aspri ▬ accade in questi giorni.

Ad arroventare la situazione ▬ la mancata nomina dei rappresentanti della Aptl del Lago Maggiore ▬ di Mergozzo in ▬ al distretto nella seduta svoltasi a Villa Fedora con i conseguenti commenti dei rappresentanti dell'Ossola e del Cusio. «Ci accusavano di manifestare riserve verso il distretto - ha detto il presidente dell'agenzia ossolana Ermelindo Bacchetta - e siamo stati i primi ▬ metterci a posto. Mi sembre che sia proprio il Verbano, che tanto ha sostenuto il ▬ organismo, ▬ creare i problemi più grossi». «Se si mette di ▬ la politica - ha aggiunto il sindaco di Orta, Fabrizio Morea -, è meglio tornare daccapo ▬ che ciascuno si faccia la promozione ▬ ▬ propria».

Affermazioni che ora vengono contestate ▬ toni irritati da Giuseppe Federici, presidente della Aptl del Lago Maggiore. «Il mancato conseguimento ▬ del quorum statutario nella votazione - dichiara -, è da imputarsi all'inserimento di un non meglio identificato disegno politico nella gestione dell'agenzia. Che è invece regolata da norme privatistiche ▬ cui ho costantemente difeso l'autonomia. Volendo dare un significato politico al risultato delle votazioni, ▬ semmai da interpretarsi ▬ un chiaro segnale di democrazia, nell'ambito della quale ciascuno ha diritto di esprimere il proprio parere».

Ma ▬ soprattutto nei confronti di Bacchetta che si alzano i toni della polemica. «Non accetto lezioni di efficienza da parte di questo collega» taglia corto Federici. «Per distogliere l'attenzione dal proprio operato - aggiunge -, cerca di far leva su una normale vicenda di vita societaria più che giustificabile. A lui è invece imputabile la sfiducia operata, dopo oltre due mesi dalla nomina, nei confronti del perito comunicato inizialmente dal Tribunale per la valutazione dei beni da conferire in vista della programmata incorporazione della Atl. Ciò ha causato un ritardo nella redazione delle perizie necessarie per perfezionare il conferimento ▬ la ▬ mancata comunicazione delle quote ▬ del capitale che la Atl dell'Ossola intende sottoscrivere ▬ indipendentemente dal risultato della perizia in corso. Mancano in sostanza adempimenti necessari per determinare l'aumento ▬ capitale da operare nella prossima assemblea straordinaria». «La Atl del Lago Maggiore - sostiene Federici concludendo la requisitoria - è sempre stata efficiente ▬ all'altezza del proprio compito. I fatti stanno a dimostrarlo».



La mancata nomina ▬ rappresentanti della Apt ▬ Lago Maggiore e di Mergozzo in seno al nuovo distretto turistico ha scatenato le rimostranze dell'Ossola ▬ del Cusio

Ieri per quattro ore garantite soltanto le emergenze

Vigili del fuoco in sciopero per il decreto sui volontari

VERBANIA

I vigili del fuoco di tutto il Piemonte hanno aderito ieri allo sciopero di quattro ore, dalle 10 alle 14, assicurati gli interventi di emergenza, in segno di protesta contro il decreto (Dpr. 2/11/2000 n.362) che introduce nuove ▬ e regolamenti su reclutamento, avanzamento e impiego del personale volontario del corpo nazionale dei vigili del fuoco.

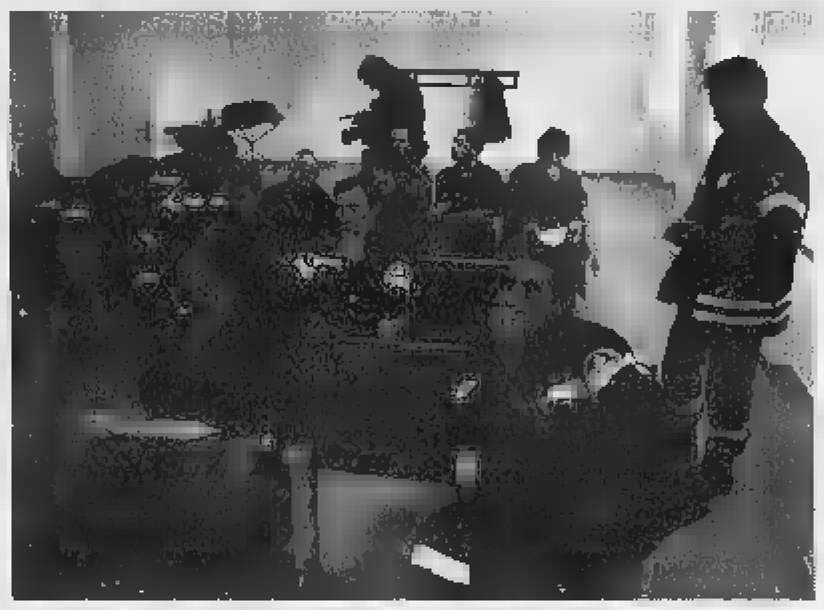
Lo sciopero è stato deciso in ambito regionale dai sindacati Cisl e Uil. La Cgil, pur lasciando ai propri iscritti facoltà di adesione, ha motivato la propria posizione diversa nel ▬ dell'assemblea-conferenza stampa che si è tenuta ieri mattina alle 11 nei locali del Comando provinciale in corso Europa ▬ Verbania.

«Il provvedimento legislativo - ha spiegato Marino Barassi della Cgil-Funzione pubblica - intende implicitamente separare le componenti del Corpo costituendo un Corpo parallelo 'autonomo' simile al quello esistente in Trentino».

«Vorrei chiarire - ha aggiunto l'esponente Cgil - che non ▬ in polemica con Cisl ▬ Uil ▬ la nostra diversa posizione rispetto al problema ▬ comune consiste nel non condividere l'agitazione prima di conoscere i risultati dell'incontro, che si tiene proprio in queste ore, delle delegazioni unitarie con il sottosegrtario Pietro Schietroma».

In sostanza il Dpr contestato prevede la distinzione in due elenchi (che sono stati denominati A e B) del personale volontario al quale verrebbero «applicate comunque, in quanto compatibili, le vigenti disposizioni in materia di doveri, compiti e responsabulità previste per il personale permanente di pari qualifica».

Vale a dire che un volontario per così dire «fresco di nomina» ▬ che verrà pagato per il proprio impegno, potrà accedere ad avanzamenti che di norma richiedono anni di servizio permanente. Un'altra norma contenuta nel decreto che viene contestato prevede la possibilità che i distaccamenti dei volontari possano essere allertati anche «in modo ordinario», ▬ passare cioè dal numero telefonico unico 115 che attualmente è filtro gestionale delle sale operative dei Comandi provinciali. [a. r.]



Anche i vigili del fuoco del comando diVerbania contestano il nuovo decreto

Domese, ha 22 anni

[illegible] da casa da otto giorni «Dateci notizie»



Fabio Chiusoli, 22 anni, di Domodossola è alto un metro e 75, la sua auto è una Ford Fiesta color blu-viola

DOMODOSSOLA. E' uscito ▬ casa martedì scorso ▬ non vi ha più fatto ritorno. Ieri i familiari hanno lanciato un appello per chiedere notizie ▬ chi possa averlo visto in questi giorni.

▬ disperso ▬ Fabio Chiusoli, 22 anni, di Domodossola (via Benedetto Croce). Il giovane ▬ alto ▬ metro ▬ 75, corporatura magra, indossa un maglione blu con una striscia bianca e ▬ra, jeans, giacca a vento verde. Possiede una Ford Fiesta di colore blu-viola, targata AN 108 DD. Chi avesse notizie deve fornirle alla Polizia di frontiera di Domodossola. [re. ba.]

Intervengono Giacomo Vaciago dell'Università Cattolica e l'ex ministro Tiziano Treu

Euro e sviluppo, giovedì la conferenza

Domo, prima iniziativa del Centro studi Valdossola

DOMODOSSOLA

«Dall'Europa alla Valdossola. lo sviluppo locale dopo l'euro», ▬ il tema di ▬ conferenza che il professor Giacomo Vaciago, direttore dell'istituto ▬ di economia ▬ finanza dell'Università Cattolica di Milano, terrà giovedì alle 21 pres▬ la sala teatro del Collegio Mellerio Rosmini di Domo. E' la prima iniziativa del «Centro studi Valdossola» presieduto da Federico Brustia, uno dei tredici centri di cultura per lo sviluppo attivati in tutto il paese dall'Ateneo fondato da padre Gemelli. Minipoli universitari decentrati che si qualificano come agenzie di promozione culturale al servizio del territorio.

Il professor Vaciago analizzerà i possibili effetti dell'introduzione dell'Euro, che si completerà fra meno di un ▬ ▬ al circolazione delle nuove monete, sulle economie locali. L'integrazione economi▬ può favore dei processi di concentrazione dello sviluppo che rischiano di emarginare le ▬ periferiche. Ma può anche valorizzare ▬ capacità di attrazione dei territori che uniscono. E' sicuramente il caso del Vco, una zona di cerniera fra le ▬ forti d'Europa che finora ▬ ha saputo però cogliere i vantaggi di ▬ felice ▬ ▬ strategica posizione geografica. Il professor Vaciago, che fra l'altro è consigliere economico dela Presidenza del Consiglio dei Ministri, analizz▬ i criteri in base ai quali si misurano i punti ▬ forza e di debolezza di un territorio e quindi la ▬ capacità di sviluppo ▬ soprattutto di attirare nuovi investimenti. Alla serata interverranno l'ex ministro Tiziano Treu, esponenti di primo piano del mondo bancario ed economico.

Il centro studi Valdossola era stato inaugurato nello scor▬ Dicembre alla presenza del Vescovo di Novara Renato Corti ▬ del Rettore della Cattolica Sergio Zaninelli. Dopo la conferenza di Vaciego, i primi progetti riguarderanno una scuola di formazione all'impegno sociale ▬ docenti della Cattolica ▬ un ▬ di formazione in scienze ambientali diretto dal professor Antonio Ballario, ordinario di fisica ambientale presso l'ateneo Milanese. Il centro di cultura per lo sviluppo sta inoltre avviando ▬ collaborazione, per una ricerca sull'ambiente ▬ le prospettive di sviluppo turistico dell'Ossola, con l'istituto nazionale di studi alpini che dovrebbe presto istituire ▬ sede a Domodossola. [a. v.]





Il professor Giacomo Vaciago e l'ex ministro Tiziano Treu

Verbania, azione del Coordinamento donne

In seicento firmano per funerale dei feti

VERBANIA

Nella conferenza stampa che si è tenuta ieri alla sede dell'Anpi a Intra, il Coordinamento Donne in difesa della Legge 194 (legge sull'aborto) ha presentato le 600 firme raccolte ▬ sosten▬ della richiesta alla Asl 14 di revoca ▬ non rinnovo della convenzione tra l'Asl e l'Associazione «Difendere la Vita con Maria» per il seppellimento dei resti abortivi. Accompagnate da una lettera di diffida le firme verranno consegnate al direttore della Asl 14 Mario Vannini al quale, ribadisce An▬ Di Titta della Commissione Provinciale Pari Opportunità, «abbiamo inviato analoga richiesta nel novembre scorso ▬ ottenere però alcuna risposta». «Se i vertici della Asl non recederanno dal rinnovo della convenzione - aggiunge Paola Barassi, segretario provinciale di Rifondazione Comunista - inoltreremo un esposto alla Procura della Repubblica in quanto riteniamo che sussistano atti contrari alle leggi vigenti anche rispetto alla tutela della salute pubblica».

Va detto che nonostante la convenzione al centro di quello che si preannuncia ▬ scontro, ▬ «funerale di feti» ▬ avvenuto negli ultimi 12 mesi. Il Coordinamento Donne ha preannunciato l'inoltro di opportune interrogazioni urgenti i materia ai ministri di Funzione Pubblica e Pari Opportunità. [a. r.]



Canti e disicanti del miracolo economico rivivono nella rassegna «Due o tre note sul teatro»

Maddalena fra i sogni degli Anni '60

Domani sera l'attrice è di scena a Novara con «Sboom!»

Pietro Benacchio

NOVARA

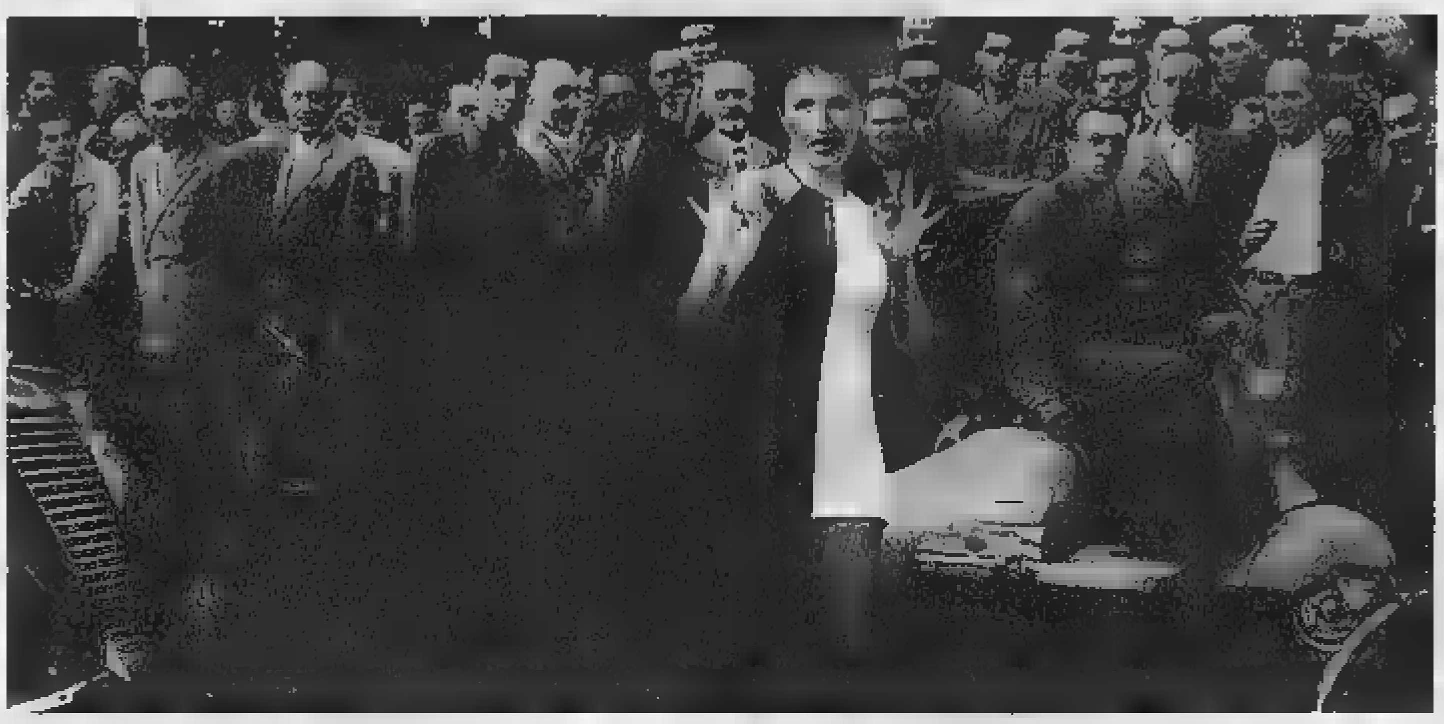
Dalle «Canzonette Vagabonde» ai cantautori, [illegible] dimenticare gli intellettuali «scomodi». Maddalena Crippa ci riprova.

Attrice di straordinarie doti canore, torna sul palco per offrirsi come guida privilegiata di un nuovo viaggio retrospettivo sulle ali della musica d'autore. Dopo [illegible] raffinato spettacolo che nella scorsa stagione ha conquistato le platee rievocando le atmosfere italiane e tedesche d'inizio secolo, stavolta la Crippa affronta un'epoca a noi più vicina, quella del «miracolo economico».

Identico il sodalizio, con la regia firmata [illegible] Cristina Pezzoli e gli arrangiamenti musicali a cura di Alessandro Nidi, in scena con il suo gruppo per dar vita [illegible] «Sboom».

E' l'allestimento che verrà proposto domani sera al Coccia di Novara, con inizio alle 21, nell'ambito della rassegna «Due [illegible] tre note sul teatro». Fra «canti [illegible] disincanti degli Anni '60», come recita il sottotitolo, gli stimoli non mancano. «E' una vera e propria 'operina' - spiegano le note della OP Produzioni - che cuce insieme, persino [illegible] modo un po' «blasfemo», le grandi canzoni d'autore degli anni '60 (Jannacci, Tenco, Conte, De André ma anche Buscaglione), le 'canzonette' più leggere, i conosciutissimi [illegible] un po' nostalgici motivetti pubblicitari dell'epoca, insieme alle parole e alle suggestioni di autori «pesanti» - sia ideologicamente sia culturalmente - come Zavattini, Pasolini, Testori, Gadda ed altri ancora».

Maddalena Crippa [illegible] in [illegible] con il sestetto di Alessandro Nidi, pianoforte, che schiera Samuele Marlieri, clarinetto [illegible] sax; Elio Baldi Cantù, tastiere, sax e basso; Ivan Calestani, fagotto e tastiere e Giuliano Nidi, contrabbasso [illegible] batteria. Dice Cristina Pezzoli: «musica [illegible] poesia, romanzi [illegible] teatro a dare vita ad uno 'zibaldone' [illegible] parole [illegible] musica sul filo di una memoria che non porta con sé solo nostalgia, [illegible] necessità di compiere una ricognizione sugli anni in cui l'Italia cominciò a cambiare volto».



Maddalena Crippa, acclamata interprete [illegible] «Canzonette Vagabonde» nella [illegible] stagione, domani porta in scena a Novara il nuovo spettacolo che rievoca gli anni del boom economico fra canzoni di Tenco, De André, Buscaglione, motivetti della pubblicità e testi di Pasolini, Gadda, Testori e Zavattini. Firma [illegible] regia Cristina Pezzoli

Gozzano, un secolo di personaggi e storia

CHE Gozzano sia [illegible]borgo antico ricco di storici riferimenti evocati anche nei testi dell'Avogadro, del Cotta, del Rusconi è notizia certa, più volte sottolineata anche dagli odierni ricercatori. Tra questi merita un posto in prima fila il gozzanese Francesco Ruga, non nuovo ad iniziative librarie che hanno fin qui ottenuto un buon successo di lettori, [illegible] non solo sul territorio cusiano.

L'ultimo suo lavoro è «Gozzano, sguardi sul Novecento», edito da Eos: una carrellata di eventi nel secolo del grande sviluppo economico e sociale di [illegible] paese originariamente povero [illegible] che, già nel 1904 ha un giornale stampato dalla Tipografia Antonioli e che, barcamenandosi fra le irrequietezze politiche dell'epoca, durerà fino al 1926, [illegible] cioè l'anno che precede l'avvento della Bemberg che segnerà una svolta decisiva non [illegible]lo per Gozzano, ma per l'intero territorio.

Ruga [illegible] un attento indagatore del costume locale: dai pellegrini che confluivano in basilica a rendere omaggio [illegible] patrono San Giuliano, [illegible] protagonisti dei festeggiamenti al rione di Saccamiglio e della frazione Baraggia; dai ricordi del farmacista-letterato Antonio Mazzetti, alla presenza [illegible] nobili casate dell'aristocrazia subalpina che qui avevano costruito palazzi di una certa raffinatezza; dagli eventi delle guerre fino al diario del bidello Gildo Casarotti, soldato sbandato, renitente in attesa [illegible] che scoppi la pace.

Il dopo-guerra, visto da Francesco Ruga, segna la nascita di nuove associazioni, lo sviluppo del Lido di Buccione, la ripresa, la crescita alquanto disordinata di un paese che sente [illegible]re dentro di sé i nuovi stimoli del benessere, fabbriche e fabbrichette, valvolame e rubinetti. Gozzano si trasforma in un grande cantiere di formichine risparmiatrici che troviamo ampiamente riprodotte nelle foto d'epoca raccolte dall'auto[illegible]. E' interessante [illegible] piacevole rivivere nelle immagini la tradizione del calcio gozzanese [illegible] la figura di Alfredo D'Albertas, il marchese-presidente; la presenza di artisti importanti quali Peppino Sacchi [illegible] Andrea Cascella; i gruppi dei coscritti in posa e i successi dell'ultracentenario corpo musicale dedicato alla memoria di Carlo e Domenico Martinetti; balilla, gerarci impettiti [illegible] scolaresche allineate; cerimonie, sposalizi e tutto quanto [illegible] transitato nell'ultimo secolo attraverso Gozzano, già magra comunità della «malgàscia», e cioè del granturco, all'odierna cittadella opulenta che ha già assorbito, senza apparenti disagi, il mito di Internet. [r. b.]

VIGEVANO

Cover all'irish pub

«La mora e la bionda», un duo che propone cover italiane [illegible] straniere, anima il palco del «Dubh Linn Irish Pub» [illegible] via Negrone. [r. l.]

CASTELLETTO TICINO

La salsa del «Gilda»

Il «Gilda» di Castelletto Ticino ospita ogni martedì sera la [illegible]ca latino [illegible] con il dee jay Denotto. [r. l.]

BRIONA

Libri [illegible] arte in biblioteca

Prosegue fino la domenica la mostra «Libri fatti ad arte» alla biblioteca di via Solaroli: la rassegna s'intitola «Libri fatti ad arte». Per le visite delle scolaresche si può contattare lo 0321/826292. [c. m.]

NOVARA

Natura [illegible] salute

Proseguono le iniziative dell'associazione I Ricostruttori di Casalbeltrame. Venerdì alle 21 [illegible] «La Riseria» di via Conti di Biandrate a Novara la conferenza sul tema «Depressione - il male del secolo», tenuta dal naturopata Arcangelo Giordano, lunedì 5 si parlerà dell'opera di Gandhi. [r. l.]

Da stasera [illegible] giovedì in «Stessa ora, il prossimo anno» di Slade

Columbro e Maria Amelia Monti accolti a Locarno con l'«esaurito»

LOCARNO

Tentare l'approccio con una donna usando i fiori è da gentiluomini, e funziona. Farlo [illegible] una bistecca è quanto meno strano, ma pare funzioni egregiamente. Almeno in America [illegible] per George, il protagonista di «Stessa ora, il prossimo anno», che nella fortunata commedia di Bernard Slade riesce stabilire un rapporto con la bella Doris. Meglio non chiedersi [illegible] sarebbe andata una simile «avance» in questi tempi di «mucca pazza», ma tant'è.

George, «cucciolone» dal temperamento focoso e Doris, ragazza tenera ma capace di tirar fuori le unghie al momento giusto, [illegible] i simpatici personaggi che da stasera [illegible] giovedì verranno portati in [illegible] al Teatro di Locarno da Marco Columbro e Maria Amelia Monti, interpreti della versione italiana curata da Nino Marino e diretta Patrick Rossi Gastaldi.

Ad applaudire i due attori ci sarà il pubblico delle grandi occasioni: tutti i posti disponibili in sala sono stati infatti assegnati già in prevendita [illegible] chi vuole godersi lo spettacolo dovrà sperare in qualche eventuale rinuncia dell'ultima ora, telefonando allo 0041 91 7566160. I biglietti prenotati devono essere ritirati un'ora prima dello spettacolo. E' un'accoglienza ormai abituale per Columbro nella cittadina svizzera sul lago Maggiore, dove è già stato applaudito in «Twist» e «L'anatra all'arancia». Maria Amelia Monti, che spesso soggiorna sulle colline di Arona, avrà il calore che merita una beniamina di casa. [p. ben.]





Maria Amelia Monti [illegible] Marco Columbro interpretano la versione italiana, curata da Nino Marino [illegible] Patrick Rossi Gastaldi, della commedia di Bernard Slade replicata per quattro anni a Broadway

MASSIMI RITARDI

BARI	72	81	23	62	33
	108	84	62	60	56
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	102	66	47	46	46
[illegible]	38	52	49	5	3
	92	77	73	59	53
[illegible]	[illegible]	77	39	28	42
	[illegible]	68	63	56	54
[illegible]	[illegible]	[illegible]	67	9	8
	82	81	70	66	60
NAPOLI	32	90	44	59	68
	[illegible]	76	64	54	47
[illegible]	75	10	13	65	41
	87	55	52	51	45
ROMA	24	38	52	30	14
	49	48	47	46	44
TORINO	79	41	[illegible]	78	9
	65	57	54	54	53
VENEZIA	16	4	[illegible]	68	[illegible]
	101	83	68	62	55

[illegible] COMPUTER [illegible]

[illegible] centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] sulla ruota di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

88-1	88-19	88-39	88-57	88-70
88-89	88-5	88-20	88-41	88-59
88-74	88-90	88-6	88-24	88-47
88-60	88-75	88-8	88-9	88-27
88-48	88-63	88-81	88-51	88-15
88-30	88-50	88-64	88-87	[illegible]

Ambate [illegible]: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] 83 (3); Cagliari 47 (3); Firenze 30 (1); Genova 47 (5); Milano 63 (0); Napoli 21 (0); Palermo 8 (0); Roma 38 (4); Torino 3 (0); Venezia 90 (2).

Per questa settimana [illegible] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza [illegible] ruota di Palermo:

80-1	80-17	80-41	10-18	10-51
80-3	80-20	80-49	10-20	10-60
80-7	80-21	80-50	10-21	10-69
80-9	80-24	80-81	10-30	10-70
80-10	80-29	10-3	10-33	10-75
80-13	80-30	10-7	10-40	10-80
80-14	80-39	10-16	10-48	10-89
80-16	80-40	10-14	10-50	10-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno da giocare [illegible] Venezia:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-20-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: 19 Roma

[illegible] - [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	83 - 41 - 78 - 80 - 73 - 6
2 combinazioni	12 - 24 - 36 - 41 - 70 - 90
L. 6650	
7 combinazioni	1 - 7 - 19 - 84 - 90 - 67 - 3

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 20 - 74 - 33 - 41
224 combinazioni	- varianti = 10 - 37 - 48 - 90 - 88 - 87 - 53 - 8

[illegible] a cura [illegible] Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. **La carica dei 102**, con Glenn Close. Or.: 20,10 e **Pianeta rosso**, con Val Kilmer, or.: 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. [illegible] (12/17 [illegible]. L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. [illegible] Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel. 0321-474.826. **The family man**, [illegible] Nicholas Cage. Or.: 20; 22,30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

[illegible] Tel. 0321 - 627.676. CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158. **Bodyguards**, con Massimo Boldi, C. De Sica. Or.: 20,15; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000. M[illegible] fer. L. 8.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84. **Cast away**, con T. Hanks. Or.: 19,45; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 10.000.

[illegible]

[illegible] Informazioni [illegible] segr. tel. 0321 - 63.71.83. **oggi riposo**. Ingresso cinema: [illegible] L. 10.000; ridotto 6000.

[illegible]

[illegible] **CARLO.** Informazioni [illegible] segr. tel. 0322 - 240.556. L. 10.000; rid. [illegible]. **oggi riposo.**

[illegible]

[illegible] **oggi riposo**

[illegible]

[illegible] Tel. 0322 - 82.151. [illegible] **strapazzo**. Or.: 20,15; [illegible],15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741. **Il viaggio [illegible]** (cineforum). Or.: 21,15. L. 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741. **Il sesto giorno**, con Arnold Schwarzenegger. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741. **Cast away**, or.: 19,45; 22,15. Bigl. cinema. Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23. **oggi riposo.**

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
Family [illegible] con Nicolas Cage. Or.: 20,10; 22,40. Lire [illegible], rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Il sesto giorno, con Arnold Schwarzenegger, Robert Duvall. Or.: 20,10; 22,40. Lire [illegible]; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Cast away, con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Domani, con Omaka Muti, Valerio [illegible]. Or.: [illegible] 13.000; [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Criminali da [illegible], [illegible] Woody Allen, Hugh Grant. Or.: 20,30; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Lost souls - [illegible] profezia, [illegible] Rider, Ben Chaplin. Or.: [illegible]; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
[illegible] - Il predestinato, con Bruce Willis. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
La carica dei 102, con Glenn Close. Or.: 20,30. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853. **A ruota libera**, con Sabrina Ferilli, Massimo Ceccherini, Manuela Arcuri. Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO [illegible] Info. [illegible] segr. [illegible] - 240.853. **Ogni lasciato è [illegible]**. [illegible] e con Piero Chiambretti. Informaz. [illegible] orari e cine [illegible] tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su [illegible] tel. 0324 - 242.046. **Non ho sonno**, di Dario Argento. Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046. **La carica dei 102**, di Walt Disney. Inform. [illegible] orari e cine su segr. [illegible].

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel. **oggi riposo.**

[illegible]

SOCIALE Tel. 0323 - 61.459. **oggi riposo.**

[illegible] **oggi riposo.**

[illegible]

S. PELLICO. [illegible] e prezzi spettacoli [illegible] numero [illegible] telefonica 0321 - 777.122. **oggi riposo.**

[illegible]

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli [illegible] numero di segr. telefonica 0323 - 401.940. **Accordi [illegible] [illegible]** (Cineforum), or.: 21,15.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40. **Accordi e [illegible]** (cineforum). Or.: 20.

[illegible] (PALLANZA) SALA 1. Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible]. 0323 - 501.984. **oggi riposo.** Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

[illegible] (PALLANZA) SALA 2. Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.984. **Cast away**, con Tom Hanks. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

[illegible] sale di TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Lista d'Attesa**. Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 102**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 2: **The family man**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Nonhosonno**. Vet. Min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. [illegible] **Autumn in New York**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Commedia sexy**. Or.: 15,40; 17,25; 18,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible] 436.07.23. **Memento**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, [illegible] 436.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; [illegible]5; 22,40
CIAK corso G. Cesare 1[illegible] 029. **Nonhosonno**. Vet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Together**. Di L. Moodysson con L. Lindgren, M. Nyquist. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. di N. Cole con B. Blethyn, C. Fergusson. Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **A ruota libera** di V. Salemme con M. Arcuri, S. Ferilli. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo** di W. Allen con W. Allen, H. Grant, T. Ullman. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX via S. Teresa 5, tel. 534.814. **Bread and roses**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] Federico, tel. 541.283. **La verità nascosta**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible].
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. RIPOSO.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale: **Anna and [illegible] King** (Anna and the King). Or.: 18,30; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **Away**. [illegible]: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **1 km da Wall Street**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Nonhosonno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible] **L'ultimo bacio**. Anteprima ad inviti ore 21,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost Souls - [illegible] profezia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Domani**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards**. Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102**. Or. 15,45; 18; 20,10; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: ore 20,30 **Hamlet**, opera di A. Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore. Regia di N. Joel. Orchestra e coro del Teatro Regio. Durata: 3h 10'. Repliche fino al 4/2. Dalle 19,30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **Paul Bowles, senza mai fermarsi**, concerto scenico. Ensemble di due pianoforti, flauto, oboe e clarinetto. P. Roman e R. Lombardo attori. Regia di G. Zambon. Progetto Scuola Holden. Posti a L. 10.000; Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18 e 20-21), tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto. v. Nizza 280. Ore 20,30 BIGLIETTI ESAURITI. Concerto Straordinario fuori abbonamento. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Valerij Gergiev direttore. Alessandra Marc soprano. Marianna Tarasova mezzosoprano. Vincenzo La Scola tenore. Roberto Scandiuzzi basso. Coro Kirov del Teatro Marinskij di San Pietroburgo. Musiche di Verdi. Per inf. T. 011 810 4653-810 4961.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.
GIANDUJA TEATRO. via Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 580 57 68. Da mercoledì ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosetti, G. Raffa. Info. e bigl. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768, www.teatrogioiello.it.
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Riposo.

Omegna, proseguono le conferenze al Forum

Le vie del legno incrociano civiltà e cultura dei walser

OMEGNA

Le [illegible] del legno passano anche attraverso la cultura walser. E quanta rilevanza abbia avuto, ed ha ancora oggi, il legno nell'architettura alpina, lo si potrà rilevare nel corso dell'incontro che l'Ecomuseo del Cusio ha promosso, nell'ambito della rassegna denominata «le vie del legno», al Forum di Omegna con l'architetto Michela Mirici Cappa. L'incontro si terrà domani alle 21 nell'Auditorium del Forum omegnese. La giovane professionista cusiana affronterà nella [illegible] conferenza i vari aspetti dell'utilizzo del legno e della tecnologia usata nella sua lavorazione prendendo ad esempio le case di Macugnaga, Alagna e Formazza. «In modo particolare cercherò di illustrare, con l'ausilio di materiale visivo, [illegible] tecnologie un tempo impiegate rispetto all'ambiente dice Michela Mirici Cappa - con escursioni anche curiose quali i metodi utilizzati: dall'abbattimento dell'albero al trasporto sino alla costruzione dell'abitazione. Che era diversa a seconda del luogo in cui sorgeva e teneva conto dell'ambiente circostante, umidità compresa». All'architettura rurale alpina l'architetto Mirici Cappa ha dedicato la [illegible] tesi di laurea ed anche oggi approfondisce con studi [illegible] ricerche l'utilizzo del legno e le [illegible] implicazioni, culturali ed economiche nella civiltà alpina. La conferenza, organizzata dall'Ecomuseo del Cusio in collaborazione con la Comunità Montana dello Strona [illegible] del basso Toce rientra nel corso di aggiornamento per gli insegnanti. [v. a.]



La casa Walser e l'architettura alpina

Nelle zone semiperiferiche di Novara le quotazioni del mattone sono più alla portata

Il Centro guida il borsino dei quartieri

Abitazioni nuove (e ristrutturate) a 4 milioni al metro

La città suddivisa in zone, solo per i calcoli dell'Ici. Anche il mercato immobiliare si aggiudica quotazioni calcoli in base alla collocazione dei fabbricati. Ogni zona della città ha una sua quotazione e all'interno di questa ci sono ulteriori variazioni, una forbice prezzi che in alcuni casi sfora il massimo scende per altri motivi al di sotto del minimo. In zona centrale di Novara, il costo di un appartamento nuovo (o totalmente ristrutturato) circa quattro milioni al metro quadrato. Una cifra che può risentire di oscillazioni se, ad esempio, l'edificio è stato corredato finiture di pregio, che aumentano il valore globale dell'immobile. E quindi la cifra può oscillare dai 3 milioni e 800 mila lire ai 4 milioni e 300 mila.

Dalla zona centralissima, all'interno dei bastioni, quelle centrali. Qui il mercato esprime valori, per il nuovo, che oscilla da 3 milioni a 3 milioni e 600 mila lire:le di riferimento sono quelle del quartiere Sacro Cuore e San Martino. Sono «sorvegliate speciali» dagli agenti immobiliari come dal pubblico. I motivi: la zona, al limite del centro storico, è ben servita dai mezzi di comunicazione, la presenza negozi, farmacie, uffici, soddisfa le esigenze quotidiane. Allontanandosi sempre più dal centro storico, ecco le zone semiperiferiche: il costo metro quadrato è di circa milioni mila-3 milioni.

Una considerazione parte la meritano invece realtà come S. Antonio, S. Rita, Sant'Andrea: «Sono - dice Mauro Carmagnola, già presidente provinciale della Fiap, e oggi segretario amministrativo nazionale della Federazione - zone intermedie, che risultano molto apprezzate dal pubblico, sia per la relativa vicinanza al centro che per presenza di servizi». Ai limiti della città, ecco ad esempio parte della Bicocca, Veveri e il Torrion Quartara, dove si può trattare acquisto a 2 milioni e 300 mila al metro quadrato.

Quando non si tratta un appartamento nuovo, bisogna verificare lo stato di mantuenzione, gli eventuali interventi che devono eseguiti prima di poterlo abitare. Chi cerca casa, seguendo lo stesso tipo ragionamento, deve meravigliarsi nel leggere le proposte delle varie agenzie scopre che un immobile in zona periferica viene proposto con una valutazione ben più alta: sono pavimenti in marmo, entrate di scurezza, portineria, ascensori realizzati materiali pregiati, «destabilizzare» mercato. A Novara operano oltre 30 agenzie: in linea le tendenze livello nazionale, paragonando città le medesime caratteristiche. E dunque il ventaglio di proposte, in un settore che sta conoscendo un buon momento, è ampio.

Come orientarsi scegliere bene? L'investimento immobiliare è un impegno decisamente importante e va valutato con attenzione. E come fare, scegliere il professionista giusto del settore? Se si pensa poi agli opuscoli che quasi quotidianamente vengono messi nelle cassette postali, l'indecisione è giustificata.

Qualche semplice regola c'è. Carmagnola:«Chi vuole vendere non si deve illudere, volte la valutazione molto alta viene fatta per carpire l'incarico. Si può chiedere a più agenzie e valutare nel complesso le risposta. Molto importante è anche il rapporto che si instaura tra cliente e professionista. Chi vuole acquistare deve ricevere un' assistenza completa: l'agente corretto non può fornire risposte vaghe. L'iscrizione al ruolo una garanzia, significa inquadramento qualifica. Vuol dire che in caso di contestazioni ci punti di riferimento precisi per verificare l'operato».

Comprare o affittare? Il secondo caso è conveniente se non si pensa stare lungo nella abitazione Altrimenti il consiglio è di acquistare visto che il «mattone» non riserva brutte sorprese nel tempo







I posti auto, sempre ricercatissimi

Autorimesse, investimento sicuro

Sempre appetibili e senza manutenzione

L'autorimessa? Un buon investimento per chi crede nel «mattone». sull'altro versante, un impegno spesa notevole per chi vuole acquistare un box auto. Il mercato dei box segue l'adamento del borsino delle case. Ecco qualche esempio. Difficile reperire spazi nel centro storico: chi è interessato ad una autorimessa deve mettere in conto spesa 50 milioni, circa per un posto singolo. Lira più lira meno, seconda della posizione del posto auto: bisogna considerare che gli spazi nel centro limitati, quindi nel computo finale del costo rientrano anche gli eventuali lavori fatti per realizzare i posti auto (se questi ad esempio sono sotterranei). A ridosso del centro le condizioni, seguendo in parallelo il mercato dei fabbricati, cambia leggermente. Il costo è di circa milioni per autorimesse dislocate in zone comunque considerate centrali come il Sacro Cuore San Martino. Quando ci allontana ulteriormente dalla cerchia del centro, i costi si abbassano ai 20 milioni. Anche in questo caso bisogna tener conto di una forbice di prezzi ampia, che opuò sforare il tetto dei 20, ma può anche scendere a 13. Il box, come investimento sempre gradito: risente poi di costi di manutenzione eccessivi (anzi in molti casi sono a costo quasi), soffre di eccessiva svalutazione nel tempo. Anzi, in zone strategiche delle città, può una redditività accentuata.

In parallelo, il discorso degli affitti : chi vuole mettere al sicuro la propria auto nelle zone più centrale mette in conto un impegno di 250 mila lire mensili. La cifra diminuisce con l'allontanarsi dalla cerchia dei bastioni. Oggi la carenza di posti auto, il parcheggio a pagamento che vige in buona parte della città, ha convinto molti a cercare il posto dove lasciare l'auto in sosta durante le ore trascorse in ufficio. Molto ambiti i posti auto all'ingresso della città, da viale Dante a corso della Vittoria. Pochi minuti a piedi, breve tragitto in autobus, e ci si ritrova in ufficio, senza doversi preoccupare costantemente di dove si è lasciata l'auto.

Volley femminile, le trecatesi sbancano Pesaro e chiudono l'andata in vetta

Bravo Agil, campione d'inverno

Un titolo platonico ma di estremo prestigio



Con la bella vittoria di Pesaro, l'Agil Trecate conquista il prestigioso ma platonico titolo [illegible] campione di inverno della serie A2

TRECATE

L'Agil confeziona un altro «cappotto», stavolta al Pesaro, [illegible] gira per prima la boa [illegible] metà stagione. Un'altra ottima prestazione delle ragazze di Luciano Pedullà, che hanno decisamente preso in mano le redini della A2.

Agil campione d'inverno, quindi, viatico importante per la final four «marzolina» di Coppa di Lega, dove potranno affrontare una abbordabile Ro[illegible] ipotecando quindi la finalissima.

Tre punti importanti per Trecate sul campo di un Pesaro che in casa è compagine difficile da domare. L'olandese Wiegers e «Lina» Buffon erano gli elementi più temuti in [illegible] blufucsia ma che però [illegible] state ben contenute dalla difesa trecatese. Ancora una volta la parte del leone l'ha fatta «Virrie» De Carne, con i suoi 19 punti, anche [illegible] sottolineata [illegible] prova della centrale Sara Anzanello, autentico punto di forza dell'Agil [illegible] solo a muro, ma anche in attacco (16 punti per lei).

Prezioso, sempre, il lavoro di Paoletta Cardullo che ha salvato palloni importanti, mentre [illegible] scampolo di partita c'è stato pure per Chicca Rocca. Un gran bel momento quello vissuto dal sestetto di Luciano Pedullà, che ora però si avvia verso le prove più difficili.

Jesi e Forlì incombono, ma soprattutto Firenze. E lo scontro con le toscane, ex grandi protagoniste del torneo, è in programma già sabato sera (anticipo per la diretta tv su Snai Sat), nella prima giornata di ritorno. Per Trecate sarà anche un'occasione di vendica[illegible] la cocente sconfitta subita all'andata. Ma allora era un'altra Figurella, [illegible] soprattutto un altro Agil. [m. p.]

HOCKEY PISTA

Gli azzurri saldamente al comando della serie A1 dopo la seconda di ritorno

Francoli dilaga, aspettando il Liceo

Gma Opel scivola [illegible] Salerno ma resta in corsa

NOVARA

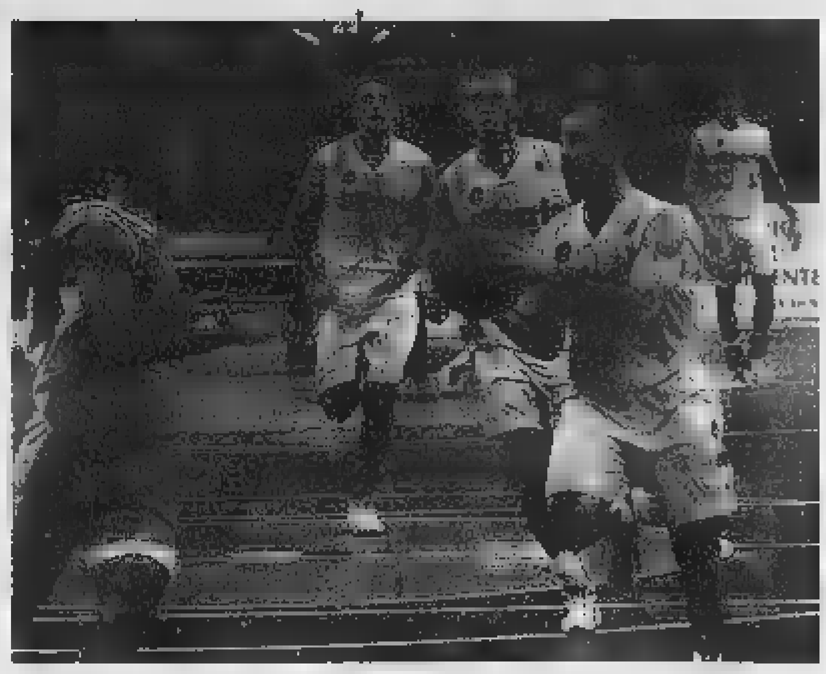
Un rullo compressore che non guarda [illegible] faccia nessuno. Così il Francoli Novara nella seconda giornata di ritorno. Gli azzurri di Livio Parasuco hanno rifilato venti reti al malcapita[illegible] Breganze, facendo le «prove» per il match di Champions League contro il Liceo in programma sabato al palasport. «Abbia[illegible] scaricato la tensione [illegible] la delusione del dopo-Barcellona - ha commentato Livio Parasuco - e ne abbiamo pure approfittato per provare alcuni nuovi schemi. Siamo pronti per sfidare nelle migliori condizioni possibili il Liceo. Squadra che, [illegible] dispetto della posizione nella Liga, settima, rispetto e metto sullo stesso piano del Barça».

La classifica intanto [illegible] muta, con Francoli in vetta e Bassano a inseguire [illegible] sei lunghezze. In coda, invece, passo falso della Gma Opel Rotellistica, piegata [illegible] Salerno per 7-1. «Senza Duò, con Bellotti e Galli acciaccati [illegible] era possibile fare molto di più - commenta il d.s. Gerry Murante -. Ora però arriva il duello con lo Scandiano, dopo la sosta del campionato, e dovremo assolutamente vincere».

In effetti la situazione per la Gma, nonostante la sconfitta, non cambia molte le cose in classifisca per la brusca frenata delle concorrenti. [m. p.]

Basket, seconda sconfitta consecutiva dei novaresi in B1

Cimberio battuta a Siena zona play off in pericolo



Pur lottando fino in fondo e costringendo Siena al supplementare, la Cimberio va ko

NOVARA

«Abbiamo giocato una grande partita sbagliando pochissimo, purtroppo quel poco è bastato a farci perdere di due punti. [illegible] visto una squadra concentrata e compatta, molto ma molto diver[illegible] da quella [illegible] domenica passata». Non ha rimpianti Stefano Michelini, coach della Cimberio, al termine della sfida che ha visto il quintetto [illegible] perdere dopo un supplementare a Siena. «Non voglio citare [illegible]no in particolare, posso solo accomunare vecchi e nuovi in [illegible] elogio per quello che sono riusciti a fare - aggiunge Michelini -. Domenica sarebbe stato difficile per chiunque venire qui a fare quello che abbiamo fatto noi, purtroppo ci [illegible] mancato lo spunto finale, [illegible] briciolo di lucidità altrimenti avremmo conquistato due punti fondamentali. Ora dobbiamo trasfor[illegible] la rabbia [illegible] la delusione di una partita persa in questo modo in energie positive e continuare a lavorare con intensità. Credo che siamo sulla buona strada anche [illegible] è difficile dirlo dopo un incontro perso. Comunque ora sono un po' più fiducioso». Delu[illegible] il gm Milvio Cara, che ci sperava proprio: «Purtroppo non siamo riusciti a chiuderla quando potevamo, così loro ci hanno punito. In ogni caso [illegible] dobbiamo misurare la nostra prestazione, posso dire che sicuramente siamo stati ai migliori livelli di quest'anno. Purtroppo non abbiamo avuto i due punti, ma [illegible] posso pensare che quando anche i nuovi, che a Siena hanno giocato molto bene, avranno trovato il il ritmo e l'intesa potremo fare buone co[illegible]. La classifica, però, vede la «Cim» scendere verso il basso e domenica al palasport c'è Riva, altra brutta cliente. [m. p.]

Castelletto ok

E risale anche l'Amd

NOVARA

Spazza le ombre di una crisi incombente la [illegible] Castelletto nel torneo di B2. [illegible] ticinesi, con un'ottima prestazione collettiva (Margarini [illegible] e Sales 17 i top scorer) hanno piegato Casalpusterlengo [illegible] si avvicinano al Soresina capolista, che ha commesso un passo falso a Varese.

Note positive dalla serie C1 e da Novara: gli azzurri di Beppe Barbera, contro il Dogliani, hanno infilato il secondo successo consecutivo. Eros Novara [illegible] Andrea Meneghin sono stati due innesti molto azzeccati [illegible] anche contro [illegible] torinesi hanno infilato 21 [illegible] 25 punti. La strada che porta alla salvezza però è ancora molto lunga, ma i segni di risveglio ci [illegible] per l'Amd Athlon.

E' andata male invece alla Tecnova Oleggio, costretta da Alba alla quarta sconfitta consecutiva. Un «filotto» negativo che ha causato l'allontanamento dalle prime posizioni. [m. p.]

Serie C2, seconda sconfitta consecutiva per gli azzurri che ora hanno solo il San Donà alle spalle

Novara affonda, Achilli pronto a cedere?

La cordata emiliana vicina all'acquisizione del pacchetto

NOVARA

Più che dell'ennesima sconfitta, la seconda consecutiva, subita stavolta dal Mantova, si fa un gran parlare del futuro del Novara. Nell'ultimo weekend le voci si sono sprecate: c'è chi afferma che esista una cordata che voglia acquisire il Novara Calcio, chi addirittura due. La prima sarebbe quella che vede in primo piano tre imprenditori lombardi guidati da Tullio Balbi, [illegible] la collaborazione di un anonimo industriale chimico-farmaceutico milanese. La seconda pista porta a [illegible] gruppo emiliano guidato da Renato Villa, [illegible] «mitico» difensore del Bologna, già interessato ad acquistare metà del Neuchatel Xamax, la compagine elvetica militante in [illegible] A svizzera. I primi avrebbero stanziato una cifra che si aggira sul miliardo; i secondi avrebbero messo sul piatto diversi miliardi per un progetto triennale e il pacchetto sarebbe addirittura pronto per essere depositato nella sede centrale della Banca Popolare di Novara. Tutto questo, anche in caso di eventuale retrocessione in serie D. Villa, che domenica pomeriggio era in tribuna, ha ammesso che potrebbero esserci delle novità a breve termine. Forse già in settimana: «Non voglio fare dichiarazione affrettate - ha detto -, l'unica [illegible] che posso dire è che la volontà [illegible] riportare in alto una società gloriosa [illegible] quella azzurra c'è». Il presidente Claudio Achilli, come spesso accaduto, ha però tirato il freno a mano: «Per [illegible] [illegible] tutte belle parole, siamo [illegible] livello di trattative - ha commentato [illegible] presidente - [illegible] di concreto non c'è nulla. Io voglio bene al Novara Calcio, nonostante molti pensino il contrario, e lo voglio lasciare solo a persone di fiducia che sappiano cosa fare».





Stefano Civeriati si sgola in panchina ma il Novara continua ad affondare. Qui sopra, un corrucciato presidente Claudio Achilli che potrebbe passare la mano [illegible] [illegible] nuova cordata emiliana

Questo a livello societario, mentre a livello di squadra c'è poco da aggiungere. Quella col Mantova [illegible] stata l'ennesima prova che ha messo [illegible] nudo i limiti di questo Novara. Attacco poco incisivo, difesa che affonda al primo attacco deciso degli ospiti. In più mettiamoci anche un pizzico di sfortuna [illegible] di ingenuità, particolare, quest'ultimo, che ha fatto infuriare Stefano Civeriati: «Sono dei bambini che non vogliono crescere - sono [illegible] le [illegible] taglienti parole -. Non si può concedere [illegible] ogni domenica [illegible] uomo ai tuoi avversari. Domenica abbiamo dominato per lunghi tratti e poi abbiamo preso il secondo gol perchè un difensore, colpito duro, non ha gettato via la palla per fare entrare la barella. Non costruiamo palle gol? Quello di Gay a fine primo tempo, solo davanti al portiere, era [illegible] gol già fatto. E poi c'è stato il rigore di D'Ainzara». La saggezza di Antonio Varallo fotografa il momento-no azzurro: «Quando [illegible] [illegible] undici contro undici torneremo a vincere». Domenica, però, undici o no, ci sarà da stringere i denti [illegible] San Donà. Quella è davvero l'ultima spiaggia. [m. p.]

Verbania, tutto ok

Quattro gol a Imperia e ora il Borgo

VERBANIA. Questa volta [illegible] ci [illegible] state sorprese. Il Verbania reduce dal deludente pareggio casalingo con il Rivoli «doveva» vincere sul campo dell'Imperia e il successo è arrivato con il conforto di ben quattro reti. I locali si sono impegnati secondo le loro possibilità, ma il risultato non [illegible] mai stato in dubbio, tant'è vero che i biancocerchiati [illegible] andati subito in gol con una delle realizzazioni più repentine della loro storia. Erano infatti trascorsi da poco i primi trenta secondi di gioco quando Ciana depositava già in rete una respinta del portiere su tiro [illegible] Bovio.

Poi [illegible] arrivati i gol di Rancia, Bovio e Vallone. Archiviato questo successo, l'imperativo per la squadra del presidente Marzano è ora quello di dare continuità ai risultati positivi [illegible] [illegible] non incappare più in quelle «giornate storte» che finora ne hanno purtroppo contraddistinto il cammino.

Una importanza decisiva l'avrà, come rilevato dal mister Saveso a fine gara, la partita di domenica prossima contro il Borgomanero. Il derby fornisce stimoli particolari e dunque proprio questo incontro dovrà dimostrare le ambizioni dei giocatori e le concrete possibilità di risalire in classifica. Una motivazione in più sarà quella di far dimenticare i recenti dispiaceri al proprio pubblico, davanti al quale il Verbania ha vinto soltanto quattro volte. [s. r.]

Il Gravellona

Gli arancioni perdono punti in casa

GRAVELLONA TOCE. Nulla è ancora perduto ed [illegible] Gravellona continua ad avere come obiettivo la permanenza in serie D. Ma il campionato è davvero tutto in salita per i tocensi che domenica hanno subito una brutta sconfitta dal Borgosesia. Due reti in meno di un quarto d'ora di gioco lasciano il segno in una squadra giovane come il Gravellona. E questi sono «dettagli» che non sfuggono all'analisi di Adelmo Paris, allenatore degli arancioni. «Devo dire che mentalmente [illegible] ci siamo. I ragazzi hanno carattere, [illegible] [illegible] volte [illegible] la giusta concentrazione - afferma Paris - [illegible] quando si prendono dei gol a freddo come è successo domenica, si rischia grosso e si subisce la partita. Avevamo una carenza sulla fascia e Panella è stato bravo ad approfittarne lanciando due volte Roano a segno». Al Boroli i tocensi hanno messo in luce momenti di bel gioco, ma la determinazione [illegible] cui i sesiani hanno affrontato la partita [illegible] stata alla fine vincente. [illegible] Paris ripete le cose già dette in altre occasioni. «A [illegible] manca quel pizzico di cattiveria, in senso sposrtivo naturalmente, che nello sport [illegible] nel calcio in particolare, [illegible] indispensabile. La classifica ci vede fortemente penalizzati, ma non abbiamo nessuna intenzione di arrenderci - ribadisce l'allenatore gravellonese - l'obiettivo salvezza sembra lontano, però possiamo raggiungerlo». [v. a.]

I ticinesi pareggiano sul campo del Settimo e Lascaris e Varalpombiese si fanno sotto

Castelletto rallenta, rivali più vicine

Brusca frenata, un punto racimolato in due partite

NOVARA

«Cosa non abbiamo sprecato: almeno cinque palle gol nel solo primo tempo». E' sconsolato Luciano Montonati, il dirigente della Castellettese che non perde una battuta, in casa [illegible] in trasferta, della squadra ticinese. Chi perde colpi [illegible] invece la capolista: solo [illegible] punto in due partite, cinque lunghezze recuperate dal Lascaris, qualcosa [illegible] dalle altre, che però [illegible] tutte lì: Castellettese punti 41, Lascaris 37, Varalpombiese 36, Cossatese 35.

Sarebbero distacchi rassicuranti, [illegible] proprio la Castellettese non avesse improvvisamente [illegible] [illegible] fare gol. Miglior difesa del girone (solo 12 reti incassate), la Grande Sorella [illegible] Ticino si è inceppata in prima linea, dove Shala [illegible] compagni sembrano aver smarrito il [illegible] della rete.

E' anche vero che la squadra di Fiorenzo Roncari difficilmente avrebbe potuto continuare sui ritmi dell'andata, perchè in tal caso avrebbe vinto il campionato con due mesi di anticipo. Se si tratta di una «pausa di riflessione» lo sapremo già da domenica prossima, in programma la trasferta a Cerano. Come previsto, le torinesi hanno «delegato» il Lascaris [illegible] dar battaglia alle due novaresi. La squadra di Licio Russo [illegible] passata anche a Suno contro la frastornata compagine di Boldini che una [illegible] pensa [illegible] cento ne combina. Non fosse bastata l'eliminazione dalla Coppa con un disgraziato rigore fallito da Sena a favore della Cossatese, la Sunese si è ripetuta in campionato facendo un pessimo servizio alla capolista. La partita correva sullo zero a [illegible] ed erano già trascorsi 67 minuti quando Carettoni si portava sul dischetto per trasformare il forse decisivo calcio di rigore: ma Trabucco, portiere del Lascaris, era più bravo di lui e respingeva il tentativo. Fatale che sei minuti più tardi la situazione si rovesciasse con la rete di Broccanello.



La Castellettese frena a Settimo Torinese e vede farsi sotto il Lascaris secondo

Per il resto, benissimo la Varalpombiese che ha strapazzato (4-2) l'ormai spento Pro Settimo [illegible] ottima anche la prestazione dell'Oleggio che ha passeggiato (3-0) sul Biella Villaggio. Nobel per l'economia al Cerano che sta costruendo la propria salvezza (0-0 in Valsesia) [illegible] certosina scrupolosità. [s. bott.]

NOVARA. Cercasi foto disperatamente: sono le istantanee che ritraggono i calciatori in erba che gareggiano nei campionati giovanili delle due province. Tramite il coupon pubblicato qui accanto si può esprimere inoltre una prefenza per ognuna delle sei categorie in cui militano i campioncini del calcio giovanile. Quest'anno inoltre è possibile eleggere per acclamazione il campione del 2000. [r. l.]

PROMOZIONE

Salgono a 12 le lunghezze di vantaggio sulla seconda

Il [illegible] non era in letargo ritorna e allunga il passo

Durante il girone [illegible] andata [illegible] procurato alla Varzese una sconfitta a tavolino e al suo presidente Roberto Giovanna una inibizione di oltre un paio di mesi. Alex Battro domenica è quindi sceso in campo [illegible] l'intenzione di riscattare quello [illegible] a 1 rimediato sul campo dell'Omegna poi tramutato dalla Commissione disciplinare in [illegible] a 0 in quanto [illegible] aveva scontato una giornata di squalifica ereditata dalla militanza pregressa nel Gravellona. I suoi propositi di rivincita sono stati ampiamente superati dai fatti: nel match di esordio del girone di ritorno sul terreno [illegible] di Crevoladossola [illegible] riuscito a trafiggere per ben tre volte il portiere omeg[illegible]e, contribuendo alla grande al pingue s[illegible] biancogranata (5 a 1). La goleada ossolana non è stata l'unica della giornata. Anche il Briga ha rifilato un poker al Vaprio, riprendendo con la stessa musica intonata nell'ultima di andata contro il Barengo Bellinzago. Un altro successo [illegible] abbondanza di gol l'ha conquistato [illegible] Galliate nel derby con la Romentinese: gli ospiti orfani [illegible] tecnico Zani assente per assistere la moglie che ha da poco dato alla luce un paffuto maschietto, non sono riusciti a contenere l'esuberanza dei galletti Anversa, Mittino e Oldani. Bloccata in ripartenza l'Arona dalla Virtus Villa e [illegible] Trecate dal Feriolo. Il leader [illegible] non molla ed è Cannobio incassa [illegible] tre punti della vittoria. Alle sue spalle insegue a otto lunghezze il Gozzano, reduce da un pareggio a reti inviolate con il Caltignaga. Il BarengoBellinzago ha subito la seconda sconfitta [illegible] a cinque minuti dalla fine Vismara del Valdossola ha segnato in contropiede. [r. l.]

A MOLTI E' ACCADUTO DI "INVESTIRE" COSI' I PROPRI RISPARMI...



...CHI HA SCELTO I FONDI AZIMUT FORMULA 1 ANNO E' ARRIVATO DRITTO AL TRAGUARDO

I fondi di investimento Azimut Formula 1 Anno sono gli unici che dichiarano, all'inizio di ogni anno, quale è l'obiettivo di rendimento che si propongono di realizzare entro il 31 dicembre dello stesso anno.

Gli obiettivi sono diversi perché il "patto" con il cliente è diverso: c'è infatti chi si accontenta di un rendimento più limitato a condizione di subire le oscillazioni minime possibili nel valore del capitale investito. C'è chi, per ottenere un rendimento più consistente, è disposto a correre qualche rischio.

Tutti i fondi Azimut Formula 1 Anno sono gestiti in modo da sfruttare le oscillazioni (volatilità) dei mercati obbligazionari e azionari nell'ambito dei limiti di investimento previsti per ciascun fondo.

Per investire nei Fondi Azimut Formula 1 Anno non occorre aprire alcun conto corrente. L'investimento minimo è di 1.500 euro (circa 3 milioni di lire).

Rendimenti	CONSERVATIVE	BALANCED	HIGH RISK
1999	+6,86%	+10,44%	+15,70%
2000	+5,60%	+6,14%	+5,36%

Fonte MoneyMate - Non c'è garanzia di ottenere gli stessi rendimenti in futuro

ECCO GLI OBIETTIVI 2001*

+5%	+7,5%	+10%

*L'obiettivo di rendimento del singolo fondo viene definito ogni inizio anno dalla Società di Gestione del Risparmio sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel breve dei mercati finanziari e dei singoli titoli.

Per investire occorre rivolgersi alle agenzie Azimut: gli indirizzi delle agenzie si possono ottenere telefonando al numero verde (da lunedì a venerdì ore 9-21) o consultando il sito internet.

800-00.12.00

www.azimut.it



AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE
GRUPPO BIPOP-CARIRE

Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 [illegible]

Pizza e Cucina
Ristorante
Via M. Libertà, 67 - 13836 Cossato (Bi)
Telefono 015 921084
Chiuso il lunedì

Ispezionate le lastre nel magazzino di Vercelli

Eternit, la Provincia «assolve» [illegible] Comune

VERCELLI

Per il caso eternit la Provincia «assolve» con riserva [illegible] Comune. Ieri il Nucleo di vigilanza ecologica provinciale ha fatto un sopralluogo nel magazzino del municipio all'Isola dove [illegible]no custoditi sotto sequestro giudiziario otto quintali di lastre, scoperte dai Ds che [illegible] hanno fatto oggetto di un'interrogazione al sindaco Bagnasco.

Secondo un primo rapporto verbale fatto all'assessore provinciale all'Ambiente Francesco Borasio, i rischi di inquinamento sarebbero contenuti. «Mi [illegible] stato riferito - spiega Borasio - che l'eternit è coperto da fogli di cellophane [illegible] non si presenta in condizioni tali da f[illegible] temere la dispersione di polveri o frammenti. Il magazzino inoltre [illegible] poco frequentato».

C'è però ancora [illegible] punto interrogativo. Sebbene i rischi per l'ambiente e per le persone siano limitati, resta da capire perché le lastre di eternit - ad oltre 3 anni dal sequestro - siano ancora nel magazzino comunale e [illegible] siano state smaltite.

Proprio per trovare una soluzione e accelerare i tempi, oggi il Nucleo di vigilanza ecologia esaminerà la documentazione del sequestro operato dai vigili urbani. [f. co.]

PREMIATI I PRESEPI PIU' BELLI



Tutto esaurito al Civico [illegible] Vercelli

VERCELLI. Il concorso sui presepi, promosso dalla Stampa, con la collaborazione di Comune, Ascom [illegible] Comitato manifestazioni, [illegible] piaciuto. Ma se le premiazioni al teatro Civico di Vercelli hanno fatto registrare il tutto esaurito (vedi la foto di Greppi) il merito [illegible] anche ai giovani artisti. Dunque un grazie a Jacopo Massa, Federica e Valentina Falletta, a Matteo Di Lauro, e [illegible] bambini Ron-Tric. Una menzione speciale per Piero Ambrosini [illegible] Gianni Dosio, e al regista Paolo Anemone. Hanno presentato Giovanni Barberis ed Enrico De Maria

I servizi A PAGINA [illegible]

Il cucciolo, adottato dai soccorritori, aveva la testa sanguinante

Gatto colpito da un proiettile

Trino, l'animale era vicino a un negozio

[illegible]

E' stato probabilmente colpito da un proiettile il gattino nero ritrovato esanime accanto alla vetrina di un negozio di Trino. A soccorrerlo, dopo la segnalazione di una passante, i proprietari dell'esercizio commerciale, un ragazzo e la mamma.

I due hanno subito visto che la povera bestiola stava davvero male: [illegible] ferito e aveva la testa sanguinante. Quindi mamma e figlio si sono presi immediatamente cura del gattino e l'hanno portato al Pronto soccorso veterinario più vicino, quello di Crescentino.

Il gattino è stato subito visitato e medicato dal veterinario che lo ha anche sottoposto ad [illegible] radiografia. Le lastre hanno evidenziato la presenza di schegge [illegible] ferro nella testolina del piccolo animale.

Da qui l'ipotesi di medico e soccorritori che [illegible] felino potrebbe essere stato colpito dal proiettile sparato molto probabilmente da [illegible] carabina ad aria compressa.

Immediata la decisione del ragazzo e di sua madre che hanno presentato una denuncia contro ignoti per maltrattamento di animali. Intanto i carabinieri di Trino indagano per cercare di risalire all'autore del riprovevole gesto.

Ma la storia pare avviata verso un lieto fine. Adesso il gattino si trova affidato alle amorevoli cure dei suoi benefattori, i quali, dal momento che nessuno fino ad ora lo ha reclamato, hanno deciso di adottarlo. [r. v.]

> Su quanto è accaduto ora indagano i carabinieri

Alagna, dopo 2 ore tutti gli sciatori sono stati portati [illegible] valle utilizzando anche gli elicotteri

Funivia guasta, in 30 sospesi nel vuoto

Bloccate due cabine del vecchio impianto Indren

Ivan [illegible]
ALAGNA

Appesi nel vuoto per un'ora. E' successo ieri pomeriggio a una trentina [illegible] persone che si trovavano sulle due cabine dell'ultimo tratto (quello vecchio) della funivia Alagna-Punta Indren. Spettacolare quanto delicato l'intervento di soccorso, ma nessun problema, tranne una buona dose di spavento, per gli sciatori.

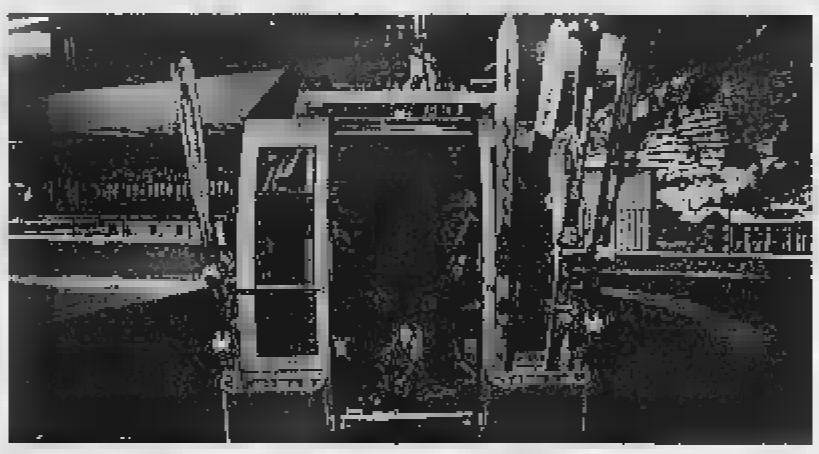
L'incidente è avvenuto alle 16,30 ed è [illegible] causato da un guasto all'impianto elettrico di uno dei motori che muovono le funi. Il problema ha interessato appunto l'ultimo tratto del collegamento Alagna-ghiacciao, cioè tra la Bocchetta delle Pisse e l'Indren, che in tre chilometri e[illegible] di salita conduce da 2.406 metri di altitudine a quota 3.260. L'inconveniente è stato improvviso e il sistema di sicurezza ha immediatamente bloccato la fune portante. Più affollata la cabina in salita verso il ghiacciaio, piena di sciatori che avrebbero dovuto affrontare il [illegible]to in fuoripista per raggiungere gli impianti di Gressoney. Questo [illegible] l'unico blocco ancora funzionante della vecchia funivia inaugurata nel 1955: a valle sono infatti già attivi gli impianti (telecabina e seggiovia) nuovi che fanno parte del progetto [illegible] collegamento con la Valle d'Aosta.

I soccorsi sono stati immediati e le persone rimaste appese nel vuoto sono sempre state tenute aggiornate sulle operazioni [illegible] salvataggio. La funivia ha infatti il manovratore a bordo, che collegato via radio con la centrale operativa della società Monrosa spa. Una cabina, che si è arrestata vicino a uno dei pilastri di sostegno, è stata assicurata alla struttura in ferro quindi [illegible] persone hanno potuto scendere utilizzando la scaletta di servizio. L'altra si trovava invece completamente nel vuoto così la salvezza è giunta dall'alto con l'elicottero del 118 di Borgosesia. I tecnici del soccorso alpino si sono calati [illegible] il verricello fin sul tetto della cabina quindi sono entra[illegible] [illegible] hanno montato l'attrezzatura per calare sulle piste g[illegible] occupanti. L'operazione è stata lenta ma si [illegible] svolta senza intoppi, e verso le 18,30 tutti gli sciatori [illegible] stati condotti ad Alagna con sci e motoslitte [illegible]stante il buio. I pochi che si trovavano a bordo della funivia [illegible] sci sono invece stati issati sull'elicottero. Ad Alagna, nella sede della società che gestisce l'impianto, è stato allestito il centro [illegible] accoglienza con coperte, bevande calde [illegible] [illegible] biglietti [illegible] omaggio per una prossima sciata in Valsesia. Chi doveva raggiungere Gressoney è stato accompagnato in auto. Ora l'impianto tra la Bocchetta e Indren è chiuso e non si sa ancora quando potrà essere riaperto.



A sinistra, la stazione di arrivo della vecchia funivia di Punta Indren: a sinistra il nuovo impianto di telecabina e seggiovia inaugurato poche settimane fa. Per raggiungere i 3.260 metri della Punta bisogna però ancora utilizzare le vecchie cabine. Dopo il guasto di ieri la funivia è stata chiusa

> L'incidente provocato d[illegible] un corto circuito all'impianto elettrico di uno dei motori
> Allestito un centro di accoglienza con coperte e bevande calde



Mobbing, medico accusa primario di Casale

«Dopo anni di vessazioni sono rinato a Gattinara»

Ha avuto il trasferimento chiesto nel '90
«Ero umiliato e penalizzato sul lavoro»

[illegible]
CASALE MONFERRATO

«Il [illegible] non [illegible] un [illegible] isolato. Nel reparto di Fisiatria [illegible] passate decine di medici. Il frequente ricambio non è stato generazionale, ma dovuto [illegible] fatto che si entra facilmente in conflittualità col primario». Dall'ospedale di Gattinara, dove lavora dal 1° dicembre, il dottor Nicola Miacola racconta alcuni degli episodi che lo hanno portato [illegible] chiamare in causa il dottor Pa[illegible] Gasco [illegible] l'Asl casalese davanti al giudice del lavoro, lamentando un'azione mobbing del primario nei [illegible] confronti.

Il dottor Miacola arriva a Casale nel '90. «Già cinque mesi dopo avevo chiesto il trasferimento, che Gasco aveva respinto - spiega -. Ho sopportato a lungo, [illegible] poi gli attacchi si [illegible] intensificati». Il medico ha fornito al giudice una fitta documentazione: «Ci sono le lettere che ho scritto alla direzione su ciascun episodio vessatorio [illegible] i certificati medici, redatti da specialisti, riguardanti le compromesse condizioni psicofisiche». [illegible] dottor Miacola riferisce, ad esempio, «uno stato d'ansia insopportabile e valori glicemici molto alti, tanto da ricorrere a terapia farmacologica». Invece, da quando è a Gattinara [illegible] mentalmente, anche se il trasferimento comporta grave stress che coinvolge anche il menage famigliare».

Racconta di ferie non concess[illegible] e poi imposte dal primario d'improvviso; di ore di lavoro svolte nei festivi non riconosciute e, quindi, non pagate; di divieto a frequentare gli ambulatori con perdita di lavoro nella attività intramoenia; [illegible] pazienti [illegible] in terapia da Miacola e subito dimessi da Gasco.

Il dottor Gasco preferisce, per ora, non fare dichiarazioni: «Non posso farlo - dice - in assenza di autorizzazioni della direzione dell'Asl. In ogni [illegible] - prosegue - sono tranquillo».

E Miacola conclude: «La direzione sapeva, perché l'ho ripetutamente informata, [illegible] tutti i livelli, ma non mi ha mai convocato per ascoltarmi». Il direttore generale, Emilio Zerella, commenta: «Ogni primario è responsabile del proprio reparto: [illegible] posso entrare nella autonomia gestionale a meno che mi vengano segnalati reati veri e propri».



Il dottor Nicola Miacola

La giuria di qualità premia i presepi dell'Alciati, di Pezzana e della media Avogadro. Tra i negozi, prima la Beer House



Le premiazioni delle elementari Bertinetti (a sinistra) e della sezione B della scuola Alciati (a destra): i primi alunni hanno vinto il referendum tra i lettori nostro giornale, i secondi il premio della «giuria qualità» che ha scelto loro presepe (FOTOSERVIZIO RENATO GREPPI)



Tricerro, Bertinetti e Verga incoronati dai nostri lettori



A destra, una rappresentanza della media «Verga» vincitrice del referendum tra i lettori della Stampa



Con un parterre d'eccezione (dal vescovo sindaco, dagli comunali Cucco Pietropaolo a quello provinciale, Bellini) oltre mille ospiti, che hanno gremito il Civico fino al loggione, si concluso domenica il concorso sui presepi, che ha coinvolto 23 scuole della provincia, tutti i negozi e 30 parrocchie della diocesi.

Innegabile dunque il successo dell'iniziativa, che stato confermato non solo dai 13 mila tagliandi recapitati alla Stampa, ma anche dagli applausi del pubblico, bambini, genitori ed insegnanti, che sono stati avari di ovazioni.

E vediamo subito i vincitori della prima edizione di «Vercelli città dei presepi».

Per le scuole, i lettori hanno decretato l'oro alla materna di Tricerro (1160 voti), all'elementare Bertinetti di Vercelli (1114) alla media Verga (335) di Vercelli. La giuria di qualità invece ha scelto la B della materna Alciati Vercelli, l'elementare di Pezzana la media Avogadro di Vercelli. Onore alla materna di san Germano, seconda con bellezza di 855 preferenze, alle elementari di Olcenengo e di Ronsecco (rispettivamente 908 e 848 voti) e alla Rosa Stampa di Vercelli (829).

Ricchi, non solo per modo dire, i premi messi a disposizione da Gianna Giochi (tra le altre multicentro sportivo con scivolo, altalene e anelli), dall'oreficeria Leonardi (decine e decine di orologi Flic-flac), dalla libreria Corsico (montagne di libri del Battello vapore) e dalla editrice White Star. La Stampa invece ha offerto a tutti i gruppi targa ricordo della manifestazione.

Nella categoria negozi, ha vinto quasi storia, e per il secondo anno consecutivo, la Victoria Beer House (Coppa Ascom) di corso Randaccio. E il proprietario Bruno Bellomo, con i figli, mercoledì 7 febbraio, dalle mezzanotte, offrirà Erbaluce di Caluso mousse di cioccolata e panna ai mille amici che hanno votato per il locale. Al secondo posto la gelateria Pagni, al terzo Tropical fauna, al quarto panetteria Sassone. Per le parrocchie (coppa e targhe del Comitato manifestazioni vercellesi), oro alla Regina Pacis; premio speciale al paese di Postua; secondi ex aequo la parrocchia dei Cappuccini, Langosco e l'istituto Sacro Cuore. «Fa bene al cuore - ha detto l'arcivescovo Enrico Masseroni - vedere tanti bambini sorridenti, perchè ci richiamano il volto di Gesù».

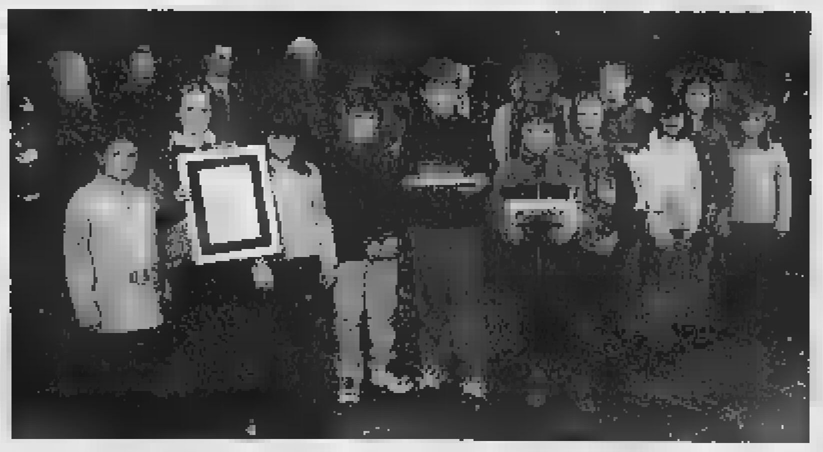
Qui sopra la Tricerro che con 1160 tagliandi si è imposta nel referendum dei lettori della Stampa
A destra la premiazione della Victoria Beer House prima tra i negozi



Ancora un grazie alla banda del cuore

IN poco più di 40 ore, grazie ad un affiatato gruppo di amici, al Comune, all'Ascom al Comitato manifestazioni vercellesi, il nostro giornale è riuscito a portare a teatro poco meno di 1500 persone, tra cui tantissimi bambini. Venerdì sera, con lo spettacolo dei Graceland, domenica pomeriggio con i premi per il referendum sui presepi. Non è che a Vercelli si fa poco. Per merito dell'intraprendenza di quella che noi proustianamente continuiamo a definire la «piccola banda del cuore», anche nella nostra sonnacchiosa città ci si diverte e si ammirano le performances di giovani (e meno giovani) artisti locali. Si fa del bene a qualcuno e si strappa un sorriso bimbi, staccandoli per qualche ora dal dominio imperante dei Pokémon. (e. d. m.)







A sinistra la premiazione della parrocchia Regina Pacis di Vercelli: il presepe più bello nelle chiese diocesi secondo la giuria. Qui sopra, il riconoscimento della giuria di qualità alla quinta elementare Pezzana, a destra premiazione rappresentanza della Avogadro, primo premio sempre giuria di qualità per le scuole medie

LETTERE AL GIORNALE

Central Park, I Graceland

I Graceland, in occasione del concerto spettacolo «Central Park, Tributo a Simon&Garfunkel», tenuto venerdì scorso al Teatro Civico, intendono ringraziare pubblicamente coloro che si sono prodigati per far sì che tale evento potesse realizzarsi con una così calorosa risposta di pubblico sensibile alla causa di beneficenza per il trinese Davide Schiavone a cui va il nostro più sentito pensiero di aiuto e solidarietà. Ringraziamo per primi la città di Vercelli e il pubblico, intervenuto così numeroso, il Comune di Vercelli, l'Ascom di Vercelli di Trino nella persona del suo presidente Gian Mario De Maria, il Comitato manifestazioni vercellesi e la Fondazione «La Stampa Specchio dei Tempi» che così bene ha saputo di nuovo coniugare uno spettacolo con una finalità di servizio a scopo beneficenza. Ringrazia di Paolo Anemone per la splendida scenografia regia della serata, Stefano Lizza dell'«Angolo Blu» di Vercelli i suoi tecnici che ci hanno supportato con grandissima professionalità e altissimo livello, i tecnici del Teatro Civico, l'architetto Roberto Elvo per le splendide riprese fotografiche e cura dell'immagine del gruppo, l'impareggiabile, Carmelino Antona che, seppur assente per motivi di lavoro, presente nei nostri cuori e nella nostra musica per la sua splendida partecipazione, Angelo Cutaja per la brillante presentazione della serata. Vogliamo ancora ringraziare i musicisti che si sono affiancati in questa splendida performance con prestazioni di altissimo livello: Diego Cavallone, Dario «Steve Gadd» Mazzucco, Fabio Giacoletti, coriste Angela Bordignon e Veronica Moretto, i fiati Emilio Costantini, Claudio Bianzino Warner Borgia, e la scuola di ballo New Dance Center di Gabriele Pacella Rachele Forlani con Paola Sozzi. Un ringraziamento particolare a Enrico De Maria e Tony Bisceglia. Senza di loro nulla sarebbe potuto fare.

I Graceland, Vercelli

Le vanno inviate
LA di Vercelli
via Duchessa Jolanda,
13100 Vercelli
Fax: 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: . 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: . 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.246;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.384-822.367.

DI

A oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi a chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovina di Turino Dr. Fiora*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 0161 215.168.
Arborio: *Cosma e Damiano*, Umberto Io 106, tel. 0161 86.118.
Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, tel. 0161 90.165.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341.
Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, tel. 015 762.082.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 822.975.

IN CITTA' E FUORI

ROTARY CLUB

Incontro al Modo hotel

Stasera alle 20, al Modo Hotel piazza Medaglie d'Oro Vercelli, si riunirà per un incontro conviviale il Rotary club Vercelli. Sarà ospite della serata governatore, l'architetto Giuseppe Raffiotta.

LIONS CLUB

«Il crocevia del sale»

Rendez del Lions Club Vercelli, alle 20 di giovedì, al «Ricreativo» di via Galileo Ferraris. Roberta Rio, past president, distretto Leo 108 Ia1, terrà una relazione sul tema «Vercelli, crocevia del percorso del sale nel Ducato Sabaudo».

UNIPOP

Lezione con Papuzzi

Giovedì alle 20,30 alla libreria Corsico di via Nigra, Aldo Papuzzi, inviato de «La Stampa», terrà una lezione del corso di giornalismo organizzato dall'Università Popolare di Vercelli. Il tema sarà «Giornalisti oggi»: Alberto Papuzzi è anche docente di tecnica del linguaggio giornalistico all'Università di Torino.

Nuovo capo di gabinetto sarà Stefano Ceveriati

Giovedì Massimo Molinari va alla questura di Savona



Il dottor Massimo Molinari capo gabinetto della questura raggiungerà giovedì la sua nuova sede di Savona

Dopo un anno tre mesi di permanenza alla questura di Vercelli, capo di gabinetto, giovedì il dottor Massimo Molinari lascerà la nostra città per raggiungere la questura di Savona. A Vercelli, Massimo Molinari lascia un ottimo ricordo: è stato un funzionario serio, scrupoloso e ricco di umanità.

Intanto, ieri il questore Giuseppe Poma ha assegnato i nuovi incarichi ai suoi funzionari. Vediamo come sono stati distribuiti. Il nuovo capo di gabinetto, appunto al posto Molinari, sarà Stefano Ceveriati, proveniente da Alessandria. Suo vice è stato nominato Francesco Anelli, che arriva da Bari, e al quale Poma ha la dirigenza del servizio di Prevenzione generale e pubblico. Nuovo dirigente della Digos sarà Giovanni De Stavola, di Giulianova, mentre Saverio Aricò, Sanremo, assume la dirigenza della Squadra Mobile, sinora retta da Mauro Patera, che andà a guida la sezione amministrativa. Eliseo Santoro, che alla guida dell'Anticrimine, andrà a dirigere il personale mentre al posto andrà Luigino Spadea. Infine, ad Antonio Consoli, di Vibo Valentia, è stata affidata la direzione dell'Ufficio stranieri. Nei giorni scorsi, il questore aveva già comunicato la nomina Vincenzo Conti, proveniente da Taranto, a vice comandante della Polizia Stradale. (r. v.)

Mucca pazza, crisi pure nelle macellerie

Allevatori vercellesi manifestano a Roma



La nuova sede di Vercelli dell'Istituto zooprofilattico regionale

VERCELLI

Alla manifestazione di presidio davanti a Montecitorio, oggi, saranno presenti anche numerosi allevatori vercellesi della Coldiretti: molti sono partiti già ieri ■ in pullman per poter reggiungere la sede della Camera stamane verso le 10. Secondo il programma, il presidio proseguirà fin verso le 15: dal solo Piemonte saranno almeno ■ mila i partecipanti alla protesta.

Scopo della manifestazione è quello di sensibilizzare Governo e Parlamento perchè vengano approvate velocemente idonee misure per consentire ■ l'intero comparto zootecnico di respirare una boccata d'ossigeno. Sempre oggi ai rappresentanti vercellesi delle istituzioni verrà consegnato un dossier con le proposte della Coldiretti per un intervento straordinario finalizzato alla rigenerazione del patrimonio zootecnico.

Un grido d'allarme arriva anche dai macellai. «Abbiamo subito un calo di vendite pari all'80 per cento» è stato detto ieri durante un'assemblea tenutasi all'Ascom. Già oggi, l'associazione di via Gioberti chiederà alla Regione e al governo sgravi fiscali ■ agevolazioni per l'acquisto di attrezzature.

Intanto entro poche settimane ■ diventerà operativa a Vercelli ■ la nuova sede dell'Istituto zooprofilattico regionale, costruita nella zona dell'ospedale Sant'Andrea ■ quasi di fronte al poliambulatorio. Supporterà i laboratori torinesi nelle migliaia di analisi «anti-Bse» sui campioni di midollo bovino. [w. ca.]

Urgenze garantite

Vigili del fuoco ieri in sciopero per quattro ore

VERCELLI. Anche i vigili del fuoco di Vercelli, ieri, hanno aderito allo sciopero, proclamato dalle 10 alle 14, «per difendere il diritto alla sicurezza della popolazione»: sono stati, comunque, assicurati tutti gli interventi più urgenti.

Questi i punti ■ cui i vigili chiedono risposte all'amministrazione centrale. Il comunicato si rivolge ai cittadini. «Dopo l'ultima alluvione, che ha riproposto ■ carenze strutturali ■ risorse umane ■ tecniche del post-alluvione '94, stentano ad arrivare risposte». Nel mirino delle critiche c'è «il Parlamento che ■ vuole riconoscere ai volontari dei vigili del fuoco la gratuità del servizio di soccorso che costituisce, invece, il requisito fondamentale per tutte le altre forze ■ volontariato ■ Paese». E ■ si punta il dito «contro lo smembramento del Corpo nazionale in due Corpi paralleli ed autonomi l'uno dall'altro, dividendo così i cittadini ■ ■ A ■ B». I pompieri sottolineano anche altri motivi di protesta in quanto «a nessuna delle richieste fatte subito dopo l'alluvione, ■ ministro dell'Interno ha dato risposta». Quali sono le richieste? Eccone alcune: rientro immediato del personale attualmente fuori sede, sostituzione (ed integrazione) dei mezzi danneggiati durante le ultime emergenze, con particolare riguardo ai mezzi di soccorso in acqua e di movimento terra. [g. mo.]

La figlia di Piccioni

Stazionarie le condizioni di Carolina

VERCELLI. Sono stazionarie le condizioni di Carolina Piccioni, ricoverata da venerdì notte nella Rianimazione dell'ospedale «Degli Infermi» di Biella dopo il grave incidente a Cerreto Castello: la giovane, consigliere comunale di Forza Italia a Vercelli, stava attraversando a piedi la strada con due amici, diretta in una birreria, quando ■ stata travolta da un'auto.

Continuamente assistita dalla madre (tornata dall'Australia, dove era in visita a parenti) e dal padre, il senatore Lorenzo Piccioni, Carolina ha ricevuto numerose visite. Nessuno, ■ i familiari, può entrare in Rianimazione, ma è stata fatta eccezione per un'amica del cuore, una studentessa ■ universitaria, che è entrata, con camice, maschera, etc, e che ha depositato una lettera per Carolina perchè la possa leggere quando si risveglierà. Alla redazione del nostro giornale arrivano continue telefonate: ■ in molti infatti ■ trepidare per la sorte della ragazza.



Piccioni

Ieri, una visita neurologica ha dato risultati incoraggianti. I medici ■ abbastanza fiduciosi anche perchè, fortunatamente, l'edema cerebrale ■ sembra molto esteso. La prognosi resta però riservata. [r. v.]

Forfait dell'ex pm

Di Pietro «diserta» Vercelli

VERCELLI. Niente aperitivo con i vercellesi, ieri, per Antonio Di Pietro che all'ultimo diserta l'appuntamento organizzato al Bar Marchesi ■ l'inaugurazione ufficiale della sede dell'«Italia dei valori - Lista di Pietro» in corso Libertà. E' bloccato in un punto imprecisato sul ruolino ■ marcia della giornata elettorale, anticipa una voce, che troverà conferma ufficiale soltanto quando ■ coordinatore della lista per la Circoscrizione Piemonte 2, Gian Battista Ronza, sarà già riuscito a presentare ai massmedia i candidati: Marco Bellaguardia, ■ anni, geometra vercellese, in corsa per il collegio 11 alla Camera, e Giorgio Cinguino, 59 anni, biellese, ex dirigente tessile, in lizza nel collegio 13. Non c'è ancora un nome locale per il Senato, ma ■ scelta (spiega Ronza) è tattica. La Lista Di Pietro aspetta la «nomination» del Polo, sempre che avvenga entro ■ settimana, ■ poi risponderà ufficializzando un nome «di contrasto».

Nell'attesa dell'ex magistrato di Mani Pulite, Bellaguardia e Cinguino si raccontano come neofiti della politica e ■ no ai punti vercellesi del programma. Nella sede di corso Libertà, nella tarda mattinata ■ già passati i portavoce del Comitato antidiscarica di Santhià ■ del Comitato alluvionati del Basso Vercellese: volevano incontrare l'ex pm, hanno lasciato invece plichi e dossier ai candidati. [r. m.]

Vercelli: ■ dosso usato come trampolino

Gare di velocità lungo via Cadore



Molti automobilisti arrivano sul dosso ■ via Cadore ad alta velocità [GREPPI]

VERCELLI

Imboccano la strada ■ velocità sostenuta, poi, arrivati in prossimità del dosso, premono il piede sull'acceleratore fino ■ far impennare la lancette del contachilometri. Teatro di una moda del tutto insensata, che ha come protagonisti gruppi di automobilisti «fallocefali», è via Cadore, la lunga strada che costeggia la ferrovia. L'obiettivo di chi guida è chiaro: fare un «salto» ■ tutta velocità, utilizzando il dosso come fosse un trampolino.

A lanciare l'Sos sono alcuni abitanti: «Prima o poi qualcuno finirà fuori strada o si schianterà contro una casa o un'altra auto. Il "salto" sul dosso è diventata un'abitudine pericolissima: per questo rivolgiamo il nostro appello a tutte le forze dell'ordine». E chi vive in zona racconta di automobilisti-Schumacher scatenati soprattutto nelle ■ notturne, quando, complice ■ buio, chi è al volante pensa di sfuggire ■ qualsiasi tipo ■ controllo. Una prima risposta all'Sos arriva dai vigili urbani, che ieri hanno fatto un sopralluogo, seguito subito da una proposta che verrà rivolta al Comune: far installare un dissasuore in prossimità del dosso, in modo tale da costringere gli automobilisti ad un rallentamento. I civich, guidati dal comandante Spalla, hanno pure annunciato inflessibilità: «Chi verrà sorpreso ■ pigiare troppo il piede sull'acceleratore sarà multato».

Gli amanti del rischio ad oltranza sono avvisati. [g. mo.]

Dalla «Volante»

Sgombrata una carovana di nomadi

VERCELLI. Sgombrata dalla polizia, domenica pomeriggio, una carovana di nomadi che si ■ accampata abusivamente nell'area industriale: era composta da due roulottes, quattro «caravan» ■ due vetture ■ cui ■ preso posto 15 persone, donne e bambini compresi.

Ciascun componente della carovana è stato identificato dagli agenti della Volante: lo sgombe■ è stato motivato con la constatazione del fatto che l'area ■ è provvista di servizi igienici, di contenitori per i rifiuti solidi urbani e di impianti per la distribuzione dell'acqua potabile. I nomadi quindi si sono allontanati senza incidenti.

Un analogo insediamento abusivo di nomadi era avvenuto, sempre nella stessa zona, lo scorso mese di marzo. Allora però la carovana ■ molto più nutrita e comprendeva un centinaio di persone tra cui numerosi bambini: ■ per lo più nomadi di etnia Rom, ed erano arrivati ■ Vercelli dopo ■ stati allontanati da Casale Monferrato. [w. ca.]

L'iniziativa dell'Unione

Artigiani, oggi il tesseramento è per l'Etiopia

VERCELLI. Oggi la Confartigianato celebra il «t-day», ovvero la giornata del tesseramento che ■ anche un modo, sottolinea il direttore dell'Unione artigiani di Vercelli, Giuseppe Misia, per dimostrare l'impegno della categoria verso le nuove leve.

Ma la giornata di oggi è davvero speciale perchè ■ quota dell'iscrizione che gli artigiani sottoscriveranno sarà destinata alla costruzione di una scuola professionale a Soddo Hosanna in Etiopia.

«Lo scopo dell'iniziativa - spiega Misia - che coinvolge tutti gli artigiani italiani è quello di aiutare i paesi meno fortunati e liberare i giovani del Terzo e Quarto mondo dall'alternativa drammatica fra indigen■ ed emigrazione».

In Piemonte le imprese artigiane ■ oltre 123 mila e danno lavoro a circa 239 mila addetti, il 14 per cento del totale degli occupati. E le percentuali della provincia di Vercelli danno in crescita il settore artigiano che oggi sta sostituendosi alla grande industria. [d. b.]

Serravalle, per le abitazioni nel centro storico

Ici solo al 3,5 per mille a chi ristruttura la casa

SERRAVALLE

Ici ai minimi storici per chi ristruttura le abitazioni in ■ tro storico. Lo ha deciso la giunta di Serravalle, abbassando l'aliquota al 3,5 per mille. L'imposta comunale sugli immobili era già stata rivista in ribasso in fase di preparazione del bilancio 2001, e ora arriva que■ nuovo sconto. «Scendere al 4,5 per mille - spiega il sindaco Gianluca Buonanno - ■ servito per non gravare eccessivamente sulla popolazione ■ na che, spesso nei paesi come il nostro, vive ■ in abitazioni grandi che, seppur non ■ elevato valore, comunque determinato un'alta imposizione. Il nuovo "sconto" è invece un incentivo per favorire gli investimenti».

L'«offerta» vale sia per il capoluogo sia per le numerose frazioni, grandi e piccole, disseminate intorno al nucleo di Serravalle: «Chi ristrutturerà immobili avrà la possibilità di pagare l'Ici al 3,5 per mille per tre anni», aggiunge il primo cittadino. Una diminuzione che, tramutata in soldoni, significa mediamente qualche centinaio di mille lire risparmiati all'anno. Non moltissimo se si considerano gli alti costi di un investimento nel campo dell'edilizia: «E' chiaro che non possiamo permetterci di dare contributi a chiunque recuperi un vecchio stabile - ribatte Buonanno - ma non sottovalutiamo l'importanza della nostra scelta. Ditemi quale città o paese di medie dimensioni come il nostro, ha fatto altrettanto?». [i. fo.]



Il sindaco Gianluca Buonanno ha deciso di far scendere l'Ici al 3,5 per mille per chi ristruttura la ■ nel centro storico

GIOCHI INVERNALI A BIELMONTE



Randazzo testimonial per i disabili

C'era anche l'olimpionico Maurizio Randazzo, come testimonial d'eccezione, alla suggestiva cerimonia - ■ fiaccolata tra le vie innevate del centro biellese - che ha inaugurato a Bielmonte i Giochi nazionali invernali riservati agli atleti della Federazione italiana sport disabili. Randazzo faceva parte della delegazione della ■ Blu di Vercelli. La società vercellese, pur non avendo atleti impegnati direttamente nelle gare, ha dato il proprio supporto agli organizzatori per la riuscita della manifestazione. Molto attiva il presidente Nicoletta Storchio Brunetti, direttore regionale «Soi» (Special Olympics Italia) che, proprio a Vercelli, ■ primavera, vivrà un evento importante con i regionali bocce e nuoto nell'ambito di Sport senza barriere. [p. m. f.]

Per il progetto di Leri

Polo industriale il ministro Letta sabato a Trino

TRINO. Sabato sarà in visita ■ Trino il ministro dell'Industria Enrico Letta. Arriverà intorno alle 13,30, e poi visiterà le zone alluvionate. Si recherà alla Biblioteca «Favorino Brunod» e qui incontrerà il sindaco Serra ■ tutta l'amministrazione comunale. «All'incontro - spiega Serra - sono invitati Regione, Provincia, Consorzio dei Comuni, associazioni, sindacati, ■ Comitato alluvionati ■ altri ancora».

Il primo cittadino aveva incontrato il ministro Letta per discutere del futuro polo industriale di Leri Cavour. E proprio questo sarà il tema dell'incontro in Biblioteca: il progetto dell'area industriale di Leri, di cui Letta si è interessato in prima persona, promovendo ■ incontro tra il Comune di Trino e i vertici dell'Enel, proprietaria ■ quell'area. Si parlerà però anche dei problemi legati al post-alluvione. Terminata la riunione, a ■ tutta la cittadinanza può partecipare, ■ ministro proseguirà la ■ visita alle ■ colpite dalla piena: prima tappa Casale. [sa. li.]

Venerdì ai funerali

Per Maria José ad Hautecombe anche i vercellesi

VERCELLI. Ci sarà anche una delegazione dei monarchici vercellesi, venerdì pomeriggio ad Hautecombe per i funerali di Maria José di Savoia, la «Regina ■ maggio», morta sabato a Ginevra. Il presidente provinciale monarchici, Francesco Licciardi, ha inviato al principe Vittorio Emanuele il cordoglio della sezione.

Proprio Licciardi, nella riunione del consiglio direttivo di ieri, ha ricordato la figura di Maria José e i legami che gli ultimi sovrani d'Italia hanno avuto ■ la provincia di Vercelli, vincolo rinsaldato negli incontri con l'altezza reale a Merlinge ■ Hautecombe. Licciardi auspica che la Regina venga sepolta al Pantheon di Roma. Per coloro che intendono presenziare alle esequie di Maria José possono rivolgersi alla sede monarchica di via Galileo Ferraris 77, o telefonare allo 0161-21.28.65. Una ■ in suffragio sarà celebrata in Duomo ■ 30 marzo nella ricorrenza del beato Amedeo di Savoia. [p. m. f.]

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA
Contratto
CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica.

Programma 2001

Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

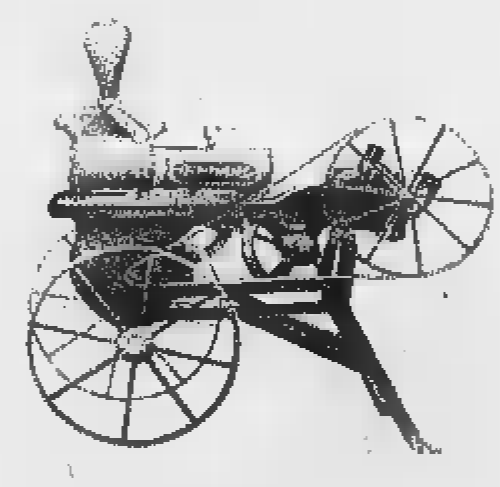
Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato 8 Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, ■ - 14053 CANELLI (AT)

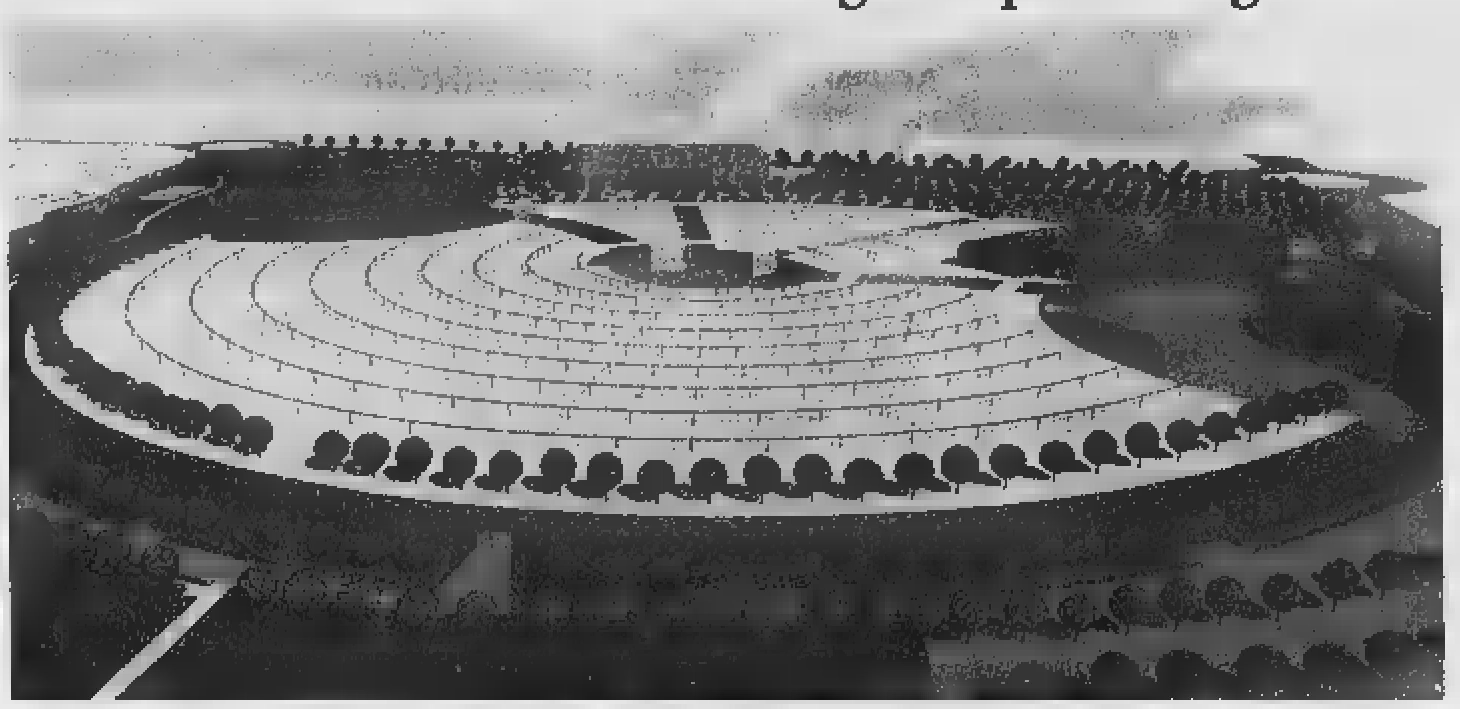
SAI La Compagnia Della Tua Vita

LA STAMPA

BANCA C.R. ASTI
Cassa di Risparmio di Asti SpA

Slow Food

Ieri sera il voto favorevole del Consiglio dopo [illegible] lunghissimo dibattito



Ricostruzione grafica di un particolare del nuovo complesso commerciale Coop [illegible] cui troverà spazio anche il palazzetto. Il progetto è stato discusso ieri in Consiglio comunale

Il Comune dice sì al Palacoop

Sul progetto anche l'ok di An; Fi si astiene

Il progetto del Palacoop supera l'esame del Consiglio comunale con il voto favorevole anche di An mentre Forza Italia si astiene.

Così [illegible] è espressa ieri [illegible] l'assemblea di Palazzo Oropa dopo un lunghissimo dibattito [illegible] cui hanno partecipato tutte le forze politiche. Al centro dell'attenzione i timori e le speranze legati all'arrivo di [illegible] centro commerciale che si prefigge di attirare migliaia di visitatori e che ospiterà anche un centro polivalente (non solo un palazzetto dello sport) capace quindi di ospitare [illegible] mila spettatori per [illegible] grande basket [illegible] 72 stand per un avvenimento fieristico di livello anche internazionale o 7 mila spettatori per un concerto rock [illegible] qualche star.

Per la presentazione [illegible] presenti in aula l'amministratore [illegible] delegato della Coop Giuseppe Nicolo, Alberto Savio in rappresentanza non solo della Pallacanestro Biella ma anche della società che propone l'investimento [illegible] alcuni dei progettisti.

La critiche in negativo al progetto [illegible] arrivate soprattutto da Forza Italia: hanno parlato un po' tutti da Montoro a Perini, da Apicella a Ponzana a Piemontese, ma le stoccate le ha tirate il capogruppo Mario Porta. Frecciate p[illegible] un progetto definito [illegible] «cavallo di Troia» perchè con la scusa del nuovo impianto sportivo in realtà [illegible] andava a proporre l'installazione di un centro commerciale grande quattro volte il Cda, con tutte le problematiche conseguenti sul commercio al dettaglio [illegible] sul traffico.

Timori sollevati in parte anche da An ma Livia Caldesi [illegible] arrivata [illegible] conclusioni diverse per la quale essendoci ancora le possibilità di adeguare la struttura alle caratteristiche del territorio [illegible] giusto dare via libera al progetto.

Molto interessante l'intervento di Savio che da imprenditore [illegible] uomo di sport ha evidenziato le grandi potenzialità che il progetto riveste per il Biellese in grado di fargli f[illegible] finalmente un salto [illegible] qualità. Lucida [illegible] altrettanto forte la replica del sindaco Susta che ha smontato tutte le accuse di Fi. Tra l'altro sul progetto del Palacoop è in atto [illegible] concertazione [illegible] il Comune e la Regione. [m.al.]

[illegible]

Guida in [illegible] Due automobilisti [illegible] guai

Altri due automobilisti sono stati denunciati dai carabinieri del nucleo radiomobile di Biella per guida in stato di ebbrezza. Si tratta di Luciano P., 43 anni, di Cavaglià, [illegible] di Giuseppe C., 24 anni, residente a Livorno Ferraris. Entrambi sono stati fermati sulle strade di Biella da alcune pattuglie impegnate negli ormai consueti servizi di controllo e prevenzione contro le stragi del f[illegible] settimana. [f. p.]

[illegible]

Donna di 84 anni trovata morta in [illegible]

I vicini non la vedevano ormai da alcuni giorni e, preoccupati, si sono rivolti alla polizia. Quando gli agenti sono giunti in via Cerrione, al numero 8, insieme ai vigili del fuoco, hanno trovato all'interno della [illegible] il corpo ormai senza vita di Maria Itria Carta, nata 84 anni fa ad Abbasanta, in provincia di Oristano. La donna è morta per cause naturali. [f. p.]

POLITICA

Debutta il sito Internet del Comitato Rutelli

Sbarca [illegible] Internet il comitato Rutelli 2001 [illegible] Biella, nato ufficialmente la settimana scorsa. L'indirizzo è semplice: www.rutelli2001biella.com. Il sito dovrebbe [illegible]ere attivo da oggi, o al più tardi da domani. In rete ci saranno programmi, notizie ed iniziative. E nelle prossime settimane si dovrebbe aprire anche un «forum». Intanto altri comitati stanno nascendo in Valle Elvo, in Valsessera, in Valsesia [illegible] [illegible] Cossato. Francesco Rutelli, candidato a premier del centrosinistra, dovrebbe essere in visita [illegible] Biella ai primi di marzo. [g. bu.]

La cerimonia all'Ascom, in via Tripoli

Vetrine di Natale Domani i premi



Domani nella sede dell'Ascom [illegible] premiazione del [illegible] «Vetrine di Natale»

Domani sera, nella sede Ascom di via Tripoli, sono due gli avvenimenti che si festeggiano. [illegible] primo è un anniversario (appunto [illegible] trasferimento da piazza Vittorio Veneto), che avvenne un [illegible] fa. Ed i secondo è la premiazione della prima edizione del [illegible] «La più bella vetrina di Natale» organizzato dalla stessa associazione in occasione delle feste di fine anno.

Il primo premio andrà alle calzature Kammi, di via Repubblica. Sono stati 163 i tagliandi inviati dai lettori de La Stampa che indicavano la «scenografia» del [illegible] come una delle migliori. In omaggio, oltre alla targa offerta dal Comune di Biella (che verrà consegnata [illegible] primi dieci classificati del concorso) anche la tessera Ascom per l'anno 2001.

Saranno presenti alla serata anche la pasticceria Jeantet (149 voti); La Pelle (80); L'angolo del fiore (75); Cippa Lippa (69); Le Charme (53); Giò (49); Giuliana Abbigliamento (45); Tabaccheria Giosap (34) e Il Setaccio (34). Alla cerimonia, oltre ai vertici Acom prenderà parte l'assessore al Commercio del Comune Paolo Azario. L'appuntamento è alle 20,30. [r. mo.]

Nello spogliatoio

Furti in ospedale Derubata una dipendente

Ancora furti in ospedale, negli spogliatoi a disposizione dei dipendenti della farmacia interna. Dall'armadietto [illegible] Claudia P., 36 anni, di Biella, I ladri hanno rubato banconote per un milione [illegible] trecento mila lire che la donna aveva appena prelevato dallo sportello ospedaliero di Biverbancà [illegible] riposte nelle tasche del giaccone.

Dalla Y10 di Graziella F., 33 anni, di Zumaglia parcheggiata in via Orfanotrofio, a Biella, è invece sparito un telefonino, incautamente lasciato su un sedile.

Infine, Paolo B., 23 anni, di Biella, ha denunciato alla polizia la sparizione del cellulare che [illegible] in una tasca del giubbotto, regolarmente chiusa con la cerniera. Non si esclude comunque lo smarrimento. Infatti, mentre il giovane giocava al calcio con alcuni amici, il pallone era finito in [illegible] prato recintato. Per recuperarlo, il giovane aveva scavalcato la recinzione, restandovi impigliato. Solo più tardi [illegible] [illegible] reso conto che la cerniera della tasca dove [illegible] lasciato il telefonino era strappata e vuota. [f. p.]

«Arditi e Galati»

Sella acquisisce maggioranza in [illegible] di [illegible]

Si espande la presenza in Italia di Banca Sella. Il gruppo biellese ha assunto, secondo quanto anticipa oggi il Sole 24 Ore, la maggioranza (51,25%) dell'istituto pugliese Arditi [illegible] e Galati di Lecce, di cui già possedeva il [illegible]. L'acquisizione [illegible] avv[illegible] con la sottoscrizione di un aumento di capitale da 60 miliardi. La banca di Lecce dispone di [illegible] sportelli, ha un centinaio di dipendenti e una raccolta globale di circa 1.000 miliardi e [illegible] patrimonio netto di un centinaio. Ha chiuso l'esercizio [illegible] con un utile lordo superiore ai [illegible] miliardi. L'istituto di credito pugliese farà capo alla Sella South Holding che detiene tutte le partecipazioni del gruppo biellese nel Mezzogiorno, [illegible] partire [illegible] Banca di Palermo e dalla salernitana [illegible] Generoso Andria, entrambe controllate al 70% dei rispettivi capitali. La holding per le banche del Sud [illegible] volta fa capo alla Banca Sella, come quella per le partecipazioni creditizie all'estero. Banca Sella, il cui capitale è interamente posseduto dall'omonima famiglia, nel 1999 ha conseguito un utile netto [illegible] 39,3 miliardi, che diventano 64,5 a livello consolidato. [r. s.]

A Vaglio Colma, denunciato quarantenne

Minaccia i ragazzini che giocano a calcio

Stavano giocando a calcio in un campetto del quartiere Vaglio Colma, nei pressi di un circolo ricreativo, quando sono stati spaventati da un quarantenne che li ha costretti [illegible] scappare e [illegible] rinchiudersi nel bar del circolo. L'uomo, poi bloccato e denunciato dalla polizia, è Alberto P., [illegible] anni, già noto alle forze dell'ordine per una serie di disavventure con la giustizia.

Erano le 18,25 di domenica quando i ragazzini sono stati affrontati dall'uomo che ha cominciato ad urlare in un crescendo di minacce e insulti. Impauriti, sono corsi via dal campetto [illegible] si [illegible] diretti verso il bar del circolo dove hanno trovato rifugio. L'aggressore non si è però fermato ed ha cominciato a tempestare di pugni la porta del locale, cercando pure [illegible] aprirla. La paura è durata qualche minuto, poi l'uomo se n'è andato. Con molta cautela, i ragazzini sono usciti [illegible] si sono subito rivolti al «113» per chiedere aiuto.

Pochi istanti dopo nel quartiere è giunta [illegible] «volante». E proprio davanti al circolo, gli agenti hanno trovato [illegible] testimone che ha fornito importanti particolari sulla vicenda [illegible] ha descritto nei dettagli l'aggressore dei ragazzini. In quel mentre al bar si [illegible] avvicinato un uomo, poi identificato per Alberto P. che, incurante della presenza dei poliziotti, si è nuovamente avventato contro la porta [illegible] le persiane del locale nel tentativo [illegible] forzarle, proferendo frasi ingiuriose contro il gruppo di ragazzi.

Non è stato facile bloccarlo [illegible] gli agenti ci [illegible] riusciti con la collaborazione del «118»; l'équipe di soccorso ha preso in consegna Alberto P. trasportandolo in ospedale sotto stretta sorveglianza [illegible] sottoponendolo a terapia farmacologica [illegible] base di sedativi. L'uomo è stato poi denunciato per resistenza a pubblico ufficiale. [f. p.]

[illegible]

[illegible] Forza [illegible] interessa l'ambiente?

La lettera dei rappresentanti di Forza Italia giovani, apparsa qualche giorno fa sulla stampa locale, merita a mio parere un approfondimento.

Certamente questa campagna elettorale è iniziata bruscamente ma sicuramente non [illegible] tutta colpa del centrosinistra, anzi, a mio [illegible] un clima teso si era creato in precedenza visto il continuo ostruzionismo dell'opposizione su ogni proposta del governo e della maggioranza. Forse non c'è, da parte del centrodestra, la voglia di fare l'interesse del Paese [illegible] bensì il proprio.

Circa a metà articolo si leggono alcune righe su temi ambientali - si raccogliessero quelle scritte in un anno dai rappresentanti della casa delle libertà non si riempirebbe nemmeno un foglio [illegible] quaderno -, ma su questi temi il centrodestra non [illegible] assente, il problema è che non [illegible] dalla parte della natura. I due giovani rappresentanti di Forza Italia accusano il centrosinistra d'inefficienza verso le catastrofi che colpiscono il paese, ma si sbagliano. Infatti a tal proposito i governi di centro sinistra hanno varato importanti decreti sul riassetto idrogeologico, gettando le basi per un serio sistema di controllo e prevenzione del territorio.

Non mi pare che oltre [illegible] qualche problema sia emersa nessuna proposta concreta in merito da parte dell'opposizione. Que[illegible] evidenzia che la Casa delle libertà non ha idee e progetti di salvaguardia dell'ambiente. Infatti nelle realtà governate da giunte poliste i progetti sono orientati in senso opposto alla salvaguardia dell'ambiente come le leggi taglieparchi [illegible] vari raggiri a leggi nazionali per fare i propri comodi. Anche a livello nazionale le cose non sono tanto diverse, infatti è di questi giorni l'emendamento del Polo che cancella [illegible] responsabilità dei proprietari dei carichi trasportati da navi cisterna per danni causati all'ambiente, animali o persone. Proprio quando il mondo intero piange il disastro delle Galapagos, la destra mostra il [illegible] vero volto: se tale tragedia avesse colpito i mari italiani, il Polo avrebbe evitato che i responsabili rispondessero dei danni.

Forse prima di trarre conclusioni, giovani forzisti, [illegible]rebbe guardare in casa propria.

Andrea Taglier, responsabile Ambiente della Sinistra giovanile, Biella

[illegible]

[illegible]

Biella: tel. 015/33.247; Cavaglià: tel. 0161 / 96160; Cossato: [illegible]. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.116

GUARDIA MEDICA

[illegible]la: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.601.

CARABINIERI

[illegible] via Fratelli Rosselli 96/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

[illegible] DELLO STATO

Biella: Stazione [illegible] Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]ella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

[illegible]la: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Gambarova*, via [illegible] 61, [illegible]. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre [illegible] apre su presentazione di ricetta medica urgen[illegible].

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, die[illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 18, tel. 015/561.340.

Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.61.31.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.183.

Pettinengo: *Dr. Ferracin*, [illegible], tel. 015/844.40.16.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, [illegible] Roma 20, tel. 015/98.13.84.

REGIONE PIEMONTE *Spirito Europeo* | Ministero delle Finanze | Dipartimento delle Entrate | Ufficio per l'Informazione [illegible] Contribuente

Il bollo più sicuro più facile e controllato anche in agenzia.



L'Agenzia: lo sportello dell'automobilista.

Presso le agenzie automobilistiche autorizzate, grazie al collegamento telematico con gli archivi, si può pagare il bollo auto con il solo numero di targa, ***[illegible] errori e senza il rischio di future contestazioni.***

In caso di necessità l'agenzia può, in tempo reale, rettificare [illegible] aggiornare i dati negli archivi.

Il servizio costa solo **3.000 Lire**

1° BOLLO

Presso i nostri studi è possibile pagare il primo bollo per autoveicoli nuovi [illegible] usati.

N.B.: l'esposizione della ricevuta del bollo non [illegible] più obbligatoria

AGENZIE DELLA PROVINCIA DI VERCELLI AUTORIZZATE DALLA [illegible] PIEMONTE

AGENZIA S. EUSEBIO S.N.C.
DI PANIALE N. E DI FRANCESCO M.C.
Sede legale:
C.SO M. ABBIATE, 12
13100 VERCELLI (VC)
e-mail: paniale@sermetra.it
Tel: 0161-54666
Fax: 0161-54788

ARDITO CARLA
Sede legale:
VIA DANTE ALIGHIERI, 30
13100 VERCELLI (VC)
e-mail: ardito@sermetra.it
Tel: 0161-54440
Fax: 0161-54793

NUOVA GUGLIELMOTTI S.A.S.
DI MARCO ROCCADELLI E C.
Sede legale:
CORSO GARIBALDI, 5
13100 VERCELLI (VC)
e-mail: roccadelli@sermetra.it
Tel: 0161-257250
Fax: 0161-257250

U.P.A.N.
DI FORNARO G.
E VANZINI GIAMPIERO S.N.C.
Sede legale:
VIA FRANCESCO BORGOGNA, 8
13100 VERCELLI (VC)
e-mail: vanzini@sermetra.it
Tel: 0161-257205
Fax: 0161-58353

AGENZIA DELLA PROVINCIA DI [illegible] AUTORIZZATE DALLA REGIONE PIEMONTE

AGENZIA SCOPEL NICOLETTA
Sede legale:
VIA BERTODANO, 7
13051 BIELLA (BI)
e-mail: rotaisa@hotmali.com
Tel: 015-2522417
Fax: 015-2521896

Un articolo della Finanziaria assegna alle Province competenze di materia di depurazione

«Il servizio idrico integrato è a rischio»

Allarme del Cordar: gli acquedotti tornano ai Comuni

[illegible] Alfisi

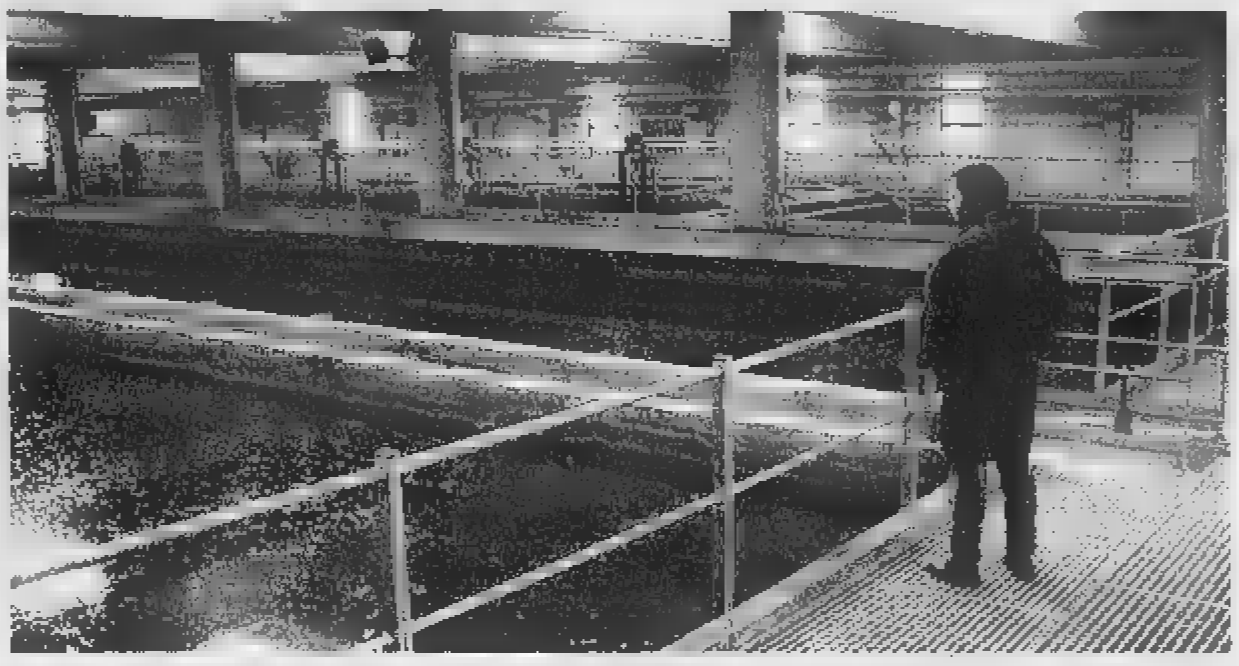
BIELLA

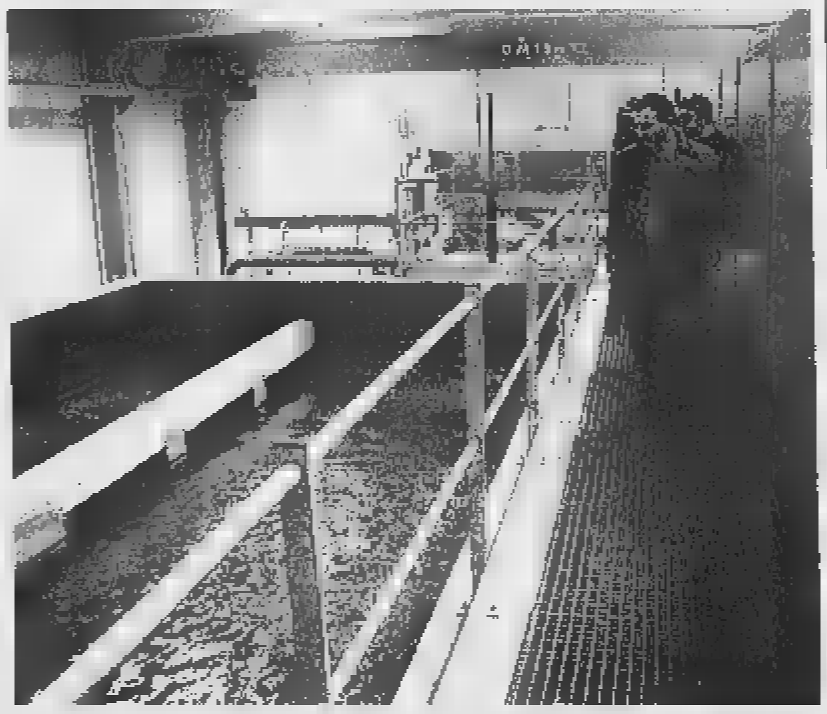
«Siamo molto preoccupati perchè [illegible] sei anni dall'entrata in vigore della Legge Galli che ha istituito il servizio idrico integrato, siamo in pieno caos: un articolo della Finanziaria approvata dal governo rimette tutto in discussione».

Il presidente del Cordar Antonio Ramella coglie l'occasione della conferenza stampa per la presentazione del nuovo depuratore di Biella e delle iniziative messe in programma per l'inaugurazione dell'impianto, il [illegible] e il 3 febbraio, per denunciare i contenuti del comma 4 dell'articolo 141 che riguarda fognature [illegible] depuratori. «Là dove le autorità d'ambito [illegible] operative - cita testualmente Ramella - le province predispongono, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, ed attuano un programma di interventi urgenti». Biella è [illegible] dei comprensori in attesa dell'ambito e la Provincia, quindi, entro [illegible] dovreb[illegible] preparare un programma d'interventi [illegible] materia di fognature [illegible] depuratori.

«Considerato che questo studio nel Biellese esiste già ed è quello del Cordar, la Provincia potrebbe riuscire a redigere il progetto anche se [illegible] poi il problema del finanziamento delle opere - sottolinea Ramella -. Ma il problema è un altro: i timori [illegible] fatto che nel testo di legge non si parla più di servizio idrico integrato e di acquedotti. E' come se si fosse fatto un passo indietro, tornando a separare i settori e nel caso specifico a dividere la parte depurazione dalla captazione [illegible] distribuzione delle acque potabili».

[illegible] punto di vista del Cordar [illegible] chiaro: ha impiegato anni per far capire ai Comuni l'importanza di una gestione unica della risorsa acqua, dalla captazione fino alla restituzione all'ambiente dopo la depurazione, e [illegible] con poche righe di [illegible] controlegge si rimette tutto in discussione. «E' [illegible] se ci fossi[illegible] trovati [illegible] fronte ad una operazione concertata da altri soggetti - aggiunge [illegible] presidente del Cordar -. Tutti sanno infatti che [illegible] l'istituzione del servizio idrico integrato si è scatenato un business dell'acqua. E il mercato è stato invaso dai grandi gruppi [illegible] L'affare sta però nella distribuzione dell'acqua potabile e non nella depurazio[illegible] E pochi soggetti hanno competenze specifiche in entrambi i settori. Ma se la depurazione delle acque passasse alle province, i grandi gruppi rientrerebbero tutti in [illegible]co. [illegible] che fine faranno gli acquedotti? Noi abbiamo detto ai sindaci dei comuni del Biellese [illegible] del Cordar di chiederlo direttamente [illegible] direttore generale del ministero dell'Ambiente Mascazzini, che sabato aprirà i lavori del nostro convegno al teatro don Minzoni».





Nella foto di Micheletti due immagini del nuovo depuratore di Biella che venerdì e sabato sarà aperto al pubblico

Ecco Biella 2

S'inaugura sabato il nuovo impianto

BIELLA. Il nuovo depuratore che sarà inaugurato sabato [illegible] febbraio è l'ultimo grande impianto realizzato dal Cordar. «Biella 2» è costato undici miliardi ed ha una potenza [illegible] 800 mila abitanti equivalenti. Serve oltre che la città tutta la Valle Elvo.

«E' un piccolo gioiello della tecnologia - ha spiegato Rudy Giono [illegible] presidente del Cordar -. I reflui passano e ripassa[illegible] tra bacini di filtrazione, vasche di decantazione e ossigena[illegible] finchè, prima di ritornare all'ambiente, le acque subisco[illegible] un ultimo trattamento ammazza battari a base di raggi ultravioletti».

«Tecnologia, business ma anche servizio. La politica del Cordar mantiene un occhio di riguardo per le esigenze del territorio indipendentemente dagli affari - sottolinea il presidente Ramella -. Ecco perchè stiamo per realizzare un grande collettore in Valle Cervo da 13 miliardi anche [illegible] la vallata non ha grandi utenze industriali. Ma ai fini di una corretta gestione dell'ambiente, l'opera è importante perchè va a completare la grande ragnatela di collettori del Biellese».

E poi nella filosofia del Cordar ci [illegible] anche gli interventi umanitari in Africa. Tutto questo [illegible] illustrato a studenti [illegible] cittadini venerdì e sabato nei grandi festeggiamenti per l'inaugurazione del [illegible] depuratore. [m.al.]

[illegible]

Denunciato per [illegible] coltello di tipo proibito

Sull'auto condotta da Luca E., 24 anni, domiciliato a Formigliana e fermata per un controllo, i carabinieri [illegible] Masserano hanno trovato un coltello di genere proibito. Il giovane è stato denunciato per possesso illegale di oggetti atti ad offendere. [f. p.]

PRAY

In Consiglio i contributi per il riscaldamento

Si riunirà venerdì il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'individuazione delle frazioni che possono beneficiare delle agevolazioni fiscali per il riscaldamento, l'approvazione dello statuto e la cessione alla Nordind delle aree che ricadono nel «Pip» di Sonpiano. [m. ch.]

BIELLA

Domani lo sciopero dei bus Atap



L'Azienda trasporti informa che domani il servizio bus potrebbe subire interruzioni per [illegible] sciopero nazionale [illegible] settore proclamato dalle segreteria Filt Cgil, Fit Cisl e Uil trasporti. [d. sa.]

COSSATO

Una conferenza su esoterismo e fatture

«Esorcismo, maledizioni e fatture» è il titolo di una conferenza in programma venerdì sera nell'aula magna del liceo scientifico: interverrà il pastore Corrado Maggia. [c. gi.]

[illegible]

In paese l'ambulatorio di «Salute donna»

L'ambulatorio mobile del Fondo Tempia, «Diritto salute donna», sosterà sino al [illegible] marzo nei pressi del Comune. Orari: lunedì e mercoledì dalle 13 alle 17; martedì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30. [d. sa.]

[illegible]

Mondinelli, storie [illegible] solidarietà per il Nepal

Stasera alle 21,30, nel salone di Biverbanca, la società sportiva «La Bufarola» presenterà il video dal titolo «Vivere. La storia [illegible] un alpinista: un impegno di solidarietà tra il Monte Rosa e l'Himalaya», realizzato dall'alpinista Silvio Mondinelli. Da diversi anni Mondinelli è impegnato in [illegible] progetto di solidarietà dedicato ai figli dei portatori sherpa nepalesi. L'alpinista, infatti, è riuscito [illegible] fare costruire una scuola elementare in Nepal e ora, per cinque anni, dovrà gestire l'istituto, recuperando fondi per il materiale didattico e per i compensi dei docenti. L'incasso sarà destinato al progetto. [f. p.]

Scanzio: riconosciuta la mia onestà. Bagarre sulle nomine Crb, che dividono pure il Polo

Sui rimborsi è pace fatta in Provincia

Ma l'assessore Ugliengo finisce nel mirino di An e Lega

BIELLA

E' pace fatta, sugli stipendi [illegible] Scanzio. Ieri, in Consiglio provinciale, Polo e Ulivo hanno chiuso il caso dei rimborsi al Collegio edile, dopo un lungo tira [illegible] molla. Ma rimane aperto lo scontro sulle nomine alla Fondazione Crb, che ha diviso pure il centrodestra. E sul capo di Gian Maria Ugliengo, del Ccd, s'è addensata [illegible] piccola tempesta, che per un attimo ha fatto balenare il rischio delle dimissioni e di una crisi politica. Ma poi tutto è rientrato.

Caso-rimborsi. Dopo un mese di fuoco, tra polemiche [illegible] minacce di querele, il presidente della Provincia e l'opposizione hanno firmato la tregua. L'Ulivo, accusato di aver falsato i dati sull'aumento di stipendio di Scanzio (del 137 per cento), ha rifatto i conti in aula, ribadendo l'inopportunità (politica) dell'operazione. «L'aumento di stipendio - dice Silvio Belletti, del Pdci - è giuridicamente lecito, ma è pure lecita la nostra interpellan[illegible] Segue l'invito alla pace: il conflitto Polo-Ulivo rischia di estendersi a macchia d'olio, ed è bene «chiudere la vicenda». «Se volete la guerra, sarà combattuta all'ultimo sangue», conclude Belletti. Scanzio risponde [illegible] calma: «Io non dichiaro guerra a nessuno, tutelo solo la mia immagine». Ma visto che l'opposizione ha ammes[illegible] la correttezza del presidente, [illegible] pure la legittimità dell'aumento, Scanzio [illegible] disposto a ritirare la mozione che egli stesso ha presentato, per mandare tutti gli atti alla procura: «Però, prima, voglio sapere se siete soddisfatti delle mie risposte». L'Ulivo riconosce che l'aumento di stipendio [illegible] una questione personale. Ma annuncia battaglia sull'«incompatibilità» fra l'incarico di direttore del Collegio edile e di presidente della Provincia. Gran consulto del centrodestra, che decide di non ritirare la mozione. L'Ulivo non la vota: «Se avessimo avuto dubbi giuridici, saremmo andati subito [illegible] magistrato». [illegible] così, dopo un nuovo consulto, il Polo decide [illegible] ritirare tutto e di siglare [illegible] pace.

«E' il momento di chiudere la querelle - dice Sandro Delmastro di An -. [illegible] centrosinistra ha fatto retromarcia e [illegible] ha dubbi sulla correttezza di Scanzio. Se però si faranno altre insinuazioni non politiche, sarà il Polo per primo a portare tutto al magistrato».

Nomine. Come previsto, Scanzio ha annunciato la coppia di candidati per la Fondazione Cassa di risparmio: il medico Mauro Valentini e Mario Fiorio, presidente del Collegio edile. Motivo: sono persone degnissime e hanno i requisiti. Prevedibili le [illegible] dell'Ulivo: «Per l'opinione pubblica, la scelta di Fiorio suona come un "do ut des"». Una nomination inopportuna, insomma, proprio a causa della polemica sugli stipendi. Ma Scanzio, ai cronisti, spiega tranquillo: «Visto che non ho nulla da giustificare sulla questione dei rimborsi, casomai sarebbe stato inopportuno *non* nominare Fiorio». Ma la decisione ha diviso la stessa maggioranza: An non dice una parola, ed è un silenzio che fa rumore. Anche per Delmastro [illegible] soci la scelta è inopportuna. Ma Lega e Forza Italia spalleggiano il presidente.

Il caso-Ugliengo. Gran finale con [illegible] altro duello. Il Consiglio deve approvare [illegible] «piano d'intervento» [illegible] minori [illegible] infanzia a rischio. E sotto accusa finisce l'as[illegible] all'Assistenza, Gian Maria Ugliengo del Ccd, duramente criticato dalla Lega [illegible] soprattutto da An, che se l'è presa pure col consulente incaricato (il sociologo Bruno Guglielminotti). Motivo: ne [illegible] denigrate le famiglie, e l'impianto del documento è troppo di sinistra. Ma in [illegible] ci [illegible] milioni di finanziamenti, che non possono andar persi. Ugliengo, che arriva perfino [illegible] preparare [illegible] lettera di dimissioni in bianco, farà pace con An nel pomeriggio: «Ho qualche colpa, perché non ho creato [illegible] condizioni per chiarire le cose subi[illegible]. Un summit la sera prima del Consiglio, in effetti, non è servito a nulla. E in aula la maggioranza [illegible] costretta a emendare pesantemente il piano. Poi Andrea Delmastro, di An, incontra sia Guglielminotti sia Ugliengo. E conclude: «C'è stato un difetto di comunicazione, ma rimane la fiducia sia nel consulente sia nell'assessore. In ogni caso, il piano andava fatto consultando l'intera maggioranza, perché [illegible] si può arrivare [illegible] riscriverlo durante il Consiglio». [g. bu.]



Un momento del Consiglio provinciale di ieri: Polo e Ulivo (nella foto [illegible] Corrado Micheletti i consiglieri di opposizione) hanno firmato la tregua sulla questione dei rimborsi del presidente Orazio Scanzio

Progetto del Comune per uso pubblico e privato

Mosso, teleriscaldamento con una caldaia a cippato

MOSSO

A seguito [illegible] progetto proposto della Comunità [illegible] dal Comune, in parte finanziato dalla Regione, è stata ipotizzata la costruzione di una [illegible]trale di teleriscaldamento con cippato (legna tritata a scaglie).

Inizialmente erano stati presi in esame anche altri siti: Pettinengo, Soprana, Valle Mosso e Valle S. Nicolao. Lo studio di fattibilità, compiuto da Agen Biella in collaborazione con la Provincia per valutare [illegible] rapporto costi-benefici, ha indicato appunto [illegible] unico sito utile quello di Mosso.

La centrale potrà riscaldare municipio, scuole elementari [illegible] medie, istituto tecnico commerciale «Motta», palestra, casa di riposo e - ottimizzando la potenzialità dell'impianto - anche alcuni edifici privati, la caserma dei carabinieri [illegible] il cineteatro. Previsto anche un impianto tradizionale, in caso di guasti o altre emergenze.

La proposta è stata illustrata alla popolazione in un incontro [illegible] per meglio comprendere il funzio6namento, la gestione e i vantaggi dell'impianto i rappresentanti di amministrazione comunale, ente montano, Agen Biella, casa di riposo e condomini hanno visitato la centrale di teleriscaldamento di Morgex, in Valle d'Aosta, entrata in funzione nel settembre [illegible] già in fase di raddoppio per garantire il riscaldamento [illegible] altri mille utenti.

Il sindaco di Mosso Gianni Regis ha incontrato i responsabili di Agen Biella e definito le modalità per dare il via - in accordo con Provincia [illegible] casa [illegible] riposo, sostenitori con il Comune dell'iniziativa - all'operazione. I condomini interessati dovranno far pervenire la loro adesione nelle prossime settimane. [m. ch.]

Biella, l'appuntamento stasera alle 21,30. In line-up anche Zunino e Faraò

Jazz Club, c'è il grande Durham

Al Piazzo si esibisce il batterista americano

BIELLA

Terzo appuntamento, e questa volta di grosso calibro, per il Biella Jazz Club. Questa [illegible] nella sede di Palazzo Ferrero al Piazzo è atteso Bobby Durham, un gradito ritorno del mitico batterista, dopo la collaborazione durante la performance del Reverendo Lee Brown, che si svolse al teatro Sociale, in occasione del trentennio del sodalizio. Con lui in pedana, Massimo Faraò al pianoforte e Aldo Zunino al basso.

Chi [illegible] il jazz conosce il protagonista [illegible] stasera, considerato universalmente dalla critica un autentica leggenda, uno delle ultime colonne portanti dell'epopea del jazz ed insieme uno dei primi batteristi moderni. Originario di Philadelphia, classe '37, Durham si appassiona sin da bambino alla musica e [illegible] canto, passione che lo porta ad intraprendere lo studio della batteria. Nel '60 si trasferisce a New York e inizia importanti percorsi professionali con i più grandi nomi del jazz, come Lloyd Price, Wild Bill Davis, Lionel Hampton, esperienze che danno una svolta alla sua carriera. Suona per dieci [illegible] con Ella Fitzgerald, per altri dieci [illegible] il trio [illegible] Oscar Peterson, nel suo prestigioso curriculum vanta preziose collaborazioni con Frank Sinatra, James Brown e Ray Charles.



La band si esibirà [illegible] partire dalle 21,30. Insieme a lui Massimo Faraò, protagonista in moltis[illegible] festival nazionali ed internazionali e ideatore e direttore dei seminari internazionali «We love jazz» che si svolgono [illegible]lmente a Genova. La line-up è completata da un altro musicista ligure, Aldo Zunino, docente alla scuola Jazz di Quarto e prima ancora al «Louisiana Jazz Club» dal '90 al '93, con partecipazioni a festival e collaborazioni importanti. [r. mo.]



Da sinistra Bobby Durham e Aldo Zunino, sotto Massimo Faraò



Vercelli, omaggio a Roncarolo su Quarta Rete Nord

Amarcord del mitico Pimpi domani a «TuttiCarnevali»

Giovanni Barberis

VERCELLI

Nel nome di Renzo Roncarolo - il pittore musicista recentemente scomparso che dalla seconda metà degli Anni 70 e fino all'inizio del decennio successivo interpretò [illegible] grande successo la parte della maschera vercellese Bicciolano - prende [illegible] via la serie di trasmissioni televisive «TuttiCarnevali», irradiate da Quarta Rete Nord. L'appuntamento [illegible] per domani alle 20,30, [illegible] termine del telegiornale in onda dalle 20,15.

L'anteprima della serie di «TuttiCarnevali» quest'anno è andata in onda mercoledì [illegible] gennaio, con un ampio reportage sulla proclamazione della Bèla Majin 2001, Maria Assunta Del Bello. Era stata registrata a Le Acacie: adesso la serata [illegible] sarà live, in diretta dagli studi di via Trento.

Come dicevamo, i realizzatori del programma hanno pensato ad [illegible] doveroso omaggio, ricordando la figura del leggendario «Pimpi» Renzo Roncarolo: fu proprio Roncarolo (al quale [illegible] stata dedicata una mostra nel Biellese, a Vigliano, proprio in questi giorni) ad inaugurare la fortunata serie di riprese dedicate al Carnevale dall' emittente che in passato si chiamava Video Vercelli e poi Videonord, prima [illegible] assumere l'attuale denominazione.



«Pimpi» Renzo Roncarolo in un'immagine del 1976 mentre veste i panni di Bicciolano, il protagonista del Carnevale di Vercelli. Domani la sua figura verrà ricordata da Quarte Rete Nord

«TuttiCarnevali» domani sera vedrà la presenza delle maschere del Carvè d'Varsei 2001 e del Comitato Manifestazioni Vercellesi, [illegible] interviste curate da Andrea Cherchi, mentre Ezio Borgogna ritornerà a condurre la parte riservata alle orchestre che suoneranno dal vivo. Le prossime puntate [illegible] dedicate ai Carnevali di Oleggio, di Santhià, ai carnevali dei paesi. E poi saranno trasmesse, in differita, le sfilate dei carri allegorici.

La regia è di Paolo Ignetti.

Farà parte del cast di «TuttiCarnevali», [illegible] partire dal prossimo mercoledì, anche Franco Bautieri, uno degli ideatori del programma.

GIORNO E NOTTE

Biella

Teatro benefico

E' in cartellone per oggi [illegible] teatro Odeon l'appuntamento benefico organizzato dall'Associazione per la lotta all'epilessia. La compagnia teatrale «Gruppo Fratelli Miraglia» porrà la commedia di Shakespeare «Il mercante di Venezia». L'evento prevede una doppia rappresentazione, rispettivamente alle 16 ed alle 21.

Valdengo

In pista alla Peschiera

Ritorna nel fine settimana l'appuntamento con il «liscio» alla Peschiera di Valdengo. Venerdì salirà sul palco l'orchestra «Ricky Show», mentre sabato un gradito ritorno per la band [illegible] «Raul Casadei». In entrambe le serate discoteca e animazione con i resident dj. Per domenica doppio concerto, pomeriggio [illegible] sera, con l'orchestra di Silvio Siriotto. Lunedì prende il via ufficialmente il carnevale, con una serata mascherata.

Ponderano

Live al Babylonia

Live al Babylonia. Sabato [illegible] attesi i «Tribà». [illegible] battenti [illegible] aprono alle 22,30, il concerto invece inizia dalle 23 in poi. (ingresso 10 mila lire).

Vercelli

La «Pfm» a Torino

Da Padana Tours di corso Libertà sono aperte [illegible] prenotazioni del concerto della Premiata Forneria Marconi al Teatro Colos[illegible] di Torino (via Madama Cristina): ore 21,30 di martedì 6 marzo. Costo del biglietto 40 [illegible] 20 mila.

Vercelli

Comico «Bignami»

Prosegue la stagione comunale [illegible] Teatro Civico. Per «Serio, serissimo: insomma [illegible] comico!!» venerdì [illegible] febbraio [illegible] replica sabato [illegible] alle 21, Anna Meacci sarà protagonista di «Bignami: cinquant'anni [illegible] storia slealmente accaduta». Con i testi della stessa Meacci scritti con Francesco Niccolini [illegible] Dodi Conti.

Vercelli

«Parole da ridere»

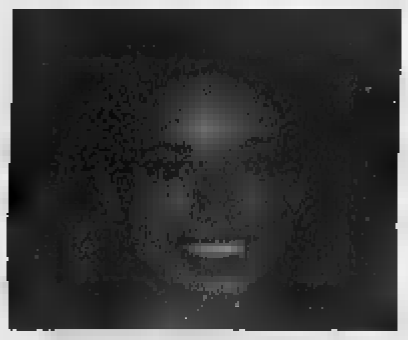
[illegible] Festival Nazionale del Cabaret 20001 con il mensile satirico La Tampa di Torino bandiscono la sesta edizione del concorso nazionale di letteratura umoristica «Parole da ridere». Partecipazione gratuita. Per informazioni 011.386.231 (orario 18-20) siti internet www.cabaret.it o www. latampa.it. Invio dei testi entro aprile.

Scrittura «doc» per la giovane ballerina biellese

Elisa, dal California Sport ai palcoscenici da musical

BIELLA

Elisa Lombardo, ballerina che ha iniziato la preparazione classica e contemporaneamente lo studio del modern jazz, [illegible] stata scelta per far parte di un [illegible] di ballo che girerà [illegible] località turistiche in tutta Italia con un prestigioso tour: la produzione di questa lunga serie di spettacoli [illegible] praticamente la stessa del musical «Isidoro [illegible] Beatrice», già in cartellone nei teatri italiani.



Elisa Lombardo

Ancora [illegible] buon successo, quindi, per un'allieva di Rachele Forlani che con il marito Gabriele Pacella si «sdoppia» nell'insegnamento, tra la scuola vercellese di New Dance Center di Vercelli e quella del California Sport Club di Biella.

Elisa Lombardo è allieva del club biellese. Ha 25 anni, abita ad Occhieppo Inferiore e ha preso parte, nelle passate stagioni, con le coreografie create dai suoi maestri, alla rassegna di danza «Agon» patrocinata dal Teatro Nuovo di Torino.

Ma a proposito delle iniziative di Rachele Forlani e Gabriele Pacella: nella loro scuola di ballo di via Bodo [illegible] Vercelli [illegible] stato organizzato uno stage di «contemporaneo» e laboratorio coreografico con Eugenio Scigliano, ballerino solista della compagnia «Balletto di Toscana». Ecco le date in cui si terrà: livello intermedio sabato prossimo h.16-h.18, domenica h.11-h.13. Livello avanzato: sabato prossimo h.13,30-h.15,30; domenica h.13,30-h.15,30. Informazioni ed iscrizioni: tel.0161. 250.013. [g. bar.]

[illegible]					
BARI	72	[illegible]	23	62	33
	108	84	62	60	56
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	102	66	47	46	46
FIRENZE	38	52	49	5	3
	92	77	73	59	53
GENOVA	48	77	39	28	42
	68	68	63	56	54
[illegible]	[illegible]	[illegible]	67	9	8
	82	81	70	66	60
[illegible]	[illegible]	90	44	59	68
	[illegible]	[illegible]	64	54	47
[illegible]	75	10	13	65	41
	87	55	52	51	45
ROMA	24	38	52	30	14
	49	48	47	46	44
[illegible]	79	41	22	78	9
	65	57	54	54	53
VENEZIA	16	4	13	68	37
	[illegible]	83	68	62	55

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 88 sulla ruota di [illegible]. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

88-1	88-19	88-39	88-57	88-70
88-89	88-5	88-20	88-41	[illegible]
88-74	88-90	88-6	88-24	88-47
88-60	88-75	88-8	88-9	88-27
[illegible]	[illegible]	88-81	88-51	88-15
88-30	88-50	88-64	88-87	88-69

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
[illegible] 83 (3); Cagliari 47 (3); Firenze 30 (1); Genova 47 (5); Milano 63 (0); Napoli 21 (0); Palermo 8 (0); Roma 38 (4); Torino [illegible] (0); Venezia 90 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

80-1	80-17	80-41	10-18	10-51
80-3	80-20	80-49	10-20	10-60
80-7	80-21	80-50	10-21	10-69
80-9	80-24	80-81	10-30	10-70
80-10	80-29	10-3	10-33	10-75
80-13	80-30	10-7	10-40	10-80
80-14	80-39	10-16	10-48	10-89
80-16	80-40	10-14	10-50	10-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-20-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	83 - 41 - 78 - 80 - 73 - 6
2 combinazioni	12 - 24 - 36 - 41 - 70 - 90
L[illegible]	
7 combinazioni	1 - 7 - 19 - 84 - 90 - 67 - 3

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 20 - 74 - 33 - 41
224 combinazioni	- varianti = 10 - 37 - 48 - 90 - 88 - 87 - 53 - 8

Vincite: 19 Roma

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: [illegible], di D. Argento con M. Von Sydow, [illegible]. Orario: 20/22.30. [illegible]
SALA 2: **Himalaya**, di E. Valli con T. Lhoudup. Orario: 20/22,30. Lire 12.000;10.000.
SALA 3: **Il 6° giorno**, di B. Singer con I. McKellen, F. Jassen. Orario: 20/22,30. Lire 12.000;10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

[illegible]

LUX. Inf. [illegible] 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

VERDI Inf. Tel. 015-253.89 27.
Tentazioni d'amore, di E. Norton. Orario: 21,30. Lire [illegible].

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-925 620
[illegible]

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO

ANGELUS.
CHIUSO

[illegible] Inf. 015-767 323.

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467485.
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0161-828 600
OGGI RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. [illegible] 0163-54.265.
CHIUSO

[illegible]

ASTRA. Inf. Or. [illegible] 0161-255.045.
[illegible]

NUOVO ITALIA. [illegible] Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO



PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.645.
OGGI RIPOSO

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
L'erba di Grace Orario: 22,10

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[illegible]

[illegible]. Via Parini 1. [illegible] 0161-253 378.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. [illegible] Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 **Il viaggio di Sigerico**, spettacolo di sonorità folkloristiche europee. Ingresso libero.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Lista d'Attesa** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le verità nascoste**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]UA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 102**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 2: **The family man**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Nonhosonno**. Viet. Min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Commedia sexy**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Memento**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare [illegible]. [illegible] min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
[illegible] - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Together**. Di L. Moodysson con L. Lindgren, M. Nyquist. Or.: 16; 18,16; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. [illegible]. **L'erba di Grace**, di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **A ruota libera** di V. Salemme con M. Arcuri, S. Ferilli. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo** di W. Allen con W. Allen, H. Grant, T. Ullman. Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [illegible] Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23 RIPOSO
[illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bread and roses**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le verità nascoste**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. RIPOSO.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. RIPOSO.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale: **Anna and the King** (Anna and the King). Or.: 18,30; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **1 km da Wall Street**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Nonhosonno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **bacio**. Anteprima ad inviti ore 21,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost Souls-La profezia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali** [illegible] **pazzo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Domani**. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Bodyguards**. Or.: 20,30; 22,35.
[illegible] 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, [illegible] 5627492. **La carica dei 102**. Or.: 15,45; 18; 20,[illegible]; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: ore 20,30 **Hamlet**, opera di A. Thomas da Shakespeare. E. [illegible]. Regia di N. Joel. Orchestra e coro del Teatro Regio. Durata: 3h 10'. Repliche fino al 4/2. Dalle [illegible] almeno 30 ingressi a L. 25.000. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011.8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21: **Paul Bowles, senza mai fermarsi**, concerto scenico. E[illegible] di due pianoforti, [illegible] e clarinetto. P. Roman e R. Lombardo attori. Regia di G. Zambon. Progetto Scuola Holden. Posto a L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18 e 20-21). tel. 011.8815.241/242.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto, v. Nizza 280. Ore 20,30 BIGLIETTI ESAURITI. Concerto Straor[illegible] abbonamento. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Valerij Gergiev direttore. Alessandra Marc soprano Marianna Tarasova mezzosoprano. Vincenzo La Scola tenore. [illegible] Scandiuzzi basso. Coro Kirov del Teatro M[illegible] San Pietroburgo. [illegible] Per inf. T. 011 810 4653-810 4961.
[illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] biglietteria presso il Palazzo della Radio, [illegible] dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.
GIOIELLO TEATRO. via Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 580 57 68. Da mercoledì ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosetti, G. Rufta. Info. e bigl. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768, www.teatrogioiello.it.
[illegible]TORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Riposo.

Biella, da Paper Moon biglietti per Clapton e Tom Jones

Prevendite, tutti i concerti da non perdere fuori città

BIELLA

Al «Paper Moon» di Via Galimberti sono in corso le prevendite dei biglietti per assistere ai principali concerti in cartellone in f[illegible] e marzo fuori provincia. Il primo appuntamento del [illegible] in arrivo è in programma per sabato 3 al Filaforum dove si esibirà il «dannato» del rock, Marilyn Manson. Domenica 11 [illegible] Rolling Stone di Milano sarà di scena la band dei «At the drive in», mentre il giorno successivo, sempre nel capoluogo lombardo ma al Propaganda, ci sarà il doppio concerto dei «Papa Roach» e dei «Hed Pe». Venerdì 16 al Palastampa di Torino spettacolo intitolato «Albania in Concerto», il giorno dopo, al Palavobis di Milano andranno di scena i «Marlene Kunz» accompagnati da un gruppo di spalla.



Sono in corso le prevendite per i [illegible] del cantante americano Marilyn Manson che si esibirà al Filaforum

In marzo, venerdì 2, al Filaforum ci sarà l'esibizione di Eric Clapton, mostro sacro del rock melodico. Martedì 6 al Palavobis triplo appuntamento con l'esibizione dei «Deftones», «Linkin Park» e «Taproot», mentre mercoledì 7 appuntamento con i «Melvins» al Tunnel di Milano. Sempre nel capoluogo sabato 10 al Palalido approda P.J.Harvey. Al Rolling Stone è in cartellone per venerdì 16 l'esibizione dei «Goldfrapp» mentre domenica sarà la volta dei «Modena City Ramblers» attesi a Palalido. All'Alcatraz saranno di scena venerdì 23 gli «Everlast».

Sabato 24 grande attesa per il concerto-spettacolo in cartellone al Palavobis di Tom Jones ritornato la scorsa estate alla ribalta internazionale con il tormentone «Sex Bomb». Sarà di scena domenica 25, ai Magazzini Generali, il complesso dei «Blady Drawn Boy» accompagnati da un gruppo di supporto, mentre il cartellone del mese di marzo si conclude sabato 31 con un doppio appuntamento al Rolling Stone degli «Helloween» e dei «Blaze». [r. mo.]

Bio, bio, bio, bio.
Arrivano i nuovi omogeneizzati biologici.



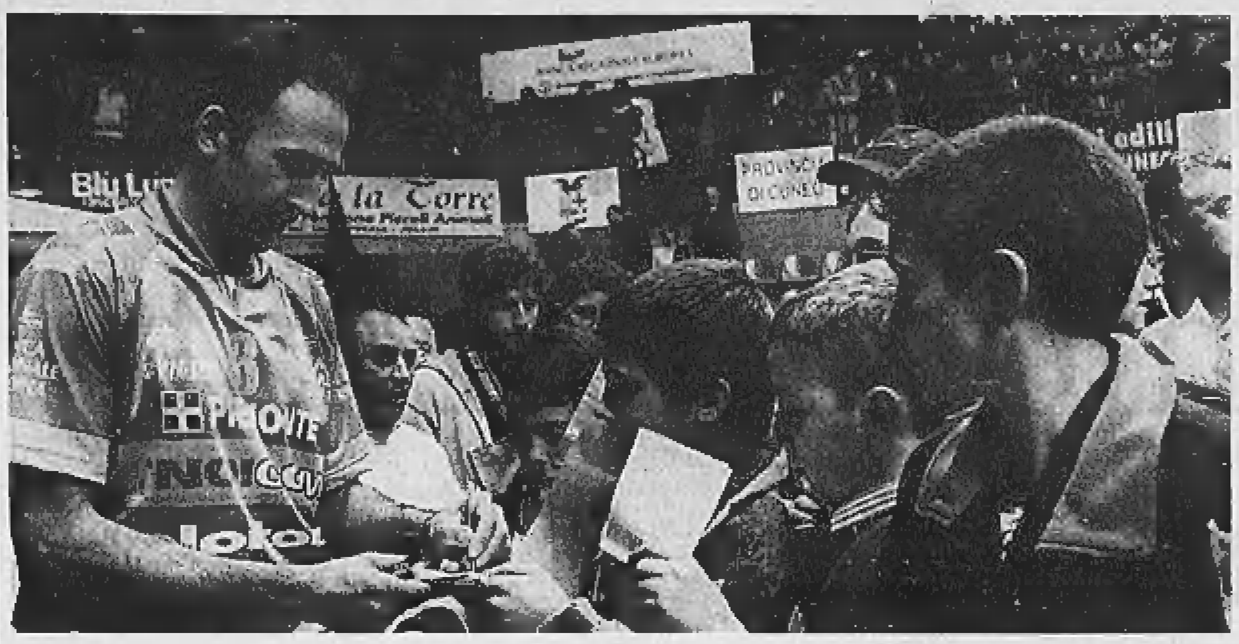
La linea di prodotti biologici per l'infanzia Esselunga Bio si arricchisce di una grande novità: gli omogeneizzati alla carne e alla frutta. Ideali per lo sviluppo dal 4° mese di vita, gli omogeneizzati Bio sono alimenti sani ed equilibrati, per una crescita in piena armonia con la natura. Non contengono conservanti, coloranti, glutine e sale aggiunto, sono facilmente digeribili e ad alta tollerabilità. Il Progetto è sviluppato in collaborazione con il Centro di Alimentazione Infantile per la Prevenzione delle Malattie dell'Adulto, Centro di Riferimento Regionale dell'Ospedale Macedonio Melloni di Milano.

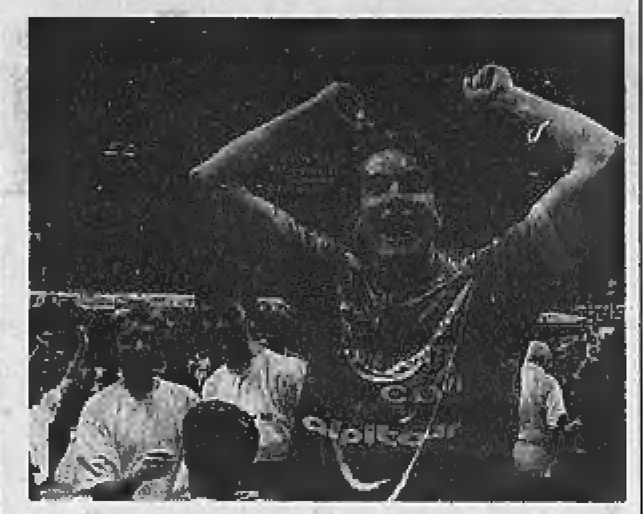
BIO®

ESSELUNGA®

ARMANDO TESTA

Con l'impresa di Treviso (senza Fefè in campo) Cuneo «blinda» il vertice della A1





A lato, Sartoretti firma autografi. Sopra, Sammelvuo scatena la sua gioia. Sotto «ritratto di famiglia» con genitori e sorella per Casoli, che si gode il momento d'oro. In basso, «cambio di testimone» tra De Giorgi e Torre [FOTOSERVIZIO LINO BEDINO]

Per la Noicom Alpitour un carico di entusiasmo

Luca Ferrua

CUNEO

La Noicom Alpitour «blinda» il vertice della serie A1 di pallavolo e supera lo scontro al vertice anche senza il palleggiatore-allenatore Fefè De Giorgi. Il successo di Treviso incorona Cuneo a vincitrice morale della Coppa Italia, anche se i piemontesi vedranno solo su «Raisportsat» le sfide in programma da oggi nelle Marche.

Quello che conta di più in casa Noicom Alpitour, è l'avere incassato il successo sul terreno del Sisley. Al centro dell'attenzione c'era il giovane regista Paolo Torre, alla prima uscita da titolare in A1. La sorte non è stata benevola nel far coincidere l'esordio con una partita delicata come quella di Treviso e il vice di De Giorgi ha impiegato tre set per scrollarsi di dosso l'emozione. Ma nel quarto e nel quinto parziale, ha «strappato» commenti positivi.





Ovviamente è da rivedere, e nei prossimi trenta giorni ci sarà il tempo di farlo. Il successo ha confermato il momento d'oro di un campione di Cuneo: Cristian Casoli. Lo schiacciatore, sotto gli occhi della famiglia e della fidanzata che tra quattro mesi lo renderà padre, è stato decisivo, mettendo a terra 15 palloni.

Grande anche la prova di Sandor Kantor, tre «ace», come Casoli, e un clamoroso 70 per cento in attacco. In una giornata in cui è stato in ombra Sartoretti - anche il suo contributo è stato determinante - si sono confermati i grandi progressi a muro di Maikel Cardona, sette volte vincente, e soprattutto un'«arma letale» in abbinamento con il devastante servizio della Noicom Alpitour, che in battute vincenti e punti indiretti ha portato ai cuneesi 18 punti.

«La vittoria ottenuta a Treviso - dice il presidente Ezio Barroero - ci ha caricati di entusiasmo. Era una partita difficile contro una squadra in crescita e l'abbiamo interpretata nel modo giusto confermando di avere ancora grandi margini di miglioramento».

Fila Biella, il coach vuole più determinazione

«Ora concentriamoci sull'obiettivo-Napoli»

Walter De Biasio

BIELLA

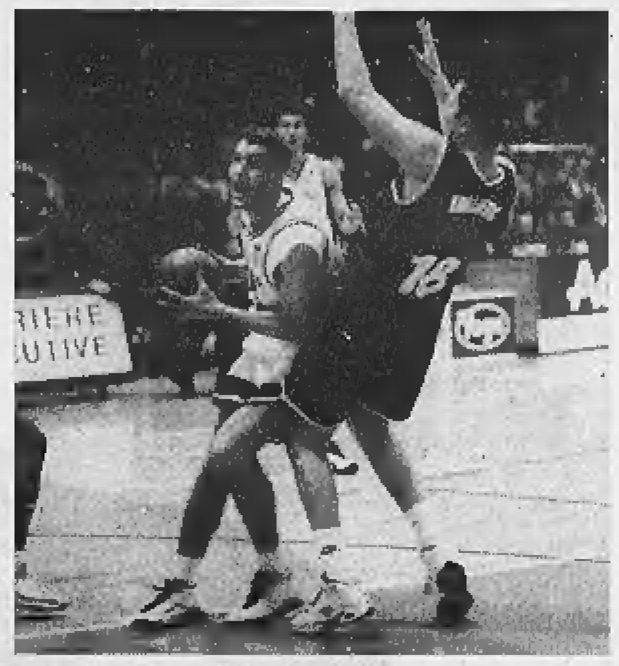
«Non voglio che i giocatori perdano la fiducia, perchè sino ad oggi abbiamo ottenuto tanti risultati positivi che non vengono certo cancellati da questa sconfitta»: è il commento di Marco Crespi, coach della Fila, il giorno dopo il primo, e pesante, stop interno della stagione (59-75) ad opera di Reggio Emilia.

«La squadra ha giocato con meno intensità delle altre volte e di questo, come della sconfitta, mi assumo ogni responsabilità - prosegue Crespi -. Ora però voltiamo pagina e già dal primo allenamento delle 9,30 di oggi voglio vedere in campo i ragazzi con una determinazione ben diversa». Il passo falso dei rossoblù è giunto a soli otto giorni dal «big match» in programma domenica, alle 16,30 in diretta sotto gli occhi delle telecamere di Raisat, sul parquet dell'altra capolista, la Record Napoli. I partenopei, fermi per il rinvio della partita di Castelmaggiore, ne hanno approfittato per ingaggiare il danese Jerichov, giocatore con trascorsi in serie A1.

«Mentre noi cerchiamo di recuperare al più presto Lacey, la cui prolungata assenza si sta facendo particolarmente sentire, Napoli aggiunge un "lungo" ad un settore già molto forte e questo la dice lunga sulle ambizioni dei partenopei di salire subito in serie A1 - dice Alessandro Ramagli, assistent-coach rossoblù -. Ritengo comunque positiva la sconfitta contro Reggio Emilia perchè siamo stati superati in modo così netto, sia nel gioco che in tutte le voci delle statistiche, che a Napoli sicuramente si registrerà una reazione forte ed importante da parte di tutti i ragazzi».



Qui sopra capitan Nicola Minessi contrastato da Morales: in basso Kevin Rankin alle prese con Kraljevic



Ma l'exploit dei bianchi a Montichiari è offuscato dall'infortunio di Lazzeri. Per lui stagione finita

Sono tre punti d'oro per Pro e Biellese

Patrizio Sala: «Adesso incomincia un altro campionato

VERCELLI

Un acquisto e una perdita per la Pro. Il lunedì del dopo Montichiari porta in casa bianca una bella e una brutta notizia. La prima è l'arrivo a Vercelli di Andrea Caracciolo, classe '81, «attaccante fisico» per dirla con le parole del direttore generale Sandro Turotti, prelevato ieri dal Como con la formula del prestito «incentivato» (ovvero un premio alla Pro in base al rendimento del giocatore con la possibilità di arrivare al riscatto).

La seconda è la tegola che si è abbattuta sullo sfortunatissimo Federico Lazzeri, il ventenne difensore che stava giocando una stagione di assoluto rilievo. Gli esami medici a cui il ragazzo si è sottoposto ieri hanno confermato, purtroppo, quel che si temeva: la rottura del legamento crociato collaterale con interessamento del menisco al ginocchio sinistro avvenuto durante l'allenamento di giovedì scorso. In pratica lo stesso infortunio capitato ad Alex Del Piero. Con la conseguenza che Lazzeri tornerà in campo solo nel prossimo campionato.

Tutto questo comporterà il tesseramento, a tamburo battente, di un difensore. Cosa che doveva già avvenire ieri ma che è slittata ad oggi.

Acquistato ieri l'attaccante Caracciolo e oggi arriva un difensore

Intanto, sempre ieri, è stato perfezionato l'ingaggio di Caracciolo in base a una strategia ben definita. «Da questa estate seguivamo Caracciolo, un fisico possente e 192 centimetri di altezza - spiega Turotti -. Dopo la solita trafila nelle giovanili il ragazzo ha disputato due tornei con il Sancolombano di Sollier. Poi è rientrato al Como. Dove è chiuso da tanti giocatori già affermati. Ora viene da noi per farsi le ossa. Viste le caratteristiche ci aspettiamo un contributo importante. Il quadro da noi è chiaro: Mirabelli e Andorno sono i titolari ma per lui e lo stesso Valsesia che quando i terreni diventeranno più asciutti potrà far valere i suoi guizzi in velocità, le occasioni per far bene non mancheranno. Del resto Caracciolo copre il vuoto creatosi con la partenza di Sala. Quel che invece non era nei programmi è la sostituzione di Lazzeri. Il ragazzo stava facendo davvero bene ed è un peccato averlo perso così. Per questo non riusciamo a goderci come si deve l'exploit di domenica a Montichiari». **[r. eyn.]**





Mirabelli ha aperto 3-2 della Pro a Montichiari. Un successo molto importante così come quello della Biellese sul Sandonà

IL MANTOVA SI RIFA' SOTTO

E' uno dei tornei di C2 più equilibrati e incerti delle ultime stagioni. Dopo la terza di ritorno situazione ancora nebulosa sia in vetta sia in coda. Il leader Padova ha sbrigato in 20' la pratica-Fiorenzuola e mantiene le distanze dal Mestre vittorioso solo nel finale (complice un errore difensivo) a Legnano.

Pausa di riflessione per la Triestina, mentre la Pro Patria, continua a perdere colpi. I tigrotti (0-0 a Meda) sono scivolati al quinto posto e, aspetto più pericoloso, avvicinati da Alto Adige e Mantova. Gli altotesini si sono aggrappati al bomber Motta (tripletta e primato tra i marcatori) per spezzare l'incubo della Cremonese, mentre i virgiliani sono passati con autorità a Novara. E proprio i biancorossi di Boni sono, al momento, l'ostacolo più concreto per le aspiranti ai play off. Escono forse definitivamente dalla stanza dei bottoni Montichiari e Meda.

In coda Sandonà, Novara e Moncalieri sembrano destinati a giocarsi l'ultimo posto con i torinesi che, attualmente, sembrano avere qualcosa in più, specialmente a livello psicologico, sugli avversari attesi, nel prossimo turno, da un drammatico scontro diretto. **[p. m. f.]**

Gabriele Cornella

BIELLA

Sei punti in due giornate hanno permesso alla Biellese Angelico di tornare a ridosso della zona salvezza. Dopo aver battuto la Cremonese, i bianconeri si sono ripetuti domenica con il Sandonà portandosi ad una sola lunghezza dal Fiorenzuola, ovvero dal sest'ultimo posto.

«Credo che stiamo andando verso una primavera incoraggiante - commenta il presidente Massimo Ghirlanda -. Domenica a Mestre, contro la seconda forza del girone, non avremo niente da perdere poi riceveremo il Mantova prima di affrontare Pro Sesto e Fiorenzuola. Se raccoglieremo 6-7 punti potremo affermare di aver fatto un passo decisivo verso una tranquilla posizione di centro classifica».

Morandini sarà ceduto a un club toscano del Cnd

«La squadra sta tornando ad avere una sua fisionomia - aggiunge mister Patrizio Sala -. Davanti costruisce e segna, mentre dietro si difende bene. La vittoria sul Sandonà ci permetterà di fare un altro campionato, di affrontare i prossimi impegni con più serenità. Ci mancano ancora 4-5 successi per essere sicuri di tagliare il traguardo dei 40 punti». Un contributo determinante alla crescita dei lanieri è arrivato sicuramente da Tubaldo e Tutone. «Sono due giocatori di categoria che ci hanno portato esperienza - conclude il mister -. Hanno personalità e sanno gestire la palla. Di conseguenza anche altri hanno ricevuto dei benefici, come ad esempio Col. Ma anche Paggio, Coletto e Vagnati si sono migliorati». Proprio il regista Claudio Col si è segnalato per lo splendido assist che ha consentito a Zubin di realizzare il 2-0. «La Biellese nelle ultime due uscite è stata più concreta che in altre occasioni - commenta il centrocampista -. Prima la squadra aveva anche giocato meglio, senza riuscire a far risultato. Le mie condizioni? Ho passato un brutto periodo dopo il rientro dall' infortunio. A Vercelli avevo disputato una discreta partita, poi le prestazioni successive sono state inferiori alle mie possibilità. Ora ho riacquistato fiducia».

Capitolo acquisti e cessioni. E' quasi certa la partenza della punta Morandini, che dovrebbe finire in una squadra di Cnd toscana. L'infortunio di Milano (si parla di altri due mesi di stop per il ginocchio) potrebbe far cambiare le strategie di mercato? «Non credo - dice il presidente Ghirlanda -. Sulle fasce siamo ben coperti grazie a Barison, Tubaldo e Caponi». La società potrebbe essere invece interessata ad un attaccante di qualità.

IN SERIE D

Il ds Guidetti raggiante per il 2-1 di Gravellona che vale la salvezza

«E' un Borgo da dieci e lode»

I granata sono saliti a metà classifica

BORGOSESIA

Una vittoria che vale doppio, triplo. Una vittoria che scaccia l'ombra della retrocessione, che riabilita a pieno titolo una squadra che soffriva più di altre a sentir parlare di salvezza.

Il 2-1 di Gravellona ha proiettato i granata a nove lunghezze dal quart'ultimo posto: solo un terremoto, a questo punto, potrebbe ricacciare i valsesiani nell'inferno. Paolo Guidetti, il direttore sportivo della società, è raggiante. Contento, soddisfatto, orgoglioso per le prestazione della squadra che ha costruito quest'estate. E premia tutti con un bel 10: «Per il primo tempo. Credo che di più non si potesse fare: sono stati bravi davvero. Giusto guardare anche il risvolto della medaglia e va detto che dopo l'intervallo siamo calati, forse anche troppo. Ma godiamoci il momento».

Il ds è in vena di sentimenti positivi, e si trasforma anche in avvocato difensore per i suoi: «Il calo della ripresa è da imputare alla paura di vincere, all'età media molto giovane, e soprattutto alle tante botte che i ragazzi hanno ricevuto. Il gioco è stato duro davvero, e per fortuna che siamo riusciti a mantenere la calma». Il pensiero di Guidetti va subito a Panella: «In tribuna ci siamo spaventati quando abbiamo visto il sangue zampillare dalla gamba. L'intervento falloso era stato al limite, se non oltre, dei regolamenti». Il giocatore ha rimediato una tacchettata che l'ha sfregiato dal ginocchio all'inguine. E per fortuna il bullone della scarpa si è fermato su una vena secondaria: l'infortunio si è risolto con dei punti di sutura e la ripresa dovrebbe essere rapida.



Grande match del Borgo a Gravellona

Battere il Gravellona era d'obbligo: in questi casi è facile sbagliare, invece non avete fallito: significa che la squadra sta maturando? «Francamente sarebbe andato bene anche il pareggio, l'importante era non perdere - risponde Guidetti -. Invece abbiamo vinto e il risultato è addirittura bugiardo perché avremmo potuto fare altri due gol. Non si poteva chiedere di più domenica: complimenti al mister e ai giocatori».

Adesso ci si prepara all'anticipo di sabato con l'Ivrea: «Avremo ancora diversi assenti, anche per squalifica - conclude il dirigente - ma è una costante di questo campionato. D'altra parte è normale quando la rosa non è abbondante. L'obiettivo? Continuare a far bene». **[i. fo.]**

NEI DILETTANTI

Le due rivali sempre più al comando del girone B. Altro passo avanti della Dufour

Trino, braccio di ferro col Pinerolo

Cossatese: Girelli e Pellerei rischiano un lungo stop

TRINO

Trino e Pinerolo: adesso è vera fuga. Con il Giaveno, terzo incomodo, azzurri e torinesi (entrambi vittoriosi 1-0) hanno iniziato il loro duello a distanza per la promozione: «C'è ancora da giocare quasi tutto il ritorno - conferma mister Fabrizio Viassi - ma penso che la lotta sia ormai ristretta alle prime tre della classe». Anche perchè il Chieri, dopo il ko del Comunale non potrà più contare su eventuali scontri diretti per recuperare il terreno perduto.

Il Trino, comunque, è in salute: specialmente nel primo tempo gli azzurri hanno offerto, forse, la miglior prestazione stagionale. Un gioco fatto di pressing e improvvise accelerazioni che hanno mandato in tilt il dispositivo difensivo del Chieri: «Sicuramente ancora una volta abbiamo sbagliato troppe occasioni rispetto a quanto costruito - dice il mister trinese -. C'era l'opportunità di chiudere anzitempo l'incontro e, invece, abbiamo dovuto soffrire sino al termine». Non che il Chieri, a parte una conclusione che ha scheggiato la traversa, si sia reso particolarmente pericoloso, ma il vantaggio di un gol non è mai un bottino rassicurante: «Anche perchè il Chieri, nonostante la sconfitta, ha dimostrato il proprio valore».

Archiviata la sfida con i torinesi, il Trino guarda già alla trasferta di Fossano: «Un altro match insidioso - precisa Viassi - sicuramente recupererò Barbaro, assente per squalifica, mentre per Weffort bisognerà forse attendere la gara contro la Novese. In ogni caso l'organico si sta dimostrando all'altezza della sicutazione. E proprio la forza del collettivo può essere una delle nostre armi in più nel finale del torneo».

Nel girone A di Eccellenza la Cossatese torna dalla trasferta di Venaria con un solo punto all'attivo, un bottino che alla vigilia avrebbe fatto storcere il naso agli azzurri di mister Fornara ma che, alla luce di quanto accaduto, è da ritenersi l'ultimo dei mali. Per Girelli, frattura ad un piede, e Pellerei si prevede una sosta di oltre un mese mentre anche Pallitto, espulso, e Rossi, incappato nella quarta ammonizione, non saranno in campo domenica contro il Settimo. «Anche se dopo soli 12' ho dovuto ridisegnare l'assetto tattico della squadra a causa del doppio infortunio ed abbiamo giocato poi l'ultimo quarto d'ora in dieci uomini, abbiamo creato quattro nitide occasioni da rete che non siamo però riusciti a sfruttare - dice Pinuccio Fornara, mister degli azzurri -. Malgrado il campo pesante, la squadra ha retto bene sul piano atletico mentre è mancata in cinismo e lucidità in fase di realizzazione. Il distacco dalla capolista Castellettese è rimasto invariato ma in questa situazione sono gli infortuni e le squalifiche a preoccuparmi maggiormente». Intanto la Cossatese tornerà all'Abate domani sera per affrontare, con inizio alle 20,30, il Mathi nel match di andata della semifinale di coppa Italia.

La Dufour Varallo, con il risultato in bianco di Cerano, ha portato a quattro i punti raccolti nelle ultime due giornate: un segnale positivo in vista del derby di domenica prossima contro il Villaggio La Marmora. Un incontro che sarà decisivo anche per i rossoverdi di mister Soviero che, dopo aver mancato l'occasione del possibile pareggio in avvio di ripresa, sono tornati battuti da Oleggio con un troppo pesante 3-0. A cura di **Walter De Biasio e Piermario Ferraro**

HOCKEY

Anche se il 3-3 col Modena è amaro

Amatori, primo pari della nuova gestione

VERCELLI

Può un punto conquistato contro la quarta della classe venire accolto quasi come una sconfitta? Per referenze chiedere all'Amatori dopo l'incredibile 3-3 interno contro il Modena. Non è bastato un Uñac superlativo (e non soltanto per la tripletta) per riportare il sorriso in casa gialloverde. Negli ultimi 4' i vercellesi hanno incassato due reti che hanno avuto davvero il sapore della beffa. «Ai ragazzi non ho nulla da rimproverare - conferma mister Roberto Borrini - si sono impegnati alla morte e, certamente, meritavamo qualcosa in più. Il Modena ha sfruttato le uniche occasioni costruite, mentre noi, oltre a sbagliare diverse opportunità sotto gabbia, abbiamo colpito due traverse che avrebbero deciso l'incontro».

Forse con una panchina più lunga l'Amatori avrebbe potuto gestire meglio gli ultimi secondi: «Qualcuno ha finito in debito d'ossigeno - conferma Borrini - d'altra parte la squadra aveva speso parecchio contro un avversario sicuramente valido». Con il punto conquistato l'Amatori sale a quota 6 e rosicchia qualcosa a Forte Marmi (7), Scandiano (9), Breganze (prossimo avversario), Reggiana (10) e Rotellistica Novara (11). «Una vittoria ci avrebbe permesso di lavorare con maggior tranquillità - dice il tecnico - ma resto fiducioso, specialmente se i ragazzi continueranno a scendere in pista con la stessa grinta». **[p. m. f.]**

BOCCE

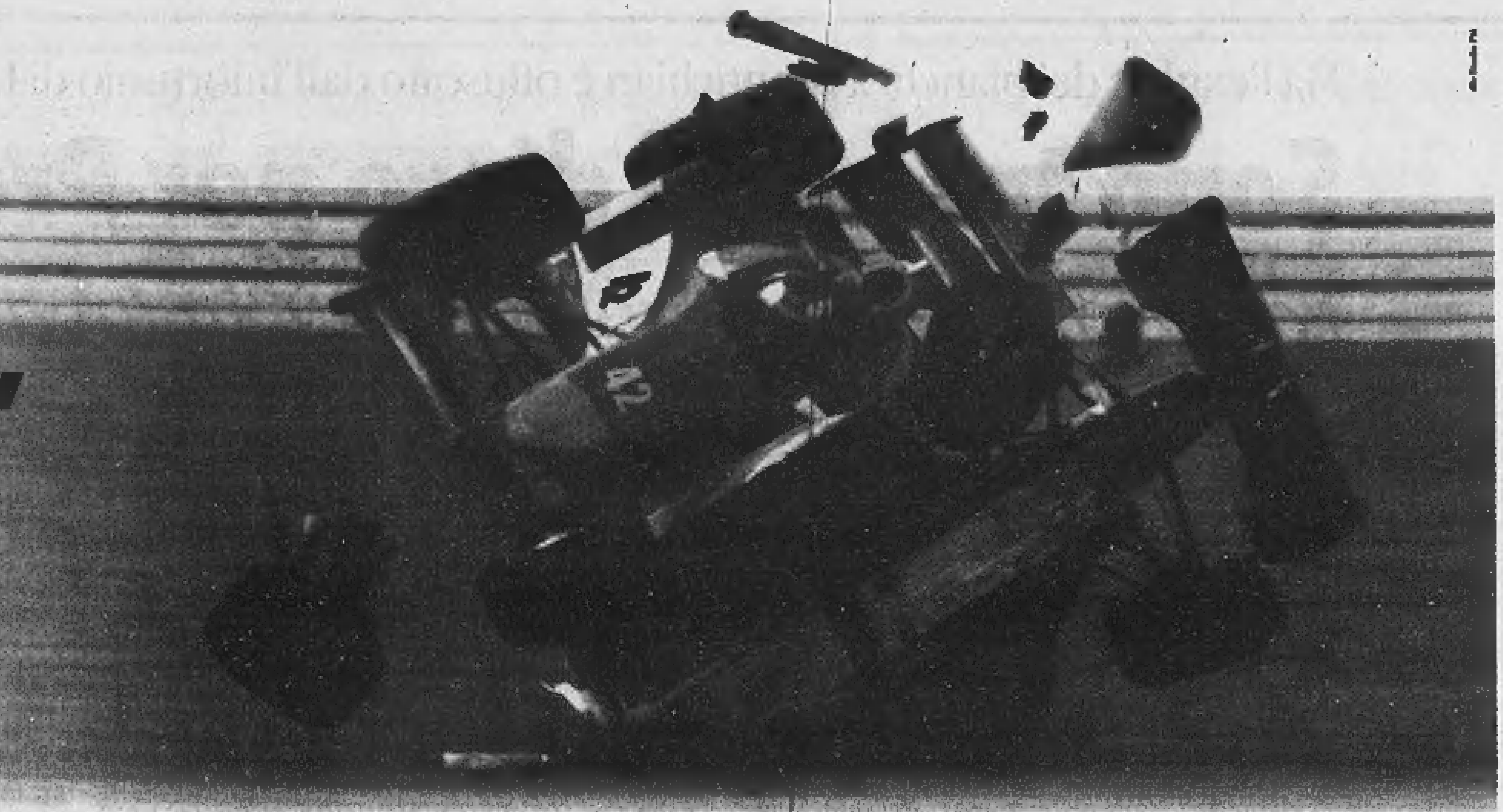
Il Saluzzo si è imposto all'ultimo accosto

Al Crc un centimetro può costare la finale

BIELLA

Per un solo centimetro il Crc Gaglianico potrebbe veder svanire la possibilità di giocare la finale regionale che, oltre ad assegnare il titolo piemontese, apre le porte del campionato di serie A. Dopo più di 4 ore di gioco, l'incontro tra la formazione del presidente Boschetto e l'Auxilium Saluzzo è stato deciso dall'ultima boccia giocata in accosto dal saluzzese Pallo che si fermava a 50 centimetri (contro i 51 di quella di Lucente) dal pallino. L'individuale si concludeva quindi in parità, 12 a 12, vanificando il vantaggio che Lucente si era costruito nelle precedenti giocate e consegnando agli ospiti il punto del definitivo 9 a 7. «Dal possibile pareggio, che ci avrebbe consentito di andare a Saluzzo con ben altre chances di accedere alla finale regionale, ci siamo visti superare dall'Auxilium nella classifica dei play off di serie B - dice Claudio Boschetto, presidente del Crc -. Più che colpevolizzare Lucente, che ha sbagliato l'ultimo accosto, direi che le cause della sconfitta vanno ricercati in alcuni cali di tensione che, a turno, hanno colpito un pò tutti». È rimasto a lungo in panchina invece Negrusso, la «bandiera» del Crc. «Abbiamo cercato soluzioni alternative in vista della sua sicura assenza di sabato per impegni di lavoro»: ha spiegato Boschetto. **[w. d. b.]**

A MOLTI E' ACCADUTO DI "INVESTIRE" COSI' I PROPRI RISPARMI...



...CHI HA SCELTO I FONDI AZIMUT FORMULA 1 ANNO E' ARRIVATO DRITTO AL TRAGUARDO

I fondi di investimento Azimut Formula 1 Anno sono gli unici che dichiarano, all'inizio di ogni anno, quale è l'obiettivo di rendimento che si propongono di realizzare entro il 31 dicembre dello stesso anno.

Gli obiettivi sono diversi perché il "patto" con il cliente è diverso: c'è infatti chi si accontenta di un rendimento più limitato a condizione di subire le oscillazioni minime possibili nel valore del capitale investito. C'è chi, per ottenere un rendimento più consistente, è disposto a correre qualche rischio.

Tutti i fondi Azimut Formula 1 Anno sono gestiti in modo da sfruttare le oscillazioni (volatilità) dei mercati obbligazionari e azionari nell'ambito dei limiti di investimento previsti per ciascun fondo.

Per investire nei Fondi Azimut Formula 1 Anno non occorre aprire alcun conto corrente. L'investimento minimo è di 1.500 euro (circa 3 milioni di lire).

Rendimenti	CONSERVATIVE	BALANCED	HIGH RISK
1999	+6,86%	+10,44%	+15,70%
2000	+5,60%	+6,14%	+5,36%

Fonte MoneyMate - Non c'è garanzia di ottenere gli stessi rendimenti in futuro

ECCO GLI OBIETTIVI 2001*

+5%	+7,5%	+10%

*L'obiettivo di rendimento del singolo fondo viene definito ogni inizio anno dalla Società di Gestione del Risparmio sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel breve dei mercati finanziari e dei singoli titoli.



Per investire occorre rivolgersi alle agenzie Azimut: gli indirizzi delle agenzie si possono ottenere telefonando al numero verde (da lunedì a venerdì ore 9-21) o consultando il sito internet.

Numero Verde 800-00.12.00

www.azimut.it

AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE
GRUPPO BIPOP-CARIRE

Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo